FRILIVER Aforgra

LA STAMPA

ANNO 133. N. 127. MARTEDI' 11 MAGGIO 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (A) SABATO ARRETRATO DOPPIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655305; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881. FAX 06.4883039; 06.484655; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.7782181. FAX 02.76004. ARRETRATI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361. FAX 011.5627526. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 950109) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 984-738) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE-DIMPEX USA INCORPORATION - 3502 83RD STREET - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TARIFFE»: L. 1.800, E.A. INCHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «CORRIERE ADRIATICO». ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 1; AUSTRIA SC. 25 (€ 1,86); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,65); FRANCIA FF. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 90; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.511, FAX 02.24424.480 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211 FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45/30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 818 (LIRE 1.578.598); COMMERCIALI 705 (1.481.247); SABATO 867 (1.678.748); PIC. PERS. IL VENERDI' 838 (1.226.340); VENERDI' + SABATO 867 (1.678.748); VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.592). FINANZIARI E LEGALI 883 (1.293.741). NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA. FAMIGLIA 6,45 (12.488). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.733). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90511

La replica del segretario Ds: nervosismi ingiustificati, cerco una candidatura che unisca il centrosinistra

Quirinale, si spacca la maggioranza

Veltroni vede il Polo. Il Ppi: parla solo a nome del suo partito

IL GAZEBO A MONTECITORIO

Filippo Ceccarelli

PRATICI forse, belli proprio no. Da ieri mattina, comunque, quattro grossi gazebi bianchi e blu occupano un bel pezzo del cortile interno di Montecitorio trasformando un luogo deliziosamente ingombro di capitelli romani, alberi d'aranci, fiori viola e fontana in qualcosa che non era mai stato: piccola tendopoli da expo, centro d'accoglienza, villaggio vip, seggi per elezioni padane, servizio *catering* per matrimoni.

Visibili praticamente da qualsiasi corridoio del piano terra, grazie alle ampie vetrate tipo acquario, le quattro tecno-strutture di plastica ospiteranno quanto è necessario alle televisioni (Rai, Mediaset, Tmc) durante le giornate delle votazioni per il Quirinale. Ogni gazebo funzionerà come una vera e propria postazione. Il lavoro dei giornalisti e dei tecnici sarà più comodo, oltre che più prossimo al cuore dell'evento; ma lo scempio del cortile della Curia Innocenziana, restituito al suo decoro dopo il trasferimento dell'antica aula, è evidente.

In caso di pioggia, è stata anche installata una specie di passerella coperta. La particolare atmosfera ha anche richiesto la presenza di alcune piante appuntite, cosiddette «di rappresentanza». Il presidente Violante è parso soddisfatto. Più di lui lo saranno comunque i grandi *network* televisivi che nella «gazebizzazione» di Montecitorio possono misurare un nuovo, indubbio segno di potere.

ROMA. Sulla candidatura per il Quirinale, maggioranza sempre più in difficoltà. Rapporti tesi soprattutto tra Veltroni e Marini. Nel vertice con il leader dei ds il Polo ha detto un «no» deciso alla candidatura di Rosa Russo Jervolino. A questo punto si fa strada un candidato che tanto terrorizza il Ppi: quello di Carlo Azeglio Ciampi. Almeno questi sono i piani di cui il segretario diessino ha discusso con D'Alema. «Il candidato dev'essere uno solo, la Jervolino», insiste Marini, precisando che Veltroni «parla solo a nome del suo partito». Replica il segretario Ds: «nervosismi ingiustificati, cerco una candidatura che unisca il centrosinistra».

Mel, Poletti, Tito A PAG. 8 E 9

L'ALLIBRATORE

TROPPI GIOCANO A FARE I FURBI

Astuzie, bluff presunzioni e trappole C'è tutto questo nel copione che recitano i protagonisti delle trattative per la scelta del nuovo Presidente

Augusto Minzolini A PAGINA 9

UMBERTO ECO

COME SA DI SALE IL SOFTWARE ALTRUI

Tolleranza e cultura: il giudizio dello scrittore su Balcani, Internet e dialetti di fine millennio

Dominique Simonnet A PAGINA 23

TUTTOLIBRI

DOMANI SPECIALE SULLA FIERA AL LINGOTTO

Una guida ai mille appuntamenti culturali sulla passione del leggere che da mercoledì a domenica animeranno stand e saloni

La Casa Bianca si scusa con la Cina. La replica: «Vogliamo un passo ufficiale». Cernomyrdin a Pechino per ricucire lo strappo

Milosevic annuncia il ritiro dal Kosovo

Ma Clinton e la Nato: «Non è vero». I bombardamenti continuano

ALL'OMBRA DELL'ORIENTE ROSSO

Enzo Bettiza

LA Cina può dire di no», è il titolo del libro cinese più antiamerikano di questi anni, una lunga serie di accuse che potrebbero essere controfirmate non solo da Cossutta e da Bertinotti. Ma anche, in segno di contrizione, dai servizi informativi della superpotenza planetaria che tempra l'intelligenza delle sue bombe su carte topografiche obsolete o false. Finora, su 17 mila incursioni aeree, svolte al ritmo di 800 sortite quotidiane, gli errori di bersaglio dei cacciabombardieri soprattutto americani sono stati contenuti entro margini minimi e per così dire fisiologici: un'inezia statistica, rispetto alla complessiva precisione di tiro e alle tonnellate d'esplosivo scaricate sulla Serbia.

Non altrettanto si può dire della devastazione che ha ridotto in frantumi l'ambasciata cinese a Belgrado, con corredo di morti e feriti, e che ha frantumato altresì l'atteggiamento prudente e imbarazzato tenuto finora da Pechino nei confronti del conflitto che oppone l'America e la Nato alla «piccola Jugoslavia». Qui l'errore della Cia o dei piloti statunitensi ha compiuto uno sventato salto di qualità. E' diventato subito un grosso boomerang politico, più dirompente di tutte le tonnellate già lanciate sulla Serbia, che ora rischia di rendere ancora più tesi i rapporti difficili tra Washington e Pechino e di trasformare in arma micidiale il veto di cui i cinesi dispongono nel Consiglio di sicurezza dell'Onu. Il «no» della Cina, che già prefigura il veto e l'imminente risoluzione antiamericana che essa stilerà insieme con la Russia nell'ambito delle Nazioni Unite, non si è fatto attendere. La piazza pechinese è esplosa. L'ambasciata americana è finita sotto assedio come ai tempi dei Boxer, il presidente Jiang Zemin si è negato alla telefonata con cui Clinton intendeva presentargli le sue scuse.

Come se non bastasse, la brusca decisione del governo russo d'inviare da un momento all'altro Cernomyrdin in Cina, anziché in Serbia ha aggiunto un tocco più grave e perfino più piccante al deterioramento della situazione generale.

Fino a ieri si paventava la formazione di un fronte panslavista attorno al Kalimegdan belgradese. Non assisteremo, adesso, al rischio di una rinascita che sembrerà ricompattare su un'unica spettrale trincea gli eredi dei tre comunismi, una volta circolarmente nemici, di Mosca, di Pechino e di Belgrado? Non rivedremo riemergere, come un'araba fenice, dalle ceneri della guerra fredda una fotocopia pericolosa del pancomunismo antioccidentalista dei tempi andati?

Intanto il volpino Milosevic non se ne sta con le mani in mano. Irrorato dalla manna piovutagli dai cieli celesti della Cina, ci fa sapere che le sue truppe, disinfestato il Kosovo dai kosovari, hanno già cominciato a ritirarsi. E tenta addirittura di cambiare le carte in tavola, con una denuncia per crimini contro l'America inviata a quei tribunali dell'Aia che stanno accumulando sul suo conto un dossier di prove per delitti contro l'umanità. Il carnefice, sentendosi coperto dal ricostituito asse Mosca-Pechino, torna a fare la vittima. Egli spera che lo scudo offertogli dai postcomunisti russi e cinesi possa proteggerlo sia dalle bombe occidentali sia dallo stiletto avvelenato di eventuali congiurati indigeni. Insomma, con qualche ragione, Milosevic mostra così di ritenere che l'aggancio alla confraternita bicontinentale dell'ex Oriente Rosso sia ormai la sua ultima ancora di salvataggio.

ALTAN

BELGRADO. «Il ritiro delle forze jugoslave dal Kosovo è cominciato»: lo ha annunciato ieri il comando supremo jugoslavo. «Sono incoraggiato da ogni buona parola - ha commentato il Presidente Usa Clinton -, ma penso che le condizioni da noi fissate siano il minimo per una soluzione che possa funzionare». Sulla stessa linea D'Alema: «La mossa, pur positiva, appare ancora insufficiente». Diffidenza e intransigenza alla Nato e al dipartimento di Stato Usa: «Non abbiamo alcuna prova della messa in atto di questo ritiro. La campagna aerea continuerà sette giorni su sette. Non basta la fine delle brutalità in Kosovo, devono andarsene anche le forze paramilitari responsabili dei massacri».

All'iniziativa serba plaude Mosca («Un passo serio nella giusta direzione»), che nel tentativo di ricucire la situazione ha inviato Cernomyrdin a Pechino. La Cina (cui Clinton ha espresso le condoglianze) chiede alla Nato scuse ufficiali per il bombardamento della sua ambasciata a Belgrado, un'inchiesta e la punizione dei responsabili. Servizi DA PAG. 2 A PAG. 7

ORRORE IN FOTO

SEI IMMAGINI DI PRISTINA

Gli occhi spaventati dei bambini, la folla dei cacciati: scene che l'Europa conobbe durante il nazismo

SERVIZIO A PAGINA 5

INTERVISTE

PRO E CONTRO A SINISTRA

Vittorio Foa: va fermato il regime di Belgrado Nuto Revelli: politici dite basta alla guerra

Cazzullo e Sinigaglia A PAGINA 7

In mongolfiera sulla banchisa tra sub e paracadutisti

Al Polo Nord assediato dai turisti dell'avventura

POLO NORD. Sulla banchisa artica si incrociano i paracadutisti, i sub che fanno il bagno sotto il ghiaccio e gli equipaggi delle mongolfiere in volo sulle rotte di Nobile (nel gruppo, due italiani). Sono i turisti del Polo Nord, escursionisti estremi che sfidano il freddo nei pochi giorni in cui è possibile farlo: aprile e inizio maggio. Marchesi A PAG. 15

OGGI

di Guido Ceronetti

Il Denaro essendo diventato il condensato di tutti i beni, la sua immagine occupa interamente, di solito, la Mente del volgo, perché non si riesce a concepire più nessuna specie di Gioia che non sia accompagnata, come causa, dall'idea del Denaro.

Benedetto Spinoza, *Ethica*, parte IV

Diventa Protagonista del Tuo Mondo

Se vuoi diventare...

Indossatore/Ice
Fotomodello/a
Volto Nuovo
Ragazzo/a Immagine

...inviaci subito 2 tue fotografie, i tuoi dati e un recapito telefonico. Sarai comunque contattato.

SCREAM

Parla l'amministratore delegato: «Azionisti incerti sull'Opa». Dividendo di 280 lire

Bernabè: «Bene i conti della Telecom»

Ciampi ai ministri Ue: per crescere, meno tasse

A undici giorni dalla conclusione dell'Opa lanciata da Olivetti, il cda di Telecom Italia ha approvato ieri il bilancio '98: utile netto per 3.830 miliardi (+46,6% rispetto al '97), ricavi per 45.465 miliardi (e un dividendo di 280 lire per le azioni ordinarie). Franco Bernabè, amministratore delegato di Telecom Italia, ha commentato: «L'utile dell'azienda è un segnale al mercato». Ed ha aggiunto: «Gli azionisti sono incerti sull'Opa».

E da Bruxelles Carlo Azeglio Ciampi lancia la sua ricetta all'Euro-11, il consesso dei ministri economici e finanziari dei Paesi della moneta unica: meno tasse per incoraggiare una ripresa economica che stenta e per creare occupazione, e meno spese correnti per proseguire il risanamento dei bilanci pubblici e riforme che in Italia potrebbero toccare anche le pensioni.

Ippolita e Manzocchi ALLE PAG. 16 E 17

IN PROVINCIA

ARC®

Advanced Regenerating Cellular System

TRATTAMENTI CELLULARI ANTI-ETÀ PER I CAPELLI ED IL CUOIO CAPELLUTO A BASE DI DNA VEGETALE E PRINCIPI ATTIVI ESCLUSIVAMENTE DI ORIGINE VEGETALE.

TEL. 02/98.280.935

Ancora manifestazioni anti-Usa, chiesta una nuova riunione del Consiglio di Sicurezza

La Cina detta le condizioni alla Nato

«Scuse ufficiali, inchiesta, risultati pubblici e punizioni»

Luoyan-Shea
PECHINO

I sassi sono scorsati, gli slogan si sono attenuati, dopo tre giorni di proteste la rabbia di Pechino per il bombardamento accidentale della sua ambasciata di Belgrado da parte della Nato appare placata. Così la variante cinese alla crisi del Kosovo è a un svolta. Ma allo stesso tempo i rischi più a medio e lungo termine appaiono aumentati. Per la prima volta nella storia, appena pochi decenni dopo la fine del colonialismo europeo in Asia, la Cina si muove per risolvere i problemi europei, la crisi dei Balcani, mentre fronge di gente comune, nessuno sa quanto ampia, vogliono una sola cosa: guerra o cambio di governo.

Ieri sera è arrivato a Pechino l'inviato speciale di Mosca per i Balcani Viktor Chernomyrdin. Russia e Cina dovranno così elaborare una strategia per la soluzione del problema in Jugoslavia. Il risultato paradossale potrebbe essere che Pechino riesca dove stanno fallendo Germania, Francia, Gran Bretagna, Usa e Italia. Ma anche se la proposta russo-cinese non avesse successo Pechino, con questa iniziativa, diventa un interlocutore importante per l'Europa, una potenza da consultare in futuro.

Assumono così un'altra luce le quattro richieste cinesi di ieri di avere scuse ufficiali dalla Nato, di aprire un'inchiesta, di pubblicarne i risultati e punire severamente i colpevoli. Essi non sono solo tese ad ottenere soddisfazione per un'azione terribile ma di fatto impongono alla Nato di considerare la Cina come un interlocutore. Inoltre si chiede una nuova riunione del Consiglio di Sicurezza per condannare e far luce sull'attacco. I tempi dell'inchiesta dovrebbero essere molto ristretti: entro venerdì le conclusioni, secondo la Cina.

La Cina entra nel nuovo ordine mondiale chiedendo sue regole. Un grande successo per questo antico Paese, una vittoria che sarà sancita dal prossimo arrivo del cancelliere Schroeder a Pechino che, in rappresentanza della Nato, offrirà le sue scuse. Ma è anche una vittoria difficile da far capire a tanta gente scossa emotivamente dal bombardamento. Perché se da una parte ieri i dimostranti erano diventati quasi un fenomeno di colore con i monaci buddhisti nel mano zaffarano e quelli taoisti in casacca blue e calzettoni bianchi, altri vedono un solo colore: il rosso.

Ieri il governo ha anche deciso di sospendere il dialogo con l'America sui diritti umani. Oltre che il vertice con L'Unione Europea. Calcolata era la retorica del Quotidiano del Popolo che diceva: la Cina non si farà insultare, ma proprio per questo oggi bisogna tornare a lavorare e studiare.

Ma gli daranno retta i ragazzi che ancora sventolano bandiere davanti all'ambasciata americana? Il presidente americano Bill Clinton ha scritto una lettera al collega cinese Jiang Zemin. Pechino il giorno prima aveva avvertito che le manifestazioni si tenessero in buon ordine «per assicurare la stabilità sociale». Il governo infatti sta camminando sulla corda. Da una parte pilota e sostiene la rabbia popolare contro gli Usa, dall'altro deve fare in modo che esse non passi i limiti e si trasformi in occasione per una protesta sociale contro la disoccupazione crescente, l'aumento degli oneri sociali, le sempre più marcate differenze tra poveri e ricchi.

Né il governo può apparire debole. Più volte nella storia cinese un governo è stato travolto dalle accuse di essere debole nei confronti degli stranieri. E' questo a cui alludeva ieri il viceministro degli Esteri cinese Wang Lifang, che nell'incontro con il sottosegretario italiano Rino Serri diceva: «I nostri esperti di diritto internazionale ci dicono che un'azione del genere (il bombardamento americano, ndr) potrebbe rappresentare una dichiarazione di guerra». Parole velate che vogliono suggerire l'ampiezza della rabbia popolare.

A notte fonda gente continua a sfilare davanti all'ambasciata e alcuni dimostranti ripetono chissà non andare in guerra, senza guerra il Pc deve cadere». Gli stessi diplomatici americani sono perplessi e ammettono che gli Usa non possono permettersi di avvelenare i loro rapporti con la Cina, ma non è chiaro come si possa oggi uscire dalla situazione. Se gestito male le prossime ore, i prossimi giorni potrebbero gettare i semi di una futura guerra mondiale, o di un'altra rivoluzione cinese.

IL FOREIGN OFFICE

«Inglesi, evitate i viaggi»

LONDRA. Il ministero degli Esteri britannico ha raccomandato ai sudditi del Regno Unito di evitare i viaggi in Cina dopo le manifestazioni anti-inglesi e anti-americane che hanno fatto seguito al bombardamento dell'ambasciata di Pechino a Belgrado da parte della Nato. «A causa dei recenti avvenimenti, consigliamo di evitare i viaggi non essenziali in Cina», ha dichiarato a Londra un portavoce del Foreign Office. Per due giorni, manifestazioni ostili alla Gran Bretagna e agli Usa si sono svolte davanti alle ambasciate dei due Paesi a Pechino. Dopo avere definito il bombardamento della Nato un «atto di guerra», le autorità cinesi hanno cercato di placare la furia popolare. Il vicepresidente Hu Jintao è comparso in tv e ha invitato alla calma i dimostranti. [Ansa-Reuters]

LA DIPLOMAZIA INTERNAZIONALE

PRIMAKOV
IL PRIMO MINISTRO RUSSO SI RECA A BELGRADO IL 30 MARZO PER INCONTRARE MILOSEVIC POCHI GIORNI DOPO L'INIZIO DEI BOMBARDAMENTI. UN FACCIA A FACCIA DI 6 ORE CHE NON SORTISCE ALCUN EFFETTO: IL PRESIDENTE JUGOSLAVO RIFIUTA DI FERMARE I SUOI UOMINI NEL KOSOVO SE PRIMA LA NATO NON INTERROMPERA' I RAID

CERNOMYRDIN
L'INVIATO DI ELTSIN SI RECA DUE VOLTE A BELGRADO (L'ULTIMA IL 23 APRILE, NOVE ORE DI COLLOQUI) PER CONVINCERE MILOSEVIC AD ACCETTARE UNA FORZA INTERNAZIONALE NEL KOSOVO. IL PRESIDENTE JUGOSLAVO SI DICE DISPONIBILE A PERMETTERE SOLO LA PRESENZA DI OSSERVATORI NON MILITARI

TAURAN
L'INVIATO DEL VATICANO PARTE IL 1° APRILE A BORDO DI UN VELIVOLO CHE GLI VIENE MESSO A DISPOSIZIONE DALL'AERONAUTICA ITALIANA. IL PIANO DEL PAPA PREVEDE SETTE GIORNI DI «TREGUA PASQUALE» PER ONORARE LA FESTIVITA'. MILOSEVIC APPREZZA LA PROPOSTA, MA LA RESPINGE, COME GIA' FATTO DALLA NATO

ALEXIS II
IL PATRIARCA ORTODOSSO DELLA RUSSIA SBARCA A BELGRADO IL 20 APRILE (GRAZIE A UN CORRIDOIO NEI CIELI DELLA ROMANIA) PER RIBADIRE LE PESANTI CRITICHE CHE LA CHIESA ORTODOSSA E LA RUSSIA RIVOLGONO ALLA NATO PER I BOMBARDAMENTI. MILOSEVIC LO DEFINISCE «UN PATRIOTA, UN GRANDE COMBATTENTE PER LA PACE»

JACKSON
IL REVERENDO E LEADER DEMOCRATICO AMERICANO ARRIVA A BELGRADO IL 29 APRILE. INCONTRA MILOSEVIC E SUBITO DOPO OTTIENE, SENZA CONDIZIONI, LA LIBERAZIONE DEI TRE SOLDATI USA PRIGIONIERI DAL 31 MARZO. IN SEGUITO CRITICA LA DECISIONE DI CLINTON DI CONTINUARE CON I BOMBARDAMENTI

COSSUTTA
VOLA A BELGRADO IL 9 APRILE CON LA DELEGAZIONE DEL PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI. «MILOSEVIC DICE CHE SENZA UNA SOLUZIONE POLITICA QUESTA GUERRA SARA' LA TOMBA DELLA NATO E IO NON VORREI CHE FOSSE LA TOMBA DELLA JUGOSLAVIA E DELLA PACE MONDIALE». COSSUTTA ESALTA L'ACCORDO MILOSEVIC-RUGOVA

BOSSI
IL SEGRETARIO DELLA LEGA NORD INCONTRA MILOSEVIC IL 23 APRILE. NEL CORSO DELL'INCONTRO DURATO UN'ORA E MEZZO, BOSSI CHIEDE AL PRESIDENTE JUGOSLAVO DI INVITARE IL SEGRETARIO GENERALE DELL'ONU KOFI ANNAN A BELGRADO, PER TROVARE UNA SOLUZIONE DIPLOMATICA E POLITICA AL CONFLITTO

I NUOVI SCENARI DELLA DIPLOMAZIA

Di nuovo alleati, per caso

Missione urgente di Cernomyrdin a Pechino

analisi

Giulietto Chiesa
corrispondente da MOSCA

Il bombardamento della Nato sull'ambasciata cinese a Belgrado ha trasformato in triplo salto mortale la già difficile impresa del plenipotenziario russo Viktor Cernomyrdin. Come non bastassero le già ardue difficoltà di far restare in piedi il fragile castello di carte del piano di pace di Milosevic siglato dal G-8, la Russia si trova ora di fronte alla necessità di «calmare» l'unico alleato, membro permanente con diritto di veto, che le resta nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

L'operazione di rimettere in gioco l'Onu, varata dai sei membri della Nato, dal defilato Giappone, e dalla Russia di Eltsin, presupponeva che non ci fossero altri ostacoli, oltre a Milosevic. La Russia avrebbe dovuto traghettare Kofi Annan al comando formale di una forza internazionale sostanzialmente guidata dalla Nato. Riconquistando così, agli occhi del mondo, non pochi punti di prestigio, e nello stesso tempo ingarbugliando le carte all'opposizione interna russa.

Ma, per fare questo, il Cremlino aveva bisogno di una Cina dormiente, svulsa dal teatro operativo europeo, disposta a lasciar fare. I missili che hanno versato sangue cinese - il primo sangue cinese che Pechino può addebitare direttamente all'America dai tempi della guerra di Corea - hanno rimescolato le carte. In queste condizioni il piano del G-8 non può essere portato davanti al Consiglio di Sicurezza: perché l'isolamento politico di Milosevic, che una Risoluzione dell'Onu di avallo a una forza internazionale nel Kosovo avrebbe provocato, non è per il momento attuabile. Del tutto logico, anzi inevitabile, che Cernomyrdin rinviasse il viaggio a Belgrado. Prevedibile infine la drammatica decisione di ieri mattina di andare a parlare direttamente a Jiang Zemin.

Torna l'idea di un patto asiatico per contrastare un XXI secolo americano

Se i margini di manovra del Cremlino erano stretti prima del colpo contro Pechino, certo involontario ma tremendamente autolesionistico, adesso sono esili come un capello. La Cina è diventata, negli ultimi anni, agli occhi dell'opinione nazional-patriottica russa, l'ancoraggio necessario per una «risalita della chinea» di Mosca dal buco profondo in cui è precipitato il suo ruolo internazionale. Paradossalmente, ora che la Russia è più debole, sembrano essersi dileguati tra i russi gli atteggiamenti di diffidenza e di superiorità che avevano a lungo caratterizzato l'Urss ai tempi della grande potenza.

La crisi ha subito richiamato alla memoria il discorso dell'autunno 1998 con cui Evghenij Primakov, da poco divenuto premier, aveva lanciato (rilanciato) l'idea (gorbacioviana) di un triangolo Mosca-Pechino-New Delhi come grande alleanza asiatica del futuro, per bloccare i disegni clintoniani di un XXI secolo americano. Sembrava un bluff plateale, di fronte alla reale debolezza di Mosca e alla problematica entrata sulla scena planetaria sia della Cina sia del lento colosso indiano. Adesso, improvvisamente, quell'idea sembra diventare per molti osservatori russi una via necessaria. Alcuni pensano, e dicono esplicitamente, che è questo il momento per far compiere a Pechino quella «mossa del cavallo» che modificherebbe lo scenario mondiale. Una mossa che la Cina non fece, un anno fa, nel pieno della crisi finanziaria mondiale, quando Jiang Zemin non svalutò lo yuan, salvando il presidente Clinton e permettendo al Dow Jones di continuare a salire. Perfino settori chiaramente filo-occidentali sembrano prendere in considerazione l'ipotesi di un secco riorientamento della politica russa.

Non è questa, senza alcun dubbio, l'intenzione della coppia Eltsin-Cernomyrdin che dirige l'orchestra. Ma entrambi debbono tenere conto degli umori delle élite politiche che dominano nelle due camere del Parlamento e nelle regioni russe. E' qui che Cernomyrdin deve fare il terzo salto mortale: non lasciar prevalere l'idea che il Cremlino voglia sacrificare Milosevic per ottenere un nuovo appoggio dell'Occidente a una sua candidatura o a una ri-candidatura del risorto Boris Eltsin. Sarebbe, per entrambi, una catastrofe politica.

Nessuno avrebbe potuto prevedere, un mese fa, un quadro così mosso e inquietante. La Cina era davvero lontana. Adesso è risucchiata bruscamente nel centro del ciclone. E da un viaggio a Pechino di un leader di Mosca - una capitale ostile e una sconfitta - dipende ora in gran parte la pace. Neanche il peggior nemico dell'Occidente avrebbe potuto immaginare uno scenario più beffardo.

Vertice Ueo

Difesa europea per il Duemila

BONN

La nuova politica di difesa europea prenderà «forma concreta» entro la fine del 2000: in poco più di un anno e mezzo dovranno essere poste le basi per un'integrazione nell'Unione europea dell'Ueo (della quale fanno parte a diverso titolo 28 Paesi) secondo quanto stabilito dal trattato di Amsterdam entrato in vigore il primo maggio. Ma il vertice di primavera dell'Unione Europea Occidentale apertosi ieri a Brema, che ha posto la scadenza, non ha dato una risposta ai numerosi problemi che nel frattempo attendono di essere risolti, e che il presidente dell'Assemblea Ueo, lo spagnolo de Puig, ha riassunto in una intervista alla Frankfurter Allgemeine Zeitung: «L'Ueo ha cominciato a mettere a punto una strategia di pianificazione e di allerta, ma i suoi mezzi sono ancora inadeguati».

Profondamente inadeguati, confermano i ministri degli Esteri e della Difesa riuniti a Brema: all'Europa mancano soprattutto trasporti aerei strategici, sistemi spaziali da ricognizione e una comune produzione di armamenti. «Il primo obiettivo concreto» secondo il ministro tedesco della Difesa Scharping - copresidente di turno insieme al collega degli Esteri Fischer - è dunque superare il deficit militare, «mettere l'Europa in grado di impegnarsi in autonome missioni di crisi umanitarie». Solo a queste condizioni, avverte Scharping, sarà possibile la piena attuazione del trattato di Amsterdam: la confluenza delle strutture politiche e militari della Ueo nell'Unione europea, rafforzando contemporaneamente la collaborazione fra Unione europea e Nato. Resta da chiarire in quali forme questa collaborazione dovrebbe tradursi e come dovrebbe funzionare in pratica, considerata anche l'eterogeneità dei Paesi Ueo (aderenti e non alla Nato, membri e non dell'Ue).

Il momento per fare un salto di qualità è comunque quello giusto, avverte Fischer: il conflitto nel Kosovo ha dimostrato che «il rafforzamento della sicurezza e della difesa è irrinunciabile, per l'Europa del futuro» e ha riproposto un'esigenza diffusa: «Noi europei dobbiamo essere in grado di superare le crisi che ci riguardano direttamente, anche se il nostro partner d'oltreoceano non ne è coinvolto».

[e. n.]

Jiang Zemin non risponde

Clinton tenta invano di parlargli al telefono

Clinton rivolge scuse ufficiali alla Cina, il presidente Jiang Zemin non gli risponde al telefono

Andrea di Robilant
corrispondente da Washington

Bill Clinton ha cercato di telefonare a Jiang Zemin ieri per esprimere a voce le sue condoglianze e le sue scuse, ma il Presidente cinese finora si è fatto negare. E il suo rifiuto di venire al telefono rimane il segno più visibile del brusco deterioramento dei rapporti sino-americani dopo il bombardamento dell'ambasciata cinese a Belgrado venerdì scorso.

In attesa di parlare con il leader cinese, Clinton ha mandato una lettera a Jiang Zemin - giudicata insufficiente a Pechino - e poi ha chiesto scusa pubblicamente alla Cina per il «tragico errore» di venerdì scorso. Il Cancelliere tedesco Gehrard Schroeder porterà un'altra lettera di scuse a Pechino a nome della Nato (la sua visita di quattro giorni è stata ridotta a un giorno).

Oltre alle scuse formali, Pechino esige dalla Nato un'indagine approfondita sulle cause dell'errore e una punizione esemplare per il colpevole. Ma su questo punto il portavoce dell'Alleanza James Shea ha già messo le mani avanti sostenendo che da un primo esame dei fatti risulta che «l'errore non sia stato di un individuo bensì del sistema». E' dunque importante correggere il sistema».

E Clinton, pur comprendosi il capo di cenare, ha aggiunto: «Non dimentichiamoci che questo è stato un incidente tragico e isolato mentre la pulizia etnica che ha portato all'uccisione di migliaia di persone è un crimine intenzionale e sistematico. Per cui fino a quando le semplici condizioni poste dalla Nato non saranno state accettate, la campagna militare proseguirà».

Ma dietro la fermezza americana si avverte un allarme crescente per la brutta piega che hanno preso i rapporti con Pechino, in contrasto con l'atteggiamento un po' sufficiente mostrato dalla Casa Bianca nelle primissime ore dopo la distruzione dell'ambasciata cinese a Belgrado.

Fonti dell'Amministrazione adesso ammettono in privato che pochi si aspettavano le grandi manifestazioni anti-americane di questi giorni in Cina. E soprattutto non si aspettavano il tacito assenso che il governo cinese ha dato a quelle manifestazioni, almeno nella prima fase. Per questo, dicono, la preoccupazione immediata della Casa Bianca è l'incolumità del personale diplomatico americano, a cominciare dall'ambasciatore James Sasser, che vive barricato in ambasciata da tre giorni (e che ha già provveduto a mettere al sicuro materiale e documenti delicati).

Dall'inizio della guerra in Kosovo la Cina, che aveva subito condannato la campagna aerea della Nato come un attacco all'integrità dello Stato jugoslavo, era stata tenuta ai margini della crisi nonostante il suo status di membro permanente del Consiglio di sicurezza. L'impressione a Washington era che se un piano di pace fosse messo ai voti all'Onu, la Cina non l'avrebbe ostacolato visto che era contraria alla guerra.

Nelle primissime ore dopo l'esplosione della bomba a Belgrado, l'atteggiamento americano era ancora condizionato dalla certezza che c'era stroppo in ballo nel rapporto sino-americano perché Pechino, dopo le iniziali proteste, non cercasse di calmare la situazione.

Ora, dopo la reazione inaspettatamente dura dei cinesi, la diplomazia americana si sta impegnando allo spasimo per contenere i danni. E per assicurarsi che la Cina non eserciti il suo diritto di veto - o minacci di usarlo per ottenere concessioni sgradite alla Nato - quando il piano di pace sarà messo ai voti all'Onu.

Nel frattempo i cinesi hanno già fatto sapere che non parteciperanno ai prossimi colloqui con gli americani su diritti umani e proliferazione nucleare - due aspetti fondamentali del rapporto Usa-Cina. E pochi si aspettano che il governo cinese collabori con le autorità americane per chiarire il giallo sullo spionaggio nucleare al laboratorio di Los Alamos e quello sui fondi elettorali al partito democratico. Un'altra grave conseguenza della bomba sull'ambasciata, dicono molti esperti, è un ulteriore rinvio dell'entrata della Cina nel Wto, l'organizzazione mondiale per il commercio.

Schroeder parte per la capitale cinese portando il rammarico dell'Alleanza

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Daria Crosio-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trupia, Roberto Bellini
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA S.P.A.
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 65681
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Radio sol, via Carlo Pisacane 130, Roma
Nuova GAME spa, via della Ghiaiaia 31, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Estate 15-17 Rue de Cuire, Bastheim (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20122 v. G. Cardinal Mi, tel. 02 84841, fax 02 84841400; TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6506.311, fax 011 6506.399; BARI v. Amendola 166/d, tel. 080 5481111; BOLOGNA v. Amendola 14, tel. 051 250092; PADOVA v. Gattamelata 105, tel. 049 8078144; CATANIA c. Italia 87/89, tel. 095 7306311; FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 661198; GENOVA v. C.S. Concordi 17/4, tel. 010 540264; PALERMO v. Libertà 23, tel. 091 6081200; ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4880011, fax 06 4881389.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 300.000 (Libro 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 6507000, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, per telefono: 011 65681; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Pagare il corrispettivo sullo corrente postale 30001; bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-865020; direttamente presso gli sportelli del Gruppo La Stampa, via Marenco 32, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 65681; fax 011 6507000
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1895
Certificato n. 5202 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 10 maggio 1999 è stata di 505.000 copie

Nuova mossa di Milosevic: «Ci ritiriamo lentamente per evitare i raid aerei della Nato»

Belgrado: il ritiro dal Kosovo è iniziato

Clinton: incoraggiante, ma non ce n'è traccia

Giuseppe Zaccaria
inviato a Belgrado

«Il ritiro delle forze jugoslave dal Kosovo è cominciato»: l'annuncio che irrompe sulla scena con tre secche righe d'agenzia è di quelli che possono mutare le sorti della guerra.

La Jugoslavia comincia a riportare indietro le truppe: alle quattro del pomeriggio lo comunica il comando supremo dello Stato Maggiore attraverso la «Tanjug», agenzia ufficiale.

Secondo i serbi il ritiro s'è iniziato già l'altra notte, intorno alle 22, e proseguirà non perché le incursioni aeree abbiano inflitto all'Armata danni fondamentali ma in quanto «le operazioni militari si sono esaurite».

Il messaggio è volutamente evasivo, non fornisce dati sul ritiro né previsioni sulle forze destinate a rimanere in campo. Aggiunge solo che «i confini della federazione restano sicuri» ed i reparti ancora schierati «possono svolgere ogni attività di difesa da eventuali irruzioni dei terroristi». Un modo per far capire che il gesto di buona volontà non coincide con un getto della spugna, e che dai militari serbi l'«Uck» si considera battuto ma ancora pericoloso.

In questa lunga partita a scacchi l'ultima mossa di Milosevic sembra destinata a creare qualche imbarazzo all'avversario. La linea «aperturista» di Belgrado, inaugurata col rilascio dei tre soldati americani, comincia ad arricchirsi di argomenti. Il primo: come si fa a ritenere «insufficiente» un ritiro che la stessa Nato definisce «incontrollabile»? Se le notizie raccolte a Belgrado sono attendibili, dal Nord del Kosovo già circa tremila soldati si sono spostati verso Nis.

Ma soprattutto, come pretendere un ritiro massiccio se i bombardamenti continuano e qualsiasi unità che si disponesse in colonna rischierebbe di essere annientata dal cielo?

«Siamo costretti a muoverci con molta lentezza - spiegavano ieri gli ufficiali della «Dom Armije», il centro d'informazioni dell'esercito - perché dobbiamo evitare gli attacchi della Nato. In Kosovo non esistono più strade e questo costringe le truppe a trasferimenti notturni lungo direttrici secondarie». Da queste parti la politica di Bisanzio ha lasciato tracce profonde, però è anche difficile sostenere che questi argomenti siano privi di logica.

In un modo neanche troppo contorto, Belgrado manda a dire al mondo: sospendete i bombardamenti e il ritiro sarà più massiccio, finché le nostre truppe rischieranno di essere massacrate non aspettatevi mosse più significative. E a sostegno di questa tesi giunge la testimonianza di un uomo che di Balcani dovrebbe intendersi, Yasushi Akashi, un tempo inviato speciale dell'Onu per la Bosnia. Ieri era a Belgrado e ha incontrato Milosevic in una «visita personale». A cosa servisse quella visita è apparso chiaro più tardi, quando Akashi ha riferito le sue impressioni alla «Reuter».

Milosevic, dice l'uomo che per quasi tre anni è stato suo interlocutore, «appare molto saldo nelle posizioni ma pronto a negoziare», anzi «sembra abbastanza pronto a discutere sulla base della piattaforma del G8».

Da oggi sappiamo addirittura quale tipo di forza sia disposto ad accettare: «Il presidente - dice sempre Akashi - ha accennato a una forza militare non dotata di armi pesanti e dimensionata sul modello della missione Osce».

La discussa «missione di pace» dell'Osce aveva portato in Kosovo 1500 osservatori, la Nato pretende il via libera per un contingente di 28mila uomini. «Ho detto a Milosevic che in base ai colloqui avuti a Bruxelles quest'ultima è condizione minima e non negoziabile, ma ho avuto l'impressione che tutto possa essere discusso».

Naturalmente, per Belgrado rimane essenziale che di questa forza non faccia parte alcun Paese che ha preso parte agli attacchi. «Il presidente - è la conclusione di Akashi- comunque mi è apparso in buone condizioni, e fiducioso nelle possibilità di pace».

Due giorni fa, in un incontro con organizzazioni umanitarie svizzere e russe, Milosevic aveva accennato alle «buone possibilità di trattativa» che si sono aperte, almeno dal suo punto di vista. Adesso quest'ultimo gesto di buona volontà, comunque lo si consideri, fornisce un'arma in più all'iniziativa diplomatica russo-cinese. Ieri, ipotizzando nuove tappe diplomatiche, Akashi immaginava che dopo un'altra visita a Belgrado dell'inviato russo Cernomyrdin, le Nazioni Unite dovrebbero essere in grado di varare la risoluzione che ponga fine alla guerra.

Tutto sta a vedere cosa sarà accaduto nel frattempo. Se l'altra notte le incursioni aeree non hanno toccato Belgrado, i bombardamenti sono proseguiti sul Kosovo e nella zona di Nis, dove secondo fonti serbe sei civili sono rimasti uccisi, e tredici feriti, nella distruzione di un viadotto. La capitale, dopo due giorni di respiro, torna a temere nuovi attacchi e soprattutto la distruzione dei ponti. La notte è iniziata con la distruzione della sede della polizia di Valjevo, 80 chilometri a sud-est di Belgrado, della stazione di Pancevo e di un complesso chimico a Baric.

Il corpo del corrispondente della Xinhua ucciso e, a destra, Rugova con il Papa

Anche D'Alema è prudente

«Alle parole devono seguire i fatti» Londra: «Solo una mezza misura»

WASHINGTON. «Sono incoraggiato da ogni buona parola, ma penso che le condizioni da noi fissate siano il minimo per una soluzione che possa funzionare». Così ieri il presidente americano Bill Clinton ha commentato l'annuncio di Belgrado. Secondo il portavoce del Dipartimento di Stato, «non abbiamo alcuna prova della messa in atto di questo ritiro, che abbiamo definito una "mezza misura"». La campagna aerea, dunque «continuerà sette giorni su sette, 24 ore al giorno», perché «non basta la fine delle brutalità in Kosovo, devono andarsene anche le forze paramilitari che sono responsabili di questi massacri». Tiepido anche il commento della Nato. «Stiamo verificando - ha detto il portavoce James Shea -. Qualsiasi ritiro dev'essere credibile e verificabile. Le cinque condizioni poste sono chiare come il cristallo e la campagna aerea continuerà fino a quando Belgrado non le rispetterà». Ben diversa l'accoglienza riservata dalla Russia: «E' un passo serio nella giusta direzione». Fonti del Ministero degli Esteri si sono comunque dimostrate dubbiose sul fatto che questa nuova iniziativa di Milosevic possa convincere la Nato a tenere fermi i propri bombardieri.

D'Alema è sulla linea di un cauto ottimismo. In un comunicato ufficiale diffuso ieri sera, Palazzo Chigi dice che «presa isolatamente, la mossa, pur positiva, appare ancora insufficiente rispetto alle attese della comunità internazionale e ai principi di soluzione della crisi del kosovo enunciati sin dal 9 aprile scorso dal Segretario dell'Onu». L'auspicio è che «all'annuncio seguano e siano verificabili gli altri atti ritenuti propedeutici alla sospensione delle azioni militari»

Assai dura, come sempre, la posizione inglese. Il ritiro parziale delle forze jugoslave dal Kosovo è «una mezza misura» e «non è sufficiente», secondo il ministro degli Esteri, Robin Cook. Il quale ha poi aggiunto che l'annuncio dei vertici militari di Belgrado è «benvenuto» perchè mostra l'efficacia dell'operazione della Nato. «Il momento freddo dell'iniziativa diplomatica resta», ha affermato ancora Cook, e ha avvertito che la Nato non è disposta ad accettare «qualsiasi accordo» per la soluzione del conflitto. Il presidente francese, Jacques Chirac, si limita a dire che «Milosevic deve dare il segnale inequivocabile che accetta i cinque punti dell'accordo del G-7». Quanto agli albanesi, si dicono certi che «Milosevic punta a guadagnare tempo e spaccare il fronte internazionale. E concludono: «Noi non ci facciamo illusioni...». [e. st.]

IL LEADER MODERATO E LE SUE STRATEGIE

«Kosovari, datemi fiducia»

Rugova: lo scopo finale è l'indipendenza

intervista
Maurizio Molinari

SEDUTO in una piccola sala spartana della Comunità di Sant'Egidio, Ibrahim Rugova è fisicamente immobile ma non riesce a nascondere la tensione. Immobili le mani bianchissime e curate, immobile la sciarpa rossa fantasia e le scarpe nero-lucide nuove di zecca. A tremare sono le labbra. Incalzato dalle domande Rugova si ritrae, si aggiusta gli occhiali, chiede «comprensione» ed è restio ad entrare nei dettagli.

A lui importa soprattutto di ricompattare i kosovari. Punta a un vertice fra le fazioni e per avvicinare l'Uck chiama i guerriglieri «ragazzi» e afferma: «Ho sempre pensato che alla fine la cosa migliore sarà l'indipendenza».

L'Uck l'accusa di essere un emissario di Slobodan Milosevic, molti suoi ex collaboratori la guardano con sospetto. Ma lei oggi chi rappresenta?

«Sono uscito dalla Jugoslavia per ricostruire la vita politica del Kosovo che è distrutta. Questo è il mio compito. Chiedo a tutti i collaboratori, a tutti i politici all'estero di riunirsi ed avvicinarsi ai giovani dell'Uck. Rambouillet appartiene a tutti. Ciò che alcuni ragazzi dell'Uck dicono di me è una tragedia».

Ha in animo di convocare una riunione dei kosovari?

«Farò ogni sforzo per riunirli e per avvicinare i ragazzi dell'Uck. Questa è la priorità».

Se vuole rappresentare tutti perché non è ancora andato nei campi in Macedonia, in Albania oppure a Comiso?

«Io non voglio rappresentare, io rappresento tutti perché sono stato eletto. Sono arrivato da pochi giorni, datemi il tempo per respirare. Ho avuto moltissimi contatti, fra cui quello con il Papa che ringrazio per quanto mi ha detto e per l'attenzione che mi ha dato. Vi assicuro che andrò in Albania e Macedonia».

Cosa chiede per il Kosovo, autonomia o indipendenza?

«A Rambouillet si parlava di autogoverno. Non mi piace il termine autonomia. La Federazione jugoslava si impegnava dopo tre anni, in un quadro internazionale, a decidere con noi il futuro del Kosovo. Ma Belgrado ha perso questa occasione. Pensavo prima e dico ora che la cosa migliore è l'indipendenza. In tre anni si possono creare le istituzioni del Kosovo, garantendo ai serbi che vi risiedono speciali diritti grazie alla presenza internazionale. La cosa migliore è avere prima la presenza internazionale e poi guadagnare l'indipendenza».

Belgrado annuncia un ritiro parziale ma per la Nato è insufficiente. Cosa ne pensa?

«Per giudicare se il ritiro serbo è consistente bisogna poterlo verificare. Solo lo spiegamento di una forza internazionale con la Russia e i Paesi Nato può controllare il ritiro serbo».

Ma questo passo di Milosevic può costituire una svolta?

«Non voglio polemizzare a pochi giorni dalla mia uscita dalla Jugoslavia. Ma la svolta ci sarà se il ritiro sarà reale e a certificarlo potrà essere solo chi lo verifica. E' questo che Belgrado deve accettare come chiedono le Nazioni Unite. Non bisogna dimenticare che l'Onu si era già pronunciata sul Kosovo con le risoluzioni votate in base al capitolo VII (sull'uso della forza, *ndr*) prima della guerra. E' in base a queste risoluzioni che la Nato poi si è mossa».

Clinton propone una forza di protezione sul modello della Bosnia. E' d'accordo?

«Sono a favore ma, scusatemi, non voglio entrare nei particolari perché il mio messaggio è uno solo: se i giovani kosovari resteranno dispersi in Macedonia ed Albania sarà lungo e difficile trovare una soluzione. Devono tornare perché Pristina oggi è una città fantasma».

Che immagine le è rimasta impressa della sua città?

«Quando ero lì gli animali, i cani e i gatti, venivano a casa mia in cerca di qualche essere umano ancora vivo».

Quando incontrò Milosevic era libero o prigioniero?

«Su questa vicenda è stata fatta molta propaganda, serba ed albanese. Stavo nella mia casa e dicevo a Milosevic: i militari serbi devono cessare le violenze, ritirare le forze ed accettare una presenza internazionale».

Non avete mai condannato i bombardamenti della Nato?

«No, non l'ho mai fatto. Tutti i miei amici in Occidente mi conoscono, sanno chi sono. Ma bisogna comprendere la situazione. Abbiate comprensione».

Ed ora lei è per la continuazione dei raid della Nato?

«Belgrado deve accettare le cinque condizioni internazionali poste da Nato, Onu e G-8».

Rugova di più non dice. Accompagnato dal «caro amico don Vincenzo Paglia che tanto ha fatto per farmi uscire» si alza per andare a partecipare alla «messa per la pace nei Balcani». Poi si gira, l'ultima parola è per la Comunità Sant'Egidio: «Ci è a fianco da tanti anni, è una grande famiglia di pace».

«Sono il presidente eletto, il mio compito è ricostruire la vita politica del nostro Paese»

«La svolta importante sarà il ritiro e la presenza di una forza internazionale»

CEPU
PREPARAZIONE UNIVERSITÀ
Promosso o Rimborsato
Se non superi l'esame per due volte di seguito ti rimborsiamo con una Polizza Assicurativa* il costo sostenuto per la preparazione dell'esame.
Per ciò è nata Cepu in collaborazione con
AA ALLEANZA
Gruppo Generali
Per informazioni Numero Verde 800-331188
*per chi si iscrive entro il 30/7/99

Lapierre: voglio una Norimberga

intervista
Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

I suoi bestseller raccontano storie di coabitazione dolorosa fra uomini, etnie, fedi e politiche diverse. Nel '71, «Gerusalemme Gerusalemme» sbanca il mercato planetario. Sei milioni di copie. Poi l'enigma indiano. Con «La Città della gioia», a quattro mani con Larry Collins, il successo cresce ancora: 7,5 milioni. Da allora Dominique Lapierre sforna solo mostri editoriali, editi in 20 lingue almeno. E malgrado i 68 anni e un'esistenza romanzesca (scoprì New York tredicenne, vagabondando più tardi attraverso gli Usa) non accenna a fermarsi.

Monsieur Lapierre, parliamo di Kosovo. Lei scrisse «Parigi brucia?» e ritrovò l'uomo che doveva incendiarla, il generale Dietrich von Choltitz. Vedendo bruciare davvero, mezzo secolo dopo, Pristina e Belgrado, che cosa prova?

«Vorrei rispondere da storico. Se gli euroamericani avessero bombardato Berlino - incendiandola - nel '38, forse avremmo tuttora la seconda guerra mondiale. Bisognava intervenire dopo Monaco. Anzi, prima. Quando le truppe hitleriane invasero la Renania demilitarizzata, avevano un ordine preciso: ritirarsi qualora i francesi avessero contrattaccato. La III Repubblica non lo fece, e l'Europa intera ne subì le conseguenze. Riassumendo: se l'Alleanza atlantica sbaglia, è per difetto. Bisogna mostrarsi inflessibili. E diffidare. Prima di sospendere i bombardamenti si vuole una certezza, non vaghe promesse: i dittatori come Milosevic li si piega solo con un'estrema determinazione».

Lei è celebre, non solo in Francia, per l'impegno umanitario. Gli utili dei suoi volumi finiscono, per il 50 %, a un'associazione per i bimbi lebbrosi. Le sembra uno slancio compatibile con posizioni belliciste sulla crisi balcanica?

«Sì. I serbi hanno eletto un dittatore. Succede. Anche Hitler venne chiamato alla Cancelleria complice lo scrutinio popolare. Ma è la vittima, non il tiranno che richiede comprensione. Se non le piace il paragone con Hitler prenda Gheddafi. Per scrivere "Il Quinto Cavaliere", indagai a lungo su di lui. Ebbene, da quando i missili Cruise colpirono il suo rifugio, il terrorismo libico - guarda caso - cessò. E oggi rivediamo il Colonnello sulla scena planetaria in versione quasi innocua».

Slobodan Milosevic sarebbe dunque riciclabile come Muammar Gheddafi?

«Questo mai. Bisogna processarlo. Verrei una Norimberga bis. Quanto avviene oggi in Kosovo ricorda la barbarie del nazismo. Mancano le camere a gas. Ma la volontà di annientare la popolazione albanese è analoga a quella che guidò lo sterminio ebraico. Vedo una sola differenza. I tedeschi erano puntigliosi industriali della morte, laddove la Serbia utilizza metodi non "scientifici". Ma stuprare a tappeto donne indifese equivale ad assassinarle».

Si direbbe lei ritenga colpevole il popolo serbo nel suo insieme. Crede alla responsabilità collettive?

Dominique Lapierre

«E' un tema complesso. Preferisco non entrare in materia».

In Palestina come nel subcontinente indiano, che Dominique Lapierre conosce e ama da sempre, la religione spesso incentiva i fanatismi. La guerra balcanica avrebbe un substrato confessionale?

«Non è la causa prima, però favorisce le tensioni. Lo giudico una specie di aggravante. Che sia l'integrismo islamico, la violenza nazionalreligiosa in Ulster o l'odio che promana dai rabbini israeliani più settari, il pericolo mi sembra vistoso. Controprova: i conflitti nei quali il campo spirituale non viene messo in discussione sono risolvibili con minori problemi. Penso al Sud Africa, da cui arrivo. La situazione è difficile, ma si può essere ottimisti: il contenzioso non riguarda la fede».

Il ritorno alla coesistenza e al mutuo rispetto in Kosovo le pare ipotizzabile, o auspica una soluzione di tipo bosniaco?

«Serbi e kosovari albanesi possono vivere insieme. Sa, nel leggere le cronache di guerra mi viene spesso in mente Madre Teresa. Albanese nata a Skopje. Mi dico che la sua carica straordinaria nel servire gli altri, il diverso, i lontani... ha forse un legame con le sue origini».

LA TERRIBILE CRONACA DI UN MESE DA INCUBO

«Tra i sepolti vivi di Prizren»

Un giovane profugo racconta la sua odissea

testimonianza

Vincenzo Tessandori

Inviato a TIRANA

E' cominciata così: quella sera che Solana comunicò che avevano autorizzato l'attacco, noi eravamo in casa, tutti attorno alla radio. Quando uscii, alle 23,30, le strade erano già intasate da colonne di camion stracarichi di soldati serbi che abbandonavano le caserme per nascondersi nelle scuole, negli edifici pubblici, nelle fabbriche, nei grandi condomini. Continuò tutto l'indomani.

Dal silenzio del Kosovo arriva questa voce sul primo mese di guerra. Albatros Rexhaj lo ha vissuto a Prizren, la sua città, neppure 20 chilometri oltre la frontiera di Kukes: numerose moschee, alcune antiche, una cospicua comunità che parla turco e si autodefinisce turca: insomma, Prizren sembra la metrica ideale per i serbi ortodossi, che in città però erano pochi, neppure 500, e non avevano mai provocato particolari problemi. Albatros non ha ancora compiuto 24 anni, è sposato con Ilma, 20, studentessa di matematica. Nell'ultimo inverno, ha collaborato con gli osservatori Osce, l'organizzazione per la sicurezza e la cooperazione europea: «Semplicemente i serbi ci consideravano spie. Quando la Nato lanciò l'ultimatum, quelli dell'Osce se ne andarono e io sapevo che i serbi avevano preso nota del nome di chi aveva collaborato con l'Europa.

«Esultavamo, quella sera, certi che l'Alleanza avrebbe bombardato duramente. Al contrario, si udirono due sole esplosioni e l'indomani mattina i serbi andarono per le strade con i blindati e mitragliarono le vetrine dei negozi. Casa si trovava a un quarto d'ora dal centro, al 32 del Lakuriq Blok, che significa quartiere dei pipistrelli. Io ero lì sul balcone, ci sono rimasto giorno e notte per cercar di vedere, capire, valutare. Giù quelli facevano scempio, ma quando si è udito il rombo di un aereo hanno abbandonato i cingolati e noi ci siam sentiti rassicurati. La terza notte, ancora due bombe che hanno centrato una caserma vuota. Pioveva. Ho udito distintamente "Kosovo libero" ma la voce aveva un accento insolito e sono rimasto in silenzio. Poco dopo si è fermata un'auto davanti al 33 e qualcuno ha gettato nel cortile una bomba a mano. "Perché non muoiono questi figli di puttana?", ha gridato uno, in serbo. E io sempre lì, fermo, al buio. I miei si erano rifugiati in cantina, mia madre pregava, terrorizzata, perché si aspettava un'irruzione. Invece si è sentito un aereo e l'auto è ripartita. "Verranno di nuovo a cercarti", mi ha detto Ilma. Era probabile, perché quelli pensavano che avessimo i telefoni satellitari per comunicare con la Nato, e invece non avevamo niente. Con mia moglie abbiamo deciso di trasferirci in centro dove, pensavamo, sarebbe stato più complicato per i serbi fare rastrellamenti. Siamo andati in casa di un mio cugino, che ha un bimbo di 4 anni. Abbiamo scavato una botola di 1 metro e 20 e ci abbiamo messo cibo e medicinali. Quella botola veniva coperta da un tappeto, se non facevano una perquisizione accurata, forse ce la saremmo cavata. Un giorno che li abbiamo sentiti arrivare all'improvviso, siamo piombati in quel buco e Halil, il piccolo, si è messo a piangere, sua madre gli ha tappato la bocca con la mano. "Che cos'era?", ha chiesto una voce. "Niente", gli ha risposto uno forse con un po' di cuore.

«Durante il giorno i serbi per non essere individuati dai satelliti spia si muovevano poco, avvicinavano alle case i carri armati e le contraeree, noi approfittavamo della libertà relativa per andare a comprare il cibo: è stato allora che abbiamo sentito i primi racconti degli scempi di Peja.

«Nei primi dieci giorni la Nato colpiva soprattutto di notte: caserme vuote o vecchi edifici che loro avevano "truccato" da caserme.

«Continuavamo a pensare: "La Nato ci libererà", ma quando i serbi hanno cominciato a fare perquisizioni metodiche, abbiamo avuto paura. Battevano casa per casa, dove c'erano più maschi, prendevano quelli tra i 15 e i 55 e li portavano al campo sportivo. Ha poi visto che molti di quelli catturati indossavano divise militari ed erano costretti a rimuovere le rovine o scavare trincee. "Mettete a posto ciò che la Nato ha distrutto", dicevano i serbi. Alcuni in divisa venivano piazzati attorno ai carri armati e ai cannoni. Finalmente c'è stato un attacco preciso da parte degli aerei Nato, i carri colpiti non bruciavano, semplicemente fondevano.

«L'indomani la polizia ha portato via 3000 giovani, ed è cominciato l'esodo. I serbi hanno ucciso un'ottantina di fuggiaschi, non ci sentivamo più al sicuro da nessuna parte. Ormai quelli parevano dei gangsters, frugavano nelle case alla ricerca di cibo, denaro. I proiettili scarseggiavano e loro sparavano soprattutto la notte per terrorizzarci. Siamo tornati a casa nostra e per fare quel quarto d'ora di strada abbiamo impiegato più di due ore perché dovevamo nasconderci, passare da un cortile all'altro.

«E' cominciato un bombardamento che è andato avanti 16 ore. Scorgevo i missili venir giù a spirale e poi avventarsi sull'obiettivo; e gli aerei che dopo aver fatto fuoco, venivano giù fino a 200 metri, forse per controllare. I serbi hanno tentato una risposta, ma le contraeree venivano centrate. A ogni esplosione, tremava tutto, noi ci chiedevamo perché la Nato non avesse cominciato così dal primo momento. Venti missili, tutti insieme, hanno centrato un unico obiettivo, è stato come un terremoto. Poi, per quattro giorni, non s'è visto un aereo e la polizia ha ripreso a battere ogni casa, ammazzando e ferendo. Una bomba aveva centrato il ghetto degli zingari e i serbi hanno detto loro: "Son stati gli albanesi a dire alla Nato di colpirvi". E hanno consegnato loro delle armi. Per tre giorni quelli hanno saccheggiato e rapinato. Con Ilma ci siamo messi in auto, i serbi affiancavano la colonna, ma non ci hanno ostacolato, fino a 6 chilometri dal confine, dove avevano messo un posto di blocco, di quelli con i "denti di drago". Attorno era tutto minato. Quelli frugavano dappertutto e, come se fossero alla dogana, chiedevano: "Avete liquori, tabacco?", poi strappavano gli anelli dalle dita, ficcavano le mani nelle tasche. Siam stati fortunati: a quello che ci precedeva hanno trovato 2000 marchi e hanno pensato che fossimo insieme».

LA RICOSTRUZIONE

L'Ue: costerà 6 mila miliardi

BRUXELLES. La ricostruzione del Kosovo costerà complessivamente alla comunità internazionale fra i 2 ed i 3,5 miliardi di dollari (l'equivalente di 3.600-6.300 miliardi di lire) su un periodo di tre anni a seconda che il conflitto duri 4 o 9 mesi: sono queste, secondo fonti diplomatiche, le prime stime circolate ieri nella riunione dei ministri delle Finanze dell'Ue a Bruxelles. Secondo le proiezioni studiate in sede europea, a parte i costi della ricostruzione, il valore degli aiuti umanitari necessari oscillerà fra i 340 milioni di dollari (per una guerra di 4 mesi) e 760 milioni di dollari (9 mesi). Infine, gli aiuti di bilancio di pagamenti a favore dei paesi della regione (Albania, Macedonia, Bosnia, Croazia, Bulgaria, Romania e Slovenia) sono stimati fra i 650 milioni e gli 1,5 miliardi di dollari. La «bolletta» dovrà essere suddivisa fra Ue, Banca Mondiale e Fondo Monetario Internazionale. «I costi - ha detto il commissario agli affari monetari Yves-Thibault De Silguy - saranno alti, proporzionali alla durata del conflitto». De Silguy incontrerà domani a Londra il presidente della Banca Mondiale James Wolfensohn per un coordinare gli interventi. [Ansa]

«Avevamo scavato una botola piena di cibo e di medicine, ogni volta che arrivavano i serbi ci nascondevamo trattenendo il respiro»

«A Mijen, perché possa sorridere»

Alessandro Del Piero

«Caro Mijen, ho letto con attenzione la tua storia e non immagini quanto mi renda felice e orgoglioso sapere di averti regalato un sorriso e di averti fatto dimenticare anche per un minuto soltanto le brutture che ti circondano. Io spero che il calcio in generale e la mia maglia che tu indossi possano essere per te un motivo di svago e ti aiutino a non pensare a ciò che accade. E' una cosa bella l'innocenza dei bambini che fuori da ogni schema continuano nonostante tutto a divertirsi e riescono ad entusiasmarsi riconoscendosi nel proprio idolo. Voi siete senza colpe, siete i più feriti da questo dramma senza fine. Ma io spero che questa guerra finisca presto e che possiamo conoscerci. Ti inviterò a Torino, vedrai una partita della Juve e sarò felice di regalarti io la mia maglia numero dieci».

DAL 12 AL 16 MAGGIO 1999 A TORINO-LINGOTTO FIERE

UN LIBRO COLORA LA VITA

LA GRANDE FESTA DEI LETTORI
La lettura come emozione, divertimento, scoperta. È il tema della Fiera 1999.
I **ragazzi** scoprono le sorprese dello **spazio** creato per loro (per i più piccoli c'è anche la **nursery**). C'è chi esplora la più grande libreria italiana, chi naviga nello **spazio multimediale**, chi partecipa ai **convegni** e agli incontri con gli **scrittori**, chi ascolta i **cantautori** che leggono i loro poeti preferiti... La Fiera è bella perché è varia: c'è tutto, manchi solo tu.

FIERA DEL LIBRO
TORINO

FACILITAZIONI E INIZIATIVE SPECIALI: ISTRUZIONI PER L'USO
Sconto del 10% sul biglietto ferroviario di andata e ritorno per viaggi con percorrenza superiore ai 50 km. Per avere lo sconto confermato occorre, prima del rientro, far vidimare il biglietto del treno presso l'ufficio FS del Lingotto Fiere.

Biglietto ingresso Fiera a costo ridotto presentando alla biglietteria della Fiera il biglietto del treno (viaggi di andata e ritorno con percorrenza superiore a 50 km).

"Dopo la Fiera, fa' un salto in libreria"
I biglietti d'ingresso interi danno diritto ad un buono di 6.000 lire, non cumulabile, valido dal 12 al 31 maggio 1999, sull'acquisto di libri (spesa minima 25.000 lire) nelle librerie di Torino e provincia che aderiscono all'iniziativa.

FIERA DEL LIBRO

VIA NIZZA, 280 - TORINO
www.fieralibro.it - info@fieralibro.it

CON LA PARTECIPAZIONE DELL'ASSESSORATO AL TURISMO DELLA REGIONE PIEMONTE

BURGO FERROVIE UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Il ministro della Difesa britannico risponde alle critiche di Keegan sulla condotta del conflitto

«Non è la "sua" guerra aerea
L'intera strategia è stata
concordata da diciannove Paesi»

«Solo grazie al fatto che stiamo
vincendo la campagna militare
si vedono progressi diplomatici»

«Il generale Clark sta piegando Milosevic»

George Robertson

Ho grande rispetto per John Keegan, ma in un recente articolo (vedi *La Stampa* di sabato 8 maggio) ha scritto che il generale Wesley Clark si è dimostrato troppo debole per Milosevic e dovrebbe dimettersi. Sbaglia. Nella sua qualità di comandante supremo alleato in Europa, il generale Clark sta portando avanti una strategia approvata da tutta la Nato. E lo sta facendo bene. E' solo grazie al fatto che stiamo vincendo la campagna militare che ora iniziamo a fare progressi diplomatici.

L'analogia che Keegan ha usato riferendosi alla guerra del Golfo è, come lui dovrebbe sapere meglio d'ogni altro, fuorviante. Le montagne albanesi non sono adatte ai carri armati. E questa non è una guerra aerea di Clark». Tutto: dall'ideazione dell'operazione fino ai dettagli tattici, è stato sottoposto al processo di pianificazione della Nato. I piani sono stati aggiornati, poi concordati a livello politico. Al vertice di Washington la campagna aerea è stata unanimemente approvata dai 19 Paesi membri dell'Alleanza. I Paesi impegnati nella *partnership* con la Nato e quelli che circondano geograficamente la dittatura di Milosevic, erano tutti rappresentati a Washington per appoggiare la determinazione della Nato.

Allo stesso modo, restiamo uniti anche in caso di errori. Chi critica la Nato vedrà il tragico bombardamento dell'ambasciata cinese come un'occasione per ulteriori critiche.

Vorrei solo puntualizzare alcuni concetti: 1) noi ammettiamo gli errori e ci doliamo sinceramente per la perdita di vite umane; 2) considerando la quantità di ordigni usati dalla Nato, è importante ricordare la rarità di simili incidenti; 3) la nostra trasparenza e il nostro rincrescimento sono in lampante contrasto con Milosevic, le cui bande uccidono non per errore, ma per calcolo politico. Vale la pena sottolineare, anche, che mentre gli inviati delle tv possono ottenere le immagini che i serbi vogliono mostrargli, essi non hanno alcun accesso in Kosovo, dove si svolgono brutali atrocità.

La campagna aerea sta funzionando. Milosevic ora cerca un modo per fermare i bombardamenti, mantenendo alcuni dei vantaggi ottenuti con la pulizia etnica. Il rilascio dei tre militari americani prigionieri aveva come obiettivo l'ammorbidimento dell'opinione pubblica Usa. Il rilascio di Ibrahim Rugova tendeva ad accelerare il processo diplomatico, mostrando che Belgrado è pronta al compromesso.

Intanto, gli organi d'informazione serbi, controllati da Milosevic, preparano la popolazione ad un ritiro. Essi hanno dichiarato che il conflitto in Kosovo è finito, che i «terroristi» sono stati liquidati e che la vita civile è stata ristabilita. Gli «elementi» responsabili di «saccheggi ed altri crimini», secondo i media di Milosevic, sono stati arrestati e puniti: Pur se Belgrado è stata finora rumorosamente contraria ad una forza militare internazionale in Kosovo, essa non ha respinto le proposte del G-8.

Non è che Milosevic abbia tutt'a un tratto ritrovato la sua coscienza: vuole solo uscir fuori da un vicolo cieco finché può. Non si vuol credere alla Nato? Va bene, ma si può credere a qualcuno che è stato a Belgrado durante tutta la campagna aerea: Zoran Djindjic, il principale oppositore politico serbo. Egli ha detto: «Non c'è alcun bisogno di un'invasione di terra della Nato, perché la campagna aerea è stata molto efficace. I raid hanno distrutto le infrastrutture serbe, e tra poche settimane Milosevic non sarà più in grado di continuare la guerra». I battaglioni dei giornalisti di Milosevic chiamano ora Djindjic «traditore».

Nel corso della campagna aerea gli aerei della Nato hanno effettuato 15 mila sortite. Le forze sotto il comando del generale Clark hanno iniziato col colpire lo scudo difensivo di Milosevic. Esse hanno smantellato le sue difese aeree, poi le infrastrutture che sorreggono il suo regime: i depositi di carburante e le raffinerie che fanno muovere la sua artiglieria e i suoi carri armati; i ponti, le ferrovie e le strade che gli servono per rinforzare e rifornire le sue truppe in Kosovo; i media, che hanno fatto tanto per promuovere e prolungare il conflitto nell'ex Jugoslavia; le centrali elettriche, essenziali per gestire la macchina militare. Allo stesso tempo, la Nato ha dato la caccia all'alto comando di Milosevic: i cervelli che stanno dietro le atrocità.

Le forze di Milosevic in Kosovo sono sempre più isolate. I rifornimenti arrivano con difficoltà. Cibo e carburante sono scarsi. Non hanno copertura aerea, né alloggi soddisfacenti. E giorno dopo giorno la Nato invia sempre più aerei a colpire i responsabili della pulizia etnica.

Negli ultimi giorni c'è stata una svolta sul campo. Le forze di Milosevic sono ora sulla difensiva. Esse sono inchiodate al suolo dagli attacchi della Nato, impossibilitate a muoversi liberamente per concentrarsi o per attaccare. Oltre un quinto delle sue truppe in Kosovo sono state distrutte. Quando non sono impegnate a nascondersi dagli attacchi, tentano di riparare i danni e di rifornirsi attraverso le loro linee di comunicazione devastate. E i fantasmi della pulizia etnica di Milosevic stanno tornando per dar loro la caccia.

Come la fenice, l'Uck sta tornando in tutto il Kosovo, ed è un Uck differente, perché costituito sempre più da giovani armati dell'arma più potente: la coscienza di non aver più nulla da perdere. Le truppe di Milosevic vengono risucchiate da un incubo che esse stesse hanno creato.

La Nato ha lanciato i suoi attacchi sulle unità responsabili della pulizia etnica a Djakovica, che sono state costrette ad abbandonare la città. In un'altra zona, le unità della 53ª brigata paracadutisti e della 211ª brigata motorizzata sono state costrette a ritirarsi a Junik per raggrupparsi, dopo i forti attacchi della Nato.

Milosevic ha iniziato a perdere sul terreno, e sta tentando ora di salvare il salvabile con la diplomazia. Ma è bene che non s'inganni: noi non scenderemo a compromessi sulle cinque condizioni poste dalla Nato.

Il vertice del G-8 ha confermato il suo isolamento internazionale. Ciò che deve aver fatto più male a Milosevic è il fatto che la Russia ha svolto un costruttivo ruolo guida nel rafforzare il suo isolamento. Ed è significativo che il G-8 abbia anche concordato la necessità che una forza di sicurezza internazionale credibile entri in KOsovo per garantire il ritorno dei rifugiati alle loro case.

Milosevic sta cercando una via d'uscita, ma l'unica strada che la Nato accetterà è quella che porta lui e le sue truppe fuori dal Kosovo. Il generale Wesley Clark, assieme agli ottimi uomini ed alle ottime donne della Nato, gli mostreranno la porta.

Copyright The Daily Telegraph-La Stampa

ALBUM FOTOGRAFICO DI UNA TRAGEDIA BALCANICA

Sei scatti sull'orrore Queste foto sono state scattate a Pristina, il cuore del Kosovo albanese, durante il pogrom condotto dalle milizie serbe il 31 di marzo. All'una e trenta i poliziotti hanno raccolto gli abitanti di origine albanese, li hanno ammassati sui treni, cacciandoli dal paese di cui erano legali cittadini, ammassandoli nel caos dei campi profughi.

Afrim Harjullahu, 29 anni, fotografo della rivista di moda Kosovaria, ha perduto casa, lavoro, risparmi: tutto. Lungo i binari ha visto i morti, colpevoli solo di «aver perduto tempo».

Uno sbirro sghignazzava «Salutaremi Clinton se lo vedete». Ma Afrim aveva tirato fuori la sua macchina fotografica. Stavolta niente foto domestiche, per un femminile pacioso. Scatto dopo scatto ha documentato la deportazione albanese, prima nascosto in casa, poi dai finestrini ferroviari. Troppo indaffarate, le guardie non l'hanno notato.

Guardate gli occhi dei bambini, la folla dei cacciati che si stringe, come a difenderli. Sono scene che l'Europa aveva conosciuto durante il nazismo. E se per negare le atrocità di Hitler i revisionisti hanno atteso mezzo secolo, per negare la diaspora albanese, le anime belle non attendono neppure un giorno: «Kosovo? Affari dei serbi». Chi voglia giudicare con equanimità la guerra in corso, con il suo peso di lutti incrociati, non ha che da seguire la Via Crucis di Afrim e del suo popolo.

Copyright Afrim Harjullahu/Phaos/Contact/Nei

IL DILEMMA DI MILENA SERBA PERBENE

Slavenka Drakulic

La mia amica Milena vive a Belgrado. E' nata il mio stesso giorno, il 4 luglio 1949. Per molti anni a quella data ci siamo chiamate appena svegliate per scambiarci gli auguri. L'ultima volta è stato il 4 luglio 1991. Croazia e Slovenia avevano appena proclamato la loro intenzione di lasciare la Jugoslavia, e la situazione era tesa. Sembrava l'inizio di qualcosa di più grande, di più cattivo... Spaventato per quanto sarebbe accaduto, quella mattina di otto anni fa convenimmo sul fatto che non potevamo più festeggiare i nostri compleanni fino a quando quella situazione inquietante e pericolosa non fosse passata - l'avremmo dunque rinviato. Né Milena né io potevamo immaginare gli orrori che presto sarebbero arrivati. Negli anni successivi fu sempre più difficile sentirci al telefono, ma riuscimmo comunque a mantenerci in contatto con cartoline, lettere, libri. Lei continuò a insegnare all'università e a occuparsi della madre nel loro appartamento nel centro di Belgrado. La guerra tagliava i ponti tra le persone. Molte amicizie finivano. Per mantenere il nostro legame era importante sapere che nessuna di noi due aveva ceduto al nazionalismo e che entrambe concordavamo sul fatto che era stata la classe politica jugoslava, ansiosa di mantenersi al potere, a cominciare la guerra.

Chiudendo gli occhi, potevo rivedere la camera dell'appartamento di Milena che occupavo quando andavo a Belgrado, il ripiano del bagno con i suoi cosmetici, la cucinotta con gli armadietti dipinti di blu. Ricordo come mi sentivo bene con una tazza di caffè, seduta a parlare con Milena al mattino - come mi sentivo perfettamente a casa quando la sua mamma cuoceva al forno peperoni rossi per me. Milena portava i capelli corti e mi chiedevo se li portasse ancora così, se portasse ancora i suoi eleganti abiti neri.

Dallo scorso anno ci scambiamo e-mail. E lo scorso inverno abbiamo deciso di festeggiare insieme i nostri cinquant'anni. Le ho chiesto di venirmi a trovare nella mia casa in Istria. Sarebbe stata ben lieta di venire, mi rispose, solo che le occorreva un visto. Poi ci sono stati i bombardamenti della Serbia, di Belgrado. Sto bene, mi scrisse la prima notte. Sento il boato dell'esplosione e vedo il cielo bruciare, aggiunse più tardi. Non ci scriviamo più sul nostro progetto di festeggiare insieme il compleanno. Dobbiamo rinviarlo ancora una volta. Nessuno sa quanto durerà la guerra. La scorsa notte però mi ha scritto del suo dilemma, se lasciare la Serbia o restare. Mi ha chiesto che cosa ne pensassi. «Non è la paura delle bombe che mi spinge a partire - mi ha scritto - ma il fatto che intorno a me non c'è più gente normale». E per spiegarsi, mi ha mandato una e-mail ricevuta da due studentesse. Rispondendo al commento di qualcuno sulla violazione dei diritti umani degli albanesi del Kosovo, scrivevano: «Ma che diritti umani? Gli albanesi devono essere massacrati».

Riconosco il suo senso di solitudine tra la folla in preda alla follia nazionalista e la sua paura di essere smascherata come traditrice soltanto perché pensa che gli albanesi sono esseri umani. Ora, dopo anni passati a far finta che la guerra non avesse nulla a che fare con loro, i serbi finalmente ci sono in mezzo. Milena appartiene ai pochissimi che riescono a vedere la realtà al di là della propaganda nei media serbi, che sono abbastanza onesti da riconoscere il fatto che il Paese soffre ora per quello che i serbi hanno fatto in Croazia, in Bosnia e nel Kosovo. E' per questo che Milena non ha un posto in quella società posseduta dall'idea della sua innocenza.

Non è facile dire a qualcuno di partire, non lo è affatto se si sono viste troppe persone che, lasciando il loro Paese, hanno perso la loro identità. Milena sta ancora pensando se stare o andare.

Il Presidente a Skopje e al campo di Stenkovac: dovevano colpire obiettivi militari, invece...

«Nell'alleanza non comanda uno solo»

Appello di Scalfaro: diciamo basta ai bombardamenti

Francesco Grignetti
inviato a SKOPJE

E' l'ultimo viaggio presidenziale di Oscar Luigi Scalfaro. Dopo Sarajevo e Tirana, ora tocca alla capitale della Macedonia. Anche qui ci sono soldati italiani. Ma il rombo della guerra, qui, si sente più forte che altrove. E così Scalfaro, ancora una volta, ripete il suo pensiero pacifista: «Non mi stancherò di dire che la guerra non ha mai risolto alcunché». Lo aveva già detto nei giorni scorsi. Nel frattempo, però, c'è stata una serie di «errori» nei bombardamenti della Nato, il più serio sull'ambasciata della Cina. Così, al termine dell'incontro con il presidente Kiro Gligorov, Scalfaro sembra quasi dare una picconata tipica del suo predecessore: «Siamo consapevoli - dice - della tragedia del popolo kosovaro. E' necessario, per giustizia, che tutto ciò finisca. Ma è necessario che finiscano anche i bombardamenti. C'è grande preoccupazione per tutte le volte che i bombardamenti sono usciti dall'alveo: dovrebbero colpire solo destinazioni militari... Lo diciamo con rispetto e solidarietà verso gli alleati. Ma alleanza significa partecipazione di popoli liberi con libertà di pensiero. Noi non riteniamo che alleanza significhi che qualcuno comandi e gli altri dicano sì acriticamente».

E poi, con trasparente accenno agli equilibri attuali tra americani e europei: «Spero che l'Europa possa esprimere presto una volontà comune, ciò che è dolorosamente mancato in questa guerra. Questo momento difficile ci deve insegnare a lavorare perché una comunità politica nasca e sia efficace. Noi che abbiamo sognato l'Europa per cinquanta anni, continuiamo a sperare che comunità politica coincida con comunità geografica».

La visita di Scalfaro, questa volta senza la figlia Marianna con sé, è cominciata ieri mattina presto. Atterraggio alle dieci, picchetto d'onore dei soldati macedoni, incontro con il presidente Gligorov. Lo accompagnavano il sottosegretario agli Esteri Ranieri, il capo di stato maggiore della Difesa, Arpino, e il capo di stato maggiore dell'Esercito, Cervoni. Con le autorità macedoni il discorso è lungo e forse anche spigoloso. «Abbiamo avuto un dettagliato scambio di idee», dirà poi Scalfaro. La Macedonia, si sa, insiste perché i Paesi della Nato si prendano in carico i profughi. Ma chiede anche aiuti economici. Scalfaro ha promesso solidarietà e sostegno.

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Ma Gligorov ha chiesto a noi italiani anche qualcosa in più: «Vedo con soddisfazione - ha detto - che l'Italia è più presente di prima nei balcani. Noi facciamo appello agli italiani, che sono presenti con i loro militari anche in Albania, perché facciano il possibile per un ulteriore democratizzazione dell'Albania e del futuro Kosovo. Basta guerre in questa regione». I macedoni, insomma, stretti tra una Serbia in fiamme e un'Albania perennemente in bilico sul caos, chiedono aiuto agli occidentali, e agli italiani in particolare, per pacificare e stabilizzare l'area.

Ma il programma di Scalfaro prevedeva anche visite ai bersaglieri della brigata Garibaldi. Breve il discorso ai soldati, ben poco marziale: «Grazie per il vostro lavoro eccellente. E' una cosa enorme dare il senso della sicurezza alla gente. Grazie per la bella figura che fate fare all'Italia. E grazie anche per il vostro impegno umanitario: ciascuno di voi può raccontare di quella volta che si è commosso. Continuate così, a portare questa nostra civiltà umana. Il segno di un'Italia che ama la pace». Se fosse arrivato qualche minuto prima, avrebbe avuto la prova che i soldati italiani amano anche la musica: la fanfara, per ingannare il tempo dell'attesa, aveva intonato l'immortale «Arrivederci Roma» tra gli applausi dei presenti. Cinquecento tra soldati e ufficiali che per un momento hanno mollato il futile.

Al campo di Stenkovac, ultima tappa della giornata, i rifugiati lo accolgono con applausi e grida di «Viva l'Italia!». E' gente in fila davanti al tendone dove si registrano i partenti del ponte umanitario. Ieri altri trecento hanno preso la via per Comiso. Scalfaro stringe mani, accarezza bambini, fa impazzire gli agenti italiani e macedoni che vorrebbero limitare la visita al minimo. Si ferma per commentare: «E' gente senza casa, senza vestiti, senza il necessario per una vita anche modesta. Povera gente che ha subito una persecuzione orrenda, che fa pensare, terribile. A Comiso si sono attrezzati adeguatamente per accoglierli. Lo sforzo dell'Italia, siano militari, civili o volontari, è splendido. Ma ho visto nello sguardo delle donne un che di profonda tristezza. Non sarà facile superarlo».

UNA GIORNATA NELL'EX BASE TRA I PROFUGHI CHE RICOSTRUISCONO REGOLE E ABITUDINI

E il piccolo Peter Pan torna a giocare

I bambini protagonisti della vita a «Peace town»

reportage
Francesco La Licata
inviato a COMISO

BENVENUTI nella città della pace, benvenuti a «Peace town», recita in doppia lingua il cartello variopinto, fatto allestire dal Comune, che disegna sullo sfondo la sagoma di Comiso. Non si può non vederlo, entrando dalla porta carraia dell'ex base Nato. Ha preso ormai la forma di una città, l'aeroporto «Vincenzo Magliocco». Una comunità che comincia a darsi regole, orari e abitudini.

Sono i bambini i protagonisti del ritorno alla vita del «popolo in fuga». Su una popolazione di circa ottocento kosovari, sono la maggioranza. Sono rinati. Quanto sono doversi ora che corrono al sole lavati, pettinati e profumati. Stanno superando ogni paura: non sembrano più intimoriti dalle divise dei soldati. Ieri mattina passeggiavano tranquillamente facendosi tenere per mano da giovanotti in tuta mimetica. Il piccolo Peter Pan, quattro soldi di cacio col cappelletto perennemente calato sulla fronte, trascina per mano un sergente grande e grosso, poi si libera e lo rincorre per il prato. Più in là, giocano a palla. La vera novità della giornata è la comparsa dei giocattoli: balocchi, Pluto di plastica e i meravigliosi pattini, sgargianti nei loro colori vivi. C'è stata una distribuzione straordinaria di giochi promossa dai ragazzi dell'Agesci, gli stessi che - in divisa da scout - sin dal primo giorno sono venuti a «Peace town» a fare animazione coi bambini. Ed eccoli, ora chiamarsi per nome: Albana, Jeton, Natira, Antigona, Urim, Yili che salutano i ragazzi italiani in un impeccabile «buongiorno» imparato velocemente.

Chi vuole, può guardare i cartoni animati. La Chiesa fa anche da centro per l'intrattenimento, con lo schermo grande o le videocassette della Disney. Sarà possibile anche agli adulti guardare la tv e seguire i notiziari in lingua albanese, grazie al collegamento assicurato da una parabolica già installata.

Sono avidi di notizie, i profughi. I piccoli faranno presto ad imparare l'italiano, i volontari dell'Agesci riferiscono della loro «particolare predisposizione». I padri, le madri, i nonni, hanno qualche difficoltà. Chiedono giornali scritti nella loro lingua. Chiedono di poter rintracciare qualche familiare. Da ieri mattina ogni «quartiere» della cittadella è fornito di telefono pubblico. Non c'è lancio dell'operazione Arcobaleno a Comiso. Le sue parole confermano una certa difficoltà dei profughi ad accettare il viaggio in Italia. Per vincere le resistenze, da Comiso sono state inviate nei campi della Macedonia cassette audiovisive che documentano la «soddisfazione» dei kosovari già ospiti della cittadella.

Sono ancora storditi, i profughi. Alcuni non sanno dove si trovano. Sì, dicono Sicilia, ma non hanno idea di che cosa sia questa terra. Chiedono se siamo a Roma o a Firenze. Per loro Milano è una squadra di calcio. Problemi? Pochi, ora che «Peace town» ospita circa ottocento rifugiati. Sarà così quando saranno cinquemila? I responsabili della Protezione civile si sono già posti il problema e hanno in mente una sorta di responsabilizzazione collettiva, senza la quale sarebbe davvero difficile la gestione di una comunità, nella carta libera di muoversi a proprio piacimento, ma in realtà costretta a limitazioni.

Probabilmente i kosovari designeranno dei «delegati», una sorta di consiglio degli anziani che in altre occasioni ha funzionato. Saranno loro i garanti dell'ordine. E quando le dimensioni del campo si dilateranno, si renderà necessario il «decentramento». Quindi fine della mensa comune ed istituzione di cucine dei singoli «quartieri», almeno a livello di distribuzione. Ciò per evitare una fila alla mensa che sarebbe chilometrica. Più in là, inoltre, quando sarà ora occupata anche le case più lontane, sarà inevitabile escogitare un sistema di trasporti interno. Quanto durerà? Le previsioni di Franco Barberi non autorizzano a pensare ai tempi brevi. Anche se, ha detto, «ci auguriamo prima possibile, soprattutto per i kosovari, che hanno diritto a tornare nel proprio territorio, ma anche per restituire questa struttura ai progetti originari».

E i comisani? Sembrano tolleranti, almeno ora che i profughi li vedono solo in televisione. La base non è Comiso, il «quadrilatero» è estraneo al Paese. Sarà così quando, inevitabilmente, il «popolo in fuga» raggiunte le proporzioni previste - vorrà prendere contatti col territorio? I bambini di Comiso sono venuti alla base una sola volta. Erano gli alunni della scuola Pirandello, alcuni stupiti di vedere, a «Peace Town», «case più belle delle nostre». La città, comunque non dà segni di nervosismo, anche perché qualcosa arriva: si produce il pane, qualche ditta lavora, ci si approvvigiona di viveri e dall'Ufficio di collocamento sono partiti anche trenta disoccupati: saranno addetti alla pulizia.

Tra giocattoli e cartoni animati i ragazzini hanno già imparato le prime parole di italiano. I loro genitori, affamati di notizie, seguono la tv albanese

Già si parla di un «consiglio degli anziani» e di creare veri e propri «quartieri» E la mensa comune sarà decentrata quando crescerà la popolazione del campo

KOSOVARO A FIRENZE

Riconosce la madre in tv

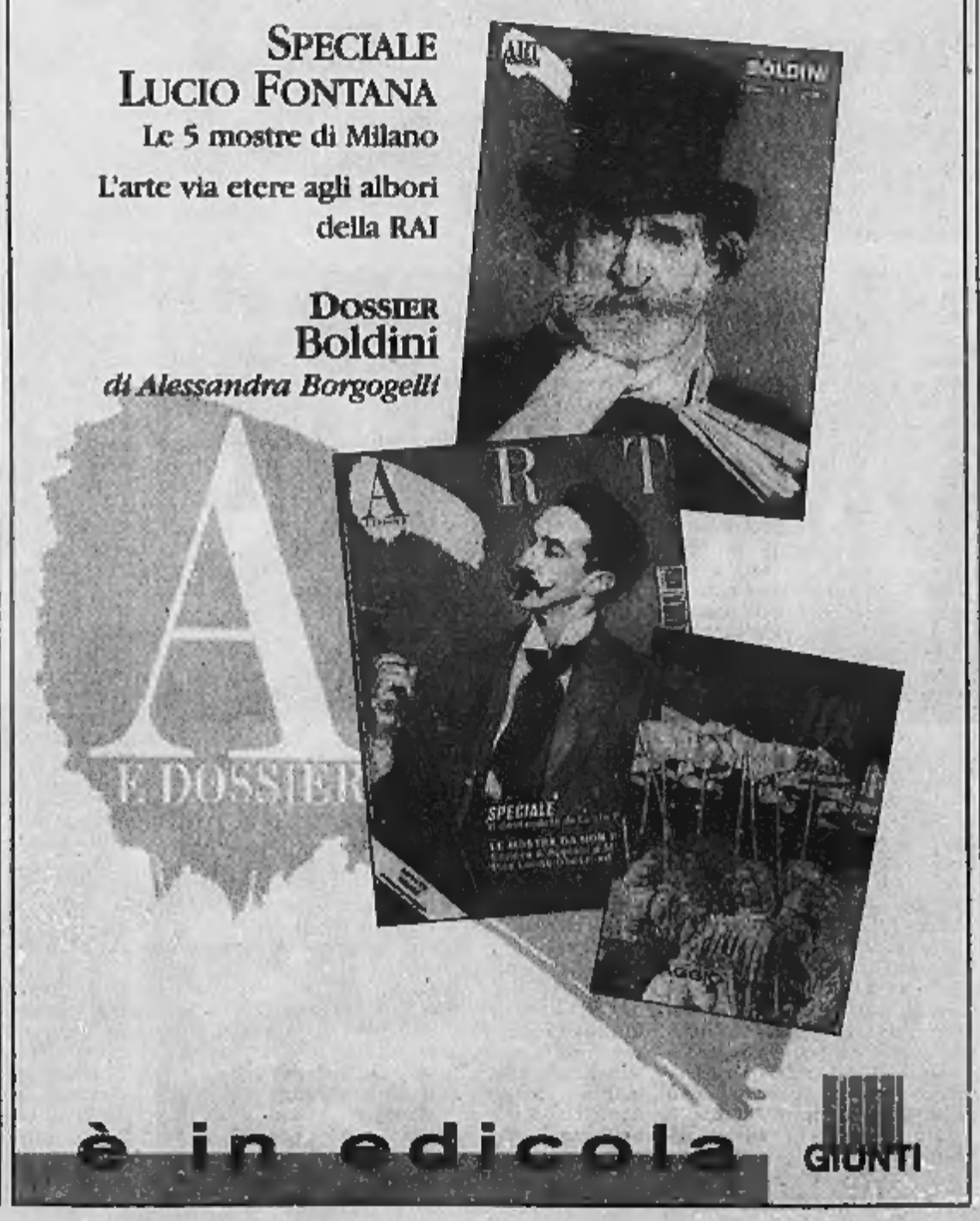
COMISO. Per Niasi Sadicu, kosovaro di 34 anni che dall'89 lavora a Firenze come muratore, il casuale indugiare della telecamera di un Tg sul volto di una donna ospite del campo di Comiso, ha avuto un effetto dirompente. Ha rivisto dopo tre anni sua madre. «Sono salito in macchina e ho fatto una volata sino qui». Così ha riabbracciatoFerida, 64 anni, che in Sicilia è giunta con il fratello della seconda moglie di suo marito (la religione musulmana consente tre mogli). Quest'ultimo, Blace Sadicu, è stato separato da Ferida al confine con la Macedonia: «Venivamo a piedi da Ferizaj, il nostro paese - ha raccontato la donna - ma io sono andata avanti e lui è stato bloccato». [Ansa]

art e dossier

SPECIALE
LUCIO FONTANA
Le 5 mostre di Milano

L'arte via etere agli albori della RAI

DOSSIER
Boldini
di Alessandra Borgogelli



è in edicola

GIUNTI

In ritardo il 45% dei voli

Lo spazio aereo è congestionato Con la guerra, estate a rischio

ROMA

L'intervento Nato sul Kosovo causa ritardi nel 45-48 per cento dei voli civili in Italia. In questa situazione, l'Italia è il Paese più penalizzato in Europa, dove il 25 per cento dei voli subiscono ritardi per le missioni militari. La situazione rischia di diventare critica con l'arrivo dell'estate, quando sullo spazio aereo italiano è previsto un traffico di 4000 aerei al giorno. Ne hanno parlato ieri a Roma il direttore generale di Eurocontrol (l'organismo che coordina i sistemi nazionali di controllo del traffico aereo), Yves Lambert, e il presidente dell'Ente di assistenza al volo, Luciano Mancini. «I voli militari della Nato, quelli logistici e umanitari - ha detto Lambert - non sono comunque il solo fattore dei ritardi verificatisi in Europa. Hanno inciso anche un nuovo sistema operativo di controllo del traffico in Svizzera e Francia e non ancora pienamente a regime e l'aumento del traffico commerciale. Se il traffico dovesse crescere ancora con gli stessi ritmi - ha precisato - si andrebbe verso la congestione. Già in primavera, la domanda è stata superiore alle capacità di controllo del traffico europeo».

In aprile, precisa l'Enav, rispetto allo stesso mese del '98, il traffico aereo in Italia è cresciuto del 19,6% (+ 3,15% negli altri Paesi europei). Nella stessa area, tra il '97 e il '98 c'è stato un aumento dei voli del 5,25%, ma in Italia ha raggiunto il 15,85%. In Europa sono coordinati 24.000 voli al giorno; nella prossima estate il cielo italiano sarà attraversato da un sesto dei voli europei. [r. i.]

Rifugiati

«Tangenti» per i trasferimenti?

GINEVRA. L'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr) sta cercando di appurare se i rifugiati kosovari in Macedonia abbiano dovuto pagare «tangenti» per essere inseriti nelle liste dei trasferimenti umanitari verso i Paesi europei, Stati Uniti, Canada e Australia. Lo ha annunciato ieri a Ginevra il portavoce dell'Unhcr Kris Janowski, senza precisare le somme richieste ai kosovari né le dimensioni del fenomeno. «Alcuni rifugiati - ha detto Janowski - hanno denunciato ai nostri funzionari di essere stati avvicinati da persone che offrivano loro l'opportunità di finire nelle liste dei trasferimenti in cambio di denaro». I voli umanitari dalla Macedonia, cominciati il 5 aprile, hanno finora trasportato 36.222 kosovari in 26 Paesi (di cui 561 nell'ex base di Comiso). [Ansa]

Andreotti

«Il Patto va riformato»

PADOVA. La riforma del Patto Atlantico e il vero obiettivo della guerra per il Kosovo: sono i due interrogativi rilanciati dal sen. Giulio Andreotti, ieri a Padova per un convegno sulla figura di Papa Paolo VI. Secondo Andreotti, la riforma del Patto Atlantico, che prevede la possibilità di intervenire anche in casi di violazione dei diritti umani, esusciterà preoccupazione anche in molti Paesi terzi: il problema è chi stabilisce se in un Paese sono fortemente violati i diritti umani». Quanto all'intervento per il Kosovo, «va chiarito se è un obiettivo di autonomia o uno più ampio: da un lato si parla di restituire al Kosovo l'autonomia nei confini della Federazione Jugoslava, dall'altro però c'è una forza armata non indifferente, attiva per la liberazione e l'indipendenza del Kosovo». [r. i.]

Tutte le inchieste concordano. Anche i francesi stanno diventando più critici

Gli italiani stanchi della guerra

Il consenso ai raid Nato è sceso del 7 per cento

Antonella Rampino
ROMA

Dopo la fiducia nella guerra intelligente, etica, pulita e perfino umanitaria, l'inutilità si affaccia nelle coscienze degli italiani: il consenso all'operazione di guerra della Nato in Serbia è calato, rivelava ieri Renato Mannheimer sul *Corriere della Sera*, di ben il 7 per cento, ma il dato sostanziale è forse anche più alto, e qual che accade in Italia segue l'esempio francese», dove la flessione è addirittura precedente agli ultimi orrori bellici», avverte Stefano Draghi dell'Explorer. Perché l'Alleanza colpisce, ma sbaglia obiettivi, un errore dopo l'altro, mentre la strategia militare risulta sempre meno chiara.

L'opinione pubblica, avvertiva già Lipmann, si forma interpretando la realtà, facendola propria, perfino immaginandola. Ed è proprio per questo che, oggi, il calo dei consensi all'operazione della Nato in Serbia sembra a tutti, sondaggisti e politici, del tutto naturale. Le democrazie non sono fatte per la guerra, come hanno sempre insegnato i Churchill, i Kennedy, obietta Furio Colombo. In democrazia, quello che si definisce l'uomo della strada non sopporta le crudeltà di un conflitto armato. E questa è una guerra mediatica, che rovescia ogni giorno un flusso imponente di immagini cruente dallo schermo televisivo, «e la tv è un mezzo caldo, rapido, che stimola una pronta reattività dell'opione pubblica» avverte Draghi. Per giunta, anestetizzati dal proprio benessere, i cittadini dell'Occidente democratico si sentono adesso spinti in prima linea. Gli italiani, soprattutto: «Il Kosovo, la Serbia, non sono le Falkland: stanno a un passo da Rimini».

Il malcontento ha preso a salire da quando è stata bombardata la tv serba Poi, errore dopo errore, è cresciuto fino all'attacco all'ambasciata

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Dunque, nessuno stupore dell'inversione di tendenza, al quarantottesimo giorno di guerra, nel sentimento che essa suscita. Nicola Piepoli del Cirm ci tiene a specificare che, avendo 74 anni, le bombe se le ricorda, tira un sospiro di sollievo: «Gli italiani, finalmente, si sono ricordati che l'amore è meglio della guerra». E con quel 5 per cento in più sul fronte non-interventista, siamo anche il Paese più pacifista d'Europa, aggiunge. Come sia potuto accadere un così rapido rivolgimento, se si pensa che per esempio all'inizio dei bombardamenti è accaduto in una chiesa, a piazza in Lucina a Roma, che quando durante l'omelia il sacerdote ha inneggiato alla pace, molti hanno lasciato la messa a metà, è facile da capire. «Abbiamo registrato il primo calo di consenso all'indomani del bombardamento della tv serba, il primo vero errore della Nato che gli italiani non hanno digerito, perché nell'immaginario di noi tutti una stazione televisiva è uno strumento legato alla democrazia, alla modernità», racconta Mannheimer. E, appunto, le democrazie reggono molto poco alle crudeltà della guerra. Ma reggono abbastanza per distinguere tra emozioni e ragione: di nuovo, sondaggisti e politici sono d'accordo nel sostenere - anche senza indagini di conferma - che alle prossime elezioni europee i partiti non saranno «puniti» per il loro interventismo bellico. «Votare è un gesto che appartiene al livello della razionalità, opporsi alla guerra è una reazione emotiva: i due piani non tendono affatto a sovrapporsi» dice Piepoli. «Gli eventi esterni non hanno mai influito sulla politica, non saranno puniti i partiti che hanno sostenuto la guerra, né premiati quelli che l'hanno osteggiata» aggiunge Draghi. Soprattutto, la sensazione degli esperti d'opinione pubblica è che non ne soffrirà Botteghe Oscure. Almeno secondo Mannheimer: «I Ds si sono posti come fedele alleato della Nato, e insieme si sono adoperati per la pace. Ho la sensazione che l'attivismo internazionale di D'Alema, tutte le sue telefonate a Clinton, rassicurino la pubblica opinione. Le dicono: noi lavoriamo per una soluzione del conflitto».

Ma in quanto ad elezione, in prima linea ci sono loro, i politici. E se Furio Colombo, che è un intellettuale che ha sempre studiato i flussi d'opinione, ma anche un parlamentare progressista, si dice d'accordo con Mannheimer, Fausto Bertinotti non se la sente di fare previsioni. Dice solo che «il dissenso nei confronti della guerra crescerà, e i politici dovranno tenerne conto». Gloria Buffo, della sinistra diessina, invece non ha mai avuto dubbi che la guerra possa pesare sulle elezioni europee, «perché la guerra è elemento di discussione e travaglio, e chi aderiva in nome degli scopi umanitari vede adesso i civili uccisi, e questo delegittima l'intervento». Ma niente paura: se è vero, come dice Buffo, che «il partito poteva prendere le distanze dall'intervento Nato più di quanto non fosse possibile al presidente del Consiglio», è anche vero che gli italiani sono orgogliosi della missione Arcobaleno. Per fortuna, perché sennò, altro che 5 per cento...

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 5 MAGGIO 1999

Audagnotto Andrea; **Bertello** Edoardo; **Carabetea** Giorgio; **Carrà** Giacomo; **Carrera** Edoardo; **Carosso** Cosma; **Cellamare** Francesco; **Chilà** Marianna; **Cipriberti** Beatrice; **D'Angiola** Emanuele; **Dellippi** Cristina; **Fiore** Andrea; **Grasso** Emanuele; **Grimaldi** Michela; **Leo** Rossella; **Lo Surdo** Elisa; **Lotito** Beatrice; **Luppi** Francesca; **Nevara** Giulia; **Petrosso** Roberto; **Raineri** Giacomo; **Sciarrino** Lorenzo; **Senadelo** Valeria; **Sindaj** Giulia; **Tinebrino** Elisa; **Tosi Botelli** Valentina; **Tresca** Andrea; **Trivigno** Giulia; **Vercasino** Filippo; **Villani** Fabio; **Vincenzi** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 5 MAGGIO 1999

Negli Ospedali: **Gallizia** Giulia ved. **Ellena**, anni 88, Martini, nata a Castiglione d'Asti (AT); **Simonelli** Giovannina ved. **Orsi**, Mombello, nata a Dronero (CN); **Costa** Angelina ved. **Perligna**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Prunetto (CN); **Ferraris** Andreina in **Rosone**, a. 82, Graziano, nata a Vinzaglio (NO); Lima Maria Margherita in **Gatto**, a. 75, Molinette, nata a Bianco (RC); **Mancuso** Caterina, a. 90, Cottolengo, nata in Tunisia; **Morante** Francesco, a. 64, Molinette, nato a Catanzaro; **Nobile** Angelo, a. 81, Evangelico Valdese, nato a Favara (AG); **Gai** Francesco, a. 69, Molinette, nato a Cavallerleone (CN); **De Carlo** Ersilia in **Villani**, a. 91, Martini, nata a Foggia; **Martinelli** Roberto, a. 83, Cottolengo, nato a Montevideo (Uruguay); **Carrito** Giuseppe, a. 86, Maria Vittoria, nato a Torremaggiore (FG); **Brizio** Camilla ved. **Lodesani**, a. 72, Molinette, nata a Fossano (CN); **Pastorino** Ida ved. **Ballotari**, a. 87, Maria Vittoria, nata ad Acqui Terme (AL).

Presso residenze: **Riggio** Maria in **Matavenda**, a. 78, via Valgioie 26, nata a Guardavalle (CZ); **Marturscelli** Salvatore, a. 64, via Vinadio 32, nato a Castelsabato (SA); **Chiarle** Michele, a. 75, Lungodora Voghera 98, nato a Castiglione Tinella (CN); **Prati** Teresina ved. **Cattaneo**, a. 94, via Refrancore 79, nata a Pontevico (BS); **Campanella** Maria ved. **Massaro**, a. 84, via Chiesa della Salute 14, nata a Noci (BA); **Cavallo** Mario, a. 66, via G. Mosca 6, nato a Centallo (CN); **Virano** Anna Maria in **Mer**, a. 83, via Oulx 8, nata a Torino; **Gay** Teresa ved. **Fassini**, a. 94, via F. Cranam 9, nata a Cantarana (AT); **Camevale** Rosa ved. **Costantin**, a. 74, via Finalmarina 3, nata a Bengasi (Libia).

Presso case di cura, di riposo, istituti religiosi: **Castasia** Elisabetta ved. **Oschaita**, a. 78, casa di cura Pinna Pintor, nata a Torino.

Nati 31 - Morti 25

NATI REGISTRATI IL 6 MAGGIO 1999

Angrisano Sara; **Bissi** Luana; **Bigliardi** Cecilia; **Bilitu** Luca; **Bumbaca** Rebecca; **Bumbaca** Veronica; **Cion** Lorenzo; **Del Gaudio** Chiara; **Dias** Marco; **Franchinetti** Sara; **Mangione** Sabrina; **Marcellusi** Serena; **Martino** Davide; **Martino** Giorgia; **Martino** Fabio; **Mohamed** Abd El Magid Duha; **Morello** Federica; **Pane** Beatrice; **Pesce** Luca; **Piccolantonio** Alessio; **Ricotta** Sabrina; **Roccuzzo** Tommaso; **Sona** Fabio; **Stracuzzi** Salvatore; **Vallauri** Giovanni; **Zarcone** Erika.

MORTI DENUNCIATI IL 6 MAGGIO 1999

Negli Ospedali: **Mariotti** Domenica ved. **Bernardi**, anni 74, Maurizlano Umberto I, nata a Vinovo (TO); **Conca** Carlo, a. 80, Maria Vittoria, nato a Torino; **Calendri** Giovanni, a. 70, Giovanni Bosco, nato a Salmour (CN); **Barbero** Ulvio, a. 78, Molinette, nato a Vigliano d'Asti (AT); **Castiglione** Salvatore, a. 83, Luigi Einaudi ex Vecchia Astantaria, nato a Museomeli (CL); **Casali** Rocco as **Dina**, Maurizlano Umberto I, nata a S. Martino in Rio (RE); **Cappellato** Egientina ved. **Gnegnanio**, a. 84, Martini, nata a Polesella (RO); **Maggi** Rino, a. 35, Giovanni Bosco, nato a Pederzana (MS); **Navarra** Francesco, a. 68, Martini, nato a Corleone (PA); **Valli** Andrea, giorni 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Valli** Enrico, giorni 2, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Bongiovanni** Fedele, a. 87, Molinette, Carmagnola (TO); **Zucchi** Irene ved. **Cerosi**, a. 88, Maurizlano Umberto I, nata a Como; **Cerfaglia** Teresa ved. **Carnaglia**, a. 93, Molinette, nata a Torino; **Destico** Sergio, a. 91, San Vito, nato a Gioia del Colle (BA); **Tocchio** Giuseppe, a. 74, Martini, nato a Pisa (AT); **Albano** Francesco, a. 85, Giovanni Bosco, nato a Bracigliano (SA); **Federico** Soccorsa ved. **Di Fazio**, a. 81, Molinette, nata a Caltavuturo (PA); **Lioro** Giovanni, a. 60, Molinette, nato a Torino; **Fiorio** Angiolina ved. **Ferrari**, a. 84, Molinette, nata a Saracena (CS); **Farina** Teresa in **Rossi**, a. 74, Martini, nata a Tavullia (PS).

Presso residenze: **Cignetti** Pasqualina ved. **Manavella**, a. 81, via delle Pervinche 40, nata a Camo (CN); **Annaloro** Maddalena ved. **Almo Boot**, a. 98, corso Unione Sovietica 427, nata a Carmagnola (TO); **Ridolfi** Carlo, a. 77, corso Francia 335, nato a Terni; **Tesio** Battista, a. 90, corso Francia 180, nato a Castelle Torinese (TO); **Fasolino** Aida in **Martinis**, a. 59, piazza del Monastero 10, nata a Torino; **Rossati** Arturo, a. 78, via Lanzo 71, nato a Bottrighe ora Adria (RO); **Luprano** Emilia ved. **Tagliente**, a. 76, via Onorato Vigiani 192, nata a Martina Franca (TA).

Presso case di cura, di riposo, istituti religiosi: **Tapparo** Giampiero, a. 42, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Torino; **Lapesse** Giovanni, a. 77, casa di cura Cotini, nato a Cono (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Ney** Elena Petronilla Bernardina ved. **Carelia**, a. 83, corso Orbassano 191/7, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Rinero** Maria in **Cosa**, a. 75, nata a Cervere (CN); **Gallina** Kim Christian Salvador, a. 25, nato a Torino

Nati 28 - Morti 33

NATI REGISTRATI IL 7 MAGGIO 1999

Aboushady Amir; **Anelo** Roberta Maria; **Blanciot** Federica; **Bossi** Ilaria; **Caka** Alessia; **Camino** Fabrizio; **Costa** Cristian; **D'Elia Alessio**; **Derevisan** Costantino Cristiano; **Dimitri** Francesco; **Dimitri** Aurora; **Dughera** Luca; **Ferrarotto** Matteo; **Gallo** Eleonora Eva; **Gerrone** Francesca; **Graziosi** Lorenzo; **Onorato** Virginia; **Palisano** Rebecca; **Pezzato Alessio**; **Rosari** Rocco; **Tubino** Lorenzo; **Vallò** Andrea; **Vallò** Enrico; **Vezzichelli** Stefania; **Xing** Daniele Wei Chen.

MORTI DENUNCIATI IL 7 MAGGIO 1999

Negli Ospedali: **Kaimaj** Arani Cili, anni 14, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Scutari Albania; **Campisi** Savino, a. 85, Giovanni Bosco, nato a Monticiano (SI); **Petrarca** Edgardo, a. 83, Luigi Einaudi ex Vecchia Astantaria, nato a Torino; **Vecchino** Olga ved. **Pagliarino**, a. 86, Maurizlano Umberto I, nata a Torino; **Martina** Giorgia, ore 17, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Martino** Davide, ore 0, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Spartalis** Rosaria in **Oliva**, a. 68, Maurizlano Umberto I, nata a Castelbianco (TA); **Pieredan** Virgilio, a. 78, Maria Vittoria, nato a Valle d'Istria; **Gorgo** Giuseppina ved. **Giustetto**, a. 82, Maurizlano Umberto I, nata a Racconigi (CN); **Martino** Fabio, ore 17, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Rinaldi** Anny Olga ved. **Brustia**, a. 81, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Torino; **Balma** Sergio, a. 41, Maurizlano Umberto I, nato a Torino; **Avetta** Maria Pia in **Valerio**, a. 81, Martini, nata a Candelo (VC); **Polastri** Olimpia, a. 87, Martini, nata a Torino; **De Reid** Mario, a. 77, Martini, nato a Sospello (SL); **Clocerne** Domenico, a. 69, Giovanni Bosco, nato a Bagnara Calabra (RC); **Pivano** Giovanni Battista, a. 85, Molinette, nato Sordevolo (VC); **Ferrarlo** Oreste, a. 76, Molinette, nato a Castiglione Tinella (CN); **Rampone** Marisa Luigina in **Gaidia**, a. 46, Molinette, nata a Frinco (AT); **Grassi** Antonietta ved. **Bersanetti**, a. 97, Molinette, nata a Migliarino (FE).

Presso residenze: **Delizia** Margherita in **Nicotra**, anni 79, via A. Fabro 5, nata a Mineo (CT); **De Bernardi** Maria Natalia ved. **Boalo**, a. 87, via V. Gioberti 78, nata a Cuneo; **De Marco** Emanuela ved. **Tognacci**, a. 87, via Cibrario 42, nata a Castrovillari (CS); **Rabiolo** Bruna in **Pappalardo**, a. 58, via Trinità 11,

(continua a pagina 8)

DUE EX PARTIGIANI DI FRONTE AI BOMBARDAMENTI

«Il germe covava nel comunismo e noi a sinistra non ce ne siamo accorti Adesso non possiamo lasciare che dilaghi il nazionalismo»

Per Vittorio Foa la «guerra è giusta e va condotta fino al termine»

«Il Male va estirpato»

Foa: «No alla pulizia etnica»

intervista
Aldo Cazzullo

Inviato a FORMIA

VITTORIO Foa si siede sulla panca nel cortiletto della sua vecchia casa vicino al mare, si sistema gli occhiali e scandisce le parole: «Questa guerra è giusta e va condotta sino al termine. Se il regime di Belgrado sopravvivesse, la pulizia etnica potrebbe diventare una nuova fase della vita europea, a partire dall'ex Urss, e propagarsi: perché non c'è nulla di così contagioso come il Male. Anche in una situazione tanto diversa come quella italiana, vediamo benissimo cosa può essere una pulizia etnica in mano a Bossi, che mica per nulla è andato a Belgrado. Purtroppo l'intervento ha finora una paternità quasi esclusiva, quella americana. Ecco il limite tragico dell'Europa. Noi uomini di sinistra, poi, dobbiamo porci un'altra domanda. Perché il comunismo è finito così? Perché ha lasciato in eredità il nazionalismo? Noi non ci siamo accorti che quel sistema covava già i germi che vediamo in azione oggi. Neanch'io lo compresi, quando nel '57 andai da Tito con la prima delegazione della sinistra italiana. Non abbiamo capito neppure che la fine del comunismo apriva un vuoto tremendo. Bisognava esserci, saper dire e fare qualcosa; ci siamo limitati ad applaudire».

Scusi Foa, quando lei dice che la guerra va condotta «fino al termine» intende sino alla caduta di Milosevic?

«Sì. Se non estirpiamo, subito, la sorgente di male che sta a Belgrado, quel male dilagherà, dominerà i Balcani, si allargherà a Est e anche a Ovest. Nell'atto stesso, dovremo ricostruire qualcos'altro. Ho in mente quella straordinaria invenzione politica che è stato il Piano Marshall. Parliamo dei Balcani, ma sappiamo che tutta l'Est europeo è sulle nostre spalle: o ce ne facciamo carico, o ci piomberà addosso con tutto il peso delle sue frustrazioni. Prodi ha accennato alla possibilità di un Piano per i Balcani, sostenendo che i soldi ci sono. Non è vero. Ma dobbiamo essere pronti, come atto di responsabilità internazionale, anche a rivedere i vincoli di bilancio di Maastricht, pur di trovarli».

Ci spiega il collegamento tra il crollo del comunismo e la guerra?

«Nel '18 la Germania non fu battuta sul terreno; si dissolse. I tedeschi non ebbero la percezione di essere sconfitti; e ne venne il nazismo. Così la fine del comunismo, giunta in questo modo, senza battaglie, ha creato una frustrazione pericolosissima: non sanno cosa sono, cosa possono essere. I serbi devono sapere, come i tedeschi nel '45, che la linea della pulizia etnica è battuta. I Balcani ci ammoniscono sul nostro futuro prossimo. O costruiamo nuove vie per uscire da una situazione in cui siamo immersi anche noi, o pagheremo - pagherete, perché io sono troppo vecchio - prezzi durissimi».

Non sono un alto prezzo anche le vittime civili dei bombardamenti?

«Quando la linea è giusta, gli errori sono dolorosi ma secondari. Io ho provato i bombardamenti americani, a pochi metri da me, quando gli orsi piombarono sul porto di Civitavecchia, vicino al carcere dov'ero prigioniero. Avevo paura, ma avvertivo che dietro c'era altro; con le bombe sentivo arrivare la minaccia per il fascismo. Mi dispiace che a Belgrado si ammazzi della gente, ma la guerra va fatta».

E' lecito l'accostamento tra Milosevic e Hitler, il Kosovo e la Shoà?

«No. Hitler è incomparabile».

Susan Sontag ha scritto che non si possono mettere sullo stesso piano le vittime di Belgrado e quelle di Pristina. Lei condivide?

«Mi è difficile. Quando vedo quel che accade ai profughi, quando ricordo i racconti degli esuli bosniaci a Roma, mi viene la tentazione di fare gerarchie; ma la respingo. Gli ex fascisti hanno ragione a dire che i loro morti sono uguali ai nostri: ma erano diversi da vivi. Le vittime di Dresda sono meno vittime di quelle di Coventry? A Dresda fu un'operazione contro "ostaggi", contro innocenti. I bombardamenti dal cielo sono sempre, in parte, un'operazione contro "ostaggi"».

Norberto Bobbio ha scritto su La Stampa che è atteggiamento ricorrente giudicare la guerra in corso come l'ultima. Lei scrisse il 10 settembre del '39: «E' più che giusto credere nella fine delle guerre». Ritiene lo si possa dire anche stavolta?

«La nozione di pace perpetua di Kant, che Bobbio cita, ha una riserva: qual che è perpetuo non è la pace, è la lotta contro la guerra. Nel corso della mia vita ho imparato che a volte per avere la pace bisogna fare la guerra».

Come giudica l'antiamericanismo perpetuo di parte della sinistra?

«Vede, dopo il crollo dell'Urss c'è un solo gendarme che può affrontare le turbolenze del pianeta, l'America. Il male è che questo gendarme è solo. Bisogna riuscire a condizionarlo e affrontare un compito che è collettivo. Purtroppo l'Europa è malata. Non so se la guerra ci avvierà verso la guarigione. Credo sia tempo di affrontare, dopo la moneta, la difesa comune».

«La grossa colpa degli uomini di potere è di aver lasciato maturare una situazione così disperata. Un'Europa disattenta, assente»

Nuto Revelli soldato e testimone della campagna di Russia e della lotta partigiana

«Politici, dite basta»

Revelli: «Dov'è la guerra giusta?»

intervista
Alberto Gaigaglia

Inviato a CUNEO

GUERRA maledetta, la soffro, la sogno, mi prende alla gola»: Nuto Revelli, soldato e testimone della campagna di Russia e della lotta partigiana, parla a mezza voce, con dolore.

Ma basterebbe guardare i suoi occhi per capire quanto le notizie e le immagini di questo conflitto scuotano la vigilia dei suoi ottant'anni, che compirà il 21 luglio. «Sì, arrivo a sognarla di notte. Non sogno le mie due guerre: sul Don e poi sulle nostre montagne contro i fascisti e i tedeschi. Tutt'e due mi sono rimaste ben incise nella memoria. Ma sogno questa guerra, che mi dà una sofferenza immensa. Questo costano umanamente tutte quelle bombe che piovono dal cielo? Mi ricordano la guerra-spettacolo del Golfo: quei cieli quasi blu in televisione, quei fuochi d'artificio, quelle vampate. Io pensavo sempre alla gente. Sentivo che sotto ogni fuoco d'artificio c'era gente che subiva, che moriva».

Di fronte a Milosevic e ai massacri nel Kosovo vedeva possibile un'altra soluzione?

«Le guerre sono pazzia, follia. Stravince l'ignoranza quando si arriva allo scontro. Vale per chi ha torto e per chi ha ragione. La grossa colpa degli uomini di potere è di aver lasciato maturare una situazione così disperata. A questa guerra si è arrivati in parecchi anni, con l'Europa disattenta, assente, che minimizzava, che non prendeva sul serio avvertimenti infiniti: la Bosnia, la Croazia, la Serbia, Sarajevo, il Kosovo, gli albanesi. Poi, all'improvviso, perché tanta fretta? E adesso come si fa a parlare di "guerra necessaria" o di "guerra giusta"? Io mi sto avvicinando ai pacifisti. Li apprezzo perché hanno sentimenti forti, che sono forti anche in me, lo sono diventati sempre di più. Odio la guerra, odio le guerre».

Avrebbe preferito un altro comportamento italiano?

«Il comportamento italiano è altalenante. A sentire i nostri politici, sono per la pace. D'Alema è per la pace e poi dichiara in televisione, magari con un sorrisetto beffardo: ma non l'avete capito fin dall'inizio che bisognava scegliere la guerra? I nostri politici mi sembrano poco convinti della scelta che han fatto. Ripetono sempre le stesse cose. Non si compromettono, non si sa mai: lottiamo per la pace, però viva le bombe. Avanzano, indietreggiano, pasticciano. Magari subiscono le scelte più importanti, le più qualificate».

Ai politici italiani rimprovera soltanto questo?

«Li trovo in contraddizione, li trovo piagnucoloni, con le loro litanie sui profughi. E' un'ancora di salvataggio quella dei profughi. Due parole e poi: i profughi, l'Arcobaleno, noi siamo là per aiutare i profughi. Io voglio che dicano altre cose».

Cosa vorrebbe che dicessero?

«Che dicessero basta. Lottiamo perché prevalga il buon senso, l'intelligenza, non la violenza volgare. Come fai ad applaudire queste bombe che sbagliano gli obiettivi, che sono un esempio di tecnologia estrema, che sono "intelligenti". Le bombe non sono intelligenti, sono bestiali, sono violenza e basta. Sbaglisti gli obiettivi, si chiede scusa ogni volta. Ma chi c'era sotto le bombe non ascolta più».

Come giudica la televisione, i giornali, gli intellettuali?

«Le televisioni ancora esagerano nel presentarci la "guerra spettacolo", nell'enfatizzare questa esibizione di potenza e di ricchezza formidabile. Poi, come per contrappeso, puntano anch'esse sui profughi, sulla nostra scelta umanitaria. Ma l'informazione è poca e discutibile. I quotidiani più importanti hanno titoli troppo spesso uguali. Ma ospitano voci diverse, perciò sono da leggere. Tra gli intellettuali ci sono voci interessanti dalle quali si impara. Poi c'è la categoria degli opportunisti. Anche lì, si barcamenano. E' per questo che io sento il bisogno di dire: no, no a tutto».

Lei è tra gli scrittori che testimoniano gli orrori saputi e visuti, perché non si ripetano. Serve a qualcosa?

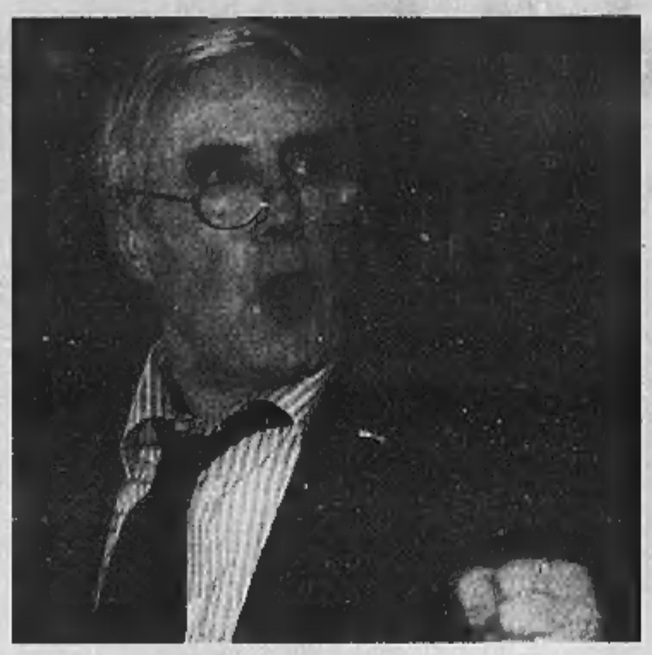
«Serve moltissimo. Se non sai, se non conosci sei un sordomuto, sei disancorato, amputato. Conoscere la storia, meditarci sopra ti aiuta a capire cosa sta succedendo adesso».

Che cosa di questo conflitto le ricorda le sue guerre?

«Proprio le colonne di profughi. Ne abbiamo viste in Russia di colonne! Ricordo di averne incontrata una lunghissima, di gente fuggita dai villaggi dove andavamo a portare la guerra, poveri diavoli anche noi, soldati italiani, malandati, a piedi nelle pianure sterminate, le scarpe rotte, gli zaini sulla schiena. Ci siamo sfiorati. Tra i carretti spinti a mano, donne giovani, giovanissime e vecchi e bambini si trascinavano come quelli che si vedono oggi. La povera gente in guerra paga sempre il prezzo più alto. Questa è la verità».

Vizi e personalismi come ai tempi dello scudocrociato (che però aveva il 35-40%)

Sta giocando la partita finale ed è entrato già in collisione con i vescovi Prodi, Cossiga Di Pietro e i maggioritari



Il presidente del Senato Nicola Mancino

Il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino

Qui sotto Giulio Andreotti sul Quirinale ieri ha detto: «La Jervolino? E' un candidato che ha tutti i requisiti come anche altri, ma in più ha il requisito di essere donna dato che c'è questa campagna per una valorizzazione dell'elemento femminile»

Marini, il rischio-caricatura della Dc

Aveva otto candidati, può perdere il Colle

Filippo Ceccarelli
ROMA

Chi troppi ne vuole nessuno ne stringe. Riadattamento di antico proverbio dedicato al segretario del Ppi Franco Marini nelle presenti circostanze.

Troppi appaiono, in effetti, i candidati a cui l'ex sindacalista ha concesso, a turno, qualche speranza. Ma siccome quest'ultima è, come si sa, l'ultima a morire, Marini se n'è regalata un po' anche per sé. L'ipotesi quirinal-personalistica circola sui giornali dall'autunno scorso con variabile intensità, suscitando il comprensibile sospetto e l'amaro disinganno negli altri candidati che sono, in ordine di apparizione: Scalfaro, Mancino e Jervolino.

I primi due candidati dal leader Ppi in modo ufficioso, il terzo ufficiale, ma al momento, cioè stando alla giornata di ieri, obiettivamente in difficoltà. A questi, indipendentemente dalla volontà o dalle promesse di Marini, si aggiungono altri post-democristiani come l'Anselmi, Mattarella e Martinazzoli. L'eccesso di nomi, insieme all'eccesso di disegni per così dire strategici connessi a ciascuno di essi, rimanda in auge, riadattandola a Marini, l'immaginosa similitudine coniata a suo tempo dall'onorevole Ccd Marco Follini, grande studioso della democristianeria: «Una pallina da flipper impazzita pochi istanti prima di fare *tilt*».

Per fortuna - e per la storia, anche minuta, della classe dirigente cattolica di questo Paese - sarà comunque possibile sapere come diavolo aveva in testa il segretario del Ppi quando cominciò la sarabanda. Ma anche questo è un segno dei tempi. In un'epoca non lontanissima i segreti quirinalizi dei capi-tribù Dc restavano sepolti nei conventi delle monache o negli armadi blindati dei servizi, a Forte Braschi. Il segreto di Marini, e cioè il nome «vero» in busta chiusa, è invece rinchiuso nella cassaforte di *Tappeto volante*, dove il conduttore Luciano Rispoli l'ha posto dopo averlo fatto scrivere, ma non troppo di nascosto, al leader post-Dc. L'operazione è stata televisivamente complessa, ma non sterile, tanto che una non meglio precisata delazione ottica ha permesso di individuare la prima lettera maiuscola del cognome del candidato: «M». Come Mancino, Martinazzoli, Mattarella, ma anche come Marini, appunto.

Il qui, dopo il riadattamento proverbiale italiano, calerebbe a proposito un altro antico detto più specificamente dialettale, anzi guarda caso proprio abbruzzese: «*Chi sarta troppo grossu, va a finì entr'a nu fossu*». Il «gioco grosso» di Marini è fuori discussione. Con tutta probabilità risente di tutta una tradizione e una mitologia democristiana. La Dc aveva sempre una quantità spaventosa di candidati, il più delle volte davvero alternativi l'uno all'altro. Ma più, o forse oltre che un partitone la Dc era un sistema con i suoi equilibri, i suoi contrappesi, le sue compensazioni, i suoi riferimenti a poteri esterni, le sue ritualità. La «rosa», la «delegazione», il «caminetto», i «cavalli di razza» e quanto di suggestivo ancora non si riesce a dimenticare era in realtà funzionale a un potere autentico e a una capacità di rappresentanza più che variegata, comunque superiore al 35-40 per cento della quota elettorale.

Il partito di Marini, al contrario, vale un po' quello che vale. Ma sette-otto candidati alla massima carica dello Stato sfiorano in ogni caso il grottesco. Non solo, ma i vizi e i personalismi che segnarono la storia democristiana tendono pericolosamente a riemergere nel Ppi sotto forma di caricatura. O di roboante inversione tipo macchina del tempo, come pure un po' si capiva dall'enorme scritta che ha accompagnato il Consiglio nazionale di Chianciano: «Ritorno al futuro».

Da questo punto di vista, a parte le ripetute disfide del vino con il ministro Diliberto (l'ultima a Barisciano, con cori alpini davanti alle telecamere dei tg) e gli altrettanti ripetuti propositi di passare la mano quanto prima in nome di un generico «largo ai giovani», il possibile *cupio dissolvi* quirinalizio di Marini può trovare un buon banco di prova nell'odierna rottura con i Ds; tanto più dopo essere entrato via via in rotta di collisione con gli avellinesi, i vescovi, Prodi, Mastella, Cossiga, Di Pietro, i maggioritari, i pacifisti...

Nell'era della personalizzazione il marinismo - per la verità meno virtuosamente lambiccato di quello del suo quasi omonimo poeta del XVII secolo - rischia di fare il verso alla Dc senza essere la Dc. In questo problemino d'identità tutto il rischio e la solitudine di un protagonista.

GRANDI ELETTORI

La maggioranza può contare su 551 voti

ROMA. La maggioranza si presenta con 551 grandi elettori alle prova del Quirinale. Tanti sono, sulla carta, i parlamentari e i delegati regionali sui quali possono contare i gruppi di centro-sinistra che sostengono il governo (Ds, Ppi, Verdi, Udr, Rinnovamento italiano e cossighiani, Comunisti italiani, Democratici di Prodi, Sdi e Liberalrepubblicani). Il calcolo è aggiornato a dopo la designazione dei delegati delle Regioni. La misura della «forza» della maggioranza, se fosse compatta, si ottiene sommando ai 521 parlamentari (332 deputati e 189 senatori) i 30 delegati che arriveranno dalle Regioni. Il Polo parte invece da 326, la Lega da 81, Rifondazione comunista da 17. Sempre sulla carta, dunque, 551 schede basterebbero per eleggere il capo dello Stato a partire dal quarto scrutinio (quorum di 506 voti), mentre sarebbero necessari i voti dell'opposizione per chiudere la partita alle prime tre votazioni (quorum 674). Il plenum di 1.010 si completa con altri 33 grandi elettori (minoranze linguistiche, gruppi minori, singoli iscritti al gruppo misto, senatori a vita compresi, e i presidenti di Senato e Camera). Per quanto riguarda i delegati regionali, 30 saranno del centro-sinistra, 23 del centro-destra, 2 delle minoranze linguistiche, due della Lega e uno di Rifondazionbe comunista. [AdnKronos]

IL SONDAGGIO

Carlo Azeglio Ciampi vede crescere le sue quotazioni più di ogni altro, sostenuto a spada tratta dai Ds ma non sgradito anche all'opposizione, che tuttavia gli preferirebbe Giuliano Amato. Molti si astengono, vista l'incertezza della giornata in attesa dei colloqui previsti per oggi e delle riunioni dei capigruppo delle due Camere (domani). Sembra invece allontanarsi la chance di una donna al Quirinale: Rosa Russo Jervolino continua a essere la candidata ideale solo delle parlamentari donne.

A CURA DI Maria Grazia Bruzzone e Mario Corbi

Berlusconi: non gioco alla riffa sui nomi

«Spero in un accordo prima di entrare in aula»

Fabio Poletti
Inviato a CASTELLANZA

Ottimista: «Spero in un accordo prima di entrare in aula. Anche la sinistra ha capito che ci vuole una larga maggioranza e che il Presidente deve essere il garante di tutti, soprattutto dell'opposizione».

Diplomatico, dopo la colazione con i vertici di Assolombarda: «Ci sono tanti candidati che potrebbero essere ottimi presidenti della Repubblica». Solo all'apparenza senza preclusioni, in attesa delle proposte della maggioranza: «Sì, ho letto che Fini e Segni avrebbero già bocciato Rosa Russo Jervolino. Non mi fido sempre di quello che viene riportato. Aspetto di parlare con Fini».

A dodici ore dal vertice con Walter Veltroni e i Ds, Silvio Berlusconi fa ancora melina. Ai «colonnelli» come Gianni Letta lascia il compito di tessere le ultime trame, mentre lui vola in provincia di Varese, negli studi di *Antenna 3*, dove davanti a Gianfranco Funari ribadisce che alla partita sul Quirinale, seguiranno quella per le elezioni europee e per lo scudetto: «La sorte del Milan è in mano alla dea bendata, sulle elezioni di giugno sono invece sicuro. I sondaggi confermano che Forza Italia è il primo partito».

Un fiume di parole, ma non un'indicazione ufficiale sul candidato gradito al Polo per il Quirinale. «Mantengo la consegna di non partecipare alla riffa dei nomi», ribadisce come da copione, davanti alle telecamere di Funari, divani rossi e niente primissimi piani e fotografi, dopo il malessere di venerdì scorso, quel calo di pressione arrivato dopo due ore di parole al consiglio nazionale di Forza Italia. «Adesso sto abbastanza bene, anche se qualcuno ha sperato...», la butta sul ridere, mentre gli asciugano la fronte ad ogni stacco pubblicitario.

«Il Polo è unito, abbiamo le idee chiare, ci vedremo ancora in mattinata a Roma, prima di andare al vertice dei Ds», non si sbilancia il leader di Forza Italia, vendendo l'unità del Polo contro le divisioni che ancora ci sono nella maggioranza. E fa niente se Fini spinge su Amato, se sulla Jervolino ci sarebbe già un veto, se la candidatura di Ciampi è tutta da verificare. Le idee chiare, per ora, sono quelle di portare la maggioranza allo scoperto, di lasciare a loro la prima mossa.

Anche a costo di usare tutta la diplomazia di fronte ai veti e ai consigli che arrivano da più parti ad animare il toto Quirinale. Il quotidiano cattolico *Avvenire* giura sia arrivato il momento di un presidente laico? Berlusconi, risponde: «Ci sono ottimi candidati che possono arrivare non necessariamente dai popolari». Ma poi aggiunge: «E' vero anche il contrario. Ci possono essere persone che hanno militato o militano tra i popolari, che sarebbero degli ottimi presidenti».

«Fini boccia la Jervolino? Non mi fido di frasi riportate dai giornali»

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

A Emma Bonino, che continua la sua autocandidatura personale, regala un complimento che sa di epitaffio: «Dice che gli italiani l'hanno già scelta? La sua è una iperbole femminile, degna di rispetto». A Baget Bozzo, che crede in un presidente laico, arriva la bacchettata più pesante: «Non mi riconosco sempre in quel che dice, non è il consigliere del Principe. Ne ho tanti di consiglieri, io. Sono un democratico, ascolto sempre tutti...».

La voglia, si capisce, è quella di avere l'ultima parola, di alzare la posta in gioco. Anche se alla vigilia dalla guerra per il Quirinale, da Silvio Berlusconi arrivano solo toni accondiscendenti: «Questa è l'occasione buona per dare insieme a tutti gli italiani una buona immagine della politica, capace di superare le distanze e trovare un accordo su un nome degno per il Presidente».

La Bonino

Una lettera agli elettori

ROMA. «Durante il mio settennato non mi rivolgerò mai direttamente al Paese»: esordisce così Emma Bonino, nella lettera aperta indirizzata ai 1010 grandi elettori, primo passo ufficiale della sua corsa da outsider al Colle. Per la prima volta ha illustrato ieri il suo programma, le sue intenzioni, il suo modo di intendere il mandato Presidenziale, richiamandosi allo spirito e alla lettera della Costituzione, e ha elencato i suoi «no».

La candidata Bonino, rinnovando un invito già fatto nei giorni scorsi, ha chiesto di incontrare i gruppi parlamentari. L'appello di Emma Bonino è stato raccolto dal presidente di An Gianfranco Fini e dai capigruppo Ds di Camera e Senato Fabio Mussi e Cesare Salvi. Nei giorni scorsi analoga disponibilità era stata manifesta dal presidente dei deputati Sdi a Montecitorio Giovanni Crema, e da quello dell'Udr Roberto Manzione. Gli incontri avverranno fra oggi, domani e mercoledì.

(segue da pagina 7)

nata a Rivoli (TO); **Manzini** Claudia, a. 86, via Ettore Fieramosca 5, nata a Torino; **Roberto** Teresa in **Perlee**, a. 92, strada del Fiocardo 46/6, nata a Castagnole Monferrato (AT); **Minghetti** Roberto, a. 83, corso Re Umberto 146, nato a Modena; **Delmastro** Bartolomeo, a. 88, via Lombriasco 24, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Ferrari** Gian Carlo, anni 66, Villa Maria Pia, nato a Torino; **Chiribiella** Maddalena in **De Pierro**, a. 85, Villa Maria Pia, nata a Vietri di Potenza (PZ).

Presso Medicina legale: **Genesco** Claudio, anni 41, nato a Torino; **Prevete Lutes** in **Trasatti**, a. 43, nata a Torino; **Restese** Olga ved. **Bonacini**, a. 77, nata a Alba (CN).

Nati 28 - Morti 33

La Cisl Piemontese partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa della cara

Catterina Legato Zabaldano

ed esprime a Gianfranco e Silvia la solidarietà di tutto il mondo del lavoro.
— Torino, 10 maggio 1999.

E' serenamente mancata

Renata Ducco
di anni 74

Ne danno l'annuncio il figlio Bruno con Giusi, la sorella Laura con Giuseppe, i nipoti Mario e Elena con le famiglie, cugini, parenti e amici tutti. I funerali provenienti dall'Ospedale di Canale avranno luogo direttamente nella Parrocchia di Cisterna d'Asti, mercoledì 12 maggio ore 15,00. S. Rosario martedì 11 maggio ore 18,00 in Torino nella Chiesa di Gesù Adolescente (via Lucerna 16).
— Canale, 10 maggio 1999.

Se stata una donna di grande carisma. Il ricorderemo per la bontà d'animo, per il tuo altruismo e tanta voglia di vivere.
E' mancata

Virginia Ferrero ved. Negro (Nini)

Lo annunciano Salvatore, nipoti, cognati e parenti. I funerali mercoledì 12 alle ore 10 Parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Morgari 9) partendo dall'Ospedale Molinette, indi la cara salma proseguirà per Villastellone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 maggio 1999.

Famiglia De Felice commossa, piange la scomparsa della cara NINI.

Pietro e Rosy Ilotelli con figli e nipoti partecipano con affetto al dolore di Salvatore per la perdita della cara NINI.

Addolorate per la scomparsa della cara AMICA. Luciana, Nicoletta e Sara Scalmani.

Dopo breve malattia si è ricongiunto al caro figlio Renzo

Ernesto Marchisio
ex macellaio
anni 82

Affranti ne danno il triste annuncio: la moglie Luigia Mondo, la nuora Giuseppina, il nipote Marco col Silvia, Giorgio ed Ilaria, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 c.m. alle ore 10 presso «Il Giglio» - Albugnano. (Non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1999.

E' mancato il

GEOMETRA
Antonio Viara

L'annunciano: la moglie Maria Vinai, i figli: Fabrizio, Giuseppe con Mimma, Federica e Vittoria. Funerali martedì 11 c.m. ore 15 Parrocchia di Crava.
— Rocca de Baldi Crava (CN), 9 maggio 1999.

Partecipano: le famiglie Bottero e Vinai.

Gisef e Commissione Gita partecipano al dolore di Enrico per la tragica scomparsa della moglie

Paola Ignazzi
— Torino, 11 maggio 1999.

Lucina Miconi ved. De Marchis

La Talchini M&A partecipa al grave lutto di Elda per la morte della cara mamma.
— Torino, 10 maggio 1999.

Marina e Alvise sono vicini ad Elda in questo doloroso momento.

Confortata dalla Fede. Spesa la vita nell'insegnamento elementare e per 35 anni come Ausiliaria Parrocchiale, ha terminato la sua missione ed è ritornata al Padre

Aurora Bronzino
anni 66

Ne danno il doloroso annuncio: parenti tutti e don Giacomo Fumero. Funerali in Carmagnola, Parrocchia di Borgo Salsasio, mercoledì 12 maggio alle ore 16,30. S. Rosario in Parrocchia martedì 11 ore 20,30. Si ringraziano le numerose persone che le sono state vicine durante la malattia.
— Carmagnola, 10 maggio 1999.

«L'Eterno è il mio pastore, nulla mi mancherà».
Salmo XXIII

Non è più con noi l'

Ing. Marc André Dugand

Con amore e rimpianto ne danno il doloroso annuncio la moglie Vanna, l'adorata figlia Maria Marguerite con Beppe ed i piccoli Gianluca e Matilde, la sorella Annemarie e i nipoti Jean-Paul e Philippe, cugini e parenti tutti. Un grazie di cuore all'affezionata signora Anna. Funerali mercoledì 12 corr. ore 10 Tempio Evangelico Valdese (corso Vittorio Emanuele, 23).
— Torino, 11 maggio 1999.

Luisa Calleri, Mariella e Mauro Cunibertì, con le famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di MARC, ricordando con affetto e stima la sua bella figura.

Baldo, Vittorina, Alberto con Paola ed Edoardo sono vicini nel dolore a Vanna e Marie Marguerite.

Marisa Molino affettuosamente vicina a Vanna, Marie Marguerite e famiglia partecipa con profonda commozione al loro grande dolore.

I cugini Maria, Tina, Giacomo e Gioanni Bosco sono vicini a Vanna e Maria Margherita.

Mimma Gianni Annamarina Sergio sono vicini alla famiglia Dugand Barbaglio.

Egidio e Mariarosa piangono con Vanna e Maria Margherita la perdita del caro amico MARC.

I condomini di corso Raffaello 5 partecipano al dolore dei familiari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Costanza Taricco ved. Briatore

Lo annunciano: i figli Carlo con Piera, Gino con Marisa, Adriano con Susy; i nipoti Piero con Roberta, Roberto con Gabriella, Stefano, Federica e Alberto; i pronipoti Giulia e Matteo. I funerali avranno luogo nella chiesa del convitto Principessa Felicita di Savoia, via Principessa Felicita di Savoia 8/11 mercoledì 12 corr. ore 8,15.
— Torino, 9 maggio 1999.

I consuoceri Michela e Rosa Serra partecipano.

Gigi, Rossana, Roberta, Valeria sono affettuosamente vicini ad Adriano.

Partecipano al dolore di Adriano: Anna e Stella, Franca e Tom, Grazia e Toni.

Rosanna, Giovanna, Sergio Nisola prendono parte al dolore della famiglia.

(continua a pagina 12)

«Il candidato dev'essere uno solo, la Jervolino», ma è frattura alla vigilia del vertice col Polo

L'ira dei popolari: Veltroni parla per sé

Marini, strappo con la Quercia: i patti erano chiari

Maria Teresa Meli

ROMA

Alle nove di mattina Franco Marini telefona a Massimo D'Alema. Il segretario popolare è più che irritato. Chiede al presidente del Consiglio di bloccare Veltroni che prosegue le sue consultazioni sul binomio Ciampi-Jervolino. Il leader del Ppi vuole che il candidato sia uno solo: il ministro dell'Interno. «Attento, Massimo - avverte - perché così si mette in libertà la maggioranza». Quella telefonata non dissipa il malumore di Marini perché D'Alema non può sconfessare il segretario del suo partito. I rapporti tra Quercia e popolari sono entrati in una fase molto critica, tant'è vero che in serata il vicesegretario Ppi, Dario Franceschini, e il capogruppo Antonello Soro rovesciano il tavolo con due dichiarazioni dal significato inequivocabile: se oggi Veltroni incontrerà il Polo, lo farà a nome dei Ds e non dell'intera maggioranza. Così si rischia di azzerare la situazione. E in molti ormai ritengono che, con una maggioranza lacerata, a questo punto, le due candidature iniziali potrebbero lasciare il posto a una terza, dal profilo istituzionale (Scalfaro, Violante, Mancino). I popolari pensano a quest'ultimo, e sperano che il centrodestra faccia il suo nome a Veltroni, insieme a quelli di Amato e Fazio. Parisio una parte di An è favorevole ad avanzare quella candidatura, ma con la speranza che venga pubblicamente bocciata dai Ds, e che si arrivi finalmente a Ciampi.

La situazione, quindi, si è incancrenita. E il cattivo giorno si vede dal mattino. Nello studio di Marini, a piazza del Gesù c'è un via vai di collaboratori e dirigenti. A loro, il leader affida le proprie riflessioni ad alta voce. «Veltroni - ragiona il segretario - può dire quello che vuole, ma è chiaro che parla per conto del suo partito e non della maggioranza». In quella stanza, dove l'atmosfera si fa sempre più pesante, qualcuno chiede a Marini che cosa farà il Ppi, nel caso in cui, alla fine venga eletto Ciampi. «Lo assicuro Marini - non ho mai usato il metodo del ricatto. Con D'Alema non c'era un patto, ma delle ragioni precedentemente condivise: il punto è la prospettiva dell'alleanza». L'«incubo Ciampi» assilla tutti gli uomini di piazza del Gesù. I quali, per questo motivo, non escludono di rilanciare la carta Mancino, se la Jervolino venisse bruciata. Ma alla fine il segretario tenta di rassicurare i suoi interlocutori (alcuni dei quali, per ripicca, a questo punto, meditano sulla provocazione di indicare Violante) con questa frase: «A me i Ds, comunque, continuano a dirmi che alla quarta votazione appoggeranno la Jervolino».

Ed effettivamente questo è esattamente quello che dice Veltroni a D'Alema, nel corso di un incontro in cui il premier gli raccomanda: «Non rompere con i popolari, vacci piano». Il segretario diessino risponde così: «Non voglio la frattura con il Ppi. Penso semplicemente che Ciampi potrebbe avere il 90 per cento dei consensi, se il Polo lo sostenesse. E allora non si può non verificare se vi sono le condizioni per eleggerlo. Del resto, io vado avanti con due nomi anche per evitare che il centrodestra faccia dei giochetti, ponendo troppi veti. Ma è chiaro che se Berlusconi dice no al ministro del Tesoro, noi alla quarta votazione andiamo a maggioranza con la Jervolino».

Nemmeno queste affermazioni sembrano rassicurare del tutto Marini, che all'ora di pranzo incontra Gianni Letta. Con lui ragiona sul «pressing» nei confronti di Berlusconi per indurlo a votare Ciampi. Ma il Cavaliere finora nicchia, anzi smentisce di aver bocciato la Jervolino. Poi Letta e Marini parlano di nomi. Si fa anche quello del presidente del Senato. «Certo - osserva il segretario popolare - c'è sempre Mancino, che è ottimo, ma i Ds gradiscono di più la Jervolino». Da quella conversazione nasce in Marini l'idea di far «confessare» Veltroni da Franceschini e Soro. La paura, infatti, è che il Polo possa bocciare la Jervolino, restando interlocutorio su Ciampi, e dando così agio al leader della Quercia di andare avanti sul ministro del Tesoro. In questa giornata che non sembra finire mai, che scorre tra incontri e telefonate (pure Letta si dà un gran da fare con tutti i candidabili: vede Amato, assiste a una tavola rotonda con Violante), Marini è in perenne attività. Si consulta con i suoi, e chiama Fini, con cui perde la pazienza quando quello gli chiede: «Ma sei tu il candidato del Ppi?».

Anche Veltroni non conosce il riposo. Argina la furia popolare: «Nervosismi ingiustificati», dice. Il leader Ds lavora come un matto, ma per colmo dell'ironia, non riesce a venire a capo nemmeno della vicenda del candidato di bandiera. Lui e D'Alema ritengono che con la scheda bianca nei primi scrutini da maggioranza farebbe una figura intollerabile». Candidato di facciata cercasi, quindi. Persino fare una cosa del genere con il Ppi è diventato un problema. La Quercia si rivolge a verdi e cossuttiani: facciamo un candidato di bandiera della sinistra? No grazie è la risposta. Segno che la situazione è ancor più difficile di quanto appare. Il che è veramente tutto dire.

Il segretario del Ppi prima ha contattato il premier D'Alema e sentito Fini Poi in serata ha «rovesciato» il tavolo

Botteghe Oscure «Nervosismi ingiustificati Noi cerchiamo un nome che unisca la coalizione»

SULL'UNITA' LA BONINO DIVENTA STREGA

I cavalieri sono D'Alema e Berlusconi. Indossano armature e si apprestano a sfidarsi a singolar tenzone. Prima del combattimento si scambiano insulti: sembra che si odino. Stanno per incrociare le armi quando si avvicinano al palco delle «principesse» per le quali dovrebbero combattere. Ai loro occhi compaiono damigelle con le sembianze di Scalfaro, Jervolino, Ciampi, Bonino vestita da strega, e altre ancora. Insomma, i candidati per il Quirinale. Berlusconi e D'Alema frenano: «Se dobbiamo combattere per queste damigelle - dicono - cerchiamo di non farci male». E' l'ultima «storia» di Staino sull'Unità. La morale? Non vale la pena scannarsi per questi candidati.

Ma il leader ds va avanti «Non c'è alcuna trappola»

Claudio Tito

ROMA

L'altolà di Marini è piombato nella sala sotterranea del centro congressi Frentani mentre Walter Veltroni stava per prendere la parola. La convenzione programmatica Ds di Roma era il tema del suo intervento, quanto di più distante si possa immaginare dalla battaglia del Quirinale. Per mezz'ora il suo cellulare è diventato rovente, dall'altro capo del telefono Massimo D'Alema, con il quale aveva già parlato in mattinata. Poi, con olimpica tranquillità, ha dettato la sua risposta a Piazza del Gesù: «Non ho mai preteso di parlare a nome della maggioranza. Dicono i popolari che all'incontro con il Polo rappresenterò solo i Ds? Io gli incontri li ho sempre fatti come segretario di partito». Insomma, Veltroni va avanti. Il summit di oggi con Berlusconi, Fini e Casini si terrà lo stesso, cancellando i dubbi di metà pomeriggio. E nel vertice, Marini o non Marini, incassato il «sì» del Polo alla candidatura di Rosa Russo Jervolino, lui pronuncerà il nome che tanto terrorizza il Ppi: quello di Carlo Azeglio Ciampi. Almeno questi sono i suoi piani, di cui il segretario diessino ha discusso ieri mattina a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio. Per tutta la giornata è stato un rincorrersi di voci sull'esito di quel colloquio. Secondo una prima versione, la faccia tesa di Veltroni all'uscita di Palazzo Chigi era rivelatrice di un clima teso. In serata, lo stesso leader della Quercia è corso ai ripari precisando che con il Premier c'è «piena e assoluta sintonia». A Palazzo Chigi, anche in camera caritatis, confermano la versione «veltronisma»: D'Alema, dicono i suoi uomini, ha condiviso l'idea di lanciare Ciampi come secondo nome, qualora quello della Jervolino fosse bocciato dal centrodestra. Obiettivo: stanare il Polo, costringerlo a venire allo scoperto dopo tanto tergiversare. L'unica differenza tra i due viene declassata a rango di «sfumatura». D'Alema, per il suo ruolo istituzionale, è ovviamente più preoccupato di non spingere i popolari a mosse disperate tali da compromettere il suo governo. Una preoccupazione nient'affatto peregrina: Marini ieri ha ripetuto al Premier che se non sale un popolare sul Colle, non mancheranno le ritorsioni. Ragion per cui D'Alema, prudentemente, ha deciso di tenersi fuori dalle trattative quirinalizie. Ai negoziati, dicono a Palazzo Chigi, provvederà il segretario Ds. Il quale, a sua volta, si è affannato per tutto il giorno a spiegare che la candidatura di Ciampi non deve essere intesa come un siluro alla Jervolino. L'idea, ribadita dopo il faccia a faccia con D'Alema, che si potesse procedere presentando due nomi all'opposizione aveva infatti mandato su tutte le furie il segretario Ppi. Eppure, è stato lo stesso Veltroni a spiegare ai suoi capigruppo, Cesare Salvi e Fabio Mussi, di non avercela affatto con Marini. Ne volete la prova? Il primo nome che farò al Polo sarà quello del ministro dell'Interno. Se quelli rispondono "no", allora li sonderò su Ciampi. E se diranno "no" anche a Ciampi, prenderemo atto che, dopo il veto iniziale su Scalfaro, hanno bocciato altri due candidati del centro-sinistra. A quel punto - ha insistito - è evidente che ci batteremo, dalla quarta votazione in poi, per far passare un nome a maggioranza e sarà proprio quello della Jervolino, come vogliono i popolari. Più leali di così...».

D'Alema e il segretario diessino, infatti, sono convinti che al quarto scrutinio, quello di sabato pomeriggio, quando sarà sufficiente la maggioranza assoluta di 506 voti, Rifondazione comunista sarà pronta ad appoggiare il candidato di maggioranza. E non escludono che alla fine Umberto Bossi possa maturare un sì alla Jervolino. Naturalmente, Veltroni spera che davanti al nome di Ciampi il Polo apra uno spiraglio. I segnali che gli giungono sottotraccia da Fini e Casini indicano che il lavoro ai fianchi sul Cavaliere starebbe dando i suoi frutti. Ma il rischio cui va incontro il capo di Botteghe Oscure dopo l'intervento di Marini è quello di trovare una delegazione polista che si rifiuta di entrare nel merito dei nomi. Nel frattempo, il leader della Quercia ha inviato un ultimo messaggio a Piazza del Gesù: «Evitate nervosismi del tutto ingiustificati».

«Non ho mai preteso di parlare a nome di tutti, ho agito come segretario di partito»

Il leader ds Walter Veltroni

GLI EQUILIBRATORI

Troppi giocano a fare i furbi

Augusto Minzolini

Tra Palazzo Chigi ds e ppi un intreccio di astuzie che è difficile mettere d'accordo e che deve fare i conti col centrodestra

E alla fine, come succede sempre quando le intese si fondano sui qui pro quo, scoppiano i litigi. Era fatale. Quei due, Franco Marini e Walter Veltroni, per cultura, storia, carattere, sono fatti per non intendersi. Così ieri, quando il segretario diessino ha annunciato che i nomi della maggioranza rimanevano due, cioè che a quello di Rosa Russo Jervolino avrebbe continuato ad abbinare quello di Carlo Azeglio Ciampi, il segretario dei popolari non ci ha pensato due volte a togliergli la delega per trattare con il Polo: «Veltroni fa il *furbo* - è il mandato che ha dato ai suoi collaboratori -, per cui dite che parla per sé».

E' tradizione: durante le trattative per l'elezione del nuovo Presidente, tutti si comportano da *furbi*. In questi giorni ha fatto il *furbo* Veltroni che si è preso l'incarico di sondare l'opposizione a nome della maggioranza solo su un nome, quello della Jervolino. Poi - a sentire i popolari - ne ha aggiunto un altro, cioè quello di Ciampi, assicurando gli uomini di Piazza del Gesù che il Polo non avrebbe mai detto sì, ma nel contempo lavorando sui suoi alleati nel centro-destra Fini e Casini: «Speriamo - ha spiegato ieri in una riunione al Bottegone - che Gianfranco e Pierferdinando convincano Berlusconi a dire sì a Ciampi».

Ha abusato di troppa *astuzia* anche Marini: ha pensato fino all'ultimo che la candidatura Ciampi l'avrebbe silurata Berlusconi, per ricucire uno strappo con i popolari che hanno salvato più di un esponente di Forza Italia (l'ultimo è Marcello Dell'Utri) dalla galera. Il Cavaliere, invece, a sentire Piazza del Gesù gli ha fatto un unico favore, lo ha avvertito in tempo, attraverso il fido Gianni Letta, che il Polo avrebbe fatto tre nomi a Veltroni: Amato, Mancino, Ciampi. Per cui il segretario dei Popolari si è dovuto assumere l'ingrato onore di far saltare la candidatura dell'ex governatore.

Di *furbizia* ha peccato anche Massimo D'Alema. Se ne era stato per giorni in disparte. Ha assecondato Veltroni e rassicurato Marini, sperando che le cose si risolvessero da sole. «Se vuoi, al Polo oltre al nome della Jervolino fai anche quello di Ciampi - ha spiegato ieri il premier al segretario diessino -. Secondo me non si approderà a niente. Se ci dicono altri due no, nel vertice di mercoledì la Jervolino diventerà il candidato della maggioranza e proviamo ad eleggerla alla quarta votazione». Insomma, il presidente del Consiglio, per presunzione, ha creduto che le castagne dal fuoco le avrebbero tolte gli altri e ora si ritrova con la maggioranza spaccata a metà.

Furbi sono stati anche quelli del Polo. Non sono d'accordo su niente ma il loro bluff ha funzionato. Marini ci ha creduto senza andare a vedere, sollevando Berlusconi dall'imbarazzo di dover dire di no a Ciampi; «Dato che Veltroni non rappresenta tutta la maggioranza - ha osservato ieri il Cavaliere -, a che titolo parla?». Finora gli è andata bene, ma quando arriverà il momento di scegliere su un nome potrebbero dividersi.

Eppoi c'è tutta la grande platea dei *piccoli furbi*, degli altri candidati che stanno a guardare, ma non demordono. Da Nicola Mancino a Luciano Violante, per finire a Lamberto Dini. Sì, proprio lui. I suoi uomini da giorni battono il Transatlantico per convincere i presenti che il ministro degli Esteri è l'unico che ce la può fare.

Tra *furbi* è difficile mettersi d'accordo. Bisogna vedere se alla fine nella maggioranza prevarrà la paura che la rottura sul candidato alla Presidenza della Repubblica, sancita ieri dalla mossa di Marini, possa precedere quella sul governo, o no. Veltroni per avere Ciampi al Quirinale forse potrebbe rischiare, D'Alema sicuramente no. Almeno a sentire la previsione del segretario dei popolari: «Ciampi è il candidato di Veltroni. D'Alema, invece, ha dei dubbi. Noi puntiamo ancora sulla Jervolino come candidato della maggioranza. Ma, proprio per questo, voteremo scheda bianca nelle prime votazioni e la metteremo in gara solo alla quarta. Quando sarà sufficiente solo la maggioranza assoluta». Di *furbizia* in *furbizia*...

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato idea.

Tu cosa fai?

800-20.20.20

Genertel®

L'assicurazione al telefono.

I palestinesi rifiutano di obbedire: «E' una mossa elettorale»

La sfida di Netanyahu

Chiude le sedi Olp a Gerusalemme

Aldo Baquis
TEL AVIV

A una settimana da critiche elezioni politiche in Israele il premier nazionalista Benyamin Netanyahu è impegnato in un aspro braccio di ferro con la leadership palestinese per ridurre le attività politiche e diplomatiche della Orient House, cuore pulsante delle istituzioni nazionali palestinesi a Gerusalemme est.

Ieri, al termine di una seduta con i ministri della Difesa Moshe Arens e degli Esteri Ariel Sharon, Netanyahu ha emesso tre ordini di chiusura contro altrettanti uffici che hanno sede all'interno della Orient House, una palazzina del rione residenziale di Sheikh Jarrah che all'inizio del secolo fungeva da albergo.

Ma il premier ha anche consentito al ministro della Sicurezza interna Avigdor Kahalani di ricercare con Faisal Husseini - responsabile delle questioni di Gerusalemme per conto dell'Olp - una intesa che evitasse di dover ordinare alla polizia una irruzione nella Orient House. L'edificio è infatti protetto da guardiani palestinesi che sicuramente opporrebbero una tenace resistenza. Secondo l'ex capo della polizia di Gerusalemme Aryeh Amit è quasi impossibile penetrare in quel palazzo spargere sangue, che rischierebbe inoltre di provocare disordini in Cisgiordania. Gli uffici colpiti dall'ordine di chiusura sono quello di Husseini, un istituto responsabile delle relazioni internazionali e l'istituto di cartografia che documenta lo sviluppo delle colonie ebraiche in Cisgiordania e a Gerusalemme est.

Manifesti elettorali per Netanyahu tappezzano le città israeliane

Nel corso della giornata il consolato statunitense di Gerusalemme est si è prodigato per trovare insieme con Kahalani e con Husseini una soluzione di compromesso che in serata è stata vagliata - e poi respinta - dai dirigenti della Orient House.

A quanto è trapelato le prerogative dell'ufficio di Husseini sarebbero limitate: gli sarebbe concesso di ricevere nel suo ufficio i consoli accreditati a Gerusalemme est, ma non gli ambasciatori accreditati a Gaza presso l'Autonomia nazionale palestinese. Il mese scorso proprio un incontro all'Orient House fra Husseini e alcuni ambasciatori arabi giunti da Gaza - nella giornata dell'indipendenza israeliana - aveva fatto andare Netanyahu su tutte le furie.

In base al documento elaborato da Kahalani gli altri due uffici sarebbero chiusi per circa due mesi e quindi riaperti nel rione di Abu Dis: a pochi chilometri dalla Orient House, ma fuori dai confini municipali di Gerusalemme. «La nostra capitale è Gerusalemme, - ha esclamato Husseini - non Abu Dis». In serata si è comunque recato a Ramallah (Cisgiordania) per sentire dal presidente palestinese Yasser Arafat se il documento possa egualmente rappresentare la base di un compromesso.

In ripetute interviste alla stampa i ministri israeliani hanno smentito che fra il giro di vite alla Orient House e le imminenti elezioni israeliane vi sia alcun nesso. «In Israele la legge è eguale per tutti, 365 giorni all'anno, anche per il signor Husseini» ha detto Arens secondo cui le attività dell'Orient House sono inconciliabili con gli accordi di autonomia israelo-palestinesi.

I palestinesi e l'opposizione laborista sono persuasi che sia vero il contrario: che cioè Netanyahu cerchi di «cavalcare» la questione dell'Orient House per mostrare al suo elettorato un atteggiamento deciso e inflessibile.

Attorno alla Orient House sale adesso la tensione mentre al-Fatah mobilita già i suoi attivisti per sbarrare comunque la strada alla polizia israeliana se cercasse di irrompere nelle palazzina. Lo stesso Husseini, sempre più spesso, pernotta al suo interno. Nei Territori e a Gerusalemme est i nervi sono a fior di pelle, ha avvertito nei giorni scorsi il servizio di sicurezza interno israeliano, «Shin Bet».

Una lunga lista di amanti e confidenti. Interrogato Cliff Richard

Il secondo giallo di Jill

I diari della star della Bbc uccisa

Fabio Galvano
corrispondente da Londra

Il misterioso giallo rischia di trasformarsi in sordido romanzetto d'appendice, con tanto di amanti segreti, assassini fantozzianamente-comici se non fosse per la crudeltà della pallottola dumdum usata, grossi nomi trascinati nella vicenda come quello del cantante Cliff Richard ripetutamente interrogato da Scotland Yard. Tutto perchè la polizia, da due settimane impegnata nelle indagini per l'assassinio di Jill Dando, la «ragazza d'oro» della Bbc fulminata da una colpo di pistola alla testa sulla soglia di casa, nella disperazione dell'impasse dà ora credito alla «pista passionale». Soprattutto dopo avere trovato, in casa della giornalista televisiva, un intimo e particolareggiato «diario sentimentale» da cui emergono personaggi finora sconosciuti. Tanto è disperata, Scotland Yard, che ieri ha deciso di far «ripassare» tutte le indagini da un'équipe formata dai suoi migliori ispettori; di far passare al setaccio il lavoro dei 50 agenti (già costato quasi due miliardi di lire) che da lunedì 26 aprile seguono tutte le ipotesi - da quella del ladruncolo a quella del delitto di criminalità organizzata alla «pista serba» in cui nessuno crede veramente - senza cavare un ragno dal buco. L'insuccesso è inammissibile, data la risonanza del caso. Ma ora ci sono i diari.

Sistematicamente la Dando teneva conto della sua vita sentimentale e sessuale fin da quando era ancora una sconosciuta. Volume su volume, rivelano i giornali inglesi: addirittura con disegnini e con ogni particolare - fino ai temi delle discussioni e delle liti - di innamoramenti e disamoramenti. La polizia ha così ricostruito una tempestosa vita sentimentale: con il consigliere comunale della sua cittadina d'origine, con il giovane avvocato ora celebre penalista, con il capufficio al telegiornale del mattino, con l'affascinante guardacaccia di una riserva africana, con il ginecologo che avrebbe dovuto sposare a settembre.

Ma poi, negli intervelli, comparivano altri nomi. Nomi che nessuno, di quel personaggio così pubblico ma così attento a ritagliarsi una fetta di privacy, aveva mai sentito nominare. Due in particolare sono stati interrogati dalla polizia, che ha così aperto la pista dell'amante abbandonato. Uno, in particolare, è stato sentito a risentito, le sue impronte digitali raffrontate a quelle nella casa di Jill Dando: quello che, secondo gli amici della vittima, aveva «accolto male» la rottura della relazione. Quindi esisteva, nell'esistenza della «ragazza d'oro» così trasparente sul teleschermo, un lato misterioso. Ed è per questo che Scotland Yard ha voluto sentire anche Cliff Richard: intimo della Dando, unico del mondo delle celebrità invitato al matrimonio.

Perchè Scotland Yard, se da una parte ammette di non capirci molto, dall'altra si dice convinta che Jill Dando conosceva il suo uccisore. E' essenziale, quindi, fare una lunga lista; e Cliff Richard, che in tempi recenti era diventato confidente della «ragazza d'oro», ha riferito tutto quello che sapeva di una vita privata che i tabloid inglesi non hanno ancora trovato il coraggio di dare in pasto ai lettori.

Ma chi era l'assassino? Ed era solo? Ormai l'identikit - alto, scuro, elegante, tipo mediterraneo - di uno di essi è confermato da troppi testimoni. Ma perchè, ci si domanda, è stato costretto a fuggire a piedi, a prendere poi un bus tutto trafelato, a scappare con il telefonino all'orecchio? Forse, suggerisce Scotland Yard, perchè ha mancato l'appuntamento con un complice: l'uomo visto allontanarsi su una Range Rover blu, immettersi sulla strada principale «bruciando» un semaforo rosso (e filmato da una tv a circuito chiuso). Una fuga, uno a piedi e l'altro perso, alla Ridolini.

Jill Dando, la giornalista uccisa

MANIFESTO-CHOC

Claudia sul campanile più famoso di Berlino

BERLINO. Claudia Schiffer sorride da una torre della Gedächtniskirche, la celebre «Chiesa della memoria» nel cuore di Berlino, danneggiata dai bombardamenti della II Guerra Mondiale e volutamente mai ricostruita. Una commistione sacro-profana - la modella pubblicizza prodotti per capelli con un manifesto alto 52 metri - che ha suscitato parecchie polemiche, prontamente ridimensionate dalla notizia che l'operazione rende alla comunità evangelica che gestisce la chiesa 240 mila marchi (240 milioni di lire), esattamente la cifra che occorre per restaurare il campanile.

Serata a Hollywood

Andrea Bocelli canta per Bill e Hillary Clinton

LOS ANGELES. Sarà Andrea Bocelli a intrattenere il presidente degli Stati Uniti e la First Lady nel corso di una serata di gala per raccogliere 1,5 milioni di dollari per il partito democratico. L'happening si terrà sabato sera nel lussuoso quartiere di Beverly Hills a Los Angeles. Il popolare tenore toscano canterà e suonerà il piano per Bill e Hillary Clinton, e per le molte celebrità del mondo del cinema e della televisione attese tra gli invitati.

La festa è stata organizzata dall'impresario musicale David Geffen, cofondatore insieme a Steven Spielberg e Jeffrey Katzenberg dello studio DreamWorks e uno dei più attivi sostenitori e benefattori del partito democratico e del presidente. I rappresentanti di Bocelli hanno dichiarato che anche il magnate della Microsoft Bill Gates sarà uno degli invitati alla cena. [Ansa]

COMUNE DI SANREMO
Estratto esito di gara
Il Comune di Sanremo, Corso Cavallotti n. 59, comunica l'aggiudicazione ai sensi del D.lgs. 358/92 della fornitura di cassonetti in polietilene ad alta densità per la raccolta differenziata della carta, della plastica e degli scarti vegetali alla ditta Jooplastic s.r.l., Battipaglia (Sa), per L.363.679.200 IVA 20% compresa.
Esito integrale trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle CEE il 20 aprile 1999
L'INGEGNERE CAPO
Ing. Gian Paolo Trucchi

Il tuo voto per il ritorno dei Savoia in Italia.
Grazie all'accordo Schengen e l'Europa,
vinceremo questa sfida.
GUGLIELMO CASCIOLI
Europa - Lavoro - Pensioni - Pace - Progresso sociale
AL CENTRO
Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta www.arcfiange.ch/cascioli

COMUNITÀ MONTANA VALLI PO BRONDA E INFERNOTTO
Avviso di avvio del procedimento
Legge 241/90
Legge Regionale 27/94
Ente Attuatore
Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto
Denominazione del Procedimento - Riqualificazione ambientale del territorio della Comunità Montana - Secondo Lotto
Oggetto del Procedimento - Occupazione dei terreni distinti a censo come da allegato elenco nei comuni di Bagnolo Pie, Barge, Castellar, Cravalba, Envie, Gambasca, Martiniana Po, Oncino, Ostana, Pessana, Pagno, Revello, Ritreddo e Sanfront, finalizzata alla costruzione di fognatura.
Forma di pubblicità del procedimento - Pubblicazione degli elenchi dei terreni interessati dalle opere in oggetto, con relativi dati catastali e di proprietà, presso l'Albo Pretorio dei Comuni della Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto e presso quello della Comunità Montana medesima. Affissione del presente avviso integrato con l'indicazione dei fogli di mappa interessati dai lavori, negli appositi spazi previsti in ogni comune della Comunità Montana; Pubblicazione del presente avviso sui Settimanali locali e sul quotidiano "La Stampa". Il tutto norma dell'Art. 8, comma 3 della Legge 241/90 e dell'art. 7, comma 3 del Regolamento attuativo della Comunità Montana.
Uffici e Funzionari Responsabili del procedimento - Coordinatore Unico: geom. Renzo Claudio - Ufficio Segreteria Comunità Montana: Responsabile del Procedimento: geom. Biancotto Gian Piero - Ufficio Servizi Tecnici Comunità Montana
Ufficio a cui rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica - Ufficio Servizi Tecnici della Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto (0175.94273)
Ufficio dove è possibile prendere visione degli atti: Ufficio Servizi Tecnici della Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto (0175.94273)
Gli interessati, ai sensi dell'art. 10 della Legge 241/90, potranno prendere visione degli atti del procedimento e presentare eventuali memorie scritte e documenti attinenti entro il giorno 14 giugno 1999 presso la sede della Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto in Pessana - via S. Croce 4 (tel. 0175.94273)
Pessana, 6/5/1999
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Gian Piero Biancotto

Ambro Private Arte
IL PRIVATE BANKING
DEL BANCO AMBROSIANO VENETO
HA UN NUOVO SERVIZIO:
LO SPORTELLO DELL'ARTE,
UNA STRUTTURA DI CONSULENZA
E GESTIONE
PER APPASSIONATI, COLLEZIONISTI
E INVESTITORI D'ARTE.
AMBRO PRIVATE ARTE PRESENTA L'INCONTRO:
Private Banking e Mercato Antiquario: quando l'Investimento è un'Opera d'Arte.
Venerdì 14 Maggio 1999, ore 18.00
"Arte Antica" - Lingotto di Torino, Padiglione 1, Via Nizza 294.
Ambro Private Arte, Via Clerici, 4 - 20121 Milano
Tel 02.7239.9087 - Fax 02.7239.9093
Banco Ambrosiano Veneto
Gruppo Intesa

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria
via Confienza n. 10 - 10121 Torino
tel. 011.5625718 - fax 011.5625420
Appalto dei lavori - Ristrutturazione ed adeguamento locali da destinare ad Uffici delle Entrate di Torino - Corso Botzano 30. Importo lavori a base d'asta L. 2.281.596.500 pari ad (Euro 1.178.348,26). È indetta per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 12,00 una gara di asta pubblica con il criterio dell'art. 1 lettera a) (massimo ribasso) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura di aggiudicazione terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 21, commi 1 e 1 bis della legge 109/94, così come modificato dalla Legge 415/98; in materia di offerte anomale si applicheranno gli indirizzi contenuti nella circolare Min. LL.PP. n. 568/1999. Categorie prevalenti A.N.C. G1 e G11 per importo di L. 1.500.000.000 Euro 774.685,35 cadauno. Il bando integrale è pubblicato in GURI n. 105 del 7/5/99, sul sito Internet del Ministero delle Finanze (http://www.finanze.it) ed all'albo Pretorio del Comune di Torino. I lavori sono finanziati con fondi del capitolo 8554/95 del bilancio del Ministero delle Finanze. Per informazioni: dott. ing. Gallotti Giovanni Capo del Reparto 1°, responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 e seg. legge 241/90. Le offerte in bollo conformi al bando integrale, al Capitolato Speciale ed al progetto dell'opera, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 24/5/99.
Torino, li 11/5/99
IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE
dott. ing. Ignazio Garbino

COMUNE DI SAN REMO
Estratto avvisi d'asta
Il Comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche, i seguenti lavori:
Aste dell'8 giugno '99 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente):
- lavori di manutenzione straordinaria del secondo tratto della mulattiera san Romolo - importo presunto Lire 1.200.000.000 (Euro 619.746,28) oltre IVA, comprensivo dell'importo di Lire 48.000.000 (Euro 24.789,93) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - A.N.C. categoria G3 - Finanziamento mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, già concesso in via definitiva.
- lavori di risanamento igienico sanitario in località San Giacomo-Campo Golf. Importo presunto Lire 363.954.627 (Euro 187.966,58) oltre IVA, comprensivo dell'importo di Lire 14.000.000 (Euro 7.230,40) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - A.N.C. categoria G6.
Asta del 10 giugno '99 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente)
- lavori di recupero dell'immobile denominato "ex Lavatoio" a Coldirodi - Importo presunto lire 1.930.000.000 (Euro 996.761,82) oltre IVA, di cui Lire 77.200.000 (Euro 39.870,47) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - A.N.C. categorie E G1 (prevalente) e G11 (scorporabile). Le Ditte iscritte all'A.N.C. per la sola categoria prevalente (G1), per essere ammesse alla gara dovranno presentare offerta in associazione temporanea di imprese con altra Ditta iscritta all'A.N.C. per la categoria G11.
Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'Albo Pretorio del Comune dal 5 maggio '99, sono acquistati presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184.534011 - fax 502371) ovvero si intemet http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm. La documentazione tecnica è visibile presso il Servizio predetto al mattino, ore 9.30/13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e al pomeriggio, ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
Avv. Antonio Borea

ADB Analisi Dati Borsa
E' facile operare con i Fondi Comuni di Investimento nei periodi di alta volatilità?
CRESO
Servizio per il supporto all'operatività (*switch di medio e lungo periodo*) sui Fondi Comuni di Investimento con precisi inputs operativi a cadenza settimanale
ADB SpA - C.so Duca degli Abruzzi, 10129 TORINO
Tel. 011/56.13.777 Fax 011/56.13.737 Informazioni commerciali 800.017.612
E-mail mkt@adbsim.com Sito Web: http://www.adbsim.com

Il Sunga-Abbonamento

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

La Vigna Del Gerbino
Fondazione Ordissi Mestrallet
Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura
INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO
BIBLIOTECA CIVICA "A. ARCHIVIO" Via Cavour, 31 - MONCALIERI
per informazioni: tel. e fax 011.640.30.15
19 maggio 1999
ore 17.30
Lilia Zaouali
Docente presso l'Università di Parigi di "Antropologie du monde mutulman"
"Diritti dell'uomo e della donna nel mondo arabo mediterraneo, tra modernità e tradizione"
M. Aden Sheikh
Medico chirurgo - ex ministro in Somalia
"Identità e differenza nel mondo islamico"
coordinatore: *Egi Volterrani*
Provincia di Torino LA STAMPA

Il responsabile dell'Urbanistica: Abbate pochi giorni prima di morire aveva respinto l'offerta di un noto costruttore

«Michele ucciso per gli appalti»

Caltanissetta, l'amico assessore rivela pressioni

Giovanni Bianconi
inviato a CALTANISSETTA

«A me nessun magistrato m'ha ancora chiamato, eppure qualcosa da dire ce l'avrei». Per esempio? «Per esempio quello che è accaduto la settimana scorsa, alla vigilia del viaggio di Michele a Roma per discutere i lavori di ampliamento del palazzo di giustizia. Un co- molto noto in città mi presentò al sindaco per dirgli che se lui si fosse comportato bene in quella vicenda, loro gli avrebbero dimostrato gratitudine». E il mi che mi rispose? «Che della loro gratitudine sapeva che farsene».

L'assessore all'Urbanistica di Caltanissetta, il diessino Claudio Torrisi, è un uomo piccolo ma combattivo, e mentre racconta questo episodio ti fa capire che lui sull'omicidio del sindaco Michele Abbate - il suo amico Michele - ha idee del tutto diverse da quelle che hanno tenuto banco finora. A Caltanissetta e a Roma. Lui al «delitto qualunque», alla coltellata vibrata da un balordo arrabbiato col primo cittadino per un sussidio negato, o col medico per delle ricette rifiutate, non ci crede. «Venerdì sera - ricorda - ci ho sperato, nell'interesse della città. Ma a quattro giorni di distanza, con le indagini che sono praticamente a zero, non mi vengano più a parlare di omicidio di basso profilo».

E' lunedì mattina, primo giorno lavorativo dopo il delitto. Smaltita l'organizzazione e la commozione dei funerali, negli uffici del municipio di Caltanissetta gli uomini della Giunta rimasta orfana del leader sono tutti al loro posto. Torrisi parla e gli altri - dal vicesindaco Iacono all'assessore alla Solidarietà sociale Annaloro - annuiscono. «Quello di Michele - continua il responsabile dell'Urbanistica - è stato un omicidio preventivo. Michele era il tappo che doveva saltare per interrompere un'esperienza di rottura e il cambiamento in questa città. Purtroppo credo che ci riuscirà».

Insomma, una storia che sembrava fin troppo semplice, in mancanza di soluzioni si fa d'un tratto complicata. E mentre poliziotti e magistrati continuano a battere la pista che più immediatamente è saltata agli occhi - gli ambienti dei tossici sempre sotto pressione - nelle stanze della politica cittadina prende corpo un'altra ipotesi; nessuno si fa scrupolo a pronunciare quella parola che da venerdì sera quasi tutti hanno voluto scindere dal delitto appena consumato: mafia.

E' possibile che la mafia uccida una coltellata sferrata nemmeno troppo bene, visto che il sindaco non è morto subito? «E' possibile se si voleva camuffare il delitto», risponde ancora Claudio Torrisi. Camuffarlo a che scopo? «Allo scopo di continuare la cantilena che a Caltanissetta la mafia esiste, e se esiste non ammazza. Avessero ucciso Michele con una raffica di kalashnikov qui si sarebbe scatenato il finimondo, e quella storiella non poteva più raccontarsi. Così invece non rischiano nulla: il del cambiamento non c'è più, e il contraccolpo del delitto eccellente. Hanno ottenuto il massimo risultato pagando il minimo prezzo, e per un'operazione del genere va bene anche un balordo».

Un delitto preventivo, camuffato ed eseguito su commissione, quindi, è l'analisi che esce dagli uffici dove la vittima ha lavorato fino a venerdì scorso. Ora sulla sua scrivania c'è solo un fascio di rose rosse, e nell'anticamera quelli che furono i più stretti collaboratori del «sindaco buono» disegnano pure il movente dell'omicidio. «Il comitato d'affari in questa città esiste ancora», dice il vicesindaco Iacono, alludendo a quel groviglio di notabili, ingegneri e costruttori che per decenni ha tenuto in mano la città. Noi stavamo tentando di liberarcene».

L'episodio della scorsa settimana raccontato da Torrisi è solo uno fra tanti. «C'è pure la ricostruzione del villaggio Santa Barbara, affidata per la prima volta ai tecnici del Comune anziché a progettisti esterni - aggiunge il vice-sindaco -. E per il riordino della piazza del Municipio avevamo intenzione di bandire un a livello nazionale». Idee e iniziative dietro le quali si nascondono appalti per oltre 100 miliardi. «Questi erano i segnali di cambiamento e discontinuità che stavamo dando e che hanno voluto cancellare, portando a compimento con l'omicidio di Michele i tentativi di delegittimazione avviati subito dopo la sua elezione - accusa Torrisi -. Inoltre tentando di rivitalizzare e ripulire burocrazia intrisa di familismo e incompetenza, che per troppo tempo ha inceppato il funzionamento di questi uffici».

Se a tutto questo si aggiunge la denuncia inviata due mesi fa al presidente del Consiglio D'Alema dallo stesso sindaco e dai ds della città, secondo la quale «Mani Pulite ha soltanto sfiorato Caltanissetta», il quadro è completo. E che nessun inquirente si sia preso la briga di ascoltarli turba i pensieri degli uomini più vicini ad Abbate. «Se come dicono l'assassino è un drogato o uno sbandato - chiede l'assessore alla Solidarietà sociale Annaloro -, perché non hanno convocato me?».

In attesa del commissario straordinario che governerà fino alle prossime elezioni, la città si interroga sul futuro e su quel che di inquietante già accade. Poche ore dalla sepoltura del sindaco, ieri mattina alle 8,30, in Municipio, un anziano funzionario fu capo di gabinetto di precedenti amministrazioni, messo da parte dalla nuova Giunta, s'è presentato dando ordini e disposizioni: «Via questi fiori, apritemi la stanza del sindaco». Si comportava come fossero tornati i tempi di una volta, e l'assessore che rivela il fatto commenta: «Capite? Il dopo-Abbate, a Caltanissetta, è già cominciato».

Due mesi fa i Ds della città avevano mandato una lettera di denuncia al premier D'Alema: «Mani Pulite ha soltanto sfiorato Caltanissetta»

Il sindaco Michele Abbate, ucciso venerdì in una strada del centro storico di Caltanissetta (a destra)

Come a Capaci, analisi sui resti di sigaretta per scoprire il Dna

CALTANISSETTA

L'impressione, netta e allarmante, è che nelle indagini sul delitto del sindaco diessino di Caltanissetta Michele Abbate, accoltellato venerdì pomeriggio sul pianerottolo del suo studio medico, si stia girando a vuoto. Si continua a cercare fra i balordi e i tossicodipendenti, e pure fra i tanti disperati in cerca di lavoro. E ci si affida ai minimi indizi e ai cicche di quattro sigarette con filtro recuperate dai poliziotti sabato nel pianerottolo dove l'omicida ha atteso per mezzora che Abbate uscisse. Si farà la prova del Dna. Ma con quali speranze? Nella strage di Capaci, nel 1992, le prove del Dna su decine di sigarette fumate dai killer di Cosa Nostra prima fer saltare le auto blindate Giovanni Falcone, la moglie e i tre agenti che li scortavano in autostrada, non si rivelarono affatto decisive. In procura l'aggiunto Paolo Giordano ha parlato di «resistenze culturali» a proposito dello scarso aiuto dato finora ai testimoni che secondo lui sanno ben più di quanto hanno riferito. E il sostituto Antonino Patti, sul pugnale e sul giubbotto buttati dall'assassino, ha detto: «Sono comunissimi, se ne trovano sulle bancarelle dei mercatini rionali».

Oggi l'assessore regionale agli Enti Locali, Salvino Barbagallo (udr), il commissario straordinario che amministrerà Caltanissetta fino alle elezioni comunali, la cui data dovrà essere fissata dalla Regione. Morto il sindaco, infatti, sono scaduti automaticamente tutti gli organi municipali.

Il clima in città rimane più che teso. Ieri alcuni bambini in visita al cimitero «Angeli» - le loro madri stavano deponevano fiori sulla tomba del sindaco - hanno sfilacciato la fascia la scritta «Camera deputati» nella corona inviata da Luciano Violante. In un primo momento si pensato ad un gesto oltraggioso. Ma l'episodio è stato subito ricondotto dal questore Mario Canale Parola alla sua irrilevante dimensione. [a. r.]

Impigliata nelle reti, esplosa sulla barca

Pescano una bomba tre feriti a Venezia

VENEZIA

Tra i molluschi, il mare ha restituito un ordigno bellico che è esploso al momento del recupero delle reti, ferendo tre dei membri dell'equipaggio del peschereccio Profeta di Chioggia.

L'incidente è accaduto ieri mattina poco prima delle sette, nel tratto di mare compreso tra il Lido di Venezia e Jesolo, a una quarantina di chilometri dalla costa, dove il fondale è profondo una trentina di metri. L'imbarcazione, appartenente alla cooperativa San Marco, era uscita in mare nelle prime ore di ieri assieme ad altri pescherecci per una battuta di pesca con l'utilizzo delle reti a strascico munite di un particolare rullo in ferro, detto rapido, per rendere più efficace la cattura di pesci e molluschi.

Poco dopo l'alba è cominciata la fase del recupero e scuotimento delle reti. All'improvviso, però, un forte boato ha scosso il Profeta e tre pescatori sono stati investiti dall'esplosione. Il più grave è apparso subito Gino Ballarin, 48 anni, con un profondo squarcio all'addome, mentre Vanni Bellemo, 40 anni, e Gimmy Zennaro, 38 anni armatore del natante, sono meno gravi.

Accanto al peschereccio erano portate le altre imbarcazioni presenti nella zona è stato lanciato l'allarme. Sono intervenuti due elicotteri - dei vigili del fuoco e dell'aeronautica - e mezzi della capitaneria di porto di Chioggia. I feriti sono stati trasportati agli ospedali di Mestre e di Venezia. Ballarin, giunto in elicottero all'Umberto Primo di Mestre, è stato sottoposto immediatamente a un delicato intervento chirurgico all'addome, durato alcune ore. Il pescatore è ricoverato nel reparto di rianimazione con riserva di prognosi.

Il peschereccio fatto ritorno a Chioggia e nelle reti, sottoposte a un esame da parte degli artificieri dell'esercito, sono stati trovati altri quattro ordigni simili a quello esploso, bombe a frammentazione lanciate a grappoli durante le incursioni aeree nel secondo conflitto mondiale. I reperti bellici sono stati fatti brillare in un'area di sicurezza. Dopo che si sparsa la notizia dell'incidente alcuni familiari dell'equipaggio si nella sede della capitaneria di porto per avere notizie, mentre tra i marinai si è diffusa una certa preoccupazione.

Molti, infatti, hanno ricordato che solo nei periodi di poco successivi alla Seconda guerra mondiale erano accaduti fatti analoghi e si sono chiesti che cosa il mare possa ancora celare. Non è una novità che in questi anni nelle reti dei pescatori di Chioggia siano spesso finiti reperti bellici o archeologici.

La Federcoopesca - organismo di categoria della Confederative - ha espresso solidarietà ai tre pescatori rimasti feriti nello scoppio e ha chiesto di fare subito luce sull'esplosione per dare la certezza ai pescatori di poter svolgere il proprio lavoro senza dover essere minacciati nell'integrità fisica».

«I pescatori dell'Adriatico - ha sottolineato il presidente della Federcoopesca, Massimo Coccia - sono soggetti in questo periodo a tensioni acutissime dovute al vicino conflitto balcanico. Sapere che il mare che conoscono tanto bene, e che dà loro da vivere, riserva incognite così allarmanti può essere un altro duro colpo e rendere assai problematica la loro attività». [Ansa]

La giuria militare lo radia dai marines

Il pilota del Cermis condannato a 6 mesi

WASHINGTON

Sei mesi di carcere e l'espulsione dai marines senza la pensione: Richard Ashby, che il 3 maggio '98 tagliò i cavi della funivia del Cermis causando la morte di 20 persone, ha ricevuto in corte marziale a Camp Lejeune la prima pena detentiva - e forse l'unica - inflitta per la tragedia del Cermis. Ashby, assolto per le accuse di omicidio, è stato condannato per aver sottratto e cospirato per distruggere un video che, girato per divertimento poco prima dell'impatto con la funivia, avrebbe potuto rivelare cosa accadde durante il tragico volo. Il navigatore Schweitzer, che bruciò il nastro, si dichiarato colpevole ed era stato radiato dai marines, e in carcere.

La giuria di 7 ufficiali impiegato ore a decidere. L'accusa chiesto 2 anni di reclusione, al di sotto dei 10 previsti dal codice militare. Nella requisitoria il maggiore Couch, uno dei procuratori militari, ha affermato che Ashby «deve pagare il prezzo della sua condotta criminale, sentire il dolore per quel che ha fatto». La difesa ha chiesto ai giurati di mettersi nei panni di Ashby, ripensando agli errori nella vita dei quali si sono pentiti. I legali hanno detto che non ci fu intento criminale nel sottrarre il video, solo leggerezza. Uno degli avvocati militari di Ashby, Jon Shelburne, aveva chiesto ai giurati di non radiare Ashby: «Giudicandolo colpevole avete già mandato un messaggio forte e chiaro, aggiungere una punizione non servirà a rendere quel messaggio più forte».

Già reagendo al verdetto di colpevolezza per Ashby, i familiari delle vittime tedesche avevano definito «ridicolo» il fatto che egli fosse condannato per aver fatto sparire una videocassetta dopo averlo assolto dall'accusa di aver provocato una strage volando troppo basso e troppo veloce in una valle alpina. La condanna «per avere distrutto il videotape che riproduceva l'equipaggio festante nell' esercizio della macabra prodezza aggrava il senso di sconforto dei parenti delle vittime». E' quanto afferma, in un comunicato, Klaus Stampfl, presidente dell' Associazione dei parenti delle vittime del Cermis. «C'è da domandarsi - aggiunge - quale sia la logica che ha determinato l'assoluzione dei piloti, per l'assurda e crudele esecuzione (sette secondi per morire, meglio della camera a gas) di cittadini europei, e la condanna del solo Ashby per un atto strumentale all'occultamento della verità». Nella dichiarazione Stampfl afferma che i parenti delle vittime del Cermis «si interrogano sul significato di questa condanna, che considerano offensiva per la memoria dei congiunti. I giudici militari americani considerano più grave la distruzione di un videotape che il massacro di 20 inermi sciatori». Il pilota ha detto che l'intera vicenda fu un tragico incidente, che lui non violò consapevolmente alcuna regola e che il suo Prowler Ea-6B si trovò a volare velocissimo e bassissimo (in violazione di tutte le regole in vigore nella zona) per pura fatalità. La giuria al processo per omicidio involontario condivise questa lettura e lo dichiarò «libero di andare», tra lo sdegno delle famiglie e del governo italiano. Quell'assoluzione fece scattare una revisione delle regole di sicurezza nei voli militari.. [Ansa]

psicologia contemporanea

TRA E AFFETTI
Le coppie di adolescenti

IL NEGLECT VISUO-SPAZIALE
Quando metà del mondo scompare

I BAMBINI MALTRATTANO GLI ANIMALI
Psicopatologia dello sviluppo

è in edicola
GIUNTI

Deciso dalla Corte Costituzionale. Sondaggio: una donna su 4 non crede al matrimonio

Separarsi sarà meno costoso

Stesse esenzioni del divorzio

ROMA

Separarsi costerà di meno. Da oggi se marito e moglie decidono di separarsi non dovranno più pagare imposte ipotecarie e catastali, di registro, bollo e invim [illegible] atti e provvedimenti relativi al procedimento di separazione. Lo ha deciso la Corte Costituzionale dichiarando illegittima la nuova norma sulla disciplina dei casi [illegible] scioglimento [illegible] matrimonio, nella pa[illegible] in cui non estende l'[illegible]o[illegible] dal tributo già p[illegible] per i documenti [illegible] lativi [illegible] divorzio, anche a quelli che riguardano la fase preliminare della separazione.

«Il profilo tributario - spiega la Corte - non può ragionevolmente riflettere un momento di diversificazione delle [illegible] procedure (separazione e divorzio), [illegible] che l'esigenza di agevolare l'accesso alla tutela giurisdizionale, che motiva e giustifica [illegible] beneficio fiscale per gli atti del divorzio, è ancor più accentuata nel giudizio di separazione: sia perché in quest'ultimo la situazione di contrasto tra i coniugi presenta di solito una maggiore asprezza e drammaticità, rispetto alla fase già stabilizzata dell'epilogo divorzile, sia in considerazione dell'esigenza di agevolare nel più breve tempo [illegible] soluzione idonea a garantire l'adempimento [illegible] obbligazioni che gravano, ad esempio, sul coniuge [illegible] affidatario della prole».

Una buona notizia, anche alla luce dei risultati di un'indagine per [illegible] mensile «Noi donne»: le giovani donne [illegible] credono all'amore eterno. E c'è di più: una su quattro si sposa per interes[illegible]. Motivo che, [illegible] pari passo, si affianca ad [illegible] altro: la paura [illegible] restare sole.

L'indagine è stata condotta su un campione di 600 giovani spose italiane. Il risultato? Il 27 per cento si sposa per raggiungere una buona posizione economica e soddisfare [illegible] desiderio [illegible] farsi mantenere. In egual misura, le mogliettine intervistate hanno risposto di aver compiuto il grande passo sia per il desiderio [illegible] dalla famiglia d'origine (27%), per sia per la paura di restare «sole» (19%).

Un altro 16 per [illegible] ha confessato che, al posto dell'amore eterno, il motivo che l'ha spinto all'altare è stato «il gra[illegible] desiderio di avere [illegible] figli». Per l'8 per cento, invece, il motivo è da attribuire alla «paura di essere estromesse [illegible] gruppo delle amiche tutte sposate». C'è poi un 4 per cento, decisamente contrario [illegible] legami stabili [illegible] duraturi, che ha deciso [illegible] sposarsi solo per assaporare la «prima» tappa [illegible] [illegible] vita avventurosa [illegible] non monotona, fatta di divorzi e separazioni.

Chi, invece, ancora crede nell'amore eterno, l'amore che portò Paolo e Francesca al gesto estremo, è ormai solo una sparuta minoranza: il 14 per cento [illegible] intervistate. Il matrimonio, dunque, alle soglie dell'anno 2000 è ritenuto più un [illegible] taggioso contratto che un «caldo nido d'amore».

Tra le ricette, poi, che le spose intervistate da «Noi donne» hanno dato per far durare più a lungo un matrimonio, troviamo: una buona intesa sessuale [illegible] una c[illegible] fantasia erotica per non far affievolire il desiderio (19%); [illegible] ed amicizia in comune (18%); amicizia e [illegible]mplicità con il marito (14%); il desiderio di avere dei figli (8%).

Curiosità [illegible] [illegible]e stupore, destano i pensieri che avvolgono le menti delle quasi-mogli a poche [illegible] dal [illegible]. La maggioranza delle intervistate ha [illegible] fessato che al centro dei suoi pensieri vi era l'arredamento della [illegible] [illegible] (28 per cento). Per il [illegible] per cento, invece e per fortuna, vi era il marito, per il 19 per cento la paura [illegible] aver sbagliato, per il 12 per cento i regali di nozze, per l'11 per cento il viaggio di nozze e per il sette p[illegible] cento [illegible] «nome da dare ai figli».

[r. crl.]

Turner e Douglas, coppia che si odia fino alla morte ne «La guerra dei Roses»

Caserta, aveva avuto una minaccia di aborto. Ha ammazzato la bambina in auto, poi si è impiccata

Strangola la figlia di cinque [illegible] e si uccide

La donna era incinta di pochi mesi e temeva di perdere il bimbo

Fulvio [illegible]

[illegible] a CASERTA

In paese la ricordano come una donna schiva, triste e taciturna, [illegible]re nulla [illegible] comportamento faceva intuire i pensieri folli che [illegible] tormentavano la mente. Nessuno poteva immagi[illegible] che un giorno Anna F., 31 anni, avrebbe do[illegible] di farla finita e di trascinare [illegible] la morte anche la figlia di 5 anni e il bambino che portava in grembo da tre [illegible]. L'ha fatto in una mite notte di primavera, [illegible] gli ulivi che circondano Piedimonte, una frazione di Sessa Aurunca, nell'alto Casertano. Ha ammazzato [illegible] bambina stringendole attorno [illegible] collo [illegible] calza di nylon; quindi ha legato una corda al ramo di un albero e si è impiccata.

La gente di Piedimonte [illegible] riesce a spiegarsi il dramma che si è abbattuto sulla famiglia di Anna. Una famiglia come tante: lui, agricoltore che dopo anni di lavoro aveva raggiunto una certa agiatezza; lei, casalinga impegnata a badare alla figlia piccola e a prepararsi all'arrivo del secondo bimbo. Qualcuno dice che nelle ultime settimane marito e moglie litigavano spesso. Anna, aggiungono in paese, era angosciata più del solito: la nuova gravidanza proseguiva fra mille difficoltà, una minaccia di aborto [illegible] probabilmente accresciuto la [illegible] angoscia.

Di certo c'è [illegible] che la depressione la aveva scavato solchi profondi nella mente. La suora dell'asilo dove ogni mattina Anna accompagnava la bambina descrivono una donna schiva, dai modi sbrigativi ma soprattutto dallo sguardo [illegible] gosciato. [illegible] aggiungono che [illegible] bambina, altra protagonista e vittima [illegible] questa brutta storia, era fatta [illegible] tutt'altra pasta: «Sembrava che la tristezza della madre non potesse mai arrivare fino a lei - spiegano -. Era sempre allegra e pronta a giocare con gli altri bimbi».

Domenica Anna ha deciso di farla finita, e di far subire la stessa sorte alla figlia. [illegible] preso la bambina per mano e l'ha fatta sedere accanto a lei, nella sua Y 10. Si è inoltrata in auto fra gli ulivi, ha girato a lungo prima [illegible] scegliere [illegible] luogo in cui morire.

Quando lo ha trovato ha stretto [illegible] [illegible] [illegible] nylon [illegible] [illegible] collo della figlia, che probabilmente si era addormentata. Accanto al cadavere della piccola ha lasciato un biglietto al marito: poche righe per dire addio al mondo e chiedere perdono.

Dopo ha pensato a se stessa: ha tentato di uccidersi respirando il gas dell'auto, ma non è riuscita nell'intento. E' uscita dall'auto, ha [illegible] tato per un chilometro nella campagna avvolta nel buio prima di riprovarci. L'allarme per la scomparsa di Anna e sua figlia è scattato alle 23, quando [illegible] marito ha avvertito i carabinieri. Poche [illegible] dopo la tragica scoperta.

Autobrennero

I camionisti rispettano il divieto

Elisabetta Bonissegna

[illegible]

Blocchetto alla mano, gli agenti della stradale in servizio sull'Autobrennero [illegible] ieri hanno iniziato a multare ai camionisti [illegible] indisciplinati. I 207 chilometri della [illegible] interessati dal provvedimento restrittivo che [illegible] i sorpassi [illegible] i tir, [illegible] stati sorvegliati per tutta la giornata da una ventina di pattuglie e da un elicottero costantemente [illegible] volo. La situazione, comunque, è [illegible] sotto controllo fin dalla mezzanotte di domenica, quando i mezzi pesanti hanno ricominciato a viaggiare.

Non sono state registrate colonne [illegible] camion costretti a sfilare dietro mezzi particolarmente pesanti e nemmeno sorpassi azzardati da parte degli stessi [illegible]. In tutto gli agenti hanno stilato una deci[illegible] [illegible] verbali e, com'è stato precisato dai dirigenti della stradale, solo nei casi più ostinati. Soddisfatto [illegible] presidente dell'A22, Ferdinand Willeit, che di prime mattina ha fatto [illegible] giro in autostrada p[illegible] verificare con i suoi [illegible]hi l'applicazione del provvedimento. «Da Bolzano [illegible] Trento [illegible] solo [illegible] ho visto [illegible] tra camion - afferma Willeit - ma nemmeno code o rallentamenti».

Meno soddisfatti, invece, i camionisti che, da ieri, devono mettere in conto tempi più lunghi per percorrere [illegible] tratto [illegible] Affi e il Brennero. Ma non tutti ci stanno. E così gli autotrasportatori, obbligati per lavoro a transitare sull'A22, non fanno mistero [illegible] arrangiarsi [illegible] possono per dribblare elegantemente il provvedimento. Cb e cellulari sono diventati il mezzo più veloce per comunicarsi in tempo reale l'eventuale presenza di pattuglie della stradale [illegible] [illegible] il via libera ai sorpassi proibiti.

«Conviene rischiare - confessa un camionista di Frosinone - perché il 90% delle volte la si [illegible] franca. E preferisco pagare una multa di 240 mila lire che perdere un'ora di viaggio».

(segue da pagine 8)

E' cristianamente mancata
Elda Abrate in Sobrero
Ne dà il triste annuncio il marito Raffaele confortato dai nipoti Sergio, Enza e Paolo, dai fratelli Vicente e Oscar, dalle sorelle Elda, Carmen, Elsa e dalla cognata Vittoria. Un ringraziamento al dott. Franco Sanero per le cure prestate. I funerali avranno luogo oggi presso la chiesa di S. Lorenzo in Castiglione Falletto (CN) alle ore 15.30.
— Torino, 11 maggio 1999.

Paolo Covelli con Enza, Pippo, Giulia e Carlo Del Popolo si stringono affettuosamente all'immenso dolore dello zio Raffaele per la perdita della zia ELDA.

La famiglia Rabaioli partecipa commossa al dolore di Raffaele per la scomparsa della MOGLIE.

La dirigenza e le maestranze della Foam Spa partecipano al dolore di Raffaele Sobrero, fondatore e presidente onorario della società, per la scomparsa della MOGLIE.

La dirigenza e le maestranze della Alcolond srl si associano al dolore di Raffaele Sobrero per la perdita dell'adorata COMPAGNA della vita.

Paolo Peretti, Roberto Carcaterra e famiglie sono affettuosamente vicini al sig. Raffaele Sobrero in questa triste circostanza.

Serenamente è mancata
Antonietta Giordano in Tucci
Lo annunciano: il marito Michele, la figlia Cinzia con Gigi, fratelli, cognate, nipoti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Cinzia Ortega. Funerali mercoledì 12 ore 10 parrocchia Madonna Divina Provvidenza. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1999.

Dopo lunga malattia è mancata
Rosina Fazio ved. Carè
di anni 85
Danno il triste annuncio i figli Rita, Italo con Angela, le sorelle Concetina ed Antonietta, i nipoti tutti. Funerali mercoledì 12 maggio ore 11,45 c/o parrocchia S. Francesco di Sales, via Malta 42.
— Torino, 10 maggio 1999.

Docenti, allievi, personale tutto del Liceo Scientifico Gobetti partecipano al dolore del preside, prof. Italo Carè, per la perdita della madre signora
[illegible]
— Torino, 10 maggio 1[illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Faustina Tomacelli in Pace
Addolorati lo annunciano il marito Enrico, sorelle, fratelli, cognate, cognati e nipoti. Funerali mercoledì ore 8,15 nella chiesa dei Beati Parroci via Monte Cengio 8 partendo dall'ospedale MaurizIano.
— Torino, 9 maggio 1999.

E' mancato il
[illegible] Aldo [illegible]
ex alpino
Lo piangono la figlia Annamaria con Costantino e piccolo Umberto, cognata Rosina e famiglia, parenti tutti. Funerali martedì 11 ore 15 via Bertola.
— Chivasso, 9 maggio 1999.

Ha raggiunto Mariagrazia e Valdo
Danilo Rossi
Lo abbracciano la mamma Carmen e la figlia Monica. Funerali mercoledì 12 alle ore 12,15 presso il Tempio Crematorio di Torino.
— Torino, 9 maggio 1999.

[illegible]

1966
[illegible] Fontana
Senza te, non è vivere. Carla.

12, 13, 14 maggio Torre Palazzo Ducale

GENOVA:
LE VIE
DEL MEDITERRANEO
ALL'EUROPA.

CONFERENZA STRATEGICA DELLA CITTÀ DI GENOVA

12 maggio

15.00 Apertura della Conferenza
16.00 "Genova: le vie del Mediterraneo all'Europa" Tavola rotonda
18.00 Intervento del Presidente del Consiglio dei Ministri **Massimo D'Alema**

13 maggio

9.00 I Sessione "[illegible]: città della cultura e del turismo" *Intervento di* ***Giovanna Melandri*** *Ministro per i Beni e le Attività Culturali*
11.15 II Sessione "Genova: un patto per una città solidale ed educativa" *Intervento di* ***Livia Turco*** *Ministro per la Solidarietà Sociale*
15.00 III Sessione "Genova: le condizioni per un nuovo sviluppo" *Intervento di* ***Pier Luigi Bersani*** *Ministro dell'Industria*

14 maggio

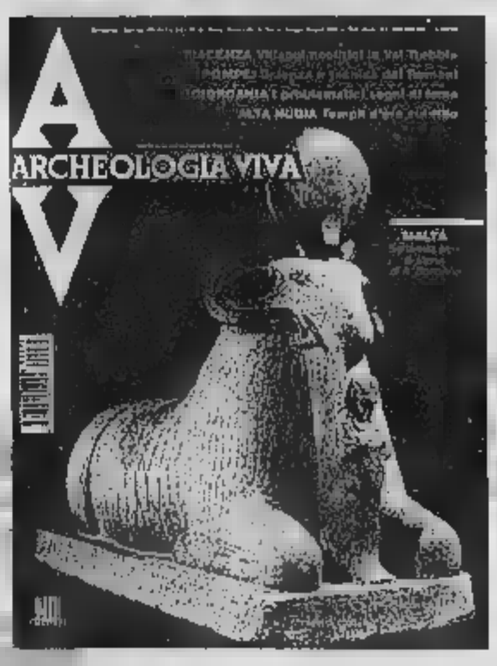
9.00 IV Sessione "Genova: le risorse del territorio per una città vivibile" *Intervento di* ***Enrico Micheli*** *Ministro per i Lavori Pubblici*
11.15 V Sessione "Genova: la città portuale e le reti infrastrutturali" *Intervento di* ***Piero Fassino*** *Ministro del Commercio con l'Estero*
15.00 Milano Torino Genova: un'intesa per lo sviluppo. *Interverranno:* ***Gabriele Albertini*** ***Valentino Castellani*** ***Giuseppe Perica***
16.30 Lille Genova: città europee della cultura per il 2004. *Interverranno:* ***Pierre Mauroy*** , ***Giuseppe Perica***
17.30 Conclusioni

Per informazioni: Segreteria Organizzativa Direzione Comunicazione Comune di Genova Tel. 0105572970 - 0105572710 - 0105572209

AMGA
COMUNE DI GENOVA
ANSALDOBREDA Ansaldo Trasporti s.p.a.

Genova Città Europea della Cultura per il 2004

archeologia viva



POMPEI
Scienza e tecnica

NUBIA
Templi d'oro sul Nilo

SETTEMILA ANNI A MALTA
Dai templi preistorici ai Cavalieri

è in edicola

GIUNTI

Scandalo a Ladispoli: «E' inaccettabile che l'assassina sia agli arresti domiciliari»

Scilla Gabel, lutto e sdegno

«Impunito l'omicidio di mio padre»

Flavia Amabile
inviata a LADISPOLI

Scilla Gabel sa di avere una frase che vuole uscire a tutti i costi. «Questa non è giustizia», vuole urlare, ma sa anche che nei paesi i funerali possono diventare fiumi di persone che scorrono per le strade, le piazze. Sa che nei paesi una morte ingiusta e una persona di carattere possono creare strano alchimie. Per questo forse ha avuto paura e preferisce aspettare in [redacted] quel padre a cui somigliava tanto, per il portamento aristocratico, il carattere forte e orgoglioso. In piedi in prima fila, fa il possibile per nascondere il suo dolore e la sua rabbia, mentre davanti a lei sfila la bara del padre, Giuseppe Gabellini, ucciso venerdì scorso a 87 anni dall'inquilina a cui aveva intimato lo sfratto.

Sono le 11 del mattino, la bara viene depositata sul pavimento della chiesa. Tutto è pronto, la cerimonia può avere inizio. Poche lacrime, perché tutte quelle che c'erano sono già state versate. Niente sfarzi: la bara è signorilmente avvolta in una bandiera tricolore e in una bandiera rossa della Spi-Cgil, il sindacato di cui per una decina d'anni l'uomo era stato segretario a Ladispoli. Niente telecamere, rari anche i taccuini dei giornalisti. Niente nomi altisonanti. Si pensava di veder sfilare i [redacted] Taviani con [redacted] Scilla Gabel aveva lavorato, [redacted] Alberto Sordi e chissà quanti altri ancora. Nessuno. I volti [redacted] i volti di Ladispoli, sinceri, arrabbiati.

Due giorni fa si è sparsa la voce che Elisa Santilli, 65 anni, è tornata a casa. Ventiquattro ore dopo aver ucciso Giuseppe Gabellini sotto una sequenza impressionante di coltellate, alla spalla, al fegato, al [redacted] poco meno di sfondare la villetta che continuava ad occupare anche se da diversi mesi non pagava l'affitto, la donna ha ottenuto gli arresti domiciliari. Ma siamo di fronte a una cerimonia vera e non vi è posto per la rabbia. Chi si avvicina al microfono per parlare sa di non potersi lasciar andare. Non si lascia andare Crescenzio Paliotta, presidente del Consiglio comunale. Il suo sdegno si riassume in due parole, le «circostanze assurde» che - dice - hanno «strappato» a Ladispoli Giuseppe Ga[redacted]lini. Ascoltare il resto del suo discorso significa invece veder riaffiorare dal passato la figura di un uomo che ancora in una foto pubblica scattata non molto tempo fa appare una figura d'altri tempi, il vestito chiaro, impeccabile sul fisico asciutto. E' la figura di un ex partigiano che non [redacted] mai [redacted] meno all'impegno civile. E aveva creato dal nulla la Spi-Cgil, convincendo con il suo carisma i pensionati di Ladispoli a iscriversi.

[redacted] '98, [redacted] ormai [redacted] anni, era stato nominato presidente onorario del sindacato, ma aveva continuato a frequentare i suoi locali. Prendeva la posta del figlio Spartaco, uno degli avvocati più noti di Ladispoli, e la metteva sulla sua scrivania per fargliela trovare pronta. Poi, però, non resisteva [redacted] tentazione di sedersi al suo vecchio posto, quello che occupava quando era segretario. Do[redacted] Crescenzio Paliotta prende la parola il sindaco di Ladispoli, Gino Ciogli. Anche lui [redacted] giorni fa aveva detto: «Non faccio altro che raccogliere testimonianze indignate dei miei cittadini», ieri [redacted] parlato di Giuseppe Gabellini come di un padre, un fratello, un amico».

Infine prende la parola Spartaco, il figlio avvocato: «Mio padre non parlava spesso della morte, ma una volta mi ha detto che ai suoi funerali voleva soltanto persone che gli volevano bene veramente». Scilla Gabel approva impercettibilmente con il capo e forse è in questa frase la risposta a chi si aspettava di vedere volti noti, i suoi ex colleghi [redacted] compagni di lavoro. Quando a mezzogiorno la cerimonia termina [redacted] la folla inizia a defluire all'esterno, il copione è lo stesso già visto all'inizio. Scilla Gabel su[redacted] lo sguardo la bara che viene portata via, ma rimane all'interno della chiesa. In pochi minuti [redacted] tempio si [redacted] Resta soltanto lei, circondata [redacted] [redacted] gruppo [redacted] amici. Nemmeno le lacrime sono riuscite a spegnere l'azzurro di quegli occhi che per anni hanno incantato milioni di italiani.

[redacted] il silenzio, la calma improvvisa, i volti delle persone care tutt'intorno a lei, gli abbracci, le parole d'affetto [redacted] [redacted] miscela esplosiva. L'attrice che fino ad allora aveva resistito, si lascia andare alla rabbia, allo sdegno: «Non è possibile, questa [redacted] è giustizia, non è giusto che quella donna stia agli arresti domiciliari». E' come un segnale di via libera, la rabbia che Ladispoli sta urlando da due giorni esplode nella chiesa ormai semideserta e si propaga all'ester[redacted] «E' un colpo di grazia alla giustizia. Non riusciamo a capire», afferma l'assessore alle Attività Produttive Roberto Battilocchi. «Questo è [redacted] delitto rimasto impunito con l'imprimatur della giustizia», [redacted] Franco Cosentino, segretario locale di Rifondazione. «E' evidente che questa donna non è sana di mente. Farla tornare a casa così presto non è un bene. Soprattutto per lei, non la si aiuta a redimersi», afferma il parroco don Giuseppe Calaci.

Anche il procuratore capo di Civitavecchia Augusto Cardone si mostra poco convinto: «La città ha ragione», afferma. Da due giorni la città che ha ragione attende di veder tornare in carcere la donna che non ha esitato ad affondare per cinque volte un coltello [redacted] corpo di un uomo perbene.

Funerale [redacted] vip Non si fanno vedere i fratelli Taviani e neanche Sordi con cui l'attrice [redacted] lavorato

Giuseppe Gabellini (in alto), padre di Scilla Gabel, aveva 87 anni. A destra, un momento dei funerali. Sotto, l'attrice quando recitava [redacted] maggiori sceneggiati tv.
(FOTO GIANPIERO SPOSITO, MESSAGGERO)

La scelta di trecento ragazzi di Corsico

Per un gi[redacted] [redacted] in ricordo dell'amico morto

La [redacted] quindici anni [redacted] tornava dall'oratorio sul motorino di un coetaneo

[redacted]
MILANO

«Hanno spento i loro motorini in onore [redacted] Luca e poi a piedi sono venuti da noi. Sono rimasti qui tutto il giorno [redacted] farci compagnia, [redacted] com'era questo nostro figlio fuori dalla sua famiglia, [redacted] noi non lo conoscevamo. Erano tantissimi e domenica [redacted] hanno più voluto toccare quelle [redacted] con cui Luca la sera prima [redacted] morto. E' stata come la sua vittoria, la vittoria di nostro figlio [redacted] la [redacted] della velocità». Franco Carlini, il papà di Luca, lo racconta con tenerezza quel piccolo miracolo di affetto e solidarietà che domenica pomeriggio ha cambiato per alcune ore il volto di Trezzano sul Naviglio, una delle tante frontiere della criminalità dell'hinterland milanese.

Il padre: ci hanno tenuto compagnia raccontandoci di come era buono nostro figlio

Erano le due del pomeriggio, quando davanti alla villetta dei coniugi Carlini si è presentato un corteo silenzioso di [redacted] 300 giovani. Una [redacted] così in paese non si era mai vista: gli stessi ragazzi e ragazze che quotidianamente sfrecciano [redacted] [redacted] piccoli bolidi incuranti di ogni regola e pericolo per le strade della città questa volta erano a piedi, in segno di lutto e [redacted] amicizia per l'a[redacted] morto la sera prima in un incidente [redacted] moto. E forse anche per un gesto inconsapevole di denuncia per i [redacted] mortali che la generazione delle baby gang corre sull'asfalto delle metropoli. «Oggi la moto non si tocca», hanno detto ai genitori dispersi e increduli per quelle [redacted]. [redacted] le moto sono rimaste ferme in tutta Trezzano.

Luca aveva [redacted] anni ed era [redacted] [redacted] sveglio, e simpatico co[redacted] [redacted] altri, diligente a scuola, [redacted] con una marcia [redacted] più che dava gas alla [redacted] vita senza bisogno di truccare il motore: sapeva essere altruista. E' questa la parola che i suoi amici hanno ripetuto più [redacted] più volte ai genitori e alla sorella, consolandoli per un pomeriggio fino a far loro quasi dimenticare il dolore per il figlio appena scomparso.

«E' stato come se avessero deciso di adottarci - racconta adesso [redacted] genitore -: ci hanno invaso la [redacted] con i loro colori, ci hanno ridato [redacted] po' di vita. Soprattutto ci hanno raccontato per un pomeriggio la vita bellissima di Lu[redacted] che non conoscev[redacted] quella di un ragazzo sempre disponibile con gli altri. Una cosa così non me la sarei mai aspettata. Ma evidentemente mio figlio sapeva farsi voler bene perché so che stamattina (ieri, ndr) anche a scuola hanno parlato di lui, fino a decidere di sospendere le lezioni in segno di lutto». Sabato, Luca aveva ingannato l'afa della sera con gli amici, nella piazzetta davanti all'oratorio che frequentava [redacted] assiduità. Quattro chiacchiere, due risate. Poi verso [redacted] [redacted] chiesto ad un amico, Umberto B., 16 anni, [redacted] accompagnarlo a [redacted] con il motorino. Una corsa veloce, come al solito, f[redacted] con quel poco di spavalderia che fa degli adolescenti troppo spesso degli eroi improvvisati delle due ruote. Un semaforo, poi un altro. Un rettilineo sulla Nuova Vigevanese e infine, all'altezza di Corsico, uno schianto, [redacted] tro una macchina sportiva di chissà dove e condotta da una donna anziana, D.M., 71 anni, ancora sotto choc.

Luca, sbalzato dal sellino, finito sull'asfalto, è morto durante il trasporto all'ospedale San Carlo. Umberto si trova invece in condizioni disperate al Policlinico di Milano. Ieri i loro compagni di scuola all'Itis di Corsico hanno voluto ricordare Luca in silenzio, riempiendo il [redacted] banco di fiori.

PUNTO SOLE.
IL PUNTO FRESCO
DELL'ESTATE.

Fino al 31 maggio
[redacted]
compreso
IN PIÙ
finanziamento
di 8 milioni
in 24 mesi a tasso 0
IN PIÙ
assicurazione
furto e incendio
SimplicITER
per il 1° anno

Punto sa sempre come stupirti. Ma questa volta supera davvero se stessa e ti offre Punto [redacted] a partire da L. 17.250.000 tutto compreso. Un'occasione irripetibile, da prendere al volo fino la 31 maggio.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Esempio finanziamento: Fiat Punto Sole 3p. L. 17.250.000 (IPT esclusa). Importo da finanziare L. 8.000.000. Durata 24 mesi. N° 24 versamenti mensili da L. 334.000. Spese pratica L. 250.000 più bolli. T.A.E.G. 3,11%. Salvo approvazione SAVA

Ara+Tonic

Offerta di Olivetti su Telecom Italia

Vendere le azioni rimanendo azionista.

Qualcuno pensa: venderò le mie azioni Telecom Italia a Olivetti perché l'Offerta di 11,5 euro (22.267 lire) per ogni azione ordinaria mi offre un notevole guadagno e perché sono certo che Olivetti darà a Telecom Italia un futuro di successo. Poi qualcuno pensa: se vendo le mie azioni come faccio a partecipare a questo futuro?
Olivetti ci ha pensato. Per questo, oltre a una consistente parte in contanti (il 60,2%), ■ ad una parte in obbligazioni ad alto reddito (il 25,2%), vi offre, in cambio delle vostre azioni, altre azioni (il 14,6% dell'Offerta): quelle di Tecnost, la società che, a seguito dell'Offerta, sarà azionista di maggioranza di Telecom Italia e ■■ delle prime società italiane per capitalizzazione.
E' questa componente dell'Offerta che vi permette di fatto di restare azionisti partecipando al futuro di Telecom Italia a fianco di Olivetti.

olivetti

Prima dell'adesione leggete il Documento d'Offerta che troverete presso gli Intermediari Incaricati e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Olivetti (www.olivetti.com).

SPEDIZIONE SUL GHIACCIO TRA TEMPESTE MAGNETICHE E BIFFERE

Paracadutisti, sub ed equipaggi dei palloni si salutano sulla banchisa battuta dai venti

Il tempo è scandito dal sole: sei mesi di luce e sei di buio Aprile è il [redacted] delle escursioni

Turisti al termine del mondo

In mongolfiera con i vacanzieri del Polo Nord

Un elicottero e un pallone in Artide. A destra il velodostano Nello Charbonnier subito dopo l'atterraggio in mongolfiera al Polo Nord. Della spedizione facevano parte anche piloti di Spagna, Slovenia, Austria, Lituania e Inghilterra

report

Enrico Martinet

inviato al POLO NORD

Viktor Alxiarov ha i pugni piantati nei fianchi stretti in una mimetica grigioverde sul fondo alla pista di 800 metri sulla banchisa, a [redacted] chilometri dal Polo Nord. Comanda il «campo base». Ha gli occhi a fessura, un dito di barba bianca e una [redacted] da Lee Marvin. Due «villaggi» di tende si guardano a 500 metri di distanza; tra loro due elicotteroni arancioni. Viktor, senza guanti e berretto, affronta i 30 gradi sottozero e le venti persone che scendono dal cargo [redacted] 76, atterrato con dolcezza. Un cenno della testa è il [redacted] benvenuto. Lui controlla quella pista battezzata «Borneo» dal 1994, quando in Siberia un russo e un francese hanno deciso di arginare [redacted] la crisi economica delle regioni che s'affacciano sull'Artico.

E' il [redacted] che [redacted] apelle. Il «Borneo» sembra trasversale, ma [redacted] un'impressione che cambia in [redacted] mezz'ora. L'orizzonte [redacted] uguale, i riferimenti sono tende, elicottero e aereo. Trasversale a che cosa? E il tempo se [redacted] è mangiato il sole, che gira come una giostra intorno a quel mondo [redacted] dalle ombre lunghe, [redacted] mai tramontare. Ancora qualche giorno e la banchisa comincerà a non sopportare più il turismo d'avventura. Con i primi di maggio si chiude e prima di aprile meglio lasciar perdere, troppo freddo e vento.

[redacted] «popolo» dei paracadutisti che si sono lanciati dalla coda di un gigantesco Iliushin 74 da 4000 metri [redacted] sotto zero) se ne [redacted] Via anche i sub americani e russi che hanno fatto il «bagno» [redacted] la banchisa tagliando delle finestre nel ghiaccio e sfidando l'acqua a -1,8°. S'incrociano con i venti che vogliono andare al Polo in mongolfiera e gli regalano abbracci e una suggestione, «la luce che viene dal mare». Robert Wass, un ragazzone di New York con i lunghi capelli rossi, specialista in investigazioni marine, allarga le braccia e grida: «Credo sia uno scherzo della rifrazione, non [redacted] Gli occhi forse si abbagliano, ma il fondo dell'Artico manda luce in superficie».

Un mondo al contrario, dove la notte e il giorno non si danno il cambio nelle 24 ore, ma si misurano in due stagioni, quella del buio e quella della luce. E' la volo[redacted] dei piloti di mongolfiera e dei loro equipaggi. Soltanto un italiano, Nello Charbonnier, che ad Aosta ha una flotta di 16 mongolfiere [redacted] 4 dirigibili. Si è inventato un lavoro dell'aria e adesso è qui a [redacted] il vento [redacted] Polo Nord. «Sono il primo dopo Nobile», dice [redacted] Dei 1 piloti spagnoli, poi uno sloveno, un austriaco, un lituano e due inglesi, soci d'affari [redacted] (giocattoli) [redacted] bobby. Hanno preso l'ultimo aereo per il «Borneo». Una fortuna, perché la pista s'era già spaccata quattro giorni prima: due enormi lastroni spessi tre metri (il ghiaccio [redacted] Polo non va oltre i 4) [redacted] hanno stritolato uno da due.

Viaggio rimandato. Tutti fermi a Murmansk, base della flotta artica [redacted]. C'[redacted] di ricchezza insospettabile di quasi mezzo milione di abitanti, [redacted] cima [redacted] fiordo lungo [redacted] chilometri che penetra nella penisola di Kola dal mare di Barents. Il canale ospita la flotta e un gigantesco scalo ferroviario. Nei suoi [redacted] i [redacted] mergibili atomici che i russi [redacted] possono più far funzionare per [redacted] donaro. A galla, invece, i quattro rompighiaccio atomici, le uniche macchie di colore in questo porto nero e grigio. C'è anche il rosso «Artika», il primo che ha raggiunto il Polo Nord, nel 1976.

Bloccati a Murmansk per un ciclone, poi per una tempesta magnetica (frequenti come quelle di neve) che aveva interrotto ogni collegamento [redacted] e quindi ogni volo, e poi per [redacted] «guerra» del ghiaccio. Di fronte due capi spedizione, entrambi russi. Quello «storico», Vladimir Ivanovic Ovcinnikov, che nel '94 ha detto «sì» all'idea dei trekking di parà e sciatori al Polo al francese Bernard Buigues. La [redacted] base, Katanga, [redacted] siberiano [redacted] 5000 abitanti che ha la sua forza nel grande aeroporto. E' la pista anche per [redacted]isk, città delle miniere di [redacted]. Lo sfidante, [redacted] proprio per questo viaggio '99 è Eugeni Bakalov, uno dei suoi collaboratori. Ha trovato aiuto e piloti all'aeroporto di Murmansk.

Ma la concorrenza non fa per la Russia. Vige il monopolio e la cultura del «timbro». Chi ce l'ha fa quello [redacted] vuole. L'iniziativa di Bakalov s'infrange contro [redacted] «spo, quella che stava preparando la sua pista, [redacted] 40 chilometri [redacted] distanza da «Borneo». Quando mancavano [redacted] metri s'è rotta e non ha più potuto livellare il ghiaccio. Mandarne un'altra costava 50 mila dollari. Meglio trat[redacted] per avere l'affitto del «Borneo». Il prim[redacted] era preventivato, poi il ciclone e la tempesta magnetica sembrano far accordare i due rivali. L'intesa è stata invece possibile [redacted] l'intervento di Mosca e un viaggio [redacted] Katanga con una borsa zeppa di dollari: 35 mila.

Viktor Lee Marvin non ne vuole parlare. Dice soltanto: [redacted] in quella ruspa aveva poca fiducia. Ma adesso siete qui. Volate». La mongolfiere sono regine del freddo, ma l'impianto del bruciatore che sputa fuoco e pompa l'aria [redacted] verso il pallone, [redacted]. Basta una piccola imperfezione e il gas gela. Si parte appena [redacted] dall'aereo perché il tempo potrebbe far le bizze e quel vento che taglia la faccia non porta buono. Sei palloni lo seguono. E gli occhi di Viktor [redacted] dei piloti dei due elicotteri seguono loro: visibilità 20 chilometri.

Due recuperi perché il vento soffia al contrario e si deve andare a zig zag: il Polo, insomma è dall'altra parte. Alle 20 di lunedì 19 aprile si scende sul Polo. Il sole [redacted] sempre lì, ma il vento aumenta. Il tempo di un brindisi, di piantare *lo* bandiere e di fare [redacted] foto [redacted] rito, poi Viktor sceso in fretta dal pancione arancione dell'elicottero si sbraccia: «Via, in fretta».

Al «Borneo» il sole non si è spostato e l'orizzonte è falso, come la luce che vien su dal fondo del mare Artico, ha le estremità che curvano in alto. Giganteschi baffi ottocenteschi. Le tende [redacted] sparite e l'Antonov ha le turbine che viaggiano. [redacted] rientro incappa in due atterraggi da «Deserto dei Tartari», sulle isole gelate dell'arcipelago della Terra di Francesco Giuseppe, dove 30 soldati [redacted] fino [redacted] denti [redacted] pronti ad affrontare [redacted] nemico che mai verrà.

LE SOLUZIONI [redacted]

SCACCHI

La posizione si è verificata nel tor[redacted] Goodricke International di Calcutta. La partita è continuata con 1... D:f3!; 2. g:f3, g5#; e il Bianco si è arreso poiché la sua Donna è intrappolata.

[redacted]

La combinazione [redacted] corretta è: B N B V.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra. 11 lettere: participi; 9 lettere: collezioni, locazioni, [redacted] nati; 8 lettere: azionati, inchiati, incitato, 7 lettere: allitati, allitato, attinta, calzini, catrino, catroni, ocarina, pancalo, pancali, pattini, pattino, pratica, pratico, rarioni; 6 lettere: antica, antico, artica, artico, attico, azioni, carina, carini, carino, citati, citato, itinca, itinco, notati, ottani, ottica, ottico, pancai, rinati, rinato. 5 lettere: città, colza, notti, panca, parti, patti, patto, prati, prato, ratti, ratto, rioni, tanti, tanto, tinta, tinti, tonta, tonti, zaini, zaino.
Totale 63 parole.

[redacted] 9 o [redacted] alminate, flatteri, flatterio, imperiosa, imperiose, imperiosi, materiale, materiali, ministeriale, ministeriali, misteriosa, misteriose, misteriosi, salmistra, salmistri, salmistro, solamente.
Totale 20 parole.

P	R		A	P	F	M	A	C	H	I		S	I	T	A	R
	I	S	O	L	A	P	E	D	O	N	A	L	E	S	T	U	D	E	N	T	I
	C	E	N	T	R	A	L	E	D	I	T	I	R	O	A	D	I	N	A	S
A	C	Q	U	A	O	L	I	G	O	M	I	N	E	R	A	L	E	O	N	D	A
C	A	U	S	I	D	I	C	O	A	L	A	S	I	N	I	S	T	R	A	D	I
	M	A	T	R	O	N	E	T	I	R	I	A	A	T	E	I	S	M	O		
V	E	L	O		D		O	P	I	N	I	O	N	I		A				R	
I	N	S		P	A	R	E	S	I		A		A	P	E	T	T	O		A	
A	T		C	A	R	O	L	I	N	A		C	I		P	I	R	R	O	L	O
T	E	L	E	C	A	M	E	R	A			O	I		A	N	N	A	R	I	T	A
I		A	N	E	M	O	N	I		C	O	N	F	O	R	T	A	N	T	E		R
C	E	N	T		I		A	D	R	A	S	T	O			E	N	T	E	R	B	E
O		D	O	R	S	O		E	S	I	T	O			C	U	R	I	E		A	I	A

DAMA

Il Bianco vince giocando la splendida 1) 37-31!, 26x30; 2) 42-37!, 24x31; 3) 35x11, 6x17; 4) 36x7 e vince

[redacted]

(9, 6)
Musi C, I - S T all - G U re = MUSICISTA ti-GURE.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale dalla prima alla nona riga: Integrali (9 punti); Temporale (9 punti); Cerniera (8 punti); Tantalio (8 punti); Campione (9 punti); Malfatto (8 punti); Eversione (9 punti); Bardatura (9 punti); [redacted]mare (9 punti). In verticale dalla prima [redacted] nona colonna: Tremendo (8 punti); Cartolina (9 punti); [redacted] (8 punti); Documenti (9 punti); [redacted] (8 punti); Livellare (9 punti); Tematica (8 punti); Insalata (8 punti); Marinaio (8 punti) Totale 153

[redacted]

Qualunque fosse l'animale rappresentato, al Tempio [redacted] si andava per [redacted] strada in discesa. Se l'animale rappresentato fosse stato un Kalik, sarebbe stata vera la prima frase e quindi falsa la seconda, cioè la strada per il Tempio Blu sarebbe stata quella in discesa. Se invece l'animale fosse stato un Bekar, la prima frase sarebbe stata falsa e dunque avrebbe dovuto essere falsa anche la seconda, cioè anche in questo caso la strada per il Tempio Blu sarebbe stata quella in discesa.

Astronomia

Nello spazio scoperti i «buchi rosa»

Piero Bianucci

L'inventario dei corpi celesti stravaganti si arricchisce di una nuova voce: i «buchi rosa». Il nome, [redacted] sicura presa anche [redacted] zie a qualche risonanza pornografica, si deve all'astrofisico Paul Francis, che ha annunciato la scoperta di questa variante dei «buchi neri» durante un convegno attualmente in corso in Australia.

L'esistenza dei «buchi rosa» è stata rivelata [redacted] due gruppi di ricercatori delle Università di Canberra e Melbourne che lavorano con [redacted] telescopio di Siding Spring, posto in cima ad una montagna 460 chilometri [redacted] Nord-Ovest [redacted] Sidney. Per spiegarne la natura occorre prima richiamare qualche nozione sul meno romantici «buchi neri».

Si forma un «buco nero» ogni volta che una stella molto massiccia esaurisce il combustibile nucleare che la fa risplendere. La stella, allora, collassa [redacted] se stessa e tutta la sua materia si concentra in un oggetto [redacted] diametro di pochi chilometri e dalla densità estrema: basti dire che a quella densità la Terra intera occuperebbe il volume di una palla da tennis.

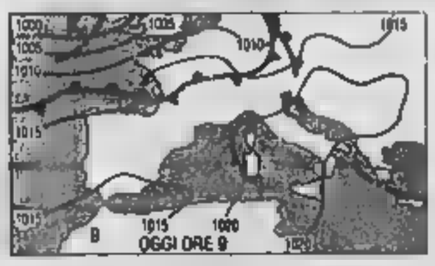
Sulla stella così collassata, la forza di gravità è così potente che la velocità di fuga è superiore a quella della luce (che è di [redacted] chilometri al secondo). Nulla quindi può scappare dal cadavere stellare, neppure un raggio luminoso, mentre tutto ciò che [redacted] avvicina vi precipita dentro come in un pozzo s[redacted] fondo. Per questo si parla di «buco nero»: perché è intrinsecamente buio e perché con la sua attrazione inghiotte ognicosa che si trova a passargli intor[redacted]

C'è però una zona dello spazio, a una discreta distanza dalla stella collassata, dove la materia incomincia a precipitare verso il buco nero. La caduta avviene spiraleggiando, come l'acqua che finisce nello scarico di un lavandino. Nel suo vorticare, la materia (gas, polveri cosmiche e addirittura stelle) [redacted] riscalda ed emette luce. Non potremo quindi vedere [redacted] buco nero, ma i suoi dintorni sì, un po' [redacted] possiamo vedere il lavandino ma non l'interno del tubo di scarico.

Ora, più [redacted] materia si scalda, più [redacted] radiazioni di breve lunghezza d'onda: inizialmente onde radio, poi [redacted] infrarossi, luce rossa, verde, azzurra, infine raggi ultravioletti e raggi X. In genere intorno ai buchi neri la materia è caldissima, per cui emette luce azzurra e raggi X. Nel caso dei buchi neri ora [redacted] perti prevale invece la luce rosa della materia non troppo calda, a 3-4 mila gradi. Ma rosa è solo il sudario. Sotto c'è il nero cadavere stellare.

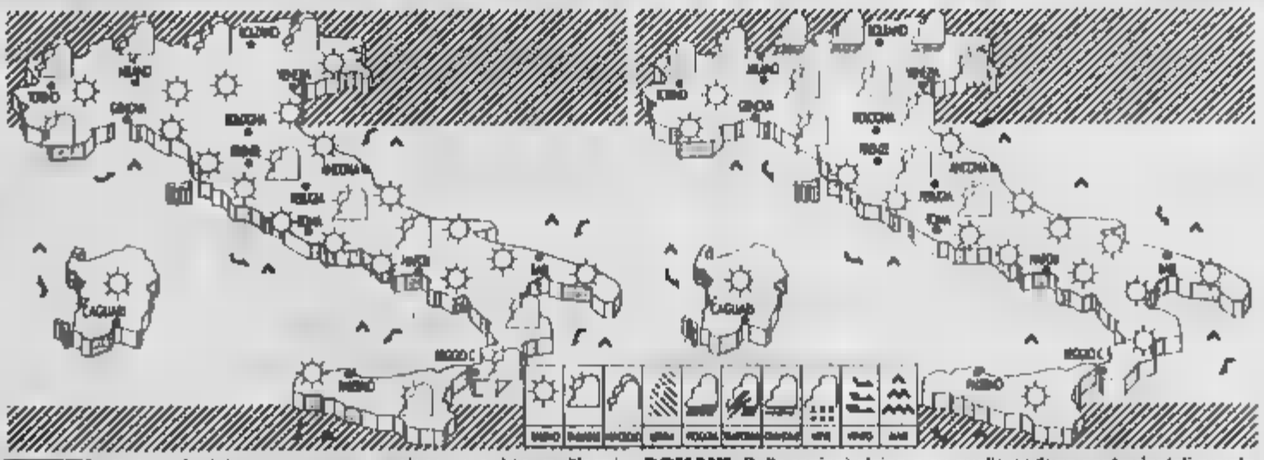
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



UN ANTICIPO DI ESTATE. Sotto l'egida di un'alta pressione e di correnti in quota a componente anticiclonica, è cominciato un periodo di tempo stabile, caldo e soleggiato. Si tratta di [redacted] primo timido tentativo di anticipo estivo, destinato a rientrare in coincidenza del fine settimana, quando interverrà un'ondata temporalesca.

Tendenza per domenica. Leggero deterioramento del tempo al Centro-Nord, con parziali annuvolamenti e isolati e brevi piovaschi sul Triveneto e sull'Appennino centrosettentrionale. Poco nuvoloso al Sud e sulle due isole maggiori. In serata annuvolamenti sul Nord-Est.



OGGI. Su tutte le regioni da sereno a poco nuvoloso per nubi cumuliformi pomeridiane, specialmente sulle zone appenniniche e su quelle alpine. Le temperature [redacted] in leggero aumento nei valori diurni. [redacted] nelle ore mattutine.

DOMANI. Sulle regioni alpine e su quelle padane centrorientali nuvolosità irregolare con qualche piovasco sul Trentino Alto Adige. Sulle regioni centromeridionali e sulle 2 isole maggiori, sereno con nubi diurne sulle zone appenniniche centro-settentrionali. Temperature stazionarie.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	23	Bologna	13	26	Bari	11	21
Bolzano	16	24	Firenze	14	27	Napoli	13	25
Verona	13	25	Pisa	11	24	Potenza	np	np
Trieste	12	21	Ancona	11	21	S.M. Leuca	14	20
Venezia	13	23	Perugia	12	25	R. Calabria	17	26
Milano	14	30	Pescara	11	23	Palermo	15	22
Torino	14	23	L'Aquila	6	24	Catania	14	23
Cuneo	14	23	Roma Urbe	12	24	Messina	18	22
Genova	16	29	Roma Ciamp	11	24	Alghero	14	27
Imperia	14	19	Campobasso	12	21	Cagliari	16	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	18	pioggia	Lisbona	17	21	variabile
Atene	16	24	variabile	Londra	12	21	nuvoloso
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	13	19	variabile
Berlino	11	22	variabile	Madrid	12	24	variabile
Bruxelles	13	21	variabile	Montreal	8	17	pioggia
Bucarest	11	22	pioggia	Mosca	-2	11	variabile
Budapest	11	22	variabile	New York	13	23	variabile
Buenos Aires	11	24	variabile	Nizza	14	21	variabile
Copenaghen	8	13	pioggia	Parigi	13	23	pioggia
Dublino	9	16	pioggia	Pechino	9	24	sereno
Francoforte	9	22	variabile	Praga	5	23	variabile
Gerusalemme	12	23	variabile	Rio de Janeiro	19	25	variabile
Ginevra	11	23	variabile	[redacted]	12	22	pioggia
Helsinki	-2	6	variabile	Sydney	14	19	pioggia
Johannesburg	3	18	sereno	Tokyo	19	24	variabile
Il Cairo	17	28	sereno	Varsavia	3	19	[redacted]
Istanbul	8	18	variabile	Vienna	7	22	[redacted]

CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL
Batti il caldo sul tempo
SUPER SILENCE PORTATILE
disponibile in 5 modelli
ARIAGEL
IL FRESCO SILENZIOSO
800-000000
ARIAGEL S.p.A Via Simonis, 8 - Candiolo (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it
CE
SUPER SILENCE A PARETE
disponibile in [redacted] modelli

Ormoni, pronte sanzioni Usa

Washington lancia un segnale di disponibilità a Bruxelles nell'ambito della controversia sul bando europeo per la agli ormoni. Ma minaccia ritorsioni merciali l'Ue non cancellerà il divieto d'importazione che da dieci anni colpisce importazioni di trattata con ormoni per crescita, l'Organizzazione Mondiale per il Commercio (Omc) ha chiesto farà entro il 13 maggio. L'Amministrazione Usa si dice disposta ad accettare, in via temporanea, compensazioni tariffarie da parte europea in cambio di un impegno all'eliminazione bando. Il segnale ha trovato una rispondenza parte del Commissario Europeo Commercio, il dimissionario Leon Brittan. Quest'ultimo ha preannunciato che martedì prossimo si incontrerà la rappresentante commerciale Usa: «Crediamo - ha detto - che la giusta fare negoziare compensazioni temporanee piuttosto che lasciare che partano le sanzioni».

Pier Giorgio Romiti a Gemina

Giorgio Romiti è il nuovo amministratore delegato della Gemina. La conferma alle indiscrezioni circolate nei giorni scorsi viene da un comunicato diffuso ieri mattina al termine del Cda della società. Il consiglio, si legge nella nota, preso delle dimissioni del consigliere Giorgio Silva e ha cooptato al suo posto Pier Giorgio Romiti, che è stato nominato amministratore delegato e direttore generale dopo le dimissioni presentate durante la riunione da Paolo Sabatini. La Gemina - prosegue il comunicato - ringrazia Sabatini, che resta consigliere con incarichi speciali, «per il determinante contributo fornito per il risanamento e lo sviluppo della società». In seguito all'incarico assunto in Gemina, Pier Giorgio Romiti ha lasciato la carica di amministratore delegato di Fiat Avio che aveva assunto nel 1995. Ha quindi guidato Fiat Avio da amministratore delegato negli ultimi quattro anni, raggiungendo - secondo fonti Fiat - traguardi di assoluto rilievo in termini di risultato e di sviluppo dell'azienda».

il fisco RIVISTA
ogni mattina in edicola

il fisco RIVISTA
per essere o diventare esperti tributari

I risultati raggiunti «nonostante la crescente concorrenza». No comment su Deutsche e scalata

Telecom, dividendi record dai conti '98

E nei primi tre mesi di quest'anno l'utile continua a volare

TORINO

è stata riunione-fiume, ma comunque la seduta di ieri del consiglio di amministrazione Telecom Italia, presieduto da Bernardino Libonati, è durata circa . Un tempo di tutto rispetto, quindi, ufficialmente speso interamente per approvare i dati del bilancio e del primo trimestre '99. Ma a undici giorni dalla conclusione dell'Opa lanciata da Olivetti, è difficile che i consiglieri abbiano discusso ancora una volta dell'andamento dell'offerta pubblica e della proposta di fusione con Deutsche Telekom. Una proposta che, per concretizzarsi, attende la soluzione dei nodi politici pesano sull'operazione. D'altro canto, almeno una parte del nucleo stabile non è disponibile a restare in in di dell'opa Olivetti. Lo stallo attuale e i possibili modi per superarlo avrebbero dunque avuto un posto nei discorsi consiglieri. Nessuna dichiarazione ufficiale, però: Bernardino Libonati, uscendo dalla riunione, si è limitato ad una battuta scherzosa: «Abbiamo parlato di donne...», ha detto. E quindi restiamo alle cifre, tutte in crescita nonostante la come è notare nota del gruppo. Nel primo trimestre quest'anno Telecom fatto registrare ricavi per 11.876 miliardi, con un aumento oltre (+7,6%) rispetto allo stesso periodo del '98. In crescita anche i volumi di traffico (+9,7%) e il risultato operativo, che ammonta a 3163 miliardi (+10,1%). Il '98, prosegue la nota «è stato caratterizzato dal favorevole andamento settore telecomunicazioni, sia nella componente fissa, sia in quella mobile». Lo si vede anche dalla redditività di gruppo, dall'8,4% del '97 all'11,4% dell' scorso e dal Roe, salito 10,9% al 15,3%.

fatturato fa emergere buona tenuta dei della telefonia fissa (+2%), anche in relazione al sempre più apporto dei proventi dei servizi innovativi, che hanno fatto registrare balzo del 71,3% rispetto al '97, e dei rilevanti tassi dei ricavi da prodotti e servizi di telefonia mobile (+25,8% i ricavi di Tim). Sono aumentati i collegamenti nazionali fissi e bili, oltre milioni linee (+15,2%), e il traffico (+6,7% in termini di minuti). Nel '98 il risultato operativo consolidato è stato di miliardi, una crescita 10,2% rispetto al '97 e con incidenza sui ricavi dal 19,5% al 20,3%. Gli investimenti sia tecnici finanziari e 18.883 miliardi. In lieve aumento l'indebitamento netto finanziario consolidato che a fine '98 era 15.609 miliardi i 15.124 del '97. I dipendenti diminuiti di 2131 unità e al 31 dicembre erano 123.966.

Per quanto riguarda capogruppo, l'utile netto è stato di 2790 miliardi (+20,7%) e i ricavi hanno raggiunto i rdi (+2%). trimestre i sono stati di 7 miliardi (+3,9%). «L'andamento positivo della gestione dell'esercizio '98», si legge nelle consentito la proposta di un più ricco, per complessivi 2121 miliardi. Nel primo trimestre '99, è confermato il buon andamento della telefonia (ricavi a +3,9%, rispetto ai primi mesi del '98) e il consistente aumento della telefonia mobile, i cui ricavi ti del 14,8%. [r. e. s.]

L'amministratore delegato della Telecom Italia, Franco Bernabè

L'AMMINISTRATORE ELOGIA IL MANAGEMENT PER I TRAGUARDI RAGGIUNTI

«Speriamo che l'Opa non rovini tutto»

Bernabè: i risultati dimostrano le qualità dell'azienda

Roberto Ippolito

SQUADRA che vince non si deve cambiare: lo slogan di Franco Bernabè, amministrazione delegato della Telecom Italia, è un riconoscimento a tutti i propri collaboratori. Per Bernabè i risultati dimostrano che l'azienda opera bene e quindi l'offerta pubblica di acquisto promossa dall'Olivetti di Roberto Colaninno può bloccare, se ha il lavoro avviato. E infatti, l'amministrazione delegato, le poche adesioni all'opa finora raccolte rivelano che «gli azionisti sono incerti».

Dottor Bernabè, che sensazioni prova mettendo la sua firma sotto i conti del 1998 e del primo trimestre del 1999?

«Crescono utili, ricavi, traffico telefonico. I dati testimoniano di un'azienda che lavorando per migliorare. I testimoniano che tutto il management è dedicato alla gestione, le vicissitudini subite negli ultimi diciotto mesi».

Gli ultimi segnati dall'opa.

«Dall'inizio dell'anno c'è l'ulteriore conferma che il miglioramento è in corso ed è realizzato attraverso una forte azione di incremento dell'efficienza. Questo nonostante l'azienda abbia lavorato in condizioni peggiori: l'opa ci ha costretto a ritardare una serie di interventi. L'obbligo di legge di non prendere decisioni in l'offerta dell'Olivetti ci ha impedito di andare avanti ancora di più per migliorare ancora i risultati. Per esempio non abbiamo potuto cedere partecipazioni estranee alle attività strategiche, il core business, come è accaduto per il .

avete firmato accordo preliminare per la vendita del 65% della Stream?

«E' appunto un accordo preliminare che a breve deve essere perfezionato. La Stream fattura 10 e perde 100».

Sta quindi avanzando una nuova critica allo stop al suo lavoro subito con l'opa?

«Nessuna critica. Constato che, nostro lo stop subito per effetto dell'opa. la Telecom ha continuato a lavorare con determinazione a crescere».

Lei si è insediato a dicembre. In che modo sente suoi i risultati resi noti?

«Quelli del primo trimestre dell'anno certamente posso considerarli miei, quelli dell'anno scorso . tengo a dire che questi risultati sono di tutta l'azienda: la squadra sostanzialmente è cambiata. C'è stata un'accelerazione di operazioni organizzative con l'obiettivo dell'efficienza. E' stato opposto deciso nuovo assetto direzione operativa, snellita e verso il cliente».

A sorpresa cresce anche la telefonia fissa.

«Crescono i ricavi complessivi in particolare quelli per la trasmissione dati e i servizi innovativi che abbiamo cominciato a offrire: quindi anche per Internet cominciamo avere soddisfazioni».

Per la verità avete solo milione di abbonati.

«Guarderei alla progressione che è avvenuta negli ultimi mesi per Internet e che è prevista per il futuro. Da quest'anno l'incremento degli abbonati è davvero significativo».

Può promettere realisticamente per Internet che anche qualità migliorerà?

«La promessa c'è. E credo che i clienti si degli sforzi compiuti: nel primo trimestre cresciuta del 14% l'utilizzazione delle linee Isdn per i servizi più innovativi e quelli dedicati alla clientela affari».

Insiste sul management Telecom lo fa per un di bandiera o è convinto davvero del suo contributo?

«I risultati fanno se la gente non lavora, non è attaccata all'azienda e se ha qualità. In Telecom Italia c'è gente fortemente motivata e dedicata all'azienda».

Con il discorso tenuto in videoconferenza dirigenti ha dato l'impressione di isolato e quindi in difficoltà.

«Sono stati enfatizzati passaggi marginali di un discorso molto ampio. Ho rappresentato il quadro di una situazione che è molto complessa. Non ho dato affatto un segnale di isolamento né avevo tenti polemici chiacchiera. Anzi ero sereno e lo sono ancora».

«Poche le adesioni all'offerta Olivetti azionisti dubbiosi»

«Non credo ci sia motivo di ricorrere alla golden share»

Pensa di riuscire a convincere il governo progetto di la Deutsche Telekom?

«Abbiamo messo a disposizione tutti gli elementi di conoscenza del progetto. Spetta in luogo agli azionisti dare una valutazione. E per quanto riguarda la compe- del governo, c'è già un'indicazione con la sulla golden share, l'uso dei poteri speciali dello Stato nella Telecom».

Ma la golden share può garantirè la società unica non un predominio tedesco?

«Il governo si è impegnato a privatizzare la Deutsche Telekom e quindi non credo ci sia motivo ricorrere golden share».

Si dai suoi azionisti?

«Non sono gli azionisti che devono confortare me, ma sono io che devo gli azionisti che i piani previsti e le azioni realizzate soddisfano i loro interessi. E da quando sono arrivato nell'azienda cerco di fare sempre i loro interessi».

Pensa di avere il nucleo stabile, i soci che terminano la gestione?

«Credo proprio di sì. Il consiglio di amministrazione ha votato all'unanimità il documento boccia l'opa Olivetti».

Opa che finisce il 21 maggio finora raccolto adesioni pari allo 0,84% del capitale: è presto per un bilancio?

«Questo dato significa che gli azionisti sono incerti. E i risultati ci dicono invece che il potenziale delle Telecom di creazione di valore è elevato: gli azionisti si aspettano di vedere che questo valore vada loro e non alla che ha lanciato l'opa».

Quindi crede che l'opa non avrà successo?

l'opa avrà lo dirà il mercato. Noi lavoriamo per dimostrare al mercato che l'azienda è in grado di esprimere a vantaggio degli le potenzialità di cui ho parlato».

Sui quotidiani un avviso pubblicitario Olivetti per sostenere l'Opa su Telecom

«Vendete, restando azionisti»

Sindacato di banche per le obbligazioni Tecnost

ROMA

«Vendere le azioni rimanendo azionisti». E' questo lo slogan dell'avviso pubblicitario che Olivetti fa pubblicare oggi su alcuni quotidiani italiani circa l'offerta per Telecom Italia ed anticipato dall'azienda con nota. «Qualcuno pensa: venderò le mie azioni Telecom Italia a Olivetti perché l'offerta di 11,5 euro (22.267 lire) per ogni azione ordinaria mi offre un notevole guadagno e perché sono certo che Olivetti darà a Telecom Italia un notevole successo. Poi qualcuno pensa: se vendo le mie azioni, come faccio a partecipare a questo futuro?» si legge sull'avviso. «Olivetti ci ha pensato» è la risposta. «Per questo oltre a una consistente parte in contanti (60,2%) ed una parte in obbligazioni ad alto reddito (25,2%) vi offre in cambio delle vostre azioni, altre azioni (il 14,6% dell'offerta): quelle di Tecnost, la società che a seguito dell'offerta sarà azionista di maggioranza di Telecom Italia e una delle prime società italiane per capitalizzazione».

Roberto Colaninno amministratore delegato della Olivetti

Intanto Olivetti e Tecnost annunciano che un sindacato di banche internazionali intende prendere parte a un accordo di ricollocamento e di market making relativo all'offerta di obbligazioni Tecnost, parte del corrispettivo per l'Opa lanciata dal gruppo di Ivrea con la controllata Tecnost sul 100% delle azioni ordinarie Telecom. Le obbligazioni che saranno emesse da Tecnost International per un importo massimo di 18,6 miliardi euro sono a tasso variabile di 185 punti base superiore all'euribor a tre mesi, con scadenza 2004, rimborsabili dopo tre anni. Il sindacato di banche include Chase Manhattan International, Mediobanca, Lehman Brothers, Donaldson Lufkin & Jenrette e Barclays Capital. Altri istituti dovrebbero aggiungersi nei prossimi giorni.

In base all'accordo, gli istituti finanziari raccoglieranno i nominativi di potenziali venditori e acquirenti dei titoli prima dell'emissione degli stessi a conclusione dell'Offerta. Dopo tale emissione, le banche che partecipano al sindacato assicureranno ai clienti la quotazione di prezzi «bid and offer» e la visualizzazione sugli schermi dei prezzi indicativi durante le normali ore di contrattazione.

Per presentare l'iniziativa parte oggi a Francoforte un roadshow a cura delle banche che poi toccherà Monaco, Amsterdam, Milano, Londra e Parigi.

Colaninno al Corriere

sorpresa se Agnelli venderà la propria quota»

ROMA. «La reazione di Gianni Agnelli mi ha sorpreso; il gruppo Berlusconi entrerà sulla base di logiche industriali»: lo dichiara l'amministratore delegato dell'Olivetti Roberto Colaninno in un'intervista pubblicata oggi sul Corriere Sera. Parlando dell'annuncio del presidente onorario della Fiat, secondo il quale se l'Opa su Telecom riuscirà l'ifil cederà le sue azioni, Colaninno spiega lo 0,6 per di Telecom acquistato dal gruppo Agnelli «non rappresentava un investimento strategico». «Si sta dimostrando - aggiunge - che il nocciolino duro di Telecom era stato costituito per accompagnare la privatizzazione, non per seguire un piano industriale nel medio periodo». «E sulla bassa adesione finora registrata dall'Opa, Colaninno si dice «fiducioso. Abbiamo calcolato un picco di adesioni negli ultimi cinque giorni. Ce la faremo».

Piccola o media,
per Hertz
ogni azienda
è sempre speciale.
Numero Verde Hertz
800-222777
Hertz Link.
Hertz
AUTONOLEGGIO

Messaggio agli Undici, ma le risposte restano tiepide. Nessuna imposta per finanziare l'operazione Kosovo

Ciampi: meno tasse e meno spese

«Così si può rilanciare l'economia europea»

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Meno tasse nella zona euro per incoraggiare una ripresa economica che stenta e per creare occupazione. Ma allo stesso tempo meno spese correnti per proseguire il risanamento dei bilanci pubblici e riforme che - anche se lui non lo dice mai esplicitamente - in Italia potrebbero toccare anche le pensioni.

Carlo Azeglio Ciampi lancia la sua ricetta all'Euro-11, il consesso dei ministri economici e finanziari dei Paesi della moneta unica, a cui chiede di «impegnarsi su un percorso di riduzione eguale e simultanea della tassazione e della spesa corrente». Una ricetta che potrebbe valere per gli Undici, ma che in questo momento ha valore soprattutto per l'Italia.

La proposta di Ciampi viene infatti accolta con estrema freddezza dai principali partner dell'euro. Il collega francese Dominique Strauss-Kahn parla di una formula che «può essere buona per l'Italia», ma che Parigi preferisce lasciare oltre le Alpi: «Mi auguro un calo delle imposte a partire da tagli incisivi nelle spese pubbliche». Poco più diplomatico il tedesco Hans Eichel, presidente di turno dell'Ecofin: «Nell'Ue c'è un ampio accordo per progredire verso il riordinamento fiscale, ma non possiamo fare azioni comuni perché le situazioni sono differenti a seconda dei Paesi».

Giudizi di cui Ciampi non si meraviglia più di tanto: le sue parole sembrano essere state gridate in Europa solo perché si possano sentire meglio in Italia. Sono di carattere nazionale, infatti, molte preoccupazioni del ministro dell'Economia. E quella traccia qui a Bruxelles, del resto è l'intelaiatura del Dpef, il documento di programmazione 2000-2002, che di norma il governo dovrebbe varare per il 10 maggio e che, dice Ciampi, «presenteremo entro il 30 giugno». Potrebbe anche anticipare una tassa per il Kosovo? Ciampi dice che si sceglierà un'altra via: «È chiaro che dovremo rinunciare ad alcune spese: i soldi non nascono dal nulla».

La crescita europea langue, scrive il ministro nel contributo presentato ieri mattina ai suoi colleghi, e le distinzioni tra Paese e Paese contano poco: «La debolezza in gran parte della zona euro è destinata prima o poi a colpire tutti». La Bce, con l'ultimo calo dei tassi, ha fatto la sua parte: «Ora tocca ai governi agire». Ciampi chiede ai suoi colleghi dell'Euro-11 riforme strutturali come «migliorare la flessibilità dei mercati dei prodotti, integrare i mercati dei capitali e liberalizzare i servizi pubblici» oltre che un «urgente» intervento sul mercato del lavoro. Ma soprattutto propone un processo «coordinato» a «permanente» di riduzione delle imposte «specie quelle sulle società e sul lavoro», per avere «una crescita maggiore e creazione di lavoro», visto che «nella maggior parte dell'Europa continentale l'imposizione è troppo alta».

Resta però il vincolo del Patto di stabilità e di crescita da rispettare, quell'impegno al risanamento dei bilanci che gli Undici hanno assunto - partendo da posizioni differenti - al loro ingresso nella moneta unica, perché «la riduzione della pressione fiscale ha bisogno di essere accompagnata da una simultanea riduzione [illegible] dei governi», anch'essa «eguale e simultanea» per gli Undici.

Applicato all'Italia, il discorso è semplice e già ha trovato il plauso della Confindustria. Nel precedente Dpef, spiega Ciampi, la scelta è stata quella di mantenere l'aumento della spesa un punto percentuale sotto la crescita del Pil «monetario», ottenendo così risparmi a cui si aggiungono quelli derivanti dalla minor spesa per interessi sul debito pubblico. «Un margine che va in parte - dice ancora il ministro - alla riduzione del disavanzo e in parte all'alleggerimento della pressione fiscale». Ma oggi una crescita inferiore al previsto bisogna rischiare il fondo del barile: per garantire equilibrio finanziario e fisco leggero «per il complesso dei contribuenti», ci vuole quella che Ciampi chiama «una contropartita» che sta appunto nella riduzione della spesa.

«Se voglio trovare margini per il risanamento nel rispetto del Patto di stabilità devo ridurre le spese correnti. Non in modo arbitrario, ma in base a riforme» spiega. E quali sarebbero le spese da tagliare, anzi «quelle di cui ridurre la crescita», tiene a puntualizzare il ministro? «Vedremo - risponde - non sono io l'arbitro della politica economica in Italia». È certo ricorda che la spesa corrente è composta soprattutto di stipendi, pensioni, trasferimenti a Sanità». Le scelte politiche andranno quindi fatte operando su questi settori, ma una cosa - dice Ciampi - è chiara: «Se si ritiene ancora di voler sollecitare la crescita accelerando la riduzione della pressione fiscale, questo è il discorso da aprire. Non in modo episodico, ma con riforme strutturali». Come farlo dovrà deciderlo la prossima Finanziaria.

CHECK UP MONETARIO

AUSTRIA	N.D.	+2,1	+2,6 Gen	+2,3 Dic	4,5 Apr	4,4
[illegible]	-1,2	+1,6	-0,2 Feb	+2,8 Dic	11,3 Apr	12,2
GRAN BRETAGNA	+0,4	+0,7	-0,1 Feb	+1,9 Mar	6,2 Feb	6,4
DANIMARCA	-0,8	+2,7	-1,8 Feb	+2,4 Feb	[illegible]	6,9
FRANCIA	+2,9	+2,8	+1,0 Feb	-0,8 Gen	11,5 Mar	12,0
GERMANIA	-0,6	+2,0	-1,7 Feb	-1,5 Feb	10,5 Mar	11,5
ITALIA	-1,1	+0,9	-3,0 Feb	+0,9 Feb	12,0 Gen	12,0
GIAPPONE	-3,2	-2,8	-1,3 Mar	-3,5 Feb	4,8 Mar	3,9
OLANDA	+5,3	+3,1	-0,7 Feb	-2,8 Gen	3,6 Mar	4,7
SPAGNA	+3,0	+3,6	-0,5 Feb	N.D.	17,8 Gen	19,7
SVEZIA	+5,7	+3,2	+0,7 Feb	+5,5 Gen	5,4 [illegible]	6,4
STATI UNITI	+4,5	+4,0	+1,6 Mar	+9,2 Mar	[illegible] Mar	4,7
EURO (11)	+0,8	+2,2	-0,3 Feb	+1,5 Dic	10,5 Feb	11,4

[illegible] Pil: variazione percentuale; produzione industriale: variazione percentuale annua; tasso di disoccupazione: rappresenta la percentuale di [illegible] lavoro sulla popolazione attiva. N.D.: non disponibile

Più vicina la linea-Fazio

Fossa: finalmente ci danno retta

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa
A sinistra, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

ROMA

La svolta di Carlo Azeglio Ciampi piace agli imprenditori, fa nascere nei sindacati il timore che tornino in discussione le pensioni. Sia o no pensato anche in relazione alla corsa verso il Quirinale, l'annuncio del ministro del Tesoro che occorreranno tagli alla spesa corrente rivela la difficoltà di fronte a cui si trova il governo nella stesura del nuovo «Dpef» (il documento programmatico triennale). Le prime uscite dagli uffici ministeriali dicono che la bassa crescita economica ha reso più difficile realizzare un consistente riduzione del deficit pubblico negli anni dal 2000 al [illegible].

Così, se si vuole mancedere una sensibile riduzione del carico fiscale sulle famiglie - secondo la linea scelta dal presidente del consiglio - occorrerà incidere sulla spesa corrente. Ciampi si riavvicina al suo successore alla Banca d'Italia, Antonio Fazio, che da tempo chiedeva meno spesa corrente e meno tasse. «Finalmente ci siamo arrivati alle nostre posizioni - plaude il presidente della Confindustria - ma mi rammarico che non ci si sia arrivati prima», mentre la Confesercenti «accoglie con grande favore» l'idea di Ciampi. Da parte sindacale il numero due della Cgil, Guglielmo Epifani, vede invece un vincolo: «purché ciò non significhi tagli alla spesa sociale».

Il giudizio che i tagli alla spesa siano politicamente praticabili, purché mirati a ridurre le tasse, viene da Massimo d'Alema e dai suoi consiglieri. Nei confronti dell'Europa contano assai più le grandi cifre dei conti pubblici, dice la Banca centrale di Francoforte che continua suggerire il pareggio di bilancio nel 2002, anno finale del triennio considerato dal prossimo Dpef. Germania, Francia e Olanda hanno già risposto di no; ma all'Italia viene ricordato di continuo che l'altro Paese ad alto indebitamento pubblico, il Belgio, ha deciso di fare un grosso sforzo per avvicinarvisi.

Nella revisione del Tesoro, l'annuncio che l'Italia rivedrà gli obiettivi del Dpef precedente e non realizzerà il pareggio nel 2002 (si [illegible] invece di un deficit dello 0,8-1% rispetto al prodotto interno lordo) potrebbe risultare più accettabile se inquadrato in uno sforzo «alla Fazio» di stimolare la crescita attraverso un calo della pressione fiscale. Per il 2000, anno su cui si dovranno prendere decisioni operative con la prossima legge finanziaria, dall'1,5% l'obiettivo di deficit sarebbe alzato almeno all'1,8%. Senza nuovi sgravi fiscali, per raggiungerlo basterebbero i tagli di spesa di cui si è già parlato alle Ferrovie e alle Poste, con una [illegible] di importo leggero.

Al contrario, se la legge finanziaria si intende, come vuole Massimo D'Alema, dar corpo a una operazione consistente di rilancio - che riduca le imposte sulle famiglie - il conto dei tagli alla spesa dovrebbe superare i diecimila miliardi. Tesoro e Finanze smentiscono che il ritorno di attenzione sulle spese si debba invece, come ha insinuato il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, ai costi della guerra.

[s. l.]

TBWA\

Di successo in successo
Mirato guarda al futuro.

Il successo non s'improvvisa. Si costruisce col tempo, con l'esperienza, con la ricerca. La solidità di un'Azienda si vede nel confronto col mercato e nei confronti del consumatore. Per Mirato, avere successo significa investire in innovazione e intuizione imprenditoriale. E questo da sempre, da quasi quarant'anni. Dal lancio della lacca Splend'Or, fino alle linee più recenti di Malizia profumo d'intesa, Intesa pour Homme e BonBons di Malizia. Linee che milioni di italiani scelgono ogni giorno per stare bene tra gli altri e sentirsi meglio con se stessi.

MIRATO
PROFUMO D'IMPRESA.

Splend'Or Malizia profumo d'intesa Intesa Intesa Sex in the Sex

La compagnia tricolore nella joint venture per migliorare costi e servizi

Alitalia con Klm e Northwest

Il nuovo gruppo terzo a livello mondiale

Franco Pantarelli
NEW YORK

L'Alitalia è entrata a far parte della joint-venture già esistente fra Klm e Northwest Airlines. L'operazione è stata annunciata ieri a New York ed è ora soggetta alla concessione della «antitrust immunity» da parte del dipartimento americano dei trasporti. Le tre compagnie presenteranno la richiesta nei prossimi giorni. (E, nei prossimi mesi, anche la compagnia aerea [illegible]nse Continental dovrebbe unirsi alla joint venture). Lo scopo è ovviamente lo stesso di tutte le grandi operazioni di «merger» di questo periodo: quello di coordinare le rispettive attività per ridurre i costi e quindi i prezzi dei biglietti. E' già accaduto con l'accordo fra Northwest e Klm, realizzato nel 1993, e «contiamo di estendere questi benefici alle aree servite [illegible] nuovo partner», ha detto Doug Steenland, vice presidente esecutivo della Northwest.

Quando l'alleanza diventerà operativa le tre compagnie daranno vita al «code sharing», che consiste nel concentrare su un solo trasporto i numeri di volo di tutte e tre; all'integrazione dei loro programmi di «frequent flyer»; allo scambio dell'accesso nelle rispettive organizzazioni aeroportuali, al coordinamento delle rotte e degli orari e alla gestione con un unico management dell'inventario e della fissazione dei prezzi. Inoltre metteranno insieme le iniziative (e le spese) relative al marketing, alla pubblicità, alle vendite e alla distribuzione e integreranno i rispettivi sistemi di informazione. Anche per quanto riguarda il trasporto delle merci verranno studiate le possibilità di coordinamento, compreso l'uso delle attrezzature che le tre compagnie posseggono nei vari aeroporti sparsi per il mondo e la produzione di nuove attrezzature per rendere il lavoro più efficiente.

Ugualmente unificati saranno i servizi di assistenza dei passeggeri a terra, quelli per l'assistenza agli aerei, l'approvvigionamento del carburante, il catering per i pasti forniti a bordo e perfino l'acquisto delle uniformi per gli equipaggi. Quando ciò sarà realizzato il nuovo gruppo, che prenderà il nome di «Wing Alliance», sarà il terzo nel mondo, dopo «Star Alliance» e «One World Alliance», che comprendono rispettivamente le due altre maggiori compagnie americane: la United Airlines e la American Airlaines. L'apporto dell'Alitalia all'alleanza sarà di 24 milioni di passeggeri l'anno (da aggiungere ai [illegible] milioni della Northwest e ai 16 milioni della Klm), la sua flotta di 188 aerei (quella della Northwest è di 405, quella [illegible] Klm di 115), i suoi 136 scali (la Northwest ne ha 153, la Klm 165) e i suoi [illegible].000 dipendenti (contro i 51.000 della Northwest e i 27.000 della Klm).

La novità più immediatamente visibile in Italia sarà l'integrazione nell'Alitalia dell'organizzazione [illegible] della Klm nel nostro Paese. In pratica, i rapporti fra la Klm e i suoi clienti italiani verranno d'ora in poi curati dal personale Alitalia che si «arricchirà» del personale della compagnia olandese. Una cosa analoga è già accaduta in Olanda, dove dal mese scorso l'organizzazione commerciale dell'Alitalia è il [illegible] personale [illegible] in forza [illegible] Klm. Anzi è stato proprio quell'accordo, hanno detto i [illegible] realizzatori, il primo passo verso l'accordo più esteso annunciato ieri. Per l'amministratore delegato di Alitalia, Domenico Cempella, l'accordo significa anche «maggi[illegible] responsabilità, perchè colloca il sistema-Italia all'interno del disegno più [illegible] globalizzazione in uno [illegible] settori strategici dell'economico moderno: quello [illegible] trasporto aereo». Appena si è appresa la notizia, il titolo Alitalia è salito nel mercato dei cambi dell'1,5 per cento. Poi l'euforia si è calmata, il titolo ha ripreso a scendere a [illegible] metà giornata [illegible] sotto dell'1,2 per cento. Quello della Klm, invece, dopo le perdite fatte registrare la settimana scorsa, ieri si è preso la sua rivincita. Sempre a metà giornata, sul [illegible] di Amsterdam, il titolo Klm aveva quadagnato il 2,4 per cento.

I NUMERI ESSENZIALI DELL'ALLEANZA COMMERCIALE FRA ALITALIA, NORTHWEST E KLM

	ALITALIA (dicembre '98)	NORTHWEST (dicembre '98)	KLM (marzo '99)	Totale
FATTURATO	9.087	16.308	11.741	37.136 (miliardi $)
PASSEGGERI	24	50	15	89 (milioni)
FLOTTA	[illegible]	405	115	668 (n°)
SCALI	136	153	165	[illegible]
DIPENDENTI	[illegible]	[illegible]	27.000	93.500

Dopo Tietmeyer

[illegible] Bundesbank [illegible]

[illegible] Sarà Ernst Welteke, attuale presidente della Banca centrale in Assia ed ex ministro delle Finanze socialdemocratico in quella regione, a prendere il posto di Hans Tietmeyer alla guida [illegible] Bundesbank. La nomina sarà formalizzata stamane dal governo: il cambio avverrà in agosto, quando Tiemeyer, 68 anni, lascerà l'incarico che ha ricoperto per sei anni. La scelta di Welteke, [illegible] è stata considerata probabile già dopo le elezioni dello scorso settembre. Il futuro capo della Bun[illegible] è dal '[illegible] alla guida della Banca centrale dell'Assia, e [illegible] tale membro [illegible] Direttorio della «BuBa». Da agosto sarà lui a rappresentare la Bundesbank nel Consiglio [illegible] Banca Centrale Europea. In una intervista alla Sueddeutsche Zeitung, ieri, Welteke ha segnalato il rischio di una durevole debolezza dell'Euro. [e. n.]

Riprende la trattativa. Ucs: 15 giorni di sciopero

Ferrovie Fs, confronto duro I sindacati [illegible] divisi

ROMA

Giancarlo Cimoli amministratore delegato delle Fs

Un'altra [illegible], nella trattativa tra [illegible] e [illegible]ti sul piano d'impresa, si apre oggi: dopo la rottura formale maturata venerdì sulle divisioni, si parlerà di costo del lavoro e degli esuberi che saranno diretta conseguenza [illegible] piano. Si riparte in condizioni difficili: il progetto [illegible] consegnato entro martedì 10. Il clima è surriscaldato dall'annuncio dell'amministratore delegato Giancarlo Cimoli [illegible] varare le divisioni con un ordine di servizio, senza l'accordo con i sindacati. Le reazioni [illegible] state durissime e soprattutto diverse. Gli autonomi hanno scelto subito la via dello sciopero. Sabato si [illegible] riuniti a Firenze, [illegible] non hanno deciso [illegible] e quando incrociare le braccia.

Ieri gli aderenti all'Uca (l'Unio[illegible] capistazione), hanno annunciato una maxi agitazione: 15 giorni di sciopero senza però indi[illegible] le modalità. Sul f[illegible] dei confederali la [illegible] atto (la Filt-Cgil non ha partecipato all'ultimo sciopero [illegible]ionale), si è ancora allargata. La Fit-Cisl attacca duramente i vertici delle ferrovie, minaccia [illegible] denunciare alla magistratura il comporta[illegible] dell'azienda e chiede il ritiro dell'ordine di servizio prima di riavviare il confronto.

La Uiltrasporti cerca di ritrovare una posizione unitaria tra confederali, ma rifiuta «drammatizzazioni dovute all'ordine di servizio». Se tocca il contratto, rileva il segretario Sandro Degni, allora [illegible] può ricorrere per vie legali; altrimenti non vi sarebbe proble[illegible] [illegible] vorrei che questo fosse un alibi per inficiare la trattati[illegible]. La Filt-Cgil insiste sulla trattativa perché considera validita [illegible] direttiva emanata due mesi [illegible] dal governo ed è favorevole al riassetto organizzativo anche se avrebbe preferito un accordo tra le parti. E la Ugl-Ferrovie [illegible] dera iniquo il progetto di divisionalizzazione che ha lo scopo di risanare «attraverso una drastica riduzione di personale e anche retributiva».

Esiste però la possibilità di recuperare in [illegible]omis [illegible] linea [illegible] per tutti i sindacati: in serata si [illegible] riunito le segreterie di sette sigle (Cgil compresa), per cercare di [illegible] [illegible] controproposta unitaria al progetto dell'azienda. [r. e. s.]

Il titolo è salito del 3,4%. Venerdì il consiglio

Comit, in Piazza Affari si continua a rastrellare

MILANO

Il presidente Luigi Lucchini ha convocato per venerdì prossimo il consiglio di amministrazione della Comit, come del resto era stato anticipato il 28 aprile scorso subito dopo l'infuocato assemblea [illegible] bilancio. All'ordine del giorno l'anonima formula di «comunicazione del presidente e degli [illegible]nistratori». Intanto però in piazza Affari continua con tenacia il rastrellamento di azioni. Anche ieri, in una Borsa debolissima, il titolo di piazza Scala ha brillato quasi in solitario tra scambi [illegible]ni. Dopo gli acquisti della scorsa settimana che gli operatori attribuivano al [illegible] Paribas, altri mani [illegible] hanno rastrellato quasi il 2% del capitale, per l'esattezza l'1,99% ossia un pacchetto [illegible] alla soglia che impone la comunicazione alla Consob.

Sono passati [illegible] oltre 35 milioni [illegible] pezzi che hanno fatto salire la quotazione del 3,40%. Insomma la guerra [illegible] sulla Comit dopo l'annuncio che Mediobanca aveva radunato in un patto di sindacato il 24% del capitale dell'istituto, non accenna a finire. Se è vero, come molti operatori sostengono, che gli ordini hanno origine transalpina è lecito immaginare che gli esclusi dal patto, la francese Paribas e la tedesca Deutsche, stiano preparandosi al confronto in assemblea.

Come è noto, le intenzioni degli undici sottoscrittori del patto (tra cui Mediobanca, Generali, Commerzbank e Hdp[illegible] di andare ad una assemblea che consenta loro di proporre una nuova lista di consiglieri che impediscano alla Comit di aderire all'offerta di scambio di Unicredit. Ma non si può escludere che a comparire siano anche aderenti al patto stesso. La posta in gioco infatti è alta. E sempre più insistenti sono le voci che Mediobanca voglia riprendere il vecchio progetto di unione tra Comit e Bancaroma.

Non a caso, [illegible] in ambienti [illegible] già [illegible] sul nome del futuro amministratore delegato di Comit, pronto per essere designato dopo la prossima assemblea: Giorgio Brambilla, direttore generale dell'istituto capitolino. Due giorni fa, tra l'altro, attraverso un «indiscreto» comparso su un quotidiano, Mediobanca ha inviato un singolare messaggio: non ci sarà spargimento [illegible] sangue ma solo un rimpasto del consiglio, ampliato [illegible] attuali 14 a 17 membri. Come dire che, se si vuole, [illegible] possibile mettersi d'accordo. Evidentemente gli avversari non ci credono fino in fondo. Comunque venerdì sapremo qualcosa di più. [v. s.]

VI PIACEREBBE AVERE IN UN LAMPO LA CONFERMA DI AVVENUTA CONSEGNA?

E' COSA FULMINEA.

Quando spedite un pacco importante, magari in tarda serata, l'ultima cosa che avete voglia di fare è di stare ad aspettare la conferma di avvenuta consegna.

Ecco perché c'è UPS. Usando il vostro PC e il software UPS OnLine Tracking™ [illegible] entrando nel nostro sito Internet dopo pochi minuti dalla consegna della vostra spedizione, potete sapere chi ha firmato per il ritiro e anche a che ora.

La prossima volta spedite con UPS e consideratela cosa fatta.

UPS

E' cosa fatta.

http://www.ups.com

800 877 877

Uso del Tfr nella previdenza complementare, gli statali preparano la fuga

Sulle liquidazioni torna l'allarme

Voci di nuove tassazioni, ma Visco smentisce

Gian Carlo
ROMA

Nuovo campanello d'allarme sul fronte delle pensioni e c'è già chi pensa di accelerare i tempi lasciare il servizio, ad esempio un drappello magistrati della Corte dei conti, ma anche insegnanti lavoratori del settore privato. governo avrebbe intenzione di dare un giro di vite fiscale sul «tfr», il trattamento fine lavoro, più comunemente conosciuta indennità di liquidazione. E alla preoccupazione per questa ipotesi, peraltro subito smentita dal ministero delle Finanze, si aggiunge l'esplosione di forte malcontento soprattutto fra i tre milioni mezzo di pubblici dipendenti per il progetto, ormai in di definizione, sull'utilizzazione progressiva del «tfr» ai fini della previdenza complementare. «Un affare per pochi - tuonano le Rappresentanze sindacali di base - una fregatura per i lavoratori, un scippo delle liquidazioni valutato in oltre mille miliardi l'anno».

La nuova bagarre è scoppiata in seguito all'approvazione in Parlamento di una norma, contenuta nel collegato fiscale alla finanziaria, che affida al governo una delega ad emanare entro mesi più decreti legislativi al fine di riordinare il regime fiscale delle forme di previdenza complementare del sistema obbligatorio pubblico, di disciplinare forme di risparmio individuali a finalità previdenziale, modificare il trattamento fiscale dei contratti di assicurazione sulla vita, nonché (dulcis in fundo) riordinare il regime fiscale del di fine rapporto e delle altre indennità». Le precise che le liquidazioni dovranno avere un trattamento indentico a quello fissato per i capitali erogati dai fondi pensione, i fondi pensioni che la liquidazione saranno considerati come eredditi soggetti a tassazione separata senza alcuna riduzione.

E' proprio in queste ultime parole che alcuni esperti ravvisano una grave minaccia in danno del «tfr» e sparano al volo previsioni che rischiano stimolare una nuova fuga anticipata dall'impiego. In base all'attuale fiscale, chi oggi a casa dopo anni ritrova nella liquidazione 17 milioni e 700 mila lire esentasse, mentre chi abbandona dopo 40 anni non paga alcuna imposta su milioni e 200 mila lire. Con il nuovo sistema allo studio queste riduzioni verrebbero cancellate e ne farebbero le spese soprattutto i «tfr» più bassi: un operaio incasserebbe 40 milioni invece che 50, 100 milioni entrebbero in tasca 75, milioni si ridurrebbero a 140. La ghigliottina, comunque, sarebbe attutita da particolari disposizioni transitorie.

Ma, il ministero delle Finanze getta acqua sul fuoco e, in un comunicato ufficiale, si affretta ad assicurare che non sarà alcun aggravio fiscale sul «tfr». Pertanto, «il timore di un aumento della tassazione è infondato. Anzi, il nuovo meccanismo tassazione, pur facendo parire l'attuale detrazione di 600 mila lire annue, introduce un'aliquota del 12,5% sugli interessi annui maturati: «In tal modo si produce un della liquidazione, tanto più apprezzabile quanto più alto sarà l'ammontare dell'accantonamento». Si aggiunge le nuove saranno attuate gradualmente e che, nell'insieme, si «rilevanti agevolazioni» a favore della previdenza integrativa.

AIUTI FORMAZIONE

Oggi il via libera all'Italia

BRUXELLES. Dopo dieci mesi di indagini si oggi l'inchiesta dell'antitrust europeo sugli aiuti italiani alla formazione lavoro. La «sentenza» attesa oggi dalla Commissione europea è di un sì condizionato. L'antitrust europeo considera infatti compatibili con le norme Ue gli aiuti italiani, a partire dal novembre 1995, per l'assunzione contratti di formazione e lavoro. Ma due condizioni: la creazione di nuovi posti di lavoro nell'impresa beneficiaria a favore di lavoratori che hanno trovato un imp o hanno perso quello precedente; l'assunzione di lavoratori con difficoltà specifiche ad inserirsi o a reinserirsi nel mercato del lavoro. La decisione Commissione prevede il via libera ai contributi concessi dall'Italia per trasformare i contratti di formazione e lavoro in contratti a tempo indeterminato.

Il ministro delle Finanze, Visco

Le Finanze annunciano un recupero di base imponibile e bocciano i condoni: «Incentivano l'evasione»

L'Irpef incassa bene, presto l'Irpef più leggero

Federalismo fiscale, lo Stato dà lezione a Comuni e Province

ROMA

Gli incassi del Fisco bene e si fa più l'ipotesi ridurre già da quest'anno l'aliquota Irpef intermedia, dal 27% al 26%. L'indicazione arriva da Massimo Romano, direttore del dipartimento Entrate del ministero delle Finanze, alla presentazione dei seminari sulla fiscalità locale. «I dati - ha sostito Romano - dimostrano un recupero di base imponibile. Si tratta di un dato di fatto oggettivo. Certo è difficile stabilire quanto di questo recupero è dovuto all'attività e quanto ad un diverso atteggiamento dei contribuenti verso gli obblighi fiscali».

Pare infatti che il contribuente italiano evada meno rispetto al passato proprio per l'effetto combinato delmle nuove strategie delle Finanze: realizzare una buona deterrenza e spingere sempre più i contribuenti ad adempiere spontaneamente. «Anche perché - aggiunge Romano - pensare di fare gettito consistente solo con l'accertamento non sarebbe realistico».

Il passaggio decisivo, secondo il direttore delle Entrate, è stato l'abbandono dei condoni «ciò ha contribuito a dare maggiore lezza all'amministrazione finanziaria che da parte sua ha recuperato una maggi operatività sia nel campo dell'accertamento che del recupero dell'arretrato. Il to sarebbe dovuto al gettito capital gain, i guadagni di capitale, che non avrebbe influito sui mercati.

Nel fiscale però molti momenti di «panne». Uno, importante, riguarda gli anticipi di imposte riscosse a Comuni e Province: iniziativa partì oggi dalla Puglia: a Bari sono previsti quattro giorni di relazioni sui principi di tributi locali e sulle modalità di gestione, dalla riscossione all'accertamento, dall'applicazione sanzioni al . Altri incontri seguiranno a Foggia, Lecce, Trento, Perugia e Bologna.

Le Finanze rinunciano quindi a impugnare quei di regolamenti errati: hanno avvisato informalmente le amministrazioni correzioni arrivate con rapidità. Solo un terzo dei Comuni ha munque deciso adottare «regolamenti» autonomi per la gestione dei tributi: circa 3 mila su 8 mila. Da questo episodio però emersa l'esigenza di più stretto do gli enti locali.

Le relazione di Bari (che riguarderanno l'Ici e Tarsu) saranno trascritte in una pubblicazione che sarà inviata a tutti i Comuni e il sito Internet delle Finanze potrà essere usato dagli enti locali per proporre quesiti. [r. e. s.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti
vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 61/97 di: Villa Ortea s.r.l. - curatore: dott. Milano Elio. Il Giudice delegato dott. Prevete Mirella ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/5/99 alle ore 11,45 dei seguenti beni: in Sanremo via Volta n. 125 - Denominato Villa Ortea. Lotto Primo - Intero fabbricato urbano in quanto in corso di ristrutturazione, privo di agibilità per la parte rimesse meccanizzate, elevantesi a cinque piani fuori terra, oltre piano e parti interrati, e utilizzabili unicamente quali posti auto di tipo meccanizzato, con accesso dal civico n. della Via Alessandro Volta. Formano oggetto di vendita n. 14 unità immobiliari, oltre a locale ripostiglio, Ultro locale sottostante a n. 31 posti auto meccanizzati. Prezzo d'asta L. .000.000 (in Sanremo via Zeffiro Massa n. 344/14/16 - n. 348 denominato Villa Angela. Locali ad uso laconi parte di complesso composto di n. 3 lotti e più precisamente: Lotto secondo (in perizia lotto primo): - locale ad uso box (individuato no 5); Prezzo d'asta L. 27.000.000; Lotto (in perizia secondo); al piano primo alloggio composto da ingresso - soggiorno, cucina, disimpegno, bagno ed al sovrastante piano sottotetto, collegato con scala interna, due disimp e bagno; - due posti auto scoperti; - appezzamento area urbana di mq. 58; - un locale ad uso box. Prezzo d'asta L. 279.000.000. Lotto quarto (in perizia lotto terzo); - al piano primo: alloggio composto da ingresso, soggiorno angolo cottura, bagno ripostiglio ed al piano sottotetto, collegato con interna, ere e bagno; - un posto auto scoperto; - un locale uso box. Prezzo d'asta L. 202.000 Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 20.000.000 per primo; L per il lotto secondo; L quanto ai lotti e quarto. Le vendite sar soggette ad iva. Depositi cauzionali del prezzo base da alla Cancelleria Fallimentare le 13 del giorno 6/6/1999 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore" assegno emesso a Torino Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
Torino, li 11/5/1999
IL DI CANCELLERIA
Piera Rolla

COMUNE DI NARO
Avviso re
Lavori di costruzione una Caserma Carabinieri per L. 1.479.390.000 a base d'asta. pubblica a prezzo più basso ex art. 14 comma 1, L.R. 4/96 con anomalia verificata ex art. 8 L.R. 21/98. Testo integrale in corso pubblicazione G.U.R.S. ed all'Albo Pretorio di questo Comune.
Naro, li 06/05/1999
IL CAPO DIPARTIMENTO TECNICO
Ing. Calogero Troisi

COMUNE DI NARO
Si rende noto che, il 22/03/1999 è esperito un pubblico incanto per i lavori di costruzione fognante acque bianche e nere di Via V. Emanuele. Importo a base d'asta L. 583.282.500 + IVA. Al pubblico incanto hanno partecipato n. imprese. Sono state escluse n. 16 imprese. È risultata aggiudicataria la ditta Maturana costr. s.r.l. con il ribasso del 2,00437 e per l'importo di L. 575.836.715.
Naro, li 05/05/1999
IL CAPO DIPARTIMENTO
Ing. Calogero Troisi

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
con
incanto
SI RENDE NOTO
che, immobiliare n. 457/94 promo da Istituto di Credito Agrario per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta contro SEGLIE F Giudice dell'esecuzione Dr. Lo Moro ha disposto la il giorno 10/06/1999, alle ore 11,00, dei seguenti beni: LOTTO UNICO in Castagnito Po, Frazione San Genesio strada Baraccone 8 - "Cascina Alberti" fabbricato di civile abitazione con adiacente fabbricato rurale, con annessi due appezzamenti di terreno di complessivi ettari are quindici centare trentotto AI N.C.E.U. Fg 74 sub 1 di vani, n sub 2 di mq. 72. AC.T. Fg 6 n. 38-41-69-70-71-72-73. Fg. 8 n.1 225-227 228 229-230 231-212-233-234-235 236 242-26 27-28 29-30-31 32 -33 34 35 36.
Prezzo (base L. 68 Minimo L. 10.000.000
Depositi per cauzione e spese 25% prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore"
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Immobiliari - Via delle Orfane 20 - no
CANCELLERIA
Caggiano

Primaria azienda nostra Cliente, leader nel proprio settore, nell'ambito del potenziamento della rete commerciale di ha incaricato di selezionare, nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta
3 SA981
Meno e pluriennalizzati già *introdotti grosso insegnamento - sentimentali.*
Si offre marchio fisso mensile, provvigioni e premi. Inviare il proprio curriculum, citando il Rif. a Studio Marco Calzà, Fax 0464 519 797. *Si garantisce massima* riservatezza e risposta. Il trattamento dei dati sarà effettuato per esclusive le, il candidato gode dei diritti di base all art. 13 della Legge 675/96

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN GIOVANNI BATTISTA" DI
C.so Bramante 88 - 10126 Torino
Estratto di a procedure aperta
1) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - C.so Bramante n. 88 - 10126 Torino. 2) Oggetto della gara: Fornitura di filtri per ultrafiltrazione (accessori dagli componenti). Criterio di aggiudicazione: Art. 26, lett. b) della direttiva 93/36/CEE (offerta economicamente vantaggiosa). 3) L'offerta e la documentazione in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 3/7/99 secondo le modalità indicate nel bando di gara e nel capitolato 4) La copia del bando di gara ed il capitolato speciale possono essere ritirati tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - Servizio Provveditorato - C.so Bramante n.84 - 10126 - Torino, tale domanda potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 011.6336344 o trasmessa tramite servizio postale, in tale caso dovrà riportare, esternamente sulla busta di trasmissione, la dicitura bando e capitolato speciale relativo alla gara" specificandone l'oggetto.
5) Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 10/5/99 tramite fax.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi Odasso

DI TORINO
Estratto esiti di gara
(Art. 20 Legge 19/3/90 n. 55)
Si comunica che all'Albo Pretorio dell'Ente, sono affissi gli estratti esiti di gara relativi ad aste pubbliche interessanti i Servizi ed Edilizia, espletate nei mesi di gennaio, febbraio, marzo ed aprile 1999. Gli estratti esiti di gara contengono i nominativi imprese partecipanti, nonché quelli della impresa che hanno presentato l'offerta più vantaggiosa. Per ulteriori informazioni telefonare al Servizio Contratti 011.881.2652. Sito Internet all'indirizzo: http: // www. provincia. torino. it / appalti
Torino lì, 11 maggio 1999
IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo Bortino
IL PRESIDENTE
prof.ssa Mercedes Bresso

DI MATERA
Settore Tecnico
Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento viabilità, opere fognanti e costruzione impianti di pubblica illuminazione, nell'ambito della urbanizzazioni primarie nel PEEP Agna "Le "
Modifica estratto bando di gara
In Comune di Matera, in esecuzione dell'atto dirigenziale n. 3/760 del 3/5/1999 modifica al punto "e", Capo I - pag. 5 del bando integrale di gara, in oggetto indicato, nel seguente modo. "L'asta appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10% (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle maggior ribasso e di quelle di minor ribasso [che non concorrono, comunque, alla formazione della seconda media]; incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali di tutte le offerte che superano la predetta media, purchè in presenza di almeno cinque offerte valide, ai dell'art. 21, comma 1 bis, primo, terzo e quarto periodo della legge 109/94 e successive modificazioni". Il presente atto è stato affisso e pubblicato con la stessa modalità oggetto
Matera, li 5/5/1999
IL DIRIGENTE (LA 3ª DIVISIONE
dott. ing. Angelo Pazzi

COMUNE DI MONELIMO
Ai sensi dell'art. Legge e pubblicano i seguenti dati relativi preventivo 1998, consuntivo 1997 e al bilancio pluriennale
1) Le entrate relative e alle spese sono i seguenti (in migliaia di lire)
ENTRATA
SPESA
TOTALE GENERALE

COMUNE DI PETROSINO
Risultanze di gara
Ai sensi dell'art. legge n. 55/90 e art. 51 L.R. n. 10/93, si rende che dal 16/02/1999 al 12/03/1999 esperito il pubblico incanto per l'appalto dei lavori per costruzione dell'Acquedotto nel Comune Petrosino - Rete distribuzione - 1° Stralcio. Importo a b.a. L. 4.330.564.838. Hanno partecipato n. 144 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Generali Impianti da Mazara (TP) con il prezzo offerto di L. 4.209.966.384. L'elenco integrale delle partecipanti è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 18 del
L'INGEGNERE CAPO
Ing. Vincenzo Tumbarello

PK Per la pubblicità LA
publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 Tel. 011.666.52.11
20123 Carducci, 29 Tel. 02.244.24.611

UNIONCAMERE PIEMONTE
PIEMONTE ECONOMIA
Tutto quello che vuoi sapere sui "numeri" del Piemonte.
Quante imprese sono nate negli ultimi 3 mesi? Di che tipo?
I posti letto della sanità? Il mercato del lavoro?
21 sezioni per tutte le necessità.
www.pie.camcom.it
Se hai bisogno di aiuto vai sul nostro motore interno di ricerca veloce a parola!
TRIFULA

storia e dossier
STORIA
ITALIANI E AFRIKAKORPS IN LIBIA
CAMERATI TRA LE DONE
VERSAILLES 1919 LA PACE PERDUTA
L'ultimo assedio
MEDIOEVO L'ESERCITO PIÙ CRUDELE
STATI UNITI 1962 LA BATTAGLIA DEI MISSILI CUBANI
II GUERRA MONDIALE
Il giudizio dei tedeschi sull'esercito italiano in Libia
VERSAILLES 1919
Ottant'anni fa la pace perduta
PERCHÉ TI così?
L'origine dei cognomi
DOSSIER
Costantinopoli 1453: l'ultimo assedio
è in edicola
GIUNTI

CASA IN COSTA AZZURRA!

INFORMATI SUBITO!
TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

CON
ISIT
INVESTI SICURO!

Cannes

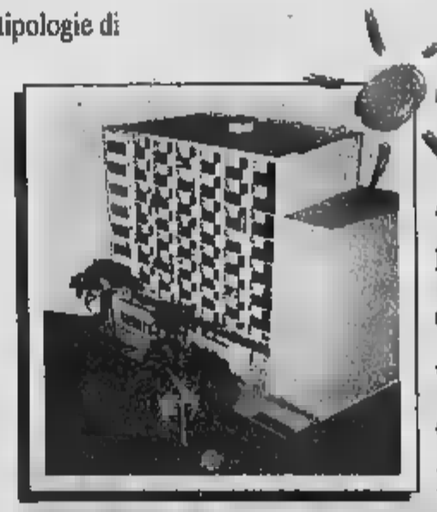
In nuovo Residence con piscina e lago nella primissima pre-collina, alloggi immersi nel verde, ottimi anche come investimento; affitto garantito 7%.

MONOLOCALI da L. 80.000.000
BILOCALI da L. 100.000.000

Juan les Pins

Il Residence gode di una posizione suggestiva, centrale e vicina al mare. Esposto pienamente a Sud, offre una splendida vista mare agli alloggi dei piani alti. Sono disponibili diverse tipologie di alloggio e alcune villette.

MONOLOCALI da L. 80.000.000
BILOCALI da L. 110/150.000.000



Nizza

A soli 40 mt. dalle spiagge della Promenade, in splendida posizione centrale, sul prolungamento della via pedonale, alloggi con ampi terrazzi, esposizione pieno sud.
Piani alti con panoramica vista mare.

ULTIMI BILOCALI
da L. 150.000.000

Un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:

Acquisto diretto da impresa ■ Assistenza post vendita

Assistenza finanziaria ■ mutui convenzionati

■■■ primarie banche francesi CA CREDIT AGRICOLE

ecco perché investire con noi ■ Costa Azzurra!

Offertissime Nizza

- Centro Fleurs 300 mt. dal mare, bilocali ristrutturati con soppalco da **L. 149.000.000**
- Promenade. Vista mare eccezionale in ristrutturazione trilocali **L. 250.000.000 / L. 340.000.000** trilocale mansardato **L. 292.800.000**
- Splendidi alloggi finemente ristrutturati in prestigiosa ■■■ d'epoca vicino al Negresco **L. 300.000.000, L. 500.000.000, L. 800.000.000**

Da sempre il punto di riferimento in Costa Azzurra!

www.isit-immo.it ISIT Torino - Via Maria Vittoria, 24 - Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

CAMBI VALUTE

[illegible]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 562.00 (-0.70); Bruxelles (Bel 20) 3204.81 (+0.77); Francoforte (Dax) 5205.96 (-1.73); Hong Kong (Hang Seng) 13163.20 (+1.28); Londra (Ftse 100) 6348.80 (-0.11); Madrid (Ibex 35) 10172.70 (+0.17); Parigi (Cac 40) 4347.15 (+1.34); Sydney (Allord) 2998.70 (+0.30); Tokyo (Nikkei) 16977.01 (+0.18); Zurigo (Smi) 7225.60 (+0.14); New York (Dow Jones) 11007.25 (-0.22); (Nasdaq) 2526.40 (+0.91).

[illegible]

B.Pop.Ravenna 21.300; Caer 22.700; Cr. Parma e Piacenza 1.380; Eurosviluppo spa 0.007; Friuladria 60.000; Italia 1.290, Mele Ass. 4.000; Ob Necchi 4.5% 05 92.500; Standa risp 5.000; Villa Este 7.300.
WARRANT: Necchi 2006 0.080.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

[illegible]

INDICI BORSA

Valori di Milano	10-05-99	%
MIB	1040	-0,76
MIBTEL	24767	-0,35
MIB 30	36267	-0,22
MIDEX	27586	-0,81
MIR (Rettif.)	1258	-1,33
D.J.Eurostoxx 50	3883	+0,27

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,90
[illegible]	5,75
Prime rate USA	7,75
[illegible]	2,50
[illegible] USA	4,50
[illegible] GIA	[illegible]
Fed funds	4,75

ORO: CHIUSURE

MERCATO	10-05-99	07-05-99	EURO
Hong Kong	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zurigo	278,36	288,35	[illegible]
Londra	[illegible]	282,46	[illegible]
Milano (L/gr)	[illegible]	[illegible]	8,650
New York	283,45	283,45	264,9420

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,54
USA 30 anni	5,82
GER 10 anni	4,02
FRA 30 anni	5,00
GIA 10 anni	1,33
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

FIB 30

	Apert.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Giu. 99	36235	36141	[illegible]	[illegible]
Sep. 99	35100	36040	35470	36250
Dic. 99	36613	36613	[illegible]	[illegible]

[illegible] Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, [illegible] quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Buon finale in Borsa

DOPO una giornata nera, contraddistinta da pesanti vendite, Piazza Affari ha cambiato improvvisamente rotta negli ultimi venti minuti di contrattazioni, in coincidenza con il nuovo recupero segnato da Wall Street (indice Dow Jones record a quota 11.055). Un comportamento che si spiega con la reazione [illegible] all'annuncio dell'inizio del ritiro delle truppe jugoslave dal Kosovo, lanciato dall'agenzia Tanjug di Belgrado. Il Mibtel, che perdeva oltre l'1%, ha così recuperato terreno, chiudendo a 24.767 punti (-0,35%) e il Mib30 si portato a quota 36.267 (-0,22%); gli scambi sono aumentati da 1,75 a 2,03 miliardi euro. La reazione ha accomunato anche gli altri listini euro, con risultati differenti: chiusura ancora in flessione, anche se ben sopra i minimi, per lo Xetra Dax tedesco (-0,29%), mentre il Cac40 francese, più resistente in precedenza, è volato a +1,34%. Insomma, resta d'obbligo la cautela fra gli operatori, in attesa di capire la consistenza del segnale proveniente da Belgrado. [illegible] questo quadro Comit ha costituito fin dall'inizio l'eccezione più rilevante: un rialzo del 3,40% e il titolo più trattato, con scambi cresciuti da 13,4 a 35,5 milioni di azioni. Telecom, in calo contenuto per tutta la seduta, ha recuperato nel finale (+0,30% a 9,8510 euro), mentre Tim è salita dell'1,90%. Olivetti (-1,83%) ha limitato il pesante calo precedente, mentre è proseguito il volo di Tecnost (+14,02%). Nel Midex spicca Italcementi (+3,52%) mentre, a due giornate dal termine del campionato di calcio, la piccola speculazione spara gli ultimi [illegible] sulla Lazio (-9,51%). [fr. bu.]

OBBLIGAZIONI DEL 10-05-99

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-05-99

[illegible]

EURO 50

AZIONI	10-05-99	07-05-99	Var. %	AZIONI	10-05-99	07-05-99	Var. %	AZIONI	10-05-99	07-05-99	Var. %
Royal D. Petrol	[illegible]	[illegible]	+0,00	Deutsche T. Ag	[illegible]	36,0000	-2,00	Portugal Telecom	41,2000	40,5000	+1,72
Aegon NV	86,0000	82,0000	+2,01	Allianz Ag	275,5000	281,0000	-1,96	France Telecom	74,7000	72,6500	+2,88
Ing Group NV	[illegible]	[illegible]	+1,80	Mannesmann Ag	115,3000	117,8000	-2,16	L'Oreal	600,0000	587,0000	+2,21
[illegible]	[illegible]	66,7000	+0,07	Siemens Ag	70,4000	71,8000	-1,95	Axa-Uap	115,0000	115,1000	-0,09
ABN Amro H. NV	21,0000	21,3500	-1,64	Deutsche Bank Ag	54,0000	56,2000	-1,27	Vivendi	221,4000	215,0000	+2,98
[illegible]	17,7000	40,0000	[illegible]	Bayer Ag	38,6000	38,4000	-1,05	Elf Aquitaine	143,3000	140,3000	+1,98
[illegible]	35,6500	35,1000	-0,14	Veba Ag	[illegible]	54,5000	+1,10	Carrefour Supers.	122,5000	121,6000	+0,74
[illegible]	43,5000	43,4000	+0,23	Basf Ag	44,2000	44,0000	+1,23	Alcatel	121,4000	118,4000	+4,20
[illegible]	13,2500	13,3000	-0,75	Veba Ag	[illegible]	65,3000	-0,46	[illegible]	45,7000	45,8000	-0,22
Fortis AG	[illegible]	[illegible]	+1,00	[illegible] Ag	21,2700	21,2500	+0,09	[illegible]	257,0000	256,2000	+0,31
[illegible]	300,0000	305,1000	+1,20	Telefon. de Espana	[illegible]	46,0000	[illegible]	[illegible]	172,8000	171,7000	+0,70
[illegible]	542,0000	541,5000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14,1700	+0,35	Air Liquide	150,0000	148,0000	+0,67
[illegible]	79,4000	[illegible]	+2,50	Endesa	20,9700	21,0000	-0,20	[illegible]	102,0000	102,1000	-0,10
DaimlerChrysler Ag	90,2000	91,0000	-1,06	Repsol Sa	16,5400	16,3300	+1,27	Saint Gobain	157,2000	156,2000	+0,64
								Schneider	57,2000	58,2500	-1,80

In Borsa adesso chi fa da sé paga il tre solo il tre per mille netto di commissioni a chi opera in Borsa via Internet col suo PC*
* 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato
directa www.directa.it ☎ 011.530101

* [illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

MAGNETI MARELLI RILEVA IN AMP SOCIETA' BRASILIANA. La Magneti Marelli brasiliana ha rilevato la parte di capitale della società «Tutela Lubrificantes» detenuta dall'Agip Petroli che controllava la società insieme all'azienda del gruppo Fiat. «Tutela Lubrificantes» è la quinta azienda del settore in Brasile.

LOTTOMATICA SBARCA IN ARGENTINA. Lottomatica, la società che gestisce il gioco del Lotto in Italia, sbarca in Argentina. Tramite Lottomatica International ha ottenuto la licenza dalle autorità argentine per partire a luglio con un concorso pronostici legato alla Formula 1.

MARZOTTO: UTILE NETTO IN 40 MILIARDI. Ammonta a 40 miliardi l'utile netto consolidato del gruppo Marzotto nei primi tre mesi dell'anno, in lieve calo dai 43 miliardi al 31 marzo '98. Il fatturato netto consolidato risulta pari a 846 miliardi (+3,1% rispetto agli [illegible] miliardi del primo trimestre '98).

SANPAOLO-IMI: OK DELL'ANTITRUST A CESSIONE CREDIOP A DEXIA. L'Antitrust ha dato via libera all'acquisto da parte del gruppo francese Dexia del 60% del Crediop in mano al Sanpaolo Imi. Dexia aveva già il 40% del Crediop.

ACCORDO BANCA ROMA-CLASS EDITORI PER TRADING ON INTERNET. Class Editori e la Banca di Roma hanno definito un accordo per la fornitura ai clienti della banca (oltre 2 milioni di conti) del servizio di trading on line via Internet.

CON ABBADO PER IL KOSOVO

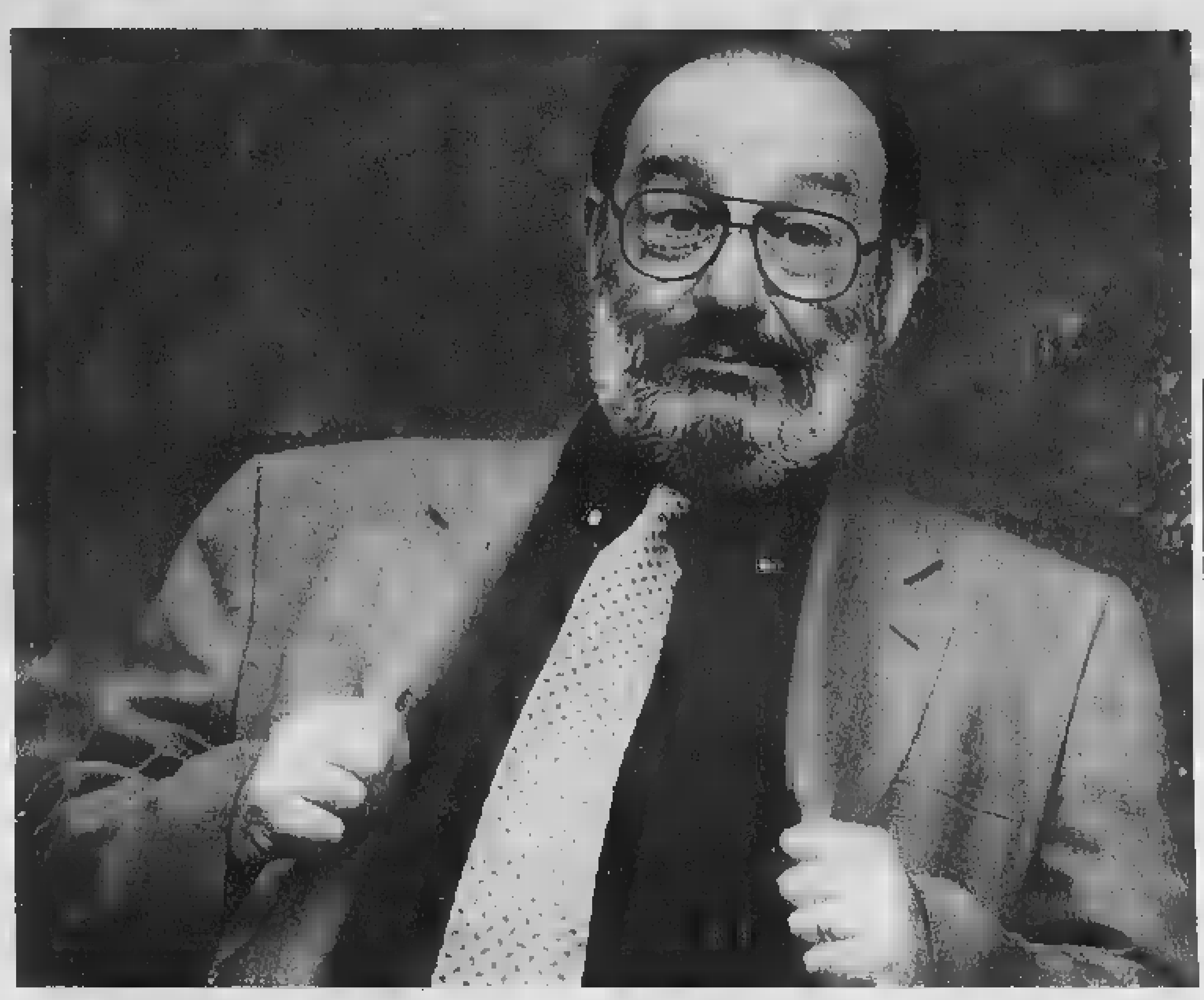
Il 30 maggio, al Palazzo dei Congressi di Bologna, Claudio Abbado e la Mahler Chamber Orchestra eseguono musiche di Stravinskij e Hindemith per le vittime del Kosovo e per Telefono azzurro.

[redacted]

Anne Ménatory [redacted] una signora francese che ai lupi ha dedicato la vita e un parco. «La loro cattiva fama è una leggenda - dice -. Sono animali timidi». La sua storia su *Specchio* sabato in edicola.

La tolleranza e la cultura: lo scrittore parla dei Balcani, di Internet e dei dialetti di fine millennio

ECO sa di sale lo software altrui



Umberto Eco l'erudito pessimista: «Ad Auschwitz si leggeva Goethe»

Dominique [redacted]
PARIGI

GIOVANE studente universitario, lei si è interessato presto al linguaggio, e ha tirato [redacted] filo: arte, filosofia, semiotica... E [redacted] le [redacted] cognitive, in un libro abbastan[redacted] tecnico (*Kant e l'ornitorinco*, pubblicato la settimana [redacted] in Francia dall'editore Grasset, ndt).

«A tratti, nel corso di questo secolo, [redacted] filosofia ha rifiutato [redacted] parlare del mentale adducendo il pretesto che non lo si poteva vedere. Oggi, [redacted] le [redacted]enze cognitive, le domande della conoscenza - che vuol dire conoscere, percepire, imparare? - sono divenute centrali. I progressi della scienza permettono persino di toccare ciò che una volta era invisibile. Ciò obbliga la semiotica a interrogarsi: in che [redacted]do la percezione che abbiamo delle cose viene strutturata dal li[redacted]gio?».

Gli Stati Uniti insorgono contro l'ermetismo pedante di certi filosofi. [redacted] l'influenza degli intellettuali francesi, il cui linguaggio ac[redacted] oscuro nasconderebbe talora un pensiero confuso.

«Non [redacted] sempre [redacted] così. La lingua [redacted] o di Cartesio [redacted] semplice e quotidiana. Persino Bergson, che maneggia concetti difficili, parla senza tecnicismo. [redacted] seconda metà di questo secolo, le [redacted] cambiano. Perché il francese di Lacan sembra così difficile? Perché la sua sintassi non [redacted] francese ma tedesca! In effetti c'è stata, negli Anni Sessanta, una vera invasione tedesca dell[redacted]

[redacted] una rottura [redacted] i due continenti?

«Questo ha creato uno gigantesco sbarramento tra la filosofia insulare e quella continentale. Gli anglosassoni, Locke, Berkeley, parlavano come tutti, e Wittgenstein, quando ha cominciato a pensare in inglese, utilizzava un linguaggio semplice. E' per questa ragione che gli americani hanno apprezzato così tanto Gramsci, perché non utilizzava il gergo scientifico tede[redacted] e sono rimasti impermeabili alla fenomenologia, a [redacted]degger, per loro incomprensibile. [redacted] hanno ceduto ai francesi germanizzati, che hanno influenzato [redacted] loro letteratura e poi la loro filosofia. E' già difficile tradurre Lacan in "francese". Figuriamoci in inglese! In Italia è successo lo stesso: basta che un termine sia tedesco perché venga preso sul serio. Mia figlia, che è bilingue, una sera ha domandato [redacted] sua madre: "Mamma, rac[redacted] una *Geschichte*". Per lei, *Geschichte* [redacted] il racconto, la storia [redacted] Cappuccetto Rosso. Per noi, è la Storia in[redacted] volumi».

[redacted] differenze culturali non sono, in definitiva, più forti di quelle del linguaggio?

«Ogni lingua suggerisce un modello di mondo diverso. Ecco perché cercare di stabilire una lingua universale non è possibile. Bisogna semmai cercar di passare da una lingua all'altra. Io, sono per il multilinguismo. La diversità delle lingue è una ricchezza. E' un fatto indiscutibile, probabilmente legato alla natura umana. Si è potuto fare a meno di questa ricchezza per secoli, perché c'è sempre stata una lingua che dominava le altre: il greco, il latino, il francese, l'inglese... Credo che, nell'arco di una generazione, avremo una classe dirigente bilingue».

Imparare un'altra lingua è una scuola [redacted]

«Misconoscere le lingue produce sempre intolleranza. Nei Balcani, Serbi [redacted] Croati si capiscono, eppure... Un tempo, coloro che si rivoltavano più strenuamente [redacted]tro il colonizzatore avevano sempre compiuto i propri studi presso di lui. E si può massacrare una popolazione pur conoscendone perfettamente lingua e cultura. La conoscenza [redacted] viene allora [redacted] elemento d'irritazione o di rifiuto, nella stessa maniera un cui marito e moglie possono litigare sempre più continuando a vivere l'uno accanto all'altra».

«La conoscenza non sempre unisce. Nella ex Jugoslavia scatena irritazione e rifiuto»

L'inglese s'impone come lingua internazionale. Che ne [redacted]?

«I francesi fanno finta di [redacted] contro l'inglese, ma la loro grande paura [redacted] tedesco. Da quando è caduto il Muro di Berlino, l'Europa dell'Est [redacted] diventata un insieme di poliglottismo tedesco, e ci sono maggiori chance che il tedesco s'imponga in Europa! In questo mondo, nessuno ha mai potuto imporre la lingua veicolare dominante. I romani [redacted] i padroni [redacted] mondo, ma g[redacted] eruditi fra loro parlavano greco. Il latino [redacted] divenuto lingua europea solo quando è crollato l'Impero romano. Ai tempi di Montaigne, l'italiano [redacted] vettore [redacted] cultura. Poi il francese è diventato per tre secoli il linguaggio della diplomazia. Perché oggi l'inglese? Perché gli Stati Uniti hanno vinto la guerra e perché l'inglese sopporta meglio l'ibridazione: è più facile parlar male inglese che francese o tedesco».

Ma ciò non impedisce ai fran[redacted] parlare d'una «colonizzazione» della loro lingua da parte dell'inglese.

«La lingua è una forza biologica: non la si può cambiare per decisione politica. Si può nondimeno influenzarne l'uso, ed è la funzione degli scrittori, e [redacted] media. Un buon impiego consiste nella flessi[redacted] con cui si accetta, se [redacted]sario, una parola straniera. I francesi dicono "bravo", "sushi" e "al[redacted] ma [redacted] troppo"; gli inglesi dicono "pizza" e "vis-à-vis". Perché si accetta sushi e non hamburger? E' perché non avete paura della colonizzazione giapponese? Non si sa mai. Per esempio, non sono d'accordo sul fatto che i francesi [redacted] dicano "logiciel" in luogo [redacted] "software", perché l'opposizione "soft-hard" è diventata in[redacted]nale e ci si capisce benissimo utilizzando queste parole. Ma, un giorno, ho sentito la radio francese dire "job" benché disponiate di tre parole ad hoc: "emploi", "travail", "boulot". Ci [redacted] dunque prestiti utili, come software, e prestiti stupidi, [redacted] job, e bisogna lottare contro i prestiti stupidi. I giornali italiani dicono [redacted] il tale [redacted] "in pole position", termine inglese inutile, perché si può benissimo dire che è al primo posto o qualcosa di simile. Una volta, un giornale ha scritto che il tale era [redacted] *pool* position, e quindi che era in piscina!».

[redacted] può ancora essere «eruditi» nell'era Internet in cui l'informazione sovrabbonda?

«Non abbiamo più informazioni, bensì meno! In una Fnac (la principale rete francese di megalibreria, ndt) si ricevono meno informazioni che in [redacted] piccola libreria nei pressi [redacted] Sorbona. Ne abbiamo meno da quando la televisione moltiplica le reti... E anche quando domando una bibliografia sul Web e ricevo un elenco di 10.000 titoli, non guadagno in informazione. Con Internet, c'è una tragica diminuzione dell'informazione! Rischiamo di divenire autodidatti».

E' un male?

«Gli autodidatti sono coloro che inghiottono una quantità [redacted] informazioni, [redacted] più che un docente universitario, senza saper fare la cernita. La memoria è un meccanismo che consente non solo di conservare, ma anche [redacted] filtrare. In [redacted] contrario, diverremmo co[redacted] *Funes el memorioso*, [redacted] personaggio di Borges che si ricorda di tutte [redacted] foglie dell'albero che [redacted] vi[redacted] trent'anni prima, e che diventa pazzo. L'anno scorso ero a Istanbul; passavo il tempo in taxi, ma [redacted] ne ricordo che uno: quello che ha cercato di rubarmi [redacted] milione [redacted] lire! Per fortuna [redacted] memoria ha selezionato, se no avrei [redacted] piena di [redacted] turchi!».

Nonostante tutto ciò, lei va ripetendo che lo scritto ha trionfato, che siamo tornati [redacted] civiltà [redacted] scrittu[redacted]

«Ma sì! Il computer avrebbe obbligato McLuhan a riscrivere *La Galassia Gutenberg*. Viviamo incontestabilmente il ritorno dello scritto. [redacted] nostri schermi, leggiamo testi che stampiamo. Non si [redacted] mai pubblicati tanti libri, edificate cattedrali ai libri [redacted] queste immense librerie. E allora, quando sento degli scrittori dire che il libro sta per scomparire [redacted] posso sopportare una simile malafede. [redacted] se[redacted] l'immagine dell'avvenire [redacted]l'idiota del villaggio. Oggi, il model[redacted] sarebbe l'internauta maniaco, che clicca fino alle 6 del mattino [redacted] non legge più? [redacted] la gente non fa così!».

«Il computer ha risuscitato la scrittura [redacted] ha costruito delle vere cattedrali ai libri»

[redacted] a lei, [redacted] scrive [redacted] l'idiota del villaggio. Ma allora, per chi scrive?

«Sul Milano-Bologna, che prendo regolarmente, non c'è un solo controllore che non sia un lettore [redacted] libri o dei miei articoli. Gli editori, i dirigenti della televi[redacted] e i critici letterari non han[redacted] compreso che c'era stata una rivoluzione mentale, che il livello generale era aumentato».

Quando lei parla di lingue, dello scritto, del libro, non la [redacted] trova mai dove la si aspetta, cioè [redacted] ruolo dell'erudito che si preoccupa per l'impoverimento della cultura. In definitiva, lei non è poi così indeciso, e piuttosto ottimista...

«Sempre meno ottimista. Sa, parecchi responsabili di Auschwitz [redacted] lettori di Goethe e ascoltavano Brahms. Non credo che [redacted] diffusione dell'informazione e della cultura contribuisca necessariamente al progresso del bene. Oggi, la gente parla la sua lingua nazionale più correttamente, legge anche più giornali, più libri... Ciò non significa che l'umanità migliori. Né che ci siano meno cliché, stereotipi o sciocchezze».

«L'Express» - «La Stampa»

«Siamo tutti schiavi dell'inglese, [redacted] una lingua universale non è possibile. La diversità è una ricchezza della natura umana»

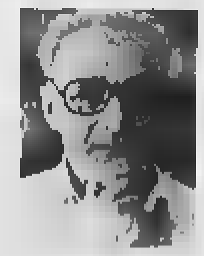
PRIMO LEVI

«Arriva l'itangliano» Una profezia del '78

Oltre vent'anni fa, il 17 febbraio 1978, Primo Levi recensì sulla *Stampa* un libro «stimolante e cu[redacted]» appena pubblicato da Rizzoli, *Parliamo itangliano*, [redacted] Giacomo Elliot. Per il valore pienamente attuale delle sue osservazioni sul gergo italo-statunitense che cominciava allora a dilagare, quello scritto viene riproposto da Einaudi [redacted] postfazione [redacted] un volume uscito in questi giorni, *Consigli a un giovane manager*, di Roberto Vacca. Ne pubblichiamo uno stralcio.

Primo Levi

LA battaglia del purista [redacted] disperata battaglia [redacted] retroguardia: tale è oggi davanti all'avanzare dell'itangliano, e tale è stata sempre, in ogni secolo e in ogni Paese, quando ha cercato di opporsi all'irruzione delle parole [redacted] che erano necessario supporto a cultura, concetti od oggetti nuovi. Nella maggior parte delle lingue europee si usano ancora oggi termini di origine palesemente italiana per «banca, sconto, ribasso, lordo, netto, percento, dividendo» e così via, e questo è un perenne omaggio all'intraprendenza (ed alla creatività linguistica) dei banchieri toscani e lombardi del '600, talmente noti che a quel tempo, a Londra, «lombardo» era [redacted] banchiere. Allo [redacted] modo, il prestigio [redacted] cui nel '500 godevano le arti italiane, [redacted] in specie la musica, ha ancor oggi la sua [redacted] in termini che, non tradotti, sono diventati d'uso universale, [redacted] «cupola, chiaroscuro, adagio, [redacted]scendo» [redacted]. L'irrompere dell'itangliano nel nostro linguaggio tecnologico è fenomeno estremamente analogo: non è in sé una malattia, è solo un sintomo, ma è il [redacted] di un male grave: [redacted] tecnologia di oggi nasce [redacted] cresce altrove, [redacted] scarse creatività del [redacted] linguaggio segnala il basso livello creativo della nostra tecnologia. Segnala che, in questo campo, l'Italia viene «acculturata», e non solo linguisticamente.



Primo Levi

Alberto Papuzzi

Come si pensavano i libri alla Einaudi quando l'intellettuale collettivo si divise su Nietzsche

SE ci fossero dei dubbi sul posto [redacted]cupato dalla casa editrice Einaudi nella cultura italiana del Novecento, e sull'influenza esercitata, basta considerare il ponderoso volume che le ha dedicato la storica Luisa Mangoni, pubblicato per i tipi della Bollati Boringhieri: si tratta di 976 pagine, in cui sono citati oltre duemila personaggi, fra saggisti, scrittori, politici, editori, le cui storie personali e collettive s'intrecciano con le storie dei libri che hanno fatto la fama del catalogo einaudiano. Questa impressionante mole di lavoro non riguarda l'intera storia dell'impresa che ha perduto il suo fondatore meno di un mese fa, ma soltanto i primi trent'anni. Il racconto si ferma agli Anni Sessanta: le ultime pagine sono riservate all'*Istituzione negata* di Franco Basaglia, un libro estremo, che condensava i succhi di una nuova stagione, del tutto diversa, anche industrialmente.

La periodizzazione scelta dall'autrice rispetta una cesura tradizionale, facendo propria l'idea che il patrimonio di valori e di cultura, che aveva nutrito lo Struzzo a partire dagli Anni Trenta, si stesse esaurendo con i cambiamenti che avvengono negli Anni Cinquanta sia fuori sia dentro la casa editrice. In questo senso il titolo dell'opera è assai significativo: *Pensare i libri*, nel quale si condensa una doppia immagine del lavoro editoriale, sia [redacted] produzione tipicamente artigianale sia [redacted] espressione di [redacted] collettivo. Qu[redacted] presupponeva l'esistenza, se non altro nella tradizione einaudiana, di «un gruppo culturale, antifascista sul serio, [redacted] trent'anni lavora per la libertà, in campo intellettuale», come scriveva Paolo Spriano [redacted] Giulio Einaudi nel settembre [redacted] 1963, [redacted] che non ci fosse nul[redacted] in cantiere per il trentesimo anniversario della casa editrice.

Gli Anni Cinquanta, ai quali la Mangoni dedica il lungo capitolo «Gli anni del disagio», segnano le rotture di questa coesione, per la prima grave crisi finanziaria, la diaspora del 1956 fra gli intellettuali comunisti e divisioni interne sulle scelte editoriali, la più nota delle quali è la disputa [redacted] come pubblicare l'opera di Nietzsche. Le fosche incertezze [redacted] aziendali, che porteranno alla cessione delle edizioni scientifiche [redacted] Paolo Boringhieri, avrebbero meritato maggiore spazio, tuttavia questa non è storia imprenditoriale, ma storia della cultura, ricostruita con un'acuta attenzione ai rapporti fra l'identità di un gruppo e [redacted]moria collettiva, ma anche studiando singoli intellettuali, comprese figure eccentriche come Roberto Cerati, vero responsabile del catalogo, mediatore del rapporto coi librai, punto di raccordo nel passaggio a una gestione più industriale. Non a caso oggi nuovo presidente in via Biancamano.

Luisa Mangoni
Pensare i libri
La casa editrice Einaudi dagli anni trenta agli anni sessanta
Bollati Boringhieri
pagine 976, lire 100 mila

Escono in italiano i versi, dimenticati, che il seminarista Ioseb Gjugashvili scriveva alla fine dell'800

Stalin e l'usignolo

Da giovane il dittatore era un poeta

Giorgio Calcagno

Nella primavera del [illegible] un sedicenne seminarista georgiano si presentò al direttore di *Iveria*, il più autorevole quotidiano di Tiflis, con un fascicolo di poesie. Il direttore, Ilia Cavcavadze, [illegible] un poeta, il maggiore del [illegible] Paese; le lesse e [illegible] scelse cinque che si impegnò a pubblicare entro l'anno. Il giovane, figlio di un calzolaio [illegible] di una domestica, si chiamava Ioseb (Giuseppe), ma preferì firmarle con il diminutivo Soselo (Peppino). Il cognome, Giugashvili, non era importante allora e non lo sarebbe stato nemmeno poi. L'autore, quando stava per diventare noto davvero, preferì nasconderlo dietro un pseudonimo: che avrebbe imposto, non proprio per ragioni letterarie, a tutto il mondo.

Il giovane georgiano riuscì [illegible] a piazzare una poesia l'anno dopo sul settimanale *Kvali*. Ma quando chiese, più tardi, di entrare nella redazione, ne fu respinto. Secondo alcuni studiosi quel rifiuto avrebbe pesato a lungo, nella [illegible] vita; spingendolo a sfogare la [illegible] vendetta, una volta raggiunto il potere, contro tutti gli intellettuali.

Nel seminario il figlio del calzolaio aveva fama di bravo studente e difficile ragazzo. Dal collegio di Gori, sua città natale, [illegible] uscito, nel 1894, come primo della classe. Entrando in quello di Tiflis, l'anno dopo, [illegible] subito dato qualche problema [illegible] superiori. Ancora prima di prendere posto [illegible] preteso, unico fra 163 novizi, [illegible] leggere il regolamento. Era stato sorpreso più volte con libri di autori proibiti fra quelle mura, da Victor Hugo a Darwin. E il suo rendimento scolastico, ottimo agli inizi, [illegible] andato progressivamente calando. Il ragazzo, più che alle lezioni di teologia, si stava interessando alla politica.

Nel 1899 quei bravi religiosi - senza sospettare quale sarebbe [illegible] conseguenza del loro gesto - decisero di espellerlo. Ufficialmente perché Ioseb [illegible] si era presentato agli esami [illegible] riparazione fra il quinto e l'ultimo corso. In realtà perché stava [illegible] frequentando un circolo marxista clandestino. Il Soselo delle poesie, entrato l'anno prima nel partito socialdemocratico, si stava trasformando in Koba: nome [illegible] battaglia ideologica, ripreso da un [illegible] o [illegible] nide che [illegible] protetto i mazdakiti, una sorta di comunisti dell'antica civiltà persiana. Avrebbe cambiato definitivamente nome poco più tardi, ormai nel pieno del movimento rivoluzionario, per diventare «l'uomo d'acciaio», in [illegible] Stalin.

Il futuro dittatore sovietico doveva dimenticare - o fingere di [illegible] dimenticato - quella esperienza letteraria giovanile. Poteva essere imbarazzante, di fronte ai suoi compagni [illegible] Politburo, [illegible] le poesie pubblicate da *Iveria* e da *Kvali* avrebbero continuato, [illegible] malgrado, a circolare. Nel 1916, alla vigilia della rivoluzione, la poesia più delicata fra tutte, *Alba*, era già entrata, con la firma Soselo, [illegible] una antologia georgiana per le scuole, *Deda* [illegible] (Lingua [illegible] dre); e un verso sarebbe addirittura [illegible] ripreso più tardi per l'inno nazionale della Georgia sovietica. Nel 1957, dopo il rapporto segreto di Krusciov, *Deda ena* portava [illegible] la poesia del grande padre sconsacrato; soltanto la firma Soselo era scomparsa. Oggi ne [illegible] una edizione, in venti-mila copie, cercate silenziosamente dai nostalgici.

Quei lontani testi, pubblicati sui lontanissimi fogli della città [illegible] giungono oggi in Italia, nella prima traduzione dall'originale, a cura dell'iranista Gianroberto Scarcia, per iniziativa di un editore friulano dal buon fiuto, Campanotto di Udine (sarà presentato domenica alle [illegible] alla Fiera del Libro allo Spazio Autori A, ndr). E' una sorpresa, per chi legge. Il futuro deportatore di [illegible]i rivela [illegible] animo idilliaco, che si commuove per [illegible] bocciolo della [illegible] e il trillo dell'usignolo, si incanta alla luce del plenilunio e alla brezza della selva, ascolta il cuore che batte [illegible] ritmo [illegible] pace». Il seminarista prossimo all'espulsione pensa ancora al Creatore, che «muove [illegible] suo disegno grande». Il figlio della più umile famiglia georgia- [illegible] si [illegible] sulla sua terra, [illegible] le gesta dell'eroe nazionale, il principe Rapiel Eristavi: «Gloria a te. Come ta figli a questa patria immensa!».

C'è anche un [illegible] drammatico, nel gruppo, carico di un sinistro presagio. E' la poesia dedicata al *Proscritto*, [illegible] personaggio che Soselo avrebbe pre- [illegible] incarnato in proprio, negli anni del confino zarista. Per tragico contrappasso, si [illegible]- [illegible] moltiplicato in tutto il Paese, quando al comando sarebbe arrivato l'antico poeta, diventato Stalin. «Non gloria / ai proscritto, ma un calice / ricolmo di veleno», [illegible] i versi del [illegible] Chissà [illegible] l'autore li aveva davvero dimenticati, quando eliminava uno [illegible] i suoi rivali [illegible] Cremlino.

ELEGIE GEORGIANE

Alba
Sè dischiuso il bocciolo alla rosa,
Si protende a lambire la viola,
Il lo zefiro è dondolo lieve,
Al capino or or desto del giglio.

Pra le nubi, su in alto, intonava
Il suo verso sonoro l'allodola,
L'usignolo col trepido trillo
Effondeva la tenera voce.

Terra amata, in tripudio di fiori
Sboccia, Iberia, ed accogli il tributo
Di letizia che l'alacre studio
Del tuo figlio georgiano ti porge

(Iveria, 14 giugno 1895, n.123)

Il proscritto
Su questa terra, un'ombra,
Di porta in porta errava,
Tra le mani un liuto
Che tintinnava dolce
Melodie di paradiso,
E irradianti verità,
Il un amore celeste.
Sussultava a quella voce
Più d'un cuore fatto pietra,
S'accendeva a quella luce
Più d'una mente buia
Pur, dovunque risonasse
La sua cetra, non gloria
Al proscritto, ma un calice
Ricolmo di veleno.
Bevi, dice la folla, o maledetto,
Tanto in sorte t'è dato.
Noi vogliamo celesti risonanze,
Noi non vogliamo verità

(Iveria, 25 dicembre 1895, n.280)

Una immagine giovanile di Stalin, che nei primi anni di lotta politica si faceva chiamare Koba; in basso Krusciov

Stalin negli anni della maturità dittatore dell'Urss

Di umile famiglia prima di passare alla lotta armata cantava le gesta di antichi eroi

Il futuro deportatore di popoli rivela [illegible] animo gentile, che si commuove per il bocciolo della rosa [illegible] si incanta alla luce del plenilunio

FATTI [illegible]

Cicerone in [illegible] presenta Andreotti

ROMA. La Treccani presenta una delle più curiose edizioni di classici latini: il *De Officiis*, ultima opera filosofica di Cicerone, tradotto in cinese da Wang H[illegible]. Il testo sarà presentato domani alle 17,30 pres- [illegible] l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, alle presenze di uno dei maggiori studiosi dell'oratore latino, il senatore a vita Giulio Andreotti.

[illegible] con la società aperta

SIENA. Il sociologo e politologo di origine tedesca [illegible]f Dahrendorf, membro della camera dei Lord britannica, sarà ospite domani alle [illegible] della Facoltà di Scienze Politiche dll'Università. Nell'Aula delle Colonne, in Piazza San Francesco, Dahrendorf parlerà sul tema «The Open society Revisited: New Th[illegible] [illegible] New Hopes».

Vengerov e Sinopoli concerti per il Fai

SO[illegible] Il violinista russo [illegible]axim Vengerov, uno dei maggiori violinisti del momento, e Giuseppe Sinopoli, alla guida dell'Orchestra Giovanile Italiana, sono i protagonisti dei due prossimi eventi musicali pro- [illegible]i dal Fai. Vengerov, con il pianista Igor Uryas, suonerà il [illegible] a Santa Margherita Ligure nel Monastero [illegible] Cer- [illegible] il concerto di Sinopoli il [illegible] giugno al Palafenice di Venezia, il maestro dirigerà musiche di Mendelssohn, Elgar e Beethoven (*La Sinfonia Pastorale*). (Ansa)

ICEBERG

PROMEMORIA per il futuro Presidente della Repubblica Italiana, chiunque Egli, o Ella, sarà. Prendere come esempio oratorio il Presidente Lincoln a Gettysburg: basta [illegible] paginetta per celebrare il governo del popolo e per il popolo.

[illegible] AL GIORNALE

Tutte le vittime della guerra. Candidati più seri per le Europee

La comunicazione è globale [illegible] insensata

Stanno finendo gli Anni 60. La guerra sta provocando tante vittime. Le conoscete veramente? Ho provato ad indentificarne alcune.

La prima è la nostra certezza sull'ecologia. Con quali bilanci - sullo via del disastro, e di guerra - potranno intervenire gli Stati dell'Unione Europea nell'opera di ricostruzione e ambientamento? Con quali fondi si potrà sovvenire la Russia - offesa e sempre più ecirillica», sempre meno comprensibile all'Occidente - nei [illegible] piani di recupero ambientale delle sue pericolose centrali nucleari?

La seconda vittima è il disarmo. Come si può pensare di riconvertire un'economia - improvvisamente bellicizzata - a ritornare sui suoi passi? Come si può pensare di chiedere alla Russia di «farsi strappare i denti» rinunciando al potenziale missilistico?

Terza vittima è il processo di democratizzazione dei Paesi dell'Est. Perché mai si dovrebbe pensare di trovare in quei luoghi entusiasmo per un'ideologia [illegible] vuota da una superpotenza lobotomica, per un'alternativa secca e manichea [illegible] Coca-Cola e Cruise?

Quarto vittima la smilitarizzazione [illegible] società europea. Perché da guerra vive della guerre: è di intuitivo comune il vantaggio per un regime (da Milosevic a Clinton) poter giustificare tutto, dalle tasse all'ordine pubblico, sul vero altare del Moloch Globalizzante.

Quinta vittima, i diritti civili. E' troppo semplice rispettare i diritti previsti da [illegible] Costituzione in un momento di pace. Ma quando *Hannibal ad portas*, la tentazione di disfarsi di questi fastidiosi marchingegni prospera.

Sesta vittima [illegible] la crescente [illegible] possibilità russa di [illegible]re il post-Eltsin. La Russia ha subito due colpi di Stato, nel '91 e nel '93, falliti entrambi, e di crescente violenza. Perché il terzo dovrebbe non esserci, fallire, ed essere incruento? Perché un generale (che fine ha fatto un Lebed?!) non potrebbe incarnare la voglia di rivalsa che già esiste e non è legata necessariamente all'esito jugoslavo? Settima vittima è il riposizionamento del mondo slavo-ortodosso (non parliamo degli slavi cattolici: [illegible] null'altro che un'appendice germanica) nel [illegible] plesso disegno di contrapposizione tra forze globali. Samuel Huntington si affanna a schierare nel mondo bandierine con croci e mezzelune: dove sarà la triplice [illegible] ortodossa? Dove sarà l'enigmatica insegna cinese, che condivide l'Ussuri con [illegible] Russia e la crisi taiwanese con [illegible] Usa, oggi e domani l'esplosione commerciale?

Ottava vittima è l'Onu: l'appiattirsi sulle posizioni americane, [illegible] quelle di chi non paga [illegible] anni le quote relative, la fa avviare ad essere il notificatore delle decisioni di una Nato autoincoronatasi.

Nona vittima è l'Europa, che forse [illegible] potrà neppure più baloccarsi con il suo [illegible] che è la vera causa di tutta [illegible] guerra e credeto veramente ai fini umanitari?

Decima vittima sono io, cittadino europeo che [illegible] alla fine degli Anni 60, mondo di reali finzioni bipolari, finte certezze nazionali che davano il [illegible] di ovile alla Nato. Proprio quando [illegible] dovuti entrare nell'era della comunicazione globale, l'unica [illegible] irreparabile pare siano i discorsi sensati.

Mario Chiapetto, Torino

Frivolezza e mandolini anche in Parlamento

Leggo sulla *Stampa* del 4 maggio i nomi dei candidati alle elezioni Europee. Sono indignata! Come è possibile che venga proposta l'elezione di personaggi che non solo non hanno niente a che fare con la politica, ma che spesso non sono in grado di esprimere un concetto in modo chiaro? Come possono Lambertucci, Ciampoli o Zanicchi rappresentare l'Italia in Europa? E' già diffusa una immagine dell'Italia frivola e mandolinara, ma almeno al Parlamento Europeo vorrei qualcosa di serio.

A questo punto preferirei proporre la mia candidatura, considerato che sono laureata in Storia, abilitata all'insegnamen[illegible]e... so esprimermi in [illegible]etto italiano. Cosa ne pensate? E cosa ne pensano altri lettori?

Prof.ssa Maria Grazia Colombari
Saluzzo (Cuneo)
tribunale.saluzzo@tiscalinet.it

Non voglio morire nella guerra balcanica

Sono un adolescente di 18 anni che sta vivendo con paura le vicende e le notizie fornite su) possibile attacco di terra da parte della Nato. Dico con paura e angoscia perchè io sarei uno dei primi ad essere chiamato per andare, in quanto risultato abile al servizio militare. Che diavolo sta passando nel «cervello dell'Italia» e in quello dei sostenitori dell'intervento? Non concepisco un'ipotesi del genere, io e altri migliaia di ragazzi della mia età andremmo a morire per una guerra sconclusionata che si potrebbe risolvere politicamente. Perché non vanno loro a combattere invece che spedire noi? L'Italia è un Paese talmente libero che un ragazzo è obbligato in un modo o nell'altro a fare il servizio militare e non è libero di decidere del suo futuro.

Forse sarò un povero scemo o un ipocrita ma io non voglio morire combattendo in Kosovo o in Albania o in Serbia o altrove. Fin da piccoli ci avete insegnato che la guerra porta solo orrori e che dovremmo essere aperti al dialogo sempre e a cercare di risolvere le cose nel modo più pacifico possibile. Trovo veramente ipocrita Clinton quando dice ai suoi ragazzi di dialogare, quando lui in questa guerra vuol solo far vedere che è forte e non è aperto a nessun dialogo. Trovo però ancora più stupido e sono stupito dall'atteggiamento dell'Europa e dell'Italia che appena lui parla gli vanno tutti dietro a ruota... cioè facciamo pena.

Io ho paure. Mi chiedo [illegible] facc- [illegible] l'esercito [illegible] dopo 31 giorni di bombardamenti e [illegible] più forte di prima?! C'è qualche cose che [illegible] quadra. Centosettanta [illegible] ad Aviano basterebbero per radere [illegible] suolo tutti gli obbiettivi! [illegible] voglio che l'Italia per [illegible] volta non faccia [illegible] pecora e pensi solo all'economia ma prenda una posizione in contrasto e faccia vedere che non è la po- [illegible] scema che tutti snobbano ma è una nazione di forti principi, di [illegible]te intelligente e che dice NO agli allesti se [illegible] è daccordo, [illegible] non basta- [illegible] si tolga dalla Nato e intraprenda una trattativa, in modo da ritrovare la pace nei Balcani in modo diplomatico senza perdite di vite [illegible] le [illegible]

Pierangelo De Rosa
pierder@tin.it

E più facile chiedere che dare

Sig. Del Buono, io sono uno dei non votanti all'ultimo referendum. Vorrei ricordare al Sig. Agostino Rolando di Genova (lettera al giornale di venerdì 23 aprile 1999) [illegible] sono ben lieto di non essermi recato [illegible] [illegible] La democrazia [illegible] viene [illegible] [illegible] popolo italiano, gli viene imposta. E' proprio [illegible] questo [illegible] voto che intendo di- [illegible] [illegible] nostri politici che non sono d'accordo con il loro operato. Non voterò neppure alle prossime consultazioni europee.

Gino Balocco, Torino

Oreste del Buono

E il [illegible] stato [illegible] protesta», dice ancora lei, gentile signor Balocco, «proseguità fino a quando [illegible] sarà passata sul serio la prima repubblica e saranno scomparsi dal panorama elettorale [illegible]ti i politici che [illegible] stati inquisiti (anche [illegible] poi assolti, prosciritti o archiviati). l'unico [illegible] punto [illegible] convergenza, egregio Sig. Rolando...».

«Pregiatissimo sig. del Buono», scrive un altro lettore, la signora Brunella Bruno di Torino, «sull'estrazione del Lotto, [illegible] lei ben [illegible] vengono estratti cinque numeri da [illegible] canestro che [illegible] dovrebbe contenere ben celati al pubblico altri. A [illegible] avvenuta, dovrebbero fare vedere anche gli altri 85 numeri non estratti; dato che ciò non avviene, ritengo tale gioco [illegible] valido sotto tutti gli aspetti. Faccio alcuni esempi: alla roulette i numeri [illegible] tutti ben visibili al giocatore; così come al gioco dei dadi. Alla tombola le pedine restanti vengono fatte vedere a tutti i presenti e così via...».

Certi giorni [illegible] fanno che arrivare annunci brevissimi indaffarati a porre problemi grossi [illegible] minimi, [illegible] a porre soluzioni; a volte faccio confusione tra voi, [illegible] mi scopro a interrogare piuttosto che a rispondere o viceversa il più delle volte. Più che altro viceversa perché [illegible] più facile chiedere che dare. Ma poi [illegible] pento di far così male il mio lavoro, e cerco di recuperare velentemen- [illegible] Ma ho appena cominciato a far sul serio che la penuria di spazio mi strangola e devo rimandare la spiegazione dei diritti e dei doveri...

Più [illegible] contro i «parassiti»

E' giusto pagare le tasse? Se sono impiegate bene anche di più, ma invece vediamo sempre meglio che [illegible] contributi obbligatori, balzelli vari vengono impiegati per [illegible] [illegible] ingiuste, per uno pseudo Giubileo romano, per la superstizione di un Cappuccino Pio cui nemmeno gran parte dei Cattolici crede, e così via [illegible] alle ruberie di pezzi dello Stato e parassiti vari. Come rimediare? Intanto il grosso venga pagato ai Comuni: questo rientrerebbe in quel federalismo di cui si ciancia tanto, permetterebbe maggior controllo dei furti da parte dei cittadini.

Gustavo Malan
Torre Pellice (To)

Un lavoro mai pagato [illegible] contributi

Dal 1° giugno 1998 ho intrattenuto un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con un'azienda romana che opera nel settore dei servizi d'informazione, offrendo ai propri clienti la rassegna degli articoli di loro interesse pubblicati sulla stampa nazionale ed estera con un orario di lavoro [illegible] giornaliero di 9-10 ore, anche con sedici giorni di lavoro consecutivi (domeniche e festivi compresi), e in parte in orario notturno. Dopo 9 mesi, l'amministratore mi chiede di firmargli una transazione [illegible] [illegible] quale avrei rinunciato ad ogni pretesa per i mesi pregressi in quanto la ditta [illegible] aveva versato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contributi previdenziali, non mi aveva riconosciuto le ore di straordinario, quelle [illegible] e quelle fe- [illegible] dei 9 mesi né mi aveva retribuito [illegible] da contratto commercio. Mi ha intimato di non presentarmi sul luogo di lavoro però non mi ha mai spedito una lettera di licenziamento... Ora [illegible] [illegible] io a convocare l'azienda davanti alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la D.P.L. di Milano, ma il mio quesito è questo: come vigilano gli organi competenti affinché situazioni del genere abbiano almeno [illegible] netto calo? Dov'è l'Inps per i contributi non pagati? Dov'è il ministero [illegible] Lavoro per tutelare i diritti [illegible] lavoratori non solo a parole? Dov'è la Confcommercio, che tra l'altro è anche cliente della ditta [illegible] questione? E [illegible] prattutto perché non accertare i precedenti della stessa [illegible] Perché se è recidiva, beh., qualcuno deve pur intervenire.

D. C., Lecce
antoc@tin.it

Vassilikós, intervento a titolo personale

Lo scrittore Vassilis Vassilikós, intervenuto ieri sulla *Stampa* nel dibattito sulla guerra nei Balcani, ha sviluppato la sua riflessione a titolo personale e non in quanto ambasciatore greco presso l'Unesco.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

Oltre 400 opere da 150 musei: una grande [illegible] di Palazzo Grassi [illegible] Torino per

Barocco, l'orgoglio del potere

Lo stile «laico» che ha unito l'Europa

Guido Curto
TORINO

UNA rassegna straordinaria, con oltre 400 opere provenienti da 150 musei e collezioni private di sedici nazioni: è la grande mostra dedicata al «Trionfi del Barocco - Architettura in Europa tra il [illegible] e il 1750», che dal 4 luglio al 7 novembre sarà allestita da Palazzo Grassi nella juvarriana Palazzina di Caccia di Stupinigi, prima di volare a Montreal (dal 9 dicembre 1999 al 9 aprile 2000), alla National Gallery of Art di Washington (dal 21 maggio al 9 ottobre 2000) e infine al Musée des Beaux-Arts di Marsiglia (dal 17 novembre 2000 al 4 marzo 2001). L'esposizione è l'evento clou tra le molte iniziative che festeggiano il primo centenario della Fiat, della quale il veneziano Palazzo Grassi (che domenica chiuderà la mostra dei Maya con il record di quasi 700 mila visitatori) è la più importante emanazione culturale.

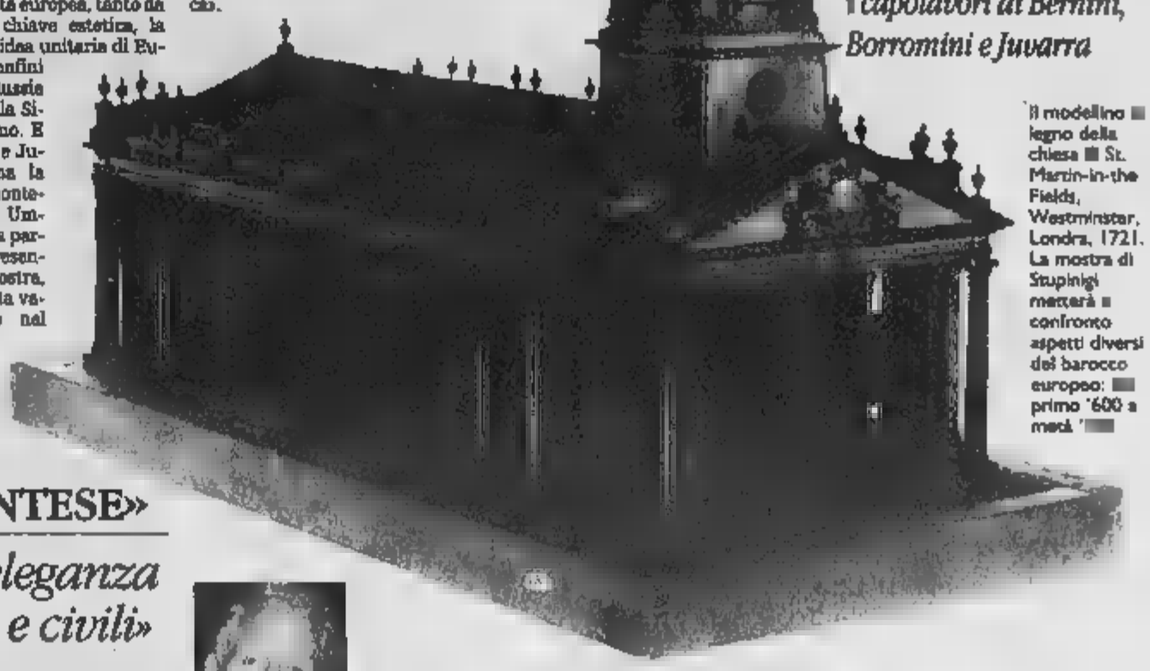
Curatore della mostra è lo statunitense Henry Millon, fra i maggiori esperti mondiali di architettura rinascimentale e barocca, dal 1979 direttore del Centro Studi per le [illegible] visive della National Gallery di Washington e «visiting professor» al Mit di Boston. Millon ha ideato un percorso espositivo che si snoda attraverso una trentina di sale non tanto cronologicamente, bensì per sezioni tematiche, e che costituisce l'ideale proseguimento della mostra dedicata alla «Architettura del Rinascimento», allestita tra il 1994 e il 1995 prima a Palazzo Grassi e quindi a Washinton, Parigi e Berlino.

Come già era avvenuto in quell'occasione, la gran parte delle opere esposte è costituita da rarissimi modelli architettonici d'epoca, ricostruzioni in scala di chiese, palazzi e persino di mulini a vento, realizzati il più delle volte in legno da esperti falegnami allo scopo di presentare al committente, [illegible] anche alla manovalanza, un convincente «plastico» del futuro edificio.

Dopo le prime due [illegible] introduttive, dedicate ai padri fondatori dell'architettura barocca (con i modelli dei principali capolavori realizzati a Roma da Bernini, Borromini, Pietro da Cortona, e a Torino da Guarino Guarini) la mostra affronta nella terza parte «Il tema della Residenza». Qui, in dieci sale, si susseguono gigantesche *maquettes* di tutti i più importanti palazzi reali europei settecenteschi, dal Cremlino alla reggia di Caserta, al castello di Rivoli, incompiuta Versailles sabauda progettata da Filippo Juvarra, senza dimenticare a Monaco di Baviera il Nymphenburg, raffigurato in una veduta di Bernardo Bellotto. «Gli interni rococò» di queste residenze nobiliari si possono ammirare nella quarta sezione, dove sono esposte zuppiere d'argento, un centrotavola in forma di pagoda, candelieri e una consolle disegnata da Juvarra. E' un mondo sontuoso, appassionato [illegible] «Feste Memorabilis», documentate dagli scenografici modelli del teatro di Bologna della quinta sezione.

Risulterà chiaro, a questo punto, come il barocco da arte della Controriforma romana (così la definì Giulio Carlo Argan), sia diventato progressivamente uno stile laico. Prova ne [illegible] le [illegible] nuove tipologie architettoniche, come il municipio di Amsterdam, la Biblioteca Marucelliana di Firenze, l'osservatorio astronomico di Kremsmünster in Austria, il mulino di Edam, il faro di Kronstadt in Russia, i porti di Livorno, Messina, Bordeaux e l'ospedale della Royal Navy [illegible] Greenwich, tutte in mostra nella sesta sezione.

La mostra evidenzia come il barocco sia stato il primo linguaggio artistico di portata europea, tanto da configurare, in chiave estetica, la promessa a una idea unitaria di Europa, i cui confini spaziano dalla Russia alla Francia, dalla Sicilia fino a Torino. E qui con Guarini e Juvarra [illegible] si afferma la specificità piemontese del barocco. Umberto Eco, che ha partecipato alla presentazione della mostra, ha definito questa variante [illegible] «pudica» nel confronto con il barocco romano «che spalanca le gambe [illegible] nel colonnato di San Pietro progettato da Bernini» e con «l'impudico barocco bavarese» di San Pietroburgo». Eco ha concluso il suo intervento osservando che «la natura sghimbescia delle nuove orbite planetarie scoperte dagli astronomi del '600 potrebbe aver influenzato le ellissi tanto presenti nell'architettura barocca».



Il modellino [illegible] legno della chiesa [illegible] St. Martin-in-the Fields, Westminster, Londra, 1721. La mostra di Stupinigi metterà [illegible] confronto aspetti diversi del barocco europeo: [illegible] primo '600 a metà '[illegible]

MILLON, IL «PIEMONTESE»

«Ma qui è stato sobria eleganza di architetture militari e civili»

Marco [illegible]
TORINO

ARIA inconfondibile [illegible] conoscitore anglosassone, 72 anni portanti con elegantissima brillantezza, camicia rigata rosa da perfetto oxfordiano e sceltissime cravatte reggimental, forbite come il suo italiano compassato, Henry Millon, moglie [illegible] e [illegible] pochi figli, tra cui architetti, biologi ed anche uno chef, ammette di aver progettato qualche edificio (villette a schiera e centri commerciali) giusto per sopravvivere. «Ma la mia vera passione sono sempre stati i progetti degli altri, i disegni di architettura» e non nasconde che quelli degli italiani, da un lato Michelangelo, per il resto Juvarra e Guarini, sono i prediletti. Un fidanzamento lunghissimo, quello con l'à cultura piemontese (ricorda con affetto figure come quelle di Marziano Bernardi e Viale): anzi, ci si stupisce che qualche espressione vernacolar-cavouriana non macchi il suo sciolto eloquio cartesiano.

Professor Millon, c'è da credere che lei sia il maggior conoscitore americano di cose piemontesi (cita con disinvoltura i romanzi di Fenoglio).

«Ero il 1956, ascoltai per la prima volta il nome di Guarino Guarini dal mio professore, il grande Wittkower, [illegible] straordinario [illegible] affabile. [illegible] [illegible] fortunato: [illegible] andò in pensione [illegible]. Così Viale mi chiese se volevo occuparmi dell'importantissimo nucleo di disegni di Juvarra comprati dal Metropolitan negli anni Cinquanta».

Lei ha fatto un pellegrinaggio dal rimorso, al [illegible] della cupola bruciata di Guarini?

«Non me la sono sentita, ma ho dato uno sguardo dal Duomo. E' stato un vero miracolo: il calore è salito, sono esplose le finestre, per fortuna la struttura ha retto, [illegible] all'architetto. [illegible] gli affetti sono stati [illegible] comunque rovinosi: il marmo nero, calcificato dal calore, è diventato bianco, rosa».

A guardare le date prolungate della mostra, dal 1600 al 1750, si ha l'impressione che si tratti di un fiume inarrestabile, una lunga [illegible] complessa. Qual[illegible] [illegible] ricorda l'eterno cammino e l'agonia del tardo gotico internazionale.

«In effetti l'interesse della scelta consiste proprio nel poter mostrare insieme progetti e modellini lignei, che accompagnano questa storia ininterrotta, nei più diversi [illegible] europei,' che sono molti,' Roma, Londra, Parigi, Madrid, Lisbona. Ed è un processo simile, in fondo, a quello del gotico, ma con una nuova coesione, un senso inedito di espansione e di orgoglio del potere, l'arte come trionfo dell'ideologia».

Dunque il primo esempio di Europa unita, almeno in senso culturale?

«Euro a parte, direi proprio di sì. In fondo [illegible] carta geo-politica di allora non era poi così diversa da quella di oggi, dominata dalla Francia, che aveva concesso a tutti questi artisti una lingua appunto franca, che permetteva loro di comunicare [illegible] di viaggiare».

C'è una peculiarità del Barocco piemontese?

«Forse la presenza di architetti di famiglie nobili, [illegible] Castellamonte, Alfieri. L'eleganza sobria di un'architettura militare che si espande agli edifici civili».

Dal Cremlino alla Reggia di Caserta, esposti rari modellini di legno con i capolavori di Bernini, Borromini e Juvarra

Inventore di Amazon

Anche Bezos fa il tifo per le librerie

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

JEFF Bezos è il fondatore della più grande libreria del ciberspazio, Amazon [illegible]. Grazie [illegible] Amazon è diventato miliardario (in dollari), nonché uno dei volti più noti della rivoluzione digitale. E' anche [illegible] amante della lette[illegible]. [illegible] spesso entra alla Elliott Bay Book Company e ci passa le ore. E' la più famosa libreria della sua città, Seattle, un locale che odora di cedro, dove si tengono [illegible] giorno conferenze, dibattiti, letture di poesia.

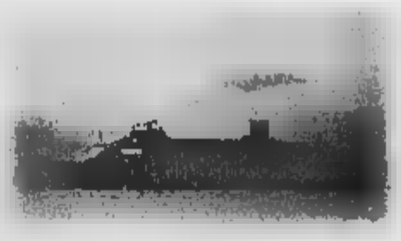
Jeff Bezos

Pochi giorni fa, Bezos ha deciso di farsi intervistare dalla rete televisiva Pbs proprio dentro i locali di Elliott Bay. Quando però Tracy Taylor, la manager della libreria, lo ha visto arrivare [illegible] la troupe ha storto [illegible] bocca: «Sono sicura che Bezos fosse ben intenzionato. Ma non mi pare che sia il miglior portavoce delle librerie indipendenti».

Gli indipendenti sono in crisi: tra il '91 e il '98 la loro quota [illegible] mercato negli Usa è scesa dal 32,5 al 17 per cento. Colpa delle grandi catene, che arrivano con i loro mega-negozi e fanno fuori le vecchie e fedeli librerie dell'angolo. Ma il vero colpo di grazia è stato inferto dalle librerie on-line, che offrono libri a prezzi scontatissimi. Desolato da anni di perdite, il fondatore della libreria, Walter Carr, ha gettato la spugna e ha venduto. Elliott Bay è stata comprata da Ron Sher, un imprenditore immobiliare [illegible] vinto che la tradizionale libreria sia tutt'altro che finita. Ma mentre Amazon [illegible] Elliott Bay litigano, a godere potrebbe essere [illegible] terzo. Risiede anche lui a Seattle, si chiama [illegible] Gates e sta spingendo la sua Microsoft in direzione degli «E-books», verso un futuro in cui i libri non saranno acquistati né [illegible] libreria né nel ciberspazio ma [illegible] direttamente nel computer.

UN MARE DI RELAX, UN MONDO DA VEDERE.
UN POSTO SPECIALE PER FARLO.

LA TUA VACANZA IN CROCIERA CON COSTA. E' UN'IDEA: PERCHÈ TUTTO È DIVERSO VISTO DAL MARE E TUTTO È DIVERSO A BORDO DELLE GRANDI NAVI COSTA. IL SERVIZIO È SORPRENDENTE PER CURA E DISCREZIONE, LA CUCINA SQUISITA. LE GIORNATE SONO INFINITAMENTE RICCHE DI COSE DA FARE TRA ANIMAZIONE, FITNESS, ESCURSIONI E MERAVIGLIOSAMENTE PIGRE, SECONDO IL RITMO CHE PREFERISCI. COSTA, POI, TI OFFRE TANTISSIMI ITINERARI. PUOI NAVIGARE ALLA SCOPERTA DELLE PIÙ BELLE ISOLE GRECHE COME MYKONOS, RODI E SANTORINI OPPURE



SPINGERTI VERSO LA COSTA AFRICANA, LE BALEARI, LA PROVENZA. E ANCORA, PUOI SCEGLIERE FRA LA STORIA MILLENARIA DI EGITTO E ISRAELE, IL FASCINO ESOTICO DI CANARIE E MAROCCO, LA MAGIA ORIENTALE DI TURCHIA E MAR NERO. SE INVECE VUOI VEDERE BRILLARE IL SOLE ANCHE A MEZZANOTTE, TI PROPONIAMO IL NORD EUROPA CON LE SUE CAPITALI E I SUOI FIORDI SPETTACOLARI. FAI UNA VACANZA SPECIALE, FALLA IN UN POSTO SPECIALE: A BORDO DI UNA CROCIERA COSTA. PER LE PRENOTAZIONI RIVOLGITI IN AGENZIA DI VIAGGIO. PER TUTTE LE INFORMAZIONI: [illegible]

Costa Crociere

Esce «Capo Horn», il nuovo album di Lorenzo: quattordici canzoni sotto il segno della leggerezza e dell'amore

Jovanotti, è qui la felicità

Un artista «trasformato» dalla figlia

[redacted] Venegoni
inviato a MILANO

«Questo è il disco di un uomo molto diverso: dopo Teresa la mia esistenza ha più [redacted] e ho imparato anche [redacted] accettare i miei esordi»

Statue di ghiaccio di Jovanotti, [redacted] cd [redacted] the rocks ieri nell'umida, lieta e rumorosa festa [redacted] presentazione del nuovo lavoro del rapper-filosofo-viaggiatore, «Capo Horn». L'esotismo non è solo l'Equatore e poi il buon Lorenzo [redacted] spiazzare: la gelida punta estrema [redacted] continente Sudamericano, a fianco dello stretto di Magellano, è metafora del passaggio dall'esplorazione del mondo intero al complesso microcosmo umano, [redacted] [redacted] mamma intenta a lavare i panni, il cane che abbaia, il gallo che canta e l'animo che riflette nel silenzio della notte Cortona. In un disco debordante, tenero, a tratti ostentatamente disimpegnato, Jovanotti riscopre l'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande alla luce della paternità. Teresa avrà [redacted] mesi fra qualche giorno, i suoi occhi sono azzurri come quelli del babbo e di nonno Cherubini: il mondo adesso, per lui, riparte da lì.

Nato durante l'attesa di Teresa, «Capo Horn» è un disco diverso dai precedenti, semplice nelle armonie [redacted] sofisticato negli arrangiamenti, riflette questa voglia di tenerezza e di semplicità («Per te», «Dolce far niente», «Un giorno di sole») senza rinunciare a qualche grande istanza: tecnologia, geografia, futurologia e filosofia s'intrecciano in «La vita dell'era spaziale», con una citazione originale di «Extraterrestre» di Finardi; «Dal basso», il brano più riuscito dell'opera, è una metafora di tutti i concetti di «basso» con lo spettacolare intervento del rapper Michael Franti. L'ultimo delle 14 canzoni è un augurio di «Buon anno» con un elegante quartetto d'archi.

Questo è il disco di un uomo felice. Com'è cambiata la sua vita, Jovanotti?

«In meglio. Sono fortunato perché la mia compagna Francesca è eccezionale. Con Teresa la mia esi[redacted] ha più senso, è una meraviglia e mi dà grandi soddisfazioni con i suoi progressi pazzeschi: stamane per la prima volta, dopo giorni di tentativi, ha preso il ciuccio con la mano [redacted] se l'è messo [redacted] bocca. Il matrimonio? Mi sposerò l'anno prossimo».

La sensazione è le stia [redacted]pre più [redacted] [redacted] vecchio mondo artistico. In «Capo Horn» c'è canto, rap e racconti scritti.

«In un disco [redacted] possono stare tante cose. Viviamo in un'epoca multimediale, la musica non è solo note e ritornelli; quelli nati dopo di [redacted] sentiranno [redacted] più forte quest'esigenza. C'è grossa crisi nel rapporto fra i ragazzi e la musica: la mia generazione doveva cercarsela ma ora la musica cerca te. Il fuoco sacro è passato ai videogame e ai cd rom, dove c'è più creatività».

In «Capo Horn» lei dice: «Ma uno con qualcuno che lo ama e che lo stima può anche fare la rivoluzione».

«Credo sia quasi una frase autobiografica: da solo farei ben poco, se non [redacted] persone che di[redacted] [redacted] credere molto [redacted] quello che faccio. E non penso a chi [redacted] blandisce, ma a gente che ti ama e ti stima».

Ci [redacted] testi surreali come «Il resto va da sé».

«Vorrei saper anch'io com'è nato. Faccio sempre prima i te[redacted] [redacted] una volta ero molto razionale, seguivo un'idea: invece qui ho seguito l'istinto. Le quattro storielle sono nate in una notte; avevo letto qualcosa sulla psicanalisi, mi [redacted] lasciato pensare. Bisognerebbe chiedere a un dottore».

Lei [redacted] diventato anche un po' più [redacted] in senso tradizionale, in «Dolce far niente» è molto intonato.

«E' una delle pochissime volte che mi diverto a cantare in un disco, perché preferisco cantare davanti alla gente [redacted] nei [redacted] ho sempre curato poco la voce. Cantare è difficilissimo, e poi anche è un concetto relativo: Dylan è la più bella [redacted] del secolo anche se ha estensione breve. Però mi piacerebbe, cantare».

Jovanotti: è [redacted] il [redacted] disco, debordante, tenero, [redacted] ostentatamente disimpegnato L'artista riscopre l'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande alla luce della paternità: sua figlia Teresa avrà cinque [redacted] fra qualche giorno

Perché ha inserito «Extra-[redacted] di Finardi?

«Perché è un capolavoro. Ho sempre voluto fare una cover di quella canzone e anche di "Mu[redacted] ribelle", non mi [redacted] mai azzardato per paura. Poi mi è venuto questo tributo. Ho affinità [redacted] Finardi, lo [redacted] [redacted] po: attraverso percorsi completamente diversi abbiamo [redacted] modo abbastanza simile di intendere la musica, [redacted] la voglia [redacted] di [redacted] sempre outsiders».

Come ricorda il Jovanotti adolescente che cantava «E' qui la festa» e «Vasco lo no non ci casco»?

«Fino a un anno fa, avevo un brutto rapporto con quel periodo. Adesso sono in una fase di revisionismo storico dei miei inizi. Avevo [redacted] grande energia istintiva, non incanalata, priva di qualsiasi ideologia, di tutto. Lo avverto oggi guardando [redacted] filmati i miei occhi [redacted] allora. Alla fine degli Ottanta la musica attraversava [redacted] momento veramente brutto: quella [redacted] [redacted] contro ogni regola. Quello di Ve[redacted] poi, era una specie di inno: sono cresciuto ascoltando lui, che ha cambiato il modo di scrivere i testi».

Ci sono rumori della natura, nel suo disco.

«E' il mio primo disco femminile, questo: nato parallelamente alla gravidanza [redacted] Francesca, mixato dopo che [redacted] nata Teresa».

Andrà in tour?

«Vado alla prima del Festivalbar ma quest'estate terrò concerti solo in Festival all'estero, partendo [redacted] 7 luglio da Montreux. Da ottobre girerò l'Italia: ho in mente di ricreare fenomeni atmosferici all'interno [redacted] Palasport».

mafivena@tin.it

I TEMI DEI BRANI

LA PA[redacted]

Guidato dall'istinto

La paternità. «Per te», già ascoltata nelle radio, è dedicata alla figlia Teresa di [redacted] musi: «E' per te il 13 dicembre...», che è stato il giorno della [redacted] nascita.

L'amore. L'amore vince sulla lontananza in «Stella cometa». «Quando non sono da te sei un campo di frutti dolcissimi». Amor litigarello in «Un raggio di sole»: «Mi hai lanciato una scarpa col tacco e poi abbiamo fatto pace».

IL FUTURO

La tecnica [redacted] Dio

Il futuro. «La vita nell'era spaziale» parla [redacted] uomo e tecnologia, di libertà e condizionamenti: «Pos[redacted] pregare Dio un Dio a mia immagine [redacted] somiglianza collegato col computer dentro la mia stanza».

Filosofia. La complessità dell'esistente cerca di chiudersi in «Capo Horn»: «Se guardo la Pietà di Michelangelo [redacted] accorgo che ci sta una dimensione più profonda dello stare nel pianeta».

[redacted]

L'origine del mondo

La pancia. La trascinante «Dal bas[redacted] con il rapper Franti racchiude tutti i concetti di «basso»: «Devi scavare scavare [redacted]vare tutto nasce dal basso e poi va tutto su».

La naturalezza. Jovanotti sostiene di essersi lasciato guidare dall'istinto: «Il resto va da sé» è composta di quattro storie surreali nate in una notte. Un uomo sposta le nuvole, un bimbo inseque [redacted] [redacted] bra, [redacted] donna lava il denaro, un uomo legge al contrario per cancellare tutto ciò che ha letto.

Continua la serie nera della celebre fiction

L'attrice Dana Plato aveva [redacted] anni: dal '76 all'84 fu protagonista della serie tv «Arnold»: gli attori che interpretavano i suoi fratelli adottivi hanno avuto entrambi problemi di droga [redacted] [redacted]

E' morta Kimberly sorella di Arnold

WASHINGTON

Una maledizione sembra p[redacted]guitare i protagonisti di una delle più celebri serie tv [redacted] sempre, «Arnold», tormentatati da droga e guai con la legge: Dana Plato, 34 anni, che interpretava Kimberly, sorellastra del piccolo nero Arnold, è morta l'altro giorno di overdose.

Dana è stata trovata priva di sensi nella casa dei genitori del fidanzato [redacted] Oklahoma, dopo aver ingerito una massiccia dose di Valium e di analgesico Loritab. Solo pochi giorni fa, ospite di un popolare talk-show radiofonico, l'attrice aveva negato di avere tossicodipendenze o di essere un'alcolizzata, affermando che quelli erano problemi del passato.

«Arnold» (titolo originale «Diff'rent Strokes»), le avventure di due ragazzi [redacted] di Harlem adottati da una famiglia di ricchi bianchi, andò in onda dal 1978 al 1984. Quell'anno Dana abbandonò la serie perchè rimase incinta. «Arnold» continuò per altri due anni, e nel frattempo la vita di Dana andava in pezzi.

Nel 1991 l'attrice fu arrestata per aver rapinato un videoclub di Las Vegas, ma se la cavò [redacted] cinque anni di libertà vigilata. Nel [redacted] fu condannata per aver scritto una ricetta medica falsa per mille dosi di Valium: un[redacted] di carcere e altri cinque anni di libertà controllata. Un magistrato le tolse la custodia [redacted] figli, mentre lei tentava la riabilitazione da alcol e psicofarmaci.

La sua carriera non si riprese mai più, [redacted] non per qualche film di serie B. Ma anche per i suoi fratelli televisivi Todd Bridges e Gary Coleman - il minuscolo attore, vittima [redacted] una disfunzione renale che gli impediva di crescere, che interpretava Arnold - la vita dopo la «sitcom» non [redacted] stata facile.

Nel 1990, Coleman denunciò i genitori adottivi, chiedendo [redacted] milione di dollari per i tutti i soldi che essi avevano sottratto [redacted] suo conto bancario. Nessuno gli offrì mai altre parti, e lo scorso anno finì per lavorare come «vigilante» in un centro [redacted] ciale in California. A febbraio è stato condannato per aver p[redacted] a pugni un ammiratore [redacted] lo aveva riconosciuto e gli aveva chiesto [redacted] autografo: 90 giorni di carcere, con sospensione della pena.

Bridges (che interpretava [redacted] fratello di Arnold, Willis) iniziò [redacted] abusare di droga e alcol, e negli anni è stato condannato per porto abusivo di armi e per aver accoltellato [redacted] suo inquilino. Nel 1989 è stato processato ed assolto per il tentato omicidio di uno spacciatore: il suo avvocato era Johnnie Cochran, lo stesso che fece assolvere l'ex campione di football OJ Simpson dall'accusa di omicidio. Di recente Bridges ha dichiarato di aver smesso [redacted] drogarsi; ha scritto e prodotto un film intitolato «The cleaner».

Inedito di Lennon

I tre Beatles [redacted] [redacted] [redacted] resto del '68

LONDRA

I tre Beatles superstiti hanno ritrovato una loro canzone del 1968 mai edita, e la lanceranno in autunno. La canzone, allora cantata da John Lennon, doveva far parte della colonna sonora del film «Yellow Submarine» e fu registrata negli studi londinesi [redacted] Abbey Road. Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr hanno deciso di pubblicare il cd, che al momento non ha ancora [redacted] titolo. Ma non è tutto: il progetto «Beatlemnium» prevede la riedizione del cartone animato «Yellow Submarine», un film-cult per la generazione psichedelica Anni Sessanta.

L'ultimo singolo postumo dei Beatles, «Free as a Bird», lanciato con enorme successo nel 1995, fu invece rielaborato per renderlo appetibile alle orecchie d'oggi. «E' un vera canzone rock - ha detto Geoff Baker, portavoce del gruppo [redacted] perstite - [redacted] ogni probabilità [redacted] l'ultima «chicca» ad emergere dagli archivi dei Beatles. La Emi metterà in vendita il singolo nel quadro di un rilancio in grande stile, in vista dell'appuntamento con il 2000.

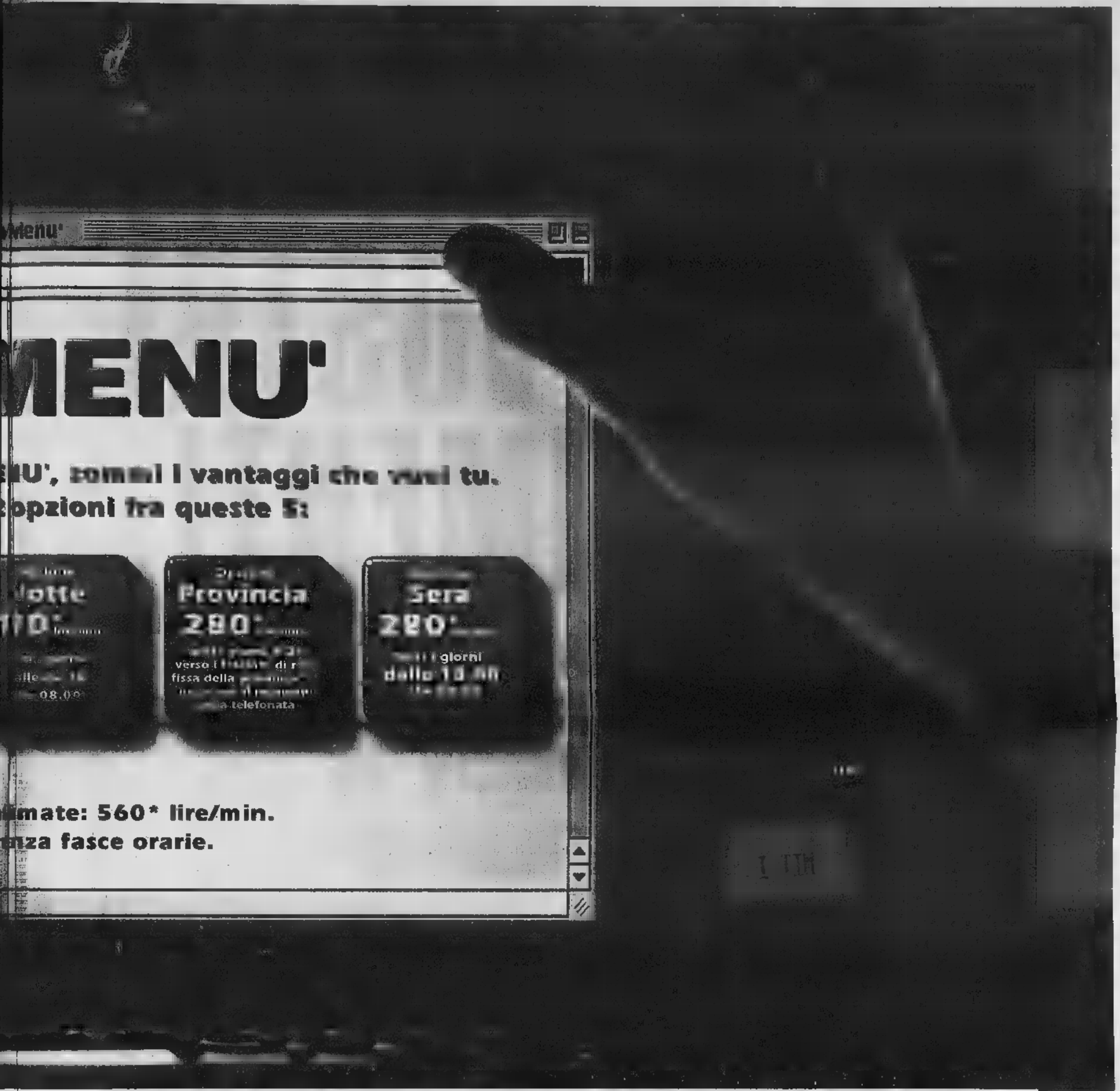
La [redacted] discografia Emi sta organizzando un vero e proprio evento. «Sarà qualcosa di completamente differente, qualcosa che non avete mai ascoltato [redacted] Beatles prima. [redacted] suono è fantastico - ha detto un portavoce della Emi - in una dichiarazione riportata dalla Bbc». Nell'intento [redacted] ricreare [redacted] vera e propria «fabbrica da Yellow Submarine», la casa discografica è pronta a far partire anche un'operazione di merchandising sorretta [redacted] iniziative promozionali come il varo di un vero sottomarino giallo dal River Mersey a Liverpool.

La città natale dei Beatles, parteciperà così al rilancio organizzando un maxi-concerto durante il quale le nuove star del pop britannico, dai Boyzone a Robbie Williams, interpreteranno i cavalli [redacted] battaglia dei Beatles. Al concerto davanti a centomila spettatori, dovrebbero partecipare anche McCartney, Harrison e Starr che quattro anni fa hanno realizzato assieme «Anthology», un album «Free as a bird» e un altro motivo inedito intitolato «Real Love».

TACS
TIM presenta
GSM
Tim Menu
Indirizzo: http://www.tim.it
TIM MENU'
I TIM
L'ultima invenzione TIM per i ricaricabili.
Numero Verde 800-011777
Lunedì-Sabato 8,30-19,00
www.tim.it
TIM
Vivere senza confini

*Costo delle chiamate nazionali + IVA 20% + 200 lire (+ IVA 20%) alla risposta; la tariffazione è

**Per chi acquista un TIMMY o una TIM Card con MENU' e l'opzione Tutti TIM. Il primo cambio opzione è g
Le effettuate da rete fissa e dirette al Client



Fino a ieri tante tariffe diverse. Da oggi TIM MENU' per i ricaricabili TIM, la novità che ti permette di costruire la tariffa che vuoi tu. È facile: ci sono cinque opzioni diverse tra cui scegliere quella che meglio si adatta al tuo stile di vita. E se vuoi arricchire il tuo ventaglio di opzioni, puoi aggiungerne una seconda al costo di 20.000 lire (IVA inclusa). Per tutte le altre telefonate c'è una sola tariffa, valida tutti i giorni senza fasce orarie. Se le tue esigenze cambiano, TIM MENU' cambia con te: infatti puoi modificare le opzioni che compongono la tua tariffa al costo di 10.000 lire (IVA inclusa)**. Per maggiori informazioni su TIM MENU' chiama il Numero Verde 800-011777 oppure recati presso i Centri TIM o i negozi "Il Telefonino".

TIM

Vivere senza confini

...ione si è già acquistata la ...a opzione. **Per provincia si intende un insieme di prefissi ...onici di rete fissa Telecom Italia. Per conoscere i prefissi compresi nella provincia, rivolgiti al Numero Verde 800-011777.
...leggono la tariffazione specifica applicata dai gestori di telefonia fissa.

DIAMO VALORE AI VOSTRI INVESTIMENTI.

LO DIMOSTRANO I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE '99:

- Al 31 marzo i ricavi consolidati del Gruppo Telecom Italia raggiungono 11.876 miliardi, con un aumento di oltre 800 miliardi (+7,6%) rispetto ai primi tre mesi del '98;
- Il risultato operativo ammonta a 3.163 miliardi con un incremento del 10,1%, rispetto al '98;
- i volumi di traffico totale (sia fisso che mobile) aumentano del 9,7% rispetto allo stesso periodo del '98.

ATTENTI ALL' OPA.

**FATE LA COSA GIUSTA.
TENETEVI STRETTE
LE VOSTRE AZIONI TELECOM ITALIA.**

TELECOM ITALIA

Nota: le informazioni sono contenute nel comunicato stampa divulgato da Telecom Italia il 10/5/1999.

TELE & STELE

Mamme, canzoni, medici e risaie I week end della notte su Tmc

Alessandra Comazzi

ADD'A passà 'a nuttata, va Eduardo in «Napoli milionaria». Siccome deve passare la notte, si ripetono i tentativi della tv di occupare uno spazio naturalmente frequentato, una zona franca dove ci sarebbe anche la possibilità di sperimentare, di provare linguaggi nuovi. La Rai ha un palinsesto notturno, diretto da Gabriele La Porta, dove va coda a esempio «Vagabondo creativo», uno spazio dedicato ai giovani artisti italiani. 5 trasmette talvolta piccoli scorci d'autore, Enrico Ghezzi ha il suo «Fuori orario». Adesso anche Tmc, il sabato e la domenica, tiene compagnia agli insonni un lunghissimo talk show condotto da Anna Pettinelli, «Quando il sole se ne va in America». Con il sole che va in America vanno anche i comici, vanno i cantanti, va la psicologa a il suo gioco, arrivano le telefonate dove si parla magari di tradimenti. Una specie di «talk radio» televisivo. Uno sforzo notevole. Ma il punto è: non converrebbe, visto che l'ora vampiro libera dalle pastoie dell'ascolto, provare qualche via meno classica, meno convenzionale? Osare un po' di più.

Son tutte belle le mamme del mondo, e Milly Carlucci è il loro profeta. Bionda, elegante senza essere provocante, la ha presentato su Raiuno un esempio di crasi televisiva, una fusione tra l'omaggio tradizionale alla Grande Madre del Piccolo Schermo e uno dei programmi più seguiti questi tempi, medico in famiglia». La serata dall'Antoniano di Bologna ha inglobato nella sua fauci un episodio della serie, che forse ci ha rimesso un po', i contenitori ormai portano sfortuna. Sempre spiritoso Giorgio Comaschi, che affiancava la Carlucci in piedi su uno sgabellino rosso. Altre viste nel end: la penultima puntata di «Taratatà», su Raiuno, con Enrico Silvestrin e Marco Morandi, lanciato dalla trasmissione del papà. Un'altra questione mai risolta, quella della musica in tv, sempre in bilico tra pubblicità e ospitate. Qui chi arriva, da Fossati, a Max Gazzè, agli irlandesi Cranberries, canta sul serio, da protagonista. Con Silvestrin che il mestiere e li introduce senza prevaricare. Peccato che il pubblico intorno sia troppo «televisivo», troppo abituato a telecamere e inquadrature.

Raidue ha nel tardo pomeriggio, «Sereno variabile», condotto da Osvaldo Bevilacqua, alla ricerca di luoghi italiani meno conosciuti, meno scontati. Sabato toccava al Vercellese, che nell'immaginario collettivo italiano è abbinato alle risaie, alle nebbie e ai moscerini. Non più alla mondina stile Mangano, perché la chimica le ha eliminate. Di andare a far turismo nel Vercellese, è difficile che venga in mente, diciamo la verità. Mentre anche la Bassa Padana ha i suoi luoghi pieni di fascino, le sue vestigia storiche e «Sereno variabile» le ha mostrate. Peccato, faceva notare il Tipografo di Trino, che la trasmissione non parlato dell'antichissimo «Bosco delle sorti della Partecipanza», un bosco anche istituto giuridico di origine medioevale. Storia affascinante, leggende, natura incontaminata nel cuore delle risaie, ora parco naturale. Lo racconta in un libro recente e molto documentato Franco Crosio e Bruno Ferrarotti, i «partecipanti» aspettano un altro viaggio di «Sereno variabile».

I FILM DI OGGI IN TV

Ritorna Clint, il ramingo

JOE KIDD
1972, Rete 4 alle 20,35; dur. 88'

Un solido western, duro e crudo, per il giovane Clint Eastwood, da poco tornato al cinema hollywoodiano dopo la fortunata avventure dello spaghetti western firmato Leone. Diretto dal veterano John Sturges («I magnifici 7») e scritto da Elmore Leonard, il vanta ottime sequenze d'azione. Nel Robert Duvall, John Saxon, Don Stroud e Stella Garcia. Assoldato da un ricco colono per fermare la rivolta dei peones messicani, abile ranchero finisce per schierarsi gli sfruttati ribelli.

ROSSO
1995, Raidue alle 20,50; dur. 116'

Avventura spettacolare e azione si sposano in un avvincente film di Tony Scott Denzel Washington, Gene Hackman, Viggo Mortensen e il veterano Jason Robards. La guerra fredda è ormai finita, un gruppo di ultranazionalisti russi si impadronisce di base missilistica. E il sottomarino Alabama riceve l'ordine di lanciare le sue testate...

CON
1941, Tmc alle 14; dur. 94'

L'ultimo lungometraggio interpretato divina Greta Garbo, diretta dal regista delle dive George Cukor. Nonostante l'atmosfera pirandelliana il film si rivelò un flop e l'attrice si ritirò per restare nel mito. Per riconquistare il marito che la trascura, la moglie finge di essere la sorella gemella di se stessa...

L'INNOCENZA DEL DIAVOLO
1993, Rete 4 alle 22,30; dur. 87'

Primo flop anche per Macaulay Culkin, il fortunato protagonista di «Mamma ho perso l'aereo», in un dramma thriller di Joseph Ruben, ispirato da Ian McEwan. L'orfano di madre Henry ha dieci anni e sembra un angelo. Ma in realtà è una crudeltà inimmaginabile e non solo gli animali...

I DUE CARABINIERI
1984, Tmc alle 20,40; dur. 118'

Carlo Verdone, regista e attore, accanto a Enrico Montesano in una commedia convenzionale ma divertente. Due amiconi, spericolati carabinieri, si innamorano della stessa ragazza e lavoro e rivalità...

IL MEDICO E LA STREGONE
1957, Rete 4 alle 16; dur. 100'

Marcello Mastroianni «contro» Vittorio De Sica in commedia di costume dell'allora giovane Mario Monicelli. Un medico alle prime armi arriva in un paesino di montagna e si scontra con l'anziano guaritore-ciarlatano ma... alla fine la spunterà.

Riparliamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews (7527)
6.30 Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) (3600065)
Unomattina Rubriche ed attualità con A. Clerici e L. Giurato (4134053)
100% Economia (8053065)
7.10 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani con L. G. (5128752)
8.30 Tg1 flash (7591995)
8.40 Dieci minuti di... (5639148)
8.50 La leggenda di Robin Film (avv., 1938) con E. Flynn, O. De Havilland. Regia di M. Curtiz e W. Keighley
11.35 La vecchia fattoria Rubrica condotta da L. Sardella e J. Majello. Regia di L. Carbone (4487482)
12.25 Che tempo fa (2551579)
12.30 Tg1 flash (48140)
13.30 Telegiornale (24458)
13.55 Tg1 Economia (5634701)
Il tocco di un angelo Telefilm "Tempesta in arrivo" (795527)
16.00 Il mondo di Documentario "Le creature della notte" (79053)
Sabatico (5221804)
17.00 Gt ragazzi (68458)
17.10 Sabatico 2ª pt. (8287458)
17.35 Oggi Parlamento (8410524)
17.45 Prima Tg (41
18.00 Tg1 (24850)
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto (2248701)
In lupo! condotto C. Conti e partecipazione C. Brosca. di Jocelyn (389140)
19.30 Che tempo fa (462)
20.00 Telegiornale (61527)
20.35 Caccia lupo 2ª parte (6578140)
a porte attualità Vespa (837301102)
23.05 Tg1 (1562492)
Tv Raider - avventura Conduce F. Caligaro (4284614)
Tg Notte - Stampa oggi - Agenda - tempo fa (2831)
0.30 Rai educational Il grillo - Media/Mente (4248560)
Sottovoce (8491386)
Prove tecniche di trasmissione (3811857)

RAIDUE

6.30 LavoriOra Rubrica di attualità (Replica (5488121)
8.50 Sette meno Sette a cura di G. La Porta (3418633)
7.00 cart mattina Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm (46184258)
L'arca del dr. Beyer Telefilm "Grazie Caruso" (6420617)
10.35 Rai educational Un de a colori (7423024)
Tg2 Medicina 33 A cura di L. Onder (9229184)
11.19 Meteo (3407527)
11.15 Tg2 Mattina (9710275)
11.30 Anteprima I fatti con M. Giletti (8614)
12.00 I fatti vostri Varietà condotto da M. Giletti con la partecipazione di R. Dalla Chiesa, S. Orlando, T. Cutugno (48053)
13.00 Tg2 Giorno (9343)
13.30 Tg2 Costume e società (51985)
13.45 Tg2 Salute (1180052)
14.00 Ci vediamo in tv con P. (8991407)
16.00 La vita Rubrica di attualità con Cucuzza (
16.30 Tg2 flash (anche alle 17.15) (1431091)
Meteo (1544817)
Tg2 flash Lis (1574430)
Rai sport sportsera (5403148)
18.40 In viaggio con Sereno variabile (9170899)
19.05 Telefilm "Il sensitivo" (8763224)
20.00 Il lotto alle otto (276)
20.30 Tg2 20.30 (100772)
20.50 Allarme rosso Film (dramm., 1995) con D. Washington, G. Hackman. Regia di T. Scott (109614)
22.35 Pinocchio Rubrica di attualità condotta da G. Lerner (5085479)
23.45 Tg2 Notte (8041782)
0.15 Neon cinema (7852218)
0.20 Oggi al Parlamento (1178586)
0.30 Rai sport Pallacanestro 3ª finale: scudetto - Tennis Internazionali d'Italia Atp Maschile (3178183)
2.00 Meteo (3139183)
Appuntamento cinema (9092521)
2.10 (7002812)
2.20 Sanremo compilation (3491841)
2.50 Diplomi universitari

RAITRE

8.00 Rai news 24 - Morning news Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana (5208278)
8.45 Italia, istruzioni per l'uso con E. Falcetti (8224140)
7.30 T3 Economia e mercati (anche alle 9.15)
7.45 Web internazionale Navigazione nei siti d'informazione (1087988)
Rai Mente con C. Massarini - La storia siamo noi - Lemma navigare nelle parole (9516350)
10.00 Tennis Internazionali d'Italia ATP - Torneo maschile (3118701)
12.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Rai Sport zie (3188)
12.30 T3 Rallo (8140)
13.00 T3 Telesogni A cura di Claudio Ferretti (98527)
14.00 T3 regionale - (84053)
14.20 T3 - Meteo (844850)
14.50 T3 Leonardo (8005841)
La televisione Favole e cartoni animati (73508)
sport pomeriggio sportivo Tennis Internazionali d'Italia ATP - Torneo maschile (6068904)
18.45 T3 Neapolis (844650)
17.00 Geo Geo Documentari con Sagramola (1521817)
18.20 T3 - Meteo (8418508)
18.30 Un posto Soap opera con M. Aiello, L. Fiore (7324)
19.00 T3 - T3 regionale Blob (8256666)
20.00 Susan Telefilm "Le bugie hanno le gambe corte" con B. Shelgia (701)
20.30 Friends Telefilm "La scommessa" con J. Aniston, M. Cox, L. Kudrow (14888)
20.50 Chi l'ha visto? Conduce M. De Palma (5491121)
22.40 T3 - T3 regionale (7004458)
23.05 T3 (3446411)
0.05 Rai educational Mente.it (75860)
0.30 T3 La notte - edicola - Notte cultura - Meteo (9295184)
1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta (6305)
1.15 news 24 - Morning news (3608725)

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo (7186121)
8.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto da M. Mantana (9877086)
8.45 Vivere Rubrica di attualità e medicina con M.T. Ruta e con la partecipazione del professor F. Trecca (5147121)
10.15 Maurizio Show Talk-show con M. Costanzo (R) (4877814)
12.00 Due per tre Sit-com "Occhio ai lasi" con J. Dorelli, L. Goggi (454)
12.30 Casa Vianello Sit-com "Il complesso" con, R. Vianello, S. Mondaini (8219)
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (4804)
13.30 Sgarbi quotidiani (90196)
13.45 Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, Flannery, J. McCook (1748492)
14.30 Soap opera con F. Marchegiani, P. Calissano, V. Logan (8325271)
14.50 Uomini e donne Talk-show con De Filippi. Regia di L. Basile (2888017)
15.40 Ciao dottora Telefilm "Patini a rotelle"
17.45 - Tutti i colori di attualità condotta da C. Parodi (4557382)
18.35 Passaparola Gioco con C. Lippi partecipazione di A. Mancini. Regia di B. Vicario (1368324)
20.00 Tg5 (7400)
20.30 Striscia la notizia (8701)
21.00 L'ispettore Giusti Miniserie "Caterina cuore matto" con E. Montesano, P. Salucci, Miletta. Regia di S. Martino (9482198)
Tg5 Notte (8443189)
Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con partecipazione di F. Bracardi al pianoforte. Regia di P. Pietrangeli (4616324)
1.00 Tg5 Notte
1.30 la notizia Replica (5674725)
2.00 Parlamento in (5675484)
2.30 Hill Street giorno e notte Telefilm "Pistola che non c'era" (1490034)
Vivere bene (R)
Variesimo Rubrica di attualità (Replica) (88221742)

ITALIA 1

Ocean girl Telefilm (4833275)
6.40 Cartoni animati (4363088)
9.20 a sorpresa Film-tv (comm., 1995) con L. Poindexter, C. Vennera. Regia di A. Harvel (8825324)
11.20 McGyver Telefilm "Il triangolo d'oro" (6788582)
12.20 Studio sport (2155782)
12.25 Studio aperto (4186904)
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori (788584)
13.00 Otto sotto un Telefilm "Il giorno dell'amore" (894)
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni (8633)
14.00 I Flintstones Cartoni animati (36782)
14.20 Colpo di fulmine con W. Nudo, R. Ream (163850)
15.00 Fuego Varietà con T. Donà (2782)
15.30 Gli amici del cuore Telefilm "Brasil, Brasil" (2188)
16.00 Bim bum bam All'interno cartoni animati (321140)
17.30 Baywatch Telefilm "Un all'interno" - parte (80685)
18.30 aperto Notiziario diretto da P. Liguori (63237)
18.55 Studio sport
19.00 famiglia dei 30 tipo Telefilm "L'incubo di Dick" (8186)
La bella Telefilm "Quando l'amore si mette posa" (5458)
20.00 Sarabanda Gioco con E. Papi (22140)
Zelig, Varietà condotto Ventura e M. Regia di R. Gasperi (364350)
23.10 Real California Rubrica di attualità a cura G. Prussia (9435665)
Renegade Telefilm "Rockstar" (1253830)
0.40 aperto - La giornata (2615034)
0.50 Fatti e misfatti (2611218)
1.00 Studio sport (7224831)
Fuego Varietà condotto da T. Donà (Replica) (8154580)
Cacola alla lisca Replica (8636725)
Colpo di fulmine Replica (8636676)
2.55 Belle, ricche, difetto fisico, gemelle Film (comm., 1973) con C. Giuffrè (88682708)

RETE 4

6.00 I viaggi della tempo (R) (9427)
volto, due donne TN (9891430)
6.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola oggi (8253966)
Peste e corna Rubrica di attualità con R. Gervaso (9329885)
8.50 Aroma de café Telenovela (9175879)
8.45 selvaggio Telenovela E. Paloma (2888946)
Febbre d'amore Soap opera (4068382)
11.30 Tg4 (9011072)
11.40 Forum Rubrica di attualità con P. Perego con la partecipazione dei giudici S. Licheri e T. Lepoglana Bassi (3568343)
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede (9908)
14.00 La ruota della fortuna Gioco M. Bongiorno (51885)
15.00 Sentieri Soap opera con R. Lewis (11343)
16.00 Il medico e lo stregone Film (comm., 1957) A. Sordi, M. Mastroianni. Regia di M. Monicelli (604072)
Ok il prezzo è giusto con E. Follero la partecipazione C. Pistarini (27782)
Tg4 (1547546)
19.30 Un giustiziere a New York Telefilm "La morte a distanza" (5245081)
20.35 Joe Kidd Film (western, 1972) con C. Eastwood, R. Duvall. Regia di J. Sturges (101324)
22.30 L'innocenza del (dramm., 1994) con D. Morse, J. Brookes. Regia di J. Ruben (5505443)
0.25 Tg4 Rassegna stampa (5326444)
Mimì Speciale Mia Martini - puntata (23075541)
Febbre d'amore Soap opera (4068382)
3.15 Peste e corna Replica (85823003)
3.20 Tg4 Rassegna stampa (5313805)
del villaggio Replica (7146541)
Un'avventura meravigliosa Film (comm., 1951) con M. Gaynor, D. Robertson. Regia di L. Bacon (34280034)

TELE+ 1

7.00 Acapulco Bay Telefilm (81898)
8.00 Ironside Telefilm (8873189)
8.55 Telegiornale (2298614)
9.00 Arrivano gli Aviogetti Film (comm., 1959) con S. Brodie (4812275)
11.05 Amori e baci Telefilm (5985701)
11.35 Agenzia Rockford Telefilm (2293868)
12.30 Tmc sport Telegiornale sportivo (67275)
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo (5338532)
13.00 Il Santo Telefilm (25072)
14.00 Non tradirmi con me Film (comm., 1941) con G. Garbo, M. Douglas. Regia di G. Cukor (785411)
15.30 Tappeto volante Talk show con L. Rispoli e la partecipazione di S. De Granet (4577121)
18.00 Zap tv Programma per ragazzi con A. Luna e E. Bassi. All'interno i nuovi episodi dei cartoni animati: Ranma (9982072)
19.15 Club Telefilm (481886)
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da M. Lubrano (4699876)
20.10 Tmc Sport Telegiornale sportivo - Meteo (2443435)
Giocamondo Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo (8648188)
20.40 I due carabinieri Film (comm., 1984) con C. Verdone, E. Montesano. Regia di C. Verdone (8782411)
23.00 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo (33072)
Dotter spot A cura di L. Perri (7568430)
23.35 - Tempo motori A di M. Ronco (5857411)
Conflitto finale Film (dramm., 1981) con S. Neill, R. Brazzi. Regia di M. Baker (8087867)
2.10 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo (3075854)
Tappeto volante Talk-show (Replica) (16126034)
4.45 Con Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che ventiquattro ore su ventiquattro (61328178)

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
La storia una donna che solo a cinquant'anni ha scoperto di avere un padre naturale (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Simona Ventura e Massimo Boldi con trenta comici esordienti (*Facciamo Cabaret*, Italia 1, alle 20,45), la vita di spugne, pesci farfalla e grandi piovre (*Il mondo di Quark*, Raiuno, alle 15), Jocelyn e Giampiero Ingrassia da Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 15,30), Luciano De Crescenzo, Simona Izzo e Tiberio Timperi si chiedono se le donne sono davvero diverse (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,10).

TELEPATI
Qualche settimana fa, rivista americana «Red Herring», specializzata in tecnologia e affari, ha pubblicizzato un piccolo congegno realizzato dalla Tidal Wave Communications collocato dietro l'orecchio, può captare i pensieri, digitalizzarli e trasmetterli via Internet posta elettronica. Si trattava di uno scherzo organizzato dal giornale.

CANONI
In questi giorni per le strade di Londra circola un furgoncino bianco e blu. Al suo interno, tecnici della Bbc che grazie a una particolare apparecchiatura registrano tutte le televisioni in funzione in quel momento nelle case. Controllano al computer l'archivio elettronico degli abbonati, è possibile verificare in tempo reale chi è in regola con il canone e chi no. In Gran Bretagna gli evasori delle tasse televisive sono circa ventuno milioni.

[redacted]
Sull'origine del telecomando. Detestando la pubblicità televisiva ed essendo convinto che si trattasse una moda passeggera, Eugene McDonald, fondatore e presidente della società americana di radio tv Zenith, commissionò al suo ingegnere più brillante uno strumento che fosse in grado di togliere a distanza l'audio al televisore ogni volta che spot compariva sullo schermo. Secondo McDonald, l'apparecchio avrebbe dovuto determinate caratteristiche: non doveva funzionare a batterie (per evitare che, una volta esaurite, gli utenti pensino a un guasto della televisione); doveva emettere una luce a un suono percepibile dall'uomo (altrimenti come si fa a capire se funziona o no?). Nel 1956, l'ingegner Robert Adler (allora quarantaduenne) presentò «Space commando». Il primo telecomando della storia della tivvù. Caratteristiche: capacità di eliminare l'audio, ma anche cambiare canale, accendere e spegnere la televisione, funzionamento ad ultrasuoni (che l'orecchio umano non coglie). Unica caratteristica conforme alle volontà iniziali di McDonald, l'alimentazione: gli ultrasuoni venivano prodotti tramite un sistema a percussione di barrette alluminio. Poco tempo dopo, la Zenith decise di adottare le più comuni batterie.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford).

Foto. Ventura

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 18; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.33 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.30 Tholl; 11.17 Radioacolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.30 Tholl; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Bit; 19.32 Ascolta si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.10 Affordrie del giorno; 23.37 Poesia e musica; 23.45 Uomini e camion; 0.33 Le notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30; 22.30. 9.06 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 9.50 "Eros per tre" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.16 Morning hits; 10.36 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; Hit parade; 14.16 Alcatraz; 15.03 Jefferson; 17.07 Hit parade; 18.02 Caterpillar; 20.04 I duellanti. Sfide a colpi di musica tra Roma e Milano; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 22.30 Alcatraz; 0.16 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 13.45; 18.45.
8.30 I giornali radio europei; 9.45 Giornali in classe; 10.35 Il giudizio universale; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.00 Il bestiario; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Festival; 22.40 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Note classica.

TMC2

Colorado giallo (5600436)
12.00 Arrivano i nostri (R) (8056830)
13.00 Tennis Internazionali d'Italia ma-
15.30 Tg Flash (156081)
15.35 Vertigine (9897701)
16.30 1+1+1
17.00 Arrivano i nostri (1513324)
18.05 Colorado rosso (8800468)
18.00 Tg Flash Notiziario (468868)
18.05 Puzzle (148462)
18.35 1+1+1
20.00 Le Telefilm (827121)
20.30 bar con (4288881)
23.00 Tmc2 Sport (883343)
23.10 Medi in volley (2806668)
23.30 Calcio e 5 (822278)
24.00 Colorado viola (7981866)

TELE+

8.40 I dilettanti Film (7404362)
Sono pazzo di Iris Blond Film (comm., 1996) (98181411)
12.20 Il ladro Film (8276584)
13.50 Homicide Telefilm (8201382)
- feroce tanto (comm.,) (8857072)
e Tequila - ria d'amore Film (405148)
16.10 Kalle Blomkvist Film (8310411)
19.30 Com'è (4190888)
20.35 Naked Truth Telefilm (281411)
21.00 Anaconda Film (535888)
22.30 Kundun Film (biogr., 1997) (8810517)
0.40 biglietto per morire Film (azione, 1997) (8857883)
2.05 In corsa col sole Film (3287908)
3.45 Rescuers 1 - Storie di donne coraggio Film (14844216)

TELE+ 2

8.30 Keep cool Film (7828885)
Documentario (1475804)
10.50 A casa di Joe Film (8180324)
Tutti dicono I love you Film (mus., 1996) (98771188)
13.45 Big Fish (comm., 1997) (1315237)
- L'ultima Film (comico, 1997) (8841188)
18.35 L'uomo della pioggia Film (85614072)
19.05 Marius & Jeanette Film (8122430)
20.45 La morte bianca Documentario (4856827)
21.40 Toro scatenato Film (3834188)
23.45 Cape fear - Il promontorio della paura Film (thriller, 1991) (8883380)
The Fan - Il mito Film (dramm., 1996) (38418628)

TELE A

9.00 Shopping club (72804)
10.00 Mtv Mix (7633188)
12.00 Kitchen Il nuovo show con A. Pazzi e Mao (14886)
13.00 Mtv easy (788237)
14.30 Hit List Uk la classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra (85458)
Mad Il hits (24121)
Select Mtv (8818333)
TgA News Il (1256)
19.30 Mtv easy (4017)
20.00 Hit list Uk la classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra (1237)
21.00 Disco 2000 (16088)
22.30 Kitchen (40343)
23.30 Celebrity death match (8237)
24.00 Mtv live (4288667)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel il videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel che il vostro videoregistratore dotato di Sistema ShowView).
(92)269.218.15.
Diritture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete/A-008; Svizzera-016.

La Stampa-Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Compie dieci anni la trasmissione di Raitre: 1613 casi affrontati di cui 968 risolti

«Chi l'ha visto?», voce dell'angoscia

«Restiamo aperti per i kosovari»

[redacted] Robiony

ROMA

«Chi l'ha visto?» fa dieci anni e Adriano Cetani, oggi vicedirettore di rete, [redacted]ora [redacted] dirigente della Raitre di Angelo Guglielmi, primo direttore comunista di una Rai fino a quel momento equamente spartita tra democristiani e socialisti, ne racconta la storia. Il programma, confessa, è nato in maniera casuale. Lio Beghin, padre di tante creature nate in quella Raitre sperimentale, aveva avuto da Guglielmi l'incarico di pensare a una fiction. Ma i soldi erano pochi, e senza soldi non si fanno sceneggiati. Su sollecitazione di un'amica, Lucia Campione, Beghin pensò allora di adattare all'Italia un programma inglese, «Crime watch», creando così «Telefono giallo» che si occupava di [redacted] famosi ma anche di misteriose scomparse. Qualche tempo dopo, per riempire all'ultimo momento [redacted] «buco», a Beghin venne in mente di lanciare una trasmissione [redacted] destinata soltanto agli scomparsi, che in Italia, aveva scritto in quei giorni il settimanale «Europeo», [redacted] addirittura 15 mila. Il 30 aprile del 1989 [redacted] quindi in onda la prima puntata di «Chi l'ha visto?», «la mia soap-opera» diceva Guglielmi, condotta da Donatella Raffai e da Paolo Guzzanti. Obiettivo della trasmissione: dar voce all'angoscia di tante famiglie rimaste [redacted] notizie dei propri cari che volontariamente, ma più spesso involontariamente, si sono allontanati da casa. [redacted] trasmissione ha successo. Si arriva a sei, sette, milioni di spettatori. L'Italia sembra attraversata da una caccia all'uomo. Tutti telefonano vantando avvistamenti veri o presunti. Nasce un dibattito che coinvolge opinionisti illustri: è giusto o non è giusto scovare e perseguire chi per sua decisione ha lasciato la propria casa ricostruendosi un'esistenza altrove? Poi le acque si placano, a fianco della Raffai compare l'avvocato Di Meio, arriva pure per una stagione la psicologa Alessandra Graziottin, infine, nel '94, dopo la rinuncia definitiva di Donatella Raffai, «Chi l'ha visto?», che non è più [redacted] novità, viene affidato [redacted] giornalista Giovanna Milella, sostituita negli ultimi due anni da Marcella De Palma.

Ormai è una trasmissione di servizio pubblico. 1613 casi affrontati di cui 968 risolti, cioè circa il 60%. 900 ore di programmazione fatte in dieci anni, con 40mila telefonate l'anno. Un sito Internet attivo ventiquattr'ore [redacted] ventiquattro. Ci si occupa [redacted] prattutto di minori [redacted] fuggono dalla famiglia per stupidi litigi e di anziani ai quali [redacted] perdita della memoria impedisce il ritorno a [redacted] del programma a garanzia della continuità, l'autore Pier Giuseppe Murgia. Quest'estate, per l'emergenza profughi del Kosovo, probabilmente [redacted] trasmissione continuerà [redacted] andare in onda. Ma, forse, più che una cadenza settimanale sarebbe meglio una striscia quotidiana. Il direttore Francesco Pinto è pronto comunque a tenerla aperta.

Marcella De Palma è l'attuale [redacted] di «Chi l'ha visto?»: la trasmissione nacque nell'89 e pur cambiando [redacted] conduzioni ha conservato negli anni la [redacted] formula

Donatella Raffai: affiancata da diversi partner è stata il [redacted] volto della trasmissione

Alessandra Graziottin

Dalla strage di Brigido al ritrovamento Carretta

ROMA

Trasmesso in simultanea in tutti i paesi d'Europa e del Mediterraneo, nonché in differita negli Usa, nel Centro e Sud America, nel Canada; padre di trasmissioni gemelle come la spagnola «Quien sabe donde», l'olandese «Ver[redacted]» la tedesca «[redacted] melde dich», la francese «Perdu de vue»; uscito indenne da ogni attacco, legge sulla privacy compresa, [redacted] sto che sono i parenti a rivolgersi al programma e non [redacted] «Chi l'ha visto?», tra i suoi meriti, ha anche quello di [redacted] regalato popolarità e successo ai suoi conduttori, Giovanna Milella, definita dall'autore della trasmissione Murgia «troppo algida», è oggi vicedirettore di Raiuno. Donatella Raffai, che Murgia considera invece «troppo dirompente», sta addirittura interpretando [redacted] nel film di Riccardo [redacted] «La guerra degli Anto». Marcella De Palma, attuale conduttrice, giudicata «perfetta» perché ci mette il cuore, è stata appena confermata dal direttore Francesco Pinto alla [redacted] della trasmissione.

Ma i veri meriti di «Chi l'ha visto?», naturalmente, sono altri. Molti i casi delittuosi che fin dal principio ha aiutato a risolvere, partendo proprio da [redacted] scomparsa inspiegabile. Il primo fu quello di Jennifer Muir, soldatessa [redacted] della Nato, la cui sparizione aveva ingiustamente fatto sospettare di due commilitoni di colore. L'ultimo, clamoroso, il ritrovamento a Londra del figlio del Carretta, la famiglia sparita da Parma con il camper, il quale confessò in tv di aver sterminato senza motivo padre, madre e fratello. «Chi l'ha visto?», però, ha dato anche un aiuto a risolvere il giallo del Quadraro contribuendo all'arresto del vecchio Elvino Gargiulo colpevole della morte di una bambina e di sua nonna, e tuttora indagato per [redacted] ragazzino. Ha fatto riaprire le indagini sul caso di Alessandra Sandri, una bambina di Bologna dissoltasi nel nulla nel '75, a 11 anni, [redacted] andava a scuola, e di cui tragica fine era stata archiviata [redacted] allontanamento volontario. Ha dato una svolta al mistero di Tullio Brigida, [redacted] che sosteneva di aver rapito i [redacted] figli per far dispetto alla moglie mentre invece li aveva uccisi e sepolti, come [redacted] confessato al suo datore di lavoro che volle andare a dire proprio a «Chi l'ha visto?» quella verità troppo pesante da sopportare. [sl. ro.]

Convegno a Roma

Fiction italiana cenerentola d'Europa

[redacted]

Nonostante stia vivendo una stagione d'oro con ascolti alle stelle e interpreti consacrati [redacted] la fiction italiana [redacted] il fanalino di coda dell'Europa. [redacted] facciamo ancora troppo poca. Veniamo, infatti, dopo Germania, Gran Bretagna, Spagna e Francia. Dobbiamo [redacted] produzione per metterci alla pari. La radiografia della situazione l'ha fatta la sociologa Milly Buonanno al convegno, in corso ieri e oggi all'Iri, su «Europa-Italia: la fiction tv dall'artigianato all'industria», organizzato dall'Associazione dei produttori tv, dall'Isimm e dalla Facoltà di Sociologia di Roma. Invitati e presenti i dirigenti della Rai e di Mediaset, autori, registi, studiosi e esperti [redacted] materia.

Per diventare industria i produttori, a nome del loro presidente Adriano Ariè, chiedono che [redacted] e Mediaset rispettino le quote di fiction nazionale e di fiction europea da mandare in onda, per allargare il [redacted] forte già oggi di 300 mila persone. Si aspetta il nuovo decreto legge sul riassetto del sistema radiotelevisivo che, a detta di Enrico Manca, ieri presidente Rai, oggi presidente dell'ISIMM, potrebbe favorire un ulteriore sviluppo, permettendo all'Italia quel famoso salto da artigianato a industria. I produttori di fiction italiana, [redacted] diversamente [redacted] quelli cinematografici, sono infatti numerosi ma piccoli, mentre per investire nella tv [redacted] fiato economico, se non altro perché la [redacted] vuole prodotti seriali molto lunghi, mentre il cinema vive di prototipi, costosi ma brevi come un film.

La parentela tra i due generi, comunque, si fa [redacted] giorno più stretta: anche per questa ragione Luciana Castellina, presidente dell'Agenzia per la promozione del cinema italiano, ha auspicato che la promozione [redacted] estenda anche alla nostra fiction che stenta e non poco ad essere esportata.

NOTIZIE FLASH

VILLAGGIO, TOUR SOSPESO. Dopo il primo stop [redacted] aprile e [redacted] conseguente rinvio a maggio, [redacted] stato sospeso il tour teatrale del «Vizietto» a causa di problemi di salute di Paolo Villaggio (il certificato medico parla di «affezione da colica renouretrale»), protagonista con Johnny Dorelli, cui è [redacted] consigliato [redacted] periodo di riposo assoluto. Lo rende noto il promoter Ruggero Pegna che ha avuto la comunicazione dalla «Fox & Gould», produttore dello spettacolo.

[redacted] SI ARRENDE. Nella guerra [redacted] fiction, «L'ispettore Giusti» alza bandiera bianca. Dopo [redacted] pe[redacted] il primo scontro giovedì scorso con «Il commissario Montalbano» tratto dai gialli di Andrea Camilleri, trasmesso con oltre [redacted] milioni di spettatori su Raidue, la serie [redacted] protagonista Enrico Mon[redacted] nei panni dell'ispettore di polizia cambia collocazione. La seconda puntata su Canale [redacted] anziché giovedì andrà in onda s[redacted] al posto del film «Mary Reilly» [redacted] Stephen Frears con Julia Roberts.

KIAROSTAMI A VENEZIA. Si intitolerà «Il vento ci porterà via» il nuovo film [redacted] regista iraniano Abbas Kiarostami, girato in Kurdistan, che sarà presentato alla Mostra del cinema [redacted] Venezia. «E' un'opera che parla nuovamente della vita e della morte» ha detto l'autore de «Il sapore della ciliegia», che [redacted] anni [redacted] conquistò la palma d'o[redacted] a Cannes, [redacted] sul quale le autorità [redacted]ne hanno tolto il bando solo due mesi fa.

[redacted] [redacted] DOTTORE. Dottor David Bowie. Il titolo è [redacted] conferito alla rock star dal Berklee College of Music, che ha conferito un dottorato [redacted] rario in musica all'artista nel corso [redacted] una cerimonia ufficiale. «Come sempre, in occasioni come queste davvero [redacted] so cosa fare», ha detto Bowie ritirando il diploma accompagnato dalla moglie Iman e accolto dalla platea di studenti [redacted] una calorosa «standing ovation».

Honda Logo.
La nuova piccola grande Honda inizia a darsi delle arie.

L. 21.150.000 con aria condizionata. In più, L. 12.000.000 in 30 mesi a interessi 0*.

Dotazioni di serie:

Sicurezza

Servosterzo, ABS dotato di EBD, doppio airbag, barre rinforzo porte, cinture anteriori con pretensionatore, chiusura centralizzata con telecomando, antifurto immobilizer ■ codice variabile.

Esterno

Specchi retrovisori elettrici, paraurti e maniglie in tinta carrozzeria.

Interno

Aria condizionata, alzacristalli elettrici, sedile guida regolabile in altezza, sedile posteriore ribaltabile 50/50, predisposizione autoradio con antenna e due altoparlanti.

Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile ■ 5 anni o 200.000 km.

Offerta valida fino al 31 maggio.
Prezzo concordato con le Concessionarie.

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa L. 21.150.000 (€ 10.923,06). Esempio finanziamento: anticipo L. 9.150.000 (€ 4.725,58) ■ eventuale permuta. Importo finanziato L. 12.000.000 (€ 6.197,48) pari a 30 rate da L. 400.000 (€ 206,58). Spese istruttoria L. 250.000 (€ 129,11). T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,85%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

HONDA
First man, then machine.

Cerchi in lega e fari fendinebbia

Concessionarie Ufficiali

NORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

MILLEMIGLIA
■ - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. ■ 451 802 / 465 274
Verbania - Via Ranco, 59 - .Tel. ■ 571 350

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 346 376

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 0116 647 350 / 850

V.AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gagliarico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi,61) - Tel. 015 542 951

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 0115 214 181

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Al) - S.S. per Alessandria 4,/A - Tel. ■ 418 418

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

FUTURAUTO
Burolo (To) - S.S. Lago di Viverone, ■ - Tel. 0125 617 555

AUTO 3
Asti - Fraz. S. Marzanotto, 322 - Tel. 0141 597 ■

CR AUTO
Savona - ■ Nizza, 124 T - Tel. 019 ■ 533

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 564

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

OLTRE 1700 PUNTI AFFILIATI SUL TERRITORIO - HA PROPRIO TITOLARE È AUTONOMA

TORINO CITTÀ

Affiliato Studio S.
Via 121/A, tel. 011.32.99.200 - fax 011.32.46.532

TO - SANTA RITA

3 Locali via Baltimora: appartamento in stabile medio-signorile composto di ingresso, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi e cantina. PARZIALMENTE RISTRUTTURATO L. 195.000.000 - Euro

3 Locali presso C.so Siracusa: appartamento di ingresso-living ampia cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi e cantina. RISTRUTTURATO L. 195.000.000 - Euro 100.709

Locali via Reni: appartamento panoramico 170 mq. ca. composto doppio ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, salone, doppi servizi, lavanderia, 2 ripostigli, 2 balconi, 2 cantine. INTERAMENTE RISTRUTTURATO L. 650.000.000 - Euro 335.697

Affiliato s
Corso Traiano 13/a, tel. 011.610.317 -

TO - MIRAFIORI

corso Traiano: appartamento occupato di ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi e cantina. OTTIMO INVESTIMENTO L. 66.000.000

Corso Traiano: libero appartamento di ingresso, cucina, bagno, ripostiglio e cantina. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO L. 142.000.000

Ad.ze corso Traiano: appartamento di ampia metratura composto di ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno e cantina. PIANO ALTO L.

Quota appartamento in STABILE ROSAZZA di ingresso, tinello, bagno, ripostiglio e cantina. RISTRUTTURATO L. 240.000.000

Corso U. Sovietici: con giardino condominiale e portineria appartamento di ingresso living su sala, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina. RISTRUTTURATO. PANORAMICO L. 270.000.000

Affiliato Studio
C.so Orbassano 295, tel. 011.311.22.12

MIRAFIORI NORD - P.ZZA OMERO

LOCALI - Corso Orbassano ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, soffitta. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO L. 130.000.000

LOCALI - Vic. p.zza Omero SUBITO: Ingresso, sala, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconi, cantina. SIGNORILE L. 239.000.000

4 LOCALI Via Collino Libero subito: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone, cantina, box auto prezzo L. 280.000.000

Affiliato Studio Crocetta I sas
Via C. Colombo 57, tel. 011.595.203 - 59.31.67

TO -

Magenta: monolocale con angolo cottura, bagno, completamente ristrutturato. Terrazzo di 50 mq. L. 110.000.000

Polo: alloggio di ingresso su soggiorno, cucinino, bagno, camera, cantina, vicinanze Politecnico L. 120.000.000

Magenta: alloggio di ingresso, due camere, cucina, bagno sdoppiato, cantina, ristrutturato L. 155.000.000

A. Vespucci: alloggio di ingresso living salone, due camere, cucina, bagno, cabina armadi, cantina. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO L. 298.000.000

C.so Castelfidardo: alloggio ingresso, due cucina, bagno, ripostiglio L. 185.000.000

Affiliato
Via Moncalieri 47, Grugliasco tel. 011.309.7766 - 309.3128

GERBIDO

Zona Lesna: appartamento di ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, cantina. TOTALMENTE RISTRUTTURATO L. 260.000.000

Gerbido: appartamento in stabile recente di ingresso, cucina abitabile, due, bagno, ripostiglio, cantina. Comodo al OTTIMO L.

signorile appartamento di ingresso, tinello, cucinino, salone e bagno. Piano mansardato due camere e bagno. PANORAMICO L.

Centro Europa: appartamento ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, due bagni, lavanderia, ripostiglio, cantina box OTTIMA FINITURE DI PREGIO L. 470.000.000

Affiliato snc
Via Filadelfia 135/d, tel. 011.350888

SANTA RITA STADIO

2 LOCALI - Via Sal 50 mq c.a. TAMENTE RIS composto da ingresso su cucina, bagno, ripostiglio, cantina. TONOMO L. 95.

2 LOCALI - Via Baltimora: 73 mq NUOVA COSTRUZIONE composta da ingresso living su ampio angolo cottura, camera, bagno TERMOAUTONOMO L. 210.000.000

3 LOCALI - Ad.ze C.so Sebastopoli: 80 mq c.a. composto mera, cucina, bagno ripostiglio, cantina RISTRUTTURATO L. 169.000.000

4 LOCALI - Via 100 mq c.a. composto da ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagni, ripostiglio, riscald. autonomo RISTRUTTURATO. POSSIBILITÀ POSTO AUTO L. 000

5 LOCALI - Via Sestri: mq. Prestigioso appartamento stile con portineria e giardino condominiale, composto ingresso, salone, tre cucina, ripostiglio, 3 ARIE LUMINOSISSIMO! POSSIBILITÀ BOX. L. 480.000.000

Affiliato
Via San Donato 62, 011.487844 -

- S. DONATO

Pinelli: libero, ingresso living in soggiorno, angolo cottura, ra, bagno, balconi. OTTIMO STATO L. 105.000.000

Via Pinelli: libero - ampia cucina, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo. RISTRUTTURATO. L. 89.000.000

Via Bogetto: libero - ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balconi, termoascensore L. 179.000.000

Via ra: libero - ingresso cucina, 2 camere, bagno, balcone, , buono

Via M: libero - piano rialzato uso ufficio 170 , buono stato interno L. 310.000.000

Affiliato Studio
Via Bertholet 28, tel. 011.6504146 - 011.6503872

TO S. SALVARIO - P.ZZA MADAMA CRISTINA

Via M. Cristina: Monolocale cucinino e bagno interno. RISTRUTTURATO L. 43.000.000

: Ingresso su cucina, due camere e bagno L. 119.000.000

Presso via M. Cristina: Piano alto con ascensore: ra, cucina e bagno. TERRAZZO L.

Presso : disponiamo di alloggi di 80 - 85 - 140 - mq. ca. da ristrutturare in casa d'epoca con ascensore a partire L. 129.000.000

c.so Vittorio E.: mq. 150 c.a. - casa d'epoca: ampio ingresso, sala, quattro camere, cucina,e servizi, TERRAZZO di 70 mq. Risc. Autonomo 000

Affiliato
Corso Moncalieri 1, tel. 011.819.40.18 - 819.51.52

MADRE

Via Luisa Carretto: tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. POSTO AUTO.

Precollina: in zona tranquilla: soggiorno living, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio. POSTO AUTO L.

Crimea - stabile d'epoca: mansardato, composto di: ingresso, cucina, 2 camere, cameretta, bagno L.

Crimea - stabile d'epoca: ingresso, soggiorno, 3 cucina, doppi - servizi, ripostiglio L. 580.000.000

Precollina: ingresso, salone, 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, 2 POSTI AUTO. GIARDINO PRIVATO. L. 720.000.000

Affiliato Pozzo sas
C.so Francia 309, tel. 011.779.14.15

TO - POZZO STRADA

De Sanctis: camera, tinello, cucin., servizi L.

rea: , tinello, cucinino, servizi. LUMINOSISSIMO L.

Via De Sanctis: ingresso, camere, cucina servizi. RISTRUTTURATO L.

Via M. Cimone: in palazzina bifamigliare, ingresso living, in sala, cucina, 3 e doppi servizi. RECENTE COSTRUZIONE L. 350.000.000

Affiliato Rivoli snc
C.so Trapani 22, tel. 011.740.846 -

- P.ZZA

Via Beaulard: monolocale arredato completamente, ristrutturato. Termoautonomo L.

V.rze P.zza Rivoli: appartamento ingresso, 2 , cucina, bagno, 2 balconi e cantina. Termoautonomo L. 1

V.rze C. Montecucco: alloggio al 2° piano ingresso, ampia , 2 camere, bagno, ripost., balcone e cantina. libero subito. L. 159.000.000

C.so Francia: fronte Tesoriera alloggio ingresso, cucina abit., ampie camere, bagno, 2 balconi e cantina. OTTIMO STABILE. L. .000

C.so Montecucco: signorile di ingresso living in tinello, cucinino 2 , balconi e cantina. RISTRUTTURATO. DA VEDERE L. 242.000.000

Affiliato STUDIO POZZO 3
Via Antonino 22/B, tel. 011.77.91.518

TO - POZZO STRADA

Via S. Antonino - Libero: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 99.000.000

Via Quart - libero: 2 camere, cucina, bagno. RISTRUTTURATO L. 165.000.000

Via S. Ambrogio - Libero: ingresso, cucina, 3 camere, ripostiglio, 2 balconi, cantina. PIANO MEDIO-ALTO L. 199.000.000

C.so - Libero: ingresso tinello, cucinino, camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. SPAZIOSO L.

C.so Peschiera - Libero: cucina, salone, camere, 2 bagni, mq. 165. COMODA E ACCOGLIENTE L. 430.000.000

Affiliato Due D.I
Via Principe Amedeo 13/C, tel. 011.887650 - 8127226

TO - CENTRO P. CASTELLO

C.so P.zza Castello: mq. 65 ca. in stabile signorile piano alto con ascensore composto di ingresso su soggiorno, zona cottura, camera e bagno. Aria condizionata, riscaldamento autonomo L. 260.000.000 Euro 134.278,79

Via Po (Ad.ze P.zza Castello): mq. 140 ca. in stabile signorile appartamento perfetto di ingresso, sala, due camere delle quali una soppalcata, cucina, doppi servizi, zona sir Possibilità posto auto OTTIMO L. 620.000.000 Euro 320.293,27

Via Gaudenzio: mq. 120 ca. in stabile d'epoca con ascensore appartamento totalmente da ristrutturare con progettazione già effettuata L. 300.000.000 Euro 154.937,06

Via Bogino (ad.ze p.zza Carlo Alberto): mq. 200 ca. AFFITTASI negozio angolare con nove vetrine su strada suddiviso in sette saloni collegati con mq. 150 al piano cantinato. Ristrutturato. Possibile utilizzo di cucina L. 9.200.000 - Euro 4.751,40

Corso San Maurizio: mq. 140 ca. in stabile signorile ultimo piano appartamento composto di doppi ingressi, salone, due camere, tinello con cucinino, doppi servizi L. 460.000.000 - Euro 237.570,17

Affiliato Studio Campidoglio
Piazza Risorgimento 32/F - tel. 011.757285 - 758858

TO - CAMPIDOGLIO

P.zza Risorgimento: in stabile d'epoca alloggio di ingresso cucina, 2 camere, bagno RISTRUTTURATO

C.so Tassoni: in stabile signorile prestigioso alloggio di: ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno. FINEMENTE RISTRUTTURATO DA VEDERE L. 349.000.000

Via C.so Tassoni: in stabile con portineria alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, spogliatoio e ripostiglio. RISTRUTTURATO OTTIMO L. 375.000.000

C.so Lecce: in stabile signorile con portineria alloggio di ingresso, salone, tinello, cucinotta, 2 camere, doppi servizi. PANORAMICO DA VEDERE .000

Via Cibrario: alloggio di doppi ingressi, cucina, salone, doppio, 4 camere, doppi servizi, cantina e soffitta di 40 mq. PIANO ALTO 3 ARIE. POSSIBILITÀ 2 ALLOGGI L. 480.000.000

Affiliato Studio D.I.
Via A. Albertina 32, tel. 011.812.25.60 - 812.31.97

P.ZZA MILLEFONTI

P.zza Solferino: mq. 270 ca. - In splendido stabile d'epoca, con affaccio sulla fontana Angelica, prestigioso appartamento al piano nobile, ampio ingresso, due saloni (uno con volta affrescata), quattro camere, cucina, tre bagni e cantina. Particolari d'epoca quali pavimenti in palchetto, porte e sopraporte coeve, vista cattedrale. Trattative riservate

Via Giolitti: mq. 200 ca. in stabile del '700, ultimo piano con ascensore, ingresso su ampio salone con camino, quattro camere (di cui una con camino), cucina con camino, tre bagni. Da ristrutturare. Particolari d'epoca L. 595.000.000 - Euro 307.291,85

P.zza Solferino (ad.ze): Mq ca. - in stabile signorile piano alto ingresso, salone (36 mq.) tre camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio e cantina. Luminoso, tranquillo riscaldamento autonomo L. 990.000.000 - Euro 330.000,00

Via Amendola (ad.ze): mq. 74 ca. - negozio con soppalco e cantina, tre luce collegati in buone condizioni. Zona altamente commerciale e completo di servizi L. 250.000.000 - Euro 129.

Via San Massimo: mq. 150 - in stabile d'epoca, 3 mansarde di vasta metratura, eventualmente collegabili, da ristrutturare e ottimo per investimento L. 300.000.000 - Euro 118.756,00

Affiliato Studio ia sas
Via Ventimiglia 1, tel. 011.67.63.10 - 011.663.28.96

MI

Via Genova: ingresso, tinello, angolo cottura, camera, bagno. Piano Alto. Ascensore L. 102.000.000

Via Genova: Ingresso, tinello, cucinino, salone doppio, camera da letto, bagno. Giardino condominiale L. 169.000.000

Via sole: ingresso, cucinotta, salone, due camere, ampia metratura. Posto auto condominiale L. 210.000.000

Via Nizza: ampio ingresso, tinello, cucinino, camere, ampio bagno, con L. 240.000.000

Via Genova: ingresso, cucina - soggiorno, due camere e servizi, totalmente da ristrutturare, stabile ascensore, rivisto nelle parti comuni. OTTIMO L.

TORINO PROVINCIA

Affiliato
Via Mazzini , tel. 011.96.62.866

ALPIGNANO

Alpignano - appartamento di ingresso, cucina, camera, bagno, tina, sottotetto, zona centrale. RISTRUTTURATO L. 115.000.000

Alpignano - appartamento panoramico di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, totalmente. Ristrutturato. Poss. box a parte L.

Alpignano - appartamento in casa di 6 alloggi piano di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina auto. Giardino proprietà

Alpignano - in zona Belvedere porzione di villa bifamiliare di ampia metratura con mansarda lavanotta e box doppio. Ottime rifiniture. Giardino privato

Affiliato Studio snc
Via Gramsci , tel. 011.968.37.03 - 968.34.71

PIANEZZA

Pianezza: zona centrale monolocale da rifinire mq. con box auto OTTIMO COME INVESTIMENTO. AFFARE

Pianezza: ottimo alloggio in zona centrale composto da ingresso, 2 camere, bagno, non collegato. RISTRUTTURATO, MOAUTONOMO L. 140.000.000

ottimo alloggio zona S. Pancrazio composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, 2 balconi, box auto. Ampio giardino condominiale TERMOAUTONOMO. OTTIMO STATO L. 5.000.000

Pianezza: villa a disposta su tre livelli in zona S. Pancrazio composta da ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni mansarda già rifinita, box auto giardino privato. OTTIMA POSIZIONE 500.000.000

Pianezza: in zona centrale con circa 250 mq. di abitazione da rifinire con tetto, cantine, box auto, corte privato di circa 1800 mq. e giardino privato. INDIPENDENTE DA VEDERE L. 600.000.000

Affiliato
Via Chiesa 1, . 011.954.15.05 - 954.05.48

ROSTA

: splendida villa signorile su di un unico piano composta da: PT enorme salone, cucina abitabile, 4 camere, studio, 3 bagni, PM. 2 camere, palestra, Solarium e bagno. Ampio interrato e 1500 mq di giardino L.

Villarbasse: in zona panoramica, struttura di porzione villa bifamiliare, permesso con progetto per cucina ab., 3 , 2 bagni e ampio interrato, 450 mq di giardino L. 300.000.000

Buttigliera fraz. Ferriere: alloggi di diverse a tipologie a partire da L. 120.000.000

Reano: centro paese, rustico da rifinire così composto. PT 3 camere e cantina; 1° P., 2 camere, una cameretta e tinello; P.M. locale unico di circa 70 mq. piccolo giardino di 50 mq. collegamenti a metano e

Rosta zona panoramica: al confine con Rivoli, ottima villa singola di ampia metratura con 1200 mq di giardino, completamente rimessa a nuovo L. 970.000.000

Affiliato Studio Qiamin
Via Roma 100, tel. 011.843.350 - 84.33.55

PINO T.SE

Pino T.se: in zona San Felice appartamento parzialmente mansardato, in piccola palazzina, composto da salone con camino, cucina, 2 camere e bagno di totali mq 135 circa. Cantina e 2 posti auto. Riscaldamento autonomo. Completamente ristrutturato. Panoramico L.

Pino T.se porzione di rustico ristrutturato di complessivi mq. ca. caratteristico di ingresso, sala, due camere delle quali una soppalcata, cucina, doppi servizi, zona sir Possibilità posto auto OTTIMO L. 620.000.000 Euro 320.293,27

Pino T.se: porzione di villa bifamiliare, di complessivi mq. 170 disposta su 2 livelli, con giardino privato di mq. 800 e box auto. Posizione panoramica L. 400.000.000

Pino T.se: porzione di villa libera su 3 lati, composta di sala, sala pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, taverna con cucina, lavanderia, cantina, box e posto auto. Giardino privato di mq. 1.000. Comoda ai servizi L. 670.000.000

Pino T.se: villa indipendente d'inizio secolo finemente ristrutturata in posizione centrale di complessivi 200 mq. Giardino privato di mq. 1.000. Ampia autorimessa. OTTIMA L. 920.000.000

Affiliato
Via Medail 23/a, tel. 0122.902.691

BARDONECCHIA

Bardonecchia - in zona comoda ai servizi, piano soleggiato, soggiorno, cucina, due camere, bagno e balcone L. 158.000.000

Bardonecchia - Nel cuore del borgo vecchio, trilocale rustico con possibilità di tavernetta. L. 198.000.000

Bardonecchia - rustico ristrutturato nel alle piste ski con ampio giardino AFFARE!!! L.

Bardonecchia - viale : ampio trilocale soleggiato, con terrazzi, doppi servizi, auto L.

- **borgata Gleise** - appartamenti di metrature in bella palazzina finemente ristrutturata. Soleggiati panoramici a partire L. 160.000.000

Affiliato Studio snc
Via Gramsci , tel. 011.968.37.03 - 968.34.71

PIANEZZA

Pianezza: zona centrale monolocale da rifinire mq. con box auto OTTIMO COME INVESTIMENTO. AFFARE

Pianezza: ottimo alloggio in zona centrale composto da ingresso, 2 camere, bagno, non collegato. RISTRUTTURATO, MOAUTONOMO L. 140.000.000

hobo alloggio zona S. Pancrazio composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, 2 balconi, box auto. Ampio giardino condominiale TERMOAUTONOMO. OTTIMO STATO L. 5.000.000

Pianezza: villa a disposta su tre livelli in zona S. Pancrazio composta da ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni mansarda già rifinita, box auto giardino privato. OTTIMA POSIZIONE 500.000.000

Pianezza: in zona centrale con circa 250 mq. di abitazione da rifinire con tetto, cantine, box auto, corte privato di circa 1800 mq. e giardino privato. INDIPENDENTE DA VEDERE L. 600.000.000

Affiliato Studio Uno
C.so Susa 44, . 011.956.16.01

RIVOLI

Rivoli: mq. 350 Villa del 1994 posizionata in via privata ai piedi del castello. Giardino di 500 mq. Come nuova, da vedere. L. 840.000.000

Rivoli: mq. 430 Villa di recente costruzione con quattro camere da letto tutte sullo stesso piano e grandissimo Giardino di mq. L. 1.100.000.000

Rivoli: mq. 40) Nella stupenda Viale Rivoli vendiamo villa con ottime rifiniture, giardino autorimessa per auto. Posizione tranquilla e comoda ai servizi. L. 1.170.000.000

Rivoli: mq. 240 Nella collina di Rivoli all'interno di un magnifico villaggio vendiamo villa a schiera con ottime rifiniture interne e giardino. L. 650.000.000

Rivoli: mq. 150 Alloggio in trifamiliare collocato all'interno di uno splendido contesto in stile medioevale con un suggestivo parco condominiale. L. 568.000.000

Affiliato Qiamin
Via Roma 100, tel. 011.843.350 - 84.33.55

PINO T.SE

Pino T.se: in zona San Felice appartamento parzialmente mansardato, in piccola palazzina, composto da salone con camino, cucina, 2 camere e bagno di totali mq 135 circa. Cantina e 2 posti auto. Riscaldamento autonomo. Completamente ristrutturato. Panoramico L.

Pino T.se porzione di rustico ristrutturato di complessivi mq. ca. caratteristico di ingresso, sala, due camere delle quali una soppalcata, cucina, doppi servizi, zona sir Possibilità posto auto OTTIMO L. 620.000.000 Euro 320.293,27

Pino T.se: porzione di villa bifamiliare, di complessivi mq. 170 disposta su 2 livelli, con giardino privato di mq. 800 e box auto. Posizione panoramica L. 400.000.000

Pino T.se: porzione di villa libera su 3 lati, composta di sala, sala pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, taverna con cucina, lavanderia, cantina, box e posto auto. Giardino privato di mq. 1.000. Comoda ai servizi L. 670.000.000

Pino T.se: villa indipendente d'inizio secolo finemente ristrutturata in posizione centrale di complessivi 200 mq. Giardino privato di mq. 1.000. Ampia autorimessa. OTTIMA L. 920.000.000

Affiliato
Via Medail 23/a, tel. 0122.902.691

BARDONECCHIA

Bardonecchia - in zona comoda ai servizi, piano soleggiato, soggiorno, cucina, due camere, bagno e balcone L. 158.000.000

Bardonecchia - Nel cuore del borgo vecchio, trilocale rustico con possibilità di tavernetta. L. 198.000.000

Bardonecchia - rustico ristrutturato nel alle piste ski con ampio giardino AFFARE!!! L.

Bardonecchia - viale : ampio trilocale soleggiato, con terrazzi, doppi servizi, auto L.

- **borgata Gleise** - appartamenti di metrature in bella palazzina finemente ristrutturata. Soleggiati panoramici a partire L. 160.000.000

Affiliato Studio Uno
C.so Susa 44, . 011.956.16.01

RIVOLI

Rivoli: mq. 350 Villa del 1994 posizionata in via privata ai piedi del castello. Giardino di 500 mq. Come nuova, da vedere. L. 840.000.000

Rivoli: mq. 430 Villa di recente costruzione con quattro camere da letto tutte sullo stesso piano e grandissimo Giardino di mq. L. 1.100.000.000

Rivoli: mq. 40) Nella stupenda Viale Rivoli vendiamo villa con ottime rifiniture, giardino autorimessa per auto. Posizione tranquilla e comoda ai servizi. L. 1.170.000.000

Rivoli: mq. 240 Nella collina di Rivoli all'interno di un magnifico villaggio vendiamo villa a schiera con ottime rifiniture interne e giardino. L. 650.000.000

Rivoli: mq. 150 Alloggio in trifamiliare collocato all'interno di uno splendido contesto in stile medioevale con un suggestivo parco condominiale. L. 568.000.000

Affiliato Studio Bussoleno
Strada Torino 4, tel. 0122.64.10.44 - 64.09.94

BUSSOLENO

Bussoleno - p.zza del Moro , app. occupato composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio. Ottimo come investimento L. 155.000.000

Bruzolo - ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, disimpegno, cantina, box auto, giardino condominiale, riscaldamento autonomo L. 160.000.000

Bussoleno - villa a schiera disposta su 2 livelli composta da salone living, cucina abitabile, 3 camere, bioservizi, locale seminterrato, garage, piccolo giardino privato. Recente costruzione signorile L. 360.000.000

S. Didero - villa singola composta da ingresso, cucina, soggiorno, 3 bioservizi, mansarda, locale taverneta, lavanderia, cantina, privato 700 mq. ca. Nuova costruzione L. 430.000.000

Affiliato
Via Roma 100, tel. 011.843.350 - 84.33.55

PINO T.SE

Pino T.se: in zona San Felice appartamento parzialmente mansardato, in piccola palazzina, composto da salone con camino, cucina, 2 camere e bagno di totali mq 135 circa. Cantina e 2 posti auto. Riscaldamento autonomo. Completamente ristrutturato. Panoramico L.

Pino T.se porzione di rustico ristrutturato di complessivi mq. ca. caratteristico di ingresso, sala, due camere delle quali una soppalcata, cucina, doppi servizi, zona sir Possibilità posto auto OTTIMO L. 620.000.000 Euro 320.293,27

Pino T.se: porzione di villa bifamiliare, di complessivi mq. 170 disposta su 2 livelli, con giardino privato di mq. 800 e box auto. Posizione panoramica L. 400.000.000

Pino T.se: porzione di villa libera su 3 lati, composta di sala, sala pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, taverna con cucina, lavanderia, cantina, box e posto auto. Giardino privato di mq. 1.000. Comoda ai servizi L. 670.000.000

Pino T.se: villa indipendente d'inizio secolo finemente ristrutturata in posizione centrale di complessivi 200 mq. Giardino privato di mq. 1.000. Ampia autorimessa. OTTIMA L. 920.000.000

Affiliato
Via Medail 23/a, tel. 0122.902.691

BARDONECCHIA

Bardonecchia - in zona comoda ai servizi, piano soleggiato, soggiorno, cucina, due camere, bagno e balcone L. 158.000.000

Bardonecchia - Nel cuore del borgo vecchio, trilocale rustico con possibilità di tavernetta. L. 198.000.000

Bardonecchia - rustico ristrutturato nel alle piste ski con ampio giardino AFFARE!!! L.

Bardonecchia - viale : ampio trilocale soleggiato, con terrazzi, doppi servizi, auto L.

- **borgata Gleise** - appartamenti di metrature in bella palazzina finemente ristrutturata. Soleggiati panoramici a partire L. 160.000.000

Affiliato Studio Bussoleno
Strada Torino 4, tel. 0122.64.10.44 - 64.09.94

BUSSOLENO

Bussoleno - p.zza del Moro , app. occupato composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio. Ottimo come investimento L. 155.000.000

Bruzolo - ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, disimpegno, cantina, box auto, giardino condominiale, riscaldamento autonomo L. 160.000.000

Bussoleno - villa a schiera disposta su 2 livelli composta da salone living, cucina abitabile, 3 camere, bioservizi, locale seminterrato, garage, piccolo giardino privato. Recente costruzione signorile L. 360.000.000

S. Didero - villa singola composta da ingresso, cucina, soggiorno, 3 bioservizi, mansarda, locale taverneta, lavanderia, cantina, privato 700 mq. ca. Nuova costruzione L. 430.000.000

Parma e Mosca, domani l'Uefa

MOSCA. Era dai tempi di Scala allenatore che il Parma non andava a caccia di trofei. Coppa Coppe '93 e Uefa '95, in mezzo la delusione di Copenaghen '94. Malesani (foto), al primo anno, può concludere la stagione meglio di Scala avendo in tasca già la Coppa Italia. Fra i gialloblù, sbarcati ieri sera a Mosca per la sfida di domani al Marsiglia per la Uefa, stanno tutti bene tranne Stanic, rimasto a casa, stirato. Verrà domani con il presidente Tanzi. La formazione è fatta. In porta Buffon che potrebbe diventare il più giovane portiere campione d'Europa. In difesa Thuram, Sensini e Cannavaro. In mezzo Fuser, Baggio, Boghossian e Vanoli. L'argentino Veron collante tra i centrocampisti e gli attaccanti Crespo e Chiesa. Più del Parma il Marsiglia avrà l'appoggio del pubblico. Sono attesi 3500 tifosi francesi contro appena 500 coraggiosi gialloblù. [f. bad.]

Volley-doping, Rosalba rischia

LOSANNA. Si concluderà il 25 maggio la vicenda del giocatore della nazionale italiana positivo all'epitestosterone nel dei Mondiali di volley svoltisi nel novembre '98 in Giappone. In un comunicato, la Federpallavolo internazionale ha fatto ieri per la prima volta il nome dell'atleta sotto inchiesta, Simone Rosalba, e ha precisato che dagli esami supplementari effettuati in gennaio a Parigi non si è avuta prova che l'alto tasso di epitestosterone sia dovuto a ragioni patologiche. Così, la Fivb ha convocato per il 25 maggio a Losanna la Federvolley italiana: se non presentate prove delle alterazioni ormonali che, secondo la Fipav, accusa Rosalba, l'azzurro verrà squalificato per doping. Nessun pericolo invece l'oro iridato dell'Italia. Da Roma, nessuna presa di posizione ufficiale, anche se gli ambienti federali continuano a tranquillità.

OGGI IN TV

10,00 Tennis. Open d'Italia maschili	Raitre
12,20 Studio sport	Italia1
12,25 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
13,00 Tennis. Open d'Italia maschili	Tmc2
15,55 Tennis. Open d'Italia maschili	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,15 Tmc sport	Tmc
22,00 Tmc2 sport	Tmc2
22,10 Rubriche calcio e volley	Tmc2
0,30 Tennis. Open d'Italia maschili	Raidue
1,00 Studio sport	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 11 Maggio 1999 29

Il liberiano che ha fatto due reti alla Juve è con Boban il grande protagonista della rimonta rossonera

MILAN Weah ci crede «Ora nessuno ci ferma più»

George Weah, 32 anni: «Ero stufo che mio figlio tornasse da scuola in lacrime»

MILANO

George Weah e Zvonimir Boban che si prendono per mano come due bambini e corrono, felici, verso la felicità dei tifosi. La foto è questa. L'hanno scattata dopo il secondo gol alla Juventus, domenica. Dentro, c'è tutto. Sorrisissimo, ognuno, di scegliersi il simbolo che predilige: il nero e il bianco, il braccio e la mente, l'Africa e l'ex Jugoslavia. Per fortuna, non siamo riusciti a cambiarlo, Weah. Coloro che non ricordano il passato, sono condannati a riviverlo.

Tranquilli: George ha una memoria di ferro. A 32 anni, crede ancora nelle favole: quelle, però, che scrive di suo pugno, con i gol, la musica, l'esempio, in campo e fuori. Se per Silvio Berlusconi «il Milan è nelle mani della Befana», per George può e non deve avere paura del punto che lo separa dalla Lazio: «E' un punto pesante, d'accordo: pesantissimo. Ma abbiamo raggiunto tale fiducia in noi stessi che se ci dicessero di battere il resto del mondo, lo batteremmo».

Con la Juve, il 6 gennaio, era stato espulso. Doppia ammonizione: la prima, per fallo su Deschamps, che si era rivolto all'arbitro Bettin invitandolo bruscamente a fare fuori almeno il giallo. Ah, questo Deschamps: anche a Torino, sono state scintille. La doppietta di domenica vale tesoro. Come sono lontani i tempi in cui, per un rigore sbagliato nel trofeo Berlusconi (e, guarda che combinazione, proprio contro la Juve), Fabio Capello s'interrogava imbarazzato: «Ma chi abbiamo maggiordomo?».

Parla, George, al battesimo di un pro Unicef. «What a happy days, in una Milano che il calcio ha spaccato come una mela. I proventi andranno ai bambini vittime delle guerre, «e io che sono liberiano, me ne intendo: sette lunghi anni è durata la nostra». Fanno ala l'inseparabile West, Ba, calatosi dentro un candido camicione che gli svolazza sino alle ginocchia, Dicarlo, Viviani, Zamorano, Masinga. I testi li ha scritti l'amico tanto Friabie: con George, il «coro» coinvolge, fra gli altri, Ronaldo, Bierhoff, Davids, Zidane. E' sempre bello, quando le stelle non stanno a guardare.

Weah si presenta di nero vestito, ma l'Inter non c'entra: sono i colori dell'Unicef. Cominciano per esse, le parole che meglio riassumono la sua vera, la sua missione: scudetto, solidarietà. «Un testa a testa così esaltante non avevo mai vissuto. Ero stufo che mio figlio tornasse da scuola in lacrime, per gli sfottò dei compagni... telefonata al mio amico Batistuta? Non ce n'è bisogno. Fiorentina sono tutti fior di professionisti».

Il calcio è la sua vita, ma la vita è anche altro. Soprattutto altro. Un concerto rock a San Siro, una mano tesa il mucchio di Weah senza corona. E onore, nel la Figc cambiò i regolamenti: allora conta il passaporto (meglio doppio) e non più la federazione d'appartenenza. E così il Milan potè tesserare il liberiano Weah come comunitario (francese).

Il dicembre 1997 veniva operato di ernia del disco. Capello non gradiva che, di nascosto, facesse pesi in palestra, né che si sfiancasse in quei continui blitz a Monrovia. Con Zaccheroni, in compenso, ci stati problemi di trapianto legati al ruolo, alle mansioni.

Ad agosto, il tridente stentava a dispiegarsi. Bierhoff, Ganz, Kluivert, Weah: quattro punte centrali da accudire e miscelare. Kluivert ha scelto Barcellona, George ha preferito restare e giocarsi il posto, la faccia, il resto. Anarchico, potente, elegante, discusso, e finalmente decisivo non appena Zac si è corretto, una punta in meno e Boban, e Leonardo, al servizio della coppia d'attacco. Il 10 febbraio, in ridicola amichevole con la Dinamo Kiev, organizzate per presentare al popolo l'ultima miniera d'oro scoperta a Est, Andrij Shevchenko, si è pure stirato. Un altro sì Weah, no. Che cosa volete che sia un'imboscata così banale, per uno della sua tempra, che ha avuto la patria e la casa crivellate dai mitra?

A memoria, non gli ricordiamo reazione inconsulta, e comunque innescata da vili insulti razzisti: a Oporto, il 20 novembre 1996, quando nel sottopassaggio Jorge Costa e gli lo rabbiosa zuccata. L'Uefa lo sospese per sei giornate: ne deve cinque. E anche per questo, il Milan meditò di scaricarlo.

«What a happy day», che giorno felice, in tutti i sensi, per George Weah, che con la Sampdoria era squalificato, e con la Juve scatenato, è che ha il coraggio di confessare: «La differenza fra questo Milan e gli ultimi? La fortuna». Si è fatto un nome, un patrimonio, è stato Pallone d'Oro.

Nel Milan, e per il Milan, ha realizzato gol in 102 partite di campionato. Punta, risoluto, al secondo scudetto. Ci crede. quando si raccoglie in preghiera all'inizio di ogni ordalia, non pensa solo agli sponsor. Non sarebbe Weah.

ERIKSSON E ZAC, PRUDENZA DA SCUDETTO

La grande rimonta della Lazio (13 vittorie, 4 pareggi) è stata propiziata da una temeraria intuizione di Eriksson: due punte vere (Vieri-Salas) e Mancini centrocampista altrettanto autentico. Alla lunga, gli equilibri ne hanno risentito: Mancini così arretrato diventava un lusso, Salas (ultimo gol, il 7 marzo) non riusciva più a scioppiarsi. I k.o. con Roma e Juve hanno suggerito correttivi urgenti. A Udine, la svolta. Fuori l'esausto cileno, Mancini di nuovo punta, anche se atipica, centro-campista più corposo. Con il Bologna, il bis. I "garanti" restano Vieri e Almeyda.

I due Milan di Torino sintetizzano al meglio la rivoluzione tattica che Alberto Zaccheroni aveva introdotto già contro il Parma. Nel primo tempo, sofferto e mal giocato, tre punte abbastanza statiche; nel secondo, due punte e rifinitore, al servizio dell'attacco (3-4-1-2) e, in fase difensiva, a supporto centro-campo (3-5-2). Un modulo meno rigido, più elastico e dinamico, alla base della vittorie di fila. Conseguenze dirette: Weah ha allargato il raggio d'azione, Boban ha potuto giostrare nella posizione più congeniale alle sue caratteristiche di uomo-assist.

Vieri, l'atleta dai gol pesanti

Sempre decisivo, ha guarito la Lazio

Piero Berardoni

ROMA

Il insinta, ruggisce. Christian Vieri si morde la lingua, deve tacere, il silenzio stampa della continua. E' di centravanti e in questa battaglia di gol e parole il biancazzurro andrebbe a nozze. Anche Cesare Maldini «Per lo scudetto saranno decisivi loro due». Per Vieri parlano le reti che hanno prima permesso alla Lazio la lunga striscia vincente e poi tolto la squadra da crisi incombente dopo le sconfitte con Roma e Juve. Se Weah ha movenze feline, Vieri affonda le aree avversarie propotenza di un elefante.

«Solo undici gol, ma pesantissimi. A cominciare da quello di Bologna (8 gennaio) al dall'infortunio al ginocchio lo tenne fermo per più di 3 mesi. Christian è personaggio unico, dal '92 cambia società ogni . Conquistando l'ammirazione di un campione d'Italia Chierico, vero un «nemico» della Lazio: «Fa bene, ci guadagna ogni volta. Magari lo avessi fatto ai miei tempi. Io rifiutai il Milan».

forse Vieri questa volta veramente disfatto le valigie: contratto fino al 2003, partendo da sei miliardi a stagione. Roma si vive bene, ingaggi più ricchi sono difficili da trovare. Aggiungete lo sponsor Nike e le abitudini poco costose del laziale: film in cassetta, partecipazioni (gratuite?) iniziative estive di Ischia; insomma non è davvero più questione di soldi. Domenica sera Vieri ha guidato una pattuglia di compagni (Pancaro, Salas, Favalli ed Almeyda) nella visita al villaggio vip degli Internazionali di tennis. Nessuno ha voluto parlare di calcio, il silenzio stampa continua. «Fino allo scudetto», aveva promesso Nesta. Forse tacendo Vieri risponde a nel migliore dei modi.

Mentre Eriksson sfoglia la margherita per la formazione (in dubbio Lombardo) la Lazio vive con un pizzico di angoscia l'attesa del big match: sabato con i viola si deciderà al 99% lo scudetto. E si regi- opposte tra mettitori ed azionisti. Per Snai la Lazio è sempre favorita per un doppio successo: in campionato e in Coppa Coppe. Deciso calo invece delle quotazioni in Borsa. La società è protagonista di una sospensione per eccesso di ribasso per poi cedere il 9,99%. Venerdì scorso la Lazio aveva guadagnato il 6,32% e gli analisti dicevano che scontava anticipatamente la vittoria sul Bologna. A pesare sul ribasso è stata la vittoria del Milan a Torino sulla Juve. Problemi anche per i tifosi. La Fiorentina ha inandato solo 2500 biglietti. Dei 40 mila posti Franchi, 30 mila riservati agli abbonati. Il resto sarà messo in vendita a Firenze e già la caccia è . Si prevede saranno almeno 5 mila i fans biancazzurri in trasferta: come entreranno? Per accontentare chi resta nella Capitale, la Lazio ha chiesto di poter trasmettere sui maxischermi dell'Olimpico la diretta, come fece Roma - proprio con la Fiorentina - nell'ottobre due anni fa.

La Fisi ha più fondi: via 100 tecnici compreso D'Urbano, allenatore di Tomba

Sci senza soldi, licenziato anche Thoeni

C'è il vuoto dopo l'addio di Alberto e della Compagnoni

MILANO

Dopo l'abbandono volontario di Tomba e Compagnoni, gli sport invernali italiani fanno harakiri, cioè si suicidano. In questi giorni la Fisi ha licenziato tutti i tecnici federali delle diverse discipline. Un centinaio di persone. Nel bene e nel male, il patrimonio che in quest'ultimi vent'anni aveva fruttato migliaia di successi. La notizia non è una sorpresa, si sapeva. Ma di fronte a questa situazione drammatica non si può che rimanere allibiti. La crisi economica dello sport azzurro in genere, derivata da quella del Coni (gli incassi ridotti di Totocalcio, Totogol ecc... ecc...) ha già provocato tanti tagli, ma per le attività su neve e ghiaccio diventa un autentico disastro. Il bilancio della Fisi si aggirava sui 30 miliardi l'anno, dei quali 16 circa versati dal Comitato Olimpico e il resto reperito tra sponsor e introiti vari. Ora il Coni dovrebbe arrivare al massimo a 10, quindi manca all'appello quasi un terzo del finanziamento. Ragion per cui la Fisi pretenderà dal gen. Carlo Valentino ha pensato bene di lasciare tutti i tecnici a casa, compresi Gustavo Thoeni e Giorgio D'Urbano. Sono rimasti soltanto quelli stipendiati da corpi militari, come Alberto Ghidoni, allenatore dei discesisti, carabiniere.

Sabato si riunirà il Consiglio Federale che ricontatterà una parte dei tecnici licenziati. Fra questi Thoeni che dovrebbe rimanere direttore agonistico dello sci uomini, le donne sarebbero affidate a Tino Pietrogiovanna. Ma il problema è un altro: saranno formate squadre ridotte, di pochi eletti, con i risultati che possono immaginare. E il Governo assiste da spettatore allo sfacelo. Gli attuali dirigenti della Fisi termineranno il mandato fra circa un anno. L'occasione non sarebbe favorevole per un autoticenziamento immediato? [a. ch.]

Gustavo Thoeni è un patrimonio che la Fisi vuol ripescare

Ancora nubi sul ciclismo mentre arriva il Giro (al via anche Basso, mondiale under 23)

A caso Vandenbroucke, leader di Coppa

Indagato insieme a Gaumont, la Cofidis li ha sospesi

LILLA

Un'altra giornata pesante per il ciclismo, mentre il Giro d'Italia è in arrivo e gli sportivi avrebbero tanta voglia di chiarezza, per potersi godere senza ombre le imprese di Pantani e soci. Ieri a Lilla l'implacabile giudice Keil ha messo sotto torchio per otto ore il presidente dell'Uci, la federazione ciclistica internazionale, Hein Verbruggen, nell'ambito dello scandalo doping al Tour. Mentre gli organizzatori hanno fatto sapere che la corsa a tappe francese si farà comunque, Verbruggen, in di fermo (perché meglio possano essere garantiti i suoi diritti, secondo la procura), è stato ascoltato sul potere dell'Uci in materia di lotta antidoping. In serata il dirigente è stato rilasciato.

Ieri c'è stato anche un confronto giudiziario fra l'ex dt della Festina Roussel, l'ex massaggiatore Voet e Virenque, che si appresta a correre il Giro con la Polti di Gotti e Rebellin. Un faccia a faccia di tre ore.

Intanto la squadra francese Cofidis ha deciso di sospendere a tempo indeterminato il belga Franck Vandenbroucke e il francese Philippe Gaumont, indagati per traffico di prodotti dopanti. Vandenbroucke, attuale leader della Coppa del Mondo, e Gaumont non potranno correre fino a che non saranno chiariti i fatti. Vandenbroucke ha convocato una conferenza stampa, per dare la sua versione dei fatti. In Italia Salutini, ds della Saeco, è stato ascoltato dai Nas di Firenze e Bologna, nell'ambito di un'indagine sul Giro '96 quando una soffiata fece fallire a Brindisi un blitz dei Nas. E concludiamo finalmente con una notizia sport: il campione del mondo under 23», Ivan Basso, passa al professionismo e correrà da sabato il Giro «soltanto per fare una esperienza». Un volto nuovo, speriamo per un ciclismo nuovo.

Il belga Franck Vandenbroucke indagato per prodotti dopanti

Il Pallone d'Oro valutato 50 miliardi, ma Moggi non cede: «I contratti vanno rispettati»

Juve, il Real Madrid insiste per Zidane

Zizou domani sarà operato al ginocchio

Fabio Vergnano
TORINO

La Juve non era più [illegible] a trovarsi in una situazione di grande incertezza come quella in cui [illegible] sul Milan l'ha cacciata. I 22 punti in [illegible] rispetto alla passata stagione la pongono ai confini della [illegible] abituale, ma soprattutto dell'Europa [illegible] conta: niente Champions League, Uefa probabile, Intertoto possibile. Molto dipenderà [illegible] trasferta di [illegible] una squadra che, a grande sorpresa, è [illegible] dizione di puntare alle coppe e quindi non cederà un metro agli avversari.

Partita ad alto rischio anche perché Ancelotti non avrà cinque titolari: Inzaghi, Deschamps e Iuliano, squalificati, nonché Zidane e Ferrara, infortunati. Il francese oggi sarà a Strasburgo e domani verrà operato dal professor Jaeger per una frattura meniscale. Stagione finita come previsto. Ciro domenica ha riportato una [illegible] trattura [illegible] coscia [illegible] è improbabile che recuperi in tempo.

[illegible] presente [illegible] gestire con [illegible] massima oculatezza, un futuro da inventare [illegible] grande fantasia per non ripetere una stagione di così [illegible] profilo. Stando ai risultati [illegible] ci vorrebbe una mezza rivoluzione per ridare tono alla Juve, però né Moggi, né Ancelotti concordano. «Non [illegible] una campagna acquisti di quantità, ma di qualità» [illegible] Moggi che [illegible] la [illegible] dura: «Chi ha un contratto deve restare. Ci battiamo per salvaguardare questo principio e vorremmo che tutti i club [illegible] adeguassero». Anche Carletto è per «pochi ritocchi e niente rivoluzioni». In ballo [illegible] anche la [illegible] reputazione: se davvero la squadra [illegible] ta significa che sa di poter [illegible] [illegible] questa Juventus.

Secondo il dg bianconero [illegible] squadra [illegible] un giocatore solo: «Cerchiamo un difensore di fascia, [illegible] unicamente se troviamo [illegible] meglio di Pessotto, che è un nazionale. [illegible] ci serve altro. Abbiamo già Zambrotta e Henry, gli altri restano tutti compresi Deschamps, Zidane e [illegible] Pieros. Il [illegible] sembrava in vena di barzellette. Moggi era molto convinto anche quando ha detto che per Del Piero [illegible] quasi [illegible] fatto, [illegible] parleremo dopo Saris. Un'improvvisa ventata di ottimismo, [illegible] contrasto [illegible] la sensazione diffusa [illegible] posizioni siano ancora molto lontane.

Anche Alex ieri ha ammesso: «Un punto importante è che da entrambe le [illegible] ci sia la volontà di continuare». Ma le [illegible] dizioni-capestro poste dai procuratori di Pinturicchio [illegible] brano inaccettabili per la Juve. O forse la società bianconera è disposta ad investire tutto sul [illegible] attaccante e per questo non spenderà per altri giocatori? Sarebbe singolare questa riconferma in blocco della squadra che ha sprecato molto, e il suo popolo sterminato ne sarebbe sicuramente perplesso.

Intanto dalla Spagna è arrivata l'ennesima offerta per Zidane. Il Real Madrid punta 50 miliardi su Zizou ed è pronto ad inserire nella [illegible] anche Seedorf. E sempre dalla Spagna ci sono voci ricorrenti di contatti per tre giocatori da tempo nel mirino della Juve. Due, il serbo Kovacevic e l'argentino Gomez, giocano [illegible] Real Sociedad: il primo è un attaccante [illegible] peso, l'altro un centrocampista alla Deschamps. Come pure resta vivo l'interessamento per il brasiliano Flavio Conceiçao, attualmente al Deportivo [illegible] Coruna, altro giocatore di [illegible] da utilizzare in mezzo [illegible] campo.

Nonostante le smentite moggiane è probabile che arrivi anche [illegible] difensore centrale. Molto seguito Dj[illegible] del Monaco, anche se reduce [illegible] una stagione di basso profilo a causa degli infortuni. [illegible] mercato italiano il nome [illegible] Dino Baggio è sempre [illegible] grande attualità. Dinone, fra l'altro, potrebbe essere utilizzato anche come centrale difensivo.

A destra Seedorf che il Real può girare alla Juve Sopra, Ferrara

Toro, la A vale 30 miliardi

Vidulich: ci basterà vincere in casa

Bruno Bernardi
TORINO

Sei-sette punti, poi la festa. Vidulich ritiene che a quota 64-65 ci sia [illegible] A. E, a maggior ragione, [illegible] Toro, facendo l'en plein nelle tre partite casalinghe, su cinque [illegible] disputare, si garantirà ampiamente la promozione. Sa però che, [illegible] trare l'obiettivo, dipenderà solo da granata e non più, come l'anno scorso, anche da altri risultati.

Il presidente [illegible] rientrato [illegible] Verona [illegible] la [illegible] di [illegible] una squadra in buona salute, pronta per lo sprint finale: «Ho visto un gran primo tempo. Un Toro tonico, ben concentrato, che ha liberato due o tre volte un uomo davanti al portiere avversario [illegible] correre seri rischi. Le trappole? Non ce [illegible] sono. Dipenderà unicamente [illegible] [illegible] noi. Se [illegible] così non [illegible] saranno problemi in casa deve, sostenuti dal nostro pubblico, [illegible] deludiamo. L'unico errore è pensare di avere già fatto tutto».

Domenica il calendario potrebbe offrire al Toro - che ospita il Cesena, mentre il Verona gioca il derby [illegible] Chievo -, l'opportunità di trovarsi solo al comando e di sta[illegible] ulteriormente Lecce e Treviso, impegnate rispettivamente a N[illegible]li e Terni. Vidulich sorride e tocca ferro: «Il primato sarebbe un bel regalo per i nostri tifosi, ma ciò che conta, al di là del primo o del secondo posto, è difendere la posizione sino in fondo».

Tre anni di B sono tanti, troppi, e il Toro ha gli stimoli giusti per non mollare. Questa è la convinzione [illegible] Vidulich che, intanto, insieme [illegible] i [illegible] collaboratori, sta già disegnando l'organico per il prossimo campionato. Il salto di categoria, grazie anche ai diritti televisivi, porterà una trentina [illegible] [illegible] alla società [illegible] intende allestire una squadra almeno de 10° posto: «Il nono significa partecipare all'Intertoto, e sarebbe un bel traguardo. Ma per noi sarà un [illegible] di consolidamento, senza rischiare di [illegible] nel gruppo [illegible] quattro retrocedenti. Tutto quello che verrà in più sarà di guadagnato. Non dimentichiamo [illegible] avremo ingaggi più onerosi e che, sul mercato, sarà importante [illegible] sbagliare nulla. [illegible] sono [illegible] che hanno investito tanto senza raccogliere e altre che hanno speso poco e bene, [illegible] risultati superiori alle previsioni».

Insomma, niente follie. Pur avendo già acquistato i giovani svedesi Edman e Lantz, Vidulich [illegible] [illegible] un Toro molto italiano: «Dobbiamo avere rispetto e riconoscenza [illegible] per questo gruppo che [illegible] portando [illegible] massima divisione e che ha dimostrato di avere qualità e temperamento trasferiti [illegible] nella categoria superiore. Ferrante uomo-mercato? Mai pensato di cedere un bomber che [illegible] tanti gli [illegible] lui ha fatto negli ultimi due anni, anzi penso debba essere un punto di riferimento».

Chi, viceversa, dovrebbe partire è Artistico, con destinazione Salerno in cambio di Di Michele. Artistico, che ha scontato la squalifica, torna come utile alternativa a disposizione di Mondonico che, domenica, dovrà fare a meno di Bonomi, appiedato dal giudice. Oggi pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, il tecnico valuterà le condizioni di Maltagliati (in via di guarigione dalla microfrattura all'alluce ma difficilmente recuperabile: avrà spazio Comotto) e di Ferr[illegible] (affaticamento muscolare).

Dopo [illegible] tregua per il Cinquantenario [illegible] Superga, riprendono le grandi manovre per il [illegible] Vidulich ribadisce la necessità di esaminare [illegible] questione [illegible] [illegible] massima calma: «Torino Calcio e Fondazione, e non altri, debbono incontrarsi per fare chiarezza su chi mette i soldi e su chi costruisce, per non imbarazzare nessuno ed evitare di confondere le idee ai [illegible]si. Lo stadio lo vogliono fare tutti: qualcuno lo farà. L'incontro avverrà la prossima settimana e attorno al tavolo ci dovrebbero essere i rappresentanti [illegible] Agheml[illegible] sempre deciso a rifare il F[illegible] e acquisire, anche in tempi non brevi, la società. Il Toro non è in vendita, si dice, ma, com'è nella logica degli affari, molto può dipendere dall'offerta.

NUOVA SUZUKI BALENO WAGON. SCOPERTO IL RAPPORTO TRA QUALITÀ E PREZZO.

Garanzia totale Suzuki tre anni, esclusi materiali di consumo. SUZUKI GARANZIA. Suzuki è [illegible] alla guida della tecnologia automobilistica.

La ricerca Suzuki ha portato [illegible] nuove grandi scoperte automobilistiche: il nuovo motore 1.9 TD, che affianca il brillante 1.3 benzina [illegible] 85 CV, [illegible] nuovo styling. Di serie: servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata, retrovisori esterni regolabili elettricamente, tergi-lava lunotto, immobilizer, barre laterali, doppio airbag. 3 [illegible] garanzia. Venite [illegible] provarla dal vostro concessionario ufficiale. *(prezzo chiavi in mano versione 1.3, 3 porte, esclusa I.P.T.).

SUZUKI AUTOMOBILI

Rileggere una fiaba, creare un giornale e parlare di diritti. Consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

dall'8 al 16 maggio

FIERA DEL LIBRO

Appuntamenti con "La Stampa"

"La Stampa" vi dà il benvenuto alla Fiera del Libro di Torino con un calendario ricco di appuntamenti. Incontri, confronti, dibattiti: tante occasioni per approfondire, conoscere, discutere, scoprire. Insieme agli scrittori, alle firme più autorevoli del giornalismo italiano, agli esponenti più in vista della cultura, ai professionisti dell'informazione. Ricordate, per cinque giorni avete un appuntamento quotidiano.

La Stampa è presente alla Fiera del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 3, stand R19 e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand Q100 - R 71

Le parole aiutano purché poco chiare

A cura de "La Stampa"

Intervengono
GUIDO CERONETTI
ALESSANDRO PISCI
PAOLA ROMAN
MANUELA TAMIETTI

Mercoledì 12 maggio, ore 19,30
Spazio autori A

C'era una svolta

A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e Premio Grinzane Cavour

Intervengono
ENZO D'ALÒ
ROBERTO DENTI
TILDE GIANI GALLINO
BIANCA MARIA PITZORNO

Saranno presenti
NICO ORENGO
GIULIANO SORIA

Giovedì 13 maggio, ore 16
Sala 500

Il Grande Torino: una memoria infinita

A cura di "La Stampa"

Coordina
GIAN PAOLO ORMEZZANO

Intervengono
GIANNI MINÀ
EMILIANO MONDONICO
DIEGO NOVELLI
FRANCO OSSOLA

Giovedì 13 maggio, ore 18,30
Caffè letterario Lavazza

Guido Ceronetti, la passione della parola

A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
FRANCESCO BIAMONTI
GUIDO DAVICO BONINO
CARLO FRUTTERO
LORENZO MONDO

In occasione dell'uscita del libro di Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
edito da "La Stampa"
SARÀ PRESENTE L'AUTORE

Venerdì 14 maggio, ore
Sala Londra

Scrivere il giornale

A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour e Provincia di Torino

Presiede
MERCEDES BRESSO

Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA
MAURIZIO TERNAVASIO

Sabato 15 maggio, ore 10
Auditorium

Carta bianca

A cura de "La Stampa" e del Premio Grinzane Cavour in collaborazione con San Paolo Imi Regione Piemonte, Giunti Editore Programmidea

Intervengono
ROBERTO BELLATO
DINO BERARDI
ROBERTO FRANCHINI
MARIA TERESA MARTINENGO
LORENZO MONDO
GIAN LUIGI MONTRESOR
GIULIANO SORIA

Sabato 15 maggio, ore 11,30
Auditorium

La passione dei diritti

A cura de "La Stampa"

Coordina
GIANNI RIOTTA

Intervengono
LAURA BALBO
ENZO BETTIZA
GAD LERNER
PAOLO MIELI

Sabato 15 maggio, ore 15,30
Auditorium

Cuori allo specchio

A cura di "Specchio" de "La Stampa"

MASSIMO GRAMELLINI
con la collaborazione degli attori della compagnia A.r.s. Teatrando di Biella

celebra
eroi ed eroine della letteratura,
i loro dilemmi e le loro passioni

Sabato 15 maggio, ore 18
Caffè letterario Lavazza

Come si diventa giornalisti

A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIAN LUIGI BECCARIA
GIORGIO CALCAGNO
LUIGI LA SPINA
PAOLO MANCINI
ALBERTO PAPUZZI

In occasione dell'uscita del libro di Giorgio Calcagno, Ennio Festa Carla Marello, Alberto Papuzzi Franco Pastore
Stampa. Manuale di scrittura
edito da "La Stampa"

Domenica 16 maggio, ore 18
Sala Londra

LA STAMPA

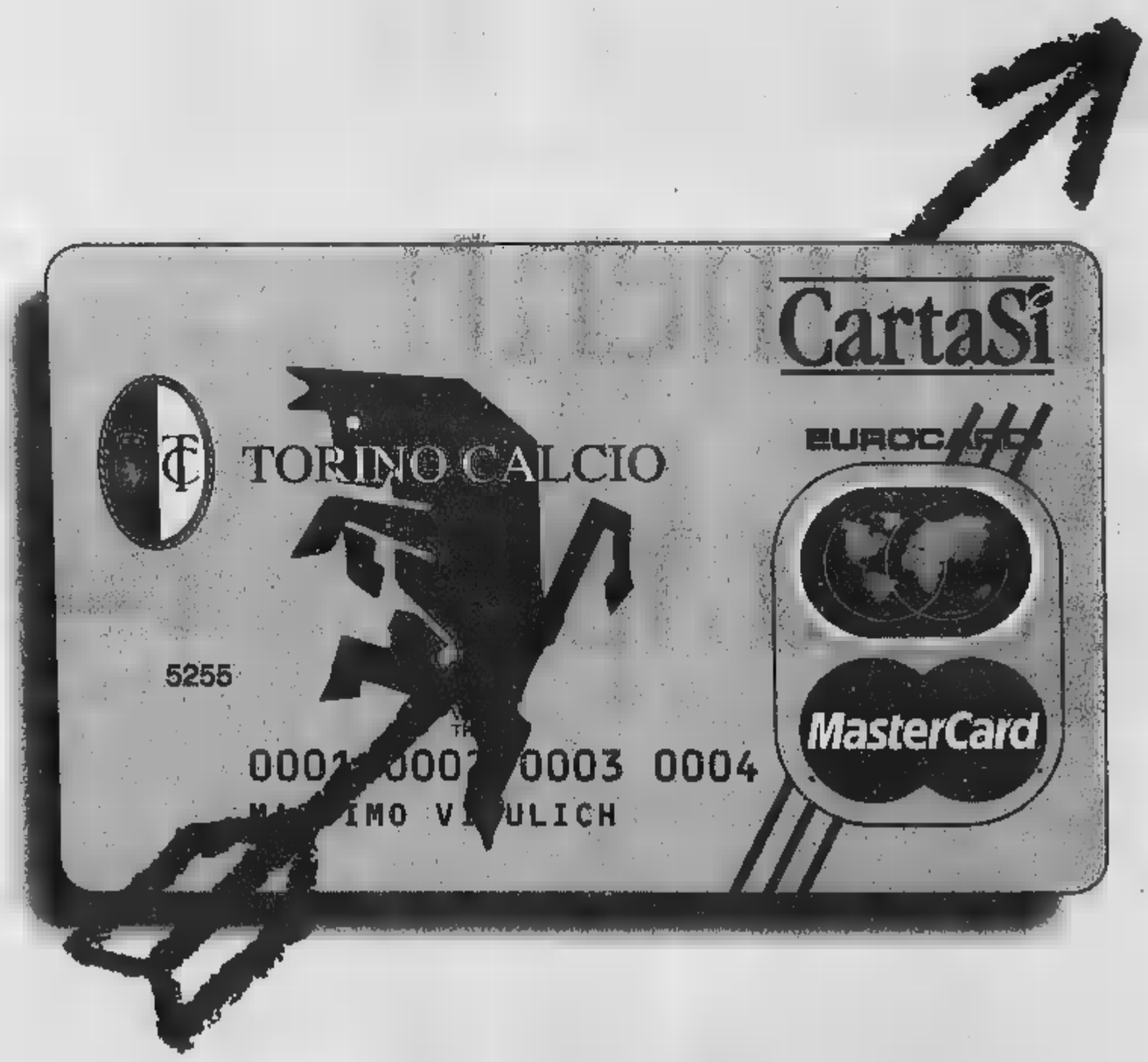
Tutti i DE LA STAMPA

C'è qualcosa di nuovo vicino al tuo vecchio cuore granata: è CartaSi ToroCard, la nuova carta di credito che batte al ritmo della tua passione. Questo sì è un grande acquisto. CartaSi, infatti, è la carta più diffusa in Italia, con oltre 316.000 esercizi convenzionati sul territorio nazionale e oltre 15 milioni in tutto il mondo. Con CartaSi ToroCard non solo è più facile fare acquisti e prelevare contanti, ma è anche più conveniente essere tifosi granata. Con CartaSi ToroCard, per esempio, potrai pagare a rate il prossimo abbonamento al Torino Calcio e ottenere sconti sull'acquisto dei prodotti ufficiali, quali maglie, giubbotti, tute e tanti altri gadgets. Richiedere CartaSi ToroCard è facilissimo: basta rivolgersi al più vicino sportello della tua banca di fiducia.

Tipologia carta	Costo annuale	Circuito
CartaSi Più	50.000 Lire	Visa Electron
CartaSi Base	70.000 Lire	Visa e MasterCard
CartaSi Oro	200.000 Lire	Visa e MasterCard

CartaSi ToroCard.

La prima carta di credito che fai con il cuore.



CartaSi

TORINO CALCIO 1906

Puoi subito richiedere CartaSi ToroCard presso le seguenti Banche che hanno aderito all'iniziativa:

Cassa di Risparmio di Torino · Banca Regionale Europea · Sanpaolo IMI · Banca Popolare di Novara · Banca del Piemonte

Tennis: rischia grosso Kafelnikov, al debutto da numero 1

Chang piega a fatica Muster Nargiso e Pozzi subito fuori

ROMA. Sfida d'altri tempi, tifo rovente, battaglia, tensione e incertezza: Chang e Muster, finalisti nel '96 a Parigi (vinse l'austriaco) hanno rispettato le previsioni. Il successo è andato a Chang dopo 2h35. Il derby degli attaccanti è stato vinto da Rafter contro un Ivanisevic sempre più Cavallo Pazzo; giornata negativa per la Svezia: ha perso Enqvist e Bjorkman. I° turno: Corretja-Nargiso 6-1, 7-6 (7-2); Agassi-Golmard 6-3, 6-4; Kiefer-Enqvist 7-5, 6-4; Hrbaty-Pozzi 6-0, 6-1; Siemerink-Ilie 6-3, 7-5; Clement-Rosset 6-0, rit.; Gaudio-Puerta 6-1, 6-4; Kafelnikov-Woodruff 7-6 (7-1), 5-7, 6-4; Kucera-Delgado 6-3, 6-2; Stoltenberg-Bjorkman 4-6, 6-4, 6-4; Meligeni-Pioline 6-1, 6-2; Chang-Muster 7-6 (7-5), 6-7 (4-7), 6-4; Rafter-Ivanisevic 7-5, 6-0. Nella foto, Agassi; Sanguinetti-Santopadre 1-6, 6-2, 6-3.

Agassi, il principe è tornato

Mancava da 5 anni: tutta Roma tifa per lui

[illegible] Coscia

Inviato a ROMA

Con il cappellino bianco in mano e la pelata che brillava sotto il sole di Roma, Andre Agassi ha salutato il popolo del Foro con quattro inchini. E il popolo, commosso da tanto onore, ha coperto di applausi il Kid di Las Vegas, che per la verità con i suoi 29 anni non è più un ragazzo ma continua sempre, magia, a tirarsi appresso torme di ragazzine urlanti. Come dieci anni fa quando agitava la sua zazzera bionda in tenute da gioco variopinte e bizzarre, seguito sui campi del mondo da una specie di corte dei miracoli guidata dal fratello Phil. L'ultima volta che Andre frequentò la terra rossa di Roma fu cinque anni fa, quando perse al secondo turno contro [illegible]. Da allora molte cose, e non tutte belle, [illegible] cambiate nella vita del Kid. Il matrimonio [illegible] l'attrice [illegible] ka Shields e la separazione [illegible] te, la caduta al numero 141 della classifiche mondiali, il ritorno sulla scena del grande tennis, con una voglia di successi sempre più divorante, lui che ad aprile ha vinto a Hong Kong, battendo il vecchio Boris Becker, il 40° torneo della sua esaltante carriera.

L'avversario di Andre, il francese Jerome Golmard, ieri non era in giornata particolarmente felice. Ma forse, o rendere grigio l'avversario, hanno contribuito i colpi profondi e precisi del Kid, reduce da un guaio al braccio e dunque particolarmente soddisfatto di come sono [illegible] il [illegible] del tennis, ha visto le streghe contro l'americano del Tennessee Chris Woodruff, un onesto mestierante di 26 anni che l'anno scorso ha disputato un solo incontro per via di un grave infortunio al ginocchio. Nel suo primo match da numero 1 Kafelnikov è stato trascinato al terzo set con l'incubo [illegible] si ripetesse una dolente storia recente: [illegible] russo di Soci, infatti, è [illegible] eliminato [illegible] primo turno negli ultimi sei tornei disputati, colpa, forse, ha detto lui, di un misterioso virus che gli avrebbe rubato le forze fisiche e mentali.

Quelle che sono mancate ai due italiani in gara nel pomeriggio. Diego [illegible]rgiso, per la verità, ha disputato un buon secondo set contro lo spagnolo Corretja, anche lui reduce da un periodo di riposo per stress acuto da tennis, mentre Gianluca Pozzi ha abbassato rapidamente la guardia davanti allo slovacco Dominik Hrbaty. Nel «derby» serale, in un match combattuto ma modesto per contenuti tecnici, Sanguinetti ha eliminato Santopadre in tre set. Oggi [illegible] il turno di Gaudenzi, che affronterà lo svedese Johansson; di Furlan, che andrà a sbattere contro lo spagnolo Moya, e di Meneschincheri, che invece di [illegible] l'americano Martin (rinuncia per infortunio alla spalla) incrocerà la racchetta con l'argentino Squillari.

Basket: finale 3, forse decisiva, contro Treviso

Una città rivive il mito dell'Invincibile Varese

[illegible] Tacchini

VARESE

«Faccio solo un conto: abbiamo tre partite, di cui due in casa, e dobbiamo vincerne una. Dunque...». Antonio Toto Bulgheroni, proprietario della Pallacanestro VARESE, lascia in sospeso la frase, come dire che la fiducia di arrivare allo scudetto della stella adesso c'è, eccome. Se i suoi Roosters, i suoi galletti, stasera otterranno la terza vittoria sulla Benetton si appunteranno sulla maglia uno scudetto, il decimo, che questa città ha atteso 21 anni, dalla fine dell'epopea della grande Ignis pigliatutto, lo squadrone degli Invincibili, di Dino Meneghin e Bob Morse, di Ossola e Rusconi, Bisson e Zanatta. E Bulgheroni avrà finalmente spezzato quel sortilegio che gli ha impedito di ottenere un risultato concreto, dal 1981 (quando rilevò la società) ad oggi: in 18 anni, quattro finali perse (due [illegible] Coppa Italia con Pesaro e Caserta, una di Korac con Milano, la finale-scudetto con Pesaro nel [illegible] intristito anche [illegible] grave infortunio a Meo [illegible]). Ma le delusioni non hanno mai frenato la passione dell'ex giocatore che nello squadrone giallobl\u00f9 vinse 4 scudetti fra il '61 e il '71: ha ceduto [illegible] figli la gestione ordinaria del club, [illegible] dietro, c'è sempre lui. E questa squadra, affidata a Carlo Recalcati, gli sta dando grosse soddisfazioni: «E' sicuramente impostata bene -dice Bulgheroni - ma che si arrivasse fin qui non pensavo proprio. Chi [illegible] ha fatto credere in qualcosa di più [illegible] mio figlio Edoardo che, alla presentazione, a sorpresa, disse che puntava a vincere il campionato. Lui ci ha sempre creduto e, poco a poco, ha contagiato tutto l'ambiente». Il segreto? «Essere tutti uomini di pallacanestro, con grande rispetto dei ruoli». E poi c'è Carlo Recalcati, [illegible] annoniere degli scudetti di Cantù, che ha saputo dare la sua impronta ad un gruppo di monelli costretti a diventare improvvisamente grandi. «Charlie - spiega Bulgheroni - è eccezionale. [illegible] gestire le tensioni della gara, è la prova di cosa conti aver giocato ad alto livello. Uno che è [illegible] 200 volte in Nazionale quante partite importanti ha disputato? Ecco che sa quel che si prova, in campo, in determinati momenti». E proprio Recalcati invita alla calma: «Siamo [illegible] pronti. Ma con certe facce tirate che ci [illegible] in giro, dobbiamo cercare di chiudere presto». La tranquillità [illegible] Recalcati deriva dalla costante maturazione della sua squ[illegible] «che adesso fa delle cose che, qualche tempo fa, non le piaceva fare». Insomma, adesso difende anche chi non si è mai sentito troppo difensore (proprio come era, da giocatore, l'attuale tecnico varesino) e c'è chi si accontenta di fare [illegible] tiri di quanti ne faceva un tempo. La Benetton è sicuramente più completa dei Roosters varesini: Obradovic può trovare dalla panchina [illegible] risorse per mettere in difficoltà qualsiasi avversario, anche se finora Rebraca è stato l'ombra del grande pivot che è e Williams non è stato il solito Williams, pur se sono stati i [illegible] sprazzi a dare speranza nell'inseguimento, poi [illegible] concretizzato, in gara-2. Per contro, Varese finora ha sbagliato poco o niente, trovando un jolly prezioso in Galanda e scoprendo Santiago, il pivot americano meno pagato del [illegible] pionato (e a lungo discusso, anche ferocemente, [illegible] Varese). Su questo contano i lombardi. E fanno voti per lo scudetto. Il general manag[illegible] Chiapparo [illegible] l'autista [illegible] pullman varesino rischiano di dover andare a piedi a Roma, come promesso in settembre.

SPORT [illegible]

[illegible] [illegible] **DOPO-MORATTI.** Oggi il consiglio [illegible] amministrazione convoca l'assemblea dei soci per la nomina del [illegible] consiglio che dovrà tenersi a metà luglio. Intervistato [illegible] Bergomi risponde a Ronaldo, che [illegible] accusa [illegible] difesa: «Si vince e si perde in 11. Il fatto è che il Parma [illegible] più forte dell'Inter».

[illegible] [illegible] **AI [illegible]** Le maglie indossate dai bianconeri e i [illegible] utilizzati in partite importanti [illegible] no gli oggetti assegnati domenica a 12 titolari di MasterCard Juventus by Banca [illegible] che hanno utilizzato la carta e [illegible] stati sorteggiati nel [illegible] «Memorabilia».

[illegible] [illegible] [illegible] **OCA-RIVER.** Una bambino di 11 anni è stata uccisa domenica [illegible] da un colpo di fucile a Mendoza, durante [illegible] vi scontri tra le tifoserie avvenuti dopo il derby [illegible] Jrs-River Plate, conclusasi sul 2-1.

[illegible] [illegible] **15 [illegible] E'** [illegible] agenti feriti, [illegible] tifosi palermitani arrestati e 11 denunce [illegible] bilancio degli incidenti avvenuti domenica prima e dopo la partita di C1 Giulianova-Palermo 3-2.

[illegible] [illegible] **FILA O [illegible]** Stasera (h. 20,30) Fila Bi-Scavolini Ps, gara [illegible] delle semifinali dei playoff di A2. [illegible] conduce 2-1.

[illegible] [illegible] [illegible] Tre [illegible] positivi alle controanalisi di Colonia e Barcellona: Orsola Bortolussi [illegible] (rugbysta del 5. Donà), Giuseppe Ciccarello (hockeysta dell'Asiago) e Lina Lanari (fondista del Senigallia). Due «non negativi»: un tesserato della Federatletica (prove multiple) e un pallanotista.

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

Avensis SW 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

Avensis 4P 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

Avensis modello Sol ha [illegible] serie:

- ABS elettronico a 4 sensori
- Doppio airbag e airbag laterali
- Climatizzatore
- 4 alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Antifurto immobilizer
- Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km

Avensis mod. SOL	1.6 Listino	2.0 Listino	2.0 Turbodiesel Listino
4 porte sedan	36.950.000	38.950.000	38.950.000
5 porte liftback	36.950.000	39.900.000	
Station Wagon	38.450.000	40.450.000	40.450.000

OFFERTA

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE AUTO NON CATALITICHE

Fino a [illegible] valore di Lire 3.800.000

A.D. Motors
ESPOSIZIONE ED ASSISTENZA - C.so Vercelli, 56 - Tel. 2489100
ESPOSIZIONE USATO - C.so Vercelli, 285 - Torino - Tel. 200568

Central Motors
ESPOSIZIONE ED ASSISTENZA - C.so Ferrucci, 24/E - Tel. 4341900
ESPOSIZIONE USATO - C.so Francia, 138 - Collegno (TO) - Tel. 784068

Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa

TOYOTA

Amministriamo i piccoli risparmi come i grandi patrimoni

Da oltre 500 anni lavoriamo con competenza, serietà, riservatezza e spirito innovativo. Al Monte dei Paschi di Siena ogni risparmiatore trova consulenza qualificata e prodotti all'avanguardia "su misura" per qualsiasi esigenza.

Nel [illegible] miliardi [illegible]

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

[illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli inserti si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 39; tel. 5668211; MILANO, via G. Carducci 38; tel. 84994611; ALBA, c.so M. Coppino 6; tel. 440110; ALESSANDRIA, via Cavour 39; tel. 449622; ASTI, piazza Charvaz 39/A; tel. 531424; BIELLA, corso Dante 83; tel. 351011; SAVIGLIANO, via Amendola 196/A; tel. 6466111; SUSA, via Torino 8; tel. 6491212; BOLOGNA, via Amendola 13; tel. 252662 r.a.; CAGLIARI, via Riviera di Sotto 56; tel. 308850; CARRU' (CN), via Carlo Alberto 4; tel. 467164; CATANIA, corso Sicilia 57/63; tel. 7288211; CATANZARO, via M. Greco 78; tel. 726350-725128; CORENZA, via Nicola Mario 39; tel. 73867; CUNEO, corso Giolitti 21/bis; tel. 693122; FERRARA, via Don Minzoni 46; tel. 201169-573666; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14; tel. 840184-562580; GORIZIA, via Arbori 10; tel. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 97; tel. 314180; MASSARA, via U. Bonino 15/c; tel. 3600654; NOVARA, via Cavour 13; tel. 36341; PARMA, via Gallavatti 10/B; tel. 779284-9073144; PALERMO, via Lincoln 18; tel. 6236100; RIMINI CALABRIA, via Ten. Parada 13; tel. 34478-34479; ROMA, via Gustavo Fontana 15; tel. 4880011; SANREMO, via Gioberti 47; tel. 501546-501669; SAVONA, piazza Marconi 3/8; tel. 811180; VERCELLI, via Verdi 40; tel. 250754; stranieri presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Angelo 66 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esse vanno dal prezzo del numero di parole previsto (IVA per la tariffa della Rubrica, non rapportata alla imposta pari al 20% globale).

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali, 2 Aziende Commerciali, 3 Compravendita Veicoli, 4 Immobiliare Acquisto — Euro 2,58 (L. 4.998)

5 Lavoro Offerto 7 Affitti Offerti 8 Affitti Richiesti 9 Alberghi 10 Viaggi e Vacanze 11 Matrimoniali 12 Varie — [illegible] 4.998)

4 Lavoro Richiesto - aperti, soci, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza anziani, formazione e lavoro — Euro 0,55 (L. 1.049)

- tecnici — Euro 1,29 (L. 2.501)

- altre domande — Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti: data fissa, o novità: il doppio. Novità urgenti: data fissa: il quadruplo. Urgentissimo: il triplo.

Ho bisogno di un [illegible] o lavoro, PS: offerto ricevo [illegible] 5.12.1977 n° [illegible] vista disponibilità [illegible] sesso e l'Accordatore è [illegible] spettatore tutto legge.

1

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocissime. Lombardia tel. 800/363.4426 - 393.4114. COMA 14784/1998 Brescia.

A.A. FIDUCITEX S.R.A. (U.I.C. 6081) prestiti fiduciari anche a fondo singolo. Preventivi immediati, istruzione gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011/434 4208.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A impiegati solo telefonando! In corso, fiduciari anche firma singola. No spese antiracket. Genesi (U.I.C. n° 4268) "Fiduciari" 011 [illegible] 67 Tb.

2

[illegible] / SERVIZI

ACQUISTIAMO o cediamo un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.866.440.

ACQUISTIAMO avviati industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Citate la rubrica selezionata. Page contanti. Tel. 02/295.19014.

AFFARONE filiale piccola azienda artigiana e commerciale in zona Corso e Torino. Scrivere: Publikompass 2020 - 10100 Torino

AGOS vendono la tua attività Ascrig 15 anni di esperienza, garanzia di risultati. Tel. 011/842.778.

3

[illegible] / ACQUISTO

ATTENZIONISTA [illegible] importante [illegible] Possibilità crescita professionale e retributiva. Inviare dettagliato curriculum fax 011/[illegible]

CERCASI fornitori [illegible] Fiats e applicazioni cf - 5° livello per stampi lamiera. Telefonare 011.424.3088.

CERCASI fornitori CNC Selca 2045 5f 5 assi per stampi materie plastiche ottimo trattamento. Tel. 011/998.8084.

IMPRESARI

AZIENDA adagiata corso grafica tempi e metodi consolidati cresciamo dall'ottimo best commercializzato vero sistema informatizzato superiore richiesta anni 2 .

Casella postale 108 14100 ASTI.

FRATTINGOMA commercializza in [illegible] zone disponibile registrato massima 20anni, da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum fax 011/238.6000.

SELEZIONIAMO ambosessi 18 35 anni inserimento settori turistico anche prima esperienza non indispensabile lingua. Telefonare 011/473.4342 -

SELEZIONIAMO responsabile per gestione magazzino ricambi auto, diploma di superiore, specifica e pluriennale, buona di studio superiore, ampia referenze, capacità organizzative e gestione personale. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2020 - 10100 Torino.

S.I.M. di BANCA CRT

selezione per Torino e provincia 6 funzionari minimo 28 anni da avviare alla gestione di Private/Investment Personalbanking. Offrirà forma di studio, formazione, consegni di copertura. Richiede capacità comunicazione, determinazione, voglia di emergere. Tel. per appuntamento 011/532.7000

STUDIO roberto assume impiegato/a esperto/a preparazione comprovabile con computer e relativi adempimenti. Scrivere: Publikompass 0042 - 10100 Torino.

4

IMPRESARI

MANAGER commerciale specialista elettronica patologia 110/lode ottima padronanza lingua valida conoscenza programmi di automazione. Tel. 011/817.7588.

LAVORARE assicurata autonoma titolari abbigliamento fissi e assistenti centri stampa alta complessità esperienza plurisettoriale presso commercialisti esercizio periodo anche orario ridotto. Scrivere: Publikompass 0535 - 10100 Torino.

AGENTI esperienza settoriale Cogo nuovi budget marchi blasoto Ceo distribuzione commerciale industriale generale [illegible] internet [illegible] [illegible] 011/4[illegible].

VENDITA

ARTI grafiche stampa offset, preparazione, lavoro fotocomposizione, legatoria, gestione del personale, posta grafico in cerca di motivazioni, esamino proposta. Tel. 0960/446.111.

RISPONDEMMI produttore apparecchi elettronici aziende montatori elettronici lavorazione chiodi stampati posta elettronica valida proposta. Tel. 011/317.7588.

5

TORINO CITTA'

A. DORSO Unifolla da ingresso soggiorno cucina 2 camere disarredi condizionatore pannelli dilatanti. Tel. 011/668.3670.

A. [illegible] 011/562.7588 corso Giulio Cesare libero bello casa piano alto ristrutturato salone 3 camere doppie bagno.

A. [illegible] 011/562.7588 Santa Rita Spring miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi da 35 a 115 mq terrazzi box giardino condominio.

A. MOLINETTE nuova costruzione piano alto soggiorno 2 camere cucina abitab mq 68 condizionatore pannelli dilatanti. Tel. 011/863.3670.

A. PIAZZA Castna (adiacenti) molto alloggetto esterno 2 camere cucina [illegible] balconi di pregio. Ellebi 011/560.007.

A. [illegible] 011/562.8601 libero via Stradella signorile ingresso living su esterno 2 camere cucina doppi servizi box.

A. [illegible] 011/562.8601 grossi spazi metrazzato libero signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box doppio.

A. [illegible] 011/562.8601 grossi spazi Adriana piano rialzato libero ristrutturato soggiorno con zona cucina camera matrimoniale bagno.

A. [illegible] 011/562.8601 via Cernaia libero ampio salone 2 camere cucina bagno balconi termoautonomo ascensore.

A. [illegible] 011/562.8601 via Lamarmora 16 ultimo alloggio privata parcheggio mq 117, 2 posti auto £ 360.000.000.

APPARTAMENTO ristrutturato Crocetta mq 220 libero luminosissimo da ultimare personalizzabile ampia veranda terrazzo. Tel. 011/566.2562.

ATTICO adiacenti piazza Castello mq (14 ristrutturato terrazza mq 30 splendida vista. Luciano Vola 011/436.1566.

ATTICO grossi via Mazzini/nuovo libero salone 2 camere finitio cucinotto libero/di terrazzo termoautonomo. Ellebi 011/668.3363.

ATTICO via Valentino Carena libero ingresso camera finitio cucinino bagno ristrutturatissimo £ 108.000.000 affrettatevi. Ellebi 011/566.3363.

[illegible] BENTELLI 011/668.3360 A attico (Cit Turin) panoramissimo doppio signorile 3 ingressi salone 3 camere studio cucina pranzo 2 servizi totali mq 180 terrazzo angolare mq 130 box auto portinaria £ 870.000.000.

[illegible] 011/668.3360 (Cit Turin) [illegible]

BENTELLI 011/668.3360 grossi piazza Massaua/ nuova costruzione salone 2 camere studio cucina 2 servizi box.

BIMAR Barriera Lanzo ingresso camera finitio cucinino bagno ripostiglio cantina ascensore. Tel. 011/43.991.

BIMAR corso Agnelli adiacenze ingresso camera finitio cucinino bagno ripostiglio cantina ascensore. Tel. 011/43.991.

BIMAR corso San Maurizio adiacenze nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina servizi. Tel. 011/43.991.

[illegible] BORGO VITTORIA nuova costruzione, vendiamo ultimi appartamenti di soggiorno living camera cucina servizi 60 mq giardino condominiale box auto. Mutuo FIP £ 90.000.000 e tasso zero disponibili. Tel. 011/615.7888 - 660.4648.

CENTRO via Montebello ristrutturato Mole 5 locali ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. Gabetti Dellarovere 011/839.118.

COLLINA locale corso Marsaglia ristrutturato recentissimo alto tenore 3000 mq, possibilità frazionamento da mq 60/110/230/300. Perino tel 011/748.738 - 0936.328.886.

COMMERCIALE , 011/437.4000 centro via Cavour libero camera cucina cucinino bagno, 3° piano, 2 ascensori, £ 105.000.000

CORSO Duca d'Aosta/via Nizza signorile portinaio mq 100, ottimo stato vendesi, prezzi favorevoli. [illegible] 011/668.4443 - 011/817.7697 - 0330/460.4664

CORSO Francia angolo corso Novara 5 locali ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia £ 148.000.000. Balm 011/649.3260

CORSO IV Novembre panoramico, luminoso, soleggiato, 2 camere, cucina, bagno £ 260.000.000. Unirealty 011/660.2612

CORSO Marconi adiacenze signorile palazzo d'epoca originalissimo appartamento ristrutturato 60 mq ottimamente ridotto £ 105.000.000. Balm 011/668.3601.

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Superbi splendido 230 mq personalizzabile. Unirealty 011/660.2612.

CORSO Montevecchio grossi libero salone ingresso grande livello cucinino camera bagno nuovo, sufficienti £ 8.000 000 più mutuo. Tel. 011/546.066.

CORSO Pescoi in bella casa recente con portierato appartamento ristrutturato mq 100. Luciana Vola 011/436.1366.

CORSO Racconigi adiacenze via Frejus appartamento composto da: salone, 2 camere cucina servizi. Sagim 011/771.0087.

CORSO Re Umberto in prestigiosa palazzo epoca salone 3 camere cucina doppi servizi. Orioli 011/807.675.

CORSO Siccardi Unifi adiacente libero in palazzina Liberty alloggio 200 mq condizionamento box. Balm 011/649.3260.

CROCETTA via Lamarmora in signorile palazzo d'epoca splendido ultimo piano 3 alte mq 220. DAV immobiliare 011/650.6691.

CROCETTA via Piazzi libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi autonomi posto da abitabile. Gabetti 011/661.5566.

DUOMO 011/661.8777 corso Francia/Racconigi luminoso soleggiato ottimo mq 200 su 2 piani. Interessante £ 415.000.000.

FRONTON [illegible] 011/817.6021 corso Marconi in elegante palazzo ristrutturato ottimo reddito box.

FRONTON [illegible] 011/817.6021 via Santa Chiara panoramico palazzo ristrutturato recentissimamente panoramico mq 180, soppalco terrazzato.

FRANCIA corso ottimissimo piazza Rivoli ingresso mq 100 in palazzo completamente ristr. 011/540.3766 Arbos.

GABETTI SPA corso Francia case Liberty del Centro appartamento mq 200 in [illegible] da ristrutturare con box. Tel. 011/[illegible].

GABETTI SPA via Pesaro in stabile del 1950 salone living 2 camere matrimoniali doppi servizi. Ag. Gabetti 011/848.1666.

GABETTI SPA Vittorio corso Regent 37 piano attico 3 camere cucina doppi servizi con mansarda. Ag. Vittorio 011/87.872.

Grossi MARINI adiacenze libero ideal ufficio mq 400. Soleggiato. Box auto. Ag. Vittorio 011/87.872.

IMMOBILIARE affittasi ottimi uffici mq 100 - 200 - 300 - 400 - 500 - 1000 - 2000 da 2 locali ed mq con impianti riscaldamento/condizionamento. La Stampa 011/4473.6691.

OSPITALE piazza Arbarello signorile alloggio uso ufficio/abitazione mq 160 ristrutturato proprio portone studio professionale luminoso panoramico. Torino Centro C.D. 011 562 2430.

CORSO MARSIGLIA 011/437 4000 vendo appartamenti commerciali da 4000 mq coperti zona industriale Vinovo. Inizio lavori immediato.

CORSO ORBASSANO

[illegible] Intero stabile [illegible] 011/[illegible]

LUNGO STURA LAZIO [illegible] commerciale artigianale 1900 mq più 1900 mq di magazzino vendo. HPL 0335/680 8814

PIAZZA Bernini (adiacenze) ultimo 4 camere ampio ingresso balcone in buono condizioni. Ellebi 011/562.617.

CAPANNONE

[illegible] 011/437.4601.

CAPANNONE

[illegible] 011/[illegible].

CAPANNONI

Vallette in costruzione mq 400 - 600 - 800 - 1000 - 2000 da 2 locali ed mq con impianti riscaldamento/condizionamento. La Stampa 011/4473.6691.

OSPITALE piazza Arbarello signorile alloggio uso ufficio/abitazione mq 160 ristrutturato proprio portone studio professionale luminoso panoramico. Torino Centro C.D. 011 562 2430.

CORSO MARSIGLIA 011/437 4000 vendo appartamenti commerciali da 4000 mq coperti zona industriale Vinovo. Inizio lavori immediato.

LUNGO STURA LAZIO [illegible] commerciale artigianale 1900 mq più 1900 mq di magazzino vendo. HPL 0335/680 8814

PIAZZA Bernini (adiacenze) ultimo 4 camere ampio ingresso balcone in buono condizioni. Ellebi 011/562.617.

VENARIA

zona industriale stupenda unità Mq/ capannone di 1300 mq altro potenziale utilizzi servizi 500 mq totali. Ufficio tecnico Bellone Ingegnere 011/630.697.

TORINO CITTA'

BARGAINO terrazzo soleggiato con progetto approvato per costruzione di 5 villini a schiera Tel. 011/549.7808.

6

TORINO CITTA'

A. ZONA centrale posizione strada con ulteriore mq 100/150 visibilità eccellente garantita. Ellebi 011/562.617 oppure 011/834.4188.

ALLEGRO piccolo bene Centro immediate camere cucina/ studio ristrutturato ricerca in vendita per investimento. Pagamento contanti. Signor Leonardi 011/817.5099

INTERI STABILI

Gabetti tipo ricerca per propri abituali clienti in Torino e dintorni. Per interessamenti tel. 011/545.845 signora Rosa Pera.

Vendesi tipo ristorante mq 400 circa con ampio dehors, cucina completa, ottimo avviamento. Per informazioni tel. 011/[illegible]

7

TORINO CITTA'

A. CENTRO bella casa signorilmente arredata salotto soggiorno cucina camera letto terrazzo/balcone. Tel. 011/696.5800.

ARBIANO appartamenti vuoti e arredati di diverse dimensioni e prezzi, zona semicentrale. Dora 011/746.010.

CORSO BELGIO 011/437.4000 grossi Duplex recente due camere cucina ingresso bagno, 4° piano ascensore £ 280.000 mensili.

CORSO Sebastopoli piano alto ottima camera cucina, bagno ristrutturato, da £ 440 000 mensili. Centralissimo. Tel. 011/696.5800

IN SALVATORE 011/561.7163 - 660.3467 affitto bilocale ben arredato con angolo cottura bella casa corso Taranto.

RESIDENCE S. PAOLO via Spalato 7 Torino (presso politecnico) monolocali con: aria condizionata, riscaldamento autonomo, telefono diretto, tripler tv satellitare, angolo cottura, pulizia camere quotidiana, parcheggio privato Tel. 011/7395.3053.

LIGURIA

SORIENTO affitto alloggi giugno £ 600.000, Luglio £ 1.200.000, agosto £ 1.800.000 (compresse spese agenzia). Edilriviera 0182/970.368.

SORIENTO vicino mare alloggi centralissimi primavera estate vicino ristorante. Punto Edilriviera 0182/980.771.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi centralissimi, negli estivi, vicino mare, anche quindicina. Punto Edilriviera 0182/918.884.

ROMA

Al Lido Fermosi affitti estivi. Appartamenti, villette da £. 600.000 mensili. Presso [illegible] mensili compresi! Vacanzerome 0933/379.418

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI zona Francia capannone 400 mq servito ristrutturato adiacente uffici commerciali mq 150 più 500, indipendenti. Tel. 0172/40.567.

ARBIZZA PIP 011/819.341 affitta Lotti grande Fornace/no magazzino mq 3000 più mq 6000 scritto.

BARBARICO Ottocentino capannoni e locali mq 300 / 700 anni di permanenza settore lavorazioni. Sinergie 011/540.5003.

CAPANNONE

Settimo mq 3000 più uffici, servizi, con impianti riscaldamento e condizionamento normale magazzino ottimo condizioni! Ricco ufficio. La Stampa 011/437.6691.

CARIGNO 100A magazzino mq 400 più mc 180 uffici salone attività artigianale. Sagim 011/771.0087

CENTRALISSIMA vicini Duomo vicino via Roma piani vendesi grandi superfici. Rifinita Centro C.D. 011 562.2430.

CENTRO Commerciale Lagrange 17 affittasi locali commerciali varie metrature. Tel. 011/650.2600.

CENTRO ufficio parcheggio privato negozio, sala riunioni, magazzini, tel. 011/815.7111

CIT TURIN Nuovo Telaroli ufficio 7 vani mq 200 ristrutturato, climatizzazione autonoma. Sagim 011/771.0087.

MONCALIERI industriale nuova costruzione via Nobel Bianchi ottimo posizionato uso produttivo e deposito mq 600 circa. Uffici residenziale/no forza motrice parcheggio privato. Tel. 011/681.4181.

PIAZZA Duomo negozio mq 130 più mq 300 seminterrato, accesso carrio indipendente. Sagim 011/771.0087.

PIP 011/610.341 affitta strada Cebrosa lotto industriale mq 4150 più mq 350 uffici £ 30.000.000 mensili.

PORTA NUOVA portici corso Vittorio Intersezione locale commerciale 2 vetrine piano terreno 70 mq piano rialzato 200 mq forte passaggio. Torino Centro C.D. 011/562.2430.

ROMA struttura Sud nuova esposizione mq 700, uffici e servizi, area parcheggio. Sagim 011/771.0087.

ZONA corso Agnelli locale commerciale mq 400 su 2 piani adatto uffici privato. Tel. 0330/274.079.

8

TORINO CITTA'

A. A causa lutto/successione affidiamo vendita appartamenti via abitazione e limitrofe (no dipendenti). Romano 011/533.914

BANCA, società prospettano ai risparmiatori nuovo sistema investimento privati e imprese. Informazioni 011/546.3676

CERCO alloggio per dipendente minimo bilocani vuoti arredati varie metrature. Compenso 011/437.1706

CERCO in affitto per clienti referenziati alloggio o villa zona collinare. Agenzia Aldo 011/669.6951

IMMOBILIARE personalizza casa, [illegible] appartamento vuoto o arredato. Valentino. Dora 011/740.469.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato 300/300 mq commerciali su strada primaria principale possibilità parcheggio ampio scoperto. Tono 011/537.560.

RICERCHIAMO alberghi/ristoranti, immobili commerciali/industriali mq 500/1000 commodi tangenziali. Sagim 011/771.0087

9

A. ACQUISTA autovetture non circolanti incidentate anche senza documenti. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011/817.7242

ARMANO urgente sulla [illegible] lavori, massima valutazione, pagamento immediato contanti, pensato Corso Monclalieri 310, Torino. Tel. 011/681.1370 0335/619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con valuta massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011/381.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monlegrappa 24 B. Tel. 011/776.1566 Torino.

AUTODELLIA acquista con valuta immediata auto, furgonette e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel 011/489.289.

AUTOTORTONA acquista auto e furgonette di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1443 - 011/859.684

10

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

A.HOTEL IOng Marie *** Lido di Classe (Ravenna) - Milano Marittima Hard Telefono 0544/939.205 - Fax 0544/939.258 Direttamente mare, pinete, senza strade da attraversare. Bevande e pasti gratis. Orientiamo tutte camere gratis. Piscina idromassaggio. Palestra tennis. Parcheggio. Feste Pianobar promozione. Referenze direttamente Mario scelta. Sulle vetture soggiorno buffet. Camere bagno, telefono, cassaforte. Lenzuola e gite mare. Pensione completa da £ 68.000. Bimbi 0 - 5 anni gratis (Esclusi 06 - 21/8)

ALASSIO Hotel Milynes ** posto mare con parco, colazione buffet, bambini gratis. Tel. 0182/640.776.

BIANCA MARINA Hotel Rena *** 0183/486.474 lungo mare con servizi - Tv. Scelta menu. 10 giorni £ 480.000.

PENALE LIGURE Pensione Villa Francesca 019/681.309 costruzione tranquilla, Giugno £ 50.000, Luglio £ 60.000, agosto £ 75.000.

SARNOCE mare - hotel Majorca *** tel 0541/954.376 - Viale/primo mare - Camere servizi - tv - Garage - Sedia mare/ - cabalcone buffet - Giugno 58 000 - Luglio 67.000.

HOTEL recente costruzione zona panoramica, attrezzata mq 500 accetta prenotazioni, prezzi modici. Tel. 0124/618.019.

MARINA di Bibbona (LI) affittasi confortevoli monolocali - bi locali - tri locali 3/7 posti in residenziale residence libero pulito - privata piscina servizi. La Marina del Forte - casella postale 61 57023 Cecina (LI). Tel 0586/600 200

RESIDENCE per le vacanze ad, in zona di maremma, assistenza continuativa e personalizzata. "La Tenaccia" Tel 0141/903 109

RIMINI - Tuttoinclusivo mini catalogo centralissimi hotels di Rimini specialista vacanza sportiva. Telefona al n. verde 800/018.925. Ti aspettiamo

SANREMO Albergo Ai Dem nuova gestione: servizi tv vicino mare centrale Cucina familiare. Tel. 0184/501 480

TORTORETO Lido (TE) hotel Nuovorgh 3 stelle tel./fax 0861/787 3445. 100 mt. sul Adriatico. Immerso nel verde. Per mare pulito e quiete vera direttamente spiaggia del sole. Sui lungomare rilassante colazione buffet. Ampio menu, pasti personalizzati. Animazione parcheggio, spiaggia privata tutto compreso nel prezzo di pensione completa. Possibilità solo pernottamento. Disponiamo di self-service. Sconto famiglie

11

ASSENZA MATRIMONIALE CONOSCERSI [illegible] Massima serietà e riservatezza fornito dallo Psichiatra 251 Tel 011/779.3972 fax 011/72+ 323

ASSENZA MATRIMONIALE MARUSKA 011/668.2841 Conoscenze garantite, quote di iscrizione moderate. Amicizie, matrimoni, relazioni ed intermediazioni

CENTRO ASSENZA MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giolitti 3 angolo corso Vittorio, Torino. Tel. 011/861.1066.

EVENTI nubili Asti diffuso dal precedente rapporto carino cerca uomo bello scopo matrimonio. Top Service 011/530.848.

INSERZ vedova bella presenza, fine e riservata, cerca uomo distinto scopo matrimonio. Top Service 011/818.4432.

Mi sono sentito/a con notevole facilità di espressione e comprensione, bella presenza, diplomato, in pensione, residente in graziosa cittadina della Valsusa, gradirei di Vercelli desidera conoscere signori massimo 60 anni scopo amicizia eventuale matrimonio. Scrivere: Publikompass 2228 - 10100 Torino.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.888, acquista oro, argentaria, monete, gioielli, in omaggio. Corso Racconigi 191 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323.008 compra oro doppio pesetone numismatica francobolli. Libero valutazione. Via Trippi 89. To

A. GRATICOSSA GELMA acquista oro argentaria monete grandezze alla valutazioni Via M. Cristina 43 Tel. 011/669.3212

SE MAI RISUONO DI SOLO TI APRE LA PORTA GIUSTO FID

TORINO CENTRO VENDESI PALAZZO D'EPOCA MQ [illegible] LIBERO Informazioni 011.8125061

STIEVANI novità 99

I NOSTRI SERVIZI:

ti conviene parlare con noi

WIND

Telefonia Fissa
Conveniente e Normale
Telefonia mobile
Dual Band
No canone
No scatto alla risposta
BOP su fisso e mobile

WIND *scrive*
WIND *ascolta*
WIND *chiama*
WIND *fax*
info WIND

WIND *calcola la tariffa più economica suggerendoti il contratto più conveniente e ti rimborsa la differenza scontandola sulla bolletta successiva*

Multi Party
permette di parlare in conferenza con 5 persone in contemporanea

Noi WIND
documentazione del traffico gratuita

I NOSTRI PREZZI:

ti conviene comprare da noi

MOTOROLA mod. cd920 Dual Band
£ 399.000

TORINO
Largo Giachino, 93
Tel. 011.218666 (r.a.)

EMPORIO AURORA
Via Garibaldi, 8 - To
Via Lagrange ang. Via Rossini - To
Via Garibaldi, 13 - To
Via Cernaia, 24 - To
Via P. Micca, 20 - To
Via Roma, [illegible] - To
C.so Traiano, 27/A - To
C.so Peschiera, 255/B - To
Via Crea, 10 - Grugliasco (To)
C.so Raffaello, 9 - To

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.669.90.09
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

EMPORIO AURORA
LEI = LUI
LA MODA [illegible]

Ieri mattina in città risultava libero soltanto un letto sui 66 disponibili

Ospedali, rianimazioni al collasso

Tutti i posti per l'emergenza sono occupati

Marco Accossato

Reparti di Rianimazione al collasso, negli ospedali torinesi. Quasi tutti esauriti i 66 letti disponibili. Solamente al Cto, ieri mattina, un medico avrebbe potuto trovare un posto libero per un paziente vittima, ad esempio, di [illegible] grave incidente stradale. Al Maurizianо, dove il decesso di un ricoverato ha «liberato» un letto, nel pomeriggio il reparto era di nuovo al completo. E la situazione, da critica, diventa disperata se si considera che nella metà degli ospedali torinesi uno o più letti sono occupati da settimane [illegible] mesi da pazienti in «coma apallico», cioè quei ma[illegible] la cui vita è appesa da lungo tempo a un filo: due casi alle Molinette, [illegible]o all'infantile Regina Margherita, uno al [illegible]urizиano, tre al Martini. L'«Sos» non riguarda solo Torino, ma pure gli ospedali [illegible] provincia: la situazione [illegible] anche in molte strutture fuori capoluogo dove esistono altri casi di coma-lungo per i quali non ci sono, al momento, sufficienti alternative per la riabilitazione.

La protesta [illegible] medici esplode all'indomani del caso d[illegible]la pensionata morta l'altro pomeriggio al Martini, pochi minuti dopo [illegible] stata trasferita dalla [illegible] al reparto [illegible] medicina. Al [illegible] [illegible]ella vicenda specifica («Quella donna [illegible] è [illegible] certo spostata per far spazio ad altri, e sarà l'autopsia a chiarire la causa del decesso», precisa il primario di Rianimazione, Giulio Radeschi) è un fatto che gli ospedali, di fronte all'emergenza, sono costretti a gestire l'ingestibile.

Giovanni Rissone, direttore generale [illegible] Giovanni Bosco, ospedale di riferimento per la periferia e la prima cintura Nord di Torino, spiega: «Oltre alla [illegible] di strutture, il problema [illegible] legato alla mancanza di anestesisti e infermieri». Scontiamo, insomma, un'eredità [illegible] passato: «Le scuole di specializzazione hanno sempre ammesso pochi iscritti, e soltanto due anni [illegible] s'è [illegible] che in Piemonte, anziché cinque posti in [illegible] anno, [illegible] fossero cinquanta. Ma [illegible] [illegible] d'ossigeno [illegible] arriverà solo fra due anni». Crisi [illegible] anche per il personale infermieristico: «L'introduzione [illegible] diplomi universitari - prosegue Ri[illegible] - costringe gli iscritti a pagare i corsi, e in cambio di uno stipendio decisamente basso non sono molti, evidentemente, gli infermieri disposti a scegliere questo re[illegible].

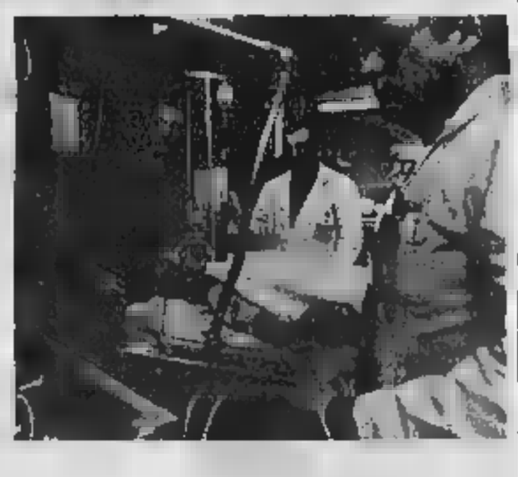
Emergenza dell'emergenza. E' un allarme rosso generalizzato, questo delle Rianimazioni sature. Alle Molinette, il più importante ospedale della Regione, i sedici letti della Divisione della professoressa Urciuoli e del professor Maritano possono [illegible] [illegible] «prestiti» dalle Rianimazioni specialistiche di Nefrologia, Terapia intensiva post-chirurgica, Cardiochirurgia e Neurochirurgia che dovrebbero essere destinate ai soli pazienti di questi reparti. Ma neppure il «rinforzo» è sufficiente a scongiurare il collasso. Al Giovanni Bosco come al Maria Vittoria [illegible] cinque su cinque i letti occupati, al [illegible] [illegible] letti [illegible] s[illegible] prestati all'Unità Coronarica, e sebbene al Sant'Anna la Rianimazione ginecologica ieri [illegible] completamente libera, «sabato e domenica - raccontano i medici di corso Spezia - è stato un weekend di fuoco».

Spalle [illegible] muro, negli ospedali ci si sta organizzando per [illegible]ire da questa situazione. Le soluzioni sono nei [illegible]mi. [illegible] Cto, fra breve, sarà inaugurata una struttura con sedici letti, alle Molinette il nuovo reparti[illegible] sei posti in più alla professoressa Urciuoli, e anche al Giovanni Bosco «da tre letti che abbiamo trovato - spiega Rissone - a fine anno ne [illegible] [illegible] dodici». Nel frattempo, però, ogni giorno [illegible] una [illegible] contro il tempo, al punto che [illegible] «118» è costretto a tenere [illegible] aggiornata [illegible] situazione posti, contattando telefonicamente, a scadenza sempre più ravvicinata, i vari pronto soccorso. «Le medicine e [illegible] [illegible] del soccorso sanitario, oggi, permettono di salvare pazienti che un tempo non sarebbero sopravvissuti. Dobbiamo però adeguarci a questa [illegible]azione, o rischiamo di vanificare il tutto», concordano i medici in prima linea.

I POSTI IN RIANIMAZIONE

PAZIENTI IN	NUMERO LETTI	NUMERO OCCUPATI	COMA LUNGO
MOLINETTE	16	16	2
GIOVANNI BOSCO	8	8	-
MAURIZIANO	6	6	1
CTO	9	8	-
MARIA VITTORIA	8	8	-
MARTINI	6	6	3
REGINA MARGHERITA	14	11	1
SANT'ANNA	8	[illegible]	[illegible]
Totale	66	[illegible]	7

Il pronto soccorso del Giovanni Bosco. Questo ospedale, al pari di tutti gli altri, soffre la cronica mancanza di letti per la rianimazione, che potrebbe avere effetti drammatici



In stato vegetativo per molti mesi C'è anche un bimbo

Sette malati lottano fra la vita e la morte

IN bilico fra la vita e la morte. Sono sette, [illegible] Torino, i casi di «coma apallico», cioè i pazienti [illegible] stato vegetativo da settimane, [illegible] anni. Il più giovane è un bambino di 10 anni, ricoverato da giugno '98 nel reparto di Rianimazione del dottor Giorgio Ivani, al Regina Margherita. E' arrivato in ospedale dopo un incidente stradale, e da allora non s'è mai risvegliato. «Le sue condizioni sono stazionarie», dicono i medici dell'Infantile. Vuol dire sonno profondo. Domani è un p[illegible] interrogativo. Come il futuro della donna di 68 anni ricoverata al Martini, o quello della casalinga di 50 anni che a novembre ha avuto [illegible] [illegible] cardiaco in casa, ha subito [illegible] al cervello, e da allora dipende da tutto e da tutti, al Maurizиano.

La speranza di sopravvivenza che la medicina oggi regala ha un rovescio della medaglia, a volte. Un carico di dolore in più. Coma vegetativo può significare risveglio e vita oltre il buio. Qualcuno, invece, lo chiama solo «accanimento terapeutico», dunque eutanasia.

«In Piemonte - dice l'assessore regionale alla Sanità, Antо[illegible] d'Ambrosio - abb[illegible] inaugurato di recente una [illegible] speciale [illegible] questi casi. E' nel [illegible]. E abbiamo in programma di aprirne quanto prima altre due».

Ogni anno, negli ospedali del[illegible] [illegible] provincia, sono [illegible] [illegible] come quello del bimbo [illegible] 10 anni al Regina Margherita. «Pazienti di questo genere - spiega il dottor Giulio Radeschi, primario al Martini - necessitano soprattutto di assistenza infermieristica. Hanno bisogno di fisioterapia, per mantenere il tono muscolare».

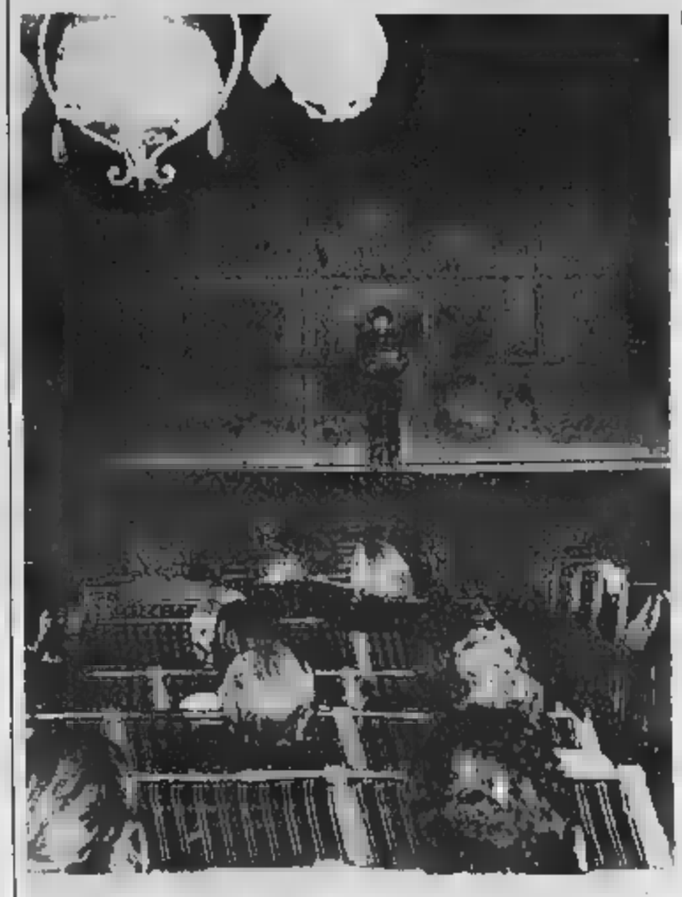
Ci sono casi - come qu[illegible] di una donna in [illegible] apallico dal '91 in un altro ospedale torinese - in cui ci si chiede se non sia meglio staccare la spina. «Umanamente, certo, è comprensibile. [illegible] [illegible] medici no, non possiamo [illegible] pensarlo, abbiamo il dovere di garantire l'assistenza migliore possibile».

Vista l'emergenza-rianimazione esplosa proprio in questi giorni, la necessità di strutture ad hoc diventa ogni giorno più urgente. Anche [illegible] un punto di vista strettamente economico - dicono i bilanci - un malato in coma vegetativo tenuto [illegible] rianimazione costa [illegible] milione e mezzo al due milioni al giorno. In un centro più adatto, concordano i primari, costerebbe la metà e ogni malato potrebbe essere probabilmente assistito meglio.

Francesco, Silvia, Maria, Massimo. Il letti dei pazienti in [illegible]ma apallico sono circondati da tubi, canule per le flebo, monitor. Nulla assomiglia a casa. In rianimazione i parenti entrano uno o due per volta, con i camici verdi sterili, con le scarpe speciali, perché nulla può con[illegible] [illegible] quell'ambiente sterile. Quella camera dove [illegible] volta speri in [illegible] movimento, [illegible] un piccolo segno di vita da un figlio, [illegible] padre, una madre per[illegible] nel nulla. [m. acc.]

BENEFICENZA IN SCENA

Il «Cantico» al Carignano



[illegible] Teatro Carignano, ieri sera, s'è tenuto l'appuntamento benefico a favore della «missione Arcobaleno», da settimane impegnata nell'aiuto di migliaia di profughi dal Kosovo. Sul palco del teatro [illegible] l'attrice Franca N[illegible] assieme tra l'altro della Fondazione Mondo Unito - che ha interpretato il «Cantico dei Cantici» nella traduzione di Guido Ceronetti, diretta dal regista Mauro Avogadro. Pubblico attento e sensibile al dramma dei profughi. E applausi anche per Irene Ivaldi, che in apertura ha letto l'intervento «Guerra nei Balcani e pace ideale» (pubbl[illegible] ieri da La Stampa) del senatore Norberto Bobbio. [illegible] una lettera [illegible] presidente dello Stabile, Agostino Re Rebaudengo, il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco si augura che «serva d'esempio per iniziative analoghe». [illegible] [illegible] era organizzata dal Teatro Stabile, Associazione «Il libro ritrovato», [illegible] Stampa, e patrocinata dalla Presidenza del Consiglio [illegible] Ministri, Regione Piemonte e Provincia di Torino.

PINEROLO

Crollo

Donna sepolta dalle macerie

La [illegible] [illegible] si è sbriciolata [illegible] [illegible] rumore sordo e prolungato. Poi una nuvola di polvere ha invaso la strada. Erano le 11,15 e in via Trento - piano centro storico di Pinerolo, [illegible] due passi dal duomo - c'era [illegible] gran viavai di persone. Una donna di 63 anni è morta. A. Bisino e L. Polotto A PAG. [illegible]

[illegible]

Mucci

Il Borgo del Valentino

E' tutto finto. Ma ogni anno attira moltissimi visitatori, incantati dalla posizione e dalle trovate scenografiche che han[illegible] [illegible] al passare del tempo. E' il Borgo Medioevale, un'altra tappa del [illegible] viaggio [illegible] i musei torinesi.

M. Lupo A PAG. 37

GRANDE CONCORSO
● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire [illegible] spendibili presso la boutique dell'aeroporto
CASELLE VINCI IL CIELO
Free-to-Fly

● Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle
[illegible] Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

A Mirafiori: almeno quaranta automobilisti si sono riforniti senza pagare

Benzina gratis, assalto al distributore

L'impianto [illegible] appena stato [illegible] dai ladri

Angelo Conti

Quaranta automobilisti torinesi, la scorsa notte, sono diventati ladri. Approfittando di un colpo messo a segno in un distributore di Mirafiori, le cui pompe erano state forzate forse da nomadi, si sono poi liberamente riforniti al self-service senza pagare una lira. Al mattino mancavano circa 1200 litri di benzina, normale e verde.

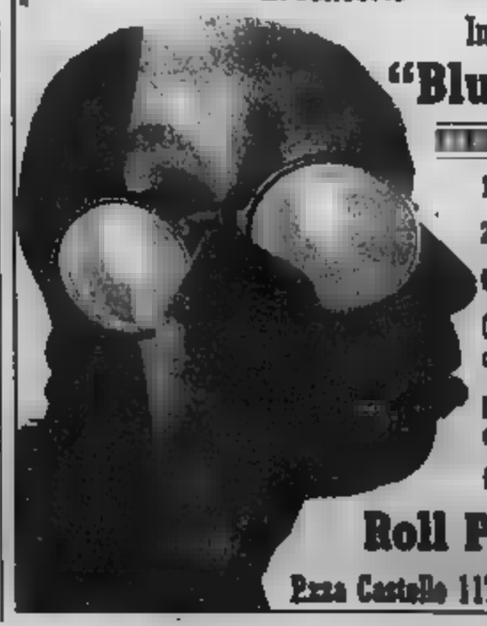
Teatro del fattaccio il distributore Agip di corso Unione Sovietica 612, cento metri oltre la Carello, cento metri prima dell'ingresso in Tangenziale. E' una stazione di servizio che ha già un posto nella «Torino nera»: due anni fa venne assassinata proprio qui una giovanissima prostituta albanese. Un delitto ancora oggi avvolto nel mistero: la ragazza non fu mai identificata con precisione, nulla si sa anche del suo assassino. Zona di grande traffico è però anche zona lasciata esclusivamente in mano agli automobilisti: fra le ragazze bianche e nere che si prostituiscono, i loro clienti che transitano a passo d'uomo, i molti nomadi (soprattutto sinti) che affollano il campo al di là della strada, sono obiettivamente pochissimi i passanti che si avventurano fin qui dopo il tramonto.

Quel distributore, però, ha una sua vita ed una sua ragion d'essere. Il titolare, Mario Canu, 58 anni ed origini sarde, lo ha costruito con gusto con la zona carburanti, l'area del lavaggio automatico, anche una piccola rivendita di oggetti regalo. Sta sul controviale verso le autostrade, presumibile che [illegible] anche discreta clientela.

Il colpo, l'altre notte, è nato come un semplice furto: forzata la porta posteriore, i ladri (forti sospetti gravano sui nomadi che vivono nella zona) sono entrati nel chiosco [illegible] rubato il rubabile. Poi hanno [illegible] le pompe, forzati i lucchetti delle pistole erogatrici, fatto il pieno della loro auto. E se ne sono andati.

Cosa è successo dopo [illegible] ricostruibile solo [illegible] [illegible] Pare comunque che un automobilista, fermatosi per fare benzina al self-service, si sia accorto che le pompe erogavano carburante senza limite. Così, fatto il pieno, ha telefonato ad un amico, il quale si precipitato lì, avvertendo un altro amico. Il tam-tam notturno ha portato lì almeno 40 vetture, e qualcuno ha anche notato un'insolita coda notturna a quel self-service impazzito.

All'alba il signor Canu si è trovato di fronte allo scempio del chiosco forzato, del magazzino svuotato, delle pompe depredate: «Resta l'amaro in bocca: passino i ladri, passino gli 80-100 litri che possono avere prelevato per le loro auto, ma tutto il resto lascia sgomenti. Possibile che quaranta automobilisti passati dal self-service siano diventati tutti ladri e che nessuno abbia invece pensato di chiamare i carabinieri?».

Roll Play Café
QUESTA SERA ALLE 22,00
[illegible]
in concerto

Inaugura
"BluesDay"
[illegible]
18-05: Family Style
25-05: A. Miller
01-06: Level Blues
(ingr. lib. cons. L. 10.000)
per prenotazioni cena e tavoli
011.539853
Roll Play:
Pza Castello 117 Ang. V. Viotti

Ancora un tributo alle bellezze sotto la Mole: una rivista di architettura vi dedica 190 pagine

Torino, città da copertina

Dal Liberty ai loft dei Docks Dora

Emanuela Minucci

Prima un articolo entusiasta dell'«Atlantic Monthly», rivista america di turismo. Poi i titoli altisonanti del quotidiano madrileno «El País». Quindi le pagine ammirate di «Elle Decor», magazine di arredamento. E adesso una rivista intera, «La Mia Casa», che attraverso uno strillo con scritto «Speciale dedicato a Torino», annuncia 191 pagine dedicate alla città della Mole, forte del «savoir vivre» e silenzioso laboratorio di tendenze. Un regalo comparso in senza le pressioni dell'agenzia per la promozione turistica locale che da un anno lavora (con buoni risultati) per trasformare l'ex-capitale sabauda in meta da non perdere.

«Torino è una città bellissima che purtroppo pochi conoscono bene: è una città ricca di tesori, di bellissime architetture, antiche e moderne, di residenze reali di ogni epoca, di musei tra i più importanti del mondo» scrive il redattore capo de «La Mia Casa», Massimo Rosati, nell'editoriale di quest'ultimo numero. Rivista che scandaglia «la virtù artistico-creativa della città, partendo dal suo patrimonio (il Liberty dei palazzi, la grazia antica delle insegne in ferro, il barocco che costella le sponde del Po) per svelare nuovi laboratori di idee come i loft degli artisti nella zona dei Docks Dora: quartier generale dei giovani creativi torinesi che hanno trasformato la periferia industriale in cittadella di talenti.

Casa Tasca di via Piffetti, uno degli esempi di Liberty a Torino

Centonovanta pagine per celebrare una Torino di gioielli nascosti e raffinati, «la» dimore patrizie dei discendenti sabaudi (vedi il secentesco Palazzo Provana dei marchesi Manuel o Marina Ferrero di Ventimiglia a pagina 59), o ancora gli appartamenti realizzati da grandi «interior designers» torinesi Ghemi e Catherine Laissu o Paolo Genta. Soluzioni di grande effetto, per la prima volta fotografate sotto una luce mondana solitamente riservata a città come Roma e Milano. E a pagina 50 la parola passa ai protagonisti di fama internazionale. Artisti della tela e del design che per nulla al mondo rinuncerebbero al proprio studio ai piedi delle Alpi: Ugo Nespolo, Toni Cordero, Giorgetto Giugiaro, Giorgio De Ferrari, Ezio Gribaudo.

Ma cosa sta succedendo a Torino? Perché è tanto celebrata? Starà mica diventando di moda? Secondo Catherine Laissu, decoratrice d'interni con studio sotto la Mole (parigina di nascita ma torinese d'adozione), «è» sta vivendo una grande metamorfosi: «Non c'è niente da fare - spiega - i tempi sono cambiati. Torino «sta» vivendo «lo» stato di «grazia»: una fase propulsiva guadagnata a suon di sacrifici, di investimenti e «di» sforzi. Una mentalità inedita cui corrispondono trasformazioni concrete, come quelle del Lingotto o di Palazzo Bricherasio e un nuovo senso della scommessa: come ospitare le Olimpiadi del 2006 o utilizzare artisti con la A maiuscola per «le» luci di Natale. Ecco, tutto «ciò» sta dando i primi risultati. E poi basta vedere quanti punti di ritrovo multi-etnici stiano nascendo per capire quanto ci si stia aprendo al nuovo».

Concorda con questa tesi anche Fausto Ghemi che insieme con Laissu ha uno studio di architettura d'interni a Palazzo Ferreri di Ventimiglia, frequentatissimo dai vip: «E' piacevole constatare che nel momento in cui Torino si allinea con l'immagine culturale ed economica delle altre città europee, si svela all'opinione pubblica mostrando talenti troppo spesso dimenticati. Finalmente molti giovani professionisti ed imprenditori diventano voce di una città meno pudica e più intraprendente». E azzarda un'ipotesi: «In parte, le ragioni di questo successo nascono dalla perdita di smalto della vicina «Milano». E poi la «nostra» città oggi «non» snobba più il resto del Paese: è meno arroccata «su» se stessa, non rifiuta l'autopromozione, favorisce contatti, collaborazioni, «si» svela alla stampa e all'opinione pubblica. «Ed» ecco perchè, finalmente, riceve gli onori che merita».

La rivista «La Mia Casa» ha dedicato uno speciale a Torino come roccaforte del «savoir vivre» e laboratorio di tendenza ricca di tesori di architettura e d'arte

CASA VIP
L'intervento di un affermato «interior design» può costare da un minimo di «non» ad un massimo di due milioni al metro quadro per gli appartamenti di piccola panatura. «La» cifra «può» in ragione dell'estensione dello spazio da arredare, così come «quello» (da tariffario) per le ristrutturazioni. «Questo» tipo di decorazione d'interni privilegia gli arredi su misura, che comprendono mobili, imbottiti, tendaggi, complementi. A Torino architetti e decoratori «si» rivolgono a diversi **esperti** di «cui» quali la Bottega del Borgo Nuovo di via Cavour 41 «e» i Segni di via Santa Teresa 20, «a» Sanlorenzo in via Dos Ambrois 7. Nei primi due negozi si può trovare proprio tutto: «un» tappeto inglese a piccolo punto alle incisioni neo-classiche, o ancora dai broccati italiani alla passamaneria artigianale francese. Da Sanlorenzo l'offerta punta sul **country-chic** e sul rustico d'autore. I prezzi? Proporzionali alla qualità e alla ricercatezza. «Se» gli imbottiti in pelle patinata di «Cuoio» costano **2 milioni** al posto, una bella composizione dei «famosi» paints di Zuber può arrivare a **20 milioni**.

CASA MEDIA
Molto spesso sono le padrone di casa ad occuparsi dell'arredamento. Si fanno guidare dalle stesse botteghe che risultano «capaci» a fornire una «proposta» più mirata alla vendita. E qui la spesa si contiene lasciando spazio agli acquisti. In questo caso il consiglio dell'architetto arriva attraverso le riviste «specializzate»: «Case di Casa» e «Brava Casa» sono fra le più gettonate anche dalle torinesi. Per arredare una «casa» a metà fra il lusso e il «basic» la spesa, secondo gli esperti, parte da un minimo di **30 milioni**. I negozi più frequentati da chi fa attenzione al budget sono Ka di via Lagrange 8, Arkema di largo Montebello 31 oppure Casa Moderna in «Galleria» Vittorio Emanuele 74.
Qui si possono trovare tessuti e complementi di serie di buon design a prezzi contenuti; dalla cucina componibile da **12 milioni** ai divani letto che ne costano 2 «e» mezzo. Per i classici dello stile contemporaneo (da Mackintosh a Le Corbusier) ci si può rivolgere a Gurlino di via Carlo Alberto 38 o Ras Nova in via Accademia Albertina 10.

«Alcuni» A salvare le sorti dei giovani sposi «che» partono da «zero» (casa vuota, nessun mobile di famiglia) e un budget assai ristretto, ci sono le roccaforti dell'«arredo «low cost»» come l'Ikea (via Crea 10, Grugliasco): qui è possibile arredare completamente un mini-alloggio, con «pochi» milioni, cucina compresa. Il gusto nordico garbato ed essenziale proposto da questo centro è stato ambito anche dai giovani professionisti. Non di rado «una» lampada Ikea viene accostata a imbottiti Frau o tappeti d'epoca. A Moncalieri è stata appena inaugurata la sede italiana della catena francese «Le Roy Merlin» (via Postiglione 2) destinata a cambiare le risorse di chi «ama» il fai-da-te. Qui si trova di tutto a prezzi veramente «basic», giardinaggio incluso. Un esempio? Ci è può montare un camino da soli spendendo meno di un milione e costruirsi da sé anche la cucina per uno sottano di 2 «metri» e «mezzo» lire.

LA METAMORFOSI DELLA METROPOLI VISTA DAL PADRE DEL PIANO REGOLATORE

«Uno scrigno che si apre a fatica»

Gregotti: «ma» ormai la rinascita è incominciata

intervista

VITTORIO Gregotti, ordinario di composizione architettonica all'Università «di» Venezia, è uno dei padri del piano regolatore di Torino. Insieme con il collega Augusto Cagnardi ha disegnato la carta urbanistica della città e in qualche modo posto le basi del «suo» futuro «assetto». «Ma» a Novara nel 1927 si è trasferito a Milano dai tempi in cui era studente. Ma sotto la Mole ha molti «amici». E «ci» torna appena può. Chissà se si è accorto di «questa» nuova immagine della metropoli?

Architetto Gregotti, può spiegarci, quale profondo conoscitore della metamorfosi urbana, che cosa sta succedendo a Torino? Come mai la nostra città finisce sulle copertine dei giornali «di» architettura, design e turismo?

«Non» di un risultato sofferto, ma che non «mi» stupisce. Torino è soltanto uno scrigno di bellezze a potenzialità artistiche che si schiude a fatica. Ma prima o poi doveva «trovare» la forza di rinunciare al micidiale cocktail fra senso dell'"understatement" e donboschismo».

Vale a dire?

«Mi riferisco a quell'istinto naturale a «vivere» sotto le righe, unito a un modo di affrontare la vita tanto discreto quanto indiretto. «E» poi gli effetti collaterali di essere «una» città mono-industriale.... «Sono» questi i veri motivi che l'hanno costretta alle retrovie. Retrovie di facciata, mai di sostanza».

E se di metamorfosi si tratta quando si è iniziata?

«Guardi, gli embrioni di questa grande trasformazione emergevano già alla fine degli Anni Ottanta, quando cominciavamo «a» mettere mano al piano regolatore. Erano i giorni in cui a Italia '61 si «celebrizzavano» mostre-evento «come» quella di Calder: a Milano o a Roma certe «cose» non accadevano. Già in quel passato si percepiva una sensazione di risalita, di risveglio: «una» rinascita che adesso è finalmente esplosa. E questi cambiamenti si appoggiano a strutture degne dell'impresa: come il centro congressi del Lingotto che non a «caso» ha ospitato il vertice «sul» dopo-Maastricht «e» che, sempre «non» a caso, diventa «sede» di «una» fiera del Libro o «un» salone del Gusto unici in Italia».

Vittorio Gregotti

Ma chi «sono» i protagonisti di questa riscossa giocata su più tavoli, da quello artistico a quello culturale?

«Io credo che il sindaco Castellani, al di là di quanto sostengano i suoi detrattori, abbia contribuito non poco a questa spinta. Il professore è uomo di mondo, ben prima di arrivare alla poltrona di amministratore civico sapeva come funzionano le città con la "c" maiuscola. E' inutile, viaggiare «aiuta» e Castellani ha «una» mentalità sufficientemente «da» internazionale per inventarsi un «ruolo» vincente ruolo per «la» città».

Lei ormai vive a Milano, «ma» torna spesso a Torino a trovare «suoi» amici come Merz o Pistoletto. Come la trova? E' «cambiata» negli ultimi anni?

«E' stata costretta a migliorare. E lo sa il perché? Potere dell'immigrazione. L'arrivo «di» persone dal Terzo Mondo «ha» indotto «la» città, pur nel suo fornire occasioni di scontro, «a» diventare più viva, riscoprendo «il» proprio orgoglio, accettando «la» sfida di novità».

E adesso?

«Adesso vi trovate in piena euforia «da» rinascita».

(e. min.)

Consegna stasera

Dal Pannunzio sette premi alla libertà

E' nato un nuovo premio, si chiama «Torino libera», il centro Pannunzio l'ha dedicato a personalità subalpine che si sono distinte nel campo della cultura, dell'arte, dell'imprenditoria e della scienza. Il premio consiste in una targa d'argento incisa dal pittore Enrico Paolucci, verrà consegnato stasera alle 21 nel salone delle feste dell'hotel Turin Palace di via Sacchi «8». I sette prescelti rappresentano «la» pedagogia, lo spirito industriale, il giornalismo, la ricerca storica e medica, la critica letteraria: attraverso loro il Pannunzio, che ha già un premio nazionale che ha insignito tra gli altri Montanelli, Spadolini, Abbagnano, intende ribadire quanto profondamente è radicato nel tessuto sociale cittadino. Riceveranno la targa d'argento «il» «Torino libera» Giuseppe Caldi Scalcini, Mauro Chessa, Remo Fornaca, Lorenzo Mondo, Bruno Rambaudi, Luigi Resegotti e Cristina Vernizzi.

Giuseppe Caldi Scalcini insegna «al» liceo D'Azeglio e alla Scuola Normale di Pisa, è critico letterario, Mauro Chessa, pittore, allievo di Menzio, gode di credito internazionale, ha esposto più volte alla Biennale di Venezia, sue opere ha presentato «in» ogni angolo «del» mondo, «da» New York a Praga, da Varsavia a Mosca e Londra. E' anche membro dell'Accademia albertina.

Remo Fornaca, pedagogista, è stato direttore «del» dipartimento di Scienze dell'educazione all'Università, è autore di una fondamentale Storia della pedagogia italiana e di «molte» pubblicazioni. Lorenzo Mondo è stato per 18 anni vicedirettore de «La Stampa», ne è ancora critico letterario ed editorialista. «Ha scritto» in particolare di Gozzano, Pavese, Fenoglio e Arpino, ha pubblicato due romanzi («Padri delle colline» e «Il passo dell'unicorno»), un altro romanzo uscirà quest'anno.

Lorenzo Mondo

Bruno Rambaudi è presidente dell'omonima ditta attiva negli Stati Uniti, in Germania, Cina «e» Inghilterra. Dal '90 al '«96» è «stato» presidente dell'Unione Industriale e membro «della» Confindustria: attualmente è presidente della Federpiemonte (la federazione regionale degli industriali). Luigi Resegotti, ex primario della divisione d'ematologia delle Molinette, è vicepresidente della Società italiana d'ematologia. Socio dell'Accademia di medicina, è autore di oltre «300» pubblicazioni, la maggior parte su riviste internazionali. Cristina Vernizzi, infine, è stata «fino» allo scorso anno direttrice del museo del Risorgimento: storica, autrice di molti saggi e ricerche sull'Ottocento italiano, adesso insegna al liceo Alfieri.

Il premio «Torino libera» sarà consegnato da Alda Croce, presidente del Pannunzio, presente l'avvocato Gian Vittorio Gabri, presidente aggiunto del centro. Introdurrà il direttore, Pier Franco Quaglieni.

Specchio dei tempi

«Così butto via tutti i miei «anni» di studio» - «Basta rumori» dei disturbi intorno «alla» Pellerina» - «Perché l'Italia non prende esempio dagli insegnanti giapponesi?» - «Notifica in ritardo, la multa è rimborsata»

Un lettore ci scrive:

«Mi sono laureato in Ingegneria aeronautica, nel luglio 1997, il mio corso degli studi, già di per sé più lungo dei cinque anni, è «stato» prolungato da «un» grave lutto familiare e dall'immancabile servizio militare. Sapevo, inoltre, che la situazione occupazionale era, ed è, critica. Soprattutto nel campo aeronautico, ma speravo sempre di poter svolgere la mia professione. Invece, dopo i primi mesi di disoccupazione sono stato «assunto» in una piccola e agganherata ditta, dove è un eufemismo dire che faccio «non» solo un lavoro da ingegnere, «ma» da perito industriale, un impiego dove non acquisisco esperienza e dove non metto a frutto gli insegnamenti acquisiti al Politecnico; praticamente posso dire di aver buttato via tutti i miei anni di studio.

«In questo periodo ho fatto alcuni colloqui, ma tutti si sono risolti in un nulla di fatto, dove richiedevano alcuni «anni» di «esperienza» oppure, come accaduto in alcuni casi, sono «stato» congedato con "lei è troppo vecchio (ho 32 anni), non possiamo assumerla con un contratto di formazione"; in alternativa, sentirsi dire "lei non ha i requisiti idonei per la «nostra» società" (mi «sono» laureato «con» una buona media), la «mia» società che ha «assunto» dei miei compagni di corso, dei quali conosco «bene» la capacità, ma a differenza di loro io non ho le giuste conoscenze.

«Il fatto più importante è il potere detenuto dai vari responsabili degli Uffici del Personale, che «è» una chiacchierata «di» circa «mezz'ora» pretendono di stabilire se si è in grado oppure «non» di svolgere quel determinato incarico, forse queste persone avranno dei poteri magici sconosciuti ai più».

Riccardo Montelli

Un lettore ci scrive:

«Appreso da *La Stampa* che la giunta comunale ha stanziato una considerevole cifra per attrezzare nel parco della Pellerina un'area a disposizione per manifestazioni di vario genere. Non essendo al momento chiaro quale sia la zona del parco interessata e questo intervento, spero vivamente che non sia quella adiacente a «via» Lecce-c.so Appio Claudio, in quanto già attualmente ci dobbiamo sopportare per alcuni mesi il Luna Park e il Circo equestre che di fatto, in particolare nei giorni prefestivi e festivi rendono questa zona invivibile, se a questo si aggiunge nelle altre serate la presenza di prostitute che gridano penso che il bicchiere sia stracolmo. Tra l'altro essendo questa «area» considerata (erroneamente) di pregio le abitazioni sono gravate da una Ici altissima, perciò «chiedo» tutti gli abitanti di questa zona a svegliarsi prima che sia troppo tardi adottando tutte le iniziative lecite onde evitare che ciò avvenga».

Corrado Bianchetti

Un lettore ci scrive:

«I concorsi a Cattedre recentemente banditi riportano a galla, fra l'altro, «un» problema molto vecchio della scuola italiana: il malcontento degli insegnanti, che pare siano i peggio pagati ed i peggio considerati in Europa e nel mondo. Né «le» misure normativo-economiche varate dal ministro sembrano «aver» soddisfatto gli interessati. Potendo e volendolo fare, perché l'Italia non prende esempio dal modello giapponese? Nella terra del Sol Levante gli insegnanti «sono» pagati e trattati molto bene, devono però essere competenti e lavorare, con gli stessi orari e ritmi degli occupati «in» altri settori. Non le 18-20 ore dei colleghi italiani (ore che, beninteso, lievitano poi a 25-30 considerando correzione dei compiti, preparazione delle lezioni, collegi docenti, «ecc», ma che non arrivano comunque mai all'orario di un lavoratore dell'industria o del commercio). I professori giapponesi insegnano in classi di scuole diverse mattino e pomeriggio, seguono gli allievi molto da vicino, tengono «corsi» di aggiornamento, e simili.

«Il principio che informa l'ordinamento del corpo insegnante nipponico è molto semplice: l'insegnante è a tutti gli effetti un lavoratore produttore di ricchezza, uno dei più importanti e preziosi del mondo del lavoro, perché a lui è affidato l'indispensabile compito di formare e preparare i produttori di ricchezza del domani».

Daniele Orla

Un lettore ci scrive:

«Sono seguito ad un incidente stradale «con» «lesioni» multato per l'inosservanza dell'uso delle strisce pedonali (art. 190 comma 2). La multa mi è pervenuta con notifica dopo 166 giorni dall'incidente. Ho provveduto comunque a pagare.

«Ora l'art. 201 comma 5 prevede la nullità della sanzione se pervenuta dopo 150 giorni. Pertanto dopo il ricorso mi è pervenuto il rimborso a qui desidero ringraziare i vigili.

Ermanno Aimone

Tragedia a Pinerolo. Venerdì un tecnico comunale aveva accertato l'instabilità del palazzo

La vecchia casa di tre piani nel centro storico sventrata dopo il crollo di un pilastro portante e alcuni vigili del fuoco all'opera tra le macerie con l'aiuto di un cane lupo del nucleo cinofili

Crolla la casa, donna muore

Era a letto paralizzata, salva la figlia

Antonio Giaimo
Lodovico Poletto

La casa si è sbriciolata all'improvviso, con un rumore sordo e prolungato. Poi una nuvola di polvere ha invaso la strada. Erano le 11,15 e in via Trento - pieno centro storico di Pinerolo, a due passi dal duomo - c'era un gran via vai di persone. Qualcuno ha sentito un grido straziante, altri hanno visto una donna fuggire chiedendo aiuto: «Mia madre, aiutate mia madre».

All'imbocco del vicolo che si apre al numero 8 e 10 conduce a quel che resta di una vecchia casa di tre piani, si sono affacciati i curiosi, cercando di sbirciare attraverso il polverone che lasciava intravedere solo lo scheletro di quella costruzione semi accartocciata su se stessa. Quattro ore più tardi, Usana, cane lupo della protezione civile del gruppo alpini di Torino, frugando tra le macerie, ha fiutato il cadavere di Alba Sabato, 83 anni, la donna rimasta uccisa sotto i detriti. L'hanno estratta poco più tardi i pompieri che, con altri vigili, hanno dovuto spostare ad uno ad uno i mattoni di questo stabile, venuto giù come se fosse costruito di sabbia. E adesso il procuratore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha aperto un'inchiesta. Vuol stabilire se ci sono responsabilità in questa morte. Ma vuole anche capire la ragione per cui l'ufficio tecnico comunale, pochi giorni fa aveva fatto un sopralluogo constatando l'instabilità dell'immobile, non abbia provveduto allo sgombero immediato.

Una sciagura annunciata da tanti segnali. Lo dice il padrone di casa Mario Travet che aveva fatto intervenire per un controllo gli ingegneri del Comune. Quel pilastro portante del primo piano era vistosamente crepato. «Ero preoccupato, ho chiesto a quelli dell'ufficio tecnico di venire a vedere». Lo ribadiscono i vicini, raccontando che le piogge della scorsa settimana avevano staccato un rosone dal soffitto e l'acqua si era infiltrata dal tetto. «Il cedimento

Aperta un'inchiesta Perché subito dopo il sopralluogo non c'è stato ordine di sgombero?

Alba Sabato si era trasferita nello stabile da 14 anni e dieci anni fa era paralizzata

to così improvviso è lo aspetto». Tantomeno lo temeva Alba Sabato, che si era trasferita lì 14 anni fa, quando i suoi quattro figli erano ancora da sposare. Adesso che tre di loro si erano fatti una famiglia i due piani (in realtà due case sovrapposte) erano persino troppo. Lei, paralizzata da dieci anni, passava le sue giornate a letto, al primo piano, che altro non è che una stanza scaldata con una stufa a legna e un piccolo angolo cottura. Sua figlia Aurora, Lola come la chiamavano in casa, dormiva dove un tempo stavano tutti i fratelli. Per quei pochi metri quadri con gabinetto sul ballatoio e bagno al primo piano pagava duecentocinquanta mila lire al mese di affitto.

Ieri mattina, quando il pilastro ha ceduto, Alba Sabato era ancora coricata. Lola era a pochi metri da lei, accanto al fornellino a gas, scaldava il pranzo. Ha sentito un rumore, Lola, si è voltata, ha visto il pavimento tremare, le pareti che si affaccia sul vicolo staccarsi dai muri portanti e cadere in cortile, il letto di sua madre sprofondare tra le macerie. È corsa a chiamare il fratello, Riccardo Angelino, che ha una panetteria a duecento metri da lì. Poi sono arrivati i soccorsi: pompieri, vigili, operai del Comune che hanno spostato mattoni, pietre, pezzi mobili. Per accelerare le operazioni è stato fatto intervenire anche un plotone di soldati del «Nizza cavalleria», di stanza in città. Mascherina, elmetto e tuta mimetica hanno rimosso macerie fin quando i pompieri hanno consentito l'accesso ai cani antivalanga. Usana, quello della protezione civile degli alpini ha individuato il posto. Rocky, quello del nucleo cinofili dei vigili del fuoco si è infilato tra travi e mattoni e ha fiutato fuori il cuscino. Mezz'ora dopo è stato il cadavere di Alba Sabato. Tra il silenzio generale, rotto solo dal singhiozzo dei famigliari, monsignor Piergiorgio Debernardi, il vescovo di Pinerolo, s'è inginocchiato accanto alla salma per l'ultima benedizione. Quasi nello stesso momento il sindaco Eugenio Barbero firmava l'ordinanza di demolizione della casa e di sgombero temporaneo per motivi di sicurezza, delle abitazioni adiacenti. «Un provvedimento assolutamente necessario - dice - non possiamo rischiare altre tragedie». Barbero, rimasto quasi sempre con i soccorritori, non commenta la questione «Quel provvedimento di sgombero immediato dell'immobile, che i tecnici comunali non hanno emesso nonostante la casa fosse stato giudicata pericolante. Ne parla solo Riccardo Capra, l'ingegnere del Comune che ha eseguito il controllo. «Eravamo venuti venerdì mattina. L'ordinanza non abbiamo proprio avuto tempo di prepararla: nel pomeriggio gli uffici sono chiusi. Poi si stropiccia le mani, sospira, si mette in disparte e con gli occhi sbarrati osserva i vigili al lavoro. «Volevamo prepararla oggi - mormora - poche ore e sarebbe stata esecutiva. Invece...». Invece c'è stato il crollo, una donna è morta e la magistratura ha aperto un'indagine.

La figlia Aurora Lola Angelino

«Ho visto mia madre sparire nel pavimento squarciato»

«Mamma era lì sul letto, io accanto al fornellino a gas. E' stato un attimo: il pavimento ha tremato, mi sono girata, ho fatto appena in tempo a dire "c'è il terremoto". Poi è crollato tutto. Il letto di mia madre è sparito nel pavimento squarciato. Poi è caduta la soletta del piano di sopra e il tetto». Ha gli occhi grandi di chi ha visto la morte in faccia ed è riuscita a mettersi in salvo per poco Lola Angelino. Parla a scatti, si abbraccia ai fratelli, piange disperata, prega: «Dio mio, fa che la mamma sia ancora viva. Ti prego, fa che si salvi...».

Oltre al rumore che l'ha scambiato per terremoto non ha avuto altri segnali o rumori strani?

«Niente. Solo quella scossa. E se fossi stata un metro più in là, vicino al letto, sarei stata travolta anch'io. Invece ero distro il muretto che separa l'angolo cottura dal letto di mia madre, questo mi ha salvato la vita».

E' vero che i tecnici del Comune avevano detto che la casa era pericolante...

«Sì, sono venuti a vedere lo stabile soltanto pochi giorni fa. Mio fratello Mauro ci stava già cercando un'altra sistemazione. Ma nessuno, neppure quelli dell'ufficio tecnico, ci avevano detto che la casa era così pericolosa, che poteva franare tutta da un momento all'altro. Se soltanto lo avessimo saputo avremmo trovato certamente una soluzione provvisoria».

Il padrone di casa, invece, che lei vi aveva consigliato?

«Che dovevamo lasciare l'alloggio. Lui aveva venduto l'immobile ad un altro che voleva ristrutturare tutto. Venerdì era venuto anche lui al sopralluogo».

Stamattina c'è stato il crollo. Ha visto sua madre sparire con il pavimento e le macerie e poi cos'ha fatto...

«Sono scappata dalla porta sul retro. Per fortuna ero a pochi metri. Ero spaventata, sono corsa da mio fratello Adriano. In quei momenti non capivo più nulla. Mi ricordo soltanto che lui ha cercato di tranquillizzarmi, poi è venuto fin quassù a vedere cos'era capitato, e ha scoperto questa tragedia».

L'impresa che costruì l'aerostazione pretende il pagamento di lavori che la società di gestione contesta

Caselle, pignorato lo «sbrinatore» degli aerei

E' l'ultimo atto della battaglia legale fra la Borini e la Sagat

Gianni Bisio

La Sagat rischia di vedersi vendere all'asta uno dei suoi 5 grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei, del valore di 900 milioni, già sottoposto a pignoramento per conto della Borini costruzioni, l'impresa che realizzò parcheggio e nuova aerostazione di Caselle.

E' l'ennesimo atto di una vicenda giudiziaria che si trascina dal '95, dopo che la Sagat rifiutò di pagare alla Borini la quarta ed ultima rata (1200 milioni) dell'«equo compenso» che l'impresa pretendeva per maggiori oneri sostenuti dopo le modifiche del progetto.

Tutto è nato da un «contratto» stipulato l'11 aprile '91 tra l'ing. Marco Borini e l'allora presidente della Sagat, Maurizio Bordon, ora defunto, proprio per il pagamento di quell'«equo compenso» (4,8 miliardi rispetto ai 18 dell'appalto originale) che sarebbe poi finito nell'inchiesta del pm Corsi sulle tangenti per l'aerostazione. I nuovi amministratori della Sagat, nominati dopo lo scandalo della gestione Bordon, nel '93, sostennero che «non si trattava di un contratto, ma di una scrittura privata fra i due firmatari, non approvata né dal consiglio comunale, né dagli amministratori, né dal ministero». E rifiutarono di pagare l'ultima rata, in attesa di chiarimenti che dovevano venire dall'inchiesta del pm Corsi, non ancora chiusa. Sulla decisione certamente giocò anche l'ulteriore richiesta di revisione prezzi della Borini (1 miliardi).

Nel '95 l'impresa si rivolse al tribunale rivendicando la somma non pagata e il 26 settembre '97 il giudice emanò un'ordinanza ingiuntiva contro la Sagat. Ma questa si oppose e lo ha fatto fino ad oggi contro tutti i successivi atti della Borini. A questo punto di quella che l'impresa definisce «una lunga e sterile battaglia giudiziaria» la Sagat, società a capitale pubblico, ha un debito di 1200 milioni che ha ormai maturato interessi per circa un miliardo.

Ci sono anche 1200 milioni «indisponibili», perché «congelati» su ordine del pretore presso l'Istituto bancario Sanpaolo, oltre ad una serie di spese giudiziarie e legali cospicue. E ora il mezzo per lo sghiacciamento, indispensabile d'inverno, andrà all'asta. Marco Borini, amministratore delegato dell'impresa, si chiede se «meritava e merita tanto insensato accanimento» e chi ha tratto vantaggio «da siffatto oltranzismo giudiziario». Dalla Sagat una sola risposta: «Il 19 dicembre scorso gli azionisti hanno deliberato di attendere l'azione giudiziaria e di non andare ad alcuna transazione». Il 28 maggio le parti si ritroveranno.

Ecco alcuni dei grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei usati all'aeroporto di Caselle

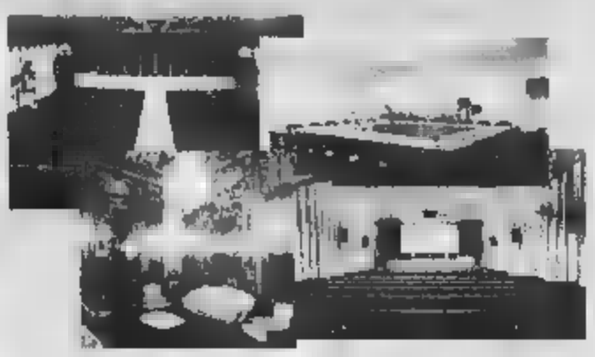
Unione Industriale

«Il Grande Torino e la sua città» di Alberto Sinigaglia

Stasera, alle 21, al centro congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, si conclude il fortunato ciclo di conferenze dei «MartediSera» con il dibattito «Il Grande Torino e la sua città». Dibattito che, a 50 volta, conclude le celebrazioni del cinquantenario della sciagura di Superga.

Interverranno il presidente del club granata, Massimo Vidulich, l'allenatore Emiliano Mondonico e alcuni giocatori. Altri interventi saranno tenuti da Claudio Sala, attaccante del Torino vincitore dello scudetto nel 1976, da Franco Ossola, storico e scrittore del Grande Torino, da Sauro Tomà, che mezzo secolo fa vestiva la maglia granata e per un infortunio non partecipò alla trasferta di Lisbona che si concluse nella sciagura. Moderatore della tavola rotonda, il capocronista de «La Stampa», Giampiero Paviolo.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO



I prossimi incontri

GLI APPUNTAMENTI

In collaborazione con Banca CRT-Gruppo Unicredito Italiano; Fida SIM; Risparmio Vita

Curarsi nel piatto
Giorgio Calabrese - Dietologo
Mercoledì 12 maggio, ore 10.00

Lo straccione divino
Leggende, aneddoti, curiosità e immagini di spaventapassari
Dario Lanzardo - Autore del volume e fotografo d'arte
Mercoledì 19 maggio, ore 10.00

La Consolata
Monsignor Franco Peradotto - Rettore del Santuario della Consolata
Mercoledì 26 maggio, ore 10.00

Maioliche e porcellane in Piemonte
Silvana Pettenati - Storica dell'Arte
Mercoledì 2 giugno, ore 10.00

Il profumo
Franco Maria Sgardello - Parfums et Beauté Italia
Cristina Parma - Giorgio Armani Parfums
Mercoledì 9 giugno, ore 10.00

Arte e operetta
A cura di Mario Brusa; Pianoforte: Roberto Cognazzo; Tenore: Francesco P. Ponni, Soprano: Angela Venturino
Mercoledì 16 giugno, ore 10.00

DA GERUSALEMME A ROMA

Percorsi di arte, archeologia e storia nel Mediterraneo dei primi secoli cristiani

In collaborazione con Fondazione San Paolo

I viaggi di San Paolo: Damasco, Antiochia, Roma
Danilo Mazzoleni
Giovedì 13 maggio, ore 21.15

Antichità cristiane in Terraferma
Danilo Mazzoleni
Giovedì 20 maggio, ore 21.15

Il culto degli Apostoli nelle catacombe
Fabrizia Bisconti
Giovedì 27 maggio, ore 21.15

Le memorie di Pietro e Paolo nelle catacombe e nelle basiliche
Raffaella Giuliani
Giovedì 3 giugno, ore 21.15

Caffè Letterari

Incontri del lunedì pomeriggio con i protagonisti della narrativa italiana

In collaborazione con Lavazza, SAI, Istituto Bancario San Paolo

Sicuterat
Incontro con Gian Luigi Beccaria; Interviene Lorenzo Mondo
Lunedì 17 maggio, ore 15.00

Principe della nuvola
Incontro con Gianni Riotta; Interviene Daniele Del Giudice
Lunedì 24 maggio, ore 15.00

Tutto Don Camillo
Incontro con Carlotta e Alberto Guareschi; Interviene Giorgio Calcagno
Lunedì 31 maggio, ore 15.00

Virgilio
Incontro con Italo Lana; lettura di Mario Brusa
Lunedì 7 giugno, ore 15.00

C'era una volta la Prima Repubblica
Incontro con Sergio Zavoli
Lunedì 14 giugno, ore 15.00

CENTO ANNI DI STORIE ITALIANE

In collaborazione con Unione Industriale Torino

Così ridevano (1998)
di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso e Francesca Giuffrida
Lunedì 17 maggio - ore 21.00

Il caso (1971)
di Francesco Rosi con Gian Maria Volontè e Luigi Squarzina
Lunedì 24 maggio - ore 21.00

C'eravamo tanto amati (1974)
di Ettore Scola con Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli e Nino Manfredi
Lunedì 31 maggio - ore 21.00

I martedì Sera

In collaborazione con Banca di Roma e SKF Industrie

E quando la ripresa?
Incontro con: Umberto Agnelli - Mario Deaglio - Gianni Riotta - Domenico Siniscalco
martedì 25 maggio, ore 21.00

Un'avventura di pace
Intervengono: Allegra Agnelli - Rinaldo Bertolino - Ernesto Olivero
martedì 1 giugno, ore 21.00

Il punto: Balcani e Medioriente
Incontro con Igor Man intervistato da Marcello Sorgi
martedì 8 giugno, ore 21.00

Le grandi conquiste del pensiero scientifico: da Galilei al Supermondo
Incontro con Antonino Zichichi - Presidente "World Federation of Scientists"
martedì 15 giugno, ore 21.00

I biglietti di ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento posti, possono essere ritirati presso il Centro Congressi Unione Industriale via Fanti, 17 Torino

Polemica sindaco-Rifondazione, e per la seconda volta manca il numero legale

«Sala rossa» verso la paralisi

Nuovo stop al Consiglio

Giuseppe Sangiorgio

In attesa del chiarimento, ieri, Rifondazione comunista è uscita dall'aula, facendo mancare il numero legale. Quindi ancora una volta tutti a casa, in un Consiglio comunale nervoso con la maggioranza alle corde: 16 consiglieri e 16 voti per riuscire a chiudere una seduta che, rinviata la mozione di fiducia al sindaco, doveva essere di ordinaria amministrazione. Non è stato così. Nei conti fatti dal verde Silvio Viale alle 17, è subito apparso che la riunione poteva nuovamente saltare a rischio. «Dov'è Enzo Brancifortе?», domanda Viale. Scatenando la caccia al «chi l'ha visto», anche tutti o quasi sanno che l'esponente dei Socialisti democratici italiani è al partito, in corso Palestro. Per discutere di elezioni, ma soprattutto di permanenza in una maggioranza che per il Sdi non è stata sancita da nessun patto di maggioranza con il sindaco. Oggi tuttavia l'esponente dei Socialisti, se Rc se ne andrà, rappresenta il 27° voto che consentirebbe a Castellani di proseguire nel mandato, pur con margini molto stretti.

Branciforte, dunque, non c'è, ma c'è Paola Monaci di Alleanza per Torino, ammalata. Il sindaco, per verificare come procedere in Sala Rossa, riunisce i capigruppo della coalizione, compreso Conta (Rc). Durante l'incontro pare che una soluzione ci sia: la garanzia di Rc che almeno il suo capogruppo (vista l'assenza della Monaci) rimarrà in aula per garantire l'approvazione delle delibere.

Meccanismo che all'inizio funziona, ma alla terza votazione anche Conta abbandona, facendo saltare la seduta. Lo esponente di Rc spiega: «Sono uscito per non dare adito a pasticci». Visto che, in precedenza, uscito Nigro, il voto, a garanzia del numero legale, è stato garantito dall'opposizione. Di qui la decisione di Rc di «non c'entrare» in quegli strani giochi».

In serata si apprende che i socialisti chiederanno al sindaco una verifica politica. Anche se non fanno parte del patto stipulato fra l'attuale maggioranza e gli elettori. Rileva Castellani: «Non vedo che cosa ci sia da verificare». Comunque, alle 16,30 il sindaco incontrerà Rifondazione (capogruppo e segretario), successivamente alle 20, si riuniranno i partiti (gruppi e leader politici del centro sinistro, compresa Rc ma senza il sindaco. Giovedì alle 11,30 nuovo summit della coalizione presente Castellani e alle 21, la decisione finale del comitato federale del partito di Bertinotti sulla permanenza o meno dell'attuale maggioranza.

Cosa ne pensa il sindaco che oggi compie due anni dalla riconferma dell'11 maggio 1997? «Non ho mai pensato di rompere con Rifondazione. Sono sereno e mi auguro che la squadra resti compatta per mantenere le promesse fatte 24 mesi or sono alla città». Castellani commenta anche la definizione di «sindaco podestà», assegnatagli dall'ex assessore Alberione dopo il teatro Adua: «L'ordinamento prevede un sindaco che eserciti i suoi poteri. E l'ordinamento non l'ho scritto io».

Enzo Branciforte, eletto nella lista Alleanza per Torino e ora rappresentante dello Sdi

Discusse 4 delibere poi Rc «Lasciamo l'aula»

TRAGEDIA IN KOSOVO

Appello di 17 parlamentari

No ad un intervento di Terra in Kosovo, sì ad iniziative diplomatiche per cercare una tregua. E' questo il messaggio espresso nel documento firmato da 190 senatori e deputati della maggioranza e sottoscritto da 17 parlamentari eletti in Piemonte: una rappresentanza di questi ultimi - Mimmo Lucà, Giorgio Fanattoni, Chiara Acciarini, Diego Novelli, Giancarlo Tapparo, Giorgio Gardiol, Dario Ortolano e Giorgio Benvenuto - hanno espresso ieri, durante una conferenza stampa organizzata dalle Acli, il comune impegno di pace per i Balcani. Nell'appello si sottolinea l'utilità della sospensione dei bombardamenti e la possibilità di trasferire la controversia in sede Onu. I parlamentari piemontesi hanno infine invitato il governo a rafforzare le iniziative di carattere umanitario, come quella dell'adozione a distanza di profughi kosoveri.

Critiche e interpellanze in Comune su finanziamenti e delibere

Cinema gay nel mirino di An

E le Ds contestano i California Dream's

Ancora uno scontro tra Alleanza nazionale e la giunta per il Festival del Cinema Omosessuale. Ma ieri la giunta Castellani è stata criticata anche da parte della maggioranza per consulenze e Agenzia Turismo.

CALIFORNIA DREAM'S. Come mai lo spogliarello maschile del Colosseo ha il patrocinio del Comune? L'hanno chiesto le consigliere ds Maria Grazia Sestero, Angela Migliasso, Anna Rossomando. L'assessore alla Cultura, Ugo Perone, ha spiegato che la presentazione il cartellone non prevedeva lo spettacolo; «Ho scritto alla direzione del Colosseo stigmatizzando quel comportamento». Sestero e Rossomando hanno sollecitato la sospensione: «Che ha dare un patrocinio a un teatro privato? Si per le prevendite di associazioni che ogni tanto telefonano ai cittadini per vendere biglietti, i cui proventi andrebbero in beneficenza».

CINEMA. Sono stati 4500 gli spettatori paganti nell'edizione '98 del Festival del Cinema Omosessuale. Su 320 milioni di spesa 150 sono stanziati dall'amministrazione civica. Agostino Ghiglia (An): «E' metà dell'intera cifra. Ogni spettatore pagante costa ai torinesi 32 mila lire. Che cosa dirà la Corte dei conti?». A difesa del Festival è intervenuto il verde Silvio Viale: «Per altri appuntamenti culturali, penso al Cinema Sportivo, il Comune spende anche di più».

AUTO RUBATE. C'è un cimitero di vetture rubate e poi bruciate nei pressi del campo nomadi di strada dell'Aeroporto. Sono una quarantina, l'area sarà liberata entro la settimana, è informato l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti. Il leghista Pietro Molino ha segnalato che «all'Arrivore sono state costruite villette abusive».

INCARICHI PROFESSIONALI. «E' opportuno dare consulenze a legali che contemporaneamente assistono parti in lite col Comune», ha chiesto Michele Paolino, di Alleanza per Torino. Si riferiva allo studio Casavecchia-Santilli perché rappresenta due clienti in attesa da un decennio di ricevere dal Comune 287 e 167 milioni (gli interessi superano di molto il capitale). Il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore Franco Corsico hanno risposto che «non c'è incompatibilità», che il Comune si rappresenta coi propri legali quando deve difendersi in giudizio. Paolino ha insistito per regolamentare le consulenze.

Chiesti chiarimenti anche sul turismo e sugli incarichi professionali

Franco Quesito, dei Comunisti italiani, ha invitato l'assessore Fiorenzo Alfieri a non procedere a cambiamenti sull'impostazione dell'Agenzia, dove si parla di un imminente ricambio a livello dirigente.

INDICATO ABBONDANTEMENTE. Su proposta di Marco Borgione (Ppi) è stata approvata la creazione di un parcheggio davanti alla Snia (corso Vercelli-autostrada), servirà per lo spostamento provvisorio del mercato dell'abbigliamento di Porta Palazzo davanti a Auchan, in futuro sarà parcheggio d'interscambio per la linea 4. [l. bor.]

Lindbergh e San Massimo in provveditorato

«Faremo il possibile per far finire l'anno»

Si conoscerà presto il futuro prossimo degli istituti parificati «Lindbergh» e «San Massimo» di via San Massimo 21, dichiarati falliti dal Tribunale lo scorso giovedì. Nel frattempo, il provveditore agli Studi Marina Bertiglia ha «disposto un incarico di assistenza». In pratica, ha delegato un ispettore di seguire la delicata vicenda che ha gettato nel panico 200 studenti, i loro genitori e 50 insegnanti.

Da venerdì le famiglie si sono mobilitate per raccogliere 450 milioni, cifre indicate come necessarie per far proseguire l'attività delle scuole in esercizio provvisorio, permettendo così ai ragazzi di completare l'anno e, per le classi quinte, di conseguire la nuova maturità con i loro docenti.

Ieri mattina, come già sabato, è proseguita la processione di madri e padri venuti a portare il «contributo». Alcuni di loro hanno preteso, però, di consegnarlo nelle mani del curatore, dottor Valter Bullio. «Il giorno in cui il Tribunale ha dichiarato il fallimento, la scuola ha ancora pagamento delle rette mensili» ha spiegato un padre.

Ieri pomeriggio il cento per cento della cifra non era ancora stato raggiunto, ma l'atmosfera tra genitori ed insegnanti era un po' più rilassata: pare che l'obiettivo non sarebbe più tanto lontano. Oggi è previsto che il curatore relazioni al giudice fallimentare Mario Ouaini, competente a decidere sull'ammissione all'esercizio provvisorio e a stabilirne i limiti di tempo.

Il provveditore agli Studi Marina Bertiglia ieri ha dedicato buona parte della giornata alla vicenda dei due istituti gestiti dalla società «San Massimo», incontrando le parti. Per giovedì sarebbe previsto un nuovo appuntamento con i presidi Mariano Mariani («San Massimo», per ragionieri e geometri) e Gianfranco Bellevino («Lindbergh», istituto tecnico aeronautico). «Ho stabilito tutti i contatti - ha spiegato la dottoressa Bertiglia - perché si arrivi a fine anno in modo legittimo, tenuto conto che esistono vincoli di legge da rispettare». La situazione delle due scuole è nota ormai anche alla direzione generale del ministero della Pubblica Istruzione. [m. t. m.]

Preparavano una rapina

Inseguiti dalla polizia lanciano dall'auto fucile e cartucce

Avevano due passamontagna e un fucile a canne mozze, con due colpi in canna, colpi a pallettone e una quindicina di altri proiettili. Due giovani, una banda di rapinatori. Inseguiti dagli agenti della Mobile, hanno gettato armi e munizioni, riuscendo a fuggire. Per gli inquirenti stavano per compiere una rapina, in una casa, in una villa della cintura torinese, tra Orbassano, Candiolo e None. E' accaduto venerdì notte. Gli agenti della sezione antirapine stavano effettuando dei controlli in alcuni night della zona. Nei pressi di Orbassano hanno notato una vettura di produzione giapponese con due persone a bordo. Aveva la targa oscurata e coperta da nastri di plastica. Al segnale di alt, l'auto è fuggita. Un lungo inseguimento, per i centri della cintura. Poi i due hanno lanciato dal finestrino uno zainetto, con il fucile, le pallottole, i passamontagna, un coltello, un rotolo di nastro isolante. «Erano rapinatori», mormorano i funzionari. Forse stranieri, gente che stava per compiere un colpo in una casa». Ma quell'arma è comparsa anche in recenti rapine in banca e ad un rappresentante di gioielli, il 20 aprile scorso. La stessa banda?

PROGETTO HAITI
"FOYER SAINT CAMILLE"
FERMATI E [illegible] OLTRE IL MURO

CENTRO SOCIO-ASSISTENZIALE
BAMBINI DI HANDICAP
ANIMALI E MALATTIE INFETTIVE

REFERENZE
RELIGIOSI CAMILLIANI
SEGRETARIATO MISSIONI CAMILLIANE

Via Mercanti, 28 - Torino - tel. 011.5628093 - fax 011.533342

NON FATE LA FILA, USATE LA CODA
Clicca TRIFULA e vai sul nostro motore interno di ricerca veloce e preciso. Poi navigando scopri le 1500 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità della Camera di commercio di Torino, dal Centro Congressi Torino Incontra a dal Laboratorio Chimico.
www.to.camcom.it
Il sito infinito della Camera di commercio di Torino
www
Se hai bisogno di aiuto vai sul nostro motore interno di ricerca veloce e preciso. TRIFULA

SOLO FINO AL 26 MAGGIO PROROGATO
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA
vi offre
FINO A LIRE
3.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

solo su

Ford Ka
compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione.

Ford Fiesta
compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione.

E POI C'E' ANCHE L'USATO...
OFFERTA VALIDA SOLO PRESSO LA CONCESSIONARIA
A SOLE LIRE
490.000

Ford Ka
- CLIMATIZZATORE
- SERVOSTERZO
- ANTIFURTO ELETTRONICO E CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO
- [illegible] PROTEZIONI

Ford Fiesta
CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO
METALLIZZATO
RADIO 3000
[illegible]
CON TELECOMANDO
LUNGA PROTEZIONE

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

ORGANIZZAZIONE

Authos®
Authos
C.so [illegible] Eugenio, 11 - [illegible] - 011/6211417
C.so Grosseto, [illegible]8 - TORINO - Tel. 011/7395363
Autostadio
C.so G. Agnelli, [illegible] - TORINO - Tel. 011/326232
[illegible] Nizza, 69 - TORINO - Tel. 011/6505535
Co-[illegible]
C.so Francia, 117 - Cascine Vica
RIVOLI - Tel. 011/9596218
[illegible]
Via Chieri, 103 - CARMAGNOLA
Tel 011/9711873
Siac
Str. Padana Ird., 110 - CHIERI - Tel. 011/9478455
C.so Savona, 17/b - MONCALIERI - Tel. 011/6404036/43
ifas
Dal 1951, auto e servizi

turisti per caso 4

L'opera fu costruita in 24 mesi e doveva essere smontata, ma il successo fu tale che il Comune l'acquisì

La Disneyland dell'800 era al Valentino

Nel primo anno 3 milioni di turisti al Borgo medievale

Maurizio Lupo

Diciotto anni prima che nascesse Walt Disney una cricca di dotti e creativi piemontesi, innamorati della storia e del piacere di riviverla, in 24 mesi ideò e realizzò una colossale attrazione in riva al Po: «Il Borgo e la Rocca medievali di Torino», inaugurati il 27 aprile 1884, nel parco del Valentino. Nei primi 205 giorni d'apertura riuscirono a richiamare, emozionare, divertire e appassionare all'arte 3 milioni di turisti, cifra cospicua oggi, ancor più allora, quando Torino aveva 300 mila residenti.

Accadde su un'area di 14 mila metri quadri, dov'erano sorti con rapidità 19 edifici storici e una chiesa, sorvegliati dal castello del Quattrocento. Il tutto venne riprodotto con rigore filologico, assemblando in un unico insieme architetture medievali presenti in 40 diverse località del Piemonte.

Il complesso era nato come uno dei padiglioni precari dell'«Esposizione Generale Italiana», voluta per festeggiare l'anniversario dello Statuto. Avrebbe pertanto poi dovuto essere smontato, almeno il Borgo. Apposta fissarono le basi delle rotaie ferroviarie, infisse in una piattaforma di calcestruzzo. Ma l'opera fu così ben costruita e con tale successo che il Comune decise di acquisirla e conservarla.

Torino andò d'avere il primo «borgo-spettacolo» d'Europe concepito per divulgare in modo accattivante l'identità di beni che andava tutelare. Il progetto era stato studiato da un'assortita squadra di esperti, patiti d'arte, anche di concezione romantica della vita. Erano l'archeologo Alfredo D'Andrade, lo scenografo Augusto Ferri, lo scultore Luigi Belli, i pittori Federico Pastoris, Andrea Calandra e Alberto Pasquale Gilli, il caricaturista Casimiro Teja, il medievalista Vittorio Avondo, l'antiquario Francesco Jannetti e il marchese Guido di Rorà Martino. Il cantiere fu diretto da Riccardo Brayda, il catalogo che presentò l'opera lo firmarono Pietro Vayra e Giuseppe Giacosa.

Si ispirarono al teatro per concepire una «scena» che, come raccomandava Giacosa, doveva essere palpitante e parlante». Non dimenticarono esperienze di didattica proposte fin dal 1767 nelle fiere parigine, coi padiglioni eretti per dare allo spettatore l'illusione dei trovarsi in paesaggi esotici e d'essere partecipe a fatti storici.

L'approccio fu poi seguito nel nostro secolo in tutto il mondo, con tanti altri «parchi tematici» che l'hanno messo a buon frutto. «Eurodisney» a Parigi accoglie 12 milioni e mezzo di visitatori e offre lavoro a media di 10 mila dipendenti, con un fatturato di 1777 miliardi di lire. E' pur vero che Torino è Parigi, Castelnuovo del Garda, comune di abitanti, che ospita il parco di «Gardaland», con che richiamano 3 milioni di visitatori l'anno, occupano 1300 dipendenti e contribuiscono a bilancio di 150 miliardi.

Sono paragoni che possono forse apparire «infelici» ed «inopportuni» al Borgo di Torino, che è altra cosa. Perché in oltre un secolo di vita ha privilegiato il suo aspetto museale, disponibile ad accogliere cinematografici, anche qualche storica baraonda, ma senza troppa propaganda, sia in Italia sia all'estero, pago dai 55 mila visitatori che comunque entrano all'anno nella Rocca e dalle migliaia che fiancheggiano per le contrade, dando lavoro a 15 dipendenti comunali e a 5 botteghe.

Da un paio d'anni però qualche cambiando. Sono stati restauri, il personale ha potenziato i servizi didattici, con sussidi sobri, efficaci. Il bilancio può contare su risorse civiche per un miliardo e mezzo e su qualche pubblico voglia d'impresa. Il Borgo può essere affittato per feste serali private, prezzo di mila lire l'ora, più eventuali animazioni.

L'anno venturo sarà a disposizione anche un sito Internet e, tramite il progetto Raffaello, il Borgo si gemellerà le altre sedi museali europee dedicate Medioevo, compresi i castelli costruiti lo scorso da Ludvig II di Baviera, che dabitamente reclamizzati richiamano milioni di visitatori .

Nel frattempo la Rocca è diventata il primo museo multimediale della città, un percorso che propone il paesaggio sonoro del Quattrocento, diffuso mediante suoni, voci e odori che dal giugno prossimo saranno orchestrati da un raffinato programma computerizzato. Merita scoprirlo.

Il «salto nel tempo» avviene appena entrati nella rocca. Le luci si spengono. S'odono tuoni e la magia si compie: quando il buio scompare il visitatore è accolto da quattro «voci medievali»: due uomini e due donne. I loro colloqui, frammisti di sottofondo, conducono nelle 10 stanze del castello. Si incomincia dal cortile, parlando di caccia e falconi, mentre un cavallo scalpita e un cane abbaia. Rumori che si perdono appena s'entra nella «sala delle guardie». Contano. C'è clamore, odore di fumo e paglia. Qualcuno pulisce le armi e un dialogo amichevole. Dalle cucine s'ode battere la e si percepisce di prosciutto e pane. Il rimestare nelle stoviglie si mescola alle ciance della servitù: echi di un che continua in sala da pranzo. Qui i convitati discutono al suono di gironda, fra fragranze d'arrosti e petali di rose.

Lamenti, stridori di catene, cantilene, accompagnano invece nelle carceri, pregne di forte sentore di muffa, fino all'uscita, da dove si prosegue verso il piano superiore. Dov'è l'«anticamera baronale». Qui un cavaliere attende udienza. S'ode il suo passo, il tintinnio delle armi. Infine squillano le trombe. Il momento è solenne: un vassallo in latino la formula della sottomissione.

La voce sfuma mentre s'entra nella camera da letto signorile, rallegrata da note di liuti e profumi di lavanda.

L'atmosfera è intima. Silenzio! Ecco l'oratorio dei signori. Nella stanza vicina, odorosa di mughetto, canta una damigella. La sovrasta solo l'austero soffitto della cappella attigua: un «Alleluja» gregoriano. Accompagna il Vangelo di Pasqua, la «buona novella» che, con odori d'incenso conduce il visitatore all'uscita e al quotidiano presente.

Gli edifici storici sono il risultato dell'assemblaggio di 40 ambienti architettonici esistenti in Piemonte

Oggi la Rocca è il primo multimediale della città, con un «percorso sonoro» ambientato nel '400

l'imperdibile

«A[illegible] DEL [illegible]»
E' un affresco che ben rappresenta il carattere ludico e colto del luogo. Ritrae dame e giullari mentre danzano sulla casa detta «la Bussolena», la prima che s'incontra a destra, dopo aver varcato l'ingresso del ponte levatoio. E' la replica di una preziosa memoria del Quattrocento, che si trovava sulla facciata di un'osteria di Lagnasco, località vicino a Saluzzo. L'originale, già molto malandata nel secolo scorso, è purtroppo andato perduto.

LE GUE «BERTESCHE»
La bertesca è una garitta, una sorta di cassone in legno, a sbalzo d'uomo, munito di feritoie, che veniva sospeso fuori delle mura nei punti più alti delle fortificazioni, per bersagliare i nemici a colpi di balestra. E' raro vederne ancora di originali, perché la loro struttura lignea nei secoli è sovente andata [illegible]. Il borgo ne presenta tipi diversi, a difesa del fossato, appesi al torrione sinistro del ponte levatoio.

LA PIETRA ARTIFICIALE
Sembra in pietra, ma non lo è. Parte di ciò che fu Rocca e nel Borgo pare ricavato dalla è stato invece realizzato con «pietra artificiale». Si tratta di un impasto di cemento, calce, sabbia e acqua ideato dall'architetto Cimbro Gelati per comprimere costi e tempi di realizzazione. Il materiale è stato poi scalpellato ad arte e ha dimostrato ottima tenuta. Più di un secolo non ha creato problemi di manutenzione.

le pagelle

didascalie

Non ci perché non devono disturbare la scenografia che deve dare l'impressione di un borgo, non di un museo. Il visitatore può contare tuttavia su un dépliant in italiano, tedesco, francese, inglese e spagnolo. La visita alla Rocca è guidata da una regia computerizzata che diffonde effetti speciali e spiegazioni, però solo in italiano

8

servizi

Quelli igienici finora sono stati un orinatoio e un gabinetto, di pulizia rustica, privi di carta, sapone e salviette. Sono però stati realizzati quattro nuovi bagni, uno anche per handicappati. Vedremo come mantenuti. Il bar è dell'annesso ristorante San Giorgio, chiuso il martedì se il giorno di visita della Rocca. Il «book-shop» è affiancato dalle botteghe

6

orari

Il borgo è aperto tutti i giorni con ingresso libero, dalle ore 9 alle 20. La Rocca si visita con gruppi guidati, ogni 30 minuti, dal martedì alla domenica, dalle ore 9 alle 19. L'ingresso costa 5 mila lire, quello ridotto 3 mila. Tutti i sabati e la domenica vengono offerte gratis visite guidate al borgo, il sabato alle ore 16 e alle 17, la domenica alle ore 11,30, 16 e 17

8

accessibilità

Il Borgo entro giugno si doterà di un percorso disabili, eliminando alcune barriere. Saranno disponibili anche schede visita per non vedenti. Su richiesta vengono organizzate anche visite per sordomuti, mediate dalle loro associazioni. La Rocca rimarrà però accessibile alle carrozzine solo fino al cortile, dove si può però contare sull'aiuto del personale

6

scenografia

La spettacolarità è eccezionale, con scorci incantevoli, come quello del giardino «delle delizie». Per il 2000 il Comune progetta di animare anche il borgo luci, musiche e . C'è però una piccola pecca: la terrazza verandata del ristorante San Giorgio che sovrasta le mura. Non pare, per stile, coerente con il . Può migliorare?

8

Il bambino era stato messo su una borsa d'acqua bollente

Neonato ustionato in corsia

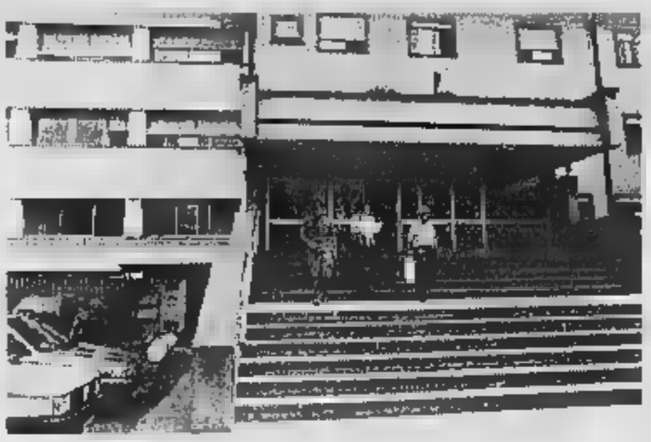
Ciriè, falsificata la cartella clinica

Notizia di pochi giorni fa dal «fronte» dei profughi kosovari: [redacted], nord dell'Albania, nei campi di accoglienza mancano le culle termiche per neonati e si «rimedia» con le boule dell'acqua calda. Fa persino tenerezza apprendere che sotto le tende e in condizioni di emergenza assoluta [redacted] ritorna ad utilizzare [redacted] artigianali per attenuare la differenza fra [redacted] temperatura nell'utero materno (37 gradi) e quella [redacted] allo [redacted] proteggere [redacted] neonato dai primi malanni. Ma che a Ciriè, nel reparto di pediatria dell'ospedale il 29 aprile di un anno fa si [redacted] quegli [redacted] mezzi artigianali per il medesimo scopo suscita altri pensieri. Soprattutto per il caso di un bimbo, nato quel giorno, ustionato da una borsa di acqua [redacted] po' troppo bollente e ai cui genitori, gente semplice, [redacted] stata nascosta la verità.

All'atto delle dimissioni la diagnosi è stata di epidermolisi bollosa ereditaria: una malattia della pelle contrassegnata dalla comparsa di bolle e vesciche. [redacted] pm Cesare Parodi ha indagato l'ostetrica (che appoggiò incautamente il neonato sulla boule) per l'accusa di lesioni colpose e trasmesso gli atti ai colleghi della Procura presso il Tribunale competenti per il reato di falso in [redacted] pubblico. [redacted] dovrebbe rispondere chi scrisse nella cartella clinica del bambino la panzana della malattia ereditaria. E l'ospedale? Sembra che, dopo l'incidente della borsa d'acqua bollente, abbia acquistato o quanto meno deciso di utilizzare più sicuri e moderne [redacted] perto e culle termiche.

Ad un [redacted] il bimbo sta molto meglio: il forte arrossamento al braccio e alla gamba si[redacted] notato immediatamente dal padre non appena potè vedere il figlio nel reparto di neonatologia è [redacted] per [redacted] che era realmente, una grave scottatura. [redacted] pelle si è cicatrizzata, ma sulla coscia [redacted] intorno al ginocchio i segni sono evidenti. E non sono stati fugati i timori che le cicatrici, [redacted] alcuni punti «estraanti», possano causare disagi, se non proprio danni permanenti [redacted] bambino.

«Siamo [redacted] attesa che gli specialisti consultati dal nostro perito, il dottor Virginio Oddone, si pronuncino. - fa sapere da Lanzo il legale della famiglia, l'avvocato Giuseppe Goffo - I miei clienti non avevano intenzione [redacted] sporgere querela. [redacted] so decisi perché, dopo aver parlato con il personale infermieristico che si era scusato e aveva detto [redacted] la verità, si sono sentiti presi in giro da quella diagnosi ufficiale, formulata solo per tenerli all'oscuro [redacted] quanto era accaduto in sala parto». (al. ga.)



L'ospedale di Ciriè nel mirino del magistrato

Bruzolo, siglata la convenzione con la diocesi

Una struttura d'avanguardia nella cascina Monardera

[redacted]

Il vecchio complesso residenziale della [redacted] Monardera [redacted] Bruzolo tornerà a rivere con un grandioso complesso assistenziale flessibile che raggrupperà: una casa di riposo, una struttura per il recupero dei portatori di handicap ed il loro inserimento nel mondo del lavoro, una casa per l'accoglienza di sei minori ed una sala teatro per convegni. L'iniziativa è della Diocesi di Susa e interesserà strutture per 20 mila metri cubi [redacted] una spesa globale di dodici miliardi e cinquecento milioni.

Gli amministratori [redacted] Bruzolo hanno approvato la proposta della Diocesi di Susa ed una convenzione per dare [redacted] via al piano [redacted] recupero dell'area della cascina Monardera. Il progetto prevede inoltre che nel centro di recupero dei portatori di handicap sorgeranno anche un ambulatorio ed un ri[redacted] tipico di prodotti locali.

La casa di riposo potrà ospitare 120 degenti e comprenderà [redacted] Chiesa, una palestra ed [redacted] sala musica. La sala del teatro per convegni e spettacoli potrà ospit[redacted] 150 persone. (f. mor.)

PROVINCIA [redacted]

■ **CASELLE, AEROPORTO.** Aeroporto chiuso per oltre mezz'ora e mezzi di soccorso in pista, ieri a Caselle. Un bimotore Beechcra FT55 Baron della ditta Snac [redacted] Biella, proveniente [redacted] Cuneo, in [redacted] di atterraggio si è prima accasciato su un'ala e ha poi terminato la sua corsa [redacted] prato. Illesi i due piloti, William Sagna e Valerio Zappichiatti, e il passeggero Ivo Golizia.

■ [redacted] Giacomo Cavallo, [redacted] anni, operaio, residente a Torino, è ricoverato al Cto per le ferite riportate ieri in un infortunio sul lavoro in un'abitazione [redacted] via Giovanni Bosco 3 a Torrazza Piemonte. L'uomo è inciampato in un telone di nylon che ricopriva [redacted] garage; dopo un volo di circa tre metri ha picchiato sul pavimento [redacted] cortile.

■ [redacted] Due nomadi [redacted] minorenni [redacted] stati arrestati [redacted] notte scorsa dai carabinieri [redacted] Carmagnola. C.A. e M.L., entrambi di 17 anni, sono stati sorpresi mentre rubavano [redacted] martello idraulico in un cantiere in piazza Martiri.

■ [redacted] C'è tempo fino al [redacted] maggio per iscriversi al corso [redacted] primo soccorso organizzato dalla Croce Rossa di Leinì. Informazioni [redacted] sede, via Caviglietto 8, [redacted] 011-[redacted].

■ **CASELLE, ASSOLTI.** Franco La Puma e la moglie Giuseppina Zitoli sono stati assolti in Corte d'appello dall'accusa di aver incendiato la notte del 1° ottobre '93 il locale [redacted] gestivano a Caselle. I giudici hanno accolto le tesi dei difensori Marcello ed Enrico Tardy.

■ [redacted] **RAPINA.** Due banditi armati di taglierino hanno rapinato ieri pomeriggio l'agenzia di O[redacted] del Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnolese. I rapinatori sono entrati spintonando [redacted] cliente: hanno atteso l'apertura della cassaforte, p[redacted] [redacted] contenuto, 30 milioni, e poi sono fuggiti con l'auto [redacted] direttore.

Da oggi 11 Maggio ore 9:30 inizia da

levrino sport

la

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI

su abbigliamento e attrezzature sportive [redacted] migliori [redacted]

Sci da discesa, carving, fondo, telemark, escursionismo [redacted] alpinismo - TENNIS, racchette, scarpe, abbigliamento - TREKKING e ALPINISMO, pedule, piccozze, corde, ramponi, zaini, sacchi a pelo, tende, moschettoni, chiodi, imbragature, caschi, pattini in linea - ABBIGLIAMENTO, montagna, tempo libero

SALOMON adidas ATOMIC TECNICA FILA berghaus DOLOMITE

Levrino Sport - CORSO PESCHIERA 211 - TORINO - TEL. 385.24.90

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Entrate in un mondo fatto di certezze.

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6536311 - Telefax 011/6536350

Mercedes-Benz

Moncalieri, autocritica del Comune che promette un piano di protezione civile

«Senza difese contro il maltempo»

L'amaro sfogo dell'assessore Generina Bauducco
«Il Po faceva paura e tutti gli uffici erano chiusi»

Massimiliano
MONCALIERI

Disarmati di fronte all'emergenza maltempo. E' accaduto a Moncalieri, la settimana scorsa, quando il Po ha raggiunto livelli di guardia a causa di una giornata di pioggia persistente. Per ore la Prefettura ha inviato via fax bollettini con gli aggiornamenti sulle previsioni metereologiche e sulle condizioni dei corsi d'acqua. Il sistema di allertamento a catena perfezionato in seguito all'alluvione del '94.

Giorni di fango e di paure avrebbero dovuto lasciare il segno. Ma a distanza di quasi cinque anni sono ancora pochi i Comuni ad avere adottato un piano di protezione civile. E' il caso di Moncalieri, che addirittura ricopre un ruolo di coordinamento per 11 Comuni dell'area Sud della cintura torinese. Eppure, nonostante l'allarme e l'evidente peggioramento delle precipitazioni, qualcuno ha anche lasciato l'ufficio di Palazzo Civico ed è tornato a casa, come se quello fosse un normale giorno di lavoro.

E non è tutto: fino a mercoledì scorso, 24 ore dopo l'ondata di maltempo che ha investito tutto il Piemonte, in Municipio non esisteva un elenco di reperibilità del personale per far fronte all'emergenza. «Sembra assurdo ma è così: il nostro piano di protezione civile, che doveva essere elaborato dagli uffici competenti, è fermo a una bozza preliminare, ammetto con rabbia l'assessore Generina Bauducco. Un pezzo di carta inutile, insomma. Per non parlare delle attrezzature: «Ho fatto acquistare d'urgenza dei ricetrasmittenti, un generatore di corrente per tamponare eventuali black-out, e altro materiale» aggiunge.

In più è stata costituita un'unità di crisi, composta dal comandante dei vigili urbani e dai vertici dei dipartimenti Ambiente e Lavori Pubblici: in caso di necessità, dovranno essere reperibili e in grado di intervenire nel più breve tempo possibile.

In futuro, all'occorrenza, nell'ex sala giunta sarà allestito un centrale operativa per coordinare gli interventi e utilizzare al meglio le associazioni di volontariato.

Ma resta l'amarezza per quanto successo la scorsa settimana. Il maltempo di martedì scorso ha fatto emergere gravi carenze nella macchina organizzativa. Cosa non poco conto, soprattutto per una Regione come il Piemonte che in passato ha pagato con un alto prezzo di vite umane l'inefficienza dei sistemi di prevenzione.

Spiegano i funzionari della Prefettura: «Ai Comuni chiediamo tre cose: monitoraggio dei corsi d'acqua, [illegible] sull'andamento degli eventi e informazione alla popolazione in caso di necessità. Dopo di che ogni Comune deve saper pianificare le operazioni nel proprio territorio: chiusura di ponti, di zone o strade a rischio». Interventi dei quali il Comune di Moncalieri ha mostrato vistosi limiti. Per quanto riguarda gli altri 11 centri dell'area, solo Piobesi e La Loggia hanno già approvato un piano di protezione civile. Carmagnola, pur avendolo sulla carta, in pratica è in grado di gestire un'emergenza dirottando in poco tempo uomini e operai nei punti critici del territorio. E a Moncalieri? «In ritardo ma ci stiamo attrezzando - assicura l'assessore Bauducco - Certe situazioni non si approntano con l'improvvisazione o facendo affidamento sulla buona volontà dei dipendenti».

Il Comune di Moncalieri è capofila di altri 11 centri dell'area Sud del Torinese tra cui Carignano, dove questa foto è stata scattata la scorsa settimana in occasione dello straripamento del Po

In quattro Circoscrizioni i commercianti potevano tenere le serrande alzate

La prima domenica a negozi aperti

«Tante vetrine, ma pochi clienti: manca l'abitudine»

Giuseppe Maria presidente dell'Ascom

Negozi aperti, domenica in quattro circoscrizioni: la prima (Centro), la seconda (Santa Rita, Mirafiori Nord), la quinta (Vallette, Lucento, Borgata Vittoria, Madonna di Campagna) e la settima (Aurora, Vanchiglia, Madonna del Pilone). Molti esercenti (anche se il numero non si sa ancora perché l'Ascom non ha effettuato monitoraggi) hanno approfittato dell'occasione offerta dal Comune e dalla legge.

«Purtroppo - dice il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria - a Torino la gente e gli stessi commercianti non si sono ancora abituati allo shopping festivo come accade in altre parti d'Italia, soprattutto nelle città d'arte».

Per questo l'Associazione di via considera la giornata di ieri l'altro non del tutto significativa. «Siamo agli inizi di una sperimentazione - [illegible] Maria - e, per ora, c'è stata poca comunicazione».

La legge Bersani, peraltro, prevede la possibilità di tenere alzate le saracinesche degli esercizi commerciali almeno per otto giornate festive l'anno, escluso il periodo natalizio, quando, per tradizione, l'apertura domenicale è quasi d'obbligo. Il tentativo - a giudizio dell'Ascom - dovrà tuttavia avere successo. «Siamo - chiarisce il presidente - sulla strada giusta, anche perché questa nostra città dovrà avere, in modo sempre più spiccato, la vocazione turistica e il riconoscimento dei tour operator che merita. Non al livello di Roma, Firenze e Venezia, almeno ad uno stadio intermedio in grado tuttavia di valorizzare le opere d'arte che le appartengono. Se i monumenti riusciremo ad affiancare una buona accoglienza organizzativa e commerciale, con il tempo dovremmo ottenere soddisfazioni da tutti i punti di vista». [g. san.]

Ricossa e Colombo

Giovani e politica «Lontani»

Quale tipo di rapporto esiste fra i giovani e la politica? Soprattutto, esiste la possibilità di un rapporto? O si tratta piuttosto di due pianeti lontani, rassegnati all'incomunicabilità reciproca?

Di questo e di molto altro ancora si è parlato ieri sera nell'incontro organizzato all'Unione Industriale, presenti l'economista Sergio Ricossa e il deputato Furio Colombo. Titolo: «I giovani e la politica. I problemi causati dalla caduta delle ideologie e dei grandi progetti politici».

Tema impegnativo, sul quale i due relatori si sono misurati partendo da posizioni opposte. E' vero che si registra una diminuzione di interesse da parte dei giovani verso il mondo della politica - ha spiegato Ricossa -. Ma questo non è necessariamente un male, dopo la febbre degli Anni 70, a patto di non cadere nell'estremo opposto. Quanto alla possibilità di intraprendere la strada della politica, la porta è sempre aperta per i giovani. Con due avvertenze da non scordare: le grandi ideologie non sono affatto morte, come molti sostengono, ma hanno solo cambiato pelle. Alla loro luce, gli uomini si dividono in due categorie - ottimisti e pessimisti, depositari di due visioni totalmente diverse della vita e quindi anche dell'agire politico - che impongono una scelta di fondo. Le ideologie? Sono morte e sepolte - ha replicato Colombo, autore di una appassionata relazione sul sistema politico americano e del suo rapporto con l'elettorato - cancellate da quel che ne è seguito. Resta la necessità di impegnarsi sui progetti, invece, a cui nessuno, tanto meno i giovani, devono rinunciare.

[ale.mon.]

IN BREVE

VENARIA, RAPINA. Due uomini con il volto coperto da passamontagna ed armati di pistola hanno tentato di assaltare ieri alle 11,30 l'Hotel Galant di corso Garibaldi, poco fuori l'abitato di Venaria, nella nuova zona industriale e commerciale a fianco del supermercato Auchan di Venaria. La coppia di malviventi, una volta all'interno, molto probabilmente si è accorta di essere circondata da troppi clienti che avrebbero potuto dare l'allarme ed è fuggita.

LA LOGGIA, INCONTRO. E' il tema dell'incontro in programma domani alle 17,30 alla biblioteca civica Arduino di Moncalieri, nell'ambito degli «incontri con i testimoni del tempo» promossi dalla Fondazione Offidani Mestrallet. Parleranno Mohamed Aden Sheikh, medico e consigliere comunale di Torino, e Lilia Zaouali, docente all'Università di Parigi.

CASELLE. Aeroporto chiuso per oltre mezz'ora a mezzi di linea in pista, ieri a Caselle. Un bimotore Beechcra FT55 Baron della ditta Snac di Biella, proveniente da Cuneo, in fase di atterraggio si è prima accasciato su un'ala e ha poi terminato la corsa nel prato. Illesi i due piloti, William Sagna e Valerio Zappicchiotti, e il passeggero Ivo Galizia.

SUICIDIO. E' morto avvelenato dagli scarichi della sua Uno, nel box vicino a casa. Si è spento così P.M., ex operaio Fiat, in pensione da poco più di anno. Sposato e padre di un figlio, i vicini lo descrivono come una persona con grossi problemi, felice all'idea che fra poco sarebbe diventato nonno. Ieri sera, invece, ha deciso di farla finita. Quando i carabinieri della Compagnia Mirafiori sono intervenuti in via Dandolo 34, non c'era più nulla da fare. Ignote, per ora, le cause del suicidio: qualche litigata in casa, o forse uno stato di depressione frutto del recente pensionamento. L'uomo ha lasciato due lettere, una alla moglie, l'altra al figlio.

ELETTORALE

PORTIAMO L'EUROPA AL CENTRO

Da sinistra: Pier Ferdinando Casini, Segretario CCD
Riccardo Garosci, Deputato al Parlamento Europeo
Sandro Fontana, Presidente CCD - Democratici di Centro

Comunicazione Responsabile Riccardo Garosci

RICCARDO
GAROSCI

VICE PRESIDENTE COMMISSIONE ECONOMICA
e MONETARIA del PARLAMENTO EUROPEO

Con l'81% di presenze
alle sessioni parlamentari,
conferma la sua disponibilità
e l'impegno verso l'Europa.
Un'Europa che deve guardare
al centro degli interessi dei suoi cittadini
per un futuro migliore

Segreteria On. Garosci:
Torino - Via Camerana 14
Tel. 011.53.47.59
Fax 011.53.79.60

Ecco le risposte di Atm e Aem alle decine di lettere e telefonate dei lettori a «La Mia Città»

«Il tram tornerà nel 2000»

Non piacciono i bus sulla linea 13

Ecco le risposte alle domande dei lettori dell'Atm, l'azienda di trasporto pubblico.

LINEA 13. Giovani Santillo, Umberto Bardelli e i signori Cassardo e Fenoglio condividono lo stesso rimpianto e la medesima richiesta: quando saranno ripristinati i «nostri bei tram lunghi» sulla linea 13? La linea in questione prevede, entro il 1999, un intenso programma di lavori di rinnovo e spostamento di binari in corso Tassoni e via Nicola Fabrizi (già in atto), piazza Vittorio Veneto, via Pietro Micca, da piazza Solferino a via XX Settembre, via Nicomede Bianchi. Questi interventi, durante i relativi cantieri, non consentono l'utilizzo di tram. Inoltre, fino a fine l'anno, non sono disponibili tram per servire la linea 13 poiché si è deciso di non aggiornare le vecchie motrici serie 3100 e 50 in attesa di completare la gara per l'acquisto di nuovi tram.

La linea 13 potrà essere gestita con tram nei primi sei/otto mesi del Duemila, utilizzando le motrici attualmente in servizio sulla linea 18 che nel 2000 sarà gestita con autobus per consentirne il rinnovo dei binari. Nella seconda parte del 2000 e per tutto il 2001 la linea 13 sarà nuovamente gestita con autobus, stante i cantieri per il passante ferroviario. Dal 2002 è prevista la gestione della linea 13 con tram serie 5000.

ANZIANI. Anche se a Maria Pezzana non sembra, il servizio dell'Atm di Torino ha più alta velocità fra le grandi città italiane: 18 chilometri all'ora. Superiore a città come Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Milano, Napoli, Palermo e Roma, risulta da analisi effettuate a livello nazionale. Inoltre il impegnata per cercare di migliorare ulteriormente il dato.

A Capra piacerebbe molto che l'Atm inaugurasse un biglietto cumulativo «uso famiglia». In realtà c'è già. Nel ventaglio tariffario Atm è previsto il biglietto «shopping insieme» che consente a tre persone, al sabato pomeriggio tra le 14,30 e le 20, di utilizzare la rete urbana Atm al prezzo di lire 4500. Inoltre, con la prossima revisione tariffaria saranno introdotti due tipi di abbonamenti annuali validi per rete urbana: uno personale al prezzo di lire 500.000 ed uno impersonale al prezzo di lire . Entrambi i documenti consentiranno nei giorni festivi il viaggio a due persone insieme.

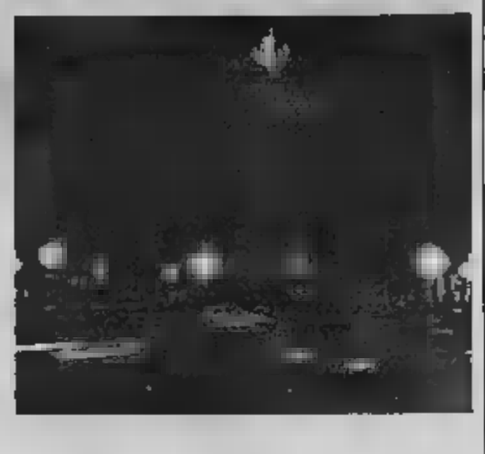
LINEA 72. Perché - suggerisce Iolanda - non far passare lungo via Luini i bus 72 e 72 sbarrato, nel ritorno a Torino da Venaria? Perché lo scorrimento di autobus in via Luini è problematico [illegible] reggiata».

BUS. I nuovi autobus, lamenta Arianna Longhi, hanno corridoi interni poco spaziosi e scomodi. Probabilmente si riferisce agli attuali autobus suburbani entrati in servizio nello scorso autunno, dotati di un maggior numero di sedili per offrire più comfort alla clientela. Rispetto ai nuovi autobus urbani col pianale ribassato (a 36 cm da terra), la loro introduzione, per garantire un facile accesso e deflusso richiede una modifica dell'attuale sistema di «scorrimento» interno dei passeggeri. Indispensabile non limitare l'ingresso dalle porte anteriori e posteriori e l'uscita dalle porte centrali, in quanto tutte le porte devono consentire l'uscita dai veicoli, senza spostamenti interni.

ABBONAMENTI. Enrica Baldissaro troverebbe logico che l'abbonamento mensile per gli anziani valesse dal giorno del timbro e non dal primo giorno del mese. Anche per far fronte alla sua richiesta, l'Atm ha introdotto per i residenti ultrasessantenni un abbonamento di lire 240.000, che consente di viaggiare per un anno intero con una rata mensile di lire 20.000, senza dover pensare ogni mese all'acquisto del documento e senza necessità di timbrarlo. Inoltre la prassi attuale (validità dall'abbonamento mensile dall'inizio e fine del mese) risponde alle esigenze della grande maggioranza dei cittadini.

(continua)

Per rivedere i tram sulla linea 13 bisognerà attendere il 2000



Il monumento a Vittorio Emanuele II

«Il re illuminato è perfetto così»

Altre risposte ai quesiti e alle proteste dei lettori, questa volta dell'Aem.

CORSO GALILEO FERRARIS. Secondo Renato Zanetto il monumento di Vittorio Emanuele II all'imbocco di corso Galileo Ferraris è illuminato malissimo, con luce orientata male sul basamento. L'impianto, realizzato nell'ottobre 1994 sulla base di studi e prove illuminotecniche che hanno coinvolto anche strutture esterne all'Aem, è costituito da 12 diversi gruppi di proiettori, dotati di lampade efficaci e di particolare resa cromatica per l'illuminazione differenziata del basamento, colonna e figure. Precisano i tecnici: «Durante l'inaugurazione coincisa con il Convegno nazionale dell'Associazione di illuminazione, gli esperti hanno giudicato le soluzioni adottate. Non sarebbe allora l'impianto non ha subito modifiche».

CORSO FRANCIA. Walter Forno protesta per il buio che incombe su questa importante arteria «dal monumento sino a piazza d'Armi». L'Aem correrà ai ripari. Il progetto preliminare per il rinnovo dell'impianto dell'illuminazione pubblica riferito a tutto il corso è stato recentemente consegnato alla Città per l'approvazione del Consiglio Comunale. Subito dopo si procederà a redarre il progetto definitivo, da sottoporre alla giunta comunale per il finanziamento.

PASSAGGIO PEDONALE. Mariuccia Ortolano ha paura di attraversarlo, causa la scarsa illuminazione notturna. Ma dov'è che attraversa la signora Mariuccia? Nell'impossibilità di individuare il punto esatto, l'Aem comunica che il rinnovo del tratto di corso Francia e corso Montecucco, grazie all'accensione del nuovo impianto inaugurato il mese scorso con sorgenti luminose ad elevata efficienza, dovrebbe aver risolto il problema. Il rinnovo del tratto compreso fra corso Montecucco e piazza Sabotino, avvenuto fra il 1990 ed il 1991, garantisce da tempo un più che sufficiente grado di illuminamento.

(continua)

PRONTO [illegible]
6568-902
(dalle 8 alle 19)
INTERNET:
salute@lastampa.it
DALLA [illegible]
6568-901
(dalle 9 alle 19)
LA MIA CITTA'
6568-252
6568-205
(dalle 9 alle 19)

BOLLETTINO

Martedì 11 Maggio

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno e poco nuvoloso. Visibilità: buona; Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli orientali.

Con la collaborazione del Comando [illegible] Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	[illegible]
UMIDITA' (ore 14)	66%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	181,8 mm
MEDIA (1913-1994)	128,4

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA 22,6	[illegible] 14,2
PRESSIONE (ore 20)	1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1963
MINIMA	3,6	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA [illegible] MINIMA 14,3

LUNE

IL SOLE sorge alle ore 6 e 6 minuti; tramonta alle ore 20 e 47 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 11 e 6 minuti; [illegible] domani alle ore 1 e 44 minuti

- Ultimo quarto 8 maggio ore 19
- Luna nuova 15 maggio ore 14
- Primo quarto 22 maggio ore 6
- Luna piena 30 maggio ore 9

[illegible] a 182,5 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

[illegible] si trova nella parte occidentale della [illegible]

[illegible] brilla [illegible] Sirio ma di tonalità rossastra.

[illegible] osservabile con [illegible] tra le [illegible] dell'alba ad Est.

[illegible] appare grande come Venere ma molto meno luminoso.

[illegible] la stella [illegible] Delta di Cefeo raggiunge la sua massima visibilità.

NOTIZIE DALLA SCUOLA

[illegible] 17 al 22 maggio il circolo didattico «Padre Gemelli» con la sua scuola elementare di Lombardia e la via Terraneo 1 e Cincinnato 121 si apre al territorio per mostrare percorsi didattici e formativi che si stanno intrecciando tra le esperienze dei bambini e le risorse del territorio. Le occasioni di festa sono la conclusione del progetto triennale europeo Socrates-C[illegible] (con scuole francesi e inglesi sul tema «Ci[illegible] e cultura in Europa»), i 70 anni della scuola «Padre Gemelli» (lunedì 17, ore 17, conferenza), la fine dei lavori di ri[illegible] in Lombardia. Per una settimana la popolazione potrà assistere a concerti, esibizioni sportive, spettacoli, mostre, danze, mini-mercato. Venerdì 21, ore 9-12, tavola rotonda «Scuole e territorio» con la partecipazione del provveditore Marina Bertiglia, il direttore dello Csea Massimo Coda, l'assessore Paola Pozzi, il preside Giulio Cesare Rattazzi.

BAMBINI E CONFLITTI. «I bambini fra i conflitti, i conflitti fra i bambini» è il titolo di un ciclo di tre conferenze serali promosse nell'ambito della Festa del Libro da insegnanti e genitori del Circolo Didattico «Silvio Pellico» (elementari Pellico, Parato, Fioccardo, materne Giuria e Borgarello) presso la scuola «Pellico», via Madama Cristina 102, alle 21. Martedì 11, il giudice togato Cesare Castellani parlerà de «Il Tribunale dei Minori»; il 17 maggio sarà di volta «La mediazione del conflitto» con l'avv. Bertoluzzo (progetto «La casa dei conflitti»); martedì 25: «Il bullismo e la violenza a scuola» con Franco Prina, sociologo.

CUB. Giovedì 13, sciopero nazionale contro la guerra indetto da Cub (Alp, Cub Scuola, Flaica, Flmu, Rdb), Comitati di base dei lavoratori, Cobas Pt. Appuntamento alle 9,30 in piazza Palazzo di Città.

PRIMO LICEO ARTISTICO. Il Primo Liceo Artistico Statale ha vinto il 1° premio alla XVII Rassegna Nazionale «Teatro della Scuola» organizzata a Serra Gulrico (Ancona) dall'Associazione Teatro Giovani. La classe 4a C, coordinata da docenti di Discipline Plastiche e di Educazione Fisica ha presentato «Auto-bio-grafia», spettacolo sulla scoperta della vita, individuale e collettiva, che richiama all'antico teatro delle ombre cinesi. Alla rassegna hanno partecipato scuole italiane e una rappresentativa dalla Bielorussia. In tutto duemila studenti.

a cura di Maria Teresa Martinengo

AVVISI AL CITTADINO

Asl 1, nuova sede e orari

Il consultorio familiare, quello pediatrico, il servizio vaccinale e l'ambulatorio infermieristico di via Millelire e via Artom (Asl 1) sono stati trasferiti in altra sede, in via Candiolo 79, nei locali dell'ex scuola Pavese». Questi gli orari degli sportelli: il consultorio familiare è aperto dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 12, il venerdì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 16; il consultorio pediatrico dal lunedì al giovedì dalle 9,30 alle 11,30; il servizio vaccinale il lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,15; l'ambulatorio infermieristico dal lunedì al venerdì dalle alle 10. Restano invariati i numeri di telefono per informazioni e prenotazioni.

Lavoro temporaneo, congresso Manpower

La società Manpower, il più grande datore di lavoro temporaneo al mondo, ha organizzato per oggi, dalle 9 alle 18, al congresso di Torino Incontra (via Nino 8), il «1° Salone del Lavoro temporaneo». I temi del congresso ruotano attorno agli aspetti legali del lavoro temporaneo e alle opportunità che si aprono per chi lo utilizza: sia esso il datore di lavoro bisognoso di manodopera oppure lo stesso lavoratore.

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via [illegible]jus 100; via [illegible] 46; via Pramollo 8; via Genova 124; via Oropa.

DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza; corso Vitt. Emanuele; piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1.

[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 60.
[illegible] 011/85.80.100

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE [illegible]

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

[illegible]

E aiuti agli anziani soli:

1 maggio: in memoria di [illegible] Vergnano, coinquilini di Lionetto 37 420.000; P.A. 300.000; Carla e Walter in memoria di Renza 100.000; gli amici di papà Combetto 250.000; in memoria di Maria Caroli, le famiglie Sirtoli, Castelli, Speranza, Teresa Caroli, Saverio Caroli, [illegible] Caroli 200.000; Mauro [illegible]; in ricordo della madrina Velia, Irene 100.000; in memoria di Oreste 50.000; Anna [illegible]

LA [illegible] CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la [illegible] cancro di Candiolo e al Comitato piemontese [illegible]. [illegible] anche per le famiglie dei malati in [illegible]

Il [illegible] gli amici in [illegible] di Torino 800.000; In memoria di Augusto Massaglia [illegible] B.L. 200.000; Walter e Carla in memoria di [illegible] 100.000.

4 maggio: ricordando [illegible] Angelo 400.000; in memoria di Onorino Pe[illegible] i colleghi di Maria 300.000; F.L. 250.000; lavoratori della 'Fenice' Carmagnola [illegible] Maria [illegible] stiniani 200.000; il condominio Gierdino scala 40 ricordando Antonino [illegible] 145.000.

5 maggio: in ricordo del fratello Roberto 300.000; [illegible] Pasquina Zoralde Renza [illegible] in ricordo di Giannino Marangon 250.000; O.C. 200.000; il condominio di c.so Traiano 10 in memoria di [illegible]ela Gennaro 150.000; dalle famiglie Patti-Nicolotti in memoria di Pier Giorgio Can[illegible]

6 maggio: in memoria di Umberto Mancin 573.000; le famiglie [illegible], Quacchia, Peller, Bartoletti in ricordo di Aldo Allamanno 400.000; i colleghi di Vito Antonio in memoria [illegible] papà Vittorio 340.000; in [illegible] di Francesca Bauducco 200.000; in memoria di Lucia Testa ved. Novelli, i vicini di [illegible] 200.000; Lorenzina Oreglia 185.000; insegnanti e colleghi scuola [illegible] in memoria di [illegible] Cerutti 125.000; F.B. 70.000; gli amici di Filippo ricordando Maddalena Ferrero 50.000.

8 maggio: il Dipartimento Discipline Filosofiche [illegible] Edoardo Manzone [illegible] ricordando Angelica Rosso 320.000; in memoria del socio Giovanni Lione; Soc. Sportiva Lingotto [illegible] i colleghi di Emanuela in memoria del papà Silvio Arzenton 250.000; in ricordo del [illegible]. Signa, i condomini e inquilini di Petitti 8 Torino [illegible] in ricordo di Felice Ivigia 100.000; in memoria di Carla Miroglio 100.000; in memoria di Sergio Michero 80.000; Bocciofila Rosaini in memoria di Anna Casagrande, le amiche 54.000; Paolo e Fabrizio in memoria di Emilio Grazio 50.000.

9 maggio: ricordando Giovanni Calandri 380.000; in ricordo di Alice ed Eros 50.000.

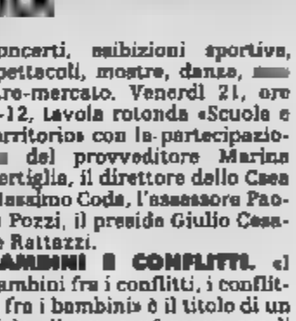
PER I PROFUGHI

Un primo aiuto alle popolazioni in fuga dal Kosovo:

18-25 aprile: (continuazione) Vanda 100.000; Giorgio Borsari 100.000; ines Tos 100.000; Gabriella e zia 100.000; D.A. 100.000; Giovanna 100.000; Rita e Silvana 100.000; V.R.M. 100.000; A.R. [illegible]; A.M.R. [illegible]000; Antonia Chiotti 100.000; Bruno Fol 100.000; Andrea e Germana in ricordo dei loro defunti 100.000; compleanno Erica 100.000; Renata Cortesi 100.000; Forum Europeo dello Sviluppo 100.000; L.e C. 100.000; Alessandro e Niccolò 100.000; Gianfranco 100.000; in memoria di Nello Bernardi 100.000; Lena e Lucetta 100.000; Alessandro e [illegible] 100.000; Serena 100.000; Giuseppina Varetto 100.000; [illegible] 100.000; G.G. 100.000.

(continua)

CERCA AMICI



[illegible]
VIA GERMAGNANO, 011/36.31.316
NOME:
RAZZA: SPINONE, TAGLIA GRANDE
ETA': 1 ANNO, MASCHIO

Vive nella struttura di via Germagnano dal 19 marzo (box 85, medaglia 45, bolletta 16458): un bell'esemplare - come si può vedere dalla foto - scattante, pieno di energia e di vigore. Anche lui, come tutti gli altri, cerca un padrone. E' il caso di ricordarlo?

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	66
	90	69	63	49	49
CAGLIARI	46	19	1	11	21
	66	61	59	59	56
FIRENZE	4	51	49	36	64
	83	63	60	57	55
GENOVA	26	63	59	66	56
	121	94	94	85	69
MILANO	87	27	31	11	77
	94	85	65	63	58
NAPOLI	23	58	54	36	16
	60	70	69	59	50
PALERMO	61	22	78	66	46
	95	77	73	66	64
ROMA	18	63	8	64	56
	96	72	59	54	52
TORINO	13	63	8	49	34
	145	123	94	93	56
VENEZIA	63	78	8	19	44
	123	53	49	45	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-1	3-17	3-18	3-74	3-88
3-19	3-82	3-75	3-87	3-48
3-62	[illegible]	[illegible]	3-13	[illegible]
3-35	3-41	3-21	3-49	[illegible]
[illegible]	3-20	3-64	3-86	3-83
3-2	[illegible]	3-60	3-76	3-69

Ambata matura. Sono ambata in scadenza d'uscita, intesi tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (1); Cagliari 69 (1); Firenze 31 (5); Genova 6 (5); Milano 24 (1); Napoli 70 (5); Palermo 37 (3); Roma 8 (4); Torino 1 (5); Venezia 60 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

41-50	41-20	41-12	4-15	4-3
41-18	41-51	41-84	[illegible]	4-1
[illegible]	41-52	41-3	[illegible]	[illegible]
[illegible]	41-16	41-6	[illegible]	4-49
41-2	41-30	[illegible]	4-51	4-2
41-42	41-1	4-15	[illegible]	4-75
[illegible]	41-4	[illegible]	4-20	4-22
[illegible]	41-55	4-1	4-19	4-9

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	[illegible]
1-6-7	3-10-1	5-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
[illegible]	4-9-10	8-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	[illegible]	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	61 - 34 - 43 - 7 - 12 - 88
[illegible]	82 - 89 - 75 - 84 - 24 - 44
L. 8800	10 - 3 - 89 - 51 - 63 - 74 - 69
7 [illegible]	

Giocate [illegible] con basi

L. 178.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 13 - 87 - 81 - 62
224 combinazioni	- variabili = 19 - 22 - 38 - 41 - 47 - 53 - 69 - 8

[illegible] ambata 22 Genova; ambo 60-80 Firenze

[illegible] a [illegible] a Lissone Mista, via [illegible] 27, Candi[illegible]

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia odontoiatrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111; Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso** e **Soccorso aquatico** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Bimbo** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.691. **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07 091; **Pronto** 150; **Municipio** 442.11.11; **Centr. tem.**: pron. 436.01.66; int. 167.019.585; **Tel. Viola** (turismo) 436.77.00; **Guida** 262.12.16, **Aci** 116; **Europ assist.** 53.08.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Sadi** 167.217.216.

[illegible] (Abbonamenti) 83.35.328; **Adiconsum** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Amnesty** [illegible] 436.4978; **A.N.F.I.** 319.89.18; **Ass. Il Arancio** [illegible] 0960 55.41.20; **C. di Mediazione dei Conflitti**, 650.11.26; [illegible] politici, 43.61.873; **Enel** 79 (gratuito), 533.499; **Inf. [illegible]** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. [illegible]** 19.000; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Telefoni Cinet.** 53.39.82; **La Tenda** (stranieri) 56.22.185; **[illegible]** & C. 53.48.54; **Terzo mondo** 436.85.68; **Amnesty internazionale** 817.05.30; **Telefonogay** 43.85.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agata** (Assistenza genitori di [illegible]) 521.11.16; **Anlaids** (gratuito) 31.80.823; **Antegnano** (cancro) 436.03.52; **Telefonosenza** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città invisibile** 590.225; **Stella Diana** 415.63.28. **S.O.S. donna** (abbandoni neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione donna** 440.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Europarea antiviol** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telefonino** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Telefono 883.83.52** ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 808.00.83. **La Piramide** (tossicod.) 167-012.729.

Nella settimana teatrale spicca «Il bell'indifferente» con Piero Nuti

Quando si parla a un fantasma

All'Araldo, D'Introna interprete del «Paese dei ciechi» Grugliasco, Judith Malina e Zambon in «Maudie e Jane»

[illegible]. In scena da stasera (ore 21) al 16, «Il bell'indifferente» di Cocteau con Piero Nuti. Rispetto al testo originale, sparisce la [illegible] femminile che accusava l'amante dei tradimenti e delle umiliazioni subite. Reim opta per una situazione diversa, con [illegible] uomo perseguitato dalla solitudine, che parla a [illegible] «fantasma»: forse il suo amante, forse [illegible] proiezione del suo [illegible] io. Segue, alle 23, [illegible] lettura [illegible] «Il [illegible] parole [illegible] di Eva Mosturino.

[illegible] Prosegue la rassegna dedicata [illegible] produzioni storiche [illegible] Teatro dell'Angolo. Dopo «Terra promessa», tocca, da domani sino al 15 alle 21,15, a «Il paese [illegible] ciechi», tratto dal racconto [illegible] Herbert George Wells: riduzione, adattamento [illegible] regia di Nino D'Introna, anche interprete del suggestivo spettacolo. Un [illegible] ricorda la [illegible] avventura di vedente in [illegible] paese i cui abitanti sono privi della vista. La «superiorità» [illegible] protagonista si [illegible] in solitudine ed emarginazione.

PICCOLO REGIO. Quasi un debutto, il 14 e 15 alle 21. La compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenta l'edizione riveduta e corretta di «Happy Days [illegible] Marcido's Field», da «Giorni felici» di Beckett. Spettacolo visionario: [illegible] Winnie (Maria Luisa Abate) sciorina i suoi monologhi, issata su [illegible] piramide di corpi nudi, Willie è decuplicato, [illegible] frenetico corpo a corpo tra [illegible] be-

[illegible] D'Introna regista e interprete nel lavoro tratto da Wells all'Araldo

Piero Nuti (a fianco) dialoga [illegible] lavoro di Cocteau in [illegible] da stasera all'Erba,

ckettiana e un'oralità ipersignificantes [illegible] il regista Marco Isidori.

[illegible] Nel teatro di Grugliasco, venerdì [illegible] alle 21, va in scena «Maudie [illegible] Jane» [illegible] Luciano Nattino (anche regista). Lo spettacolo, interpretato da una celebrità come Judith Malina e da Lorenzo Zambon è liberamente tratto da «Il diario di Jane Somers» [illegible] Doris Lessing. Si [illegible] del rapporto difficile [illegible] una elegante giornalista [illegible] una vecchia [illegible] condizioni al limite della sopravvivenza.

[illegible] Nel [illegible] di Ivrea, venerdì alle 21, «Good Night [illegible] Princes», spettacolo diretto [illegible] Tommaso Massimo Rotelli [illegible] e sospeso tra Shakespeare (il «prince» del titolo è Amleto) e Pirandello.

[illegible] Per la stagione organiz- [illegible] Bergamasca [illegible] Alasjärvi nel locale di via Mantova 34, il 14 e 15 alle 21, va [illegible] «Satura-sei [illegible] brevissimi» di Ora- [illegible]

[illegible] Prosegue [illegible] e de Il Mutamento/Zona Castalia. Domenica 16 e lunedì 17 alle 21, va in scena «Lo scimmiottio». Diretto da Paolo Stretta, l'allestimento [illegible] libera riduzione [illegible] romanzo cinese «Il viaggio in Occidente», scritto nel 1570 da Wu Cheng'en e tradotto in italiano da Serafino Balduzzi: [illegible] narra [illegible] viaggio del [illegible] Xuanzang in cerca di testi sacri del buddhismo.

CAFÉ PROCOPE. Da lunedì 17 il Gruppo della Rocca in «Tentativo di esaurire [illegible] luogo non parigino», performance ispirata a Pennac e diretta da Michele Di Mauro, anche interprete [illegible] Andrea [illegible].

[si. fr.]

«8 [illegible] è ancora il film più visto

Cage, detective che fa cassetta

Prevale [illegible] detective Nicolas Cage. L'inquietante [illegible] mm dell'americano Joel Schumacher («Linea mortale», «Un giorno [illegible] ordinaria follia») si conferma in testa alla classifica dei film più visti in [illegible] (rilevamenti dell'Agis): [illegible] gli spettatori richiamati al Lux e al Valentino dal 29 aprile al 6 maggio. Scritto [illegible] talentuoso [illegible] Kevin Walker, [illegible] [illegible]ive la sceneggiatura di un film di culto come «Seven», «8 [illegible] [illegible] la storia [illegible] un investigatore privato chiamato [illegible] indagare sul mondo [illegible] cosiddetti «snuff movies», cioè quei film dove i protagonisti muoiono non soltanto sullo schermo. Lui è Nicholas Cage, per la terza volta [illegible] stagione nelle sale dopo «City of angels» e «Omicidio in diretta».

In seconda posizione si [illegible] [illegible] il sentimentale **Le parole che non [illegible] ho [illegible]** ben interpretato da Robin Wright Penn [illegible] [illegible] Costner (3472 presenze), seguono due novità della [illegible] settimana quali il non memorabile ultimo lavoro di Clint Eastwood **Fino a prova contra-**

Nicolas Cage, detective in «8 mm»

ria [illegible] l'ex ispettore Callaghan giornalista [illegible] problemi di alcol [illegible] familiari a cui [illegible] affidata l'ultima intervista [illegible] un condannato a morte (3123 spettatori) [illegible] [illegible] francese **Taxxi** (2875 presenze) sulle spettacolari vicissitudini di un taxista per le strade di Marsiglia. Momento difficile per il ci- [illegible] italiano: il primo film [illegible] graduatoria è **La vita [illegible] bella** di Benigni, tredicesimo [illegible] 1592 biglietti venduti.

Intanto, eccellente partenza nel fine settimana per **Matrix** con Keanu Reeves: [illegible] 6 mila presenze. [d. ca.]

qua e là

INCONTRI

[illegible] All'Università [illegible] Palazzo Nuovo in via Sant'Ottavio 20, per il corso Dams, nell'Aula [illegible] 14-16) seminario con Achille Perilli sui gio- [illegible] italiani del secondo dopoguerra (e [illegible] 16 alle 18 nell'Aula 15). Organizzano Piergiorgio Dragone, Roberto Tessari e Franca Varallo.

UN ROMANZO. Alle 21 al Caffè letterario «La [illegible]», in via Sant'Agostino 17/c, per l'iniziativa «Dialogues [illegible] romanciers» del Premio Grinzane Cavour [illegible] il Centre Culturel Français, incontro tra Alexandra Lapierre, che presenta il suo ultimo romanzo «Artemisia» (Mondadori), e il critico Pino Mantovani.

I [illegible]. Dalle 16 alle 20 a Palazzo Nuovo, via S. Ottavio [illegible] (IV piano), si tiene [illegible] [illegible] titolo «I Sioux: una prospettiva contemporanea», [illegible] da Gilbert Douville, [illegible] all'Università del Nebraska. Introduce Naila Clerici.

[illegible] Alle [illegible] Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, incontro interdisciplinare dell'Unitre sul tema «Alimentazione, sport e salute».

[illegible]. Alle 20,30 [illegible] Professional Training Center, in via Piazzi 27, Marcella Pioli interviene su «Ipnosi e [illegible] della pelle». Ingresso libero, informazioni allo 011/561.95.05.

[illegible]. Alle 15,15 [illegible] Circolo Augusta Taurinorum, in via Bogino 1, Maria Nekhaeva parlerà sull'«Arte [illegible] russa». A cura dell'Associazione per la Terza [illegible] «Il Tempo [illegible] Alice», che per giovedì 13 [illegible] organizzando anche [illegible] visita guidata [illegible] [illegible] di Giorgetto Giugiaro a Moncalieri (ritrovo alle 14,20 alla Cavallerizza in via Rossini 11).

[illegible] SOFISTA. Alle 21 alla libreria Araba Fenice, in via S. Tommaso 5, Luciano Faioni affronterà l'argomento «Il sofista: democrazia contro [illegible] chia». E' a cura dell'associazione «Scienza della parola».

[illegible] Domani alle 17,30 [illegible] Circolo degli Artisti, in [illegible] Bogino 9, ultimo incontro del ciclo dei «Tè elettrici» organizzati dall'Enel: Piero Bianucci parlerà dell'elettricità sommersa e degli aspetti meno conosciuti dell'elettricità stessa.

IL [illegible]. Domattina [illegible] 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, Giorgio Calabrese, dietologo, parlerà di come «Curarsi nel piatto».

LIBRI

[illegible]. Alle 21 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, presentazione del libro «Ruoli vocazionali e qualità della vita» a cura di Franco Sabbatini, [illegible] dalla Libreria Cortina. Con il curatore del volume intervengono Gian Giacomo Rovera, Carlo Vay e Gianfranco Monaca.

INIZIATIVE

[illegible] Domani dalle 10,30 [illegible] 17 al Circolo della Stampa, [illegible] Stati [illegible] 27, [illegible] Federcasalinghe organizza il convegno [illegible] titolo «L'Europa [illegible] l'Euro. [illegible] cambia per i cittadini con l'arrivo della moneta unica».

UN FILM. Alle [illegible] circolo Arci Superbike, in via Garizio 24/a, viene proiettato il film «A better tomorrow» (1986) di John Woo. Introduzione e commento a cura [illegible] M. Bertolino e [illegible] Ridola, autori del libro «John Woo. [illegible] violenza come redenzione» pubblicato da Le Mani.

[illegible] TENT. Alle 21,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, [illegible] organizzata [illegible] Centro Studi Avventura [illegible] Mondo [illegible] proiezione [illegible] diapositive su «Lhasa [illegible] oltre».

[illegible] UN [illegible] che se [illegible]

Oggetti del passato da ~~non~~ dimenticare

Guido Novaria

Un libro da «Guinness [illegible] primati» questo [illegible] ch'è [illegible] nault, edizione ampliata ed arricchita dell'ormai storica [illegible] cerca di Luciano Gibelli [illegible] la Priuli & Verlucca editori ha [illegible] serito nella collana dei «Quaderni di ci[illegible] [illegible] cultura piemontese», giunta al suo quinto titolo. In [illegible] pagine si [illegible] trovare 1283 [illegible] relativo e 341 [illegible]gni di oggetti che fanno ormai parte di quella cultura [illegible] materiale, finalmente riscoperta e valorizzata anche [illegible] importanti iniziative degli enti locali piemontesi. Luciano Gibelli ha iniziato a raccogliere oggetti [illegible] memoria un quarto di secolo fa, girovagando per quel Piemonte [illegible] ha saputo resi[illegible] all'assedio di modelli industriali [illegible] pre più invadenti.

Oggetti, attrezzi, modi di dire, usanze, segni di una cultura contadina e alpina [illegible] Gibelli, [illegible] straordinaria pazienza e professionalità ha [illegible] insieme. Una serie [illegible] informazioni che il lettore potrà leggere anche in lingua piemontese «che non può [illegible] disgiunta dagli oggetti e [illegible] cultura materiale presentata» avvertono gli editori.

Eloquente il sottotitolo che accompagna la copertina-collage con schizzi di meridiane, botti, oggetti per marcare il burro: «Oggetti [illegible] [illegible] del passato per non dimenticare».

E aggiunge [illegible] nella presentazione: «Queste pagine si ribellano alla consuetudine e vogliono [illegible] un po' [illegible] pace al moderno affanno rifugiandosi nel ricordo delle cose del passato, memorie d'una cultura [illegible] d'una civiltà che non si debbono far dimenticare e farle [illegible] sopravvivere».

[illegible] CHE [illegible] FASSA NOTTE PRIMA CHE SCENDA IL BUIO
Oggetti e cose del passato
di Luciano Gibelli
Priuli & Verlucca editori
Prezzo 60 mila lire

Marcello Rota, direttore girovago

Il torinese Marcello Rota gira il mondo [illegible] Andrea Bocelli per dirigere romanze [illegible] canzoni

[illegible]

APPENA [illegible] dalla nuova tournée americana, Marcello [illegible] non nasconde la [illegible] soddisfazione. Rota, tra un'opera [illegible] concerto sinfonico, [illegible] qualche tempo ha [illegible] un ruolo che offre molte soddisfazioni e anche un'ottima popolarità: è lui [illegible] dirigere le orchestre che suonano nelle tournées di [illegible] Bocelli. Il celebre [illegible] toscano, il cui successo [illegible] anche legato all'intelligenza con la quale mescola la lirica alla canzone, [illegible] stato nella settimane scorse sulla costa occidentale degli Stati Uniti, dove ha tenuto [illegible] a Phoenix, Los Angeles, San Diego, San Francisco, Seattle e Hollywood, non una ulteriore puntata a Vancouver nel Canada. Qui ha suonato l'orchestra locale, nella capitale del cinema la Hollywood Bowl Symphony Orchestra e nelle altre località l'Orchestra Sinfonica di San Diego. «Anche questa volta - dice il direttore - [illegible] un delirio: migliaia di persone in piedi ad applaudire, ovazioni assordanti: emozioni indimenticabili». Rota, nato a Nizza Monferrato, è torinese di adozione da quando ricoprì il ruolo di primo corno nella Sinfonica della Rai di Torino. Dopo essersi affermato [illegible] Concerto di direzione d'orchestra intitolato a Igor Markevich, indetto proprio dalla Rai torinese, si è dedicato esclusivamente alla bacchetta. Ha in repertorio [illegible] trentina di opere, alcuni balletti e moltissimi lavori sinfonici [illegible] ogni epoca, da Bach e Copland, da Brahms a Pizzetti, da Ciaikovskij e Shostakovich. Nel futuro più vicino [illegible] in agenda [illegible] a Santa Cecilia [illegible] a Palermo, «Turandot» di Puccini a Bruxelles e, vicino a casa nostra, la «Figlia [illegible] Reggimento» di Donizetti al Teatro Coccia di Novara; nel 2000 dirigerà «L'Elisir d'Amore» in Spagna.

Tornando al [illegible] sodalizio artistico con Andrea Bocelli, si ricorderà che i due hanno già partecipato l'anno [illegible] [illegible] tournée in America, ma [illegible] costa orientale, [illegible] [illegible] memorabile [illegible] certo eucaristico [illegible] Bologna alla presenza [illegible] papa Gio- [illegible] Paolo II.

In questo nuovo giro [illegible] ricano, insieme [illegible] Bocelli ha cantato [illegible] soprano Ana Maria Martinez, statunitense di origine portoricana. Come sempre, il programma abbracciava generi diversi, dall'opera alla [illegible] napoletana: arie e romanze co- [illegible] «Questa o quella» [illegible] «La donna è mobile» da «Rigoletto», [illegible] lucevan le stelle» da «Tosca», «Firenze [illegible] come un albero fiorito» da «Gianni Schicchi», i duetti finale del primo atto di «Bohème», [illegible] soave fanciulla» e quello non meno celebre della «Traviata», il cosiddetto Brindisi. Tra le canzoni [illegible] italiane «Torna a Surriento», «O sole [illegible] [illegible] e «Marechiare». Anche le orchestre hanno avuto exploit autonomi, con la Sinfonia di «Norma», una danza ungherese di Brahms e una slava di Dvorak.

Il direttore d'orchestra è appena tornato dagli Stati Uniti

Per i soci Aiace

Proiezioni fuori orario in tre cinema

Secondo appuntamento oggi per **Dal tramonto all'alba**, la rassegna di «proiezioni fuori orario» organizzato dall'Aiace con l'ausilio dell'assessorato alla Cultura del Comune. L'iniziativa si articola in tre parti: «Finalmente domenica» con i titoli giudicati importanti dalla rivista francese «Cahiers [illegible] Cinéma», «Verso Sera» basata su film inediti o passati pressoché inosservati nelle sale torinesi, e «Round Midnight» sui cult movie di ieri e di oggi.

Dopo l'esordio [illegible] domenica [illegible] (sessanta presenze [illegible] Centrale pom «Mezzanotte nel giardino del bene [illegible] del male»), la rassegna prosegue oggi alle 18,30 alla Studio Ritz (via Acqui 2) con il drammatico «L'età inquieta». Acclamato esordio alla regia [illegible] fiammingo Bruno Dumont, al prossimo festival [illegible] Cannes con l'atteso «L'humanité», il film è ambientato in un villaggio nel Nord [illegible] Francia [illegible] descrive le giornate di un gruppo di giovani. Ingresso riservato ai soci Aiace. Nell'iniziativa anche l'Agnelli. [d. ca.]

Piccolo Regio, ore 21

Letture [illegible] concerto per commemorare l'editore Einaudi

[illegible] un gi[illegible] dall'apertura della Fiera del Libro, prevista per domani, si terrà questa sera (ore 21) - [illegible] [illegible] del Piccolo [illegible] gio - un ricordo di Giulio Einaudi, scomparso ai primi di aprile. La serata, introdotta da Mercedes Bresso - presidente della Fondazione per il [illegible] -, prevede, nell'ordine: la lettura di pagine autobiografiche, testi, lettere e documenti con Michele Di Mauro, [illegible] Teatro della Rocca; un concerto di Ludovico Einaudi, accompagnato da un quintetto d'archi. A concludere la serata, il ricordo di amici particolarmente vicini: alcuni [illegible] all'editore [illegible] sorta di «lettera aperta» (da Vittorio Foa a Valerio Magrelli, da Claudio Magris a Bartolo Mascarello. E ancora, Giulio Paolini, Lalla Romano, Cesare Segre), altri (da Francesco Biamonti a Vittorio Bo a Nico Orengo) offriranno la loro testimonianza. [al. mon.]

Ritorno di Steve Wynn: è show al Barrumba

Il menestrello del rock con la chitarra acustica

Menestrello rock, ex leader dei Dream Syndicate, **Steve Wynn** oggi torna a Torino al Barrumba, in via San Massimo 1 (inizio alle 22, ingresso 20 mila lire). E' ormai uno di quei personaggi familiari e il suo passaggio cittadino non rappresenta una novità: l'ultima volta che si è potuto godere della sua chitarra acustica è stato a gennaio. Questa volta, a differenza della serata allo Zoo Bar, verrà accompagnato dalla sua [illegible] band, [illegible] [illegible] probabilmente il [illegible] repertorio di autore ventennale a riscaldare gli animi del pubblico. Una strada da solista che comincia nel '90 con l'album «Kerosene Mana», dopo lo scioglimento del Sindacato, ma Steve Wynn durante i suoi concerti non manca mai di rispolverare i pezzi forti del vecchio gruppo di Los Angeles: per gli appassionati la possibilità di vibrare ancora una volta sulle corde intense di «Medicine Shows», sui ricordi nostalgici legati a brani quali «Merrittville», «Boston» e «The Days Of Wine and Roses». E come di solito accade, il rocker californiano [illegible] a creare quell'atmosfera familiare che fa sentire il suo pubblico come [illegible] una serata fra amici. [t. pl.]

Wynn, ex leader del Dream Syndicate

[illegible] dove

PADELLA ROCK
Appuntamento pomeridiano oggi per la rassegna «Pagella Rock»: allo «Zoo Bar» (corso Casale 127) suonano Arsenico, Dominete, Bergerone-Gianeri, Marylin Monroidi, The Rains, The World, Visione. S'inizia alle 16.

VOCI DI CORRIDOIO
Il gruppo vocale Voci di Corridoio presenta questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13b) il suo primo compact disc. S'inizia alle 22.

POSSEDI
E' in programma questa sera al «Garota di Ipanema - Nuovo Brasilian Café» (piazza Rivoli 1) il concerto jazz di Alfredo Ponissi Saxomeriaca. Alfredo Ponissi al sax, Massimo Carrarca al basso e Maurizio Plancher alla batteria sono attesi alle ore 22.

CONCERTI
Il blues di Arthur Miles è di scena questa sera al «Roll Play Café» (piazza Castello 117, ore 22), la rock band Single Barre suona alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), latin sound al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22) dove sono in concerto Carina y su Grupo.

Nei locali: «Festa [illegible] al «Rock City» (corso Dante 18a, ore 22) con Marco Portioli al mixer, «Singles Night» al «Metrò» (via Giolitti 33, ore 22).

LITFIBA
Concerto dei Litfiba giovedì 13 maggio alle 21 al Palastampa. I biglietti costano 40 mila lire. Prevendite: Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Disco Shopping, Hot Point, L'Elle, Mariposa, Maschio, New My Music, Rete 5, Presscotto, Rock&Folk, Videomusic, Queen Music, Top Music, Planet Computer, Disco Star (Grugliasco), Le Disque (Rivoli), Punto Musica (Chivasso). Organizzano Metropolis e Rete 5.

FABIO CONCATO
Sono in corso le prevendite per il concerto di Fabio Concato in programma al Teatro Colosseo venerdì 21 maggio alle 21. Prezzi dei biglietti: 50, 40 e 30 mila lire. I tagliandi si trovano alla cassa del teatro di via Madama Cristina 71, Box Office di Ricordi e Maschio.

DOVE andiamo

[illegible]
Il Museo Nazionale del Cinema, il Centre Culturel Français e la Comunità Ebraica ripropongono oggi al Massimo Uno, via Montebello 8, il film evento di Claude Lanzmann «Shoah». La ricostruzione dell'olocausto viene suddivisa in due parti: la prima è proiettata alle 15, la seconda a partire dalle 20. L'ingresso è libero.

TEATRO REGIO
E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento di «La Voix Humaine» di Francis Poulenc e «The Medium» di Gian Carlo Menotti a cura dell'Orchestra del Teatro Regio. Sul podio, John Mauceri. Il sipario si alza alle 20,30.

[illegible]
Appuntamento con il cinema d'autore questa sera (ore 21,15) al Margherita di Carmagnola: in cartellone il film «Demoni e dei» con cui Bill Condon ha ricostruito per lo schermo l'ultimo periodo di vita del geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale. Il protagonista è Ian McKellen («Riccardo III»), al suo fianco l'emergente [illegible] Fraser (prossimamente in «The Mummy», «Blast from the past»).

CARDINAL [illegible]
Il tenore [illegible] Panni è il Conte di Almaviva, il mezzosoprano Ji Young Koo indossa [illegible] vesti di Rosina, [illegible] tra [illegible] e gherminelle [illegible] destreggia il Figaro del baritono Ignazio De Simone. Ecco i tre principi [illegible] interpreti del [illegible] [illegible] Shrigli» che [illegible] ippogrifo metteranno in scena questa sera alle 21,15 sul palco del Teatro [illegible] di via Cardinal [illegible] 104.

[illegible]
Ritorna questa [illegible] sul palcoscenico dell'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, la posse del cabaret L'Unione Fa La Farsa nello spettacolo «Party e mestieri». S'inizia [illegible] 22, I biglietti costano 15 mila lire.

QUELLI CHE IL [illegible]
Martedì sera all'insegna del cabaret al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41): s'intitola «Quelli che il cab» e vede la partecipazione di Fred Buscaglione Jr., Paride Mensa, Franco Neri, Vincent, Bambolotto e Franchin. S'inizia alle 22.

L'amministratore delegato Squarcina, neo consigliere federale, cautamente ottimista per il futuro

Basket, una salvezza per l'Auxilium?

Un pool di sponsor per puntare al ripescaggio in B1

Domenico Latagliata

Il basket torinese [illegible] fa solo rima con retrocessione. [illegible] realtà dice infatti che Giorgio Squarcina, amministratore [illegible]egato dell'Auxilium Caffarel Torino, appena caduta in serie B2, è stato eletto nei giorni scorsi consigliere nazionale della rinnovata Federazione Italiana Pallacanestro. Una [illegible] prestigiosa, per la quale i candidati piemontesi erano addirittura due: [illegible] corsa c'era anche Mario Soriente, presidente della Palmar Torino (serie B femminile), appartenente alla cordata di Luigi Musacchia, sconfitto per la presidenza da Fausto Maifredi, alla cui lista era invece legato Squarcina.

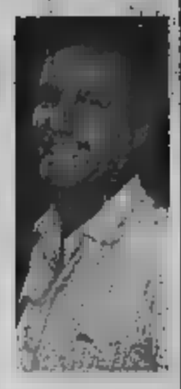
E' la conferma di [illegible] Il Piemonte, forte dei suoi 550 voti, sia considerato [illegible] una terra importante nel panorama [illegible] nazionale, anche se, mentre Biella è in lizza per salire in serie A1, sotto [illegible] la [illegible] il basket maschile sia in grave crisi: l'ultima stagione in serie A risale al 1994-95. Dopo, soltanto un'onesta sopravv[illegible] e niente più. Per l'Auxilium quattro stagioni [illegible] B1, le ultime due a dir poco sofferte: 7 vittorie e [illegible] sconfitte l'anno scorso, concluso comunque [illegible] la salvezza, 2 [illegible] e 24 sconfitte quest'anno, con inevitabile retrocessione in B2.

Cambierà qualcosa adesso? «Il fatto che io sia diventato consigliere federale conterà ben poco nella vita quotidiana dell'Auxilium - vuole subito chiarire Squarcina, entrato in società nell'estate '95, subentrando alla famiglia Ercole -. In Federazione mi occuperò prevalentemente dell'attività giovanile, cercando di rivitalizzare [illegible] settore fondamentale per la base. Servono regole chiare per tutelare le società dilettantistiche: non è possibile che si vedano prelevare [illegible] giovane che poi, magari, inutilizzato dalle grandi società, finisce per perdersi. Potrebbe, invece, riacquisire automaticamente lo status di dilettante e tornare alla sua prima società. Un altro problema da affrontare è quello dei miniarbitri, che dovranno [illegible] reclutati e istruiti eliminando [illegible] aspetti e veti. Devono arbitrare e giocare il più possibile: adesso invece capita che non lo possano fare perchè immersi in un clima avvelenato fin dalle categorie giovanili. Al di là di questo, gli obiettivi principali saranno decentralizzare da Roma ai Comitati regionali l'attività amministrativ[illegible] e giudiziaria, e suddividere con norme chiare il ruolo delle so[illegible] professionistiche da quelle dilettantistiche, che andranno defiscalizzate per favorire la propaganda».

E l'Auxilium? «Ripetere una stagione come quella attuale [illegible] avrebbe senso - risponde Squarcina -. Piuttosto, meglio chiudere a ringraziare chi ci è stato vicino in questi anni».

Le prospettive però paiono essere diverse. Sul modello di quanto fatto a Varese - un pool di sponsor che ha garantito la solidità economica della società senza dare il nome alla squadra - anche Torino, che con i lombardi ha intrapreso da un paio d'anni una forma di collaborazione, potrebbe essere vicina ad una soluzione analoga: «Incrociamo le dita - dichiarano all'unisono lo [illegible] Squarcina e il presidente Mario Chiadò -, perchè siamo già rimasti scottati tante volte. Pool di sponsor e chiusura a parte, l'altra soluzione è che ci sia qualcuno pronto a subentrare 'in toto' alla gestione della società. Certamente non faremo fusioni nè venderemo i diritti».

Trapela un certo ottimismo, al punto che Squarcina rivela di essere pronto ad esaminare l'eventualità di un ripescaggio in B1, in seguito a difficoltà finanziarie di altre piazze, Torino prova a ritagliarsi, insomma: non vende i propri diritti di B2 (si è a lungo parlato di Asti e Novara come acquirenti), ripensa alla B1 e tifa Varese nella finale scudetto che questa sera vedrà Pozzecco e compagni opposti alla Benetton Treviso: qualche consiglio, innaffiato di entusiasmo, sarà utile per fare in modo che le 4-5 aziende (almeno due piemontesi) dichiaratesi interessate al futuro cestistico torinese passino dalle intenzioni ai fatti. A quel punto, sarà più facile accantonare tutte le delusioni accumulati nei due anni più tristi del basket gialloblù.



Giorgio Squarcina, neo consigliere nazionale

Calcio, Rappresentativa in Abruzzo

Anche 8 torinesi al torneo Regioni

Parte sabato prossimo la nuova avventura della Rappresentativa regionale Juniores nel Torneo delle Regioni. La manifestazione è organizzata dall'Abruzzo e i piemontesi giocheranno ad Avezzano, Montesilvano e Roseto. La Rappresentativa è stata inserita nel girone E con Trentino e Campania, ma giocherà anche con la Toscana in uno scontro interdivisionale.

Alla semifinale passeranno le prime piazzate dei sei raggruppamenti più i padroni di casa o la seconda miglior classificata. Quest'anno, dopo le non felici esperienze delle ultime stagioni, la Rappresentativa è nelle mani di Ferroglio che porterà in Abruzzo 20 elementi di cui 8 torinesi. I convocati della provincia sono Desideri (S. Mauro), Caiazza (Alpignano), Ciappina (Chieri), [illegible] Dominici, Schiavello (Pinerolo), [illegible] Fazio (Nizza), Forte (Volpiano) e Rignanese (Rivoli). Oggi alle 16,30 sul campo del Borgaro è previsto l'ultimo allenamento. Questo il programma dei match, tutti alle 16,30: sabato 15: Piemonte-Trentino; domenica 16: Piemonte-Campania; lunedì 17: Piemonte-Toscana. Contemporaneamente agli Juniores saranno anche impegnate la Rappresentativa femminile e quella di calcio a 5. [p. a.]

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionato a squadre (1ª giornata a Santhià). Cadetti. 600: 2. S. Cordero (Canavesana) 1'45"9. 2000: 3. F. Compagno (id) 7'36"8. Marcia: 3. V. Andreo (id) 19'03".
Gare provinciali, triathlon e biathlon (a Borgaretto). *Maschili. Ragazzi. 80hs*: 1. R. Formica (Chivassese) 11"2; 2. Piovano (Sala) 11"3; 3. Tognolo (Cus To) 11"4. 600: 1. De Paoli (Chivassese) 1'45"5; 2. Gatti (Sala) 1'47"1; 3. Rossetti (Volpiano) 1'51"6. Alto: 1. R. Rossetti (Volpiano) 1,40; 2. Bonomo (Sisport) 1,37; 3. Formica (Chivassese) 1,37. Allievi. 100: 1. Cipollone (Cus To) 11"4; 3. Vidale (Borgaretto) 11"8. Peso: 1. S. Maggio (Sisport) 9,89; [illegible] (Sisport) 9,70. 1500: 1. S. Cr[illegible] (Cus To) 4'23"2; 2. Pernice (id) 4'33"4; 3. Fiammia (id) 4'34"9. 4x100: 1. Borgaretto (Merlino, Ellena, Vidale, Sillardo) 3'29"5 (minimo per gli italiani). Esordienti. Lungo: 1. D. Pizzolato (Sisport) 3,85; 2. Porrono (Sala) 3,82; 3. Fratello (Cus To) [illegible]. *Femminili. Ragazze. 80hs*: 1. Bartolo (Sisport) 11"7; 2. Lanzilonda (Borgaretto), Vinti (Sisport) e Fioccardi (Chierese) 11"8. Alto: 1. D. Ceresetti (Savoia) 1,34; 2. Bartolo (Sisport) 1,28; [illegible] Della Torre (Ivrea) 1,25. 600: 1. D'Angelo (Ivrea) 1'54"7; 2. Vinti (Sisport) 1'56"4; 3. Gallinatto (Chivassese) 1'57"7. Allieve. 100: 1. C. Munatore (Cus To) 13"1; 2. Bertone (id) 13"4; 3. Erbò (Pinerolo) 15"2. peso: 1. S. Ferrero (Borgaretto) 8,74; 2. [illegible] (La Salle Giaveno) 7,74; 3. Zanin (id) 7,73. 1500: 1. F. Amorre (Cus To) 5'23"2. 400: 1. S. Boretti (La Salle) 1'05"3; 2. Stavina (Cus To) 1'05"8; 3. Volesio (Sisport) 1'07"4.

BASKET

Serie C femminile (10ª rit.): Druentina-Chieri 36-46; Brabasket-Energia To 38-75 (Mallarno 8, Trinchero 18, Colacurcio 16); [illegible] Ivrea-Zucca Vc 31-36; Domodossola-Iasa No 71-43; Savigliano-Gandhi '77 To 74-41; Gonzaga Torlona-Ipenstore Moncalieri 62-54. *Classifica*: Zucca 42; Chieri 34; Savigliano 28; Ipenstore ed Olivetti 26; Gandhi 24; Energia e Dom. [illegible] Gonzaga 12; Brabasket e Druentina 8; Iasa 4.
Serie D maschile (13ª rit). *Gir. A*: Club Musinè-Monferrato Vc 73-98; Iacot Alpignano-Omavasso 72-60; Kairos Chivasso-Novara N. 71-73; Trecate-Druentina 78-76 (Cortese 23, Boglio 18, Padovan 15, Bevione 14); Montalto Dora-Biella 71-88; Kappadue To-Olivetti Ivrea 72-83; Susasport-Gattinara 85-78; Sanfilippo Leumann-Cigliano 85-94. *Classifica*: Monferrato 46; Sanfilippo e Cigliano 44; Kairos 40; Druentina ed Executive 36; Trecate 34; Sucasport e Novara Nord 24; Ger Olivetti e Gattinara 22; Montalto Dora 20; Kappadue 18; Iacot Alpignano 16; Musinè 14; Omavasso 8. *Girone B*: Pinerolo-Michelin To 77-80 (Lusa 23, Gribaudo 20); Atlavir Rivalta-Vigliano 92-70; Beinasco-Casale 75-58; Chieri-Valenza 84-76; Asti '86-Agnelli To 76-55; Borsi Ceva-Tlb Pino T. se 74-59; Novi L.-Age 222 To np; Casale-Castelnuovo Scrivia 80-63. *Classifica*: Asti 50; Pinerolo 48; Castelnuovo e Casale 40; Michelin 38; Beinasco 36; Agnelli ed Atlavir 34; Age e Valenza 28; Borsi Ceva 23; Aseo di Picche 14; Vigliano Biellese 12; Novi Ligure 10; Tlb 8; Martini 4.
Promozione maschile, 2ª fase. *Gir. 1*: Castellazzo-Omegna 58-69; San Mauro-C. Servizi To 57-38. Ha riposato: Basket Club '95. *Classifica*: Omegna e Grimaldi 4; Basket Club 2; Centro Servizi e Castellazzo 0. *Gir. 2*: Azeta Al-Bip 68-72; Mondo I Glp To-Cestistica Albese 52-46 (Piangerelli 11, Picchiecchio 15). *Classifica*: Bip 4; Albese, Azeta, La Lucciola e Mondo 2.
Promozione femminile, 2ª fase (1ª rit.): Alpignano-Valli di Lanzo 66-49 (Mesta 20, Ivaldi 20); River Moseo-Derthona 45-60; Futura At-Cus To 56-66. *Classifica*: Derthona ed Alpignano 10; River Moseo 8; Cus, Valli di Lanzo e Futura 2.
Prima divisione maschile (5ª rit.). *Girone A*: Michelin To-Moncalieri 85-85; Santo Natale-Mirafiori 66-69; Vbs-Praia At 80-62. *Classifica*: Mirafiori 22; Belsanda 16; Santo Natale, Praia e [illegible] 12; Nizza 10; Vbs 8; Moncalieri 2. *Girone B*: S.Antonino-Beinasco 97-39; Buttigliera-Savigliano 79-77; Pinerolo-Villarbasket 86-55; Potto-Valpellice 58-45. *Classifica*: Pinerolo e Buttigliera 20; Savigliano 18; S.Antonino 12; Valpellice e Potto 10; Beinasco 6; Villarbasket 2. *Girone C*: Donnas-Caen 51-66; Valenza-Age 222 To 60-58; Libertas-Sportambiente 82-49. *Classifica*: Age 22; Libertas 18; Calabroni e Sportambiente 14; Caen 8; Valenza 6; Monterosa e Donnas 4.
Juniores femminile. Fase di completamento (3ª and.). *Girone 2*: Moncalieri-Serre 65-48. *Classifica*: Moncalieri 6; Serre 4; Biella 0. *Girone 3*: Gonzaga Torlona-Iasa No 29-44. *Classifica*: Iasa e Cuneo 4; Gonzaga[illegible].
Scolastiadi *Gir. A*: Pinerolo-Tlb 18-22; Teen Chieri A-Arcobaleno Chieri 21-17; Moncalieri-Teen Chieri B 66-11. *Classifica*: Moncalieri 16; Tlb e Pinerolo 10; Teen Chieri A 8; Arcobaleno 6; Chieri 2; Teen Chieri B 0. *Gir. B*: Druentina A-Venaria 29-36; Cus To-Kolbe To 25-12; Grugliasco-Sea Settimo 51-19. *Classifica*: Cus To e Grugliasco 16; Venaria 8; Kolbe 6; Druentina B 4; Sea Settimo 2; [illegible] B 0.

[illegible]

2ª Selezione Camp. Italiano terne B a Cumiana: 1. Sitpa Ragusa Torino (Graziano-Ranghino-Alnardi); 2. Alba (L. Andreoli-Mollo-Merlo); 3. Le [illegible] (Rinero-Ferraro-Broccardo) e Autonomi Fossano (Castaldelli-Granero-Abate).
2ª Selezione Camp. Italiano coppie femminile a Centallo: 1. Borgonuovo (Frutiero-Bosio); 2. Forti Sani (Fiorde-Milano); 3. Auxilium (Trova-Amaudo) e Centallese (Ravioila-Paulasel).
1ª Selezione Camp. Italiano coppie Under 14 a Moretta: 1. Bertino (Bericia-Capello); 2. Forti Sani (Ballario-Baudissone); 3. Auxilium (Borretta-Nari) e Junior (Colsetti-Ursulea).

CALCIO

Seconde categorie (25ª giornata). Girone M. Vinchio-Canelli 0-6; Nicese-Pro Villafranca 2-1; San Luigi-Milan Club 0-1; Rocchetta-Isola 2-2; Castagnole-Castelnovese 0-1; Riva-Castelnuovo 3-0; Mombercelli-Usaf Favari 2-3. *Classifica*: Canelli 64; Isola 53; Usaf Favari 49; Castelnovese 48; Rocchetta 46; [illegible]pe 30; Vinchio 29; San Luigi, Castelnuovo 28; Castagnole, Pro Villafranca, Riva 24; Milan Club 22; Mombercelli 21.
Tornei del Piemonte. Giovanissimi. Finale 1° posto: [illegible]dria-Torino 12-11 (0-0 d.t.r.). 3° posto: Venaria-San Mauro 1-0. Categoria Esordienti. Finale: Borgaro-Gabetto 5-4 (0-0 d.t.r.). 3° posto: Bianzese-Nichelino 6-3 (3-3 d.t.r.).
Tornei del Rivalta. Esordienti. Finale 1° posto: Rivalta-Piossasco 2-0. Categoria Esordienti B. Finale 1° posto: Eureka Set-[illegible] 4-0. Pulcini 8B. Finale 1° posto: Trofarello-Dueblveiaura 3-2. Pulcini 8G. Finale 1° posto: Pinerolo-Carignano [illegible]. Pulcini 6G. Finale 1° posto: Pozzomaina-Carignano 3-0. [illegible] del [illegible]. Pulcini 6G. Semifinali: Cit Chivasso-Venchiglia 3-0; Ivest-Cit Turin 2-1. Finale 1° posto: Ivest-La Chivasso 2-1. Finale 3° posto: Vanchiglia-Cit Turin 2-1. Pulcini 6B. [illegible] rivalli: San Benigno-La Chivasso 1-0; San Mauro-Settimo 3-1. Finale 1° posto: San Benigno-San Mauro 3-2. Finale 3° posto: La Chivasso-Settimo 2-0
Finale Juniores regionale: Sunese-San Mauro 5-4 (3-3 d.t.r.).

CICLISMO

Coppa San Giorgio per Juniores a Valmadonna (Al): 1ª Dell'Acqua (Caffè Jeal Lombardia); 2° Osella (Madonna di Campagna-Gioe) a 2"; 10° Storri (idem).
Gran Premio Sportivi Casalnese per Juniores a Casalna Rizzardi (Como): 1° Fulvio Ruggiero (Pedale Chierese-Sassi); 9° Scardullo (idem).
Coppa Debernardini per Allievi a Borgosesia (Vc): 1° Marinaccio (Pedale Biellese); 3° Massaro (Rostese); [illegible] (Madonna di Campagna-Gioe); 7° Lotito (Equipe 96 del Pinerolese); 8° Bochicchio (Rostese).
GP Città di Carmagnola Esordienti. Classe 1985: 1° Ghione (P. Canalese); 10° Demaria (Rostese). Classe 1986: 1° Papa Picco (Arcieta); 2° Frega (Piossasco); [illegible] Barbero (Rost.).

GOLF

Trofeo Tnt a Le Fronde: 1. Lordo R. Rocca 29 - Netto 1ª cat. 1. R. Camaioni 37; 2. C. Fiore 36; 3. P. Gros 36 - [illegible]. 1. G. Gros 43; 2. S. Verardini 36; 3. S. Basiglio 34 - 3ª cat. 1. P. Garuti 38; 2. R. Rondano 36; 3. R. Trivero 36 - 1ª Signore D. Rubinetti 38 - 1. Seniores P. Kreuz 33 - 1. Mid Amateur G.D'Avenzano 34.
Settima Coppa Azienda Pagliese a Le Fronde: 1. Lordo G. Quadri-R. Camaioni 33 - Netto: 1. G. Rovero-R. Trivero 42; 2. S. Brossa-F. Brossa 39; 3. N. Boero-M. Boero 38.
[illegible] (Stupinigi): 1. Netto C. Zavala-G. Agosta 47; 2. L. Rizzi-P. Della Croce 45; 3. B. Marcellin-D. Giangrandi 44 - 1. coppia mista F. Rutigliano-M. Rutigliano 41.
Seconda Coppa La Servizi disputata su campi di Vinovo: 1. Lordo S. Castellaro 28 - Netto 1ª cat. P.G. Zunino 36; 2. V. Manassi 35 - 2ª cat. 1. G. Vezzani 36; 2. G.L. Di Crescenzo 36 - [illegible] Signore L. Di Palo 33 - 1. Senior A. Paolini 35.

(Altri risultati a pagina 43)

CANARIE ALPITOUR.
GIUGNO E LUGLIO A CONDIZIONI IRRIPETIBILI.
RIPETIAMO: IRRIPETIBILI.

UN PARADISO A SOLE [illegible] ORE DI VOLO.
Esotiche, ricche di fascino, perfette per ogni gusto. Ecco le Canarie: un vero paradiso immerso nell'Oceano Atlantico, a sole 4 ore di volo.

4 HOTEL A 4 STELLE SELEZIONATI PER TE.
Alle Canarie, Alpitour ti propone [illegible] serie di hotel 4 stelle di altissima qualità a condizioni davvero irripetibili. Puoi scegliere [illegible] tra il Maspalomas Princess e il Taurito Princess a Gran Canaria; o tra il Conquistador e il Las Palmeras a Tenerife.

UNA SETTIMANA DA 1.090.000 LIRE!
Proprio così: se parti a giugno o luglio, una settimana in [illegible] pensione con volo, trasferimenti e tanto divertimento ti costa 1.090.000 lire al Taurito Princess e al Las Palmeras, e 1.190.000 lire al Maspalomas e al Conquistador.

CHIEDI IL CATALOGO IN AGENZIA: È UNA OCCASIONE UNICA.
Anche perché si somma alle speciali agevolazioni già previste: bambini gratis, sconti per gli sposi e per la terza età. Insomma: se prenoti subito hai una vacanza grande grande ad un prezzo piccolo piccolo.

DA L. 1.090.000
AL TAURITO PRINCESS
CHE VEDI NELLA FOTO!

alpitour

IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE VIAGGI DI TORINO E PROVINCIA.

NO ALPITOUR? AHI, AHI, AHI...

La proposta, nata da un'idea di Nebiolo, è accettata nel weekend da Comune, Provincia e Regione che sosterranno parte dei costi

Torino vuole gli Universitari nel 2000

E' candidata, contro Cagliari, per i campionati nazionali

Silvia Garbarino

Un'altra candidatura per Torino, che si lancia nello sport internazionale e nazionale. Dopo la richiesta più ambiziosa, quella di ospitare le Olimpiadi Invernali del 2006, poi la volontà di ospitare un turno di Coppa Davis (a settembre con la Finlandia) e i campionati iridati di marcia del 2001 è fresca fresca, arriva la decisione del Cus Torino di chiedere l'organizzazione dei campionati nazionali universitari del 2000.

Reso ancor più affascinante dall'importanza della data, il nuovo millennio, l'appuntamento dovrebbe riversare sulla città una carovana di 6000 persone, impegnate in 18 discipline. L'input per questa «nuova avventura» è stato dato in marzo da Primo Nebiolo, Grande Capo della Iaaf e presidente del polo sportivo universitario torinese.

«L'idea è piaciuta subito a tutto il direttivo - racconta Riccardo D'Elicio, vice presidente cussino -; bisognava verificare quanto le istituzioni locali potessero garantirci il loro appoggio economico e strutturale». La soluzione è nel week-end: Comune, Provincia e Regione hanno inviato una lettera d'adesione e la promessa di patrocinio, indispensabile per sostenere i costi di una simile manifestazione che si aggirano tra i 600 milioni e il miliardo di lire.

La strada per il Cus Torino non è spalancata, dovrà vincere il ballottaggio con Cagliari, candidata assai robusta, tanto che dal Cusi, l'ente nazionale dei Cus, hanno tentato preventivamente una mediazione che non scontentasse nessuno: una staffetta organizzativa, prima l'uno poi l'altro. Torino ha valutato e risposto un secco «No, grazie».

«A noi interessa avere i Cus nel maggio del 2000, non 2001 - sottolinea D'Elicio -. Gli albergatori hanno garantito la copertura delle richieste, gli impianti sportivi sarebbero tutti disponibili e funzionanti».

Impresa il Ruffini, il cui maquillage è stato assicurato a partire dal prossimo ottobre. L'evento coinvolgerebbe non solo il capoluogo subalpino anche i paesi della cintura. «Pensiamo, di portare le gare di canoa-kajak ad Ivrea, la prova di canottaggio a Candia e magari qualche sport di squadra (basket e pallavolo) nei palazzetti più belli della cintura di Torino - aggiunge D'Elicio -. Condividiamo l'aspirazione di Torino ad essere un polo turistico: ospitando i nazionali universitari si farebbero conoscere le bellezze ambientali, storiche, culturali e commerciali a numerosi giovani, i turisti del domani».

La designazione del Cusi verrà resa nota tra un mese; diventano ufficiali, perciò, i campionati nazionali di Bari, in programma a domenica 29.

Il Cus Torino schiererà i suoi gioielli Vallet e Lamater nell'atletica, seguiti a ruota dai team di pallavolo e basket, da tennisti, schermitori, lottatori, karateki e judoki. La storia insegna che vincere medaglie è sempre un ottimo passaporto per qualsiasi manifestazione s'intenda proporre.

E' stato il presidente della Iaaf, Nebiolo (foto) a suggerire di presentare la candidatura della città per la organizzazione dei campionati nazionali. Ma non sarà impresa facile: bisognerà battere la concorrenza di Cagliari

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

NUOTO

Serie B, fase eliminatoria. *Femminili.* 100 dorso: 1. M. Magnaneo (Libertas Oino Rora) 1'05"83. 200 dorso: 1. M. Magnaneo (id) 2'20"89. 100 e 200 sl: 3. C. Piccioni (D.Rora). Classifica generale: 1. Nuotatori Milanesi 215; 2. Presidenti Bo 187; 3. Dino Rora 183 (ammessa ai playoff promozione).

Serie D. *Maschile* (22ª giornata). Gir.A: Grinzane Cavour-Sale 3-1, Novara-Kappa Cus To 0-3; Acqui-Gaglianico 3-0; Casale-Mondovi 3-0; Pavic-Quattrovalli 3-1; Busca-Dronero 1-3. Classifica: Casale, Acqui 58; Kappa 55; Grinzane 42; Mondovi 38; Dronero 34; Busca 32; Sale 23; Pavic, Gaglianico 19; Novara 13; Quattrovalli 4. Gir. B: Borgaro-Stella Rivoli 1-3, Grande Al-Kappadue 3-0; Saluggia-S. Damiano 3-1; Arti e Mestieri-Azzurra 1-3; Sportidea-Cigliano 2-3; Chatillon-Valdigne 3-0. Classifica: Azzurra 66; Chatillon, Arti e Mestieri 49; Stella Rivoli, Grande Al 43; Saluggia 40; Sportidea 28, Borgofranco 27, S.Damiano 22; Cigliano 19; Valdigne 10; Kappadue 0. *Femminile* (25ª giornata). Gir.A: Santhià-Cataese 3-0; Delmasso-Cambianese 3-1; Mondovi-Sanmartinese 3-2; Caluso-Meneghetti 1-3; Borgomanero-Busca 3-1. Classifica: Santhià, Mondovi 65; Delmasso, Cambianese 57; Oscela 47; Busca, Caluso 36; Borgomanero 33, Tonengo, Meneghetti 32; Santhià 9; Cataese 0. Gir.B: Rosta-Canelli 1-3; Vima-Canelli 3-1; Spendibene-Nus 3-2; Blindo-Carignano 3-0; Aosta-Villanova 2-3. Classifica: Alba 72; Spendibene, Nus 55; Valsusa 50; Vima 46; Blindo, Mustnè 41; Canelli 40; Aosta 38; Canelli Ardor Casale 22; Carignano 15; Villanova 10; Rosta 0. Gir.C. Derthona-Brunese 0-3; Carol-Occhieppese 3-2; Vigliano-Torino 3-1; Gp-Alpignano 0-3; K2 To-Ovada 3-0; La Folgore-Volley 2000 3-1; Pasta Poccardi-Iaaa 0-3. Classifica: Volley 2000, La Folgore 65; Brunese 55; Canè, Vigliano 49; Alpignano, Pozzolese 42; Gp 37; K2 36; Occhieppese 33; Pasian 22; Torino 14; Derthona 12; Ovada 7.

HIT BALL

Campionato assoluto. Playoff. Quarti di finale: Chili-Sun and Moon 78-47; Sunbeam-Cyborg Techne 52-44; Akuna Matata-New Little 57-35; Piccolo Club-Sunknights 83-28.
Serie A2. Spareggi 5°-12° posto: Grande-Gamgy Games 25-34. *Femminile.* Piccolo Club-Speed Ball 37-29; Sun and Moon-Sky Rocks 43-19.

HOCKEY IN LINEA

Serie A1 (2ª giornata). Gir.A: Draghi To-All Star 66 4-6 (Marchetti 2; Bessoli, Ermacora 1); Avalanche Bz-Aurora Ora 5-4. Classifica: Bz 6; Ora, Mi 3; Draghi To, valle d'aosta 0.
Serie A2 (fase regionale). Gir.A: Alloth To-Bulgarians To 1-4; Dragona To-Pinerolo 1-10; Alloth-Bulgarians 1-14; Draghi To-Roller At 6-1.
Campionato Juniores: Monza-Draghi To 4-1 (Brescia 1); Draghi-Pianezza 5-4 (Brescia 2; Di Dio, Calvillo, Marchis 1, Zanone 4).Classifica: Monza, Draghi To 15, savigliano 12, Al 6; Pianezza 3; Novi 0.
Campionato Allievi: Draghi -Pianezza 2-0 (Monetto, Ricci 1). Classifica: Draghi 15; Novi, Pianezza 6; Savona 0.

NUOTO PINNATO

Serie A. Femminile (1a ritorno): Cus To-Cus Ct 3-3 (Wyblenska 3); Cus Ba-De Stefi 0-7; Cus Pro Patria-Cus Pro Patria 2-3; Lorenzoni Bra-Cus Pd 5-1. Classifica: De Stefi 22; Lorenzoni 16; Cus To 15; Marassana 11; Mori 10; Cus Pd 5; Cus Ba 4; Cus Ct 3.

PALLANUOTO

Serie B femm. (2ª ritorno). Bernini To-Brescia 14-4 (Spiller 5, Appino e Meina 4, Fantolino 1); Cus Mi-Arona 8-5; Iapra-Varese 7-5. Ha riposato: Busto. Classifica: Bernini 22; Iapra 16; Varese 16; Brescia e Busto 8; Cus Milano 4, Arona 1.

PALLAVOLO

Serie C (25ª giornata). Maschile. Gir. A: Chivasso-Valli di Lanzo 0-3; Alfiera-Volpianese 0-3; Corio-La Salle 0-3; Caluso-Cuorgnè 3-0; Musiné-Aosta 0-3; Scurato-Villar 3-0. Classifica: Caluso 82; Borgomanero 57; Volpianese 53; Villar 42; Aosta 40; La Salle 34; Alfiera 32; Musiné, Chivasso 30; Cuorgnè 27; Scurato 22; Valli di Lanzo 11; Corio 7. Gir. B: Ovada-Arzi 3-0; Savigliano-Supermercati 3-0; Valsusa-Parella 2-3; Team Volley-Bressano 1-3; Tipolitoeuropa-Annibale 3-2; Nunces-Alessandria 3-1; Olmo-Palmer 2-3. Classifica: Palmer 67; Ovada 60; Bressano 54; Supermercati 52; Parella 49; Valsusa 47; Savigliano 44; Olmo 34; Arol, Tipolitoeuropa 30; Nunces, Annibale 23; Alessandria 10; Team V. 2. *Femminile.* Gir. A: Ovada-Ibiesse 3-0; Villar-Vela 3-0; Chiusa Pesio-Fossano 2-3; Metalli Novi-La Salle 3-0; Lilliput-De Tommasi 1-3; Stelma-Con Vol 2-3; Villanova-Caraglio 2-3. Classifica: De Tommasi, Lilliput 65; Villar 61; Ovada 46; Stelma 44; Con Vol 42; Fossano 41; Novi 33; Chiusa Pesio 28; La Salle, Villanova 28; Caraglio 22; Vela 18; Ibiesse 3. Gir. B: Moncalieri-Lingotto 1-3; Asti-Carisport 3-0; Piossasco-Coretta 0-3; Cogne-Arona 3-2; Borgomanero-Collegno 3-2; Team Volley-Venascavi 3-2; Galliate-Top Gym 3-1. Classifica: Coretta 68; Piossasco 64; Galliate 59; Asti 56; Top Gym 49; Cogne 44; Team V. 33; Lingotto 30; Venascavi 29; Borgomanero 24; Collegno 23; Arona, Moncalieri 20; Carisport 8.

SOFTBALL

Serie B (9-10 giornata). Gir.A: La Loggia-Legnano 2-1, 6-2, New Star Avigliana-Codogno 10-0(5),7-8; Pinerolo-Bovisio 1-2, 11-6; Settimo-Junior To 2-1, 3-8. Classifica: Avigliana 900; Junior To, Legnano 700; La Loggia, Tempest 500; Codogno 300; Bovisio, Pinerolo 200.

TIRO CON L'ARCO

Giochi della Gioventù. Fase provinciale. Vincitori. Terza media: F. Corradino (Iuvenilia); E. Fontana (Valle Susa). Seconda media: M. Giovine (Iuvenilia); D. Adamo (Leini). Prima media: E. Morano (Iuvenilia); A. Bellotti (Valle Susa). IV-V elementare: D. Vitale (Valle Susa); A. Gentilucci (Iuvenilia). Pulcini. L. Anselmetti (Arcieri del Gufo); C. Corradino (Iuvenilia).
Interregionale 900 round (a Rivoli). Divisione Olimpica, maschile. Seniores: 1. F. Anselmo (I Falchi) Juniores. 1. M. Forneris (Borgone) Veterani 1. E. Nogaro (Arcieri delle Alpi). Giovanissimi. 1. E. Morano (Juvenilia). *Femminile. Seniores:* 1. L. Massari (Arcieri del Gufo, Moncalieri). Arco nudo. Maschile seniores. 1. D. Castellano (Valsusa). Veterani. 1. A. Petrini (Arcalpi). *Femm. Seniores.* 1. *L. Pozzobon (Alpignano). Juniores.* E. Di Sario (Rivodora Beldiamaro). Veterani. 1. S. Bovero (idem)

TRIAL

Campionato piemontese (3ª prova, a Valmala). *Super.* 1. Usseglio (Gas Gas); 2. Gianni (Bultaco); 3. Barale (Gas Gas); 4. Marchisio (id); 5. Fissolo (id). *Cadetti.* 1. Giordani (Beta); 2. Vada (id); 3. Barbieri (id); 4. Rochon (Beta); 5. Varale (id). *Esperti.* 1 Donaggio (Beta); 2. Rolle (Gas Gas); 3. Barra (Montesa); 4. Boggio (id); 5. Albertazzo (id). *Major.* 1. Balocco (Montesa); 2. Destro (id), 3. Bosso (id); 4. Candellone (Scorpa); 5. Poet (Beta). *Veterani.* 1. Cotellero (Montesa); 2. Beghelli (Gas Gas); 3. Barbero (Scorpa); 4. Francou (Beta); 5. Bosio (Montesa). *Amatori.* 1. Iolanda (Gas Gas); 2. Odetto (id); 3. Burzio (Fantic), 4. Tenivella (Montesa); 5. Marini (Beta). *Cadetti 50CC:* 1. Voyron (Beta); 2. Richetta. *Ladies:* 1. Chauvie (Beta); 2. Bonetti (Gas Gas). *(Altri risultati sul giornale di domani)*

Con Genius, pensare alla salute non ti costa un occhio.

Genius

Gli occhiali costano un occhio? La fattura del dentista ti lascia a bocca aperta? Allora apri Genius: il conto corrente che grazie alla Day Medical ti permette di ottenere tariffe agevolate da medici, dentisti, laboratori d'analisi, ottici etc. E per darti più sicurezza, c'è anche la Tessera Medica d'Emergenza: con tutti i tuoi dati medici e personali microfilmati.

Genius è il primo conto a costo fisso "tutto compreso". Si paga un canone mensile chiaro e conveniente che ti dà la possibilità di avere, tra l'altro, operazioni in numero illimitato, assegni, carta Bancomat, estratti conto e banca telefonica ProntoCredit.

In più, tanti vantaggi per la vita quotidiana: sconti su ristoranti, alberghi, viaggi, riviste; agevolazioni mutui, polizze per la casa e la famiglia. E, naturalmente, le facilitazioni per la tua salute.

Di Genius ce ne sono tre: a 15, 18 e 30 mila lire al mese, secondo i servizi di cui hai bisogno. Genius è stato creato da uno dei più innovativi gruppi bancari europei: UniCredito Italiano. Informati subito. E preparati a mettere in conto un po' più di benessere.

Credito Italiano
UniCredito Italiano

Numero Verde 800-32.32.85

www.credit.it

RITROVI

Tel. 447.7171: da noi è sempre festa, d.j. Marco.
CLUB 84: 15.30 I Reporter. Rocky e la Big Band in "Non solo boogie".
GARDEN 580.3443: h. 18 Gaudio d'à.
LA LUCCIOLA: 208. Y. 200.097. 16 d.j.
PATIO + INVIDIA - 861.4841, Ore 22,30.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere Tel. 011.562.0966.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: (836331): Bruno Masiero.
DAVICO: Mauro Chessa.
FOGLIATO: Fernando Bibollet.
LE IMMAGINI Vincenzo Gatti acquaforti per G. Pascoli e disegni.
LOSANO - Pinerolo: Edgardo Corbelli, via Savoia, 33 Tel. 0121.74058.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Torino via . Mostra di Ponzio IV. Fino al 18 maggio. Orario 16-19,30. Festivi chiuso.
PIRRA: "Luoghi Persone Memoria" omaggio ad E. Corbelli a 10 anni dalla sua scomparsa.
SANT'AGOSTINO: I Giganti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Francesco Casorati.
MICRO: Spartaco Enrico inaugurazione dalle ore 17 alle 20.
NARCISO: Bruno Caruso.

TEATRO ERBA
da questa sera ore 21.15
IL BELL'INDIFFERENTE
di
JEAN COCTEAU
regia **RICCARDO REIM**
con **PIERO NUTI**
Il suono delle parole intatte
lettura scenica (ore 23)

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

IMMINENTE
Il capolavoro noir di ORSON WELLES

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

CHARLIE CHAPLIN 2 E **KING**
Indagando sulla verità aspettatevi qualunque cosa

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LAVORI IN MASCHERA - ORE 18.30
IL JOLLY HOTELS AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104, Torino
organizzata dal
G.A.D.O.S.
GRUPPO ASSISTENZA DONNE OPERATE AL SENO
si svolgerà la tradizionale sfilata in cui verranno presentati nuovi modelli:
- **COSTUMI DA BAGNO**
- **ACCESSORI**
Ditta **ANITA ITALIA** s.r.l. COMO
- **ABITI COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE**
del laboratorio A.M. di **ANNA MARIA MASINO**
TORINO, Via Beaumont,
Ingresso libero

Dismetti il tuo patrimonio immobiliare con mani esperte che conoscono la materia.

Acquistiamo stabili interi
ad uso residenziale ■ terziario,
patrimoni anche di grandi dimensioni, ■ Milano, ■ e ■ capoluoghi di provincia.

Milano Centrale è la società del gruppo Pirelli & C.
che crea valore nel processo immobiliare.

Telefono ■ 85 35 ■ 60 Fax 02 ■ 40 12 e-mail **mcs@pirelli.com**

MILANO CENTRALE
GRUPPO PIRELLI & C.

La scelta del partner immobiliare è fondamentale, anzi... centrale.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in soffitta, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica Insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, Telefilm; 19.30 Gimmondo; 20.00 Tg9; 20.30 Pistrocelli, Telefilm; 21.30 Nero Wolf, Telefilm; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canto piazza, Talk-show; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Cannella; 9.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Biorismo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.17 Cartoni animati; 14.42 7 e vinci, Attualità; 17.10 Soldato Benjamin, Telefilm; 17.55 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 L'ultimo delitto, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Auto e auto; 0.45 Ephemeridi; 1.00 Telecity per voi; 1.35 Tg7

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Automobilismo; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; Canto Piazza; 22.30 23.00 Auto Expo

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videcone; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il supermercato più pazzo; 21.30 Superstar; 22.00 Peace Italia; 22.30 Tg Diario; 22.40 Incontro con l'arte; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia.

GRANDA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Dr. Chamberlain, TN; 9.00 Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 20.10 Fun Tv; 20.35 Allegro... ma non troppo; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show.

TELEITALIA
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalalla; 13.00 Max Headrom, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Il mondo è bello, Documentario; 20.30 Ultimi giorni, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 8.00 Salute e medicina; 16.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia chi; 19.00 Motown; 19.15 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Twister, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 On line; 24.00 Must; 0.30 Sofi-Blob.

RETI CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 June Allison show; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Canto piazze, con Bruno Gambarotta; 23.00 Le auto della settimana.

RETE A RETE
6.30 Cartoni; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Laff movie, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 19.00 20.00 Continenti, Documentario; dimenticare il tuo passato, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Folle no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14.10 Le auto della settimana; 19.00 Telesshopping; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Il momento magico di GRP; 22.30 Telefilm; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv-Video Magazine.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informa sera - Meteo - Oroscopo; 23.00 Menoquindici; 23.15 Crazy dance.

TELEGUIDAALPINA
9.00 Filodiretto; 11.35 Caro domani, Fiction; 12.00 Il ribelle del sud, Film; 13.50 Il regionale; 16.15 Documentario; 16.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Il monastrello; 20.40 Punti di vista; 21.30 Comando, comando; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale.

TELE 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Canto piazza, con Bruno Gambarotta; 22.30 Le auto della settimana.

TRE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 16.30 Il mondo intorno a noi, Doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Thunder 1, Film; 22.30 Telegiornale; 23.00 Rivediamoli insieme.

VIDEOHOUSE
10.30 The box; 12.10 Tg9; 12.30 Tg multilingue; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The Box; 15.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg9; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse; 22.30 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Piazza S. CARLO ore 9,30

LA STAMPA *Joyful promotion*
STRATORINO
a favore di *Specchio dei tempi*

30 maggio 1999

FILA RUNNING · TORINO 2006 · Passis · RADIO RTL TORINO HITS CITTÀ
Città di Torino

PER INFORMAZIONI TEL. 011/ 56 95 15
http://www.joyfulpromo.it

SANPAOLO IMI delle soluzioni · FIAT · di per di IL SUPERMERCATO · EXECUTIVE · GIEMME · Centrale del Latte di Torino
Sa cosa voglio.

DA DOMANI ALLA «PAOLA» DI PRALI

Un cammino in miniera con Assemblea Teatro per raccontare l'eresia

Silvia Francia

Entrare dentro la terra per estrarne un fiato ribelle, un soffio d'eresia. Il percorso è lungo, oscuro e, ritmiamo, un poco accidentato: non dev'essere proprio agevole inoltrarsi, per oltre un chilometro e mezzo, in una miniera. Ma le strade impervie, le [redacted] battute, non spaventano certo il team di Assemblea Teatro, che negli anni si è divertito a mostrare il suo talento di acrobatico apripista. Ora, non appena conclusa un lunga tournée in Sudamerica, il trentennale gruppo unito attorno a Renzo Sicco parte per una nuova avventura, non meno esotica, sebbene tutta piemontese. La meta è la miniera «Paola» di Prali; dove, proprio lungo un chilometro e mezzo di percorso, si snoderà la nuova messinscena, da domani sino al 22, alle 20,30 (prenotazione obbligatoria, tel. 011/473.02.30). «L'ultima notte di Giordano Bruno» è il titolo dello spettacolo sottoterraneo diretto da Renzo Sicco e Lino Spadaro e interpretato da Giovanni Boni, Andrea Tidona e Andrea Fazzari (musiche di John Fox e Franco Battiato). L'ambientazione suggestivamente buia si addice a una esemplare pagina nera scritta dall'oscurantismo storico. Ma Sicco e compagni dalla storia del filosofo arso vivo come eretico circa 400 anni fa traggono insegnamenti validi per l'attualità. «Il processo di Bruno si chiude con un rogo che punisce reati che in un linguaggio odierno potremmo definire di opinione - precisa Sicco -, cioè le espressioni, le idee, i pensieri diversi o contrari da quelli ammessi dall'ortodossia. Esso ci [redacted]pare quindi come la quintessenza stessa dell'intolleranza di cui sentiamo in questa fine secolo rifiorire la forza e la devastante follia». E cita guerra, pena di morte, epurazioni, genocidio. E alcune di queste parole, la Compagnia torinese ha imparato a conoscerle a fondo collaborando negli anni, con il gruppo delle Madri de Plaza de Majo, genitrici di desaparecidos argentini. Sicché l'esibizione dentro a una miniera non è mera stravaganza di teatranti, precisano gli artisti coinvolti. Piuttosto, rappresenta l'urgenza di calarsi dentro a un imbuto, in un grande orecchio [illegible] dentro a una montagna, un orecchio come quello di Dioniso, capace di far ascoltare cose non udibili diversamente. Nel segno in un teatro di tematiche forti.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

A CIVIL ACTION. Drammatico. Un avvocato fa causa a due grosse [redacted] con il loro inquinamento [redacted] ragazzi. [redacted]

L'ANNIVERSARIO. Drammatico. Orfini descrive nello spazio d'una mattina e una notte la presa di coscienza, di due giovani borghesi della crisi del [redacted] [Eliseo Blu]

A PRIMA VISTA. Drammatico. In [redacted] a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo. [redacted] [Rapsod 5]

BEOWULF. Fantasy. Christopher Lambert «mitologico» impersona un eroe solitario in lotta contro il Male. [Borla]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti. [Olimpia 1]

COME MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, gusto e noir per uno spericolato addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas: con cadavere. [Erba 1]

LA FAME E LA SETE. Comico. Antonio [redacted] nese impersona tre fratelli che tornano al paese per la morte del padre. [Eliseo Rosso]

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Un ex poliziotto cui hanno ucciso moglie e figlia, si trasferisce a Londra dove aiuta un vecchio collega nella ricerca del cognato scomparso. Allora un giro di pedofilia. [Chaplin 2, King]

[redacted] A PROVA [redacted]. Thriller. Giornalista in crisi professionale e familiare, dedito all'alcol, Clint Eastwood viene mandato a intervistare un condannato a morte: si ritroverà così a indagare sulla vicenda. [Vittoria]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia [redacted]. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti [redacted]: e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie», scoprendo tanti segreti. [Centrale, Due Giardini]

FUORI DAL MONDO. Commedia. Gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi. [redacted]

IN PRINCIPIO ERANO LE MUTANDE. Commedia. L'esordio alla regia di Anna Negri narra di due giovani donne (Teresa Saponangelo e Stefania Rocca le interpreti) alla ricerca del vero amore. [redacted]

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, firmate da Hugo. [redacted]

OGNUNO E' FATTA. Biografico. La storia vera di Horst Fantazzini, ladro anarchico, condannato al carcere sino al 2024: il film di Montaleone ne descrive, in particolare, il tentativo d'evasione dal carcere di Fossano. [Nazionale 2]

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glasgow, in occasione del funerale della madre. Acclamato esordio alla regia per Peter Mullan. [Due Giardini]

8 MILLIMETRI. Azione. Nicolas Cage è un detective privato chiamato a indagare da una ricca vedova su un film pornografico dove viene uccisa, in apparenza realmente, una ragazza. [Lux, Valentino 1]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Costner, vedovo inconsolabile, e della giornalista divorziata e rampante Robin Wright Penn, un giorno si incontrano. [redacted] 1]

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams impersona il medico inventore della comico-terapia con cui cura i suoi piccoli pazienti. Trasposizione [redacted] di una storia americana vera. [redacted] 2]

PLEASANTVILLE. Commedia [redacted]. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no. [Ambrosio 2]

LA POLVERIERA. Grottesco. Destini incrociati e sofferenza di gente comune, nella Belgrado sotto Milosevic. [Rapsod 4]

PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock firmato da Gus Van Sant («Will Hunting»). [redacted] 3]

SCHERZI DEL CUORE. [redacted]. La vita, i rapporti, le situazioni-modello di diversi personaggi, in una qualunque settimana newyorchese. [Chaplin 1, [redacted]]

SEGRETI. Drammatico. [redacted] Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro. Lui muore, è di risolvere il problema dell'eredità. [redacted]

[redacted] IN LOVE. [redacted] il pluripremiato film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, dame, nella Londra di fine del '500. [Reposo, Olimpia 2]

TAXXI. Azione. [redacted] che di un militare poliziesco, di uno [redacted] tassista di Marsiglia. [Arlec 400, Eliseo [redacted]]

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò «fuorilegge». [redacted]

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra non è niente altro che un enorme «programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves. [Ambrosio 1, Club, Ideal, Rapsod 3]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. 1941, per evitare il lager a sé e al paese, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Nazionale 1]

VIRUS. Thriller. Nella viscere di una nave russa, alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino. [Nazionale 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. [Valentino 2]

PRIME VISIONI

ARLEC 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna «Il Grande Cinema» Sette spose per sette fratelli di S. Donen, con H. Keel, J. Powell. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ARLEC 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Taxxi di G. Pi[redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 [redacted] F. Wachowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cine[redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Pleasantville di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011 547.007. Psycho, di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

BELLECIAO c. Sommeiller 22, tel. 011-531.71.00. A prima vista, regia di Irwin Winkler con Val Kilmer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 12.000

CAPITOL via San Quintino 24, [redacted] di B. August con C. Danes, L. Neeson. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. La fortuna di Cookie di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. Scherzi del cuore con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. Il figlio perduto, di C. Menges con N. Khaled, D. Auteuil. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 10.000.

CLUB c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. The matrix, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]; sera 12.000.

CRISTALLO [redacted] 5, tel. 011-850.71.00. A civil action [redacted] Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 011-542.422. Beowulf, di G. Baker con C. Lambert. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. La fortuna di Cookie R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,35. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. Orphans, di P. Mullan. Premio sel. della critica di Venezia '98. Vm. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. Taxxi di G. Pires con S. Naceri, F. Diefenthal. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. L'anniversario, di M. Orfini con L. Morante, L. Zingaretti. Or.: 16,20; 17,56; 19,30; 21,00; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52 41. La fame e la sete di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.62. In principio erano le mutande, di A. Negri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Come molto cattive, di P. Berg con S. Slater e C. Diaz. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi Teatro.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. Scherzi del cuore di W. Carroll con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; mar. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Oggi riposo.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. Shakespeare in love, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. The matrix, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 1[redacted] 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

KING via Po 21, 011-812.50.96. Il figlio perduto, di B. Menges con N. Khaled, D. Auteuil. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000.

[redacted] via B. Telesio 5, [redacted] di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000.

LUX Galleria San Federico, t. 011-541.283. Otto millimetri - Delitto a luci rosse. V. M. 14. [redacted]: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; mar. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

[redacted] 1 v. [redacted] 1, t. 017.1040. [illegible] [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]

[redacted] [redacted], t. 017.1040. Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Carolina Freschi (Ita 1999), [redacted] 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] via Pomba 7, tel. 011-812.4173. Virus di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 15,05; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. Ognuno è fatto, di E. Montaleone con S. Accorsi, R. Esposito. Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Buena vista social club di Wim Wenders con Ry Cooder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Shakespeare in love, di John Madden con Gwyneth Paltrow. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [redacted]

RAPSOD 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. La parola che non ti ho detto, di L. Mandoki. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

RAPSOD 2 via XX Settembre [redacted] Patch Adams, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [redacted]

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. The matrix, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. La polveriera, di G. Paskaljevic, con M. Manojlovic, L. Ristovski. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

RAPSOD 5 - LILLIPUT v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. A prima vista, regia di Irwin Winkler co[redacted] [illegible], Kelly McGillis, Steven Weber. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSO Gall. Subalpina, tel. 011-562 01 45. Segreti, di J. Moorhouse con M. Pfeiffer, J. Lange. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. A civil action di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.82.00. Otto [redacted] - Delitto a luci rosse di Joel Schumacher con Nicolas Cage. V. M. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.82.00. La vita è bella di e con R. Benigni. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000

[redacted] via Roma 326, tel. 011-562.17.89. Fino a prova contraria di C. Eastwood con C. Eastwood, I. Washington. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; mar. giov. cinecard 5000; sera 12.000

ALTRE VISIONI

[redacted] Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Domani [illegible] Sabato «Danny boyle» Piccoli omicidi [redacted] e Trainspotting. 2 film L. 8000; rid. 6000.

CHARLIE v. Nizza 56, tel. 011 669.7000. Riposo.

CINEMA v. Baretti 30, tel. 011 433.7474. [redacted] domenica Manolete... di C. Columbus. Ingr. L. 8000; rid. 6000; abb. 2 film 14.000.

[redacted] p. S. Giulia 2 bis, t. 011 817.9373. Il [redacted] di Joaquim Mantegna - 1990. Film di lingua [redacted] - sott. ital. Ore 21.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. Sabato e domenica Rugrats - Il film, cartoni animati. Or.: 14,50; 16,35; 18,15; 19,50; 21,20.

CINEMA MASSIMA v. C. Mercato 104. Vedi Teatro.

[redacted] 011 20[redacted] NON PERVENUTO

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi [redacted]. Domenica 16/5 Il Le[redacted], cartoni [redacted]. Or.: 15; 17 L. 8000.

LUCI ROSSE

[redacted] via [redacted] 18. Tel. 011-562.12.80. Una donna disposta a tutto, con Rossana Doll, Robert Malone. Ap. 14,30 ult. 22,30. Lun.-ven. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Ch. Sabata 77/A. Tel. 011-210.985. Oggi spett. hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Ingr. [redacted]. V. M. [redacted]. Orario spettacoli 17,30; 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31. Tel. 011-484.621. 1ª visione: [redacted] erotici notturni. Fer. ore 10,30; [redacted] 22,30. Fest. ore 14,30; ult. ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 186. Tel. 011-521.23.85. Fantasie di Milly, con[redacted] D'Abbraccio. Ap. no stop ore 10,30; ult. ore 24; fest. 14,30; ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 011-665.334. Prima visione. Bocche sempre fiorite, con Ursula Moore, Olivia del Rio. Ap. feriali ore 10,30 ult. 22,30 festivi 14,30 ult. 22,30

[illegible] via P. Tommaso 8. Tel. 011-650.54.70. Ap. 10,30 prima vis. [redacted] bollente. Venerdì e sabato spettacoli no stop dal vivo con grandi stars.

ROSSA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.02. Love e Psycho. Ap. 15 ult. 22,30

[illegible] via San Donato 40. Tel. 011-487.765. Corpi bollenti, con Betty Flamming, Claudia Vest. Apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 7000.

SPEDIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. Peccati di Eva, con Bill Harper. Ap. ore 15 ult. 22,30. Lunedì-venerdì L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 60. Tel. 011-740.2007. A letto con l'amico, con John Leslie e Kara Fox. Apertura ore 15, ultimo ore: [illegible].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, via [redacted] 011-515.75 11. Ore 15,30 Cinema [illegible] cinégraphique les cousin d'Amérique - Les disciples du jardin des palmes. Ore 21 Dialogue de rencontre: Alexandre Lepierre e la Bottola Caffè Letterario.

[illegible] via G. Orfane 5, telefono 011/238 [illegible] Non pervenuto.

[illegible] [redacted]. Non pervenuto.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 011 817.1048 [redacted] 15 Evento speciale: Shoah - 1ª parte, di C. Lanzmann (v.o. sott. francesi) ore 15. Shoah - 2ª parte, di C. Lanzmann (v.o. sott. francesi) ore 20. Ingresso libero (al Massimo Uno).

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: non pervenuto

[redacted]CCHIE
[redacted] 0122 96.833: non pervenuto

BORGARO TORINESE
[redacted] 011 470.36.78: Cineforum: Il [redacted]

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249: non pervenuto

[redacted]
[redacted] DIGI: Dentoni e del

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 [redacted]: riposo

CESANA TORINESE
E. SICARIO: non pervenuto

[redacted]
SPLENDOR 011 942.[redacted]: [redacted]
UNIVERSAL [redacted] 941.10.07: Shakespeare in love

CHIVASSO
CINECITTA': Character - Bastardo eccellente
MODERNO: A civil action
POLITEAMA: Matrix

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: 8 millimetri - Delitto a luci rosse
REGINA [redacted]
REGINA DUE: Psycho
STAZIONE: Fino a prova contraria
STUDIO [redacted]

CONDOVE
CONDOVESE: [redacted] signore [illegible]

CUORGNE'
MARGHERITA: [redacted] il cinema: Central do Brasil
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 937 5623: non pervenuto

[illegible]
[illegible] 0125 [illegible]: non pervenuto
BOARO: Patch Adams
POLITEAMA: cineclub: Memento nel giardino del bene e del male

LEINI'
AUDITORIUM 011 [illegible]: non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.238: La leggenda del pianista sull'Oceano

PIANEZZA
LUMIERE: Matrix

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 393.[illegible]: 8 millimetri - Delitto a luci rosse
MULT. ITALIA 500: Matrix

RIVOLI
GIOIELLO 011 958.07.80: non pervenuto

SALICE D'OULX
SAYONARA: riposo

SE[redacted]
FRAITEVE: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122 622.488: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.086: riposo

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617.122: riposo
[redacted]BRA DUE 0124 617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 La voix humaine di F. Poulenc e The medium di G. C. Menotti (Turno D). Jesus Mercuri direttore. Regia di Alberto Renault e Renata Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Repliche fino al 18/5. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 8815241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Giulio Einaudi e della felicità. Ricordo di un grande editore. Gli amici leggono e scrivono a G. Einaudi. Esecuzioni al pianoforte di Ludovico Einaudi. Ingresso a inviti in distribuzione dalle 10,30 alla Biglietteria del Teatro Regio. Inf.: Fiera del Libro di Torino. Tel. 011 5184268

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Oggi ore 21,15 il Gruppo della Rocca presenta Delirio a due di E. Ionesco con F. Brogi e B. Marchese. Repliche fino al 16/5. Per inf. e prenot. tel. 011 850570-2482278 da lun. a ven. ore 15-19, sabato ore 10-19

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 14/5 ore 20,45 Il Gioconda di campagna opera lirica di B. Galuppi. Si prenota per l'opera Pagliacci del 15-16/5 e per l'operetta Addio giovinezza dal 20 al 23 maggio. Per inf. e prenot. tel. 011/819.3528

ALFIERI. Piazza Solferino 2. [redacted] 562.38.00. Si prenota per Stomp 99 dal 25 al 30 maggio. Pop Art per le orecchie, ritmo per gli occhi, teatro per i piedi. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

AGORA. Via Chiesa Salute 77-b, telefono 210.985. NON PERVENUTO

ARALDO. Via [redacted] 3 - «Zuppa d'Araldo - Teatro per Buongustai». Da domani a sabato ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta Il paese dei ciechi di e con Nino D'Introna da H. G. [redacted] [redacted] 16-19 cassa teatro tel. 011 331 764

[redacted] [redacted] AGNELLI - [redacted] BOTTO. Via Nizza 280 [redacted] PERVENUTO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il Teatro [redacted] di [redacted] Una [redacted] di Dostoevskij, adattamento [redacted] di Gabriele Lavia, con Gabriele Lavia, Barbora Bobulova. Biglietteria TST, via Roma [redacted] ore 12-18 lun. riposo. Tel. [redacted] 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Sabato 15/5 [redacted] 21 Gianluca Grignani in concerto. Il 21/5 ore 21 Fabio Concato in concerto. [redacted] e prevendita da lunedì a sabato or 10-13, 15-19.

[redacted] C.so [redacted] 241, [redacted] 011-661.54.47 [redacted] ore 21,15 P. Nuti in Bell'indifferente di J. Cocteau regia di R. Reim. Ore 23 Il giorno delle parole tolte. Inf. feriali 9-13/15-22, festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011-530 238. Prosegue la stagione Marionettistica '98/'99 con le repliche scolastiche per i gruppi di Gianduja al circo delle meraviglie e Pi[illegible]. Sono [illegible] gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica '98-'99. Il 10 e l'11/5 ore [redacted] dir. [redacted] Lamberto. Musiche di R. Strauss e W. A[redacted]. Inf. e prev. tel. 011 436.0691; 436.1340.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dalle ore 16 [redacted] Juvarra In [illegible] emozioni del cielo Installazione teatrale. Inf. 011 540.675 (dalle 16 alle [redacted]) Cafè Procope apertura ore 20,30

PICCOLI. [redacted] S. Giulia 2 bis, telefono 011-817.9373. NON PERVENUTO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650 02.00. Il 15/5 ore 15,30 Comp. di Danza [redacted] Nuovo Orfeo, mus. M. Racca, cor. M. Bertel. Scene e costumi di M. Sitombra. Il Gesto e l'Anima. Il 18/5 ore 20,45 Discount Dance Theatre Vive la révolution mus. J. S. Bach, Rolling Stones, cor. R. Irace

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 619 2351. Per le informazioni sulle iniziative di Assemblea Teatro telefonare allo 011/437 6230 in orario ufficio

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. NON PERVENUTO

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257 481. Ore 21.15 l'Associazione Culturale Ipogrifo presenta Il barbiere di Siviglia musiche di Rossini con F. P. Panni, R. Ristori, J. V. Koo, I. De Simone, A. Griglio, A. Odone, P. Servidei. Maestro conc. al pianoforte S. Samo. Ingr. L. 15.000. Inf. e pren. ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 284 028. Il 15/5 il gruppo teatro «Amici del Pilone» presenta la commedia Scherzi d'amore. Serata benefica organizzata dal gruppo Pionieri della Croce Rossa Italiana. Ingresso gratuito

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Divino 99 - marzo maggio 1999. Dal 17 al 19/5 A.T.I.R. presenta Baccanti tratto da Euripide con B. Bonipoal, N. Fulco, M. Perna, A. Scommegna, S. Zoccolan. Informazioni e pren. telefonare 011 897 1746 - 897 0831.

TEATRO SATYRIKON. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 19/5: Cadaveri e papere. Orazioni funebri per attrice in gramaglie e strumento. Di A. Cipolla, con P. Roman, Ross. Nascondigli a cura di Teatro degli Illusi. Ore 21. Ingr. L. 20.000 rid. 15.000.

PICCOLO TEATRO PERMANENTE. P.zza Matteotti 30. Il 13/5 ore 21 rass. Musicamente Permanente Duo violino pianoforte Raduano Guarco, concerto musica classica. Ingr. L. 15.000/10.000. Inf. e pren. tel. 011 401.3328-787.780.

MUSEI E MOSTRE

167 328320 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Mostra: «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso. Inf. e prenot. per visite guidate 011 517 18.73.

ARMERIA REALE (tel. 011.543 889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Atelier Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lanterne» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.38.75.

[redacted] DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi [redacted].

EXPERIMENTA [redacted] Parco [redacted] tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244). Mostra: «Ere [illegible] ma... Conoscere e giocare con [redacted]. Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; [redacted] nica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.85.94). Mostra: «Centenario della Società Fotografica Subalpina. 1899-1999. Immagini storiche». Fino al 9 maggio. Orario: da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 8,30-11; domenica 15,30. Mostra: «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, telefono 011.958.1547; 953.4897). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso al lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regina, Installazione per i bambini», fino al 30 maggio. «Helmut Newton». Fino al 30 maggio. «Mona Hatoum». Fino al 23 maggio. «Olafur Eliasson». Fino al 23 maggio.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al 13 giugno. Tutti i giorni con orario 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22 51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561 7776). «Itinerario Nubiano». Fino al 27 giugno. Orario: da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. Informazioni: 011 650.22 11.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00 400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66 04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Video: «Paragot - Berardini: La cordée des Voyous». Fino al 16/5. Mostra: «Impressioni di viaggio di 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30/5.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.081 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.684 432.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Il disegno e la natura di Marcus Pe[illegible]», fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 10-18. Ingresso libero.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO ([redacted] 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-18,30) tutte le II domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Chiusa per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Mostra: «Uno sguardo nelle dimore piemontesi». Fino al 1[illegible]. Orario da lunedì a domenica 10-19.

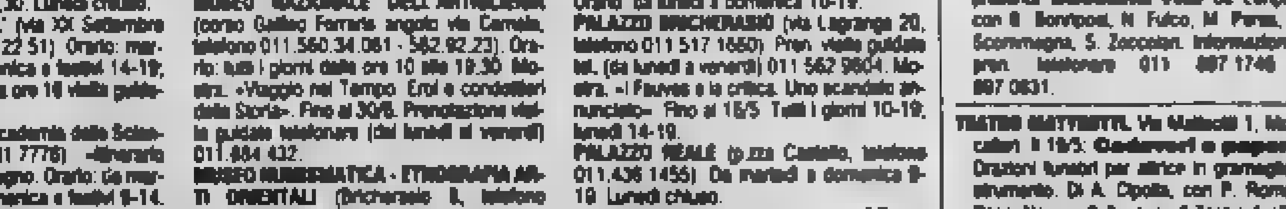
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660). Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011 562 9804. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16/5. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI E MASERATI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA



CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA

INSIEME

Senza confini

PER GRANDI PROGETTI DI PACE

Senza precedenti:

Senza dubbi:

Regione Friuli-Venezia Giulia

Da noi, tutto è

Amministriamo i piccoli risparmi come i grandi patrimoni

Da oltre 500 anni lavoriamo con competenza, serietà, riservatezza e spirito innovativo. Al Monte dei Paschi di Siena ogni risparmiatore trova consulenza qualificata e prodotti all'avanguardia "su misura" per qualsiasi esigenza.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Tennis: rischia grosso Kafelnikov, al debutto da numero 1

Chang piega a fatica Muster Nargiso e Pozzi subito fuori

ROMA. Sfida d'altri tempi, tifo rovente, battaglia, tensione e incertezza. Chang e Muster, finalisti nel '95 a Parigi (vinse l'austriaco) hanno rispettato le previsioni. Stavolta il successo è andato a Chang dopo 2h35' di partita emozionante e combattuto. Il derby degli attaccanti è stato vinto da Rafter contro un Ivanisevic sempre più Cavallo Pazzo; giornata negativa per la Svezia, che ha perso Enqvist e Bjorkman.
1° turno: Corretja-Nargiso 6-1, 7-6 (7-2); Agassi-Golmard 6-3, 6-4; Kiefer-Enqvist 7-5, 6-4; Hrbaty-Pozzi 6-0, 6-1; Siemerink-Ilie 6-3, 7-5; Clement-Rosset 6-0, rit.; Gaudio-Puerta 6-1, 6-4; Kafelnikov-Woodruff 7-6 (7-1), 5-7, 6-4; Kucera-Delgado 6-3, 6-2; Stoltenberg-Bjorkmann 4-6, 6-4, 6-4; Meligeni-Pioline 6-1, 6-2; Chang-Muster 7-6 (7-5), 6-7 (4-7), 6-4; Rafter-Ivanisevic 7-5, 6-0. Nella foto, Agassi.

Agassi, il principe è tornato

Mancava da 5 anni: tutta Roma tifa per lui

Carlo Cecchi
inviato a ROMA

Il cappellino bianco in mano e la pelata che brillava sotto il sole di Roma, Andre Agassi ha salutato il popolo del Foro con quattro inchini. Il popolo, commosso da tanto onore, ha coperto di applausi il Kid di Las Vegas, ché per la verità con i suoi 29 anni non è più un ragazzo ma continua sempre, magia, a tirarsi appresso frotte di ragazzine urlanti. Come dieci anni fa quando agitava la sua zazzera bionda in tenuta da gioco variopinta e bizzarre, seguito nei campi del mondo da una specie di corte dei miracoli guidata dal fratello Phil. L'ultima volta che Andre frequentò la terra rossa del Foro Roma fu cinque anni fa, quando perse al secondo turno contro Pescosolido. Da allora molte cose, e non tutte belle, sono cambiate nella vita del Kid. Il matrimonio con l'attrice Brooke Shields e la separazione recente, la caduta al 141° posto delle classifiche mondiali, il ritorno sulla scena del grande tennis, con una voglia di successi sempre più divorante, lui che ad aprile ha vinto a Hong Kong, battendo il vecchio Boris Becker, il 40° torneo della sua esaltante carriera.

L'avversario di Andre, il francese Jerome Golmard, ieri non era in giornata particolarmente felice. Non forse, a rendere grigio l'avversario, hanno contribuito i colpi profondi e precisi del Kid, reduce da un guaio al braccio e dunque particolarmente soddisfatto di come erano andate in campo le cose, due set abbastanza tranquilli e ringraziamenti di rito al pubblico di Roma, che fra l'altro, oltre la presenza in tribuna di mezza Lazio (Vieri, Salas, De La Peña e Pancaro), non ha resistito alla tentazione, peraltro prevedibile, di accompagnare i tempi morti del match con incitamenti e cori di natura calcistica.

Il pubblico di Roma, insomma, ha ritrovato uno dei suoi eroi, un campione che dieci anni fa perse in finale con l'argentino Alberto Mancini dopo aver fallito un match point («Un dritto in rete, ma ho dimenticato tutto», ha detto Andre mentendo e sapendo di mentire) e che promette, vista l'accoglienza del ritorno, di non cadere di nuovo il cuore dei fedeli della racchetta. In compenso, dopo aver ritrovato un principe, il torneo ha rischiato di perdere un re. Yevgeny Kafelnikov, che solo una settimana fa è salito sul trono diventando il 16° numero 1 del tennis, ha visto le streghe contro l'americano del Tennessee Chris Woodruff, un mestierante n. 26 che l'anno scorso ha disputato solo incontro per via di un grave infortunio al ginocchio. Il suo primo match da numero 1 Kafelnikov è stato trascinato al terzo set con l'incubo che si ripetesse una dolente storia recente: il russo n. 5 Soci, infatti, è stato eliminato al primo turno negli ultimi sei tornei disputati, colpa, forse, ha detto lui, di un misterioso virus che gli ha rubato le forze fisiche e mentali.

Quelle che sono mancate ai due italiani in gara nel pomeriggio, Diego Nargiso, per la verità, ha disputato un buon secondo set contro lo spagnolo Corretje, anche lui reduce da un periodo di riposo per infortunio acuto da tennis mentre Gianluca Pozzi ha abbassato rapidamente la guardia davanti allo slovacco Dominik Hrbaty. Oggi il turno di Gaudenzi, che affronterà lo svedese Johansson; Furlan, che andrà a abattere contro lo spagnolo Moya, e Meneschincheri, che dovrà affidare l'americano Martin (rinuncia per infortunio alla spalla) incrocerà la racchetta con l'argentino Squillari.

Basket: finale 3, forse decisiva, contro Treviso

Una città rivive il mito dell'Invincibile Varese

Gabriele

«Faccio solo un conto: abbiamo tre partite, di cui due in casa, e dobbiamo vincerne una. Dunque...». Antonio Toto Bulgheroni, proprietario della Pallacanestro Varese, lascia in sospeso la frase, come dire la fi arrivare scudetto dalla c'è, Se i suoi Roosters, i suoi galletti, stasera otterranno la terza vittoria sulla Benetton si appunteranno sulle maglie uno scudetto, il decimo, che questa città ha atteso 21 anni, dalla fine dell'epopea della grande Ignis pigliatutto, lo squadrone degli Invincibili, di Dino Meneghin e Bob Morse, di Casula e Rusconi, Kisson e Zanatta. E Bulgheroni avrà finalmente spezzato quel sortilegio che gli ha impedito di ottenere un risultato concreto, il 1981 (quando rilevò la società) ad oggi: in 18 quattro finali perse (due di Coppa Italia con Pesaro e Caserta, una con Milano, la finale-scudetto con Pesaro nel 1981) intristita anche dal grave infortunio a Sacchetti). Le delusioni non hanno mai frenato la passione dell'ex giocatore che nello squadrone gialloblù vinse 4 scudetti fra il '61 e il '71: ha ceduto ai figli la del club, dietro, c'è sempre lui. E questa squadra, affidata a Carlo Recalcati, sta dando grosse soddisfazioni: «E' sicuramente impostata bene -dice Bulgheroni - ma che si arrivasse fin qui non pensavo proprio. Chi ha fatto credere in qualcosa di più è figlio Edoardo che, alla presentazione, a sorpresa, puntava a vincere il campionato. Io ci ha sempre creduto e, poco a poco, ha contagiato tutto l'ambiente. Il segreto? tutti uomini di pallacanestro, con grande rispetto del ruolo. E poi Recalcati, l'ex cannoniere degli scudetti di Cantù, che ha saputo dare sua impronta ad un gruppo di monelli costretti a diventare improvvisamente grandi. - spiega Bulgheroni - è eccezionale. gestire le tensioni della gara, è la prova di cosa conti aver giocato ad alto livello. Uno che stato volte in Nazionale quante partite importanti ha disputato? Ecco che sa qual che si prova, in campo, in determinati momenti». E proprio invita alla calma: «Siamo pronti. Ma con certe facce tirate che ci in giro, dobbiamo cercare di chiudere presto». La tranquillità di Recalcati deriva dalla costante maturazione della sua squadra «che adesso fa delle cose che qualche tempo fa, non le piacevo fare». Insomma, adesso difende anche chi non è mai stato proprio da giocatore, l'attuale tecnico varesino) e c'è chi si accontenta di fare meno tiri di quanti ne faceva un tempo. La Benetton è sicuramente più completa dei Roosters varesini: Obradovic può trovare panchina le risorse per mettere in difficoltà qualsiasi avversario anche se finora Rebraca è stato l'ombra del grande pivot che è e Williams non è stato il solito Williams, pur se sono stati i suoi sprazzi a dare speranza nell'inseguimento, poi non concretizzato, in gara-2. Per contro, Varese finora ha sbagliato poco o niente, trovando un jolly prezioso scoprendo Santiago, il pivot americano meno pagato del campionato (e a lungo discusso, anche ferocemente, Varese). Su questo contano i lombardi. I fanno voti per lo scudetto. Il general manager Chiacchio e i pullman varesino rischiano dover andare a piedi a Roma, come promesso in settembre.

SPORT

Il consiglio di amministrazione convoca l' dei soci per la mia consiglio che domeniche metà luglio. Intanto Bergami risponde a Ronaldo, che aveva accusato la difesa: «Si vince e si perde in 11. Il fatto è che Parma più forte dell'Inter».

JUVE, AI . Le maglie indossate dai bianconeri e i palloni utilizzati in partite importanti no stati assegnati domenica a di MasterCard Juventus by Banca Sella che hanno utilizzato la carta e sono stati sorteggiati nel «Memorabilia».

DOPO BOCA-RIVER. Una bambina di 11 anni è stata uccisa da un colpo di fucile a Mendoza, durante scontri tra le tifoserie dopo il derby Boca Jrs-River Plate, sul 2-1.

DI agenti feriti, tre palermitani arrestati e 11 denunce il bilancio degli incidenti avvenuti domenica prima e dopo la partita di C1 Giulianova-Palermo 3-2.

OGGI, SULLA C1 Stasera (h. 20,30) Fila Bi-Scavolini Ps, gara 4 semifinali dei playoff di A2. conduce 2-1.

THE POSITIVE. Tre atleti positivi alle controanalisi di Colonia e Barcellona: Oreste Bortolusso (rughysta del S. Donà), Giuseppe Ciccarello (hockeysta dell'Asiago) e Lina Lanari (fondista dei Finanzieri). Due sono: della Federatletica (prove multiple) e un pallanuotista.

Con Genius, pensare alla salute non ti costa un occhio.

Genius

Gli occhiali costano un occhio? La fattura del dentista ti lascia a bocca aperta? Allora apri Genius: il conto corrente che grazie alla Day Medical ti permette di ottenere tariffe agevolate da medici, dentisti, laboratori d'analisi, ottici etc. E per darti più sicurezza, c'è anche la Tessera Medica d'Emergenza: con tutti i tuoi dati medici e personali microfilmati.

Genius è il primo conto a costo fisso "tutto compreso". Si paga un canone mensile chiaro e conveniente che ti dà la possibilità di avere, tra l'altro, operazioni in numero illimitato, assegni, carta Bancomat, estratti conto e banca telefonica ProntoCredit.

In più, tanti vantaggi per la vita quotidiana: sconti su ristoranti, alberghi, viaggi, riviste; agevolazioni su mutui, polizze per la casa e la famiglia. E, naturalmente, le facilitazioni per la tua salute.

Di Genius ce ne sono tre: a 15, 18 e 30 mila lire al mese, secondo i servizi di cui hai bisogno. Genius è stato creato da uno dei più innovativi gruppi bancari europei: UniCredito Italiano. Informati subito. E preparati a mettere in conto un po' più di benessere.

Credito Italiano
UniCredito Italiano

Genius. Il to
a costo fisso so.

800-32.32.85

Concessione carte di credito, Bancomat e mutui a discrezione della Banca. Dobrovich Advertising

Ieri mattina in tutta la città c'era soltanto un letto libero sui 66 disponibili

Ospedali, rianimazioni al collasso

Impossibile trovare posti per l'emergenza

Marco Accossato

Reparti di Rianimazione al collasso, negli ospedali torinesi. Quasi tutti esauriti i 66 letti disponibili. Solamente al Cto, ieri mattina, un medico avrebbe potuto trovare un posto libero per un paziente vittima, ad esempio, di un grave incidente stradale. Al Mauriziano, dove il decesso di un ricoverato ha «liberato» un letto, nel pomeriggio il reparto era di nuovo al completo. E la situazione, già critica, diventa disperata se si considera che nella metà degli ospedali torinesi uno o più letti sono occupati da settimane o mesi da pazienti in «coma apallico», cioè quei malati la cui vita è appesa da lungo tempo a un filo: due casi alle Molinette, uno all'infantile Regina Margherita, uno al Mauriziano, tre al Martini. L'«Sos» non riguarda solo Torino, ma pure gli ospedali della provincia: la situazione è allarmante anche in molte strutture fuori capoluogo dove esistono altri casi di coma-lungo per i quali non ci sono, al momento, sufficienti alternative per la riabilitazione.

La protesta dei medici esplode all'indomani del caso della pensionata morta l'altro pomeriggio al Martini, pochi minuti dopo essere stata trasferita dalla Rianimazione al reparto di medicina. Al di là della vicenda specifica («Quella donna non è stata certo spostata per far spazio ad altri, e sarà l'autopsia a chiarire la causa del decesso», precisa il primario di Rianimazione, Giulio Rasmichi) è un fatto che gli ospedali, di fronte all'emergenza, sono costretti a gestire l'ingestibile.

Giovanni Rissone, direttore generale del Giovanni Bosco, l'ospedale di riferimento per la periferia e la prima cintura Nord di Torino, spiega: «Oltre alla carenza di strutture, il problema è legato alla mancanza di anestesisti e infermieri». Scontiamo, insomma, un'eredità del passato: «Le scuole di specializzazione hanno pochi iscritti, e soltanto due anni fa s'è ottenuto che in Piemonte, anziché cinque posti un anno, ce ne fossero cinquanta. Ma sarà una boccata d'ossigeno che arriverà solo fra tre anni». Crisi nera anche per il personale infermieristico. «L'introduzione dei diplomi universitari - prosegue Rissone - costringe gli iscritti a pagare i corsi, e in cambio di uno stipendio decisamente basso non sono molti, evidentemente, gli infermieri disposti a seguire questo ramo».

Emergenza dell'emergenza. E' un allarme rosso generalizzato, questo della Rianimazioni sature. Alle Molinette, il più importante dipartimento della Regione, i sedici letti della Divisione della professoressa Urciuoli e del professor Maritano possono contare sui «prestiti» dalle Rianimazioni specialistiche di Nefrologia, Terapia intensiva post-chirurgica, Cardiochirurgia e Neurochirurgia che dovrebbero essere destinate ai soli pazienti di questi reparti. Ma neppure il «rinforzo» è sufficiente a scongiurare il collasso. Al Giovanni Bosco e Maria Vittoria cinque su cinque i letti occupati, al Martini tre letti sono stati prestati all'Unità Coronarica, e sebbene al Sant'Anna la Rianimazione ginecologica ieri fosse completamente libera, esabato e domenica - raccontano i medici di corso Spezia - è stato un weekend di fuoco».

I POSTI IN RIANIMAZIONE

PAZIENTI IN	NUMERO LETTI	NUMERO OCCUPATI	COMA LUNGO
MOLINETTE	16	16	2
GIOVANNI BOSCO	8	8	-
MAURIZIANO	6	6	1
CTO	9	6	-
MARIA VITTORIA	5	5	-
MARTINI	6	6	3
REGINA MARGHERITA	14	11	1
SANT'ANNA	5	-	-
Totale	66	57	7

Spalle al muro, negli ospedali ci si sta organizzando per uscire da quella situazione. Le soluzioni sono nei programmi. Al Cto, fra breve, sarà inaugurata una struttura con sedici letti, alle Molinette il nuovo reparto regalerà dieci posti in più alla professoressa Urciuoli, e anche il Giovanni Bosco «da tre letti che abbiamo trovato - spiega Rissone - a fine anno ne avremo ben dodici». Nel frattempo, però, ogni giorno è una corsa contro il tempo, al punto che il «118» è costretto a tenere costantemente aggiornata la situazione posti, contattando telefonicamente, a scadenze sempre più ravvicinate, i vari pronto soccorso. «Le medicine e la rete del soccorso sanitario, oggi, permettono di salvare pazienti che un tempo non sarebbero sopravvissuti. Dobbiamo adeguarci a questa situazione, o rischiamo di vanificare il tutto», concordano i medici in prima linea.

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha promesso che verranno aperte altre due strutture per la cura di questi malati in Piemonte

Sospesi fra la vita e la morte

Sette malati in coma apallico «Presto nuovi centri per curarli»

In bilico fra la vita e la morte. Sono sette, a Torino, i casi di «coma apallico», cioè i pazienti in stato vegetativo da settimane, mesi, anni. Il più giovane è un bambino di 10 anni, ricoverato da giugno '98 nel reparto di Rianimazione al Regina Margherita. E' arrivato in ospedale dopo un incidente stradale, e da allora non s'è mai risvegliato. «Le sue condizioni sono stazionarie», dicono i medici dell'Infantile. Vuol dire sonno profondo. Domani è un punto interrogativo. Come il futuro della donna di 68 anni ricoverata al Martini, e quello della casalinga di 50 anni che a novembre ha avuto un arresto cardiaco in casa, ha subito danni al cervello, e da allora dipende da tutto e da tutti, al Mauriziano.

La speranza è sopravvivenza che la medicina oggi regala ha un rovescio della medaglia, a volte. Un carico di dolore in più. Come vegetativo può significare vita oltre il buio. Qualcuno, invece, lo chiama solo «accanimento terapeutico», «lunga eutanasia».

«In Piemonte - dice l'assessore regionale alla sanità, Antonio d'Ambrosio - abbiamo inaugurato di recente una struttura speciale per questi casi. E' nel Novarese. E abbiamo in programma di aprirne quanto prima altre due, nel Torinese e nell'Alessandrino.

Ogni anno, negli ospedali della nostra provincia, sono una trentina i casi come quello del bimbo di 10 anni al Regina Margherita. «Pazienti di questo genere - spiega il dottor Giulio Radaschi, primario al Martini - necessitano soprattutto di assistenza infermieristica. Hanno bisogno di fisioterapia per mantenere il tono muscolare».

Ci sono casi - come quello di una donna in coma apallico dal '91 in un altro ospedale torinese - in cui si chiede se non sia meglio staccare la spina. «Umanamente certo, è comprensibile. Ma come medici no, non possiamo neppure pensarlo, abbiamo il dovere di garantire l'assistenza migliore possibile». [m. acc.]

La polemica con il sindaco rischia di portare la «Sala rossa» alla paralisi, discusse solo 4 delibere

Rifondazione fuori, stop al Consiglio

Per la seconda volta manca il numero legale in aula

Giuseppe Sangiorgio

In attesa del chiarimento, ieri, Rifondazione comunista è uscita dall'aula, facendo mancare il numero legale. Quindi ancora una volta tutti a casa, in un Consiglio comunale segnato con la maggioranza alla ricerca di consiglieri e di voti per riuscire a chiudere una seduta che, rinvista la mozione di fiducia al sindaco, doveva essere ordinaria amministrazione. Non è stato così. Dai conti fatti dal verde Silvio Viale alle 17, è subito apparso che la riunione poteva rischio. «Dov'è Enzo Branciforte?», domanda Viale. Scatenando la caccia al «chi l'ha visto», anche se tutti o quasi sanno che l'esponente dei Socialisti democratici italiani è al partito, in corso Palestro. Per discussioni di alleanze, ma soprattutto di permanenza in una maggioranza che per il Sdi non è stata sancita da nessun patto di maggioranza con il sindaco. Oggi tuttavia l'esponente dei Socialisti, se Rc se ne andrà, rappresenta il 27° voto che consentirebbe a Castellani di proseguire nel mandato.

Branciforte, dunque, non c'è, come non c'è Paola Monaci di Alleanza per Torino, ammalata. Il sindaco, per verificare come procedere in Sala Rossa, riunisce i capigruppo della coalizione, compreso Contu (Rc). Durante l'incontro pare che una soluzione ci sia: la garanzia di Rc che almeno il suo capogruppo rimarrà in aula per garantire l'approvazione delle delibere. Meccanismo che all'inizio funziona, ma alla terza votazione anche Contu abbandona facendo mancare la seduta. Lo esponente di Rc spiega: «Sono uscito per non dare adito a pasticci». Visto che, in precedenza, uscito Nigro, il voto, a garanzia del legale, è stato garantito dall'opposizione.

In serata si apprende che i socialisti chiederanno al sindaco una verifica politica. Anche se non fanno parte del patto stipulato fra l'attuale maggioranza e gli elettori. Rileva Castellani: «Non vedo che cosa ci sia da verificare». Comunque, domani alle 18,30 il sindaco incontrerà Rifondazione, successivamente, alle 20, si riuniranno i partiti (gruppi e leader politici) del centrosinistra, compresa Rc ma senza il Ppi, alle 11,30 nuovo summit della coalizione presente Castellani e alle 21, la decisione finale del comitato federale del partito di Bertinotti sulla permanenza o meno nell'attuale maggioranza.

Cosa ne pensa il sindaco che oggi compie due anni dalla riconferma dell'11 maggio 1997? «Non ho mai pensato di rompere con Rifondazione. Sono sereno e mi auguro che la squadra resti compatta per mantenere le promesse fatte 24 mesi or sono alla città». Castellani commenta anche la definizione di «sindaco podestà», assegnatagli dall'assessore Alberione domenica dalla tribuna del teatro Adua: «L'ordinamento prevede un sindaco che eserciti i suoi poteri. E l'ordinamento non l'ho scritto io».

LA TRIBUNA DI TORINO

Appello di 17 parlamentari

Sì ad un intervento di Terra in Kosovo, sì ad iniziative diplomatiche per imporre una tregua, è questo il messaggio espresso nel documento firmato da 190 tra senatori e deputati della maggioranza e sottoscritto da 17 parlamentari eletti in Piemonte: una rappresentanza di quasi ultimi - Mimmo Lucà, Giorgio Panattoni, Chiara Acciarini, Diego Novelli, Giancarlo Tapparo, Giorgio Gardiol, Dario Ortolano e Giorgio Benvenuto - hanno espresso ieri, durante una conferenza stampa organizzata dalle Acli, il comune impegno di pace per i Balcani. Nell'appello si sottolinea l'utilità della sospensione dei bombardamenti e la possibilità di trasferire le controversie in sede Onu. I parlamentari piemontesi hanno infine invitato il governo a rafforzare le iniziative di soccorso umanitario, come quella dell'adozione a distanza di profughi kosovari.

Dopo un furto

Quaranta auto ai distributori di Mirafiori

Quaranta autoconbilisti torinesi, la scorsa notte, sono diventati ladri. Approfittando di un colpo messo a segno in un distributore di Mirafiori, le cui pompe erano state forzate forse da nomadi, poi rifornirti al self-service senza pagare una lira. Stamattino mancavano circa 1200 litri di benzina, normale e verde.

Teatro del fattaccio il distributore Agip di corso Sovietico 812, cento metri oltre la Carello, cento metri prima dell'ingresso in Tangenziale. E' una stazione di servizio che ha già un posto nella «Torino noir»: due anni fa venne assassinata proprio qui una giovanissima prostituta albanese. Il titolare, Mario Canu, 58 anni, lo ha costruito con gusto con la zona carburanti, l'area del lavaggio automatico, una piccola rivendita di oggetti regalo. Il colpo, l'altra notte, è nato come un semplice furto: forzata la porta posteriore, i ladri (forti sospetti gravano sui nomadi che vivono nella zona) sono entrati nel chiosco ed hanno rubato il rubabile. Poi hanno sbloccato le pompe, forzati i lucchetti delle pistole erogatrici.

IN BREVE

AEROPORTO

Piper in difficoltà durante l'atterraggio

L'aeroporto di Caselle è rimasto chiuso ieri pomeriggio per circa 35 minuti, dalle 16.05 alle 16.40 a causa di un aereo Piper bimotore turboelica che durante la fase di atterraggio, probabilmente per una manovra errata, è uscito di pista. A bordo c'era il comandante William Sannia, 33 anni, di Pavia, un secondo pilota e un passeggero. I tre occupanti dell'aereo sono rimasti illesi, mentre il velivolo ha subito danni al carrello e ai motori. La chiusura dell'aeroporto non ha provocato disagi.

ALLUVIONE

Regione: estinguere mutui concessi alle aziende

La Regione chiede al governo l'estinzione anticipata dei mutui agevolati concessi alle aziende danneggiate durante l'alluvione del '94: la proposta, avanzata dal presidente Ghigo e dall'assessore all'industria Pichetto, è stata presentata al ministro del Tesoro Ciampi e al sottosegretario alla Protezione civile Barberi. Le imprese piemontesi danneggiate nell'alluvione del novembre '94 furono circa 15 mila; i danni dichiarati circa 1.920 miliardi.

INIZIATIVE

Il Grande Torino e la città un dibattito al MartedìSera

Alle 21, al centro congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, si conclude il fortunato ciclo di conferenze «MartediSera» con il dibattito su «Il Grande Torino e la sua città». Interverranno il presidente del club granata, Massimo Vidulich, l'allenatore Emiliano Mondonico e alcuni giocatori. Altri interventi saranno tenuti da Claudio Sala, attaccante del Torino vincitore lo scudetto nel 1976, da Franco Ossola, storico e scrittore del Grande Torino, da Sauro Tomà, che mezzo secolo fa vestiva la maglia granata e per un infortunio non partecipò alla tragica trasferta di Lisbona che si concluse nella sciagura di Superga.

L'Orchestra Giovanile negli ospedali dell'Asl 9

L'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte tre concerti negli ospedali dell'Asl 9 di Ivrea, nell'ambito dell'iniziativa «Cultura e malattia» promossa dalla direzione dell'azienda ospedaliera per migliorare il rapporto fra strutture sanitaria e malato. Il primo concerto è in programma lunedì 17 maggio nella biblioteca dell'ospedale di Castellamonte, il secondo mercoledì 19 maggio, nell'atrio del reparto di Ortopedia dell'ospedale di Cuorgnè ed, infine, il terzo venerdì 21 maggio nella biblioteca dell'ospedale di Ivrea.

FALLIMENTO

Per i due istituti privati arriva un ispettore scolastico

Si conoscerà oggi il futuro prossimo degli istituti parificati «Lindbergh» e «San Giuseppe» di via San Massimo 21, dichiarati falliti dal Tribunale lo scorso giovedì. Nel frattempo, il provveditore agli studi Enrico Bertiglia ha disposto un incarico di assistenza. In pratica, ha delegato un ispettore di seguire la delicata vicenda che ha gettato nel panico 200 studenti, i loro genitori e 60 insegnanti.

BOLLETTINO

Martedì 11 Maggio

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno e poco nuvoloso. Visibilità buona. Temperature in lieve aumento. Venti: deboli orientati

Con la collaborazione del Centro Regionale

IERI

MASSIMA	23.6
MINIMA	11.1
UMIDITA' (ore 14)	39%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
(1913-1994)	71.1

TEMPERATURE

(ore 7)	14.3
(ore 20)	hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	26 maggio 1963
MINIMA	23 maggio 1987

UN ANNO FA

	14.3

OGGI

SOLE sorge alle ore 5 e 6 tramonta alle ore 20 e 47 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 11 e 6 minuti; cala domani alle ore 15 e 44 minuti.

- Ultimo quarto 8 maggio ore 19
- Luna nuova 15 maggio ore 14
- Primo quarto 22 maggio ore 8
- Luna piena 30 maggio ore 9

ASSEMBLEE a 182.5 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

VENERE si trova nella parte occidentale della costellazione dei Gemelli.

MARTE brilla nella costellazione del Leone ma la tonalità rossastra.

GIOVE osservabile con difficoltà tra le luci dell'alba ad Est.

SATURNO appare grande come Venere ma molto meno luminoso.

URANO, NETTUNO, PLUTONE stanotte la stella variabile Delta di Cefeo raggiunge la sua massima visibilità.

Specchio dei tempi

«Così butto via tutti i miei anni di studio» - «Non altri disturbi intorno Pellerina!» - «Perché non prende esempio dagli insegnanti giapponesi?» - «Notifica in ritardo, la multa è rimborsata»

Un lettore ci scrive:

«Mi sono laureato in Ingegneria aeronautica, nel luglio 1997, il mio corso degli studi, già di per sè più lungo dei cinque anni, è stato prolungato da un grave lutto familiare e dall'immancabile servizio militare. Sapevo, inoltre, che la situazione occupazionale era, ed è, critica. Soprattutto nel campo aeronautico, ma speravo sempre di poter svolgere la mia professione. Invece, dopo i primi mesi di disoccupazione sono stato assunto in una piccola e sgangherata ditta, dove il eufemismo dire che faccio non solo un lavoro da ingegnere, ma soltanto perito industriale, un impiego dove non acquisisco esperienza e dove metto a frutto gli insegnamenti acquisiti al Politecnico; praticamente posso dire di aver buttato via tutti i miei anni di studio.

«In questo periodo ho fatto alcuni colloqui, ma tutti si sono risolti in un nulla di fatto, dove richiedevano alcuni anni di esperienza oppure, come accaduto in alcuni casi, sono stato congedato "lei è troppo vecchio (ho 32 anni), non possiamo assumerla con un contratto di formazione"; in alternativa, sentirsi dire "lei non ha i requisiti idonei per la nostra società" (mi sono laureato con una buona media), la società che ha assunto i miei compagni di corso, dei quali conoscevo le capacità, ma a differenza di loro io non ho le giuste conoscenze.

«Il fatto più importante è il potere detenuto dai vari responsabili Uffici del Personale, che con una chiacchierata di circa mezz'ora pretendono di stabilire se si è in grado oppure no di svolgere quel determinato incarico, forse queste persone sono dei poteri magici sconosciuti ai più».

Riccardo Montalli

Un lettore ci scrive:

«Ho appreso da *La Stampa* che la giunta comunale ha stanziato una considerevole cifra per attrezzare nel parco della Pellerina un'area a disposizione per manifestazioni di vario genere. Non so al momento chiaro quale sia la zona del parco destinata e questo intervento, che vivamente mi auguro non sia quella adiacente a c.so Lecce-c.so Appio Claudio, in quanto già attualmente ci dobbiamo sopportare per alcuni mesi il Luna Park e il Circo equestre che di fatto, in particolare nei giorni prefestivi e festivi rendono questa zona invivibile, se a questo si aggiunge altre serate la presenza di prostitute e gridano penso che il bicchiere sia stracolmo. Tra l'altro essendo questa zona considerata (erroneamente) di pregio le abitazioni sono gravate da una Ici altissima, perciò invito tutti gli abitanti di questa zona a svegliarsi prima che sia troppo tardi adottando tutte le iniziative lecite onde evitare che ciò avvenga».

Corrado Bianchetti

Un lettore ci scrive:

«I concorsi e Cattedre recentemente banditi riportano a galla, fra l'altro, un problema molto vecchio della scuola italiana: il malcontento degli insegnanti, che pare siano i peggio pagati ed i peggio considerati in Europa nei fatti le misure normativo-economiche varate dal ministro Berlinguer accontentare gli interessati. Potendo e volendolo fare, perché l'Italia non prende esempio dal modello giapponese? Nella terra del Sol Levante gli insegnanti sono pagati e trattati molto bene, devono però essere competenti e lavorare, con gli stessi orari e ritmi degli occupati in altri settori. Non le 18-20 ore dei colleghi italiani (ore che, beninteso, rispettano poi a 28-30 considerando correzione dei compiti, preparazione delle lezioni, colloqui docenti, ecc., ma che non arrivano comunque mai all'orario di un lavoratore dell'industria o del commercio). I professori giapponesi insegnano in classi di scuole diverse mattino e pomeriggio, seguono gli allievi molto da vicino, tengono corsi di aggiornamento, e simili.

«Il principio che informa l'ordinamento del corpo insegnante nipponico è molto semplice: l'insegnante è a tutti gli effetti un lavoratore produttore di ricchezza, uno dei più importanti e preziosi del mondo del lavoro, perché a lui è affidato l'indispensabile compito di formare e preparare i produttori di ricchezza del domani».

Daniele Orla

Un lettore ci scrive:

«In seguito ad un incidente stradale sono stato multato per l'inosservanza dell'uso delle strisce pedonali (art. 190 comma 2). La multa mi è pervenuta con notifica dopo 166 giorni dall'incidente. Ho provveduto comunque a pagare.

«Ora l'art. 201 comma 5 prevede la nullità della sanzione se pervenuta dopo 150 giorni. Pertanto dopo il ricorso mi è pervenuto il rimborso e qui desidero ringraziare i vigili.

Ermanno Aimone

Moncalieri, autocritica del Comune che promette un piano di protezione civile

«Senza difese contro il maltempo»

L'amaro sfogo dell'assessore Generina Bauducco «Il Po faceva paura e tutti gli uffici [illegible] chiusi»

[illegible] Peggio

MONCALIERI

Disarmati di fronte all'emergenza maltempo. E' accaduto a Moncalieri, la settimana scorsa, quando il Po ha raggiunto livelli di guardia a causa di una giornata di pioggia persistente. Per ore la Prefettura ha inviato via fax bollettini con gli aggiornamenti sulle previsioni meteorologiche e sulle condizioni dei corsi d'acqua. Un sistema di allertamento a catena perfezionato in seguito all'alluvione del '94.

Giorni di fango e di terrore che avrebbero dovuto lasciare il segno. Ma a distanza di quasi cinque anni sono ancora pochi i Comuni ad avere adottato un piano di protezione civile. E' il caso di Moncalieri, che addirittura ricopre un ruolo di coordinamento per i 11 Comuni dell'area Sud della cintura torinese. Eppure, nonostante l'allarme e l'evidente peggioramento delle precipitazioni, qualcuno ha anche lasciato l'ufficio di Palazzo Civico ed è tornato a [illegible] come se quel [illegible] fosse un normale giorno di lavoro.

E non è tutto: fino a martedì [illegible] 24 ore dopo l'ondata [illegible] maltempo che [illegible] investito tutto il Piemonte, in Municipio non esisteva un elenco di reperibilità del personale per far fronte all'emergenza. «Sembra assurdo ma è così: il nostro piano [illegible] protezione civile, che dov[illegible] essere elaborato dagli uffici competenti, è [illegible] una bozza preliminare», ammette con rabbia [illegible] sore Generina Bauducco. Un pezzo di carta inutile, insomma. Per non parlare delle attrezzature: «Ho fatto acquistare d'urgenza sei ricetrasmittenti, un generatore di corrente per tamponare eventuali black-out, e altro [illegible] riale» aggiunge.

In più è stata costituita un'unità di crisi, composta dal comandante dei vigili urbani e dai vertici dei dipartimenti Ambiente e Lavori Pubblici: in caso di necessità, dovranno essere reperibili e in grado di entrare in azione nel più breve tempo possibile.

In futuro, all'occorrenza, nell'ex sala giunta sarà allestita una centrale operativa per coordinare gli interventi e utilizzare al meglio [illegible] associazioni di volontariato.

Ma resta l'amarezza per quanto successo la scorsa settimana. Il maltempo di martedì scorso ha fatto emergere gravi [illegible] nella macchina organizzativa. [illegible] di non poco conto, soprattutto in una Regione come il Piemonte che in passato ha pagato con un alto prezzo [illegible] vite umane l'inefficienza dei sistemi di prevenzione.

Spiegano i funzionari della Prefettura: «Ai Comuni chiediamo tre [illegible]: monitoraggio [illegible] corsi d'acqua, comunicazioni [illegible] sull'andamento degli eventi e informazione alla popolazione in [illegible] di necessità. Dopo [illegible] le ogni [illegible] [illegible] pianificare le operazioni nel proprio territorio: chiusure di ponti, [illegible] zone o strade a rischio». Interventi [illegible] quali il Comune di Moncalieri [illegible] mostrato vistosi limiti. Per quanto riguarda gli altri 11 centri dell'area, solo Piobesi e La Loggia hanno già approvato un piano [illegible] protezione civile. Carmagnola, pur non avendolo sulla carta, in pratica è in grado di gestire un'emergenza dirottando in poco tempo mezzi e operai nei punti critici del territorio. E a Moncalieri? [illegible] [illegible] ci stiamo at[illegible] - [illegible] l'assessore Bauducco - Certe situazioni non si approntano con l'improvvisazione o facendo affidamento sulla [illegible] volontà dei dipendenti».

[illegible]

Il Comune di Moncalieri è capofila di altri 11 centri dell'area Sud del Torinese tra cui Carignano, dove questa foto è stata scattata la scorsa settimana in occasione dello straripamento del Po

Nevi sciolte in quota

Bardonecchia, un anello per riscoprire la conca

Fulvio [illegible]

BARDONECCHIA

Gli amministratori di Bardonecchia danno il via in queste settimane di primavera [illegible] due progetti di valorizzazione di itinerari [illegible] di media [illegible] alta quota.

[illegible] primo interesserà direttamente la conca di Bardonecchia e si chiamerà «Il sentiero delle borgate»: sessanta chilometri di lunghezza per un collegamento [illegible] [illegible] in media quota [illegible] tut[illegible] [illegible] [illegible]. La proposta era partita dai quattro consorzi agricoli locali (Millaures, Asso.Agri Bardonecchia, Asso.Agri Rochemolles, Asso.Agri di Melezet e [illegible] Arnauds).

Il finanziamento per la rivalorizzazione [illegible] questo vecchio sentiero è di [illegible] miliardo [illegible] 361 milioni, di cui 600 della Regione, [illegible]00 del Comune, 141 [illegible]lla Comunità Mon[illegible] [illegible] 120 dei 4 [illegible] sorzi. «Un'iniziativa [illegible] valorizzazione del territorio montano voluta dai consorzi locali che [illegible] poi anche la manutenzione dell'intero sentiero», precisa il sindaco Mario Ambrois.

Il [illegible] toccherà [illegible] [illegible] del [illegible] dello Jafferau e raggiungerà Rochemolles per scendere poi in sentieri [illegible] esistenti che quindi verran[illegible] solo ristrutturati fino all'imbocco del traforo del Frejus, poi risalirà la strada della Melmise. Il sentiero attraverserà quindi [illegible] valle del Frejus raggiungendo quella del Rho, la località Paradiso [illegible] si allungherà fino all'inizio [illegible] Valle Stretta proseguendo verso le grange Teppas [illegible] ridiscendendo sul [illegible] del Colomion raggiungerà il Forte del Bramafam. Attraverso sentieri esistenti ripristinati dai consorzi saranno raggiungibili dai turisti anche le località Rocca Tagliata, Royeres e Villard. «Questo sentiero di media quota servirà quindi ad un turismo molto vario, dai giovani agli anziani ed inoltre diventerà anche un percorso [illegible] mountain-bike», sottolinea il sindaco Mario Ambrois.

Un progetto Interreg di due miliardi e duecento milioni prevede invece il ripristino di circuiti transfrontalieri tra l'alta valle [illegible] Susa [illegible] la Maurienne. I colli [illegible] Rho e del Frejus [illegible] il collegamento con [illegible] circuito di [illegible] che si sviluppano sul versante francese [illegible] Tour du Thabor.

Sul versante di Modane [illegible] prevista anche la costruzione [illegible] [illegible] rifugio ed inoltre [illegible] ristrutturati come posti tappa l'alpeggio Valfredda ed alcuni locali al Pian delle Stelle.

E' inoltre prevista una vasta azione promozionale per la pubblicizzazione dei due progetti e dei percorsi dei vari sentieri con guide illustrate. «Verranno così ristrutturate e quindi riutilizzate le vecchie strade militari [illegible] alta quota» conclude il sindaco Mario Ambrois.

Passaggio livello

Sulla Satti la rabbia di Bosconero

BOSCONERO

[illegible], siamo stufi [illegible] [illegible] i morti, di vedere giovani vite spezzate per colpa di quel maledetto passaggio a livello incustoditos. Dopo la tragedia di sabato scorso, quando Vittorio D'Avenia, [illegible] anni, è stato travolto [illegible] la sua auto dal treno della Canavesana mentre attraversava il passaggio a livello numero 43, a Bosconero [illegible] un coro [illegible] proteste, [illegible] voci indign[illegible] e di [illegible] [illegible] la Satti, l'Ente che gestisce [illegible] linea Torino-Pont Canavese.

Su quell'attraversamento, segnalato solo da dispositivi acustici [illegible] visivi, erano già morte due persone prima di Vittorio: «Evidentemente quelle tragedie non [illegible] [illegible] a nulla», tuona il sindaco, Pier Luigi Rosa Cardinal. Il passaggio [illegible] livello si trova a due passi dalla «Fratelli Garoias, una ditta con un'ottantina di dipendenti dove Vittorio, [illegible] le altre due vittime, lavorava. Perché, visti i precedenti e vista la [illegible] cia affluenza di auto, quel punto non è stato reso più sicuro?. «E' da quattro anni [illegible] chiediamo alla Satti di mettere le sbarre - [illegible] Rosa Cardinal - c'è un progetto [illegible] c'è [illegible] [illegible] firmata, eppure non è stato fatto ancora nulla».

Per domani sera è stato convocato un consiglio comunale: verrà affrontato di nuovo la questione ed è probabile che all'ente torinese venga inviata l'ennesima lettera [illegible] sollecitazione. «E - conclude [illegible] Cardinal - vogliamo sapere dalla Satti perché, dopo che [illegible] iniziato i lavori per la messa in si[illegible] dei punti critici della linea, [illegible] anno e [illegible] fa li ha interrotti improvvisamente».

Intanto oggi alle 15,30, partendo [illegible] villetta [illegible] vicolo Gatti a [illegible] dove viveva, si svolgeranno i funerali di Vittorio D'Avenia. lg. mag.]

BIANCA & NERA

■ [illegible] La Regione chiede al governo l'estinzione anticipata dei mutui agevolati concessi alle aziende danneggiate durante l'alluvione del '94: la proposta è stata [illegible] dal presidente [illegible] e dall'assessore all'industria Pichet[illegible]. Le imprese piemontesi danneggiate nell'alluvione [illegible] novembre '94 furono circa 15 mila; i danni dichiarati circa 1.920 miliardi.

■ [illegible] E' stata presentata ieri sera alla galleria d'Arte Moderna la Consulta Italie [illegible] il lavoro e l'impresa [illegible] emanazione di Forza Italia. La sede è in via Porta Palatina 13, telefono: 011/52.16.147-43.19.826.

■ **ERRATA.** Per un errore, su La Stampa di venerdì scorso a pag. 44, sul processo in assise [illegible] carico del giovane parricida di Trofarello, non è stata pubblicata [illegible] foto dell'imputato Maurizio Marino, [illegible] quella del fratello. Che [illegible] [illegible] nulla a che vedere con la vicenda. Ce [illegible] scusiamo [illegible] l'interessato.

■ [illegible] [illegible] Oggi, ore 20,30, nella sala convegni d[illegible] Banca Popolare di Novara, piazza [illegible] Carlo 196, conferenza promotrice dei seminari di formazione politico [illegible] ministrativa. L'incontro, intitolato «Per [illegible] cittadini europei» [illegible] a [illegible] è stata invitata [illegible] [illegible] commissaria europea Emma Bonino, [illegible] organizzato [illegible] Rinnovamento Italiano-Lista [illegible].

■ **AIDS.** L'associazione Anlaids e [illegible] Provveditorato hanno organizzato per [illegible] (ore 15,30) all'Unione Industriale [illegible] via Fanti 17 un incon[illegible] per i [illegible]gnanti di medie e superiori su «Aids: prevenzione e infor[illegible].

■ **CHIERI, DROGA.** Cinque arresti per spaccio di droga a Torino. I carabi[illegible] di Chieri hanno pedinato C. L. fino [illegible] piazza d'Armi, dove ha acquistato [illegible] droga da [illegible] giovane dello Zambia. Nel corso dell'operazione sono stati arrestati altri quattro giovani nordafricani.

■ **COLLEGNO, RAPINA.** Rapina alla tabaccheria Maiolo di Savonera. Due uomini, armati di pistola si sono fatti consegnare dal titolare i 7 milioni dell'incasso.

PROPAGANDA ELETTORALE

PORTIAMO L'EUROPA AL CENTRO

Da sinistra: Pier Ferdinando Casini, Segretario CCD
Riccardo Garosci, Deputato al Parlamento Europeo
Sandro Fontana, Presidente CCD - Democratici di Centro

Committente Responsabile Riccardo Garosci

RICCARDO
GAROSCI

VICE PRESIDENTE COMMISSIONE ECONOMICA
e MONETARIA del PARLAMENTO EUROPEO

Con l'81% di presenze
alle sessioni parlamentari,
conferma la sua disponibilità
e l'impegno verso l'Europa.
Un'Europa che deve guardare
al centro degli interessi dei suoi cittadini
per un futuro migliore

Segreteria On. Garosci:
Torino - Via Camerana 14
Tel. 011.53.47.59
Fax 011.53.79.60

Colpo di scena al processo contro gli attentatori alla concessionaria Peila

«Anche la Sicav sotto ricatto»

Il pm: i titolari minacciati da un'imputata
La prossima udienza fissata per il 6 luglio

Spunta un nuovo filone di inchiesta nel processo per la tentata estorsione alla concessionario «Ford Peila» di Pavone, vittima di un attentato e un ricatto nel marzo dello scorso anno. Ieri, nel corso della prima udienza dibattimentale davanti ai giudici del tribunale di Ivrea (presidente Grimaldi), il pm Fornace ha accusato Adelina Meloni, 59 anni, di Montalto - una dei 3 imputati del processo - di aver tentato un secondo colpo ai danni della concessionario Fiat «Sicav 2000» di Montalto.

Ad incastrare la donna (difesa dall'avvocato Volsania) sarebbe stato un messaggio, ingenuamente lasciato sulla segreteria telefonica dell'azienda. «Se non vuoi fare la fine di Peila - era stata la minaccia - prepara 50 milioni, ti dico io dove». Il consulente dell'accusa, sentito ieri come teste sulle perizie foniche effettuate, non ha dubbi: «La voce è compatibile con quella delle telefonate minatorie nei confronti di Peila e con le registrazioni degli interrogatori di Adelina Meloni».

Il pm Fornace, di conseguenza, ha aggiunto quest'ulteriore accusa di tentata estorsione, avvenuta il 12 marzo del '98. Il processo è quindi stato rinviato al 6 luglio. In quell'occasione potrebbero essere sentiti i titolari della «Sicav 2000». E non è escluso che vengano interrogati anche gli imputati: la stessa Adelina Meloni, il suo convivente Giancarlo Pighetti, 60 anni (difesi dall'avvocato Rossetti), infine Renato Baratono, 53 anni, di Ivrea (avvocato Benedetto).

Ieri, sulla sedia dei testimoni, sono sfilati tutti gli investigatori e gli agenti del commissariato di Ivrea che aveva seguito le indagini. Con i poliziotti, è stato sentito anche il titolare della concessionaria di Pavone, Giuseppe Peila. Quest'ultimo ha raccontato ai giudici i vari episodi della vicenda, dall'attentato alle successive telefonate minatorie.

Tutto era iniziato con un incendio, divampato sul pianale della «Ford Peila» - dove c'è l'esposizione dell'usato - nella notte fra il 5 e il 6 marzo del '98. Nelle fiamme erano andate distrutte 5 auto e altre 7 furono parzialmente rovinate, per un danno di alcune decine di milioni. Sul posto la polizia aveva poi trovato i resti di 2 bottiglie incendiarie. Nessun'altra traccia, se non un testimone che avrebbe

Da sinistra, Adelina Meloni e il convivente Giancarlo Pighetti, due dei tre imputati

una moto allontanarsi a tutta velocità.

Dopo l'attentato, le telefonate minatorie con la richiesta di 100 milioni. Ma intanto erano scattate le indagini della squadra investigativa del commissariato, con le consuete intercettazioni e i controlli attorno alle cabine telefoniche di Ivrea e dintorni. Nella mattinata del 14 marzo poi la trappola, l'appostamento al parcheggio «Pietra grossa» sulla A5 a Scarmagno, il luogo fissato per la consegna del denaro.

DOVE & QUANDO

MUSICA E SOLIDARIETA'. Sabato alle 21.15, all'auditorium del centro congressi La Serra di Ivrea, avrà luogo una serata musicale con Odwalla, Graziano Roy, Paola Mei and Hikory (insieme a Roberta Malerba) e, soprattutto, il nuovo idolo Alex Britti. Il biglietto costa 40 mila lire e il ricavato sarà devoluto all'associazione NB, che si occupa della lotta al neuroblastoma. I tagliandi sono in vendita, a Ivrea, al centro La Serra, da Bivio Tours, da Cd Mail, da Disco International e alla cartolibreria Ferraro.

VIA [illegible]TRA. Fino al 19 maggio, nel salone pluriuso comunale di Quincinetto, è possibile ammirare la mostra «Che su un Brettone da Saint Michel Normanno a San Michel Garganico passava per Valle della Dora...», che presenta i disegni di Eugenio Pacchioli dedicati alla Via Francigena canavesana. Orario: tutti i giorni dalle 15 alle 19.

GIOVANI MUSICISTI. Alle 21.30, nel salone della Casa della Musica di Castellamonte, concerto in occasione della premiazione del concorso «Fabio Morrone» per giovani musicisti. Si esibiscono Emanuela Prelle, Bruna Guerio e Sonia Magliano.

APPUNTAMENTO AL CINEMA. Prosegue, alla sala Margherita di Cuorgnè, la rassegna «Due città al cinema»: oggi alle 21.15 viene proiettato l'intenso film tedesco «Central do Brasil»; il biglietto costa 5 mila lire.

AMLETO. Per il ciclo «Teatri contemporanei» andrà in scena venerdì 14, al Teatro Giacosa di Ivrea, lo spettacolo «Amleto... se non fosse la paura (Good night sweet prince)». Biglietti posto palco e platea a 20 mila lire, secondo settore a 15 mila lire. Informazioni allo 0125.641161.

IN [illegible]

**[illegible] Da ieri fino al 17 maggio (saranno esclusi sabato e domenica 16) non si potrà [illegible] e parcheggiare dalle 7 alle 18 in tutta via Ivrea a Rivarolo. E' quanto previsto nell'ordinanza [illegible] dal sindaco, Edoardo Gaetano. Il provvedimento è [illegible] adottato per permettere alla ditta So.Ge.Co. di Cuorgnè [illegible] effettuare dei lavori di manutenzione [illegible] pavimentazione stradale.

**[illegible] Un [illegible] di reclusione per Salvatore Ang[illegible] (difeso dall'avvocato Ecclesia), 26 anni, di Ivrea e 6 mesi più 200 mila lire [illegible] multa per Davide Mollo (avvocato Raucci), 26 anni, di Ivrea. Quest'ultimo ha scelto di patteggiare la pena. E' quanto ha deciso, [illegible] processo che è tenuta ieri in Pretura, il giudice Emanuela [illegible]ai. I due erano accusati [illegible] furto aggravato per un fatto accaduto nel dicembre del '95, quando erano [illegible] trati in una gioielleria di Ivrea [illegible] avevano rubato due collier d' oro.

CANAVESE, CANDIDATI. An e Federalisti Liberali, [illegible] sotto [illegible] unico simbolo, hanno presentato ieri i candidati [illegible] alle elezioni provinciali. Sono Alberto Tognoli (collegio di Ivrea), Giovanni Francisco (Cuorgnè), Piero Scala (Strambino), Fabrizio Bertot (Rivarolo) e Marino Perga (Lanzo). Nei giorni scorsi, inoltre, aveva presentato la [illegible] candidatura nel collegio eporediese anche Rifondazione [illegible] comunista, che presenta l'ex sindaco di Quagliuzzo Dino Bonadè Bottino.

CASTELLAMONTE, DIMISSIONI. Il [illegible] sigliere diessino Giovanni Maddio si è dimesso ieri dal Consiglio comunale di Castellamonte. Spiega così la sua decisione: «Sentivo inutile il mio ruolo, sia per lo scarso numero di sedute consiliari, sia per la pochissima disponibilità ad ascoltare da parte della maggioranza». Maddio ha deciso di accettare la proposta di candidarsi [illegible] la carica [illegible] consigliere comunale [illegible] Borgiallo, nello schieramento che sostiene l'attuale sindaco, Sergio Clerico.

Da oggi 11 Maggio ore 9:30 inizia da

levrino sport

la

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI

su abbigliamento e [illegible] sportive delle migliori [illegible]

SCI da discesa, carving, fondo, telemark, escursionismo [illegible] alpinismo - TENNIS, racchette, scarpe, abbigliamento - TREKKING [illegible] ALPINISMO, pedule, piccozze, corde, ramponi, zaini, sacchi a pelo, tende, moschettoni, chiodi, imbragature, caschi, pattini in linea - ABBIGLIAMENTO, montagna, tempo libero

SALOMON ROSSIGNOL adidas ATOMIC TECNICA FILA berghaus VOLKL DOLOMITE

levrino sport - CORSO PESCHIERA 211 - TORINO - TEL. 385.24.90

La Stampa - Abbona[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Entrate in un mondo fatto di certezze.

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6536311 - Telefax 011/6536350

Mercedes-Benz

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[illegible]	
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5873381
Trasfusioni sangue	[redacted]
Centri antiveleni	490663-3054343
[redacted] a domicilio (anziani, disabili)	220041
[redacted]	[redacted]
Droga che fare	[redacted]
Ambulatorio veterinario	[redacted]
[redacted] A SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
[redacted] (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	[redacted]
Vigili urbani (Pronto intervento)	[redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenze alle donne)	[redacted]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

L'architetto di Traiano al Foro

Si perde nel tempo la storia di Damasco, città della Siria e antico centro di cultura. Tra i tanti personaggi a cui diede i natali, c'è anche Apollodoro, un importante architetto, sia civile che militare. E proprio a lui la Soprintendenza Archeologica di Roma dedica una mostra documentaria intitolata **L'arte dell'assedio di Apollodoro di Damasco** vicino alla chiesa dei Santi Cosma e Damiano. In una grande sala, con l'ingresso in via [illegible] Lorenzo in Miranda 13, chiari e accurati pannelli danno notizie precise sulle attrezzature usate dall'ingegneria civile e militare del tempo. La mostra è un'occasione per scoprire questo singolare personaggio molto stimato dall'imperatore Traiano che gli commissionò lavori importanti. Oltre al grandioso ponte sul Danubio (104-105 d. C.), riprodotto nella colonna traiana, infatti realizzò per l'imperatore il Foro (107-113 d. C.) considerato il suo capolavoro. Un [illegible] busto è conservato alla Gipsoteca di Monaco, mentre un suo ritratto è nella colonna che porta il suo nome. Suo è anche l'arco trionfale dedicato a Traiano ad Ancona, che ricorda la campagna contro la Dacia condotta dall'imperatore. E l'appuntamento può [illegible] anche un'occasione per visitare la chiesa di San Lorenzo in Miranda (aperta il giovedì dalle 10 alle 12; suonare al numero 10) costruita sulla cella e su una parte del pronao del tempio di Antonino e Faustina. Fino al 30 maggio. Orario: da lunedì a venerdì dalle 14 alle 18, sabato dalle 9 alle 18, domenica la mostra è chiusa. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	[redacted]
OSPEDALI	
Aeda (Pronto intervento ostetrico)	[redacted]
Aeda (Pronto intervento ospedaliero)	[redacted]
Ant assistenza ospedale	116
Taxi	[redacted]
Bologna	167.000000
Pronto intervento [illegible]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	
[redacted]	[redacted]
[redacted]	167.431784
[redacted]	
F.S Informazioni	[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
[redacted]	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	[redacted]
[redacted]	3570-4884-88177-4645-4157

TEATRI

[illegible] D'ARTE [illegible] "[illegible]" 06413233 Studios (ex stabilimenti cinematografici De Paolis) v. Tiburtina 521. **Operette morali** di Giacomo Leopardi con Sant Borparelli regia di Lorenzo Salveti. Alle 21. Ingresso libero su prenotazione.

[illegible] v. [illegible] 14/B. [illegible] le mattine alle 10.00 [illegible] ironia e satira attraverso i secoli **Alla Luna** omaggio al romanticismo. Alle ore 11.30 [illegible] Ruggiero. Nella Sala B alle 11.00 [illegible] i miti alla base della cultura occidentale. Per le scuole.

[illegible] 06674167 [illegible]. Sala A [redacted] la etichetta con Paola Melucci [redacted]. Sala B [illegible] con Nicoletta Prieri, Chiara Pavoni, Angelo Piccione regia di Pierluigi Boccardi. Alle 21 (Prima).

[illegible] 065757570 v. Francesco Carletti, 5. **Riposo**

[illegible] 06575027 v. S. Saba, 24. La compagnia Del Delfino presenta **[illegible]** di Sami Fayad, con A. Leoni. Alle 21.

[illegible] 066879419 p.zza di Montevecchio 5. Tutte le sere spettacolo e musica con Enzo Samaritani. Alle 22. Sala Anfiteatro: tutti i martedì **[illegible]** [redacted] di G. Castellani. Alle 21.

[illegible] 06804801/2 l.go di Torre Argentina, 52. Sabato 15 **[illegible]** (prima) con Gian Carlo Dettori, Graziano Piazza. Alle 20.30. **[illegible]** Letteratura, teatro, cinema, musica, danza nel cinquecento. Ingresso libero. Alle 10.

[illegible] [redacted] 058 via dell'Arglia, 16 [redacted]

[illegible] 065886111 via Natale del Grande, 27. **Adelia** con P. Maffioletti, A. Zucchi, F. Di Meo, S. Pieroni. Alle 21.

[illegible] 065884975 p.zza Sant'Apollonia, 11/A. **Riposo**

[redacted] **Stamp** di L. Cresswell e S. McNicholas. Alle 21 (22S secondo martedì serale).

[illegible] 06700492 v. Capo d'Africa, 5/A. **[illegible]** di Eleonora Facco, con W. Crespy. Alle 20.30. **[illegible]** (prima) di F. Durrenmatt, con S. Ambrogi, M. Baronia. Alle 22.15.

[illegible] 06700492 v. Capo d'Africa, 5/A. **[illegible]** di A. Weiter, con Evgiena Popova. Alle 22.30. **[illegible]** di J. Cocteau. Alle ore 23

[illegible] 065667824 v. [illegible] Rosso, 329/331 (Ostia lido). Tutte le domeniche **[illegible]** da Perrault. Regia di A. Di Francesco. Alle 16.

[illegible] 06373801-2 v. Galvani 69. **[illegible]** (prima) di F. Calderoni con M. Funari, F. Calderoni, M. Del Rio, N. Mangogio. Alle 21

[illegible] 065458083 v. Toro 33/A. [illegible] d'improvvisazione in **The secret game** H. Zardust Tahari. Alle 21.15

[illegible] [redacted] 066871639 v. di Grottapinta, 18. **[illegible] di Cupido** con Lello Arena, Giampiero Pappa, Fausto Pareviliano. Alle 21.

[illegible] Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. [redacted] con Lello Arena, Dodo e Vevey, [illegible] Caccoli. Alle 22.30

[illegible] [redacted] 066871639 v. di Grottapinta 18 [redacted] di [redacted] a Pistoia, con F. Bellonini. Alle 21.15.

[illegible] 066687610 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **[illegible]** di W. Shakespeare, con E. Giglio e L. Valentini. Alle 21.

[illegible] 065135204 v. [illegible] Raimondi Garibaldi, 40. Avviso ai soci: caro spettacolo di [illegible]. Alle 21. Lunedì Riposo.

[illegible] [redacted] v. del Teatro Marcello, 4. **[illegible]** di Daniele Falleri con Urbano Barberini. Alle ore 21.

[illegible] 064425648, via Forlì, 43. F. Acampora in **[illegible]** di R. Viviani. Alle 21

[illegible] Sala Grande 06[illegible]735 v. dei Filippini, 17/A. Venerdì 14 **[illegible]** (prima) di M. Moretti dall'omonimo racconto di T. Mann, con V. Gazzolo. Alle 21.

[illegible] [redacted] 06308735 v. dei Filippini, 17/A. **[illegible]** di Alessandro Berganzoni con Cristina Aubry, Annalisa Favetti. Alle 21.30

[illegible] Sala Azzurra 06[illegible]735 v. dei Filippini, 17/A. **[illegible]** di M.G. Lea Pecella, con A. Arcudaschbin M. Carnevale. Alle ore 21.30

[redacted] 06[illegible]735 v. dei Filippini, 17/A. **Riposo**

[illegible] 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **[illegible]** (prima) di V. Franceschi, con Antonucci, Aprea, Formari, Franceschini. Alle 21.

[illegible] 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). **[illegible]** di F. Pessao, con C. Lelli, M. Malore, G. Tiradini. Regia di Anna Fresu. Alle 21.30

[illegible] 064882114 v. Nazionale 183/E. **[illegible]** di e con V. Salemme. Alle 20.45 (E1)

[redacted] 064885065 v. Nazionale, 183. **[illegible]** di S. Chiosi, regia S. Chiosi, con A. Paglia, A. Bignoli. Alle 20.45

[illegible] [redacted] 06794585 v. delle Vergini, 7 [redacted] di Mc Donagh. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 066803794 v. del Teatro Valle, 21. **L'Annaspo** di R. Orlando, con M. Croppe, M. Donadoni. Alle 20.45.

[illegible] 068082511 piazza Euclide, 34/A. Giovedì 13 [redacted] (prima) di S. Cappelli, regia F. Rosato. Alle 21.

[illegible] 066796496 l. S. Stefano del Cacco, 15. **[illegible]** con Manuela Mandracchia, regia A. Fabrini. Alle 21.

[illegible] 06784734 v. Camilla 44. **Riposo**

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37. **[illegible]** (prima) di W. Shakespeare con U. Cevenini, C. Gambarini, S. Casoli, B. Bertoni. Alle 21

[illegible] 066807513 via R. Lanciani, 10/16. **Riposo**

[illegible] 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). **[illegible]** (prima) scritto e diretto da G. Purpi, con C. Esposito, L. Fanelli, S. [redacted] Alle 21.

[redacted] pessa Clotilde, 9. Lunedì 17 presso Castel S. Angelo La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano **[illegible]** (prima) di F. Carena. Alle 21.30.

[illegible] 065810721-065800089 v. G. Zanazzo, 4. **[illegible]** di Nelli, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zavola. Alle 22.30

[illegible] [redacted] v. G. [illegible] 72/78 **Riposo**

[illegible] 066414057 v. Toro 14 **Lei e lei... nel gioco delle coppie** di O. Granata; regia di B. Toscani. Alle 21

[illegible] 066568682 via Capo [redacted]

LA [illegible] 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **[illegible]** con Lucia Cassini, Deda Gagliardo ed il balletto di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Nistri. Alle 21.30.

LE [illegible] 065833617 v. Aurelio Saliceti 1/3. **[illegible]** con G. Ferrato, P. Lorelli, S. Lattarulli. Regia G. Farnese. Alle ore 10.30

LE SALETTE 066833607 v. [illegible] del Campanile, 14 [redacted]

[illegible] 063223634 v. [illegible], 14. **[illegible]** di Erik Satie, con Paolo Poli. Alle 21

[illegible] 0639780420-0639748710 **[illegible]** Alle 21.

[illegible] 0637513454, v. Tor di Quinto **Riposo**

[illegible] [redacted] v. G. Borsi, 20. **[illegible]** (prima luna A) di e con Globbe Covatta. Alle 21.30.

[illegible] 063211801 v. Tiepolo, 13A. **Riposo**

[illegible] 0639740503 v. degli Scipioni 98. **[illegible]** di E. Scarpetta, con F. Gravina, S. Molina, L. Dell'Aquila, C. Silva, P. Avallone. Alle 21.

[illegible] 0656802770 p. S. Chiara, 14. **[illegible]** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paltani, L. Gaste, P. Romano. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5 Sala Petrolini. **Riposo**. Sala Aldo Fabrizi: **[illegible]** di M. Falaguasta, con M. Falaguasta, M. Fiorini. Alle 21.15.

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8 Sala Teatro: **[illegible]** con M. Di Stilo, G. Errera, S. Vigilanese. Alle ore 21. Saletta: **Riposo**

SALA UNO TEATRO 067008691 p.zza di Porta S. Giovanni, 10. La comp. Meta Teatro presenta **[illegible]** di P. Malvejevic, con M. Carteccini, I. Sirazzi. Alle 21.

[illegible] 06798266 v. Due Macelli, 75. Chiusura estiva.

[illegible] 064200711 v. Sistina 129. **[illegible]** con M. Columbro, B. De Rossi. Alle 21 (MA3)

SPAZIO UNO 065885765 vicolo dei Panieri, 3 [redacted] scritto e [redacted] Ingresso libero. Alle 21

[illegible] DEL GALLO 0630311335 v. Cassia, 871. Venerdì 14 Miss Maples in **La morte sul Nilo** (prima) di Agatha Cristie con A.T. Eugeni, P. Ferrante. Alle 21.30.

[illegible] [redacted] Piazza Nerazzini. **[illegible]** di G. Perri, con A. Brancaleoni. Alle ore 21.30

[illegible] 066872880 v. della Pesterna, 3. **[illegible]** cabaret musicale Alle 21. Mercoledì **[illegible]** con Marcello Rosa e la sua band. Alle 21. Venerdì, sabato e domenica **[illegible]** di J.C. de Brieville, con Ennio Coltorti, Luca Biagini regia di Ennio Coltorti. Alle 21.

[illegible] 06[illegible]2 v. Carlo della Rocca 6/a. Sala Marylin: Giovedì **[illegible]** Alle 21. Sala Cabaret: **Riposo**

TEATRO DELL'ANGELO 063720920 via S. De Saint Bon 19. Domenica 16 **[illegible]** (prima) le [illegible] di Achille Mollo. Alle [illegible]

[illegible] [redacted] G. Zanazzo 1. **Riposo**

TEATRO [illegible] 0644236362 v. Benevento, 23. IV comp. Teatro Sette in **[illegible]** (prima) di G. Feydeau, con A. Zampetti, L. Lollado. Alle 21

TEATRO SAN [illegible] 066301261 via G. Papini, 21 [redacted] di G. Giorgioni, regia di Franco Fostone. Alle 21

TEATRO [illegible] 063218258 via L. Calamatta, 38. **[illegible]** da un sogno su "Persiani" di Eschilo. Regia di Stefano Napoli, con Marinella Bonini, Francesca Borromeo. Alle 21.

TEATRO 20° SECOLO 065881444, v. Garibaldi, 30. **[illegible]** (prima) di J. Worms, con L. Tani, L. Bonibel, regia B. Protti. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense 10 [redacted]

[redacted] Piandello: **[illegible]** (Prima) di Anna Alegiani con Anna Alegiani, Giancarlo Gori, Rita Balestri regia di Giancarlo Gori. Alle 21.

[illegible] 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **[illegible]** di P. Castellacci, con Camillo Toscano, Alberto Valeri. Alle 21

[illegible] 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8 **[illegible]** con Vincenzo Cerami, Nicola Piovani, Norma Martelli, D. Pandimiglio, P. Ingresso, S. Pistucci. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p. za B. Gigli 1. Martedì 18 **[illegible]** (Prima) musiche di G. Verdi. Dirige l'orchestra il M° M. Arm[illegible]to. Alle 20.30. Il botteghino del [illegible] aperto [illegible] lun. alla dom. dalle ore 9.00 alle 17. Inf. tel. 064817003- 48160255

ACC. FILARMONICA [illegible] 063201752 v. Flaminia 118. Giovedì 13 al Teatro Olimpico concerto dell'Ensemble "Sentieri Selvaggi" musiche di Gordon, Gaga, Dal Corno, Andriessen, Boccadoro, Part, Nyman. Alle 21.

ACC. FILARMONICA ROMANA S. CASELLA 063226560 via Flaminia, 118. Presso la Sala Casella "Il Pennello di Lacca" con il gruppo Burattinmusica e il Freon Ensemble. Musiche di Castagnoli, Dall'Ongaro, Festa. Alle 21.

ACC. [illegible] DI SANTA CECILIA 06[illegible] via Vittoria, 6. Per la stagione sinfonica, concerto diretto da Yoram David con la partecipazione del violinista Uto Ughi. Musiche di Mendelssohn, Bruch, Schumann. Alle 19.30 (turno C). Biglietti in vendita all'Auditorio di [illegible] Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18

[redacted] 0642012882. Domenica 16 presso la Basilica di S. Cecilia concerto "Spirituals & Gospel" con il coro St. John Singers. Dirige J. Garrison. Ingresso libero. Alle 18.30.

[illegible] 06547470[illegible] via XX settembre, 3. Domani presso il Foyer del Teatro dell'Opera conferenza di presentazione di "Aida" di G. Verdi. Ingresso libero. Alle 17.

[illegible] ITALIANO 06582081[illegible] Presso la Chiesa St. Paul within the Walls (v. Napoli, 58) concerto del Coro da Camera Italiano diretto da P. Capirci. Musica sacra del barocco tedesco J.C. Bach, Schutz, Praetorius, Telemann. Alle 21.

ASS. [illegible] F. DI [illegible] [illegible] Buzzi Vicl. 16/8 tel. 065898505. Giovedì 13 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza, deplorazione per cembalo, Quartetto "Et in Arcadia ego" F. De Luca (Cembalista). Ingresso libero. Alle 21.

ASS. MUSICALE [illegible] 065923034 - 5922221 v. di Vigna Murata, 1. Domani presso l'Auditorio del Seraficо concerto del Trio Schubert, con L. Maggery (corno). Musiche di Ligeti, Kurtag, Macculi. Alle 20.45.

[illegible] [redacted] via dell'Università, 20. Domani "La serva padrona" di Pergolesi, con A. Sen[illegible] (soprano), C. Ricciolі (baritono), C. [illegible] (mimo), M. Boemi (pianoforte). Alle 17.30

[illegible] CANTICUM [illegible] 065743797 v. Santa Prisca, 8. Sabato 15 presso la Chiesa S. Sabina (Aventino) XIII Rassegna Internaz. "Cori sull'Aventino", concerto del coro dell'Assunzione e del coro Lituano. Ingresso libero. Alle 21.

ASS. CULTURALE ROMA 0658640399 p.zza Menucciano, 33. Sabato 15 sera "Piccoli interpreti" G. Iasonna violino, V. Oliva pianoforte. Alle 21.

ASS. CULT. [illegible] 067826719 v. Tor Caldara 13. Giovedì 13 presso l'Ist. polacco di cultura (v. V. Colonna, 1) concerto del Trio 114. Musiche di H.M. Gorecki, G. Bach, W. Lutoslawski. Ingresso libero. Alle 21

ASS. [illegible] 0670491977-2700[illegible] via S. Severo 2. Sabato 15 concerto dell'artista coreano Kim. Alle 18

ASS. [illegible] 06[illegible] via di Vigna Fiorita, 9. Venerdì 14 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (v. Ripetta) concerto di M. Cervera (violino), M. Fiorini (violino). Musiche di Boccherini, Leclair, De Beriot. Alle 20.45

ASS. [illegible] 06[illegible]8724[illegible] via Gioppona, 10. Sabato 15 presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) Lucia di Lammermoor di G. Donizetti. Alle 20.00

[illegible] 06[illegible] Venerdì 12 [illegible] al 13 maggio "Premio Goffredo Giarda" gara aperta ai neo diplomati in organo. Domenica 16 presso la Chiesa S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" S. Campanini (organista). Musiche di Bach, Brahms, Reger. Ingresso libero. Alle 19.30.

ASS. ROMA [illegible] 0639723258, v. Germanico, 99. Venerdì 14 presso il Teatro Universal concerto dell'Orchestra Roma sinfonietta. Dir. Gianni Fermo. Alle 21.

ASS. [illegible] ARTE MUSICA [illegible] 0339-2689786. Sabato 15 [illegible] della rassegna "I cori per il Giubileo" presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli (P.zza della Repubblica) Ingresso libero. Alle 21

[illegible] 06485400 via Merulana, 244. Domani orchestra regionale del Lazio. Musiche di Schubert, Haydn, direttore A. Pinzauti. Alle 21

CENTRO PETRALATA 064515756 via di Pietralata, 159. Giovedì 13 "Parole per musica" (prima) comp. Vera Stasi. Alle 21

[illegible] 063556120 v. N. Canali, 14. Lunedì 17 presso il Teatro La Salette (vicolo del Campanile, 14) concerto di E. Dalfol (mezzosoprano), F. Cantoni (chitarra). Musiche di Farias, Britten, Castelnuovo-Tedesco, Rodrigo, Garcia Lorca, De Falla. Alle 21

CLUB [illegible] 064781[illegible] v. delle Fornaci, 37 [illegible] 15 recital del pianista F. Bidini. Musiche di F. Chopin, L.V. Beethoven. Alle 21.

[illegible] Info. 062280375. Mercoledì 19 presso il teatro Flavio Vespasiano (v. Garibaldi) omaggio a F. Chopin "Concerto per il 150° anniversario della morte". Pianista G. Verch. Musiche di F. Chopin. Alle 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209120 v. Appia Nuova, 854. Domani presso la Basilica di San Nicola in Carcere "Mansfield University concert Choir. Musiche di J. Handl, A. Bruckner, Palestrina, H. von Bingen, J. des Prez. Alle 21

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Giovedì 13 concerto M. Larrieu (flauto), S. Libardo (pianoforte) "Il flauto nella letteratura cameristica tedesca e francese". Alle 21

[illegible] 06[illegible]75052 v. del Gonfalone, 32. Giovedì 13 all'Oratorio del Caravita concerto di Paolo Pandolfi (viola da gamba), Rinaldo Alessandrini (clavicembalo). Musiche di J.S. Bach. Alle 21

LA STRAVAGANZA 0677072842 via Taurasia, 5. Giovedì 13 a Palazzo Doria Pamphilj "Arie e cantate di Handel e Vivaldi". Alle 21

LA [illegible] Domani presso la Basilica di Sant'Eustachio "Armonie dello spirito" la coralità come preghiera, Schola cantorum "Lorenzo Grasso". Alle 21

[illegible] 0665796117. Domenica 16 presso la Chiesa Valdese (p.zza Cavour) "Bohème" opera in quattro quadri di G. Giocosa. Musiche di Giacomo Puccini. Alle 20.30

[illegible] 1000 - [illegible] 0690574257 v. della Rocca, 1. Presso il Palazzo Orsini concerto di L. Bianchi, A. De Pau (duo violino e chitarra). Alle 21

PREVENDITE

[illegible] piazza [illegible] 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Volo 28 tel. [redacted] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino 3/8 tel. 9056585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[illegible] via di Macchia Saponara, 7/80 tel. 5214367. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

[illegible] AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro: Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) [illegible] 68896721. Orario: lunedì-venerdì ore 10-12. Ingresso libero. "De natura parie - Zoltan Vacso" esposizione fotografica. Fino al 2 giugno.

[illegible] [redacted] via Ostiense, [illegible] 065991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

[illegible] viale del [illegible] Zoologico, 20 tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" [illegible] sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, [illegible] (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà: lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al 13 [redacted]

[illegible] DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove [redacted] visse con la moglie.

[illegible] DEL GRAGNANTE via della Pace, 5 tel. 066880[illegible]. Orario: martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa-Usa anni '60. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

[illegible] (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

EX STABILIMENTO [illegible] PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio

FORO ITALICO Villaggio Ospitalità (Farnesina) tel. 0644237261. "Tennis e dintorni. Lo sport a Parigi tra '800 e '900" l'immagine sportiva interpretata dagli illustratori francesi. Fino al 16 maggio

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 0644[redacted] tutti i giorni 9-20. Visite guidate

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione [redacted] con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. [illegible]: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 06678[illegible]. Orario: tutti i giorni ore 10-22. £ 12.000. "Topolino eroe delle tue storie" giochi, gadget, fumetti e sorprese. Fino al 30 giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Arte nuova. Opere e progetti del Centro per le Arti Contemporanee a Roma" progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 068440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero. "Matthias Wähner Uomo senza qualità" prima esposizione fotografica del ciclo "Tendenze della nuova fotografia tedesca". Fino all'11 giugno

ISTITUTO [illegible] DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Il mondo di Go Nagai" disegnatore giapponese. Fino al 13 maggio

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel. 063216712. Orario: lunedì-venerdì ore 10-15, giovedì ore 10-14/15-17, sabato ore 11-17, domenica ore 9-13. "Viaggio in Africa" dipinti e sculture di artisti italiani d'inizio secolo. [redacted]

LA [illegible] - [illegible] CENTRO DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione dell'Auditorium.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, [illegible] 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino: "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEO CENTRALE DEL [redacted] (Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 14.000. "[illegible]: dall'Italia alla Costa Azzurra" in occasione dell'80° anniversario della morte dell'artista. Fino al 25 luglio. "150 anni della Repubblica Romana" mostra storica sulla Repubblica Romana del 1849. Fino al 4 luglio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitati in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 065926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso [illegible]. "Optimus Princeps: la figura di Traiano fra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il 19° centenario dell'ascesa di Traiano al soglio di imperatore. Fino al 20 giugno.

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 8.000.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Il vaso di Eufronio" coppa attica a figure rosse restituita dal Getty Museum all'Italia. Fino al 30 maggio.

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. 0649910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13, martedì e giovedì anche ore 14-17. "Stefano Di Stasio" esposizione dell'artista. Fino al 18 maggio

MUSEO NAZIONALE DI ARTE [illegible] Via Merulana, [illegible] 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "L'argilla e il tornio. Tecniche e tipologie vascolari iraniche dal periodo del Ferro all'impero Sasanide". Fino al 30 giugno. "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [redacted] lungotevere Castello 50 tel. 0668191186. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 8.000. "Mirabilia Recepta: le Forze dell'Ordine a difesa del [illegible] Culturale". Fino al 16 maggio.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521 [illegible] martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "[illegible] del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini. Case degli spiriti".

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30. tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 46 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti"

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Hotel LaChapelle" fotografie inedite su divi della musica e del cinema. Fino al 24 maggio

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano in Campo Marzio. "Sulle rotte dei Fenici" mostra curata da Enrico Acquaro. Fino al 6 giugno

SALA DELL'ISTITUTO CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 066861949 [illegible] martedì-domenica ore 15-20. "Madrid raffigurata. Pittura, stampa, fotografia". Fino al 6 giugno

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla, 52 tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-20, lunedì ore 9-[illegible]. £ 8.000

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Mazzini Caraco 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 40; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccaforte 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49

[illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Regina 14; via Etruria 38; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 88; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

[illegible] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carlone 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 228; via Gino Bonichi 113; via Pietro Roselli 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible] largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 127; via Pieraccini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Gargaglio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì [redacted] ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [redacted] Orario: lunedì [redacted], dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Tuscolana, 771/A tel. 7600000. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] [redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861306/6864826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini. [illegible] in particolare libri d'arte.

[redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204842. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.00-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207306-36003631. Orario: [illegible] ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] LE PLEIADI - via dei [redacted] 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4828065; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 6 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet [illegible], sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00. Il sabato fino alle ore 24.00

[redacted] - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4825422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[redacted] via Ostia 9, tel. 0639742171. [redacted] con Giovanni Tommaso Quintetto.

[illegible] CAFÉ viale G. Mazzini 15, tel. 06[illegible]. Dalle 18 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un ritrovo di ispirazione newyorchese. Drink, birra, gastronomia e televisione satellitare.

[illegible] ARGIA via [illegible] Capanelle 104, tel. 067213772. Alle 21.30 balli e musica con le selezioni e l'animazione di Alegra

[illegible] CAFÉ via Antigone, [illegible] tel. 06[illegible]. Giovedì alle 20.30 serata piano bar. Il sabato le selezioni di musica disco: commercial, anni '70-'80, groove e funky

[illegible] piazza dei Fico, 26/28, tel. 066865205. Dalle 10 alle 24 un locale che offre due accoglienti salette interne e tappa obbligatoria per i nottambuli. Per tutto il mese di maggio si può ammirare la mostra "[illegible] sul Fico" a cura della Scuola Romana dei Fumetti

[illegible] via dei Fienaroli 30/b (Trastevere), tel. 065813249. Domani alle 21.30 [redacted] messicana con la musica Jolco, stage gratuito. Musica brasiliana con il gruppo [illegible], show di moda, animazione di Claudinho.

[illegible] viale San Francesco a Ripa 18, tel. 065812561. Alle 22 concerto dal vivo [redacted]

[illegible] via F. Campagna 35, tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. 0657288384. Giovedì alle 21.30 si balla con selezioni [redacted]

[redacted] via [illegible] Domiziano, 17 (Eur), tel. 065422488. Domani alle 22 concerto blues con i Fishy Business.

[illegible] via dei Reti 25, tel. 0347/8149544. Alle 22 rock e cabaret con Dado e la Pastina in Brothers.

IL [illegible] via della Magliana 83/e, tel. 065561238. Domani alle 22 flamenco con gli Aires Flamenco.

[illegible] via del Magazzini Generali 8 bis, tel. 065758040. Alle 22 [illegible] presenta "[illegible]" con un concerto degli Exo.

[illegible] via Luciano Manara 10 (Trastevere), tel. 068419529. Alle 22 "Fanjam" musica dal vivo.

[illegible] via [redacted] Alle 21.30 concerto di musica rock dal vivo [illegible] band del Tre [illegible] Flash.

[redacted] via Galvani 89, tel. 065757388. Alle 22 concerto di musica jazz con Giorgio Cuscito.

[illegible] via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 21.30 si balla sul tango [illegible] Paolo Pompei, Alberto Manca e l'animazione del Gildo.

[illegible] L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. 0668803[illegible]. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 50 tipi diversi di tè.

[illegible] via Casilina km 48,800 (Colleferro), tel. 0697201011. Alle 22 concerto del cantautore Franco [illegible]

[illegible] PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico), tel. 066796386. Domani alle 22.30 concerto di musica dal vivo con una jam session.

[illegible] piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Alle 23 concerto di musica jazz con Scoppa - [redacted]

[illegible] via Ostiense 131/A, tel. 065783146. Domani alle 21 selezioni hip hop, rap, groove, funky a cura del dj Alex Morelli & Mah - B, utilizzato rappers dal vivo curato da Kento.

I [illegible] via Annia 30 (San Giovanni), tel. 0677206862. Domani alle 22 concerto di musica jazz con [redacted]

I [illegible] [redacted] 36a, tel. 06445[illegible]. Alle 22 concerto pop-rock con gli Arte Etnica.

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Alle 23 [redacted]

[illegible] [redacted] via C. Botta 51, tel. 0647824[illegible]. Domani alle 22 concerto di Angelo Lucia che suona [redacted]

[illegible] piazza San Giovanni 8 - Marino, tel. [redacted]. Domani alle 22 concerto jazz funky con Martinucci - Micarelli - Pirozzi

[illegible] piazza G. Mucci 4, tel. 0665300742. Domani alle 22.30 concerto di musica dal vivo con [redacted]

[redacted] via Libetta 13, tel. 065728738. Dalle 23 [redacted] musica house del dj Max Trader.

[illegible] via degli Orti di Cesare 2, tel. 06533[illegible]. Dalle 20.30 musica afrocubana con tutti i cugini dell'animatore Steve Emmanuel e le selezioni del dj [redacted]

[illegible] piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 066830535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore [redacted]

[illegible] via della Conchiglia 23 (Fiumicino), tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tante musica.

[illegible] via del Collegio Romano 6, tel. 066784472. [illegible] piani in perfetto stile irlandese.

[illegible] via [illegible] e Mario 10, tel. 0632014[illegible]. Locale in stile britannico che offre numerose specialità [illegible] tonic nelle, tielli e patate al forno.

[illegible] via del Gracchi [illegible], tel. 03483701732. Internet caffè con 16 postazioni multimediali per navigare [redacted]

FRAME

A [illegible] VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
(Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Odeon 1, Warner Village 12)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una [illegible] di trionfali concerti
(Greenwich 1, Mignon)

BEOWULF. Fantasy. Christopher Lambert è l'eroe solitario in lotta contro il Male
(Antares 1, Apollo, Galaxy Maria, Gordon, Rory Zaffiro, Savoy 3, Trianon 2, Tristar Russo, Warner Village 17)

FINO A PROVA [illegible] Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a [illegible] e comincia a indagare sul caso
(Alhambra 2, Barberini 3, Delle Mimose 2, Drive In, Lux 3, Warner Village 5)

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Trasferitosi a Londra dopo l'assassinio di sua moglie e sua figlia, un ex poliziotto decide di aiutare un vecchio amico e collega nella ricerca del cognato scomparso nel quartiere di Soho. Allora un giro di pedofili.
(Farnese, Lux 2, Odeon 4, Quattro Fontane 2, Trianon 5)

[illegible]. Comico. Eddie Murphy è un santone scelto da un dirigente di un network televisivo per condurre una trasmissione di televendite
(Warner Village 16)

I [illegible]. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi dei moti rivoluzionari del 1832
(Admiral, [illegible] 2, America, Atlantic 2, Broadway 2, Excelsior 2, Gregory, Royal 2, Supergal)

IN PRINCIPIO ERANO LE MUTANDE. Commedia. L'esordio alla regia di Anna Negri narra di due giovani donne (Teresa Saponangelo e Stefania Rocca) alla [illegible] dell'amore
(Cola Di Rienzo, Jolly 3, [illegible])

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida.
(Alcazar, Archimede, Quattro Fontane 3)

L'ANNIVERSARIO. Drammatico. Il film di Mario Orfini racconta nello spazio di una [illegible] e [illegible] una [illegible] la presa di coscienza, da parte di due giovani coniugi dell'agiata borghesia, [illegible] crisi in cui si trova il loro matrimonio.
[illegible] 1, Rosy Parioli)

LA [illegible]. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tante crisi [illegible] nervi e [illegible] disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic
(Fiamma 2, Greenwich [illegible])

[illegible] ON THE [illegible] Drammatico. Lo sceneggiatore Paul Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore tra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane [illegible]
(Intrastevere 2, Mignon 2)

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
(Alhambra 1, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Moderno 1, Metropolitan, Stato, Warner Village 1, 6 e 11)

[illegible] E' [illegible]. Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un tentativo di evasione [illegible] carcere, avvenuto nel luglio del 1973, del detenuto [illegible] Fantazzini, [illegible] alle cronache [illegible] «Il ladro gentiluomo»
(Capranica)

[illegible] MIA. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna
(Galaxy Venere, Giulio Cesare 2, Madison 2, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Verde, Warner Village 2 e 10)

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.
(Capitol, Golden, Quirinale 1, Rouge et Noir, Warner Village 13)

PSYCHO. Thriller. Il regista Gus Van Sant «Will Hunting» rende omaggio al maestro Alfred Hitchcock riproponendo la storia dell'impiegata in fuga che decide di pernottare al motel di Norman Bates
(Alhambra 3, Jolly 4, Madison 3, Pasquino, Warner Village 7)

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll
(Delle Mimose 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Lux 1, Macrolone 4, Odeon 3, Warner Village 10)

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro. Ma nuove, da risolvere il problema dell'eredità
(Ambasciata 3, Atlantic 4, Clak 2, Etoile, Excelsior 3, Paris, Quirinetta, Ritz, Sala Troisi, Warner Village 6)

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Brian Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock sciolto negli anni Settanta.
(Roxy Ameraldo, Warner Village 10)

TAXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un spericolato taxista di Marsiglia.
(Academy Hall, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Clak 1, Empire, Excelsior 1, Royal 1, Royal 1, Warner Village 4)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI CIETTA TORNABUONI

Dal Brasile una storia da Oscar

CON il gran successo in Brasile e altrove, con i suoi Orsi d'oro e d'argento vinti all'ultimo FilmFest Berlino, con il suo possibile Oscar, questo film di Walter Salles (42 anni, figlio di diplomatico, brasiliano vissuto a lungo a Parigi) è un simbolo della insperata rinascita di quel cinema brasiliano che pareva da decenni morto e sepolto, ucciso dalla censura politica della dittatura militare e dal dominio delle telenovelas. I personaggi sono due: un bambino bello e ostile che non conosce e cerca padre, improvvisamente rimasto orfano di madre e solo; una donna brutta non più giovane, incattivita dall'esistenza. Tra poliziotti assassini o commercianti di bambini, i due percorrono il Brasile, dalla stazione ferroviaria di Rio de Janeiro (Central Brasil, appunto) ai territori più desolati del Nordeste. Cercano il padre del piccolo. Il viaggio li avvicina, l'arrivo li allontana, il percorso li aiuta a conoscere se stessi e il Paese che oggi vuol presentarsi una nuova immagine modernità con tutti. La storia commovente, che fa pensare a «Gloria» di Cassavetes per il rapporto tra la donna e il bambino resiste con la brietà al sentimentalismo.

[illegible] DI [illegible]
di Walter Salles, con Fernanda Montenegro, Vinicius de Oliveira, Marilia [illegible]ra, Soia Lira. Coproduzione Brasile e Usa, 1998.
(Labirinto [illegible])

ACADEMY HALL via [illegible] 5780 06/4423778.
Titanic di Gerard Pires; con Sam Nacari, Frederic Dielenthal. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Verbano 5 tel. 0685471195.
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: (7.15) [illegible]-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Cavour 22 tel. [illegible]
Chiuso per [illegible]

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
La [illegible] di Cookie VO di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible]601
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
[illegible] **[illegible]** di Gerard Pires, con Sam Nacari, Frederic Dielenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible]

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ANTARES viale Adriatico, 15-21 tel. 068164368
Sala 1 **Segreti** di Graham Baker; con Christoper Lambert, Rhona Mitra. Orario: 16.30-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario: [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] via dei Gaia e Sidama 20 tel. 0686[illegible]
[illegible] di Graham Baker; con Christoper Lambert, Rhona [illegible] 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. [illegible]
[illegible] **Cookie** di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso [illegible]

ATLANTIC via Tuscolana 745 tel. 067610656
[illegible] 1 [illegible] di Gerard Pires; con Sam [illegible], Frederic Dielenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Virus** di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, [illegible] Malnetti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Lo sono a [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [illegible], Giorgio Cantarini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 6 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Hi-Lo Country** di Stephen Frears, con Woody Harrelson, Billy Crudup. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[illegible]** di Michael Hirst. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26 tel. [illegible]
Sala 1 **Tre [illegible] un funerale** Orario: 10.15-12.15-14.15-16.15-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lo parole che non si ho detto** di L. Mandoki. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood. Orario: 10.00-12.35-15.05-17.35 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

BROADWAY via del Narcisi 36 tel. 062303406.
[illegible] di Gerard Pires, con Sam [illegible]ceri, [illegible] Dielenthal. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 [illegible] di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William [illegible] Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] Sacconi 39 tel. [illegible]
[illegible] [illegible] Jake Scott, con Robert Carlyle, Jonny [illegible] Miller. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 [illegible] 6567[illegible].
[illegible] [illegible] Enzo Monteleone; con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

---

piazza Montecitorio [illegible]et 066796957.
La figlia di un soldato non piange mai di [illegible]hory, con K. Kristofferson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via[illegible]692 tel. 0633251607
Sala 1 **Titanic** di Gerard Pires; con Sam Nacari, Frederic Dielenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINEMA LUCEYRIA Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
Il guerriero Camillo di e con Claudio Bigagli. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. [illegible]
In principio [illegible] [illegible] di Anna Negri. Orario: 16.30-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI [illegible] della [illegible]5 Villa Borghese tel. 068553485
[illegible] **va [illegible]** 17.00-18.40 L. 7.000 **Happiness** Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20 [illegible]326510[illegible]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario: 14.45-17.20 L. [illegible] 13.000
Sala 2 [illegible] Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fino a prova contraria** Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 4 [illegible] **del [illegible]** Orario: [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 0680700245
[illegible] di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
[illegible] di Gerard Pires, con Sam Nacari, Frederic Dielenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
[illegible] [illegible] di [illegible] Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

EURCINE via Liszt 32 tel. 066910986.
[illegible] 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. [illegible] 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
[illegible] 2 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
[illegible] **Bigliettl... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autopsia di un amore** di Raul Ruiz; con Anne Parillaud, [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

EUROPA piazza [illegible] di Re[illegible]o III tel. 0636[illegible]12449.
Pleasantville di Gary Ross, con Tobey Maguire, Jeff Daniels. [illegible] 15.50-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 0680700245
[illegible] di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
[illegible] di Gerard Pires, con Sam Nacari, Frederic Dielenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
[illegible] [illegible] di [illegible] Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

EURCINE via Liszt 32 tel. 066910986.
[illegible] 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. [illegible] 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
[illegible] 2 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
[illegible] **Bigliettl... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autopsia di un amore** di Raul Ruiz; con Anne Parillaud, [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

EURIDE piazza [illegible] di Re[illegible]o III tel. 0636[illegible]12449.
Pleasantville di Gary Ross, con Tobey Maguire, Jeff Daniels. [illegible] 15.50-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 0680700245
[illegible] di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
[illegible] di Gerard Pires, con Sam Nacari, Frederic Dielenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
[illegible] [illegible] di [illegible] Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

EURCINE via Liszt 32 tel. 066910986.
[illegible] 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. [illegible] 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
[illegible] 2 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
[illegible] **Bigliettl... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autopsia di un amore** di Raul Ruiz; con Anne Parillaud, [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

EURIDE piazza [illegible] di Re[illegible]o III tel. 0636[illegible]12449.
Pleasantville di Gary Ross, con Tobey Maguire, Jeff Daniels. [illegible] 15.50-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 0680700245
[illegible] di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
[illegible] di Gerard Pires, con Sam Nacari, Frederic Dielenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
[illegible] [illegible] di [illegible] Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

EURCINE via Liszt 32 tel. 066910986.
[illegible] 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. [illegible] 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
[illegible] 2 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
[illegible] **Bigliettl... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autopsia di un amore** di Raul Ruiz; con Anne Parillaud, [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

**EDEN

Archivio Alinari. Istantanee di un secolo.

Un viaggio interattivo nella storia dell'Italia vista attraverso un documentario fotografico di eccezione.

Uno straordinario ritratto dell'Italia ripresa dalla macchina fotografica: cento anni di immagini si trasformano in cento anni di storia del nostro Paese. Documenti romantici, pittorici, talvolta nostalgici, ma anche crudi e realistici. Un CD-Rom ricco di sentimenti che racconta l'evoluzione dell'Italia del nostro secolo. Attraverso la Belle Epoque, la guerra e il dopoguerra, la nuova Italia e i giorni nostri. Attraverso la politica, lo spettacolo, lo sport, la cultura e la moda. Attraverso la vita stessa dei fotografi e la loro opere. "Alinari: album del secolo" è il terzo CD-Rom della serie "Il 900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà a ricordare ed approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Da sabato 8 maggio il terzo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla

ARMANDO TESTA SPA

Tennis: rischia grosso Kafelnikov, al debutto da numero 1

Chang piega a fatica Muster Nargiso e Pozzi subito fuori

ROMA. Sfida d'altri tempi, tifo rovente, battaglia, tensione e incertezza: Chang e Muster, finalisti nel '95 a Parigi (vinse l'austriaco) hanno rispettato le previsioni. Stavolta il successo è andato a Chang dopo 2h35' di tennis emozionante e combattuto. Il derby degli attaccanti è stato vinto da Rafter contro un Ivanisevic sempre più Cavallo Pazzo; giornata negativa per la Svezia, che ha perso Enqvist e Bjorkman.
1° turno: Corretja-Nargiso 5-1, 7-6 (7-2); Agassi-Golmard 6-3, 6-4; Kiefer-Enqvist 7-5, 6-4; Hrbaty-Pozzi 6-0, 6-1; Siemerink-Ilie 6-3, 7-5; Clement-Roseet 6-0, rit.; Gaudio-Puerta 6-1, 6-4; Rafelnikov-Woodruff 7-6 (7-1), 5-7, 6-4; Kucera-Delgado 6-3, 6-2; Stoltenberg-Bjorkmann 4-6, 6-4, 6-4; Meligeni-Piolino 6-1, 6-2; Chang-Muster 7-6 (7-5), 6-7 (4-7), 6-4; Rafter-Ivanisevic 7-5, [illegible] Nella foto, Agassi.

Agassi, il principe è tornato

Mancava da 5 anni: tutta Roma tifa per lui

[illegible]
inviato a ROMA

Con il cappellino bianco in mano e la pelata che brillava sotto il sole di Roma, Andre Agassi ha salutato il popolo del Foro con quattro inchini. E il popolo, commosso da tanto onore, ha coperto di applausi il Kid di Las Vegas che per la verità con i suoi 29 anni non è più un ragazzo ma continua sempre, magia, a tirarsi appresso torme di ragazzine urlanti. Come dieci anni fa quando agitava la sua zazzera bionda e teneva da gioco variopinto e bizzarre, seguito sui campi del mondo da una specie di corte dei miracoli guidata dal fratello Phil. L'ultima volta che Andre frequentò la terra rossa di Roma fu cinque anni fa, quando perse al secondo [illegible] Pescosolido. Da allora molte cose, e non tutte belle, sono cambiate nella vita del Kid. Il matrimonio con l'attrice Brooke Shields e la separazione recente, la caduta al numero 141 delle classifiche mondiali, il ritorno sulla scena del grande tennis, con una voglia di esserci sempre più divorante. Lui che ad aprile ha vinto a Hong Kong, battendo il vecchio Boris Becker, il 40° torneo della sua esaltante carriera.

L'avversario di Andre, il francese Jerome Golmard, non era in giornata particolarmente felice. Forse, a rendere grigio l'avversario, hanno contribuito i colpi profondi e precisi del Kid, reduce da un guaio al braccio e dunque particolarmente soddisfatto di come sono andate in campo le cose, due set abbastanza tranquilli e ringraziamenti di rito al pubblico di Roma, che fra l'altro, vista la presenza in tribuna di mezza Lazio (Vieri, Salas, De La Peña e Pancaro), non ha resistito alla tentazione, peraltro prevedibile, di accompagnare i tempi morti del match con incitamenti e con di natura calcistica.

Il torneo di Roma, insomma, ha ritrovato uno dei suoi eroi, un campione che dieci anni fa perse in finale con l'argentino Alberto Mancini dopo aver fallito un match point («Un dritto in rete, mai ho dimenticato tutto», ha detto Andre mentendo e sapendo di mentire) e che promette, vista l'accoglienza al ritorno, di accendere di nuovo il cuore dei fedeli della racchetta. In compenso, dopo aver ritrovato un principe, il torneo ha rischiato di perdere un re. Yevgeny Kafelnikov, che solo una settimana si è seduto sul trono diventando il 16° numero 1 del tennis, ha visto le streghe contro l'americano del Tennessee Chris Woodruff, un onesto mestierante di 26 anni che l'anno scorso ha disputato un solo incontro per via di un grave infortunio al ginocchio. Nel suo primo match da numero 1 Kafelnikov è stato trascinato al terzo set con l'incubo che si ripetesse una dolente storia recente: il russo di Soci, infatti, è stato eliminato al primo turno negli ultimi sei tornei disputati, colpa, forse, ha detto lui, di un misterioso virus che gli avrebbe rubato le forze fisiche e mentali.

Quello che sono mancate ai due italiani in gara nel pomeriggio. Diego Nargiso, per la verità, ha disputato un buon secondo set contro lo spagnolo Corretja, anche lui reduce da un periodo di riposo per stress acuto da tennis. Gianluca Pozzi ha abbassato rapidamente la guardia davanti allo slovacco Dominik Hrbaty. Oggi il turno di Gaudenzi, che affronterà lo svedese Johansson; Furlan, che andrà a sbattere contro lo spagnolo Moya, e di Maneschincheri, che invece di sfidare l'americano Martin (rinunciu per infortunio alla spalla) incrocerà la racchetta con l'argentino Squillari.

Basket: finale 3, forse decisiva, contro Treviso

Una città rivive il mito dell'Invincibile Varese

[illegible] Tacchini
VARESE

«Faccio solo un conto: abbiamo tre partite, di cui due in casa, e dobbiamo vincerne una. Dunque...». Antonio Toto Bulgheroni, proprietario della Pallacanestro Varese, lascia in sospeso le frase, come dire che la fiducia di arrivare allo scudetto della stella adesso c'è, eccome. Se i suoi Roosters, i suoi galletti, stasera otterranno la terza vittoria sulla Benetton si appunteranno sulle maglie uno scudetto, il decimo, che questa città ha atteso 21 anni, dalla fine dell'epopea della grande Ignis pigliatutto, lo squadrone degli Invincibili, di Dino Meneghin e Bob Morse, di Ossola e Rusconi, Bisson e Zanatta. E Bulgheroni avrà finalmente spezzato quel sortilegio che gli ha impedito di [illegible] risultato concreto, dal 1981 (quando rilevò la società) ad oggi: in [illegible] anni, quattro finali perse (due di Coppa Italia con Pesaro e Caserta, [illegible] con Milano, la finale-scudetto con Pesaro nel [illegible] intristita anche dal grave infortunio a Meo Sacchetti). [illegible] delusioni non hanno mai frenato la passione dell'ex giocatore che nello squadrone giallobl vinse 4 scudetti fra il '61 e il '71: ha ceduto ai figli la gestione ordinaria del club, ma, dietro, c'è sempre lui. E questa squadra, affidata a Carlo Recalcati, gli sta dando grosse soddisfazioni. «E' sicuramente impostata bene -dice Bulgheroni - ma che si arrivasse fin qui non pensavo proprio. Chi mi ha fatto credere in qualcosa di più è mio figlio Edoardo che, alla presentazione, a sorpresa, disse che puntava a vincere il campionato. Lui ci ha sempre creduto e, poco a poco, ha contagiato tutto l'ambiente». Il segreto? «Essere tutti uomini di pallacanestro, grande rispetto dei ruoli». E poi c'è Carlo Recalcati, l'ex [illegible] degli Scudetti di Cantù, che ha saputo dare la sua impronta ad un gruppo di monelli costretti a diventare improvvisamente grandi. «Charlie - spiega Bulgheroni - è eccezionale. Sa gestire le tensioni della gara, è la prova di cosa conti aver giocato ad alto livello. Uno che è stato 200 volte in Nazionale quante partite importanti ha disputato? Ecco che sa quel che si prova, in campo, in determinati momenti». E proprio Recalcati invita alla calma: «Siamo pronti. Ma con certe facce tirate che ci sono in giro, dobbiamo cercare di chiudere presto». La tranquillità di Recalcati deriva dalla costante maturazione della squ[illegible] «che fa delle [illegible] che, qualche tempo fa, non le piaceva fare». Insomma, adesso difende anche chi non si è mai sentito troppo difensore (proprio [illegible] me era, da giocatore, l'attuale tecnico varesino) e c'è chi si accontenta di fare meno tiri di quanti ne faceva un tempo. La Benetton è [illegible] più completa dei Roosters varesini: Obradovic può trovare dalla panchina le risorse per mettere in difficoltà qualsiasi avversario, anche se [illegible] Rebraca è stato l'ombra del grande pivot che è a Williams non è stato il solito Williams, pur se sono stati i suoi spruzzi a dare speranza nell'inseguimento, poi [illegible] concretizzato, in gara-2. Per contro, Varese finora ha sbagliato poco o niente, trovando un jolly prezioso in Galanda e scoprendo Santiago, il pivot [illegible] pagato [illegible] campionato (e a lungo discusso, anche ferocemente, nella stessa Varese). Su questo [illegible] i lombardi. E fanno voli per lo scudetto. Il general manager Chiapparo e l'autista del pullman varesino rischiano di dover andare a piedi a Roma, come promesso in settembre.

SPORT FLASH

[illegible], IL [illegible]. Oggi il consiglio di amministrazione convoca l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo consiglio che dovrebbe tenersi a metà luglio. Intanto Bergomi risponde a Ronaldo, che aveva accusato la difesa: «Si vince e si perde in 11. Il fatto è che il Parma è più forte dell'Inter».

JUVE, PUMA AI TIFOSI. Le maglie indossate dai bianconeri e i palloni utilizzati in partite importanti sono gli oggetti assegnati domenica a 12 titolari di MasterCard Juventus by Banca Sellé che hanno utilizzato la carta e stati sorteggiati nel concorso «Memorabilia».

[illegible]. Una bambina di 11 anni è stata uccisa domenica sera da un colpo di fucile a Mendoza, durante gravi scontri tra le tifoserie avvenuti dopo il derby Boca Jrs-River Plate, conclusasi sul 2-1.

[illegible] 15 AGENTI FERITI. E' di 15 agenti feriti, tifosi palermitani arrestati e 11 denunce il bilancio degli incidenti avvenuti domenica prima e dopo la partita di C1 Giulianova-Palermo 3-2.

BASKET, BIELLA CI PROVA. Stasera (h. 20,30) Fila Bi-Scavolini Ps, gara 4 delle semifinali dei playoff di A2. Biella conduce 2-1.

[illegible] TRE ATLETI. Tre atleti positivi alle [illegible] di Colonia e Barcellona: Orazio Bortolussi (rugbysta del S. Donà), Giuseppe Ciccarello (hockeysta dell'Asiago) e Lina Lanari (fondista del Senigallia). Due «non negativi»: un tesserato [illegible] Federatletica (prove multiple) e un pallanotista.

PROPAGANDA ELETTORALE

PORTIAMO L'EUROPA AL CENTRO

RICCARDO
GAROSCI

VICE PRESIDENTE COMMISSIONE ECONOMICA
e MONETARIA del PARLAMENTO EUROPEO

Con l'81% di presenze
alle sessioni parlamentari,
conferma la sua disponibilità
e l'impegno verso l'Europa.
Un'Europa che deve guardare
al centro degli interessi dei suoi cittadini
per un futuro migliore

Da sinistra: Pier Ferdinando Casini, Segretario CCD
Riccardo Garosci, Deputato al Parlamento Europeo
Sandro Fontana, Presidente CCD - Democratici di Centro

Segreteria On. Garosci:
Torino - Via Camerana 14
Tel. 011.53.47.59
Fax 011.53.79.60

Comitato Responsabile Riccardo Garosci

Tragedia in pieno centro. Venerdì un tecnico comunale aveva accertato l'instabilità del palazzo

La vecchia casa di tre piani nel centro storico sventrata dopo il crollo di un pilastro portante e alcuni vigili del fuoco all'opera tra le macerie con l'aiuto di un cane lupo del nucleo cinofili

Crollo annunciato a Pinerolo

Invalida muore sotto le macerie

Ludovico Poletto

La casa si è sbriciolata all'improvviso, con un rumore sordo e prolungato. Poi una nuvola di polvere ha invaso la strada. Erano le 11,15 e in via Trento - piano centro storico di Pinerolo, a due passi dal duomo - c'era un gran via vai di persone. Qualcuno ha sentito un grido straziante, altri hanno visto una donna fuggire invocando aiuto: «Mia madre, aiutate mia madre». All'imbocco del vicolo che si apre al numero 52 e adesso conduce a quel che resta di una vecchia casa di tre piani, si sono affacciati i curiosi, cercando di sbirciare attraverso il polverone che lasciava intravedere solo lo scheletro di questa costruzione semi accartocciata su se stessa. Quattro ore più tardi, Uana, cane lupo della protezione civile del gruppo alpini di Torino, frugando le macerie, ha fiutato il cadavere di Alba Sabato, 63 anni, la donna rimasta uccisa sotto i detriti. L'hanno estratto poco più tardi i pompieri che, per evitare altri crolli, hanno dovuto spostare ad uno ad uno i mattoni di questo stabile, venuto giù come un castello costruito di sabbia. E adesso il procuratore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha aperto un'inchiesta. Vuol stabilire se ci sono responsabilità per questa morte. Ma vuole anche capire la ragione per cui l'ufficio tecnico comunale, tre giorni fa, aveva effettuato un sopralluogo, constatando l'instabilità dell'immobile, non aveva provveduto allo sgombero immediato.

Una sciagura annunciata da tanti segnali. Lo dice il padrone di casa, Mario Travet che aveva fatto intervenire per un controllo gli ingegneri del Comune. «Un pilastro che sosteneva il primo piano era vistosamente crepato. Mi sono preoccupato, ho chiesto a quelli dell'ufficio tecnico di venire a vedere». Gli ribadiscono i vicini, raccontando che le piogge della scorsa settimana avevano provocato un rosone dal quale è l'acqua si era infiltrata dal tetto. Ma un cedimento così improvviso nessuno se lo aspettava. Tantomeno lo temeva Alba Sabato, che si era trasferita lì 14 anni fa, quando i suoi quattro figli erano ancora da sposare. Adesso che tre di loro si erano fatti una famiglia i due piani (in realtà due camere sovrapposte) erano persino troppo. Lei, paralizzata da dieci anni, passava le sue giornate coricata a letto, al primo piano, che altro non è che una stanza scaldata con una stufa a legna e un piccolo angolo cottura. Sua figlia Aurora, che la chiamavano in casa, dormiva dove un tempo stavano tutti i fratelli. Per quei pochi metri quadri con gabinetto sul ballatoio e bagno al primo piano pagava duecentocinquanta mila lire al mese di affitto.

Aperta un'inchiesta
Perché subito dopo
il sopralluogo
non c'è stato
ordine di sgombero?

Alba Sabato si era trasferita nello stabile da 14 anni e dieci anni fa era rimasta paralizzata

Ieri mattina, quando il pilastro ha ceduto, Alba Sabato era ancora coricata. Lola era a pochi metri da lei, accanto al fornellino a gas, scaldava il pranzo. Ha sentito un rumore, Lola, si è voltata, ha visto il pavimento tremare, le pareti che si affaccia sul vicolo staccarsi dai muri portanti e cadere in cortile, il letto di sua madre sprofondare tra le macerie. Lola è corsa a chiamare il fratello, Riccardo Angelino, che ha una panetteria a duecento metri da lì. Poi sono arrivati i pompieri, vigili, operai del Comune che hanno spostato mattoni, pietre, pezzi mobili. Per accelerare le operazioni è stato fatto intervenire anche un plotone di soldati del «Nizza cavalleria», di stanza in città. Mascherina, elmetto e tuta mimetica hanno rimosso macerie fin quando i pompieri hanno consentito l'accesso ai cani antivalanga. Uana, quello della protezione civile degli alpini ha individuato il posto esatto, Lucky, quello del nucleo cinofili dei vigili del fuoco si è infilato tra travi e mattoni e ha tirato fuori un lembo. Mezz'ora dopo è stato estratto il cadavere di Alba Sabato. Tra il silenzio generale, rotto solo dal singhiozzo dei famigliari, monsigner Piergiorgio Debernardi, il vescovo di Pinerolo, s'è inginocchiato accanto alla salma per l'ultima benedizione. Quasi nello stesso momento il sindaco Alberto Barbero firmava l'ordinanza di demolizione della casa e lo sgombero temporaneo per motivi di sicurezza, delle abitazioni adiacenti. «Un provvedimento assolutamente necessario - dice - non possiamo rischiare altre tragedie». Barbero, che quasi sempre con i soccorritori, non commenta la questione del provvedimento di sgombero immediato dell'immobile, che i tecnici comunali non hanno emesso quando la casa fosse stata giudicata pericolante. Ne parla solo Riccardo Capra, l'ingegnere del Comune che aveva eseguito il controllo. «Eravamo venuti venerdì scorso. L'ordinanza non abbiamo proprio avuto tempo di prepararla: nel pomeriggio gli uffici sono chiusi. Poi si stropiccia le mani, sospira, si mette in disparte e con gli occhi sbarrati osserva i vigili al lavoro. «Volevamo occuparcene oggi - dice - poche ore e sarebbe stata esecutiva. Invece...». Invece c'è stato un crollo, una donna è morta e la magistratura ha aperto un'indagine.

La figlia Aurora Lola Angelino

«Ho visto il pavimento inghiottire mia madre»

«Mamma era lì sul letto, io accanto al fornellino a gas. E' stato un attimo: il pavimento ha tremato, mi sono girata, ho fatto appena in tempo a dire "c'è il terremoto". Poi è crollato tutto. Il letto di mia madre è sparito nel pavimento squarciato. Poi è caduta la soletta del piano sopra e il tetto». Ha gli occhi grandi di chi ha visto la morte in faccia ed è riuscita a mettersi in salvo solo per caso Lola. Parla a scatti, si abbraccia ai fratelli, piange disperata, urla: «Mio, fa che la mamma sia ancora viva. Ti prego, fa che si salvi...».

Oltre al rumore che avete scambiato per terremoto non ci sono stati altri segnali o rumori strani?

«Niente. Solo quella scossa. E se fossi stata un metro più in là, vicino al letto, sarei stata travolta anch'io. Proprio dietro il muro che separava l'angolo cottura dal letto di mia madre, questo mi ha salvato la vita».

E' vero che i tecnici del Comune avevano detto che la casa era pericolante...

«Sì, erano venuti a vedere lo stabile soltanto pochi giorni fa. Mio fratello Mauro ci aveva già cercando un'altra sistemazione. Ma nessuno, neppure quelli dell'ufficio tecnico, ci avevano detto che la casa era così pericolosa, che poteva franare tutto da un momento all'altro. Se soltanto lo avessimo saputo avremmo trovato certamente una soluzione per...

Il padrone di casa, invece, che cosa vi aveva consigliato?

«Che dovevamo lasciare l'alloggio. Lui aveva venduto l'immobile ad un altro che voleva ristrutturare tutto. Venerdì era venuto anche lui al sopralluogo».

Stamattina c'è stato il crollo. Ha visto sua madre sparire tra le macerie e poi cos'ha fatto...

«Sono scappata dalla porta sul retro. Per fortuna ero a pochi metri. Ero spaventata, sono corsa da mio fratello Adriano. In quei momenti non capivo più nulla. Mi ricordo soltanto che lui ha cercato di tranquillizzarmi, poi è venuto fin quassù a vedere cos'era capitato, e ha scoperto questa tragedia».

Lo Sagat rischia di vendere un mezzo sbriciolatore

L'impresa che realizzò l'aerostazione ora pretende l'ultima rata

Ettore Bisio

La Sagat rischia di vedersi vendere all'asta uno dei suoi 5 grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei, del valore di 900 milioni, già sottoposto a pignoramento per conto della Borini costruzioni, l'impresa che realizzò parcheggio e nuova aerostazione di Caselle.

E' l'annosissimo atto di una vicenda giudiziaria che si trascina dal '95, dopo che la Sagat rifiutò di pagare alla Borini la quarta ed ultima rata (1200 milioni) dell'esoso compenso che l'impresa pretendeva per maggiori oneri sostenuti dopo le modifiche del progetto.

Tutto è nato da un contratto stipulato l'11 aprile '91 tra l'ing. Marco Borini e l'allora presidente della Sagat, Maurizio Bordon, ora defunto, proprio per il pagamento di quell'esoso compenso (4,8 miliardi rispetto ai 16 dell'appalto originale) che sarebbe poi finito nell'inchiesta del pm Corsi sulle tangenti per l'aerostazione. I nuovi amministratori della Sagat, nominati dopo lo scandalo della gestione Bordon, nel '93, sostennero che non si trattava di un contratto, ma di una scrittura privata fra i due firmatari, non approvata né dal consiglio comunale, né dagli amministratori, né dal ministero. E rifiutarono di pagare l'ultima rata, in attesa di chiarimenti che dovevano venire dall'inchiesta del pm Corsi, non ancora chiusa. Sulla decisione certamente giocò anche [illegible] di revisione prezzi della Borini (11 miliardi).

Ecco alcuni dei grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei usati all'aeroporto di Caselle

Nel '95 l'impresa si rivolse al tribunale rivendicando la somma non pagata e il 26 settembre '97 il giudice emanò un'ordinanza ingiuntiva contro la Sagat. Ma questa si oppose e lo ha fatto fino ad oggi contro tutti i successivi atti della Borini. A questo punto di quella che l'impresa definisce «una lunga e sterile battaglia giudiziaria» la Sagat, società a capitale pubblico, ha un debito di 1200 milioni che ha ormai maturato interessi per circa un miliardo.

Ci sono anche 1200 milioni «indisponibili», perché «congelati» su ordine del pretore presso l'Istituto bancario Sanpaolo, oltre ad una serie di spese giudiziarie e legali copiose. E ora il nuovo per lo sghiacciamento, indispensabile d'inverno, andrà all'asta. Marco Borini, amministratore delegato dell'impresa, si chiede se meritava e merita tanto accanimento e chi ha tratto vantaggio da siffatto ultranismo giudiziario. Dalla Sagat una sola risposta: il 19 dicembre scorso gli azionisti hanno deliberato di estendere l'azione giudiziaria e di non andare ad alcune transazioni». Il 28 maggio le parti si ritroveranno.

Oggi la consegna del «Torino libero» premio [illegible]

E' nato un nuovo premio, si chiama «Torino liberi», il centro Pannunzio l'ha dedicato a personalità subalpine che si sono distinte nel campo della cultura, dell'arte, dell'imprenditoria e della scienza. Il premio consiste in una targa d'argento incisa dal pittore Enrico Paulucci, verrà consegnato stasera alle 21 al Turin Palace di via Sacchi 8. I sette prescelti rappresentano la pedagogia, lo spirito industriale, il giornalismo, la ricerca storica e medica, la letteraria: altri loro il Pannunzio, che ha già un premio nazionale che ha insignito tra gli altri Montanelli, Spadolini, Abbagnano, intende quanto profondamente è radicato nel tessuto sociale cittadino. Riceveranno la targa d'argento del «Torino libero» Giuseppe Caldi Scalcini, Mauro Chessa, Ramo Fornaca, Lorenzo Mondo, Bruno Rambaudi, Luigi Rossotti e Cristina Veraizzi.

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ai profughi del Kosovo il 10% di latte piemontese

CUNEO. L'Asprolat presieduta da Pietro Depaoli ha invitato gli oltre 8 mila soci piemontesi a contribuire per i profughi del Kosovo con il 10 per cento del latte prodotto in un giorno; l'industria lo raccoglierà e lo trasformerà gratuitamente in latte a lunga conservazione o in formaggio grana che sarà poi convogliato ai centri di raccolta della Cri e della Caritas. Se le adesioni saranno unanimi si conta di raccogliere oltre 2 mila quintali di latte per un valore di 250 milioni. Il presidente De Paoli con una lettera ai soci Asprolat ha sottolineato che «L'iniziativa, emersa durante la riunione della Centrale latte di Leinì, potrà dare un grande aiuto ai profughi del Kosovo e di notevole prestigio e immagine per i produttori piemontesi di latte».

[illegible] contro [illegible]

BIELLA. Il Consiglio provinciale ha respinto ieri mattina la mozione di sfiducia nei confronti del presidente di Texilia Emanuele Giletti, presentata da Alleanza Nazionale. Ma il «salvataggio» non servirà a mantenere in sella l'imprenditore tessile ponzonese: la Regione, azionista di maggioranza di Texilia spa, ha già pronto il nome del sostituto. Intanto lunedì 17 si riunirà l'assemblea dei soci.

[illegible] per [illegible] Br Piancone

Cristoforo Piancone, 49 anni, ex brigatista (deve l'ergastolo per l'omicidio di un agente di custodia compiuto 21 anni fa) è stato condannato a 8 anni per il furto di - 27 mila lire - in un supermarket. Era in semilibertà, beneficio che ora ha perso. Ha devoluto un milione al «Fondo assistenza personale di Ps vittime del dovere» e la direzione del market ha ritirato la costituzione di parte civile.

Accardo offrì un concerto per il medico che lo curò

NOVARA. L'esecuzione di un brano di Bach dedicata al medico che ha curato una terapia specifica ha curato le mani di Salvatore Accardo. Così l'altra sera nella collegiata di San Bartolomeo a Borgomanero, al termine di un applaudito concerto organizzato da Lions, Kiwanis e Rotary, il famoso violinista e direttore, ha voluto ringraziare l'amico medico presente nella chiesa con altre cinquecento persone. Al dottor Emilio Grosso di Maggiore (Novara) Accardo si era rivolto una decina di anni fa per curare una difficile forma di reumatismo alle mani. Il medico è specializzato in una terapia che si basa sull'uso di fosfolipidi con infiltrazioni che desensibilizzano l'ensima causa di tutte le infiammazioni articolari. Il medico ha curato, tra gli altri, anche il tennista Tonino Zugarelli, vincitore della Davis.

Migliaia di bersaglieri invaderanno Biella

BIELLA. Saranno quasi 50 mila i partecipanti al 47° raduno nazionale dei bersaglieri che invaderanno pacificamente la città tra il 19 e il 23 maggio con appuntamenti che si annunciano molto coinvolgenti (mostre, sfilate e concerti). Il sindaco Susta, presentando la manifestazione, ha chiesto la collaborazione per i comprensibili disagi, soprattutto per la viabilità: in quei giorni la città raddoppierà la sua popolazione.

Imperia, 700 milioni per rilanciare il porto

Importanti novità per il rilancio del porto commerciale a Imperia: il Comune ha affidato a una ditta di Marghera le opere di dragaggio che porteranno a 9 metri lo scalo di Oneglia. In questo modo, potranno anche navi mercantili di dimensioni, come quelle da 10 mila tonnellate che trasportano il grano per il pastificio Agnesi. I lavori, che costeranno 700 milioni, dovrebbero essere completati entro novembre.

Il traforo del Col di [illegible] quattro

CUNEO. Resterà chiuso per quattro notti (da ieri) a quella tra giovedì e venerdì, il traforo del colle di Tenda, che collega Italia e Francia attraverso la valle del Roya. Lo ha disposto l'Anas, per lavori di manutenzione ordinaria stradale e la sistemazione di cartelli segnaletici e dotazioni di sicurezza. Tutti gli interventi saranno eseguiti nel tratto italiano, che rappresenta oltre la metà della galleria, lunga 3.186 metri e percorsa ogni anno da 550 mila veicoli. E' prevista la sistemazione di otto [illegible] la parte [illegible] è sprovvista), di cartelli stradali ogni cento metri, la risistemazione dell' impianto di illuminazione sulla corsia di rientro dalla Francia (oggi al buio) e il ripristino del manto stradale, danneggiato da infiltrazioni d'acqua causate dalle recenti piogge.

[illegible] scoperto gli ausiliari del [illegible]

SANREMO. Anche Sanremo ha scoperto le novità degli ausiliari del traffico. Ieri sono entrati in servizio i primi sei, dipendenti comunali dei servizi igiene urbana e vigili «armati» di bollettario per le contravvenzioni. Possono multare gli automobilisti che intralciano lo svolgimento dei loro servizi o la sosta abusiva: auto lasciate davanti ai contenitori dei rifiuti o in punti vietati per la manutenzione delle strade.

[illegible] raccontata da un [illegible]

«Giovani e violenza» è il titolo del libro che sarà presentato stasera, alle 21, al Centro culturale San Secondo. L'autore Luigi Berzano, sociologo astigiano e parroco in frazione Valleandona, ha lavorato 3 anni per ricostruire 500 episodi di violenza a Torino; 400 i giovani dei centri sociali intervistati. All'incontro (intitolato «Quale città fa paura?») interverrà Sonia Stefanovichj, coordinatrice nazionale dei giovani Acli.

Sci, in valle d'Aosta [illegible] da dimenticare

AOSTA. [illegible] sciistica da dimenticare, per la Valle d'Aosta. I primi bilanci, provvisori, indicano un calo dei passaggi sulla piste del 6,5 per cento rispetto all'anno scorso. Ma il 1998 era già in calo del 6 per cento rispetto al 1997. Significa, in due anni, una diminuzione di passaggi sulle piste di sci valdostane pari al 13 per cento. Per Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione val[illegible]e impianti a fune, le cause del calo sono molteplici: «All'inizio c'è stata pochissima neve, poi a febbraio è arrivato un vento devastante che ha creato problemi un po' ovunque. E infine l'allarme fasullo per le valanghe, divulgato dal mass-media, ha fatto scappare altra gente. Ma credo che comunque il turista abbia ormai meno soldi da spendere per lo sci». Nella foto una veduta di Cervinia.

ECONOMIA & IMPRESA

a cura di UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
www.unindustria.alessandria.it

Scippo di Stato?

Quando l'arbitro vuole fare anche il giocatore

La legge di riforma del sistema sanitario nazionale rischia di rivelarsi [illegible] e proprio "scippo di Stato". Si manifesta infatti tra le righe e nei dettami della norma, [illegible] recrudescenza di quello statalismo dei più rimosso, almeno a parole, ma sempre vivo e vegeto. In un tempo in cui tutto è [illegible] (anche il lavoro è *new*), *competition* ed ogni pubblico provvedimento è – o dovrebbe essere - improntato a far fare allo Stato solo ciò che altri non possono fare, ci troviamo [illegible] fronte alla bella trovata dei fondi integrativi delle prestazioni rese dal servizio sanitario nazionale. Se vivessimo intorno al secondo dopoguerra e dovessimo ancora ideare il *welfare* [illegible] casa nostra, nulla da dire. Sarebbe una grande e civile intuizione, degna di un paese moderno che intende garanti[illegible] a tutti l'indispensabile, lasciando al "faidate" tutto ciò che non è strettamente necessario.

Non potrà, invece, sortire, [illegible] nulla di grande la nazionalizzazione "di fatto" di un prodotto che il mercato ha saputo ideare, creare e sviluppare. E per dire questo non [illegible] necessario un credo liberista, essendo sufficiente un sano spirito liberale. Siamo, infatti, innanzi a bisogni primari, la sanità come l'energia. A dir poco sconcertati assistiamo all'incoerenza di provvedimenti, partoriti dalle stesse menti, che da un lato liberalizzano il mercato dell'energia e dall'altro comportano una riduzione del mercato, non nella sanità - il che potrebbe avere [illegible] sua logica -, ma nelle prestazioni integrative collegate. La riforma introduce, infatti, elementi distorsivi in un contesto in cui casse, [illegible] assicurazioni autonomamente e liberamente costituitesi, avevano già favorito la soddisfazione di una domanda di maggiore sicurezza: se la domanda, infatti, aveva già generato la sua offerta, perché, allora, stravol[illegible] le regole dell'offerta? Di più. Non pago della potenza e della virulenza della sua mano, il governo sembra voler assumere il duplice ruolo di arbitro e giocatore e nel "collegatino fiscale" alla finanziaria 1999, sta tirando la volata a favore dei fondi "doc" (quelli accreditati dal SSN) attraverso [illegible] improprio utilizzo della leva fiscale. Ad appena [illegible] anno dalla riforma del reddito di lavoro dipendente che ha equamente plafonato a sette milioni [illegible] lire l'importo dei contributi esclusi da tassazione se versati a favore di fondi sanitari, assistiamo [illegible] un altro e più subdolo "scippo" dell'agevolazione fiscale prevista per le varie casse sanitarie - di cui il Fasi è la più nota ma che sono state attivate anche presso medie aziende -, per premiare con il beneficio fiscale i soli fondi [illegible] servizio sanitario nazionale. E in questo modo - inutile dirlo - orientare la domanda.

Con buona pace della libertà di scelta, verrà propinato il persuasivo messaggio secondo cui nulla cambia: si inneggia solamente al mercato. Con due paradossi: il [illegible] si apre (strano mercato!) attraverso una maggiore presenza dello Stato; e lo Stato prevede una propria offerta integrativa ai servizi di sua stretta competenza. Che è un po' come proporre [illegible] pensione integrativa presso l'Inps. Voi ci stareste?

ECONOMIA & IMPRESA
prossima uscita: martedì 25 maggio 1999
Per informazioni e per i numeri precedenti:
UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia [illegible] Alessandria
Via Legnano, 34 – 15100 Alessandria
TEL. 0131/20.15.11 – FAX 0131/25.25.73
e-mail: unindustria@unindustria.alessandria.it

Diritto al lavoro dei disabili

Arriveranno presto le [illegible] [illegible] collocamento "mirato", politiche di defiscalizzazione, ma anche [illegible] preoccupazione per la competitività delle PMI.

Il 17 gennaio del 2000 entreranno in vigore le nuove norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e solo allora la vecchia legge conosciuta da tutti gli addetti ai lavori come collocamento obbligatorio delle categorie protette [illegible] abrogata. Ci sono voluti più di trent'anni per mandare in pensione una legge che, a causa di gravi carenze od insufficienze, si è rilevata sin dall'inizio non all'altezza del compito sociale per la quale il Legislatore l'aveva emanata. L'evoluzione tecnologica avvenuta nei processi produttivi anche solo nel corso dell'ultimo decennio ha ulteriormente acuito le carenze della legge. In trent'anni non si è realizzata, se non in rarissimi casi, la congiunzione tra le attese dei soggetti protetti e quelle del mondo produttivo: da una parte l'azienda che subisce l'avviamento obbligatorio, dall'altra parte il disabile che sin dal primo momento di contatto con il datore di lavoro avverte la poca disponibilità a far sì che l'assunzione si perfezioni in condizioni di reciproca compatibilità. Il conseguente contenzioso che ha prodotto in questi anni il collocamento obbligatorio è un indice significativo del limitato grado di funzionamento della legge. In molti casi l'avviamento, invece di essere congiuntamente valutato al fine di un positivo inserimento lavorativo, si è trasformato in [illegible] pura questione economica. La nuova legge, che all'articolo 1 dichiara in modo chiaro ed inequivocabile le proprie finalità ("...promuovere [illegible] inserimento e delle integrazioni lavorative delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato."), dovrebbe modificare radicalmente [illegible] l'approccio al problema del diritto al lavoro dei disabili da parte di tutte le parti che vengono coinvolte: aziende, lavoratori, uffici pubblici. In pratica il disabile non dovrebbe più essere "catapultato" in azienda con un semplice atto di avviamento dell'ufficio di collocamento; il datore di lavoro potrà stipulare con gli uffici competenti (la Provincia) apposite convenzioni che prevedono piani d'inserimento mirati e graduali dei disabili nella propria azienda o, meglio, nel proprio processo produttivo. Ai datori di lavoro potranno essere concesse la defiscalizzazione dei contributi previdenziali ed assistenziali ed il rimborso parziale delle spese necessarie alla trasformazione [illegible] posti di lavoro, così da renderlo adeguato alle possibilità operative dei disabili ed assicurare a questi ultimi la [illegible] formazione che gli permetta di non essere più considerati un numero, ma risorse professionali dell'azienda. Per far sì che tutto ciò accada bisognerà che i servizi pubblici all'impiego, ai quali [illegible] riforma del collocamento obbligatorio demanda un ruolo centrale, funzionino al meglio: [illegible] lutare le capacità lavorative del disabile ed inserirlo nel posto adatto, attraverso l'analisi del posto di lavoro, è tutt'altra cosa che avviare un disabile presso un'azienda senza neppure conoscere cosa produce e quale tipo di professionalità (anche minima) viene richiesta dallo specifico processo produttivo. È noto che al giorno d'oggi i posti considerati "improduttivi" e di "servizio" sono stati ridotti al minimo ed in alcuni casi addirittura aboliti e sostituiti dall'automazione. Dal prossimo anno dunque si vedrà. Sin da oggi però nutriamo seri dubbi sull'opportunità, voluta dal Legislatore, di estendere il collocamento "mirato" [illegible] in aziende con solo 15 dipendenti. L'inserimento di un disabile, seppur opportunamente selezionato, in una realtà produttiva [illegible] limitata dimensioni potrebbe determinare un gap competitivo difficilmente recuperabile sul mercato e quindi un ulteriore appesantimento per le piccole e medie imprese, tradizionali spine dorsali della [illegible] economia.

Le nuove regole

Obbligo di assunzione - aziende da 15 a 35 dipendenti: un disabile solo in caso di nuove assunzioni; da 36 a 50 dipendenti: due disabili; oltre 50 dipendenti: 7% dei lavoratori occupati.
[illegible] incentivi - il totale delle assunzioni per le aziende da 15 a 35 dipendenti; il 50% delle assunzioni di disabili per le aziende da 36 a 50 dipendenti; il 60% delle assunzioni del [illegible]% per le aziende con oltre 50 dipendenti.
Agevolazioni - fiscalizzazione totale per un massimo di otto anni per il lavoratore assunto che abbia una riduzione superiore al 79% della capacità lavorativa; una fiscalizzazione del 50% per un massimo di cinque anni per chi abbia una riduzione della capacità lavorativa tra il 67% e 79%; rimborso forfettario delle spese necessarie alla trasformazione del posto di lavoro per chi abbia riduzione della capacità lavorativa del 50%.
Cooperative sociali - le imprese private, grazie ad apposite convenzioni, potranno far assumere i disabili presso cooperative sociali o presso disabili liberi professionisti, impegnandosi però ad affidare loro delle commesse.
Sanzioni amministrative - L. 1.000.000 per ritardo nell'invio del prospetto, maggiorata di L. 50.000 per ogni giorno di ulteriore ritardo; L. [illegible].000 al giorno per ciascun lavoratore disabile non occupato.
Fondo per il diritto al lavoro dei disabili – Il Ministero del lavoro erogherà un finanziamento complessivo di 40 miliardi di lire per il 1999 e di 60 miliardi di lire per il 2000.

Elaborazione a cura del servizio sindacale dell'Unione Industriale

CONVEGNI E FORMAZIONE
Calendario 12 maggio - 20 maggio 1999

Unione Industriale della Provincia di Alessandria
via Legnano, 34 - 15100 Alessandria
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/201625 fax 0131/252573

NOVITÀ FISCALI E CONTABILI 1999 E LE DICHIARAZIONI FISCALI Dott. Primo CEPPELLINI, Dottore Commercialista e Direttore "Contabilità finanza e controllo"	Convegno **14 maggio ore 9/18**
[illegible] DI [illegible] - **MODIFICHE AL CODICE CIVILE** Dott. Fabrizio RIVA - Vice Direttore Unione Industriale [illegible]	Riunione illustrativa **18 maggio ore 15**

cesi centro servizi [illegible] l'industria srl
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253989 - fax 0131.56725

VALUTAZIONE [illegible]	Corso formazione area qualità
Ing. Giovanni ZURLO - Dott. Fabio FORNARO OSA Studio	13 maggio ore 9/13 - 14/18 14 maggio ore [illegible]/13

[illegible] (associati UI) [illegible] (non associati UI)

TREND E MERCATI

Censimento Intermedio [illegible]

I dati comunali della provincia di Alessandria.

Sono da poco disponibili i dati del primo Censimento Intermedio, realizzato nel 1996. Tali dati vengono utilizzati per costruire due graduatorie:
- i comuni della nostra Provincia classificati secondo il [illegible] di unità locali insediate (operanti in [illegible] i settori di attività), con gli addetti e un calcolo della dimensione media (si considerano i 16 comuni con almeno 1000 addetti di unità locali);
- i [illegible] della [illegible] Provincia classificati secondo il numero di unità locali manifatturiere insediate (si considerano i 19 comuni con almeno 500 addetti di unità locali manifatturiere).

Il dato relativo alle unità locali tiene in considerazione sia [illegible] imprese [illegible] sede legale ed operati[illegible] nel comune, sia le sedi operative di imprese che hanno sede legale altrove.

Comune	*Unità locali*	*Addetti u.l.*	*Medio addetti*
Alessandria	7190	27363	3,81
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tortona	2638	10428	3,95
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Novi Ligure	1989	8160	4,10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovada	1035	3499	3,38
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quattordio	118	1735	14,70
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Felizzano	138	1453	10,53
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pozzolo Formigaro	272	1151	4,23
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontecurone	257	1029	4,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Comune	*Unità locali manifatturiere*	*Addetti u.l. manifatturiere*	*Media addetti*
Alessandria	816	6948	8,51
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale Monferrato	446	4246	9,52
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tortona	317	2235	7,05
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Felizzano	33	1238	37,52
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Serravalle Scrivia	56	865	15,45
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui Terme	185	855	4,62
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Occimiano	27	689	25,52
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cassano Spinola	18	589	32,72
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Capriata d'Orba	13	519	39,92
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontecurone	51	513	10,06

Elaborazione su dati ISTAT a cura dell'ufficio studi U.I.

CULTURA D'IMPRESA

Giuso: innovazione nel dolciario

Tradizione e innovazione si intrecciano nell'attività della **Giuso SpA** [illegible] Acqui Terme, azienda del settore dolciario, [illegible] antiche origini, che lega la propria storia allo sviluppo dell'industrializzazione nel territorio acquese, nei primi del '900. Con un "core business" attualmente concentrato nelle materie prime e nei semilavorati destinati al mondo degli artigiani pasticceri, panettieri e gelatieri, e dell'industria dolciaria, la Giuso ha potenziato e diversificato nel tempo la produzione originaria, in particolare dedicata alla frutta candita. L'azienda, che festeggia ottant'anni di vita, fu fondata nel **1919** dal Commendator **Guido Giuso**, che avviò un'impresa orientata, dopo i primi anni, verso la lavorazione della frutta, utilizzando in prevalenza i prodotti dell'agricoltura locale. Alla produzione iniziale di frutta candita, molto in voga all'epoca, Giuso affiancò altre preparazioni a base di frutti, come marmellate, confetture e gelatine, prodotti-base rivolti all'utilizzo dei laboratori di pasticceria artigianale. Posizionata nella fascia alta del mercato, per la qualità del prodotto, la Giuso ha progressivamente ampliato e rinnovato la produzione, e negli ultimi due decenni consistenti investimenti in tecnologia e ricerca, ed una nuova impronta organizzativa aziendale e gestionale hanno accresciuto l'impresa, ed hanno contribuito ad estendere la rete commerciale, che copre oggi tutto il territorio nazionale, con significativa presenza all'estero. Tra le principali innovazioni, a seguito anche dell'ingresso in azienda di **Bruno Lulani**, [illegible] le **Amministratore Delegato**, la maggiore attenzione rivolta al mondo della gelateria, ed il varo, [illegible] 1979, [illegible] una nuova gamma completa [illegible] prodotti esclusivi per il comparto gelatiero, dalle "basi" per gelati alle specifiche creme a base grassa e ai concentrati [illegible] frutta. Protagonista storica dell'industria acquese, tra [illegible] poche rappresentanti rimaste tra le imprese di primo insediamento in zona, la Giuso opera oggi [illegible] produttiva [illegible] circa 9 mila metri quadri nello stabilimento di Acqui Terme, con 50 addetti ed un fatturato che sfiora i 18 miliardi, per l'85 per cento realizzato in Italia, con una rete di 4 mila clienti, ed il 15 per cento rivolto all'export. "Gli obiettivi di crescita - spiega **Bruno Lulani** - prevedono di sviluppare nel mercato domestico anche una gamma di prodotti per la panetteria, mentre per il mercato straniero l'impegno è rivolto ad ampliare, soprattutto nell'area [illegible] prodotti per la gelateria, le strutture distributive, con le quali, negli ultimi anni, si [illegible] consolidato il rapporto. È recente, infine, lo sviluppo in azienda delle procedure per ottenere [illegible] la certificazione di Qualità ISO 9002, che si intende raggiungere entro il 2000.".

il banco 77 s.r.l.
Valenza

* METALLI PREZIOSI
* ANALISI
* AFFINAZIONI
* TRATTAMENTO CENERI
* MICROFUSIONI
* PROTOTIPI IN CERA

Uffici: **VALENZA** - Via C. Zuffi, 1/g - tel. 0131 952680 - 0131 952734 - fax 0131 946953
Stabilimento: **VALMADONNA** - Str. Prov. Pavia, 37 - tel. 0131 507265 - 0131 507237 - fax 0131 507676

prevendita
zaratHustra
via alessandro III, 51
zarath@infonews.it
http://www.infonews.it/zarathustra
IL TUO
DI DISCHI!

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 11 Maggio 1999 AL 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.446.659 / STAMPA IN: 0131.262.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.65.22 / FAX 0131.30.05.23

arsat
SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI, 44 - TEL. 0131.226633
CIOTOLI

Prodotto dalla Centrale: prezzo invariato

Da domani nei negozi il latte «ad alta qualità»

Più proteine la garanzia di alimento «non transgenico». Un nuovo formato

La Centrale del latte (nella foto la sede in città) è una spa che ha come soci i Comuni di Alessandria, Asti Novi, il Centro cooperativo raccolta latte, l'Associazione rivenditori latte e tre banche

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La qualità del latte distribuito dalla Centrale del latte di Alessandria e Asti è da sempre tra le migliori, non solo in Italia, ma anche in Europa. Ma gli amministratori, in perfetto accordo con gli allevatori, hanno voluto migliorare ancora e da domani il latte distribuito sarà anche certificato, come indicato sull'etichetta, «di alta qualità».

E per il momento il prezzo resta invariato. Verrà commercializzato nelle tradizionali bottiglie da litro e mezzo litro, alle quali si aggiungerà, per chi fa un modico consumo del prodotto, la confezione da un quinto, il classico scatolino sino a oggi unicamente preparato per le scuole.

La confezione da un quinto di litro verrà utilizzato per altri prodotti che saranno in commercio entro l'estate: latte alla frutta oppure al cioccolato.

Un prodotto ancora migliore da subito e, per celebrare l'avvenimento, la Centrale del latte di Alessandria e Asti organizza per il 22 maggio in piazzetta della Lega la «Festa per l'alta qualità» con la partecipazione del premio Nobel per la pace Maried Corrigan Maguire.

L'alta qualità corrisponde a precise caratteristiche: latte esclusivamente fresco, con percentuale di grassi pari al 3,5 per cento e un maggior contenuto di proteine: 3,2 per cento.

Ma quello che uscirà dall'impianto di viale Massobrio va oltre le disposizioni di legge perché fornisce garanzie aggiuntive derivanti dall'alimentazione delle vacche, con l'esclusione tra l'altro di alimenti geneticamente modificati.

La Centrale del latte è una spa, la prima costituita in Italia nel 1953 a capitale misto, pubblico e privato.

Sono soci i Comuni di Alessandria, Asti e Novi Ligure, il Centro cooperativo raccolta latte (sessanta allevatori con quattromila vacche), l'Associazione rivenditori latte e le banche: Cral, San Paolo e Mediocredito.

L'area di vendita è nelle province di Alessandria, Asti e nel Vogherese, con recente espansione in alcune zone di Genova e nell'Oltrepo pavese. La Centrale di Alessandria assorbe complessivamente il settantacinque per cento del prodotto del Centro cooperativo raccolta latte che ha acquisito la Centrale di Viareggio: sono diecimila al giorno le confezioni in tetrapak che escono dagli impianti alessandrini col marchio «Mi' Latte» commercializzato in Versilia.

LA CENTRALE IN CIFRE

Fatturato annuo:	25 miliardi
Dipendenti:	30
Punti vendita:	1500
Allevamenti:	60 (400 vacche)
Bottiglie annue:	16 milioni (13 milioni di litri)
Punti bottiglietta:	40 mila al giorno

Aveva 21 anni: è finito contro un camion, l'incidente forse per un malore

Giovane cuoco si schianta in auto

Morto nello scontro frontale sulla tangenziale

ALESSANDRIA

Ha perso il controllo della guida e la sua automobile ha sbandato: prima è andato a sbattere contro il guard rail della corsia opposta, poi ha sterzato di nuovo: si è schiantato contro un camion. Si chiamava Marco Gatti, e avrebbe compiuto 21 anni il 22 di agosto.

Il giovane abitava con la famiglia in strada Casalbagliano 8. La madre, Laura Forno, è maestra dipendente dal Comune, presta servizio all'asilo di via Pietro Micca. Lascia anche una sorella, Federica, di 18 anni.

Ieri l'una Marco Gatti stava viaggiando sulla tangenziale nei pressi di Castellazzo Bormida. Proveniva dalla direzione di Acqui Terme verso Alessandria, forse tornava a casa per il pranzo: i familiari non sanno perché viaggiasse in quella zona.

Non si sa neanche per quale motivo ha perso il controllo della guida, proprio pochi metri prima del cavalcavia dell'autostrada, forse un tentativo di sorpasso o un malore.

Marco Gatti con la sua Ford Fiesta ha invaso la corsia opposta, ed è andato a sbattere contro il guard rail.

Poi ha cercato di rientrare nella sua che stava percorrendo, ma proprio in quel momento stava giungendo un camion. L'autista, Angelo Silvestre, ha cercato di evitare l'auto del ragazzo senza riuscirci. L'urto è stato violentissimo, tanto che la Fiesta è andata a incastrarsi sotto il camion.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare il corpo del ragazzo, e una pattuglia della Polstrada di Tortona.

Marco Gatti avrebbe compiuto 21 anni il 22 agosto. Ieri verso le 13 lo scontro con il camion sulla tangenziale

Lavorava in un ristorante del centro e studiava a Genova

Marco Gatti studiava all'istituto alberghiero di Genova, il «Marco Polo» uno dei più famosi in Italia, che prepara i cuochi per le navi da crociera.

«Ha iniziato a lavorare fin da quando aveva quattordici anni - raccontava ieri la madre -, e da subito è stato assunto da ristoranti importanti. Poi qui in città alcuni suoi amici hanno aperto un locale e gli hanno chiesto di lavorare con loro, nonostante fosse così giovane si fidavano». Il giovane era il cuoco dell'«Osteria della luna in brodo» in via Legnano.

«Ha sempre voluto essere indipendente - ricorda la madre -, non voleva essere di peso alla famiglia. A scuola ha sempre avuto ottimi voti e pensava subito dopo il diploma di viaggiare, forse di imbarcarsi su qualche nave».

E' probabile che i funerali vengano celebrati giovedì, dopo il rilascio del nulla osta da parte dell'autorità giudiziaria.

Era stato già di nuovo rubato merce per 27 mila lire in un market

Due anni all'ex brigatista

E ha perso il beneficio della semilibertà

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«Quella sera andai all'Esselunga per un po' del peperoncino. Sconvolto da una telefonata a casa (aveva saputo che una parente era stata ricoverata in ospedale per un malore diabetico; ndr), non mi ero reso conto di aver prelevato dagli scaffali della merce non pagata alla cassa. Cercai di farlo, dopo averla restituita spontaneamente, ma non mi fu consentito. Nego di aver spintonato o usato violenza a chicchessia».

Cristoforo Piancone, 49 anni, ex brigatista, condannato all'ergastolo per l'omicidio di un agente di custodia compiuto 21 anni fa, ha cercato di ridimensionare l'episodio di cui fu protagonista all'Esselunga la sera del 4 maggio '98, una confezione di pastiglie dietetiche, una confezione doppia di slip da uomo e due di chewing-gum, per un valore di 25.790 lire, poi la violenza nei confronti di due dipendenti e di altrettanti carabinieri. Venne arrestato per rapina impropria.

Cristoforo Piancone, 49 anni, sconta l'ergastolo per un omicidio

Si è difeso: «Cercai di pagare la merce e nego ogni violenza»

Ieri ne ha risposto in giudizio abbreviato davanti al gip Fernando Baldini, che lo ha condannato a due anni di reclusione e 800.000 lire di multa. Sei anni, otto mesi e due milioni di multa sono stati chiesti dal pm Nicoletta Bolelli, mentre il difensore Riccardo Vaccaro si è pronunciato per l'assoluzione per assenza di dolo.

Piancone ha beneficiato dell'attenuante del danno lieve e dell'avvenuto risarcimento: un milione devoluto al «Fondo assistenza del personale di Ps vittime del dovere» e la direzione del supermercato ha ritirato la costituzione di parte civile.

L'episodio di cui si è reso responsabile è costato cari all'ex brigatista, indipendentemente dalla condanna: gli sono stati revocati i benefici di legge ottenuti dopo vent'anni di carcere. Usciva ogni giorno per Michele per andare a lavorare in una cooperativa, i cui soci hanno sottoscritto espressioni elogiative nei suoi confronti (adisponibile, serio, onesto») dicendosi pronti a riassumerlo.

Da un anno Piancone non lascia più il carcere che lo ospita dal '78: è stato rinchiuso dopo l'omicidio di una guardia carceraria che, prima di morire, fece fuoco ferendo il brigatista. I compagni di lotta lo portarono in ospedale per salvargli la vita.

Il dottor Tava, 34 anni: uno choc per la città

Si è ucciso a Tortona medico ospedaliero

Ha sconvolto la città, ieri, la notizia della morte di Andrea Tava, 34 anni, via Pedenovi 5/b, medico all'ospedale di Tortona. Si è ucciso con un colpo di fucile da caccia, nel salotto di casa. E' accaduto l'altra sera, intorno alle 19.

La notizia di stamattina ha fatto il giro della città suscitando sgomento, stupore, incredulità, soprattutto fra quanti lo conoscevano e stimavano. Tava appartiene a una delle famiglie più note di Tortona: il padre è anche lui medico, uno dei fratelli è un noto avvocato. Una famiglia molto unita, di solidi principi, ora affranta e in preda al uno dei dolori più grandi che la vita possa riservare.

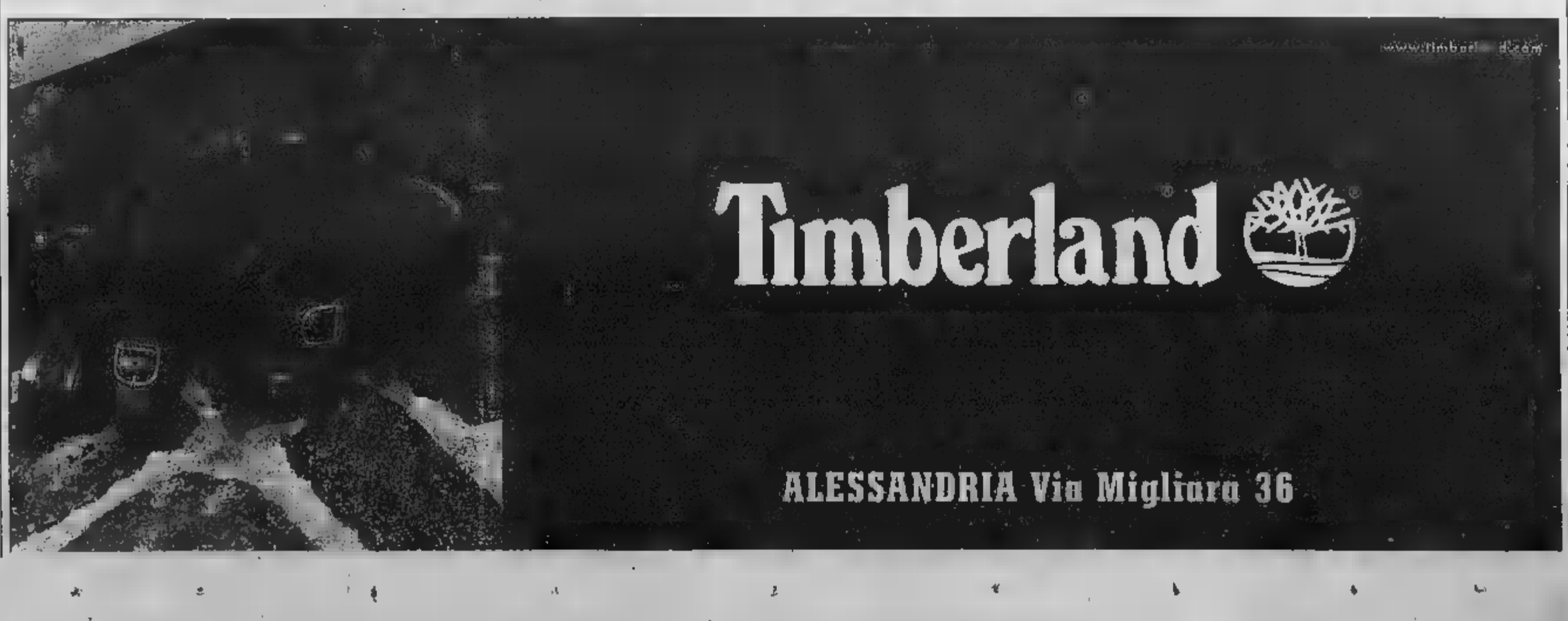
Andrea Tava aveva tantissimi amici e chi lo conosceva bene gli era molto affezionato. Di animo sensibile, era una persona di poche parole, ma garbata e gentile.

Aveva frequentato il liceo scientifico «Peano» di Tortona, poi aveva studiato medicina. Si era laureato in tempi brevissimi ed era entrato in servizio all'ospedale cittadino.

Aveva fatto della professione medica una missione e curava i suoi pazienti con affetto e disponibilità. Anche per questo motivo erano tante le persone che gli sono riconoscenti e affezionate. Prestava servizio in pronto soccorso, in chirurgia e in senologia. La sua vita, almeno apparentemente, era appagante.

«Ma allora, perché l'ha fatto?». Tutti se lo domandano. Non si aspettava da lui un gesto simile. Fino all'ultimo Andrea Tava non ha lasciato trapelare il suo stato d'animo. Nessun messaggio per i familiari. Un suicidio inspiegabile, d'altronde quasi sempre, in casi come questo, non ci sono spiegazioni che reggano.

La città è vicina alla famiglia Tava. Il rosario sarà recitato stasera, alle 19, nella parrocchia di San Michele. I funerali saranno celebrati domani, alle 14,30. [m. t. m.]



Ieri la riunione dei capigruppo, il sindaco concede una dilazione

Pavese, due anni di respiro

«La media resta dov'è, fino al 2001»

ALESSANDRIA

La scuola media Pavese, sino al 2001, resterà nell'attuale sede in via Pellico. L'ha annunciato ieri il sindaco Francesca Calvo alla commissione dei capigruppo convocata dal presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio per esaminare l'interpellanza presentata da consiglieri di minoranza contro la decisione della amministrazione di non rinnovare l'affitto dei locali che ospitano la scuola.

«Non capisco - ha detto il sindaco - perchè lo Stato possa risparmiare, il Comune no. Il piano provinciale scolastico prevede accorpamenti per ridurre i costi, noi abbiamo edifici scolastici con spazi liberi, non si strumentalizza qualsiasi iniziativa per meglio utilizzarli».

I locali dell'istituto Don Orione, il contratto di affitto scade a settembre 2001: «Abbiamo deciso di mantenerlo, per i prossimi due anni, ma sia chiaro, con l'anno scolastico 2001-2002 quella sede sarà chiusa. Vedremo, nel frattempo, quali locali trovare, ma le famiglie sappiano, prima di iscrivere i loro figli alla Pavese, che la scuola sarà altrove».

«Tra affitto - ha detto il sindaco -, riscaldamento e luce la Pavese costa milioni l'anno. Abbiamo necessità di nuovi spazi per nidi nido e materne, quel risparmio sarebbe servito. Invierò ai capigruppo la situazione degli edifici scolastici con spazi liberi: Vochieri, Cavour, Morando, Straneo (appena il Conservatorio tornerà nella sede ristrutturata). Costa miliardi ristrutturare scuole di sobborghi con poche decine di alunni. Occorre razionalizzarsi.

Su una seria valutazione degli edifici scolastici si è detto d'accordo il capogruppo Bellotti ema - ha detto - si poteva e doveva farlo prima, in due anni commissione Pubblica istruzione non è mai stata. «Occorre trovare soluzioni concrete per mantenere questa scuola» ha detto Bertolo (RC), per Rovito (An), soddisfatto per la sospensione al 2001 del trasferimento, cui deve di l'unità Pavese nell'ambito dell'Europista, anche è giusto non esagerare con gli sprechi.

Secondo Cattaneo (ppi) se si vuole pensare allo sviluppo della città occorre ricordare l'importanza contenitori scolastici, e per Priano (Fi) si deve tutti insieme una soluzione. Varvello (Lega) ritiene eccessivo che il Comune, per affitti, spenda 1870 milioni l'anno; soddisfatto per la soluzione Caprista (Alessandria libera).

Erano presenti il presidente dell'Europista Piero Ferrero ed una rappresentanza di genitori che ieri si sono riuniti in assemblea, faranno sapere il loro giudizio. [f. m.]

La scuola media Pavese nell'attuale sede di via Pellico. I locali in affitto sono dell'istituto Don Orione

«Poi quella sede sarà chiusa le famiglie ne tengano conto»

Premiazione con il Gabibbo

Concluso a Marengo il concorso della Confederazione agricoltori

Un gruppo di bambini alla festa di premiazione della Cia nel parco di Marengo

ALESSANDRIA

Un migliaio di bambini ha partecipato sabato alla festa promossa dalla Confederazione agricoltori nel parco del Castello di Marengo per la premiazione del concorso indetto fra le scuole della provincia e avente per i giochi e i giocattoli della tradizione contadina. La festa ha avuto come ospite d'onore il Gabibbo.

Nella scuola, il primo premio (un computer) è andato alla elementare Robotti di Fubine; nella classi 1ª e 2ª, primo premio (un computer) alla Vittorio Alfieri di Valle San Bartolomeo, secondo premio (un kit scuola) alla Santo Stefano di Sezzadio; terzo premio (libri per la Biblioteca scolastica) alla Caduti per la libertà di Alessandria. Nella classi 3ª, 4ª e 5ª, primo premio (un computer) alle terze A, B, C e D della Don Minzoni di Valenza, secondo premio (kit scuola) alle terze A e B della Damilano di Ovada, terzo premio (libri per la Biblioteca) alle Caduti per la libertà di Alessandria.

La giuria ha anche assegnato premi speciali a: classe di sostegno della scuola Bandello di Castelnuovo Scrivia; classi 5ª A e 5ª B della Alighieri di Cassine, materna di Valmadonna; classe 3ª della Mazzini di Basaluzzo; classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª della Maldini di Mandrogne; classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª della Spingardi di Spigno; classi 3ª e 4ª della Alighieri di Alluvioni; classi 3ª e 4ª t.p. della Morando di Alessandria; classi 2ª A e 2ª B della IV Novembre di Casale; classi 1ª, 3ª, 3ª, 4ª, 5ª del plesso di Rivalta Scrivia.

I premi stati messi a disposizione dalla Computer discount di Alessandria, dalla Errebian, dal Libraccio, da Foto Volpi e della Cia.

Complessivamente, stati premiati circa 400 bambini e al concorso, che era alla seconda edizione, erano stati presentati oltre 200 lavori. [m. fa.]

IL TEMPO

Fulvio Fiorano

Il ciclone africano e l'ondata maltempo della scorsa settimana, che hanno fatto temere il peggio non hanno invece quasi l'Alessandrino.

I dati pluviometrici della rete agricola della Badap confermano i limiti del fronte di martedì 4 maggio. I settori di Castelletto Monferrato, hanno registrato soltanto 2,4 lunedì +5,2 mm martedì), dati anpiù bassi a Novi Ligure (0,4 mm e 1,8) ed a Cassine, dove registriamo 10,4 tedì. E' invece piovuto di più a Occimiano (24,8 mm) ed a Melazzo (in tutto mm) mentre le punte delle precipitazioni le abbiamo a Moleto (32 mm) ed a Gabiano (33 mm). Niente a che vedere, insomma, con i 126 mm registrati nel capoluogo della «Granda» o gli oltre 140 segnalati tra l'Alta Val Tanaro e Pe- Alessandria a mare in un intero anno soltanto 647 mm. Un po' meno di Asti (182 mm) e di Alba (786). Quando ci avviciniamo alle Alpi Liguri ed alle Marittime, invece, i valori crescono in modo sensibile. Sono 1028 i mm che cadono a Cuneo, mentre a Boves e nelle valli sopra Borgo San Dal- si superano in genere i mm. E' un effetto non soltanto della vicinanza del Mediterraneo, ma anche e soprattutto della direzione delle perturbazioni che, cariche umidità, si con l'aria fredda che staziona in prossimità dell'arco alpino, scaricando acqua.

Maggio col progredire diminuirà la pioggia

Maggio non è comunque nell'Alessandrino il mese più piovoso. E' superato infatti dalle statistiche, con i suoi 58 mm da altri due mesi, autunnali, ottobre (82 mm) e novembre (72 mm), mentre supera di poco gli altri due mesi primaverili, marzo (56 mm) ed aprile (55 mm). Comunque, il per pioggia di maggio sono diffusi in tutta la cultura contadina piemontese. La pioggia il maggio soltanto nei primi giorni (Se pieu a San Giacu e a Filip, 'l pòver a l'è nèn dausògn dei ricchi). Col progredire mese invece l'acqua piovana produrrà soltanto erba, e gioverà al massimo alla vigna. Per il resto, secondo la saggezza contadina, nel mese di maggio sarebbe meglio che mai piovesse: «Ventaria ch'a pisèissu gnanca i rèis».

Ma tempo nuvoloso fino settimana

Pioverà in qu settimana? L'alta pressione che da alcuni giorni stazione sull'Europa cederà in parte il campo favorendo l'ingresso sul Piemonte di correnti di origine atlantica. Queste no tuttavia soprattutto in prossimità dell'arco alpino e prealpino ove saranno possibili fenomeni locali temporaleschi. Nell'Alessandrino dovrebbe risolversi in variabilità con tendenza alla copertura del cielo anche ad una risalita generale delle temperature, altro già di della norgiornata venerdì l'approfondirsi di saccatura sull'Europa occidentale farà ruotare il flusso perturbato da Ovest, con un probabile peggioramento fino a sabato. Speranza di miglioramento per domenica, giorno dell'Ascen- «Sa pieu a l'Ascensiùn tanta paja e pòch barùna».

La camminata di 6 chilometri venerdì sera

Stra-Alessandria iscritti a centinaia

ALESSANDRIA

Sono già centinaia gli iscritti alla quarta edizione della «Stra-Alessandria» che si disputerà sera di venerdì 14 maggio, partenza alle 20,30 piazza della Libertà, dove sarà anche il traguardo. E da ieri, sino alle 19 di venerdì, le iscrizioni si ricevano oltrechè all'Ice (istituto per la cooperazione), di piazza Basile 1, anche nell'ingresso del Municipio: 9-12 e 15-19. Al Cristo, invece, è possibile iscriversi al negozio «La bici».

La camminata si snoderà, per sei chilometri, nelle vie del centro cittadino, in particolare in Borgo Rovereto. E ci sarà anche una sezione competitiva.

La «Stra-Alessandria» si propone ogni anno, oltre a ritrovarsi insieme a percorrere via cittadine in un clima di festa, una iniziativa umanitaria. Questa quarta edizione, oltre a concludere l'impegno per il progetto Miranda (ampliare l'ospedale infantile di Santa Clara, Cuba) intende rilanciare la campagna per la messa al bando delle mine. E da qualche giorno una gigantesca mina antiuomo è stata posta in piazzetta della Lega. In piazza Libertà ci sarà inoltre una raccolta di materiale farmaceutico e didattico per il Kosovo. [f. m.]

La Stra-Alessandria dell'anno scorso

Valenza, per si paga sulla base dei precedenti calcoli

Tassa rifiuti con rimborso

La riduzione sale dal 5 al 15 per cento

VALENZA. Della Tarsu (tassa smaltimento rifiuti) per si pagherà l'importo della cartella esattoriale, all'incirca uguale a quello dello scorso anno, ma presto arriveranno i rimborsi. L'ha deciso il Comune sulle base dei nuovi calcoli relativi ai costi. «Un preciso di volontà questa giunta per andare incontro a un problema che sta diventando sempre più gravoso per le famiglie - spiega il sindaco Germano Tosetti -: il 1998, a causa dei nuovi accertamenti e dell'emergenza rifiuti, è stato un anno pesante, ora la situazione sta migliorando e pensiamo di poter mantenere lo praticato. Non mi però di incitare tutti a la raccolta differenziata, che rappresenta il metodo più sicuro per contenere i costi».

Venendo alla riduzione attuale, i ruoli esattoriali erano stati formati prima dell'approvazione del bilancio comunale, ricalcando le tariffe precedenti, decurtate 5%. Il bilancio aveva fissato in 5 miliardi e 604 milioni il del servizio, lasciando al Comune un carico del 14%. Ora la giunta ha stabilito che la detrazione sarà del 15%, in particolare la tassa per i locali adibiti abitazione passerà a 3314 lire.

Pertanto, che succederà? La Caralt spa, incaricata dell'esazione del tributo, effettuerà lo scomputo con la rata scadente il 10 novembre 1999. Chi invece ha pagato le un'unica soluzione, senza avvalersi della rateazione, riceverà indicazioni dalla stessa Caralt, per il rimborso. [r. c.]

VALENZA. Distriba all'Azienda municipale Valenzana per il cambio di appalto del servizio di pulizia, scaduto il aprile. ditta aggiudicatrice, la Coop Csa di Alessandria, non intende assumere il personale occupato nell'appalto, prevede il contratto di lavoro, sostenendo che, committenze non gradirebbe tale personale. «E' davvero ineccettabile - sostiene Marisa Valente della Filcams Cgil - che un'azienda pubblica possa avere ingerenze di questo genere. Posizioni che vengono sostenute proprio da chi dovrebbe essere garante dei diritti dei lavoratori». Csa si ribatte alla Csa e all'Amv? «L'Amv mi ha semplicemente di voler cambiare l'organizzazione del lavoro - dice Renzo Bodella Csa - così abbiamo impiegato due persone nuove». Più circostanziata la risposta della Municipalizzata: «La Policoop di Ovada non si è più presentata - spiega il direttore Bruno Condemi - così nel capitolato d'appalto è stata inserita la clausola che gli assunti debbono essere gradimento dell'Amv». [r. c.]

Stasera a Spinetta

Un convegno sugli obiettivi dell'Europa

ALESSANDRIA. Conferenza-dibattito sulle «Scadenze, progetti e impegni della nuova Europa» questa dalle 21,15 nel salone del Centro Comunale di Gozzo a Spinetta Marengo su iniziativa del «Club Tura». All'introduzione di Francesco Barrera, faranno seguito gli interventi di Marco Bologna, sindaco di Piovera e direttore dell'Unione Artigiani, Cesare Baroso, presidente dell'Associazione piccole e medie industrie, Gianfranco Pittatore, presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria spa.

Da gennaio l'euro è diventata la moneta comune di 11 Paesi dell'Unione europea segnando un'ulteriore tappa del processo di integrazione iniziato nel 1957 con la creazione della Comunità europea.

Gli obiettivi tendono allo sviluppo delle attività economiche, alla crescita e rispetti l'ambiente, all'elevato livello di occupazionde, al miglioramento del tenore e qualità di vita. Sono però possibili? La risposta ai relatori. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

La risposta al signor

Appartengo alla categoria di libera cittadina, libera perché senza schedatura politica e dopo aver letto la lettera del signor Tedesco mi scrollata di dosso la classica indifferenza «italianpiemontesalessandrina» e quindi rispondo volentieri e posso garantire che ho per niente paura di esprimere il pensiero proprio perché libera da ogni condizionamento, e poi paura di chi? Io sono molto soddisfatta di come è rifiorita la mia città. E' stata risanata e ripulita il più possibile in tutti i suoi settori e mi importa su questo sia stato fatto, l'importante è che sia stato fatto e che si continui a fare. Chi ha dubbi si rivolga alla magistratura. Per l'opposizione in Consiglio Comunale c'è un leadera, bella figura forte e carismatica e diffmaggioranza che invece possiede questa figura, nella persona del sindaco, che è capace, forte, coraggiosa, in più è una donna e io come alessandrina ne sono orgogliosa. Come a pretendere que-

sti si oppongano quando per nel governare questa città non stati capaci di fare granchè, e è certo colpa di questa maggioranza se i negozi sono sempre vuoti, purtroppo per parecchi di noi che vivono con una pensione o uno stipendio sempre uguale mentre i costi aumentano e quindi si a fare spese dove si risparmia (ha presente il 3X2 pure sconto dal 30-40-50%) siamo tutti lì nei supermercati/ipermercati/centri commerciali. Lei dice che il potenziale economico e produttivo alessandrino è in decadenza, ma per intanto abbiamo alcune industrie della quale possiamo andare fieri e che danno lavoro, a tante famiglie: Michelin, Guala, Paglieri, inoltre avremo potuto di più Marengoland e Alessandria ma alla città sembra più utile qualche campo di bietole in più. due realtà portavano ricchezza, posti di lavoro, invece noi andiamo fuori a cercare le grandi realtà, vedi Montebello (Pvi, I Gabbiani (Sv) e Le Gru (TO).

Graziella Languzzi Zacoone, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr Verde 0131 252.266 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata** Bj Cr. Verde 0143 636.430. **Bosco Marengo:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bosetgnano:** Ava 0131 928.641. **Bosco Marengo:** Asap 0131 270.027. **Cabella** Lv Cri 0143 67.300 **Casale:** Cri 0144 714.433, **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310. **Misericordia** 0142 781.010. **Castellazzo** Bj Asap 0131 270.027. **Castelnuovo** Bj Cri 0131 823.536. **Cerrina:** Cri 0142 946.000 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.260. **Mortara(pv):** Cr. Verde 0141 993.677 **Novi:** Cri 0143 20.20 **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.866. **Pozzolo:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300 **S. Salvatore:** Cri 0131 239.050. **S. Sebastiano** Cu Cri 0131 798.666. **Serravalle** Bj Cri 0143 68.178. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65.002 **Tortona:** Cri 0131 811.333; **Misericordia** 0131 811.247. **Valenza:** Ava 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignale:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Bacchi, c. Acqui 46 (0131 342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a semanda abbassate per farmaci e cerotti su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 65 (0144 322.566) **Casale:** De Valentino, c. Valentino 82 (0142 452.617). **Novi:** Ospedale, v.le Saffi 50 (0143 28.84) **Ovada:** Frascara, p. Assunta 19 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (0131 861.284). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131 941.372).

Alessandria: 0131 206.837 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 0143 322.211; **Ovada:** 0143 **Tortona:** 0131 865.227; 0131 899.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 **Acqui** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo** Bj 0131 270.027; **Castelnuovo** Bj 0131 868.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561, **Novi:** 0143 30.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano** Cu 0131 798.209; **Serravalle** Bj 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 999.111.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Riccardo Cazzola, Astengo.

SI SPOSERANNO. Sergio Biollo, vigile del fuoco, con Ornella Ratti, assistente.

MORTI. Giovanni Barisone, Maria Angiolari, Maddalena Scarrone, Gilda Boccaletto, Angela Oddone, Francesca Barbaris, Mario Baldizzone.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Anche Novi si mobilita per i profughi del Kosovo. Le parrocchie stanno raccogliendo offerte che vengono devolute direttamente alla Caritas di il banco alimentare del Piemonte, nell'ex caserma Giorgi, gestito dal parroco del Sacro Cuore don Giuseppe Bruniera, accetta generi di prima necessità. L'orario di apertura è dalle 8,30 alle 20, dal lunedì al martedì. La merce sarà destinata alle parrocchie di Santa Lucia e alla scuola delle suore benedettine di Durazzo. Anche la Croce rossa raccoglie generi alimentari a lunga scadenza, e in scatola, indumenti, vestiti, lenzuola, coperte nuove

● Sono stati premiati a Casale i dipendenti comunali andati in pensione: Ernestina Pezzana, Ruggero Remon, Roberto Balbis e Leopoldo Bocchetti.

IN CITTA'

Il Fuoco

«Se questo è amore»

Alla Fidicom di via XXIV Maggio ad Alessandria alle 21 a cura di pa e Provincia incon- con il professor Giacomo Dacquino, medico, psichiatra, psicoanalista, docente universitario, che presente il suo libro: «Se questo è am- (conoscersi meglio per imparare a farsi amare). [e. c.]

Life

Incontro partita Iva

La Life promuove serie di incontri rivolti a tutti i portatori di partita Iva. Il primo si tiene stasera al ristorante Bistò di Silvano D'Orba. Intervengono: Alessandro Bristico e W Canova. [r. al.]

Laboratorio interculturale

Conflitto Chiapas

Questa sera alle 21, caserma Passalacqua, di Tortona, il «Laboratorio per il dialogo fra le culture» organizza un dibattito su «Chiapas: le tappe di un conflitto». Interverranno il ricercatore Victor Montero Jacome e Francesco Metti. [e. p.]

Casale Scienze

agricoltura

Per il ciclo di conferenze Casale Scienze, oggi alle 17,30, all'Università di Casale Paola Berta interverrà su «In due è meglio: la simbiosi come strumento per lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura». [r. sa.]

Insegnanti cattolici

Spiritualità monastica

«La spiritualità monastica» è il tema dell'incontro condotto da Angelo Bignazzi oggi alle 16 all'istituto San Domenico, in via Pinelli a Casale, nell'ambito degli incontri insegnanti cattolici. [r. sa.]

Pellegrinaggio

In visita a Lourdes

L'Oftal di Alessandria organizza il pellegrinaggio diocesano a Lourdes dal 21 al 27 giugno. Le iscrizioni si ricevono alla sede di via Piana 49 aperta il lunedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12; occorre affrettarsi. [e. c.]

Ma l'opposizione insorge e ribadisce: «E' soltanto un trucco contabile»

Novi: cento mutui per il centro

Comune promette aiuti per restaurare i palazzi

[redacted] Putti

NOVI LIGURE

Cento [redacted] da [redacted] milioni. Anche [redacted] il progetto che que[redacted] slogan sintetizza, il Comune vuole favorire l'ulteriore rilancio e recupero del centro storico. La giunta ha aderito formalmente [redacted] proposta denominata «Alleanza per Novi» e presentata dal Comitato di via Roma che si batte per la riqualificazione [redacted] via e dell'intero centro. Si [redacted] di finanziamenti agevolati che verrebbero assegnati [redacted] negozianti [redacted] residenti [redacted] centro città per favorire interventi [redacted] recupero degli edifici. E' già stata elaborata una bozza dell'iniziativa, discussa e accolta dalla giunta.

In pratica il Comune fornirebbe un contributo per l'abbattimento del tasso di interesse [redacted] finanziamenti concessi dalle banche. «Si ipotizza [redacted] diminuzione di 1,5- 2 punti del tasso sui mutui - dice il sindaco Mario Lovelli -, attualmente già su livelli piuttosto bassi, intorno al [redacted]%. L'indicazione dei 100 mutui da 100 milioni non è tassativa, lo è solo del volume di denaro che si intende impiegare, mentre la somma dell'investimento e il numero dei beneficiari dipenderà dalle richieste. [redacted] [redacted] bilancio ci [redacted] aggiunge Lovelli - occorreranno i tempi tecnici per realizzare questo progetto di finanziamento agevolato [redacted] favore [redacted] centro, [redacted] in particolare quelli per attuare le convenzioni [redacted] gli istituti di credito».

Anche così il sindaco intende replicare alle critiche della minoranza consiliare [redacted] in particolare [redacted] Forza Italia, che ha tacciato l'amministrazione [redacted] nale di trascurare [redacted] centro storico e di aver perso possibili finanziamenti dell'Unione europea per la [redacted] riqualificazione.

«Il progetto Emilio - spiega Lovelli - riguarda il recupero del quartiere Stadio e rientra in tali opportunità finanziarie di miglioramento di quartieri degradati. La decisione di optare per un quartiere periferico è stata dettata [redacted] direttive regionali».

Dal canto suo, il capogruppo di Forza Italia, Piero Vernetti, commenta che «Lovelli [redacted] ha fatto molto per il centro storico e il dentro masso a bilancio per i mutui è di soli [redacted] milioni. Un "trucco contabile": ora il denaro che serviva per il rifacimento delle facciate, che adesso è stato destinato ai recuperi degli edifici».

DAL 5 GIUGNO [redacted]

Apre il bar al Castello

NOVI. Finalmente [redacted] tenta il rilancio [redacted] parco Castello, polmone verde vicino al centro [redacted]. Dal 5 giugno aprirà il bar costruito nell'area verde dal Comune [redacted] affidato in gestione alla società Lora di Alessandria. Gli assegnatari stanno lavorando per essere pronti per quella data che, oltre all'inaugurazione [redacted] nuovo locale, vedrà lo svolgimento, allo stadio comunale, alle 16,30, della partita di calcio Nazionale artisti tv contro una rappresentantiva di dipendenti del Comune di Novi e giornalisti. Della Nazionale artisti [redacted] fanno parte, fra gli altri, Gene Gnocchi, Corrado Tedeschi, Diego Abantatuono. L'incasso dell'incontro sarà devoluto all'Opera don Orione, [redacted] occasione dei 75 anni del Collegio San Giorgio [redacted] all'Anffas [redacted] Novi che celebra i 20 anni dalla sua fondazione. Costo del biglietto, 10 mila lire. Dopo la partita si salirà al parco Castello per festeggiare l'apertura del bar. [m. pu.]

Appoggia Palenzona

Provincia i candidati del pdci

ALESSANDRIA. Presentati ieri pomeriggio anche i candidati del partito dei comunisti italiani, per le elezioni del consiglio provinciale. La lista del pdci [redacted] la candidatura alla presidenza di Fabrizio Palenzona. I candidati [redacted] no stati presentati dal segretario provinciale Massimo Salvadori, che ha illustrato alcuni punti del programma. «Fondamentale per noi l'ambiente [redacted] il lavoro - ha detto il segretario - [redacted] con le altre forze di coalizione abbiamo lavorato soprattutto su questi punti. Senza trascurare la scuola [redacted] la sanità». E' stato ribadito poi che con il pdci nella coalizione [redacted] Palenzona, l'inceneritore a Spinetta non [redacted] farà. «E' una presa di posizione ben precisa» ha sottolineato Adriano Icardi (presidente del consiglio provinciale uscente).

LISTA PDCI. Adriano Angelo Icardi, collegi di Acqui 1, 2, Ponzone, Spigno, Cassine; Salvatore Antonio Rosario Fadele, Acqui 3, Rocco Grimaldo, Ovada; Mario Galati, Alessandria 2; Fabio POppi, Alessandria 3; Ciro Fiorentino, Alessandria 4; Stefano Giuseppe Barbieri, Alessandria 5, Viguzzolo; Katia Salice, Alessandria 6, Castellazzo Bormida; Mario Galati, Alessandria 7, San Salvatore; Giuseppe De Cicco, Arquata Scrivia, Borghetto Barbera, Valen[redacted] 1, 2, Salo; Renato Gagliardini, Casale 1; Mauro Marchi, Casale 2; Giuseppe Mirandola, Casale 3; Luigi Baucero, Casale 4; Pontestura; Luciano Mutti, Castelnuovo Scrivia; Pietro Mario Congias, Gavi; Renato Gagliardini, Mombello Monferrato; Salvatore Monferrato, Novi Ligure 1; Anna Luigia Ziccardi, Novi Ligure 2; Enrica Pugno, Ozzano, Vignale; Angelo teti, Serravalle Scrivia, Pozzolo Formigaro; Giovanni Guastavigna, Solero; Lorenzo Marcello Licheri, Tortona 1; Guido Ercolini, Tortona 2.

[a. m.]

Adriano Icardi

LA MEDITERRANEA

Viaggiatori dimenticati nell'alleanza fra bus e Fs

Un noto docente vercellese che insegna al Conservatorio di Alessandria ci ha inviato questa cronaca di viaggio.

C'è fu un tempo di favole in [redacted] i viaggiatori potevano prendere [redacted] treno da Vercelli e raggiungere direttamente Alessandria. Com'è noto agli studiosi di geografia, i due capoluoghi distano poco più di 50 chilometri ma, grazie ai prodigi delle fate ferroviarie, anni fa [redacted] era possibile salire [redacted] una littorina e percorrere l'immensa distanza in un'ora. Poi venne la riforma che innalzò gli «utenti» al rango di «clienti»: privati, è vero, delle fate, ma gratificati, lungo la Vercelli-Alessandria, dall'offerta [redacted] prolungate contemplazioni della stazione di Casale, nella quale vengono fatti scendere e dove possono imparare l'arte del non aver fretta.

Evidentemente mossi a compassione, gli amministratori delle due Province limitrofe, i cui capoluoghi sono tra l'altro sedi di università, hanno istituito dall'inizio di quest'anno scolastico un «servizio integrato» di autolinea Vercelli - Alessandria. Un pullman-navetta collega le città 8 volte al giorno, senza so[redacted] nell'invischiante stazione di Casale: troppo belle per durare, mormorano allievi, docenti, lavoratori e persino qualche «cliente» vacanziero che, dissimulando la propria colpevolezza, va da Vercelli ad Alessandria ad acchiappare le più immeritate coincidenze per la Riviera ligure.

Sul [redacted] significato della locuzione «servizio integrato» si addensano però fosche congetture. Si paventa che «integrato» voglia dire, in pratica, che i pullman prenderanno a funzionare come i treni. Un'avvisaglia della temuta «integrazione» si è manifestata sabato mattina. Partito in [redacted] (7.45) dalla stazione [redacted] Vercelli, il pullman per Alessandria si [redacted] arrestato sull'A26 [redacted] ha dovuto uscire [redacted] Casale Nord: un manicotto era andato fuori uso [redacted] perdeva acqua. Guasto banalissimo, pensa l'illuso «cliente», e suppone che sia ovviamente pronto un intervento per emergenze di questo tipo. Dopo [redacted] minuti di imbambolato giacere, in [redacted] del benché minimo soccorso, il «cliente» e i [redacted] simili rivolgono all'autista [redacted] rite domande, che ricevono risposte vaghe e dilatorie: forse, qualcuno arriverà con qualcosa. [redacted] quando? Estorta all'autista [redacted] confessione del numero di telefono del [redacted] ponsabile del [redacted] vizio autostradale, non resta che pigiare i pulsanti del cellulare. La cronaca dello stato di abbandono in cui versa, al bordo delle [redacted]ie, la sconsolata «clientela», impietosisce il caposervizio che, [redacted] sua difesa, emette la seguente folgore: «Ho mandato un [redacted] nico con il [redacted] e non un altro pullman perché l'autista non mi aveva detto che su quello bloccato c'erano dei viaggiatori».

Capito? Vi rimane l'impudenza di domandargli che cosa [redacted] trasportino, di regola, i pullman? Di insinuare che, nel conciliabolo telefonico tra lui e l'autista, [redacted] sarebbe potuto parlare anche [redacted] bipedi battezzati, oltre che di manicotti fusi? [redacted] fargli osservare che si [redacted] verificata, de jure, un'interruzione di pubblico servizio? Vergognatevi: non avete capito nulla dell'«integrazione».

Sopraggiunge quindi, con andatura da visita pastorale, un furgoncino con [redacted] bordo il meccanico e il manicotto: trascor[redacted] altri quarti d'ora, quindi, operata la sostituzione, il tecnico scopre che gli manca l'acqua e, non fidandosi di quella delle circostanti risaie, si avventura [redacted] piedi, con una tanica, fino al casello. I passeggeri si consultano sul da farsi: le ipotesi vanno dalla soluzione più arrendevole (scrivere una lettera di pentimento alla posta dei lettori di «Amico Treno» e supplicare di essere riammessi purchessia alle littorina, anche se sozze, maleodoranti e con coincidenze astrali) alla più incisiva (invocare l'intervento della Nato, che in un batter d'occhio potrebbe tutelare la vilipesa clientela con una equilibrata punizione dei colpevoli, cioè disintegrando - com'è suo costume - il pullman).

Infine, per intercessione del caposervizio, toccato dall'inattesa rivelazione che sui pullman possono anche, in casi estremi, trovarsi dei viaggiatori, [redacted] l'automezzo sostitutivo. Circondato da calorosi festeggiamenti, l'autista del pullman di soccorso spiega, strada facendo, che, prima della missione, lui e il suo [redacted] sostavano inattivi in un deposito.

Dopo aver percorso ben 53 chilometri in circa tre ore, quando giungono alla stazione di Alessandria, i viaggiatori si sentono protagonisti dell' «integrazione» e vedono in una luce nuova l'ermetica bellezza - finora incompresa - delle littorine della linea Vercelli-Casale.

Ritrovato dopo tre ore sull'asfalto

Incidente sull'A7 grave un milanese

CASTELNUOVO SCRIVIA. Un grave incidente stradale è accaduto [redacted] [redacted] sulla A7 Milano - Genova, [redacted] restano da chiarire ancora [redacted] [redacted] oscuri. E' rimasto ferito uscendo di strada con l'auto un milanese, Marco Adriano Debernardi, [redacted] anni, abitante nel capoluogo lombardo [redacted] via Del Fusaro 2. E' intervenuto anche l'elisoccorso ed ora l'uomo è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale ad Alessandria. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, l'uomo [redacted] procedendo in direzione di Milano, nel territorio del Comune di Castelnuovo Scrivia, quando, perduto il controllo della vettura, è uscito di strada. [redacted] [redacted] non ha sbattuto contro il guard-rail [redacted] [redacted] ma è finita nel fosso a lato [redacted] carreggiata. [redacted] è stato rinvenuto in gravi condizioni sull'asfalto [redacted] dall'abitacolo dai militi della Croce rossa di Serravalle che erano stati allertati circa alle 8. Sull'auto [redacted] stato [redacted] trovato il tagliando d'ingresso in [redacted] che recava indicato il casello di Vignole Borbera e l'orario delle 4,50 del mattino. Sembra strano che nessuno [redacted] [redacted] accorto dell'incidente, probabilmente avvenuto tra le 5 e le 5,30 sempre che l'uomo [redacted] proseguito senza fermarsi in direzione [redacted] Milano. Ieri circolava la notizia che l'uomo [redacted] alla guida [redacted] un'auto rubata e che potesse ritenere di [redacted] inseguito, circostanza [redacted] confermata dalla Polstrada di Milano Ovest. [m. pu.]

A Voghera, vittima un ferroviere

Colpito e rapinato del dono di [redacted]

VOGHERA. Ancora una rapina dai contorni decisamente misteriosi in città: arriva pochi giorni dopo l'episodio dell'altra settimana, quando un pensionato venne seguito all'uscita della banca [redacted] quindi narcotizzato e derubato in casa. Questa volta si danni di un ferroviere, Angelo Alberico, 54 anni, abitante nel [redacted] [redacted] Medassino.

Sabato mattina avrebbe dovuto recarsi al matrimonio della nipote, a Cervesina. L'uomo [redacted] di casa [redacted] una busta contenente il dono, trecentomila lire, [redacted] una somma identica l'ha nel portafoglio. Prima di recarsi [redacted] Cervesina si ferma per un attimo al bar me, pochi istanti dopo essere [redacted] dalla sua auto, cade a terra forse colpito alla testa da una sassata.

Quando rinviene [redacted] ha più il denaro, nè la busta nè il portafoglio. Ancora [redacted] choc il ferroviere inizia a vagare per Voghera sino ad arrivare all'ospedale dove viene sottoposto alle prime cure. Intanto i parenti che lo [redacted] attendendo per la festa del matrimonio lanciano l'allarme facendo scattare [redacted] sue ricerche. L'uomo, uscito dall'ospedale, si [redacted] al comando dei carabinieri per denunciare il fatto.

Da una prima ricostruzione dell'episodio potrebbe trattarsi dal «colpo» di un dilettante, forse [redacted] tossicodipendente. [d. se.]

[redacted]

Bassignana

Il marito lo maltratta si incatena in piazza

Si è incatenata in piazza, al pennone della bandiera del Monumento ai Caduti, per protestare contro la presunta angherie cui il marito la sottoporrebbe. E' C. M., di 61 anni, che ha desistito dal [redacted] atteggiamento solo dopo la paziente opera di convincimento da parte dei carabinieri. [r. c.]

Tortona

Infermiera vince tombolone a Santacroce

Barbara Vacchino, di Alessandria ma infermiera al pronto [redacted] dell'ospedale tortonese, ha vinto il «tombolone» di Santacroce, aggiudicandosi il milione in palio. La cinquina [redacted] mila lire) è stata vinta da Giampiero Pellegrino di Tortona; la quaterna (400 mila) [redacted] stata divisa da dai tortonesi Marco Giaron e Luca Sparpaglione e la [redacted] (300 mila) fra [redacted] [redacted] Sparpaglione Massimo Di Maira di Viguzzolo. Detratti i premi, l'incasso a favore della Cri è stato di circa 5 milioni. [a. p.]

Toyota Corolla Clima '99

Provate la differenza

VETTURE DISPONIBILI

Corolla Clima SW		
1.3	27.017.000	25.500.000
1.6 LUNA	29.517.000	28.000.000
2.0 D	28.517.000	27.000.000
SOLO DA NOI ANTIFURTO [redacted] COMPRESO		

Corolla [redacted] '99 ha di serie:
• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag • Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata [redacted] telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km.

Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

VETTURE DISPONIBILI

Corolla Clima	listino*	
1.3	25.017.000	[redacted].500.000
1.6 LUNA	27.517.000	[redacted].500.000
2.0 D	[redacted].517.000	25.000.000
SOLO DA NOI ANTIFURTO VOLUMETRICO COMPRESO		

Con l'eccezionale finanziamento ToyotaFin di L.12.000.000 a tasso [redacted] in 36 mesi.
1ª rata [redacted] 120 giorni dopo l'acquisto
Offerte valide fino [redacted] 31 maggio

Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713
Rivenditore Autorizzato: GIADA srl - Strada Statale per Voghera - Tortona (AL) - Tel. 0131866929

* Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa

TOYOTA

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

NUOVE OFFERTE!!!

CALCOLATRICE SCIENTIFICA
12 cifre - 381 funzioni
L. 49.000

WALKMAN SABA
L. 23.000

RADIO SVEGLIA
L. 19.900

VIDEOCAMERA DIGITALE mod. TRV-5E
L. 2.790.000

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE SONY mod. MVC-FD81
L. 1.440.000

AUTORADIO SONY DIGITALE
L. 199.000

AUTORADIO SONY DIGITALE CON RDS
L. 229.000

XR-C5120R
L. 325.000

L. 599.000

AUTORADIO SONY + BAULETTO CD
L. 659.000

MAXI SCHERMO SONY
L. 4.500.000

TVC 14 pollici
L. 245.000

TVC 20 pollici
L. 399.000

TVC pollici
L. 449.000

PLAYSTATION SONY
L. 239.000

MACCHINA DA CUCIRE SINGER
L. 399.000

FRIGORIFERI:

140 litri
L. 259.000

225 litri doppia porta
L. 380.000

315 litri - 2 motori
L. 900.000

LAVATRICI:

5 Kg. vasca Carboran
L. 379.000

5 Kg. vasca Carboran termostato regolabile
L. 449.000

5 Kg. vasca Inox termostato regolabile
L. 549.000

5 Kg. carica dall'alto
L. 790.000

FORNO MICROONDE SHARP
L. 199.000

FERRO DA STIRO A VAPORE TEFAL
L. 29.500

KIT SATELLITARE
COMPRENSIVO DI:
Ricevitore Nokia
SECA digitale
L. 799.000

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA SETTEMBRE '99

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:
ALCATEL - ALFATEC - AETERNUM - ARETE - ARISTON - BRANDT - CANDY - CITIZEN
COLA - DE LONGHI - ERICSSON - FOPPAPEDRETTI - GAZZOLI - IGNIS - INDESIT - LINCAR
MITSUBISHI - MOTOROLA - MOULINEX - NOKIA - PANASONIC - PHILIPS - PIONEER
PINSTRIG - REX - SAMA - SCAM - SHARP - SIEMENS - SONY - SWATCH - TEFAL
TELEFUNKEN - TELITAL - THOMSON - TOSHIBA - WHIRLPOOL - XENON DOM - ZOPPAS

WIND
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO

SIEMENS C10
L. 190.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 290.000

MOTOROLA 3288 Dual band
L. 299.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 399.000

PANASONIC GD70
Dual band
L. 490.000
+SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 590.000

MOTOROLA STARTAC 85
VIBRACALL - DISPLAY GRAFICO
L. 390.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 490.000

NOKIA 5110
+ 1 colorata
L. 290.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 390.000

ERICSSON GF768
NEI COLORI: GIALLO - ROSSO VERDE - BLU
L. 390.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 490.000

PANASONIC G520
L. 290.000
+SCHEDA OMNITEL
L. 100.000
L. 390.000

MOTOROLA Dual CD920
L. 399.000
+ SCHEDA OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 499.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI IVA INCLUSA - LE OFFERTE TELEFONO + SCHEDA OMNITEL NON SONO SEPARABILI

A Casale aperto il cantiere per ristrutturare il salone

Costa settecento milioni il nuovo look del Tartara

CASALE. le bancarelle mercatino dell'antiquariato, ieri è iniziato l'allestimento cantiere da parte dell'impresa edile acquese che si è aggiudicata i lavori di ristrutturazione del salone Tartara in piazza Castello.

Un'opera radicale che costerà al Comune milioni, consentendo di recuperare in modo dignitoso a funzionale contenitore caro soprattutto alla popolazione giovanile casalese.

Il salone Tartara, spiega l'assessore Luigi Merlo, sarà ultimato (contiamo per la fine dell'anno) potrà svolgere una funzione polivalente ospitando spettacoli teatrali a musicali, ma anche convegni, dibattiti a iniziative di carattere sociale.

Il progetto prevede la sostituzione degli attuali tetti di amianto, il rifacimento del pavimento e dell'impianto elettrico, oltre che del palcoscenico, ricavando i camerini oggi inesistenti. Nuovi anche i servizi igienici. Sul tetto, sarà collocato, poi, un maxi display che consentirà di annunciare e promuovere le iniziative che si svolgono al salone Tartara.

Intanto, il Comune ha concordato l'Ente Manifestazioni le soluzioni per lo svolgimento del mercatino dell'antiquariato che, fino all'ultima edizione di a domenica scorsi, ha impegnato, oltre al mercato Pavia, anche il salone Tartara.

Come prima soluzione immediata si prevede l'installazione di struttura semplice che servirà nella stagione estiva. Per una sistemazione definitiva, che dovrà valere anche quando il salone Tartara sarà ultimato (ma non più adibito mercatino), il Comune aveva proposto recupero di alcuni locali, fatiscenti a adibiti a magazzino all'interno Pavia.

Il presidente Dainese, però, è perplesso e spiega: «Sono troppo esigui, non riuscirebbero a contenere dozzina di espositori. Quindi sarebbe antieconomica la ristrutturazione. Dovremo studiare soluzione diversa, magari con l'installazione una tendostruttura in più oltre a quella già esistente». [s. m.]

Mercatino antiquario

Premiati 22 espositori per il venticinquennale

«Me le ricordo bene quelle prime edizioni mercatino dell'antiquariato in piazza Mazzini, sotto la neve». «Anch'io c'ero. Adesso mi affianca mio figlio, ma c'è già questo bambinetto qui, mio nipote, per continuare la tradizione». ricordi tra gli espositori del catino dell'antiquariato che compiuto quarto di colo. Domenica, per testimoniare l'affetto reciproco che lega i casalesi e gli antiquari, l'Ente Manifestazioni spa, presieduto da Luigi Dainese, insieme a Beppe Balbi che coordina gli espositori, a Lorena Monseglio e ad Anna Patrucco, hanno organizzato la cerimonia del venticinquennale in cui stati consegnati diplomi a medaglie con il logo del mercatino.

Sono stati premiati dal presidente Dainese, oltre che dagli assessori Giancarlo Giorcelli a Luigi Merlo: Luigino Geggianesi (Tromello), Giovanni Tagliaferri (Tollegno), Stefano Malinverni (Vercelli), Gianpietro Rossi (Sommariva), Lucio Toraldo (Torino), Maria Rosa Pasotti (Valenza), Italo Recanatini (Novara), Lucio Bego (Solesino), Ettore Andreolli (Torino), Marisa Scagliotti (Casale), Remo Ciullo (Gaglianico), Anna (Bux), Antonio Leone (Foglizzo), Giovanni Gastaldi Savigliano), Francesca Ghione (Torino), Gianmario Gaia (Torino) e Luigi Vittori (Milano). Il premio per la qualità è stato consegnato a Bruna Oberto (Monforte), Marco Almirante (Casale), Mauro Besana (Casei Gerola) e Franca Piaggio (Torino). Riconoscimenti anche ha contribuito ad amplificare la notorietà mercatino. [s. m.]

Sarà attivato in prefettura sotto il controllo del ministero del Lavoro

Acqui, Comitato per la Borma

Studierà soluzioni per i 75 dipendenti

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Sale la tensione tra i lavoratori della Borma. Ieri mattina, nello stabilimento di via Romita, si è tenuta un'assemblea quale hanno preso parte i sindacalisti provinciali. La riunione, alla quale era anche presente il presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, è stata convocata dai rappresentanti sindacali , per fare il punto della situazione dopo l'importante incontro che si è tenuto la scorsa settimana al ministero del Lavoro, dopo decisione della multinazionale americana Owens, proprietaria del gruppo Avir, di chiudere lo stabilimento . «Durante l'incontro al Ministero, è stato deciso di costituire un Comitato tecnico alla Prefettura Alessandria, coordinato dallo ministero, con il compito verificare l'esistenza possibili soluzioni industriali e occupazionali utili e conseguenze traumatiche per i 75 lavoratori attualmente in forza allo stabilimento di Acqui - ha spiegato ieri Michele Muliere della Cgil di Alessandria -. Per quanto riguarda invece la concessione della Cassa integrazione speciale, l'azienda, che ha deciso di chiudere anche gli stabilimenti Sesto Calende di Cagliari, dovrebbe presentare un piano di riorganizzazione che faccia così scattare la integrazione per i lavoratori; in caso contrario verrebbero si mobilità a partire 1 giugno».

Lo stabilimento Borma: i lavoratori rischiano mobilità a partire dal 9 giugno

All'assemblea di ieri, i lavoratori hanno appreso che l'Avir ha deciso d'istituire al posto normali turni lavoro notturni un servizio di vigilanza affidato a guardie giurate. Una decisione che ha generato perplessità e tensione tra le maestranze, abituate a svolgere il proprio lavoro 24 ore su 24 in tre distinti turni. La situazione è però rientrata dopo le 16 di ieri, a seguito di un incontro i rappresentati sindacali e le direzione dello stabilimento, durante il quale si è deciso proseguire i tre turni lavorativi, l'impiego nelle ore notturne delle guardie giurate. Nei giorni scorsi, nonostante il ciclo produttivo fermo da tempo, partiti dai magazzini dello stabilimento di via Romita una ventina di camion carichi di isolatori, mentre altri dovrebbero partire nelle prossime alla volta Taiwan. Entro la fine del mese, le parti si ritroveranno nuovamente a Roma, per di messa in mobilità dei 75 lavoratori.

IN BREVE

CASALE

Il sostegno del Comune per dieci bimbi kosovari

Il Comune, la cifra di 5 milioni, aderisce alla Missione Arcobaleno per realizzare un modulo sanitario per 500 profughi in territorio albanese. Inoltre, provvederà per un anno al sostegno a distanza 10 bambini kosovari (sei milioni). [s. m.]

CASALE

Parabrezza colpito sull'A26 solo un fatto accidentale

Grande spavento per Claudio Lorenzini, 37 anni, che in viva con la moglie Silvia Contra, 35, e i due figlioletti di 11 e 10 anni, a bordo di una Lancia Kappa, sull'A26 diretto in Liguria. Nei pressi di Alessandria, improvvisamente un oggetto contundente ha colpito il parabrezza dell'auto danneggiandolo. Si ritiene che una pietra sia stata scagliata accidentalmente dalla ruota un'auto in fase di sorpasso. [r. bo.]

GRAZZANO BADOGLIO

Acque reflue in fognatura l'amministratore patteggia

Stefanino Demartini, 41 anni, di Grazzano Badoglio, legale rappresentante della cantina vinicola «Sette Colli» di Moncalvo, ha patteggiato 1 milione e 200 mila di ammenda per scarico non autorizzato di acque reflue. [r. sa.]

CAMINO

Pensionato si toglie la vita ci sono i funerali

Alle 10 nella chiesa parrocchiale si svolgono i funerali di Paolo Gremo, 59 anni, pensionato, che si è tolto la vita domenica buttandosi in un pozzo. [r. sa.]

ODALENGO GRANDE

Una brasiliana è stata dalle ingiurie al vicino

Assolta la brasiliana Rita De Cassia Amaujo Da Silva, 41 anni, di Odalengo Grande, ta di ingiurie e al vicino Giuseppe Pagliano. [r. sa.]

CASALE

Multato il marocchino invade l'alloggio

Hichane Chekoui, 26 anni, condannato a 150 mila di multa per arbitrariamente l'appartamento di Davide Barzaghi, in via Massaia. [r. sa.]

CASALE

Ruba maglione all'Inning condannato a 20 giorni

Abdellatif Najib, 27 anni, marocchino, via dei Fiori 8, è stato condannato a 20 giorni di reclusione per il furto di un maglione all'Inning. [r. sa.]

Pensionato ancora grave forse sarà operato al capo

Ancora grave Giuseppe Gabutti, 66 anni, Morano, ex lavoratore Unicem, ricoverato a Novara seguito a incidente stradale. Non esclusa un'operazione alla testa. [r. sa.]

ALESSANDRIA

in Bensi l'imputato del furto un bancomat

Mauro Borile, 35 anni, che ha patteggiato 1 anno reclusione e 2 milioni di multa, per furto di un bancomat a un avvocato casalese, abita ad Alessandria in via Italia, Bensi via M. Bensi. [r. sa.]

Sepolta Cartosio

Morta a 82 anni la vedova di Terracini

CARTOSIO. E' stata sepolta nel cimitero del suo paese natale, Cartosio, sulle colline dell'Acquese, Maria Laura Gajno vedova Terracini, morta Roma all'età di 82 anni. Il feretro è tumulato nella tomba famiglia dove già riposa il senatore Umberto Terracini. L'uomo politico era scomparso nel dicembre del 1983; la gente lo considerava uno paese, dove trascorreva lunghi periodi, specialmente durante l'estate.

Maria Laura Gajno e Umberto Terracini si erano conosciuti nel 1943, un campo di centramento in Svizzera. «Poi - ricordava la signora - una vita insieme, che per me è stata veramente . E' stata un'esperienza completa, stupenda. Quarant'anni di vita in comune una bellissima».

Quarant'anni che all'inizio sono stati difficili: quando infatti si erano Laura Gajno era moglie separata di un ufficiale dell'esercito, quindi non poterono sposarsi subito. A Roma la loro unione, quei tempi, fece scandalo, ma niente minò i loro sentimenti a poi, finalmente, con il matrimonio a Bologna la posizione. E la signora fu sempre accanto all'uomo politico comunista, nei momenti difficili, quando per certe sue posizioni si trovò in polemica con il partito.

Nel '78 alla premiazione del concorso letterario «Acqui Storia», Umberto Terracini aveva ricevuto una targa d'oro del Comune di Acqui per la sua lotta a dalla nascita della Repubblica. Un riconoscimento che Laura Gajno non scordò e, morto il senatore, istituì ad Acqui Storia la targa Terracini per un'opera sulla Resistenza. [f. m.]

L'imputato, di Calliano, fu arrestato a novembre dai carabinieri

Sei anni allo spacciatore

Lo denunciò il padre di un ragazzo

CALLIANO

Sei anni di reclusione a 60 milioni di multa la pena inflitta ieri a Casale, rito abbreviato, Antonio Gilardi, 33 anni, astigiano, abitante a Calliano, in Toselli 4, che doveva rispondere di detenzione a spaccio di sostanze stupefacenti.

Il giovane era stato arrestato dai carabinieri di Portacomaro, in collaborazione coi colleghi di Moncalvo, nel novembre .

Le indagini erano in corso tempo quando anche giunta la segnalazione di dre seriamente preoccupato per la sorte del giovane figlio, che si riforniva di droga da Gilardi. Il genitore, a metà novembre, aveva seguito il suo ragazzo, rintracciandone l'auto in un cortile a Calliano.

Il giovane, che aveva appena acquistato una dose, alla vista del padre gli promesso di cercare di smettere e poi gli aveva consegnanto una bustina di stupefacente, che il genitore aveva gettato in un tombino. Il giorno dopo, però, il ragazzo era tornato a Calliano per reperire altra droga, consegnando in pagamento un anello d'oro.

In era scattato il blitz dei carabinieri. Durante la perquisizione della casa di Gilardi i militari involucro di cellophane nente 10 pari a 28 dosi, 40 grammi di semi marijuana, una fialetta contenente tracce di sostanze tipo eroina, tutto il necessario per il taglio a confezionamento di dosi, denaro per oltre un milione e numerosi anelli e catenine. Gilardi era arrestato e condotto in carcere.

Ieri è stato giudicato con rito abbreviato. Il pubblico ministero ha chiesto la condanna a 2 anni reclusione a milioni di multa, ma il giudice gli ha inflitto, invece, la pena ben più severa a 6 anni carcere. [r. sa.]

Al Due Palme. E prima tentato furto al Lux

I tuoni coprono i ladri che svaligiano il bar

CASALE

Ancora bar cittadini nel mirino dei ladri. Dopo i colpi a segno recente alla Società Virtus, in viale Morozzo San Michele e nel circolo Oltreponte, i malviventi ma entrati azione in due bar, in piazza Castello a al Ronzone. La scorsa settimana, approfittando dei tuoni che coprivano i rumori, hanno divelto la saracinesca della porta laterale e hanno infranto la vetrata bar «Due Palme», in via Fassati di Balzola. Si impossessati soldi contenuti nei videogiochi e nel registratore di cassa. «Abbiamo sentito dei rumori, pensavamo fossero provocati dal temporale. Il furto è proprio da ladri di polli, più che altro ci hanno procurato dei danni dicono i titolari che si sono accorti dell'accaduto la mattina successiva e hanno presentato denuncia ai carabinieri.

Alcune fa ignoti cercato di rubare bar Lux, in XX Settembre. Avevano divelto un'inferriata, utilizzando cric, quindi si erano introdotti locale, ma avevano dovuto allontanarsi velocemente per il sopraggiungere del lattaio. All'arrivo, i proprietari avevano trovato sul pavimento la borse di plastica che i ladri pensavano di dover riempire con il bottino. [r. sa.]

Ovada, aperto non più di 40 partecipanti

Primo soccorso: 4 incontri promossi dalla Croce verde

OVADA

Interessante iniziativa della Croce Verde Ovadese: organizza i corsi di formazione incentrati sul primo nel sistema emergenza sanitaria 118». Un primo esperimento è già stato attuato per i vigili urbani e per i dipendenti Comune. Ora l'iniziativa è aperta a tutti i cittadini, con l'accesso a un massimo di 40 partecipanti per ogni corso.

Sono previste quattro lezioni, a partire da oggi. L'argomento del primo incontro riguarda «Il sistema di sanitaria, valutazione primaria». Seguirà, giovedì, la lezione sul «Trattamento pre ospedaliero, funzioni vitali base». maggio saranno trattati i «Traumi» e, giovedì 20, «Shock, gie, lesioni da caldo e da freddo». i medici Marco D'Arco Pronto Soccorso, Giancarlo Faragli, Distretto sanitario, Simone Porretto, direttore sanitario Ospedali Riuniti Asl 22, oltre a Lorenzo Tacchino, infermiere professionale, Pietro Tonelli, referente aziendale Anpas.

I corsi saranno ripetuti in base alle richieste. [r. bo.]

Stasera Ovada il comitato incontra Lega Nord

Rossi si rivolge al Ministro per scongiurare i 100 treni

OVADA

Anche dopo i chiarimenti forniti dal Comune in seguito all'incontro con i dirigenti Ferrovie, il problema del previsto potenziamento del traffico treni merci sulla Genova-Ovada-Alessandria resta sempre di attualità.

Per stasera è in programma un incontro fra il comitato che si è costituito a la Lega Nord, mentre il parlamentare della stessa forza politica, , ieri ha presentato interrogazione, con richiesta di risposta scritta, al Ministro dei Trasporti.

Il deputato fa riferimento ai cento treni che dovrebbero transitare giornalmente sulla linea, puntualizzando che la linea attraversa una zona residenziale densamente abitata e che è pressoché impossibile costruire un sottopassaggio a un cavalcavia.

Pertanto chiede al Ministro intende intervenire presso il Compartimento ferroviario competente al fine di modificare il previsto piano, progettando la costruzione di una circonvallazione ferroviaria esterna città, fermo restando il mantenimento della linea passeggeri». [r. bo.]

Stamane in tribunale

Vendita all'asta dei coniugi mirino del Fisco

TICINETO. E' fissata per stamane in tribunale la vendita all'asta della cascina, del capannone e di alcuni terreni pignorati coniugi Vico Giovannini e Rosaria Tabucchi Ticineto, che erano stati coinvolti nella cosiddetta inchiesta della soia.

Alcuni terreni erano già stati venduti all'asta alcuni mesi fa. I coniugi, che nel frattempo nonostante la spada Damocle dell'asta continuano a lavorare regolarmente nell'azienda agricola, sperano e all'ultimo arrivi dalla Direzione delle imposte la sospensione del provvedimento di vendita. [s. m.]

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

RADIO RTL TORINO LA VOCE DELLA CITTÀ

Passis La città in tasca

Città di Torino

FILA

PER INFORMAZIONI TEL. 011/ 562.96.75

http://www.joyfulpromo.it

TORINO 2006 CANDIDATE CITY

JERZEES ACTIVEWEAR

GS Sa cosa voglio.

SANPAOLO IMI La Banca della soluzioni

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

EXECUTIVE

Kdi per di IL SUPERMERCATO

FIAT

Per conto del Lotto di Torino

Ancora un'iniziativa a favore dei lettori de «La Stampa»

Uno sconto per Concato

Giovedì il concerto al Comunale

ALESSANDRIA

Giovedì arriva Fabio Concato al Teatro Comunale e c'è un'agevolazione per i lettori de *La Stampa*: ricapitando in uno dei punti prevendita il tagliando riprodotto qui a fianco si otterrà uno sconto dalle 3 alle 5 mila lire, secondo l'ordine di posti prescelto. Come di consueto, il tagliando è valido solo nella data di pubblicazione e sono valide le fotocopie.

Il concerto di Concato è promosso in collaborazione da Radio Music 92.9, Primantenna Supersix e Metropolis Torino. In prevendita i biglietti (diritti inclusi) mila lire nel primo settore, 40 mila nel secondo e 30 mila in galleria.

Si possono trovare, ad Alessandria, nei negozi di dischi Otello (via Trotti), Audiovox (via Migliara) e Zarathustra (via Alessandro III); ad Acqui Top Smile (galleria Garibaldi); a Casale da Muzak (via Saffi); a Novi da Mariposa (via Girardengo); a Tortona da Mecca (via Emilia), a Valenza Route 66 (via Mazzini). Ad Asti, si vendono nel negozio Groove, in Galleria Argenta.

Il nuovo tour teatrale di Fabio Concato è partito a metà aprile da Orvieto, ieri ha fatto tappa al Lirico di Milano e giovedì sarà ad Alessandria.

S'intitola semplicemente «Fabio Concato» il nuovo album d'inediti del cantautore milanese, impreziosito da uno splendido duetto con José Feliciano nel brano «M'innamoro davvero». [b. v.]

MARTEDÌ 11 MAGGIO 1999

RADIO MUSIC FM 92.900
PRIMANTENNA SUPERSIX
LA STAMPA

Fabio Concato

in concerto

ad ALESSANDRIA
TEATRO COMUNALE
13 maggio, ore 21,15

COSTO BIGLIETTO IN PREVENDITA:
Primo settore L. 50.000
Secondo sett. L. 40.000
Galleria L. 30.000

Presentando il tagliando in un punto prevendita della provincia di Alessandria si avrà diritto a uno sconto di L. 5000 nel primo settore, 4000 nel secondo settore e 3000 in galleria.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

Sguardo sui cineforum della settimana in provincia

Tutte le pellicole d'autore da James Ivory ad Altman

«Martedìcinema», la rassegna di cinema al Moderno di stasera in cartellone «La figlia di un soldato non piange mai», di James Ivory. La pellicola (spettacolo unico, alle 21) mette in evidenza il contrasto tra la cultura american d'origine e quella europea d'adozione. Protagonista l'adolescente Channe (interpretata da Leelee Sobieski), nata e cresciuta a Parigi, che vive il suo trasferimento negli Stati Uniti prova lo stesso senso di spaesamento e di sradicamento del fratello adottivo Benoit (Jesse Bradford). Altri interpreti: Kristofferson, Barbara Hershey e Jane Birkin.

Ultimo appuntamento della rassegna Spettacolo-scuola, questa mattina, alle 9,30 nella sala grande del Teatro Comunale di Alessandria: si proietta il film d'animazione «La Gabbianella e il Gatto» di Enzo D'Alò per gli allievi di elementari e medie.

Sempre Alessandria, domani e giovedì all'Ambra (doppio spettacolo: 20 e 22,20) prosegue il ciclo «Il lontano presente» dedicato al cinema africano. Il film proposto - in lingua originale, con sottotitoli in italiano - «Taafe fanga-Il potere dal "pagne"» del regista Adama Drabo, nato in Mali nel '48: la trama prende spunto da un racconto tradizionale.

Una scena de «La figlia di un soldato non piange mai», questa sera a Novi

A Casale, per «Anteprime», si proietta domani al Poli (doppio spettacolo: 20,15 e 22,20) «L'allievo» di Bryan Singer con Ian MacKellen e Brad Renfro: ispirato a una novella di Stephen King, racconta di uno studente in California, che scopre come il vicino di casa sia un ex ufficiale nazista. Nel weekend (15 e 16 maggio, 20,15 e 22,15) e lunedì 17 (22,15) al Macallé di il film proposto è «La fortuna di Cookie» di Robert Altman, con Glenn Close. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Concerto per la pace

Checkpoint a Tortona

«Concerto per la pace» alle 21,15, in piazza Malaspina, a Tortona: suonano i Checkpoint Charlie, con la partecipazione del poeta Werther Hritrat. L'ingresso è gratuito. [e. p.]

[illegible] la commedia

Lo commedia «L'eredità»

Domani e giovedì, alle 21, al Civico di Tortona, sarà rappresentata la commedia «L'eredità», scritta ed interpretata dagli studenti del liceo «Peano». Oggi, alle 17,30, la presentazione in sala giovani, presenti regista e autori. [m. t. m.]

[illegible]

Dal Boss a Vasco Rossi

Nel negozio di dischi Klark Kent, in Gusco 28 ad Alessandria, sono in prevendita i biglietti per i di Bruce Springsteen (Genova, 11 giugno, lire), Backstreet Boys (Milano, 1° luglio, 46.500) e Vasco Rossi (Torino, 2 luglio, 45 mila). [r. al.]

Spettacolo

Milanesi a Voghera

Arte e musica stasera, alle 21,30, in fiera a Voghera. Sul palco Piero Milanesi, di professione bancario, e musicista in uno spettacolo che tocca danza, pittura e poesia. [d. sa.]

«Jazz & jazz»: il terzo concerto al Centro di cultura

Il quartetto Dulbecco-Cisi alla rassegna di Valenza

VALENZA

E' stasera il appuntamento con la rassegna varata dal Centro comunale di cultura, in collaborazione con il Jazz club Valenza per ricordare Arno Carnevale, grande appassionato valenzano di questo genere musicale. L'ingresso costa 15 mila lire.

Alle 21,30 è ospite di «Jazz & jazz» - in piazza XXXI Martiri - un altro musicista di grande talento, inserito in un quartetto insolito per le nostre platee.

Al vibrafono c'è Andrea Dulbecco, giovane ma già affermato percussionista, cresciuto alla scuola di David Friedman, che vanta già un ricco curriculum: dalle collaborazioni i musicisti italiani Rava, Fresu, Cisi ai concerti con stranieri Favre e Duskogojkovic.

In America, Andrea Dulbecco ha suonato con la Big Band della Manhattan School di New York, dimostrando di poter colmare il vuoto esistente in Italia nel settore vibrafonisti.

Un'altra occasione unica, quindi, per gli appassionati, che potranno gustarsi i virtuosismi di un musicista di talento. Dulbecco si esibirà con Emanuele Cisi, tenore di influenza stilistica postcoltraniana, fra i più bravi e versatili: le sue doti nel gli sono valse il «Top», riconoscimento attribuito ai migliori talenti.

Uno dei primi di Emanuele Cisi, intitolato «May day», viene considerato fra i migliori dieci dischi jazz del '98.

A completare il quartetto, ci sono il batterista Roberto Dani e il bassista Salvatore Majore, professionisti che vantano carriere illuminate, con esperienze classiche e d'avanguardia, svolte non solo in Italia.

La rassegna si completa giovedì con lo show di Clive Alive, intitolato «Cuore di swing»: l'interprete inglese canta Dana Andrews ed è accompagnato dal trio composto dal pianista Nando De Luca, dal bassista Luciano Milanese e dal batterista Tony Arco. [r. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	51	65	64	18	
	69	68	53	48	49
CAGLIARI	48	19	1	11	21
	66	61	59	59	59
FIRENZE		61	45		
	83	53		57	55
	26	83	86	83	36
	121		94		68
	57	27	51	11	77
	94	55	65	53	
NAPOLI	23	89	54	35	15
	80	70		59	50
PALERMO	61		78	81	48
	95	77	73	66	54
		63	1	54	
				54	
	1	88	1	49	34
	145	123	94	56	66
VENEZIA	83	78	5	10	44
	123	53	49	45	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-1	3-17	3-15	3-74	3-86
3-19	3-82	3-75	3-87	
3-62		3-23	3-13	3-39
3-35	3-41	3-21	3-49	3-85
			3-88	3-83
3-2	3-6	3-60	3-78	

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inizio tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (1); Cagliari 69 (1); Firenze 31 (0); Genova 8 (5); Milano 38 (1); Napoli 70 (5); Palermo 37 (3); Roma 8 (4); Torino 1 (5); Venezia 60 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

41-50	41-20	41-12	4-15	4-3
41-16	41-51	41-84	4-42	4-1
41-60	41-52	41-3	4-54	4-40
41-86	41-19	41-6		4-49
41-2	41-30	4-60	4-51	4-2
41-42	41-1	4-16		4-75
41-55	41-4	4-61	4-20	4-22
41-88	41-58	4-1	4-19	4-9

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-8-7	5-10-1
1-4-5		5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	8-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a integrati

L. 81 - 34 - 43 - 7 - 12 - 86
62 - 69 - 75 - 84 - 24 - 44

8 combinazioni

L. 5600 10 - 3 - 89 - 51 - 53 - 74 - 69

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 - base fissa prese 1 a 1 = 13 - 87 - 81 - 52

224 - varianti = 19 - 22 - 35 - 41 - 47 - 53 - 88 - 8

Vincite:
ambata 22 Genova; ambo 50-80 Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vissa 27,

Società informatica
ricerca
per sviluppo pacchetti applicativi verticali distribuiti a livello nazionale

PROGRAMMATORE

Si richiede conoscenze di programmazione su linguaggi di quarta generazione, Data Base relazionali e reti NT.

Scrivere a Publikompass - via Cavour 58 - 15100 Alessandria - rif. CD

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 22
Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada

Il Direttore Generale richiamata la deliberazione n. 77 in data 20/1/99 rende noto che il giorno 1/6/99 alle ore 10 nella sala riunioni, dell'A.S.L. n. 22 sede di Ovada - Villa Gabrieli - Via Carducci, 21 si terrà pubblico incanto per la vendita dell'immobile, appartenente al patrimonio disponibile dell'A.S.L. n. 22, di seguito descritto:
Prezzo a base di gara L. 82.000.000 (Euro 42.349,46)
- appartamento Via Gilardini, 1 censito al N.C.E.U. del Comune di Ovada alla partita 5836, foglio 18, mappale 224, sub. 12, con una rendita catastale di L. 405.000 (Euro 209,16)
- magazzino sotterraneo, Via Gilardini, 1 censito al N.C.E.U. Comune di Ovada partita 5836, foglio 18, mappale 224, sub. 20, con rendita catastale di L. 193.630 (Euro 100,10);
Gli interessati potranno acquisire ogni necessaria informazione per partecipare alla gara e per prendere visione dei locali rivolgendosi al servizio patrimoniale dell'A.S.L. n., sede di Ovada, via Carducci, - Villa Gabrieli - Tel. 0143.826255

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giorgio Martiny

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Il mio delitto a luci rosse** di J. Schumacher con H. Cage. Ore 18; 18 L. 7000. Ore: 20; 22,30 L. 12.000.

AMBRA. Tel.0131-252.079. **Pino e prova contrario**, di e con Ciro E. Ore.: 18,50; 22,20. L. 10.000; 7000.

[illegible] - **[illegible]** Tel. 0131-234.240. **A prima vista**, di Y. Winter con V. Kilmer e K. McGillis. Ore.: 19,45; 22,20. L. 12.000; 9000.

[illegible] - **[illegible]** Tel. 234.240. **Un principio creano la mutande**, di A. Negri, con B. Storti, T. Saponangelo e S. Rocca. Ore.: 20,15; 22,20. L. 12.000; 9000.

[illegible] Tel. **[illegible]** 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin, D. Sutherland. Ore: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel.0131-252.707. **Matrix** di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Ore.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.685. **Matrix** di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Ore.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0144-322.400. **The opposite sex.** Ore.: 21,30. L. 6000.

[illegible] Tel. **[illegible]**. OGGI CHIUSO.

ROMA. Tel. **[illegible]**. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. **[illegible]**. OGGI CHIUSO.

SALEB. Tel.0141-824.889. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Matrix** di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Ore.: 19,50; 22,25. Lire 12.000; 9000.

PRIX. Tel. 0142-452.081. **[illegible]** di E. Baker con C. Lambert e R. Mitra. Ore.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Virus** di J. Bruno con Jamie Lee Curtis, W. Baldwin e D. Sutherland. Ore.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

MACALLÉ. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

COMUNALE. Tel. 0141-666.378. OGGI CHIUSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.685. **Matrix** di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Ore.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **The opposite sex.** Ore.: 21,30. L. 6000.

[illegible] Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0143-76.290. **La figlia di un soldato non piange mai.** Ore.: 21. Lire 10.000; 6000.

COMUNALE STB. Tel. 0143-81.411. **Il mio delitto a luci rosse.** Ore.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

LIRICO. Tel. 0143-321.472. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Ore.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. **Matrix** di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Ore.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Sotterrati dal cuore** di W. Carroll con Sean Connery. Ore.: 20,10; 22,20. L. 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 300 c. Giulio Cesare 67, t. 856.321. Rassegna «Il Grande Cinema» Sette spose per sette fratelli: 16; 18; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Thrill. Ore.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: The matrix*. Ore.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 *Sala 2: Pleasantville*. Ore.: 15; 17,30; 20; Sala 3: *Psycho*. Ore.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.100. *A prima vista* Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *I misteriosi*. Ore.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *Le fortune di Cookie*. Ore.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Sotterrati dal cuore*. Ore.: 15,30; 17,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Il figlio perduto*. Ore.: 16,30; 18,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Matrix. Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. *A civil action*. Ore.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Beowulf*. Ore.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Ore.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 82, tel. 327.2214. *Orphanage*. Venezia '98. V. M. 18. Ore.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Teatro. Ore.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *L'amiversario*. Ore.: 18,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, telefono 447.52.41. *La Bibbia e la pala*. Ore.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EUROPA p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Le primavere erano le mutande*. Ore.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Cose molto cattive*. Ore.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncal. 241, t. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. Bruzzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Sotterrati dal cuore*. Ore.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. OGGI RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. *Matrix*. Ore.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IONIO v. Po 21, tel. 812.59.96. *Il figlio perduto*. Ore.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IONIO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Ore.: 16,30; 19; 21,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il mio delitto a luci rosse*. V. M. 14. Ore.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MIGNON Uno via Montebello 8, telefono 817.10.48. *Train de vie*. Ore.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. 6, tel. 817.10.48. *Fuori del mondo*. Ore. 16,30;
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Virus. Ore.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Ormai è fatta*. Ore.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Buona vista Social Club*. Ore.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love*. Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *La parola che non ti ho detto*. Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Fatal Attrice*. Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Matrix. Ore.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: *La polverfara*. Ore.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5: *A prima vista*.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.46. *Beowulf*. Ore.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 816.01.50. *A civil action*. Ore.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto millimetri - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Ore.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*. Ore.: 16,45; 18; 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621.769. *Pino a prova contrario*. Ore.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 *La voix humaine* di F. Poulenc e *The medium* di G. Menotti (Turno D). *John Maucerl dir.* Regia di A. Ronconi e R. Scotto. Orch. T. Regio. Repl. fino al 16/5. Sigl. ore 10,30-18 e 18,30-20,30. Telefono 011 8815.241/242.

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

- Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA 2.0 V6 TB L e di buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

- Più si vola e più è facile vincere, a

- Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

CASELLE

SAGAT

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati
CHIUDE E SVENDE
A PREZZI MAI VISTI
DAL 15/3 AL 15/6/99
Dopo 10 ANNI di attività
nel commercio
all'ingrosso e al dettaglio
di tappeti,
la GALLERIA FARAZI'
dà inizio alla svendita
della sua pregiata
collezione di
TAPPETI
PERSIANI e ORIENTALI
(di antica, vecchia e
nuova manifattura)
A PREZZI VERAMENTE
ECCEZIONALI.
Nel Vostro interesse
visitateci!!
Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

Specchio vi promette
un anno effervescente.
Specchio
DELLA STAMPA
medici
vi vogliamo così
...Con la campagna abbonamenti
ancora di più.
Modo d'impiego
Chi si abbona entro il 30 giugno*
avrà un regalo a scelta tra:
Orologio-sveglia
Oregon Scientific
Elegante design tecnologico,
colore metallizzato,
funzione "snooze".
20 SECOLI
Storia
20°
Una guida completa
e approfondita
principali
di millennio.
Avvertenze
Grande estrazione finale:
1 Fiat Seicento • 3 lettori • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari
e inoltre 100 cofanetti Linea • 200 confezioni di vini Giordano
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.
Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950108 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde.
800-232323
All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

Il gruppo va cambiato, servono giocatori giovani e con motivazioni

Grigi, una disfatta illuminante

I dirigenti: «Bisogna fare piazza pulita»

Voghera

Cambia casacca la punta R[illegible]?

VOGHERA. Ancora novanta minuti di regular-season, poi finalmente il Voghera si concentrerà sull'impegno più importante, cioè la prova dei playout con il Novara (l'avversaria più probabile) oppure la Pro Patria. Il nome della rivale rossoneri uscirà soltanto dopo l'ultima giornata di campionato. In quell'occasione la squadra di Garavaglia sarà chiamata ad un'uscita di rifinitura sul terreno dello Spezia. E si tratterà di un'altra partita inutile, dopo quella pareggiata per 0-0 con il Borgosesia.

Intanto iniziano a farsi largo le prime notizie di calciomercato. Tra queste riguarda la punta Russo, che sarebbe in procinto di firmare un contratto con la Pro Vercelli. In settimana si era anche diffusa la notizia di un «gemellaggio» del Voghera con una squadra di serie A, pronta a fornire ai rossoneri i «gioielli» del vivaio. Ambienti vicini alla dirigenza del Voghera fanno però sapere che si di un'ipotesi per ora remota. L'imminente arrivo playout obbliga anche a dare un'occhiata ai diffidati. Si tratta di Visca, Frau e Franchi. Il primo è tornato in campo domenica per i minuti finali della . Soltanto sgambata per valutare il suo apporto per il 30 maggio e il 6 giugno, quando il Voghera si giocherà la stagione in 180 minuti. [d. as.]

Delfino

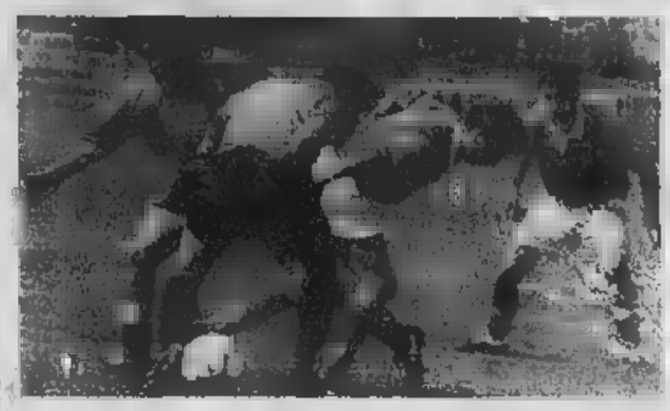
ALESSANDRIA

Presentata come inutile per la classifica, la trasferta dei grigi a si è invece rivelata importantissima: ha infatti aperto gli occhi ai nuovi dirigenti, che hanno capito di dover cambiare molto per allestire una compagine competitiva per la prossima stagione. Al «Piola», l'Alessandria si è sfaldata e l'undici schierato sul rettangolo verde ha dimostrato scarsissimo attaccamento alla maglia (salvo rare eccezioni), oltre ai limiti tecnici e mentali evidenziati in questo mediocre campionato di C2.

Non si può sottrarre al processo anche mister Maselli: se è in campo scendono i giocatori, bisognerebbe forse usare il «bastone» più della «carota» in settimana, vedendo lo scarso mordente in all to di chi si rende poi protagonista la domenica di prove inde-

E' giunta l'ora di voltare pagina: con questo gruppo non si va lontano e il dirigente Rober- Lamanna sembra esserne consapevole. gara di fine stagione dovrebbero stimolare cerca riconferma - afferma -. Invece, a Novara abbiamo assistito allo sfascio dell'Alessandria. Per il futuro, noi vorremmo arrivare primi in C2: ottavi, significa che c'è tanto da lavorare e che l'attuale squadra non è all'altezza. Ne trarremo le debite conseguenze».

Impossibile cambiare 16 giocatori, ma il compito per lo staff Spinelli è quello di rifondare la «rosa». Servono 2-3 elementi di spessore e 6-6 giocatori di categoria, possibilmente giovani e con motivazioni. Solo così finiranno le figuracce.



Una fase di gioco del derby Novara-Alessandria, vinto 5-0 dagli azzurri

Si 90' finali il della squadra che accederà agli spareggi

Un «rebus» per il secondo posto

Monferrato e Castellazzo proseguono il duello

Il penultimo turno in Promozione sancisce la promozione del Nizza Millefonti, ma lascia irrisolto il rebus più atteso, che riguarda Castellazzo e Monferrato. Entrambe vittoriose, debbono affidarsi ai restanti 90' per sapere chi accederà agli spareggi il passaggio di categoria.

L'impressione è che il passo avanti più consistente l'abbia fatto il **Castellazzo**, che giocava sul difficile Lucento, anche se il **Monferrato** è riuscito a superare il «tabù» Sandamianferrare. Domenica prossima, però, gli alessandrini ospiteranno il Sarezzano, ormai salvo, mentre i sansalvatoresi dovranno rendere visita ai primi della classe. «Grossi stimoli Nizza Millefonti dovrebbe averne, ma noi non potremo rischi» il de giallobiù, Franco Petrin. Tornerà in squadra il bomber Megna, che ha scontato la giornata di squali- e ha 18 all'attivo, sarà assente Miglietta, che ha rimediato un doppio stop dal giudice sportivo. Nel clan del **Castellazzo** c'è soddisfazione per la vittoria Lucento, ma ci si rende conto che il punto di vantaggio del Monferrato potrebbe risultare incolmabile. «Facciamo affidamento sulla professionalità del Nizza Millefonti - chiarisce il presidente Lino Gaffeo -. Noi faremo il massimo con Sarezzano». Tra i biancoverdi si parla futuro, la permanenza di Gaffeo è legata all'esito del campionato. Altrettanto dicasi per mister Popalia.

Intanto, il **Pontecurone** è tornato alla vittoria, battendo il **San Carlo**, il **Fresonara** ha espugnato Vanchiglia e la **Fulvius Samp**, già retrocessa, si è il lusso di affermarsi sul campo Pino Torinese. Sconfitta casalinga invece, per il **Sarezzano**, ad opera del Bosco Nichelino.

Serie D: biancocelesti salvi, Spatari capocannoniere

Novese, finisce in gloria

la stagione più sofferta

Finisce in gloria pea la Novese, mattatrice a Corbetta e salva con ampio ne sulla Solbiatese. Per la Valenzana, il solito rammarico del gol subito a tempo scaduto, pea il Casale, qualche recriminazione per le molte opportunità fallite. Pari di fine stagione tra l'Acqui, retrocesso, e il Derthona.

Serviva un punto a Corbetta per restare in serie D, la na ha conquistati tre, battendo 3-0 i padroni casa, già retro- I biancocelesti chiudono con una vittoria il campionato e raggiungono quota 42 punti. E' quanto chiedeva alla vigilia dell'incontro il ds Claudio Serra: salvarsi con una prestazione convincente, senza dover aspettare il risultato della Solbiatese. I lombardi sono passati a Guanzate, ma è stato inutile visto l'exploit ragazzi di mister Savio. Il mattatore è stato ancora una volta Spatari: con la doppietta consolidato il ruolo di capocannoniere campionato con reti.

[m. pu.]

L'ennesimo pareggio casalingo la Sestrese fa salire la al naso di della **Voluntas** e viene sottolineato dall'allenatore. «La solita ingenuità ci ha negato un successo più che meritato - sbotta Giuliano Ciravegna -. Il pari è bugiardo, soprattutto mi tiene conto rigore negato a Venerè. Il mister e il presidente Alberto Omodeo parlano del futuro, ma il mancato passaggio nei professionisti, con una compagine formidabile, è una «spada di Damocle» che fa propendere per l'allontanamento di Ciravegna. [r. c.]

La bella gara il Sant'Angelo, terminata con un pareggio ma ricca di spunti di cronaca e di occasioni da rete, ha fatto da suggello all'annata del che ora può dedicarsi in tranquillità all'operazione Coppa Italia, contro il temibile Moncalieri bomber De Riggi. I fatti più salienti della domenica sono la premiazione di Umberto Izzo, per le 200 partite in maglia nerostellata (ha ricevuto riconoscimenti dalla società, dal bar Sant'Anna e dai «Boys»), l' commosso di mister Pietro Petrucci e la presenza in tribuna del suo successore, Flavio Ferraro. [r. c.]

La «passerella» dedicata ai giovani, proposta da mister Miro Zunino nell'ultima partita dell'**Acqui** con il Derthona è piaciuta ma già incombe il futuro, ancora buio e privo di prospettive. Con la partenza del presidente Ortensio Negro, si disgregherà l'attuale dirigenza: lascia il Teo Bistolfi, dovrebbero andarsene anche il consigliere del presidente, Pinuccio Botto, e il segretario Silvio Moretti. Torna in Liguria Mimì Zunino che, per ora, non ha richieste da altre società. «Normale dopo un'annata simile - dice il tecnico -. Non credo però si possano dimenticare i miei 15 anni di lavoro e di permanenza in questa categoria». [r. c.]

Il **Derthona** era ormai salvo, l'Acqui da tempo condannato, e si attendeva una gara dignitosa e divertente, in effetti si è verificato. Soddisfatti anche gli irriducibili tifosi al seguito. Tra i leoncelli hanno giocato giovani promettenti, come Alciati, Quartullo e Carminati. Beppe Falzone, che voleva rimpinguare il bottino di reti, è riuscito solo a centrare una traverse, effettuando però l'assist per lo splendido gol di Brambilla, il gemello-goleador. Da oggi, in casa bianconera si comincerà a lavorare per la squadra del 2000, d'intesa con il nuovo allenatore Lelo Domenicali. [e. p.]

Luca Spatari, bomber della Novese

Con Genius, pensare alla salute non ti costa un occhio.

Genius

Gli occhiali costano un occhio? La fattura del dentista ti lascia a bocca aperta? Allora apri Genius: il conto che grazie alla Day Medical ti permette di ottetariffe agevolate da medici, dentisti, laboratori d'analisi, ottici etc. E per darti più sicurezza, c'è anche la Tessera Medica d'Emergenza: con tutti i tuoi dati medici e personali microfilmati.

Genius è il primo conto a costo fisso "tutto compreso". Si paga mensile chiaro e conveniente che ti dà la possibilità di avere, tra l'altro, operazioni in numero illimitato, assegni, carta Bancomat, estratti conto e banca telefonica ProntoCredit.

In più, tanti vantaggi per la vita quotidiana: sconti su ristoranti, alberghi, viaggi, riviste; agevolazioni mutui, polizze per la e la famiglia. E, naturalmente, le facilitazioni per la tua salute.

Di Genius ce ne sono tre: a 15, e 30 mila lire al mese, secondo i servizi di cui hai bisogno. Genius creato da uno dei più innovativi gruppi bancari europei: UniCredito Italiano. Informati subito. E preparati a mettere in conto un po' più di benessere.

Credito Italiano
UniCredito Italiano

Il fisso

Numero Verde 800-32.32.85

www.credit.it

Campagna Carte di credito, Bancomat e mutui a discrezione della Banca

Dobovich Advertising

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

L'incontro con un famoso Ristorante che Vi farà gustare le specialità del suo Chef. 28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Basket, è finita male la gara 1 delle semifinali playoff di serie B2 maschile

Spagnol battuta, non umiliata

Scalzi: «Col Montichiari ci rifaremo in casa»

ALESSANDRIA

«Battuti, ma non umiliati, dalla squadra che ha vinto la regular-season con sei lunghezze di vantaggio sulla seconda». Il presidente della Spagnol, Piero Scalzi, commenta così la sconfitta degli alessandrini a Montichiari (98-76) in gara 1 delle semifinali playoff del campionato di basket, serie B2 maschile. «Il risultato non rispecchia l'andamento del gioco - sottolinea Scalzi -. Fino a 6-7 minuti dalla fine, eravamo sotto di 10-11 punti, poi abbiamo mollato risparmiando qualche energia per la rivincita di giovedì al Palasport. Sono convinto che si possano pareggiare i conti, soprattutto se riusciremo a contenere il ritmo frenetico dei bresciani, che ci ha creato molte difficoltà l'altra sera».

La Spagnol è stata anche in vantaggio nelle battute iniziali e è stata retto fino al termine del primo tempo. «Purtroppo, qualche discutibile decisione arbitrale ci ha impedito di arrivare all'intervallo a stretto contatto con i lombardi - continua il patron dei mandrogni -. A Montanari è stato fischiato un fallo di sfondamento inesistente, poi Canava e la panchina sono stati sanzionati con due "tecnici", che hanno permesso al Montichiari di andare in lunetta e avere palla in mano dopo i tiri liberi». Non ci sono altre recriminazioni nel clan biancorosso. «Abbiamo affrontato una "signora squadra" - riconosce Scalzi -. Il pubblico bresciano è stato caloros issimo e ha trascinato i propri beniamini a percentuali straordinarie nelle conclusioni da ogni parte del campo. Credo però che la serie sia aperta: in casa, cercheremo di ripetere la prova offerta contro il Cividale e di pareggiare i conti. Poi, nell'eventuale bella, toccherà loro ad avere maggiore pressioni, visto che sono i favoriti per la promozione in A1».

Si sono giocate nel weekend altre due gare di playout. In C2 maschile, girone ligure, la Tre Rossi Ovada ha ceduto 70-61 al Sestri Levante. Nella B femminile, la Fortitudo Valenza si è imposta 53-43 al Lonato Pozzolo, disputando una partita brillante. Tre Rossi e Fortitudo si erano comunque garantite in anticipo la permanenza nella categoria. [m. d.]

Massimiliano Marcello (foto) ha realizzato solo 8 punti in gara 1 col Montichiari ma medita il riscatto giovedì sera al Palasport nella rivincita con i bresciani

SPORT FLASH

Stasera al «Palli» le finali della Coppa Città di Casale

Rinviate la scorsa settimana per il maltempo, si giocano stasera le finali della «Coppa Città di Casale» per amatori. Al «Palli», alle 20,30, si affrontano per il terzo posto Asca mobili e Gs Merlese. Alle 21,45 Cabrino Guazzano e Acab Balzola si contendono il successo. [r. c.]

La selezione alessandrina a suon di gol

Avanza a suon di gol la selezione alessandrina al «Trofeo dei Comitati». Ha piegato 3-0 la rappresentativa astigiana e 3-2 quella cuneese. [r. c.]

Dlf, congedo con sconfitta e campionato di serie C1

Congedo con una sconfitta (la 17ª consecutiva) per il Dlf nel campionato di rugby, serie C1.1 «ferroviari», in tempo retrocessi hanno ceduto 39-13 al Cus Milano. [r. g.]

Spigno e Monferrina non sanno più vincere

Quinta sconfitta consecutiva per lo Spigno nel campionato di pallone elastico, serie A. Il team delle valle Bormida si è arreso 11-2 alla Taggese. In serie B, la Monferrina Gaiero ha ceduto 11-8 all'Imperia. [r. sa.]

Al Circolo Ilva è festa per gli atleti di casa

I portacolori del Circolo Ilva di Novi, Luigi Romagnano e Domenico Repetto, hanno vinto nei campi di casa il trofeo a coppie di categoria D, battendo in finale i serravallesi Michelangelo Grosso e Aldo Manfredi. A Gavi, Giambattista Piccardo e Paolo Gallino (Carrosio) hanno trionfato nella «Coppa Picollo», piegando 13-8 Mario Oliveri e Pastorino (Soms Costa Ovada). [r. g.]

Colombo annienta i rivali al club Villa Carolina

Successo di Albert Colombo nella Coppa Ras di golf, al club Villa Carolina di Capriata. Piazza d'onore per Filippo Morelli. Tra le donne, primo posto per Cesarina Tarenzi. [m. pu.]

Team super a Pozzolo con Tardito e Sciarabba

Giuseppe Tardito (Alex Team Quargnento) ha vinto la Camminata Pozzolese, battendo allo sprint Domenico Ra (Arsenal Sport Alessandria). In campo femminile, successo per Norma Sciarabba (Alex Team), davanti a due atlete del Dlf Iriense, Barbara Viola e Maria Grazia Sturini. La Sai Frecce Bianche è finita prima tra le società. [r. c.]

Affronterà la Castelnovese o l'Occimiano

Allievi, La Sorgente è la prima finalista

I campionati giovanili sono in dirittura di arrivo. Tra gli Allievi, manca ancora un turno alla conclusione della regular season. L'incertezza è nel girone A, dove la Castelnovese ha due punti di vantaggio sull'Occimiano. Nell'altro girone gli acquesi della Sorgente hanno già staccato il biglietto per la finale provinciale in programma il 19 maggio a Viguzzolo.

Il penultimo turno di gare nel girone A non ha fatto registrare alcun pareggio. La capolista Castelnovese si è imposta fuori casa all'Alessandria contro la Don Bosco, gol di Dessì e Fabio Ferrero, mentre l'Occimiano ha replicato infliggendo un pesante 12-1 al Luciano Eco Don Stornini Alessandria. La Viguzzolese da parte sua, vincendo a Quattordio, affianca in graduatoria al quarto posto con punti la Fulgor Galimberti che ha osservato un turno di riposo. Altri risultati: Junior-Aurora Al 2-5; Castellazzo-Agape Al 5-1; Quattordio-Viguzzolese 0-2. **Classifica:** Castelnovese punti 39; Occimiano 37; Quattordio 30; Fulgor Galimberti e Viguzzolese 28; Castellazzo 23; Agape 9; Luciano Eco 6; Don Bosco 0. Sono fuori classifica Aurora e Junior. Nel girone B poker di Teti e doppietta di Maccario l'Airone Rivalta Bormida supera in casa la Gaviese per 6-4. Cristo si impone ad Acqui terme per 2-1: Gabriele Cresta per i bianchi e doppietta di Tasca per gli alessandrini. Gli altri risultati: Ovada calcio-Arquatese 0-0; Gs Orti-Pozzolese 1-1; Libarna-Carrosio 1-5; ha riposato La Sorgente. **Classifica:** La Sorgente punti 51; Arquatese 42; Cristo Al 38; Ovada calcio 24; Orti 21; Carrosio 16; Airone 15; Libarna 10; Gaviese 4. L'Acqui è fuori classifica.

Intanto ieri sono cominciate sia la fase finale del Torneo «Fair play» per la categoria Esordienti, sia gli spareggi per il titolo provinciale Giovanissimi. Per gli **Esordienti**, questo il programma di domani (ore 18): Valenzana-Novese; Arquatese-Aurora Al, e quello di venerdì 14 maggio: Monferrato-Valenzana; Aurora-Occimiano. Le due vincenti si affronteranno in un'unica patita il 19 maggio a Solero. Fra i **Giovanissimi**, ieri si è giocato l'incontro Airone-Castelnovese. Domani in calendario, alle 17 neutro di Viguzzolo, La Sorgente-Airone, mentre venerdì [4 si gioca Castelnovese-La Sorgente. [r. g.]

Fase finale ad agosto

Le avversarie del Castelferro in Coppa Italia

CASTELFERRO. Dopo il Castelferro Grafoplast, che nell'anticipo aveva vinto nettamente a Gallianetto (13-5), altre cinque squadre si sono qualificate per la fase finale della Coppa Italia. Tutto facile per il Sant Paolo d'Argon, che con il Bardolino ha bissato il risultato dell'andata, 13-4, ma ha faticato neppure la Cavrianese col Castelli Calepio (13-4). I campioni d'Italia del Castellaro, che sono i detentori della Coppa, contro il Ceresara non sono andati oltre il pareggio (12-12), ma si sono ugualmente qualificati, grazie al successo dell'andata. Il Solferino, con il Borgosatollo, è riuscito a rovesciare il risultato, vincendo la partita (13-9) e imponendosi poi nei trampolini supplementari (4-1). Anche il Medole, sul terreno del Castiglione delle Stiviere, ha ribaltato la situazione (13-8), ma ha dovuto arrendersi nei supplementari (4-0), lasciando il passo agli avversari. Sono quindi definiti i triangolari: nel girone giocheranno Sant Paolo d'Argon, Castiglione delle Stiviere e Solferino, mentre il secondo è fortemente Castelferro, Castellaro e Cavrianese.

Al termine dei due gironi, sono previste semifinali incrociate e la finalissima. [r. bo.]

Tricolori under 13

Posto d'onore per la Ferrando a Viterbo

Storico argento per Linda Ferrando ai campionati italiani Under 13 di ginnastica artistica, disputati a Viterbo. La portacolori della Serravallese ha fallito di poco il titolo assoluto ed è stata battuta da Claudia Sparpaglione, della Pro Patria. Questi i risultati dell'atleta ai vari 9,30 nel volteggio, nelle parallele, 8,80 alla trave e 9,30 al corpo libero. Piccolo errore per Linda, solo qualche lieve imperfezione, ma nel complesso è stata autrice di una prova maiuscola che inorgoglisce i dirigenti del club e conferma l'ottimo lavoro svolto dagli allenatori Gemme, Gabrielli e Rava.

Il podio agli assoluti vede l'annata straordinaria di Linda Ferrando, che nel è stata convocata in azzurro. L'ottimo risultato della Ginnastica Serravallese ai campionati italiani Under 13 è stato completato dal sesto posto dell'altra atleta in gara, Ilaria Bisio, di un anno più giovane rispetto alla Ferrando. Ilaria Bisio ha preceduto molte rivali esperte. «Ulteriori motivi di soddisfazione - conclude il presidente della Serravallese, Mario Sterpone - sono stati i complimenti alla società e alla nostra atleta del direttore tecnico nazionale». [m. pu.]

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Comunicato di Aggiudicazione

Ai sensi del D.lgs. 358/92 si comunica che questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione della fornitura di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e stupefacenti per la farmacia comunale per il periodo 1999/2000.
Metodo: Licitazione privata ex art. 16, c. 1 lett. a) D.lgs 358/92.
Impresa aggiudicataria: Uniferma Distribuzione s.r.l., Fossano (Cn), con un importo di aggiudicazione di L. 1.393.536.000 Iva esclusa (pari ad euro 719.752,93).
Data stipulazione contratto: 6 aprile 1999.

IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Gallone

APOLLONIA srl
in liquidazione

Il giorno 4 giugno alle ore 15 presso il Notaio Andrea Fusaro in Genova, via Fieschi 2/14, avverrà la vendita in unico lotto del complesso immobiliare-alberghiero Hotel Sereno di Gavi Ligure (AL), al prezzo base di L. 5.886.192.000.
Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa entro le ore 18 del terzo giorno antecedente la data fissata per la gara unitamente ad assegno circolare pari al 10% del prezzo base per cauzione e spese.
Il Bando completo di gara può essere richiesto allo Studio Giona, C.so Buenos Aires, 6/9 - 16158 Genova - Tel. 010.5532047.

IL LIQUIDATORE
dott. Franco Giona

Toyota Motor Italia
comunica
alla spettabile clientela
che la

AUTOPOOL PRETE Srl
V.le dell'Artigianato, 35 - 15100 Alessandria
V.le Morozzo, 4 - 15053 Casale Monferrato

non fa più parte della propria organizzazione
di vendita e assistenza.

Toyota Motor Italia
via Allori, 9 - 00142 Roma
Tel. 06518631

Per informazioni sulla rete di vendita rivolgersi a: 800-011555

TOYOTA

CONFUSIONE
Montemagno d'Asti

Domenica pomeriggio aperto

E RIFODERA QUESTI DIVANI!!

Nuova collezione di tessuti antimacchia e antirestringimento
h.140
Lire 19.000 al metro
(disponibile anche con h.280)

Con i nostri tessuti d'arredamento e una piccola spesa puoi rinnovare completamente la tua casa

Tende da sole a L.19.000

Continuano le grandi offerte su jeans LEE..LEVI'..WRANGLER..

Polo firmate LOTTO-TACCHINI-ROBE di KAPPA

Abito uomo (tess.) LORO PIANA
Lire 800.000 - L.398.000

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA
INSIEME
Senza confini
PER GRANDI PROGETTI DI PACE
Senza precedenti:
Senza dubbi:
Regione Friuli-Venezia Giulia

Tragedia in pieno centro. Venerdì un tecnico comunale aveva accertato l'instabilità del palazzo

La vecchia casa di tre piani nel centro storico sventrata dopo il crollo di un pilastro portante e alcuni vigili del fuoco all'opera tra le macerie con l'aiuto di un cane lupo del nucleo cinofili

Crollo annunciato a Pinerolo

Invalida muore sotto le macerie

Gisiano Lodovico Poletto

La casa si è sbriciolata all'improvviso, con un rumore sordo e prolungato. Poi una nuvola di polvere ha invaso la strada. Erano le 11,15 e in via Trento - pieno centro storico di Pinerolo, a due passi dal duomo - c'era un gran via vai di persone. Qualcuno ha sentito il grido straziante, altri hanno visto una donna fuggire invocando aiuto: «Mia madre, aiutate mia madre». All'imbocco del vicolo che si apre al numero 52 e adesso conduce a quel che resta di una vecchia casa di tre piani, si sono affacciati i curiosi, cercando di sbirciare attraverso il polverone che lasciava intravedere solo lo scheletro di questa costruzione semi accartocciata su se stessa. Quattro ore più tardi, Uana, cane lupo della protezione civile del gruppo alpini di Torino, frugando tra le macerie, ha fiutato il cadavere di Alba Sabato, 63 anni, la donna rimasta uccisa sotto i detriti. L'hanno estratta poco più tardi i pompieri che, per evitare altri crolli, hanno dovuto spostare ad uno ad uno i mattoni di questo stabile, venuto giù come se fosse costruito di sabbia. E adesso il procuratore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha aperto un'inchiesta. Vuol stabilire se ci sono responsabilità per questa morte. Ma vuole anche capire la ragione per cui l'ufficio tecnico comunale, che tre giorni fa aveva effettuato un sopralluogo, constatando l'instabilità dell'immobile, non aveva provveduto allo sgombero immediato.

Una sciagura annunciata da tanti segnali. Lo dice il padrone di casa, Mario Travet che aveva fatto intervenire per un controllo gli ingegneri del Comune. «Un pilastro che sosteneva il primo piano era vistosamente crepato. Mi sono preoccupato, ho chiesto a quelli dell'ufficio tecnico di venire a vedere». Lo ribadiscono i vicini, raccontando che le piogge della scorsa settimana avevano staccato un rosone dal soffitto e l'acqua si era infiltrata dal tetto. Ma un cedimento così improvviso lo aspettava l'anziana Alba Sabato, che si era trasferita lì 14 anni fa, quando i suoi quattro figli erano ancora da sposare. Adesso che tre di loro si erano fatti una famiglia i due piani (in realtà due camere sovrapposte) erano persino troppo. Lei, paralizzata da dieci anni, passava le sue giornate coricata a letto, al primo piano, che altro non è che una stanza scaldata con una stufa a legna e un piccolo angolo cottura. Sua figlia Aurora, Lola come la chiamavano in casa, dormiva dove un tempo stavano tutti i fratelli. Per quei pochi metri quadri con gabinetto sul ballatoio e bagno al primo piano duecentocinquanta mila lire al mese di affitto.

Ieri mattina, quando il pilastro è ceduto, Alba Sabato era ancora coricata. Lola era a pochi metri da lei, accanto al fornellino a gas, scaldava il pranzo. Ha sentito Lola, si è voltata, ha visto il pavimento tremare, le pareti che si affaccia sul vicolo staccarsi dai muri portanti e cadere in cortile, il letto di sua madre sprofondare tra le macerie. Lola è corsa a chiamare il fratello, Angelino, che ha una panetteria a duecento metri da lì. Poi sono arrivati i pompieri, vigili, operai del Comune che hanno spostato mattoni, pietre, pezzi mobili. Per accelerare le operazioni è stato fatto intervenire anche un plotone di del «Nizza cavalleria», di stanza in città. Macherina, almeno a tuta mimetica hanno macerie fin quando i pompieri hanno consentito l'accesso ai cani antivalanghe. Uana, quello della protezione civile degli alpini ha individuato il posto. Rocky, quello del nucleo cinofili dei vigili del fuoco si è infilato tra travi e mattoni e ha tirato fuori un cuscino. Mezz'ora dopo è stato trovato il cadavere di Alba Sabato. Tra il silenzio generale, rotto solo dal singhiozzo dei famigliari, monsignor Piergiorgio Debernardi, il vescovo di Pinerolo, s'è inginocchiato accanto alla salma per l'ultima benedizione. Quasi nello stesso momento il sindaco Alberto Barbero firmava l'ordinanza di demolizione e di sgombero temporaneo per motivi di sicurezza, delle abitazioni adiacenti. «Un provvedimento assolutamente necessario - dice - non possiamo rischiare altre tragedie». Barbero, quasi sempre tra i soccorritori, non commenta la questione del provvedimento di sgombero immediato dell'immobile, che i tecnici comunali non hanno emesso nonostante la casa fosse stata giudicata pericolante. Ne parla solo Riccardo Capra, l'ingegnere del Comune che aveva eseguito il controllo. «Eravamo venuti venerdì mattina. L'ordinanza abbiamo proprio avuto tempo di prepararla: nel pomeriggio gli uffici sono chiusi». Poi si stropiccia le mani, sospira, si mette in disparte e con gli occhi sbarrati osserva i vigili al lavoro. «Volevamo prepararla oggi - poche ore e sarebbe stata esecutiva. Invece...». Invece c'è stato un crollo, una donna è morta e la magistratura ha aperto un'indagine.

Alba Sabato si era trasferita nello da 14 anni e dieci anni fa era rimasta paralizzata

Aperta un'inchiesta Perché subito dopo il sopralluogo c'è stato ordine di sgombero?

La figlia Aurora Lola Angelino

«Ho visto il pavimento inghiottire mia madre»

«Mamma era lì sul letto, io accanto al fornellino a gas. E' stato un attimo: il pavimento ha tremato, mi sono girata, ho fatto appena in tempo a dire "c'è il terremoto". Poi è crollato tutto. Il letto di mia madre è sparito nel pavimento squarciato. Poi è caduta la soletta del piano di sopra e il tetto». Ha gli occhi grandi di chi ha visto la morte in faccia ed è riuscita a mettersi in salvo solo per caso Lola Angelino. Parla a scatti, si abbraccia ai fratelli, piange disperata, prega: «Dio mio, fa che la mia mamma sia ancora viva. Ti prego, fa che la salvi...».

Non al rumore che avete scambiato per terremoto non ci sono stati segnali o fatti strani?

«Niente. Dopo quella scossa. E se fossi stata un metro più in là, vicino al letto, sarei stata travolta anch'io. Invece sono dietro il muretto che separava l'angolo cottura dal letto di mia madre, questo mi ha salvato la vita».

E' vero che i tecnici del avevano detto che la casa era pericolante...

«Sì, sono venuti a vedere lo stabile soltanto pochi giorni fa. Mio fratello Mauro ci stava già cercando un'altra sistemazione. Ma nessuno, neppure quelli dell'ufficio tecnico, ci hanno detto che la casa era così pericolosa, che poteva franare tutto da un momento all'altro. Se soltanto lo avessimo saputo avremmo trovato certamente una soluzione più».

Il padrone di casa, invece, che vi aveva consigliato?

«Che dovevamo lasciare l'alloggio. Lui aveva venduto l'immobile a un altro che voleva ristrutturare tutto. Venerdì era venuto anche lui al sopralluogo».

Non c'è stato il crollo. Ha visto sua madre sparire tra le macerie e poi cos'ha fatto...

«Sono scappata dalla porta sul cortile. Per fortuna ero a pochi metri. Ero spaventata, ho chiamato il mio fratello Adriano. In quei momenti non capivo più nulla. Mi ricordo soltanto che lui ha cercato di tranquillizzarmi, poi è venuto fin quassù a vedere cos'era capitato, e ha scoperto questa tragedia».

IN BREVE

LIGURIA

Ai profughi del il 1% di piemontese

CUNEO. L'Asprolat presieduta da Pietro Depaoli ha invitato gli oltre 8 mila soci piemontesi a contribuire per i profughi del Kosovo con il 10 per cento del latte prodotto in un giorno; l'industria lo raccoglierà e lo trasformerà gratuitamente in latte a lunga conservazione e in formaggio grana che sarà poi convogliato ai centri di raccolta della Cri e della Caritas. Le adesioni sono unanimi si è di raccogliere oltre 2 mila quintali di latte per un valore di 250 milioni. Il presidente De Paoli una lettera ai soci Asprolat ha sottolineato che «L'iniziativa, emersa durante la riunione della cooperativa latte di Leinì, potrà essere di grande aiuto ai profughi del Kosovo e di notevole prestigio e immagine per i produttori piemontesi di latte».

contro

BIELLA. Il Consiglio provinciale ha respinto ieri mattina la di sfiducia nei confronti del presidente di Texilia Emanuele Giletti, presentata da Alleanza Nazionale. Ma il «salvataggio» non servirà a mantenere in sella l'imprenditore tessile ponzonese: la Regione, azionista di maggioranza di Texilia spa, ha già pronto il nome del sostituto. Intanto lunedì 17 si riunirà l'assemblea dei soci.

Due anni per Br Pianc

ALESSANDRIA. Cristoforo Piancone, 49 anni, brigatista deve scontare l'ergastolo per l'omicidio di un agente di custodia compiuto 21 anni fa è stato condannato a anni per furto merce - 27 mila lire - in un supermarket. Era in semilibertà, beneficio che ora ha perso. Ha devoluto un milione al «Fondo assistenza del personale di Ps vittime del dovere» e la direzione del market ha ritirato la costituzione di parte civile.

Accardo concerto per il lo

NOVARA. L'esecuzione di un brano Bach dedicato al medico che con terapia specifica ha curato le mani di Salvatore Accardo. Così l'altra nella collegiata di San Bartolomeo a Borgomanero, al termine di un applaudito concerto organizzato da Lions, Kiwanis e Rotary, il famoso violinista e direttore, ha voluto ringraziare l'amico medico presente nella chiesa altre cinquecento persone. Al dottor Emilio Grosso di Maggiora (Novara) Accardo si era rivolto decina di fa per curare una difficile forma di reumatismo alle mani. Il medico è specializzato in una terapia che si basa sull'uso di fosfolipidi con infiltrazioni che desensibilizzano l'enzima causa di tutte le infiammazioni articolari. Il medico ha curato, gli altri, anche il tennista Tonino Zugarelli, vincitore della Davis.

bersaglieri Biella

BIELLA. Saranno quasi 50 mila i partecipanti al 47° raduno nazionale dei bersaglieri che invaderanno pacificamente la città tra il 19 e il 23 maggio appuntamenti che si annunciano molto coinvolgenti (mostre, sfilate e concerti). Il sindaco Susta, presentando la manifestazione, ha chiesto la collaborazione per i comprensibili disagi, soprattutto per la viabilità: in quei giorni la città raddoppierà la sua popolazione.

Imperia, 700 per rilanciare il porto

IMPERIA. Importanti novità per il rilancio del porto commerciale e turistico di Imperia: il Comune ha appena affidato a una ditta di Marghera le opere di dragaggio che porteranno a 9 metri lo scalo di Oneglia. In questo modo, potranno attraccare anche navi mercantili di maggiori dimensioni, come quelle da 10 mila tonnellate che trasportano il grano per il pastificio Agnesi. I lavori, che costeranno 700 milioni, dovrebbero completati entro novembre.

traforo del Col chiuso per quattro notti

CUNEO. Resterà chiuso per quattro notti (da ieri) a quella tra giovedì e venerdì, il traforo del colle di Tenda, che collega Italia e Francia attraverso la valle del Roya. Lo ha disposto l'Anas, per consentire lavori di manutenzione del manto stradale e la sistemazione di cartelli segnaletici e dotazioni Tutti gli interventi saranno eseguiti nel tratto italiano, che rappresenta oltre la metà della galleria, lunga 3.186 metri e percorsa ogni anno da 550 mila veicoli. E' prevista la sistemazione di otto estintori (al momento la parte italiana ne è sprovvista), di cartelli stradali ogni cento metri, risistemazione dell' impianto di illuminazione sulla corsia di rientro dalla Francia (oggi al buio) e il ripristino del manto stradale, danneggiato dalle infiltrazioni d'acqua causate dalle recenti piogge.

Sanremo ha scoperto gli ausiliari del traffico

Anche Sanremo ha scoperto la novità degli ausiliari del traffico. Ieri sono entrati i primi sei, dipendenti comunali dei servizi igiene urbana e viabilità «armati» di bollettario per le contravvenzioni. Possono multare gli automobilisti che intralciano lo svolgimento dei loro servizi con la sosta abusiva: auto lasciate davanti ai contenitori dei rifiuti o in punti vietati per la manutenzione delle strade.

Violenza collettiva un prete

ASTI. «Giovani e violenza» è il titolo del libro che sarà presentato stasera, alle 21, al Centro culturale San Secondo. L'autore Luigi Berzano, sociologo astigiano e parroco in frazione Valleandona, ha lavorato 3 anni per ricostruire casi di violenza collettiva a Torino; i giovani dei centri sociali intervistati. All'incontro (intitolato «La città fa paura?») interverrà Sonia Stefanovichj, coordinatrice nazionale dei giovani Acli.

Sci, in valle d'Aosta stagione da dimenticare

stagione sciistica da dimenticare, per la Valle d'Aosta. I primi bilanci, provvisori, indicano un calo passaggi sulle piste del 6,5 per rispetto all'anno scorso. Ma il 1998 era già in calo del 6 per rispetto al 1997. Significa, in due anni, una diminuzione di passaggi sulle piste di sci valdostane pari al 13 per cento. Per Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune, le cause del calo sono molteplici: «All'inizio c'è stata pochissima neve, poi a febbraio è arrivato un ciclone devastante che ha creato problemi un po' ovunque. E infine l'allarme fasullo per le valanghe, divulgato dai mass-media, ha fatto scappare altra gente. Ma credo che comunque il turista abbia ormai molti soldi da spendere per lo sci». Nella foto una veduta di Cervinia.

La Sagat rischia di vedersi vendere all'asta uno dei suoi 5 grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei, dal valore di 900 milioni, già sottoposto a pignoramento per conto della Borini costruzioni, l'impresa che realizzò parcheggio e nuova aerostazione di Caselle.

E' l'ennesimo atto di una vicenda giudiziaria che si trascina dal '95, dopo che la Sagat rifiutò di pagare alla Borini la quarta ed ultima rata (1200 milioni) dell'equo compenso che l'impresa pretendeva per maggiori oneri sostenuti dopo le modifiche del progetto.

Tutto è nato da un «contratto» stipulato l'11 aprile '91 tra l'ing. Marco Borini e l'allora presidente della Sagat, Maurizio Borioni, ora defunto, proprio per il pagamento di quell'equo compenso (4,8 miliardi rispetto ai 18 dell'appalto originale) che sarebbe poi finito nell'inchiesta del pm Corsi sulle tangenti per l'aerostazione. I nuovi amministratori della Sagat, nominati dopo lo scandalo della gestione Bordon, nel '93, sostennero che non si trattava di un contratto, ma di una scrittura privata fra i due firmatari, non approvata nè dal consiglio comunale, nè dagli amministratori, nè dal ministero. E rifiutarono di pagare l'ultima rata, in attesa di chiarimenti che dovevano venire dall'inchiesta dei pm Corsi, non ancora chiusa. Sulla decisione certamente giocò anche l'ulteriore richiesta di revisione prezzi della Borini (1 miliardi).

Nel '96 l'impresa si rivolse al tribunale rivendicando la somma non pagata e il 26 settembre '97 il giudice emanò un'ordinanza ingiuntiva contro la Sagat. Ma questa si oppose e lo ha fatto fino ad oggi contro tutti i atti della Borini. A questo punto di quella che l'impresa definisce «una lunga e sterile battaglia giudiziaria» la Sagat, società a capitale pubblico, ha un debito di 1200 milioni che ormai maturato interessi per circa un miliardo.

Ci sono anche 1200 milioni «indisponibili», perchè «congelati» su ordine del pretore presso l'Istituto bancario Sanpaolo, oltre ad una serie di spese giudiziarie e legali cospicue. E ora il mezzo per lo sghiacciamento, indispensabile d'inverno, andrà all'asta. Marco Borini, amministratore delegato dell'impresa, si chiede se «meritava e merita tanto insensato accanimento» e chi ha tratto vantaggio «da siffatto oltranzismo giudiziario». Dalla Sagat una sola risposta: «Il 19 dicembre scorso gli azionisti hanno deliberato di attendere l'azione giudiziaria e di non andare ad alcuna transazione». Il 28 maggio le parti si ritroveranno.

Ecco alcuni dei grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei usati all'aeroporto di Caselle

La vicenda giudiziaria s'iniziò nel '95: il debito 1200 milioni ha maturato interessi per un miliardo

La Sagat rischia di vedersi vendere un mezzo sbrinatore

L'impresa che realizzò l'aerostazione ora pretende l'ultima rata

Oggi la consegna

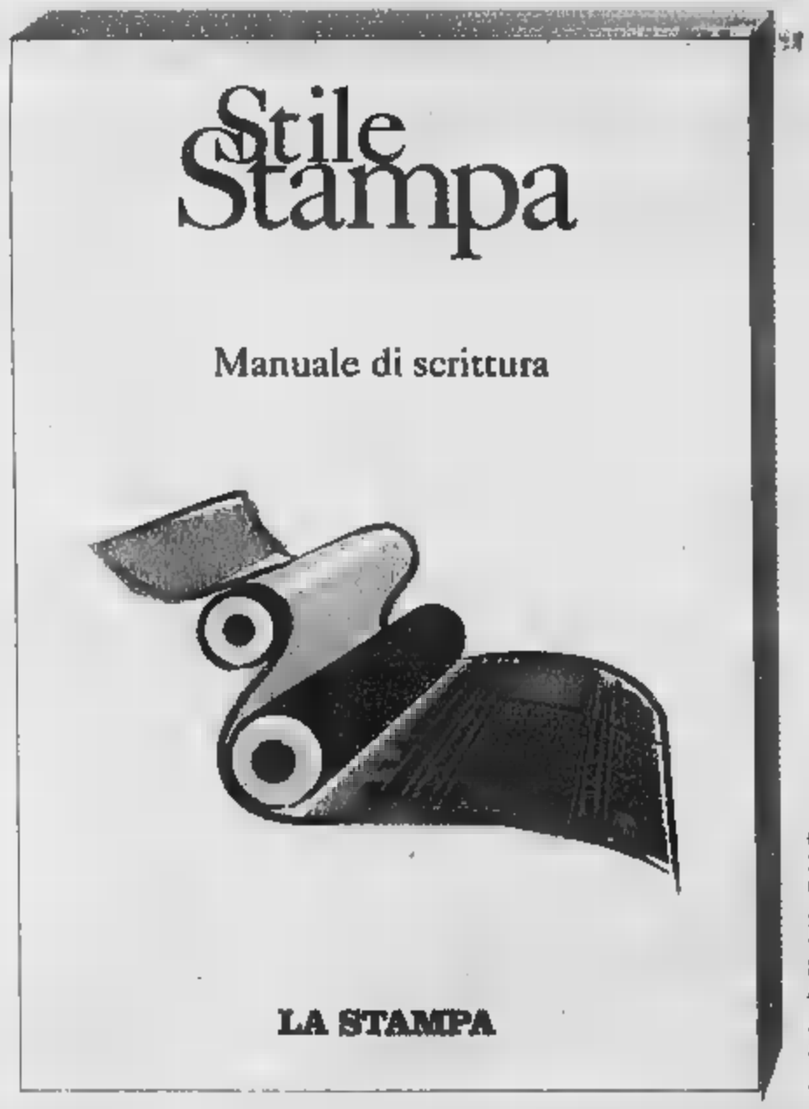
premio del

E' nato nuovo premio, si chiama «Torino libera», il tro Pannunzio l'ha dedicato a personalità subalpine che si sono distinte nel campo della cultura, dell'arte, dell'imprenditoria e della scienza. Il premio consiste in una targa d'argento incisa dal pittore Enrico Paulucci, verrà consegnato stasera alle 21 al Turin Palace di via 8. I prescelti rappresentano la pedagogia, lo spirito industriale, il giornalismo, la ricerca storica e medica, la critica letteraria: attraverso loro il Pannunzio, che ha già un premio nazionale che ha insignito tra gli altri Montanelli, Spadolini, Abbagnano, intende ribadire quanto profondamente è radicato nel tessuto sociale cittadino. Riceveranno la targa d'argento del «Torino libera» Giuseppe Caldi Scalcini, Mauro Chessa, Remo Fornaca, Lorenzo Mondo, Bruno Rambaudi, Luigi Rossetti e Cristina Vernizzi.

«Dedicato ai Giornalisti ma Ancor Più ai Lettori».

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)



Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del .

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Oltre l'alimentazione
Via Monte Grivola 11100 Aosta
Tel. Seg. ore fax. 0165 55.53.79 Tel. 0347 221.69.86
VASTA SCELTA DI COSMETICI E ALIMENTI NATURALI
L'ERBOLARIO ABOCA D'ALGA SENDO
NATURA HOUSE MOND

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 11 Maggio 1999 pg 35
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0166.23.14.24 / FAX 0166.36.63.99

Oltre l'alimentazione
Via Monte Grivola 37 11100 Aosta
Seg. ore fax. 0165 55.53.79 221.69.86
ULTIMATE Italia
INTEGRATORI PER TUTTI GLI SPORT

Primi bilanci (negativi) dell'appena conclusa stagione invernale. L'eccezione di La Thuile

Conti in rosso per l'industria dello sci

I passaggi sulle piste sono diminuiti del 6,5 per cento

Stefano Sergi
CERVINIA

Cinquemila persone a Cervinia per l'ultima domenica sugli sci. La stagione la chiusura degli impianti del Breuil (gli unici ancora aperti in Valle), ora passa definitivamente in archivio. E profilo globale, per le società che gestiscono gli impianti di risalita non è stata una stagione da incorniciare. Anzi, c'è stato un calo medio di passaggi pari al 6,5 per cento rispetto all'anno scorso. Ma, particolare ancora più sconsolante, nel 1998 l'afflusso di turisti sulle piste di sci era stato a sua volta inferiore dl 6 per cento rispetto al '97.

Perde colpi, l'industria valdostana dello sci. I bilanci non sono pronti, i dati sono provvisori definitivi, ma chi lavora tutto l'inverno nel settore sa benissimo se festeggiare o meno. E di spumante, in giro, ne vede poco. Sorridono a Thuile, dove l'innevamento sempre stato eccellente dove i turisti stati una presenza costante e, soprattutto, molto abbondante. Piangono più degli altri gli operatori di Pila, dove l'innevamento, che mai stato eccellente, ha dirottato verso altre stazioni anche i clienti più affezionati. Per il resto, stata stagione condizionata modo pesante da eventi imprevedibili, atmosferici e non.

Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione impianti a fune, spiega il perché di questo calo: «All'inizio della stagione la neve scarseggiava. I nostri impianti per la produzione artificiale hanno l'afflusso negli alberghi, ma hanno favorito le nostre società, perché tutte le piste erano aperte. A febbraio, molte località hanno dovuto re i conti con vento disastroso poi arrivati i massmedia, con le notizie sui pericoli di valanghe che hanno fatto scappare un po' gente». Cosa accade all'industria dello sci? «C'è disaffezione - dice Fournier -. Credo sia diminuita la capacità di spesa. Aumentano le rottamazioni, le vendite di elettrodomestici del 23 per cento, toccherà rottamazione dei motorini. In fine del mese credo che molti italiani più le risorse da destinare allo sci». A giugno ci sarà un convegno internazionale, ad dedicato al futuro degli impianti di risalita e al keting del settore. Esperti francesi, svizzeri, austriaci Trentino

Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione impianti a fune. A destra le piste da sci di Cervinia

confronteranno i colleghi valdostani. Ma aver bisogno della ricetta anticrisi, per ora, sono soprattutto i valdostani. se domani Regione dovesse chiudere i rubinetti dei finanziamenti, la crepa nel settore diventerebbe una voragine.

Guedoz al vertice della Scuola sci

COURMAYEUR. Silvio Guedoz è il direttore della Scuola Sci del Monte Bianco. Roberto Rota, direttore uscente, è stato nominato presidente con piti amministrativi e di rappresentanza. La decisione arriva dall'assemblea dei maestri di sci.

La scissione fra incarichi tecnici e amministrativi è un'esigenza dovuto alla crescente complessità attività della Scuola evidenziata negli ultimi anni. Una seconda novità riguarda la durata del mandato, estesa da due a anni. Nella serata di ieri l'assemblea stata riconvocata per poter procedere all'elezione delle altre cariche e del Consiglio direttivo della Scuola. [g. l. m.]

DUE VALDOSTANI AL POLO NORD

Il volo nel pallone

Sul «tetto del mondo» in mongolfiera. Due valdostani (nella foto il pilota Nello Charbonnier) hanno raggiunto alle 20 dal 19 aprile il Polo Nord in mongolfiera. PAG 15

A Hône e Challand

Oggi l'addio al tecnico Enel morto in auto

Paolo Sarteur

HONE. Saranno celebrati oggi alle 15, a Challand-Saint-Anselme, i funerali di Paolo Sarteur, 46 anni, il tecnico Enel morto in un incidente stradale sabato a Borgofranco d'Ivrea. La camera ardente è stata allestita a Hône, ristorante di fronte alla stazione che Paolo gestiva con la moglie Pia Chanoux. Da lì il corteo funebre partirà alle 14, per poi raggiungere l'abitazione di Sarteur a Challand, Plesod. La vittima lascia, alla moglie Pia, le figlie Nathalie e Mélanie. Sabato, Sarteur andato a Ivrea a la spesa, sulla Opel Vectra. Ritornando verso Hône in una di località Germano, l'incidente. Un fuoristrada è sbandato finendo nella corsia opposta e schiantandosi contro la Vectra. Sarteur morto sul colpo. [s. ser.]

Nus, è grave

Ciclista ferito nell'urto con un Tir

NUS. Un ciclista di Aosta, Vittorio Stella, di 66 anni, è rimasto ferito in modo grave ieri mattina un incidente stradale accaduto a Nus, statale 26.

L'uomo, intorno alle 10,30, sulla bicicletta diretto verso Saint-Vincent. Arrivato Nus, è stato sfiorato da un camion a rimorchio che viaggiava nella direzione. Stella ha perso il controllo della bicicletta, schiantandosi sull'asfalto. riportato un forte trauma cranico e ha perso

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Nus con l'ambulanza del «118». è subito trasferito all'ospedale di Aosta, dov'è stato sottoposto alle prime cure ricoverato prognosi riservata.

Secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri di Nus, il Tir durante il sorpasso ciclista avrebbe sfiorato bicicletta dell'aostano. Stella, tradito anche forte spostamento d'aria camion rimorchio, quindi sbilanciato ed è caduto. [s. ser.]

Cento tra volontari, forestali, militari, polizia e carabinieri impegnati a Introd

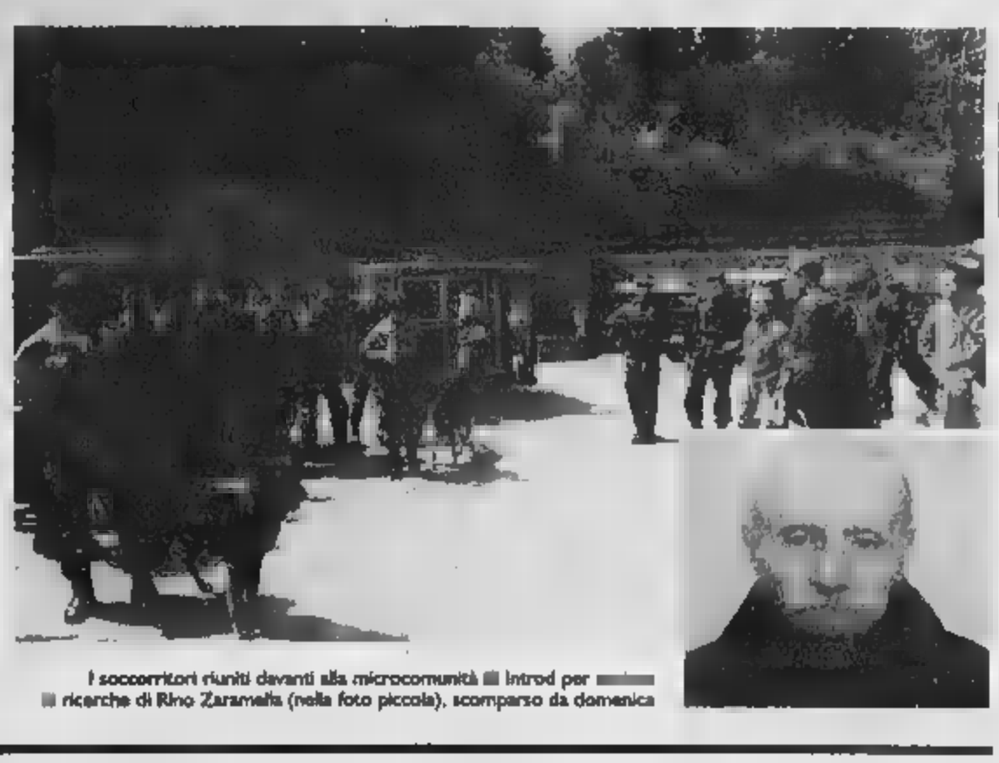
Ricerche per l'anziano scomparso

L'uomo non è più tornato nella microcomunità

INTROD. E' uscito domenica buon'ora dalla microcomunità per anziani dove alloggiava e non è più tornato: Rino Zaramella, 75 anni, a pantaloni una tuta bordeaux, paio di scarpe tipo «Clarks», un cappello e forse anche giaccone tipo «Barbour».

Domenica sera, vigili del fuoco volontari e carabinieri hanno avviato le ricerche; ieri pomeriggio, arrivati militari allievi ufficiali della Scuola di addestramento alpino, le guardie forestali di Villeneuve, 2 cani dei carabinieri e uno della polizia. Sul posto è arrivato anche il sindaco, Osvaldo Naudin. I soccorritori erano un centinaio, hanno controllato lungo la Dora e nei boschi intorno alla microcomunità di Introd.

L'anziano si è allontanato senza i soldi della pensione, che aveva deciso lasciare in stodia alla responsabile della microcomunità, Marina Brocard. E' possibile che Zaramella abbia trovato un passaggio per raggiungere la città: le ricerche proseguono in tutta la Valle.


I soccorritori riuniti davanti alla microcomunità Introd per ricerche di Rino Zaramella (nella foto piccola), scomparso da domenica

ec
EnglishCentre
English Centre
John Mc Kiernan
11100 Aosta
Tel. 0165/235416
L'Aquilone
L'Aquilone - Cooperativa Sociale a.r.l.
Regione Borgnalle, 3 - 11100 Aosta
arrivato il primo
Corso di inglese per bambini della scuola materna
- L'Aquilone, in collaborazione L'English Centre, organizza un corso di inglese per i bambini della scuola materna
- I bimbi impareranno a parlare a comprendere la lingua inglese divertendosi con giochi, canzoni, rappresentazioni tante altre allegre attività, seguiti da qualificate insegnanti madre lingua
- Dall'8 giugno 1999 partirà pre-corso di 6 lezioni che permetterà bambini un inserimento graduale in questa nuova ed entusiasmante esperienza
Affrettatevi!!! Le prenotazioni effettuate 31/5/1999
Per informazioni l'English di in via Promis 8, tel. 0165.235416 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 19

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

SANPAOLO IMI

Cassa di Risparmio di Torino

Partner Tecnologico IBM Media Partner LA STAMPA TUTTOSPORT

A breve prevista la realizzazione di un Dipartimento di patologia clinica

Una sola «testa» per 3 laboratori

In settimana la riunione preliminare

Sandra Lucchini
AOSTA

Sarà istituito un Dipartimento di patologia clinica, ovvero un organismo di collegamento dei 3 laboratori (analisi, in viale Ginevra; microbiologia, in via Guido Rey e centro trasfusionale, in viale Ginevra), allo scopo di coordinare e organizzarne la gestione e l'attività.

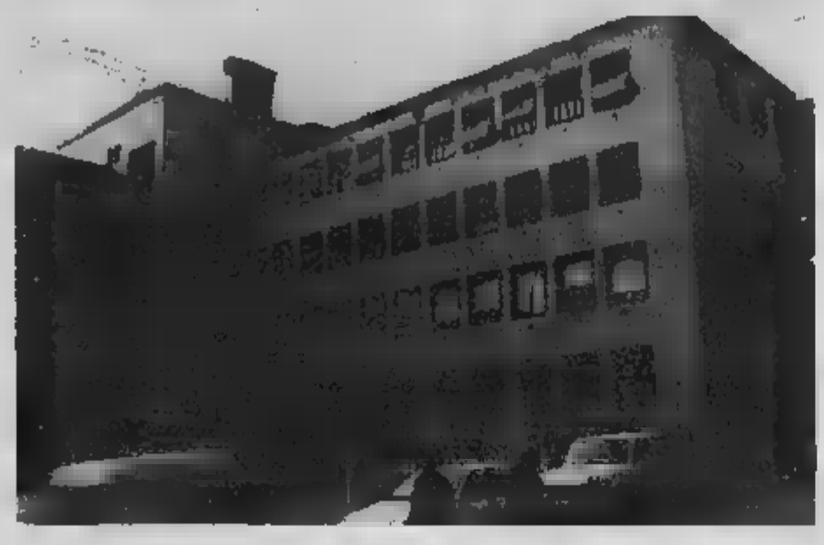
«Siamo ancora nella fase preliminare - dice Francesco Bordone coordinatore del Dipartimento e primario dell'Unità operativa di laboratorio dell'ospedale regionale -. Giovedì, nella prima riunione del Consiglio di Dipartimento, distribuiremo le cariche e analizzeremo i problemi più pressanti». Fanno parte del Consiglio i 3 responsabili dei laboratori e i rappresentanti delle varie professioni che operano in laboratorio: medici, biologi, tecnici e personale amministrativo.

Rileva ancora Bordone: «Auspico che questo Dipartimento sia il tramite più immediato per l'istituzione della "guardia attiva", ottimale per la copertura delle 12 ore su 24. Con questo servizio, il tecnico di laboratorio assicurerebbe la sua presenza nel caso di richiesta urgente di un qualsiasi esame, con lo stesso criterio adottato per i tecnici di radiologia».

Fino ad oggi, al personale del laboratorio viene data, a turno, la reperibilità e dal momento della chiamata ha a disposizione 45 minuti per andare in ospedale. «Dobbiamo decidere - informa Bordone - dove allestire sede logistica delle urgenze. Prevedo, in un immediato futuro, un miglioramento del servizio di analisi, oltre a una riduzione dei tempi di attesa dei referti, come accertato in altri ospedali dove il Dipartimento di patologia clinica ha da anni l'attività».

Con la gestione centralizzata del servizio di refertazione, sarà possibile avere in un unico foglio i risultati degli esami; il Dipartimento prevede anche il collegamento con i vari reparti e il territorio per l'esecuzione e l'invio dei campioni. Con un'unica provetta di sangue o di altro materiale biologico, come spiega Bordone, si possono eseguire esami di competenze dei 3 laboratori. E ci sarà gestione di comune accordo del personale e delle risorse tecniche per un interscambio, fra i laboratori, di operatori nel caso di necessità.

Dice ancora il primario Bordone: «La programmazione, a livello unitario, dell'aggiornamento professionale e la verifica della qualità degli esami sono altri obiettivi che verranno raggiunti con l'avvio concreto del Dipartimento. Sarà una soluzione ideale per accelerare e razionalizzare il servizio di analisi».



A fianco l'ospedale di viale Ginevra. Sotto il dottor Francesco Bordone responsabile dell'Unità operativa laboratorio dell'ospedale

Regione, per il '99

L'Usl potrà spendere 271 miliardi

AOSTA. La giunta regionale ha approvato ieri una proposta di modifica alla legge regionale sugli interventi a favore del settore termale. Viene così dato l'avvio al processo di ristrutturazione delle Terme di Pré-St-Didier. L'esecutivo ha approvato anche il «contratto di programma» tra Regione e Usl Valle d'Aosta che definisce la spesa a il '99. La cifra a disposizione dell'Usl sarà di poco più di 271 miliardi.

La giunta ha approvato una consulenza per la redazione dello Statuto dell'Università non statale della Valle d'Aosta e una consulenza al «Centre de recherche sur l'environnement alpin» di Sion per il monitoraggio (arrivato attualmente al ponte di Chevril) di un nuovo tratto di circa 9 chilometri della strada per Cogne. L'esecutivo ha sottoscritto poi un protocollo d'intesa la Diocesi di Aosta per regolamentare le procedure e definire le priorità negli interventi di restauro e recupero dei monumenti regionali di interesse religioso. Un altro protocollo d'intesa è stato sottoscritto con il Consiglio nazionale economia e lavoro per attività iniziative finalizzate alla valorizzazione del ruolo transfrontaliero della Valle nel percorso d'integrazione europea. Infine la Gestione straordinaria del Casinò è stata autorizzata a definire il per l'installazione «Palais St-Vincent» destinato a ospitare manifestazioni in programma nella cittadina termale. [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Quarantadue i posti a tempo determinato

Le «chiamate pubbliche»

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	
AOSTA	Regione	Ragioniere	1	5 mesi
	Regione	Educatore	1	2 mesi
	Regione	Istruttore direttivo	1	7 mesi
	Regione	Muratori	3	4 mesi
	Consorzio introd-Arvier	Operaio	1	5 mesi
MORGEX	Comune di La Salle	Operaio	1	7 mesi
	Comunità montana Valdigne	Muratore-Autista	1	6 mesi
VERRÈS	Comunità Monte Cervino	Impiegati	5	6 mesi
	Comunità Monte Cervino	Addetti pulizie	3	6 mesi
	Comunità Monte Cervino	Aiuto cucina	2	6 mesi
	Comunità Evançon	Impiegati	2	6 mesi
	Comunità Evançon	Operai	2	6 mesi
	Comune di Verrès	Operai	8	6 mesi
	Comune di Verrès	Applicati	4	6 mesi
	Comune di Saint-Vincent	Muratori	8	8 mesi
	Regione	Assistente domiciliare	1	4 mesi
	Regione	Muratori	4	8 mesi

E' sempre la sezione del collocamento di Verrès ad offrire le maggiori opportunità di occupazione temporanea in Valle. Andando, tuttavia, ad esaminare attentamente le proposte degli enti locali scopriamo che, spesso, sono le stesse che si ripetono per diverse settimane. Le due Comunità Montane del Monte Cervino e dell'Evançon, ad esempio, ripropongono le stesse chiamate dall'inizio di maggio. Complessivamente si tratta di 7 posti da impiegato, a metà tempo, 8 da addetti alle pulizie per i verdi, 3 aiuto-cucina e 2 operai. Allora non è vero che c'è difficoltà a trovare lavoro in Valle! Nella fattispecie sembra il contrario. Stesso discorso vale per il Comune di Verrès che cerca 8 operai e 4 applicati, per il Comune di St-Vincent (2 muratori) e per l'amministrazione regionale che non riesce a trovare 1 muratore e 8 generici per il cantiere di lavoro di Verrès.

Se qualcuno fosse interessato a queste opportunità può presentarsi domani mattina alla sezione del collocamento di Verrès. Nella maggior parte dei casi si tratta di avvii per lavori socialmente utili per i quali bisogna essere iscritti al collocamento da almeno 2 anni e aver già svolto almeno un anno di attività equivalente. Operai e applicati devono possedere solo l'assolvimento dell'obbligo scolastico, mentre per gli impiegati ci vuole la scuola superiore. Per il centro socio educativo della Regione a Châtillon, che cerca un assistente domiciliare, si vuole la qualifica Adest.

Presso la sezione del collocamento di Aosta sono, invece, disponibili un posto di ragioniere, uno da educatore e uno da istruttore direttivo richiesti dall'amministrazione regionale. Per tutti è prevista la prova preliminare di francese scritta e orale. Il ragioniere deve possedere il relativo titolo di studio, l'istruttore direttivo deve possedere la laurea e l'educatore l'abilitazione professionale.

Il Consorzio intercomunale Introd-Arvier cerca un operaio a 5 mesi. Sono privilegiate le persone inserite in liste di mobilità con più di 40 anni. E' previsto l'esame orale di francese.

Sempre la Regione cerca 2 generici e 1 muratore per i cantieri di lavoro di Fénis e St-Christophe. Infine la sezione del collocamento di Morgex cerca un operaio per il Comune di La Salle (deve possedere la patente di guida) e la Comunità montagna Valdigne cerca per il Comune di Pré-St-Didier un muratore-autista a 6 mesi. Anche in questo caso ci vuole la patente di tipo D. [o. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	81	66	44	18	
	69		63	49	
CAGLIARI	49	18	1	11	21
	66	61	58	59	58
FIRENZE	4	61	49	38	84
	83	53	60	57	55
GENOVA	29	63	88	38	38
	121	94	94	85	86
MILANO	57	27	81	11	77
	94	85	65	63	58
NAPOLI	23	58	84	36	16
	80	70	69	59	50
PALERMO	41	22	78	88	48
	96	77	73	86	64
ROMA	16	53	8	84	68
	86	72	68	54	52
TORINO	13	89	8	48	34
		123		68	68
VENEZIA		78	5	18	44
	123	53	45	46	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-1	3-17	3-18	3-74	3-80
3-19	3-62	3-75	3-87	3-46
3-62	3-63	3-23	3-13	3-39
3-36	3-41	3-21	3-49	3-85
3-69	3-20	3-64	3-65	3-83
3-2	3-6	3-60	3-78	3-89

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (1); Cagliari 69 (1); Firenze 31 (3); Genova 8 (5); Milano 24 (1); Napoli 70 (5); Palermo 37 (3); Roma 8 (4); Torino 1 (5); Venezia 60 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

41-50	41-20	41-12	4-15	4-3
41-16	41-61	41-64	4-42	4-1
41-60	41-62	41-3		4-40
41-86	41-19	41-6		4-49
41-2	41-30			
	41-1	4-16	4-52	4-75
41-55	41-4	4-61		
41-66	41-58	4-1		4-9

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-5-7	5-10-1
1-4-5	3-6-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	5-7-6
1-8-9	4-5-6	
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5		7-4-5

Vincite:
ambata 22 Genova; ambo 50-80 Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 81 - 34 - 43 - 7 - 12 - 88
82 - 69 - 75 - 84 - 24 - 44
2 combinazioni

L. 5600 10 - 3 - 69 - 51 - 63 - 74 - 69
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base
L. 179.000 - base fissa prese 1 e 1 = 13 - 67 - 81 - 52
224 combinazioni - varianti = 19 - 36 - 41 - 47 - 53 - 68 - 8

Stamane a ore 8 nella casa n° 499 di Davide e Liliana Milella, via Vasco 27, Gressan.

EUROPEE FLASH

ALLEANZA NAZIONALE

Incontro ad Aosta con l'onorevole Amadeo

Oggi alle 10, nel salone d'onore del municipio del capoluogo regionale, è in programma un incontro con l'onorevole Amedeo Amadeo, europarlamentare uscente e candidato per Alleanza nazionale nelle elezioni europee del 13 giugno nel collegio Nord-Ovest. Amadeo illustrerà il lavoro svolto per le realtà locali nel corso del quinquennio appena concluso e indicherà le linee di azione del suo partito per la prossima legislatura europea.

VERDI ALTERNATIVI

Oggi la presentazione del candidato valdostano

I Verdi alternativi della Valle d'Aosta presenteranno alle 18 di oggi nella sede del movimento, in via Xavier de Maistre, 28 ad Aosta, il candidato valdostano della lista verde alternativa alle europee del 13 giugno. In lizza per un posto di europarlamentare nella circoscrizione Nord-Ovest è il consigliere regionale Carlo Curtaz. Parteciperà all'incontro di presentazione il coordinatore regionale dei Verdi alternativi, Elio Riccarand.

Musica e danza al circolo Cral Cogne

Saggio di fine anno per 270 allievi

L'abilità nel maneggiare gli strumenti e la maestria nel danzare saranno dimostrati dai 270 allievi dei corsi (170 musica e 100 danza jazz e classica), organizzati dal Circolo sportivo e culturale Cogne, nei saggi di fine anno, patrocinati dall'assessorato regionale all'Istruzione. L'ingresso è libero. «L'affluenza di pubblico di solito è consistente - commenta il presidente Sergio Buscaglione - e gratifica l'impegno profuso dagli allievi e la professionalità degli insegnanti, la maggior parte dei quali si dedica, da decenni, a questa attività. Da queste "aule" sono usciti ragazzi con preparazione musicale che ha permesso loro di inserirsi nel panorama musicale».

Si comincia venerdì alle 20,30, nell'Auditorium del Cral, in corso Battaglione, con 37 brani per pianoforte, chitarra e fisarmonica. La direzione è affidata all'équipe di insegnanti, diretta da Alcarda Pettena, di cui fanno parte: Claudio Bal, Alfonso Peruzzi, Giorgio Dellarole, Giorgio Manalla, Barbara Grimod e Margherita Vallomy.

La seconda serata, martedì alla stessa ora, sarà caratterizzata dall'esecuzione di 30 pezzi, alcuni proposti in duo, trio e quartetto. Il saggio di musica chiude giovedì con una serata dedicata alla chitarra ritmica, individualmente e in gruppo; una ventina i brani in programma.

Due i giorni riservati al saggio di danza jazz e classica, diretti, rispettivamente, da Raffaella Vuillermin e da Maureen Gallagher. Il 21 e il 22, alle 20,45, il Palaghiaccio, in corso Lancieri, sarà il «palcoscenico» per ospitare i volteggi ritmati degli aspiranti «ballerini famosi». Al saggio di jazz parteciperanno allievi di Ivrea e Torino; per la danza classica, gli allievi del circolo Cogne balleranno musiche moderne e classiche. [a. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Fontina meno cara per venderne di più

Sì negli ultimi anni la qualità della Fontina è crollata, noi non abbiamo avuto il coraggio di sincerarcene, sappiamo solo che il prezzo è salito o perlomeno è sempre inabbordabile per i poveri cristi. Non si può non applaudire alla gestione agricola in Valle, bravi e furbi, subirne le conseguenze.

Ci si chiede perché i gestori e chi per loro del capannone di Aosta abbiano detto una preghiera affinché una bomba intelligente cadesse proprio lì, prima che i carabinieri del Nas intervenissero a mettere i sigilli. I danni sarebbero stati molto più limitati, molto contenuti rispetto a quelli che dovranno constatare ora.

Così i prezzi sarebbero rimasti stabili in virtù della legge della domanda e dell'offerta. Non era questo il fine? La famiglia che vive di sola pensione o magari con un modesto salario non può permettersi, nel fare la spesa, più di cento grammi di quel formaggio destinato a fossilizzarsi in capannoni appositamente costruiti.

Non sarebbe più semplice abbassare i prezzi e far sì che il prodotto sia più facilmente venduto, consentire alle famiglie di metterne in tavola un pochino di più?

E si parla di famiglie valdostane, certo non tutte, ma tante. E poi, chi ha parlato di albanesi?

E sul vino? Questo è un altro discorso: ai posteri l'ardua sentenza. Noi del formaggio a grammi beviamo acqua, buona acqua valdostana. «W» i conduttori agricoli!

Lettera firmata, Champorcher

Un grazie al personale della Chirurgia uomini

Mi scuso se approfitto dello spazio che il giornale concede ai lettori, ma lo faccio per ringraziare pubblicamente medici e personale paramedico del reparto Chirurgia uomini dell'ospedale di Aosta dove sono stato ricoverato ultimamente per un intervento.

Lì ho avuto modo di apprezzare la professionalità e la disponibilità di tutti quelli che ci lavorano.

Lettera firmata, Courmayeur

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dalle 8) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Papone, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano [illegible] di notte [illegible] sottindicato per oggi.
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 maggio 1999
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longon); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; Pilato: Fina (Arsenal); Brusson: Fina; Pla, Hônes Tamoil; Pollein: Fina; Pont-St-Martin: Agip (via Stazione); Quart: Esso; Sarre: Agip; St-Vincent: Fina (via Marconi); Verrès: Agip (via delle Libertà); Esso; Villeneuve: Esso

STASERA AL CINEMA

AOSTA. Tel. 0165-262.220 [illegible] cattivissimi cinema.

[illegible] 0165-949.473. CHIUSO.

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.200. CHIUSO.

AOSTA. Tel. 0335 52.56 [illegible], dom. La fame e la sete; I ragazzacci. Ingresso per i soci. Prenotazione 15-19 (0166) 51.31.49.

ARCHIMEDE. Tel. 0125-425.084. CHIUSO.

BRAMA. Tel. 0125-641.460. Polvere di diamanti. Or.: 20; 22. Lire 10.000.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.671. Mezzanotte nel giardino del bene e del male. Orario: ingresso riservato ai soci.

TV

Rai 1

14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle**

France 3

13; 20; 0,15 Journal
13,50 Gianbok, série
14,55 L'as de la crime, série
15,45 Des chiffres et des lettres
17,20 Cap des pins, feuilleton
17,50 Hartley coeur à vif
18,45 Les Z'amours de l'an 2000
19,15 19[illegible] vers l'an 2000
19,20 Qui [illegible] qui, jeu
20,00 [illegible] Volleyball, film tv

Televisioni Suisse Romande

12,30 Tj-midi
13,45 Les dessous de Palm Beach
14,30 L'homme à la Rolls
[illegible] Le renard, film
17,20 Bugs, série
18,15 Top models, série
18,40 Tout à l'heure
18,50 Tout temps
19,15 Tout sports
19,30 Tj-soir
20,05 A bon entendeur
20,35 Route Rouge, film

Eventuali variazioni nei programmi sono date non tempestivamente comunicate dalle reti.

ENTI LOCALI AL MICROSCOPIO

RAPINA

Commerciante aggredito nel garage di casa

Il titolare del «Bar Franco», in via Cocu di Città, è stato aggredito sabato sera nel garage sotto casa, nella zona di «Ville Chicco». Due rapinatori (uno armato di pistola) con il volto coperto hanno portato via all'uomo 500 mila in contanti. Sull'episodio indagano gli agenti della «Volante» e della squadra mobile.

COMUNE

Riunione per il nuovo Palasport di Tzamberlet

E' stata convocata alle 11,30 la quarta commissione consiliare comunale, presieduta da Carlo Norbiato. Discuterà del progetto definitivo di una struttura coperta per l'atletica leggera e gli sport di palestra da realizzare in regione Tzamberlet, prevista dall'accordo di programma tra Comune, Regione e Coni di settembre 1995.

ENTI LOCALI

Seminario per le amministratrici

La Consulta elette ha organizzato, per oggi alle 20,30 nella saletta del palazzo regionale, un seminario di aggiornamento rivolto alle amministratrici locali aperto a tutti, sul tema: «Fonti di finanziamento per gli enti locali. Leggi regionali e fondi europei». Parleranno Gerbelle, del Dipartimento bilancio regionale, e Luigi Malfa, coordinatore del Dipartimento pianificazione investimenti e politiche strutturali.

SANITA'

Una conferenza sui colesteroli

La Cooperativa sociale degli anziani per l'autogestione organizza alle 15, nei locali della sede di via Vuillerminaz 3, una conferenza del dottor Giulio Doveri su «Colesterolo, alimentazione e diabete». [a.]

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 i.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-176 con 18 i.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-190 con 9 figg. nel testo e 69 i.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le messe verità
pp. XIV-170 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-102, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 i.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-210, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-196, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà libratrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzi speciali:
i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Inquietudine e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La fine degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 25.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
Ed io tv. Quarant'anni di televisione italiana
a cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 i.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Fasolo
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-130 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Kuriro Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 50 i.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Alberi. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?

Renzo Ottaviani

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Ciao Ejzenstejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-230
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 i.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 i.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela omaggio, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 18 disegni di David Levine, L. 22.000

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 284.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

I finanziamenti vanno dai 106 agli 11 milioni per ogni Amministrazione

Dal Bim, soldi ai Comuni

Le spese: dagli asili ai fontanili

A fianco, lavori nel capoluogo regionale. Sopra, il presidente del «Consorzio dei Comuni - Bim della Valle d'Aosta», Luigi Martin

AOSTA

E' in arrivo dal Bim (Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta - [illegible] della Dora Baltea) [illegible] pioggia [illegible] miliardi per i Comuni della Valle. Ad Aosta spetteranno quasi [illegible] milioni per lavori di ripristino [illegible] sorgenti e dei fontanili, ma la quota maggiore di contributi andrà a Châtillon, che dal Bim riceverà 109 milioni 341 mila 336 lire per l'acquisto di pannelli [illegible] le affissioni pubbliche, di giochi e [illegible]zatu[illegible] per l'asilo nido, iniziative per [illegible] «Banca del tempo» e per il Centro incontro per giovani.

Superiore ai 100 milioni anche il contributo al [illegible] di Sarre, che servirà in parte a pagare l'energia elettrica per l'illuminazione pubblica e le [illegible] per la rimozione delle neve. Novantotto milioni andranno al Comune di Pont-St-Martin, che ha indicato al Bim come destinazione dei fondi i servizi biblioteca, Palasport, Protezione civile e impiegherà altri fondi per manifestazioni diverse nel settore ricreativo e per il notiziario del servizio culturale.

Per un buon numero di Comuni il contributo del Bim supererà gli 80 milioni. In questa fascia ci sono le amministrazioni di Courmayeur (88 milioni [illegible] [illegible] mila per rifare [illegible] manto stradale), di Donnas (83 milioni 412 mila p[illegible] gestire l'illuminazione pubblica) e di Gressan, che utilizzerà [illegible] contributo [illegible] e 167 mila) [illegible] acquistare attrezzature per le scuole e per pagare la quota di partecipazione alle spese del Consorzio dell'Envers.

A Nus andranno [illegible] milioni [illegible] 94 mila che saranno dirottate per interventi sulla viabilità, di Quart 87 milioni 448 mila che impiegherà i fondi per progettazioni; St-Christophe riceverà 86 milioni da utilizzare per manutenzioni straordinarie; a St-Pierre andranno 82 milioni 385 mila, per pagare le spese di illuminazione e sgombero neve. Gli 83 milioni e 577 mila di Verrès serviranno a contributi in vari settori dell'amministrazione. [a. c.]

[illegible] I [illegible] [illegible]

Produttori di energia

[illegible] ormai quasi 50 anni che il Bim (nato nel 1953) distribuisce milioni ai 74 Comuni valdostani. Il Bim riceve i fondi dai grandi produttori valdostani [illegible] energia elettrica (Enel, Cooperativa Forza e Luce, [illegible]pagnia valdostana delle acque), che pagano un sovraccanone per ogni kw di produzione. Il Bim è gestito da un direttivo di 15 elementi, espresso da un'assemblea composta da un consigliere eletto da ognuno dei 74 Comuni valdostani. C'è un presidente (dal 1973 è in carica Luigi Martin) e un vice presidente (Carlo Ferina) eletti dal consiglio direttivo. Il contributo erogato deve avere [illegible] scopo «il progresso economico e sociale della popolazione». [illegible] ottenere i fondi, i Comuni devono presentare la proposta del progetto che intendono realizzare con la somma del Bim. E' comunque possibile chiedere l'autorizzazione al Consorzio e cambiare la destinazione delle somme. [a. c.]

Cervinia, polemiche al convegno della traumatologia

Sci, attacchi sott'accusa

I medici: «Causano incidenti»

Luigi [illegible]

CERVINIA

Il 13° congresso internazionale sulla traumatologia e sicurezza nello sci, svoltosi nei giorni scorsi a Cervinia, si è concluso con una tavola rotonda che ha fatto finire sotto accusa gli attacchi [illegible] sci, le case produttrici e gli organismi di controllo e certificazione delle [illegible] di sicurezza che li testano [illegible] [illegible] l'utilizzo.

[illegible] miccia [illegible] stata accesa dal traumatologo Wolfgang Vogt della Klinik Gut svizzera di Saint-Moritz che [illegible]a dichiarato [illegible] molta responsabilità delle lesioni al crociato anteriore, che rappresentano circa il 50 per [illegible] degli infortuni sugli sci, sia imputabile agli attacchi. Vogt ha detto che «mentre la traumatologia e chirurgia hanno compiuto grandi progressi, non altrettanto si può dire d[illegible] [illegible] che producono gli attacchi, nonostante la loro pubblicità ingannevole».

Nella sala del cinema [illegible] Guides c'erano rappresentanti di Marker, Salomon e Rossignol e, dall'altra parte, esponenti di quegli [illegible] preposti alla tutela [illegible] delle norme di sicurezza e che certificano e tes[illegible] i materiali (la tedesca Tuv, [illegible] svizzera Bfu e [illegible] statuni[illegible] Iso), molto critici verso Vogt.

Il dibattito si è infiammato con discussioni dai toni ac[illegible]. [illegible] è parlato della carente evoluzione tecnica degli attacchi, unico settore in cui non è comparsa ancora l'elettronica.

«Di attacco elettronico [illegible] parla già da dieci anni, senza che sia ancora stato presentato un modello [illegible] nonostante si continui a reclamizzare un prodotto che non ha fatto, nella prevenzione degli infortuni, i progressi che ci si attendeva» dice Paolo Zucco, traumatologo e organizzatore del congresso.

Il congresso ha evidenziato anche un dato incoraggiante: la traumatologia da sci europea [illegible] italiana non hanno nulla da invidiare alle migliori del mondo, come ha confermato Laurence Y[illegible]g, professore di astronautica al Mit di Boston e appassionato di sci, di montagna e di traumatologia da sci, che ha partecipato con entusiasmo al congresso, ripromettendosi di tornare in Valle. Lavora per la Nasa al programma «Apollo» e sta curando la fisiologia medica del primo equipaggio americano che cercherà di raggiungere Marte.

Alison Fordt, studentessa californiana, è stata poi premiata per il miglior lavoro di giovani studenti presentato al congresso.

Un intervento di soccorso dopo un infortunio sugli sci A Cervinia si è concluso il 13° convegno int[illegible] sulla traumatologia

Hône, navetta unica per evitare i «cambi»

Nuovo servizio bus Carema-Montjovet

La Vita di Hône, il bus che svolge il nuovo servizio di «navetta»

HONE

Una sola navetta per viaggiare da Montjovet a Carema, passando per Champdepraz, Verrès, Issogne, Arnad, Hône, Bard, Donnas e Pont-St-Martin.

E' la novità introdotta dal 1° maggio dalla Vita [illegible] [illegible] in collaborazione [illegible] l'Ufficio trasporti della Regione. Renato Praduroux, consigliere regionale ed ex sindaco di Hône, spiega: «L'iniziativa va incontro all'esigenza, soprattutto delle persone anziane, di poter[illegible] [illegible] nella [illegible] Valle senza dover cambiare autobus e aspettare coincidenze».

Gli autobus part[illegible] ogni ora dalla piazza del municipio di Hône, nei due sensi: Montjovet e Carema. Dalle 6 si comincia [illegible] Arnad, Issogne, Verrès, Champdepraz, Montjovet, poi il percorso [illegible] a [illegible], dopo 68 [illegible] e 56 fermate. Da Hône (prima corsa alle 6,10) si riparte subito, e senza cambiare, per Bard, Donnas, Pont-St-Martin, Carema e ritorno, con altre 49 fermate. Il servizio circolare è attivo dal lunedì al sabato, mentre nei giorni festivi le corse sono ogni due [illegible]

Dal 17 maggio

Le iscrizioni ai campi scuola della Regione

[illegible] lunedì, saranno aperte le iscrizioni [illegible] [illegible] scuola organizzati dall'assessorato regionale dell'Agricoltura per l'estate 1999. L'iniziativa è operativa [illegible] una ventina d'anni, è gestita dalla direzione forestazione dell'assessorato all'Agricoltura ed [illegible] indirizzata agli studenti di 14 e 15 anni. I [illegible] scuola saranno 2: Plan d'Avie di [illegible] [illegible] a Ivery [illegible] Pont-St-Martin. Avranno una durata di [illegible] giorni in due turni: il primo dal 5 al 30 luglio e il [illegible]condo dal 2 al 27 agosto.

I genitori che intendono iscrivere i figli all'iniziativa devono presentare la domanda al Coordinamento delle risorse naturali dell'assessorato in località Amérique di Quart fino all'11 giugno. La partecipazione ai campi scuola, visto il [illegible] pra elevato numero di richieste, sarà determinata da un'estrazione a sorte in programma alle 10 [illegible] martedì 15 giugno nella sala riunioni dell'assessorato, alla presenza di una rappresentanza dei genitori e di 2 funzio[illegible] regionali. I ragazzi saran[illegible] utilizzati, sotto la sorveglianza delle guardie forestali e del personale di una cooperati[illegible] di servizi incaricata della gestione del campo, per la raccol[illegible] di ramaglia nei boschi e piccoli lavori [illegible] Nella permanenza al campo scuola, [illegible] ranno anche impartite nozioni sui boschi della Valle. [a. c.]

Le regine del latte premiate tra 258 bovine

A «Fiurina» il titolo di Reina de lacé '99

I box dell'arena Croix Noire [illegible] ospitano [illegible] bovine partecipanti al concorso della R[illegible] de Lacé

AOSTA

L'arena della Croix Noire ha ospitato domenica la rassegna per l'assegnazione del titolo di «Reina [illegible] lacé». [illegible] lizza per l'ambito riconoscimento [illegible] bovine in rappresentanza di tutti gli allevamenti della Valle. Per il titolo di «regina del latte» le categorie e[illegible]no suddivise in razza valdostana pezzata rossa, in razza valdostana castana e razza valdostana pezzata nera, mentre per i premi della giuria di esperti [illegible] bovine erano ripartite in 4 categorie, suddivise per razza e per numero di parti.

Il riconoscimento di «Reina de lacé» per il '99 è andato a «Fiurina», bovina pezzata rossa di Luciano D'Herin di Champdepraz che in un anno ha prodotto 7308 chili di latte. [illegible] 2ª posizione si è classificata «Bobina» di Elio Munier di Charvensod con 7015 chili di latte.

Nella razza valdostana castana il titolo di regina è andato a «Ballerina» di Gérard Ziglioni di Arnad con [illegible] chili [illegible] latte prodotto [illegible] nella [illegible] valdostana pezzata nera ha vinto «Trentina» di Paolo Riane di Doues con 5655 chili. Altri premi [illegible] [illegible] assegnati per la pezzata rossa di 1ª categoria a «Elatta» [illegible] Gillio Jotaz di Ollomont, per la 2ª categoria a «Bandiera» [illegible] Irma Pellissier di Champorcher.

Per la razza valdostana pezzata nera e castana di 3ª categoria è stata premiata «Marquisa» dell'azienda agricola Verney di Gressan e per la 4ª [illegible]tegoria «Zara» di Michel Ouvrier di Jovençan. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

INCIDENTI

Alpinista ferito a Champorcher

Un alpinista di 38 anni è finito in ospedale domenica pomeriggio, per una caduta dal Bec Raty, a quota 2400, a Champorcher. Lo scalatore aveva fatto presa su un sasso che si è poi staccato dalla montagna. Ha riportato lesioni a una caviglia e al bacino, è stato ricoverato in ospedale ad Aosta.

Scalfaro [illegible] Dini nel «Villaggio [illegible] d'Aosta»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] il ministro degli Esteri Lamberto Dini e [illegible] sottosegretario agli Interni Franco Barberi, ha visitato sabato il «Villaggio Valle d'Aosta» allestito dalla Regione, Croce Rossa e Protezione civile [illegible] Valona (Albania) per ospitare i profughi del Kosovo. [illegible] campo, sabato, [illegible] anche nata una bambina, Brenda. La struttura ospita [illegible] rifugiati, 173 dei quali con meno di 14 anni. Domenica sono anche rientrati ad Aosta 17 dei 53 volontari partiti il 1° maggio. Altri 17 sono subi[illegible] partiti da Aosta per l'Albania, in sostituzione del primo gruppo di soccorritori.

[illegible] [illegible] [illegible] *Pro loco*

Nell'auditorium della biblioteca regionale di Aosta, oggi alle 20,30, si svolgerà l'8ª assemblea generale [illegible] [illegible]ione Pro loco. Ad aprire i lavori sarà il presidente Fericle Calgaro. Marco Caselgrandi, direttore dell'ufficio Sine, spiegherà poi la nuova normativa in vigore dal 2000, [illegible] Giovanni D'Alessandro, medico del Servizio di igiene pubblica e Augusto Rollandin, dirigente [illegible]terinario dell'Usl, illustreranno le procedure «HACCP» su igiene e sicurezza degli alimenti. Sarà poi presentato il vademecum 1999 [illegible] l'opuscolo rappresentante le 50 Pro loco iscritte in Valle d'Aosta. L'assemblea discuterà poi i bilanci.

Venticinque milioni per una [illegible] sul popolo Inuit

La Regione ha concesso un contributo [illegible] 25 milioni alla società Funivie del Monte [illegible] per allestire una mostra su «Il popolo Inuit. [illegible] [illegible] cultura degli eschimesi del Nord Quebec sul Monte Bianco», in calendario dal [illegible] maggio al 3 ottobre. [a. c.]

[illegible] *fabbricato [illegible] [illegible]*

Nell'ambito delle iniziative per il miglioramento fondiario, [illegible] Regione ha [illegible] sovvenzioni [illegible] 151 milioni per costruire, nel territorio comunale di Nus, un fabbricato rurale. [a. c.]

Toyota Corolla '99
da L. 23.000.000
(Con 12.000.000 in 36 mesi a tasso zero. Prima rata [illegible] Settembre)

Via aspettiamo per mostrarvi la [illegible] YARIS
e per una prova [illegible] strada di tutta la gamma

[illegible]

Provate [illegible] differenza.

TOYOTA

L'Autocenter Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

RADIO RTL TORINO

Passis La città in tasca

Città di Torino

FILA RUNNING

INFORMAZIONI TEL. 011/ 562.96.75

http://www.joyfulpromo.it

TORINO 2006 CANDIDATE CITY

JERZEES

GS Sa cosa voglio.

SANPAOLO IMI La banca delle soluzioni

GIEMME PORTACHIAVI

EXECUTIVE

SUPERPIVO

di per di IL SUPERMERCATO

FIAT

Colpo di scena al processo contro gli attentatori alla concessionaria Peila

«Anche la Sicav sotto ricatto»

Il pm: i titolari minacciati da un'imputata
La prossima udienza fissata per il 6 luglio

Mauro Revello
IVREA

Spunta un nuovo filone di inchiesta nel processo per la tentata estorsione alla concessionaria «Ford Peila» di Pavone, vittima di un attentato e un ricatto nel marzo dello scorso anno. Ieri, nel corso della prima udienza dibattimentale davanti ai giudici del tribunale di Ivrea (presidente Grimaldi), il pm Fornace ha accusato Adelina Meloni, 59 anni, di Montalto - una dei 3 imputati del processo - di aver tentato un secondo colpo ai danni della concessionaria Fiat «Sicav 2000» di Montalto.

Ad incastrare la donna (difesa dall'avvocato Valsania) sarebbe stato un messaggio, ingenuamente lasciato sulla segreteria telefonica dell'azienda. «Se vuoi fare la fine di Peila - era stata la minaccia - prepara 50 milioni, ti dico io dove». Il consulente dell'accusa, sentito ieri come teste sulle perizie foniche effettuate, non ha dubbi: «La voce è compatibile con quella delle telefonate minatorie nei confronti di Peila e con le registrazioni degli interrogatori di Adelina Meloni».

Il pm Fornace, di conseguenza, ha aggiunto quest'ulteriore accusa di tentata estorsione, avvenuta il 12 marzo dal '98. Il processo è quindi stato rinviato al 6 luglio. In quell'occasione potrebbero essere sentiti i titolari della «Sicav 2000». E non è escluso che vengano interrogati anche gli imputati: la Adelina Meloni, il suo convivente Giancarlo Pighetti, 60 anni (difeso dall'avvocato Rossetti), infine Renato Baratono, 53 anni, di Ivrea (avvocato Benedetto).

Ieri, sulla sedia dei testimoni, sono sfilati tutti gli investigatori e gli agenti del commissariato di Ivrea che aveva seguito le indagini. Con i poliziotti, è stato sentito anche il titolare della concessionaria di Pavone, Giuseppe Peila. Quest'ultimo ha raccontato ai giudici i vari episodi della vicenda, dall'attentato alle successive telefonate minatorie.

Tutto era iniziato con un incendio, divampato sul piazzale della «Ford Peila» - dove c'è l'esposizione dell'usato - nella notte fra il 6 e il 6 marzo dal '98. Nelle fiamme erano andate distrutte 8 auto e altre 7 furono parzialmente rovinate, per un danno di alcune decine di milioni. Sul posto la polizia aveva poi trovato i resti di 2 bottiglie incendiarie. Nessun'altra traccia, se non un testimone che avrebbe visto una moto allontanarsi a tutta velocità.

Da sinistra, Adelina Meloni e il convivente [illegible] dei tre imputati

Dopo l'attentato, arrivarono le telefonate minatorie con la richiesta di 100 milioni. Ma intanto erano scattate le indagini. La squadra investigativa del commissariato, con le consuete intercettazioni e i controlli attorno alle cabine telefoniche di Ivrea e dintorni. Nella mattinata del 6 marzo era poi scattata la trappola, con l'appostamento al parcheggio «Pietra grossa» sulla A5 a Scarmagno, il luogo fissato per la consegna del denaro.

DOVE & QUANDO

«SOLIDARIETA'». Sabato alle 21.15, all'auditorium del centro congressi La Serra di , avrà luogo una serata musicale con Odwalla, Graziano Rey, Paola Mei and Hikory e Roberta Ma[illegible]rbai e, soprattutto, il nuovo idolo Alex Britti. Il biglietto costa 40 mila lire e il ricavato sarà devoluto all'associazione che si occupa della lotta al neuroblastoma. I tagliandi sono in vendita, a Ivrea, al centro La Serra, da Bivio Tours, da Cd Mall, da Disco International e alla cartolibreria Ferraro.

VIA FRANCIGENA. Fino al 19 maggio, nel salone pluriuso comunale di Quincinetto, è possibile ammirare la mostra «Che se un Brettone da Saint Michel Normanno a San Michel Garganico passava per Valle della Dora...», che presenta i disegni di Eugenio Pacchioli dedicati alla Via Francigena canavesana. Orario: tutti i giorni dalle 15 alle 19.

GIOVANI MUSICISTI. Alle 20.30, nel salone della Casa della Musica di Castellamonte, concerto in occasione della premiazione del concorso [illegible] per giovani musicisti. Si esibiscono Emanuela Preite, Bruna Ciuffo e Sonia Magliano.

APPUNTAMENTO AL CINEMA. Prosegue, alle sala Margherita di Cuorgnè, la rassegna «Due città al cinema»: oggi alle 21.15 viene proiettato l'intenso film tedesco «Central do Brasil»; il biglietto costa 6 mila lire.

AMLETO. Per il ciclo «Teatri contemporanei» andrà in scena [illegible]rdì 14, al Teatro Giacosa di Ivrea, lo spettacolo «Amleto... se non fosse la paura (Good night sweet prince)». Biglietti posto palco e platea a 20 mila lire, secondo settore a 15 mila lire. Informazioni allo 0125.641161.

[illegible]

BORGOFRANCO, LAVORI. Da ieri fino al 17 maggio (saranno esclusi sabato 15 e domenica 16) non si potrà transitare e parcheggiare dalle 7 alle 18 in tutta via Ivrea a Rivarolo. E' quanto previsto nell'ordinanza emessa dal sindaco, Edoardo Gaetano. Il provvedimento è stato adottato per permettere alla ditta So.Ge.Co. di Cuorgnè di effettuare dei lavori di manutenzione alla pavimentazione stradale.

IVREA, CONDANNA. Un anno di reclusione per Salvatore Angemi (difeso dall'avvocato Ecclesia), 26 anni, di Ivrea e 8 mesi più 200 mila lire di multa per Davide Mollo [avRaucci], 26 anni, di Ivrea. Quest'ultimo ha scelto di patteggiare la . E' quanto ha deciso, nel processo che si è tenuto ieri in Pretura, il giudice Emanuela Gai. I due accusati di furto aggravato per fatto accaduto nel dicembre del '95, quando erano entrati in una gioielleria di Ivrea e avevano rubato due collier d' oro.

CANAVESE, CANDIDATI. An e Federalisti Liberali, uniti sotto un unico simbolo, hanno presentato ieri i candidati canavesani alle elezioni provinciali. Sono Alberto Tognoli (collegio di Ivrea), Giovanni Francisco (Cuorgnè), Piero Scala (Strambino), Fabrizio Bertot (Rivarolo) e Marino Perga (Lanzo). Nei giorni scorsi, inoltre, aveva presentato la sua candidatura nel collegio eporediese anche Rifondazione comunista, che presenta l'ex [illegible] di Cuagliuzzo Dino Bonadè Bottino.

CASTELLAMONTE, DIMISSIONI. Il consigliere diessino Giovanni Maddio si è dimesso ieri dal Consiglio comunale di Castellamonte. Spiega così la sua decisione: «Sentivo inutile il mio ruolo, sia per lo scarso numero di sedute consiliari, sia per la pochissima disponibilità ad ascoltare da parte della maggioranza». Maddio ha deciso di accettare la proposta di candidarsi alla carica di consigliere comunale a Borgiallo, nello schieramento che sostiene l'attuale sindaco, Sergio Clerico.

Da oggi 11 Maggio ore 9:30 inizia da

levrino sport

la

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI

su abbigliamento e attrezzature sportive delle migliori marche

SCI da discesa, carving, fondo, telemark, escursionismo alpinismo - TENNIS, racchette, scarpe, abbigliamento - TREKKING e ALPINISMO, pedule, piccozze, corde, ramponi, zaini, sacchi a pelo, tende, moschettoni, chiodi, imbragature, caschi, pattini in linea - ABBIGLIAMENTO, montagna, tempo libero

SALOMON adidas ATOMIC TECNICA FILA berghaus DOLOMITE

levrino sport - CORSO PESCHIERA 211 - TORINO - TEL. [illegible] 24.90

La Stampa [illegible]amento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Entrate in un mondo fatto di certezze.

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6536311 - Telefax 011/6536350

Mercedes-Benz

DA HAENDEL A LEONCAVALLO

Arie d'opera giovedì a St-Vincent per la rassegna «Maggio musicale»

NELL'ambito della rassegna *«Maggio musicale, concerto con guide all'ascolto»*, organizzata dalla Biblioteca di St-Vincent l'Orchestra da Camera Aosta, questa settimana verrà presentato lo spettacolo «Arie d'opera, da Haendel a Leoncavallo». Sul palco dell'Auditorium dell'Ipr di St-Vincent, giovedì saliranno il baritono Federico Longhi e il pianista Stefano Seghedoni.

Longhi, valdostano, classe '73, ha ottenuto nel '98 il Premio Leoncavallo per la migliore interpretazione di una romanza del maestro nel della 3ª edizione del Premio svoltasi a Locarno. Nel febbraio di quest'anno ha ottenuto il 3° premio al musica camera «Città di Grosseto». Ha all'attivo un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Stefano Seghedoni, nato a Modena nel '70, il assistente di Michael Nyman per l'allestimento dell'opera «Noises, Sound and sweet Airs» e pianista accompagnatore

Longhi

ha effettuato tournée in Italia e Giappone. Dal '90 collabora co- maestro di- versi teatri. L'appuntamento è per le 21. Introdurrà Valeria Cerri.

IL ROCK DI MORENA AVENOSO

La vocalist aostana in concerto stasera al «Pekelin» di St-Vincent

OGGI, serata speciale al «Pekelin» perché nel locale di Saint-Vincent si esibirà Morena Avenoso, giovane cantante aostana che, arrivata nel mondo della mu- per si è già fatta apprezzare dagli amanti del rock e ha già ottenuto nella sua pur breve carriera una serie di riconoscimenti di rilievo.

A poco più vent'anni la vocalist, ma anche autrice di testi per le sue canzoni, ha infatti raggiu- per due volte la semifinale dei festival di Castrocaro, dove in un'occa- ha presentato il brano, suo per parole e «Andata ritorno» con gli arrangiamenti del gruppo rock valdostano «I Fratelli di Maisa».

Fra i successi della giovane artista da ricordare anche la vittoria nella prima edizione del «La valdostana-premio Città di Aosta», con la canzone «Brazen» di Shunk Anansie.

Da segnalare due eventi recenti: Morena è pre- con due brani nell'ulti- Cd dei «Los bastardos» e si è esibita i «Soluzione» al Teatro Giacosa di Aosta nella serata in omaggio a Lucio Battisti.

La vocalist Morena Avenoso

RADIO E TV

NELL'ambito delle tv private da segnalare su Primadonna Superstar, domani alle 21, *«La sederia»* di Maria Luisa Blanc: si parlerà St-Denis e castello Cly. Giovedì, 21, in *«Presa diretta»* Katia Berruquier parlerà libri e della prossima apertura dell'«Agorà» ad Aosta. Su Radio da oggi a giovedì, dalle 18 alle 19, Corrado Margueretaz presenta *«Grande serata»*, trasmissione d'intrattenimento con uno spazio per le «happy news». Su Radio Valle d'Aosta 101 giovedì (ore 18) e venerdì (18,30) *«360 gradi»* l'assessore F- parlerà di commercio e turismo in Ao-.

Giuliana Cunéaz, Luciano Finessi e Patrizia Valcarenghi

Tre «alfieri» dell'arte

Testimonial valdostani a Sassari

CHE la realtà artistica valdostana in crescita è un fatto. Lo testimoniano i risultati rilevati nel corso dei recenti Stati generali della cultura valdostana e le sempre più numerose presenze di artisti valdostani a rassegne nazionali e internazionali.

L'ultima vede impegnati in Sardegna esponenti delle arti figurative in Valle d'Aosta: Giuliana Cunéaz, Luciano Finessi e Patrizia Valcarenghi, chiamati a rappresentare la gione alla mostra «Atlante-Geografia e storia della Giovane Arte Italiana» ospitata fino al maggio dal Museu Arte Contemporanea di Sassari.

«La scelta non è stata facile - sostiene Jean Dedolin, direttore della sede di Aosta dell'Alliance Française e curatore nel catalogo della mostra di un profilo dell'arte contemporanea valdostana - perché negli ultimi anni molte sono state le vie esplorate dagli artisti valdostani. I più rappresentativi di queste nuove direzioni dell'arte in Valle sono risultati, ognuno col

Un particolare di «Corpus fabula» di Giuliana Cunéaz, artista che fa del corpo umano il suo terreno prediletto

proprio percorso, i 3 prescelti».

La Cunéaz si caratterizza per l'audacia delle scelte nell'uso materiali diversi. Foto, video, cristallo, neon, alabastro si fondono proponendo immagini curiose e coraggiose. Finessi lica le sue opere all'acqua, al vento, diventando interprete di una natura selvaggia, primitiva di cui, grazie anche agli allestimenti delle mostre, è possibile cogliere rumori e suoni. Valcarenghi, fotografa di Sarre, usa la pellicola per accentuare e esaltare i contrasti, come quello tra vita e morte, aiutandosi con la scrittura e il computer.

La mostra di Sassari, con i suoi 85 artisti, intende verificare quanto e quale differenziazione sia in Italia nelle espressioni delle arti plastiche, diventando esempio di convivenza tra culture diverse e dimostrazione che, dove la politica spesso divide, l'arte unisce.

TURNER E LE ALPI

LA biblioteca Sarre organizza, per sabato, una visita guidata alla Fondation Giannada di Martigny in occasione dell'esposizione *«Turner et les Alpes»*.

La mostra è dedicata ai quadri del pittore William Turner, esponente del ticismo inglese tra la fine del '700 e l'inizio dell'800 e noto, tra l'altro, per aver immortalato il paesaggio alpino in se tolo.

La quota di partecipazione è di 35 lire e comprende viaggio di andata e ritorno in pullman e l'ingresso al museo. La partenza per Martigny, dove nel sabato pomeriggio sarà possibile effettuare una visita facoltativa al «Moulin Semblanet», è prevista alle 9 e il ritorno alle 18. Le prenotazioni dovranno pervenire entro il 15 maggio alla biblioteca di Sarre (telefono 0165.257818).

I DISCHI PIU' VENDUTI

Sfida tra Cranberries e Vasco

Aosta: ca e ricordi. Cranberries, «Bury the hatchet»; Biagio Antonacci (nella foto), «Mi m bene»; Autori vari, «Hit dance 2000»; Andrea Bocelli, «Sogno»; Renato , «Amore dopo amore. tour dopo tour». **Casa del disco.** Vasco Rossi, «Rewind»; Litfiba, «Infinito»; Mina, «Olio»; Autori vari, «All the hits »; Cranberries, «Bury the hatchet». **Spazio Musica.** Cranbarries, «Bury the hatchet»; Autori vari, «One shot vol. 4»; Vasco Rossi, «Rewind»; Autori vari, «All the hits now»; Adriano Celentano, «Io non so parare...». **Il Disco.** Vasco Rossi, «Rewind»; Renato Zero, «Amore dopo amore, tour dopo tour»; Cranberries, «Bury the hatchet»; Angunn, «Snow Sahara»; Skunk Anansie, «Post orgasmic». **Black Ground.** Autori vari, «One shot 60 vol. 4»; Vasco Rossi, «Rewind»; Autori vari, «Hit dance 2000»; Andrea Bocelli, «Sogno»; Renato Zero, «Amore dopo amore, tour dopo tour».
Saint-Vincent: **Best Record.** Backstreet Boys, «I this way»; Jovanotti, «Per te»; Cranberries, «Bury the hatchet»; Adriano Celentano, non parare...»; Ricky Martin, «Omonimo».
Pont-Saint-Martin: **Lo Spazio.** Pooh, «Un posto felice»; Andrea Bocelli, «Sogno»; Adriano Celentano, «Io so parare...»; Skunk Anansie, «Post orgasmic»; Autori vari, «Hit dance .

[illegible]

DALLE esperienze del suo capofila Lars Von Trier il giovane cinema danese si è costituito in movimento il manifesto «Dogma 95». Il tutto riporta alle «nouvelles vegues» dell'Europa Anni 60. Ad esse si rifanno i film oggi al *«Giro del mondo in ottanta ore»*: «Festen - Fe a famiglia» di Thomas Vinterberg (16 e 20,10) e «Gli idioti» di Lars Von Trier (18 e 22,10). In comune, nella essa in scena, le riprese in luoghi autentici, la registrazione del suono in diretta e l'improvvisazione attoriale; nel soggetto, l'attenzione alle inquietudini dei giovani e alla dimensione interiore di personaggi «ai margini».

«Festen» è una commedia iconoclasta, frenetica e feroce contro l'ipocrisia dell'opulenta società danese. Nella famiglia Klingenfelt fervono i preparativi del banchetto per i 60 anni padre, Christian si prepara ricordare sua sorella gemella, morta un prima. Ciò che distruggerà la gioiosa atmosfera familiare, per sempre.

«Gli idioti», duro e visionario, racconta di alcuni giovani uniti dall'interesse per «l'idiozia». Per esplorarne i valori più nascosti essi sconvolgono i riti della vita civile i loro giochi. Fino all'incontro con Karen che per entrare nel gruppo dovrà subire una prova estre- davanti ai parenti. Ne nascerà uno psicodramma di grande intensità.

SALA GIOCHI
piazza del mercato

FRA TANTI NUOVI GIOCHI E VIDEO L'ULTIMA NOVITÀ CALCIO

Ampio parcheggio
bar aria condizionata
p.zza Cav. Vitt. Veneto, 17
AOSTA
TEL. 0165.45355

SALA GIOCHI
piazza del mercato

SFIDA I TUOI AMICI AD UNA GARA SULLE MACCHINE DA RALLY 2

Ampio parcheggio
bar aria condizionata
p.zza Cav. Vitt. Veneto, 17
AOSTA
TEL. 0165.45355

Stasera i biellesi potrebbero conquistare un posto nella finale che vale la A1

Fila e Scavolini al quarto round

Danna: «Siamo favoriti»

In [illegible] di successo i rossoblù affronteranno il Reggio Calabria Il tecnico chiede alla squadra più grinta in fase difensiva

Nicola Minessi guiderà i rossoblù [illegible] numero 4 col Pesaro. A fianco Gian Paolo Zamberlan

BIELLA

La prima delle tre possibilità a disposizione della Fila per accedere alla finale che vale l'A1 è sfumata, [illegible] i rossoblù hanno l'opportunità già questa sera di chiudere i conti con la Scavolini, nel match numero quattro [illegible] fronte al proprio pubblico.

«Vincere due [illegible]ite consecutivamente a Pesaro sarebbe [illegible] un [illegible]nimento clamoroso - dice coach Federico Danna -. Non [illegible] [illegible] forti da pe[illegible] certi lussi, così come la Scavolini non è debole al punto di rimediare due sconfitte interne in soli [illegible] giorni. Noi ci abbiamo provato, ma la Scavolini ha confermato di essere squadra [illegible] fase [illegible] migliora[illegible] quindi il risultato finale [illegible] giusto. Avremmo potuto chiudere il primo tempo avanti di alcuni punti, ma abbiamo [illegible] alcune sciocchezze nel finale di periodo e Pesaro [illegible] ha puniti. Dal possibile vantaggio, utile sul piano mentale, siamo andati negli spogliatoi [illegible] svantaggio e questo non ci ha danneggiati».

[illegible] Scavolini in costante progresso potrebbe [illegible] [illegible] pochi problemi alla Fila. «Rimaniamo[illegible]mpre i favoriti e questa sera ci giochiamo la più ghiotta opportunità per disputare la finale promozione contro Reggio Calabria - conclude Federico Danna -. Vincere non sarà facile, ma sarà possibile se non ripetiamo gli errori [illegible]i domenica in avvio di ripresa. Sono certo che Dawson e compagni avranno qualche difficoltà in più ad andare a canestro perchè dai ragazzi mi aspetto una difes[illegible] ben più arcigna [illegible] quella at[illegible] [illegible] Pesaro ed in grado [illegible] consentirci di sfoderare l'arma che la Scavolini patisce maggiormente: la velocità del nostro gioco».

La conferma che la sconfitta di Pesaro non ha lasciato segni arriva da Marco Atripaldi. «Non credo che il risultato di domenica abbia ridotto [illegible] nostre possibilità - afferma il general manager rossoblù -. Soltanto il diva[illegible] esistente tra queste due squadre è ora più realistico. C'è comunque l'incognita dovuta al fatto che si gioca ogni due giorni e diventa molto importante la stanchezza fisica e mentale. La Scavolini è più esperta mentre noi siamo più tonici».

Sull'esito dell'incontro [illegible] questa sera, Marco Atripaldi non si sbilancia. «Mi auguro che il pubblico possa assistere ancora una volta ad una bella partita e che lo "stile" delle palacanestro biellese ne [illegible]a rinforzato - conclude Atripaldi -. Siamo una società giovane, ma siamo già riusciti ad imporci per il [illegible] modo di comportarci».

Tra le fila della Scavolini rientra Conti, dopo l'infortunio nella gara-1, [illegible] questo risolleverà ancora di più il morale dei pesaresi. Secondo coach Attilio Caja la sua squadra [illegible] ritrovato gioco e forma necessari per superare la Fila. In caso di sconfitta i rossoblù giovedì saranno in [illegible]o a Pesaro, altrimenti domenica [illegible] vola a [illegible] Calabria.

[w. d. b.]

La società deciderà [illegible] giorni le strategie di mercato

La Tnt Alpitour è al bivio In dubbio anche il tecnico

Silvano Prandi guarda preoccupato la caviglia di Casoli I numerosi infortuni sono stati tra i motivi che hanno complicato [illegible] Tnt Alpitour

CUNEO

Con lui [illegible] panchina la Tnt Alpitour ha cominciato [illegible] vincere. E' vero che in campo erano [illegible]vati Lucchetta, Galli, De [illegible]orgi e Papi, ma l'inizio della stagione d'oro di Cuneo è coinciso [illegible] con l'ingaggio di Silvano Prandi. Il tecnico, sempre rigo[illegible] nello spogliatoio mentre in campo si festeggiava, ha brindato [illegible] due Coppe Italia, due Coppe delle Coppe, due [illegible]upercoppe europee [illegible] una italiana, [illegible] Coppa Cev.

La difesa dice che il progetto Tnt Alpitour da scudetto non è ancora [illegible] completato [illegible] che, [illegible] in questa [illegible] l'obiettivo [illegible] arrivare alle Final four di play-off e Coppa Italia: un traguardo che [illegible] solo è stato centrato, [illegible] addirittura migliorato. Inoltre, sempre dal banco della difesa, dicono che questa stagione ha portato [illegible] completa maturazione Casoli, ha mostrato che quanto sia stato azzeccato puntare su Mastrangelo e che, se non ci fossero stati i guai in ricezione (ma il libero è stato scelto al risparmio), oltre alla stanchezze [illegible] Pascuni e agli infortuni di Roca, forse le [illegible] sarebbero andate diversamente.

L'accusa replica che ogni anno la Tnt Alpitour è [illegible] stanca [illegible] [illegible] motivazioni in finale di stagione, cedendo [illegible] schianto contro [illegible] regolarmente battute quanto [illegible] palio c'erano solo i piazzamenti di «regolar season». [illegible] dito [illegible] Prandi viene puntato anche da [illegible] dice che una volta arrivati a Cuneo i giocatori smettono di osare in battuta e perdono coraggio, asservati da allenamenti lunghi e non motivati a lottare.

Silvano Prandi non entra nel merito delle critiche e la notizia che, nonostante i due [illegible] [illegible] contratto, [illegible] suo rapporto [illegible] Cuneo potrebbe [illegible] sul punto di concludersi, ha già suscitato interesse: da Macerata, ad esempio, dicono che sarebbe il tecnico giusto per dare finalmente un volto a una squadra che cerca identità senza problemi di bilancio.

Silvano Prandi resta sopra le parti e guarda la stagione appena conclusa con un velo di ama[illegible] «Alla fine [illegible] capisce che qualche errore c'è [illegible]. I [illegible]selli di [illegible] squadra [illegible] mettono a inizio stagione, a volte c'è la possibilità [illegible] mettere insieme una "rosa" senza limiti, altre volte no. La società ha fatto tutto il possibile, ma già [illegible] estate temevamo che emergessero problemi e sono regolarmente affiorati nei play-off».

Il professore ringrazia tutti: «Sono grato a questa squadra. Se a Modena è crollata è stato per la tensione, per la voglia positiva di conquistare finale [illegible] scudetto». Il titolo tricolore, il miraggio da inseguire che offusca le altre vittorie. «E' normale - dice Silvano Prandi - tutte le cose vinte finiscono tra quelle di poco valore».

Ora Cuneo arriva alla resa dei conti. In settimana la società deve decidere se considerare chiuso l'attuale ciclo e cercare di aprirne [illegible] altro attraverso una rivoluzione e una verifica di tutto quello che riguarda [illegible] gruppo, dalla dirigenza, [illegible] giocatori, passando per il tecnico; oppure se intervenire sui tasselli che in questa stagione hanno dimostrato di [illegible] essere all'altezza. In entrambi in casi, per un gruppo giovane come quello Alpitour, il rischio è di farsi prendere [illegible] mano da moti emozionali e contestazioni.

Con Genius, pensare alla salute non ti costa un occhio.

Genius

[illegible] occhiali costano un occhio? La fattura del dentista ti lascia a bocca aperta? Allora apri Genius: [illegible] conto corrente che grazie alla Day Medical ti permette di ottenere tariffe agevolate da medici, dentisti, laboratori d'analisi, ottici etc. E per darti più sicurezza, c'è anche la Tessera Medica d'Emergenza: con tutti i tuoi dati medici [illegible] personali microfilmati.

Genius è il primo conto a costo fisso "tutto compreso". Si paga un [illegible] mensile chiaro [illegible] conveniente che ti [illegible] la possibilità di avere, [illegible] l'altro, operazioni [illegible] numero illimitato, assegni, carta Bancomat, estratti conto e banca telefonica ProntoCredit.

In più, tanti vantaggi per la vita quotidiana: sconti su ristoranti, alberghi, viaggi, riviste; agevolazioni [illegible] mutui, polizze per la casa e la famiglia. E, naturalmente, le facilitazioni per la tua salute.

Di Genius ce [illegible] sono tre: a 15, 18 e [illegible] mila lire al mese, secondo i servizi di cui hai bisogno. Genius è stato creato da uno dei più innovativi gruppi bancari europei: UniCredito Italiano. Informati subito. E preparati a mettere in conto un po' più di benessere.

Credito Italiano
UniCredito Italiano

Numero Verde 800-82.32.85

www.credit.it

Concessione cane di credito, [illegible] e mutui a discrezione della Banca

Rabovich Advertising

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

APRILE DAL 26

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la storia granata in [illegible] fascicoli. Un regalo da [illegible] che troverete in [illegible] dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla [illegible] della Società al Grande Torino, dalla [illegible] del '76 alle speranze per il [illegible] un viaggio avvincente [illegible] i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] da [illegible] giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad [illegible]. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI [illegible] ANCHE [illegible] PER VOL. 2 VHS DA [illegible] IN [illegible] A [illegible] SOLE 12.900 [illegible] L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Il piazzamento finale dell'undici del Valle d'Aosta nel campionato di serie D

La scalata si ferma al 4° posto

De Tommaso: «Abbiamo centrato l'obiettivo»

AOSTA

Una vittoria che vale il 4° posto finale. Il Valle d'Aosta supera la Sangiustese, scavalca in classifica i canavesani e chiude il campionato dietro l'Imperia, del Sant'Angelo e della Valenzana. Un piazzamento di tutto rispetto, soprattutto alla luce dello scoraggiante avvio, che aveva portato all'avvicendamento sulla panchina rossonera, con Claudio Fermanelli a sostituire Vincenzo Chiarenza.

«Contro la Sangiustese - dice capitan [redacted] De Tommaso - abbiamo riscattato le prove deludenti. [redacted] con i canavesani avevamo un obiettivo da raggiungere. Nelle precedenti partite contro il Casale, l'Acqui e l'Imperia siamo scesi in campo poco concentrati. Dopo la partenza falsa siamo riusciti a recuperare posizioni. Possiamo riuscirci a vincere con il Sant'Angelo, saremmo [redacted] potuti rientrare nel giro promozione. Nel finale [redacted] stanco, però non ho mai tenuto atteggiamenti scorretti con il mister, come qualcuno fa intendere. Con Fermanelli ho sempre avuto un ottimo rapporto».

Per i giocatori rossoneri residenti fuori Valle, la stagione è terminata; per altri proseguirà con il quadrangolare [redacted] Sangiustese, Volpiano e Chivasso. Il Valle d'Aosta giocherà la prima partita giovedì, alle 20, a Sangiusto contro il Volpiano.

[s. b.]

Massimo De Tommaso durante un'azione a centro campo è stato tra i migliori

LE PAGELLE

Vallet merita la fiducia

GRILLO 6. Poco lavoro da sbrigare nonostante la pressione canavesana. **CELANO 6.** Falloso, ma riesce a frenare il pericoloso Bagnoli. **SCIPIONI 6.** Rileva Celano al 25' [redacted] ripresa. Concede poco spazio a Weffort. [redacted] **MINASO 6.** Alterna momenti positivi a fasi incolori. **CUC 6,5.** Lotta con grinta a centrocampo, si dimostra prezioso soprattutto in interdizione. **RUBINO 6.5.** Deve marcare il temibile Pissasale, [redacted] la cava con autorità. [redacted] Puntuale in chiusura, un po' incerto nei rilanci. **CORTESOGNO 6,5.** Ancora una prestazione positiva. [redacted] 6,5. Lotta bene su tutti i palloni, sfrutta l'occasione concessa da Fermanelli di giocare dall'inizio. **PIRO** Poche occasioni per mettersi in mostra. **GENTILE** Qualche suggerimento, ma qualche pausa di troppo. [redacted] 6. Si procura e trasforma il rigore decisivo. [redacted] e [redacted] s.v. Entrano nel finale. Troppo poco per essere giudicati. [s. b.]

IN PROMOZIONE

NUS. Il pareggio con la capolista prima dell'ultima partita stagionale, domenica in trasferta contro il Crescentino. Il Sarre chiude sull'1-1 la sfida interna con il Venaria, disputata a Nus per l'indisponibilità del campo per i lavori di rifacimento per il ritiro precampionato dell'Inter, che consente alla battistrada di avvicinarsi ulteriormente il traguardo del passaggio in Eccellenza (alla prima della classe sarà sufficiente pareggiare l'incontro conclusivo per festeggiare la promozione). I biancoazzurri sono passati in vantaggio nel 1° tempo con Zambon, subendo il gol del pareggio alla fine del confronto.

«Non siamo stati inferiori alla capolista - dice mister Lo[redacted] Cancian -. Con un verdetto ai punti, [redacted] meritato il successo, dato che abbiamo creato più gioco e avuto un maggior numero di occasioni rispetto agli avversari».

Il Sarre ha presentato Corvo tra i pali, Lessio e D'Herin in marcatura, Degioz libero, Filippo d'Aprile sulla destra e De Tommaso a sinistra, Cappellari, Calamita e [redacted] a centrocampo, Pivot in Turato in attacco. C'è poi [redacted] spazio anche per Capua e Mauro D'Aprile.

[s. b.]

Vittoria nonostante la rimonta di Travaglia e Zanella

Pozzi-Foggiato è bis al rally

A sinistra l'equipaggio vincitore con Francesco Pozzi e Silvan Foggiato. Sopra Renato Travaglia e Flavio Zanella che fino all'ultimo gli hanno conteso la vittoria e sotto la coppa valdostana Nala-Brunello che hanno vinto la «Coppa Baseli» (foto Lato)

AOSTA. Francesco Pozzi e Silvan Poggiato, con una Renault «Mégane Maxi Kit», hanno festeggiato per il [redacted]° anno consecutivo [redacted] vittoria nel Rally Valle d'Aosta - St-Vincent. Per la coppia Pozzi - Foggiato è stato [redacted] successo meritato e sudato, nel quale, [redacted] la fortuna ha avuto un pizzico di partecipazione nel mettere fuori gara qualche avversario pericoloso, c'è stata anche grande abilità dell'equipaggio nel riuscire a gestire bene la gara, soprattutto nei confronti della rimonta rabbiosa del duo Re[redacted] Travaglia - Flavio Zanella (su Peugeot «306 Maxi Kit»).

[a. c.]

Il piacentino ha vinto nella gara internazionale sui 47 km

Bruschi solo al traguardo

Paolo Riva è primo tra i valdostani

Piercarlo Lunardi

AOSTA

Con [redacted] grande prestazione, il piacentino Daniele [redacted] ([redacted] Marin) ha vinto in solitaria a [redacted] braccia alzate la 2ª edizione della Bike Vallée, [redacted] fondo internazionale [redacted] tain bike [redacted] 47 km, quest'anno inserita nel prestigioso circuit[redacted] «Point to Point», con pa[redacted] e arrivo in [redacted] Chanoux [redacted] Aosta.

Bruschi, già campione italiano nel '96, è stato protagonista a inizio e [redacted] gara, quando con due scatti ha prima fatto la selezione e quando è stato ripreso ha controllato [redacted] corsa per [redacted] definitivamente [redacted] involarsi in tutta solitudine verso il traguardo di Aosta.

«Stavo bene - ha detto Bruschi -. Non conoscevo la discesa e allora avevo già deciso [redacted] scattare all'inizio, la parte più dura della gara. Così, ho potuto affrontare la discesa senza rischi. Quando mi hanno ripreso, ho [redacted] che quelli [redacted] [redacted] conoscevano il percorso, sono rimasto con loro e nell'ultima salita di Charvensod sono riuscito a staccarmi. Sono contento, il percorso era bello e impegnativo e la giornata [redacted] leggiata ha permesso [redacted] gareggiare [redacted] troppi problemi».

Il biker Paolo Riva, miglior valdostano

In [redacted] femminile non [redacted] [redacted] Paola Borto[redacted] del Team Mercedes-Benz Gaerne, [redacted] testa dall'inizio alla fine della corsa. La manifestazione ha avuto [redacted] buon success[redacted] di partecipanti, 350 [redacted] tra agonisti e cicloturisti. Con lo sforzo organizzativo dell'UC Vallée d'Aoste tutto si è svolto [redacted] migliore dei modi, compreso il programma di contorno che per due giorni ha accompagnato la 2ª edizione con spettacoli, giochi per bambini [redacted] esposizioni [redacted] materiale tecnico.

Subito dopo la partenza, [redacted] ha preso il largo nel [redacted] più duro che riguardava l'ascesa verso i 1250 metri di Blavy, gran premio della montagna della giornata, dopo 15 km di gara. Allo scollinamento, il piacentino è transitato [redacted] 34" di vantaggio [redacted] [redacted] patto comprendente Paolo Vi[redacted]rin, vincitore lo scorso anno, Mario Apolloni, un sorprendente Alessandro Plater, Paolo Riva e Stefano Esposti.

Lungo la discesa verso il Castello di Quart gli inseguitori [redacted] riusciti a raggiungere il battistrada e con lui hanno proseguito verso l'ultimo strappo [redacted] giornata. Proprio [redacted] Charvensod, Daniele Bruschi ha costruito la sua vittoria [redacted] uno scatto che ha costretto [redacted] resa gli avversari. Il piacentino [redacted] [redacted] transitato sotto il traguardo [redacted] [redacted] in [redacted] ore 04'35", [redacted] media [redacted] circa [redacted] chilometri l'ora, davanti al toscano Stefano Esposti (Team [redacted] Gaerne) [redacted] 38" e il trentino Apolloni (Carraro MTB) di 42". Al 4° posto è arrivato il miglior valdostano, Paolo Riva (GS Simea), [redacted] di 52".

«Sono contento della mia gara - ha detto alla fine Riva -, perchè malgrado un inizio un po' lento, nel finale sono andato davvero bene. Per me è come a[redacted]. Al 5° posto [redacted] piazzato Paolo Vi[redacted]rin (KZ Cycleteam) a 1'40", al 6° un ottimo Alessandro Plater (Nus-Fénis) a 1'44" e all'8° Roberto Maguet (Pro-Race), a 2'29".

In campo femminile nulla hanno potuto le valdostane contro Paola Bortolini (Merce[redacted] Gaerne) che [redacted] comandato dal primo all'ultimo metro ed ha concluso al 71° posto assoluto in 2 ore 35'18" da[redacted] e Giuliana [redacted] (KZ Cycleteam), 92a assoluta, a 3'46", e a Claudia Titolo (VC Courmayeur), 108a a 6'26". Tra i giovani hanno vinto Mirko Balducci (Under 23) e Alessandro Munier (juniores).

Tutti i risultati della domenica di campionato

Il Perosan è finalista per il titolo di Soleil

AOSTA

Negli sport popolari, per il fioret la prima finalista per il titolo di campione di serie A del 1999 è la squadra del Perosan che nella semifinale giocata domenica ha superato il St-Christophe per 1199 a 1024. L'altra finalista sarà la vincitrice dello scontro in programma domenica fra La Thuile e Charvensod. Con la vittoria di domenica il Perosan conferma le indicazioni dei tecnici che lo indicano come favorito.

Nelle tesan di serie A, dopo le partite della nona e penultima giornata della fase di qualificazione, la situazione è già definita per il girone A, dove le semifinaliste saranno il St-Vincent (in testa alla classifica con 16 punti) e il Brisma, a quota 14. Più niente da fare per il Quart a 10 punti, il Valtournenche a 6 e il Montjovet a 6. Ecco i risultati di domenica del girone: St-Vincent batte Valtournenche 4171 a 1998 e Brisma batte Montjovet per 3376 a 2286, con riposo del Quart. Nel giorne B la situazione non è ancora definita, perchè in testa alla classifica vi sono Verrayes e Châtillon con 14 punti, seguite dal Pollein che ne ha 12 e potrebbe agguantarle nell'ultima giornata. Fuori gioco Montjovet con 8 punti, Nus con 4 e Challand con 2.

Nella rebatta di Prima categoria la classifica vede in testa il Doues con 14 punti, incalzato però dai campioni in carica del Charvensdo che hanno una partita in meno. Segue il Pollein con 1o punti, il Gressan con 6, il Jovençan con 4 e il Chevrot con zero. Ecco i risultati di domenica: Gressan batte Jovençan 1088 a 1027, Doues batte Pollein 1116; Chevrot-Charvensod non si è disputata per un lutto nella squadra del Chevrot che è stato rispettato dai giocatori.

[b. bas.]

SPORT FLASH

BOCCE

Ducourtil-Gassino [redacted] ad [redacted]

Terzo posto per Guido Ducourtil e Claudio Gassino della Nitri Auto, nella «Coppa Città di [redacted] di categoria A. Alla competizione hanno partecipato 57 coppie. [s. b.]

BASEBALL

Gli Aosta Bugs battuti [redacted] Porta Mortara

Sconfitta di misura per l'Aosta Bugs nell'ultima giornata del girone di andata del campionato [redacted] C2. I rossoneri [redacted] stati superati a Novara, dal [redacted] Mortara, con [redacted] punteggio di 4-3. [s. b.]

[redacted]

Quendoz conquista il titolo di martze a piè

Jean Pellissier ed Ettore Champrétavy si sono imposti nel «Trofeo Jacquemod» di martze a piè. Il titolo valdostano è stato conquistato da Savino Quendoz e da Ulisse Fenza [redacted] Sant'Orso giunti terzi, [redacted] primi classificati della [redacted] società. [s. b.]

[redacted]

Seconda categoria, il Coumba Freide vince il derby

Il fanalino di coda Coumba [redacted] ha vinto per 2-1 il derby con la capolista Valle del Lys. Altri risultati: San Gruto-Champdepraz/Montjovet 1-0, Grand Paradis-Chiaverano 2-1, Loranzese-Lessolo 2-4, Cogne [redacted] Giorgio Elter-Pont Donnas 1-0, [redacted]ngo-Quart 1-1 e Hône/Arnad-Settimo Vittone 0-2. [s. b.]

CALCIO

[redacted] categoria, il Banchette [redacted] promosso

Superando il Montalto per 3-0, il Banchette ha conquistato la promozione. Altri risultati: Aosta 2000-Riviera delle Alpi 1-1, Samone-Borgofranco 1-3, Chambave-Burolo 4-3 e Roisan-Courmayeur 5-1. Riposo per il Villeneuve. [s. b.]

[redacted]

Le qualificazioni per l'Augusta Praetoria

Ottime prestazioni delle atlete dell'Augusta Praetoria nella prova interprovinciale del «trofeo Out Sides». Si sono qualificate per la fa[redacted] regionale, [redacted] programma domenica a Pollone, Lunn Meneghini, [redacted] Piou, Stephanie Challancin, Carlotta Allegri, Valeria Spandre, Maria Pia [redacted] Maria Chiara Bettiol, [redacted] Gallo Lessere, Sara Vegetti, Erika Furfaro, Alice Centelli, Chiara Mancuso, Ester Leone, [redacted]ra Di Vito, Viviano Herin e Antonella Farina. [s. b.]

[redacted]

Doppio [redacted] per [redacted]

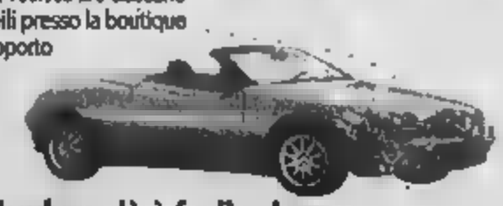
Entrambe vittoriose le squadre valdostane [redacted] campionati di serie C. In campo femminile il Cogne Acciai Speciali (nella foto) ha superato in casa al tie-break l'Arona; nel settore maschile l'Olimpia ha espugnato il campo del Musinè per 3-0. [s. [redacted]]

CALCIO

Il torneo «Over 35» va al Sarre

Il Sarre ha vinto il campionato regionale Uisp «Over 35». La formazione del «carrolaio» ha chiuso il torneo con 31 punti in 14 partite e ha preceduto la Sangiorgese, che in 13 partite ha raccolto 24 punti ed è finita davanti al St-Christophe, 3° con 23 punti. [a. c.]

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
[redacted]
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Aosta.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza [redacted] vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
[redacted] offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum [redacted]
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.23.14.24 - Fax 0165.36.53.99

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica [redacted] 2.0 V6 TD i e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

● Più si vola e più è facile vincere, [redacted] a Caselle
● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.
SAGAT

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - SPORTIVE
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA

- INSIEME -

Senza confini

PER GRANDI PROGETTI DI PACE

...amo la candidatura di ... a ... Senza precedenti:
...ebbero ospitati contemporaneamente ... diversi. ... nell'... ...
...la lingua, tedesco ...
...Senza confini ...Garanti... ...
...suo messaggio, ... Italiani. Senza dubbi:
...esempio di collaborazione ... modello per l'Europa, per il mondo.
Friuli-Venezia Giulia ... ponte ... mondo ... tra ... culturali, bellezze e l'ospitalità di sempre, la natura, e' il sogno in cui ... pace.

Regione Friuli-Venezia Giulia

Da noi, tutto e' speciale.

Tragedia in pieno centro. Venerdì un tecnico comunale aveva accertato l'instabilità del palazzo

La vecchia casa di tre piani nel centro storico sventrata dopo il crollo di un pilastro portante e alcuni vigili del fuoco all'opera tra le macerie con l'aiuto di un cane lupo del nucleo cinofili

Crollo annunciato a Pinerolo

Invalida muore sotto le macerie

Antonio Sisinno
Lodovico [illegible]

La casa si è sbriciolata all'improvviso, con un rumore sordo e prolungato. Poi una nuvola di polvere ha invaso la strada. Erano le 11,15 e in via Trento - pieno centro storico di Pinerolo, a due passi dal duomo - c'era un gran via vai di persone. Qualcuno ha sentito un grido straziante, altri hanno visto una donna fuggire invocando aiuto: «Mia madre, aiutate mia madre». All'imbocco del vicolo che si apre al numero 52 e adesso conduce a quel che resta di una vecchia casa di tre piani, si sono affacciati i curiosi, cercando di sbirciare attraverso il polverone che lasciava intravedere solo lo scheletro di questa costruzione semi accartocciata su se stessa. Quattro ore più tardi, Uana, cane lupo della protezione civile del gruppo alpini di Torino, frugando tra le macerie, ha fiutato il cadavere di Alba Sabato, 63 anni, la donna rimasta uccisa sotto i detriti. L'hanno estratta poco più tardi i pompieri che, per evitare altri crolli, hanno dovuto spostare ad uno ad uno i mattoni di questo stabile, venuto giù come se fosse costruito di sabbia. E adesso il procuratore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha aperto un'inchiesta. Vuol stabilire se ci sono responsabilità per questa morte. Ma vuole anche capire la ragione per cui l'ufficio tecnico comunale, che tre giorni fa aveva effettuato un sopralluogo, constatando l'instabilità dell'immobile, non aveva provveduto allo sgombero immediato.

Una sciagura annunciata da tanti segnali. Lo dice il padrone di casa, Mario Travet che aveva fatto intervenire per un controllo gli ingegneri del Comune. Il pilastro portante sosteneva il primo piano ed era vistosamente crepato. Mi sono preoccupato, ho chiesto a quelli dell'ufficio tecnico di venire a vedere». Lo ribadiscono i vicini, raccontando che le piogge della scorsa settimana avevano staccato un rosone dal soffitto e l'acqua si era infiltrata dal tetto. Ma un cedimento così improvviso nessuno se lo aspettava. Tantomeno lo stesso Alba Sabato, che aveva trasferita il 14 anni fa, quando i suoi quattro figli erano ancora da sposare. Adesso che tre di loro si erano fatti una famiglia i due piani (in realtà due camere sovrapposte) erano persino troppo. Lei, paralizzata da dieci anni, passava le sue giornate coricata a letto, al primo piano, che altro aveva il che una stanza scaldata una stufa a legna e un piccolo angolo cottura. Sua figlia Aurora, Lola come la chiamavano in casa, dormiva dove un tempo stavano tutti i fratelli. Per quei pochi metri quadri con gabinetto ballatoio e bagno al primo piano pagava duecentocinquanta lire al mese di affitto.

Aperta un'inchiesta
Perché subito dopo il sopralluogo non c'è stato ordine di sgombero?

Alba si era trasferita nello stabile da 14 anni e dieci anni è rimasta paralizzata

Ieri mattina, quando il pilastro ha ceduto, Alba Sabato era ancora coricata. Lola era a pochi metri da lei, al fornellino a gas, scaldava il pranzo. Ha sentito un rumore, Lola, si è voltata, ha visto il pavimento tremare, le pareti che si affaccia sul vicolo muri portanti e cadere in cortile, il letto di sua madre sprofondare tra le macerie. Lola è corsa a chiamare il fratello, Riccardo Angelino, che ha una panetteria a duecento metri da lì. Poi sono arrivati i soccorsi: pompieri, vigili, operai del Comune che hanno spostato mattoni, pietre, pezzi mobili. Per accelerare le operazioni è stato fatto intervenire anche un plotone di soldati del cavalleria, di stanza in città. Mascherina, elmetto e tuta mimetica hanno rimosso macerie fin quando i pompieri hanno consentito l'accesso ai cani antivalanga. Uana, quello della protezione civile degli alpini ha individuato il posto. Rocky, quello del nucleo cinofili dei vigili del fuoco si è infilato tra travi e mattoni e ha tirato fuori un cuscino. Mezz'ora dopo è stato trovato il cadavere di Alba Sabato. Tra il silenzio generale, rotto solo dal singhiozzo dei famigliari, monsignor Piergiorgio Debernardi, il vescovo di Pinerolo, s'è inginocchiato accanto alla salma per l'ultima benedizione. Quasi nello stesso momento il sindaco Barbero firmava l'ordinanza di demolizione della casa e di sgombero temporaneo per motivi di sicurezza, delle abitazioni adiacenti. «Un provvedimento salutarmente necessario - dice - non possiamo rischiare altre tragedie». Barbero, rimasto quasi sempre con i soccorritori, non conosceva la questione del provvedimento di sgombero immediato dell'immobile, che i tecnici comunali hanno ritenuto che fosse stata giudicata pericolante. Ne parla solo Riccardo Capra, l'ingegnere del Comune che aveva eseguito il controllo. «Eravamo venuti venerdì mattina. L'ordinanza non abbiamo proprio avuto tempo di prepararla nel pomeriggio gli uffici sono chiusi». Poi si stropiccia le mani, sospira, si mette in disparte e con gli occhi sbarrati osserva i vigili al lavoro. «Volevamo prepararla oggi - mormora - poche ore e sarebbe stata pronta. Invece...». Invece c'è stato un crollo, una donna è morta e la magistratura ha aperto un'indagine.

La figlia Aurora Lola Angelino

«Ho visto il pavimento inghiottire mia madre»

«Mamma era lì sul letto, io accanto al fornellino a gas. E' stato un attimo: il pavimento ha tremato, mi sono girata, ho fatto appena in tempo a dire "c'è il terremoto". Poi è crollato tutto. Il letto di mia madre è sparito nel pavimento squarciato. Poi è caduta la soletta del piano di sopra e il tetto. Ha gli occhi grandi di chi ha visto la morte in faccia ed è riuscita a mettersi in salvo solo per poco Lola Angelino. Parla a scatti, si abbraccia ai fratelli, piange disperata, prega: «Dio mio, fa che mia mamma sia ancora viva. Ti prego, fa che si salvi...».

Oltre al [illegible] avete scambiato per terremoto non ci sono stati altri segnali o rumori strani?

«Niente. Solo quella [illegible] se fossi stata un metro più in là, vicino al letto, sarei stata travolta anch'io. Invece ero dietro il muretto che separava l'angolo cottura dal letto di mia madre, quello mi ha salvato la vita».

[illegible] i [illegible] del Comune avevano detto che la casa era pericolante...

«Sì, erano venuti a vedere lo stabile soltanto pochi giorni fa. Mio fratello Mauro ci stava già cercando un'altra sistemazione. Non nessuno, neppure quelli dell'ufficio tecnico, ci aveva detto che la casa era così pericolosa, che poteva franare tutto da un momento all'altro. Ci soltanto lo avessimo saputo avremmo trovato certamente una soluzione provvisoria».

Il padrone di casa, invece, che cosa vi aveva consigliato?

«Che dovevamo lasciare l'alloggio. Lui aveva venduto l'immobile ad un altro che voleva ristrutturare tutto. Venerdì era venuto anche lui al sopralluogo».

Quando c'è stato il crollo. Ha visto sua madre sparire tra le macerie e poi cos'ha fatto...

«Sono uscita dalla porta sul retro. Per fortuna ero a pochi metri. Ero spaventata, sono corsa da mio fratello Adriano. In quei momenti capisci più nulla. Mi ricordo soltanto che lui cercava di tranquillizzarmi, poi è venuto fin quassù a vedere cos'era capitato, e ha scoperto questa tragedia».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ai profughi del Kosovo il 10% di latte piemontese

L'Asprolat presieduta da Pietro Depaoli ha invitato gli oltre mila soci piemontesi a contribuire per i profughi del Kosovo con il 10 per cento del latte prodotto in un giorno; l'industria lo raccoglierà e lo trasformerà gratuitamente in latte a lunga conservazione e in formaggio grana che sarà poi convogliato ai centri di raccolta della Cri e della Caritas. Se le adesioni saranno unanimi si conta di raccogliere oltre 2 mila quintali di latte per un valore di 250 milioni. Il presidente Depaoli ha una lettera ai soci Asprolat ha sottolineato che «L'iniziativa, emersa durante la riunione della cooperativa latte di Leinì, potrà essere di grande aiuto ai profughi del Kosovo e di notevole prestigio e immagine per i produttori piemontesi di latte».

[illegible]

BIELLA. Il Consiglio provinciale ha respinto ieri mattina la mozione di sfiducia nei confronti del presidente di Texilia Emanuele Giletti, presentata da Alleanza Nazionale. Ma il «salvataggio» non servirà a mantenere in sella l'imprenditore tessile ponzonese: la Regione, azionista di maggioranza di Texilia spa, ha già pronto il nome del sostituto. Intanto lunedì 17 si riunirà l'assemblea dei soci.

Due anni per furto all'ex Br Piancone

ALESSANDRIA. Cristoforo Piancone, 49 anni, ex brigatista (deve scontare l'ergastolo per l'omicidio di un agente di custodia compiuto 21 anni fa) è stato condannato a per il furto di merce - 27 mila lire - in un supermarket. Era in semilibertà, beneficio che ora ha perso. Ha devoluto un milione al «Fondo del personale di Ps vittima del dovere» e la direzione del market ha ritirato la costituzione parte civile.

Accardo offre un per il medico che lo curò

NOVARA. L'esecuzione di un brano di Bach dedicata medico che con una terapia specifica ha curato le mani di Salvatore Accardo. Così l'altra sera nella collegiata di San Bartolomeo a Borgomanero, termine di un applaudito concerto organizzato da Lions, Kiwanis e Rotary, il famoso violinista e direttore, ha voluto ringraziare l'amico medico presente nelle chiesa altre cinquecento persone. Al dottor Emilio Grosso di Maggiora (Novara) Accardo si è rivolto una decina di anni fa per curare una difficile forma di reumatismo alle mani. Il medico è specializzato in una terapia che si basa sull'uso di fosfolipidi con infiltrazioni che desensibilizzano l'ensima di tutte le infiammazioni articolari. Il medico ha curato, tra gli altri, anche il tennista Tonino Zugarelli, vincitore della Davis.

Migliaia [illegible] a Biella

BIELLA. Saranno quasi 50 mila i partecipanti al 47° raduno nazionale dei bersaglieri che invaderanno pacificamente la città tra il 19 e il 23 maggio con appuntamenti che si annunciano molto coinvolgenti (mostre, sfilate e concerti). Il sindaco Susta, presentando la manifestazione, ha chiesto la collaborazione per i comprensibili disagi, soprattutto per la viabilità: in quei giorni la città raddoppierà la sua popolazione.

Imperia, 700 milioni per rilanciare il porto

IMPERIA. Importanti novità per il rilancio del porto commerciale di Imperia: il Comune ha appena affidato a una ditta di Marghera le opere di dragaggio che porteranno a metri lo scalo di Oneglia. In questo modo, potranno attraccare anche navi mercantili di dimensioni, come quelle da 10 mila tonnellate che trasportano il grano per il pastificio Agnesi. I lavori, che costeranno 700 milioni, dovrebbero essere completati entro novembre.

Il traforo del Col di Tenda chiuso per quattro notti

Resterà chiuso per quattro notti (da ieri) a quella tra giovedì e venerdì, il traforo del colle di Tenda, che collega Italia e Francia attraverso la valle del Roya. Lo ha disposto l'Anas, per consentire lavori di manutenzione del manto stradale e la sistemazione di cartelli segnaletici e dotazioni di sicurezza. Tutti gli interventi saranno eseguiti nel tratto italiano, che rappresenta oltre la metà della galleria, lunga 3.186 metri e percorsa ogni da 550 mila veicoli. E' prevista la sistemazione di estintori (al momento la parte italiana ne è sprovvista), di cartelli stradali ogni cento metri, la risistemazione dell' impianto di illuminazione sulla corsia di rientro dalla Francia (oggi al buio) e il ripristino del manto stradale, danneggiato dalle infiltrazioni d'acqua causate dalle recenti piogge.

[illegible] scoperto gli ausiliari [illegible]

SANREMO. Anche Sanremo ha scoperto la novità degli ausiliari del traffico. Ieri sono entrati in servizio i primi sei, dipendenti comunali dei servizi igiene urbana e viabilità «armati» di bollettario per le contravvenzioni. Possono multare gli automobilisti che intralciano lo svolgimento dei loro servizi con la sosta abusiva: auto lasciate davanti ai contenitori dei rifiuti e in punti vietati per la manutenzione delle strade.

[illegible] raccontata da un prete

ASTI. «Giovani e violenza» è il titolo del libro che sarà presentato stasera, alle 21, al Centro culturale San Secondo. L'autore Luigi Berzano, sociologo astigiano e parroco in frazione Valcandona, ha lavorato 3 anni per ricostruire 500 di violenza collettiva a Torino; 400 i giovani dei centri sociali intervistati. All'incontro (intitolato «La città fa paura?») interverrà Sonia Stefanovichj, coordinatrice nazionale dei giovani Acli.

La vicenda giudiziaria s'iniziò nel '95: il debito di 1200 milioni ha maturato interessi per un miliardo

La Sagat rischia di vendere un mezzo sbrinatore

L'impresa che realizzò l'aerostazione ora pretende l'ultima rata

Gianni Bisio

La Sagat rischia di vedersi vendere all'asta uno dei suoi 5 grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei, del valore di 900 milioni, già sottoposto a pignoramento per conto della Borini costruzioni, l'impresa che realizzò parcheggio e nuova aerostazione di Caselle.

E' l'ennesimo atto di una vicenda giudiziaria che si trascina dal '96, dopo che la Sagat rifiutò di pagare alla Borini la quarta ed ultima rata (1200 milioni) dell'«equo compenso» che l'impresa pretendeva per maggiori oneri sostenuti dopo le modifiche del progetto.

Tutto è nato da un «contratto» stipulato l'11 aprile '91 tra l'ing. Marco Borini e l'allora presidente della Sagat, Maurizio Bordon, ora defunto, proprio per il pagamento di quell'«equo compenso» (4,6 miliardi rispetto ai 18 dell'appalto originale) che sarebbe poi finito nell'inchiesta del pm Corsi sulle tangenti per l'aerostazione. I nuovi amministratori della Sagat, nominati dopo lo scandalo della gestione Bordon, nel '93, sostennero che non si trattava di un contratto, ma di una scrittura privata fra i due firmatari, non approvata nè dal consiglio comunale, nè dagli amministratori, nè dal ministero. E rifiutarono di pagare l'ultima rata, in attesa di chiarimenti che dovevano venire dall'inchiesta del pm Corsi, non ancora chiusa. Sulla decisione certamente giocò anche l'ulteriore richiesta di revisione prezzi della Borini (11 miliardi).

Ecco alcuni dei grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei usati all'aeroporto di [illegible]

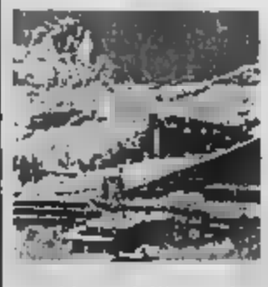
Nel '95 l'impresa si rivolse al tribunale rivendicando la somma non pagata e il 26 settembre '97 il giudice emanò un'ordinanza ingiuntiva contro la Sagat. Ma questa si oppose e lo ha fatto fino ad oggi contro tutti i successivi atti della Borini. A questo punto di quella che l'impresa definisce «una lunga e sterile battaglia giudiziaria» la Sagat, società a capitale pubblico, ha un debito di 1200 milioni che ha ormai maturato interessi per circa un miliardo.

Ci sono anche 1200 milioni «indisponibili», perchè «congelati» su ordine del pretore presso l'Istituto bancario Sanpaolo, oltre ad una serie di spese giudiziarie e legali cospicue. E ora il mezzo per lo sghiacciamento, indispensabile d'inverno, andrà all'asta. Marco Borini, amministratore delegato dell'impresa, si chiede se «meritava e merita tanto insensato accanimento» e chi ha tratto vantaggio «da siffatto oltranzismo giudiziario». Dalla Sagat una sola risposta: «Il 19 dicembre scorso gli azionisti hanno deliberato di attendere l'azione giudiziaria e di non andare ad alcuna transazione». Il 28 maggio le parti si ritroveranno.

Oggi la consegna

«Torino libera» premio del Pannunzio

E' nato un nuovo premio, si chiama «Torino libera», il centro Pannunzio l'ha dedicato a personalità subalpine che si sono distinte nel campo della cultura, dell'arte, dell'imprenditoria e della scienza. Il premio consiste in una targa d'argento incisa dal pittore Enrico Paulucci, verrà consegnato stasera alle 21 al Turin Palace di via Sacchi 8. I sette prescelti rappresentano la pedagogia, lo spirito industriale, il giornalismo, la ricerca storica e medica, la critica letteraria: attraverso loro il Pannunzio, che ha già un premio nazionale che ha insignito tra gli altri Montanelli, Spadolini, Abbagnano, intende ribadire quanto profondamente è radicato nel tessuto sociale cittadino. Riceveranno la targa d'argento del «Torino libera» Gi[illegible] Scalcini, Chessa, Fornaca, Lorenzo Mondo, Bruno Rambaudi, Luigi Rossotti e Cristina Vernizzi.

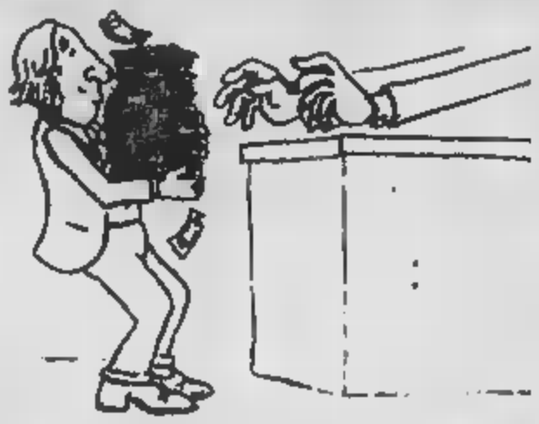


Sci, in valle stagione

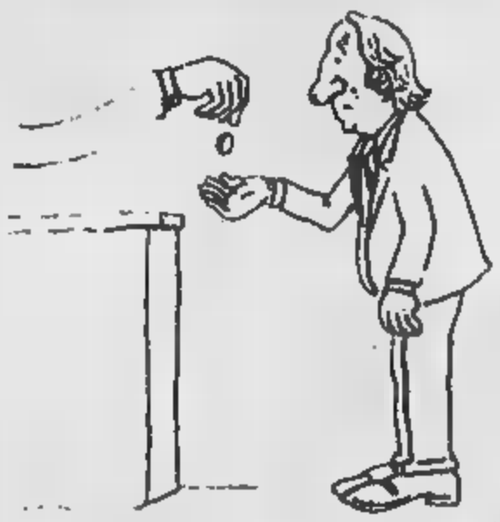
AOSTA. Stagione sciistica da dimenticare, per la Valle d'Aosta. I primi bilanci, provvisori, indicano un calo di passaggi sulle piste del 6,5 per rispetto all'anno . Ma il 1998 era già in calo del 6 per cento rispetto al 1997. Significa, in due anni una diminuzione di passaggi sulle piste di sci valdostane pari al 13 per cento. Per Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune, le cause molteplici: «All'inizio c'è stata pochissima neve, poi a febbraio è arrivato un vento devastante che ha creato problemi un po' ovunque. E infine l'allarme fasullo per le valanghe, divulgato dai mass-media, ha fatto scappare altra gente. Ma credo che comunque il turista abbia ormai di più da spendere per lo sci». Nella foto una veduta di Cervinia.

Nelle quattro vignette: rapporti tra banche ■ risparmiatori visti da Giorgio Forattini

IL VERSAMENTO



IL PRELEVAMENTO



IL CONTO CORRENTE

I COSTI

FORZA ITALIA
Ufficio Nazionale del Difensore del Cittadino
via dell'Umiltà 36
00187 ROMA
Tel. 06/6731372 - 6731455
Numero Verde: 800641144

lettera aperta

Le banche ed i soldi degli astigiani

Sono in corso grandi fusioni e tentativi di fusioni fra le banche: operazioni qualche volta necessarie e positive, altre volte acrobatiche e di potere.

Si annunciano dalle banche bilanci ricchi, frutto di buone attività e della capacità - non sempre riconosciuta - dei dipendenti.

Alle molte voci di consenso e di dissenso circa le previste fusioni vorremmo aggiungere la nostra: chiediamo alle Casse di Risparmio ed agli enti, come il San Paolo, di mantenere forte il vincolo con gli operatori ed i risparmiatori locali.

Le porte del credito devono essere correttamente aperte a chi vuole produrre, intraprendere, assumere; ed i tassi, accettabili. Oggi non sempre lo sono.

Alle amministrazioni comunali e provinciali chiediamo di farsi interpreti (come è loro preciso diritto e dovere, anche statutario) dei diritti dei cittadini della provincia affinché fusioni e dismissioni (che renderanno disponibili molte centinaia di miliardi) avvengano con forte profitto per la nostra terra.

Infine il risparmio, I conti correnti, I libretti di deposito: chiediamo vengano remunerati con tassi che non siano umilianti e ridicoli (sovente, oggi, dello 0,1% o poco più).

Qualche decina di miliardi in meno di utili per la banca, qualche investimento ■ qualche migliaia di posti di lavoro in più: ecco un obiettivo utile per tutti.

È questo il nostro auspicio.

FORZA ITALIA
Ufficio Nazionale del Difensore del Cittadino
on. **Raffaele Costa**

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.n.c.
DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, [illegible], CUSCINI, LAMPADE
APERORL - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA [illegible]
ASTI
E PROVINCIA
[illegible] 11 Maggio 1999 — n° 85
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.n.c.
- BIANCHERIA
- CORSETTERIA
- CORSETTERIA E COSTUMI DA BAGNO PER TAGLIE [illegible] E PER MASTECTOMIA
Corso [illegible]

In continua evoluzione lo schieramento degli aspiranti presidenti. Presentate due nuove liste

Salgono a cinque i candidati in Provincia

Florio: «Mi dispiace non competere alle Europee»

ASTI

Passaggio del testimone tra Luigi Florio e Raffaele Costa, ieri, nella sede di Europa 2000 ad Asti. Con loro Roberto [illegible]mo, candidato alla Provincia per il Polo. Il sindaco, eurodeputato uscente e non più in corsa per Strasburgo, si impegnerà a favore dell'amico monregalese che, nel '94, giocò un ruolo importante nel successo elettorale che spalancò all'avvocato astigiano le porte dell'europarlamento. Florio non nasconde il disappunto per non [illegible] più [illegible] partita: «Ho lavorato molto al parlamento europeo e pensavo che avrei raccolto molto anche in campagna elettorale. Un po' mi dispiace non competere, ma dedico volentieri [illegible] Asti l'impegno che ho profuso in Europa. A Costa convoglierò i miei voti».

Sembrava certo che il sindaco si sarebbe ripresentato. Anche Duemila, il foglio di cui Florio è direttore e che in questi giorni sta arrivando [illegible] degli astigiani, affianca a Costa il [illegible] del primo cittadino astigiano, uniti nella battaglia per Strasburgo e pubblica appelli a sostegno della rielezione europea di Florio: diventerà oggetto di culto per gli amanti del «Blob» giornalistico. Ma possibile che gli eventi siano precipitati così in fretta? «Ripeto che mi sarebbe [illegible] materialmente impossibile far coincidere gli impegni di sindaco con quelli della campagna elettorale, in un collegio così vasto. Non dico che [illegible] avrei potuto fare il primo cittadino e l'eurodeputato, dico che la presenza sul territorio, in campagna elettorale, sarebbe stata inconciliabile con il Comune e ho scelto quest'ultimo. Era sorto anche un comitato per sostenermi verso Strasburgo: ho lasciato fare, [illegible] non era una mia iniziativa». Costa che si presenta nel collegio Nord-Ovest ha detto «di sentirsi un po' zoppo, politicamente e organizzativamente» senza Florio al fianco. «In Europa ha lavorato bene - ha aggiunto - e [illegible] fatto la campagna elettorale insieme».

Intanto [illegible] in evoluzione il «pianeta» Provinciali: i candidati a presidente, con la discesa in campo di Renato Longo, sono saliti a cinque e, prima [illegible] scadenza del termine di presentazione delle liste (sabato 15), potrebbero esserci altre sorprese. Infine il «Grappolo»: presenterà i candidati alla cittadinanza giovedì 13 maggio, alle 21, in Provincia, presenta il candidato presidente Goria.

(f. c.)

CENTRO SINISTRA

Giuseppe Goria presidente uscente si ripresenta per il centro sinistra

Il centro[illegible] si presenta alle Provinciali con quattro liste a sostegno di Giuseppe Goria, presidente uscente. [illegible] quelle del «Grappolo», di Rifondazione [illegible] italiani e dei socialisti democratici italiani. Goria [illegible] stato nel 1995 superando al ballottaggio l'esponente [illegible] Polo, Fulvio Brusa

POLO

Roberto Marmo, coordinatore provinciale di Forza Italia e il candidato [illegible]

[illegible] passato come consigliere provinciale e come sindaco di Canelli (per la dc), Roberto [illegible]o, imprenditore canellese e coordinatore provinciale di Forza Italia, è il candidato del Polo. E' sostenuto dalla lista di Forza Italia-Cdu-Ccd e da quella di Alleanza nazionale-Federalisti liberali.

LEGA NORD

Sebastiano Fogliato ex deputato ora segretario provinciale del Carroccio, è in corsa per la Lega

Sebastiano Fogliato si candida alla presidenza della Provincia per la Lega Nord: [illegible] deputato (venne eletto [illegible] 1994 nel proporzionale con quasi 300 mila voti), è oggi segretario provinciale del Carroccio. E' sostenuto da una lista leghista, [illegible] non si esclude che possa aggiungersi uno schieramento civico.

PENSIONATI

Angelo Aizzi già presidente dell'Asp è candidato presidente per i Pensionati

Un passato nel pai e come presidente della Municipalizzata, Angelo [illegible] scende in campo per la presidenza della Provincia con il sostegno della lista dei Pensionati. In comune ad Asti, dove sono presenti [illegible] il consigliere Giuseppe Reggio, i Pensionati fanno parte del [illegible] del Polo.

REFERENDARI

Renato Longo iscritto Radicale si presenta alle Provinciali appoggiato da 2 [illegible]

Renato Longo, iscritto radicale, ha annunciato la [illegible] candidatura a presidente della Provincia. Lo sostengono due liste. Una denominata «Lista antiproibizionista-referendaria-verde» e una seconda «Artigiani e commercianti-liberazione dal lavoro e dall'impresa»

Nuova promozione

Un invito a provare «Stampa in»

Il gusto di leggere la ultime notizie di Asti e dal mondo assaporando il caffè appena alzati. E' quanto propone «Stampa in», il servizio di recapito porta a porta de «La Stampa»: ogni mattina, domenica compresa, è garantito la distribuzione del quotidiano tutti i giorni entro le 7,30, sulla soglia di [illegible]. Per consentire di provare la comodità di «Stampa in», da [illegible] a venerdì saranno recapitati gratuitamente 120 giornali al giorno in [illegible] nelle vie Conte Verde, Caccia, Monteverde, Senzio, Vecellio e Rabioglio, con il contributo di Annapiù boutique di via Dellavalle.

Chi sottoscriverà l'abbonamento, riceverà il quotidiano gratis per una settimana; avrà inoltre la [illegible] del club «Stampa in», che consente di ottenere sconti in numerosi negozi astigiani. La promozione proseguirà fino a dicembre, con una pausa nel periodo delle vacanze estive. Numerosi astigiani hanno inoltre preso contatti allo stand de «La Stampa» alla fiera «Città di Asti».

Stasera al Centro San Secondo dibattito organizzato dalle Acli su giovani e violenza

Quali rimedi se la città fa paura?

I risultati della ricerca sociologica di don Berzano

Laura Nosenzo

ASTI

«D'una città non godi le sette e le settantasette meraviglie, [illegible] la risposta ad ogni tua domanda» scriveva Italo Calvino. E se la domanda fosse: «La città fa paura?», quale sarebbe la risposta?

Luigi Berzano, docente di Sociologia della devianza a Torino e parroco di Valleandona, ha provato a sciogliere il nodo. Tre anni è durata la [illegible] ricerca sui comportamenti collettivi violenti nell'area metropolitana torinese. L'indagine, commissionata dal Comune, è diventata un libro («Giovani e violenza», edizioni Ananke, Torino) che sarà presentato stasera, alle 21, al Centro culturale San Secondo.

Luigi Berzano (in passato ha scritto il volume «Tutela e degrado del territorio», incentrato sulla difficile convivenza tra discarica di Valle Manina e riserva naturale della Valli Andona e Botto) interverrà [illegible] Al suo [illegible] vichj, coordinatrice nazionale dei giovani Acli, che hanno dato all'incontro di stasera il titolo: «La città fa paura?».

[illegible] Luigi [illegible] che [illegible] risponde?

Stando alla mia ricerca, mentre gli atti di aggressività «tradizionali» (come l'omicidio) sono in calo, [illegible] i giovani nuove forme [illegible] violenza, che alimentano [illegible] senso generale di insicurezza.

Don Luigi Berzano, parroco di Valleandona e sociologo all'Università di Torino ha appena pubblicato il libro «Giovani e violenza»

Sono [illegible] aumento nuove forme di aggressività che alimentano l'insicurezza

Quali sono [illegible] basi della [illegible] indagine?

Due dati per tutti: ho ricostruito 500 casi di violenza collettiva [illegible] e svolto 120 colloqui [illegible] operatori, buttafuori delle discoteche, parroci e altri soggetti. Ho intervistato anche quattrocento giovani dei centri sociali.

Ci sono casi di violenza più frequenti di altri?

I più [illegible] sono quelli [illegible] la proprietà, come i furti (41,5%). Poi vengono gli scontri tra bande (37%), il vandalismo (14,5%), le azioni individuali e di gruppo contro gli stranieri o i tossicodipendenti (4%). [illegible] possono [illegible] considerati come nuove violenze anche certi comportamenti [illegible] (come le sfide notturne [illegible] auto) o stili innaturali (il corpo «trafitto» da orecchini o spilloni). E poi c'è la violenza dei «non luoghi»: aree di transito, come la stazione o i centri commerciali, che di notte alimentano paure. L'esempio di Asti è piazza Campo [illegible] Palio.

Ma i giovani perchè diventano violenti?

Vivono in una condizione di «galleggiamento»: esclusi dalla possibilità di lavorare, oppure coscienti di essere culturalmente [illegible] integrati, [illegible] tagliati fuori socialmente. Tutto ciò produce rabbia e risentimento.

Severa sentenza per un giovane di Calliano

Spacciava droga sconterà sei anni

CALLIANO

Sei anni di reclusione e 60 milioni di multa è la pena inflitta ieri [illegible] tribunale [illegible] Casale, con rito abbreviato, ad Antonio Gilardi, 33 anni, abitante a Calliano, in via Toselli 4, che doveva rispondere [illegible] detenzione e spaccio [illegible] stupefacenti.

Il giovane [illegible] [illegible] arrestato [illegible] dai carabinieri di Portacomaro, in collaborazione coi colleghi di Moncalvo, nel novembre [illegible].

Le indagini erano in corso da tempo, quando [illegible] anche giunta la segnalazione [illegible] un padre seriamente preoccupato per la sorte del giovane figlio, che si riforniva di droga da Gilardi. Il genitore, [illegible] metà novembre, aveva seguito il suo ragazzo, rintracciandone l'auto in un cortile a Calliano.

Il giovane, che aveva appena acquistato [illegible] dose, alla vista [illegible] padre gli [illegible] promesso di cercare di smettere e poi gli aveva consegnato una bustina contenente della sostanza stupefacente, che il genitore aveva gettato [illegible] un tombino.

Il giorno dopo, però, il ragazzo era tornato a Calliano per reperire altra droga, consegnando in pagamento un anello d'oro.

In serata era scattato il blitz [illegible] carabinieri. Durante la perquisizione della casa di Gilardi i militari [illegible] rinvenuto un involucro di cellophane contenente 10 grammi di cocaina, pari [illegible] 28 dosi, [illegible] grammi di [illegible] di marijuana, [illegible] fialetta contenente tracce di sostanze tipo eroina, tutto il necessario per il taglio e confezionamento di dosi, denaro in contante per oltre un milione e mezzo, numerosi anelli e catenine.

Gilardi era [illegible] arrestato [illegible] condotto in [illegible].

Ieri è stato giudicato [illegible] rito abbreviato. Il pubblico ministero ha chiesto la condanna a 2 anni di reclusione e dieci milioni di multa, [illegible] il giudice gli ha inflitto, invece, la pena ben più severa [illegible] 6 anni di carcere.

(r. sa.)

GUARDA CHE PREZZI!!!!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 8 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionaria [illegible]

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE USATE

SEAT MARBELLA 900 CC azzurra - anno 1998 — L. 5.100.000
FIAT PANDA 900 IE KAT bianca - anno 1998 — L. 8.200.000
FIAT PUNTO 55 SX 5 porte - grigio steel met. - anno 1995 — L. [illegible]
FIAT PUNTO [illegible] 1.7 5 porte - nera - anno 1996 — L. 10.600.000
RENAULT CLIO ARIA 1.4 5 porte - nero metall. - anno 1993 — L. [illegible]
VW POLO 1.4 CONFORT 3 p. - bianca - unico propr. - km. 35.000 certificati anno 1997 — L. 14.900.000
PEUGEOT 306 XT 1.4 5 porte - grigio scuro metall. - anno 1994 - km. 98.000 originali — L. 11.300.000
ALFA 146 L 1.6 bordeaux metallizzato - anno 1995 — L. 14.000.000
FIAT BRAVO 100 TD GT bianco - anno 1997 — L. [illegible]
FIAT BRAVO 1.6 GT 16V black ink metall. - anno 1996 - climatizzatore — L. 17.500.000
FIAT BRAVO 2.0 HGT rosso corsa - anno 1998 - climatizzatore — L. 18.950.000
FIAT BRAVA 1.6 ELX grigio graffite metall. - anno 11/1996 - km. 15.000 — L. [illegible]
FIAT BRAVA 100 TD ELX black ink metall. - climatiz. - anno 1997 - unipropr. - km. 30.000 orig. — L. 21.500.000
FORD MONDEO 2.0 GHIA SW grigio chiaro metall. - anno 1996 - con impianto a gas — L. 19.700.000

VETTURE KM. 0 - GARANZIA PARI AL NUOVO

FIAT SEICENTO HOBBY 1.1 FIRE vari colori disponibili - anno 1999 prezzi a partire — L. 12.200.000
FIAT PALIO 100 [illegible] grigio trend metall. - anno [illegible] - climatiz. fendinebbia - vernice [illegible]. — L. 22.900.000
FIAT MAREA 1.8 ELX WEEKEND blu leader metall. - anno 1999 - fendinebbia - autoradio HIGH - air bag — L. 27.700.000
FIAT COUPÉ 1.8 [illegible] black ink metall. - anno 1999 - climatiz. - vernice metal. — L. 28.000.000
FIAT BARCHETTA 1.8 16V rosso corsa/capote nera - anno 1999 - antenna elettr. - specchi elettr. - bloccaporte - volante e leva cambio in pelle — L. 29.500.000

Dopo l'emergenza della scorsa settimana sul Tanaro

Il guado fa discutere

Interventi di Florio e di un tecnico

Ieri sera, al Circolo Lungotanaro, il guado e le modifiche alla viabilità che comporterà la chiusura del ponte corso Savona, sono stati al centro di un incontro l'assessore Ferrante Marengo, tecnici comunali, la Circoscrizione e gli abitanti della zona.

L'emergenza settimana, quando il guado fu sommerso dalla piena del Tanaro, continua a far discutere. Dopo le interpellanze presentate da alcuni consiglieri comunali di minoranza, sul tema, intervengono ora il sindaco di Asti, Luigi Florio (foto in alto a sinistra) e Vittorio Fiora, architetto esperto in ingegneria naturalistica (a destra).

BENE»

Si è fatto parlare, in seguito alla piena straordinaria fiume Tanaro dei giorni scorsi, problema rappresentato costruzione guado per lo scorrimento delle acque nostro corso d'acqua, ma nessuno ha messo evidenza quella che è, a mio parere, la vera preoccupante emergenza dell'ultimo evento.

Se infatti è stato sufficiente poco più di un giorno pioggia, insistente, ma certamente non straordinaria intensità, per far in crisi tutto il sistema idrico fiume Tanaro, emerge il drammatico dubbio che finora, nella regimazione del bacino corso del nostro fiume, tutto quello che è stato fatto sia stato inutile e sbagliato.

Mi riferisco per esempio a tutti quei devastanti interventi di in sicurezza dei veri corsi d'acque minori, sistematica eliminazione delle naturali difese spondali, rappresentate dalla vegetazione spontanea, e la loro rettifica, al fine di velocizzare il deflusso delle acque verso i corsi principali. Tutto ciò in contrasto con quanto avevano relazionato al Convegno sulla gestione del territorio con tecniche di ingegneria naturalistica che si è tenuto ad Asti l'11 febbraio 1995, studiosi nazionali e internazionali.

In quell'occasione sia il prof. Giuliano Cannata, docente di pianificazione dei bacini idrografici all'università La Sapienza di Roma e l'ing. Helgald Zeh, esperta svizzera in sistemazioni idrauliche tecniche ingegneria naturalistica, hanno evidenziato la necessità di intervenire sul territorio con tecniche diversificate che si rifanno alla seguente filosofia d'intervento:

1: trattenere il più possibile l'acqua che cade nelle aree a monte, prima che questa venga ceduta all'asta a valle;

2: aumentare e migliorare l'efficacia della copertura boschiva con essenze ad alto fusto di latifoglie autoctone. Ripristinare siepi e filari alberati sul territorio agricolo;

3: le sponde devono consolidate opere in pietra o in cemento, agevolano il rapido deflusso delle acque, al contrario, deve assecondato l'andamento divagante corsi d'acqua e la sistemazione loro sponde deve avvenire con l'utilizzo pianta viva, al fine di rallentarne il più possibile lo scorrimento;

4: la sezione dei fiumi va allargata, non ristretta argini;

5: è necessario il carattere naturale dei corsi d'acqua privilegiando la protezione passiva dalle inondazioni

6: creare adeguati bacini di laminazione dell'onda di piena, che permettono di contenere la portata idraulica del fiume.

Nulla di tutto ciò è stato finora fatto. Anzi mi pare si siano privilegiate soluzioni semplicistiche, quali i monumentali argini di golena.

Ricordo quanto è stato scritto nel per la difesa del Po, insieme con Italia Nostra, Lega Ambiente, Pro Natura e Wwf, sotto l'egida della Regione nella pubblicazione «I fiumi italiani e le calamità artificiali»: «Si sta verificando la torrentizzazione dei fiumi...La popolazioni rivierasche stanno assistendo stupite a piene e magre anomale, mai prima osservate. Ora bastano 2 o 3 giorni di piogge un po' sostenute per produrre piene sempre più intense e rapide..

Tali eventi vengono definiti piene da primaiate, da disboscamenti, da restringimenti e rimodellamenti delle alvei.. E' certo che prima o poi si verificheranno calamità artificiali causate dalle regimazioni idrauliche».

Vittorio Fiora
esperto in ingegneria naturalistica

Domani un incontro

Il rebus del canone depurazione

ASTI. Ancora polemiche sul canone depurazione che l'Asp, nella bolletta dell'acqua potabile, applica anche alle migliaia di abitazioni che, nelle frazioni, sono ancora allacciate alla fognatura comunale.

Una settimana il Consiglio di circoscrizione di Variglie aveva invitato i contribuenti a pagare il canone. Domani i presidenti «parlamentini» frazionali si riuniranno in municipio, alle 18,30, per assumere una posizione sulla questione. Potrebbe la richiesta di prorogare a fine mese il pagamento della bolletta (in scadenza il 17 maggio) in attesa che il Comune decida definitivamente applicare o meno il canone anche cittadini non serviti dalle pubbliche fognature.

L'assessore all'Ecologia, Pier Paolo Pontacolone, chiarisce: «Abbiamo raccolto quattro pareri due (dell'Anci e di un esperto del «Sole ore») che indicano che canone non va fatto pagare; altrettanti (firmati dal ministero delle Finanze e da consulente torinese) che dicono l'esatto contrario. A questo punto individueremo un quinto soggetto, in modo da dare una maggioranza nelle opinioni ...anti».

«L'importante - incalza Piercarlo Beccaris, presidente di Variglie - è decidere in fretta: sono oltre 10 mesi che attendiamo una risposta dal Comune».

[l. n.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Fiorano

L'ondata di maltempo scorsa settimana, che ha fatto temere il peggio a parte del Piemonte (specialmente in provincia Cuneo), ha invece toccato solo parzialmente l'Astigiano.

Piogga, il massimo stato a

I dati pluviometrici della rete agricola) della Badap confermano i limiti del fenomeno martedì 4 maggio. I sensori della scuola di agraria di Asti hanno registrato 22,6 mm martedì. Un valore che rappresenta - solo - circa un terzo delle precipitazioni che, secondo la norma, si verificano nel mesi di maggio. Analoghi a quelli del capoluogo sono i dati registrati ad Agliano (23,2 mm), mentre a San Damiano d'Asti presentare la dell'evento di inizio mese, con ben 61,6 mm. A Calosso valori di 32,6 mm, mentre a Costigliole saliamo a 51,6.

Niente a che vedere, insomma, con i 125 mm registrati nel capoluogo della «Grandas» o gli altri 140 segnalati tra l'alta Val Tanaro e Pesio.

Acqua sì, ma solo ad inizio

Maggio è comunque nell'Astigiano il mese più piovoso. E' superato infatti nella statistiche da altri due mesi autunnali, novembre (79 mm) ed ottobre (72 mm), mentre si colloca a pari merito con un altro mese primaverile, marzo. Comunque, i timori per la pioggia di maggio sono in tutta la cultura contadina piemonte. I proverbi ed i detti che i danni che possono portare queste precipitazioni tardo-primaverili sono innumerevoli. pioggia è ammessa a maggio soltanto nei primi giorni: «S'a piou a San Ghëcu e a SanFilipp, 'l pàsvar a l'è dausògn del rich». Col progredire del mese invece l'acqua piovana produrrà soltanto e giovarà al massimo alla vigna. Per il resto, secondo la saggezza contadina, nel di maggio meglio che mai piovesse: «Ventiari ch'a pisëisau gnanca i ràt».

Le temperature sono in aumento

Pioverà ancora in questa settimana? L'alta pressione che da alcuni giorni staziona sull'Europa cederà in parte il campo favorendo l'ingresso sul Piemonte di correnti di origine atlantica.

Queste interesseranno tuttavia soprattutto le zone in prossimità dell'arco alpino prealpino possibili fenomeni locali temporaleschi. Nell'Astigiano il tutto dovrebbe risolversi in variabilità con tendenza alla copertura del cielo, ma anche ad una risalita generale delle temperature, peraltro già al di sopra della norma, soprattutto nei valori minimi notturni.

Dalla giornata di venerdì l'approfondirsi una estura sull'Europa occidentale farà ruotare il flusso perturbato Sud Ovest, con un probabile peggioramento fino a sabato. Speranza di miglioramento per domenica, giorno dell'Ascensione. Se piou a l'Ascensiùn paja e pòch barùn».

La rassegna di piazza d'Armi ha chiuso ieri

Oltre 70 mila visitatori soddisfazione in fiera

La fiera «Città di Asti» ha raggiunto traguardo che si prefiggeva: superare i 70 mila visitatori. Risultato agguantato domenica, quando mancava un giorno alla chiusura (la rassegna ha chiuso i battenti ieri alle 22): nelle otto in cui hanno funzionato gli stand, il padiglione sono passate oltre 12 mila persone.

Tra gli astigiani che hanno fatto la coda per pagare il biglietto anche il cantautore Paolo Conte e la moglie Egle. La coppia ha sostato nel settore «Asti 2000» dedicato all'enogastronomia di qualità. Conte (di cui nei giorni scorsi è stato trasmesso, in fiera, il video-intervista realizzato da Marinella Venegoni nell'ambito dell'edizione '98 di Astifest) ha regalato gesto di simpatia all'Unione artigiani-Cna, firmando il «registro di classe» nello stand dell'associazione riadattato a vecchia aula scolastica.

In attesa del dato definitivo sull'affluenza che sarà noto oggi, intanto, gli organizzatori dell'«Al.Fiera» esultano: «Le 70 mila presenze - indica una nota - sono state raggiunte nonostante, in programma, ci fosse una giornata festiva in meno rispetto al '98. Oltre alla massiccia partecipazione, soddisfatti per i commenti favorevoli raccolti tra il pubblico e gli espositori».

Quella di quest'anno la terza e ultima edizione della fiera gestita dall'«Al.Fiera»: ma la società cuneese, che ha il merito di aver caratterizzato la rassegna sotto il profilo enogastronomico («Asti 2000») e innalzato il numero dei tori, spera in un secondo mandato.

Una precisazione arriva, infine, dall'«Al.Fiera» in merito ai mugugni qualche gelataio sulle modalità di partecipazione al concorso sul miglior gelato al cioccolato svoltosi il 1° maggio. «L'iniziativa - è la risposta - è stata organizzata dalla Compagnia del cioccolato, che ha pubblicizzato il concorso sui giornali». (l. n.)

Il gruppo dei vincitori del concorso delle etichette Da sinistra Giacomo Prato dell'Aicav, Anna Bologna Dellina Quattrocolo Domenico Terzano Bruna Ferro

APPLAUSI PER LE ETICHETTE DEL VINO

Sabato sera nell'area di Asti 2000, si è svolta la premiazione del concorso dedicato alle etichette di vino. Il premio all'etichetta storica è stato attribuito al «Bricco dell'Uccellone», disegnata da Giacomo Bersanetti e portata internazionale dall'indimenticabile Giacomo Bologna. L'artistica targa dell'orafo Franco Zavattaro è stata consegnata giornalista Sergio Miravalle ad Anna Bologna, che con i figli Beppe e Raffaella prosegue con l'attività dell'azienda di Rocchetta Tanaro. La giuria dell'Aicav (Associazione italiana collezionisti etichette vino), presieduta dal segretario Giacomo Prato, ha poi assegnato «l'Etichetta d'oro» Monferrato Novello '98, dell'azienda «Ca 'd Carussin» di San Marzano Oliveto. Ha ricevuto il premio la titolare Bruna Ferro. L'etichetta vincitrice è disegnata pittore di Nizza Massimo Ricci. Tre menzioni speciali «Ferlingot» Moscato d'Asti '98 azienda agricola «L'Arbiola» Domenico Terzano, disegnata dal cancellese Giancarlo Ferraris, a «Oltre» Chardonnay '97 La Tenaglia, Serralunga di Crea, disegnata dalla titolare Quattrocolo e a «Barbera d'Asti «Pian Bosco '97», di Cassinasco degli svizzeri Karin e Remo Hohler, grafica Gianfranco Ferrero di Canelli.

AGENDA

riunisce stasera, alle 18,30, Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, dopo interrogazioni, la discussione del piano di recupero «Armandi» che prevede la realizzazione un al posto dell'attuale «Locanda del mercato» in piazza Campo Palio.

Prosegue all'Osteria Tacabanda, via al Teatro Alfieri, la rassegna dei «Martedì Dalle 20,30 saranno presentate selezioni dal Piemonte: «Casa Martelletti e le scelte» Menù mila lire. Tel. 0141/530.999.

Stasera alle 21, la Bottega del vino «Signora in propone serata «La Barbera si confronta con i grandi vini». Costo di partecipazione 40 mila lire. Info: 0141/793.350.

Oggi, per tutto il giorno l'ufficio postale resterà chiuso per consentire l'installazione di nuovi sistemi informatizzati.

La raccolta differenziata viaggia in autobus: è l'ultima proposta Provincia, Consorzio rifiuti, Asp per diffondere l'«arte» del riciclaggio. Attivisti del Wwf, impegnati a dare forma al progetto «Riciclando», forniranno oggi (9-19,30) indicazioni, in piazza Repubblica, sul bus riadattato a punto informazioni.

LETTERE AL GIORNALE

Quegli stand chiusi al lunedì pomeriggio

Tra tanti ricevuti per questa 47ª edizione della Fiera Città di Asti mi dispiace affatto che una ignota lettrice («La Stampa» dell'8 maggio) abbia rilevato che, il lunedì pomeriggio, parecchi stand fossero chiusi.

Intanto precisiamo il particolare di poco che più che sparecchi potevano essere salcuni». In secondo luogo detto che l'organizzazione non può fare altro che sollecitare gli espositori ad essere presenti all'apertura.

Dopo una domenica in cui entrano in Fiera mediamente circa 10mila persone anche comprensibile qualcuno il lunedì, giornata tradizionalmente più tranquilla, arrivato un po' in ritardo, considerando anche che molti espositori arrivano da fuori Asti e la pioggia battente rendeva difficoltosa la circolazione stradale.

Precisiamo infine che il costo del biglietto, rimasto da anni invariato anche se l'Al.Fiera aveva possibilità aumentario secondo il capitolato d'appalto, è tra i più bassi per rassegne di questo livello e nel caso della gentile visitatrice, dava diritto di rimanere in Fiera dalle 17 alle 23, con tutte possibilità di vedere o contattare in tutta tranquillità attività economiche di suo interesse.

Adriano Salvi
addetto stampa Al.Fiera

sulle compostiere

Ci eravamo rivolti mesi fa alla Provincia chiedendo se erano presentati progetti di diffusione del compostaggio domestico.

La segreteria dell'assessore Pensabene ci aveva informato che erano stati concordati l'Asp (per quanto il capoluogo) e il Consorzio (per le altre località) due progetti per la distribuzione di compostiere bifamiliari e condominiali. A dire del funzionario si doveva disporre soltanto di un adeguato appezzamento di terra, anche prevista una congrua riduzione sui rifiuti urbani.

Ovviamente eravamo interessati, anche per la nostra sensibilità alle problematiche ambientali.

Ora a distanza mesi sappiamo se tali progetti stati predisposti, inoltrati alla Regione Piemonte, finanziati. Riteniamo non sia solamente nostro interesse avere notizie in merito: sollecitiamo pertanto i soggetti competenti a fornire ai cittadini le opportune informazioni, anche a mezzo stampa.

Secondo Marcellino
e Natale Tallano

L'«Alfierino»? Era un panettone

Spulciando tra le cronache astigiane del recente passato, ho trovato curiosità. L'«Alfierino», il cioccolatino prodotto oggi per celebrare il tragedia, esisteva già quarant'anni fa. Anzichè essere un cioccolatino, si un panettone, specialità pasticceria-pasticceria artigiana di Andrea Ricci, con negozio in corso Alfieri 68. La conferma si trova in una pubblicità apparsa sul settimanale «Il Cittadino» del 14 giugno 1952.

Massimo

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: Asti: 0141 593.345. Nizza: 0141 726.300. 0141 955.333. Mombaruzzo: 0141 magno: 0141 83.886.

CROCE 0141 417.741; no: 0141 0141 Agliano: 0141 401.288; Castelnuovo D.B.: 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.695. Moasca: 0141 869.237; Mombaruzzo: 0144 88.280; Moncalvo: 0141 921.313, Montegrosso: 0141 953.175, Mombaruzzo: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910. Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.446.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie Bosse, via 1, tel. 141.594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 del giorno successivo le farmacie Comunale corso 181, 0141.530.293.

Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
Incisa: Ardizzone, via Settembre.
Boschi, via P. Conti.

GUARDIA MEDICA

Asti: 211.430. Calliano: 0141 Nizza: 0141 Bosco. 0141 981.414. Mombaruzzo: 0141 Moncalvo: 0141 917.444. Montechiaro: 0141 Montegrosso: 0141 83.26. Nizza: 0141 78.21. Rocca d'Arazzo: 0141 408.160. San Damiano: 0141 975.910. Villafranca: 0141 943.641 Villanova: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.166. Bubbio: 0144 81.08 0141 L: 878.161, D.B.: 011 907.8152. Costigliole: 0141 966.066. Mombaruzzo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 953.666. Nizza: 0141 721.4 Isola Damiano: 0141 975.084. Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

2-3 Canelli: 0141 0141

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: 0141 418.111. Asti: 0141 Autocisterne

FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

● Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

SEAC Aeroporti

Fermenti tra i partiti in vista delle amministrative del 13 giugno

Costigliole, la Lega è divisa

Pronti i candidati di centrosinistra e Polo

COSTIGLIOLE

Tre liste già pronte, una quarta in gestazione: la corsa per le elezioni amministrative del 13 giugno entra nel vivo.

Sono pronti a scendere in campo Luigi Solaro (insegnante in pensione, ex sindaco dc, capogruppo uscente di minoranza); Giovanni Gai, imprenditore in pensione, iscritto a Forza Italia; Svetlana Bianchi, pittrice, tesserata alla Lega.

I primi due a capo di liste civiche (quella di Solaro rispecchia un centrosinistra allargato, quella di Gai è di area Polo), mentre la guiderà, col simbolo di partito, il Carroccio.

Ma non tutta la Lega, poichè anche il sindaco uscente Guido Boeri è al lavoro per formare una quarta lista, stavolta civica: sono lui gli Efisio Cerruti e Gian Mario Stella. «Ci ripresenteremo agli elettori per difendere il nostro operato» dice Boeri, che il Carroccio ha voluto candidare, nel collegio costigliolese, al Consiglio provinciale. Svetlana Bianchi, intanto, fa sapere: «E' stato a volere la mia candidatura, per me è un grande onore».

Da sinistra Luigi Solaro ex sindaco e Guido Boeri primo cittadino uscente

Svetlana Bianchi indicata da Bossi Il sindaco uscente Boeri una lista civica

Svetlana Bianchi candidato a sindaco per la Lega nord

Soddisfatto, sull'altro fronte, è anche Luigi Solaro, nel cui trovano asilo consiglieri di uscenti (Giuliano Filippino, Gabriele Giordano, Ernestino Mondino), ma anche amministratori di maggioranza: il vicesindaco Chiola (Ds) e il consigliere Gianluca Perrone, ex Lega. «E' prevalso il convincimento sulla necessità di superare la divisioni del passato» dice Solaro.

Lo schieramento di Gai comprende anche simpatizzanti An, che fanno capo a Giuseppe Napoli, candidato nel collegio alle Provinciali. Questa la posizione delle tre liste.

«Insieme per il 2000». Candidato a sindaco: Luigi Solaro. Carlo Baldi, Adriana Basaglia, Elio Bergamasco, Luigi Capello, Adriano Cavanna, Dante Chiola, Francesco Fassone, Fiorenzo Fausone, Francesco Ferrato, Piergiuseppe Ferro, Giuliano Filippino, Gabriele Giordano, Ernestino Mondino, Gianluca Perrone, Innocenzo Porrino, Vittorio Scibetta.

«Il Polo per Costigliole». Candidato a sindaco: Giovanni Gai. Salvatore Arena, Claudio Austa, Teodosio Baccollieri, Gianluca Baldi, Antonio Biloia, Luca Cerruti, Luigi T Deidda, Gianfranco Doglietti, Antonella Ferro, Elisabetta Maria Gozzelino, Mario Paolo Gozzelino, Roberto Grasso, Bruna Roero, Emilio Chiaffredo Sardi, Franco Simonetti.

«Lega Piemonte». Candidata a sindaco: Svetlana Bianchi. Biagio Rosso, Balbiano, Paolo Gauna, Maurizio Cabitza, Armando Viglino, Cinzia Razzetti, Paolo Dacosto, Paola Chiesa, Mauro Binello, Giuseppina Demartini, Raffaella Lenti, Olimpia Barbero. [l. n.]

IN BREVE

CASTELNUOVO DON BOSCO

Bomba rudimentale in un «galleggiante»

Gli artificieri polizia hanno recuperato in cortile di Savona bomba rudimentale confezionata utilizzando un «galleggiante» del water riempito con polvere pirica.

TRIBUNALE

Petrini a giudizio per detenzione d'armi

Petrini, anni, l' ex maresciallo dei carabinieri condannato dalla corte d'assise a 25 anni di reclusione per l'omicidio Lorena Veronese, comparirà oggi davanti giudici astigiani per un altro reato: detenzione illegale di armi. Durante le indagini per il delitto, la polizia aveva trovato nella cantina di casa pistole non denunciate.

SAN MARZANO O.

Doppio scontro in paese con numerosi feriti

Due incidenti con feriti, a San Marzano Oliveto. In regione Mariano Peugeot 205 si è scontrata con un ciclomotore. Ferito il giovane alla guida dell'auto, Daniel Goffredo, 24 anni, Monasca. Illeso il conducente del ciclomotore, il macedone Dimo Gorgev. Altro scontro in regione Saline, un furgone Ducato e una Golf. Feriti la conducente del Ducato, Olimpia Cassinelli, 43 anni, Calamandrana e Luciana Peppe, 25 anni, San Marzano. Contuso conducente della Golf, Marco Grasso, 27 anni, Moasca. Indagano i carabinieri. [fl. l.]

QUARTO

Scontro sulla provinciale quattro i contusi

Scontro a Quarto, domenica sera, sulla provinciale per Castagnole Monferrato. La Clio di Giuseppe Saccone, 27 anni, è entrata in collisione la Polo condotta da Giuseppe Nuaru, 55, entrambi di Asti. Illesi i conducenti. Contusi i ri della Polo: Salvatore Pirrella, Maria Lamattina, Maurizio Pirrella e l'albanese Malle Bajtaga. Indaga la polstrada.

Sottopasso chiuso sino fine mese

Il sottopasso San Fedele resterà chiuso per lavori sino alla fine del mese. Villaggio San Fedele si potrà raggiungere da Antico Ippodromo e via Ticino, oppure dalle vie Torchio, Cechin, e Tagliamento. Fino al 19 maggio resterà chiusa anche via Carducci (da via Carducci a via Rossi) per lavori dell'Italgas.

Prodotto dalla Centrale: prezzo invariato

Da domani nei negozi il latte «ad alta qualità»

Garanzia di alimento non transgenico Più proteine. Avrà nuovo formato

La Centrale del latte (nella foto la sede di Alessandria) è una spa che ha come soci i Comuni di Alessandria, Asti Novi, il Centro cooperativo raccolta latte, l'Associazione rivenditori latte e tre banche

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La qualità del latte distribuito dalla Centrale del latte di Alessandria e Asti è da sempre considerata tra le migliori, non solo in Italia, anche in Europa. Ma gli amministratori, in perfetto accordo gli allevatori, hanno voluto migliorare e da domani il latte distribuito sarà anche certificato, indicato sull'etichetta, «di alta qualità». E per il momento il prezzo resta invariato.

Verrà commercializzato nelle tradizionali bottiglie da litro e mezzo litro, alle quali si aggiungerà, per chi fa un modico consumo del prodotto, la confezione un quinto, il classico scatolino sino a oggi unicamente preparato per le scuole.

La confezione da un quinto di litro sarà utilizzato per altri prodotti saranno in commercio entro l'estate: latte e menta oppure al cioccolato.

Un prodotto ancora migliore da subito e, per celebrare l'avvenimento, la Centrale del latte di Alessandria e Asti organizza per il maggio in piazzetta della Lega la «Festa per l'alta qualità» la partecipazione del premio Nobel per la pace Maired Corrigan Maguire.

L'alta qualità corrisponde a precise caratteristiche: latte esclusivamente intero, con percentuale grassi pari al 3,5% e un maggior contenuto proteine: 3,2%. quello che uscirà dall'impianto di viale Massobrio va oltre le disposizioni di legge perché fornisce garanzie aggiuntive derivanti dall'alimentazione delle vacche, con l' esclusione tra l'altro di ali- geneticamente modificati.

La Centrale del latte è una spa, la prima costituita in Italia nel 1953 a capitale misto, pubblico e privato. Sono soci i Comuni di Alessandria, Asti e Novi, Il Centro cooperativo raccolta latte (60 allevatori con 4000 vacche), l'Associazione rivenditori latte e tre banche: Cral, San Paolo e Mediocredito. L'area di vendita nelle province di Alessandria, Asti e nel Vogherese, con nte espanzione in alcune di Genova e nell'Oltrepo pavese. La Centrale di Alessandria assorbe il del prodotto del Centro cooperativo raccolta lat- che ha acquisito la Centrale di Viareggio: sono 10 mila giorno le confezioni in tetrapak che dagli impianti alessandrini col marchio «Mi' Latte» commercializzato in Versilia.

Fatturato annuo:	25 miliardi
Dipendenti:	38
Punti vendita:	1500
Allevamenti:	60 (4000 vacche)
Bottiglie annue:	16 milioni (13 milioni di litri)
Punti lavorazione:	40 mila al giorno

Lo chiede la Regione

alluvionati i mutui alluvionati

Fulvio Lavina
ASTI

La battaglia, avviata dagli alluvionati di Asti e Alessandria, per azzerare i mutui agevolati concessi alle imprese, trova l'appoggio della Regione.

Ieri il presidente della Giunta Enzo Ghigo, e l'assessore Gilberto Picchetto ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, chiedendo al governo intervento a favore degli imprenditori colpiti dall'inondazione '94.

La proposta studiata nei particolari dall'ex assessore ricostruzione del Comune di Alessandria, Mario Torgani, e ripresa poi, nell'Astigiano, dal consigliere comunale della Lega nord Maurizio Rasero, trovando, tra gli altri, l'appoggio dell'assessore provinciale Maurizio Dania (che, in precedenza aveva già avviato un monitoraggio delle aziende alluvionate in difficoltà).

La richiesta degli alluvionati in sostanza questa: annullare la parte residua dei mutui agevolati concessi tre fa, in modo favorire la ripresa . Una «pretesa» che in realtà, conti , si risolverebbe in un risparmio per lo Stato che oggi si accolla la differenza del tasso il 3%, a carico degli imprenditori, 12-14 grava sui mutui emessi dalle banche. «Secondo i calcoli degli uffici regionali - spiegano e Picchetto - lo Stato risparmierebbe 470 miliardi, dalla differenza tra la spesa per il contributo in conto interessi alla scadenza, pari a 1629 miliardi, e la spesa per l'estinzione anticipata».

Nell'Astigiano furono circa 1700 imprese (tranne quelle agricole) che denunciarono danni per un valore complessivo di oltre 350 miliardi. tutte aziende però domandarono (o ottennero) il mutuo agevolato. La legge, inoltre, risarcimenti in conto capitale sino al 75% per i privati, il 90 alle imprese agricole e il 30% per tutte le altre attività. «Ma va tenuto conto - ricorda il consigliere Rasero - che ci sono circa 800 miliardi stanziati dallo Stato e destinati alle attività che non sono stati ancora spesi».

Ora la Regione, chiede al governo una modifica alla legge sulle provvidenze agli alluvionati, in modo da estinguere i mutui rimanenti e «definire un credito di imposta a coloro che non avevano richiesto un finanziamento, pur avendo subito danni accertati». Infine la Regione ha anche chiesto al governo la proroga un anno per le domande di finanziamento (scade il 20 luglio) per la rilocalizzazione delle imprese in aree a rischio di alluvione.

MONUMENTO ALL'ALPINO

Penne hanno piantato fiori davanti da Isola

Per tutta la domenica hanno lavorato alla manutenzione del monumento dedicato all'alpino, in piazza Libertà, Asti. Le «penne» hanno anche messo a dimora fiori e piantine donate dal comune di Isola (rappresentato dal sindaco, Alberto Botto). Gli alpini dell'Ana (con presidente Elio Poncibò e il vice Mario Aresca) hanno in pratica «adottato» il monumento astigiano per la e i lavori di . Nella foto un dell'intervento

Iniziativa promozionale dei macellai

E Nizza rilancia le sue carni «doc»

NIZZA

Mentre la città si sta preparando a vivere la Corsa delle botti (si svolgerà domenica), si è tornati a parlare dell'esposizione bovina della Fiera del Santo Cristo. Sono arrivati in questi giorni gli esiti lisi fatte a campione alcuni capi erano stati presentati alla rassegna zootecnica di aprile. Le analisi hanno dato esito negativo alla ricerca di estrogeni, porgestinici e ci. Dunque animali sani, senza traccia di sostanze anabolizzanti (per gonfiare le carni).

Lo ha annunciato, dati alla mano, il veterinario Fausto Solito (Asl 19), che aveva collaborato con il Comune nell'allestimento della Fiera. «I campioni erano stati prelevati a sorpresa su quattro capi - racconta l'assessore al commercio Maurizio Carcione - non è una pratica consueta, ma la Asl con il veterinario Gianni Filippone ed il coordinatore degli operatori di vigilanza Mauro Ghia, talvolta compie controlli di questo genere».

I macellai nicesi, da tempo hanno intrepreso una «crociata» a sostegno delle carni, in particolare di razza piemontese. Insieme hanno sottoscritto una autoregolamentazione molto rigida. Affiggendo in vetrina locandine (opera del pittore Massimo Ricci), per promuovere le carni della zona. Il loro «logo» è anche sulle buste del Comune. Alla fiera del santo Cristo, erano stati presentati una trentina di capi. Tra i premiati, la «Monferrato carni» famiglia Giolito, che aveva fatto incetta di gual ppe e coppe e la macellerie «Stella di Morino e Necco, Emilio Ferrari ed Ennio Guaraldo.

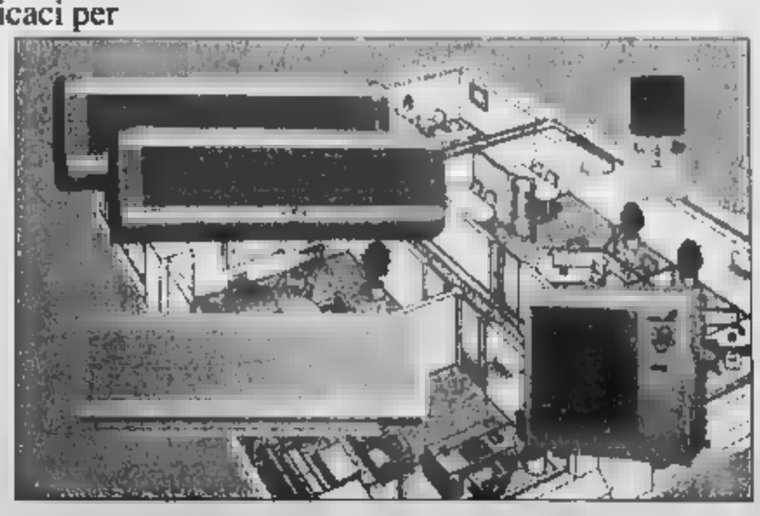
La macelleria Giolito a Nizza

La collaborazione tra macellerie ed allevamenti locali sembra dare buoni frutti, ma restano ancora molti problemi: oggi in Valle Belbo e Bormida ci sono 715 allevamenti, di cui 440 adibiti ad ingrasso. In calo del dieci per cento rispetto agli anni precedenti. [e. ce.]

CLIMATIZZIAMOCI

Da diversi anni, ormai, la
CHIUSANO TERMOIMPIANTI S.r.l.
Vi garantisce benessere e comfort
in ed in ufficio.
Con la tecnologia avanzata e la qualità
dei condizionatori
PANASONIC HITACHI
è in grado di offrirVi soluzioni efficaci per
la Vostra abitazione per qualsiasi tipo di ambiente, anche i più difficili, come pasticcerie e panifici, ristoranti, cinema, hotel, uffici, attici e locali mansardati.
Possiamo realizzare inoltre impianti di ricambio aria e controllo umidità, come richiesto dalle recenti normative.

Pagamenti a tasso ZERO
Garanzia 5 anni.



CHIUSANO TERMOIMPIANTI
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
Via Pisa, 5/9 - ASTI - Tel.0141/538.805

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

ASTI - CENTRO STORICO vendesi 3° ed ultimo piano alloggio finemente ristrutturato di mobile, cucina, sala, 2 letto, bagno. Ris. gli interessi mensili Rich. L. 270.000.000

CSO ALFIERI vendesi in bella palazzina alloggio di sala living, cucina, 3 camere letto, bagno. Rist. mensile L'affitto, garage Rich. L. 230.000.000 trattabili

ZONA NORD alloggio ristrutturato di recente, mobile, sala, due letto, bagno, cantina, garage Rich. L. 240.000.000

CORSO ALFIERI zona Upim alloggio da rivedere interno di recente sala grande camera da letto, bagno Ris. mobile Rich. L. 140.000.000

VILLE E RUSTICI

IN ASTI casa indipendente su 4 lati, da ristrutturare, magazzini, garage, giardino, pergolato appetibile per bifamiliare Rich. L. 280.000.000

CANTELLA ASTI in bella posizione soleggiata casa libera su 3 lati di 4 con bagni, garage, terreni. Ampissimo Parco Edificabile di interessante capienza Rich. L. 345.000.000 trattabili

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

AURORA immobiliare

Lgo Martiri della Liberazione, 1 - Asti
Tel./Fax 0141-594589

ALLOGGI IN ASTI

Corso F. Cavallotti alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 270.000.000

Zona Stazione alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto L. 130.000.000

Centralissimo alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto L. 190.000.000

Zona Campo Sportivo ultimo piano, alloggi di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 222.000.000

Presi Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, 4 camere, studio, bagno, cantina, volendo garage L. 250.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio

Presi Corso Alba alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere da letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000

San Fedele alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. Ris. autonomo.

Zona Maternità alloggio ristrutt. ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 215.000.000

Collina Volta alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Presi Cso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, cantina e garage. Ris. autonom. L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Ris. autom. L. 140.000.000

FUORI ASTI

Montaldo Scarampi centro paese, casa libera sui 2 lati, parzialmente ristrutturata, con cortile privato. L. 60.000.000

Serravalle in bella posizione metà collina, ampia cascina indipendente su 3 lati, ristrutturata, con terreno circostante.

Cortanze casa indipendente su 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno L. 260.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti

Serravalle - posizione collinare, casa abitabile, indipendente su 4 lati, di 4 camere, bagno, magazzino, cantina, garage, portico con fienile, cortile e orto circostante L. 295.000.000

Vigliano casa libera su 3 lati, da ristrutturare internamente, cortile con ingr. indipendente, cintato L. 75.000.000

5 km. da Asti - villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante e orto. L. 455.000.000

ASTI - AFFARI

Bianco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via [illegible] Tel. [illegible]

IMMOBILI

IN [illegible] D'ASTI - collinare, vendesi complesso immobiliare completamente recintato costituito da due corpi indipendenti e ben rifiniti, con frutteto.

IN ASTI - vendesi magazzino di mq. 220 con 2 wc, ufficio e cella frigorifera, con annesso garage 40 mq.

IN ASTI - zona Campo Sportivo, vendesi in palazzina di due piani alloggio in P.T. composto da: salone, cucina abit., 2 camere letto, 2 servizi, ripostiglio, cantina, garage triplo, giardino, terrazzo e parco comune.

PER INVESTIMENTO - IN CASTELL'ALFERO - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 620.000 mensili, composto da 2 camere letto, cucina, soggiorno, cantina, garage. L. 130.000.000

QUARTO D'ASTI - vendesi villa con terreno o magazzino

AFFITTASI IN VIALE PILONE - locale commerciale di circa 70 mq.

ATTIVITÀ

IN ASTI - centro - negozio di componenti elettronici e materiali per impianti di antenne TV al minuto e ingrosso. Ottima attività per duo persone.

PER MOTIVI FAMILIARI vicinanze Asti cedesi bar-ristorante, adatto a due-tre persone, meglio se dello stesso nucleo familiare

IN [illegible] - CENTRALISSIMO cedesi negozio di articoli da regalo adatto a due persone

CEDESI AMBULANTE PESCI tab. V - con posti fissi in Asti e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo

[illegible] ASTI vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recenti. Prezzo interessante

UNICO IN PAESE cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar-tabacchi-giornali, ottimo per due persone

CEDESI EDICOLA di giornali e riviste, ottima per una persona

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, pastino. Ottimo per 3 persone. Affarone

CEDESI IN ASTI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo.

IN ASTI - CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria forno, rivendita pane Ottimo 3 persone.

VICINANZE ASTI [illegible] ASTI-TORINO vendesi bar-tabacchi-giornali, adatto per due persone. Ottimo

IN ASTI - cedesi ottimo bar, arredamento nuovissimo, adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in zona mercerie ottima (96A10)

Prossime Proposte Immobiliari

A.M.A.

Giovedì 13 MAGGIO 1999

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

Tel. 0141.594.816 r.a. - C.so ALFIERI, [illegible] - ASTI

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

VIA MONTE RAINERO (adiacenze) zona tranquilla, villa indipendente completamente di circa mq. 400 ristrutturata a [illegible] - [illegible]. box auto Prezzo interessantissimo

VIA SAN FRANCESCO [illegible] su due piani giardino composta da: piano seminterrato: tavernetta, cantina, vano caldaia - piano primo: 2 camere, cucina e bagno - piano secondo: 3 camere, bagno PREZZO OTTIMO

C.SO DON MINZONI (zona Piscina Comunale) bell'[illegible] immerso a soleggiato composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno nuovo, 3 balconi e cantina. L. 195.000.000

ASTI - SEMICENTRALE ottimo per investimento, grazioso alloggio, ultimo piano con ascensore, composto da due camere, cucinino, bagno, più sottotetto strutturabile di mq. 60 circa L. 90.000.000

P.ZA SAN SECONDO (vicinanze) zona pedonale graziosissimo alloggio ristrutturato composto da ingresso, sala, cucinino, 1 [illegible] letto, bagno, cantina - riscald. autonomo a metano L. 150.000.000

[illegible] ultimo piano, alloggio ristrutturato composto da ingresso living/sala, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio [illegible]. L. 180.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

[illegible] D'ASTI (vicinanze) in posizione collinare, gruppo di villette [illegible], disposte su di un unico piano, con garage giardino - ampia superficie abitativa, prezzi interessanti e partire da L. 250.000.000

[illegible] (in zona) bellissima villa, costruzione del 1992, superficie calpestabile di circa mq. 240 ben distribuita e rifinita prestigiosamente L. 600.000.000

A DUE MINUTI DA ASTI in [illegible] posizione, rustico da ristrutturare indipendente completamente su due piani - ampia superficie abitativa con possibilità di ampliamento Cortile, giardino L. 180.000.000 volendo terreno

A 6 KM. DA ASTI porzione di casa parzialmente ristrutturata su due piani - P.T. soggiorno con angolo cottura, bagno - P. 1: camera, balcone, Parte mansardata soprastante - terreno fronte casa mq. [illegible] circa - giardinetto privato. L. 100.000.000

DIRETTRICE TORINO (8 Km. da Asti) in posizione collinare, bella cascina indipendente totalmente, ristrutturata e nuova su [illegible] piani - mq 90 [illegible] più mansarda. Terreno mq. 2.500 circa circostante - Prezzo interessante.

BALDICHIERI per chi volesse abbinare abitazione ad attività, vendiamo cascina parzialmente da ristrutturare disposta su due piani di circa mq. 400 di superfici abitabili, con annesso capannone di mq. 550 circa - volendo le due unità possono essere separate con ingressi indipendenti L. 450.000.000 trattabili

PRATOMORONE DI TIGLIOLE in bella e tranquilla posizione, casa ristrutturata completamente su due piani - P.T.: cucina, salone doppio, bagno - P. 1: 5 camere [illegible] doppi servizi, ampia cantina interrata, porticato, giardino, volendo terreno. Riscaldamento autonomo a metano. L. 340.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

A [illegible] DI ASTI vendesi bar-trattoria - Tabella A e B superalcolici e giochi leciti ideale per 3 persone a sole L. 70.000.000

ALIMENTARI vicinanze Villafranca, cedesi al solo prezzo [illegible] dell'attrezzatura

ASTI CENTRO al solo prezzo [illegible] dell'attrezzatura e dell'arredamento, cedesi parrucchiere uomo-donna tutto a norma con le vigenti leggi. L. 65.000.000

ELEGANTE CAFFETTERIA-GELATERIA in zona pedonale - alti incassi, ideale per due persone, orario corto Chiusura domenica

IN CENTRO COMMERCIALE - ASTI CENTRO cedesi per ritiro attività negozio di vendita prodotti non alimentari L. 105.000.000

CONOSCIUTI [illegible] BANETTI [illegible] in ottima zona commerciale di Asti.

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.78

VILLE

CITTÀ - ZONA NORD - villa su due piani e seminterrato - 5000 mq terreno

ZONA NORD - villa bifamiliare [illegible] su tre lati, recente costruzione, con 12[illegible] mq terreno.

PRIMA PERIFERIA

CASALE D'EPOCA - grande fabbricato con 15.000 mq terreno accorpato Ottima posizione, prima periferia di Asti. Trattativa in ufficio

MONTEMARZO - zona centro panoramica [illegible] ristrutturata, libera su tre lati, doppi [illegible]

BOMBERCELLI - in zona collinare, casa rustica ristrutturata con 15.000 mq terreno

FRONTE STATALE PER CASALE - progetto approvato per capannone 1400 mq con 3800 mq. terreno

APPARTAMENTI

CORSO DANTE - vicinanze - alloggio recente di mq. 170 e box auto

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio di sei camere, tre are, servizio, WC, cantina, box auto. Libero.

ZONA NORD - alloggio di tre camere, WC, cantina, box auto

PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di 5 camere con area verde di 700 mq.

SOTTOTETTO - 150 mq panoramico, da trasformare in abitazione

CASE RUSTICHE

REPERGO - casa [illegible] da ristrutturare con 3000 mq. terreno

ISOLA - grande casa rustica parzialmente ristrutturata mono-bifamiliare, libera sui 4 lati, con area verde

ATTIVITÀ

CENTRO CITTÀ - BAR Tavola calda e fredda - alcolici - superalcolici - paninoteca. Alto volume d'affari

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - Ippico - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio

CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq terreno

ZONA CENTRALE - Ceda attività fotocopie - forte [illegible]o Trattativa in ufficio.

TERRENI

CASTELL'ALFERO - lotti terreno edificabili per ville monofamiliari

LOTTO TERRENO edificabile 4500 mq. di cui 3000 - 1 mc/mq Fronte provinciale. Trattativa in ufficio

LOTTI TERRENI - edificabili con o senza progetto, cubature assegnate, varie m[illegible].

CASA VACANZA

[illegible] - in residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

BOX AUTO

[illegible] - a 4 box singoli

COMMERCIALI

CITTÀ - capannone commerciale [illegible] mq. più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

AFFITTI

CENTRO CITTÀ - [illegible] libero, [illegible]mento autonomo

MURI NEGOZIO - 90 mq., centro - libero - [illegible]

COSTIGLIOLE - ottimo locale commerciale libero, volendo anche alloggio, adatto sportello bancario.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

Ufficio 170 mq signorile vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 al m[illegible].

ALLOGGI IN ASTI

ZONA CENTRO

P.zza Statuto vendiamo libero, in antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina, saloncino, 2 camere, bagno e cantina
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Via Verdi vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di [illegible], grande, salone, [illegible]cina, due camere, doppi servizi, balconi, cantina e garage.
L. 410.000.000 (E. 211.747)

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato Richiesta L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, [illegible] caldaia, balcone e cantina. L. 200.000.000 (E. 103.291)

ZONA STAZIONE

[illegible] Omede angolo c.so Matteotti vendiamo libero appartamento compo[illegible] ingresso, tinello, cucinino, due [illegible]re, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

Via Lessona vendiamo libero, lumi[illegible], panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

Via Lessona vendiamo appartamento libero composto di ingresso, li[illegible], cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e [illegible]tina.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

ZONA NORD

Collina Volta - zona residenziale di nuova costruzione, in bella palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e mansarda con servizio proprio e terrazzo - Garage, cantina e posto a[illegible]
L. 450.000.000 (E. 232.406)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, [illegible]ina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

FORTINO - vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto moto; sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo, cantina e ga[illegible]
L. [illegible] (E. 206.583)

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo [illegible] e camino, [illegible] camere, spogliatoio, tripli servizi, [illegible] tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattativa strettamente riservata.

Via C. Verde - adiac. V.T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, 2 servizi, cantina e garage.

[illegible] Brovardi - Piazza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, c[illegible], bagno, cantina e garage.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

ZONA GIARDINI

Via Pascoli vendiamo libero in stabile signorile, appartamento completamente ristrutturato, luminoso, composto di ingresso, salone, cucina camera, bagno, ampio garage doppio e ripostiglio sgombero.
L. 187.000.000 (E. 96.577) volendo anche frazionatamente.

Via Pascoli angolo [illegible] Viale alla Vittoria vendiamo libero rimesso a nuovo, bell'appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, cantina e garage.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Viale La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camera, bagno e cantina.
L. 165.000.000 (E. 80.051)

[illegible]

V.le Pilone appartamento composto di ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e ga[illegible]ge.
L. 165.000.000 (E. 85.216)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con caserta indipendente di circa 300 mq. [illegible] soletta - bi[illegible].
L. 650.000.000 (E. 351.191)

ZONA OVEST

C.so Torino vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno o garage.
L. 90.000.000 (E. 46.481) reddito 6.7%

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, a cantina.
Possibilità di garage.
L. 158.000.000 (E. 81.600)

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, [illegible]era, bagno, balcone, un garage e cantina; riscaldamento autonomo.
L. 125[illegible] (E. 64.557)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato. [illegible]
(E. 12.911)

Via G. Sella angolo V. Balbo vendiamo [illegible] con locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469) ottimo anche per investimento reddito 6.5%

Corso Ivrea vicinanze Corso Torino garage interrato. [illegible]
L. 30.000.000 (E. 10.329)

TERRENI

**Rocchetta Tanaro vendiamo due lotti di terreno con progetti approvati per 2 ville di circa 250 mq.
L. 85.000.000 (E. 43.899) caduno**

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Isola d'Asti vendiamo splendida villa in fase di finizione composta di salone, cucina, cinq[illegible]mere, quattro servizi, grandissima lavanderia, garage per 4 auto e giardino circostante
L. 550.000.000 (E. 284.061)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati [illegible] circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

A 3 Km. dal centro - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

San Marzanotto - vendiamo libera villa a schiera con ottime rifiniture, di nuova costruzione di salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, mansarda e tavernetta.
L. [illegible] (E. 271.140).
Si considerano permute

VILLE E RUSTICI DIRETTRICE ASTI - TORINO

Dusino [illegible] San Michele vendiamo casa indipendente su tre lati composta di 8 vani, doppi servizi, garage e cantina - ristrutturata - giardino circostante - ottima posizione soleggiata. L. 301.000.000 (E. 155.454)

San Paolo Solbrito libero casale molto soleggiato, completamente ristrutturato composto di ingresso, sala, cucina, tre camere, bagno, cantina e garage - in corpo staccato ricovero attrezzi e giardino circostante. L. 363.000.000 (E. 187.473)

Villanova vendiamo libera in posizione panoramica ampia villa indipendente (bifamiliare) composta di otto camere, [illegible] servizi, sgombero, garage, 2 ingressi e 8.000 mq. [illegible] terreno circostante. L. 360.000.000 (E. 185.924)

Cellarengo, in frazione, vendiamo libero bello ed ampio rustico m[illegible] ben ristrutturato composto da: [illegible]ne con camino, cucina abitabile, soggiorno, 4 cam[illegible] due servizi, ampia stalla in fase di finizione, cantina, garage e locale caldaia, fienile e mq. 2300 di giardino circostante [illegible]
L. 308.000.000 (E. 159.100)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Valenza vendiamo in posizione dominante porzione di casa indipendente su tre lati, ristrutturata composta di nove camere, doppi servizi, magazzino, cantina e garage doppio - due giornate di terreno a vigna e frutteto circostante. L. 325.000.000 (E. 167.848)

Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di: ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

[illegible] d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 camere, 2 cucine, 2 servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. a piccolo cortile; 4 garage. L. 350.000.000 (E. 180.760)

Rocchetta Tanaro, vendiamo rustico ristrutturato su 2 p. composto di sala, cucina, bagno, disimpegno e lavanderia al P.T.; disimpegno, 2 camere, bagno, terrazzo e sottotetto - Porticato e giardino circostante
L. 355.000.000 (E. 183.342)

Rocchetta Tanaro, vendiamo in paese case ben ristrutturata composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere, tripli servizi, mansarda, garage - riscaldamento a metano.
L. 83.000.000 (E. 42.868)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Zanco vendiamo casa da [illegible] a terra composta di ingresso, cucina, sala, quattro camere, doppi servizi e cantina (volte a vela) - riscaldamento a metano.
L. 75.000.000 (E. 38.734)

Montiglio vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, camera, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno
L. 125.000.000 (E. 64.557)

Valgera vendiamo libera porzione di casa composta di: due cucine, sala, due camere, doppi servizi, magazzino, ripostiglio ed ampia cantina, cortile privato, orto e giardino - 28.000 mq. di terreno.
L. 342.000.000 (E. 176.625)

Villadeati vendiamo porzione [illegible] casa [illegible]a su tre lati panoramica, composta di soggiorno, cucina, due [illegible]re, bagno, garage, cantina e giardino.
L. 89.000.000 (E. 45.965)

Tonco vendiamo libero appartamento di nuova costruzione composto di ingresso, tinello con cucinotta, 3 camere, bagno, ampio terrazzo, balconi, cantina e garage.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Montemagno vendiamo in splendida posizione antico casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi, lavanderia, garage, terrazzi e locali di servizio vari, ampio cortile con porticati. L. 350.000.000 (E. 180.760)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante [illegible] circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Castagnole Lanze vendiamo libero rustico rifatto a nuovo anche nella struttura composto di sala, cucina, 3 camere, studiolo, doppi servizi, ripostiglio [illegible] cantina con antistante rustico recuperabile e circa 1.000 mq di terreno.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

**[illegible] Scarampi vendiamo in complesso [illegible] le in fase di costruzione villa bifamiliare con unità abitative di circa 200 mq cadauna con garage interrato e giardino doppio a partire da L. 195.000.000
(E. 100.708) per la sola struttura.
L. 365.000.000
(E. 188.623) [illegible]**

Bruno vendiamo struttura al tetto con tamponamenti di casa bifamiliare con magazzino, negozio e garages
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Montegrosso - Vigliano vendiamo casa indipendente su quattro lati, ristrutturata, composta di salone doppio con camino, tinello, cucinino, due camere doppi servizi, terreno panoramico, splendida tavernetta possi[illegible] di box auto - cortiletto [illegible]
L. 325.000.000 (E. 167.848)

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già rifatta composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. [illegible] (E. 56.294)

[illegible] ASTI - ALBA

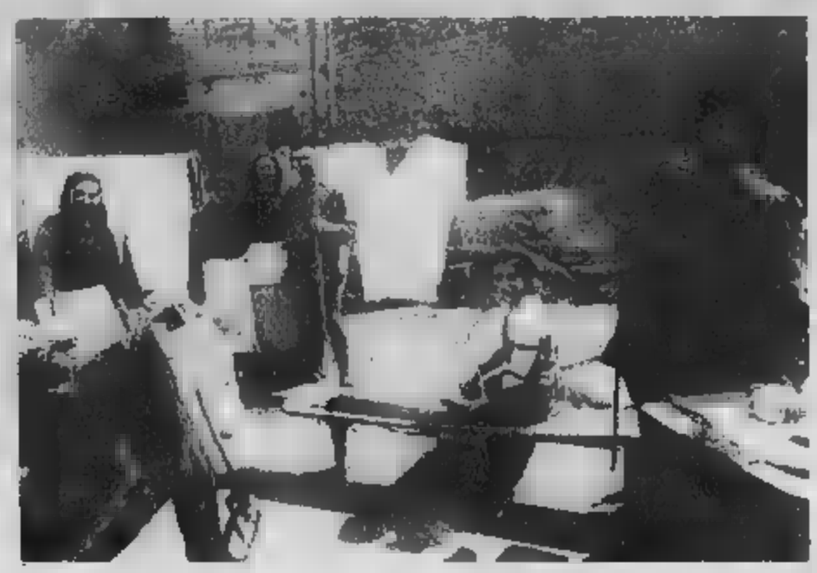
[illegible] vicolo San Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, [illegible], cantina e garage.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

DIRETT[illegible] ASTI - CHIVASS[illegible]

Montechiaro vendiamo casa indipendente da terra a cielo ristrutturata composta di ingresso, cucina, soggiorno, salone, [illegible] camere, doppi servizi, veranda, loc. caldaia - negozio e cantina - garage quadruplo.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

A sinistra uno scorcio del mercatino delle granaglie. Al centro quattro popolane. Da sinistra Palmina Raffaelli, Marielle Ruggiero, Maria Luisa Chiello, Rosetta Coffi. A destra il bivacco della Pro loco di Bubbio



Folla di turisti per la rievocazione in costume dei 750 anni di fondazione del paese. Le curiosità

Una giornata nella Villanova del 1248

Ricostruito un borgo medioevale popolato di personaggi

Franco Cavagnino
VILLANOVA

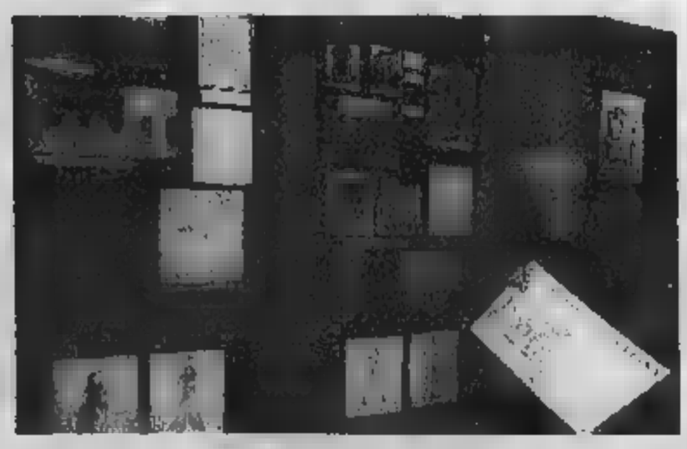
C'è la [illegible] di Asti, allora potente Comune, [illegible] natali [illegible] Villanova: il paese (4738 abitanti [illegible] concentrico e le quattro frazioni) ha concluso domenica la celebrazione dei [illegible] anni dalla fondazione, riportando l'orologio del tempo a [illegible] secoli [illegible] [illegible] Caterina Negro che ha impersonato [illegible] delle suore benedettine che nel 1200 abitavano il convento di Corveglia, narra circondata da un nugolo di [illegible] liere consorelle «che le [illegible] ai [illegible] indebitate a cedettero terreni agli astigiani i quali costruirono "Villa Nova"»: [illegible] il 1248. Tutto attorno [illegible] innalzarono [illegible]. Le finte monache, Caterina, Lucia, Pasqua, Maria, Grazia, Adriana, Carla, Giuseppina, Valentina, Ilena, Maria Teresa e Alisena, ci tengono [illegible] che a far sapere che le [illegible] tonache che vestono [illegible] state [illegible] dalle loro devotissime mani. Visitando [illegible] allestita con passione [illegible] Francesco Tessiore e dall'Associazione difesa del territorio [illegible] Piana, si può, con cartine e riproduzioni, risalire all'evoluzione urbanistica del paese, secolo dopo secolo. La rassegna verrà riproposta dopo questa prima uscita e [illegible] pensa anche [illegible] [illegible] ciclo di conferenze.

Domenica [illegible] il [illegible] storico di Villanova, fortunatamente baciato dal bel tempo, [illegible] un brulicare di personaggi [illegible] calati [illegible] borgo rifatto com'era un tempo: villici arrivati per fare mercato con le loro granaglie e gli animali da cortile, monaci, suore, armigeri, scrivani e artigiani, rustiche popolane. Qua e là uno zoccolare di cavalli o un'alabarda che luccica nel sole. Sono state ricostruite le quattro porte di accesso al p[illegible] e, ragazza rossovestita, h[illegible] fatto da guida a chi voleva conoscere meglio il [illegible]. I bar [illegible] diventati «osterie». Il tutto sotto la regia del Comune e [illegible] [illegible] loco (200 soci); anche i [illegible] delle scuole hanno lavorato sodo, chi [illegible] disegni, chi (le classi quarta e quinta [illegible] elementari), esponendo i prodotti di un loro laboratorio [illegible] sapori, [illegible] [illegible] sale aromatizzato. In questo Medioevo della durata di un giorno e che ha richiamato centinaia di turisti, si [illegible] calati [illegible] molti personaggi noti e non che, [illegible] solito, [illegible] in tutt'altre faccende affaccendati; immortalati da macchine fotografiche e telecamere hanno [illegible] la [illegible] parte [illegible] imp[illegible] tra gli altri, l'imponente vice [illegible] Giorgio Tiberini con consorte Irma Giannavola, paludati da signori [illegible] tempo, Michele Roasio, [illegible] Margari, Mario Gioli, pliissimi monaci [illegible] Sant'Agostino, le [illegible] Sabrina Bollito, Luciana Migliarino e Roberta Gargini che [illegible] Giovanni Ballario impastavano creta ai piedi del municipio, le piccole [illegible] Bonetto e Valentina Zanellato, rigorosamente in [illegible] stume, [illegible] con le loro mamme hanno portato al mercato tre pingui ed impaurite galline e pigolanti pulcini. [illegible] ancora [illegible] e donne dal bivacco allestito dalla Pro loco di Bubbio: Christian Poggio, Rita Cresta, Marco Tardito, Massimiliano Fogliati, Paola Arpione ed Enzo Fiore, pronti ad offrire ristoro ai moderni viandanti. E decine di altre co[illegible] ancora. C'era anche un gran affollamento di candidati alle prossime elezioni: ma questo col Medioevo non c'entra nulla.

Il [illegible] vassallo ricostruito in piazza del municipio. [illegible] sinistra **Giovanni Ballario, Roberta Gargini Sabrina Bollito e Luciana Migliarino** quest'ultima [illegible] S. Paolo Solbrito

Sopra [illegible] [illegible] hanno portato al mercato [illegible] animali da cortile. [illegible] una filatrice. A sinistra [illegible] [illegible] e il pittore [illegible] **Sciancalepore**

Da sinistra: **Maria Teresa Perona** intenta al suo lavoro di amanuense. Al centro **Francesco Tessiore**, nella sala dove è stata allestita la mostra sullo sviluppo urbanistico [illegible] Le [illegible] [illegible] di Corveglia



LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

RADIO RTL TORINO DELLA CITTÀ

Passis La città in tasca

Città di Torino

FILA RUNNING

PER INFORMAZIONI TEL. 011/ 562.96.75

http://www.joyfulpromo.it

TORINO 2006 CANDIDATE CITY

JERZEES ACTIVEWEAR

GS Sa cosa voglio.

SANPAOLO IMI La banca delle soluzioni

GIEMME PORTA DISTINTIVI

EXECUTIVE

di Torino

dì per dì IL SUPERMERCATO

FIAT

IL CARTELLONE DELLA SETTIMANA

OGGI

ASTI. Al Centro Giovani, via Goltieri, dalle 21, per gli incontri del club Amici della musica «Beppe Valpreda», Franco Colombo presenterà la 4ª sinfonia di Brahms. Ingresso libero.
ASTI. Al dancing «La perla» (Dif, via al Mulino), dalle [illegible] si balla con Massimo Favo.
MONTEMAGNO SCARAMPI. Al «Troll's pub» [illegible] Forni, stasera heavy metal con gli astigiani «E-metha». Ing. libero.
ASTI. Al bar «Fumetto» di corso Matteotti 158, animazione con il gruppo «Animascorpos». Dalle 22, ingresso libero.

GIOVEDÌ 13

SAN DAMIANO. «Nota d'oro»: alle 21 al Cristallo si apre il festival di canzoni per ragazzi. In gara le canzoni edite.
MONTEMAGNO SCARAMPI. Dalle 22 al Troll's pub, serata rock-dance con i dj M.C. Energy, Lucky, Wolf e Felix. Ing. libero.
ASTI. [illegible] dalle [illegible] si balla Club, corso Venezia, con Enzo «Vincenzo» Cortese.
CASSINASCO. Dalle 22 al Maltese serata «Atipico exotico»: si balla con i ritmi proposti dai dj dalla «Feel good production». Ing. libero.

VENERDÌ 14

[illegible] Alle 18,30 alla biblioteca Alphabeta, corso Dante 109, sarà presentato il romanzo «Ca (Einaudi). Ing. libero.

La cantante Cristina D'Avena, sabato sarà ospite della «Nota d'oro» al Cristallo di San Damiano

SAN DAMIANO. «Nota d'oro»: alle 21 al Cristallo prosegue il [illegible]val di canzoni per ragazzi. In gara le canzoni edite.
MONTEMAGNO SCARAMPI. Dalle 22 al Troll's pub, suonano i «Nemesis» (grunge). Ing. libero.
CASSINASCO. Dalle 22 al Maltese serata rock con Igor e gli Esaurimento, e i «Buona Audrey». Ing. libero.

SABATO 15

ASTI. Dalle 9,30 a sera a palazzo Ottolenghi si tiene il convegno «Sant'Anastasio, dalla cripta al museo». Info: 0141/530.357. Alle 21,15, in Cattedrale concerto di canto gregoriano con il coro [illegible] diretto da Giacomo Baroffio. Ing. libero.
[illegible] Alle 21 al palazzo della Provincia Almeida e Camilo Guevara, figli del «Che», e l'ex guerrigliero «Pombo» presenteranno un diario inedito del «Che» in Africa.
MONCALVO. Festa patronale di Sant'Antonino: alle 19 si apre la grigliata sotto i portici. Dalle 21,30 danze con «Giodi musica». Ing. libero.
SAN DAMIANO. «Nota d'oro»: alle 21 al Cristallo prosegue il festival di canzoni per ragazzi. In gara le canzoni edite. Ospite la cantante Cristina d'Avena.
CHERASCO. Dalle 22 al Caffè Roma musica con i «Divieto di sosta» (rock). Ing. libero.
[illegible]. Si apre la mostra del pittore svizzero Erich Keller [illegible] granaio del castello. Fino al 6 gi[illegible] orario: martedì-venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12 e 16-19.
MOSTRA. Alle 17,30 s'inaugura la galleria d'arte «Tra la terra e il cielo» di Raffaella Massimelli, in via Gozzellini 15. Espongono Rolando Carbone, Sara Carbone, Eugenio Comencini, Giancarlo Ferraris, Massimo Ricci, Antje Rieck, Paolo Spinoglio e Vittorio Zitti.
CHERASCO. Dalle 22 al Maltese concerto dei «Pilidi» (folk irlandese). Ing. libero.
MOSTRA. Fine settimana con la «Corsa delle botti»: cena in piazza Garibaldi preparata da 12 Pro loco e danze con «Benny e la Nicesina».
[illegible] Corso di ceramica Raku al laboratorio «Nibe». Antonietta [illegible] e Gabriella Sacchi nella [illegible] cascina presentano [illegible] programma di 12 ore di lezione (tra [illegible] e domenica). Costo [illegible] lire. Info: 02/740.678.

SUCCESSO A ISOLA

Moda, moscato [illegible] Veline

Grande partecipazione (oltre 1200 persone) sabato sera alla serata «Moda, vino ed emozioni», organizzata dall'agenzia «Devil» all'Australian pub di Isola. La serata si è aperta con una degustazione offerta dal Consorzio dell'Asti. Sono seguite le modelle che hanno indossato i capi della linea primavera-estate, da quelli più classici a quelli di tendenza, proposti da alcuni negozi di moda astigiani. Le emozioni, soprattutto per il pubblico maschile, le hanno offerte le Veline di «Striscia la notizia». Le attrazioni della fortunata trasmissione di Canale 5, Roberta Lanfranchi e Marina Graziani, sono intervenute con i loro balletti durante le sfilate: gli organizzatori hanno donato loro fiori e un presente. Assediate dagli ammiratori, le Veline sono riuscite a tirare il fiato solo dopo aver distribuito oltre 400 autografi e alcune centinaia di foto.

DOMENICA 16

ASTI. Dalle 9,30 a sera a palazzo Ottolenghi prosegue il convegno «Sant'Anastasio, [illegible] cripta al museo».
SAN DAMIANO. Finalissima della «Nota d'oro», dalle 15 al Cristallo, presentano [illegible] Tortorella e la figlia Chiara.
MOSTRA. In piazza Garibaldi mercatino dell'antiquariato, e nel pomeriggio tradizionale corsa delle botti (14 cantine in lizza). Prosegue la rassegna «Monferrato in tavola».
[illegible] patronale [illegible] Sant'Antonino: alle [illegible] all'ippodromo, corsa di cavalli a pelo «Trofeo Città di Moncalvo». Alle 19 grigliata sotto i portici e alle 21,30 danze con i «Leaders». Ing. libero.
SERRAVALLE. Alle 16,30 al castello prosegue la rassegna musicale «Concerti di primavera»: l'arpista Eleonora Perolini propone brani di Salzedo, Pescetti, Renier, Kessick. Ing. libero.
ASTI. Dalle 8 alle 19 in piazza Alfieri e via Garibaldi si svolge la 2ª mostra all'aperto di pittura, ceramica e scultura «Incontrando l'arte» in memoria di Armando Stabile.
CHERASCO. Sagra delle frittelle: alle 9 [illegible] podistica «valle Bormida pulita»; dalle 10 degustazioni dei tradizionali «friciò», mercatino antiquario, esibizione di gruppi musicali. Info: 0144/80.175.

COMUNE DI ARAMENGO
14020 - PROVINCIA DI ASTI
Pubblicazione e deposito documentazione integrativa [illegible] Variante al P.R.G.C.
[illegible] Si dà atto che l'art. 15, Comma 8, della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni vista la decisione del presidente della Giunta Regionale del 16/7/1999, e [illegible] - avviso - che con deliberazione consiliare n. 14 del 12.4.1999, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la documentazione integrativa alla II Variante al P.R.G.C. e che gli atti relativi vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e contemporaneamente depositati presso la Segreteria Comunale per giorni 30 consecutivi, dall'11 maggio 1999 al 10 giugno 1999. Chiunque può prendere visione della documentazione presso l'Ufficio Segreteria
Aramengo, li 11/5/1999
IL SINDACO
Amelio Tassone

Per la pubblicità su
[illegible]
PK
publikompass
Filiale di [illegible]
Corso Dante, 60
Tel. 041.3510.11

VENDO
villa signorile in magnifica posizione a Serra Perno. Possibili visite da lunedì 10 [illegible] mercoledì 12 maggio
Tel. [illegible]

Numerosi stranieri [illegible] al Polentone di Cassinasco

CASSINASCO. Un mercatino con prodotti tipici; l'esibizione della corale torinese «Le nostre valli»; la possibilità di salire sulla torre medievale, simbolo del paese, recentemente restaurata, da dove si domina tutta la valle Belbo; e l'occasione di gustare una buona polenta con salsiccia casereccia e vino genuino. Questi gli ingredienti che, domenica, hanno decretato il successo del Polentone di Cassinasco. L'iniziativa, organizzata dal circolo culturale «La torre» (presidente Simona Cocino) e dal Comune, ha raccolto un migliaio di presenze.

Sin [illegible] mattino appassionati di cucina piemontese e turisti a caccia di sagre (tra loro immancabili i cittadini elvetici [illegible] hanno case in Valle Bormida) hanno raggiunto Cassinasco. Il momento più suggestivo intorno alle 17 quando, sulla piazza [illegible] p[illegible] è stata scodellata e servita la polenta cucinata in grandi paioli di rame.

[fl. l.]

Rocchetta Tanaro **Presentata la 4ª [illegible] de «La Cerca»**

ROCCHETTA TANARO. I sentieri lungo il fi[illegible] i boschi che impreziosiscono il parco naturale della Rocchetta, le colline cariche di vigneti: in questo scenario si calerà la quarta edizione de «La Cerca», fissata per il 3 e 4 luglio. Paese ospitante della manifestazione sarà Rocchetta, ma i circa 150 cavalieri partecipanti toccheranno anche Castello d'Annona, Cerro e Rocca d'Arazzo.

Le iscrizioni sono pressochè coperte (già 135 le domande accettate). Anteprima il 25 giugno ad Asti. Intanto la rassegna (tema di quest'anno: «Il castello invisibile», con ihiari riferimento storici ad Annone) va a farsi conoscere all'estero: sabato e domenica i figuranti de «La Cerca» parteciperanno a Bellinzona a «La spada nella rocca», rassegna dal sapore medioevale che un gruppo di cavalieri svizzeri si è inventato dopo aver partecipato all'edizione '98 della manifestazione astigiana.

[l. n.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	86	[illegible]	18	[illegible]
	69	89	63	49	49
[illegible]	[illegible]	19	1	11	[illegible]
	86	61	59	59	56
FIRENZE	4	81	46	36	64
	83	63	60	57	55
[illegible]	[illegible]	63	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	118	94	94	85	69
[illegible]	67	[illegible]	[illegible]	11	77
	94	[illegible]	[illegible]	63	58
NAPOLI	23	66	64	36	69
	60	70	66	49	50
[illegible]	41	22	79	69	46
	95	77	73	66	69
ROMA	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	72	69	54	52
TORINO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	145	123	94	85	69
VENEZIA	63	78	5	10	44
	[illegible]	53	[illegible]	[illegible]	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali: Ambi centrati sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-1	3-17	[illegible]	3-74	[illegible]
3-19	[illegible]	3-75	[illegible]	3-48
[illegible]	[illegible]	3-23	3-13	[illegible]
3-35	3-41	[illegible]	[illegible]	3-86
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3-60	3-78	[illegible]

Ambata [illegible]: Sono dirbate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]

Bari 75 (1); Cagliari 69 (1); Firenze 31 (3); Genova 8 (5); Milano 24 (1); Napoli 70 (5); Palermo 37 (3); Roma 8 (4); Torino 1 (5); Venezia 60 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

[illegible]	[illegible]	41-12	4-15	4-3
41-16	[illegible]	41-84	[illegible]	4-1
[illegible]	41-62	41-3	4-54	4-40
41-86	41-19	41-6	4-8	[illegible]
41-2	41-30	4-50	[illegible]	[illegible]
41-42	41-1	4-16	[illegible]	4-75
41-55	41-4	4-81	[illegible]	[illegible]
41-66	41-58	4-1	4-19	[illegible]

Per dodine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	[illegible]	5-2-3
1-5-7	3-10-1	5-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite:
[illegible] 22 [illegible]; ambo 50-80 Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 099 di Davide e Liliana Miola, via Vinea 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1000: 61 - 34 - 43 - 7 - 12 - 66
62 - 69 - 75 - 84 - 24 - 44

2 combinazioni

L. [illegible]: 10 - 3 - 89 - 61 - 53 - 74 - 69

7 combinazioni

Giocata [illegible] con basi
L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 13 - 87 - 61 - 62
224 combinazioni - varianti = 19 - 22 - 36 - 41 - 47 - 53 - 66 - 8

TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI
Ufficio Fallimenti
Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria dà pubblico avviso che il giorno 16/6/99, alle ore 12,30, nell'aula "B", avanti il dott. Enrico Della Fina, Giudice Delegato al fallimento n. 1071/96 di "Sig.ri Francesco Massimo Torre ed Angela Caldarola", nonchè dei sigg. Francesco Massimo Torre ed Angela Caldarola, Curatore dott. Emilio De Giorgis, (011 549 834) avverrà la vendita con incanto dei seguenti immobili:
Lotto Primo: - in Asti, Frazione Castiglione 227, fabbricato ad uso abitazione della superficie di 165,20 mq. con annessa cantina della superficie di 42,00 mq al piano interrato, censito al N.C.E.U. del Comune di [illegible] alla partita 1011626, foglio [illegible], numero 194, zona censuaria 2, categoria A/2, [illegible] 2, vani 7 5/6 rendita catastale per [illegible], lire 390.000;
terreno seminativo di pertinenza, censito al N.C.T. di Asti alla partita 35152, foglio 89, numero 196, superficie 3.60, [illegible], reddito [illegible] 5.040, reddito agrario 3.600.
particelle 194 e 196, [illegible] capannone non censito al Catasto, trattasi di costruzione abusiva ed insanabile.
Lotto Secondo - in Asti terreno seminativo, censito al N.C.T. di Asti alla partita 35152, foglio 89, numero 192, classe 3, reddito dominicale 25.200, reddito agrario 18.900.
terreni a bosco ceduo, censiti al N.C.T. di Asti alla partita 35152, foglio 90, numeri 305, reddito dominicale 3.740, reddito agrario 1.870,
326, reddito dominicale 240, reddito agrario 120,
327, reddito dominicale 1.660, reddito agrario 830,
328, reddito dominicale 1.220, reddito agrario 610,
329, reddito dominicale 1.680, reddito agrario 840,
341, reddito dominicale 1.320, reddito agrario 660,
342, reddito dominicale 280, reddito agrario 140,
539, reddito dominicale 3.040, reddito agrario 1.520.
Il tutto come meglio specificato nella relazione di stima dell'esperto nominato, geom. P. Verrua, depositata agli atti in data 8/4/97.
La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, reali e relegi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze.
Condizioni di vendita - il prezzo base è stabilito in: Lotto I lire 141.000.000, - [illegible] II: lire 6.000.000. Le offerte in aumento non potranno [illegible] inferiori a lire 5.000.000 per il lotto I; lire 1.000.000 per il lotto II.
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Asti - Piazza Catena 3 - entro il giorno 15/6/99 alle ore 12.30 istanza in bollo da lire 20.000, diretta al Giudice Delegato, contenente la specificazione del lotto, l'indicazione del prezzo ed ogni elemento utile alla valutazione dell'offerta.
All'offerta, [illegible] essere allegato assegno circolare non trasferibile, emesso ad [illegible], o p[illegible], intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Asti col concorso del controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto s'intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Il [illegible] base, dedotto il 10% già de[illegible], a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro giorni 30 dall'incanto, su libretto di deposito giudiziario MOD. B. 1 intestato a [illegible].
[illegible]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Giulio Gerbo

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

OGGI AL [illegible] AD ASTI E DINTORNI

[illegible] son. Orario: 20,20; 22,30. L. 10.000; 8.000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066. Chiuso. Orario: 19,45; 22,30. L. 10.000; 8000

RITZ. Tel. 0141-530.066. Balconi del cielo con G. Anderson, E. Burstyn, S. Connery, A. Edwards, B. Rowlands. Orario: 18,50; 22,30. L. 10.000; 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. Mezzanotti con C. Lambert. Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-595.457. RIPOSO

[illegible] (non [illegible]). Tel. 0141 [illegible]. CHIUSO.

BALBO. Tel. 0141-824.869. Riposo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

[illegible] Tel. 0347-37.98.182. Riposo. Or.: 16,30; 18,30; 21. L. 10.000 (8000).

AURORA. Tel. 0141-701.459. Riposo. 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.798. Riposo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[illegible]

KING. Tel. 0141-275.016. Riposo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. [illegible]. Ri[illegible] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 0144-322.400. Vita agreste non. Or.: 21,30. L. 8000.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. Sbatrix, con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 16,50; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.061. Mezzanotti, con C. Lambert. Orario: 20,20; 22,20. L. 10.000.

[illegible]. Tel. 0142-452.818. Vitrea di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin, J. Pinkett. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-[illegible]4. Donne. Delitto a luci rosse, di J. Schmeller con N. Cage. Or.: 16; 18; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (7000 i primi due spett.)

AMORA. Tel. [illegible] Fiori a pranzo sconterete, con C. Eastwood. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

CENTRALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. A private view di T. Winkler con V. Kilmer, M. Sorvino, K. McGillis, N. Lane. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000; 9000.

CENTRALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. Un poliziotto arrivato in prestito di A. Negri con B. Storti, T. Sapongaro, S. Rocco. Or.: 20,15; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.000. Tycoon di G. Pirro. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

GALLERIA. Tel. 0131-262.112. Vitrea. Or.: [illegible]; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-262.707. Sbatrix, con K. Reeves, [illegible]. Or.: 18,45; 22,20. L. 12.000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LETTA TORNASUONI CONSIGLIA ••••BUONO •••INTERESSANTE/DIVERTENTE ••MEDIOCRE •BRUTTO

[illegible] MULTISALA 1 ••• [illegible]-52, tel. 011-547.007. The matrix, di [illegible]chowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] pom. 7000; chiocciola 5000; sera 12.000; chiocciola 10.000. •••

[illegible] MULTISALA 2 •• c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Pappataci, di G. Ross con T. Magakis, J. Daniels. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; chiocciola 5000; sera 12.000; chiocciola 10.000.

[illegible] MULTISALA 3 • c. Vittorio 52, t. 011 547.007. Pappataci, di Gao Yue Bart con Vince Vaughn, Anne Heche. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; chiocciola 5000; sera 12.000; chiocciola 10.000. •••

ARLECCHINO ♿ c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. A private view, regia di Irwin Winkler con Val Kilmer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

CAPITOL via San Domenico 24, tel. 011-549.005. I miserabili, di B. August con C. Owen, L. Hanson. Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

CENTRALE ♿ • via C. Alberto 27, tel. 011-540.116. La fortuna di Cookie di R. Altman con B. Close, Liv Tyler, J. Mace. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000. •••

C. CHAPLIN 1 ♿ via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.87.23. Balconi del cielo con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •

C. CHAPLIN 2 ♿ via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.87.23. Il figlio perduto, di C. Monge con N. Kinski, O. Adlard. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

[illegible] c. G. Cesare 185, tel. 011-232.229. The matrix, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

[illegible] via Goito 5, tel. 011-650.71.00. A private [illegible] di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

[illegible] v. Bramante 8, tel. 011-542.422. Mezzanotti, di G. [illegible], Lambert. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ore. giov. chiocciola 5000; sera 12.000. ••

[illegible] - Sala Nirvana • via Lagrange 62, tel. 011-327.2214. La fortuna di Cookie di R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. •••

[illegible] - Sala Olimpovie • via Montebello 62, tel. 011-327.2214. Orphanage, di P. Mullan. Premio sett. della critica al Venezia '31. Ver. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. •••

[illegible] • piazza Solferino, tel. 011-447.5241. Tycoon di G. Pirro con S. Nacari, F. Dalenbert. Or.: 16,20; 18,25; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

[illegible] ♿ • [illegible] Solferino, tel. 011-447.52.41. L'amante perfetta, di M. Orlin con L. Morante, L. Zingarelli. Or.: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

[illegible] ♿ • p. Solferino [illegible] 011-447.52.41. La fiamma e la pelle di [illegible] con A. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible] ♿ • piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.45. Un poliziotto [illegible] arrivato in prestito, di A. Negri. Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 18; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace [illegible]. ••

[illegible] • corso A[illegible]941, tel. 011-661954.47. [illegible] multisala [illegible] di P. Greg con S. Stiller e C. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

ETOILE v. Bezzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. Balconi del cielo di W. Carroll con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; ore. giov. chiocchi 5000; sera 12.000 •

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. [illegible] appena ho [illegible], di [illegible], con [illegible], J. Reeves, G. Rush, C. Firth. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 •••

IDEAL corso Saccarlo 4, tel. 011-521.43.16. The matrix, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; ore. giov. 12.000. •••

[illegible] via Po 21, 011-812.59.98. Il figlio perduto, di C. Monge con N. Kinski, O. Adlard. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ••

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011-534.814. Un tè con Mussolini, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Fleetwright. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace [illegible]. •••

LUX [illegible] San Federico, t. 011-541.263. Ohio multi[illegible] - Svitato a tool recce. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; ore. giov. chiocchi 5000; sera 12.000. •••

MASSIMO 1 ♿ • v. Montebello 8, t. 817.1048. Train de vie (Un treno per vivere) di R. Mitalescu. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

MASSIMO 2 • v. Montebello 8, t. 817.1048. Fiori dal mondo di Giorgio Pasotti con Margherita Buy, Silvia Cohen, Caroline Peachi (lit. 1999), ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

MASSIMO 3 • via Pomba 7, tel. 011-812.4173. Vitrea di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

[illegible] 2 • via Pomba 7, tel. 011-812.4173. Cinema è fatica di E. Monicelli con S. Accorsi, S. Esposito. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

OLIMPIA 1 ♿ • via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Buona vista sociale club di Wim Wenders con Ry Cooder [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible]. •••

OLIMPIA 2 • via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Shakespeare [illegible]. S. John Madden con Gwyneth Paltrow. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000 •••

REPOM 1 ♿ • via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. La parola ama non si fa dietro, di L. Manduri. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 1[illegible]. •

[illegible] ♿ • via XX [illegible] 15, tel. 011-531 400. Patch Adams, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: [illegible] 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible]. ••

REPOM • via XX [illegible]bre 15, tel. 531.400. The matrix, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Carlo Alberto Moss. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

REPOM 4 • via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. La polverina, di G. Pratolini, con M. Mandorlini, L. Retrovisi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 [illegible]

SUPERGA Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. Segretti, di J. Monteroso con M. Pfeiffer, J. Lange. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 •

[illegible] via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. A private action di Steven Zaillian con [illegible] Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

[illegible] ♿ • V. Roma, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. [illegible] - Delitto a luci rosse di Joel Schumacher con Nicolas Cage. V. M. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [illegible]

VITTORIA ♿ via Roma 356, tel. 011-562.17.00. Fiori a pranzo sconterete di C. Eastwood con C. Eastwood, I. Washington. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ore. giov. chiocchi 5000; sera 12.000. [illegible]

TORINO 2006
CANDIDATE

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÁ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · Cassa di Risparmio di Torino · FILA · Alitalia · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

JUVENTUS · BENETTON · fabbrefontane · INTESA · cuki · TORINO CALCIO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA ATTI · SITAF · Palmar

PARTNER TECNOLOGICO · MEDIA PARTNER LA STAMPA · TUTTOSPORT

Tamburello: in C quattro squadre lottano per il primato

Portacomaro super a muro E «Cerotti» perde il suo derby

Protagonisti della domenica. Da sin. **Paolo Bonzano** (Portacomaro a muro) e **Fulvio Natta** (Castell'Alfero serie C)

Cunico e Cortanze comando, seguite ad un punto da Castell'Alfero e Cortanze. Sembra estinta ristretta a questo poker di squadre la lotta per la promozione alla serie B tamburello.

Nell'ultimo turno hanno vinto tutte le favorite: il Cunico sul campo di Settime e gli alferesi di Fulvio Natta con l'Alfiano.

I risultati. Revigliasco-Dezzani Cast.di Cortanze 5-13; Chiusano-Tonco 13-5, Monalfungo-Termoidraulica 13-6, Settime-Cunico 8-13, Castell'Alfero-Alfiano Natta 13-9. **Classifica:** Cunico e Dezzani Castello di Cortanze 12; Castell'Alfero e Chiusano 11; Settime 8; Monalfungo 6; Alfiano Natta e Tonco 4; Revigliasco 2; Termoidraulica Monalese 0.

D girone I. Pisa-Cinaglio 11-13; Montechiaro-Rilate Chiusano rinviata a giovedì; Settima-Monalese 13-4; Montemagno-Cameranese 13-8. **Classifica:** Montechiaro e Montemagno 8; Rilate Verde Chiusano 6; Cameranese e Cinaglio 5; Settime 4; Monalese 2; Pisa 0.

Serie D girone 2.
Tonco-Azzano B 9-13; Mob. Pinot-Ats Torino 13-4; Cocconato-Dezzani Castello Cortanze 5-13; Azzano A-Mombello T.se 13-4.

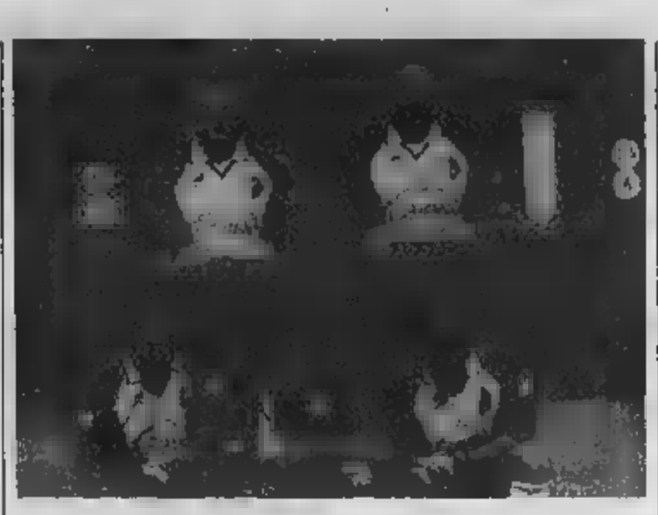
a: Azzano A e Dezzani Cast.di Cortanze 10; Azzano 6; Cocconato e Mobilificio Ferrero Pinot 5; Mombello T.se e Ats Torino 2; Tonco 0.

Torneo a muro. A quasi 50 anni, Franco Capusso, il «bombardiere» battaglie, sembra ritrovato la verve del giorni migliori. Con la prestazione e il degno contributo della squadra (in evidenza particolare mezzovolo Paolo Bonzano, che ha vinto il duello personale con suo «omologo» Walter Quasso) i biancoverdi si sono imposti nel bigmatch col Calliano di un grande Mauro Balliano. Durante la gara si è anche infortunato (ma ha poi ripreso) il rimettitore ospite Bicocca.

Battuto ancora, invece, Castell'Alfero di Aldo «Cerotti» Marello. Troppo solo l'anziano fuoriclasse reviglieschese per contenere l'accanimento agonistico dei «cugini» del Real Castell'Alfero con il poderoso mancino Silvano De Marchi, Walter Cantarello, Umberto Mignani, Tonino Tirone e Roberto Sappa. Prima della gara stato osservato minuto di silenzio in memoria Rita Quadrelli, 70 anni, madre di Umberto Mignani, scomparsa in settimana.

I risultati. Vignale-Tonco 19-15, Castell'Alfero B-Castell'Alfero A 19-15, Grazzano-Rocca 16-19, Portacomaro-Calliano 19-15.

Classifica: Portacomaro 10; Rocca d'Arazzo 8; Calliano e Castell'Alfero B 6; Vignale 4; Castell'Alfero Tonco 2; Grazzano 0. **[f. b.]**



La formazione di Santo Stefano Belbo sta dominando il torneo di A di balòn

Balòn, Santostefanese vola

Dogliotti domina anche Danna Vacchetto-Voglino ancora vincenti

Franco Binello
SANTO STEFANO BELBO

I «pugni» al balòn di Stefano Dogliotti fanno male. No qualcosa il pur volitivo Paolo Danna, costretto alla (11-4) domenica sul campo di Santo Stefano Belbo. Dogliotti, insieme a Molinari, sembra confermarsi come uno dei più seri pretendenti a quella vittoria tricolore che già assaporato due stagioni fa a Spigno.

Quattro vittorie in altrettante gare, hanno proiettato la Santostefanese in vetta alla classifica: a dire che domenica mancavo la «spalla» Marco Fantoni (la contrattura a una gamba lo costretto a uno stop di dieci giorni). Ma Pier Giorgio Alossa non lo ha fatto rimpiangere, ben coadiuvato dai terzini Alessandro Garbero ed Enrico Oliva. Una partita comunque bella e più combattuta di quanto non dica il punteggio: ci sono stati anche scambi prolungati, che hanno evocato sfide magari più blasonate, indietro tempo. Dogliotti «picchia» duro, dimostrando di aver ritrovato voglia e condizione. Un atleta che dare spettacolo: completo, possante, anche veloce negli spostamenti. Tra gli altri vittoriosi di giornata va segnalata la Caragliese di Giorgio Vacchetto e Pier Paolo Voglino: due veri, non solo sul campo, che anche quest'anno sono partiti con la modestia dei forti. Nessun proclama, ma tanta concretezza. Quella che è servita per battere (con un netto 11-5) l'altro Dogliotti, Luca (leader dell'Albese), fratello di Stefanone.

I risultati: Pirero-Sciorella (a Spigno) 2-11; Botta-Corino (a Magliano Alfieri) 2-11; Dogliotti I-Danna 11-4; Vacchetto-Dogliotti II (a Caraglio) 11-5; Molinari-Papone (a Imperia) 11-7 a Isoardi-Ballanti (a Ricca) 8-11. **Classifica:** Dogliotti I e Molinari 4 punti; Ballanti, Sciorella e Vacchetto 3; Dogliotti II, Danna e Papone 2; Corino, Isoardi e Terreno 1; Pirero e Botta 0.

Voluntas: tie break fatale La Bm2 aspetta le vacanze

Carlo Lisa

La penultima giornata del girone A della B1 è stata caratterizzata dalle conclusioni al tie-break: cinque su sette incontri. Anche le astigiane hanno chiuso i loro match al 5° set ma con destini opposti: Voltri, sconfitta la Voluntas contro il S. Possidonio. Tra i risultati la batosta per 0-3 della leader Kappa sul campo Caronno.

Ad un turno dal termine del campionato si fa sempre più drammatica la situazione dei Per rimanere in B1 basterà più andare a cogliere una vittoria da tre punti sul campo di Sassuolo ma dovranno anche aspettare il risultato di Gamma-Caronno. I varesini infatti li hanno scavalcati in classifica e ora affiancano il Sassuolo a quota 29, con lunghezza di vantaggio sugli astigiani che sono precipitati sul terz'ultimo gradino. Delle tre squadre solo una si salverà.

La Voluntas può recriminare sulle sconfitte Bm2 e Kappa contro rivali dirette, deve recitare soprattutto il culpa per le sprecate e il non gioco espresso nelle ultime partite. Ne è stato un esempio il match contro il modesto S. Possidonio sceso al Giobert senza Besozzi e Bevilacqua due dei pilastri su cui poggiava la squadra ad inizio stagione. Contratti e nervosi gli uomini allenati Ferrura hanno offerto una delle loro peggiori prestazioni stagionali, incapaci di prendere in mano le redini del gioco e di approfittare dei numerosi errori avversari che li sovente rimessi in partita. Con battuta inefficace (salvo alcuni «aces» di Egidi ed Arnaud) e una ricezione approssimativa, anche la regia e l'attacco andati sovente fuori misura, mentre solo il muro è riuscito in qualche frangente a funzionare. Nel generale naufragato anche l'opposto Mazzotta. Sconcertante il comportamento di Albin che ha insultato a più riprese l'allenatore dopo che questi lo aveva sostituito. Dulcis in fundo centrale Arnaud si è anche beccato un cartellino rosso da una coppia arbitrale che si è presto adeguata alla mediocrità del match.

Classica partita di fine stagione sul parquet di Voltri tra Olimpia e Bm2 con gli astigiani che alle fine la spuntano tie-break dop 1 set a 2. Gli uomini allenati da Basso si sono presentati all'appuntamento scarichi senza motivazioni non essendo sufficiente stimolarli la conquista del secondo posto. D'altro canto i liguri, benchè già condannati, l'hanno messa sul piano agonistico cercando il risultato di prestigio. Dopo aver conquistato facilmente il primo 15-4 i rosso-blu si sono «seduti» e hanno ceduto a e a 6 il secondo e il terzo parziale. Pur strafare gli astigiani hanno poi fatto valere il loro maggior tasso tecnico nelle ultime due frazione chiuse a 10. Per l'occasione, indisponibile regista Angesia, il tecnico Basso ha inizialmente mandato in campo: Scali in palleggio, Salvi opposto, Becchio e Costa centrali, Bottero e Cavallo ali, Celardo libero. Nel secondo e parte del terzo set Aiello ha rilevato Salvi impossibilitato a forzare per una infiammazione alla spalla. Nella terza frazione Glinec ha dato cambio a Bottero. Con i due punti conquistati la Bm2 mantiene 2° posto in coabitazione il Sav (Bg).

PROSSIMO TURNO. Sabato la Bm2 ospita, alle 17,30 al Giobert, il Mirandola mentre la Voluntas gioca, alle 18, a Sassuolo (Mo).

Con Genius, pensare alla salute non ti costa un occhio.

Genius

Gli occhiali costano un occhio? La fattura del dentista lascia bocca aperta? Allora apri Genius: il conto corrente che grazie alla Day Medical ti permette ottenere tariffe agevolate da medici, dentisti, laboratori d'analisi, ottici etc. per darti più sicurezza, c'è anche la Tessera Medica d'Emergenza: con tutti i tuoi dati medici e personali microfilmati.

Genius è il primo conto a costo fisso "tutto compreso". Si paga un mensile chiaro e conveniente che ti dà la possibilità avere, tra l'altro, operazioni in numero illimitato, assegni, carta Bancomat, estratti conto banca telefonica ProntoCredit.

In più, tanti vantaggi per la vita quotidiana: sconti su ristoranti, alberghi, viaggi, riviste; agevolazioni su mutui, polizze per la casa e la famiglia. E, naturalmente, le facilitazioni per la tua salute.

Di Genius ne tre: a 15, 18 mila lire al mese, secondo i servizi di cui hai bisogno. Genius è creato da dei più innovativi gruppi bancari europei: UniCredito Italiano. Informati subito. E preparati a mettere in conto un po' più di benessere.

Il Credito Italiano
UniCredito Italiano

Genius. Il primo conto a costo fisso tutto compreso

800-32.32.85

www.credit.it

Compressione carne di credito. Bancomat e mutui a discrezione della Banca

Dabovich Advertising

LUCKY SLOT

CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

L'incontro con un famoso Ristorante che Vi farà gustare le specialità del suo Chef. 28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA

MONT BLANC

Meisterstück Eyewear Collection

In un'epoca in cui
tutto cambia rapidamente,
dedicatevi qualcosa
capace di fermare il tempo.

© Montblanc Meisterstück

Ottica Walter Tarif

Asti - C.so V. Alfieri, 244 - Tel. 592521

Analisi visiva / Contattologia - Asti - C.so V. Alfieri, 234

Uno storico risultato per la formazione allenata da Enrico Pasquali

Villanova fa festa anche nel calcio

Vince la Prima Categoria e sale in Promozione

Enzo Armando

VILLANOVA

Un paese in festa. La Nuova Villanova si è garantita, con il pareggio a Moncalieri contro il Santa Maria Vallere, la vittoria dal campionato di Prima categoria e la salita in Promozione.

Un evento storico (proprio nel giorno in cui il comune ha festeggiato il 760° di fondazione) per una società nata cinque anni fa e che in pochissimo tempo si ritrova a ridosso dell'Eccellenza.

Un successo personale anche per il tecnico Enrico Paquali, arrivato a quota cinque promozioni: il mister villanovese ha così superato Massimo Tirone, attuale tecnico della Moncalvese, fermo a quota quattro. La sfida con il Santa Maria è terminata 1-1. In vantaggio i torinesi, il Nuova Villanova ha pareggiato al 38' con Colistra. A una giornata dal termine la squadra presieduta da Roberto Stampfl è diventata irraggiungibile per Atletico Mirafiori, Pecetto e Trofarello, che sono staccate di quattro lunghezze. Nella prossima stagione il Nuova Villanova affiancherà in Promozione Sandamianferrere e Canelli.

Nello stesso girone il Don Bosco, in formazione rimaneggiata, ha subito un umiliante 0-8 interno con i Trofarello. I salesiani sono già matematicamente retrocessi in Seconda.

Promozione. Canelli e Sandamianferrere sono impegnate con le prime della classe. Gli spumantieri hanno conquistato l'ottavo pareggio nelle ultime dieci gare con il Nizza Millefonti. L'1-1 finale è stato confezionato dalle reti di Pivetta Jr., a segno al 5' e di Andretta per i torinesi al 66'. Grazie a questo pari il Nizza torna nel campionato d'Eccellenza, dal quale era sceso la stagione passata. Il Canelli è ottavo con 40 punti.

Il Sandamianferrere ha perso invece per 2-0 a San Salvatore, con il Monferrato. Una vittoria inutile per i monferrini, che erano i più immediati inseguitori del Nizza. I rossoblù sandamianesi sono al 12° posto (32 punti).

Prima girone H. Si riducono al lumicino le speranze di promozione della Moncalvese. Gli aleramici, superati in trasferta per 2-1 dal Carrosio, possono solo sperare nel secondo posto per gli spareggi. La piazza d'onore è momentaneamente occupata dall'Arquatese, che a un turno dal termine ha due lunghezze di vantaggio. Gli alessandrini hanno vinto 4-0 con la Nuova Nizza.

Seconda. Girone M (12ª di ritorno): Vinchio/Vaglio-Junior Canelli 0-6; Nicese-Pro Villafranca 2-1; San Luigi-Milan Club 0-1; Rocchetta-Isola 2-2; Castagnole Lanze-Castelnovese 0-1; Riva-Castelnuovo Don Bosco 3-0; Mombercelli-Favari 2-3. Promosso Junior Canelli.

Girone P: Napoli Club-Refrancorese 3-3; Occimiano-Mazzola 5-1; Calliano-Popolo 2-1; Sale-Mirabello 3-2; Molinese-Luese 2-3; Quargnanto-Junior 2-4; Ronzonese-Bassignana 1-1. Promossa Sale.

Gli astigiani vincono (78-57) e rafforzano il primato

Consulcar inarrestabile travolge anche l'Agnelli

ASTI. Dominio incontrastato per la Consulcar nel campionato di basket D. Il quintetto astigiano ha battuto anche l'Agnelli Torino per 78-57, nel 28° turno disputato sabato al palazzetto dello sport di via Gerbi. Complice la contemporanea sconfitta del Pinerolo, superato in casa dal Michelin, Azzaretti e compagni sono già certi di due giornate dalla fine del primo posto in graduatoria. Anche perdendo i due prossimi incontri e dando per scontato che il Pinerolo vinca sempre, a parità di punti la Consulcar è in vantaggio sui torinesi nella differenza canestri. Nella sfida con l'Agnelli, al termine del primo tempo, le squadre allenata da Andrea Frea ha chiuso avanti di 15: 37-22 il punteggio. Sabato la Consulcar è attesa da un altro confronto interno con il Michelin.

Consulcar: D. Aliara 8, Parigi 10, Bertero 7, Ravalico, Bellinaso 5, Avidano 4, Azzaretti 5, Bosticco 12, Agostinetto 15, Bonino 11.

Classifica: Consulcar Asti 50 punti; Pinerolo 46; Castelnuovo Scrivia 40; Casale, Michelin 38; Beinaschese 36; Agnelli Torino, Atlavir 34; Aga, Valenza 26; Reva 23; Asso di Picche Casale 14; Vigliano 12; Novi 10; Pino 8; Chieri 4. [e. a.]

SPORT FLASH

Calcio. Girone A (ultima di ritorno): Bubbio-Santostefanese 2-1; Calamandrana-Real Betis 2-0; Carrù-Montemagno 1-0; Masiese-Quattordio 1-0; Nizza-Stabile 0-2; San Domenico Savio-Incisa 4-1. Salgono in Seconda Bubbio e Stabile.

Girone B (1ª di ritorno): Buttiglierese-Celle 4-4; Carbonari-Sport Pollie 0-2; Gymnasium-Cisterna 7-3; Praia-Montiglio 0-2; Cunico-J. Bravaro 1-1; Valfenera-Giraudi 3-1. [e. a.]

Basket. Sul campo di Ivrea è in programma alle 19 Aeronautica-Unione Commercianti. Al campo di via Asti si giocano Cassa di Risparmio - Penitenziaria (ore 18,30) e Provincia-Ferrovie (ore 19,45). [e. a.]

Volley. La Futura dice addio al sogno di promozione in C1. Nello spareggio per salire nella categoria superiore ha perso per 5-3 contro Chiavazza I punti della squadra giallobù sono stati conquistati da Pier Luigi Bianco (due successi) e Danilo Curletti. [e. a.]

Nel campionato di serie C maschile l'Arol Team Volley ha perso 3-0 in trasferta il Plastipol Ovada. D Gran-Volley ha superato per 3-0 in il Kappadue Torino; San Damiano è stato sconfitto per 3-1 a Saluggia dal Pub Caronte. [e. a.]

Si svolgono oggi 9,15, al campo scuola di via Gerbi, i Giochi della Gioventù di atletica leggera. Alla competizione sono attesi quattrocento ragazzi, in rappresentanza di 14 scuole astigiane. [e. a.]

Un gruppo di partecipanti ad Astipedala in via Cesare Battisti dopo la partenza. La cicloturistica ha consentito di raccogliere 11 milioni e mezzo a favore di

Pedalando per Michelo

In 300 all'Astipedala benefica

ASTI

In trecento hanno attraversato in bici le cittadine domenica mattina. L'occasione del tour sulle due era offerta da Astipedala, organizzata da Albatros Comunicazione. Era questo il quattordicesimo appuntamento la manifestazione cicloturistica amatoriale.

La partenza è avvenuta in piazza Medici. Molte le famiglie: padri, madri e figli insieme in bicicletta in strade sgombre da macchine: il percorso era di 16 chilometri.

L'Astipedala aveva anche uno scopo benefico: il ricavato delle iscrizioni (due milioni e 210 mila, arrotondate dall'organizzazione a 2 milioni e mezzo) è stato consegnato a Michela Bianco, bambina di Motta di Costigliole che a giugno subirà un delicato intervento chirurgico all'ospedale Gaslini di Genova.

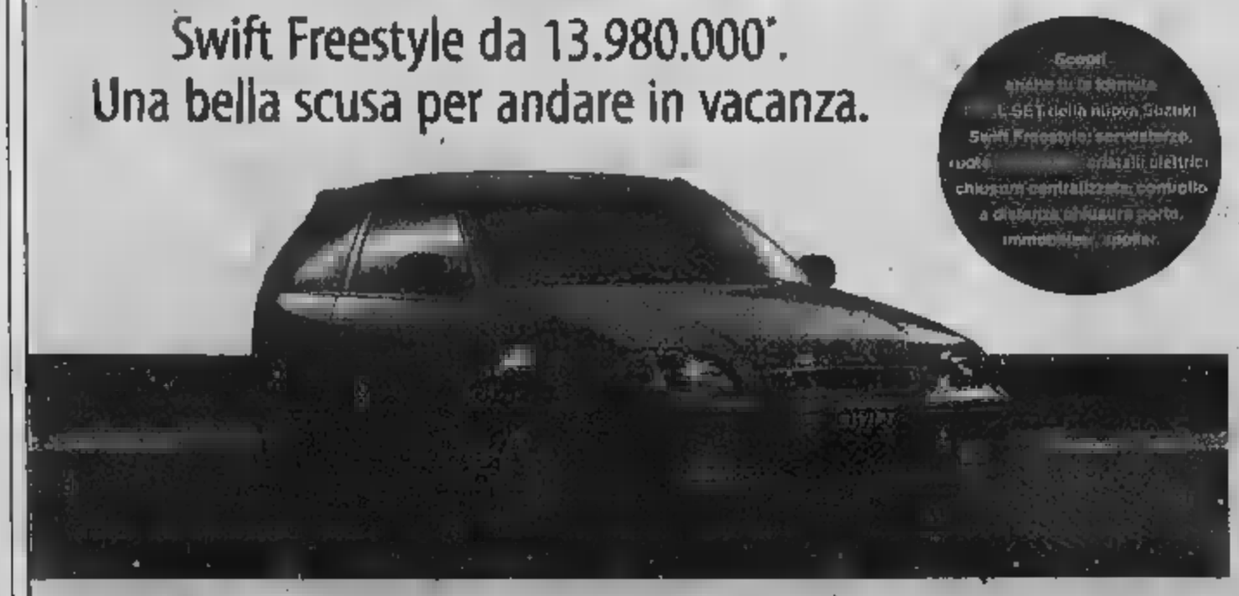
All'arrivo è stato consegnato a tutti i partecipanti un quintino di latte Tapporosso della Centrale di Torino e una bottiglietta d'acqua Sant'Anna.

Sono stati poi premiati con una borsa frigo con i prodotti della Centrale del Latte i più giovani iscritti (i più piccoli erano accompagnati sul seggiolino dai genitori): Giorgia Spessa (che ha compiuto due anni venerdì), Arianna Bo, Francesco Barbero, Simona Judicelli, Etika Mussano, Giulia Franco, Giorgia, Critelli, Rebecca Butocca, Omar Balletti e Sara Corrina. [e. a.]

VOLLEY DONNE

Package batte l'Eliseo

Derby e storia quello che si è disputato sabato sera nella palestra del Don Bosco nel campionato di serie C femminile: la Package ha stracciato l'Eliseo Rig per 3-0. Una vittoria che rischia di rivelarsi inutile ai fini della graduatoria: a una giornata dal termine rimangono sei i punti di distanza dal Galliate, che occupa l'ultimo posto ancora utile per accedere ai play-off. Sabato la Package sarà impegnata sul parquet del Lingotto a Torino. Il Galliate giocherà a Venaria. Le astigiane dovranno sperare nella sconfitta delle novaresi. Negli scontri diretti la squadra allenata da Vincenzo Rondinelli è in vantaggio sei a quattro. **Classifica:** Arr. Coretta 68 punti; Piossasco 64; Galliate 59; Package Futura 56; Top Gym 49; Cogne 44; Team Volley Torino 33; Lingotto 30; Venascavi 29; Borgomanero 24; Collegno 23; Astra Arona, Moncalieri 20; Carisport Rig 6. [e. a.]



CARINZIA, FRIULI VENEZIA GIULIA, SLOVENIA

INSIEME

Senza confini

MEGA GRANDI PROGETTI DI PACE

Da [illegible] la candidatura ai [illegible] -
[illegible] Con Senza precedenti: [illegible] prima volta
[illegible] storia [illegible] e
[illegible] tedesca e slava -
[illegible] fusa [illegible],
messaggio, Senza dubbi: [illegible] esempio [illegible]
[illegible] Senza confini, lo slogan. La
[illegible] e' il [illegible] tenere, [illegible] si [illegible]

Regione Friuli Venezia Giulia
Da noi, tutto è speciale.

Tragedia in pieno centro. Venerdì un tecnico comunale accertato l'instabilità del palazzo

La vecchia casa di tre piani nel centro storico sventrata dopo il crollo di un pilastro portante e alcuni vigili del fuoco all'opera tra le macerie con l'aiuto di un cane lupo del nucleo cinofili

Crollo annunciato a Pinerolo

Invalida muore sotto le macerie

Antonio Puletto

La casa si è sbriciolata all'improvviso, con un rumore sordo e prolungato. Poi una nuvola di polvere ha invaso la strada. Erano le 11,15 e in via Trento - pieno centro storico di Pinerolo, a due passi dal duomo - c'era un gran via vai di persone. Qualcuno ha sentito un grido straziante, altri hanno visto una donna fuggire invocando aiuto: «Mia madre, aiutate mia madre». All'imbocco del vicolo che si apre al numero 52 e adesso conduce a quel che resta di una vecchia casa di tre piani, si sono affacciati i curiosi, cercando di sbirciare il polverone che lasciava intravedere solo lo di questa semi accartocciata su se Quattro ore più tardi, Usha, cane lupo della protezione civile del gruppo alpini di Torino, frugando tra le macerie, ha fiutato il cadavere di Alba Sabato, 63 anni, la donna rimasta uccisa sotto i detriti. L'hanno poco più tardi i pompieri che, per evitare altri crolli, hanno dovuto spostare ad uno ad uno i mattoni di questo stabile, già se fosse costruito di sabbia. E adesso il procuratore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha aperto un'inchiesta. Vuol stabilire se ci sono responsabilità per morte. Ma vuole anche capire la ragione per cui l'ufficio tecnico comunale, che tre giorni fa aveva effettuato un sopralluogo, constatando l'instabilità dell'immobile, non aveva provveduto allo sgombero immediato.

Una sciagura annunciata da tanti segnali. Lo dice il padrone di Mario Travet che fatto intervenire per un controllo gli ingegneri del Comune. «Un pila- che sosteneva il primo piano era crepato. Mi sono preoccupato, ho chiesto a quelli dell'ufficio tecnico di venire a vedere». Lo ribadiscono i vicini, raccontando che le piogge della scorsa avevano staccato un rosone dal soffitto e l'acqua si era infiltrata dal tetto. Ma un cedimento così improvviso no lo aspettava. Tantomeno lo temeva Alba Sabato, che si era trasferita lì 14 anni fa, quando i suoi quattro figli erano ancora da sposare. Adesso che tra di loro si erano fatti una famiglia i due piani (in realtà due camere sovrapposte) erano persino troppo. Lei, paralizzata da dieci anni, passava la giornata coricata a letto, al primo piano, che altro è che una scaldata con una stufa a legna e un piccolo angolo cottura. Sua figlia Aurora, Lola come la chiamavano in casa, dormiva dove un tempo stavano tutti i fratelli. Per quei pochi metri quadri con gabinetto sul ballatoio e bagno al piano duecentocinquanta mila lire al mese di affitto.

Aperta un'inchiesta Perché subito dopo il sopralluogo non c'è stato ordine di sgombero?

Alba Sabato si era trasferita nello 14 a dieci anni fa era rimasta paralizzata

Ieri mattina, quando il pilastro ha ceduto, Alba Sabato era ancora coricata. Lola era a pochi metri da lei, accanto al fornellino a gas, scaldava il pranzo. Ha sentito un rumore, Lola, si è voltata, ha visto il pavimento tremare, le pareti che si sfaccia sul vicolo staccarsi dai muri portanti e cadere in cortile, il letto di sua madre sprofondare tra le macerie. Lola è corsa a chiamare il fratello, Riccardo Angelino, che è una panetteria a duecento metri da lì. Poi sono arrivati i soccorsi: pompieri, vigili, operai del Comune che hanno spostato mattoni, pietre, pezzi mobili. Per accelerare le operazioni è stato fatto intervenire anche un plotone di soldati del «Nizza cavalleria», di stanza in città. Macchierina, elmetto e tuta hanno macerie fin quando i pompieri hanno l'accesso ai cani antivalanga. Usha, quello della protezione civile degli alpini ha individuato il posto. Rocky, quello del nucleo cinofili dei vigili del fuoco si è infilato tra travi e e ha fuori Mezz'ora dopo è stato trovato il cadavere di Alba Sabato. Tra il silenzio generale, rotto dal singhiozzo dei famigliari, monsignor Piergiorgio Debernardi, il vescovo di Pinerolo, s'è inginocchiato accanto alla salma per l'ultima benedizione. Quasi nello stesso momento il sindaco Alberto Barbero firmava l'ordine di demolizione casa e di sgombero temporaneo per motivi di sicurezza, delle abitazioni adiacenti. «Il provvedimento assolutamente necessario - dice - possiamo rischiare altre tragedie». Barbero, rimasto quasi sempre con i soccorritori, non commenta la questione del provvedimento di sgombero immediato dell'immobile, che i tecnici comunali non hanno emesso nonostante la casa fosse giudicata pericolante. Ne parla solo Riccardo Capra, l'ingegnere del Comune che aveva eseguito il controllo. «Eravamo venuti venerdì mattina. L'ordinanza non abbiamo proprio avuto tempo di prepararla: nel pomeriggio gli uffici sono chiusi». Poi si stropiccia le mani, sospira, si mette in disparte e con gli occhi sbarrati osserva i vigili al lavoro. «Volevamo prepararla oggi - mormora - poche ore e sarebbe stata esecutiva. Invece...». Invece c'è stato un crollo, una donna è morta e la magistratura ha un'indagine.

La figlia Aurora Angelino

«Ho visto il pavimento inghiottire mia madre»

«Mamma era lì sul letto, io accanto al fornellino a E' stato un attimo: il pavimento ha tremato, mi sono girata, ho fatto appena in tempo a dire "c'è il terremoto". Poi è crollato tutto. Il letto di mia madre è sparito nel pavimento squarciato. Poi è caduta la soletta piano di sopra e il tetto». Ha gli occhi grandi di chi ha visto la morte in faccia ed è riuscita a mettersi in salvo solo per Lola Angelino. Parla a scatti, abbraccia si fratelli, piange disperata, prega: «Dio mio, che la mamma sia ancora viva. Ti prego, fa che si salvi...».

Oltre al rumore che avete scambiato per terremoto non ci sono stati altri segnali o rumori strani?

«Niente. Solo quella scossa. E è stata un metro più in là, vicino al letto, sarei stata travolta anch'io. Invece ero dietro il muretto che separa l'angolo cottura dal letto di mia madre, quello mi ha salvato la vita».

I vigili del fuoco avevano detto che la casa era pericolante...

«Sì, sono venuti a vedere lo stabile soltanto pochi giorni fa. Mio fratello Mauro ci stava già pensando un'altra sistemazione. Ma nessuno, neppure quelli dell'ufficio tecnico, ci avevano detto che la casa era così pericolosa, che poteva franare tutto da un momento all'altro. Se soltanto lo avessimo saputo avremmo trovato una soluzione provvisoria».

Il padrone di casa, invece, che cosa vi aveva consigliato?

«Che dovevamo lasciare l'alloggio. Lui venduto l'immobile un altro che voleva ristrutturare tutto. Venerdì venuto anche lui al sopralluogo».

Stamattina c'è stato il crollo. Ha visto sua madre sparire tra e poi cos'ha fatto...

«Sono scappata dalla porta sul retro. Per fortuna ero a pochi metri. spaventata, mio fratello Adriano. In quei momenti non capisco più nulla. Mi ricordo soltanto che lui ha cercato di tranquillizzarmi, poi è venuto fin quassù a vedere cos'era capitato, e scoperto questa tragedia».

IN BREVE

LIGURIA VALLE

Ai profughi il 10% di latte

CUNEO. L'Asprolat presieduta da Pietro Depaoli ha invitato gli oltre 8 mila soci piemontesi a contribuire per i profughi del Kosovo il 10 per del latte prodotto in un giorno; l'industria lo raccoglierà e lo trasformerà gratuitamente in latte a lunga conservazione e in formaggio grana che sarà poi convogliato ai centri di raccolta della Cri e della Caritas. Se le adesioni saranno unanimi si conta di raccogliere oltre 2 mila quintali di latte per un valore di milioni. Il presidente Ma Paoli una lettera ai soci Asprolat ha sottolineato che «L'iniziativa, emersa durante la riunione della cooperativa latte di Leinì, potrà essere di grande aiuto ai profughi del Kosovo e di notevole prestigio e immagine per i produttori piemontesi di latte».

sfiducia contro Giletti

Il Consiglio provinciale ha respinto ieri mattina la mozione di sfiducia nei confronti del presidente di Texilia Emanuele Giletti, presentata da Alleanza Nazionale. Il «salvataggio» servirà a mantenere in sella l'imprenditore tessile ponzonese: la Regione, azionista di maggioranza di Texilia spa, ha già pronto il nome del sostituto. Intanto lunedì 17 si riunirà l'assemblea dei soci.

Due anni per furto all'ex Br Piancone

Cristoforo Piancone, 49 anni, ex brig (deve scontare l'ergastolo per l'omicidio di un agente di custodia compiuto 3 anni fa) è stato condannato a 2 anni per il furto di merce - 27 mila lire - in un supermarket. Era in semilibertà, beneficio che ha perso. Ha devoluto un milione al «Fondo assistenza del personale Ps vittime del dovere» e la direzione del market ha ritirato la costituzione di parte civile.

Accardo offre per il medico lo curò

NOVARA. L'esecuzione di un brano di Bach dedicata al medico che con una terapia specifica ha curato le mani di Salvatore Accardo. Così l'altra sera nella collegiata di San Bartolomeo a Borgomanero, al termine di un applaudito concerto organizzato da Lions, Kiwanis e Rotary, il famoso violinista e direttore, ha voluto ringraziare l'amico medico presente nella chiesa altre cinquecento persone. Al dottor Emilio Grosso di Maggiora (Novara) Accardo si era rivolto una decina di anni fa per curare una difficile forma di reumatismo alle mani. Il medico è specializzato in una terapia che si basa sull'uso di fosfolipidi con infiltrazioni che desensibilizzano l'enzima causa di tutte le infiammazioni articolari. Il medico ha curato, tra gli altri, anche il tennista Tonino Zugarelli, vincitore della Davis.

Migliaia di bersaglieri a Biella

Saranno quasi 50 mila i partecipanti al 47° raduno nazionale dei bersaglieri che invaderanno pacificamente la città tra il 19 e il maggio con appuntamenti che si molto coinvolgenti (mostre, sfilate e concerti). Il sindaco Susta, presentando la manifestazione, ha chiesto la collaborazione per i comprensibili disagi, soprattutto per la viabilità: quei giorni la città raddoppierà la popolazione.

Imperia, milioni per rilanciare il porto

IMPERIA. Importanti novità per il rilancio porto commerciale e Imperia: il Comune ha appena affidato a una ditta di Marghera opere di dragaggio che porteranno a 9 metri lo scalo di Oneglia. In questo modo, potranno attraccare anche navi mercantili di maggiori dimensioni, come quelle 10 mila tonnellate che trasportano il grano per il pastificio Agnesi. I lavori, che costeranno 700 milioni, dovrebbero essere completati entro novembre.

traforo del Col Tenda per quattro

CUNEO. Resterà chiuso per quattro notti (da ieri) a quella tra giovedì e venerdì, il traforo del colle di Tenda, che collega Italia e Francia attraverso la valle del Roya. Lo ha disposto l'Anas, per consentire lavori di manutenzione del manto stradale e la sistemazione di cartelli segnaletici e dotazioni di sicurezza. Tutti gli interventi saranno eseguiti nel tratto italiano, che rappresenta oltre la metà della galleria, lunga 3.186 metri e percorsa ogni da 550 mila veicoli. E' prevista la sistemazione di otto estintori (al momento la parte italiana ne è sprovvista), di cartelli stradali cento metri, il risistemazione dell' impianto di illuminazione sulla corsia di rientro dalla Francia (oggi al buio) e il ripristino del manto stradale, dannoggiato dalle infiltrazioni d'acqua causate dalle recenti piogge.

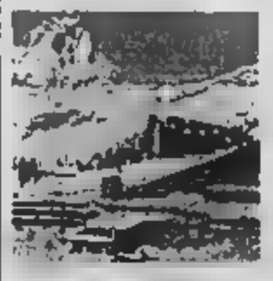
ha scoperto ausiliari del

SANREMO. Anche Sanremo ha scoperto la novità degli ausiliari del traffico. Ieri sono entrati in servizio i primi sei, dipendenti comunali dei servizi igiene urbana e viabilità «armati» di bollettario per le contravv Possono multare gli automobilisti che intralciano lo svolgimento loro servizi con abusiva: auto lasciate davanti ai contenitori dei rifiuti o in punti vietati per la tenzione delle strade.

Oggi la consegna «Torino libera» premio del Pannunzio

E' un premio, si chiama «Torino libera», il centro Pannunzio l'ha dedicato a personalità subalpine che si no nel campo della cultura, dell'arte, imprenditoria e della scienza. Il premio consiste in targa d'argento pittore Enrico Paulucci, verrà consegnato stasera alle 21 Turin Palace di via Sacchi I sette prescelti rappresentano pedagogia, lo spirito industriale, il giornalismo, la ricerca storica e medica, la critica letteraria: loro il Pannunzio, che ha già un premio nazionale che ha insignito tra gli altri Montanelli, Spadolini, Abbagnano, intende ribadire quanto profondamente radicato nel sociale cittadino. Riceve la targa d'argento dal «Torino libera» Giuseppe Caldi Scalcini, Mauro Chessa, Remo Fo, Lorenzo Mondo, Bruno Rambaudi, Luigi Rossetti e Cristina Vernizzi.

Sci, in valle d'Aosta stagione da dimenticare



AOSTA. Stagione sciistica da dimenticare, per la Valle d'Aosta. I primi bilanci, provvisori, indicano un calo di passaggi sulle piste 6,5 per cento rispetto all'anno Ma il già in calo del 6 per cento rispetto al 1997. Significa, in due anni, una diminuzione passaggi sulle piste di sci valdostane pari al 13 per cento. Per Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune, le cause del calo molteplici: «All'inizio c'è stata pochissima neve, poi a febbraio è arrivato un devastante che ha creato problemi po' ovunque. E infine l'allarme fasullo per le valanghe, divulgato dai mass-media, ha fatto scappare altra gente. Ma credo che comunque il turista abbia ormai meno soldi da spendere per lo sci». foto una veduta di Cervinia.

vicenda giudiziaria s'iniziò nel '95: il debito di 1200 milioni ha maturato interessi per un miliardo

La Sagat rischia di vendere un mezzo sbrinatore

L'impresa che realizzò l'aerostazione ora pretende l'ultima rata

Gianni Stola

La Sagat rischia di vedersi vendere all'asta uno dei suoi 5 grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei, del valore di 900 milioni, già sottoposto a pignoramento per conto della Borini costruzioni, l'impresa che realizzò parcheggio e nuova aerostazione di Caselle.

E' l'ennesimo atto di una vicenda giudiziaria che si trascina dal '96, dopo che la Sagat rifiutò di pagare alla Borini la quarta ed ultima rata (1200 milioni) dell'equo compenso che l'impresa pretendeva per maggiori oneri sostenuti dopo le modifiche del progetto.

Tutto è nato da un «contratto» stipulato l'11 aprile '91 tra l'ing. Marco Borini e l'allora presidente della Sagat, Maurizio Bordon, ora defunto, proprio per il pagamento di quell'equo compenso (4,6 miliardi rispetto ai 18 dell'appalto originale) che sarebbe poi finito nell'inchiesta del pm Corsi sulle tangenti per l'aerostazione. I nuovi amministratori della Sagat, nominati dopo lo scandalo della gestione Bordon, nel '93, sostennero che «non si trattava di un contratto, ma di una scrittura privata fra i due firmatari, non approvata né dal consiglio comunale, né dagli amministratori, né dal ministero. E rifiutarono di pagare l'ultima rata, in attesa di chiarimenti che dovevano venire dall'inchiesta del pm Corsi, non ancora chiusa. Sulla decisione certamente giocò anche l'ulteriore richiesta di revisione prezzi della Borini (11 miliardi).

Ecco alcuni dei grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei usati all'aeroporto di Caselle

Nel '96 l'impresa si rivolse al tribunale rivendicando la somma non pagata e il 26 settembre '97 il giudice emanò un'ordinanza ingiuntiva contro la Sagat. Ma questa si oppose e lo ha fatto fino ad oggi contro tutti i successivi atti della Borini. A questo punto di quella che l'impresa definisce «una lunga e sterile battaglia giudiziaria» la Sagat, società a capitale pubblico, ha un debito di 1200 milioni che ha ormai maturato interessi per circa un miliardo.

Ci sono anche 1200 milioni «indisponibili», perché «congelati» su ordine del pretore presso l'istituto bancario Sanpaolo, oltre ad una serie di spese giudiziarie e legali cospicue. E ora il mezzo per lo sghiacciamento, indispensabile d'inverno, andrà all'asta. Marco Borini, amministratore delegato dell'impresa, si chiede se «meritava e merita tanto interesse accanimento e chi ha tratto vantaggio da siffatto oltranzismo giudiziario». Dalla Sagat una sola risposta: «Il 19 dicembre scorso gli azionisti hanno deliberato di attendere l'azione giudiziaria e di non andare ad alcune transazioni». Il 28 maggio le parti si ritroveranno.

OFFERTE DAL 11 AL 15 MAGGIO

VITELLO

NOCE INTERA	L.	19.800	kg
COTOLETTE CON OSSO	L.	14.500	kg
ROLATE	L.	11.500	kg
ARROSTI SENZ'OSSO	L.	11.800	kg

VITELLONE

NOCE INTERA	L.	11.500	kg
REALE	L.	5.900	kg
SPEZZATINO	L.	8.800	kg
FETTINE PIZZAIOLA	L.	8.800	kg

MAIALE

COTOLETTE COPPA	L.	3.900	kg
SALSICCETTA	L.	6.500	kg
SALAMINI X GRIGLIA	L.	[illegible]	kg

FORMAGGI

CRESCENZA	L.	9.900	kg
ITALICO	L.	7.500	kg
MONTAGNE	L.	[illegible]	kg
MAASDAMMER	L.	8.500	kg

POLLERIA

ALI TACCHINO	L.	1.000	kg
COSCE	L.	1.500	kg
SVIZZERE	L.	5.500	kg
POLLI TRADIZ.	L.	2.800	kg
COSCE POLLO	L.	2.800	kg

SALUMERIA

PROSCIUTTO COTTO CITTERIO	L.	3.000	hg
PORCHETTA LENTI	L.	2.200	hg
PROSCIUTTO CRUDO CRAI	L.	3.300	hg
MORTADELLA CRAI	L.	1.800	hg
SPECK A TRANCI	L.	11.000	Kg
MORTADELLA A TRANCI	L.	5.800	Kg
PANCETTA AFFUMICATA	L.	6.500	Kg
WURSTEL (Conf. da un Kg)	L.	4.800	Kg

ORTOFRUTTA

MELE ROSSE	L.	1.500	[illegible]
LIMONI	L.	1.000	kg
ASPARAGI	L.	2.900	kg
ZUCCHINE	L.	1.000	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.825.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
MARTEDÌ 11 MAGGIO 1999 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. / 015.355.290 / FAX
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Pizza Sì
REGALA Coca-Cola
Offerta valida fino al 23/5 s.e.s.
1 lattina per pizza f.to 30
2 lattine per pizza f.to 46
I punti "Pizza Sì" che partecipano all'offerta sono:
VIGLIANO - Via Milano 411 - tel. 015.510777
GAGLIANICO - Via Cavour 42 - tel. 015.542654
SERVIZIO GRATUITO A DOMICILIO (per importi sup. a L. 10.000)

Le grandi manovre in vista dell'assemblea convocata per il 17

Texilia alla resa dei conti

Giletti lascia, venerdì il sostituto

Maurizio Alfisi
BIELLA

La Provincia ha respinto ieri mattina la mozione di sfiducia nei confronti del presidente di Texilia, Emanuele Giletti, presentata dal consigliere di An Nicola Pastorello. Ma il risultato, ottenuto dopo una «votazione giallo» (alcuni ds e consiglieri stavano astenendo quando è intervenuta la presidente Silvia Marsoni e ha ottenuto che le operazioni fossero ripetute) non servirà a mantenere in sella l'industriale ponzonese: poche ore dopo si riunita la giunta regionale per decidere i nomi sei consiglieri che siederanno nel consiglio d'amministrazione dell'istituto di formazione, tra i quali c'è il nuovo presidente.

La riunione, poi, non ha poi portato all'esito programmato: la seduta è stata sospesa prima che si al punto e l'argomento è stato rinviato a venerdì . Ma la strada intrapresa è ormai quello del rinnovamento del consiglio d'amministrazione di Texilia sostenuta a gran voce da An. E Giletti è la vittima predestinata di questa operazione. La resa dei conti è già fissato: lunedì 17 maggio all'assemblea degli azionisti.

Una decisione che non coglie sorpresa Giletti al quale l'assessore all'industria Gilberto Pichetto ha già comunicato nei giorni scorsi «la necessità» di un avvicendamento alla guida di Texilia «che non vuol essere una boccatura». E infatti Giletti resterà nel cda. «Non mi sento un silurato - commenta il presidente -. Dopo sei anni passati alla guida di Texilia posso anche convenire sull'utilità di un avvicendamento anche se mi sarebbe piaciuto finire l'opera di e di rilancio intrapresa. Un'operazione che già oggi consente di capire come il prossimo bilancio potrà essere in pareggio. conto infatti non graveranno più i 300 milioni di ammortamenti e i milioni di oneri finanziari per l'ex capannone industriale inutilizzato dopo la chiusura del centro sperimentale. Il complesso, infatti, grazie all'intervento della Regione, è stato acquistato dall'agenzia ambientale Arpa. Mentre si sentiranno i benefici dell'aumento di fatturato che è stato reale e del piano di risanamento grazie al quale sono state ridotte all'osso le spese di gestione».

Comunque prima di chiudere Giletti ha convocato un'ultima riunione del «suo» cda per giovedì: all'ordine del giorno un'esame comparato di quello che è stato fatto con l'attività di altri istituti di formazione «e vedere se siamo così negativi»

L'assessore Pichetto evita le polemiche, non dà voti nè giudizi: si limita soltanto a sottolineare l'intervento di ricapitalizzazione che dovrebbe consentire a Texilia di uscire dalle sabbie mobili in cui si dibatte da anni: «L'operazione Arpa si sta concludendo con fondi regionali - spiega - . Abbiamo finanziato i 2 miliardi che consentono all'Agenzia ambientale di costruirsi una sede nei locali di Texilia. In più abbiamo deciso di azzerare un vecchio debito di un miliardo che l'Istituto di formazione aveva con la Regione. Andranno ad aumentare la quota di capitale regionale».

«Non è comunque cambiando il presidente che si può pensare di rilanciare Texilia - commenta il vice sindaco di Biella Diego Presa -. E' tutto il settore della formazione che va rivisto a cominciare dalle norme sui finanziamenti pubblici che oggi coprono soltanto l'80 per cento dei costi».

Emanuele Giletti
Il presidente uscente di Texilia

L'assessore regionale all'industria Gilberto Pichetto

Nicola Pastorello
consigliere provinciale di Alleanza nazionale

Il cda uscente
Maggioranza della Regione

Texilia, l'istituto per la tradizio- e la tecnologia tessile, opera a Città Studi dal gennaio 1986 (inizialmente il nome della ragione sociale era Tecnotex). Abbandonata la sperimentazione industriale ora si occupa esclusivamente di formazione.

Il consiglio di amministrazione uscente è composto dal presidente Emanuele Giletti (designato dalla Regione), dal direttore generale Carlo Colombino (nominato da Città Studi), e dai consiglieri Lorenzo Barbera (Regione), De Bonis (Regione), Luigi Tealdi (Regione), Alberto Perini (Regione), Franco Foglia Parrucin (Regione), Silvia Marsoni (Provincia), Roberto Battistini (Fondazione Crb), Diego Presa (Comune) e Paolo Piana (Città Studi).

Anche la città, stasera, contro la Scavolini

Nell'obiettivo di Micheletti il pubblico della Fila durante uno dei recenti incontri al palazzetto. Anche stasera il tifo sarà acceso

Fila basket, un fuoco che accende Biella

BIELLA

Città fredda, città degli entusiasmi misurati, città sempre pronta a nascondere i moti del . I luoghi comuni si sciolgono al calore del pubblico del palazzetto che anche stasera non risparmierà per sostenere i rossoblù di Federico Danna contro la Scavolini Pesaro. Non si risparmieranno certamente loro, gli normali» che stanno riempiendo di autentica gioia le serate di Biella con la loro b-ra sul parquet e la loro simpatia.

«Il nostro successo? Le altre squadre, come la Scavolini Pesaro hanno forti giocatori, siamo una forte squadra. Forti perchè siamo un bel gruppo, affiatato, determinato e soprattutto . Marco Atripaldi, general manager di Fila basket insiste molto sul concetto della serenità. Non fosse per quella comprensibile tensione tutta umana per l'attesa di questa sera, si potrebbe pensare che la filosofia Zen accompagni le sedute atletiche di coach Danna. «La stessa serenità che ha Fede- l'ha anche la squadra e questa è l'arma in più che abbiamo. Certo, la voglia di vincere è condizione essenziale, ma nello sport come nella vita siamo consapevoli che la bufera è sempre dietro l'angolo. Oggi vinciamo, domani anche, poi chissà». Ma questa la Fila al palazzetto darà comunque il massimo, affrontando la Scavolini con il sulle labbra. Da normali», senza spocchia nè superbia.

Davvero Biella segue con calore e affetto questi giganti mutandoni che si divertono a lanciare una palla nel canestro. Li segue affetto perchè c'è spontaneità nel gruppo. E poi ci sono anche i risultati, importanti per far quadrare i conti di una spa e per mantenere una struttura che, pur se agile e asciutta, i suoi costi li ha. Aggiunge Atripaldi, a quelli che guardano con un po' di sospetto perchè il presidente porta il nome di una delle grandi dinastie del tessile, rispondo che nel profondo siamo squadra di operai il del fattore umano. E che siamo capaci di grandi percorsi». [d. ca.]

Ultras ferito
«Al posto di Luca tra i "dannati"»

BIELLA. «Questa sera sarò nella curva dei "dannati" a fare il tifo per la Fila. Lo faccio per Luca, che ci teneva molto. Lo stesso presidente Alberto Savio, che ringrazio insieme alla squadra e alle migliaia altre persone che non conosco, che so in apprensione per la vita di mio fratello, ha approvato questa mia decisione e mi aspetta per l'incontro con Scavolini» Anna Perino, coraggiosa sorella di Luca, «ultras» della Fila che da venerdì sta lottando contro la morte al Cto di Torino, ha deciso di accettare, sia pure a posteriori e a seguito di questo drammatico episodio, l'invito del fratello. «Quante volte Luca mi aveva rimproverato di preferire lo sci al basket».

Anna, sorella dell'ultras

Intanto le condizioni di Luca restano molti gravi, pur se stazionarie. «Dopo gli interventi chirurgici all'addome e alla testa per bloccare l'emorragia che rischiava di interrompere l'afflusso di ossigeno al cervello, i medici sperano di poter procedere anche sui due femori per tentare di ricomporre le fratture e prevenire il rischio di embolie». [f. p.]

Terribile schianto all'incrocio la provinciale per Rovasenda. Tutto il paese in lutto

In moto contro l'auto: muore a 21 anni

L'incidente a Brusnengo, la vittima era di Masserano

Il luogo dell'incidente; nel riquadro Leonardo Santangelo, la vittima

BRUSNENGO

Un altro incidente mortale sulle strade biellesi: è avvenuto ieri alle 13, sulla statale Biella-Laghi. La vittima è un ragazzo di 21 Leonardo Santangelo, di Masserano. Il giovane era in sella alla Honda 600, è finito contro la fiancata sinistra della Polo guidata da Simonetta Giacometti, 38 anni, di Cossato. L'auto usciva dalla provinciale per Rovasenda: «Non ho visto la moto arrivare», ha detto disperata la donna alla polizia. Simonetta Giacometti ha riportato diverse contusioni ed è stata ricoverata all'ospedale di Biella. Le condizioni non sono gravi. Stando ai primi accertamenti, Leonardo Santangelo ha tentato di frenare. Ma non è riuscito ad evitare l'utilitaria, che dopo l'urto ha fatto un giro su se stessa ed è stata spostata di alcuni metri.

A Brusnengo sono arrivati un'ambulanza e l'elicottero del 118. Ma per Leonardo Santangelo non c'è stato niante da fare. Il giovane, diplomato ragioniere, era il secondo figlio di Andrea e Luigia Ferrara. Insieme al fratello Giuseppe e al padre faceva il commerciante di ferramenta e casalinghi, mentre la madre ha un negozio a Masserano. In paese tutti Leonardo, che avrebbe compiuto 22 anni il 1° agosto: «Un ragazzo piano di vita, sempre gentile e disponibile», dicono gli amici.

Quello sulle strade biellesi è stato un week-end terribile: è grave Cto Franca Rado, 37 anni, di Sandigliano, investita da un camion. Sono ricoverati a Biella, invece, Luca Cossavella, 15 anni, di Ponderano, e Giampaolo Bolengo, 38 anni, di C bi caduti dal motorino. [f. p.]

A raduno teologi cattolici, protestanti e valdesi. Ricchissimo il programma

Magnano sulla dell'«ecumenismo»

Da giovedì un maxi-convegno sulla spiritualità

Daniela Sandigliano
MAGNANO

La Comunità monastica di Bose, ormai lanciata verso l'«ecumenismo», prosegue nel suo cammino: da giovedì a domenica ospiterà un convegno internazionale su «La spiritualità nella storia e nella teologia delle chie- Il convegno è organizzato in collaborazione con la facoltà di logia protestante di Neuchatel e di Strasburgo, con la facoltà di teologia cattolica di Strasburgo e Friburgo, con l'istituto di scienze religiose di Bologna e la facoltà valdese di Roma.

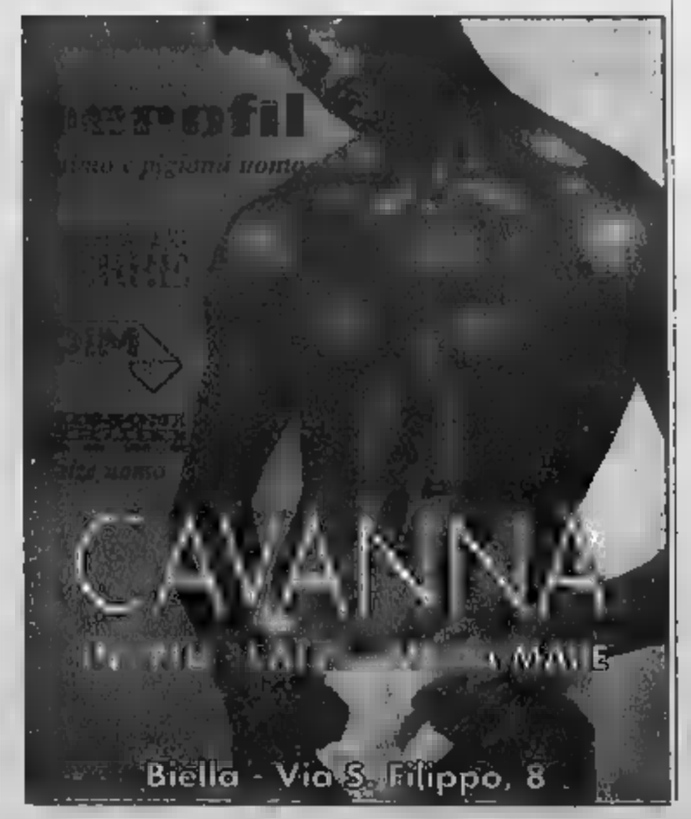
Se il primo giorno è dedicato all'incontro degli studiosi con la Comunità di Bose, guidata da Enzo Bianchi, fitto è il programma dei giorni successivi, con illustri studiosi che affronteranno vari temi. Venerdì mattina si parla di «Spiritualità e teologia». Sono previsti interventi di André Birmelé, Martin Leiner, Yves Labbé e Laurentiu Tarase. Nel pomeriggio, «Spiritualità e liturgia», si confronteranno Giuseppe Ruggieri, Alberto Melloni, Ermanno Genre, Daniela Menozzi e Giovanni Turbanti. Il mattino di sabato dedicato al tema «Spiritualità e identità confessionali della Riforma», suddiviso sottocapitoli: «Esiste una spiritualità della Riforma?», «Elementi di una spiritualità luterana», «Fede, nuzialità e gioioso scambio secondo la spiritualità proprio nelle comunità evangeliche?». Relatori: Gottfried Hamman, Matthieu Arnold, Roselyn Righetti e Eric McNeely.

Il priore di Bose Enzo Bianchi. Da giovedì la Comunità di Magnano ospiterà un convegno su teologia e spiritualità

Nel pomeriggio si parlerà «Spiritualità individuale e spiritualità comunitarie», affrontando i temi «I laici la spiritualità», «La spiritualità protestante tra libertà e discipline», «L'inabitazione di Dio credente. Una sfida alla spiritualità protestante» e «L'uso scrittura nella liturgia della Chiesa». Partecipano Marie-Anne Vannier, Fulvio Ferrario, Karsten Parmentier.

Domenica il gran finale, con su «Spiritualità e unità delle Chiese», trattato sotto gli aspetti «L'unità Chiese», «Il dialogo ecumenico», «Consenso dottrinale e riavvicinamento delle spiritualità» e «Le influenze del dialogo con le religioni sulla spiritualità cristiana». Le relazioni sono di Bruno Bürki, Liam Walsc, Michel Deneken e Viviane Comeiro.

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
● Finò al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica 2.0 V6 TB i e di 10 buoni acquisto valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto
● Più si vola e più è facile vincere, solo a
Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.



Una convention ad Assago per presentare la nuova filosofia del marchio

Fila holding, via alla rivoluzione

Per l'azienda è iniziata l'«era Scannavini»

Paola Garbollo

La holding, da oggi si cambia. In questo i responsabili di filiale, i rappresentanti e tutti i dipendenti dell'azienda biellese specializzata in calzature ed abbigliamento sportivo, sono ad Assago. Non assistono ad un concerto rock e nemmeno ad un'importante manifestazione agonistica. Al Filaforum va in scena la Fila.

In altre parole gli uffici di viale Cesare Battisti hanno organizzato una tre giorni di *full immersion* nella filosofia della società, quella targata Michele Scannavini. Soprattutto si tratta di un incontro aperto agli addetti ai lavori del marchio rosso-blù, per progettare le nuove strategie che porteranno la holding verso il Duemila. Il nuovo amministratore delegato (approdato a Biella dopo un'esperienza maturata alla Ferruzzi ed alla Procter and Gamble), si presenterà ufficialmente in quest'occasione che non a caso è stata intitolata «Renaissance».

Il programma prevede la presenza di ospiti illustri: alla convention sono stati infatti invitati i portacolori dell'azienda biellese: non poteva mancare il grande navigatore solitario Giovanni Soldini, testimonial di punta del momento, reduce da poco più di un giorno, dalla trionfale vittoria dell'«Around Alone» (la traversata in solitario attorno al mondo conclusasi sabato a Charleston). Ci saranno sicuramente Alessia ed il fratello Alberto Tomba, anche lui vestito «made in Biella» dalle scarpe alle tuta da sci. E poi ancora, ha assicurato la presenza la medaglia d'oro italiana di canoa, Antonio Rossi.

Ma al Filaforum, vip a parte, saranno giorni di intenso lavoro per tutti i partecipanti, in tutto circa 500 persone, in arrivo dall'Europa e dagli States come dal Sud America e dalla Corea. Ad Assago sono rappresentati ben 35 Paesi diversi. Quattro i punti da affrontare: la *mission* della società, cioè la filosofia ed il futuro dell'azienda; il rinnovato posizionamento della marca le fasce di mercato sulle quali indirizzare il *business* prodotti compresi; la nuova organizzazione dell'azienda infine le collezioni della prossima stagione. La holding invernale verrà rivisitata in tutti i suoi aspetti. Con i suoi tremila e cinquecento addetti il colosso rosso-blu recentemente sta affrontando un periodo difficile e solo una nuova strategia di mercato potrà recuperare il terreno perso.

La Fila holding sta cambiando la filosofia aziendale e le sue strategie di mercato

INBREVE

CRONACA

Rompe la vetrina col porfido

Con un cubetto di porfido ha spaccato la vetrina di una libreria di via La Marmora, al solo scopo di rubare un libro, «Buio», di Dacia Maraini. L'uomo è stato sorpreso da una pattuglia dei carabinieri di Biella che lo ha arrestato. Sabato il vice pretore Nicoletta Verardo non ne ha convalidato l'arresto, ma lo ha condannato a 15 giorni di reclusione con i benefici. Il responsabile dello strano furto è un ragazzo di 21 anni, Mohamed Z., originario del Marocco, immigrato clandestino nel nostro Paese. «Non so perché l'ho fatto, ero ubriaco» avrebbe detto ai militari mentre lo ammanettavano. (f. p.)

Scontro in centro città

Un violento scontro tra due piccole utilitarie si è verificato ieri in via Repubblica, all'angolo con via Galilei. Ignazio C., 48 anni, di Biella, che a bordo della sua vecchia Fiat 500, ha bocciato con la Seat Marbella di Maria M., 61 anni, residente a Cossato. Mentre le due auto hanno riportato seri danni i due automobilisti hanno subito conseguenze gravi (f. p.)

Si apre la mostra «Via Italia & Co»; sabato festa al Cda

Antiche foto e modellini per riscoprire la città

E' partita l'operazione «Via Italia & Co.» la grande mostra fotografica e documentaristica alla riscoperta delle radici del cuore della vecchia Biella, ideata dal vice sindaco Diego Presa.

Da sabato scorso è iniziata la distribuzione nei negozi del materiale che sarà esposto nelle vetrine. Intanto negli uffici dell'Azienda turistica, al café Athena, a Informagiovani è già in distribuzione un interessante opuscolo, dal titolo «Una vasca nel passato». E' una guida alla scoperta dell'itinerario della vecchia stazione ferroviaria dai giardini fino a Riva.

Il documento tratto dal libro di Patrizia Bellardone e Giuseppe Cavallo «Saluti da Biella» fornisce in maniera sintetica cenni sui principali edifici e sulle attività esistenti nella città di inizio secolo e che sono il soggetto delle foto in esposizione. Il volume sarà disponibile gratuitamente anche nei negozi che partecipano all'iniziativa.

L'allestimento della mostra è procedendo proprio lungo questa direttrice: dalla ex stazione di porta Torino fino a Riva lungo via Italia per estendersi gradualmente fino al Piazzo e al Vernato. La parte più spettacolare è in programma sabato 15 maggio quando nella nuova piazzetta del Cda gli Amici di Oropa e delle Ferrovie allestiranno una mostra sulle ferrovie storiche di Biella e del Biellese: dal tramway al «bicciolano» (il primo treno per Vercelli) ci sarà spazio per oltre un secolo di storia. Torneranno anche i modellini funzionanti a carbone che già sono venuti a Biella un paio d'anni fa. Sarà possibile vedere anche un documentario sulla vecchia Biella che sta allestendo in questi giorni Peppo Sacchi. Ma al Cda ci sarà anche una postazione dove sarà possibile ascoltare le registrazioni dei ricordi di quegli anni dalla viva dalla voce di diversi protagonisti intervistati da un gruppo di volontari.

«E l'iniziativa proseguirà - aggiunga il vice sindaco Diego Presa -. Con la documentazione raccolta abbiamo creato una banca dati su base informatica e abbiano trovato tracce di altro materiale molto interessante. Chi volesse collaborare e noi anche solo per raccontarci i suoi ricordi di un mondo che non c'è più, può prendere contatto con l'assessorato all'Urbanistica (tel. 3507248, sig.ra Vialardi) oppure con Informagiovani o con Progetto C'Entro (0347-1607331)».

(m. al.)

Dalla collezione Scafari un'immagine della vecchia stazione di Biella

Il programma

Alpinismo Corso di base con la «Pivano»

Giovedì alle 21, nella sede della «Pietro Micca» in via Monte Mucrone 3, verrà presentato il corso di alpinismo di base, nell'ambito del programma di formazione e applicazione alpina «Carlo Pivano».

Questo il calendario del corso: giovedì 20, lezione teorica; domenica 23, palestra di roccia; giovedì 27, lezione teorica; domenica 30, palestra di roccia; giovedì 3 giugno, lezione teorica; domenica 6, Alpi biellesi; giovedì 17, lezione teorica; domenica 20, palestra di ghiaccio; giovedì 24, lezione teorica; sabato 26 e domenica 27, gita in quota.

«Il corso - spiega Ettore Passera, presidente della sezione alpina - si articolerà in cinque lezioni teoriche e cinque pratiche. L'obiettivo è di avvicinare i principianti alla specialità per metterli nelle condizioni di poter partecipare alle attività della sezione».

Il corso si svolgerà sotto la direzione tecnica di Gigi Airone, guida alpina e maestro di sci, che sarà affiancato da Stefano Masserano, aspirante guida. (f. p.)

Sabato al Piazzo, organizza il Comune

«Ripulire il Bellone» Ecologisti al lavoro

La Valletta del Bellone degli ambienti naturali al centro da anni di un piano di recupero e di valorizzazione, sarà protagonista, sabato 15, di una simpatica iniziativa promossa dall'assessorato all'Ambiente.

«Abbiamo riproposto Puliamo la Valletta del Bellone - spiega l'assessore Doriano Raise - La manifestazione organizzata in collaborazione con la squadra antincendi boschivi Biella-Oropa e con l'Associazione Amici del Piazzo dopo le prime edizioni ci ha consentito di restituire questo angolo di bielleși. Ma c'è molto ancora da fare e per questo sabato ci ritroveremo per proseguire in questa opera di bonifica».

Il programma prevede infatti il ritrovo dei volontari alle 8,45 nei pressi del parcheggio del Bellone. «Tutti possono partecipare - aggiunge Raise -. L'unica condizione è indossare un abbigliamento appropriato e in particolar modo scarponcini o stivali e guanti da lavoro. Ai partecipanti, al termine della mattinata sarà offerto uno spuntino ristoratore.

Le manifestazione ha visto crescere in questi anni la sua popolarità e all'iniziativa sabato aderiscono tutte le associazioni ambientaliste: Legambiente, i circoli biellesi di Wwf e Pro Natura. Sul piano operativo, invece, risulterà determinate l'apporto della società Manutencop, cooperativa che ha l'appalto del servizio di nettezza urbana che metterà a disposizione una serie di mezzi. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata. (r.b.)

L'assessore all'Ambiente Doriano Raise sarà alla guida sabato dei volontari ecologisti nella nuova iniziativa a favore della Valletta del Bellone

L'appuntamento è domenica. La prossima settimana il saluto a don Gianni Sacchi

A San Paolo la Festa della famiglia

Con «stand dei divertimenti» e spettacoli teatrali

Nel quartiere di San Paolo è grande festa. Domenica si celebra la Famiglia, i suoi valori, lo spirito e la gioia che rappresenta. La domenica seguente sarà invece la volta del saluto ufficiale a don Gianni Sacchi, vice parroco a fianco di don Tullio Vitale per 10 anni, e prossimamente parroco dell'Assunta a Vigliano.

La «festa della famiglia» è stata preceduta la scorsa settimana da un incontro di preghiera, mentre questo giovedì all'oratorio, con la presenza del vescovo monsignor Giustetti e di Silvia Gallina, responsabile della casa-famiglia Giovanni XXIII di Sandigliano, avverrà una nuova riunione per riflettere sull'istituzione. Giovani, adulti ed anziani sono invece attesi per celebrare in allegria la ricorrenza, domenica, già a partire dalle 9,45.

L'appuntamento è sul sagrato della chiesa. Alle 10 verrà celebrata la messa quindi seguirà un aperitivo fra gli stand dei divertimenti» che verranno allestiti dai ragazzi e dai parrocchiani. Il pranzo sarà a *self service*: un primo caldo, preparato dagli scout e dalle loro famiglie, il buffet «assegnato» a tutti coloro che decideranno di intervenire portando a loro volta un piatto pronto. A questo scopo è richiesta collaborazione previa segnalazione per evitare doppioni. Nel pomeriggio, la giornata si concluderà in bellezza con uno spettacolo teatrale organizzato dai gruppi giovanili.

Altrettanto articolato sarà il saluto a don Sacchi. Il futuro parroco dell'Assunta si insedierà a Vigliano il maggio: quel giorno da San Paolo partiranno due pullman di fedeli che si uniranno ai viglianesi per l'accoglienza. La sera precedente - sabato 29 - nel salone dell'oratorio si alterneranno canti corali e brevi spettacoli per accompagnare don Gianni nella sua nuova missione. Domenica interverranno invece due cantorie per la commiato. (p. g.)

Domenica il quartiere di San Paolo festeggia la famiglia. Ci saranno stand dei divertimenti un pranzo preparato dagli scout e dalla comunità parrocchiale e nel pomeriggio teatro

LETTERE AL GIORNALE

Spese del Quirinale c'è poca chiarezza

Mentre sta rimpazzando» il toto-Quirinale, mi pare che sia doveroso, indicare i criteri che governeranno la scelta del Presidente della Repubblica. Pare infatti al sottoscritto che il dibattito e le riunioni che si susseguono a ritmo sempre più frenetico e che obbediscono alla più logora regole della vecchia e sempre imperante partitocrazia, stiano mettendo in ombra un aspetto molto importante, e cioè il diritto del cittadino contribuente di conoscere le modalità con le quali vengono spesi i quasi 300 miliardi destinati annualmente al Quirinale. E' opportuno ricordare che le spese per la Presidenza della Repubblica ammontavano, nel 1986, a 74 miliardi; nel sono più che raddoppiate, toccando la somma di 151 miliardi; nel '96 erano arrivate a 206 miliardi; nel il Quirinale ci è costato 280, nel '99 è previsto il raggiungimento del tetto di 290 miliardi.

Vanamente, ad opera del deputato del Polo Raffaele Costa, sono stati presentati emendamenti tesi a tagliare la pioggia di miliardi: tutti sono stati respinti. Ma la cospicuità della spesa, il seguito dall'ancor più grave perviene volontà di non voler dire come vengono impiegati i miliardi che affluiscono al Quirinale. Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Gaetano Gifuni, sostiene la tesi secondo cui «il bilancio ha natura di atto interno e in quanto tale, non è assoggettato ad alcuna forma di pubblicità». Oltre a Scalfaro, quindi, solo il Direttore Generale del ministero del Tesoro e ispettore del bilancio della Presidenza conosce la destinazione analitica delle spese.

Sappiamo solo che i dipendenti del Quirinale sono 900, cui si aggiungono 270 corazzieri, 230 carabinieri, 30 finanzieri, 35 guardie forestali e 60 poliziotti. Esistono poi i «distaccati», di cui non si conosce neppure esattamente il numero. Per avere un raffronto a livello internazionale, mi pensi che l'Imperatore del Giappone ha alla sua corte 1050 uomini, la Regina d'Inghilterra 300 persone, Bill Clinton 470 ed i re di Spagna 543. In Europa l'Irlanda mette a disposizione del Capo dello Stato 12 collaboratori; la Germania concede al proprio Presidente 150 persone, il Canada 50. Il Quirinale, dispone di oltre 100 mezzi fra auto-blu e altri veicoli di servizio. Va ancora osservato che il Regno Unito, con un semplice fax, mette a disposizione di chiunque il bilancio della Corona, mentre l'Ambasciata Tedesca in Italia ha soddisfatto le richieste di bilancio in meno di una settimana; infine le spese della Casa Bianca sono controllabili da Internet. Da noi, invece viene mantenuto un mistero inesplicabile e comunque inaccettabile in una democrazia che dovrebbe avere come regola la trasparenza della spesa e l'accesso agli atti amministrativi. Se, dunque, i partiti esigessero quale condizione per l'eleggibilità, il pubblico impegno del candidato a rendere note le spese del Quirinale, renderebbero un buon servigio ai cittadini e restituirebbero dignità alle istituzioni, dignità che appare compromessa soprattutto dal velo di mistero che avvolge la più alta magistratura dello Stato.

On. Sandro Delmastro, An

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

tel. 20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.086; Cossato: tel. 015/922.123.

Biella: telefono n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: piazza San Paolo, tel.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

(AT

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Roma 40, telefono 015/84.88.411.

via Tripoli 14, tel. 015/35.04.414.

DI

Biella: *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Salucci*, via Ogliaro 18, tel. 015/561.340.

Zubiena: *Dr. Carlo Pongheti*, via Quagliono 23, tel. 015/66.01.92.

Dr.ssa Maria Rusconi, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.36.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela* to, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.295.

Le previsioni di Oropa

Meteo, sul Biellese ancora condizioni di variabilità

BIELLA. L'alta pressione per questa settimana imporrà i suoi effetti in zona e ci offrirà più sole che nuvole, con temperature superiori a quelle del periodo. Vediamo nel dettaglio le previsioni elaborate dal direttore dell'Osservatorio di Oropa, Orazio Scanzio.

Oggi sereno a poco nuvoloso. Aumento della nuvolosità sui rilievi nelle pomeridiane. Temperature in lieve aumento. Domani condizioni generali senza variazioni apprezzabili: prevarrà il sereno a nuvolosità pomeridiane sui rilievi. Temperature stazionarie. Giovedì sereno o poco nuvoloso, annuvolamenti sui rilievi. Temperature stazionarie. Venerdì, prevalenza di cielo in giornata aumento della nuvolosità.

Nel fine settimana, un vortice ciclopico potrà sconfinare sulle nostre Alpi portando condizioni di variabilità . Temperature sopra le medie stagionali. (r. b.)

Iniziativa del Polo

Un comitato elettorale per Scanzio e Porta

BIELLA. E' costituito il Comitato elettorale del Polo delle Libertà a sostegno delle candidature di Orazio Scanzio, direttore del Collegio edile alla presidenza della Provincia e dell'architetto Mario Porta alla carica di sindaco.

Il Comitato ha sede in via Italia, al numero 66. Qui lavorerà Enrica Ramella, che per tutta la durata della campagna elettorale, sarà l'addetto stampa per i due candidati.

Lo sportello di via Italia sarà aperto a tutti coloro che vorranno chiedere informazioni sui programmi di Orazio Scanzio e di Mario Porta e su ogni altro aspetto relativo alle iniziative elettorali che il Polo avvierà nel capoluogo e sul territorio provinciale.

Il Comitato elettorale (che ha debuttato sabato 8), osserverà i seguenti orari di apertura: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23. (f. p.)

E' rivoluzione dopo l'accordo con Vercelli e Casale sull'Authority: in assemblea 26 delegati

Acqua, a Biella nasce il super-gestore

Bolletta unica e meno sprechi: ma le tariffe saliranno

L'assessore Roberto Mezzalama ha trattato con Vercelli e Casale per far nascere l'Autorità d'ambito che gestirà gli acquedotti

BIELLA

Dopo due anni, l'accordo sull'ac[illegible] fatta. Vercelli al[illegible] la sede dell'Autorità d'ambito, l'assemblea politica di controllo; Biella si occuperà della gestione, con un maxi-ente che riunirà il Cordar e le aziende municipalizzate [illegible] Vercelli e Casale. Risultato: «Una rivoluzione nel servizio», dice Roberto Mezzalama, [illegible] provinciale all'Ambiente. Ma i cambiamenti si vedranno solo fra 4 o 5 anni. E c'è il rischio che la «rivoluzione» porti anche un aumento delle bollette per l'acqua. Almeno nei primi tempi.

L'intesa arriva dopo mesi [illegible] scontri con Vercelli e Casale. Un anno fa sembrava che l'accordo fosse raggiunto: l'Autorità, prevista dalla legge Galli del '97, sarebbe stata divisa in tre sedi. Poi il braccio di ferro è continuato, e s'è arrivati alla soluzione definitiva: la [illegible] unica, ma si separano la g[illegible] e l'attività di controllo. L'altra grande battaglia, quella sul «peso» di ogni a[illegible] all'[illegible] dell'Autorità, si è conclusa con un compromesso: per assegnare i posti ai «deputati» dell'assemblea si tiene meno conto della superficie del Comune (ciò che avrebbe penalizzato Biella) e più delle aree edificate. Nel «parlamentino», così, ci saranno i presidenti della 4 Province, 8 membri delle Comunità montane (7 biellesi più la Valsesia), 3 sindaci del Basso Biellese, 9 del Vercellese e 2 del Casalese.

Ieri, durante l'ultimo Consiglio provinciale, è stata illustrato l'accordo sull'acqua

Che cosa cambierà? Lo scopo della legge Galli, c[illegible] spiega Mezzalama, è quello di rendere più efficiente il servizio: meno perdite nelle condutture, più rispetto per l'ambiente. E siccome l'ente gestirà tutto (acquedotti, depuratori e fognature), ci sarà una bolletta unica. Le tariffe saranno decise dall'Autorità, e difficilmente saranno più basse di quelle attuali: «Nella prima [illegible] destinate ad aumentare - spiega l'assessore -, perché molti Comuni fanno pagare l'acqua meno di quel che costa davvero».

Il cammino è ancora lungo. Ora che c'è l'accordo, tutti gli enti interessati devono firmare la convenzione che istituisce l'Autorità d'ambito: e fra Comuni, Province e Comunità montane, sono 194. «Ci vorranno almeno sei mesi», prevede Mezzalama. E dopo? Una volta [illegible] il «parlamentino», a Biella dovranno unirsi le municipalizzate e il Cordar. Non si parla di fusione: probabilmente si farà una holding, o un [illegible] che raggruppi tutti i gestori. Questo, però, accadrà solo 8 anni dopo l'istituzione dell'Autorità: fino a quel momento rimarranno in vita gli attuali enti.

Una rivoluzione a scoppio ritardato, quindi. E appunto per questo, ora, si cerca di riguadagnare il tempo perso a discutere. Tutti i Consigli comunali [illegible] stati invitati [illegible] approvare al più presto la [illegible]. Se qualche sindaco si rifiuta, la Regione nominerà un commissario, incaricato appunto di far passare il documento.

[illegible] l'accordo è raggiunto, la strada [illegible] fare è ancora molta. E non [illegible] incognite. I Comuni, ad esempio, temono che le Province abbiano troppo potere. Gli uffici dell'Autorità, ad esempio, [illegible] sede [illegible] Palais National di Vercelli. Ma forse non per sempre: c'è infatti un anno di tempo, dopo la nascita del parlamentino, per decidere se lasciare le cose come stanno oppure se togliere l'Autorità dal «controllo» della Provincia. Una procedura molto bizantina: [illegible] era inevitabile - commenta Mezzalama -. Bisogna tener presente che i soggetti coinvolti sono più di 190» (due) che è certo, è che la sede dell'Autorità d'ambito rimarrà comunque a Vercelli: sia [illegible] si farà il Consorzio, sia [illegible] gli uffici resteranno in Provincia. [g. bu.]

E la Provincia si [illegible]

«Rispettati i programmi del '95» Sui politici un dossier semiserio

BIELLA

E' [illegible] l'ultimo Consiglio prima del voto di giugno, quello di ieri in Provincia. E la giunta Marsoni ne ha approfittato per illustrare il «bilancio di mandato»: [illegible] il confronto fra i programmi di 4 anni fa e ciò che davvero s'è fatto. «Tutti gli obiettivi che [illegible] eravamo posti nel '95 [illegible] stati raggiunti», dice la presidente. Tranne 2: la fusione fra Cordar e Cosrab e la creazione del difensore civico.

La relazione della giunta ai consiglieri è sterminata: si va dai lavori stradali ai soldi investiti nei vari settori (in tutto 203 miliardi). E c'è anche un bilancio semiserio, ricco di amenità e di dati curiosi: l'assessore Nicolo, ad esempio, è rimasto chiuso dentro quattro volte nel palazzo di via Sella. Antonio Giammarinaro di An, ha pronunciato 32 parole in 4 anni (ma anche consiglieri di maggioranza, [illegible] Rita Franzoni e Roberto Coppe, [illegible] stati poco loquaci). Silvio Belletti, presidente comunista dell'assemblea, è preso in giro per il suo vizio di dire sempre «evidentemente»; il leghista Gino Fussotto per avere una giacca sola. L'assessore Roberto Mezzalama è canzonato per la sua «spocchiosità», mentre la Marsoni si autocensura per l'abitudine a [illegible] parole inglesi, che sovente capisce solo lei. La «verde» Rita Tambuscio, autrice di interventi un po' bizzarri, è invece eletta «miglior raccontatrice di barzellette».

Spiritosaggini a parte, il primo Consiglio di Biella Provincia s'è riunito 41 volte (321 ore), votando [illegible] delibere; 181 le interrogazioni, 170 delle quali presentate da An. I chilometri di strade asfaltate sono 170, le lettere spedite e inviate 110 mila. Le opere pubbliche appaltate sono 146, e 98 ga[illegible] sono state vinte da ditte biellesi e valsesiane. In quattro anni, so[illegible] stati consumati 5 milioni e 610 mila fogli di carta, usando [illegible] computer e [illegible] macchine da scrivere. Due le giornate di sciopero, e 21 mila le [illegible] di straordinario. [g. bu.]

Torneo [illegible] volley

Il Gruppo Giovani e la Comunità [illegible] Valle di Mosso organizzano un [illegible] di volley domenica 23 al campo sportivo di Ponzone o, in caso di maltempo, [illegible] coperto. Il programma: alle 9 ritrovo dei partecipanti e briefing; alle 10 inizio della competizione. Le squadre dovranno essere formate da un [illegible] di [illegible] a un massimo di [illegible] giocatori. Le iscrizioni dovranno pervenire entro venerdì 21. Un premio speciale sarà riservato alla divisa più originale. Per informazioni e iscrizioni: 015-74.83.78 o 0347-96.67.676, Francesca 015-74.31.93 oppure rivolgersi alla Comunità montana valle di Mosso. [m. ch.]

In visita a La Stampa

La Pro loco organizza per venerdì 28 una visita allo stabilimento tipografico de La Stampa. Il pullman parte da Andorno alle 20,30, e fa sosta a Biella alle 21 (davanti all'Uibi e a Cossato alle 21,15 (alla stazione). Le iscrizioni [illegible] da Foto Andreoletti (015-473349) e alla Dinotours di Biella (015-8495257). La quota è di 25 mila lire. [r. mo.]

CAVAGLIA'

Ladri alla Contran Sport

Furto di [illegible] milioni di lire, l'altra [illegible] da «Contran Sport». Il negozio di articoli sportivi è stato saccheggiato dai ladri, che dopo aver infranto una delle vetrine che si affacciano sulla piazza di Cavaglià hanno rubato numerosi capi d'abbigliamento e attrezzature, fra cui anche molte racchette da tennis. [f. p.]

Pronti gli elenchi per le amministrative. In Provincia correrà il padre del movimento

Il Mib: «Ecco tutti i nostri candidati»

A Biella è subito accordo fra la lista Ferrari [illegible] Susta

BIELLA

Con Susta in Comune, da soli (almeno al primo turno) in Provincia. Il «Mib», movimento indipendente biellese fondato in autunno [illegible] Giancarlo Ferrari, ha pronti [illegible] tempo i suoi candidati, dopo [illegible] raccolto a tempo [illegible] record le firme per presentare le liste.

Ecco tutti gli uomini (e le donne) che saranno in pista alle amministrative di giugno.

In **Provincia** il candidato alla presidenza è lo stesso Ferrari, [illegible] anni, consigliere uscente e un tempo segretario [illegible] Lega Nord. In lista ci [illegible] Federica Ugliengo, Luigi Pelillo, Rudi Radossi, Emanuela Canova, An[illegible] Rosoni, Federico Foglia, Mauro Pollotti, Massimo Gottardo, Giulio Zanone, Graziano Dalla Fontana, Nicola Ugliengo, Paolo Clarico, Roberta Fontana, Vittorio Quaglio, Daniele Tus, Leopoldo Segato, Simone Ferrari, Teresita Stellino, Maria Rosa Ferrara, Emanuele Feltrin e Maria Susanna Chiorino.

In **Comune**, la lista che appoggia Susta è formata da Giancarlo Ferrari, Susanna Chiorino, Massimo Gottardo, Simone Ferrari, Emanuela Canova, Nicola Ugliengo, Luigi Pelillo, Mauro Pollotti, Rudi Radossi, Anna Rosoni, Teresita Stellino, Emanuele Feltrin, Federico Foglia, Giulio Zanone, Roberta Fontana, Daniele Tus, Paolo Clerico, Graziano Dalla Fontana, Giovanna Ugliengo, Leopoldo Segato, Cosimo Scialpi, Vittorio Quaglino, Mario Petrillo, Achille Mancuso, Marco Rocchetto, Mario Bocca, Luca Fontana, Barbara Strazzi, Gian Enrico Cassetti e Andrea Strazzi.

Giancarlo Ferrari, del «Mib», [illegible] il candidato [illegible] presidenza nella sfida per la Provincia. In Comune è accordo con Susta

Ternengo, [illegible] si ripresenta [illegible] Nicolo tenta il bis a Sordevolo

Si fa serrata anche nei paesi l'attività per la presentazione delle liste in previsione della consultazione elettorale del 13 giugno.

A **Sordevolo** il sindaco Pierfrancesco Nicolo si ricandida e presenta la sua lista «Uniti per Sordevolo»: ne fanno parte Nicola Aversa, Giuseppe Bosoni, Giorgio Carlino, Lanfranco Casula, Giovanna Degiuli [illegible] Pivano, Adriana Nicola Zago, Guido Pedrazzo, Giuseppe Pidello, Paola Pivano. Il programma prevede il completamento [illegible] opere intraprese nella passata legislatura o in fase di attuazione, con particolare attenzione alla creazione di nuovi posti di lavoro. Nel programma spazio anche all'Eurovillaggio e alla relativa infrastrutture.

A **Ternengo** [illegible] presenta [illegible] «Lista di civica amministrazione» [illegible] espressione dell'attuale maggioranza consiliare guidata dal sindaco Alessandro Masiero. I componenti della lista sono: Graziella Macchetto, Giovanni Sigurtà, Lorella Torelli, Maurizio Alfisi, Valerio Mosca, Cesare Mondin, Daniela Zignone Monfermoso, Elisa Gronda, Giuliano Guelpa, Enrico Morgoni, Antonio Nepote, Giampiero Polto.

L'obiettivo è di «portare [illegible] ti le linee politiche e programmatiche ispirate alla salvaguardia del territorio, delle tradizioni locali e dei servizi fin qui attuati. [illegible] tutto sempre ispirato alla trasparenza e al rigore morale. E i risultati della linea politica che abbiamo perseguito negli anni scorsi e i risultati [illegible] sotto gli occhi di tutti». [r. mo.]

Il programma aggiornato, con i bandi, del progetto «Leader»

Un consorzio e un marchio per il rilancio della Valle Elvo

OCCHIEPPO SUPERIORE

E' tempo di abbattere i campanili, ed il Gruppo di Azione Locale del progetto europeo Leader II (di cui è responsabile Stefano Moscal sta perseguendo questo obiettivo [illegible] interventi che «tipicizzano» l'intera valle Elvo. Valle che avrà quindi anche un «Consorzio interprofessionale» che radunerà soggetti operanti nei vari settori (dai ristoratori agli allevatori) per proporsi a livello globale con notevole capacità competitiva, fino ad arrivare al marchio «Valle Elvo». Un mosaico che si sta costruendo con attenzione passo dopo passo. Ma «passi» mirati, come l'azione di formazione che aggiornerà ogni professionalità, dopo averla supportata [illegible] i contributi.

Lotta dura contro mentalità «ancestrali», motivo per cui il bando per il «Bed & Breakfast» dovrà [illegible] riaperto perché sono giunti solo 5 sui 12 «punti» ritenuti ottimali per il rilan[illegible] turistico che offra alloggio e prima colazione agli itineranti che potrebbero, attraverso l'Eurovillaggio, diventare qualcosa di più.

Anche il bando per il recupero di alcuni vecchie strutture da utilizzare a fini culturali e sociali [illegible] riaperto perché «non si vuole rispedire al mittente neppure [illegible] dei soldi ricevuti».

Una realtà che funziona ottimamente è l'Ecomuseo della valle Elvo e Serra, la cui attività si intreccia in modo costruttivo con quella del Gal che a fine mese proporrà un bando per [illegible] milioni (di cui 187 a fondo perduto), per l'itinerario antologico. Le «cellule» del primo saranno raggiungibili con i vecchi sentieri, debitamente ripuliti e segnalati oltre che [illegible] rizzati dal Gal [illegible] cartine illustrative che suggeriscono mete aggiuntive sempre in valle, cui si affianca il percorso per Oropa, raggiungibile da Pollone. I finanziamenti prevedono inoltre la costruzione di due isole per la [illegible] dei camper e 10 aree attrezzate.

Il «marchio Valle Elvo» si raggiunge anche attraverso il bando di aiuto alle imprese artigiane (400 milioni di cui 120 a fondo perduto, che ha già un antefatto: su 136 attività varie informate [illegible] Gal sono giunti una trentina di contatti che per tipologia fanno registrare l'interesse di fabbri, falegnami e piccole aziende tessili o meccanotessili. Preso atto che esistono allevatori di capi ovini, nell'ottica di diversificare la potenzialità della valle ecco un terzo bando (200 milioni di cui 100 a fondo perduto), che sarà dedicato a questo settore dell'agricoltura per l'acquisto di capi ovini di razza biellese e di attrezzature adatte alla loro gestione in cascina.

Sollecitare la progettualità minuta, questo può [illegible] il motto del Gal. L'anteprima dei bandi consente ai riottosi di pensare che certamente si devono spendere denari in prima persona, ma si sarà poi coinvolti in un sistema produttivo capace di remunerare ed affrontare al meglio la competizione esterna. [d. sa.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Specchio DELLA STAMPA
In [illegible] sabato [illegible] maggio
✓ [illegible] un [illegible] marziale. Chi sarà il primo [illegible] a mettere piede su Marte? È già pronto un identikit: sarà maschio e sovrappeso.
✓ Il figl[illegible] Nel museo dell'olivo [illegible] Imperia, per capire un simbolo della nostra civiltà.
✓ [illegible] Torna restaurato "Riso amaro", il film che [illegible] anni [illegible] riuscì [illegible] conciliare politica [illegible] erotismo.
✓ Gli splendori [illegible] In mostra a Torino i tesori della corte degli [illegible] porcellane, gioielli, ori e lapislazzuli. Per scoprire i lati più segreti [illegible] dinastia che [illegible] travolta dalla rivoluzione bolscevica.
✓ Uno scrittore in camicia. Intervista esclusiva [illegible] Oliver Sacks, il medico autore di "Risvegli" e ora di una nuova sceneggiatura, per il film "A prima vista".

[illegible] CARLO ore [illegible]
Città di Torino Passi5
LA STAMPA
Joyful promotion
STRA TORINO
a favore di Specchio dei tempi
30 maggio 1999
FILA
INFORMAZIONI TEL. 011/ 562.04.25
http://www.joyfulpromo.it
SANPAOLO IMI
Sa cosa voglio.
GIEMME
di per di

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. [illegible]

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-176 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 60 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
La messa verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. [illegible]

Mario Rigoni Stern
Il maglio «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà libertarie
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 193.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Mikhail Gorbaciov
Vincitori e perdenti.
Dall'Urss alla [illegible]
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi
alla festa di rimpiattolamento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Gozzani
L'Italia del dannato
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Castarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark
e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. [illegible]

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
[illegible]. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensie[illegible]
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure [illegible] testo, L. [illegible]

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico [illegible] Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel [illegible] secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo
tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

COLLANA DOCUMENTI ■ TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali
avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi.
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore invisibile
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita
anche insieme in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni
[illegible] David Levine, L. [illegible]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate [illegible] abbonati a non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

[illegible]
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. [illegible] (anziché a L. 594.000)
Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. [illegible])
- volumi 11-20 a L. [illegible] (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Ravel•Ottaviani

DE LA STAMPA

Delusi gli «auriga», però il voto al Patrono può considerarsi sciolto

Asigliano, palio senza vincitori

Tutti i buoi sono partiti prima del «via»

ASIGLIANO

Forse il detto «Non è necessario vincere, basta partecipare», coniato ancor prima che da De Coubertin, dagli asiglianesi...

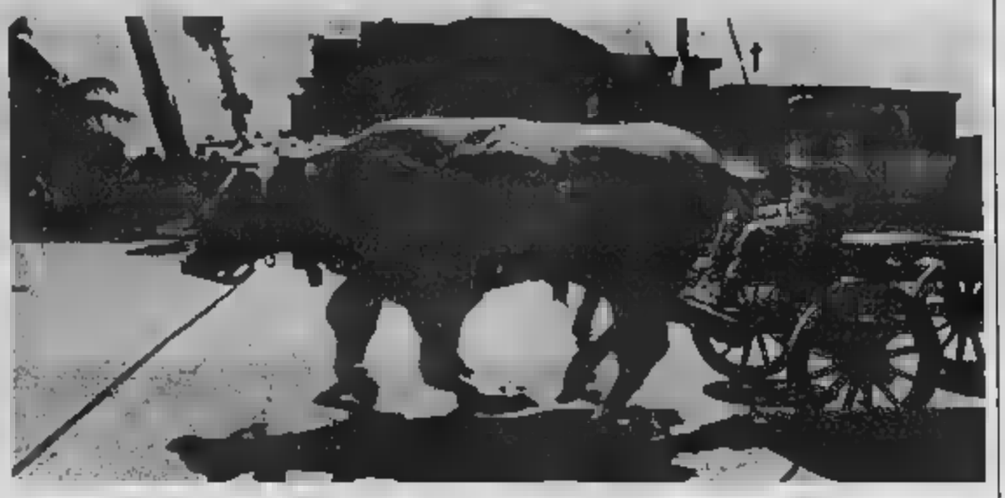
E' stata questa la morale adottata dagli abitanti del paese, dopo la corsa dei buoi di domenica scorsa, che non ha avuto né vincitori né vinti al traguardo, dopo false partenze da cardiopalmo. Quando qualcuno tra il pubblico ha gridato «via» - non dando il tempo al sindaco la bandierina - i buoi sono partiti verso la meta finale. E questo è stato il motivo per cui non è stata assegnata la tradizionale gualdrappa di San Vittore al vincitore. Anche la competizione - al di fuori di qualche tensione e di tanti sacrifici vanificati, per chi ha allenato da mesi gli animali - è stata rivelarsi valida per lo scioglimento del voto...

Quest'anno sono salite alle stelle le valutazioni dei premi.

Il Carro Trionfale (quello più ambito, che trasporta il pane benedetto ma che non è comunque in gara) era stato aggiudicato alla squadra composta da Edilio Greppi, Giuseppe Chiocchetti e Fabio Prevelato, in rappresentanza della leva del '79: novemila emine, per un valore di quattro milioni e cinquecento mila lire.

Il primo carro in gara era quello di Franco Massaro, Antonio Varale e Francesco Garlanda, valutato all'asta del giorno prima duemilacinquecento emine, pari ad un milione e duecentocinquantamila lire. Stessa valutazione per il secondo dei carri in gara, aggiudicato a Davide Pastore, a Fausto Pastore ed a Fabrizio Casetta.

Il terzo era stato valutato invece cioè un milione di lire, da Stefano Olmo, a Piero ed a Giorgio Rizzi, mentre il quarto era stato quotato emine, cioè settecentocinquantamila lire, aggiudicato a Pierangelo Truzzi, Piermario Giordano e Gian Carlo Vermonti. (g.bar.)



Quotazione record per il Carro Trionfale, aggiudicato per novemila emine (quattro milioni e mezzo) alla squadra della leva del '79

Nelle foto di Walter Racion tre momenti dell'attesissima corsa dei buoi di domenica ad Asigliano, terminata senza vincitori

Nella Sesia è stata disputata una gara di discesa sprint

A Scopello prove generali per i Mondiali di canoa

SCOPELLO

Passati i Campionati italiani di società, che si concentra sulle importanti scadenze del 2001 e del 2002, appuntamenti che necessitano di una lunga e accurata preparazione. E' probabile che una manifestazione a livello nazionale sia organizzata anche l'anno prossimo, ma ormai i ragionamenti sono tutti in prospettiva Europei e Mondiali 2002.

Ieri domenica il comitato «Valsesia Wild Water 2002» presieduto da Paolo Ferraris ha ancora fatto centro. Per una manifestazione non di carattere internazionale è stata preparata una struttura simile a quella delle prove di Coppa del mondo del 1995 e del '97, che già sono state a un livello primario rispetto allo standard abituale nel mondo della canoa. Scontati quindi i complimenti giunti da tutti i dirigenti federali presenti nel week end in Valsesia.

Altrettanta serietà non l'hanno però dimostrata tutte le squadre iscritte alla competizione: domenica la gara si è svolta con pochi partecipanti in meno rispetto al previsto perché alcuni team hanno abbandonato la Valsesia già sabato sera dopo aver visto le condizioni della Sesia: in effetti i livelli erano molto alti, e le previsioni meteorologiche annunciavano il miglioramento già per la notte e così è stato. La discesa sprint si è quindi svolta regolarmente e con una portata del fiume adeguata, anche ormai alcune squadre se n'erano andate nonostante l'iscrizione già fatta.

Un piccolo neo, comunque non imputabile all'organizzazione e che non ha influito sullo spettacolo, visto che i migliori atleti si sono di fatti fatti parte.

Ora adesso è appunto già il momento di guardare al futuro. La prima scadenza è per maggio. Entro un paio di settimane sarà inaugurato l'ufficio di Varallo del comitato «Valsesia Wild Water 2002». E per il taglio del nastro nei locali di prestigioso edificio del centro messo a disposizione dal Comune è stato anche il presidente Pick Francesco Conforti, che dall'inizio dell'anno ricopre anche l'importante carica di vice presidente nazionale del Coni. La visita valsesiana di Conforti sarà anche l'occasione per formalizzare l'adesione della Regione nel comitato.

Nel frattempo si sta lanciando un altro progetto. Manca il titolo, ma la sostanza è già chiara e un primo esperimento è stato fatto sabato in occasione della cena che il Consorzio Valbella ha preparato all'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo in onore dei campionato. L'intenzione è quella di creare una «squadra» di prodotti tipici della Provincia: un pool che accompagnerà «Valsesia Wild Water» in tutte le trasferte promozionali che verranno programmate da qui al 2002. Il debutto dovrebbe avvenire già a giugno in Slovenia: il team Paolo Ferraris sarà presente con un proprio stand all'interno del quale troveranno spazio tutti i prodotti tipici non soltanto della Valsesia, ma anche del Vercellese. Intanto domenica la Sesia ospiterà un altro campionato italiano: a Balmuccia sarà assegnato il titolo tricolore di rafting. (i. fo.)

Le sfide di canoa per il «tricolore» hanno offerto spettacolo ed emozioni

Perfetta l'organizzazione. Unico neo è stato la defezione di alcune squadre a causa delle condizioni del fiume

Frana blocca per due ore la 299

Una frana si è staccata l'altro giorno dal versante collinare che sovrasta la strada statale 299 «della Valsesia» alla periferia di Borgosesia. Pietre e terriccio si sono riversati sulla sede stradale per un tratto di una decina di metri, ostruendo la carreggiata e determinando disagi al traffico. Non ci sono stati danni a persone o veicoli. L'intervento dei vigili del fuoco di Varallo ha permesso di liberare in un paio d'ore la strada e ripristinare la viabilità. La causa è da imputare alle forti piogge della notte precedente. (p. q.)

La Bertona assume 15 persone

Prima verifica, oggi, tra i responsabili della «A. Gel.» e i sindacati di categoria Fat-Cisl di Vercelli e Flai-Cgil della Valsesia per l'accordo relativo allo stabilimento gelati spaz di Serravalle Sesia: sotto esame l'intesa la quale l'azienda abruzzese ha rilevato l'impresa valsesiana dalla chiusura e mantenendone il prestigioso marchio. Sono stati assunti tutti i posti di lavoro: attualmente, tra fissi e stagionali, alla «Bertona» prestano la propria opera poco meno di cento persone, 15 delle quali assunte l'altro giorno, e complessivamente una ventina in più rispetto allo standard precedente. (w. ca.)

BORGOSESIA

Sono ripresi i corsi della scuola di cartapesta.

Ieri, nel capannone di regione Giovannetta in fraz. Rozzo di Borgosesia, sono avviati un nuovo ciclo di lezioni che si concluderà sabato 22. L'intento dell'iniziativa è quello di perpetuare la tradizione della lavorazione della cartapesta (un miscuglio di creta, stracci e carta macerata) e della sua modellazione, in una città che da sempre può vantare come simbolo il Carnevale e i suoi carri allegorici. Ed è proprio il Comitato, che coordina le manifestazioni carnevalesche ad organizzare il corso, che si avvale della collaborazione del Comune e della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. La frequenza alle lezioni è gratuita e libera a tutti, ma rivolta in particolare alle scuole della zona. Il corso è tenuto da Peter Anicelli, che sarà affiancato da Fabrizio Galli e Simona Francesconi. Per informazioni telefonare allo 0163-27.622. (p. q.)

SANTHIA'

Rassegna nazionale

Pittura, tutti i premiati alla mostra

SANTHIA'. E' stata inaugurata domenica pomeriggio dal sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia e dal vice presidente della Provincia Julini la 36ª mostra nazionale di pittura contemporanea «Santhià» vinta dal fiorentino Giuliano Pini e dal milanese Togo, alla quale hanno partecipato l'invito 275 provenienti da tutta Italia. Ha fatto gli onori di casa Mario Pistono, presidente della giuria e *grand patron* della mostra, che resterà aperta nell'Auditorium di San Francesco fino alla premiazione di domenica 16 maggio.

«E' un'edizione - ha spiegato - di alto valore sostanziale ed estetico. L'opera vincitrice, dedicata a Giacomo Puccini, si ispira alle figure femminili idealizzate nella vita e sulla creazione artistica del compositore, in una grandiosa e opulenta scenografia con un personalissimo estro compositivo e cromatico».

Particolarmente nutrita la rappresentanza di artisti vercellesi, che sono stati tutti premiati. Da Vercelli abbiamo Lovisetti, Berrone, Arini, Ezio Balliano, Malgorzata Czorowska, Antonio Ferraris, Roberto Albertaro, Alessandra Giubilena, Rosa Biason, Daniela Casazza, Vera Vaccari, Gigi Mossotti, Giacomino Givogre, Imma Fazzone, Fortunato Garzalli, Pier Domenico Giani, Laura Orani, Giuseppe Portalupi, Adriano Nosengo (fuori concorso), Roberto Bogo e Loredana Marilla. Di Santhià premiati Roberto Brusa, Lorenzo Griva, Nerino Cavallaro, Lucia Ferrara, Ezio Bedon, Donatella Celoria; di Borgo d'Ale Elsa De Agostini e Marco Regge; di Trino Maurizio Ronco; di Gattinara Mario Barstalli. (w. ca.)

GATTINARA

Travolto da un'auto

Commozione per la morte dell'operaio

Profonda commozione in città per la morte del giovane operaio, investito da un'auto mentre attraversava la strada. Massimiliano Sanna aveva 29 anni e abitava a Gattinara, in via Caio Mario, con la famiglia. Sino a ieri sera, la data e celebrazione dei funerali non aveva ancora potuto essere fissata. All'ospedale di Borgomanero è ricoverata Paola Tosi, 27 di Romagnano, che si trovava con il gattinarese al momento dell'incidente: i medici ne mantengono la riserve sulla prognosi.

Cordoglio per il decesso del gattinarese è stato anche espresso dal vescovo padre Enrico e dal parroco monsignor Franco Givone, nel corso della cerimonia di impartizione della cresima: Massimiliano Sanna avrebbe dovuto partecipare alla funzione come padrino del nipote Mirko. La famiglia Sanna era stata colpita da un'altra tragedia appena pochi mesi fa: all'inizio di settembre in una sciagura aerea avvenuta sulle coste canadesi (229 le vittime), era Massimiliano Sanna, zio di Massimiliano, che aveva vissuto a Gattinara fino alla fine degli anni per quasi un decennio, trasferendosi poi in

Le cause dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri; l'auto investitrice, una Ford Fiesta, è stata posta sotto sequestro. La coppia è stata travolta dall'auto, domenica intorno l'1,30, mentre attraversava la strada diretta a un pub di corso Garibaldi. Massimiliano Sanna, che lavorava alla «Mokapak» di Gattinara, lascia i genitori Martino e Domenica Careddu e la sorella maggiore Giannina; attivo nel volontariato, a fine mese avrebbe dovuto partecipare a un viaggio a Lourdes come barelliere. (p. q.)

Ho un problema di

manutenzione della mia casa

Cerco la soluzione per

riparare il cemento, sigillare le fessure, verniciare la facciata, impermeabilizzare la cantina ...

Conti Mario & C. Borgosesia tel. 0161 32[illegible]

consulenza, sopralluoghi e preventivi gratuiti
prodotti e tecnologia Sika per la manutenzione degli edifici

Sika

CONTI MARIO & C. s.r.l. Borgosesia (VC)
via Isola di Sotto 60/62 E-mail:contisrl@quasar.dm.com
tel. 0163 22322 - fax 0163 27018

dal 1 maggio 1999 al 31 luglio 1999

Acquisti vantaggiosi

CM BORGOSESIA

Associazione imprenditoriale ricerca per inserimento nel proprio organico
[illegible]
In abbinamento a [illegible]
Luogo di lavoro area biellese e vercellese
Inviare curriculum al n. di fax [illegible] entro il 14/05/99

Abbonatevi

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

RTL 102 TORINO DELLA CITTÀ

Passis La città in tasca

Città di Torino

FILA RUNNING

PER INFORMAZIONI TEL. 011/ 562.96.75

http://www.joyfulpromo.it

TORINO 2006 CANDIDATE CITY

JERZEES

GS Sa cosa voglio.

SANPAOLO IMI

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

EXECUTIVE

dì per dì IL SUPERMERCATO

FIAT

di Torino

Al Sociale Villani la pièce pluripremiata firmata da Robert Schneider

Sad, dolore di un immigrato

Oggi in scena il Teatro Stabile di Biella

BIELLA

È un monologo teatrale sul rapporto tra immigrati e società occidentale. Il titolo è volutamente provocatorio è il testo, firmato da Robert Schneider e premiato con più di un riconoscimento internazionale, è poetico e nostalgico, fatto di [illegible] ma pure di profonda sofferenza e disperazione.

«Schifo» è la nuova proposta del Teatro Stabile di Biella. E' in cartellone questa sera alle 21 al Sociale Villani. Dopo «Maria Stuarda», che ha ottenuto i consensi del pubblico cittadino e cossatese, la compagnia di Renato Ianni torna in scena con una nuova pièce che, oltre al protagonista Mirko Cherchi, vede all'opera i musicisti Enrico Strobino, Daniele Albarello e Silvia Sandrone. Il trio ha creato una partitura ad hoc» per un viaggio che lega due mondi che nello stesso tempo li contrappone.

Questo è infatti il filo rosso della rappresentazione: il rapporto tra immigrati e società occidentale. La storia è quella di Sad, un giovane disertore iracheno, fuggito da Bassora, che si nasconde in una città europea dove vende rose per poter sopravvivere. Sad si racconta, la sua è una fredda analisi su una società che troppo spesso emargina lo straniero e che al contempo si serve di lui, che da un lato lo sfrutta e dall'altro lo rifiuta come schifo». L'interpretazione di Cherchi, al debutto una protagonista assoluto, è frutto di un profondo lavoro sul personaggio e sull'uomo. Grande spazio è lasciato all'irruenza delle emozioni, vere e legittime protagoniste dello spettacolo.

Schneider ha scritto questa storia - il primo romanzo - poi tradotta in undici lingue. La pièce, adattata a «Le voci del mondo», ha debuttato ad Amburgo nel '93. «Schifo», oltre al Teatro Stabile, ha come promotore, l'associazione Apertamente, molto sensibile al problema dell'immigrazione ed alle discriminazioni che a volte ne conseguono. La regia è di Renato Ianni. [p. g.]

L'attore Mirko Cherchi questa sera al Sociale Villani debutta con «Schifo», la pièce proposta dal Teatro Stabile di Biella con la regia di Renato Ianni

Sabato alle 21

S'inaugura «Greggio in [illegible]»

Avrà inizio sabato alle 21 «Greggio in musica», rassegna organizzata dal Comune, dall'Amministrazione provinciale, dall'associazione ex greggesi e da *La Stampa*. La prima serata è prevista nella Chiesa parrocchiale con la corale saluggese di Grato, di[illegible] Roberto Donato. Nell'intervallo ci sarà la premiazione del primo di poesia «Albano-Greggio-Oldenico 1999». Il secondo per sabato al salone Comunale nova l'arte figurativa prenderà il posto della musica. Inaugurazione alla della mostra «Trasparenze», artistiche create dal laboratorio d'arte «Caleidoscopio» di Rosario che fa parte dell'agenzia formativa della Provincia di Vercelli Istituto «Tamburelli» Saluggia.

Alle 21 di domenica 23, in piazza del municipio, terranno i componenti del gruppo folkloristico de «I Gotici di [illegible], mentre per le 21 di sabato 29 si esibirà il Quartetto Tamborini. Durante quest'ultima serata verranno premiati i vincitori concorso dei murales realizzati in sione del Millennio. [g.bar.]

Vercelli, con la Camerata Ducale

Arco incantato dedicato a Viotti

Giovanni Barberis

VERCELLI

Presentate dall'assessorato Cultura del Comune due importanti rassegne musicali.

«Le stagioni», in collaborazione con la Società del Quartetto, sono iniziate ieri, mentre prenderà il via giovedì della prossima settim «L'Arco incantato», serie di concerti organizzati dal Comune in collaborazione con l'Orchestra Camerata Ducale.

I rendez vous con «Le stagioni cominciati: ieri sera c'è stata, sul palco del Salone Dugentesco, l'Orchestra Città Ferrara. Si proseguirà altri tre concerti «stagionali».

L'evento in musica per l'estate prevede, la sera del 30 giugno, il pianista Paolo Cremonte. La sera «d'autunno» è per il 9 novembre con il duo di violino e pianoforte Marco Rizzi Alessandro Maffei. Gran finale d'inverno con un ritorno al teatro Civico con la Hudupast Concert Orchestra, in cartellone il 5 dicembre. I concerti hanno inizio sempre alle 21,15.

La prima serata de «L'arco incantato», dedica a «Giovanni Battista Viotti, musicista alle corti europee» il programma invece per le 21.15 di giovedì 20 maggio. Sarà serata tutta dedicata al Kosovo. Sulla scena l'Orchestra Camerata Ducale, nella chiesa di Cristoforo, per il concerto dal titolo «La voce di Stradivari e un Guarnieri per il Kosovo»: Guido Rimonda al violino e Daniele Bogni al violoncello per un inizio riservato al compositore violinista vercellese Giovan Battista Viotti.

In repertorio per il primo «Arco»: «Meditazione in preghiera per violino e orchestra», in prima esecuzione assoluta rna, «Rondò 250 "Haffner" per violino e orchestra» di Mozart, «Chant du Ménestrel per violoncello e orchestra» di Glazounov, «Variazioni sulla IV corda per violino e orchestra» di Paganini di G.B. Viotti «Concerto per violino e orchestra N.20». Nelle varie chiese vercellesi, e gran finale al teatro Civico in dicembre, «L'Arco incantato» si svolgerà nel dell'anno.

Ci sarà quindi tutto il tempo per illustrare questo programma, presentando ogni singolo concerto.

Vercelli, lo Spazio Scenico protagonista dell'ultima rappresentazione

Dialetti e teatro, si prepara il bis

L'annuncio in chiusura di rassegna al Barbieri

VERCELLI

I «Dialetti italiani» torneranno a teatro anche l'anno prossimo. Lo annuncia Pino Marcone, anima di Spazio Scenico, un gremito. La prima rassegna dedicata al vernacolo, che in ogni avrebbe ritato lo «esaurito» del gran finale, è piaciuta. Al pubblico, ed anche al Comune che ha concesso alla compagnia vercellese di tentare l'esperimento: far riscoprire il dialetto, teatro minore ma lingua nobile, che ha ispirato autori come Goldoni. E il Don Bosco di Varazze, Famiglia Bosina di Varese, la Trappola Vicenza, capitanati dal Teatro Zeta di Margherita Fumero, lo Spazio Scenico aver l'obiettivo.

I padroni di casa si sono riservati l'ultima serata, sabato, scegliendo una pièce collaudata «Saruma l'ufisi». conquistato gli applausi della platea (bravi Mauro Ferraris, Giorgio Giordano, Piermario Michelangelo Ferraro, Elio Ruffini, Tiziana Montorio Franco Pasino), prima di lasciare spazio alla musica della banda Nervi di Palazzolo e alle compagnie ospiti, che hanno ricevuto una messe di premi: i «Famiolas», assegnati dal pubblico, e i riconoscimenti voluti dagli organizzatori. Il premio speciale è andato alla madrina Margherita Fumero, mentre *La Stampa* ha consegnato una targa alla compagnia vercellese: brava anche quando lavora di le quinte. [r. m.]

Una scena della pièce «Saruma l'ufisi» proposta da Spazio Scenico a chiusura della rassegna al teatro Barbieri (Gastaldi)

Stasera

Jazz, concerto col [illegible] Paolo Porta

BIELLA. Un nuovo appuntamento di prestigio al Jazz club. Il sodalizio del Piazzo questa sera alle 21,30 ha programmato un concerto con il quartetto del sassofonista Paolo Porta. Torinese, allievo di Lee Konitz e Steve Grossman, Porta è uno dei migliori musicisti italiani. Nel 1989 si è trasferito negli Stati Uniti per continuare i suoi studi musicali. Quindi, poco tempo dopo, ha cominciato la sua attività concertistica con le colonne portanti della ribalta italiana del jazz, da Antonio Faraò a Furio Di Castri, fino Area Tavolazzi Flavio Boltro.

Paolo Porta, che ha ottenuto fra l'altro una borsa di studio alla Berklee School di Boston e il primo premio Siena per il Grand Prix Jazz, sarà accompagnato sulla pedana di Ferrero da altri tre professionisti: Renato Chicco al piano, Alessandro Majorino al basso e Alessandro Minetti alla batteria. La serata sarà dedicata agli standard composizioni originali sul filone afro-americano. [g. co.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI			44	18	86
	69	55	63	49	
		19	1	11	21
	65	61		59	
FIRENZE	4	81	48		
			60	57	55
GENOVA	25		89		
	121	94	94	85	59
				11	77
	94		85		58
			94		
	80	70	69	59	50
	41	22	78	88	49
	95	77	73	66	54
ROMA			1		
	88				
TORINO	18		8		34
		123	94		
VENEZIA			1	18	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-1	3-17	3-18	3-74	3-86
3-19	3-52	3-75	3-87	3-46
	3-63	3-23	3-13	3-39
3-35	3-41		3-49	3-85
	3-20			3-83
3-2	3-6	3-60	3-78	3-89

Ambi maturi. Sono ambate in scadenza d'uscita, la parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 75 (1); Cagliari 69 (1); Firenze 31 (0); Genova 8 (5); Milano 24 (1); Napoli 70 (5); Palermo 37 (3); Roma 6 (4); Torino 1 (5); Venezia 60 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

41-50	43-20	41-12	4-15	4-3
41-16	41-51	41-84	4-42	4-1
41-60	41-52	41-3	4-54	4-40
41-86	41-19	41-6	4-8	4-49
41-2	41-30	4-50	4-51	4-2
41-42	41-1	4-16	4-52	4-75
41-55	41-4	4-61	4-20	4-22
41-88	41-58	4-1	4-19	4-9

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-8	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
2-5-6	5-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 61 - 34 - 43 - 7 - 12 - 86 / 62 - 69 - 75 - 84 - 24 - 44

2 combinazioni

L. 5600 — 10 - 3 - 69 - 51 - 53 - 74 - 69

7 combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. 179.000 — - base fissa presa 1 a 1 = 13 - 87 - 81 - 52

224 combinazioni — - variante = 18 - 22 - 36 - 41 - 47 - 53 - 68 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

ITALIA AL CINEMA

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

ANTELLUS. OGGI [illegible].

[illegible] Inf. or. tel. 0181-259.047. Informazioni spettacolo tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: CHIUSO PER LAVORI. SALA 2: **Psycho**, di Gus Van Sant con V. Vaughn. V.m. 14 anni. Lire 6000.

VITTORIA. Inf. tel. 015-787.323. OGGI RIPOSO.

VISITO. Inf. tel. 0161-250.845. Informazioni spettacolo tel. 01[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. OGGI [illegible].

[illegible] CENTRALE. CHIUSO.

[illegible] DOLLY. Inf. or. tel. 0161-[illegible].

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI [illegible].

[illegible] [illegible].69. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-219.375. [illegible].

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO

[illegible] Inf. tel. 0161-628.600. OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informazioni spettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

UNIONE FILM. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informazioni [illegible] 0161-69.633. **Racconto d'Autunno**, di Eric Rohmer. Or.: 21,30 spett. unico. L. 12.000; [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 300 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Rassegna «Il Grande Cinema» Sette spose per sette fratelli. Or.: 16; 18; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Fuzzi. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: *Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Psycho*. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. *A prima vista*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.805. *I miserabili*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. [illegible] *del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [illegible]. Or.: [illegible] 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Alberto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. *A shift action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - [illegible] via Montebello 82, tel. 327.2214. *La fortuna di* [illegible]. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. [illegible] 82, tel. [illegible]14. Orpheus. Venezia '99. [illegible]. Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.

[illegible] GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.82.41. Titoli. Or.: 15,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.82.41. [illegible]. Or.: [illegible] 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.

ELISEO [illegible] p.za [illegible] 44[illegible]2.41. *La fame e la sete*. Or.: 1[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *In principio... creò la mamma*. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. *Casa mollo cattivo*. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncal. 241, t. 681.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.355. *Sabato del cuore*. Or.: 18,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. OGGI RIPOSO

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] *sposare la mia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 5[illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, 812.59.80. *Il figlio perduto*. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 15,30; 19; 21,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.40. *Train de vie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.40. *Fuori del mondo*. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. Pomba 7, tel. 812.4173. *Orgasmo della bella*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; [illegible]. Sala 2: Pokémon[illegible]. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [illegible]. Or.: 14,45; [illegible] 19,55; 22,30. Sala 4: *La p*[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5: *A prima vista*.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Spettacoli. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] *sotto*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto milionari - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible] Or.: [illegible] 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621769. *Fino a prova contraria*. Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20.30 *La voix humaine* di F. Poulenc e *The medium* di G. Menotti (Turno D). Jules Massenet dir. Regia di A. Renzulli e R. Scotto. Orch. T. Regio. Rapp. fino al 16/5. Biglietteria ore 10.30-18 e 18.30-20.30. Telefono 011 8815.241/242.

GIORNO E [illegible]

Borgovercelli

Le danze al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana suoneranno orchestre di Renzo il Rosso (venerdì), Sergio Pezzi (sabato) e Giusy Mercury (domenica). Dalle 21,30.

Vercelli

«Stasera si provo»

Sono aperte le iscrizioni al concorso «Stasera ci provo anch'io». Info. Fox Production al numero 0336-29.91.729. Entro il 31 maggio.

Vercelli

Funari in tv

Sulle frequenze televisive di Quarta Rete Nord (canale 11) sono in programma stasera alle 20,30 il Tg4, e 20,45 «Allegro... ma non troppo» con Gianfranco Funari.

Alessandria

I concerti di «Lir»

Il castello di Marengo ospita, dal 2 al 17 luglio, la rassegna musicale «Lir - Lineari incessanti ritmi», con ospiti i dBUS, gli Skatalites, i Persiana Jones, il James Taylor Quartet, i [illegible] Audrey e i Negrita. I biglietti (a 10 mila lire) sono in prevendita a Vercelli da Planet e a Casale da [illegible].

Ponderano

Il Black metal festival

Questa al Babylonia va il «Black metal festival» con gruppi internazionali. I battenti della music-hall di Ponderano apriranno alle 20. Giovedì invece s'inizia una maratona non-stop di musica live che proseguirà fino alla prossima settimana. Il debutto è con il saxofonista Bill Evans.

Biella

Prevendite per i concerti

Prevendite in corso da Papa Moon per i concerti fuori città. Giovedì i Litfiba suonano al Palastampa di Torino; venerdì, al Rollingstone di Milano, tocca ai Kula Shaker, martedì 25 all'Alcatraz è in programma una performace degli Scorpions, mentre al Palastampa, lo stesso giorno, canta Biagio Antonacci; sabato 29 sulla stessa pedana arrivano i Pooh, quindi a giugno il ed il 6] è in cartellone il «Gods of metal II».

Biella

Reportage sul Tibet

Appuntamento cultural-gastronomico, venerdì con Kibo viaggi. Al Circolo Commerciale in programma un reportage sul Tibet, realizzato da Gian Piero Zattel e preceduto da una cena a tema. Per prenotazioni, si può telefonare allo 015-2522.456 e 468.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI [redacted] PROVINCIA DI [redacted] REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

Cassa di Risparmio di Torino

ITALDESIGN

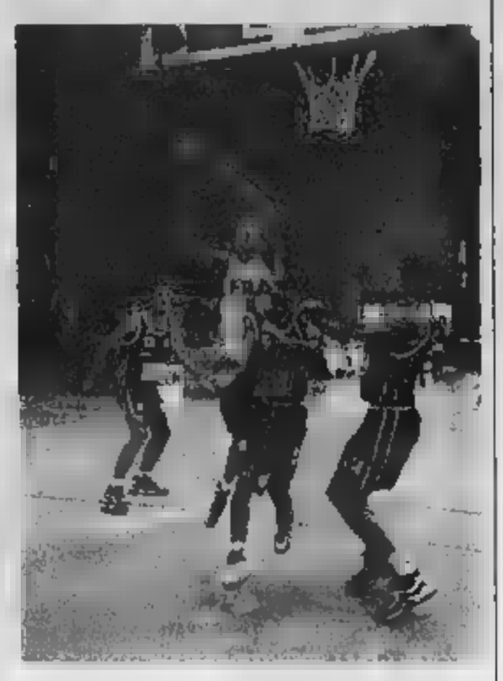
Partner Tecnologico Media Partner LA STAMPA TUTTOSPORT

Stasera i biellesi potrebbero conquistare un posto nella finale che vale la A1

Fila e Scavolini al quarto round

Danna: «Siamo favoriti»

In [illegible] di successo i rossoblù affronteranno il Reggio Calabria
Il tecnico chiede alla squadra più grinta in fase difensiva



Nicola Minessi guiderà ([illegible] nella sfida numero 4 col Pesaro. A fianco Gian Paolo Zambertan

BIELLA

La prima delle tre possibilità a disposizione della Fila per accedere alla finale che vale l'A1 è sfumata, ma i rossoblù hanno l'opportunità già questa sera di chiudere i conti con la Scavolini, nel match numero quattro di fronte al proprio pubblico.

«Vincere due volte consecutivamente a Pesaro sarebbe stato [illegible] nimento clamo[illegible] - dice coach Federico Danna -. [illegible] siamo così forti da permetterci certi lussi, così [illegible] la Scavolini [illegible] è debole al punto di rimediare due sconfitte interne in soli otto giorni. [illegible] ci abbiamo provato, ma la Scavolini ha confermato di [illegible] squadra in fase di miglioramento quindi il risultato finale è giusto. Avremmo potuto chiudere il primo tempo avanti di alcuni punti, [illegible] abbiamo commesso alcune sciocchezze nel finale di periodo e Pesaro [illegible] ha puniti. Dal possibile vantaggio, utile [illegible] piano mentale, siamo andati negli spogliatoi in svantaggio e questo non [illegible] [illegible] danneggiati».

Una Scavolini in costante progresso potrebbe creare non pochi problemi alla Fila. «Rimaniamo sempre i favoriti e questa sera ci giochiamo la più ghiotta opportunità per disputare la finale promozione [illegible] Reggio Calabria - conclude Federico Danna -. Vincere non sarà facile, [illegible] sarà possibile se non ripetiamo gli errori [illegible] domenica in avvio di ripresa. Sono [illegible] che Dawson e compagni [illegible] qualche difficoltà [illegible] più ad andare a canestro perchè dai ragazzi [illegible] aspetto una difesa ben più arcigna di quella attuata a Pesaro ed [illegible] grado [illegible] consentirci di [illegible] l'arma che la Scavolini patisce maggiormente: la velocità del nostro gioco».

La conferma che la sconfitta [illegible] Pesaro [illegible] ha lasciato segni arriva da Marco Atripaldi. «Non credo che il risultato di domenica abbia ridotto [illegible] nostro possi[illegible] - afferma il general manager rossoblù -. Soltanto il divario esistente tra queste due squadre è ora più realistico. C'è comunque l'incognita dovuta al fatto che si gioca ogni due giorni e diventa molto importante la stanchezza fisica e mentale. La Scavolini è più esperta [illegible] noi siamo più tonici».

Sull'esito dell'incontro di questa sera, Marco Atripaldi non si sbilancia. «Mi auguro che il pubblico possa assistere [illegible] ra una volta ad una bella partita e che lo "stile" della palacanestro biellese ne esca rinforzato - conclude Atripaldi -. Siamo una società giovane, ma siamo [illegible] riusciti ad imporci per il nostro modo [illegible] comportarci».

Tra le fila della Scavolini rientra Conti, dopo l'infortunio nella gara-1, e questo risolleverà [illegible] [illegible] più [illegible] morale dei pesaresi. Secondo coach Attilio Caja la [illegible] squadra ha ritrovato gioco [illegible] forma [illegible] per superare la Fila. In caso di sconfitta i rossoblù giovedì saranno [illegible] campo a Pesaro, altrimenti domenica si vola a Reggio Calabria.

[w. d. b.]

La società deciderà [illegible] giorni le strategie di mercato

La Tnt Alpitour è al bivio In dubbio anche il tecnico

Luca Ferrua

CUNEO

Con lui in panchina la Tnt Alpi[illegible] ha [illegible] a vincere. E' [illegible] che [illegible] campo [illegible] arrivati Lucchetta, Galli, De Giorgi e Papi, ma l'inizio d[illegible] stagione d'oro di Cuneo è coinciso anche con l'ingaggio [illegible] Silvano Prandi. [illegible] tecnico, [illegible] rigorosamente nello spogliatoio mentre in campo si festeggiava, ha brindato a due Coppe Italia, due Coppe delle Coppe, due [illegible]upercoppe europee e una italiana, una Coppa Cev.

La difesa dice che [illegible] progetto Tnt Alpitour da scudetto non è ancora stato completato [illegible] che, anzi, [illegible] questa [illegible] l'obiet[illegible] era arrivare al[illegible] Final four di play-off [illegible] Coppa Italia: un traguardo che non solo [illegible] stato centrato, ma addirittura migliorato. Inoltre, sempre dal ba[illegible] della difesa, dicono che questa stagione ha portato a completa maturazione Casoli, ha [illegible] che quanto sia stato azzeccato puntare su Mastrangelo e che, se non ci fossero stati i guai [illegible] ricezione (ma il libero è stato scelto al risparmio), oltre alla stanchezza di Pascual e agli infortuni di Roca, forse le cose sarebbero andate diversamente.

L'accusa replica che ogni anno la Tnt Alpitour [illegible] arrivata stanca e senza motivazioni in finale di stagione, cedendo di schianto contro avversario regolarmente battute quanto in palio c'erano solo i piazzamenti di «regolar season». Il dito su Prandi viene puntato anche da chi dice che una volta arrivati a Cuneo i gi[illegible] smettono [illegible] osare [illegible] ba[illegible] [illegible] perdono coraggio, snervati da allenamenti lunghi [illegible] [illegible] motivati a lottare.

Silvano Prandi non entra nel merito delle critiche e la notizia che, nonostan[illegible] i due anni di contratto, [illegible] suo rapporto [illegible] Cuneo potrebbe essere sul punt[illegible] di concludersi, ha già suscitato interesse: da Macerata, ad esempio, dicono che sarebbe il tecnico giusto per dare finalmente un volto a una squadra che cerca identità senza problemi di bilancio.

Silvano Prandi resta sopra le parti e guarda la stagione appena conclusa con un velo di amarezza: «Alla fine si [illegible]pisce che qualche errore c'è stato. I tasselli di una squadra si mettono [illegible] inizio stagione, a volte c'è la possibilità di mettere insieme [illegible] "rosa" senza limiti, altre volte no. La società ha fatto tutto il possibile, [illegible] già in estate temevamo che [illegible]erg[illegible] problemi e sono regolarmente affiorati nei play-off».

Il professore ringrazia tutti: «Sono grato a questa squadra. Se [illegible] Modena è crollata [illegible] stato per la tensione, per la voglia positiva di conquistare finale e scudetto». Il titolo tricolore, il miraggio da inseguire che offu[illegible] le altre vittorie. «E' normale - dice Silvano Prandi - tutte le cose vinte finiscono tra quelle di poco valore».

Ora Cuneo arriva alla [illegible] dei conti. In settimana la società deve decidere se considerare chiuso l'attuale ciclo e cercare di aprirne un altro attraverso una rivoluzione e una verifica di tutto quello che riguarda il gruppo, dalla dirigenza, ai giocatori, passando per [illegible] tecnico; oppure se intervenire sui tasselli che in questa stagione hanno dimostrato di non essere all'altezza. In entrambi in casi, per un gruppo giovane come quello Alpitour, il rischio è di farsi prendere la mano da moti emozionali [illegible] contestazioni.

Silvano Prandi guarda preoccupato la caviglia di Casoli. I numerosi infortuni [illegible] stati tra i motivi che hanno complicato [illegible] stagione della Tnt Alpitour

Con Genius, pensare alla salute non ti costa un occhio.

Genius

Gli occhiali costano un occhio? La fattura del dentista [illegible] lascia [illegible] bocca aperta? Allora apri Genius: il conto corrente che grazie alla Day Medical ti permette [illegible] ottenere tariffe agevolate da medici, dentisti, laboratori d'analisi, ottici etc. E per darti più sicurezza, c'è anche la Tessera Medica d'Emergenza: con tutti i tuoi dati medici e personali microfilmati.

Genius è il primo conto a costo fisso "tutto compreso". Si paga [illegible] canone mensile chiaro [illegible] conveniente che ti [illegible] la possibilità [illegible] avere, [illegible] l'altro, operazioni in numero illimitato, assegni, carta Bancomat, estratti conto e banca telefonica ProntoCredit.

In più, tanti vantaggi per [illegible] vita quotidiana: sconti su ristoranti, alberghi, viaggi, riviste; agevolazioni [illegible] mutui, polizze per la casa e la famiglia. E, naturalmente, le facilitazioni per la tua salute.

Di Genius ce ne sono tre: a 15, 18 e [illegible] mila lire [illegible] mese, secondo i servizi [illegible] cui hai bisogno. Genius [illegible] stato creato da [illegible] dei più innovativi gruppi bancari europei: UniCredito Italiano. Informati subito. E preparati a mettere in conto un po' più di benessere.

Il Credito Italiano
UniCredito Italiano

Ge[illegible] Il P[illegible]
a [illegible]

800-32.32.85

www.credit.it

Daboth Advertising

Concessione carte di credito, Bancomat e mutui a discrezione della Banca

DAL 26 APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

IL MITO

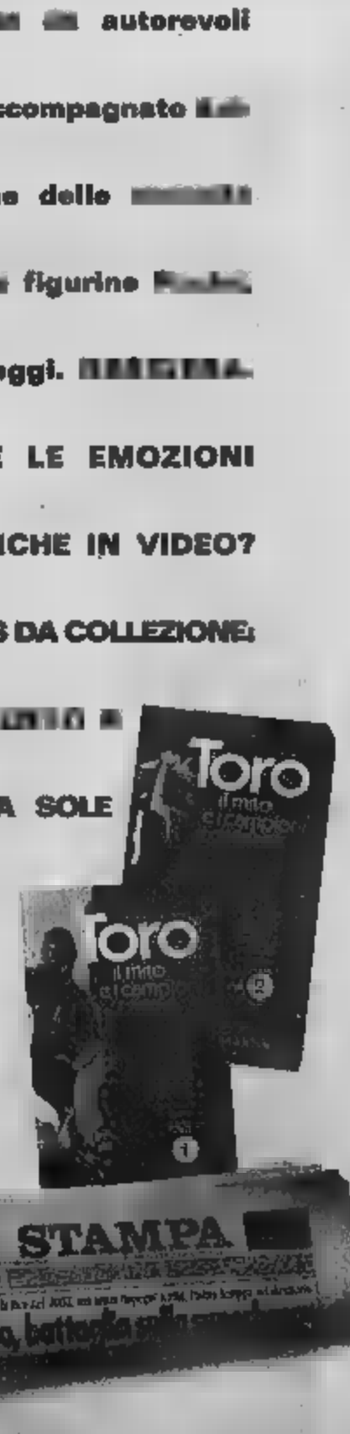
E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

aprile, storia granata in fascicoli. gala da collezione in edicola* dal lunedì a La Stampa. Dalla della al Grande Torino, '76 speranze per il un i più grandi campioni, allenatori e presidenti, autorevoli giornalisti accompagnato la riproduzione delle complete figurine dal oggi. RIVIVERE LE EMOZIONI ANCHE IN VIDEO?

PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

IN LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.



*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Potrebbero entrare a fianco di Prunelli e Trucco, al posto di Gallo, trasferitosi in India

La Pro fa gola a quattro vercellesi

Comi e Mandelli ultima apparizione al La Marmora

Roberto Eynard
VERCELLI

LA Pro-società stuzzica quattro imprenditori vercellesi. I nomi? Top secret, per il momento, alla stessa dirigenza bianca. Il tabù che copre il piccolo mistero verrà comunque levato la settimana prossima, quando Trucco e Prunelli, presidente e amministratore delegato del club di via Massaua, conosceranno di persona i possibili nuovi azionisti.

«Siamo stati contattati da un intermediario, comune amico delle due "parti" - spiega Nino Prunelli -. Nei mesi scorsi avevamo lanciato diversi appelli chiedendo a dei vercellesi di affiancarci nella gestione della Pro. Questo gruppo di persone sembrerebbe intenzionata a entrare nel club. Per il momento non sappiamo neppure i nomi».

Prunelli, ammettiamo che la trattativa vada a buon fine, lei e Trucco rimarrete in società?

«L'idea è questa. Partiamo dall'attuale quadro. Le quote societarie della Pro al 50 per cento fanno capo a me, il 25 a Trucco, il 25 a Gallo. Il quale, come è noto, da questa settimana inizia la sua nuova attività professionale in India. Nella peggiore delle ipotesi sarei io a rilevare il 50 per cento di Gallo. Però rimanendo in due è chiaro che il budget del prossimo anno sarebbe un po' ridimensionato. La seconda ipotesi è che entrino forze fresche al nostro fianco. A questo punto si potrà "confermare" il bilancio di quest'anno oppure, addirittura, fare un ulteriore sforzo in avanti».

Due-tre strade che si basano [illegible] in società. Ma è ipotizzabile un'uscita definitiva?

«Chiaro che se si presenta un gruppo che pone come condizione inderogabile l'acquisto della Pro valuteremo il da farsi. In questo caso diventa essenziale il loro programma. Che deve essere molto serio e fondato. Perchè non vogliamo gettare a mare due anni di un lavoro che, francamente, consideriamo positivo».

Prunelli, oltre che questo gruppo ci sono altri vercellesi che hanno raccolto il vostro appello?

«Qualcosa bolle in pentola. Qualcuno, direttamente o indirettamente, ci ha chiesto di rilevare delle quote. Vedremo la settimana prossima a campionato finito».

Scelto il direttore generale?

«La settimana prossima, anche per questo. Prima chiudere sul campo questa stagione. Che considero discreta anche se i play off ci sono sfuggiti [illegible] molto vicini».

Il campionato della Pro è malinconicamente finito domenica a Sanremo. La sconfitta ha pregiudicato in maniera definitiva l'accesso [illegible] ai play off

LA SITUAZIONE

Il Prato qualificato per i play off

Primi verdetti in C2. Al Prato basta il pareggio a reti inviolate con il Mantova per assicurarsi un posto ai play off. In corsa per le altre tre piazze utili agli spareggi promozione sono rimaste quattro squadre: Mantova e Albinoleffe (55), Spezia (54) e Fiorenzuola (53).

Una volata nella quale gli emiliani partono «sad handicap» e non solo per il punto di ritardo. I virgiliani ospiteranno la Biellese, mentre gli orobici saranno impegnati a Pontedera, team ormai tranquillo. Anche lo Spezia, in casa con il Voghera, non dovrebbe aver difficoltà a incamerare i tre punti. Più severo il compito del Fiorenzuola contro il Prato. In coda sono da definire l'ultimo posto: al Borgosesia basta un pareggio contro la Pro Patria per rendersi irraggiungibile dal Cremapergo anche in caso di successo dei gialloblù contro il Novara. Proprio gli azzurri sono stati autori di un inutile exploit contro l'Alessandria. Ma il 5-0 (in rete anche gli ex vercellesi Cavaliere e Cretaz) è un'iniezione di fiducia per i novaresi in chiave play out. E agli spareggi contro le relegate sarà costretta anche la Pro Patria: i tigrotti hanno rovinato tutto perdendo in casa contro il Pontedera. Operazione-salvezza perfezionata per Sanremese e Pro Sesto. [p. m. f.]

Gabriele Carnelle
BIELLA

ARRIVEDERCI Biellese. Domenica i bianconeri si congedati dal proprio pubblico (pochi per la verità i tifosi presenti sugli spalti) cogliendo una bella vittoria contro il Viareggio. E in vista dell'ultimo match di campionato (a Mantova sarà gara vera, visto che i virgiliani hanno bisogno di punti per non uscire dalla zona play-off), s'incomincia a guardare al futuro.

Anche se la società ha ancora rilasciato dichiarazioni ufficiali, le voci (più o meno attendibili) che ruotano attorno alla squadra sono molteplici. Le più riguardano Comi e Mandelli, dati per partenti (il match con il Viareggio è quasi sicuramente la loro ultima uscita in bianconero al La Marmora). Entrambi saliranno di categoria (il centravanti potrebbe addirittura approdare in B). I sostituti? La Biellese investirà in [illegible]: la retroguardia sarà [illegible] attorno a Severi (le quotazioni del difensore sono aumentate notevolmente con l'arrivo di mister Sala), l'attacco attorno a Guidetti, e [illegible] sarà affiancata una punta forte fisicamente e in grado di garantire un bottino di reti pari a quello del partente Comi (10-12 a stagione). Altri punti fermi dovrebbero [illegible] Garegnani (a scadenza di contratto), Koffi (in prestito), Vagnati e De Martini (entrambi in comproprietà): la società farà il possibile per tenerli a Biella. Poi spazio ai giovani cresciuti in casa, come Lanza, Depentor, Piazza. E i «senatori» Ferretti, Passariello e Mazzia? Sono tutti sotto contratto e nei prossimi giorni ci saranno gli incontri per sentire le loro intenzioni e definirne le posizioni.

Discorso allenatore. Patrizio Sala, al termine della gara con il Viareggio, ha affermato: «Sarei felice di restare a Biella, ma non dipende solo da me. So che la società sta valutando la questione e ci sono buoni presupposti». In pole-position, nella lista dei dirigenti, c'è proprio il [illegible] di Sala: salvo clamorosi sviluppi, si va verso la riconferma. Un colpo a sorpresa potrebbe invece arrivare dal direttore sportivo: Sandro Turotti è in scadenza di contratto e dopo aver fatto molto bene con la Biellese (nel [illegible] settore è [illegible] dei più bravi della categoria) potrebbe emigrare verso qualche altra piazza.

Chiudiamo col portiere. Afferma Alessandro Lazzarini: «A fine stagione parlerò con la società e vedremo se le esigenze di entrambi coincidono. Cercheremo serenamente di trovare un accordo. Devo molto alla Biellese, che mi ha dato la possibilità di ritornare a giocare».

QUI BORGO

Granata e bustocchi potrebbero affrontarsi ben tre volte nello spazio di un [illegible]

Al granata manca ancora un punto

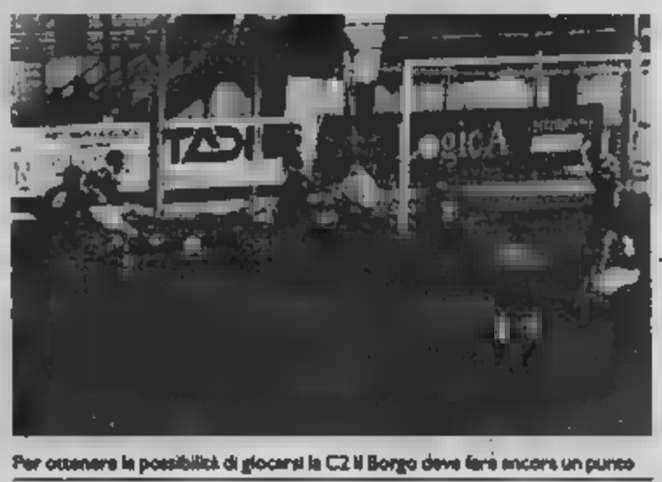
Per i play out serve il pareggio con la Pro Patria

BORGOSESIA

Bisogna sempre dire grazie al tempo che passa, comunque il Borgosesia ha fatto un altro piccolo passo verso i play [illegible]. Per la [illegible] e Voghera i granata non hanno fatto molto ma è trascorsa un'altra giornata e così prima del termine del campionato restano soltanto più novanta minuti da giocare. Il vantaggio sul Cremapergo è rimasto immutato perché i lombardi [illegible] i valsesiani hanno conquistato un punto.

Se lo 0-0 di Voghera non lascia spazio a tanti commenti sia [illegible] il poco gioco espresso [illegible] per la forza delle contendenti (livellato verso il basso), spicca il pareggio del Cremapergo nello stadio della capolista Pisa. Sarà stato sicuramente un caso, comunque il fanalino di coda è riuscito a fare [illegible] che [illegible] squadre, anche ben più dotate, hanno invano tentato per tutta la stagione.

La situazione a un turno dalla conclusione è dunque invariata: i granata precedono di due lunghezze il Crema e domenica prossima, in [illegible] Pro Patria, basterà un punto per guadagnare l'accesso al torneo post campionato. In caso contrario dovrà sperare [illegible] Cremapergo [illegible] vinca [illegible] il Novara.



Per ottenere la possibilità di giocarsi la C2 il Borgo deve fare ancora un punto

Per quanto riguarda la composizione dei play out, i giochi sono praticamente fatti; [illegible] un posto da assegnare, quello che si contendono appunto Borgosesia e Cremapergo. Le squadre già sicure di dover scendere in campo [illegible] la salvezza sono Pro Patria, Novara e Voghera. Il regolamento prevede che la quint'ultima affronti la penultima così [illegible] la quart'ultima giocherà con la terz'ultima. Se la situazione resterà immutata e se i valsesiani accederanno ai play out, al Borgo probabilmente toccherà la Pro Patria, proprio la formazione che affronterà domenica prossima per l'ultima giornata di campionato. In pratica le squadre rischiano di sfidarsi tre volte nell'arco di neanche un mese.

Visto come sono strutturati i play out, il Borgosesia partirà sfavorito. In caso di doppio pareggio infatti, varrà [illegible] in considerazione la migliore posizione in classifica. Chi è dietro quindi (come il Borgosesia) per restare in serie C2 deve vincere almeno una partita e pareggiare l'altra. E non sarà facile visto il livello di gioco che sa esprimere la squadra.

L'altro giorno a Voghera è arrivato il primo punto della gestione Fabio Scienza. Da rilevare soltanto il cambio tra i pali [illegible] Dan al posto di Sannino.

I DILETTANTI

In coda si aggrava la posizione del Trino: ora è terz'ultimo

A un passo dal paradiso

La Cossatese a più 3 sul Castelletto

COSSATO

Al 95' di Vaprio-Castellettese è [illegible] la festa della Cossatese. Mentre i lanieri [illegible] dilagavano a Barengo (6-1) i novaresi, coinquilini del primo posto, cadevano a Vaprio: così a 90' dall'epilogo del [illegible] i biancoazzurri sono saliti a più tre mettendo una seria ipoteca sulla promozione.

Ma in [illegible] laniera la scaramanzia è d'obbligo: «Abbiamo sicuramente compiuto un passo fondamentale - sottolinea il mister Edo Finati - ma non dobbiamo assolutamente credere d'avercela già fatta. Snobbare l'incontro di domenica contro il Cureggio sarebbe un errore imperdonabile». Dunque almeno per sette giorni la concentrazione della squadra dovrà [illegible] stare alta: «E' quanto ci siamo già detti negli spogliatoi di Barengo - prosegue il mister laniero -: il tempo per festeggiare sicuramente non mancherà».

E una grossa mano alla Cossatese è arrivata dal Vaprio che, proprio in [illegible] Cesarina ha spezzato i sogni della Castellettese: «A Galliate è toccato a noi subire il gol decisivo in pieno recupero - [illegible] Finati - stavolta sono stati i nostri rivali a incassare [illegible] rete in extremis». Una sorta di «pena del contrappasso» di dantesca memoria che, a meno di sorprese, lascia la Castellettese nell'inferno della Promozione.

Sconfitta novarese a parte, anche a Barengo,la Cossatese ha confermato di essere in salute: una prova di carattere, coronata da sei reti e diverse opportunità di gol. «Abbiamo avuto il merito e la capacità di chiudere l'incontro già nel primo tempo - puntualizza il coach biancoazzurro -; nella ripresa, pur arrotondando il risultato, [illegible] più interessati a sapere quanto succedeva a Vaprio».

E nella giornata della (quasi) promozione ancora una volta è brillata la stella di Albiari: il bomber, uno degli artefici principali della stagione dei lanieri, ha realizzato una tripletta confermandosi cannoniere principe del torneo. Le altre marcature portano la firma di Poli (doppietta) e Santomauro che ha [illegible] il merito di sbloccare lo score al 16'.

E il [illegible] dell'ultima giornata vedrà la Cossatese ospitare il Cureggio. Ai biancoazzurri basterà un punto per non preoccuparsi neppure di conoscere il risultato della Castellettese nel match interno con il Barengo.

E mentre i lanieri sono pronti a brindare, il Trino (girone B) rischia grosso. Gli azzurri (rocambolesco 2-2 a Tronzano) sono da soli al terz'ultimo posto con un punto di vantaggio sul [illegible] Benigno e uno di ritardo [illegible] dalla coppia Ciriè-Rivara, questo il quadro dei match di domenica: Trino-Pro Settimo (torinesi ancora in corsa per l'Eccellenza), Rivara-Caselle, Vaudese-Ciriè e Tonenghese-San Benigno. [p. m. f.]

Santhià sempre secondo

A 90' dal termine discorso promozione archiviato in Prima categoria.

Al Borgovercelli si è aggiunto il San Giorgio (girone C). Aperta, invece, la lotta per i play off. Nel girone B il Santhià mantiene il secondo posto a tre punti dalla Caresanese (pareggio tra molte recriminazioni contro la capolista). E nel giro potrebbe rientrare il Recetto nell'eventualità che il ricorso presentato contro il Borgovercelli venga accolto. In questo caso i novaresi salirebbe a «meno due» dal Santhià. E domenica i granata ospiteranno il Borgovercelli.

Bellinzago-Recetto e Caresanese-Grignasco gli altri match. Retrocedono Pratese, Grignasco e Cavaglio.

Nel girone C il San Biagio resta a un punto dal Saint Cristophe, secondo: nell'ultimo turno i lanieri affronteranno lo Spolina, mentre i valdostani riceveranno il Tavagnasco. [p. m. f.]

GOLDEN BOYS

Con Totaro, Colombo, Frola, Aversano capeggiano quattro classifiche

Spopolano i giovani del Santhià

Travaini del Gattinara primeggia tra i pulcini

Prosegue il concorso «Golden Boys» voluto da «La Stampa» per individuare i più promettenti calciatori del futuro. Ecco un parziale aggiornamento della classifica che riguarda i giocatori vercellesi.

● [illegible] calci: [illegible] Totaro (Santhià) 140; Andrea Dattrino (Pro Belvedere) 80; Andrea Rognone (Scuola Cristiana) 50.

● [illegible] Enrico Travaini (Gattinara) 310; Luca Rognone (Scuola Cristiana) 215.

● Esordienti: Jonathan Colombo (Santhià) 143; Andrea Baldo (Santhià) 80.

● Giovanissimi: Antonio Capicotto (Santhià) 165; Edoardo Berardi (Biemme) 68; Matteo Sanfilippo 25.

● Allievi: Marco Frola (Santhià) 140; [illegible] Arrigoni (Tronzanese) 54; Domenico Bruzzese (Santhià) 50.

● Juniores: Rino Aversano (Santhià) 140; Elvis Hrutic (Santhià) 50. [p. m. f.]

CICLISMO

Il corridore biellese si è imposto nella corsa di Agnona di Borgosesia

Marinaccio, uno sprint vincente

Ha preceduto in volata il compagno di fuga Marengo

BORGOSESIA

E' stato il biellese Christian Marinaccio a iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della gara ciclistica di Agnona valida quale 31° trofeo De Bernardini e 16° trofeo Paglino. Si è imposto con un rush finale sul compagno con il quale, ben lontano dal traguardo posto sulla salita che conduce alla frazione borgosesiana, aveva dato vita all'attacco decisivo. Al secondo posto Marco Marengo, mentre il gruppo è giunto all'arrivo con un ritardo di poco inferiore ai tre minuti.

La gara, riservata alla categoria allievi, ha dovuto subire alcune modifiche rispetto al percorso tradizionale a causa della presenza dei lavori che interessano l'ingresso di corso Vercelli a Borgosesia. Il nuovo circuito si è quindi sviluppato attraverso le frazioni Rozzo, Canato, Vanzone e Isolalla. Scattati al secondo dei sei giri, Marinaccio (Pedale Biellese) e Marengo (Cicli Angarano) hanno aumentato il proprio vantaggio sugli inseguitori giocandosi allo sprint il successo: il vincitore ha coperto i 48 chilometri in un'ora e dieci minuti alla media di 41,143 orari.

Per il terzo posto, il torinese Gianluca Massano, vincitore ad Agnona lo scorso anno, ha regolato Emiliano Mascia e Matteo Caruso. La corsa, organizzata dal Pedale Valsesiano e dagli sportivi del rione Agnona, ha visto al via 70 atleti di cui 39 hanno concluso la prova.

Domenica sono stati 70 gli atleti che hanno preso parte alla gara per allievi

CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA

INSIEME

Senza confini

PER GRANDI STORIE DI PACE

sosteniamo la candidatura ai giochi
gli Senza Confini. Senza precedenti: per la
nella storia i giochi sarebbero ospitati contemporanea
diversa punto d'incontro tra le grandi
culture europee la slava e' candidatura
ol 2006'
ssaggio, deve essere d
Senza dubbi: collaborazione tra i popoli,
futu Senza pensieri il
è la ità di semie e lo sport la
a crediamo fo tenerle. Speriamo ai ve.i.

Regione Friuli-Venezia Giulia

Da , tutto è speciale.

Cielo Perla
Gioellerie Cielo Perla.
Tutte le Perle per Filo e per Sogno.
CIELO PERLA
Ad Alba: in via Vittorio Emanuele, 6/B.
A Cuneo: in via Roma, 49.

H O V I N T O !
ENTRA & VINCI
LUCKY SLOT
PER CHI SUONA LA FORTUNA
Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra presto potrete vincere, tutti i giorni, le Slot Machines del Casinò.
STELLE IN CUCINA
UN APPUNTAMENTO DI GUSTO
L'incontro un famoso Ristorante che Vi farà gustare le specialità del suo Chef. 28 maggio, Giannino di Milano.
INOLTRE,
ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...
Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...
Per informazioni, tel. 0184-5951.
CASINO' SANREMO
PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Iniziano a sbocciare i nuovi fiori di ABIT

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

SERVIZIO CONSUMATORI
NUMEROVERDE 800.150.665
Dal lunedì al venerdì (14.00 -)

www.latteabit.it

DAL 28 APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal ■ aprile, ■■■ la storia granata in ■■ fascicoli. Un regalo ■■ collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a ■■ Stampa. Un viaggio avvincente tra i più grandi ■■■ pioni, allenatori e presidenti, ■■■■■■■■■ da autorevoli giornalisti e accompagnato ■■■ riproduzione delle raccolte complete ■■■ figurine Panini. DESIDERATE RIVIVERE ■■ ■■■■ ■■■■■■ ■■■■■■ IN ■■■■ ■■■■ ■■■■. ■ VHS DA COLLEZIONE: IN ■■■■■■■■■■ A LA STAMPA A ■■■■ 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa

Tennis: rischia grosso Kafelnikov, il debutto da numero 1

Chang piega a fatica Muster Nargiso e Pozzi subito fuori

Sfida d'altri tempi, tifo rovente, battaglia, tensione e incertezza: Chang e Muster, finalisti nel '95 a Parigi (vinse l'austriaco) hanno rispettato le previsioni. Il successo è andato a Chang dopo 2h35. Il derby degli attaccanti è stato vinto da Rafter contro un Ivanisevic sempre più Cavallo Pazzo; giornata negativa per la Svezia: ha perso Enqvist e Bjorkman. **1° turno:** Corretja-Nargiso 6-1, 7-6 (7-2); Agassi-Golmard 6-3, 6-4; Kiefer-Enqvist 7-5, 6-4; Hrbaty-Pozzi 6-0, 6-1; Siemerink-Ilie 6-3, 7-5; Clement-Roset 6-0, rit.; Gaudio-Puerta 6-1, 6-4; Kafelnikov-Woodruff 7-6 (7-1), 5-7, 6-4; Kucera-Delgado 6-3, 6-2; Stoltenberg-Bjorkmann 4-6, 6-4, 6-4; Maligani-Pioline 6-1, 6-2; Chang 7-6 (7-5), 6-7 (4-7), 6-4; Rafter-Ivanisevic 7-5, 6-0. Nella foto, Agassi; Sanguinetti-Santopadre 1-6, 6-2, 8-3.

Agassi, il principe è tornato

Mancava da 5 anni: tutta Roma tifa per lui

Carlo Rocca
inviato a ROMA

Con il cappellino bianco in mano e la pelata che brillava sotto il sole di Roma, Andre Agassi ha salutato il popolo del Foro con quattro inchini. E il popolo, commosso da tanto onore, lì a coperto di applausi il Kid di Las Vegas, che per la verità con i suoi 29 anni non è più un ragazzo ma continua sempre, magia, ad apparire come il ragazzino di copertine urlanti. Come dieci anni fa quando agitava la sua zazzera bionda in tenute da gioco variopinte e bizzarre, seguito sui campi del mondo da una specie di corte dei miracoli guidata dal fratello Phil. L'ultima volta che Andre frequentò la terra rossa di Roma fu cinque anni fa, quando perse al secondo turno contro Pescosolido. Da allora molte cose, e non tutte belle, sono successe nella vita del Kid. Il matrimonio con l'attrice Brooke Shields e la separazione recente, la caduta al numero 141 delle classifiche mondiali, il ritorno sulla scena del grande tennis, con una voglia di successi più che divorante, lui che ad aprile ha vinto a Hong Kong, battendo il vecchio Boris Becker, il suo torneo della sua esaltante carriera.

L'avversario di Andre, il francese Jerome Golmard, ieri non è stato in giornata particolarmente felice. Ma forse, a rendere grigio l'avversario, hanno contribuito i colpi profondi e precisi del Kid, reduce da un guaio al braccio e dunque particolarmente soddisfatto di come è andato in campo. E poi, due set abbastanza tranquilli e ringraziamenti di rito al pubblico di Roma, che tra l'altro, vista la presenza in tribuna di mezza Lazio (Vieri, Salas, De La Peña e Pancaro), non ha resistito alla tentazione, peraltro prevedibile, di accompagnare i tempi morti del match con incitamenti e cori di natura calcistica.

Il torneo di Roma, insomma, ha ritrovato uno dei suoi eroi, un campione che dieci anni fa perse in finale con l'argentino Alberto Mancini dopo aver avuto un match point («Un dritto in rete, ma ho dimenticato tutto», ha detto Andre mentendo e sapendo di mentire) e che promette, vista l'accoglienza al ritorno, di accendere di nuovo i cuore dei fedeli della racchetta. In compenso, dopo aver ritrovato un principe, il tennis ha rischiato di perdere un re: Yevgeny Kafelnikov, che solo una settimana si è seduto sul trono diventando il 16° numero 1 del tennis, ha visto le streghe contro l'americano del sud Chris Woodruff, un onesto mestierante di 28 anni che l'anno scorso ha disputato un solo incontro per via di un grave infortunio al ginocchio. Nel suo primo match da numero 1 Kafelnikov è stato trascinato al terzo set con l'incubo che si ripetesse una dolente storia recente, il russo di Soci, infatti, è stato eliminato al primo turno negli ultimi sei tornei disputati, colpa, forse, ha detto lui, di un misterioso virus che gli avrebbe rubato le forze fisiche e mentali.

Quelle che sono mancate ai due italiani in gara nel pomeriggio. Diego Nargiso, per la verità, ha disputato un buon secondo set contro lo spagnolo Corretja, anche lui reduce da un periodo di riposo per stress acuto da tennis, mentre Gianluca Pozzi ha abbassato rapidamente la guardia davanti allo slovacco Dominik Hrbaty. Nel «derby» serale, in un match combattuto ma modesto per contenuti tecnici, Sanguinetti ha eliminato Santopadre in tre set. Oggi è il turno di Gaudenzi, che affronterà lo svedese Johansson; di Furlan, che andrà a sbattere contro lo spagnolo Moya, e di Meneschincheri, che invece sfiderà l'americano Martin (rinuncia per infortunio alla spalla) incrocerà la racchetta con l'argentino Squillari.

Basket: finale 3, forse decisiva, contro Treviso

Una città rivive il mito dell'Invincibile Varese

Gabriele Tacchini
VARESE

«Faccio solo un conto: abbiamo tre partite, di cui due in casa, e dobbiamo vincerne una. Dunque...». Antonio Toto Bulgheroni, proprietario della Pallacanestro Varese, lascia in sospeso la frase, ma dire che la fiducia di arrivare allo scudetto della stella adesso c'è, eccome. Se i suoi Roosters, i suoi galletti, stasera otterranno la terza vittoria sulla Benetton si appunteranno sulle maglie uno scudetto, il decimo, che questa città ha atteso 14 anni, dalla fine dell'epopea della grande Ignis pigliatutto, lo squadrone degli Invincibili, di Dino Meneghin e Bob Morse, di Ossola e Rusconi, Bisson e Zanatta. E Bulgheroni avrà finalmente spezzato quel sortilegio che gli ha impedito di ottenere un risultato concreto, dal 1981 (quando rilevò la società) ad oggi: in 18 anni, quattro volte perse (due di Coppa Italia a Pesaro e Caserta, una di Korac a Milano, la finale-scudetto nel 1981 intristita anche dal grave infortunio a Sacchetti). Ma le delusioni non hanno mai frenato la passione dell'ex giocatore che nello squadrone gialloblù vinse 4 scudetti fra il '61 e il '71: ha ceduto ai figli la gestione ordinaria del club, ma, dietro, c'è sempre lui. E queste squadre, affidate a Carlo Recalcati, gli sta dando grosse soddisfazioni: «E' sicuramente impostata bene - dice Bulgheroni - ma che arrivasse fin qui non pensavo proprio. Chi mi ha fatto qualcosa di più è mio figlio Edoardo che, alla presentazione, a sorpresa, disse che puntavo a vincere il campionato. Lui ci ha sempre creduto e, poco a poco, ha contagiato tutto l'ambiente». Il segreto? «Essere tutti uomini di pallacanestro, con grande rispetto reciproco». E poi c'è Carlo Recalcati, l'ex giocatore degli scudetti di Cantù, che ha saputo dare la sua impronta ad un gruppo di monelli a diventare improvvisamente grandi. «Charlie - spiega Bulgheroni - è eccezionale. Sa gestire le tensioni della gara, è la prova di cosa conti aver giocato ad alto livello. Uno che è stato 200 volte in Nazionale quante partite importanti ha disputato? Ecco sa quel che si prova, in campo, in determinati momenti». E proprio Recalcati invita alla calma: «Siamo pronti. Ma con tutte le facce toste che ci sono in giro, dobbiamo cercare di chiudere presto». La tranquillità di Recalcati deriva dalla costante maturazione della sua squadra «che adesso fa delle cose che, qualche tempo fa, non le pinceva fare». Insomma, adesso difende anche chi non si è mai sentito troppo difensore (proprio come era, da giocatore, l'attuale tecnico varesino) e c'è chi si accontenta di fare meno tiri di quanti ne faceva un tempo. La Benetton è sicuramente più completa dei Roosters varesini: Obradovic può trovare dalla panchina le risorse per ogni difficoltà qualsiasi avversario, anche se finora Robinson è stato l'ombra del grande pivot che è e Williams non è stato il solito Williams, pur se sono stati i suoi a dare speranza nell'inseguimento, poi non concretizzato, in gara-2. Per contro, Varese finora ha sbagliato poco o niente, trovando un jolly prezioso in Galanda e scoprendo Santiago, il pivot americano meno pagato del campionato (e a lungo discusso, anche ferocemente, nella stessa Varese). Su questo contano i lombardi. E fanno voti per lo scudetto. Il general manager Chiapparo e l'autista del pullman varesino rischiano dover andare a piedi a Roma, come promesso in settembre.

SPORT FLASH

Milan, il consiglio di amministrazione convoca l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo consiglio che dovrebbe tenersi a metà luglio. Intanto Bergomi risponde a Ronaldo, che aveva accusato la difesa: «Io vinco e si perde io 11. Il fatto è che il Parma è più forte dell'Inter».

Le maglie indossate dai bianconeri e i palloni utilizzati in partite importanti sono gli oggetti assegnati domenica a 12 titolari di MasterCard Juventus by Banca Sella che hanno utilizzato la carta e sono stati sorteggiati nel concorso «Memorabilia».

Una bambino di 11 anni è stato ucciso domenica da un colpo di fucile a Mendoza, durante gravi scontri tra le tifoserie avvenuti dopo il derby Boca Jrs-River Plate, conclusasi sul 2-1.

GIULIANOVA, 15 E' di 15 agenti feriti, tre tifosi palermitani e 11 denunce il bilancio degli incidenti avvenuti domenica prima e dopo la partita di C1 Giulianova-Palermo 3-2.

BASKET, BIELLA CI RIPROVA. Stasera (h. 20,30) Fila Bi-Scavolini Pa, gara 4 delle semifinali dei playoff di A1. Biella conduce 2-1.

Tre atleti positivi alle controanalisi di Colonia e Barcellona: Oreste Bortolussi (rugbysta del S. Donà), Giuseppe Ciccarello (hockeysta dell'Asiago) e Lina Lanari (fondista del Snigellial). Due «non negativi»: un tesserato della Federatletica (prove multiple) e un pallanotista

A tutto diesel.

I tempi cambiano. E cambiano anche i modi di dire e di guidare.

Da oggi con **Corsa 1.7 D 60CV e Corsa 1.5 TD 67CV**

potete percorrere **più di 1000 km con un pieno***, senza dover rinunciare a prestazioni brillanti. Inoltre **airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata** sono compresi nel prezzo.

Da L. 17.800.000**

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116) ** Prezzo offerto dai Concessionari Opel, chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

DAI CONCESSIONARI OPEL:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

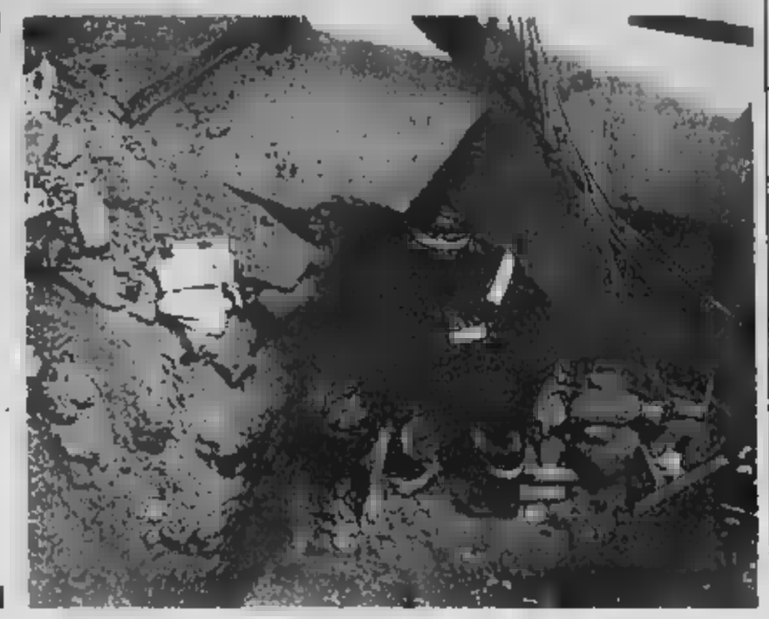
Asiauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

Tragedia in pieno centro. Venerdì [illegible] tecnico comunale aveva accertato l'instabilità del palazzo

La vecchia casa di tre piani nel centro storico rivenuta dopo il crollo di un pilastro portante e alcuni vigili del fuoco all'opera tra le macerie con l'aiuto di un cane lupo del nucleo cinofili



Crollo annunciato a Pinerolo

Invalida muore sotto le macerie

Antonio [illegible]
Lodovico Poletto

La casa si è sbriciolata all'improvviso, con un [illegible] sordo e prolungato. [illegible] una nuvola di polvere ha invaso la strada. Erano le 11,15 e in via Trento - pieno centro storico di Pinerolo, a due passi dal duomo - c'[illegible] un gran via vai di persone. Qualcuno [illegible] sentito un grido straziante, altri hanno visto una donna fuggire invocando aiuto: «Mia madre, aiutate mia madre». All'imbocco del vicolo che si apre al numero 52 e adesso conduce a quel che resta di una vecchia casa [illegible] tre piani, si sono affacciati i curiosi, cercando di [illegible] attraverso [illegible] polverone che lasciava intravedere [illegible] lo scheletro di questa costruzione semi accartocciata su se [illegible]. Quattro [illegible] più tardi, Una, [illegible] lupo della protezione civile [illegible] gruppo alpini di Torino, frugando tra le macerie, ha fiutato il cadavere [illegible] Alba Sabato, 63 anni, la donna rimasta uccisa sotto i detriti. L'hanno estratta poco più tardi i pompieri che, per evitare altri crolli, hanno dovuto spostare ad uno ad uno i mattoni di questo stabile, venuto giù come se fosse costruito di sabbia. E adesso [illegible] procuratore [illegible] Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha aperto un'inchiesta. Vuol stabilire [illegible] ci sono responsabilità per questa morte. Ma vuole anche capire la ragione per cui l'ufficio tecnico comunale, che tre giorni fa aveva [illegible] un sopraluogo, constatando l'instabilità dell'immobile, [illegible] provveduto allo sgombero [illegible] diato.

Una sciagura annunciata da tanti segnali. Lo dice il padrone di [illegible], Mario Travet che aveva fatto intervenire per un controllo gli ingegneri del Comune. «Un pila[illegible] che sosteneva [illegible] primo piano era vistosamente crepato. [illegible] sono preoccupato, ho chiesto a quelli dell'ufficio tecnico [illegible] venire a vedere». Lo ribadiscono i vicini, raccontando che le piogge della scorsa settimana avevano [illegible] un rosone [illegible] soffitto e l'acqua si [illegible] infilata dal tetto. [illegible] [illegible] cedimento così improvviso nessuno se lo aspettava. Tantomeno lo temeva Alba Sabato, che [illegible] era trasferita [illegible] 14 anni fa, quando i suoi quattro [illegible]gli erano ancora da sposare. Adesso che tre di loro si erano fatti una famiglia i due piani (in realtà due camere sovrapposte) erano persino troppo. Lei, paralizzata da dieci anni, passava la quasi totalità delle sue giornate coricata a letto, al primo piano, che altro non [illegible] che una stanza scaldata con una stufa [illegible] legna e un piccolo angolo cottura. [illegible] figlia Aurora, Lola come la chiamavano in casa, dormiva dove un tempo stavano tutti i fratelli. Per quei pochi metri quadri [illegible] gabinetto sul ballatoio e bagno al primo piano pagava duecentocinquanta mila lire al mese di affitto.

Aperta un'inchiesta
Perché subito dopo
il sopralluogo
[illegible] c'è [illegible]
ordine di sgombero?

Alba Sabato si era trasferita [illegible] da 14 anni e dieci anni fa era [illegible] paralizzata

Ieri mattina, quando il pilastro ha ceduto, Alba Sabato era ancora coricata. Lola era a pochi metri da lei, accanto al fornellino [illegible] gas, scaldava il pranzo. Ha sentito un rumore, Lola, si è voltata, ha visto il pavimento tremare, le pareti che [illegible] affaccia [illegible] vicolo staccarsi [illegible] muri portanti e cadere in cortile, il letto di [illegible] madre sprofondare tra le macerie. Lola è corsa a chiamare il fratello, Riccardo Angelino, che ha [illegible] panetteria [illegible] duecento metri da lì. Poi sono [illegible] arrivati i [illegible] pompieri, vigili, operai [illegible] Comune che hanno spostato mattoni, pietre, pezzi mobili. Per accelerare le operazioni è stato fatto intervenire anche un plotone di soldati del [illegible] cavalleria, di [illegible] in città. Mascherina, elmetto e tuta mimetica hanno rinforzo macerie fin quando i pompieri hanno consentito l'accesso ai cani antivalanga. Una, quello della protezione civile degli alpini ha individuato il posto. Rocky, quello del nucleo cinofili dei vigili del fuoco si è infilato tra travi e mattoni e ha tirato fuori [illegible] cuscino. [illegible] dopo è stato trovato il cadavere [illegible] Alba Sabato. Tra il silenzio generale, rotto solo dai singhiozzi dei famigliari, monsignor Piergiorgio Debernardi, il vescovo di Pinerolo, s'è inginocchiato accanto alla salma per l'ultima benedizione. Quasi nello stesso momento il sindaco Alberto [illegible] firmava l'ordi[illegible] di demolizione della [illegible] e di sgombero temporaneo per motivi [illegible] sicurezza, delle abitazioni adiacenti. «Un provvedimento assolutamente necessario - dice - non possiamo rischiare altre tragedie». Barbero, rimasto quasi [illegible] con i soccorritori, [illegible] la questione del provvedimento di sgombero immediato dell'immobile, che i tecnici comunali [illegible] hanno [illegible] nono[illegible] la casa [illegible] stata giudicata pericolante. Ne parla solo Riccardo Capra, l'ingegnere del Comune che [illegible] seguito il controllo. «Eravamo venuti venerdì mattina. L'ordinanza [illegible] proprio avuto tempo di prepararla: nel pomeriggio gli uffici sono chiusi. Poi si stropiccia le mani, sospira, si [illegible] in disparte e con gli occhi sbarrati [illegible] serva i vigili al lavoro. «Volevamo prepararla oggi - mormora - poche ore e sarebbe stata esecutiva. Invece...». Invece c'è stato un crollo, una donna è morta e la magistratura ha aperto un'indagine.

La figlia Aurora Lola Angelino

«Ho visto il pavimento inghiottire mia madre»

«Mamma [illegible] lì sul letto, io accanto al fornellino [illegible] gas. E' stato un attimo: il pavimento ha tremato, mi [illegible] girata, ha fatto appena in tempo a dire "c'è il terremoto". Poi è crollato tutto. Il letto di mia madre è sparito nel pavimento squarciato. Poi è caduta la soletta del p[illegible] di sopra e il tetto». Ha gli occhi grandi [illegible] chi ha visto la [illegible] in faccia ed è riuscita a mettersi in salvo solo per [illegible] Lola Angelino. Parla a scatti, si abbraccia ai fratelli, piange disperata, prega: «Dio mio, fa che la mamma [illegible] ancora viva. Ti prego, fa che si salvi...».

Oltre al rumore che avete scambiato per terremoto non ci [illegible] stati altri segnali o rumori [illegible]

«Niente. Solo quella scossa. E [illegible] fossi [illegible] [illegible] metro più in là, vicino al letto, sarei stata travolta anch'io. Invece ero dietro il muretto che separa [illegible] l'angolo [illegible] dal letto di mia madre, que[illegible] mi ha salvato la vita».

E' vero che i tecnici del Comune avevano detto che la casa era pericolante...

«Sì, erano venuti a vedere lo stabile soltanto pochi giorni fa. Mio fratello Mauro ci stava già cercando un'altra [illegible], [illegible] [illegible]: neppure quelli dell'ufficio tecnico, ci avevano detto che la [illegible] era così pericolosa, che poteva franare tutto [illegible] [illegible] all'altro. Se soltanto lo avessimo saputo avremmo [illegible] certamente una soluzione provvisoria».

Il padrone di casa, invece, che cosa vi aveva consigliato?

«Che dovevamo lasciare l'alloggio. Lui aveva venduto l'immobile ad un altro che voleva ristrutturare tutto. Venerdì [illegible] venuto anche lui al sopralluogo».

Stamattina c'è stato il crollo. [illegible] visto sua madre sparire tra le macerie e poi cos'ha fatto...

«Sono scappata dalla porta sul retro. Per fortuna ero a pochi metri. Ero spaventata, [illegible] corsa da [illegible] fratello Adriano. In quei momenti [illegible] capi[illegible] più nulla. [illegible] ricordo soltanto che lui ha cercato di tranquillizzarmi, poi è [illegible] fin quassù a vedere cos'era capitato, e ha scoperto questa tragedia».

I BREVE

[illegible] VALLE D'AOSTA

Ai profughi del Kosovo il 10% di latte piemontese

CUNEO. L'Asprolat presieduta da Pietro Depaoli ha invitato gli oltre 8 mila soci piemontesi a contribuire per i profughi del Kosovo con il 10 per cento del latte prodotto in un giorno; l'industria lo raccoglierà e lo trasformerà gratuitamente [illegible] latte a lunga conservazione [illegible] formaggio [illegible] che sarà poi convogliato ai centri di raccolta della Cri e della Caritas. Se le adesioni saranno unanimi si conta di raccogliere ol[illegible] 2 mila quintali di latte per [illegible] valore di 250 milioni. Il presidente [illegible] Paoli con una lettera ai soci Asprolat ha sottolineato che «L'iniziativa, emersa durante la riunione della cooperativa latte di Leini, potrà [illegible] di grande aiuto ai profughi del Kosovo e [illegible] n[illegible]le prestigio e immagine per i produttori piemontesi di latte».

[illegible]

[illegible] Il Consiglio provinciale ha respinto ieri mattina la mozione di sfiducia nei confronti del presidente [illegible] Texilia Emanuele Giletti, presentata da Alleanza Nazionale. [illegible] il «salvataggio» non servirà [illegible] mantenere in sella l'imprenditore tessile ponzonese: la Regione, azionista di maggioranza di Texilia spa, ha già pronto il nome del sostituto. Intanto lunedì 17 si riunirà l'assemblea dei soci.

[illegible] per [illegible] Br Piancone

[illegible] Cristoforo Piancone, 49 anni, ex brigatista (deve [illegible] l'ergastolo per l'omicidio di un agente di custodia compiuto 21 anni fa) è stato condannato a 2 anni per il furto di merce - 27 mila lire - in un supermarket. Era in semilibertà, beneficio che ora ha perso. Ha devoluto un milione al «Fondo assistenza del personale di Ps vittime [illegible] dovere» e la direzione del market ha ritirato [illegible] costituzione di parte civile.

Accardo offre un concerto per il medico che lo curò

[illegible] L'esecuzione [illegible] un brano [illegible] Bach dedicata al medico che [illegible] una terapia specifica ha curato le mani di Salvatore Accardo. Così l'altra sera nella collegiata [illegible] San Bartolomeo a Borgomanero, al termine di un applaudito concerto organizzato da Lions, Kiwanis e Rotary, il famoso violinista e direttore, ha voluto ringraziare l'amico medico presente nella chiesa con altre cinquecento persone. [illegible] dottor Emilio Grosso di Maggiora (Novara) Accardo si [illegible] rivolto [illegible] decina di anni fa per curare una difficile forma [illegible] reumatismo alle mani. Il medico è specializzato in una terapia che [illegible] basa sull'uso di fosfolipidi con infiltrazioni che desensibilizzano l'enzima [illegible] di tutte le [illegible] fiammazioni articolari. Il medico ha curato, tra gli altri, anche il [illegible] Tonino Zugarelli, vincitore della Davis.

Miglaia di bersaglieri invaderanno Biella

BIELLA. Saranno quasi 50 mila i partecipanti al 47° raduno nazionale dei bersaglieri che invaderanno pacificamente la città [illegible] il 19 e il 23 maggio con appuntamenti che si [illegible] molto coinvolgenti (mostre, sfilate e concerti). Il sindaco Susta, presentando la manifestazione, ha chiesto la collabora[illegible] per i comprensibili disagi, soprattutto per la viabilità: in quei giorni la città raddoppierà la sua popolazione.

Imperia, 700 milioni per rilanciare il porto

IMPERIA. Importanti novità per il rilancio [illegible] porto commerciale [illegible] Imperia: il Comune ha [illegible] affidato a [illegible] ditta [illegible] Marghera le opere di dragaggio che porteranno a [illegible] lo scalo di Oneglia. In questo modo, potranno attraccare anche navi mercantili di maggiori dimensioni, come quelle da 10 mila tonnellate che trasportano il grano per il pastificio Agnesi. I lavori, che costeranno 700 milioni, dovrebbero essere completati entro novembre.

Il traforo del Col di [illegible] chiuso per quattro notti

[illegible] Resterà chiuso per quattro notti (da ieri) a quella tra giovedì a venerdì, il traforo del colle di Tenda, che collega Italia e Francia attraverso la valle del Roya. Lo ha disposto l'Anas, per consentire lavori [illegible] manutenzione [illegible] manto stradale e la sistemazione [illegible] cartelli segnaletici e dotazioni di sicurezza. Tutti gli [illegible] saranno eseguiti nel tratto italiano, che rappresenta oltre la metà della galleria, lunga 3.186 [illegible] e percorsa ogni anno da 550 mila veicoli. E' prevista la sistemazione di [illegible] estintori (al momento la parte itali[illegible] [illegible] è sprovvista), di cartelli stradali ogni cento metri, la risistemazione dell' impianto di illuminazione sulla corsia di rientro [illegible]a Francia (oggi al buio) e il ripristino del manto stradale, danneggiato dalle infiltrazioni d'ac[illegible] causate dalle recenti piogge.

Sanremo [illegible] scoperto gli [illegible]

SANREMO. Anche Sanremo ha scoperto le novità degli ausiliari del traffico. Ieri sono entrati in servizio i primi sei, dipendenti comunali dei servizi igie[illegible] urbana e viabilità «armati» [illegible] bollettario per le contravvenzioni. [illegible] multare gli automobilisti che intralciano lo svolgimento dei loro servizi con [illegible] sosta abusiva: auto lasciate davanti ai contenitori dei rifiuti o in punti vietati per la manutenzione delle strade.

Violenza collettiva raccontata da un prete

[illegible] «Giovani e violenza» è il titolo [illegible] libro [illegible] [illegible] presentato stasera, alle 21, al Centro culturale San Secondo. L'autore Luigi Berzano, sociologo astigiano e parroco in frazione Valleandona, ha lavorato 3 anni per ricostruire 500 casi di violenza collettiva a Torino; 400 i giovani dei centri sociali intervistati. All'incontro (intitolato «La città fa paura?») interverrà Sonia Stefanovichj, coordinatrice nazionale dei giovani Acli.

La vicenda giudiziaria s'iniziò nel '95: il debito di 1200 milioni ha maturato interessi per [illegible] miliardo

La Sagat rischia di vendere [illegible] mezzo sbrinatore

L'impresa che realizzò l'aerostazione ora pretende l'ultima rata

Gianni [illegible]

La Sagat rischia di vedersi vendere all'asta uno dei suoi 5 grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei, del valore di 900 milioni, già sottoposto a pignoramento per conto della Borini costruzioni, l'impresa che realizzò parcheggio e nuova aerostazione di Caselle.

E' l'ennesimo atto di una vicenda giudiziaria che si trascina dal '95, dopo che la Sagat rifiutò di pagare alla Borini la quarta ed ultima rata (1200 milioni) dell'«equo compenso» che l'impresa pretendeva per maggiori oneri sostenuti dopo le modifiche del progetto.

Tutto [illegible] nato da un «contratto» stipulato l'11 aprile '91 tra l'ing. Marco Borini e l'allora presidente della Sagat, Maurizio Bordon, ora defunto, proprio per il pagamento di quell'equo compenso (4,8 miliardi rispetto ai 18 dell'appalto originale) che sarebbe poi finito nell'inchiesta del pm Corsi sulle tangenti per l'aerostazione. I nuovi amministratori della Sagat, nominati dopo lo scandalo della gestione Bordon, nel '93, sostennero che «non si trattava di un contratto, ma di una scrittura privata fra i due firmatari, non approvata nè dal consiglio comunale, nè dagli amministratori, nè dal ministero». E rifiutarono di pagare l'ultima rata, in attesa di [illegible] dovevano venire dall'inchiesta del pm Corsi, non ancora chiusa. Sulla decisione certamente giocò anche l'ulteriore richiesta di revisione prezzi della Borini (11 miliardi).

Ecco alcuni dei grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei usati all'aeroporto di Caselle

Nel '95 l'impresa si rivolse al tribunale rivendicando la somma non pagata e il 26 settembre '97 il giudice emanò un'ordinanza ingiuntiva contro la Sagat. Ma questa si oppose e lo ha fatto fino ad [illegible] [illegible] tutti i successivi atti [illegible] Borini. A questo punto di quella che l'impresa definisce «una lunga e sterile battaglia giudiziaria» la Sagat, società a capitale pubblico, ha un debito di 1200 milioni che ha ormai maturato interessi per circa un miliardo.

Ci sono anche 1200 milioni «indisponibili», perchè «congelati» su ordine del pretore presso l'Istituto bancario Sanpaolo, oltre ad una serie di spese giudiziarie e legali cospicue. E ora il mezzo per lo sghiacciamento, indispensabile d'inverno, andrà all'asta. Marco Borini, amministratore delegato dell'impresa, si chiede se «meritava e merita tanto insensato accanimento» e chi ha tratto vantaggio «da siffatto oltranzismo giudiziario». Dalla Sagat una sola risposta: «Il 19 dicembre scorso gli azionisti hanno deliberato di stendere l'azione giudiziaria e di non andare ad alcune transazioni». Il 28 maggio le parti si ritroveranno.

Oggi la consegna

«Torino libera» [illegible] premio [illegible]

E' nato un nuovo premio, si chiama «Torino libera», il centro Pannunzio l'ha dedicato a personalità subalpine [illegible] [illegible] sono distinte nel [illegible]po della cultura, dell'arte, dell'imprenditoria e della scienza. Il premio consiste in una targa d'argento incisa dal pittore Enrico Paulucci, verrà consegnato stasera alle 21 al Turin [illegible] [illegible] via Sacchi 8. I sette prescelti rappresentano la pedagogia, lo spirito industriale, il giornalismo, la ricerca storica e medica, la critica letteraria: attraverso loro il Pannunzio, che ha già un premio nazionale che ha insignito tra gli altri Montanelli, Spadolini, Abbagnano, intende ribadire quanto profondamente è radicato nel tessuto sociale cittadino. Riceveranno la targa d'argento del «Torino libera» Giuseppe Caldi Scalcini, Mauro Chessa, Ramo Fornaca, Lorenzo Mondo, Bruno Rambaudi, Luigi Rossotti e Cristina Vernizzi.

Sci, in valle d'Aosta stagione da dimenticare

AOSTA. Stagione sciistica da dimenticare, per la Valle d'Aosta. I primi bilanci, provvisori, indicano un calo di passaggi sulle piste del 6,5 per cento rispetto all'anno scorso. [illegible] il 1998 era già in calo [illegible] del 6 per cento rispetto al 1997. Significa, in due [illegible] ni, una diminuzione di passaggi sulle piste di sci valdostane pari al 13 per cento. Per Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune, le cau[illegible] del calo sono molteplici: «All'inizio c'è [illegible] pochissima neve, poi a febbraio è arrivato un vento devastante che ha [illegible] problemi un po' ovunque. E infine l'allarme fasullo per le valanghe, divulgato dai mass-media, ha fatto scappare altra gente. Ma credo che comunque il turista [illegible] ormai [illegible] soldi da spendere per lo sci». [illegible]lla foto una veduta [illegible] Cervinia.

VIASAT

L'antifurto satellitare n° 1 in Europa

I normali antifurti
fanno suonare le sirene
VIASAT TI FA RITROVARE L'AUTO

Viasat localizza immediatamente via satellite la tua auto in caso di furto, consentendone il recupero

Viasat è la massima protezione contro il furto

La rivoluzione Viasat Insurance Protection

Alcuni esempi di costo della polizza furto, incendio e rapina, tasse assicurative escluse per provincia di residenza.

Valore dell'auto	MILANO-ROMA-TORINO	NAPOLI-BARI-CATANIA	Risparmio medio
30 MILIONI	842.000 lire	1.231.000 lire	50%
50 MILIONI	1.231.000 lire	1.878.000 lire	54%
70 MILIONI	1.619.000 lire	2.526.000 lire	60%

Viasat, la rivoluzione degli antifurti per auto all'incredibile prezzo di

L. 1.990.000

CHIAVI IN MANO, IVA E INSTALLAZIONE INCLUSE

PER LA PRIMA VOLTA LA SICUREZZA SATELLITARE
NON SOLO PER LE FUORISERIE, MA PER TUTTE LE AUTO!

LA MASSIMA PROTEZIONE CONTRO IL FURTO LA TROVI:

VIALE ELIO
BOVES (CN) - P.zza ITALIA, 8
Tel. 0171.388853 -0171.388346

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft HEWLETT PACKARD
DYLOG
Via E. [illegible] 6 [illegible] - Tel 0171 615400

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 11 Maggio 1999 pag. 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO [illegible] E [illegible] RICAMBI
CENTRO [illegible] IN SEDE
[illegible] - C.so Ast. 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, [illegible] - Tel. 0172 431173
[illegible] Center, [illegible] - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 282851
...Prima passa alla UNICAR

Latte, primi pareri positivi sull'operazione

Caseificio di Demonte assorbe «Valle Maira»

I 56 produttori di S. Damiano Macra soci della cooperativa Valle Stura

DEMONTE

Il [illegible] cooperativo Valle Stura ha assorbito la cooperativa produttori di latte della Valle Maira, di [illegible] Damiano Macra. L'operazione sarà completata fra qualche mese, ma da alcune settimane i 56 soci della «Valle Maira», che già aderivano al [illegible] Valle Stura, [illegible] diventati soci singoli della cooperativa di Demonte, presieduta da Giacomo Abbà, di Caraglio.

Livio Bertolotti, direttore del «Valle Stura»: «Da molti [illegible] la cooperativa Valle Maira ritira [illegible] quintali di latte al giorno da Acceglio [illegible] Busca [illegible] lo conferiscono al [illegible] stabilimento. Il lavoro di raccolta continuerà come prima, [illegible] l'aggregazione consentirà al nostro caseificio di risparmiare sulle spese. Espletati tutti gli adempimenti la cooperativa Valle Maira sarà poi sciolta. Per i soci di fatto non cambieranno i loro rapporti con il [illegible] caseificio. Comunque va sottolineato che per la raccolta nella Valle [illegible] come nelle [illegible] marginali il costo [illegible] di circa [illegible] lire il litro contro le 16-18 lire delle aziende di pianura. Ciononostante nel '98 i nostri conferenti hanno ottenuto il 5-6% in più rispetto al prezzo regionale».

Giacomo [illegible] presidente della cooperativa di Demonte

Il caseificio Valle Stura l'anno [illegible] corso ha fatturato 17 miliardi. La raccolta è di 420 quintali giornalieri trasformati in latte fresco e nella produzione di formaggi Dop e comuni.

[g. d. m.]

Allarme dopo l'incidente con 3 vittime ■ Savigliano all'uscita dalla discoteca

«Basta stragi del sabato sera»

Genitori vogliono controlli ■ sicurezza Titolari delle sale da ballo si difendono

[illegible]io Bacchio

SAVIGLIANO

L'ultimo grave incidente del dopo discoteca - nel quale domenica [illegible] morti Stefano Burca, 27 anni, [illegible] Santena, la fidanzata Monica Madau (25), di Racconigi e Adriana Villosio, (27) di Scarnafigi, - ha risollevato il problema della sicurezza [illegible] sulle strade nel weekend, e in modo specifico proprio in quelle ore «maledette», [illegible] le 3 [illegible] le 5 quando la maggior parte [illegible] popolo della notte rientra a casa.

S[illegible] ragazzi spesso stremati da lunghe ore trascorse a ballare, sicuramente privi [illegible] necessaria lucidità per affrontare in piena efficienza il viaggio di ritorno. Occorre sottolineare che in questi ultimi anni molti ragazzi, memori di incidenti più [illegible] gravi occorsi a loro amici o conoscenti, hanno acquistato in prudenza, valutando più attentamente la propria «tenuta» fisica, moderando in alcuni casi abolendo [illegible] consumo di alcolici. Ma, alla luce di certi luttuosi avvenimenti, non si può non pensare ai genitori, che spesso stanno fino all'alba nell'angosciosa attesa del ritorno dei figli.

Da sinistra Monica Madau (25) ■ Racconigi e Adriana [illegible] (27) di Scarnafigi

Lo scarso successo dei bus-navetta al posto dell'auto

Tre [illegible] fa molti titolari di locali della «Granda» si erano mobilitati per trovare un [illegible] dinamento comune atto a sensibilizzare la clientela a una maggiore responsabilità. Edoardo Venturini, di Busca si era fatto promotore di iniziative concrete per salvaguardare l'incolumità dei giovanissimi, allestendo veri bus-navetta che portavano i ragazzi in discoteca e poi li riportavano a casa. Un iniziativa che purtroppo ha avuto vita breve, così come la proposta di una associazione del saluzzese, gli «Amici di Mary e Trago» che erano riusciti a riunire a un tavolo quasi tutti i titolari dei più importanti club della zona.

Giampiero Alladio, direttore del «Popsy» e «Top Sound», che era presidente-coordinatore: «Erano venute fuori molte buone idee, ma poi gli entusiasmi si sono attenuati e molti si sono allontanati dall'iniziativa. La questione "sicurezza nel dopo-discoteca" esiste, ma è ingiusto incolpare i locali notturni. Il problema è che manca una educazione anche per il divertimento; educazione che deve partire dalla famiglia e dal tessuto sociale. Noi locali nessuno ha l'obbligo di ubriacarsi e, anzi, proprio noi gestori facciamo in modo che chi si presenta all'ingresso in stato alterato venga allontanato, affinchè non possa nuocere a chi vuole solo divertirsi».

I genitori chiedono invece una maggior presenza sul territorio delle forze dell'ordine con penali più severe per chi contravviene alle norme del Codice della strada e molti auspicano una normativa che impedisca ai locali notturni di servire alcolici dopo una certa ora.

Stamani intanto, alle 10, a Scarnafigi nella chiesa di Santa Maria Assunta si svolgeranno i funerali di Adriana Villosio mentre le esequie di Monica Madau saranno celebrate domani in San Giovanni a Racconigi.

Stefano Burca 27 anni ■ Santena e l'incidente in cui i tre giovani sono morti

[illegible]

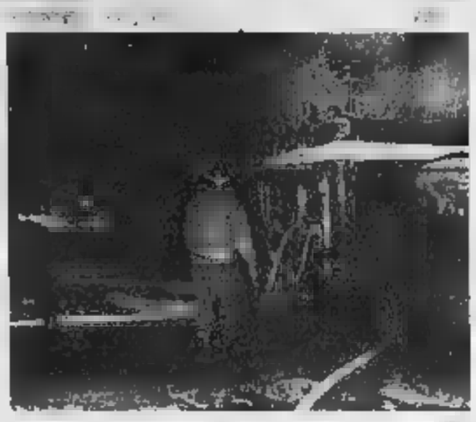
S. Benedetto Belbo, incendio in un fienile causato da un fulmine

Ucciso dalla paura per il rogo

Anziano stroncato da arresto cardiaco

SAN BENEDETTO BELBO

Accorso a vedere un incendio provocato da un fulmine che si è schiantato sul fienile del vicino di [illegible] un uomo di [illegible] anni è [illegible] ed è morto all'improvviso. La vittima è Paolo Mossio: abitava in via Delmonte 4, la strada che va verso Mombarcaro. Il fatto è accaduto l'altra sera poco prima di mezzanotte. Sulla zona si è abbattuto un temporale con lampi e tuoni: si suppone che sia stato il fulmine a provocare l'incendio della parte rustica del cascinale dell'agricoltore Carlo Taricco, con paglia e fieno che hanno preso fuoco. Il Mossio, che era da sposare e viveva solo, [illegible] uscito di casa e insieme con altri abitanti della zona si era diretto verso il fienile per rendersi [illegible] to di quanto stava accadendo e forse anche per dare un aiuto. Ma mentre si stava avvicinando è stato colto da malore ed è caduto a terra. E' [illegible] subito soccorso dai presenti che hanno chiamato il medico e l'ambulanza [illegible] per l'uomo non c'è stato nulla da fare. La morte è sopraggiunta in pochi istanti ed è stata attribuita ad arresto cardio-circolatorio: la salma è stata composta nella sua abitazione. L'uomo, alla vista delle fiamme, [illegible] che se erano abbastanza distanti dalla sua abitazione (altre due [illegible] la dividevano dal [illegible] della cascina che ha preso fuoco) è stato preso dal panico.



Per spegnere le fiamme sono intervenute squadre [illegible] vigili del fuoco da Alba Dogliani [illegible] i volontari di San Benedetto Belbo

L'incendio ha distrutto un fienile e un magazzino garage sottostante con due auto [illegible] un trattore. Ha interessato anche la stalla ma gli animali sono stati allontanati [illegible] tempo. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Alba, Dogliani, volontari di San Benedetto e i carabinieri di Bossolasco. I funerali del Mossio si svolgeranno oggi nella parrocchia della Madonna della Neve (alle 16,30).

[g. f.]

Anziana di 72 anni

Cade [illegible] sul marciapiede [illegible] Casalgrasso

Una pensionata di 72 anni, Francesca Valinotto, residente in via Varaita, è morta ieri mattina mentre era impegnata a fare la spesa in via Torino, al centro del paese.

Il fatto è accaduto [illegible] le 10,30. La donna, impegnata nelle compere da un negozio all'altro, era appena scesa dalla bicicletta e aveva riposto le borse della spesa quando alcuni passanti che erano a poca distanza, l'hanno vista barcollare e quindi cadere a terra.

Francesca Valinotto ha sbattuto violentemente il capo sul bordo del marciapiede, perdendo i sensi. Ogni tentativo di rianimarla è stato inutile. All'arrivo dei soccorritori, giunti in pochi minuti, la pensionata [illegible] già morta. E' stata disposta la perizia necroscopica per accertare se la Valinotto sia deceduta [illegible] seguito [illegible] attacco di cuore oppure [illegible] del forte trauma cranico.

La data dei funerali non è ancora stata fissata.

[m. b.]

Saluzzo, colpito in volto da una mucca

Ora è fuori pericolo il veterinario ferito

SALUZZO

Sono migliorate le condizioni del veterinario Antonino Bedino, 33 anni, gravemente ferito due settimane fa al volto dai calci di una mucca. Il dottore si trovava nella stalla di una azienda saluzzese per un intervento. Ricoverato, per [illegible] precauzionale, in Rianimazione e sottoposto a un intervento chirurgico, Bedino nelle prossime ore dovrebbe [illegible] trasferito in reparto.

L'incidente è accaduto mentre il veterinario si preparava a praticare una iniezione alla mucca. L'animale, forse impaurito, ha improvvisamente alzato entrambi gli zoccoli posteriori e ha colpito il professionista alla faccia provocandogli alcune fratture. Il professionista, sotto choc, è stato subito soccorso [illegible] e trasportato [illegible] l'ambulanza al «Santa Croce» di Cuneo. Sottoposto a un intervento (felicemente riuscito) per la rimozione di un ematoma, il dottor Bedino è stato poi ricoverato in Rianimazione. Le radiografie hanno poi accertato che le fratture al viso sono composte e non necessitano quindi di altri interventi.

Il veterinario Antonino Bedino (33 [illegible]

Il dottor Antonino Bedino è molto conosciuto e stimato sia come professionista, sia come presidente dell'associazione Cospalat che fa parte dei Cobas del latte duramente impegnati nella battaglia, non ancora conclusa, contro le quote e le multe europee. Sposato da pochi mesi, la [illegible] glie Maura sta per dargli un figlio.

[g. d. m.]

CESSAZIONE
Per mancanza di tempo, stanchezza ed età
A FOSSANO CHIUDIAMO L'ATTIVITÀ
ultimo giorno è il 30 Maggio
per chi approfitta gran vantaggio
Vasto assortimento, alta qualità, da recenti manufatti ad antichità.
Da cento milioni o centomila lire, sono garantiti per l'avvenire.
Occasione per chi vuole investire, c'è poco tempo per chi vuol venire
per dire altre non c'è più posto, perchè il prezzo è
al puro costo
KIRMAN-SCIA
NODO [illegible] srl
TAPPETI PERSIANI ORIGINALI IMPORTAZIONE DIRETTA
Via Roma, 25 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172.633667

Se pensate ad un carrello...
ramoter S.r.l.
Strada Reale Sud, 7
[illegible] (CN)
Tel. 0172 742221 (2 linee r.a.)
fax 0172 743979
Presenta i nuovi modelli 20 - 25 - 30 qli
DIESEL
DAEWOO
ELETTRONICI
con innovazioni tecnologiche d'avanguardia
VASTO ASSORTIMENTO CARRELLI USATI
NOLEGGIO CON POSSIBILITA' DI RISCATTO

LE VECCHIE MURA

«Sondaggi» nell'ex Foro boario

Esistono ancora tracce delle antiche mura, che salvarono Cuneo nei sette assedi? Per capire se ci sono testimonianze architettoniche di quelle fortificazioni, il Comune avvierà uno studio geologico. Gli accertamenti verranno fatti nel piazzale dove fino a un anno fa c'era il Foro boario, dietro a piazza Galimberti. In quest'area l'amministrazione ha intenzione di costruire la nuova casa di riposo in sostituzione dell'edificio di «Mater Amabilis centro» di via Ferraris di Cuneo, ormai non più utilizzato. Le captazioni e i rilievi verranno fatti senza ricorrere a scavi, ma con sondaggi «non invasivi», che utilizzano sistemi di trascrizione geotecnica.

Domani onorificenza alla memoria del rag. Meinardi

Banchiere cuneese salvò giovani ebrei internati

Vanna Pescatori

CUNEO

La sinagoga in contrada Mondovì ospiterà domani, alle 11,30, la cerimonia di consegna di un'onorificenza alla memoria di Giuseppe Meinardi, Fondatore con Lamberti della Banca Cuneese, che salvò, tra l'8 settembre del 1943 e la primavera del '45, due ragazzi ebrei dalla ferocia nazista.

L'alto riconoscimento «Giusto in Israele», che viene conferito a coloro che hanno dato aiuto a persone ebree durante l'Olocausto, verrà consegnato dal primo segretario dell'Ambasciata d'Israele a Roma, Tibi Schlosser, agli eredi: Eugenio Meinardi, professore di Urologia, già primario del «Santa Croce», e Gianni Meinardi, banchiere come il padre e presidente del Country club.

Artè e Menachem Marienberg, questo il nome dei due fratelli ebrei, belgi, erano giunti a Borgo San Dalmazzo con i loro correligionari in fuga da St. Martin Vesubie, attraversando a piedi le Alpi. Come i loro compagni vennero rinchiusi nel campo di concentramento di Borgo. In seguito furono ricoverati all'Ospedale «Santa Croce», uno per le percosse subite in prigione, l'altro per un attacco di appendicite.

Il ricovero fu la loro salvezza: grazie all'aiuto del ragionier Meinardi e delle suore dell'ospedale vennero nascosti in una proprietà agricola dell'ospedale e quando il più vecchio, Menachem, nonostante tutto venne arrestato dalle milizie fasciste, fu ancora grazie all'intevento di Giuseppe Meinardi che potè essere liberato.

Dopo la fine della guerra, i due fratelli andarono a vivere in Israele, dove tuttora risiedono con le loro famiglie, e mantennero per molti anni contatti con il loro «salvatore» e con la sua famiglie.

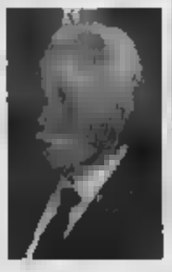
L'episodio, richiamato recentemente dai due fratelli Marienberg a seguito di un loro contenzioso con lo Stato tedesco, è stato portato a conoscenza dal Centro di documentazione ebraica di Milano e quindi della Fondazione Vad Vashem, in Israele, che con questo riconoscimento rende omaggio alla memoria di Giuseppe Meinardi.

«E' un onore che la sinagoga di Cuneo ospiti questa cerimonia che seppure tardivamente ringrazia il ragionier Giuseppe Meinardi per quanto ha fatto per salvare quei due ragazzi ebrei, con altissimo rischio personale», dice Enzo Cavaglion, a nome della piccola Comunità ebraica del capoluogo, che sarà presente alla cerimonia con le autorità comunali.

CATECHISMO

Lezione al liceo

Il primo segretario dell'Ambasciata d'Israele a Roma, Tibi Schlosser, terrà oggi, alle 15, al liceo «Arimondi», il secondo incontro del «Corso Israele-alla memoria di Yitzhak Rabin», su «Israele nel quadro attuale del Medio Oriente». Gli incontri, indetti dall'Associazione Italia-Israele per gli studenti delle superiori, si concludono con una prova scritta e una orale: i primi due migliori vincono un viaggio di 20 giorni in Israele. Nicola Crosetto di Cuneo è stato tra i primi a fare quest'esperienza, quand'era studente dello Scientifico: «Mi ero iscritto perché il viaggio era allettante, e ha superato in pieno le aspettative. E' stato importante l'incontro con persone diverse rispetto ai miei standard culturali, come i giovani che vivono nei kibbutz». [v. p.]



Il riconoscimento «Giusto in Israele» sarà ritirato dai figli Gianni (nella foto) e Eugenio Meinardi

IL TEMPO

Passata la grande paura di martedì quando i bollettini della poggia e del livello dei fiumi (oltre che gli allagamenti e le frane) facevano temere il peggio, qualcuno si chiederà se si è trattato di un fenomeno eccezionale.

A maggio nel capoluogo 138 millimetri di pioggia

Cominciamo con l'osservare che maggio è, dalle nostre parti, il mese dell'anno più piovoso. Un rilievo che vale per Cuneo, dove la media - nell'arco dei 122 anni di rilevazioni - di circa 138 millimetri. Un dato superiore, anche se di poco, ai 123 mm di aprile ed ai 116 di ottobre. A conferma ci vengono in soccorso i detti popolari e contadini da cui sembrerebbe di capire che è stato - più o meno - sempre così.

Non si spiegherebbe altrimenti l'ossessiva ripetizione di proverbi sul tempo che narrano del maggio «piovoso» come di delle più temute congiuntura climatiche, nocive per le coltivazioni e buona soltanto a dare erba. Quando a maggio piove molto aumenta il lavoro di sfalcio e la frutta patisce. Di qui i timori contadini, sovente confermati dai fatti.

Scorrendo la serie storica troviamo molti mesi di maggio al di sopra dei «livelli di guardia». Il più piovoso fu senza dubbio il maggio del remoto 1879. Caddero, in 31 giorni, qualcosa come 470 mm di acqua, quasi la metà di quanto cade mediamente in un anno.

Seguono il 1948, con 382 mm, il 1905 con 367 e il 1949, quando cadde il Torino a Superga, con L'ultimo maggio decisamente al di sopra della norma è quello del 1984, che scaricò 325 mm. Da quella data, e quindi dagli ultimi 15 anni, assistiamo ad un costante calo delle precipitazioni annuali. Il rilievo più interessante è che le piogge di maggio si sono ridotte a circa 122 mm nel periodo 1979/88 ed a soli 72 nell'ultimo decennio.

Volendo scavare ancora di più nei numeri, ci accorgeremo che nel periodo delle piogge delle settimane (e cioè intorno al 3-5 maggio) sono frequenti i torrenziali, forieri di piene ed allagamenti. Il record appartiene al 1949 quando, dal 1° al 6 di maggio, caddero ben 295 . Segue il periodo 3-6 maggio del '48, con 197 mm. E quindi i 170 mm 3-8 maggio del '75 ed i 139 del 6-10 maggio del 1970.

Insomma, i 136 mm caduti finora sono «normali» e, sommati a quelli dei mesi precedenti, confermano che siamo, nel '99, di circa 80 mm al di sotto della razione normale di precipitazioni.

e temporali dalle valli alla pianura

Mentre sul resto d'Italia prevarrà nei prossimi giorni l'alta pressione, sulle «Granda» insisteranno ancora nuvole che, lambendo le Alpi, copriranno anche la pianura, con qualche piovasco, anche temporalesco, locale. Questa situazione di variabilità con tendenza al coperto durerà fino a mercoledì-giovedì.

Quindi, da venerdì è prevista nuova ondata perturbata atlantica che dovrebbe portare maltempo, anche nella giornata di domenica dovrebbe tornare il sereno.

A CURA DI Fulvio Romano

Quaranta violazioni

Controlli antiabusivi ai mercanti

CUNEO. Insistenti richieste per convincere automobilisti e passanti ad acquistare fazzoletti, accendini, asciugamani o calze. Dopo gli ultimi appelli alle forze dell'ordine per limitare il fenomeno delle vendite abusive i carabinieri hanno avviato un monitoraggio del fenomeno del commercio non autorizzato. In due settimane i militari delle varie compagnie della «Granda» hanno organizzato settanta servizi di controllo.

Sono state accertate 41 violazioni alle norme sulla vendita ambulante, che prevedono contravvenzioni e sanzioni per complessivi 120 milioni. I venditori abusivi risultati tutti extracomunitari (il 90 per cento marocchini e soltanto uno algerino), quasi tutti domiciliati a Torino. Due sono stati indagati per mancanza di documenti.

I militari hanno sequestrato merce (occhiali, calze, fazzoletti, giubotti, magliette, accendini) per un valore di 12 milioni. I controlli si sono concentrati nelle zone degli ospedali e nelle aree intorno ai mercati. [r. a.]

Ieri in via Pinerolo

Saluzzo, caos per i lavori della rotonda

SALUZZO. Confusione e disorientamento da parte degli automobilisti ieri mattina, all'altezza di via Pinerolo, dove sono in corso i lavori di costruzione di una nuova rotonda. Per consentire la bitumatura del manto stradale, le auto sono state fatte deviare sulla provinciale Revelanca di Cervignasco.

«La fascia oraria in cui si sono verificati maggiori problemi alla viabilità - commentano alla Polizia municipale - è stata quella dalle 8 alle 8,15, che coincide con l'arrivo dei mezzi pubblici che trasportano gli studenti. Per il resto, nonostante la deviazione, non si sono stati problemi. Tutto si è svolto in modo regolarmente».

Il traffico è tornato alla normalità verso le 16, quando sono stati terminati i lavori di bitumatura ed è stata rimossa la deviazione. La nuova rotonda serve per smistare il traffico, in uno dei punti nevralgici della città, che è l'incrocio fra la statale dei Laghi di Avigliana, che conduce a Pinerolo, e quella per Torino. [g. ne.]

Mondovì, un corso

Formazione dei geometri al «Baruffi»

MONDOVI'. E' possibile iscriversi al corso di formazione integrata superiore per geometra esperto, organizzato dall'Itc «Baruffi» di Mondovì, d'intesa con il Politecnico Torino, il Collegio dei Geometri di Mondovì, l'Unione industriale, il Centro Formazione Professionale Cebano-Monregalese e i sindacati confederali.

Al termine del corso, che è previsto per la fine di ottobre 2000, i partecipanti, dopo aver superato l'esame, riceveranno un «libretto formativo», e certificazioni che attestano le competenze acquisite e i crediti formativi ottenuti.

Ciò consentirà di avere un titolo di studio al 4° livello europeo, il riconoscimento del praticantato per l'esame di abilitazione alla libera professione, «40 crediti formativi» spendibili nella frequenza dei corsi di diploma universitari in Infrastrutture-Edilizia e sistemi informativi territoriali, oltre all'attestato di frequenza in materia di sui cantieri. Informazioni: 0174/42566. [p. a.]

Sondaggio a Mondovì

Genitori contro privatizzazione della mensa

Le famiglie dei bambini che frequentano le materne cittadine del I Circolo didattico sono contrarie alla privatizzazione della mensa, così come proposto dal Comune.

Il presidente del Consiglio di Circolo Carlo Taricco ha reso noti i risultati del sondaggio fatto tra i genitori un questionario: su 278 coupon recapitati, 270 indicavano la risposta negativa al progetto del Comune di procedere alla privatizzazione del (96 per cento), mentre solo in 8 casi ci si è detti favorevoli.

Gli esiti della consultazione fra le famiglie dei bimbi frequentanti il 1 Circolo quindi stati consegnanti in municipio, per essere protocollati e trasmessi al sindaco Vaschetti e agli assessori competenti. «Per valutare le risposte - ha commentato il primo cittadino in Consiglio comunale - bisogna anche vedere come stata formulati i quesiti». Intanto giovedì, alle 21, i genitori parteciperanno a un'assemblea. [p. a.]

Conferenza servizi

Verifica Anas per variante di Mondovì

MONDOVI'. Stamane, a Torino, nella sede Anas, si riunirà la Conferenza dei Servizi, chiamata a esprimere il proprio parere sul completamento circonvallazione cittadina. Saranno esaminati i progetti del II secondo lotto e il finanziamento della parte terminale.

Per il Comune di Mondovì sarà presente il sindaco Riccardo Vaschetti, che ha avuto venerdì sera la delega a pronunciarsi da parte del Consiglio comunale. Della tangenziale monregalese finora è realizzato solo il primo lotto, che collega l'innesto con l'autostrada Torino-Savona all'imbocco della statale 564 per Cuneo. Il secondo tratto dovrebbe arrivare alla provinciale per Villanova Mondovì, attraversando la di via San Rocchetto, dove dovrà sorgere il nuovo .

Sia il sindaco Vaschetti che l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Marco Botto hanno dichiarato che spinge perchè la Conferenza affronti anche il completamento varianta, 3° lotto compreso. [p. a.]

EZIO CERVETTI

Predosa (AL) nel Santo Stefano Belbo ove svolge l'attività di ragioniere commercialista e revisore contabile. Candidato per "Alleanza Nazionale e Federalisti Liberali" a consigliere Provinciale della Provincia di Cuneo nel collegio di Santo Stefano Belbo comprendente i comuni di Camo - Castagnito - Castiglione Tinella - Cossano - Gi - Magliano Alfieri - Mango - Neive - Neviglie - Trezzo Tinella

Lettera aperta agli elettori del Collegio Provinciale Belbo

È la prima volta che affronto un'avventura elettorale.

Sono anni che ogni competizione vengono fatte promesse specifiche che normalmente sono disattese, per totalità, subito dopo.

Mi sono chiesto più volte cosa avrei potuto fare io, in caso di impegno diretto, nel clima di confusione e di sostanziale sfiducia da parte del cittadino, che attraversa tutto il mondo politico italiano.

Rispondo a questo mio interrogativo con convinzione, forse troppo ottimistica, di poter dar vita a qualcosa di positivo.

Quindi, se sarò eletto:

- posso garantire, sin d'ora, la massima disponibilità e coerenza politica. Ciò non significa essere sempre "contro" alle proposte di altri schieramenti ma, neppure, sempre a favore. Appoggerò le proposte di interesse generale, in linea con il mandato ricevuto dagli elettori;
- cercherò, nell'ambito competenze provinciali - e per la forza potrò avere - di rivolgere massima attenzione ai problemi di tutto il territorio provinciale ed, in particolare, dei "Comuni" che fanno parte del Collegio;
- "le piccole e medie imprese" (commercianti, artigiani, industriali, ecc.) gli "imprenditori agricoli" (categoria di rilevanza vitale in questa zona) ed i "professionisti" si devono tutelare. Sono Entità che reggono l'economia Provinciale e Nazionale: procurano lavoro;
- non trascurerò comunque le categorie che più risentono dei disagi derivanti dall'attuale situazione economica e sociale (dipendenti, pensionati, ecc.);
- cercherò di continuare ad avere una attiva collaborazione con titolari di vari assessorati al Governo della Regione;
- mi avvarrò, specialmente per le che non rientrano in modo specifico nella sfera della mia professione di qualificati e competenti amici, che mi sono vicini e chi mi hanno offerto la disinteressata disponibilità;
- comunicherò periodicamente, con un "foglio notizie", gli interventi e le proposte che farò.

Forse quanto ho enunciato è luogo comune, chi mi conosce, benissimo ogni sforzo per raggiungere obiettivi.

Il per il quale sono candidato è unico: "Alleanza e Federalisti Liberali". Questi partiti hanno preso assieme lo "Statuto della Regione Autonoma Piemonte", nell'unitarietà nazionale.

Ultima considerazione. Ormai è moda cambiare "casacca politica", o materialmente o nei fatti. Costoro hanno sempre una giustificazione: "... per il bene del Paese...", "... era ed è necessaria la mia presenza per raggiungere certi risultati..." ecc. ecc.

e se provassimo di e cambiar musica? .... Grazie per l'attenzione.

Siamo a disposizione di quanti vogliano contattarmi a: S. Stefano - Corso Piave 72/74 - tel. 0141.840352

Comitato Ezio CERVETTI

LETTERE AL GIORNALE

Bra, un comitato contro la guerra

Come comitato per fermare la guerra disumana nei Balcani, trovare le vie della pace contro il genocidio ed i massacri, costituitosi a Bra il 21 aprile, abbiamo raccolto molte firme su una petizione inviata al presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio e altre istituzioni che verranno di volta in volta scelte a riferimento. Il Comitato intende invitare alte personalità ad attivarsi per la cessazione immediata dei massacri e delle violenze delle Jugoslavie.

Intendiamo, come comitato, attivarci per la cessazione immediata dei e delle violenze nella Jugoslavia.

Intendiamo dare vita a manifestazioni che coinvolgano la popolazione braidese, e della pace. Già tre domeniche il Comitato è presente in via Cavour dalle 10 alle 13 per la raccolta delle firme. Gli aderenti si riuniscono ogni mercoledì sera alle 21 in vi Verdi 7.

La prossima iniziativa è il 17 maggio nella Sala dibattiti del Centro polifunzionale «G. Arpino», ore 21. Sarà presente il professor Nanni Salio del Centro studi «Sereno Regis» del Movimento non violento di Torino che parlerà di «La guerra nei Balcani e le vie della pace».

Comitato spontaneo, Bra

per i Poggi e

Desideriamo fornire alcune precisazioni alla lettera «Energia a singhiozzo in frazione di Ceva» apparsa il 28 aprile.

L'area di frazione Poggi Santo Spirito del Comune di Ceva è alimentata da una linea a media tensione che ha sviluppo complessivo di chilometri e anche tutta la Valle Mongia. Data la sua lunghezza e la natura del territorio, è maggiormente alle sollecitazioni atmosferiche che sono la causa dei disservizi.

I lavori di ammodernamento della linea iniziati dal 1995, hanno già permesso parziale miglioramento del servizio. Sono previsti altri investimenti, per un importo di oltre miliardo e 500 milioni di lire e cui un terzo destinati alla parte che riguarda direttamente i «Poggi di Ceva» che consentiranno ulteriori miglioramenti nella qualità del servizio.

Vittorio Crepaldi
Enel, Torino

la che pulisce le

E' una domanda che voglio fare da un po' di tempo: non c'è altro modo per sprecare i soldi dei contribuenti se non quello di far passare quella macchina infernale che «pulisce» le strade, anche dopo due o tre giorni di pioggia torrenziale? I sono già famosi per lasciare le luci accese durante il giorno, per tirare le uova alle noci, non è già sufficiente? Dobbiamo anche far sorridere perché lavinmo le strade tutte le volte che piove? Perché invece puliscono di più marciapiedi e portici sempre sporchi e pieni di scritte e insulti?

Un esempio: basta andare a vedere i portici di Giolitti, lato liceo classico.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
0171/64.402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Tanaro:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.655; 945.455; **Caraglio** 619.102; **Cavo:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.556; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 790.396; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 338.556; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sanmartino del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107, **Vinadio:** 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cem. prov.** 696.246.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 280013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 280013
Usl di Fossano 147817617
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817617
Usl di Savigliano 147817617

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 9 (a serrande abbassate) la farmacia3 Centrale, via Roma 39, tel. 0171. 692.347.*Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 0173. 292 696
Bra: Crevero, via Vittorio Emanuele 287, tel. 0172. 412.309.
Fossano: Municipale 1, via Roma 83, tel. 0172. 60.536.
Mondovì: *Turco*, la Mendiana 6, tel. 0174. 42.404

È mancato un uomo meraviglioso, lo hanno amato tanto e che ameranno sempre.

Giubergia

anni 58

Lo annunciano la moglie Annamaria, Massimo, il figlio Massimo, la figlia Monica con Flavio, la sorella Irma con Renato, nonna Anna e tutti i parenti. I funerali, provenienti dall'Ospedale Santa Croce, avranno luogo nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Bosco martedì 11 maggio alle ore 14,30, quindi la tumulazione nel cimitero di Busca.

— Cuneo, 10 maggio 1999.

Polemica per la presenza annunciata e smentita del deputato e critico

«Mai previsto Sgarbi a Bra»

Era ospite in un incontro privato a Roddi

BRA. Centro Arpino, domenica 9 maggio, ore 21. Davanti alla porta sbarrata dell'auditorium, un capannello di curiosi commenta il volantino in cui il candidato sindaco di «Il liberal-Sgarbi», Pier Giorgio Pirra, definisce «bufala giornalistica» l'annuncio della presenza a Bra del critico-showman, in veste di «padrino» della lista. Più tardi chiarirà che si è trattato di un «banale disguido». In contemporanea, un supporter informa che l'on. Sgarbi, «con l'avv. Pirra e altri amici, è a cena a Roddi».

Due ore prima, una certa agitazione si era registrata in via Cavour. Al banchetto di Fi arriva la notizia che l'onorevole (scortato dal consigliere forzista Gianni Marcarino e dagli esponenti di An Claudia Castiglione e Roberto Russo) sta marciando da Pollenzo, e subito i militanti del Polo si costituiscono in «comitato di accoglienza», dandosi appuntamento per le 19,30 nella sede di Fi. Falso allarme.

A godere dell'eloquio di Sgarbi sono invece i 70 imprenditori langaroli che un amico del critico-polemista, Gaetano De Luca, ha invitato alla «Crèta» di Roddi: «Un incontro privato, in cui si è parlato solo di arte». [g. n.]

Tre liste con Gazzola

Lega Nord: «Alla Provincia vinceremo il ballottaggio»

L'avvocato Paolo Gazzola candidato alla presidenza della Provincia nella foto (a destra) con l'onorevole Domenico Comino capogruppo della Lega alla Camera

CUNEO

«Al ballottaggio siamo noi». La vecchia dc è scesa in campo per continuare a governare questa Provincia. Ma alla fine, ragionano su schemi vecchi, superati dai fatti». L'avvocato Paolo Gazzola, ieri, nella sede provinciale della Lega Nord a Cuneo, ha presentato liste e candidati che lo sosterranno per la carica di presidenza della Provincia. Al suo fianco c'erano il capogruppo alla Camera Domenico Comino, il sindaco di Mondovì e candidato alle Europee Riccardo Vaschetti oltre ai deputati e senatori eletti dalla Lega nella «Granda». Il segretario provinciale Carroccio Alberto Cirio ha spiegato che le liste saranno tre: quella della «Lega Nord», «lunga provincia per provincia» e «Granda che lavora». Novanta i candidati per trenta seggi. «Il nodo sta nel lavoro per l'autonomia della nostra Provincia - ha raccontato l'avvocato Gazzola - . Solo raggiungendola saremo in grado di realizzare le infrastrutture di cui abbiamo bisogno. La Granda merita molto di più». La chiusura è spettata a Domenico Comino: «Corriamo da soli perché guardiamo al futuro. Polo e Ulivo sono già morti. Le elezioni europee dimostreranno che questo governo non ha più maggioranza. La Lega Nord, Gazzola per la Provincia rappresentano l'unica alternativa credibile a chi continua a occupare, anche senza consenso, tutti i posti di potere». [g. mar.]

ALBA BRA LANGHE ROERO

LESSONA

Corso di vini con Martinelli

Stasera, ore 20,15, prima delle tre serate dell'Ascom di Cova, per il corso di vini con l'enologo Massimo Martinelli. Tema «Il grande Piemonte: bianchi leggeri e non al portento dei rossi». [p.s.]

Marocchino ubriaco aggredisce giovane

Un marocchino (40 anni) ha importunato, in corso Nizza, uno studente e dopo averlo minacciato l'ha colpito con calci e spintoni per farsi consegnare il portafogli. Un carabiniere di passaggio è intervenuto sventando la rapina. Il marocchino è stato arrestato. [r. a.]

MONDOVI'

Giornata di preghiera con il monaco

Il vescovo, monsignor Luciano Pacomio, ha convocato per oggi, alle 9,30 alla Casa di spiritualità i sacerdoti della diocesi per una giornata di formazione e preghiera. Interverrà il monaco cistercense padre Cesare Faletti del monastero di Prà 'd Mill di Bagnolo. [a. r.]

BOVES

Un concerto per i bimbi di Cernobyl ed ex Jugoslavia

Giovedì nel palazzetto dello Sport, alle 21, il coro universitario della Città di Brest si esibirà in un concerto per i bimbi vittime di Cernobyl e dell'ex Jugoslavia. L'ingresso è libero. [b. s.]

CUNEO

In Consiglio provinciale il consuntivo

Oggi, alle 10, ultima seduta del Consiglio provinciale prima delle elezioni del 13 giugno per l'esame del conto consuntivo. [g. d. m.]

La Coldiretti incontra i giornalisti

L'ufficio stampa Coldiretti incontra oggi, alle 13, i giornalisti per illustrare i cambiamenti nell'organizzazione e l'assemblea elettiva di venerdì a Cuneo. [g. d. m.]

CUNEO

I funerali del segretario Panathlon

Alle 14,30 di oggi nella parrocchia dei Salesiani si svolgono i funerali di Renato Giubergia, 58 anni, apprezzato segretario del Panathlon Club International, deceduto dopo una lunga malattia. [l. l.]

Oggi l'addio al piastrellista

Oggi, alle 15, a Santa Croce, si svolgeranno i funerali di Aldo Armando, 59 anni, piastrellista. L'uomo (sposato e padre di due figli) era caduto mentre stava lavorando alla riparazione di un balcone. E' deceduto dopo un mese di coma al «S. Croce». [r. a.]

COSTA ALLE EUROPEE

«La voce del basso Piemonte»

Raffaele Costa, 63 anni e da 23 parlamentare, ieri mattina ha ufficialmente presentato la propria candidatura alle Europee nella liberale in Forza Italia». Nel corso della conferenza stampa al «Palace Hotel» di via Roma accompagnato dal candidato alla Provincia Guido Crosetto che ha rivolto un appello agli elettori: «Costa non è candidato di area, ma espressione dell'intera provincia di Cuneo che avrà finalmente voce al Parlamento Europeo». «Mi auguro - ha detto Costa - di poter mettere a frutto l'esperienza che ho maturato in questi anni. Sono numerosi i problemi di questa provincia che meritano di trovare risposta anche dall'Europa». [r. c.]

Con Quaglia

Nella lista civica ci sono 10 sindaci

CUNEO. Oggi alle 18, al Centro incontri della Provincia in corso Dante 41, saranno presentati i candidati della lista «Insieme a Quaglia per la Granda», una delle quattro formazioni che sostengono l'attuale presidente che concorre di nuovo al vertice dell'Amministrazione provinciale.

Fra i trenta candidati ci sono i sindaci di Barge, Bra, Battifollo, Lequio Tanaro, Magliano Alpi, Faule, Pagno, Neviglie, Sommariva Bosco e Villanova Mondovì. Si ripresentano i consiglieri uscenti Boretto (Alba), Bono (Busca), Ciravegna (Cherasco), Giacchino (Cortemilia), Bottino (Dogliani), Cravero (Saluzzo), Galletto (Savigliano), Vanni (Sommariva B.), e l'assessore all'Ambiente e Trasporti Marco Carpani (Verzuolo).

La lista civica «Insieme a Quaglia per la Granda» punta a portare (o riportare) nei banchi del Consiglio provinciale amministratori che hanno fatto esperienza nelle realtà locali, dai Comuni alle Comunità montane. [r. a.]

Gli scrimmi

Anghilante «Non votatemi»

VERZUOLO. «Sono candidato ma non votate per me, date le preferenze a Luciano Caveri: inutile disperdere i voti». Così Dario Anghilante, da sempre rappresentante del Movimento Occitano, abitante a Roccabruna in Valle Maira, si rivolge agli elettori delle valli del Piemonte. Oggi alle 19, l'onorevole Luciano Caveri della Valle d'Aosta, in conferenza stampa convocata alla trattoria Società di Villanovetta di Verzuolo (via Griselda 29) argomenterà meglio la ragione per cui si è candidato nella lista «Federalismo in Europa» deciso però a non ottenere preferenze.

Certo è che la legge impone che ogni lista abbia almeno tre candidati, e per essere eletti bisogna ottenere almeno 50 mila preferenze individuali: obbiettivo ragguingibile da Anghilante ma alla portata di Luciano Caveri, attualmente deputato. Con loro in lista ci sarà Ornella Paoli, franco-provenzale di Torino che ha condiviso l'appello di Anghilante: «Votate Caveri». [g. mar.]

Domenica il paese è stato invaso da visitatori di tutte le età affascinati dalla singolare kermesse

A Castellar spaventapasseri ecchimpaturisti

Un successo la mostra dedicata ai tradizionali «custodi dei campi»

CASTELLAR

E' sicuramente uno degli appuntamenti più suggestivi legati alla tradizione popolare piemontese quello che ha chiuso domenica la 5ª «Festa dello Spaventapasseri» nel piccolo centro della Valle Bronda, già noto per il museo delle divise militari e per la tradizione enogastronomica. Nasce l'idea di un percorso-mostra su questi antichi testimoni della cultura contadina, custodi di un patrimonio culturale rurale incancellabile, è sicuramente originale. Anno dopo anno la kermesse ha raggiunto sempre maggiori curiosi e domenica il piccolo paese, è stato visitato da molti turisti venuti anche da lontano alla ricerca di personaggi e leggende. Tutta la comunità ha preso parte alle realizzazioni artistiche di questi personaggi senza nome, talvolta curiosi e accattivanti, altre volte misteriosi e addirittura inquietanti. Se scrittori come Stephen King e registi come Tobe Hooper li hanno inseriti nei loro film e racconti significa che questa «presenza» emanano davvero qualche cosa di magico. E così sui sentieri e tra le case sono apparsi i protagonisti di una fiaba.

Alcune realizzazioni artistiche di spaventapasseri (foto russo)

Dagli spaventapasseri più tradizionali, fino a quelli surreali, tutto lo spaventapasseri di latta del «Mago di Oz», senza dimenticare un tocco di socialità e solidarietà con il sorridente spaventapasseri-«vucumprà». [m. b.]

KONFY' Store

Letti, materassi e divani

Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

LAVORATE TROPPO

Imparate a riposare

Un materasso che sia veramente anatomico - che si adatti cioè alle diverse strutture biotipologiche - deve poter garantire una distribuzione ottimale del peso su tutta la superficie d'appoggio. Oggi, presso il punto vendita specializzato KONFY' Store di Magliano Alfieri, questo è possibile grazie alla tecnologia Physiofoam, che consente di variare densità e portanza in funzione del carico pressorio esercitato dal corpo. Un carico basso, medio, alto, al quale corrisponde un grado di rigidità basso, medio o alto e uno specifico modello di materasso Biorest. Per individuare con facilità il modello più adeguato alle proprie esigenze di riposo, gli operatori specializzati del punto vendita KONFY' Store di Magliano Alfieri sono disponibili a indicare soluzioni personalizzate, considerando ulteriori parametri soggettivi analitici.

Dormi meglio da oggi .... paghi a giugno!

in 10 RATE senza spese né interessi
TASSO 0!

Sono disponibili oltre 20 modelli di materassi, anche su misura, adattabili a tutte le esigenze della Clientela.

Grandi novità
anche
LETTI in
FERRO BATTUTO

Letto testiera e pediera in ferro battuto
Rete a doghe difaggio
Materasso ortopedico
Sacco corpipiumino
2 federe
Interno in piumino d'oca

L. 187.000
al mese - per 10 mesi
Tasso 0
(o L. 1.870.000)

Continuano le Grandi offerte Jeans - Polo firmate

Abito uomo (tess.) LORO PIANA
~~L. 800.000~~ **L. 398.000**

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti (anche persiani) a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Domenica pomeriggio aperto

COMUNE DI PEVERAGNO

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di deposito della documentazione relativa alla 2ª variante parziale del Piano Regolatore Generale Comunale "Modifica delle norme tecniche di attuazione"

Il Sindaco vista la L.R. n. 56/1977, modificata e integrata dalla L.R. n. 41/1997; Visto il P.R.G.C. vigente, approvato con Deliberazione della G.R. n. 27-12434 del 4 settembre 1996; Presa visione della Deliberazione n. 24 del C.C., in data 20/4/99 "Adozione di variante al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi della L.R. 29/7/1997, n. 41 "Modifica delle norme tecniche di attuazione".

Rende noto che la 2ª variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Peveragno, adottata dal C.C. con citata Deliberazione n. 24, è depositata nell'Ufficio di Segreteria Comunale, nonché pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per n. 30 giorni consecutivi, a disposizione del pubblico, a decorrere dal 6/5/99 e fino all'5/6/99 compreso.

Ai sensi dell'art. 1 - comma 7 - della L.R. n. 41/1997, 15° e 30° giorno di pubblicazione e, pertanto, il 24/5/99 chiunque ne abbia interesse, vi compresi i portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte, anche munite di supporti replicativi. L'accesso al pubblico è consentito, nel periodo di deposito della documentazione in oggetto, tutti i giorni, dalle ore 12,30.

Peveragno, 6/5/99

IL SINDACO
P.I. Ghio

Energia *dolce*, prezzo *favoloso*.

Una vasca idromassaggio Victoria a

£. 1.320.000*

o a L. 1.990.000*
nella prestigiosa
versione con box doccia
COMBO STD incorporato.
Victoria è dotata di serie
di sei bocchette regolabili
e del comando digitale.
Sono compresi nel prezzo
la colonna di scarico
e i pannelli frontale
e laterale in metacrilato.

Un box doccia multifunzione Niagara a

£. 2.740.000*

Il box doccia multifunzione Niagara
senza alcun problema di
installazione e di allacciamento
elettrico ti offre: la pratica doccia
con il miscelatore, l'idromassaggio
verticale e lombare, l'esclusivo
e benefico bagno turco nebulizzato
Calyx, il bagno refrigerante
con azione rivitalizzante
e lo speciale serbatoio delle
essenze per l'aromaterapia.

(Specchi interni laterali opzionali)

* IVA esclusa.

Nella foto VICTORIA con COMBO STD (170x70 cm.)
(Tenda parapreazzi opzionale)

Tutti i prodotti Calyx li acquisti subito e li paghi
dopo 6 mesi in comode rate senza interessi.
L'offerta è valida fino al 31/5/99.

Leggi il regolamento esposto nei punti vendita.
TARG ZERO, TAN ZERO.

C A L Y X
IDROMASSAGGIO

L'energia dolce.

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN),
Tel. 0434922922, Fax 0434922355. E-mail: info@calyx.it
800-018186

BATTAGLINO PIASTRELLE
Strada Orti, 1
12042 Brà (CN)
Tel. 0172412925

CERAMICHE EUROPA
Via Colle di Nava, 12/G
12060 Magliano Alpi (CN)
Tel. 0174627935

UNO CERAMICHE
Corso Brà, 5/bis
12051 Alba (CN)
Tel. 017333998

CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE

NUOVA MICRAMATIC

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

Nissan

NISSAN

TARGA
CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441
MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064
SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR
ALBA
Viale Cherasco, 29 - Tel. 0173/362.678
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

Domani davanti [illegible] gip del tribunale: i protettori denunciati dalle ragazze

Donne schiave, processo ad Alba

Pesanti accuse per due immigrati albanesi

Giuseppina Fiori
ALBA

Si svolgerà domani, davanti al gip del tribunale (ore 15), il processo [illegible] a carico di due albanesi, Refat Bali, 35 anni, e Andrea Kuqja (33), accusati di aver ridotto in stato di schiavitù due giovani donne bulgare, di averle sottoposte a violenze fisiche e sfondo sessuale, minacciate, picchiate e di averne sfruttato la prostituzione. E' la prima volta che nel Cuneese viene contestata la pesante accusa di riduzione in stato di schiavitù, che prevede una pena da 5 a 15 anni. Anzi, sarebbe una delle prime volte in cui viene [illegible] reato di questo genere. Il processo si svolgerà con il rito abbreviato (prevede uno sconto di pena) e la funzione di giudice per le udienze preliminari sarà assunta dal presidente del tribunale, Lucia[illegible] Panzani. Bali e Kuqja, difesi dall'avvocato Aldo Mirate, sono in carcere. Erano stati arrestati al termine di lunghe indagini e appostamenti condotti dai carabinieri di Alba al comando del tenente Giuseppe Di Fonzo, coordinati dalla procura della Repubblica.

L'operazione, battezzata «Restore Hope», era riuscita davvero a «restituire la speranza» alle [illegible] bulgare che, con l'aiuto dei carabinieri, sono riuscite a sottrarsi alle sevizie dei loro protettori e li hanno denunciati. Non hanno voluto usufruire della possibilità [illegible] rimanere in Italia e hanno fatto ritorno nel loro [illegible]. Drammatiche le loro testimonianze. Una, studentessa di [illegible] anni, ha [illegible] di essere stata avvicinata da [illegible] ragazzi mentre [illegible] in discoteca e di essere [illegible] portata via con uno stratagemma. Fu condotta in Albania dove conobbe [illegible] connazionale di 21 anni, vedova, con due figli. Violentate, vendute, sono state portate in Italia con i gommoni degli scafisti. Dopo il fortunoso sbarco in Puglia sono state subito condotte ad Asti, dove hanno [illegible] per un certo periodo. Costrette a prostituirsi lungo la statale Asti-Alba-Cuneo consegnavano l'incasso ai protettori (circa [illegible] milione per sera) che per contro le minacciavano continuamente, le picchiavano e le facevano mangiare una sola volta al giorno. Venivano [illegible] a calci e pugni tanto [illegible] riportare lesioni documentate anche [illegible] certificati medici. Le ragazze, avvicinate dai carabinieri durante uno dei tanti servizi di controllo [illegible] strada, hanno avuto la forza di reagire. Per quasi un mese sono state tenute, giorno e notte, sotto la protezione [illegible] forze dell'ordine. I fatti contestati agli albanesi si riferiscono al per[illegible] che va da ottobre '98 a febbraio '99.

A sinistra Refat Bali
A destra Andrea Kuqja
Sono accusati di avere ridotto in stato di schiavitù due giovani donne bulgare

Nel processo in tribunale, le due bulgare saranno rappresentate dall'avvocato Margherita Fenoglio (figlia dello scrittore), che si è offerta di assisterle gratis nella costituzione di parte civile. Nell'ambito della [illegible] operazione i carabinieri di Alba, con Refat Bali e a Andrea Kuqja, avevano arre[illegible] due albanesi, Ilir Mece (26 anni) e [illegible] (25), pure domiciliati ad Asti, per i quali si è già svolta l'udienza preliminare davanti [illegible] gip. [illegible] Ilir [illegible] applicata la pena patteggiata [illegible] un anno e undici mesi, ad Arben Kraci undici mesi con la condizionale, [illegible]mbi per favoreggiamento della prostituzione. Dopo il processo sono stati scarcerati. Ilir Mece è stato assolto dall'ac[illegible] di riduzione in stato di schiavitù dalle due bulgare; quest'ultima accusa gli era stata contestata in un secondo momento dal pubblico ministero.

Premio culturale

«Le masche» hanno vinto a Brovia

SINIO. E' stata assegnata all'associazione «Le masche» di Paroldo la [illegible] edizione del [illegible] «Carmelina Brovia», organizzato dall'Arvangia e dalla compagnia teatrale del «Nostro Teatro» di Sinio. Il prestigioso riconoscimento viene attribuito ogni anno a una Pro loco o ad un'associazione che si siano particolarmente [illegible] nell'organizzazione di una manifestazione [illegible] carattere culturale. «Quest'anno la rosa dei candidati era particolarmente numerosa - spiega Donato Bosca, presidente onorario dell'Arvangia - ; i gruppi partecipanti erano infatti addirittura diciannove, provenienti anche dalle zone dell'Alessandrino, [illegible] Torinese e dal Cuneese».

L'elenco degli «aspiranti» [illegible] l'edizione 1999 del «Brovia» comprendeva sei Pro loco (Montà, Benevello, Castellinal[illegible], Mombarcaro, Vergne e Serravalle Langhe); otto [illegible]zioni («Le masche» di Paroldo, «La voce» di Castagnole Lanze, «Trekking in Langa» di Alba, «Contessa di Castiglione» di Castiglione Tinella, «Febo» di Borgoratto Alessandrino, «Suito» di Cherasco, «Gli amici della liri[illegible] di Cherasco, «I Bragheisa» di Bra); la «Compagnia dei Vignaioli» di Castellinaldo, la biblioteca di Lequio Berria, il circolo «Ferrua» di Cherasco, il comitato «Mostra del libro» di Cavallermaggiore e l'Ufficio turistico di Bra.

La giuria ha premiato il sodalizio di Paroldo per l'originalità della [illegible] proposta. «L'associazione "Le masche" - spiega Bosca -, ha organizzato [illegible] ciclo [illegible] convegni e appuntamenti [illegible]cati alle [illegible] e alle antiche superstizioni contadine, che ha registrato [illegible] grandissimo successo di pubblico. A Paroldo, in[illegible], [illegible] riusciti a trasformare una vecchia credenza in una vera attrazione turistica».
Al secondo posto, a pari merito, si sono classificati la biblioteca di Lequio Berria, l'associazione «Contessa di Castiglione» di Castiglione Tinella, il gruppo «Febo» [illegible] Borgoratto Alessandrino e i «Bragheisa» di Bra.

Un premio speciale, per l'originalità, è stato infine assegnato al comitato «Mostra del libro» di Cavallermaggiore, che tutti [illegible]gli [illegible] nel periodo prenatalizio, organizza una grande esposizione di [illegible] invitando scrittori, giornalisti e scolaresche. [g. c.]

Paura [illegible] pochi danni a Ceresole

Incendio doloso in un capannone

CERESOLE. Una tanica di benzina lanciata contro un vetro, una pallottola di carta o uno straccio imbevuto di combustibile, un fiammifero o lo scatto di un accendino. E' doloso, anche se di lieve entità, l'incendio che domenica mattina ha fatto accorrere in borgata Donati i vigili del fuoco volontari di Sommariva Bosco.

Le fiamme si sono sviluppate, nella località ceresolese a breve distanza dal torrente Ricchiardo, in un capannone dove si producono piccoli dei oggetti in gomma dell'indotto auto: raschiavetri e delle strisce decorative delle carrozzerie dei veicoli. L'allarme è scattato poco dopo le 9, quando un vicino che lavorava nella sua serra ha visto una colonna di fumo nerastro uscire da un vetro infranto dello stabilimento di Ceresole, chiuso e disabitato per la coincidenza con la giornata festiva.

Il tempestivo arrivo da Sommariva Bosco [illegible] una squadra al comando dell'architetto Fabrizio Vanni ha limitato i danni alla distruzione di due bancali carichi di modanature in g[illegible] [illegible] a un guasto [illegible] termoconvertitore installato nell'ufficio. Spento l'incendio, i pompieri hanno trovato nel capannone i resti di una tanica, indizio di un incendio appiccato volutamente.

Intanto, sabato pomeriggio a Bra, i vigili del fuoco sono intervenuti in via Verdi per domare le fiamme che si e[illegible] sviluppate su un'auto in [illegible]sta, danneggiandola gravemente. [g. n.]

Adozione a distanza di 10 bambini

Torre Bormida aiuta il Kosovo

TORRE BORMIDA. Il Comune di Torre Bormida interviene in aiuto del Kosovo. Il Consiglio municipale, riunitosi nei giorni scorsi in seduta straordinaria, ha deliberato di partecipare al progetto «Emergenza bambini in Kosovo» con un contributo di tre milioni di lire. Il denaro verrà utilizzato per l'adozione a distanza di dieci bambini profughi provenienti dalle martoriata regione [illegible] Balcani.

«Si tratta - spiega il sinda[illegible] Cesare Canonica - di [illegible] bambini emigrati in Albania dal Kosovo. Gli amministratori e i cittadini di Torre Bormida sono stati tra i primi a partecipare alla corsa di solidarietà per i profughi cacciati dalle loro [illegible] e dalle loro [illegible] e costretti a vivere nei campi d'accoglienza. Il grande progetto "Arcobaleno" varato dal governo italiano ci ha fornito l'occasione di intervenire finanziariamente in loro aiuto. E' il contributo di un piccolo paese, ma ci auguriamo che serva a portare un po' di serenità a quella povera gente».

Nella delibera, approvata all'unanimità, gli amministratori [illegible] Torre Bormida incaricano le organizzazioni umanitarie [illegible] [illegible] operando in Albania ad attivare la procedura di adozione a distanza. Il documento si conclude con l'augurio che [illegible] nei Balcani la pulizia etnica, si concludano le [illegible] più intense operazioni belliche e che le famiglie kosovare possano tornare presto nella loro patria. [g. p.]

IN BREVE

CARRU'

Scontro auto-moto all'incrocio, un ferito

Incidente all'incrocio tra via Circonvallazione e via Bene Vagienna: la «127» condotta da Pierino Demattеis, 50 anni, di Murazzano, si è scontrata con la moto di Giuseppe Giordano (32), di Cuneo: quest'ultimo ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni. [p. s.]

PIOZZO

I carabinieri denunciano prostituta [illegible]

I carabinieri di Carrù, durante [illegible] controllo antiprostituzione lungo la fondovalle, hanno denunciato la prostituta albanese Angela Isallari; era senza documenti e permessi di soggiorno. [p. s.]

[illegible]ZZO

Vitello [illegible] dalla stalla e finisce contro [illegible]

L'altra [illegible], intorno all'una, [illegible] vitello scappato da [illegible] stalla dei dintorni ha attraversato la carreggiata, finendo contro la «Peugeot 205» di Dario Franza, 31 anni, di Boves, che non ha potuto evitarlo. L'auto ha subito ingenti danni, mentre l'animale non ha riportato conseguenze. L'episodio [illegible] [illegible] rilevato [illegible] carabinieri [illegible] Carrù. [p. s.]

ALBA

Marchio «Cinzano»: interpellanza in Regione

Il consigliere regionale Lido Riba ha presentato un'interpellanza al presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, [illegible] merito alla me[illegible] in vendita del marchio «Cinzano». Riba chiede quali iniziative vorrà intraprendere la R[illegible] per «svolgere [illegible] ruolo attivo nelle dinamiche industriali del territorio e per tutelare i livelli occupazionali di Santa Vittoria», dove lavorano circa duecentotrenta persone. [g. f.]

[illegible]

L'avvento dell'euro e l'impatto sul risparmiatore

Domani sera (salone polifunzionale, piazza Calleri, ore 21) si terrà un incontro sul [illegible] «L'avvento dell'euro: l'impatto sul risparmiatore e le [illegible] prospettive». Relatore, l'esperto Armando Forno. [g. f.]

[illegible]

Curiosità botaniche nelle antiche dimore cuneesi

L'Università della [illegible] [illegible] organizza [illegible] (sala Fenoglio, ore 16,30) una conferenza sul tema: «Specie e curiosità botaniche dei parchi delle antiche dimore cuneesi». Ne parlerà il professor Domenico Sanino. [g. f.]

[illegible]

Condannato per guida in stato di ebbrezza

Il norvegese Bjorn Preutz è stato condannato dal pretore a dieci giorni [illegible] [illegible] mila lire [illegible] ammenda [illegible] la condizionale per essere stato sorpreso alla guida di una «Volvo» in stato di eb[illegible] Il fatto [illegible] stato accertato durante un controllo dei carabinieri a Neive. Il pretore ha anche disposto per il Preutz la sospensione della patente di guida per quindici giorni. [g. f.]

CARRU'

Controlli nel [illegible] cittadino

Con l'entrata in vigore della nuova normativa sul commercio, i carabinieri della Stazione hanno operato una [illegible] di controlli sul mercato cittadino, per verificare la posizione degli ambulanti. [illegible] prossime settimane l'iniziativa verrà ripetuta. [p. s.]

[illegible]

Maggiori [illegible] della Materna finanziati con mutuo

Saranno finanziati [illegible] un mutuo i 270 milioni di maggior costo dei lavori di ampliamento della scuola [illegible]. L'ha comunicato l'as[illegible] ai Lavori pubblici Piero Albarello. Spiega: «L'aumento dei costi deriva dalla discrepanza fra il progetto preliminare e quello esecutivo, redatti dal geometra Pier Teresio Cagnassi, del nostro ufficio tecnico». I 120 milioni per il consolidamento [illegible] sede del Di[illegible] Asl, dove crollarono parti di intonaco, saranno recuperati da fondi propri derivanti da oneri di urbanizzazione. [p. s.]

Toyota Corolla Diesel... All'insegna del Risparmio

tecnologia, sicurezza e qualità ai massimi livelli

VETTURE DISPONIBILI

Corolla Clima SW	Prezzo listino*	NOSTRA OFFERTA*
2.0 DIESEL	26.500.000	25.000.000

VETTURE DISPONIBILI

Corolla Clima 3P	Prez[illegible]	[illegible]mo*
2.0 [illegible]	24.500.000	23.000.000

Corolla Diesel ha di serie:

ABS elettronico • Doppio airbag • Doppie barre antintrusione ▪ Servosterzo ▪ Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili ▪ Chiusura centralizzata [illegible] telecomando • Antifurto immobilizer ▪ Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km. ▪ Anche Motori benzina: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV)

DA Lit. 21.500.000

RIBAUTO
[illegible] Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581
[illegible] FILIALE DIRETTA Corso BRA 119 - Tel. 0173/363.500
0173/363.477

TOYOTAFIN

TOYOTA

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813

Offerta valida [illegible]/1999 - Prezzo chiavi in mano. I.P.T. ESCLUSA

Appuntamento con i fans [redacted] nella sala Ballomania di frazione Bandito

Nozze d'argento per «I Braida»

L'orchestra di Bra festeggia venticinque anni

[redacted]

BRA

Ai loro fan con le tempie grigie spiace una [redacted] sola: che i Braida non possano celebrare le nozze d'argento al Diamant, il dancing [redacted] di via Isonzo che - dopo [redacted] biato varie volte nome - è scomparso, sostituito da un immenso condominio. Ma la grande festa per il venticinquennale dell'orchestra fantasia» più amata del Piemonte avrà, stasera una cornice degna dell'evento, anche se meno «storica»: la sala Ballomania sulla statale per Carmagnola, dove [redacted] qualche mese trova sfogo [redacted] passione per il liscio di migliaia di persone. Attrezzato [redacted] una moderna discoteca, il locale di Bandito è forse l'unico della zona che rinnovi l'atmosfera delle balere di paese, sempre più [redacted] anche nelle sagre popolari che allineano fra le attrazioni il «ballo a palchetto». Quest'atmosfera si attaglia particolarmente alla fisionomia e al repertorio dei Braida, che ai loro esordio furono incoraggiati soprattutto [redacted] due protagonisti degli intrattenimenti danzanti [redacted] quegli anni, il maestro Lino Petilli e il re dei balli pubblici, Lino Messa. E alle regole di allora il sestetto si mantiene fedele anche nella tecnica: snobbando playback, basi preregistrate e altre diavolerie ulettroniche, si esibisce sempre ed esclusivamente dal vivo.

L'orchestra è composta da due dei 4 fondatori (Piero Boffa ed Elio Cortese) e da Nadia Ternavasio Claudio Panero Pino Taverna Roberto Perottino

Nata nel '74, l'orchestra è [redacted] composta da due [redacted] quattro fondatori [redacted] fisarmonicista e tastierista Piero Boffa, il chitarrista e cantante Elio Cortese) e da Nadia Ternavasio (voce solista), Claudio Panero (sarclarinetto), Pino Taverna (basso), Roberto Perottino (percussioni). Polke, mazurke, valzer, tanghi, beguine e merengue sono i cavalli di battaglia, ma larga spazio trovano anche il folclore piemontese e il revival Anni '60. Durante la festa, alla quale [redacted] invitati tutti gli amici dei Braida, verrà presentato la quarta musicassetta del gruppo (disponibile anche in cd), «Cilik ollà».

GIORNO E NOTTE

Pecetto

Premi ai bambini

Oggi, alle 15, nel salone parrocchiale del capoluogo, saranno premiati i lavori dei bambini delle classi prime e seconde elementari che hanno partecipato alla mostra di disegni e testi «La conquista della libertà», allestita nella chiesa di Sant'Agostino. [g. n.]

Savigliano

Biglietti per i Nomadi

Sono disponibili i biglietti (20 mila [redacted] per il concerto dei Nomadi allo stadio Morino il 22 maggio, ore 21, a favore [redacted] iniziative di [redacted] rietà e pace promosse dalla cooperativa Chianoc. Si acquistano alla cooperativa tel. 0172712145, alla Banca Crs, piazza del Popolo e dal comitato Borgo Marene. [m. b.]

Monterosso Grana

Cocktail musicale

A «La Cucaracha» stasera cocktail musicale di commerciale e revival. [c. g.]

Busca

«Vernissage» per le birre

Al «Black Buffalo» stasera si presenta una nuova gamma di birre. [v. p.]

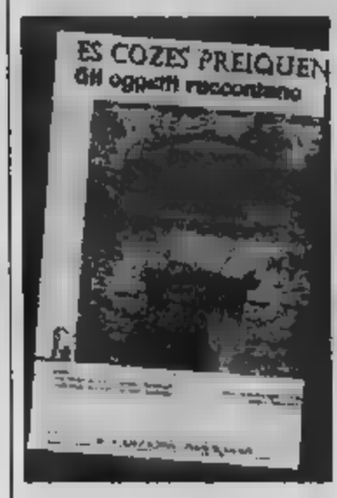
Cuneo

Al Club Sangria e Paella

[redacted] la [redacted] (ingresso riservato ai soci) propone la notte latina con musica spagnola, paella e Sangria. [r. s.]

EDITORIA LOCALE

Tanti cuneesi approdano alla «Fiera del Libro»



a cura di Gianni Martini

EDITORI, autori, associazioni culturali: la presenza cunesee alla Fiera del Libro che si apre domani a Torino sarà particolarmente nutrita. Gli editori maggiori [redacted] loro stand, altri - Associazioni e centri culturali - spazi istituzionali messi a disposizione dalla Regione.

La Fiera, oltre che [redacted] sione per avere una visione globale e complessiva delle novità editoriali, sarà anche il momento ideale per conoscere gli autori che, secondo un fitto calendario, presenteranno i loro lavori.

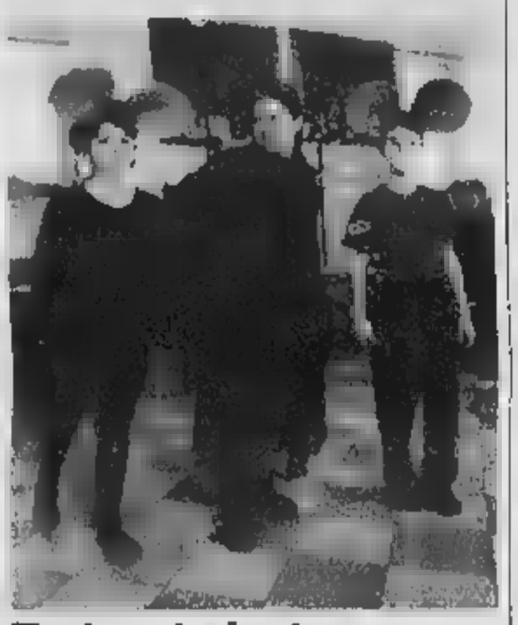
E' il caso di Graziano Lingua che, giovedì 13, alle 21,30 nel Padiglione 5, presenterà il libro da lui [redacted] «Icona e avanguardie. Percorsi dell'immagine in Russia». Edito da Silvio Zamorani nella collana «Quaderni del centro Studi Marcovaldo» il volume (164 pagine, 15 per 21 centimetri) è in vendita a 36 mila lire.

Venerdì, sempre nel Padiglione [redacted] della Regione, verranno presentate numerose pubblicazioni edite in provincia di Cuneo tra le 19 e le 20,30. Tra questi «Es cozes preiquen» (che tradotto dall'occitano equivale a Gli oggetti raccontano) curato da Olga Martino e Graziano cardellino per il «Centro Occitano di Cultura Detto Dalmastro». Sarà presente Olga Martino e Silvio Einaudi direttore del centro culturale.

Tra gli appuntamenti quello con uno dei 14 autori selezionati al «festival du Premier [redacted]» di Chambery. [redacted] mesi Comitati di lettura si riuniscono a Cuneo, Boves e Alba - coordinati dall'Alliance Française di Cuneo - per valutare [redacted] la gradevolezza di una cinquantina di opere in francese di autori esordienti. Quattordici romanzi sono stati «segnalati» e una delle autrici Christine Chaufour, presenterà la sua opera «Rive dangereuse» al salone del libro. All'incontro, guidato da Manuela Vico, parteciperanno [redacted] cinquantina di studenti provenienti dalle Superiori di Cuneo e Alba.

L'autrice, che insegna Filosofia a Parigi, giovedì [redacted] sarà a Boves in bibliteca per un incontro aperto al pubblico.

CUNEO



Teatro studentesco

Prende il via oggi, ore 10,30, al «Monviso», la 3ª [redacted]gna di teatro studentesco. In scena gli alunni della 1ªB della media «Bersezio» con «L'abile inganno [redacted] Bambertos», regia [redacted] Adriana Faucitano. Domani si cimenteranno gli alunni della 1ªD (nella foto), autori e interpreti di «Come non aver paura delle streghe». Il ciclo proseguirà fino al 21 maggio sotto l'egida di Comune, Progetto teatro ragazzi e giovani Piemonte, Accademia Toselli e «Il Melarancio». [v. p.]

Stasera al via i saggi del «Rocca»

Musicisti in erba al teatro di Alba

ALBA. [redacted] svolgerà stasera al teatro Sociale il primo dei cinque appuntamenti dedicati ai saggi di fine [redacted] degli allievi del Civico istituto musicale «Lodovico Rocca». Ad esibirsi (sala storica, ore 21) saranno le classi di pianoforte, chitarra, flauto e composizione. Si esibiranno: Giovanni Scotta, Eleonora Violardo, Noemi Scarsi, Davide Stramaglia, Eleonora Violardo, Elena Negro, Giovanni Scotta, Giulia Buttignol, Fabio Gorlier, Serena Micca, il coro polifonico «Lodovivo Rocca» e l'orchestra dell'istituto.

Il secondo appuntamento [redacted] previsto per giovedì nella sala storica del «Sociale», alle 21. Si esibiranno gli alunni delle classi [redacted] pianoforte, violino, chitarra, violoncello e assieme archi: Ilenia Gallo, Daniela Rabaiotti, Lucrezia Scarsi Alessandro Marengo, Nicola Oberto, Anna Laratore, Tommaso Farinetti, Alessandro Gerbaudo, Francesca Cuniberto, Marcello Bertino, Mauro Anselmo, Gabriele Studer, Marco Vezzoso, Milena Boffa e il piccolo coro polifonico. Gli altri saggi si terranno [redacted] 17, 18 e 22 maggio.

Tutti i concerti sono a ingresso libero, ma occorre prenotarsi al botteghino del teatro (dal martedì al sabato dalle 17,30 alle 19,30 oppure anche solo per telefono chiamando allo 017335189-363326). [g. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	[redacted]	18	[redacted]
	69	66	[redacted]	49	[redacted]
CAGLIARI	49	18	1	11	21
	66	61	59	59	[redacted]
FIRENZE	4	61	46	36	64
	83	63	[redacted]	57	55
GENOVA	28	63	[redacted]	89	36
	121	94	94	85	68
MILANO	67	27	31	11	77
	94	65	65	63	56
NAPOLI	23	89	64	36	16
	80	70	89	59	55
PALERMO	41	22	78	88	48
	95	77	73	66	64
ROMA	16	83	8	84	88
	86	72	68	54	52
TORINO	13	63	8	48	34
	145	123	94	68	66
[redacted]	63	[redacted]	8	19	44
	123	53	[redacted]	46	41

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-1	3-17	3-18	3-74	3-86
3-19	3-82	3-75	3-87	[redacted]
3-82	3-83	3-23	3-13	[redacted]
3-35	3-41	3-21	3-49	3-85
3-60	3-20	3-64	[redacted]	3-83
3-2	3-6	3-60	3-78	3-69

[redacted] mature. Sono arrivate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (1); Cagliari 69 (1); Firenze 31 (5); [redacted] 8 (5); Milano 24 (1); Napoli 70 (5); Palermo 37 (3); Roma 8 (4); Torino 1 (5); Venezia 60 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

41-59	41-20	41-12	4-15	4-3
41-18	41-51	41-84	4-42	4-1
41-60	41-52	41-3	4-54	4-40
[redacted]	41-19	41-6	4-8	4-49
41-2	41-30	[redacted]	4-51	4-2
41-42	41-1	4-16	[redacted]	4-75
41-55	41-4	[redacted]	4-20	4-22
41-86	41-58	4-1	4-19	4-9

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-8-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-6-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
2-5-6	4-1-2	[redacted]
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite:
ambata 22 Genova; ambo 50-80 Firenze

Statistiche a cura della [redacted] n° 499 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 81 - 34 - 43 - 7 - 12 - 86
82 - 69 - 75 - 84 - 24 - 44
2 combinazioni

L. 9600 — 10 - 3 - 89 - 51 - 53 - 74 - 69
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base
L. 179.000 — base fissa prese 1 a 1 = 13 - 87 - 81 - 52
[redacted] combinazioni — varianti = 19 - 22 - 36 - 41 - 47 - 53 - 68 - 8

STASERA AL CINEMA

[redacted] Tel. 0171-693.554. [redacted] Ov. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

CORSO. [redacted] 0171-692.936. A prima vista. Or.: 17; 19,30; 22.

ITALIA [redacted] 0171-692.951. [redacted]. [redacted]: 16; 20; [redacted]. [redacted]. e dom.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]. Tel. 0171-631.771. La formula. [redacted]: 20; 22.

DON BOSCO. R[redacted].

[redacted]. Tel. 0173-363.021. Non pervenuto.

[redacted] Tel. 0173-364.936. RIPOSO.

COMUNALE. [redacted] fer. ore 19,30. [redacted] ore 21,15.

MODERNO. T. 0171-262.211. RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-644.231. OGGI RIPOSO.

[redacted]. RIPOSO.

PERGOLA. Tel. 0171-618.151. RIPOSO.

NUOVO UCI. [redacted]. 0171-211.726. [redacted].

[redacted]

S. GIORGI. RIPOSO.

[redacted] SALA 2. [redacted]. 017-47.99131. Matrix.

[redacted]. Tel. 0172-488.324. RIPOSO.

[redacted] SALA [redacted]. Tel. 0173-742.321. [redacted]. [redacted]: 19,45; 22.15

MULTISALE SALA ROSSA. Tel. 0173-742.321. [redacted] [redacted]: 20,30; 22.30.

MULTISALE SALA BLU. Tel. 0173-742.321. L'uomo d'acqua [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. [redacted]. [redacted]

[redacted]. RIPOSO.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. RIPOSO.

ECCELSIOR. RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0174-47.898. Delitto perfetto.

[redacted]. Tel. 0173-[redacted]. [redacted] festivi 20; 22.

CRISCE. Tel. 0175-43.758. New Rose Hotel. Fest.: 20; 22.

ITALIA. Tel. [redacted]. [redacted] a luci rosse. Or.: 20; 22; fest.: 16; 18; [redacted].

[redacted]. OGGI RIPOSO.

ARMONIA. Tel. 0172-712.957. RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. RIPOSO.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 300 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Riapre con «Il Grande Cinema» Belle sposo per sette fratelli. Or.: 18; 19; 20; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Tassi. Or.: 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.
[redacted] [redacted] c. V. Em[redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: The mambo. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Sala [redacted] Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: Psycho. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
[redacted] c. [redacted] 22, tel. [redacted]. Il primo vizio. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. I misserabili. Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.
CENTR[redacted] C. Alberto 27, t. 540.110. La fortuna di [redacted]a. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Schiavi del cuore. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Il figlio perduto. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Matrix. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
CRISTALLO v. Golzio 5, tel. 850.71.00. A chi suona. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
DORIA via Grimaldi 9, tel. 542.422. Baseball. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Rivera via Montalcino 82, tel. 327.2214. La fortuna di Cookie. Or.: 15.40; 18; 20.20; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Montalcino 82, tel. 327.2214. Orphans. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Fassi. Or.: 15.20; 18.25; 20.30; 22.35.
ELISEO BLU p.za Sabotino, tel. 447.52.41. L'appuntamento. Or.: 16.20; 17.55; 19.30; 21.05; 22.40.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, telefono 447.52.41. La fame e la sete. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
[redacted] p. V. Veneto 5, tel. 617.18.42. Il principio erano le mutande. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
EMMA 1 c. Moncalieri 261, tel. 681.64.47. Cosa voglio cattivo. Or.: 20.15; 22.30.
EMMA 2 c. Moncal. 261, t. 681.64.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Schiavi del cuore. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. OGGI RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 266.2067. [redacted] spacco la luna. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
IDEAL corso Becceria 4, tel. 521.4316. Matrix. Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. Il figlio perduto. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
[redacted] S. Teresa 5, tel. [redacted]. Un tè con Mussolini. Or.: 16.30; 19; 21.30.
LUX Gal. S. Federico, tel. 541.280. [redacted] - Delitto a luci rosse. V. M. 14. Or.: 15.40; 18; 20.20; [redacted].
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Train de vie. Or.: 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Fiori del deserto. Or.: 18.30; 18.30; 20.30; [redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Virus. Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Ormai è fatta. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Senato visto Sonici Club. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Shakespeare in love. Or.: 16; 17.30; 20; 22.30.
RIPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Le parole che non ti ho detto. Or.: 16; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: Patch Adams. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: Matrix. Or.: 14.45; 17.30; 19.55; 22.30. Sala 4: La palestrina. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 5: A prima vista.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. Segreti. Or.: 16.15; 18.30; 20.30; 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. A chi suona. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Otto millimetri - Delitto a luci rosse. V. M. 14. Or.: 15.20; 17.40; 20; 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. La vita è bella. Or.: 16.45; 18; 20.20; 22.35.
VITTORIA via Roma 326, tel. 5621789. Fino a prova contraria. Or.: 15.45; 18; 20.20; 22.35.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 *Le voix humaine* di F. Poulenc e *The sandman* di G. Menotti (Turno D). John Mauceri dir. Regia di A. Ferrselli e R. Scotto. Orch. T. Regio. Repl. fino al 16/5. Bgl. ore 10.30-18 e 18.30-20.30. Telefono 011 8815.241/242.

GRANDE CONCORSO

Fino al 15 giugno [redacted], vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA [redacted] 2.0 V6 TB I. e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

● Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

SAGAT

La Stampa Abbonamenti 99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

IDROCENTRO
bagni · cucine · gas
rivestimenti e coordinati
ALBA · FOSSANO · MONDOVÌ
BORGO SAN DALMAZZO · TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA

SPORT CUNEO

E PROVINCIA

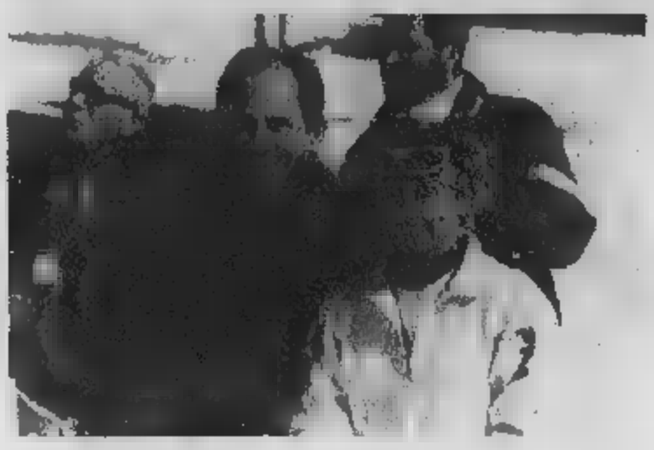
Martedì 11 Maggio 1999 — cn 41

IDROCENTRO
bagni · cucine · gas
rivestimenti e coordinati
ALBA · FOSSANO · MONDOVÌ
BORGO SAN DALMAZZO · TORRE SAN GIORGIO

La campionessa ha sciolto la riserva

Belmondo: «Continuerò per vincere la Coppa»

«Ho capito che devo sciare ancora»
Piccolo guaio in cucina a Vinadio



Tassone
VINADIO

La campionessa continua. In pochi, a dire il vero credevano al suo ritiro dopo la Coppa del mondo persa per un punto: non sarebbe da lei lasciare così. Stefania Belmondo, dopo gli ultimi due ori mondiali di Ramsau, aveva chiesto tempo. Ora, per la soddisfazione dei suoi tifosi (fra cui ci sono molti ragazzini e ragazzine), ha sciolto la riserva: «Ho capito che sci mi piace ancora troppo. E per smaltire la rabbia, c'è un unico modo: vincere l'anno prossimo».

Stefania Belmondo non ha chiarito i metodi di allenamento futuri. Rimarrà aggregata al giro azzurro, o verrà allestito uno «staff» per lei? «Non ci ho ancora pensato - spiega -. Finora ho solo deciso che continuerò a gareggiare. E non è poco.

«L'accordo di sponsorizzazione della "Mela Trentina" proseguirà anche nelle prossime stagioni - ha chiarito per Stefania, in una dichiarazione all'Ansa, Pino Ferenzena, "Fb marketing e Promotion Milano" - indipendentemente dai risultati agonistici».

«Siamo contenti della scelta di Stefania, un po' meno di averla appresa ufficialmente dal Trentino, dove lei ha partecipato alla festa del Comitato Fisi locale» afferma il presidente della Fisi regionale Giovanni Morzenti. Sabato a Torino c'è la cena annuale del Comitato piemontese, decoratissimo in questa stagione e, con i suoi vertici, presente ai Mondiali di Ramsau e alla prova finale di Coppa a Holmenkollen per incitare Stefania. «Era l'invitata d'onore, la aspettavamo - dice Morzenti -, ma non è venuta. Siamo un po' stupiti che consideri il Comitato d'origine».

Stefania Belmondo (sopra col presidente della Fisi piemontese Giovanni Morzenti) ha vinto 5 ori tra Olimpiadi e Mondiali

Stefania ha avuto di domestica. La spiega lei stessa: «Giovedì sera cucinando in casa a Vinadio, il mio grembiule è rimasto agganciato alla pentola della pasta che bolliva, mi è finita l'acqua calda su mano e braccio». Immaginabile il dolore. «Davide (il marito, ndr) era rincasato - aggiunge Stefania -. Devo ringraziare il mio vicino Bruno che mi ha subito aiutata, e il farmacista di Vinadio Gennaro Palmucci che dopo prima cure mi ha accompagnato dal medico Gianpiero Ravotti di Demonte: sono grata anche a lui. Per il male non ho chiuso occhio tutta la notte». La pioniessa (che il 9 maggio verrà festeggiata a Demonte e Cuneo) ci scherza su: «Da questa ho capito di essere proprio brava ai fornelli. Meglio le piste». Dovrà tenere mano e braccio fasciati per qualche tempo. «Ma ho già ripreso ad allenarmi, a inizio giugno rivedrò la neve».

Pubblico delle grandi occasioni ad applaudire i protagonisti. Secondi i russi

Savigliano, la marcia è azzurra

All'Italia la Coppa Europa dei Campioni

Piero Bertaglia

Dominio azzurro Coppa Europa Campioni marcia, gara internazionale sulla distanza dei 15 chilometri, organizzata dall'«Map Sport» dei fratelli Giorgio e Maurizio Damilano (c'era anche il terzo fratello, Sandro, responsabile federale azzurro) in collaborazione con l'Atletica Savigliano.

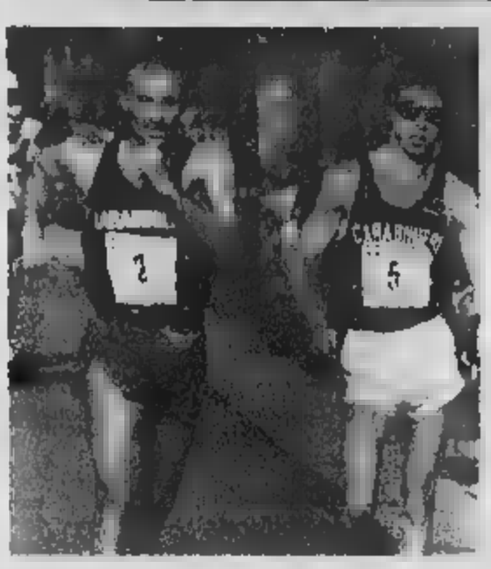
Un pubblico da grandi occasioni ha assistito a tutta la gara e alla volata finale, che ha visto Giovanni De Benedictis prevalere sul compagno di squadra Michele Didoni e sui russi Dmitry Yesipchuk e Vladimir Andreyev.

Il vice-campione del mondo del '97 e l'iridato del 1995, insieme con l'ottimo saluzzese Lorenzo Civallero (giunto ottavo), hanno permesso alla loro squadra, i Carabinieri di Bologna, di aggiudicarsi anche la classifica per nazioni, basata sui punteggi totalizzati dai vari atleti in gara, di fronte a Russia, Ucraina, Polonia e alla seconda formazione italiana, le Fiamme Gialle. A seguire, si sono classificate: Germania, Inghilterra, Francia, Portogallo, Norvegia, Repubblica Ceca, Svizzera e Grecia.

Il vincitore ha impiegato un'ora, 2 minuti e 27 secondi a coprire i 15 chilometri del percorso, che si è snodato nel centro città e lungo i viali del parco Graneris; Didoni è arrivato a cinque secondi di distanza da De Benedictis.

Al via si sono schierate tredici formazioni, di cui due italiane, in quanto alla nazione organizzatrice il regolamento consente la possibilità di far gareggiare due squadre. Non ha partecipato la Jugoslavia: sebbene l'iscrizione fosse pervenuta, infatti, prima dello dell'embargo sportivo derivante dalla guerra, gli atleti non hanno potuto lasciare il loro Paese.

La seconda squadra italiana, le Fiamme Gialle, è giunta al quinto posto: il primo atleta a raggiungere il traguardo è stato Massimo Pasoni, nono, che ha impiegato un'ora 4 minuti e 43 secondi. Oltre a Pasoni, le Fiamme Gialle hanno schierato Orazio Romanzi e Massimo Brunetti. «I russi, sulla carta, sono per favoriti - hanno commentato gli organizzatori -, ma gli atleti di casa nostra hanno "sentito" in modo molto positivo l'impegno di fronte al proprio pubblico: hanno dato il massimo, come dimostra l'arrivo sul filo di lana. E' stata una gara molto avvincente sul piano tecnico, sicuramente ad altissimo livello».



Sopra, una fase della gara. A lato, Romanzi. Sotto, da sinistra, Didoni, De Benedictis e il saluzzese Civallero (MURIALDO-MALOSTOFOTOSERVICE)

GIRO D'ITALIA

Weekend rosa
I preparativi

Ieri in prefettura a Cuneo vertice per il prossimo del Giro d'Italia (dal 28 maggio). Nella foto, Marco Pantani, l'ultima maglia rosa. PAGINA 44

IL NUOVO
BRIDGESTONE
POTENZA RE720

... da

CANDELA

CUNEO
BORGO SAN DALMAZZO - via Cuneo, 90
Tel. 0171.261679

... Alte prestazioni per gli automobilisti più esigenti

Ultime settimane per i «coupon»

Lo sprint finale dei Golden Boys

Si avvicina al traguardo la terza edizione del «Golden Boys», lanciato da «La Stampa» per scegliere i giovani calciatori della «Granda». I tagliandi [illegible] le preferenze (valgono solo gli originali, non [illegible] fotocopie) possono contenere al massimo sei nominativi, [illegible] per ogni categoria interessata (Primi Calci; Pulcini; Esordienti; Giovanissimi; Allievi e Juniores). I «coupons» (da spedire a Torino) vengono solitamente compilati [illegible] genitori e nonni, ma spesso l'avventura coinvolge anche dirigenti delle società, [illegible] e altri familiari. Negli scorsi due appuntamenti, il «Golden Boys» ha avuto un notevole successo di partecipazione in tutto [illegible] Cuneese. [r. s.]

Giovedì sera al «Paschiero» Bra e Saluzzo. Sabato la Primavera del Genoa

Il Cuneo ricomincia dal mister

Si attende l'annuncio ufficiale di Jacolino

CUNEO

La stagione dell'Ac Cuneo 1905 [illegible] è chiusa con un pareggio sul terreno della matricolas San Colombano. Nel girone A mancava [illegible] verdetto: il [illegible] della quarta retrocessa [illegible] Eccellenza. Sarà [illegible] nobile decaduta Solbiatese, che farà compagnia ad Acqui, Guanzatese e Corbetta. La partita dei biancorossi [illegible] rispecchiato quasi fedelmente la stagione.

Ha dominato la squadra di Sergio Caligaris, che ha sciupato tante occasioni. Avversari che approfittano di ogni errore difensivo [illegible] biancorossi [illegible] col minimo sforzo ottengono [illegible] massimo dei risultati. Il San Colombano [illegible] porta in vantaggio nel pri[illegible] tempo 2-0 [illegible] Cuneo che fallisce nitide occasioni.

Nella ripresa [illegible] gioca a una porta sola [illegible] il Cuneo aggiusta la mira accorciando le distanze pri[illegible] [illegible] Felice, e poi riagguan[illegible] il 2-2 con Lerda.

Il Cuneo inizialmente ha schierato gli stessi uomini utilizzati [illegible] Corbetta. Già nel primo tempo Gorzegno [illegible] subentrato a Bertino, leggermente infortunatosi alla [illegible]viglia; nella ripresa Pepe e Russo hanno rilevato Sora [illegible] Carignano.

Col pareggio l'Ac [illegible] 1905 chiude [illegible] 52 punti, gli stessi ottenuti nella scorsa stagione. Allora la squadra si classificò terza; quest'anno la posizione è la sesta [illegible] [illegible] vittorie, 7 pareggi e [illegible] sconfitte. Cinquantasei le reti segnate, [illegible] [illegible] Capocannoniere del Cuneo, 12 gol, è Franco Lerda, seguito a una rete da Cristiano Luconi. Mister Caligaris sintetizza così la gara col San Colombano: «E' stata la fotocopia della sfida con[illegible] l'Ivrea. Primo tempo bruttino, anche [illegible] [illegible] fallito diverse [illegible] e siamo stati sotto 2-0. Nel secondo tempo non c'è stata gara, anche se non siamo [illegible] a [illegible] la rete decisiva.

Franco Lerda è il capocannoniere del Cuneo con 12 gol all'attivo [illegible]

Una battuta anche con Davide Nerattini, dirigente accompagnatore dell'Ac Cuneo 1905: «La [illegible] ha rispecchiato l'andamen[illegible] della stagione. Ottimo gioco, [illegible] occasioni [illegible] con gli avversari [illegible] al primo errore ti castigano».

Giovedì [illegible] 20,15 i biancorossi saranno impegnati in un interessante triangolare, il «Trofeo Granda Calcistica». In partita di quarantacinque minuti saranno [illegible] [illegible] scena, oltre [illegible] padroni di casa, [illegible] Bra e [illegible] Saluzzo. S'inizierà con la gara Bra-Saluzzo. Alle 21,15 la perdente del primo incontro affronterà il Cuneo, che dalle 22,15 [illegible] la vedrà [illegible] [illegible] vincente del primo incontro. [illegible] caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si tireranno i rigori.

La dirigenza biancorossa è al lavoro in [illegible] della prossima [illegible] che dovrà [illegible] quella [illegible] riscatto. Il primo tassello sarà quello del mister Salvatore Jacolino (anche [illegible] non c'è [illegible] ra l'annuncio ufficiale). Poi [illegible] potrà impostare la campagna rafforzamento seguendo le indicazioni del [illegible] mister anche perché il prossimo torneo [illegible] preannuncia ancora più interessante e incerto di quello che si [illegible] appena concluso. Sabato 15 maggio, infine, amichevole di lusso contro [illegible] Primavera del Genoa. [g. p. c.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Il trionfo del [illegible] Cervere [illegible]

Nel girone N di Seconda: Cervere-Azzurra 2-1; Virtus Carassone-Boves 3-1; Passatore-Chiusa Pesio 1-2; Garessio-Borg '83 4-2; Beinette-Olympic 1-1; Valvermenagna-Roretese 0-1; Ama Brenta Ceva-S. Paolo 1-1. Classifica: Beinette 48; Cervere 44; S. Paolo 43; Valvermenagna 39; [illegible]; Chiusa Pesio 35; Garessio, Virtus 34; Olympic, Passatore 33; Azzurra 31; Ama Brenta 30; Borg '83 29; [illegible] Retro-[illegible] Borg '83 e Boves. Nell'altro girone di Seconda: Caramagnese-Bagnolo 1-1; Ceresole-Bridel rinviata; Montatese-Pancalieri 0-2; Polonghera-Roero 3-1; Europa-Sanfront 2-4; Moretta-Valvaraita 5-2; Cavallermaggiore '97-Vigone '92 0-4. Classifica: Caramagnese 58; Pancalieri 57; Vigone 54; [illegible] 43; Sanfront, [illegible] retta, Valvaraita 39; Bagnolo 37; Polonghera 29; Roero 27; Bridal, Europa 23; Ceresole 14; Cavallermaggiore '97 13. [g. p. c.]

San Sebastiano: solo pari [illegible]

Nel girone A di Terza: Auxilium Cuneo-Carrù 1-4; [illegible]s-Cervasca 1-0; Maddalena-Madonna Grazie 5-3; Mgm Vernante-Peveragno '85 3-5; Ronchi-S. Chiaffredo 0-5; Bagnasco-S. Sebastiano 0-0. Recupero: Cervasca-Madonna Grazie 0-0. Classifica: S. Sebastiano 49; Barbros 44; Peveragno 43; Vernante 40; S. Chiaffredo 36; Bagnasco, Auxilium [illegible]; Carrù 25; Usque Tandem 24; Madonna Grazie, Maddalene 23; Cervasca 21; Ronchi 9. Tutto da decidere. [g. p. c.]

[illegible] Manta-Auxilium sospesa dall'arbitro

Saranno il referto dell'arbitro e il verbale dei carabinieri a fare chiarezza sulla sospensione del match Libertas Manta-Auxilium Saluzzo decisa dal direttore di gara a inizio secondo tempo dopo alcune espulsioni e nervosismo in campo. Altri risultati: Revello-Motta&Corno 6-2; Racco '86-Cavallerleone 1-1; Musiello-Paesana 4-3; Verzuolo-Venasca 1-1; Scarnafigi-Villanova Solaro (sospesa: 2-0 a tavolino). Classifica: Verzuolo 3000 50; Revello 47; Venasca 41; Auxilium Saluzzo 40; Racco 37; Musiello 35; Villanovetta 34; Paesana 23; Scarnafigi 22; Cavallerleone 20; Villa-[illegible] Solaro, Motta&Corno 16; Manta [illegible]. Tutto [illegible] decidere. [r. s.]

GIRONE C

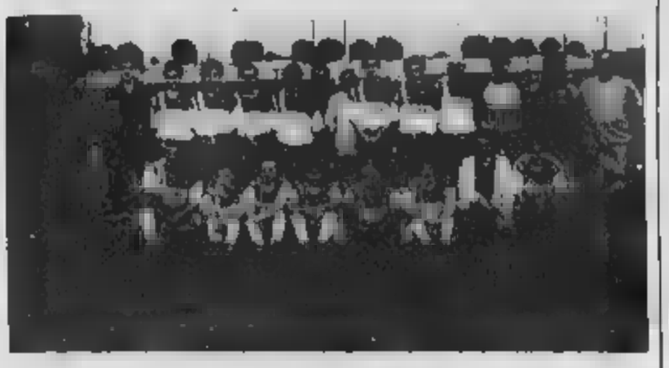
[illegible]onforte Barolo Boys [illegible] al [illegible]

Castagnito-Auxilium Bra 4-1; Lamorrese-Canale 1-5; Cinzano '91-Cortemilia 1-4; Albanova-Marene 2-3; Gallo-Neive 1-1; S. Margherita-Vezza 3-4; S. Cassiano-Monforte 0-2. Recupero: Gallo-Lamorrese 2-2. Classifica: Cortemilia 62; Monforte 54; Canale 49; Gallo 41; Castagnito 38; Marene 37; Lamorrese 36; Cinzano '91 34; Neive [illegible] S. Cassiano, Albanova 25; Auxilium Bra 22; Vezza 12; S. Margherita 3. [g. p. c.]

LA PRO[illegible] [illegible] QUESTO [illegible]D

Diciassette vittorie all'attivo, preceduto [illegible] volata il Pancalieri

Nel ventennale la Caramagnese si è regalata il balzo in Prima



CARAMAGNA

La Caramagnese ha [illegible] la storica promozione in Prima Categoria. Nel ventennale della [illegible] fondazione, le squadra del presidente Gianni Lingua ha centrato l'obiettivo vincendo il girone N [illegible] Seconda.

L'allenatore Livio Boetti, il segretario Gianpiero Petronio, [illegible] vice presidente Cornelio Emanuel e [illegible] direttore Generale Alberto Gallenno hanno costruito una squadra solidissima in ogni reparto che ha battuto la concorrenza del Valvaraita nel girone d'andata e del Pancalieri nel ritorno. Capocannoniere dei biancorossi è Flavio Boetti, che ha messo segno 23 reti. Seguono Luca Gallo [illegible] 13 e Fausto Curreli, 12. Fra gli altri grandi protagonisti, il portiere Gregorio Lopruinto, il libero Salvatore Gaeta e il centrocampista Giacomo Emanuel.

Con il pareggio ottenuto l'altro ieri contro il Bagnolo (in tribuna duecento tifosi con striscioni e bandiere) al termine la società ha offerto pasticcini e spumante per tutti; reti per la Caramagnese di Curreli e pareggio [illegible] di Secci), la Caramagnese ha chiuso con [illegible] punti, frutto [illegible] 17 vittorie, 7 pareggi e 2 sole sconfitte, una in casa col Moretto, l'altra a Vigone.

La gara persa col Moretta, nella quinta giornata di ritorno, ha dato la svolta al campionato: da quel momento, la Caramagnese [illegible] ha più perso, inanellando una consecutiva serie di risultati utili. [g. p. c.]

La «rosa» della Caramagnese guidata dal presidente Gianni Lingua e l'allenatore [illegible] Boetti Nell'ultima [illegible] c'è stato il pari per 1-1 [illegible] il Bagnolo

E' festa per la società della Valle Bormida che compie 30 anni

Cortemilia, storico traguardo va nella Seconda imbattuto

CORTEMILIA

L'Ac Cortemilia ce l'ha fatta. Con [illegible] perentorio 4-1 [illegible] sul campo del Cinzano '91 (gol di Ferrino, Savi, Bertodo e di Del Piano su rigore) si è guadagnata l'accesso alla Seconda Categoria con due giornate d'anticipo sulla conclusione del campionato.

Per i r[illegible] della Valle Bormida è un traguardo storico, [illegible] società, in trent'anni di vita, l'aveva solo sfiorato nel '72-'73, quando il capitano dei gialloverdi [illegible] l'attuale sindaco Giancarlo Veglio.

La marcia dei ragazzi allenati da Roberto Bodrito nel girone C della Terza Categoria è stata irresistibile. Imbattuti per tutto il campionato, i cortemiliesi hanno ottenuto diciannove vittorie e cinque pareggi, e staccano di 8 punti il Monforte Barolo Boys, secondo in graduatoria. La compagine langarola sarà festeggiata dai tifosi domenica prossima nel campo sportivo di [illegible] Rocco.

[illegible] tratta di un grande risultato - spiega il presidente Ivano Abbate - per Cortemilia e i [illegible] vicini da cui provengono molti giocatori. Questo traguardo premia anche tutte quelle persone, dirigenti, allenatori e accompagnatori, che da quando è [illegible] la nuova gestione societaria, 1988, si impegnano gratuitamente [illegible] al servizio di oltre centoventi giovani tra tutte le fasce (Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi, oltre alla Terza). [g. p.]

Mister [illegible] Bodrito con Benetti

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

WEC
WALKING EUROPEAN CHAMPIONS CUP
MAP Italia srl - Agenzia di Marketing e Promozione Sportiva - Saluzzo

Un grazie [illegible] Tutti gli Sponsor
che hanno reso possibile la disputa
della Coppa Europa dei Campioni [illegible] Marcia

Regione Piemonte
[illegible] di [illegible]
SAVIGLIANO [illegible] sport
BANCA CRS
MAXISCONTO SUPERMERCATI
CREA
Scatex
EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL
panna Elena
BEKURIT SAINT-GOBAIN
CAGES SCHIO (VI)

SALUMIFICIO REAL - GAZZOLA - PARMIGGIANO REGGIANO - SCRITTAGLIO - FONTANA FREDDA

ALIMENTA - TRUCCO ABBIGLIAMENTO - AIMERI TRASPORTI - POLAR - ASICS - SAVIDECOR

Busca è salvo: retrocedono Pedona, Sommarivese e Cavallermaggiore

Saviglianese a 90' dal sogno

«Maghi» vicini al ritorno nell'Eccellenza

SAVIGLIANO

La Saviglianese supera brillantemente lo scoglio Sommariva Perno con una tripletta del giovanissimo Bannici (classe '81) e prosegue lanciatissima il ritorno nell'Eccellenza dalla quale la separano soltanto 90'. Il Giaveno Coazze, però, molla e continua a tallonare il capolista, pronto ad approfittare di ogni minimo passo falso.

E così tutto si deciderà all'ultima giornata che vedrà i «Maghi» opposti fuori casa alla Dronero e i torinesi all'Olmo '84 Donatello, due formazioni senza problemi di classifica, ma di buona caratura e intenzionate a ben figurare contro le prime della classe. «Perdere il titolo all'ultima giornata - commenta il dirigente Arturo - sarebbe una beffa. Perciò ho chiesto ai giocatori la massima concentrazione per gli ultimi 90' di campionato: nessuno ci farà sconti, al contrario, le squadre incontrano la capolista trovano sempre importanti motivazioni. Per questo occorre il massimo impegno fino al fischio finale».

Nella parte bassa della classifica, invece, i verdetti sono già definitivi. Il Busca, con il pareggio ottenuto a Narzole, diventa irraggiungibile per la parte della Pedona (battuta a Giaveno) che scende così in Prima Categoria con Bonvicinese e Cavallermaggiore. Per la formazione di Andrea Sasia l'avere raggiunto la salvezza rappresenta un'impresa alla quale forse nessuno credeva a inizio di campionato. Il merito va alla compattezza della squadra che, soprattutto in casa ha saputo capitalizzare le occasioni.

PRIMA CATEGORIA. Emozionante e incerta fino alla fine la lotta per il primato. Il Centallo, superando 3-2 con doppietta di Monchiero e Tallone il Luserna (Azzolina, Bertolotto), sorpassa il Cavour (Stabile), costretto al pari in casa del Carmagnola '98 (Fabrizio Gerbaldo). Domenica, nell'ultimo turno Benese (quattro gol al Genola con Testa, Mellano e doppietta di Marangoni) e Dogliani, sconfitta dal Racconigi a segno per due volte con Bonsignore (Crosetto per i locali) a determinare chi sarà promosso, dovendo incontrare Cavour e Centallo.

A sinistra, il secondo dei tre gol personali del giovane Bannici siglati per i saviglianesi col Sommariva Perno
Sopra, uno scorcio del «Morino»
Sotto, un contrasto durante il match
(FOTOSERVIZIO BRUNO MUSALDO)

TORNEO A 5

Il verdetto fra le donne

L'«Ottica Immagine Chiara 4C Centro Cucine» ha vinto il primo campionato femminile di calcio a 5. In seconda posizione, staccata di soli 3 punti, si è piazzata la formazione di Borgo S. Dalmazzo «Marmi», seguita dal «The Bombardier Group». Con 69 punti «La pizzeria il Tagliere Mi Immobiliare» ha saldamente al comando della classifica di serie A. Nell'ultimo incontro «Il Tagliere» si è imposto per 6-2 sulla squadra dronerese «Isaia Ceramiche birreria Bordeaux». Sempre per quanto riguarda la serie A, al secondo posto, con 78 punti, si trova la formazione del «Cabiria», seguita dalla «Tabaccheria Galliano Caffè Commercio». [c. g.]

Non è sufficiente al Borgo il sul Corneliano (doppietta di Rosso) per evitare la retrocessione in compagnia del Savigliano '81 che rifila sei reti (tre Serale, due Di Federico e Rinaudi) al Scala (Delgiacco). Il Tre Valli, battendo con gol di Faccia la Carmagnolese, conquista il quarto posto e si giocherà il terzo nello scontro diretto col Carmagnola '98. Stella Azzurra e Pool Carraglio non si fanno male: la divisione della posta consente ad entrambe una salvezza sicura. [a. c.]

In lizza pure i russi

Match Ball Bra Buon tennis con 21 «B3»

BRA. E' sempre difficile, in provincia, organizzare tornei di ottimo livelli: nel Piemonte Sud scarseggiano i tennisti indigeni di tale categoria e le prove sono frequentate in larga maggioranza da giocatori di C. Anche per questo i tornei di singolo limitati a B4 e B3 che si giocheranno a Cuneese saranno solo tre maschili (Match Ball Bra, appena concluso; As Scuola Tennis Europa Caramagna, già iniziato; Country club Cuneo, dal 17 maggio) e due femminili (Match Ball Bra e, dal 17 maggio, Country Cuneo).

Quello organizzato dai fratelli Puci al Match Ball Bra si può dire riuscitissimo visto che nel maschile, su 57 iscritti, 21 risultavano i B3, anche da Lombardia, Liguria e Veneto; e i C1. Oltre a ciò, a dare un tocco di internazionalità, giocavano 7 russi che frequentano l'Accademy di tennis braidese (5 nel maschile, 2 nel femminile.

Nella gara maschile l'andamento degli incontri si è avuto dagli ottavi, con buone prove del sedicenne Alberto Giraudo (Pleiadi), che ha battuto Alfredo Iezza, e dei russi di Bra Denissov Vitali (sedicenne di Volgograd) e Dmitri Morolev. In finale sono arrivate rispettivamente due di cui 1 e 2, vale a Roberto Malchiorre (Fioccardo) e Paolo Giuggia (Country Cuneo), che hanno lottato per tre set, alla fine quali ha avuto la meglio l'esperienza torinese su Paolo Giuggia, che ha pagato lo «scotto» di solo 17 anni.

In campo femminile finale altrettanto combattuta tra Marcella Lorenzin e Anna Alexeeva, una delle ospiti russe del Match Ball, che l'ha spuntata al terzo set. [g. sp.]

Bene le braidesi

La nell'hockey su prato

BRA. d'andata dei play-out maschili, Hc Ortobra (A1) e «Benevenuta» (A2) hanno ipotecato la permanenza nei rispettivi campionati di hockey su prato. A Roma, dopo lo svantaggio iniziale, l'Ortobra si è imposto con un sonante 5-1, grazie alle reti dei fratelli Daniele (al rientro dopo l'infortunio), Gian Paolo e Massimo Lanzano e ai centri di Marco Pitta e l'olandese Smolenaars. «Nel primo tempo eravamo contratti, ma nella ripresa abbiamo messo sotto i rivali» spiegano Matteo e Giuseppe Scalise, punti di forza, e addetti stampa club braidese.

Dopo questo risultato, il match di ritorno a Bra (sabato, dalle 17) sarà soprattutto l'occasione per festeggiare la permanenza nel massimo campionato. A poco più di dodici ore dalla trasferta romana, l'Ortobra ha anche disputato il match casalingo di Coppa Italia con l'Hc Liguria Savona: è finita 2-2, per i braidesi hanno segnato Daniele e Lanzano.

La «Benevenuta», dopo un ritorno da dimenticare, non ha fallito il primo spareggio-salvezza. A Bra, la squadra del ct Pino Palmieri si è aggiudicata (2-0) la sfida con l'Amatori Cagliari (sabato risultato sul campo sardo) con i gol realizzati da Paolo Sviato e Mauro Oberto.

Nel femminile, la Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra non ha avuto problemi a superare (5-1) il Cus Padova: a segno Mascia Tchernick, Monica Calli, Patrizia Maresca, Elena Romanenko e «Titti» Grosso. Domenica, a Roma, super sfida con la capolista San Saba (avanti di 3 punti) che potrebbe riaprire o chiudere definitivamente il discorso-scudetto. [r. ard.]

Con Genius, pensare alla salute non ti costa un occhio.

Genius

Gli occhiali costano un occhio? La fattura del dentista ti lascia a bocca aperta? Allora apri Genius: il conto corrente che grazie alla Day Medical ti permette di ottenere tariffe agevolate da medici, dentisti, laboratori d'analisi, ottici etc. E per darti più sicurezza, c'è anche la Tessera Medica d'Emergenza: con tutti i tuoi medici e personali microfilmati.

Genius è il primo conto a costo fisso "tutto compreso". Si paga un canone mensile chiaro e conveniente che ti dà la possibilità di avere, tra l'altro, operazioni in numero illimitato, assegni, Bancomat, estratti e banca telefonica ProntoCredit.

In più, tanti vantaggi per la vita quotidiana: sconti su ristoranti, alberghi, viaggi, riviste; agevolazioni su mutui, polizze per la casa e la famiglia. E, naturalmente, le facilitazioni per la tua salute.

Di Genius ce ne sono tre: a 15, 18 e 30 mila lire al mese, secondo i servizi di cui hai bisogno. Genius è stato creato da uno dei più innovativi gruppi bancari europei: UniCredito Italiano. Informati subito. Sei preparati a mettere in conto un po' più di benessere.

Credito Italiano
UniCredito Italiano

Genius. Il conto a costo fisso

Numero Verde 800-82.82.85

www.credit.it

Mancano meno di tre settimane alla durissima scalata del Colle del Mulo

Ancora neve sopra Castelmagno

Ieri vertice in prefettura per il Giro d'Italia

CUNEO

La «task force» del Giro d'Italia ha iniziato il tempo il conto alla rovescia: ora, di tre settimane dal weekend rosa, gli organizzatori stringono i tempi per arrivare all'evento con la professionalità dimostrata in dieci anni di ininterrotta presenza nel Cuneese.

Ieri, in prefetturo, c'è stato il tradizionale vertice per la predisposizione chiusura strade e gli altri accorgimenti di sicurezza. Il presidente del «Col» Cuneo Ferruccio Dardanello ha illustrato al rappresentante del governo Sabatino Marchione il prestigio che la corsa rosa dà tutto il territorio. I corridori arriveranno venerdì maggio (giorno riposo); il sabato, la tappa Bra-Borgo San Dalmazzo (con diretta tv Eurovisione); la domenica partenza da Racconigi Oropa. In prefettura (con sindaci assessori paesi attraversati dalla corsa, dirigenti di Provincia, Anas e Comunità montane), c'erano i rappresentanti di tutte le forze dell'ordine. Collaboreranno anche il Corpo Forestale dello Stato e i volontari di Protezione Civile.

La strade saranno chiuse un'ora prima nel senso inverso ai corridori, mezz'ora nella stessa direzione, con per le zone di partenza e arrivo per le vallate, dove lo stop scatterà molte prima; in Alta Valle Grana ci sarà divieto assoluto di parcheggio sulla sede stradale. Attualmente oltre Castelmagno, nell'area del Colle del Mulo (dove tutti auspicano una grande impresa ciclistica) sulla strada c'è ancora neve.

In Val Maira, l'accesso Ponte Marmora è chiuso.

Immagini del tradizionale vertice su chiusura strade e sicurezza svolto ieri mattina col prefetto Sabatino Marchione (primo a sinistra)

Grande entusiasmo a Valdieri e Demonte, dov'è stato presentato passaggio del Giro. Fra gli altri, c'erano Chiappucci, Rocchia, Comino, Giuppone (in Val Stura) Cassani, Bal- e Gianni Ranieri («La Stampa»). Giudizio unanime. «La zona del Mulo? Per difficoltà vale il Mortirolo». [l. t.]

Aldo Fiorito: «E' stata partita costellata da errori»

Giornalino batte Saronno ma è striglato dal coach

ALBA

Nel primo incontro di semifinale del campionato di basket, il Giornalino sconfitto per 58-52 Saronno, ma ha dovuto faticare moltissimo per avere ragione degli avversari. Che l'incontro con i lombardi non sarebbe stato facile, giocatori e tecnici albesi lo sapevano benissimo: ma pochi aspettavano dal Giornalino una prestazione così sotto tono.

fine, coach Aldo Fiorito mandicato non ha fatto sconti: «Peggio di così non si può giocare. Siamo incappati in una serata disastrosa in cui non siamo riusciti a combinare nulla. Il punteggio finale, bassissimo, testimonia che è una partita costellata da errori. Ancora una volta in questi play-off siamo mancati il filo nervoso. L'unica consolazione è nell'incontro di ritorno saranno i a più tensione».

La partita di sabato stata colma di errori da entrambe le parti.

Il Giornalino è mancato nei suoi uomini più rappresentativi, soprattutto nel leader ismatico Bogliatto, che è incappato in vena. punti sono il suo misero bottino personale.

Anche gli altri giocatori del quintetto non sono andati molto meglio.

Gli unici a salvarsi stati (che 13 rimbalzi, 4 palle recuperate tre stoppate, è stato, secondo Fiorito, «la chiave di volta difensiva della squadra» e, in attacco, Vinetti che si è distinto con 14 punti e 9 rimbalzi.

Nel primo tempo il Giornalino ha giocato contratto, sbagliando moltissime conclusioni; buon per gli albesi che anche il Saronno «spadellava» a tutto spiano, altrimenti sarebbe stata fitta sicura.

La p si è chiusa con il Giornalino in vantaggio per 27-21, un punteggio da minibasket.

ripresa, po la fiammata Saronno, che riavvicinato, il Giornalino si scosse e a metà ripresa ha raggiunto un vantaggio di 15 punti. brava fatta, invece Saronno ha continuato a «mordere» e si a -1, a 2' fine. Il Giornalino ha rischiato molto, anche perché, sul fallo sistematico degli avversari, ha avuto basse percentuali di realizzazione dalla lunetta.

A 30" gli ospiti avevano due soli punti di ritardo, poi un fallo antisportivo fischiato ai lombardi (Porcella ha realizzato i «liberi») e un canestro liberatorio Vinetti hanno chiuso la contesa.

Questo il tabellino albese: Vinetti 14, Bassan 11, Guidoni 11, Porcella 9, Agnese 2, Bogliatto 2, Schinca entrato, Simoni, Roggero. [a. a.]

Isoardi soffrire l'infortunato Bellanti, bravo Vacchetto. Dogliotti I Molinari sempre leader

Moglianese e Pro Spigno sono nella bufera

Dotta e Pirero unici capitani della serie A ancora vittorie

CUNEO

Archiviata senza eccessive sorprese la quinta giornata del campionato di serie A, il mondo del pallone elastico a rumore per le voci che si rincorrendo su due possibili ritiri dal massimo campionato.

Nella bufera sono la Maglia- e la Pro Spigno delle quali si diceva fosse imminente la ri- alla serie A. In effetti Dotta e Pirero sono gli unici giocatori che non hanno ancora vinto un incontro. «E' un momento molto difficile - ha detto il presidente della Maglianese Domenico Massucco -, ma non rinunciamo, anche perché il prossimo anno dovremmo ripartire dalla B. Piuttosto dal prossimo incontro abbiamo deciso di abbassare i prezzi dei biglietti. Per quanto riguarda Dotta, il capitano ha solo bisogno di giocare e di ritrovare gradualmente la condizione».

Neanche contro giovane Corino, esordiente in serie A, Dotta riuscito a protagonista e ha perso 11-1.

Complessa pure la situazione Spigno Monferrato dove Pirero, infortuni gravi, continua a collezionare risultati negativi e il pubblico abbandonando la squadra. Nell'ultimo turno ha racimolato solo 2 giochi contro Sciorella.

La quinta giornata non ha fatto registare sorprese. dovuto lottare più del previsto il che a d'Alba, contro Isoardi, costretto a cedere 9 giochi, dopo essere stato in svantaggio. Bellanti però non al meglio per (pubalgia e il fo sintetico Ricca non l'ha agevolato.

Hanno vinto in scioltezza, invece, i due leader della classifica Stefano Dogliotti e Molinari che hanno battuto Danna per 11-4 e Papone per 11-7. Infine l'albese Luca Dogliotti ha dovuto pagare dazio nello sferisterio Caraglio dove Vacchetto si imposto per 11-5. [a. a.]

SERIE B

Bessone fa suo il derby

Due giocatori a punteggio pieno in B. Novaro di Acqui e Navone di Cengio. Novaro ha to a Taggia Leoni 11-8; Na- ha espugnato Bene Vagienna dove ha sconfitto Gallarato nell'incontro più combattuto della giornata. squadra ospite si è imposta 11-10, ma Gallarato era andato al riposo avanti 4-4. Il fat- è saltato pure Mondovì dove Bessone (Pro Paschese) ha fatto suo il derby con Milano 11-5. A Navoni ha battuto 11-4 Marchisio a Dolcedo Trincheri ha superato 11-8. Classifica: Novaro e Navone 3, Trincheri, Milano e 1, Navoni, Gallarato e Leoni 1, Muratore e Marchisio 0. [a. a.]

Honda Logo.
La nuova piccola grande Honda inizia darsi delle arie.

L. 21.150.000 aria condizionata. In più, L. 12.000.000 in mesi a interessi 0%

Dotazioni serie:

Servosterzo, ABS dotato di EBD, doppio airbag, barre rinforzo porte, cinture anteriori con pretensioratore, chiusura centralizzata con telecomando, antifurto immobilizer a codice variabile.

Esterno
Specchi retrovisori elettrici, paraurti e maniglie in tinta carrozzeria.

Interno
Aria condizionata, alzacristalli elettrici, guida regolabile in altezza, sedile posteriore ribaltabile 50/50, predisposizione autoradio con antenna e due altoparlanti.

Garanzia di anni o 100.000 km estendibile a 5 anni o 200.000 km.

fino al 31 maggio.
Prezzo concordato con le Concessionarie.

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa L. 21.150.000 (€ 10.923,08). Esempio finanziamento: anticipo L. 8.150.000 (€ 4.209,56) o eventuale permuta, importo finanziato L. 12.000.000 (€ 6.197,48) pari a 36 rate mensili da L. 460.000 (€ 208,54). Spese istruttoria L. 250.000 (€ 129,11). TAN 0%, TAEG 1,85%. Salvo approvazione Honda Finance.

HONDA
First Inst, then Instinct.

Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 346 376

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 441 374

NOTIZIE dalle AZIENDE

INAUGURATA LA TECNOSELF, AUTOLAVAGGIO SELF-SERVICE In C.so Europa ALBA

ALBA - Sabato 17 Aprile 1999, numerosi sono stati gli albesi che si sono dati appuntamento per inaugurare e provare l'impianto di autolavaggio self-service corso Europa. Lusinghieri stati i consensi, perché, oltre ad essere ubicato in un luogo facilmente accessibile, i proprietari hanno avuto cura affinché il tutto fosse esteticamente piacevole. Un ricco è stato "preso d'assalto", d'altronde anche gli impianti non hanno smesso istante funzionare. Il lascia intravedere un roseo futuro per la nuova attività.

COMUNE DI PEVERAGNO
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di deposito della documentazione relativa alla 3ª variante parziale del Piano Regolatore Generale Comunale

Il Sindaco vista la L.R. n. 56/1977, modificata e integrata dalla L.R. n. 41/1997; Visto il P.R.G.C. vigente, approvato con Deliberazione della G.R. n 27-12434 del 30 settembre 1996; Presa visione della Deliberazione n 25 del C.C., in data 26/4/99 "Adozione di variante al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi della L.R. 29/7/1997, n. 41 "Modifica di zone urbanistiche".
Rende noto che la 3ª variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Peveragno, adottata dal C.C. con la citata Deliberazione n. 25/99, è depositata nell'Ufficio di Segreteria Comunale, nonché pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per n. 30 giorni consecutivi, a disposizione del pubblico, a decorrere dal 10/5/99 e fino al 9/6/99 compreso.
Ai sensi dell'art. 1 - comma 7 - della L.R. n. 41/1997, dal 15° al 30° giorno di pubblicazione e, pertanto, dal 24/5/99 all'8/6/99, chiunque ne abbia vi compresi i portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte, anche munite di supporti explicativi.
L'accesso al pubblico è consentito, nel periodo di deposito della variante in oggetto, tutti i giorni, dalle ore 9 alle ore 12,30.
Peveragno, 6/5/99

IL SINDACO
P.I. Stefano Dho

COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI
PROVINCIA DI CUNEO
Piano Regolatore Generale Comunale

Adozione deliberazione programmatica e progetto preliminare.

IL SINDACO

rende noto che il Consiglio Comunale nella seduta del 27/03/1999 con provvedimento n. 15 ha adottato la Deliberazione programmatica ed il Progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale -5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione programmatica ed il progetto preliminare sono depositati presso la Segreteria del Comune di Magliano Alfieri e pubblicati per estratto all'albo pretorio di detto Comune per 30 giorni consecutivi e cioè dal 11/05/1999 al 9/06/1999 durante il quale chiunque può prendere visione nel seguente orario:
dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 domenica dalle ore 9.00 alle ore 11.00.
Nei successivi 30 giorni dall'ultimo di deposito chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Magliano Alfieri, li 4/05/1999

IL SINDACO
Cesare Giudice

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso la Pretura Circ.le di Alba

Il G.I.P. presso Pretura Circondariale di Alba in data 12/9/96 ha il seguente Decreto Penale di condanna contro **VIGNOLA Domenico**, nato a Bra l'8/4/72, res. S. Vittoria d'Alba via Statale 27 condanna pen di lire 200.000 multa pubblicazione della sentenza quotidiano "La Stampa" per il reato Frode nell'esercizio del Commercio commesso in S. Vittoria il 13/12/95.
Per estratto conforme all'originale ad pubblicazione.
Alba, 3/5/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

COMUNE DI MARENE
PROVINCIA DI CUNEO

Il Sindaco rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30 aprile 1999 è stata adottata in via definitiva la variante di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale.
La predetta variante è stata depositata presso la Segreteria comunale e viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi dal 8 maggio 1999 al 4 giugno 1999.
Marene, 6 maggio 1999

IL SINDACO
Roberto Signorile

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
	257	L. 257.000

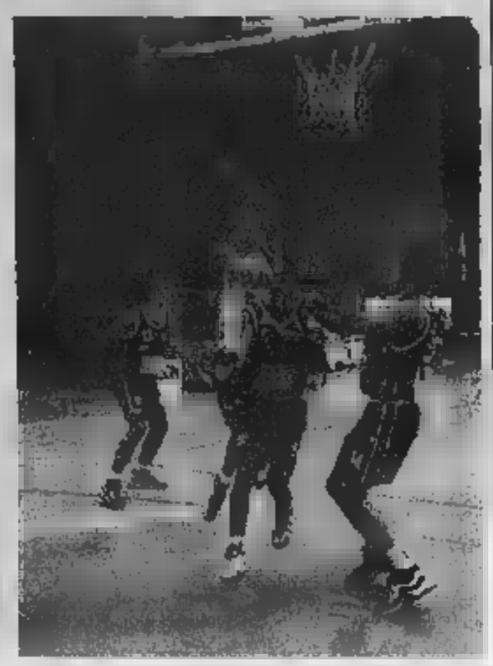
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Stasera i biellesi potrebbero conquistare un posto nella finale che vale la A1

Fila e Scavolini al quarto round

Danna: «Siamo favoriti»

In caso di successo i rossoblù affronteranno il Reggio Calabria Il tecnico chiede alla squadra più grinta in fase difensiva



Nicola Minessi guiderà i rossoblù nella sfida numero 4 col Pesaro. A fianco Gian Paolo Zamberlan

BIELLA

La prima delle tre possibilità a disposizione della Fila per accedere alla finale che vale l'A1 è sfumata, ma i rossoblù hanno l'opportunità già questa sera di chiudere i conti con la Scavolini, nel match numero quattro di fronte al proprio pubblico.

«Vincere due volte consecutivamente a Pesaro sarebbe stato un avvenimento clamoroso - dice coach Federico Danna -. Non siamo così forti da permetterci certi lussi, così come la Scavolini non è debole al punto di rimediare due sconfitte interne [illegible] soli [illegible] giorni. Noi ci abbiamo provato, ma la Scavolini ha confer[illegible] squadra in fase di migli[illegible]mento quindi il risultato finale è giusto. Avremmo potu[illegible] chiudere il primo tempo avanti di alcuni punti, ma abbiamo commesso alcune sciocchezze nel finale di periodo a Pesaro ci ha puniti. Dal possibile vantaggio, utile sul piano mentale, siamo andati negli spogliatoi in svantaggio e questo non ci ha danneggiati».

Una Scavolini in costante progresso potrebbe creare non pochi problemi alla Fila. «Rimaniamo sempre i favoriti e qu[illegible] sera ci giochiamo la più ghiotta opportunità per disputare la finale promozione [illegible] Reggio Calabria - conclude Federico Danna -. Vincere non [illegible] facile, ma sarà possibile se non ripetiamo gli errori commessi domenica in avvio di ripresa. Sono certo che Dawson e compagni avranno qualche difficoltà in più [illegible] andare a [illegible] perchè [illegible] ragazzi [illegible] aspetto una [illegible]o[illegible] ben più arcigna di quella attuata a Pesaro ed in grado di consentirci di sfoderare l'arma che [illegible] Scavolini patisce maggiormente: la velocità del nostro gioco».

La conferma che la sconfitta di Pesaro non ha lasciato segni arriva da Marco Atripaldi. «Non credo che il risultato di domeni[illegible] abbia ridotto le nostre possibilità - afferma il general manager rossoblù -. Soltanto il diva[illegible] esistente tra queste due squadre [illegible] più realistico. C'è comunque l'incognita dovuta al fatto che si gioca ogni due giorni e diventa molto importante la stanchezza fisica e mentale. La Scavolini è più esperta mentre noi siamo più tonici».

Sull'esito dell'incontro di questa sera, Marco Atripaldi [illegible] abilancia. «Mi auguro che il pubblico possa assistere ancor[illegible] una volta ad una bella partita [illegible] che lo "stile" della palacane[illegible] biellese ne esca rinforzato - conclude Atripaldi -. Siamo una società giovane, ma siamo già riusciti ad imporci per il [illegible] modo di comportarci».

Tra le [illegible] [illegible]a Scavolini rientra Conti, dopo l'infortunio nella gara-1, e questo risolleverà ancora di più [illegible] morale dei pesaresi. Secondo coach Attilio Caja la sua squadra ha ritrovato gioco e forma necessari per [illegible] la Fila. In caso di sconfitta i rossoblù giovedì [illegible] [illegible] a Pesaro, altrimenti domenica si vola a Reggio Calabria.

[w. d. b.]

La società deciderà a giorni le strategie di mercato

La Tnt Alpitour è al bivio In dubbio anche il tecnico

Silvano Prandi guarda preoccupato [illegible] caviglia [illegible] Casoli I numerosi infortuni [illegible] [illegible] i motivi che hanno complicato la stagione [illegible] Tnt Alpitour

Luca Ferrua

CUNEO

Con lui in panchina la Tnt Alpitour ha cominciato a vincere. E' vero che in campo erano arrivati Lucchetta, Galli, De Giorgi e Papi, ma l'inizio della stagione d'oro di Cuneo è coinciso anche [illegible] l'ingaggio [illegible] Silvano Prandi. Il tecnico, sempre rigorosamente nello spogliatoio mentre in campo si festeggiava, ha [illegible] [illegible] d[illegible] Coppe Italia, due Coppe delle Coppe, due Supercoppe europee e una italiana, una Coppa Cev.

La [illegible] dice che il progetto Tnt Alpitour [illegible] scudetto [illegible] [illegible] ancora [illegible] completato e che, anzi, in questa stagione l'obiettivo [illegible] arrivare [illegible] Final four di play-off e Coppa Italia: un traguardo che non solo [illegible] stato centrato, ma addirittura migliorato. Inoltre, sempre dal b[illegible] [illegible] [illegible]esa, dicono che questa [illegible]agione ha portato a completa maturazione Casoli, ha mostrato che quanto sia stato azzeccato puntare [illegible] Mastrangelo e che, [illegible] non ci fossero stati i guai in ricezione (ma il libero è stato scelto al risparmio), oltre alla stanchezza [illegible] Pascual e agli infortuni di Roca, forse le cose sarebbero andate diversamente.

L'accusa replica che ogni an[illegible] la Tnt Alpitour è arrivata stanca e senza motivazioni in finale [illegible] stagione, cedendo [illegible] schianto contro avversarie regolarmente battute quanto in palio c'erano solo i piazzamenti di «regolar season». Il dito [illegible] Prandi viene puntato anche da chi dice che una volta arrivati a Cuneo i giocatori smettono di [illegible] in battuta e perdono coraggio, snervati da allenamenti lunghi e non motivati a lottare.

Silvano Prandi [illegible]on entra nel merito delle critiche e la notizia che, nonostante i due anni [illegible] contratto, il [illegible] rapporto con Cuneo potrebbe essere sul punto di concludersi, ha [illegible] [illegible]lo int[illegible]: da Macerata, ad esempio, dicono che sarebbe [illegible] tecnico giusto per dare final[illegible] un volto e una squadra che cerca identità senza problemi di bilancio.

Silvano Prandi resta sopra [illegible] parti e guarda la stagione appena conclusa con un velo di amarezza: «Alla fine si capisce che qualche errore s'è stato. I tasselli di una squadra si mettono a inizio stagione, a volte c'è la possibilità di mettere insieme una "rosa" senza limiti, altre volte no. La società ha fatto tut[illegible] il possibile, [illegible] già in estate temevamo che [illegible]mergessero problemi e [illegible] regolarmente affiorati [illegible] play-off».

Il professore ringrazia tutti: «Sono grato a questa squadra. Se a Modena è crollata è stato per la tensione, per la voglia positiva di conquistare finale e scudetto». [illegible] titolo tricolore, [illegible] miraggio [illegible] inseguire che offusca le altre vittorie. «E' normale - dice Silvano Prandi - tutte le cose vinte finiscono tra quelle di poco valore».

Ora Cuneo arriva alla resa dei conti. In settimana la società deve decidere se considerare chiuso l'attuale ciclo a [illegible] di aprirne [illegible] altro attraverso una rivoluzione a [illegible] verifica di tutto quello che riguarda [illegible] gruppo, dalla dirigenza, ai giocatori, passando per [illegible] tecnico; oppure se intervenire sui tasselli che in questa stagione hanno dimostrato di non [illegible] all'altezza. In entrambi in casi, per un gruppo giovane [illegible] quello Alpitour, [illegible] rischio è [illegible] farsi prendere [illegible] [illegible] moti emozionali e contestazioni.

Noi sappiamo farlo.

Sì perché un mestiere non si improvvisa. Gli artigiani lo sanno bene e ti offrono, con la loro esperienza ■ professionalità, le migliori garanzie per un lavoro sicuro e ben fatto.
Le imprese artigiane hanno tutta la competenza per arrivare sempre al massimo della qualità e delle prestazioni, con in più il gusto e la passione quotidiana per la soddisfazione dei propri clienti.

Confartigianato
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo
12100 CUNEO via I Maggio, 8 tel. 0171/631792 fax 0171/697453

L'artigiano è parte del mestiere.

CARINZIA, FRIULI VENEZIA GIULIA, SLOVENIA

INSIEME

Senza confini

PER GRANDI PROGETTI DI PACE

Senza precedenti:

Senza dubbi:

Regione Friuli Venezia Giulia
Da noi, tutto è speciale.

Tragedia in pieno centro. Venerdì un tecnico comunale [illegible] accertato l'instabilità del palazzo

La vecchia casa di tre piani nel cuore storico invecchia dopo il crollo di un pilastro portante e alcuni vigili del fuoco all'opera tra le macerie con l'aiuto di un cane lupo del nucleo cinofili

Crollo annunciato a Pinerolo

Invalida muore sotto le macerie

Antonio Cisimo
Ludovico Poletto

Aperta un'inchiesta
Perché subito dopo
il sopralluogo
c'è
ordine di sgombero?

si era trasferita nello [illegible] 14 anni fa era rimasta paralizzata

La casa si è sbriciolata all'improvviso, con un rumore sordo e prolungato. Poi una nuvola di polvere ha invaso la strada. Erano le 11,15 e in via Trento - pieno centro storico di Pinerolo, a due passi dal duomo - c'era un gran via vai di persone. Qualcuno ha sentito un grido straziante, altri hanno visto una donna fuggire invocando aiuto: «Mia madre, aiutate mia madre». All'imbocco [illegible] vicolo che si apre al numero 52 e adesso conduce a quel che [illegible] di una vecchia casa di tre piani, si sono affacciati i curiosi, cercando di sbirciare [illegible] il polverone [illegible] lasciava intravedere solo lo scheletro di questa [illegible] semi accartocciata su se [illegible]. Quattro ore più tardi, Uana, cane lupo della protezione civile dal [illegible]ppo alpini di Torino, fregando [illegible] le macerie, ha fiutato il cadav[illegible]re di Alba Sabato, [illegible] anni, la donna rimasta uccisa [illegible] i detriti. L'hanno [illegible] poco più tardi i pompieri che, per [illegible] altri crolli, hanno dovuto spostare ad uno ad uno i mattoni di questo stabile, venuto giù come se fosse costruito di sabbia. E adesso il procuratore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha aperto un'inchiesta. Vuol stabilire se ci sono responsabilità per questa morte. Ma vuole anche capire la ragione per cui l'ufficio tecnico comunale, che tre giorni fa aveva effettuato un sopralluogo, constatando l'instabilità dell'immobile, non aveva provveduto allo sgombero immediato.

Una sciagura annunciata da tanti segnali. Lo dice il padrone di casa, Mario Travet che aveva fatto intervenire per un controllo gli ingegneri del Comune. «Un pilastro che sosteneva il primo piano era vistosamente crepato. Mi sono preoccupato, ho chiesto a quelli dell'ufficio tecnico di venire a vedere». Lo ribadiscono i vicini, raccontando che le piogge della scorsa settimana avevano staccato un rosone dal soffitto e l'acqua si era infiltrata dal tetto. Ma un cedimento così improvviso nessuno se lo aspettava. Tantomeno lo [illegible] Alba Sabato, che lì era trasferita [illegible] 14 anni fa, quando i suoi quattro figli erano ancora da sposare. Adesso che tra di loro si erano fatti [illegible] famiglia i [illegible] piani (in [illegible] due camere sovrapposte) erano persino troppo. Lei, paralizzata da dieci anni, passava le [illegible] giornata coricata a letto, al primo piano, che altro non è che una stanza [illegible] con una stufa a legna e un piccolo angolo cottura. [illegible] figlia Aurora, Lola come la chiamavano in casa, dormiva dove un tempo stavano tutti i fratelli. Per quei pochi metri quadri con gabinetto sul ballatoio e bagno al primo piano pagava duecentodiciannila lire al mese di affitto.

Ieri mattina, quando il pilastro ha ceduto, Alba Sabato era ancora coricata. Lola [illegible] a pochi metri da lei, [illegible] il fornellino a gas, scaldava il pranzo. Ha sentito un rumore, Lola, si è voltata, ha visto [illegible] pavimento tremare, le pareti che si affaccia sul vicolo staccarsi dai muri portanti e cadere in cortile, il letto di sua madre sprofondare [illegible] le macerie. [illegible] a chiamare il fratello, Riccardo Angelino, che ha una panetteria a duecento [illegible] da lì. Poi sono arrivati i soccorsi: pompieri, vigili, operai del Comune che hanno spostato mattoni, pietre, pezzi mobili. Per accelerare le operazioni è stato fatto intervenire anche un plotone di soldati del «Nizza cavalleria», di [illegible] in città. Mascherina, elmetto e tuta mimetica hanno rimosso [illegible] fin quando i pompieri hanno consentito l'accesso ai cani antivalanga. Uana, quello della protezione civile degli alpini ha individuato il posto. Rocky, quello del nucleo cinofili dei vigili del fuoco si è infilato tra travi e mattoni e ha tirato fuori un cuscino. Mezz'ora dopo è stato [illegible] il cadavere di Alba Sabato. Tra il silenzio generale, rotto solo dal singhiozzo dei famigliari, monsignor Piergiorgio Debernardi, il vescovo di Pinerolo, [illegible] inginocchiato [illegible] alla salma per l'ultima benedizione. Quasi nello stesso momento il sindaco Alberto Barbero firmava l'ordi[illegible] [illegible] demolizione della casa e [illegible] sgombero temporaneo [illegible] motivi di sicurezza, delle abitazioni adiacenti. «Un provvedimento [illegible] solutamente necessario - dice - non possiamo rischiare altre tragedie». Barbero, rimasto quasi sempre con i soccorritori, non commenta la questione del provvedimento di sgombero immediato dell'immobile, che i tecnici comunali non hanno emesso [illegible] stante la [illegible] fosse stata giudica[illegible] pericolante. [illegible] parla [illegible] Riccardo Capra, l'ingegnere del Comune che aveva eseguito [illegible] controllo. «Eravamo venuti venerdì mattina. L'ordinanza non abbiamo proprio avuto tempo di prepararla: nel pomeriggio gli uffici [illegible] chiusi». Poi si stropiccia le [illegible]mani, sospira, [illegible] si mette in disparte e con gli occhi sbarrati osserva i vigili al lavoro. «Volevamo prepararla oggi - mormora - poche ore [illegible] sarebbe stata [illegible]. Invece...». [illegible] c'è stato un crollo, una donna è morta e la magistratura ha aperto un'indagine.

La figlia Aurora Lola Angelino

«Ho visto il pavimento inghiottire mia madre»

«Mamma era lì sul letto, lo accanto al fornellino a gas. [illegible] un attimo: [illegible] pavimento ha [illegible]to, mi sono girata, ho fatto appena in tempo a dire "c'è il terremoto". Poi è crollato tutto. Il letto [illegible] mia madre è sparito nel pavimento squarciato. Poi è caduta la soletta del piano di sopra e il tetto. Ha gli occhi grandi [illegible] chi ha visto la morte in faccia ed [illegible] riuscita a mettersi in salvo solo per caso Lola Angelino. Parla a scatti, [illegible] abbraccia ai fratelli, piange disperata, prega: «Dio mio, fa che [illegible] mamma sia ancora [illegible] Ti prego, fa che si salvi...».

Oltre al rumore che avete scambiato per terremoto non ci sono stati altri segnali o rumori strani?

«Niente. Solo quella scossa. [illegible] se fossi [illegible] un metro più in là, vicino al letto, sarei stata travolta anch'io. Invece ero dietro il muretto che separa l'angolo cottura dal letto di mia madre, questo mi ha salvato la vita».

E' vero che i tecnici del Comune avevano detto che la casa era pericolante...

«[illegible], erano venuti a vedere lo stabile soltanto pochi giorni fa. Mio fratello Mauro [illegible] già cercando un'altra sistemazione. [illegible] nessuno, neppure quelli dell'ufficio tecnico, ci avevano detto che la [illegible] così pericolosa, che poteva franare tutto da un momento all'altro. [illegible] soltanto lo avessimo saputo avremmo trovato certamente una soluzione provvisoria».

Il padrone di [illegible] invece, [illegible] aveva consigliato?

«Che dovevamo lasciare l'alloggio. Lui aveva venduto l'immobile ad un altro che voleva ri[illegible] tutto. Venerdì era [illegible] anche lui [illegible] sopralluogo».

Stamattina c'è [illegible] il crollo. [illegible] visto [illegible] madre sparire tra [illegible] e poi cos'ha fatto...

«Sono scappata [illegible] porta sul retro. Per fortuna ero a pochi metri. Ero spaventata, sono corsa da mio fratello Adriano. In quei momenti non capi[illegible] più nulla. Mi ricordo soltanto [illegible] lui [illegible] cato di tranquillizzarmi, poi è venuto [illegible] quando a vedere cos'era capitato, e ha scoperto questa tragedia».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ai profughi del [illegible] il 1[illegible]% di latte piemontese

CUNEO. L'Asprolat presieduta da Pietro Depaoli ha invitato gli oltre [illegible] mila soci piemontesi a contribuire per i profughi del Kosovo con il 10 per cento del latte prodotto in un giorno; l'industria lo raccoglierà e lo trasformerà gratuitamente in latte a lunga conservazione o in formaggio grana che sarà poi convogliato ai [illegible] centri di raccolta della Cri e della Caritas. Se le adesioni saranno [illegible] [illegible] [illegible] raccogliere oltre 2 mila quintali [illegible] latte per un valore [illegible] 250 milioni. Il presi[illegible] De Paoli con una lettera ai soci Asprolat ha sottolineato che «L'iniziativa, [illegible] durante la riunione delle cooperativa latte di Lainì, potrà essere di grande aiuto ai profughi [illegible] Kosovo e di notevole prestigio e immagine per i produttori piemontesi di latte».

[illegible] sfiducia [illegible]

BIELLA. [illegible] Consiglio provincia[illegible] [illegible] respinto ieri mattina la mozione di sfiducia nei confronti del presidente [illegible] Texilia Emanuele Giletti, presentata da Alleanza Nazionale. Ma il «salvataggio» non servirà a mantenere in sella l'imprenditore tessile ponzonese: la Regione, [illegible] [illegible] maggioranza di Texilia spa, ha già pronto il nome del sostituto. Intanto lunedì 17 [illegible] riunirà l'assemblea dei soci.

Due [illegible] per [illegible] all'ex Br Piancone

[illegible] Cristoforo Piancone, 49 anni, [illegible] brigatista (deve scontare l'ergastolo per l'omicidio di [illegible] agente di custodia compiuto 21 anni fa) è stato condannato [illegible] 2 [illegible] per [illegible] furto di merce - 27 mila lire - in un supermarket. Era in semilibertà, beneficio che ora ha perso. Ha devoluto un milione al «Fondo assistenza del personale di [illegible] vittime del dovere» e la direzione del market ha ritirato la costituzione [illegible] parte civile.

[illegible] concerto per il [illegible] che lo curò

NOVARA. L'esecuzione di un brano di Bach dedicato al medico che con una terapia specifica ha curato le mani di Salvatore Accardo. Così l'altra [illegible] nella collegiata di San Bartolomeo a Borgomanero, [illegible] termine di un [illegible] plaudito concerto organizzato da Lions, Kiwanis e Rotary, il famoso violinista e direttore, ha voluto ringraziare l'amico medico presente nella chiesa con altre cinquecento persone. Al dottor Emilio Grosso di Maggiora (Novara) Accardo si [illegible] rivolto una decina di anni [illegible] per curare una difficile forma [illegible] reumatismo alle mani. Il medico [illegible] specializzato in una terapia che si basa sull'uso di fosfolipidi con infiltrazioni che desensibilizzano l'ensima [illegible] di tutte le infiammazioni articolari. Il medico ha curato, tra gli altri, anche il tennista Tonino Zugarelli, vincitore della Davis.

[illegible] bersaglieri invaderanno Biella

BIELLA. Saranno quasi 50 mila i partecipanti al 47° raduno nazionale dei bersaglieri che invaderanno pacificamente [illegible] città tra [illegible] 19 e [illegible] 23 maggio con appuntamenti che si annunciano molto coinvolgenti (mostre, sfilate e concerti). [illegible] sindaco Susta, presentando la manifestazione, ha chiesto la collabora[illegible] per i comprensibili disagi, soprattutto per la viabilità: in quei giorni la città raddoppierà la [illegible] popolazione.

Imperia, 700 milioni per rilanciare il porto

IMPERIA. Importanti novità per il rilancio del porto commerciale e Imperia: [illegible] Comune ha appena affidato a una ditta di Marghera le opere di dragaggio che porteranno a [illegible] metri lo scalo [illegible] Oneglia. In questo modo, potranno attraccare anche navi mercantili di maggiori dimensioni, come quelle da 10 mila tonnellate che trasportano il grano per il pastificio Agnesi. I lavori, che costeranno 700 milioni, dovrebbero essere completati entro novembre.

Il traforo del Col di Tenda chiuso per quattro notti

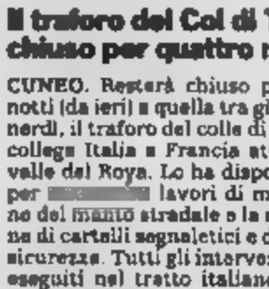
CUNEO. Resterà chiuso per quattro notti (da ieri) e quella tra giovedì e venerdì, il traforo del colle di Tenda, che collega Italia e Francia attraverso la valle del Roya. Lo ha disposto l'Anas, per [illegible] lavori di manutenzione del manto stradale e la sistemazione di cartelli segnaletici e dotazioni di sicurezza. Tutti gli interventi saranno eseguiti nel tratto italiano, che rappresenta oltre la metà della galleria, lunga 3.186 metri e percorsa ogni anno da [illegible] [illegible] veicoli. E' prevista la sistemazione [illegible] otto estintori (al momento la parte italiana ne è sprovvista), di cartelli stradali ogni cento metri, la [illegible] dell'impianto di illuminazione sulla [illegible] di rientro dalla Francia (oggi al buio) e il ripristino del manto stradale, danneggiato dalle infiltrazioni d'ac[illegible] causate dalle recenti piogge.

[illegible] ha scoperto gli ausiliari del traffico

SANREMO. Anche Sanremo ha scoperto la novità degli ausiliari del traffico. Ieri sono entrati in servizio i primi sei, dipendenti comunali dei servizi igiene urbana e viabilità «armati» di bollettario per [illegible] contravvenzioni. Possono multare gli automobilisti che intralciano lo svolgimento dei loro servizi con la sosta abusiva: auto lasciate davanti ai contenitori dei rifiuti [illegible] in punti vietati per la manu[illegible] [illegible] delle strade.

[illegible] raccontata da un prete

ASTI. «Giovani e violenza» è il titolo del libro che sarà presentato stasera, alle 21, [illegible] Centro culturale San Secondo. L'autore Luigi Berzano, sociologo astigiano e parroco in frazione Valleandona, ha lavorato 8 anni per ricostruire [illegible] casi di violenza collettiva a Torino; 400 i giova[illegible] [illegible] centri sociali intervistati. All'incontro (intitolato «La città fa paura?») interverrà Sonia Stefanovichj, coordinatrice nazio[illegible] dei giovani Acli.



Sci, in [illegible] stagione [illegible]

AOSTA. Stagione sciistica da dimenticare, per la Valle d'Aosta. I primi bilanci, provvisori, indicano un calo di passaggi sulle piste del 6,5 per cento rispetto all'anno scorso. [illegible] il 1998 era già in calo del 6 per cento rispetto al 1997. Significa, in due anni, [illegible] diminuzione di passaggi sulle piste di sci valdostane pari al 13 per cento. Per Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune, le cau[illegible] del calo sono molteplici: [illegible] c'è stata pochissima neve, poi a [illegible] è arrivato un vento devastante che ha creato problemi [illegible] po' ovunque, [illegible] infine l'allarme fasullo [illegible] le valanghe, [illegible] dai mass-media, ha fatto scappare altra gente. Ma credo che comunque il turista abbia ormai meno soldi da spendere per lo sci». Nella foto una veduta di Cervinia.

La vicenda giudiziaria s'iniziò nel '95: il debito di 1200 milioni ha maturato interessi per un miliardo

La Sagat rischia di vendere un [illegible] abbinatore

L'impresa che realizzò l'aerostazione [illegible] pretende l'ultima rata

Gianni Biale

Ecco alcuni dei grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei usati all'aeroporto di Caselle

La Sagat rischia di vedersi vendere all'asta uno dei suoi 5 grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei, dal valore di 900 milioni, già sottoposto a pignoramento per conto della Borini costruzioni, l'impresa che realizzò parcheggio e nuova aerostazione di Caselle.

E' l'ennesimo atto di una vicenda giudiziaria che si trascina dal '95, dopo che la Sagat rifiutò di pagare alla Borini la quarta ed ultima rata (1200 milioni) dell'equo compenso che l'impresa pretendeva per maggiori oneri sostenuti dopo le modifiche del progetto.

Tutto è nato da un contratto stipulato l'11 aprile '91 tra l'ing. Marco Borini e l'allora presidente della Sagat, Maurizio Bordon, ora defunto, proprio per il pagamento di quell'equo compenso (4,8 miliardi rispetto ai 18 dell'appalto originale) che sarebbe poi finito nell'inchiesta del pm Corsi sulle tangenti per l'aerostazione. I nuovi amministratori della Sagat, nominati dopo lo scandalo della gestione Bordon, nel '93, sostennero che non si trattava di un contratto, ma di una scrittura privata fra i due firmatari, non approvata nè dal consiglio comunale, nè dagli amministratori, nè dal ministero. E rifiutarono di pagare l'ultima rata, in attesa di chiarimenti che dovevano venire dall'inchiesta del pm Corsi, non ancora chiusa. Sulla decisione certamente giocò anche l'ulteriore richiesta di revisione prezzi della Borini (1 miliardi).

Nel '95 l'impresa si rivolse al tribunale rivendicando la somma non pagata e il 26 settembre '97 il giudice emanò un'ordinanza ingiuntiva contro la Sagat. Ma questa si oppose e lo ha fatto fino ad oggi contro tutti i successivi atti [illegible]la Borini. A questo punto di quella che l'impresa definisce «una lunga e sterile battaglia giudiziaria» la Sagat, società a capitale pubblico, ha un debito di 1200 milioni che ha ormai maturato interessi per circa un miliardo.

Ci sono anche 1200 milioni «indisponibili», perchè sequestrati su ordine del pretore presso l'Istituto bancario Sanpaolo, oltre ad una serie di spese giudiziarie e legali copiose. E ora il mezzo per lo sghiacciamento, indispensabile d'inverno, andrà all'asta. Marco Borini, amministratore delegato dell'impresa, si chiede se «meritava e merita tanto insensato accanimento e chi ha tratto vantaggio ede siffatto ostruzionismo giudiziario». Dalla Sagat una sola risposta: all'11 dicembre scorso gli azionisti hanno deliberato di attendere l'azione giudiziaria e di non andare ad alcune transazioni. Il 28 maggio le parti si rivedranno.

Oggi la consegna

«Torino libera» [illegible] premi del Premio

E' [illegible] un nuovo premio, si chiama «Torino libera», il centro Pannunzio l'ha dedicato a personalità subalpine che si [illegible]no distinte nel campo della cultura, dell'arte, dell'imprenditori[illegible] e [illegible] scienza. Il premio consiste in una targa d'argento incisa dal pittore Enrico Paulucci, verrà consegnato stasera alle 21 al Turin Palace [illegible] via Sacchi 8. I sette prescelti rappresentano la pedagogia, lo spirito industriale, il giornalismo, la ricerca storica e medica, la critica letteraria: attraverso loro il Pannunzio, che ha già [illegible] premio nazionale che ha insignito tra gli altri Montanelli, Spadolini, [illegible]gnano, intende ribadire quanto profondamente è radicato nel tessuto sociale cittadino. Riceveranno la targa d'argento del «Torino libera» Giuseppe Caldi Scalcini, Mauro Chessa, Remo Fornaca, Lorenzo Mondo, Bruno Rambaudi, Luigi Rosegotti e Cristina Vernizzi.

CONAD

DALL'11 AL 13 MAGGIO

L./kg 2.490

PISELLI

ARANCE VALENCIA

L./kg 1.990

CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura, 88
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- shopping center imperia 2 Via Aurelia, 2
- **Diano Marina** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave,
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Pertini, int. 47
- **Albisola Superiore** Via Veneto, 47
- **Albissola Marina** P.za Lombardia, 4
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Samplerdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Samplerdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184 R
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

HO VINTO!

ENTRA & VINCI

dal al gi pre
il biglietto e incrocia
Ogni mese
al 30 giugno verrà estratto
un vincitore
estrazione
2 maggio luglio

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

L'incontro con un famoso Ristorante che Vi farà gustare le specialità del suo Chef. 28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 11 Maggio 1999 — cv 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.64.01.84 / FAX 010.59.08.58

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
010 585670

Una «merchant bank» per finanziare e garantire le iniziative imprenditoriali

La Provincia «apre» una banca

Primo esempio in Italia: 12 miliardi di capitale

Nuovo [illegible]

Autorizzazioni e sportello unico

[illegible]. La Regione Liguria, tramite l'assessore all'industria Mario margini, ha assicurato tutto il suo impegno affinchè, non solo i grandi Comuni [illegible] capoluoghi, ma anche i Comuni più piccoli - magari consorziati tra loro - realizzino, dal 27 maggio prossimo, il cosiddetto «sportello unico» presso il quale gli imprenditori di ogni settore possano rivolgersi per richiedere e per ottenere le specifiche autorizzazioni alla realizzazione di nuovi impianti, stabilimenti o strutture comunque connesse all'attività eco[illegible]. Lo «sportello unico» per quanto riguarda la Regione, assicura Margini, [illegible]te già: gli imprenditori di tutta la Liguria possono fidarsi. [illegible] l'aspetto più delicato riguarda però i Comuni che sono il vero termine [illegible] riferimento [illegible] mondo imprenditoriale. Il 27 maggio, per legge dello Stato, la nuova realtà dovrebbe già funzionare, ma [illegible] tratta per ora d'una realtà che esiste solo sulla carta. I Comuni sono indietro. La Regione, dice Margini, se necessario, oltre a fornire [illegible] documentazione, ci metterà, dove sarà il caso, anche proprio personale decentrato. Ci sono obiettivi europei troppo importanti e ambiziosi da raggiungere - e finanziamenti da non lasciarsi sfuggire - per [illegible] impegnarsi a fondo. Il mondo imprenditoriale sta sul chi vive, un po' diffidente. La Confindustria, a livello nazionale, ha lanciato al consegna d'un «mugugno» da rendere pubblico a livello regionale in tutta Italia. Così, ieri, anche in Liguria, il presidente regionale della Confindustria, Luigi Attanasio, ha la[illegible] la carenza dei Comuni, anche quelli più grandi, pur lodando, invece, l'impegno della Regione. [illegible], a tutti i livelli (industriali, costruttori, ecc.), un Paese con 8 mila leggi contro le attuali 200 mila e la possibilità di sapere, entro pochi mesi, il «sì» e il [illegible] a una richiesta, ma comunque la possibilità di avere tutti i «parmessi» in 180 giorni come, pare, accade dovunque [illegible] che a casa nostra. [p.l.]

Paolo Lingua
GENOVA

«Supermarta» [illegible] Cuccia s'inserisce nel sistema bancario, sia pure senza fine di lucro: da ieri, prima realizzazione del genere in Italia, Genova ha una «merchant bank» pubblica, grazia alla garanzia della Provincia di Genova. Il capitale disponibile per la garanzie di credito è poco meno di 12 miliardi, sottoscritti dalla Provincia, ma la possibilità di credito è dieci volte maggiore. Con un «volano» di oltre cento miliardi sarà possibile - questo il fine [illegible] «merchant bank» - finanziare quelle iniziative imprenditoriali, soprattutto individuali, che non hanno però la possibilità di accedere al [illegible] ordinario, per [illegible] di garanzie reali (leggi: immobiliari).

[illegible] detto Marta Vincenzi, presidente della Provincia, protagonista del singolare exploit, con la collaborazione dell'as[illegible] Marisa Bacigalupo: «La crisi dell'occupazione in provincia di Genova non è solo legata alla difficoltà di inserire giovani o disoccupati di lungo periodo [illegible] lavori dipendenti tradizionali, perchè questi stanno venendo meno. Ci sono molti spazi nuovi, anche per attività [illegible]merciali terziarie [illegible] di servizio, per attività autonome, in qualche modo imprenditoriali. Purtroppo questo tipo [illegible] iniziative [illegible] potrebbe [illegible] estremamente positiva per un territorio come quello genovese che sta attraversando [illegible] profonda trasformazione, [illegible] arena, anche se i progetti sono seri, coerenti, concreti e originali, nalla mancanza d'un finanziamento adeguato per decollare. Di qui la realizzazione della "merchant bank" di [illegible] pubblica che si [illegible] il rischio».

La Vincenzi precisa che oltre a giovani ed ex occupati, il «popolo» dei futuri lavoratori autonomi conta anche di una tranche non trascurabile [illegible] comunitari che ormai sono inseriti nel contesto della nostra società e portano contributi originali.

Marta Vincenzi: aiutiamo le imprese

Ovviamente, [illegible] credito non sarà disperso a pioggia, nè elargito [illegible] controlli. Al progetto hanno contribuito [illegible] titolo gratuito professionisti, enti, finanziarie pubbliche, banche, associazioni di imprenditori, oltre che personalità di prestigio del mondo della cultura, della cooperazione e [illegible] servizi. Ci saranno [illegible] specializzate [illegible] esaminaranno i progetti [illegible] giudicheranno [illegible] sono meritavoli, [illegible] in quale misura, del «detonatore» per decollare nel mondo del lavoro, della produzione e del mercato. L'iniziativa di Genova è la prima in Italia nel suo genere, ma altre già se ne annunciano.

Non sarà, spiega la Vincenzi, la quadratura del cerchio, [illegible] se sarà possibile creare decine e forse centinaia di nuovi posti di lavoro si sarà compiuto un salto di qualità in un contesto dove il credito per attività produttive è sempre stato arduo da ottenere, perchè le banche sono barricate dietro la trincea di garanzie dieci volte superiori al credito richiesto.

Leonardo Santi: bilancio di [illegible] sfida

L'Ist da vent'anni lotta contro i tumori

Dal 1995 interventi raddoppiati «Una realtà di livello nazionale»

GENOVA

L'Istituto dei Tumori, più noto come Ist, celebra vent'anni di attività. Il professor Leonardo Santi, ordinario di oncologia all'Università di Genova, fondatore, animatore e «grand patron» dell'istituzione, ripercorre con la memoria i vent'anni di crescita. I dati sono eloquenti: i posti letto, che anni dieci anni fa erano 27, oggi sono 66. I posti letto per il Day Hospital, che nel 1989 erano ancora 9, [illegible] sono 20. Le giornate di ricovero sono state l'anno scorso 2.603, il doppio di cinque anni fa; gli interventi chirurgici sono stati 2463, anche in questo caso più che raddoppiati rispetto al 1995. Le giornate di degenza sono passate dalla poco più di [illegible] mila del [illegible] alle 19.386 dell'anno [illegible].

Per quel che riguarda [illegible] personale, queste [illegible] forze in campo: 187 contrattisti, 248 medici (tra ospedalieri e universitari), 183 infermieri, 105 tecnici, 92 amministrativi.

«Stiamo mettendo a punto - ha detto il professor Leonardo Santi - una struttura estremamente moderna e dinamica, all'interno della quale si muovono con la massima agilità le realtà universitaria, ospedaliera e la ricerca pura. La ricerca è integrata con i massimi istituti mondiali, [illegible] informazione in tempo reale. Personalmente credo [illegible] poter anticipa[illegible] che nel prossimo [illegible] l'integrazione dell'attività ospedaliera aumenterà, senza che l'università come attività didattica e di [illegible] diminuisca il suo impegno».

Il professor Santi fa rilevare che ormai da qualche anno l'Ist di Genova è un realtà nazionale e tutto tondo, perchè [illegible] molti i residenti in altre regioni che vengono in Liguria [illegible] farsi curare o [illegible] verificare le diagnosi». Un tempo era un prestigio esclusivo, per altri aspetti, solo del Gaslini. [p. l.]

IL [illegible] AL [illegible] KILLER CHE HA INSANGUINATO LA LIGURIA

Giovedì davanti ai giudici l'enigma di Donato Bilancia

Scatta l'ora della verità per Donato Bilancia, il serial killer [illegible] l'anno scorso ha insanguinato la Liguria uccidendo per rapina, per vendetta ma anche per il gusto sadico di terrorizzare le sue vittime prima di ammazzarle. Giovedì in corte d'assise a Genova prende il via un processo che dà per scontate due ipotesi di sentenza: l'ergastolo e il manicomio criminale.

[illegible] A PAGINA 41

«Dobbiamo fare [illegible] perquisizione»: l'uomo [illegible] ha esitato ad aprire la porta

Sordo e invalido, non hanno pietà

Due falsi carabinieri razziano i risparmi di una vita

Alessandro Pieracci
GENOVA

Hanno finto di [illegible] carabinieri e sono stati capaci di portare avanti le finzione, la truffa e il furto [illegible] loro [illegible] lì davanti, [illegible] la sua fragilità, la credulità accentuata dagli anni, 91, e dalla solitudine, la vulnerabilità dall'handicap. Un pensionato [illegible] 1908, [illegible] udente, l'apparecchio acustico in riparazione, è stato derubato della pensione e di tutti i risparmi, ritrovandosi anche la [illegible] a soqquadro per la sommaria perquisizione effettuata dai ladri. Il furto risale a sabato, ma l'anziano [illegible] male tutto il pomeriggio e l'intera notte prima di avere [illegible] forza di rivolgersi ai vicini, che lo hanno accompagnato a sporgere denuncia.

Autori dell'abbietto reato, due uomini, 1,70 di altezza, volto e aspetto curato, vestiti di blu a simulare una sorta di uniforme. Potrebbero essere gli stessi che la scorsa settimana [illegible] prelevato dal mercato di Sestri Ponente un'ottantaquattrenne facendola salire in auto e accompagnandola a casa con la scusa di essere funzionari Inps addetti a un controllo, per rubarle ori e risparmi.

Il signor Mario abita in via Palocapa. [illegible] un campanello molto forte, tarato proprio per superare la mancanza dell'udito. Quando qualcuno ha suonato, sabato scorso, è andato ad aprire e si è trovato davanti due uomini che gli hanno detto qualcosa. Lui [illegible] capito, [illegible] spiegato di [illegible] sordo. Loro hanno estratto due [illegible]serini con le scritta «carabinieri» e lui li ha invitati a scrivere quello che desideravano «Dobbiamo fare una perquisizione» c'era scritto sul biglietto che gli hanno passato, probabilmente soddisfatti [illegible] essersi imbattuti in una preda così facile. Il poveretto è stato fatto sedere in cucina, mentre gli altri due rovistavano dappertutto. Lui non vedeva nulla e non sentiva nulla. Ad un certo punto gli hanno chiesto anche di mostrar loro per un controllo il libretto della pensione che teneva in un cassetto del comò di camera da letto. L'anziano ha estratto [illegible] documento, poi è stato rispedito [illegible] cucina. Quando i falsi carabinieri se ne [illegible] andati, [illegible] novantunenne Mario ha fatto il giro della casa, scoprendo la devastazione dei cassetti rovesciati, la sparizione di [illegible] scatola di latta in cui conservava tutti i suoi risparmi, 5 milioni, e dal cassetto del comò altri due milioni. [illegible] per rendere più amara la sua vicenda, quando domenica si è recato presso la sede Polfer vicina a casa per sporgere denuncia, ha trovato solo i piantoni, con gli uffici chiusi, e gli è stato detto che doveva arrivare fino in questura dove, con difficoltà, mezzo a gesti e mezzo per scritto, ha raccontato la sua tragedia.

Marciapiedi «in affitto»

Una lite in un appartamento del centro storico ha fatto scoprire [illegible] una prostituta nigeriana aveva affittato per un milione e 200 mila lire mensili ad una connazionale un tratto di marciapiede di sua «pertinenza» ad Albenga. La richiesta di un conguaglio di un milione e [illegible] mila per il [illegible] aveva scatenato la bagarre. L'episodio è accaduto il 2 maggio, [illegible] le indagini dei carabinieri si sono concluse l'altro giorno con [illegible] denuncia per [illegible]e nei confronti di G.N., 36 anni. La nigeriana, con regolare permesso di soggiorno, aveva ospitato a pagamento in casa R.T., 27 anni, spingendola a utilizzare il «suo» marciapiede ad Albenga. Alla richiesta del [illegible] guaglio, R.T. ha rifiutato. Allora G.N. ha morso [illegible] un polso [illegible] alla schiena l'altra, procurandole lesioni guaribili in 5 giorni. [a. p.]

[illegible]

CARABINIERI

Un monumento in memoria dei Caduti

Domani alle 11, nella sede del Comando provinciale dei carabinieri al Forte San Giuliano, sarà inaugurato il monumento in memoria degli uomini dell'Arma caduti per gli ideali di libertà e giustizia. Il [illegible] [illegible] realizzato dallo scultore Perugini in [illegible] Carrara ed è [illegible] offerto dal comune toscano. Alla cerimonia parteciperanno il vice comandante generale dei carabinieri Giorgio Cancellieri e il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera.

AZIENDE

Sono confermati i vertici dell'Amga

Giovanni Domenichini e [illegible] [illegible] sono stati riconfermati nelle cariche di presidente e amministratore delegato dell'Amga, Azienda Mediterranea Gas e Acqua. Il consiglio di amministrazione ha nominato invece alla carica di vicepresidente Luigi Luzzati. Gli altri consiglieri sono [illegible] [illegible]ck, Piero Lazzeri, [illegible] Montelesone [illegible] Palucchi.

RAPALLO

Morto il dottor Bacigalupo, [illegible] di [illegible]

E' morto a Rapallo all'età di 86 anni Giuseppe Bacigalupo, che fu medico curante e amico del gruppo di intellettuali e artisti europei e americani che frequentarono il Golfo del Tigullio negli anni fra i Trenta e i Settanta. Fu in particolare medico di famiglia di Ezra Pound: lo ricoverò e fece operare nella sua clinica Villa Chiara dove furono a lungo degenti anche il celebre caricaturista inglese Max Beerbohm, le sorelle Dorothy e Lillian Gish, famose stelle del muto e la moglie di Rex Harrison, Kay Kendall. Bacigalupo aveva raccolto una serie di ritratti dei suoi famosi amici, fra cui il filosofo Isaia Berlin e lo scrittore Gehrard Hauptamann, in un [illegible] di ricordi [illegible] Rapallo, uscito nel 1994. Negli anni 30 era stato uno dei maggiori tennisti italiani.

All'assemblea degli abitanti anche il sottosegretario Gianni Mattioli

Palmaro vuole scendere in piazza

«Troppi ritardi, ora bloccheremo l'autostrada»

GENOVA

La presenza [illegible] sottosegretario [illegible] lavori pubblici, Gianni Mattioli, esponente di punta del partito dei verdi, non è ba[illegible]ta a superare la [illegible] (e l'esasperazione) dei cittadini del quartiere di Palmaro, [illegible] Pegli e Prà, che da anni chiedono che [illegible] coperto, per difen[illegible] dal [illegible] e dall'inquinamento atmosferico, il tratto dell'autostrada tra il rio Branega e via Sorgenti Sulfuree.

Dopo un sopralluogo e [illegible] animatissima assemblea, i comitati della zona hanno annunciato che il giorno 25 maggio sarà indetta una m[illegible] as[illegible] pubblica e se non ci saranno - in via definitiva - i finanziamenti approvati, si passerà alla protesta dura, vale a dire al blocco del traffico sull'autostrada.

Gli assessori comunali, Chiara Malagoli, e regionali, Romolo Benvenuto, entrambi verdi, hanno espresso piena solidarietà alla popolazione.

Il sottosegretario ai Lavori pubblici Gianni Mattioli ha partecipato all'assemblea degli abitanti di Palmaro

Per realizzare la copertura del [illegible] autostadale il [illegible] complessivo [illegible] stato valutato in 36 miliardi. Di questa cifra 16 miliardi (Comune, Società Autostrade e Regione) sono già [illegible] stanziati. [illegible]cano 20 miliardi [illegible] [illegible] all'Anas. E' questo il «nervo scoperto» della gente di Palmaro che sopporta [illegible] troppo tempo un rumore assordante e l'esalazione di gas tossici che dall'autostrada invadono le abitazioni che sorgono tutt'intorno (per una scelta discutibile di tanti anni fa, quando [illegible] realizzata l'autostrada Genova-Savona).

L'Anas ha tergiversato sino a poco tempo fa. Il sottosegretario Mattioli ha anche spiegato che il ritardo non è tutto dovuto alla scarsa intenzione di impegnare i venti miliardi: all'interno dell'azienda si sono [illegible]pposti prezzi e valutazioni di diversa natura. Ma, a quanto pare, c'è ora unanimità d'intenti e il presidente dell'Anas dovrebbe firmare nei prossimi giorni. Ma i tempi di realizzazione non saranno strettissimi: tra progetto e gare d'appalto occorreranno almeno [illegible] sedici mesi. Poi, dal primo cantiere aperto, dovranno passare ancora due anni. Di qui [illegible] malumore diffuso. [g. L]

Due razzi fissati al cancello e una foto del leader Pkk

Un ordigno alla Piaggio Attentato «pro Ocalan»?

GENOVA

Un ordigno formato da due bengala, ovvero due razzi per richiesta di soccorso in mare, è stato ritrovato l'altra sera appeso al cancello [illegible] Piaggio Aeronautica di Sestri Ponente, collegato in modo da esplodere, con partenza delle segnalazioni fumogene rosse, al [illegible] dall'apertura dal battente telecomandato. A rendere più minaccioso l'apparato, un filo elettrico, risultato però solo [illegible] [illegible] in [illegible]ena. Tra i due razzi, c'era una pagina di giornale con la foto del leader curdo Abdullah Ocalan, ritratto con la benda sugli occhi dopo la cattura in Kenya da parte delle forze speciali turche.

La Piaggio Aeronautica, che ha la sede in via Pionieri e Aviatori d'Italia, [illegible] passata sotto il controllo del gruppo turco Tushav.

L'ordigno è stato scoperto da un guardiano intorno alle 22,50. Il giro precedente di controllo era stato effettuato intorno alle [illegible] e quindi i due razzi erano stati sistemati in quei [illegible] minuti. I bengala [illegible] fissati al montante laterale [illegible] erano collegati al cancello [illegible] [illegible] cordicella. Quando questo fosse stato aperto, la cordicella tirata avrebbe fatto partire i razzi verso l'alto.

L'attentato non è stato rivendicato, ma la foto di Ocalan offre un'interpretazione precisa, soprattutto considerando la presenza turca nella Piaggio.

Il mstronotte che ha scoperto l'ordigno ha subito avvertito i [illegible] [illegible] stazione del vicino aeroporto. I razzi sono stati disinnescati da un artificiere del Comando provinciale dell'Arma.

Le indagini proseguono condotte sia dai carabinieri della Compagnia di Sampierdarena che dalla Digos. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Diurno

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Aires 18; *Europa*, corso Europa 876; *Pascetto*, via Balbi [illegible].

Genova [illegible] 8,30-20: *Monumentale*, v. [illegible] Settembre 115; *Regia*, v. Lomellini 27; *Commenda*, v. Gramsci 257; *Lagaccio*, v. Lagaccio 68; *Rizzolo*, v. della Libertà 13.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Scanavino*, corso Sardegna 233. [illegible]: 8,30-13 - 15-19,30: *Ligura*, via [illegible]bio 300; *Salus*, via Danco 224

[illegible] Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Massa*, via Lagustena 60; *Nervi*, [illegible] Casoli 20 Orario: 8,30-12,30 - 15,30-19,30: *Arlo Farmaceutica*, via Redipuglia 10.

[illegible] Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza [illegible].

Sampierdarena [illegible] 8,30-21,30: *Mauro*, via Filiak [illegible]; [illegible], via Giberti[illegible].

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Sangiorgi*, via Corsi 13A.

[illegible] Polcevera orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Rivarolo 117; Govino, via Govino 110A Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20: *Moderna*, via Pastorino 32; *Sartori*, piazza Pontedecimo 3.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21. Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Dello Calcia*, vico della Scala 3.

[illegible], [illegible], via Cairoli 10, tel. [illegible].
RECCO. *Berni*, p.le Europa 1, tel. [illegible] 84.015.
[illegible]. *Machi*, via della Repubblica 4, tel. 0185 771.081.
SANTA [illegible]RGHERITA. *Brizzi Machi*, via Palestro 44, tel. 0185 287.002.
[illegible]. *Moderna*, [illegible] Marsala 4, [illegible].
[illegible]. *Vallorn*, [illegible] XXVII Dicembre 8, t. 258.041.
[illegible]IAV[illegible]. *Ri*, [illegible] Piacenza [illegible], tel. 0185 807.798.
SESTRI LEVANTE. *Garino*, via XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131.
[illegible]. *Marcona*, via Longhi 66, tel. 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; Galliera: tel. 56.321, Sampierdarena: t. 41.021; Rivarolo: t. 440.941; Sestri P.: t. 65.651; Gaslini (pediatria): t. 56.361; Borgo Fornari: t. 032.955; Recco: t. 74.102; S. Margherita: t. 283.611; Rapallo: t. 50.221; Lavagna: t. 32.91; Cogoleto: t. 918.3456.

AUTOLINEE

[illegible] Genova: tel. 558.2414; Tigullio Trasporti Chiavari: tel 313.651; Sestri Levante: tel. 41.384, [illegible], 47.761; Rapallo: tel. 54.500, 51.306, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; Genova: tel 851.12.36, Camogli: tel. 770.205; Recco: tel. 771.119; Rapallo: tel. 287.019; Margherita Ligure: tel. 50.433, 60.700; Chiavari: tel. 322.422, 309.059; Cogorno: tel. [illegible]; Lavagna: tel 309.947; [illegible] Levante: tel. [illegible], 480.750, [illegible] Trigoso: tel. 41.764; Moneglia: tel 49.241, Cogoleto: tel. 9168.366; Sori: tel. 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; Santa Margherita: tel. 287.029.

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Sestri Ponente, Voltri, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pegli (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333 [illegible] Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama formando il 118 [illegible]. D.n. 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. [illegible]; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita L.: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel 55.858, 54.474, 50.048, [illegible], 50.317, 50.047; Zoagli: tel. 259.385; [illegible] tel. [illegible], [illegible]; Lavagna: tel. 302.086, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. [illegible].

FERROVIE

F.S. informa 1478.88066 ore 7-21; Genova: tel. 284.091; Camogli: tel. 771.137; Recco: tel. 771.134; S. Margherita: tel [illegible], Rapallo: tel. 231.000; Zoagli: tel 259.358; Chiavari: tel. 32[illegible]; [illegible] L.: tel. [illegible] [illegible] Trigoso: tel. 41.217; Cogoleto: tel. 9181.765; [illegible] tel. 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580.429, 586.553; Casarza Lig.: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: tel. 62.035; Rezzoaglio: tel. 87.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible]OVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.48. **A prima vista**, con V. Kilmer, M. Sorvino. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - Sal[illegible]. Tel. 010-595.91.46. **La [illegible]**, regia [illegible]. Altman [illegible] L. Tyler. G. Close. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] T. 010-247.35.40. **[illegible] a luci rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. **In principio erano le mutande.** Or.: 15,30; 17,50; 20. Alle 21,30: rassegna in spagnolo; ingr. libero.

AUGUSTUS. Tel. [illegible]. **Fino a prova contraria**, [illegible] C. [illegible] con L. Washington, C. Eastwood. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] PORTO [illegible]. Telefono 010-254.18.20. **Le parole che non ti ho detto.** [illegible]: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] [illegible] Telefono 010-254.18.20. **[illegible] Delitto a luci rosse.** Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

[illegible] [illegible] PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **A prima vista.** Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Fino a prova contraria.** Orario: [illegible],30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO [illegible]. Telefono 010-254.18.20. **Il genio.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

[illegible] PORTO [illegible]. Telefono 010-254.18.20. **Taxxi.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO, Telefono 010-254.18.20. **Il figlio perduto.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

[illegible] PORTO [illegible] 010-275.99.30. [illegible]. [illegible] 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[illegible] Tel. 010-565.419. **I [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,20. **Il figlio perduto.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-377.95.35. **Il guerriero** [illegible].

LUX. [illegible]. 010-561.691. **Segreti** regia J. Moorh[illegible] con M. Pfeiffer, J. Lange. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OBEON. Telefono 010-362.82.98. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. Telefono 010-581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. [illegible] B. Benigni. Orario: 16; 18,10; 20,30; 22,50.

ORFEO. Telefono 010-564.849. **Taxxi.** [illegible]: 14,40; [illegible]: 18,40; 22,40.

RITZ [illegible] Tel. 010-314.141. **A [illegible] action**, regia S. Zahan con J. Travolta, R. [illegible]. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE [illegible]. Tel. 010-582.461. **Beowulf** con C. Lambert. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE [illegible]. Tel. 010-582.461. **L'anniversario**, di M. Orgini con L. Morante, L. Zingaretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] [illegible] Tel. 010-582.461. **[illegible] cuore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Telefono 010-562.137. **Matrix** di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; [illegible] tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; **CHIABRERA** tel. 010-281.566; **CRISTALLO** tel. 010-209.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Piccole anime. Or.: 20,30. **Girotondo attorno al mondo.** Or.: 22,30.

[illegible]. Tel. 010-570.23.48. OGGI RIPOSO.

[illegible] TEATRO. Tel. 010-561.225. **Il [illegible]**, regia [illegible] con [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] Tel. 010-565.419. **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,20. **Il figlio perduto.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] Tel. 010-565.419. **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,20. **Il figlio perduto.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

LUMIERE. Tel. [illegible]. **Divja a Marilijn**, regia A. Manni con E. Olszewska, G. Navojec. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. [illegible]. **Il processo di Giovanna D'Arco.** Ore 21,15. L. 5000.

[illegible]

EDEN. Telefono 010-595.12.00. **Train de vie** regia R. Mihaileanu con G. Bregovic M. Ovadia. Or.: 20,15; 22,15.

[illegible] 010-987.71.30. OGGI RIPOSO.

[illegible]

X KINO. La fortuna di Cookie, di R. Altman con L. Tyler, G. Close. Or.: 20,30; 22,30; sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

AMBROSIANO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CAMPESE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0185-285.033. **Matrix** di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. [illegible] 15; 17,30; [illegible]. L. [illegible] 7000.

AUGUSTUS. OGGI RIPOSO.

UNIFORM. Tel. 0185-307.81. **Taxxi**, di G. [illegible]es con F. Olendenthal. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,40; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

CANTERO. OGGI RIPOSO.

[illegible], Tel. 0185-309.694. Rassegna «Onda d'urto». Film **Piazzetta**. Ore 16,30; 21,30.

[illegible]

OGGI RIPOSO.

[illegible]

CARLO FELICE. Tosca, tre atti di G. Puccini, [illegible] J. Nesching, [illegible] F. Crivelli. Ore 15,30. Posto unico L. 75.000.

[illegible] REMOTESE. OGGI [illegible]OSO. Giovedì 13 rassegna Donne scritte da donne. Ritratto di famiglie. Intervengono D. Francescato e C. Sensi. Ore 17. Ingresso libero.

A SAVONA

CHIABRERA. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible] Telefono 019-854.627. **Abyss.** Ore 21,15. Lire 6000.

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Gli innamorati.** Spettacolo teatrale. Or.: [illegible]. L. 30.000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Fino a prova [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]; 8000; [illegible].

DIANA 3. [illegible]. 019-825.714. **Il prima vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Matrix. Or.: 15,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; [illegible].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

FILMSTUDIO. Telefono 019-836.83.22. **Kino.** Orario: 20,30; 22,30. Lire [illegible] 7000; 5000.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 15,45; 18). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Telefono 0182-640.427. **Un tè con Mussolini.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Telefono 0182-51.419. **[illegible] [illegible] a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-50.997. **Fino a prova contraria.** Ore 20,15; 22,30; (nei festivi anche spettacoli alle [illegible] 16; 18, [illegible]. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per **Zitus**, con A. Benzonzoni in programma il 14 maggio.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **Psycho.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000.

DANTE. [illegible]. [illegible]. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Matrix.** Or.: 20; 22,30. Lire 8000; 7000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Gatto nero, [illegible]**. Cinelorum.

CAPITOL. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **[illegible] do Brasil.** Cinelorum.

CRISTALLO. Tel. [illegible] OGGI [illegible].

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Premio Ol[illegible]**.

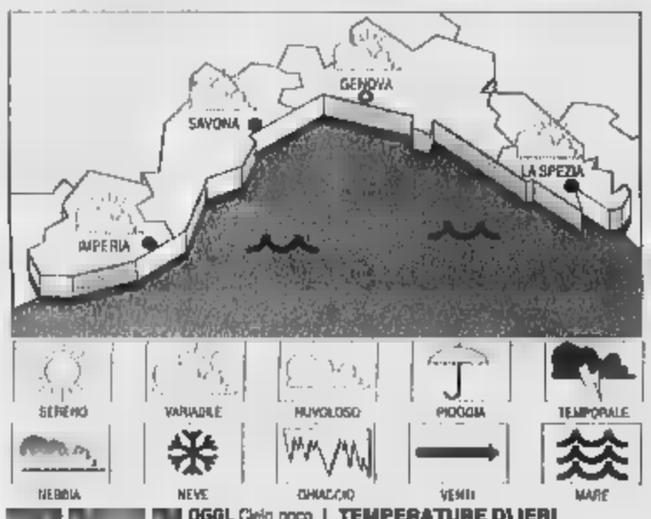
ARISTON [illegible]. [illegible]. 0184-506.060. [illegible]. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - [illegible] Tel. [illegible]. **Hallowuli.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il figlio perduto.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [illegible]. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso con [illegible] in parziale dir[illegible] durante la giornata, vento moderato, [illegible] temperatura stazionaria. **Tempo previsto [illegible] domani.** Possibilità di [illegible] temporali, soprattutto sui rilievi, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare poco mosso-localmente mosso. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 16,4 °C, umid. rel 85%, pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 10-20 km; cielo: nuvolosità irregolare con foschia; mare: poco mosso; press. barom. [illegible] mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 20	min 16
[illegible]	max 18	min 14
Imperia	max 19	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 26; min: 17; temp. mare 20 °C

Il [illegible] sorge alle 6,07 e tramonta alle 20,41. La Luna si leva 4,04 e cala alle 15,43 (fase calante).

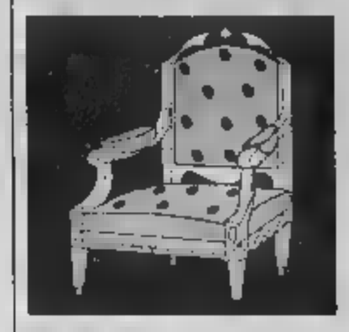
[illegible] gentilmente forniti [illegible] Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portolino.

LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI

DAL 26 APRILE

Cinquant'anni fa, Superga. Dal 26 aprile, tutta la storia granata in [illegible] fascicoli. Un regalo [illegible] collezione che troverete in edicola* [illegible] [illegible] [illegible] insieme a [illegible] Stampa. Un viaggio avvincente [illegible] i più grandi campioni, allenatori [illegible] presidenti, [illegible] [illegible] giornalisti e accompagnato [illegible] riproduzione delle raccolte complete [illegible] figurine Panini. [illegible] LE [illegible] IN [illegible] VOI, [illegible] DA [illegible] SOLE [illegible] L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.



Il primo cittadino ha ricordato le opere che hanno caratterizzato la legislatura

A Rapallo in lizza otto sindaci

Bagnasco illustra la «lista del Gabbiano»

RAPALLO

E' ancora movimentato il panorama politico per le prossime elezioni del 13 giugno. I candidati a sindaco potrebbero essere [illegible] da tredici liste. Ieri il sindaco [illegible] Roberto Bagnasco [illegible] presentato la sua lista «Per Rapallo Bagna- sindaco», conosciuta anche come «lista del Gabbiano». E' stata presentata anche la lista [illegible] partito popolare che [illegible] candidatura a sindaco di Stefano Paolo Pescia.

Bagnasco nel presentare la lista ha ricordato i [illegible] miliardi investiti nei 4 anni, ha ricordato i punti salienti del suo programma: la realizzazione del parcheggio Poggiolino, [illegible] pero dell'[illegible] ex Salem, la [illegible]lizzazione dell'ospedale comprensoriale, la chiesa di S. An- [illegible] i tunnel con Santa Margherita e con la Fontanabuona.

Le liste «Per Rapallo Bagnasco sindaco». Capolista Gianni Macchiavello, vicesindaco uscente; Carlo Bellati, commerciante; Leo Bozzo, [illegible] versitario; Antonio Camisa, albergatore; Giuliano Caprile, presid. Consorzio Tigullio-Golfo Paradiso; Roberto Di Antonio, medico; Massimo Ferri, capitano di lungo corso; Guido Gigli, medico cardiologo; Arduino Maini, [illegible] condominiale; Fabio Mustargi, imprenditore nautico; Piero Onato, architetto; Franco Parodi, bancario; Luca Peccerillo, giornalista; Sabina Raggi, [illegible] laureata Economia e Commercio; Umberto Ricci, presidente Consiglio comunale uscente; Federico Roncagliolo, universitario; Maria Luisa Tessera, commerciante; Gino Tomasin, esercente; Roberto Tosi, bancario; Arnaldo Zerega, [illegible] merciante.

Partito popolare. Capolista Gianrenato De Gastani, segretario comprensoriale Ppi; Giuseppe Agostini, impiegato; Andreina Bacigalupo, casalinga; Giampaolo Briccolani, impiegato; Luca Garaventa, impiegato; Cristina Ghiorzi, studentessa; Susanna Grisolia, insegnante; Adamo Laurenti, dirigente; Pietro Giorgio Masnata, pensionato; Barbara Messina, impiegata; Roberto Neonato, artigiano; Renato Obertello, commerciante, Marco Paganelli, funzionario Asl; Zeffirino Paganelli, insegnante; Paola Rigoni Mastrangelo, funzionario settore turistico; Rosa Ma- [illegible] Rizzo, pensionata; Aldo [illegible] lari, funzionario; Giorgio Taddei, dirigente; Marina Ugolino, impiegata; Pietro Vulcanile, coltivatore diretto. [g. vi.]

Il sindaco uscente Roberto Bagnasco e il suo rivale Stefano Paolo Pescia

Garibaldi presenta la squadra

Il sindaco uscente di Cogorno conferma 9 consiglieri comunali

COGORNO

Gino Garibaldi, sindaco uscente, [illegible] ripresenta alle prossime elezioni anche questa volta [illegible] la lista [illegible] «Rinnova- [illegible] per Cogorno» composta da sedici candidati.

Nove dei componenti la lista sono consiglieri comunali uscenti: Sergio Cogorno, [illegible]ovanni Levaggi (assessore), Santina Mandato, Luigi Mazzino, Franca Raffo, Paolo Sambucati (assessore), Giulio Sivori, Enri- [illegible] Sommariva (assessore), Antonio Vaccarezza. I sette nuovi candidati sono: Roberto Bianchi, Massimo De Luca, Franco Ginocchio, Stefania Lenzi, Mauro Monteverde, Sandro Pesagno e Giuseppe Quartini.

Gino Garibaldi si ripropone agli elettori «per dare continuità all'amministrazione, per proseguire nell'opera di rinnovamento avviata in questi quattro anni, per questo la lista mantiene [illegible] suo [illegible]. Nella riunione con i candidati il sindaco uscente ha sottolineato alcuni concetti basilari che «formano il vademecum [illegible] buon amministratore: [illegible] spirito di servizio, concetto di squadra, potenzialità ed esigenze, del Comune di Cogorno». [g. vi.]

Gino Garibaldi, sindaco di Cogorno

Un caso a Recco

Il ppi replica anche a Buccilli

RECCO. [illegible] partito popolare replica alle dichiarazioni del candidato a sindaco del centrodestra Gianluca Buccilli: aveva affermato [illegible] essere stato contattato da esponenti di sinistra nella fase di formazione delle liste.

«Ancora [illegible] volta la destra conferma la sua totale incapacità a condurre una battaglia politica senza ricorrere alle armi della menzogna e dell'inganno - risponde il candidato a sindaco del centrosinistra Giovanni Rainero. Queste affermazioni sono false e i fatti [illegible] infatti svolti [illegible] modo totalmente opposto. Alcuni mesi fa alcuni esponenti del Polo invitarono il Ppi ad un incontro per verificare le possibilità di un'alleanza». Rainero dice che in seguito ci furono ulteriori insistenze «anche da parte di esponenti nazionali del Polo». Rainero conclude: «Nessuno sarà mai più disponibile a parlare con chi falsifica e strumentalizza i contenuti di un dialogo». [g. vi.]

[illegible]

Iniziative [illegible] Conservatorio per la cucina mediterranea

Questa mattina alle 12 in municipio vengono presentate le iniziative [illegible] Conservatorio delle [illegible] mediterranee per Recco e la [illegible] valle. Tra queste la ricerca della cultura alimentare locale, dalle coltivazioni, alle ricette, ai prodotti la cui p[illegible] è tra gli obbiettivi del Conservatorio.

SESTRI LEVANTE

Un incontro tra le aziende municipali della Liguria

[illegible] Comune di Sestri Levante, con Cogorno e Santa Margherita, ha partecipato alla riunione della Commissione Ambiente della Confederazione fra le aziende municipalizzate della Liguria. Nella riunione della Gispel, presieduta da Piero Lazzeri, [illegible] stati trattati diversi temi tra cui il decreto Ronchi e la [illegible] applicazione.

[illegible]

Questa mattina s'inaugura la nuova scuola materna

Questa mattina alle 10,30 viene inaugurata la nuova sede della scuola materna [illegible] Corte, costruita sotto l'asilo nido comunale. La vecchia sede, presso le elementari [illegible] via Madonnetta, era ormai inadeguata.

[illegible]

Introduzione alla lettura de «I fratelli Karamazov»

Domani sera alle 21 presso il Centro Odeon di via Vinelli [illegible] svolge l'incontro «Io mostro la profondità dell'animo umano»: introduzione alla lettura de «I fratelli Karamazov». Interverrà don Fabio Baroncini. [g. vi.]

Allertato il «112»

Ciclista ferita per una «gonna» sul pedale

[illegible] Una trentenne bellezza in bicicletta, che stava tranquillamente pedalando lungo i tornanti a Crocetta d'Orero, approfittando [illegible] bella giornata domenicale, è stata affiancata da due individui in [illegible] to, [illegible] dei quali la ha allungato una pacca sui glutei. Un colpo [illegible] forte, [illegible] farle perdere l'equilibrio e cadere. Gli automobilisti non se [illegible] sono curati e, forse spaventati dalle [illegible] guenze del gesto, hanno proseguito la corsa. A questo punto la ragazza, Elisabetta, genovese, ha pensato bene di [illegible] lasciare impunita la scriteriata [illegible] ed ha chiamato il 112 con il cellulare [illegible] prudentemente si [illegible] portato dietro nel solitario allenamento. I carabinieri stanno ora cercando di rintracciare [illegible] Fiat uno [illegible] colore verde, targata Genova, che domenica pomeriggio si trovava nella zona. La giovane donna è stata medicata e se la caverà [illegible] pochi giorni. L'[illegible] potrebbe risolversi [illegible] una de- [illegible]cia per molestie sessuali, [illegible] per lesioni. [a. p.]

Il tifoso rossoblù Raffaele Sacco, amico di «Spagna», ha deposto ieri in assise

«Vidi il coltello in mano a Barbaglia»

Processo per il delitto di Marassi, parla un testimone

[illegible] Luglio

GENOVA

Nuove testimonianze al proces- [illegible] in assise per la morte [illegible] Vin- [illegible] «Claudio» Spagnolo, il tifoso rossoblù ucciso con una coltellata al cuore dall'ultrà milanista Simone Barbaglia, domenica [illegible] gennaio [illegible] 95, durante gli scontri che avvennero nel prepartita Genoa-Milan. Raffaele Sacco, amico di Spagnolo, ha raccontato ieri quei tragici avvenimenti. Il tifoso genoano era [illegible] indagato in istruttoria per rissa aggravata, ma poi la sua posizione era stata archiviata. E' stato interrogato sia dal [illegible] Massimo Ter- [illegible] che [illegible] difensore di Barbaglia, Stefano Savi. Il legale [illegible] chiesto [illegible] era successo che lui e Spagnolo [illegible] fossero trovati nella rissa. E Sacco: «Ci siamo stati risucchiati dentro. Ci siamo caduti in mezzo».

[illegible] avreste fatto un passo indietro?»

«Eravamo lì. E' [illegible] così. Non abbiamo potuto riconoscere- [illegible] se quelli erano genoani o milanisti. Però non abbiamo mai visto dei tifosi genoani che con i bastoni picchiano i genovesi. Per questo abbiamo capito che [illegible] milanisti».

L'avvocato ha poi ricordato [illegible] un amico di Spagnolo, Filani, in precedenza aveva detto di [illegible] [illegible] aggredito [illegible] due milanisti con i coltelli.

«Non lo so. Non glielo [illegible] dire. E [illegible] tutto troppo veloce. Al momento dell'accoltellamento [illegible] al suo fianco, (di Spagnolo n.d.r.) ero a un paio di metri da lui. Più avanti di me, [illegible] non riesco a dire quanto. Di fronte c'era un parapiglia. E' durato talmente poco che ho cercato di andare via. [illegible] quel [illegible] vedevo solo che agitavano i coltelli».

«Ma prima che portasse il colpo, Barbaglia il coltello come lo teneva?

«Glie l'ho visto in mano, pen- [illegible] che la mano la tenesse chiusa» ha risposto il tifoso.

«Quando [illegible] [illegible] detto che il coltello era [illegible] tipo Butterfly come ha fatto a capirlo?»

Simone Barbaglia, imputato di omicidio

«Ho visto la lama bucherellata».

«Non si ricorda che movimento Barbaglia facesse prima [illegible] colpo?»

«No»

«Lei ha detto che dopo il calcio Spagnolo [illegible] atterrato, che significa?»

«Mi sarò espresso male, non [illegible] inteso [illegible] un salto. Volevo dire [illegible] che aveva [illegible] il piede a terra. Ho visto il piede che andava giù e il colpo simultaneamente, sicuramente [illegible] [illegible] un salto».

«Lei ha intuito che il calcio [illegible] inteso a disarmare?»

«Non so se era per disarmare e per allontenare, non [illegible] a ricordarmi di più».

Il pm Terrile quando ha interrogato Sacco ha precisato: «Questo racconto a [illegible] non convince. Soprattutto perché [illegible] bra che Barbaglia e Vincenzo si siano trovati improvvisamente di fronte. Le dico questo perché altri affermano che quando i due gruppi si [illegible] fronteggiati la loro distanza [illegible] [illegible] circa 20-30 metri. Alcuni dicono anche che è stato Barbaglia ad andare verso Spagnolo e [illegible]. Sacco, però, ha continuato a dire di aver visto improvvisamente Barbaglia e Spagnolo uno di fronte all'altro. Il processo [illegible] stato rinviato al 24 maggio prossimo.

Tabaccheria fortunata: domenica 500 milioni

Vinti in via Tortona 7 miliardi in 2 anni

La ricevitoria di Giuseppe e Grazia Rossini a Staglieno: 7 miliardi in due anni

GENOVA

Giuseppe e Grazia Rossini hanno rilevato due anni fa una tabaccheria-ricevitoria in via Tortona, nel quartiere di Staglieno: da allora la coppia ha «regalato» centinaia di schedine vincenti, per un totale di 7 miliardi, di cui [illegible] vinti in un colpo solo un [illegible] fa da un misterioso giocatore, che ha ringraziato [illegible] 5 milioni. L'ultima vincita è di domenica: un otto da 500 milioni. [a. p.]

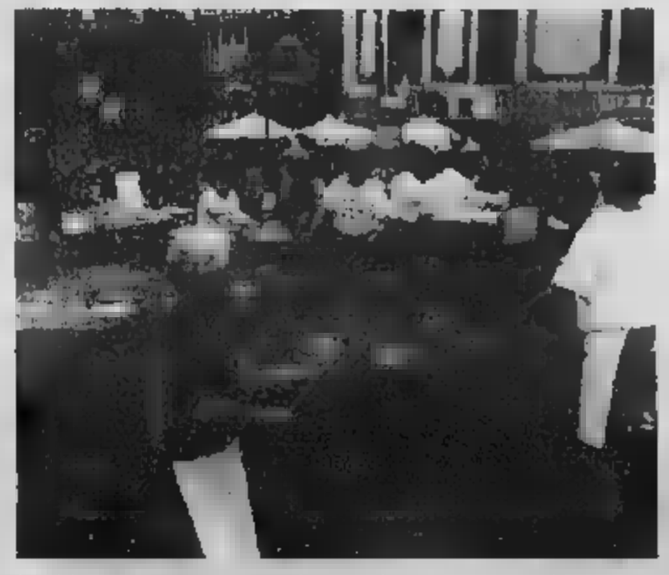
IL CASO

GRANDE SUCCESSO DELLA KERMESSE

CAMOGLI

La padella dei primati da Guinness non poteva che [illegible] la protagonista di [illegible] manifestazione da record. Domenica a Camogli per la «sagra del pesce», in occasione [illegible] [illegible] patrono della cittadina San Fortunato, si sono ritrovate circa 25 mila persone. Tante per un centro come Camogli e tante anche [illegible] una [illegible] che, se fossero confermate la [illegible] mila presenze, potrebbe essere considerata la seconda nel Levante, in ordine di importanza, dopo la [illegible] [illegible] Fieschi.

Gli ingredienti di questa [illegible] gra che è cresciuta di anno in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prima edizione nel 1952, [illegible] semplici: diversi quintali di pesce fresco (pare ne siano stati fritti 2 mila chili), [illegible] padella di quattro metri di diametro, [illegible] cui [illegible] ha superato i confini nazionali, e la distribuzione gratuita.



Il padellone, grande protagonista, durante la frittura del pesce per la sagra.

Grazie alla giornata primaverile domenica Camogli [illegible] un aspetto diverso dal consueto. A parte la folla nei pressi della piazzetta Colombo, dove su un grande palco trenta ad- [illegible] alla frittura manovrano i grandi [illegible] [illegible] [illegible] grande padellone, la gente ha [illegible] ogni strada, ogni scali- [illegible] [illegible] spiaggia, la banchina del porticciolo. Gli addetti [illegible] distribuzione del pesce fritto hanno avuto [illegible] loro da fare per servire [illegible] migliaia di persone che, rigorosamente in fila, hanno atteso di gustare il [illegible] pesce azzurro.

Tanto successo [illegible] è dato [illegible] lo dal fatto che il pesce viene distribuito gratuitamente: [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] e a lanciarla definitivamente [illegible] [illegible] la padella dalle dimensioni record, citata persino dal prestigioso [illegible] York Herald Tribune. Il padellone [illegible] guadagnò anche un'Eurovisione e un gemellaggio con la cittadina di Ypres in Belgio. Proprio in questa cittadina, nell'ambito del celebre «corteo dei gatti», fu ammirata da Re Baldovino. Nella [illegible] lunga storia c'è anche l'interessamento da parte dei giapponesi che chiesero e ottennero di farne costruire [illegible] [illegible] a Yokohama. Adesso la padella [illegible]drà a Spessa Po il 6 giugno, a Miraballo di Cantù (13 giugno), a Gavi (20 giugno), a Teglio (27 giugno), a V[illegible] (4 e 11 luglio) e a Verona (12 settembre).

[g. vi.]

Domenica nel borgo marinaro [illegible] sono stati fritti due tonnellate

In 25 mila per il pesce di Camogli

La padella dei primati ancora grande protagonista

Almeno 25 mila persone si sono accalcate a Camogli per degustare il pesce

A Santa Margherita

Una nuova rete [illegible]rmatica per [illegible]

SANTA [illegible]. Il Comune si è dotato di una «rete civica» programmata per permettere lo scambio di informazioni tra uffici comunali e per la consultazione, via Internet, da parte dei cittadini. L'amministrazione comunale ha distribuiti 300 accessi Internet a [illegible]miglie di Santa Margherita che possono cominciare a consultare la rete, anche se non è ancora completa [illegible] tutti i dati.

[illegible] futuro si potranno anche pagare le bollette collegandosi con la rete», ha spiegato Gianfranco Spacini, direttore dei servizi informatici. «E' solo l'inizio di una lunga strada», ha aggiunto Laura Capelli, [illegible]gliere con delega all'informatica. Pino Bruno, responsabile e id[illegible] del programma, ha detto che l'utilizzo di Internet a Santa Margherita è già notevole [illegible] è dall'estero che si regi- [illegible] «contatti» nel sito già esistente. [g. vi.]

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Milo
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-188 con 9 figg. nel testo e 60 f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di autenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti dalla crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-196, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'esilio del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-254, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-125, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La triste degli assi alla festa di rimpiccolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico Hoepli Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso. I film degli anni quaranta
A cura e con introduzione di Ljetta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Michela Ravera
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-196
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota bibliografica
a cura di Michela Ravera
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di saturno
pp. XII-172 con 31 f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore invisibile
pp. XII-234 con 25 f.t., L. 25.000.

I due volumi sono in vendita
anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Lettura negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'archivio delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

-TUTTOSCIENZE-
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000).

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. [illegible])
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate agli abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Ravel Ottaviani

LIBRI DE LA STAMPA

Nuova ordinanza della Capitaneria per l'estate: sì ai giochi e agli animali

Stop alla Riviera dei divieti

«In spiaggia relax ma anche divertimento»

Claudio Vinercati
SAVONA

La Riviera dei divieti? E' destinata a diventare un ricordo. Il comandante della Capitaneria, Sergio Tamantini, lo aveva promesso: «Basta - aveva detto - agli stabilimenti balneari trasformati in campi di [illegible]. I bagnanti devono trovare relax, ma anche poi divertirsi». Ed è stato di parola: l'ordinanza, che disciplina la prossima stagione balneare, infatti, consente i giochi di spiaggia (tennis, beach volley, calcetto) «a patto che non minaccino l'incolumità e la tranquillità dei bagnanti». Le disposizioni ricalcano quelle dello scorso anno. Via libera anche ai cani e ai gatti in spiaggia. E sugli arenili è vietato soggiogare, bruciare sterpaglie, ascoltare la radio a tutto volume, abbandonare rifiuti. Il bagnino deve garantire la sorveglianza seduto sul trespolo. Deve essere, inoltre, dotato di un fischietto per segnalare qualsiasi situazione di pericolo ed avere a portata di mano un binocolo. E, ancora, in caso di situazioni di pericolo (mare e venti forti) i bagnanti dovranno essere informati con le tradizionali bandiere (rossa o gialla) e con gli altoparlanti. Ma vediamo nel dettaglio le norme per chi via in [illegible].

BALNEAZIONE Sono riservate ai bagnanti le zone di mare fino a una distanza di duecento metri dalla battigia, nel periodo 15 giugno-15 settembre, dalle 9 alle 20. La balneazione oltre tali limiti «è lecita e comunque esercitata a rischio e pericolo del bagnante». Fino a una distanza di duecento metri da riva è vietata la navigazione di barche a motore (compresi scooter acquatici, moto d'acqua), barche a vela salvo quelle alle quali è consentita la navigazione tra i cento e i 300 metri dalla costa. E' vietata la balneazione, fra l'altro, all'imboccatura e all'interno dei porti, nelle foci dei fiumi, negli specchi acquei di manovra delle navi. E, ancora, nelle zone interessate da un'ordinanza di divieto di balneazione.

DIVIETI Nelle spiagge libere i bagnanti non possono lasciare permanentemente ombrelloni, sedie a sdraio e altre attrezzature. L'ordinanza non consente il campeggio, bruciare sterpaglie, accendere i fuochi, provocare rumori molesti (ad esempio ascoltando la radio a un volume eccessivo). Sono vietati i giochi in spiaggia «purchè non minaccino l'incolumità dei bagnanti». Sono ammesse partite di calcetto e di beach-volley, ma in aree delimitate e attrezzate che i concessionari di bagni marini dovranno allestire conclusa la stagione balneare. E' vietato transitare sugli arenili con auto, moto, bici (esclusi i mezzi di soccorso e quelli destinati alla pulizia degli arenili), abbandonare rifiuti, lanciare manifesti pubblicitari.

SERVIZI In ogni stabilimento balneare devono essere installati gabinetti e docce rispondenti alle norme igieniche. I concessionari devono garantire un servizio di assistenza ai bagnanti, dalle 9 alle 19 di ogni giorno, affidato a personale qualificato, ed esposto in posto con le dotazioni di salvataggio e pronto soccorso. Ogni bagnino dovrà vigilare su una fronte mare non superiore agli ottanta metri. L'ordinanza prevede che i bagnini debbano stare sul trespolo «anche se in mare c'è un solo bagnante» e che in tutti gli altri casi possano assicurare la sorveglianza standosene sulla spiaggia. Inoltre devono indossare una magliette con scritto «Assistente bagnante» oppure «bagnino di salvataggio» per essere facilmente identificabili dai bagnanti. I concessionari di bagni marini devono assicurarsi, prima del noleggio e dell'affitto, che cabine, sedie a sdraio, lettini, ombrelloni, imbarcazioni siano in prefetta efficienza. Gli ombrelloni [illegible] al terreno e le estremità delle stecche devono essere munite di puntale.

SPIAGGE LIBERE. La pulizia è a carico dei Comuni che sono autorizzati a collocare sugli arenili appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti.

DIVIETI Nel periodo 15 giugno-15 settembre (dalle ore 9 alle 19) è vietata qualsiasi attività di pesca nelle zone destinate alla balneazione. E' consentita la pesca sportiva con canne da lancio, ma se nel raggio di 50 metri non vi sono bagnanti. Di giorno, i sub devono segnalare la propria presenza con un galleggiante con una bandiera rossa visibile a una distanza di trecento metri. Di notte, devono utilizzare un segnale luminoso giallo intermittente.

In spiaggia è vietato campeggiare, bruciare sterpaglie e abbandonare rifiuti

ALBISSOLA M.

Ora Fido può fare il bagno

Fido alla conquista del mare: per la prima volta in Italia i quattrozampe potranno fare il bagno, tuffarsi e nuotare e avranno anche a disposizione una boa nell'acqua per riposarsi, bungalow per ripararsi dal sole e docce per rinfrescarsi. E' la novità che propongono i bagni «Sport» di Albissola. Durante l'estate, inoltre, un istruttore seguirà i cani e li farà giocare nell'acqua. Non solo. Per vigilare sulla salute di Fido, lo stabilimento metterà a disposizione anche un veterinario. Cani e proprietari dovranno comunque rispettare alcune regole. I cani dovranno stare, non più di cinque alla volta e sotto sorveglianza, in una zona ben delimitata da un'attrezzatura galleggiante. Ogni due ore, i loro padroni saranno tenuti a portarli fuori dalla spiaggia, per i bisogni. E per consentire ai cani di fare il bagno, occorrerà una certificazione veterinaria (rilasciata da non più di 15 giorni) che attesti lo stato di buona salute. [c. v.]

Rischi pesanti per l'azienda di Cengio

Futuro dell'Acna oggi le decisioni

CENGIO

Acna: altro giorno di fuoco. Nessuno se lo nasconde: se i due incontri di oggi al ministero del Lavoro e a quello dell'Industria si concluderanno con qualche risultato concreto, il futuro di 210 dipendenti e della fabbrica sarà irrimediabilmente segnato.

Il rischio immediato, infatti, è che l'Enichem dia il via all'attivazione dell'annunciata cassa integrazione per 210 dipendenti senza che gli obiettivi e le integrazioni previste dall'ormai famosa ordinanza del ministro dell'Interno, siano qualcosa di più che promesse.

«Non assisteremo impassibili ad un'altra «Agrimont» è, infatti, la parola d'ordine del sindacato, memore di altri accordi ritenuti validi sulla carta, e da tutti controfirmati, e che poi, però, non sono mai decollati.

Spiega il segretario provinciale della Uilcer, Pino Congiu: «La situazione è chiara. Finora si è utilizzato il ricatto ambientale solo per consegnare su un piatto d'argento al governo la scusa per azzerare 500 posti di lavoro: quelli dell'Acna più i 200 dell'indotto». E prosegue: «L'ordinanza del ministro dell'Interno è farina da tempo senza che si siano fissati concretamente quegli obiettivi, l'utilizzo dei lavoratori nella bonifica, i corsi di formazione, la durata della cassa integrazione, da alla reale bonifica, il ricorso alla mobilità lunga».

Insomma, oggi i sindacati chiederanno risposte concrete: per l'immediato, anche attraverso l'eventuale utilizzo della legge straordinaria, nell'incontro al ministero del Lavoro; e per un concreto progetto di reindustrializzazione, nel successivo incontro al ministero dell'Industria. [m. ca.]

Lo stabilimento Acna di Cengio

Offshore: Polli cerca la riconferma nel Trofeo Pole Position

Bolidi del mare a 250 l'ora

Le squadre si stanno prenotando per le prove

SAVONA

Un tracciato impegnativo attende i campioni dell'offshore per la gara di apertura del mondiale che si svolgerà a Savona dal 21 al 23 maggio. Le 12 squadre si daranno battaglia nelle acque di Savona e Varazze lungo un percorso di una ventina di chilometri da ripetere per undici tornate. Complessivamente le imbarcazioni dovranno percorrere 300 chilometri partendo al largo del porto di Savona e arrivando ad Albisola Superiore. Alcuni team come «Hyatt» di Edoardo Polli e Laith Pharaon hanno già effettuato una serie di prove per valutare le correnti marina e altre come «Jolly motors» hanno chiesto l'autorizzazione alla Port Authority per sperimentare il tracciato in questi giorni.

Se la gara verrà disputata domenica 23 maggio, il programma del campionato mondiale prevede altri due giorni di prove e competizioni in cui le 12 squadre iscritte si daranno battaglia. Venerdì 21 effettuate le prime prove ufficiali nel corso compreso fra il porto di Savona e la passeggiata delle Fornaci. Una scelta resa obbligata dal fatto che i «box» saranno nella darsena nuova del porto e che di tanto in tanto le imbarcazioni dovranno fare ritorno in porto per le regolazioni. Le prove verranno ripetute anche sabato 22 sempre fra le 13 e le 16 e domenica mattina dalle 9,30 alle 12 le squadre proveranno l'assetto per la gara. Tutte questi preparativi potranno essere seguiti agevolmente dagli spettatori dalla passeggiata delle Fornaci.

Sabato 22 maggio alle 14,30 si svolgerà il Trofeo Pole Position nelle acque fra Vado e Bergeggi. Si tratta di una e propria competizione, in cui viene premiata la velocità degli scafi che possono raggiungere anche i 250 chilometri l'ora. Dopo due chilometri di lancio, viene effettuato un cronometraggio nell'ultimo tratto di un chilometro. In questo caso il cronometraggio verrà effettuato dopo l'isola di Bergeggi. Il detentore del Trofeo Pole Position è Edoardo Polli che proprio per questo era stato premiato allo Sportivo dell'anno. Nel 1998 Polli e Pharaon si erano infatti aggiudicati 6 prove su 10 del Trofeo Pole Position. [e. b.]

Tre giorni di competizione a Savona per i bolidi del mare del mondiale offshore

IN VOLO SULLA SPIAGGIA

Paracadute e motore e aquiloni

L'associazione Bagni Marini di Savona e Vado ha aperto ufficialmente la stagione estiva con la manifestazione «Cielo e mare» organizzata in collaborazione con l'associazione «Volo & Vela». Lungo la passeggiata delle Fornaci (nella foto) ci sono state evoluzioni dei paramotors, i paracadute a motore. [p. p.]

Al sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, sono arrivate numerose richieste di adozione da parte di famiglie savonesi

Ha un nome la mamma del piccolo Martino «De Petra»

Sarebbe una prostituta nigeriana di ventidue anni già identificata dal giudice

Il reparto di ostetricia e ginecologia dove è ricoverato il piccolo Martino

Massimo Boero
PIETRA L.

Alla ricerca della mamma di Martino (il bimbo mulatto trovato sabato nella toilette del treno Milano-Genova-Ventimiglia) con ben più che un indizio da parte degli investigatori. Le indagini, avviate dalla Polfer di Albenga, sotto il comando dell'ispettore Gerardo Ruggiero, e condotte dal sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi, hanno portato all'individuazione di una ventiduenne nigeriana. Potrebbe essere lei la mamma. Il neonato, che gode di buona salute (e pesa poco meno di 2,5 chili), rimane ricoverato nel reparto di ostetricia-ginecologia del Santa Corona. Giacomo Accame, sindaco di Pietra Ligure, ha già ricevuto diverse richieste di informazioni per l'eventuale adozione. Dovrà essere il tribunale dei minori di Genova.

Una giovane donna nigeriana si sarebbe presentata in un ospedale della provincia per una visita in seguito a problemi post-parto. E' su queste informazione che si sta lavorando per dare un nome ed un volto alla mamma di Martino. Le ricerche sono state condotte principalmente nel mondo della prostituzione, ma senza tralasciare qualunque altra ipotesi o prospettiva. Di certo ci si è imbattuti di fronte ad un parto clandestino, magari avvenuto nei giorni scorsi in casa o in un ambulatorio con la complicità di qualche persona. Al momento, prima di fare piena luce sulla vicenda, non sembra ancora possibile ipotizzare il reato di abbandono di minore. «Il bimbo è stato lasciato in un luogo dove facilmente poteva essere trovato», ha spiegato il sostituto procuratore Landolfi. Il piccolo è stato trovato per caso (da S.M.) nella toilette del treno interregionale che da Milano raggiungere Genova per poi terminare la sua corsa a Ventimiglia. Nei pressi della stazione di Albenga, intorno alle 21,30, ha notato il «fagottino», forse richiamato dai vagiti del bimbo avvolto in una coperta e adagiato sul pavimento. Ha avvisato il personale del treno e poi è sceso in stazione presentandosi all'ufficio movimento.

In poco tempo, con un'ambulanza della Croce bianca di Albenga, il neonato è stato trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure per le prime cure. Viste le sue buone condizioni di salute non è stato necessario il trasferimento al «Gaslini». Al nido il bimbo, che non presentava nè ferite nè acchimosi sul corpo, è stato semplicemente sottoposto a fototerapia. Ferrovieri, agenti della Polfer, volontari della pubblica assistenza, oltre al personale medico ed infermieristico del nosocomio pietrese, si sono dati da fare per ore in questa gara di solidarietà.

Il sindaco di Pietra, Giacomo Accame, ha trovato un nome, anzi tre, per dare dignità al piccolo trovatello. «L'ho chiamato Martino, Antonio, Gabriele De Petras, ha detto il primo cittadino legando il nome del neonato al suo attuale domicilio. «Diverse persone mi hanno contattato per sapere qualcosa a riguardo dell'adozione», ha poi aggiunto Accame. Prima di tutto bisogna però ritrovare la madre e capire le sue intenzioni ed eventualmente le sue possibilità di garantire un futuro al figlio.

Qualche anno fa una lucciola albanese era stata costretta ad abbandonare il bimbo da poco partorito. Era stata accompagnata da alcuni esponenti del racket della prostituzione sulle alture savonesi, in località Madonna del monte, dove aveva messo il piccolo in un dirupo. Anche in questo caso il neonato si è salvato ed è stato successivamente dato in affido. Per le persone che hanno costretto la donna al gesto ci sono stati processo e condanna.

Specchio
in edicola maggio

✓ **Ci vuole fisico** *Chi sarà il primo umano a mettere piede su Marte? È già pronto un identikit: sarà maschio e sovrappeso.*

✓ **commesse.** *In tivù le loro storie fanno ascolti da record. Ma come sono, davvero, le ragazze che lavorano nei negozi?*

✓ **Il Mediterraneo.** *Nel museo dell'olivo di Imperia, per capire un simbolo della nostra civiltà.*

✓ **Tutti i ritmi Cuba.** *Wim Wender ci ha fatto un film. I discografici la considerano una fonte inesauribile di talento. Chi ci va torna cambiato anche dalla sua musica. Viaggio nell'isola che suona e danza.*

✓ **Miracolo a** *Torna restaurato "Riso amaro", il film che 52 anni fa riuscì a conciliare politica ed erotismo.*

✓ **Gli del** *In mostra a Torino i tesori della corte degli zar: porcellane, gioielli, ori e lapislazzuli. Per scoprire i lati più segreti della dinastia che fu travolta dalla rivoluzione bolscevica.*

✓ **Uno camice.** *Intervista esclusiva a Oliver Sacks, il medico autore di "Risvegli" ora una nuova sceneggiatura, per il "A prima vista".*

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

RADIO RTL TORINO DELLA CITTÀ

Passis La città in tasca

Città di Torino

FILA RUNNING

PER INFORMAZIONI TEL. 011/ 562.96.75

http://www.joyfulpromo.it

TORINO 2006 CANDIDATE CITY

JERZEES ACTIVEWEAR

CS Sa cosa voglio.

SANPAOLO IMI

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

EXECUTIVE

Centrale del Latte di Torino

Kdiperdi IL SUPERMERCATO

FIAT

Reo confesso di 17 omicidi, il serial killer deve rispondere anche di rapine e ricettazione della pistola

Donato Bilancia alla sbarra

Giovedì in Corte d'Assise a Genova

In questa foto scattata al tempo il killer viene giudica

L'imputato ha già fatto sapere al presidente che non sarà in aula. Si spera di poter ricostruire particolari e movente degli assassini

Giulio Savino
SANREMO

Si apre giovedì mattina in Corte d'Assise a Genova il processo a Donato Bilancia, il serial-killer della Liguria, il giocatore d'azzardo dalla psiche complessa ma non compromessa (come hanno detto i periti), reo confesso di diciassette omicidi avvenuti tra l'ottobre '97 e l'aprile '98. I ventisei capi d'imputazione comprendono i delitti, due tentati omicidi, alcune rapine, la ricettazione della pistola (sempre stessa) usata per uccidere e il vilipendio di cadavere. Il dibattimento, attesissimo, avrà il compito di delineare l'intera azione criminosa di Bilancia, di ricostruire ogni omicidio alla ricerca di una verità che, al momento, è soltanto quella della confessione-fiume fatta nel giugno scorso dal serial-killer al sostituto procuratore di Genova Enrico Zucca, l'unico magistrato con il quale si è confrontato.

IL PROCESSO L'udienza in Assise di giovedì fa calare il sipario anche sulla «guerra delle procure» che la scorsa estate ha visto i procuratori di Sanremo e Savona ribadire la necessità di più dibattimenti per il serial-killer. A risolvere la querelle era stato il Procuratore Generale che aveva decretato la continuazione del reato partendo dal primo omicidio, quello di Giorgio Centanaro, soffocato da Bilancia con un cuscino il 6 ottobre '97. Tra le questioni preliminari sono attese le costituzioni di parte civile delle famiglie.

LA FANTASMA Bilancia non si era presentato all'udienza preliminare del febbraio scorso e ha fatto sapere che non sarà in aula durante il dibattimento in Assise. L'imputato lo ha comunicato direttamente al presidente della Corte, il giudice Loris Pirozzi, venerdì scorso. Il dibattimento, al di là delle testimonianze, non vivrà quindi delle eventuali repliche e delle precisazioni dell'imputato che non si sa neppure se si sottoporrà ad esame e controesame. La caccia alla verità rischia di rimanere aggrappata agli elementi oggettivi raccolti dagli investigatori.

DUBBI

Aveva una base a Sanremo?

L'assenza di Bilancia in Assise rischia di non chiarire i misteri legati all'inchiesta. In particolare il «giallo» della fuga dopo l'omicidio della baby-sitter di Ventimiglia avvenuto il 6 aprile sul treno. Bilancia lascia il convoglio a Bordighera e si fa riaccompagnare a Sanremo in taxi. Vuole andare a Savona ma l'autista rifiuta il servizio. Alle 23 regala il suo orologio al casinò. Ma ecco che dai tabulati la sua «Mercedes» viene segnalata al casello di Andora dopo mezzanotte. Quali sono stati i suoi spostamenti? Qualcuno lo ha accompagnato? Perché ha lasciato l'auto nel Savonese? E i sospetti su una «base» a Sanremo, legati alla frequentazione quotidiana del casinò, hanno avuto risposte. [g. ga.]

L'ELENCO Questo il lungo elenco delle vittime del serial-killer: Giorgio Centanaro, soffocato a Genova il 16 ottobre '97; Maurizio Parenti e la moglie Carla Scotto, uccisi a colpi di pistola, a Genova, il 24 ottobre '97; i coniugi orefici Bruno Armando Solari e Maria Luigia Pitto, a Genova il 27 ottobre '97; il cambiavalute Luciano Marro, a Ventimiglia il 13 novembre '97; il metronotte Giangiorgio Canu, a Genova il 6 gennaio '98; le prostitute Stela Truya, albanese, a Varazze, il 9 marzo a Ljudmyla Zuskova, ucraina, a Pietra Ligure il 18 marzo; il cambiavalute Enzo Gorni, a Ventimiglia il 6 marzo; i metronotte Candido Randò e Massimo Gualillo, a Novi Ligure il 6 aprile '98 (in quest'occasione fu ferito il viado Jorge 'Lorena' Castro); la prostituta nigeriana Evelyn Tessy Esohe Edoghaye, a Cogoleto il 29 aprile; Elisabetta Zoppetti, passeggera sull'Intercity La Spezia-Venezia, il 12 aprile; la prostituta Kristina Walla, albanese, a Pietra Ligure il 14 aprile; Maria Angela Rubino, sul treno Genova-Ventimiglia il 18 aprile; il benzinaio Giuseppe Mileto, ucciso nell'area di servizio dell'Autostrada dei Fiori ad Arma di Taggia il 21 aprile.

Una lunga scia di sangue interrotta dall'arresto del 6 maggio '98.

IL PADRE DI MARIANGELA RUBINO

«Mia figlia uccisa per colpa dello Stato»

Il cadavere di Mariangela Rubino uccisa sul treno da Bilancia viene portato a terra

VENTIMIGLIA

«E' colpa delle Ferrovie se mia figlia è stata uccisa. Non hanno garantito la sicurezza del treno e dovranno rispondere di questo tragico fatto. Vorremmo prendere contatto con i parenti dell'altra donna uccisa sul treno per Venezia e, insieme a loro, chiedere giustizia contro le Ferrovie». Sono parole piene di rabbia quelle di Benedetto Rubino, padre di Mariangela, la baby sitter di Ventimiglia assassinata da Donato Bilancia sul treno della linea Genova-Ventimiglia il 18 aprile del '98 mentre scendeva dall'ospedale di Albenga dove si era recata a trovare uno zio.

Il serial-killer decise il delitto della sua vittima in un lampo. Erano entrambi sul treno a Sanremo. Dopo pochi minuti aveva visto Mariangela lasciare lo scompartimento ed andare in bagno. L'aveva seguita. Aveva aperto la porta con una chiave speciale freddandola con un colpo in faccia, dopo averle nascosto il volto con il giubbotto. Poi, dopo il tragico e squallido rituale sessuale, aveva richiuso la porta alle sue spalle scendendo alla prima fermata utile, alla stazione di Bordighera.

Di Bilancia il padre di Mariangela non vuole parlare: «A noi non interessa nulla del futuro giudiziario di questa persona e tanto meno del suo processo considerando che in Italia la pena di morte è stata abolita». «Solo una cosa è certa - continua Rubino - se i servizi di ordine pubblico sul treno fossero stati più efficienti, Mariangela sarebbe ancora viva. Questo giudice potrà ridarci nostra figlia. L' omicidio è avvenuto in un luogo pubblico. Lo Stato, quindi, è corresponsabile».

E' probabile quindi che la famiglia Rubino decida di costituirsi parte civile al processo, e quantomeno di iniziare una battaglia legale sulle «corresponsabilità». La riserva verrà sciolta solo giovedì.

La verità è forse nascosta nelle pieghe dell'inchiesta. Il 18 aprile non si parlava ancora di serial killer. Nessuno aveva collegato l'omicidio dell'infermiera sull'Intecity La Spezia-Milano, consumato il 12 aprile, a quelli delle prostitute e dei cambiavalute. Sul treno locale tra Genova e Ventimiglia, come del resto su tutti gli altri convogli, non erano ancora stati attuati quella serie di controlli straordinari scattati dopo l'ennesima uccisione. [g. ga.]

Il piano territoriale illustrato ai sindaci dei Comuni interessati

Come difendere la costa

Le opzioni previste nel progetto

Stefano
IMPERIA

L'obbiettivo principale è quello di sviluppare le enormi potenziali del litorale da Cervo al francese, senza pregiudicare le possibilità di utilizzo del sedime ferroviario, che sarà liberato dallo spostamento a monte (ormai imminente) della linea Ventimiglia-Genova. Il Piano territoriale della costa, predisposto dalla Regione, è entrato nella fase conclusiva: ieri pomeriggio, è stato illustrato dalla Provincia agli amministratori dei Comuni costieri.

Il lavoro si occupa della difesa della costa (molti punti della quale, in passato, sono stati martoriati da opere non del tutto appropriate), degli interventi sul sistema dei porti turistici, della viabilità costiera e della rete ferroviaria razionalizzazione, attraverso un uso più appropriato del territorio e soprattutto delle soluzioni da individuare per quanto riguarda lo sfruttamento della fascia, strategicamente importantissima, costituita dall'attuale strada ferrata.

Spiega Gabriele Boscetto, presidente della Provincia: «In un futuro prossimo, il Ponente ligure si troverà di fronte a problematiche di grande impatto e a grandi opportunità, grazie appunto la dismissione delle aree ferroviarie a seguito del raddoppio e dello spostamento dei binari».

Nel Savonese, tra Varazze e Finale, vi sono alcune località balneari (Celle, Spotorno, Noli, Varigotti) che hanno tratto respiro e mutato volto dalla scomparsa della ferrovia, ricavando passeggiate a mare, strade interne, aree di parcheggio e giardini o zone verdi.

Adesso, tocca all'Imperiese: il Ptc, infatti, dedica un capitolo apposito a questo argomento, come sul tema degli approdi e dei porti turistici, da costruire o da potenziare a Ventimiglia, Bordighera, San Lorenzo al Mare, Imperia e Diano Marina. Lo strumento è adesso all'esame dei singoli Comuni, che hanno 120 giorni di tempo per presentare le eventuali controdeduzioni. Quindi, il Piano sarà reso esecutivo con l'approvazione finale da parte del Consiglio regionale a Genova.

Ieri pomeriggio a Imperia, il presidente Boscetto, assieme all'Ufficio del Piano territoriale di coordinamento, ha ascoltato da sindaci e tecnici le prime osservazioni alla copiosa documentazione regionale. Ed ha precisato: «Anche in questa occasione, come in altre successive, la Provincia vuole fornire supporto e coordinamento ai Comuni. L'obbiettivo è quello di giungere in sinergia a una armonizzazione del Ptc, che è reale a uno sviluppo socio-economico della costa e a una profonda valorizzazione dell'ambiente».

Ma che cosa prevede, il Piano, a proposito del riutilizzo dell'area ferroviaria? «Una pista ciclabile, una passeggiata pedonale e verde, un miglioramento locale e del trasporto pubblico più razionale ed efficace», conclude Boscetto.

Imperia: i risultati di un sondaggio Antropos su 800 ragazzi

I giovani credono nell'amicizia

Due su tre dispongono di un computer

Giovani allo specchio: solo il 26 per cento dedica il tempo libero

Enrico Ferrari
IMPERIA

La generazione del computer ha tanta voglia di tenerezza e altrettanta paura per il futuro. E' il ritratto, fra luci e ombre, che emerge dall'indagine sul pianeta dei teen-ager, riassunta nel libro «La condizione giovanile ad Imperia». Gli operatori della Cooperativa sociale Antropos hanno intervistato 800 ragazzi (51,2 per cento maschi, 48,8 femmine), che hanno compilato questionari ricchi di argomenti e spunti di riflessione. Non sono stati trascurati neppure temi delicati come la sessualità e la droga.

Per i giovanissimi imperiesi, ha grande importanza il tempo libero trascorso con la «compagnia», cantata dai loro idoli musicali come gli 883. La maggior parte (85 per cento) passa le ore di relax con un gruppo di amici, e il 45% si vede spesso con uno o due amici «del cuore». Il 14%, però, resta sovente da solo: dice che a quell'età non si conosce la solitudine?

Le attività preferite per il tempo libero sono, nell'ordine: chiacchierare e discutere con amici (88%), ascoltare o fare musica (86%), girare alla Marina o farsi la «vasca» sotto i portici (un classico per il 66%), fare sport (64%) e guardare la tv (61%). Almeno due ragazzi su tre, poi, hanno a disposizione un computer e il suo utilizzo è più frequente per i più giovani. Sono quattordicenni e quindicenni i «forzati» del monitor, che per il 20 per cento passano gran parte della loro giornata tra mouse e giochini. A sorpresa, poi, il 42 per cento dichiara la propria predilezione per i libri. Un dato che supera di gran lunga la fedeltà alla discoteca: soltanto il 26 per cento dedica molto o abbastanza tempo a questo tipo di svago. Qui, però, l'età conta molto: si va dal 9% dei quattordicenni al 41% dei diciottenni.

Di grande interesse la scala dei valori dichiarata dagli under 18. Il 72% ritiene molto importante avere buoni rapporti con la famiglia, l'81 avere amici su cui contare: «Ci vorrebbe un amico» non è soltanto una canzone, è uno slogan. L'amore corrisposto è in cima alla lista per il 69 per cento.

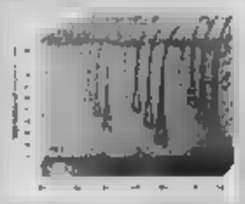
Già: e l'amore? Per l'86% è fondamentale capirsi. Segue, a quota 75, la fedeltà. L'importanza attribuita all'intesa sessuale è elevata per entrambi i sessi, anche se per le ragazze cresce con l'età. E' in aumento la responsabilità del gentil sesso verso la contraccezione, e la verginità appare un valore superato (soltanto il 7% delle ragazze la giudica necessaria per sposarsi). L'hit parade delle preoccupazioni è dominata dall'Aids (preoccupa molto il 76% degli intervistati), seguito dalla disoccupazione giovanile, dalla criminalità e dalla fame nel mondo.

EpiLight™

Clinique

La depilazione PER LUI e PER LEI
Scoprite la depilazione mediante
Una nuova TECNOLOGIA che sorpassa il comune laser

Più milioni di uomini e donne che soffrono a causa di un'eccessiva pelosità
il sogno è diventato realtà



Epilight™
permette di eliminare in modo sicuro, rapido e rassicurante ogni tipo di pelo su ogni tipo di pelle.

Il gruppo Epilight™
formato da personale altamente qualificato, la riceverà per un esame clinico e per un preventivo gratuito.

Collo (paziente) prima del trattamento e dopo sei mesi

Mento (paziente) prima del trattamento e dopo sei mesi

Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 fino alle 18.

Le Magenta
2, Place Magenta
06000 NICE
Tel : 0033 4 93 16 22 31

Al Modena incontro con Stefano Benni, alla Tosse dibattito su «Baccanti»

Finardi tra Lara Croft e gli alieni

Concerto al Genovese: hit e nuovi brani

GENOVA

L'atteso [redacted] di Eugenio Finardi [redacted] Genovese, l'incontro pubblico fra Stefano Benni e Giorgio Gallione al Modena [redacted] il suo [redacted] libro [redacted] teatro e le prime indiscrezioni sul Festival benniano del prossimo anno, la replica di «Baccanti» alla Tosse fra gli appuntamenti della [redacted]ta a Genova.

Concerto di Eugenio Finardi, alle 21, [redacted] Politeama Genovese, organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi. Il cantautore milanese, molto legato alla nostra città dove negli anni scorsi, oltre a diversi concerti, partecipò anche a una manifestazione di Greenpeace, presenterà i brani [redacted] suo ultimo album «H2O», fra cui «Amami Lara», dedicata a Lara Croft, trasgressiva [redacted]na di videogiochi. Non mancheranno, però, in scaletta hit come «Extraterrestre», «Musica ribelle», «La radio» e tanti altri. Biglietti in vendita a 35 mila e 33 mila lire.

Questa sera, alle 21, [redacted] Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, Stefano Benni incontrerà sul palcoscenico il regista Giorgio Gallione che presenterà il nuovo libro dello scrittore bolognese «Teatro» (Universale Feltrinelli). Un primo volume che comprende diversi testi di Benni: «Lo misterioso scomparso di Wa», «Sherlock barmano», «La signora Papillon», «La moglie dell'eroe», «La topastra» e «Astarotte».

Eugenio Finardi al Genovese: una scaletta dedicata all'ultimo album «H2O»

Al Teatro Modena, leggeranno i brani del nuovo libro di Stefano Benni Giuseppe Cederna, Ugo Dighero e Ivano Marescotti. Nel [redacted] della serata, a ingresso libero, il Teatro dell'Archivolto regalerà al pubblico in sala alcune anticipazioni sul Festival Benni Teatro. Stefano Benni ha scritto per [redacted] Compagnia dell'Archivolto un testo inedito dal titolo «Pinocchio» che andrà in scena al Teatro Modena a gennaio, interpretato [redacted] Angela Finocchiaro, Giorgio Scaramuzzino e Gabriella Picciau. Il Festival [redacted]prenderà anche altri testi di Benni presentati da altre compagnie.

Al Club Amici del Cinema, [redacted] via Carlo Rolando 15, alle 20,30, si conclude la [redacted] «Onda d'urto», dedicato a film prodotti dalla casa di produzione Pablo [redacted] Gianluca Arcopinto penalizzati dalla distribuzione. Sono: «Piccole anime», di Gia[redacted] Ciarrapico e «Girotondo intorno al mondo», di Davide Manuli.

Al Teatro della Tosse, nella Sala Agorà, alle 21, torna in [redacted]lo spettacolo «Baccanti», presentato dalla Compagnia Atir, liberamente [redacted] da Euripide, con la traduzione di Giulio Guidorizzi e la regia di Sere[redacted] Sinigaglia. Alle 19, sempre alla Tosse, nel foyer Al[redacted] Trionfo, incontro sullo spettacolo con Tonino Conte, la regista Serena Sinigaglia e Margherita Rubino, docente di Teatro e Drammaturgia dell'Antichità all'Università di Genova e critico teatrale. Ingresso libero.

In Piazzale Kennedy, alle 16 e alle 21, [redacted] spettacolo del Circo di Mosca con Moira Orfei. Biglietti in vendita a lire 12 mila, 20 mila,34 mila,45 mila. Ingresso libero per i bambini al di [redacted] dei tre anni. [m. b.]

CONCERTO FAI

Al monastero della Cervara

Concerto benefico promosso dal Fai-Fondo per l'Ambiente Italia[redacted]a [redacted] Finmeccanica [redacted] raccogliere fondi da devolvere ai lavori di restauro dell'Abbazia di San Fruttuoso, sabato [redacted] maggio al Monastero della C[redacted] di Santa Margherita. Protagonista del concerto, che avrà inizio alle 20,45, il giovane violinista russo Maxim Vengerov, artista di punta della [redacted] internazionale, dopo il successo ottenuto lo s[redacted] [redacted] Festival [redacted] Salisburgo, con [redacted] presentazione sul podio di Claudio Abbado. Vengerov [redacted] accompagnato da Igor Uryas al pianoforte. In programma brani di Brahms, Ravel, De Sarasate, Rachmaninov, Waxman che Maxim Vengerov eseguirà [redacted]n u[redacted] Stradivari del 1723. Alle 19, visita [redacted] Monastero e cocktail. Per [redacted] il Monastero della Cervara, sulla collina [redacted] Santa Margherita e Paraggi, sarà istituito un servizio-navetta con partenza dal campo sportivo e partire dalle 18. Il prezzo del biglietto è di [redacted] mila lire (compresa visita e cocktail), 200 mila per i soci del Fai. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi [redacted] numero verde 167.085.085 oppure al fax 06/80.88.919. [redacted] servizio di vendita dei biglietti presso tutte le agenzie della Banca Commerciale Italiana (Comit). [m. b.]

GIORNO E NOTTE

BARRAS

Concorso Albes a Portovenere

[redacted]ggi e domani a Portovenere si svolge [redacted] 24° concorso ligure per nuovi cocktails e long drinks promosso dall'associazione italiana barman e sostenitori (sezioni [redacted] Genova e Sanremo). La manifestazione, alla quale partecipano 110 barman (65 per la sezione di Genova e 35 per quella di San[redacted]), avrà due [redacted]: oggi si [redacted] gli esami di [redacted]mmissione all'Albes e i passaggi di categoria mentre domani toccherà ai concorsi veri e propri. I 14 vincitori (tre veterani, un «Lavazza», un emergente ed altri due, per [redacted]na delle due sezioni) in autunno parteciperanno alla finale nazionale nel Grand hotel Vil[redacted] D' Este di Cernobbio. Domani si svolgerà anche il concor[redacted] «Guardando il 2000» riservato agli allievi delle scuole alberghiere.

CABARET

Nessundorma, show di Quelliii

Festa- spettacolo del gruppo [redacted] cabaret Quelliii, qu[redacted] sera al[redacted] [redacted] Nessundorma, in Via Porta d'Archi. Il gruppo, che ha ottenuto un grande successo al[redacted] VI [redacted] del Festival [redacted]baret Emergente, festeggerà la conclusione della prima e fortunata stagione.

DUSE

Giovani autori

Comincia domani alle 20,30, al Teatro Duse, [redacted] [redacted] espace» di «Nella pianura nor[redacted] c'è un grande libro» di Alessandro Spanghero, per la regia di Massimo Mesciulam, la quarta rassegna di «letture drammatizzate» promossa dal Teatro di Genova, in collaborazione con il Centre Culturel Franco-Italien Galliera, il Goethe-Institut Genua, il Museo Biblioteca dell'Attore e l'Università di Genova.

PALAZZO DUCALE

Conferenza a De Fabula

Oggi alle 17, nella Sala Liguria Spazio Aperto, conferenza di Leone Massaioli sul tema «Mitologia nelle Alpi Marittime», nell'ambito della bella rassegna «De Fabula». Ingresso libero.

CINECLUB

Omaggio a Pivio e [redacted] Scalzi

Nuovo appuntamento con il ciclo «Cinema e Musica», alle 20,30, al cineclub Lumière dedicato alle colonne sonore di Pivio e De Scalzi. La rassegna prosegue questa [redacted] con il film «Elvis e Meriljn», di Armando Manni.

[redacted]

Presentazione libro

Oggi alle 17,30, a Informagiovani, al Ducale, presentazione del volume [redacted] scrivo da sotto le bombe», a cura [redacted] Monica Lanfranco e Cristina Papa.

[redacted]

Conferenza su profess[redacted]

Conferenza sul tema «Le professioni liberali nel contesto europeo», oggi alle 17, nella [redacted] de dell'Ordine degli Ingegneri, [redacted] piazza [redacted] Vittoria 11/4, con la partecipazione [redacted] esperti e parlamentari europei. Coordina l'incontro il presidente ligure dell'Ordine Donatella [redacted]scia. [m. b.]

Nuovo infortunio durante una replica dello sfortunato allestimento che termina oggi

Tosca, Cavaradossi non commuove

Errore in scena, «E lucean le stelle» non comincia

[redacted]

«Tosca», atto terzo. Sui bastioni di Castel Sant'Angelo, Cavaradossi passeggia solitario pensando alla morte ormai prossima e si avvia a intonare «E lucean le stelle» con quella struggente invocazione alla vita. Il tenore attende [redacted] gesto del direttore per attaccare, ma il segnale non arriva o fugge inavvertito e il pubblico invano attende [redacted] sciogliersi di fronte al commovente pianto pucciniano. E' successo al Carlo Felice, martedì, a una delle recite più infauste della già sfortunata «Tosca». L'opera pucciniana chiuderà questo pomeriggio. Un calvario, il suo, iniziato il 30 aprile sco[redacted] e protrattosi [redacted]no ad oggi fra alti e bassi, fra incidenti di vario genere e momenti fortunatamente più godibili.

Il tenore protagonista del mancato attacco di martedì era il terzo Cavaradossi inserito nel cast in stato di emergenza. Lan[redacted] Bartolini è salito sul palcoscenico senza prove, dopo [redacted] forfait di Sergej Larin e di Salvatore Licitra.

Cavaradossi muore sugli spalti di Castel Sant'Angelo: la Tosca diretta da John Neschling ha sofferto molti «infortuni»

Evidentemente alla base dell'incidente un momento di incomprensione con il direttore John Neschling. In [redacted] esecuzione può capitare, non è certo motivo [redacted] scandalo. Però quando un allestimento non funziona né sul piano musicale né su quello visivo, anche ogni piccolo cedimento in più, genera malumore e confusione. Una «Tosca» insomma sulla quale riflettere. [redacted] Carlo Felice è teatro di grandi potenzialità, in grado di proporre spettacoli di ottima fattura. Le possibilità per il salto di qualità insomma ci sono. L'importante, però, è evitare gli scivoloni eccessivi. E finora il Teatro ha alternato [redacted]raordinari acuti a stecche preoccupanti che nuocciono all'immagine. [m. t.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	86	44	18	86
	69	68	83	49	49
CAGLIARI	48	19	1	11	21
	86	81	59	59	58
FIRENZE	4	61	46	39	64
	83	63	60	57	55
GENOVA	28	63	89	89	39
	121	94	94	85	68
MILANO	57	27	31	11	77
	94	65	55	63	58
NAPOLI	23	84	84	38	18
	80	70	89	59	50
PALERMO	41	22	70	89	48
	95	77	73	66	64
ROMA	18	83	8	64	89
	86	72	68	54	52
TORINO	13	63	8	49	34
	145	123	94	56	66
VENEZIA	53	78	5	19	44
	123	53	49	46	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 3 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-1	3-17	[redacted]	3-74	3-86
3-19	3-82	3-75	3-87	3-46
[redacted]	3-83	3-23	3-13	3-36
3-36	3-41	3-21	3-48	3-85
3-89	3-20	3-64	3-68	3-83
[redacted]	3-8	[redacted]	[redacted]	3-89

[redacted] [redacted] Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra [redacted] indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 75 (1); Cagliari 69 (1); Firenze 31 (0); Genova 6 (5); Milano 24 (1); Napoli 70 (5); Palermo 37 (3); Roma 6 (4); Torino 1 (5); Venezia 60 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

41[redacted]	41-20	41-12	4-16	4-3
41-18	41-51	41-84	4-42	4-1
[redacted]	41-52	41-3	4-54	4-40
41-88	41-19	41-6	[redacted]	4-49
41-2	41-30	4-50	4-51	4-2
41-42	41-1	4-16	[redacted]	4-76
41-55	41-4	4-61	[redacted]	4-22
41-86	41-58	4-1	4-19	4-9

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
[redacted]	5-8-9	7-4-5

Vincite:

[redacted] 22 [redacted]; ambo [redacted] Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 61 - 34 - 43 - 7 - 12 - 88
62 - 68 - 75 - 84 - 24 - 44
[redacted] combinazioni

L. 5600 — 10 - 3 - 89 - 61 - 53 - 74 - 69
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - base fisse prese 1 a 1 = 13 - 87 - 81 - 52
224 combinazioni — - variant = 19 - 22 - 36 - 41 - 47 - 53 - 68 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] Savio e Liliana Ishak, via Vasco 27, Cavoria.

Ecco alcuni nomi tecnici [redacted] nelle tabelle. Gemelli: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Ventilli: coppie di numeri a cifre "inverlite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-81-61 ecc.); Figure: numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., [redacted] 27-9, [redacted] Figura 9); [redacted] ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-[redacted] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Per i fan liguri di Springsteen disponibili circa diecimila ingressi

Caccia ai biglietti per il Boss

Da oggi prevendita per il concerto dell'11 giugno

[redacted]

E venne [redacted] giorno dei biglietti per [redacted] concerto di Bruce Springsteen, in programma venerdì 11 giugno allo stadio Luigi Ferraris di Genova. Da [redacted]i, i fan liguri e del Basso piemonte del «Boss» [redacted] avranno a disposizione, almeno sulla carta, 10 mila.

Si potranno acquistare, [redacted] più di quattro [redacted] persona, fino a venerdì, nei punti abituali dei concerti organizzati dal promotor genovese Vincenzo Spera e in tutte le filiali [redacted] Banco Popolare Antoniana Veneta che con questa iniziativa arriverà ad [redacted] in modo considerevole la propria «visibilità» anche in Liguria. I prezzi [redacted] [redacted]glietti oscillano dalle 75 mila alle 98 mile lire, a seconda dei settori in cui verrà suddiviso lo stadio [redacted] Marassi per ospitare il grande evento rock [redacted] inizio estate. Da mettere in conto anche lunghe code e persino «bivacchi» notturni, visto che Bruce Springsteen e la E Street Band si esibiranno, con inizio alle 19,30, sotto [redacted] gradinata Nord (quella del Genoa).

Bruce Springsteen, a Genova l'11 giugno

Ecco, di seguito, le prevendite della Liguria dove trovare, da oggi a venerdì, i biglietti. A Genova, oltre [redacted] nella filiale della Banca Antoniana Popolare Veneta in Via SS. Giacomo e Filippo e nelle agenzie di via Cantore e Corso Marconi, i ricercatissimi ticket sono in vendita ai botteghini del Genovese in Via Bacigalupo, presso Genova Ticket in [redacted] San Vincenzo, Orlandini Dischi in Piazza Sozziglia e Sottopassaggio Cadorna, Music 2001 in [redacted] Vittorio Veneto, Music [redacted] [redacted] in Via Vezzani e in Via Sestri, A.S. Music in via Poli, a Pontedecimo.

I bigli[redacted] sono inoltre disponibili [redacted] Chiavari (Good Music), Gattorna (disco bar Alzati Lazzaro), Recco (Pro Loco), La Spezia (One One), Savona (Charleston), Cairo Montenotte (Koncerto), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lollipop), Albenga (RM Dischi) e a Sanremo (Love Music). [m. b.]

Intervista [redacted] il direttore artistico Luigi Giachino, compositore torinese e docente [redacted] «Paganini»

Pietra Ligure, in [redacted] 400 giovani talenti

Al via il Concorso internazionale con musicisti da tutto il mondo

Roberto Iovino

GENOVA

«In questi ultimi anni c'è stata una notevole proliferazione di Concorsi a livello nazionale, bilanciata tuttavia in parte dalla mortalità di manifestazioni [redacted] attrezzate e che non hanno trovato i mezzi per sopravvivere. Abbiamo anche dovuto constatare una diminuzione dell[redacted]miche che limita ad esempio gli «spostamenti di massa». Luigi Giachino, compositore torinese, docente al Conservatorio «N. Paganini» di Genova, fa il punto sulla situazione dei Concorsi musicali. La Liguria pullula di competizioni. E parte il «Premio Paganini», uno dei concorsi più importanti a livello internazionale, si contano numerose iniziative «minori» in genere fissate in primavera o in estate: chiaro l'intanto di conciliare la serietà dell'organizzazione artistica con l'attrattiva turistica del luogo. A questo felice connubio devono la loro affermazione i concorsi di Finale Ligure, di Bordighera, di San Bartolomeo, di Sestri Levante, di Sanremo e, ultimo in ordine [redacted] nascita, di Pietra Ligure.

Il compositore Luigi Giachino

La International Competition «Città [redacted] Pietra Ligure», al via domani mattina, [redacted] alla sua seconda edizione. Direttore artistico è appunto Giachino che, attivo nel settore Concorsi dal 1986, dirige anche le manifestazioni di Bordighera, Cortemilia e Moncalieri. La competizione di Pietra Ligure vedrà la partecipazione di circa 400 candidati fra pianisti, strumentisti ad arco e a fiato, chitarristi, cantanti e [redacted] di formazioni cameristiche, corali e orchestrali. Il successo del concorso istituito appena un anno fa, [redacted] testimoniato oltre che dal fitto numero di iscritti anche dai paesi rappresentati: oltre all'Italia, la Germania, la Bulgaria, la Romania, gli Stati Uniti, l'Austria, la Francia, il Giappone, la Finlandia, la Corea, la Croazia, la Lituania, la Gran Bretagna, l'Ucraina, [redacted] Georgia, la Russia, l'Albania, la Slovenia e il Brasile.

I primi a esibirsi, fra oggi e domani, saranno i pianisti. Seguiranno, fino a domenica, le altre sezioni: duo archi e pianoforte, duo fiati e pianoforte, formazioni cameristiche, canto, chitarra, formazioni orchestrali e corali. I premiati delle singole sezioni parteciperanno ai concerti finali fissati per domani, venerdì e domenica.

Ma chi [redacted] i giovani che partecipano a [redacted] del tipo di quello di Pietra Ligure? «Le sollecitazioni - spiega Giachino - sono di ordine [redacted]rente. C'è chi si iscrive per sperimentarsi, per avere un incontro con una giuria, provare ad esempio un programma, magari in vista di un esame in Conservatorio; c'è, ancora, chi ritiene di poter fare [redacted] esperienza utile per prepararsi a un concorso di livello maggiore».

I tre punti ottenuti con la Fiorentina rilanciano le speranze

La Samp ci vuole credere

Domenica a Bologna esodo dei tifosi

GENOVA

Oltre ogni più rosea aspettativa: il primo spicchio di miracolo, la vittoria sulla Fiorentina, unito ad alcuni risultati favorevoli delle dirette concorrenti, ha improvvi- delineato nuovi scenari.

La Sampdoria ha riacceso quelle di salvezza che sembravano essersi definitivamente spente dopo la sconfitta di Siro con il Milan. I blucerchiati, a questo punto, hanno la concreta possibilità di arrivare almeno a quota 37 e potrebbe bastare per acciuffare uno spareggio, contro Perugia oppure Salernitana (da disputare incontri di andata e ritorno, già fissati per il 27 ed il 30 maggio).

Vincendo però le prossime due gare la squadra di Spalletti potrebbe addirittura mettersi al sicuro senza dover disputare drammatiche appendici. La trasferta di Bologna vale veramente una stagione e la tifoseria blucerchiata si sta già organizzando per l'esodo di massa al «Dall'Ara».

tecnico blucerchiato ci crede, anche preferisco non sbilanciarsi: punti? E' l'obiettivo da raggiungere per sperare almeno centrare uno spareggio. Da quando sono ritornato, la squadra piano piano è riuscito a trovare alcuni equilibri fondamentali ed adesso sta giocando bene. Lo ripeto, oggi sarebbe un peccato se retrocedessimo, perchè non lo meritiamo». **PALMIERI.** Brivido per l'attaccante blucerchiato autore l'al ieri del gol che piegato Fiorentina. Domenica notte Palmieri, che era solo in casa, ha accusato un malore ed è quasi svenuto. Si è subito messo in contatto con il team manager Aiazzone e poi ha chiamato Castellini, che abita vicino a lui. Ieri mattino dottor Baldari lo ha portato per precauzione all'ospedale per un controllo e dagli esami è risultata una occipitale, conseguenza di uno scontro di gioco con Padalino. Palmieri deve restare a riposo due giorni, ma a Bologna sarà regolarmente al suo posto.

PECCHIA. La vittoria sulla Fiorentina è stata un'iniezione di fiducia per lo spogliatoio blucerchiato. Fabio Pecchia è convinto che ora tutto sia possibile: «Da qualche tempo ce la giochiamo alla pari qualunque squadra... sì, lo so, campionato deve essere valutato nell'arco di tutte e 34 le giornate ed è questo che penalizza. Sono gli errori commessi nella fase iniziale ad avere reso critica la nostra situazione».

La riscossa della Samp nasce anche dai gol di Montella: «Sono uscito da un periodo difficile, non mi tivo bene e si vedeva». Adesso invece riprovo delle zioni positive sto dando tutto me stesso per tirare la Samp fuori dai guai. Non dobbiamo fare tabelle, ma pensare a battere Bologna e Bari». [dam. bas.]

Vincenzo Montella realizza il primo dei due gol segnati nella partita di domenica scorsa a Marassi contro la Fiorentina

Il centrocampista Manetti tra i protagonisti della trasferta vittoriosa di Reggio

E il Genoa a Reggio rompe il digiuno

La prima vittoria esterna della gestione Cagni

GENOVA

La prima vittoria esterna della gestione Cagni dovrebbe avere assicurato al Genoa la tranquillità di non restare coinvolto nella lotta per re- in serie B. I tre punti conquistati a Reggio Emilia hanno messo al riparo il Grifone da un drammatico finale di stagione.

I rossoblù adesso dovranno solamente gestire con oculatezza queste ultime cinque giornate, cercando di togliersi qualche soddisfazione a livello di gioco e di risultati. La società, invece, dovrebbe cominciare a dare qualche segnale per quanto riguarda il futuro, cominciando dal nome del prossimo allenatore. Tutti sanno che Cagni non verrà confermato, ma da via Garibaldi si continua a sostenere questa incomprensibile situazione di «stand-by», come se potesse succedere chissà che cosa.

Le ultime indiscrezioni danno in pole-position Dello Rossi, seguito De Canio. In ribasso Fascetti, che alla fine potrebbe essere convinto dal patron Matarrese a fermarsi a Bari.

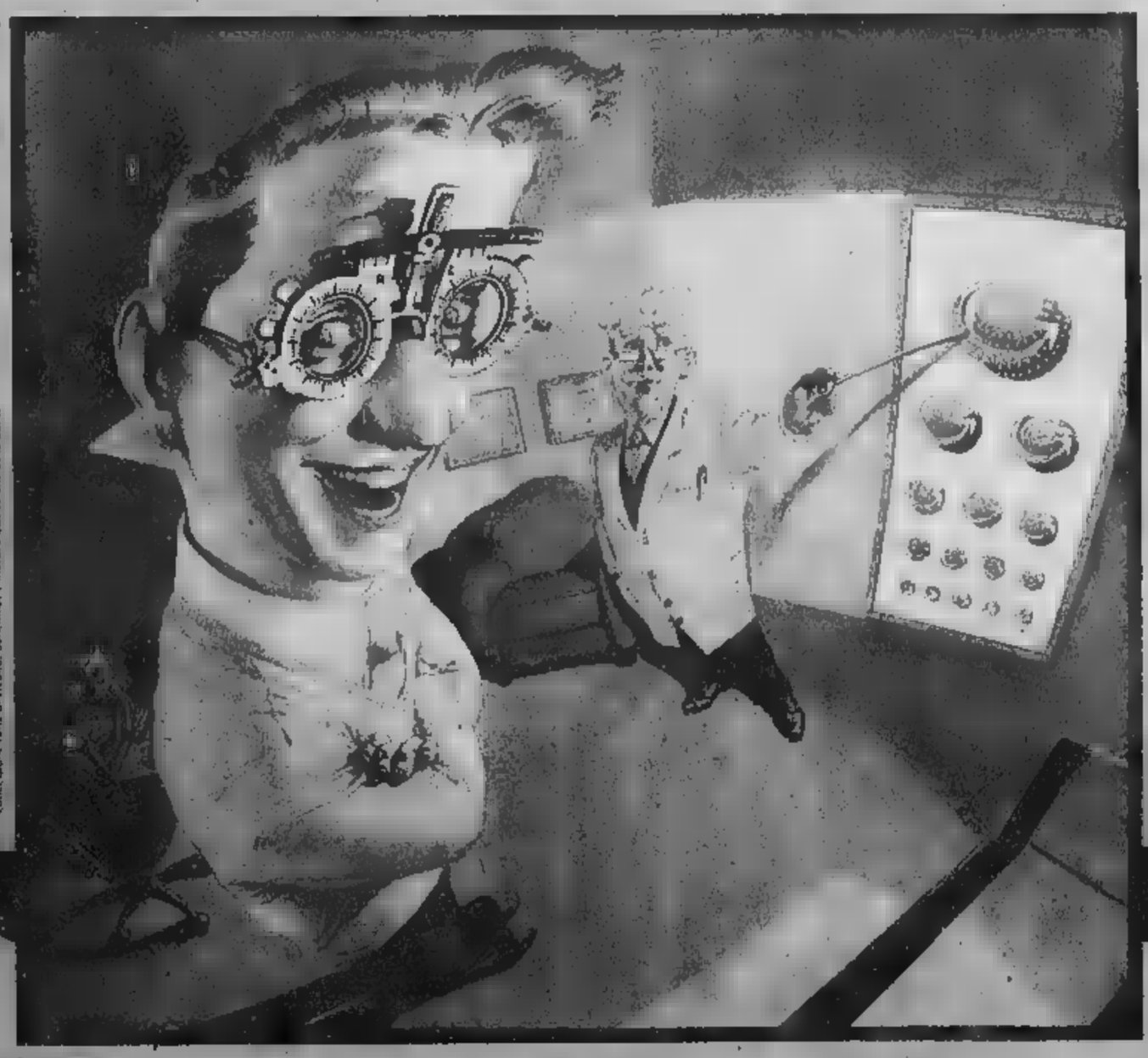
PUBBLICITÀ. La società rossoblù ha smentito qualunque contatto con il gruppo televi- francese. L'azionista di riferimento Gianni Scerni, in realtà, si è augurato un'eventualità del genere: «Non ne so niente, o meglio che qualin piedi c'è ma riguarda solamente la cessione dei diritti televisivi e non del pacchetto azionario. Se Canal Plus si volesse fare avanti in questo senso, sarei il primo a contento. Si tratta di un gruppo potente, insieme al quale si potrebbero fare programmi ambiziosi».

. tecnico rossoblù è contento infranto il tabù della vittoria in trasferta: «La squadra ha finalmente creduto un po' più nelle proprie possibilità e giocando più convinta ha sbagliato di meno. La Reggiana, tra l'altro, è rimasta in partita fino al novantesimo e perciò il nostro successo assume ancora un maggior valore.

Grazie a questi tre punti la adesso è più vicina. Ci mancano ancora quattro punti per essere veramente sicuri, dobbiamo farli al più presto». Cagni non parla di futuro e non ha voluto commentare neanche quelle voci che sussurravano di un suo possibile esonero in caso di sconfitta con la Reggiana: «Ormai il mestiere dell'allenatore è diventato veramente difficile, non c'è più niente di sicuro per noi... ma questo è un discorso generale».

[dam. bas.]

Con Genius, pensare alla salute non ti costa un occhio.



Genius

Gli occhiali costano un occhio? La fattura del dentista ti lascia a bocca aperta? Allora apri Genius: il conto corrente che grazie alla Day Medical ti permette di ottenere tariffe agevolate da medici, dentisti, laboratori d'analisi, ottici etc. E per darti più sicurezza, c'è anche la Tessera Medica d'Emergenza: con tutti i tuoi dati medici e personali microfilmati.

Genius è il primo conto a costo fisso "tutto compreso". E paga un canone mensile chiaro e conveniente che ti dà la possibilità di avere, tra l'altro, operazioni illimitato, assegni, carta Bancomat, estratti conto e banca telefonica ProntoCredit.

In più, tanti vantaggi per la vita quotidiana: sconti ristoranti, alberghi, viaggi, riviste; agevolazioni su mutui, polizze per la casa e la famiglia. E, naturalmente, le facilitazioni per la tua salute.

Di Genius ce ne sono tre: a 15, 18 e 30 mila lire al mese, secondo i servizi di cui hai bisogno. Genius è stato creato da uno dei più innovativi gruppi bancari europei: UniCredito Italiano. Informati subito. E preparati a mettere in conto un po' più di benessere.

Credito Italiano
UniCredito Italiano

s.il
a tutto

Numero Verde 800-82.82.86

www.credit.it

Concezione carte di credito Bancomat e mutui a discrezione della Banca

Debovich Advertising

APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

[illegible] aprile, [illegible] granata in 22 [illegible]. Un [illegible] gato da collezione che [illegible] [illegible] al venerdì [illegible] a La Stampa. Dalla na- [illegible] al Grande Torino, dallo scudetto del '76 [illegible] per il futuro: [illegible] viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato [illegible] giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] raccolte complete [illegible] figurine Panini, dal 1961 ad oggi. [illegible] TE RIVIVERE LE [illegible] [illegible] VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA [illegible] [illegible] A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

L'attaccante del Finale, Chiarlone: molte incursioni, ma nessun pericolo

Il Campomorone castigato a Diano

Domenica ricca di spareggi, i più importanti ad Albisola ed a Sestri Levante. A ponente di Genova, spareggio per determinare la terza retrocedente in Prima categoria dal girone A di Promozione, ad accompagnare le genovesi Voltrese e Rivarolese.

E la provincia di Genova ha mestamente fatto tris, con la Nuova Audace Campomorone superata dal Golfodianese dopo i calci di rigore. Genova perde quindi una squadra in Promozione, scendendo al minimo storico di appena nove rappresentanti (potrebbero comunque diventare undici dopo gli spareggi fra le seconde di Prima, con Corniglianese e Comprensorio impegnate).

Festa grande a Diano Marina, come pure festeggiamenti dall'altro lato della Liguria, nello spezzino, per il titolo di campione ligure di Promozione conquistato dal Fo.Ce. Vara al Sivori A di Sestri Levante. Sampierdarenese avversario più che accreditato per tale traguardo, ed in effetti la partita è stata in costante equilibrio per tutti i novanta minuti ed anche dopo i supplementari.

Decisione ai rigori, sentenza quasi costante della domenica calcistica, e Fo.Ce. Vara più preciso di chiunque.

L'unico spareggio concluso nei tempi regolamentari, anzi con punteggio netto a favore di una squadra, è quello del Sivori C fra Ortonovo e Pro Recco. Il pallo un posto «virtuale» in Eccellenza, sperando nel futuro passaggio della Fezzanese al Campionato Nazionale Dilettanti, e naturalmente dopo aver affrontato la tappa decisiva contro la terza classificata dell'altro girone, il Ventimiglia. Fra Ortonovo e Pro Recco non c'è stata partita: troppo determinati, gli spezzini, per temere qualche spiacevole sorpresa.

Smerzi in gol al 37', Franzese al 57' e Bugliani al 69': 3-0 per l'Ortonovo e per il Pro Recco mister Armando Tanghetti (che il prossimo anno assumerà l'incarico di direttore sportivo della società biancoceleste; in panchina Franco Raggi, in questa stagione alla guida del Don Bosco Genova) la consapevolezza di aver disputato, nel ruolo di matricola, una stagione superiore ad ogni più rosea previsione.

In attesa appunto degli spareggi della Fezzanese per cercare di salire nel Nazionale Dilettanti, e di Ortonovo-Ventimiglia di domenica per determinare la squadra che, eventualmente, subentrerà in Eccellenza alla Fezzanese, questo il quadro di Eccellenza e Promozione per la stagione 1999/2000.

Eccellenza, divisa per zone geografiche. Provincia di Imperia: Argentina Arma e forse Ventimiglia; provincia di Savona: Savona, Loanesi, Vado Albenga Cisano; Genova e zone limitrofe: Pontedecimo, Bolardo, Busalla, Sampierdarenese e Bolzanetese; Tigullio: Sammargheritese, Sestri Levante, Grassorutese e Caperanese; provincia di La Spezia: Fo.Ce. Vara, forse Fezzanese e forse Ortonovo.

In Promozione, 27 sicure da ponente a levante: Ospedaletti, Carlin's Boys, Golfodianese, Pietra Ligure, Finale, Zinola, Varazze, Bragno, Cairese, Arenzano, Praese, Via dell'Acciaio, Mignanego, Ligorna, Molassana, Albaro, Masone, Casellese, Pro Recco, Cicagna, Rivasamba, Sarzanese, Sesta Godano, Migliarinese, Brugnato, Vezzano e Pitelli. Poi altre cinque con in corsa Ventimiglia ed Ortonovo (sperano di salire), e le quattro seconde classificate di Prima, ovvero Quiliano, Cosmos, Corniglianese e Valle Sturla. [g. d.]

Il tecnico sottolinea il distacco della società e ringrazia pochi dirigenti

La «Grosso» salva, pochi esultano

Bottaro: «Un successo voluto dai ragazzi»

Giancarlo Scartezzini

RAPALLO

Grassorutese salva, ed è la festa di pochi. Perchè l'apertura d'obbligo, parola di mister «William» Bottaro a e ripetuta, magari con qualche sfumatura meno «pesante», ieri a freddo.

Dice il tecnico: «Un successo dei , di Stefano Ettore Gianello. Gli dirigenti non li ho mai visti, però molto spesso in tribuna al Macera li sentivo contestare. La dedica che la squadra ha voluto fare è proprio riservata ai fratelli Gianello, e basta. Abbiamo giocato soprattutto nell'ultimo periodo, contro tutto e contro tutti. Soltanto quei due dirigenti, i giocatori ed il sottoscritto hanno creduto di arrivare in fondo: bisognerebbe avere più rispetto per un gruppo che, a mio avviso, ha compiuto una vera impresa. Senza una persona oltre ai due Gianello che, anche agli allenamenti e in qualsiasi frangente, ci ha messo la faccia: sembrava di lottare contro i mulini a vento, nel disinteresse generale».

Prosegue Bottaro: «Ora queste persone devono solo tacere, perchè ripeto la salvezza è della squadra e di pochi altri. I giocatori, veramente encomiabili soprattutto nell'ultimo periodo, quando si sono palesate le difficoltà di non vicino una società unita, e pronta a sostenerci, si sono dimostrati prima che giocatori veri uomini. Non dovevamo arrivare allo spareggio, questo il ritornello più abusato: vero, però siamo arrivati a questa partita dentro-o-fuori contro il Finale, un motivo dovrà pur esserci. Il futuro? Non ho la sfera di cristallo, tutto è ancora in alto mare, certo il ragazzi hanno dimostrato di essere uomini fino in fondo.

L'allenatore William Bottaro

questo è ciò che conta».

Chiaro il concetto: la Grassorutese non ha un futuro, le due dirigenziali (da una parte l'ex Carlo Grasso, con i fratelli Gianello vertici; dall'altra la Rutese, con il presidente Zerbone, il vice Cecchi il dirigente Barbagelata, in aperto conflitto. Mentre la prima poteva propendere per la fusione con il Rapallo, la seconda è sempre stata decisamente contraria. Emblematica, a tal proposito, la sceneggiata di fine partita all'ingresso negli spogliatoi. Con il vice-presidente Cecchi chiedeva di entrare per festeggiare con la squadra, ed il dirigente della Federazione a vietare l'ingresso, poichè... era già entrato il presidente!

Presidente che non era al campo di Masone. Cecchi infuriato, a minacciare un «caso» federale, non appena saputo che nell'area degli spogliatoi erano presenti, oltre ai due fratelli Gianello, pure il dirsse del Rapallo, Corrado Vignolo, comunque proclamatosi «invitato» dal collega finalese Giorgio Bartoli.

Una vera scenetta comica, con Cecchi a confermare che, per statuto, in tema di fusione o altro, l'ultima parola sarà del presidente e vice. Una festa-salvezza rovinata?

Non proprio, certo un'immagine poco limpida sul futuro della Grassorutese.

L'amarezza del Finale Ligure

Crudele beffa dopo buona gara «Abbiamo sciupato troppi palloni»

FINALE LIGURE

«La sconfitta era scritta nel destino. D'altra parte retrocedere dopo aver dominato lo spareggio fa pensare soltanto a questo»: Giorgio Bartoli, diesse del Finale, riflette, il giorno dopo, gli umori di una squadra che si accorge davvero di aver fatto tanto fatica per nulla; di aver recuperato punti su punti quando tutti la consideravano spacciata per approdare ad uno spareggio che ha il sapore di una beffa. Una crudele beffa considerato il modo con il quale è maturata: «Se rileggiamo l'incontro - analizza ancora Bartoli- non è possibile provare tanta amarezza. Una partita dominata, soprattutto nel secondo tempo, con occasioni, purtroppo sciupate. Poi i rigori, la lotteria dei rigori con quello decisivo fallito da Vona. Un vero peccato, meglio perdere 3-0 piuttosto che di così». Eppure, dopo lo splendido recupero nel girone di ritorno erano in molti a credere che i ragazzi di De Min superassero anche l'ultimo scoglio, quello della corsacea Grassorutese. Anche i levantini hanno creduto fino in fondo, soprattutto il tecnico Claudio Bottaro che, quando la classifica sembrava compromessa, ha sempre incitato i suoi ragazzi a lottare, a provarci. La trasferta di Masone è stata occasione per fare ritrovare tanti tifosi intorno alla squadra: anche il sindaco Pier Paolo Cervone, da buon ex giallorosso, era presente alla «maratona» terminata in modo quanto mai : «Fa rabbia retrocedere dopo dominato la partita - commenta Cervone - soprattutto nei tempi regolamentari. I rigori poi sono una lotteria: non a caso sono stati gli specialisti delle due squadre a fallirli». Adesso, una volta passata l'amarezza, bisognerà guardare al futuro. L'obiettivo immediato sarà quello di riconquistare l'Eccellenza. [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

Da domenica prossima le partite di sola andata su campo neutro: sono tre i posti a disposizione

Il quadrangolare con le reginette dei gironi

Quiliano, Cosmos, Corniglianese e Vallesturla per la Promozione

La Prima categoria ha concluso ma non è finita: oltre all'usuale coda con il doppio quadrangolare tra le migliori otto, c'è un seguito anche per le retrocessioni.

Gli spareggi promozione. Le seconde classificate dei 4 gironi si affronteranno domenica prossima in un quadrangolare con partite di sola andata in campo neutro. Quiliano, Cosmos, Corniglianese e Vallesturla rincorrono la Promozione, sola rimarrà delusa. E' logico attendersi torneo prudentissimoe partite molto «tattiche»: giocandosi tutto in tre giornate e con tre posti a disposizione è vitale non perdere e muovere comunque la classifica. Il Vallesturla di Stefano Risaliti è la rappresentante del Levante nel quartetto: lo conquistato con una soffertissima vittoria in trasferta, nel covo di quel Marolacquasanta da stagnoni nemica «giurata» delle squadre genovesi. Il Vallesturla è rimasto in svantaggio per oltre un'ora, ha acciuffato il pareggio Ulivi solo al 70' e il gol che lo riportava al secondo posto (la Bolanese stava vincendo facile sul Don Bosco) solo all'88'.

In una parte c'è da mordersi le mani perchè l'Arci Pitelli ha vinto il girone con un solo punto di vantaggio, dall'altra s'è da tirare un sospiro di sollievo perchè la Bolanese è terza a un punto di svantaggio. Il Vallesturla e Risaliti hanno l'opportunità di prendersi la rinvincita sulla malasorte che nelle precedenti due stagioni li ha impedito di raggiungere l'agognata promozione.

Torneo per il titolo regionale. Bragno, Praese, Cicagna e Arci Pitelli vanno in vacanza: benchè promosse debbono decidere chi è la più forte. Le semifinali prevedono in campo neutro Bragno-Praese e Cicagna-Arci Pitelli. La finale domenica 22 maggio sempre in campo .

Spareggi retrocessione. Nel girone C Campese e Calvarese hanno conquistato 33 punti, bottino che negli altri tre giorni sarebbe stato più che sufficiente per essere al sicuro, rischiano la retrocessione. Chi perderà lo spareggio farà compagnia a Solferino e Crevarese. I risultati dell'ultime giornata, hanno fatto esplodere la rabbia della Calvarese.

Il presidente Davide Torre si è dimesso spiegando in un fax inviato al comitato regionale della Figc: «Alla luce degli ultimi risultati scaturiti non da un normale spirito sportivo ma da e aggiustamenti, vuoi per convenienze o maggio con passaggi di mano di qualcosa di più consistente e non vedendo nell'organizzazione sportiva nessun segno di vigilanza, per non turarmi continuamente il naso mi dimetto da presidente di una società sicuramente pulita. Quattro anni fa, vincendo a Deiva alla penultima giornata, la Calvarese giocò la onesta partita come di dovere spianando la strada alla Corte per la vittoria finale. Ho la netta impressione che allo spareggio vadano due società che hanno combattuto con impegno e pulizia». [d. s.]

Ecco la situazione negli Esordienti

Stanno chiudendo i campionati giovanili provinciali organizzati dal comitato di Chiavari.

Il torneo Fair Play per gli Esordienti A (nati nel 1986 e seguenti) ha concluso i play out ed è alla terzultima giornata dei play off. Play off: Sestri Levante-Villaggio 2-1; Pro Recco-Rapallo A 0-9. Ha riposato Sammargheritese. Classifica: Sestri Levante p. 7; Villaggio 3; Sammargheritese, Pro Recco e Rapallo A 1. Rapallo A e Villaggio gara i . Il Sestri Levante che ha vinto il campionato si dimostra irresistibile anche nel Fair Play.

La squadra allenata da Giorgio Fossa ha parecchi elementi interessanti. Le speranze dei dirigenti rossoblù su questa squadra tali che hanno voluto affidarla a un tecnico preparato come Fossa, Matteo Acmè, Giuseppe Bartolone, Andrea Callegari, Alessio Capaci, Guglielmo Cataldi, Yari Cossentino, Simone Del Buono, Giacomo Delucchi, Giacomo Gandolfo, Marco Lombardo, David Pastore, Paolo Raffo, Giuseppe Ribaudo, Thomas Ronconi, Alexander Semenza, Andrea Venuti hanno vinto il torneo provinciale imbattuti, con punti, (13 di vantaggio sulla seconda), vincendo 14 partite su 16. Non contenti a Pasqua hanno dominato nel 6° Torneo Città di Sestri Levante, superando Goliardica, Marassi e Ligorna; il aprile sono andati a Torino e si sono imposti nel torneo «Grande Torino» raggiungendo le finale tra le migliori squadre d'Italia senza subire un gol.

Play Out: Camogli-RivaSamba 0-5; Entella-Rapallo 5-0. Classifica finale: Entella p. 7; RivaSamba 5; Rapallo B 4; Camogli 0.

Si sono conclusi anche i tornei Play degli Esordienti B (nati dal 1-1-1987 in poi). Play : Rapallo-RivaSamba 0-3; Entella B-Lavagnese 0-4. Ha riposato Calvarese. Classifica: RivaSamba p. 9; Lavagnese e Calvarese 7; Rapallo 3; Entella 0. Play out: Pro Recco-Sestri Levante 2-0; Villaggio-Riviera 0-0. Classifica: Villaggio p.7; Pro Recco 4; Sestri Levante 3; Riviera Fazzini 2.

Oltre che ai tornei organizzati dalle singole società, tocca ora alle rappresentative. Quella del comitato di Chiavari, scelta da Giancarlo Piazza e allenata da Claudio Maggenta, ha avuto una brutta sorpresa: contava a centrocampo sul giovane argentino Pablo Bruntua, classe 1981, della «scuderia» Ciancilla, prestato al Leivi dal presidente dell'Entella. Il giocatore aveva partecipato a tutte le amichevoli ma non potrà giocare nelle partite ufficiali perchè a fine torneo di Seconda tornerà nel paese natio. [d. s.]

Situazione chiara anche in zona retrocessione: a far compagnia al Ri e al San Salvatore sarà la Vecchia Chiavari

Monaglia e Ciavai vanno verso l'inutile spareggio

Le due squadre appaiate in testa alla classifica e certe di salire in Prima categoria

Si ha netta impressione che in Seconda categoria non ci sia più nulla da sapere. Per le promozioni quanto per le retrocessioni l'ultima giornata in programma domenica prossima non riserverà alcuna sorpresa. Monaglia e Ciavai taglieranno, appaiate il traguardo, obbligando il Comitato di Chiavari a organizzare uno spareggio che servirà a poco.

Le due squadre hanno vinto in trasferta nella penultima giornata: a fatica il Ciavai sul campo di un S.Lorenzo tornato pimpante dopo un paio turni di appannamento, facile il Monaglia a Cassano su un Bargone oramai appagato.

Con 62 punti a testa sono al sicuro da qualsiasi sorpresa perchè la Riese non è andata oltre il pareggio a Boglasco ed ha lasciato il terzo posto alla Lamese che ha 46 punti.

Domenica il Monaglia chiude alla Secca contro un S. Salvatore da tempo retrocesso, il Ciavai ospita alla Colmata a Mare i Sestieri Lavagna da tempo al sicuro.

Quindi si profila lo spareggio, obbligatorio per assegnare il titolo provinciale ma inutile punto di vista pratico: è certo anche la seconda classificata salirà in Prima Categoria.

Anzi visto l'andazzo delle retrocessioni nelle serie superiore (la sola Calvarese rischia la retrocessione) è molto probabile che ci sia un posto in più. Lamese e Riese, in gara il terzo posto, attendono buone nuova Federazione.

In realtà l'ulteriore promozione verrà assegnata solo società che ne avranno fatto domanda e avranno i punti necessari per ottenerla (il piazzamento concorre a formare il punteggio assieme disciplina, alla partecipazione assemblee, alla proprietà e meno del campo dove si gioca eccetera).

Ancora più chiara la situazione in retrocessione: a far compagnia al Ri Calcio e al S. Salvatore la Vecchia che è di tre punti S.Ambrogio.

La remota eventualità uno spareggio è legata alla sconfitta del S. Ambrogio a Recco un Deiva Marina rassegnato e alla vittoria della Vecchia Chiavari a Leivi contro una Lamese che non vuole assolutamente mollare la terza piazza. [d. s.]

L'allenatore Massimo Perago

L'Avegno esce dalla corsa primato

Meno una. L'Avegno si autoesclude dalla possibilità di vincere la Terza Chiavari, perdendo sul terreno del Monilia. Poche possibilità pure per le Saline Bacezza e per il Fontanabuonagattorna, nella penultima di ritorno entrambe vittoriose, mentre la lotta primato è apertissima fra Atletico Maggi ed A Classetta: Punti 64 per i valligiani e 63 per i levantesi, mentre staccata Fontanabuonagattorna a 61, Saline Bacezza e ed Avegno a 58. L'ultima giornata, sabato in contemporanea 15,30, prevede Borgorapallo-Atletico Maggi al «Macera» ed A Classetta-Santa Maria del Taro al «Riboli».

«Puntiamo a disputare una buona partita, ma soprattutto a festeggiare al termine con una simpatica iniziativa a base di salame, fave, vino bianco ed altre cose. Siamo soddisfatti per il terz'ultimo posto conquistato all'esordio in Terza, ovviamente con l'obiettivo di migliorare prossimo conferma il presidente Gianni Arena. I dirigenti del Borgorapallo sperano che siano presenti anche il presidente del Comitato Chiavari, Giuseppe Clerico, ed i suoi collaboratori, molto probabilmente per festeggiare il dell'Atletico Maggi, vera squadra rivelazione del girone chiavarese dei «puri per eccellenza». «Certo al termine dovrà una festa, ma in campo nessun regalo».

[g. s.]

CARINZIA, FRIULI VENEZIA GIULIA, SLOVENIA

INSIEME

Senza confini

PER GRANDI PROGETTI DI PACE

Senza precedenti:

Senza dubbi:

Friuli-Venezia Giulia

, tutto è speciale.

Tragedia in pieno centro. Venerdì un tecnico comunale aveva accertato l'instabilità del palazzo

La vecchia casa di tre piani nel centro storico sventrata dopo il crollo di un pilastro portante e alcuni vigili del fuoco all'opera per le macerie con l'aiuto di un cane lupo del nucleo cinofili

Crollo annunciato a Pinerolo

Invalida muore sotto le macerie

Antonio
Lodovico

Aperta un'inchiesta
Perché subito dopo
il sopralluogo
non c'è stato
ordine di sgombero?

si era trasferita nello stabile da 14 anni e dieci anni fa era rimasta paralizzata

La casa si è sbriciolata all'improvviso, con un rumore sordo e prolungato. Poi una nuvola di polvere ha invaso la strada. Erano le 11,15 e in via Trento - pieno centro storico di Pinerolo, a due passi dal duomo - c'era un gran via vai di persone. Qualcuno ha sentito un grido straziante, altri hanno visto una donna fuggire invocando aiuto: «Mia madre, aiutate mia madre». All'imbocco del vicolo che si apre al numero 52 e adesso conduce a quel che resta di una vecchia casa di tre piani, si sono affacciati i curiosi, cercando di sbirciare attraverso il polverone che lasciava intravedere solo lo scheletro di questa costruzione semi scoperchiata su se stessa. Quattro ore più tardi, Usana, cane lupo della protezione civile del gruppo alpini di Torino, frugando tra le macerie, ha fiutato il cadavere di Alba Sabato, 63 anni, la donna rimasta uccisa sotto i detriti. L'hanno estratta poco più tardi i pompieri che, per evitare altri crolli, hanno dovuto spostare ad uno ad uno i mattoni di questo stabile, venuto giù come se fosse costruito di sabbia. E adesso il procuratore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha aperto un'inchiesta. Vuol stabilire se ci sono responsabilità per questa morte. Ma vuole anche capire le ragioni per cui l'ufficio tecnico comunale, che tre giorni fa aveva effettuato un sopralluogo, constatando l'instabilità dell'immobile, non aveva provveduto allo sgombero immediato.

Una sciagura annunciata da tanti segnali. Lo dice il padrone di casa, Mario Travet che aveva fatto intervenire per un controllo gli ingegneri del Comune. «Un pilastro che sosteneva il primo piano era vistosamente crepato. Mi sono preoccupato, ho chiesto a quelli dell'ufficio tecnico di venire a vedere». Lo ribadiscono i vicini, raccontando che le piogge della scorsa settimana avevano staccato un rosone dal soffitto e l'acqua si era infiltrata dal tetto. Ma un ordinanza così improvviso nessuno se lo aspettava. Tantomeno lo temeva Alba Sabato, che si era trasferita lì 14 anni fa, quando i suoi quattro figli erano ancora da sposare. Adesso che tre di loro si erano fatti una famiglia i due piani (in realtà due camere sovrapposte) erano persino troppo. Lei, paralizzata da dieci anni, passava le sue giornate coricata a letto, al primo piano, che altro non è che una stanza scaldata con una stufa a legna e un piccolo angolo cottura. Sua figlia Aurora, Lola come la chiamavano in casa, dormiva dove un tempo stavano tutti i fratelli. Per quei pochi metri quadri con gabinetto sul ballatoio e bagno al primo piano pagava duecentocinquanta mila lire al mese di affitto.

Ieri mattina, quando il pilastro ha ceduto, Alba Sabato era ancora coricata. Lola era a pochi metri da lei, al fornellino a gas, scaldava il pranzo. Ha sentito un rumore, Lola, si è voltata, ha visto il pavimento tremare, le pareti che si affacciavano sul vicolo staccarsi dai muri portanti e cadere in cortile, il letto di sua madre sprofondare tra le macerie. Lola è corsa a chiamare il fratello, Riccardo Angelino, che ha una panetteria a duecento metri da lì. Poi sono arrivati i soccorsi: pompieri, vigili, operai del Comune che hanno spostato mattoni, pietre, pezzi mobili. Per accelerare le operazioni è stato fatto intervenire anche un plotone di soldati dal «Nizza cavalleria», di stanza in città. Mascherina, elmetto e tuta mimetica hanno rimosso macerie fin quando i pompieri hanno consentito l'accesso ai cani antivalanga. Usana, quello della protezione civile degli alpini ha individuato il posto. Rocky, quello del nucleo cinofili dei vigili del fuoco si è infilato tra travi e mattoni e ha tirato fuori un cuscino. Mezz'ora dopo è stato trovato il cadavere di Alba Sabato. Tra il silenzio generale, rotto solo dal singhiozzo dei famigliari, monsignor Piergiorgio Debernardi, il vescovo di Pinerolo, s'è inginocchiato accanto alla salma per l'ultima benedizione. Quasi nello stesso momento il sindaco Alberto Barbero firmava l'ordinanza di demolizione della casa e di sgombero temporaneo per motivi di sicurezza, delle abitazioni adiacenti. «Un provvedimento assolutamente necessario - dice - non possiamo rischiare altre tragedie». Barbero, rimasto quasi sempre con i soccorritori, non sottovaluta la questione dei provvedimento di sgombero immediato dall'immobile, che i tecnici comunali non hanno valutato che la casa fosse stata giudicata pericolante. Ne parla solo Riccardo Capra, l'ingegnere del Comune che ha eseguito il controllo. «Eravamo venuti venerdì mattina. L'ordinanza non abbiamo proprio avuto tempo di prepararla: nel pomeriggio gli uffici sono chiusi. Poi si stropiccia le mani, sospira, si mette in disparte e con gli occhi sbarrati osserva i vigili al lavoro. «Volevamo prepararla oggi - mormora - poche ore e sarebbe stata esecutiva. Invece...». Invece c'è stato un crollo, una donna è morta e la magistratura ha aperto un'indagine.

La figlia Aurora Lola Angelino

«Ho visto il pavimento inghiottire mia madre»

«Mamma era lì sul letto, io accanto al fornellino a gas. E' stato un attimo: il pavimento ha tremato, mi sono girata, ho fatto appena in tempo a dire "c'è il terremoto". Poi è crollato tutto. Il letto di mia madre è sparito nel pavimento squarciato. Poi è caduta la soletta dal piano di sopra e il tetto». Ha gli occhi grandi di chi ha visto la morte in faccia ed è riuscita a mettersi in salvo solo per caso Lola Angelino. Parla a scatti, si abbraccia ai fratelli, piange disperata, prega: «Dio mio, che la mamma sia ancora viva. Ti prego, fa che si salvi...».

Oltre al rumore che avete scambiato per terremoto non ci sono stati altri segnali o rumori premonitori?

«Niente. Solo quella scossa. E se fossi stata un metro più in là, vicino al letto, sarei stata travolta anch'io. Invece ero dietro il muretto che separava l'angolo cottura dal letto di mia madre, questo mi ha salvato la vita».

E' vero che i tecnici del Comune avevano detto che la casa era pericolante...

«Sì, erano venuti a vedere lo stabile soltanto pochi giorni fa. Mio fratello Mauro ci stava già cercando un'altra sistemazione. Ma nessuno, neppure quelli dall'ufficio tecnico, ci avevano detto che la casa era così pericolosa, che poteva franare tutto da un momento all'altro. Se soltanto lo avessimo saputo avremmo trovato certamente una soluzione provvisoria».

Il padrone di casa, invece, che cosa vi aveva consigliato?

«Che dovevamo lasciare l'alloggio. Lui aveva venduto l'immobile ad un altro che voleva ristrutturare tutto. Venerdì era venuto anche lui al sopralluogo».

Stamattina c'è stato il crollo. Ha visto sua madre sparire tra le macerie e poi cos'ha fatto...

«Sono scappata dalla porta sul retro. Per fortuna ero a pochi metri. Ero spaventata, sono corsa da mio fratello Adriano. In quei momenti non capivo più nulla. Mi ricordo soltanto che lui ha cercato di tranquillizzarmi, poi è venuto fin quassù a vedere cos'era capitato, e ha scoperto questa tragedia».

IN BREVE

Ai profughi del Kosovo 1 milione di latte piemontese

CUNEO. L'Asprolat presieduta da Pietro Depaoli ha invitato gli oltre 8 mila soci piemontesi a contribuire per i profughi del Kosovo con il 10 per cento del latte prodotto in un giorno; l'industria lo raccoglierà e lo trasformerà gratuitamente in latte a lunga conservazione o in formaggio grana che sarà poi convogliato ai centri di raccolta della Cri e di Caritas. Le adesioni sono unanimi si conta di raccogliere oltre 8 mila quintali di latte per un valore di 4 milioni. Il presidente De Paoli con una lettera ai soci Asprolat ha sottolineato che «L'iniziativa, durante la riunione della cooperativa latte Lelni, potrà essere di grande aiuto ai profughi del Kosovo di notevole prestigio e immagine per i produttori piemontesi di latte».

No alla sfiducia contro Giletti

Il Consiglio provinciale ha respinto ieri mattina la mozione di sfiducia nei confronti del presidente di Texilia Emanuele Giletti, presentata da Allianza Nazionale. Ma il «salvataggio» non servirà a Giletti in sella l'imprenditore tessile ponzonese: la Regione, azionista di maggioranza di Texilia spa, ha già pronto il nome del sostituto. Intanto lunedì 17 si riunirà l'assemblea dei soci.

Ruba un paio per furto a Piancone

ALESSANDRIA. Cristoforo P'ancone, 49 anni, ex brigatista deve scontare l'ergastolo per l'omicidio di un agente di custodia compiuto 21 anni fa è stato condannato a 2 anni per il furto di - 27 mila lire - in un supermarket. Era in semilibertà, beneficio che ora ha perso. Ha devoluto un milione al «Fondo assistenza del personale di vittime del dovere» e la direzione del market ha ritirato la costituzione di parte civile.

Accardo dirige un concerto per il medico che lo curò

L'esecuzione di un brano di Bach dedicata al medico che con la terapia specifica ha curato le mani di Salvatore Accardo. Così l'altra sera nella collegiata di San Bartolomeo a Borgomanero, al termine di un applaudito concerto organizzato da Lions, Kiwanis e Rotary, il famoso violinista e direttore, ha voluto ringraziare l'amico medico presente nella chiesa con altre cinquecento persone. Al dottor Emilio Grosso di Maggiora (Novara) Accardo si era rivolto una decina di anni fa per curare una difficile forma alle mani. Il medico è specializzato in una terapia che si basa sull'uso di fosfolipidi con infiltrazioni che desensibilizzano l'ensima di tutte le infiammazioni articolari. Il medico ha curato, tra gli altri, anche il tennista Tonino Zugarelli, vincitore della Davis.

Migliaia di bersaglieri a Biella

. Saranno quasi 50 mila i partecipanti al 47° raduno nazionale dei bersaglieri che invaderanno pacificamente la città tra il 19 e il 23 maggio con appuntamenti che si annunciano molto coinvolgenti (mostre, sfilate e concerti). Il sindaco Susta, presentando la manifestazione, ha chiesto la collaborazione per i comprensibili disagi, soprattutto per la viabilità: in quei giorni la città raddoppierà la sua popolazione.

Imperia, 700 milioni per rilanciare il porto

IMPERIA. Importanti novità per il rilancio del porto commerciale e Imperia: il Comune ha appena affidato a una ditta di Marghera le opere di dragaggio che porteranno a 8 metri lo scalo di Oneglia. In questo modo, potranno attraccare anche i mercantili di maggiori dimensioni, come quelle da 10 mila tonnellate che trasportano il grano per il pastificio Agnesi. I lavori, che costeranno 700 milioni, dovrebbero essere completati entro novembre.

Il traforo del Col di Tenda chiuso per quattro notti

CUNEO. Resterà chiuso per quattro notti (da ieri) a quella tra giovedì e venerdì, il traforo del colle di Tenda, che collega Italia e Francia attraverso la valle del Roya. Lo ha disposto l'Anas, per consentire lavori di manutenzione del manto stradale e la sistemazione di cartelli segnaletici e dotazioni di sicurezza. Tutti gli interventi saranno eseguiti nel tratto italiano, che rappresenta oltre la metà della galleria, lunga 3.186 metri e percorsa ogni anno da 550 mila veicoli. E' prevista la sistemazione di otto estintori (al momento la parte italiana ne è sprovvista), di cartelli stradali ogni cento metri, la risistemazione dell' impianto di illuminazione sulla corsia di rientro dalla Francia (oggi al buio) e il ripristino del manto stradale, danneggiato dalle infiltrazioni d'acqua causate dalle recenti piogge.

Sanremo ha scoperto gli ausiliari del traffico

SANREMO. Anche Sanremo ha scoperto la novità degli ausiliari del traffico. Ieri sono entrati in servizio i primi sei, dipendenti comunali dei servizi igiene urbana e viabilità «armati» di bollettario per le contravvenzioni. Possono multare gli automobilisti che intralciano lo svolgimento dei loro servizi con la sosta abusiva: auto lasciate davanti ai contenitori dei rifiuti e in punti pericolosi per la manutenzione delle strade.

Violenza collettiva raccontata da un prete

ASTI. «Giovani e violenza» è il titolo del libro che sarà presentato stasera, alle 21, al Centro culturale San Secondo. L'autore Luigi Berzano, sociologo astigiano e parroco in frazione Valleandona, ha lavorato 3 anni per ricostruire casi di violenza collettiva a Torino; 400 i giovani dei centri sociali intervistati. All'incontro (intitolato «La città fa paura?») interverrà Sonia Stefanovichj, coordinatrice nazionale dei giovani Acli.

Sci, neve e piste da dimenticare

Stagione sciistica da dimenticare, per la Valle d'Aosta. I primi bilanci, provvisori, indicano un calo di passaggi sulle piste del 6,5 per cento rispetto all'anno scorso. Ma il dato era già in calo del 9 per cento rispetto al 1997. Significa, in due anni una diminuzione di passaggi sulle piste di sci valdostane pari al 13 per cento. Per Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune, le cause del calo sono molteplici: «All'inizio c'è stata pochissima neve, poi a febbraio è arrivato un vento devastante che ha creato problemi un po' ovunque. E infine l'allarme fasullo per le valanghe, divulgato dai mass-media, ha fatto scappare altra gente. Io credo comunque il turista abbia ormai meno soldi da spendere per lo sci». Nella foto una veduta di Cervinia.

La vicenda giudiziaria s'iniziò nel '95: il debito di 1200 milioni ha maturato interessi per un miliardo

La Sagat rischia di vendere un mezzo sbrinatore

L'impresa che realizzò l'aerostazione ora pretende l'ultima rata

Gianni Mola

Ecco alcuni dei grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei usati all'aeroporto di Caselle

La Sagat rischia di vedersi vendere all'asta uno dei suoi 5 grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei, dal valore di 900 milioni, già sottoposto a pignoramento per conto della Borini costruzioni, l'impresa che realizzò parcheggio e nuova aerostazione di Caselle.

E' l'assurdo atto di una vicenda giudiziaria che si trascina dal '96, dopo che la Sagat rifiutò di pagare alla Borini la quarta ed ultima rata (1200 milioni) dell'equo compenso che l'impresa pretendeva per maggiori oneri sostenuti dopo le modifiche del progetto.

Tutto è nato da un accordato stipulato l'11 aprile '91 tra l'ing. Marco Borini e l'allora presidente della Sagat, Maurizio Bordon, ora defunto, proprio per il pagamento di quell'equo compenso (4,8 miliardi rispetto ai 16 dell'appalto originale) che sarebbe poi finito nell'inchiesta del pm Corsi sulle tangenti per l'aerostazione. I nuovi amministratori della Sagat, nominati dopo lo scandalo della gestione Bordon, nel '93, sostennero che non si trattava di un contratto, ma di una scrittura privata fra i due firmatari, non approvata né dal consiglio comunale, né dagli amministratori, né dal ministero. E rifiutarono di pagare l'ultima rata, in attesa di chiarimenti che dovevano venire dall'inchiesta del pm Corsi, non ancora chiusa. Sulla decisione certamente giocò anche l'ulteriore richiesta di revisione prezzi della Borini (11 miliardi).

Nel '95 l'impresa si rivolse al tribunale rivendicando la somma non pagata e il 26 settembre '97 il giudice emanò un'ordinanza ingiuntiva contro la Sagat. Ma questa si oppose e lo ha fatto fino ad oggi contro tutti i successivi atti della Borini. A questo punto di quella che l'impresa definisce «una lunga e sterile battaglia giudiziaria» la Sagat, società a capitale pubblico, ha un debito di 1200 milioni che ha ormai maturato interessi per circa un miliardo.

Ci sono anche 1200 milioni «indisponibili», perchè congelati su ordine del pretore presso l'Istituto bancario Sanpaolo, oltre ad una serie di spese giudiziarie e legali cospicue. E ora il mezzo per lo sghiacciamento, indispensabile d'inverno, andrà all'asta. Marco Borini, amministratore delegato dell'impresa, si chiede se «meritava e merita tanto insensato accanimento» e chi ha tratto vantaggio «da siffatto ultranrismo giudiziario». Dalla Sagat una sola risposta: «Il 19 dicembre scorso gli azionisti hanno deliberato di estendere l'azione giudiziaria e di non andare ad alcune transazioni». Il 28 maggio le parti si ritroveranno.

Oggi la consegna

«Torino libera» nuovo premio del Pannunzio

E' nato un nuovo premio, si chiama «Torino libera», il cenacolo Pannunzio l'ha dedicato a personalità subalpine che si sono distinte nel campo della cultura, dell'arte, dell'imprenditoria e della scienza. Il premio consiste in una targa d'argento incisa dal pittore Enrico Paulucci, verrà consegnato stasera alle 21 al Turin Palace di via Sacchi 8. I sette prescelti rappresentano la pedagogia, lo spirito industriale, il giornalismo, la ricerca storica e medica, la critica letteraria; attraverso loro il Pannunzio, che ha già un premio nazionale che ha insignito tra gli altri Montanelli, Spadolini, Abbagnano, intende ribadire quanto profondamente è radicato nel tessuto sociale cittadino. Riceveranno la targa d'argento del «Torino libera» Giuseppe Caldi Scalcini, Mauro Chessa, Ranco Fornaca, Lorenzo Mondo, Bruno Rambaudi, Luigi Rossotti e Cristina Vernizzi.

CONAD

DALL'11 AL 13 MAGGIO

CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura,
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- shopping center imperia 2 Via Aurelia,
- **Diano Marina** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste,
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Pertini, 8 int. 47
- **Albisola Superiore** Via Veneto, 47
- **Albissola Marina** P.za Lombardia,
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184 R
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

H O V I N T O !

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

L'incontro con un famoso Ristorante che Vi farà gustare le specialità del suo Chef. 28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 18 Maggio 1999 pg 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.508.008/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

di SOLE di LUNA
OLIVE SELEZIONATE CONTROLLATE E GARANTITE DALLA FAMIGLIA CARLI

A Sanremo ne sono entrati in servizio sei contro il parcheggio selvaggio

Traffico, ecco i «vigili ausiliari»

Dipendenti comunali col bollettario delle multe

Le norme

Via libera anche al personale Rt

SANREMO. La normativa [illegible] regola la istituzione degli ausiliari [illegible] traffico [illegible] contenuta nella cosiddetta «Bassanini bis». La legge del 15 maggio 1997 numero 127. Una delle quattro emanate per attuare lo snellimento di attività e procedure amministrative in modo da evitare lungaggini [illegible] disagi ai cittadini.

Le possibilità sono quelle offerte da due commi, il 132 e il 133 dell'articolo 17.

In base al primo è consentito ai Comuni «attraverso un provvedimento del sindaco, [illegible] conferire funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni [illegible] materia di [illegible] dipendenti comunali, [illegible] delle società [illegible] gestione di parcheggi, limitatamente alle [illegible] di concessione».

E' la possibilità di cui (in parte) sta usufruendo da ieri il Comune di Sanremo.

L'altro comma prevede il conferimento del servizio anche a personale ispettivo delle aziende di trasporto pubblico. In questo caso gli interventi riguardano i divieti di sosta limitat[illegible] alle corsie riservate agli autobus pubblici.

Così, nel [illegible] questa [illegible] fosse introdotta, quando un'auto viene lasciata in [illegible]eto sulla sosta riservata ai passeggeri oppure al percorso dei bus, autisti e controllori (a loro volta abilitati alle mansioni [illegible] aziende di trasporto pubblico) potrebbero scendere ed elevare [illegible] contravvenzione. Anche in questo [illegible] prima di attivare il servizio, [illegible] indispensabile un provvedimento del sindaco.

L'utilizzazione [illegible] personale diverso da quello comunale non è comunque una novità. Infatti la [illegible] è già stata adottata in altri Comuni liguri. In un futuro non troppo lontano potrebbe toccare pure a [illegible]. Infatti, l'Amministrazione sta valutando [illegible] possibilità. Gli interessati sono soprattutto i dipendenti della Rt. Tecnicamente non ci [illegible] neppure troppi ostacoli salvo quello della frequentazione di un apposito c[illegible] [m. c.]

[illegible]
SANREMO

Tempi duri per gli automobilisti più indisciplinati, quelli che lasciano l'auto davanti ai contenitori dei rifiuti, sui marciapiedi o nei punti dove la sosta è vietatissima. Da ieri, a Sanremo, devono guardarsi anche dai «vigili ausiliari», agenti senza divisa [illegible] «armati» [illegible] regolare bollettario per le contravvenzioni.

Autorizzati dal sindaco Giovanale Bottini sulla scia della legge 127/97, meglio conosciu[illegible] come Bassanini-bis, [illegible] «benedetti» dal comandante della polizia municipale Claudio Frattarola, in sei [illegible] entrati in azione sull'intero territorio comunale.

Sono tutti dipendenti di Palazzo Bellevue che hanno chiesto (e ottenuto) di poter [illegible] affiancati [illegible] tutori del traffico. E hanno accettato di buon grado di frequentare un apposito [illegible] di [illegible]

Si tratta di assistenti tecnici [illegible] servizi d'igiene urbana e viabilità. [illegible] che lavora sulla strada da anni e che, adesso, ha la possibilità d'intervenire direttamente p[illegible] colpire quanti creano intralci.

Qualche esempio? Macchine lasciate davanti ai cassonetti dei rifiuti con gli autocompattatori impossibilitati [illegible] effettuare le operazioni di svuotamento degli stessi. O parcheggiate in punti vietati per lavori di manutenzione della rete viaria.

Gli ausiliari del traffico, riconoscibili per l'apposito pettorale e il blocchetto ro[illegible] identico a quello utilizzato dagli agenti della polizia municipale per elevare le contravvenzioni al codice [illegible] strada, da ieri possono multare quanti rendono difficile lo svolgimento dei loro servizi.

E già s'ipotizza un aumento delle sanzioni per fermata o sosta abusive. Infrazioni che rappresentano [illegible] stragrande

L'addestramento di un'ausiliaria

maggioranza di quelle rilevate annualmente dalla polizia municipale (nel '98 il Comune ha incassato globalmente circa 1600 milioni p[illegible] le violazi[illegible] del codice della strada). [illegible] non potrebbe essere altrimenti in una città cresciuta in modo disordinato, [illegible] poche strade e pochissimi parcheggi.

Ai sei ausiliari dovrebbero presto aggiungersene altri. Sono infatti una decina i dipendenti della Riviera Trasporti (soprattutto controllori) che hanno manifestato interesse per le possibilità offerte dalla Bassanini-bis. Ma non hanno ancora completato il [illegible] di formazione.

Le auto parcheggiate negli spazi riservati ai mezzi pubblici rappresentano infatti uno dei problemi maggiori nel caos quotidiano della viabilità urbana. Se i bus n[illegible] possono fermarsi nelle aree delimitate dalle apposite strisce gialle (e questo accade spesso), inevitabilmente finiscono col bloc[illegible] la circolazione, aggravando gli ingorghi. Senza contare le difficoltà per far scendere e salire i viaggiatori. E nelle vie meno ampie, accade pure che i filobus (meno maneggevoli dei pullman) restino imbottigliati.

Aumenteranno i traffici per il grano

Affidato il dragaggio per far [illegible] il porto

Da novembre lo scalo di Oneglia potrà accogliere navi più grandi

IMPERIA

Un nuovo [illegible] per la rinascita del porto commerciale arriva dalle opere di dragaggio, appena appaltate [illegible] Comune [illegible] una ditta [illegible] Marghera, che si è aggiudicata la gara d'appalto [illegible] un ribasso del 2,5 per cento sull'importo base di 721 milioni. I lavori affidati a [illegible] Dragaggio», che porteranno il fondale [illegible] 9 metri e consentiranno l'attracco di cargo più grandi, come quelli che portano il grano all'Agnesi, dovrebbero essere conclusi entro novembre.

Gli addetti ai lavori, che proprio per questo problema hanno perso importanti opportunità, accolgono con favore la notizia. Dice Valdimiro Calcagno, responsabile della Compagnia portuale Maresca, che gestisce i traffici a Oneglia: «L'anno scorso, non hanno potuto scaricare qui due [illegible] mercantili da 10 mila tonnellate l'una. Dall'inizio del '99 i movimenti di merci hanno fatto poi registrare una flessione del [illegible] per cento nell'olio».

Aggiunge Valerio Romano, esponente sindacale della Cgil per il settore: «Attualmente sono [illegible] Imperia due navi, una di grano da 3 mila tonnellate [illegible] un'altra che sta scaricando tavolette di legno da 1800, che serviranno soprattutto per costruire bancali. Stiamo addirittura lavorando [illegible] tre gru, [illegible] che [illegible] succedeva da tempo».

Aggiunge: «Bisogna tenere conto che le navi da oltre 10 mila tonnellate di grano, ora dirette a Marsiglia, non potrebbero in ogni caso attraccare qui, visto che non si dispone di impianti di stoccaggio idonei».

I traffici portuali [illegible] legati anche al [illegible], che viene immagazzinato nei silos. Per l'immediato futuro sono in atto trattative per assicurarsi nuove, importanti commesse, che potrebbero aumentare in maniera consistente [illegible] volume delle merce movimentata, purtroppo in calo nei primi mesi di quest'anno.

[e. f.]

[illegible]

Giovedì davanti ai giudici l'enigma di Donato Bilancia

[illegible] l'ora della verità per Donato Bilancia, il serial killer che l'anno scorso ha insanguinato la Liguria uc[illegible] per rapina, per vendetta ma anche per il gusto sadico di terrorizzare le sue vittime prima di ammazzarle. Giovedì in corte d'as[illegible] a [illegible] prende il via [illegible] processo [illegible] dà per scontato due ipotesi di sentenza: l'ergastolo o il manicomio criminale.

[illegible] 41

Tunisino ricercato per droga rintracciato dalla polizia: deve scontare 9 anni di carcere

E' finita la «dura» vita del latitante

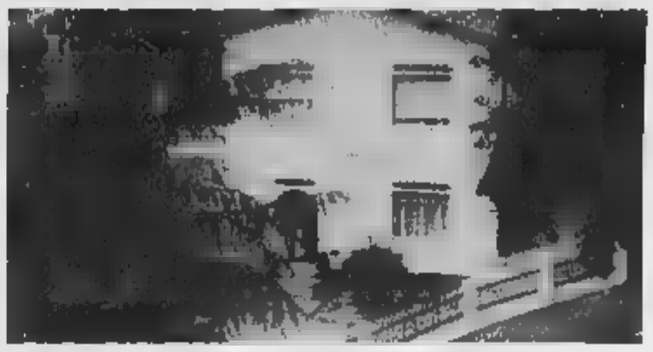
Si nascondeva in una lussuosa villa di Ospedaletti

Giulio [illegible]
OSPEDALETTI

Uno spacciatore di droga nordafricano, super-latitante, viveva un esilio dorato in una villetta di Ospedaletti, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]idenziale. Cinque telefoni cellulari gli permettevano di comunicare eludendo ogni possibile controllo mentre la casa [illegible] stata presa in affitto dalla ragazza, italiana, con la quale conviveva. A smascherarlo s[illegible] stati gli agenti della polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo che dopo lunghi appostamenti [illegible] passati all'azione. L'ispettore superiore Egidio Romanelli ha guidato il blitz che, domenica, ha messo fine alle attività illecite di Kamir Koumenji, 29 anni, tunisino, [illegible] '95 irreperibile per le autorità italiane e ricercato per una condanna a nove anni di reclusione per traffico e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

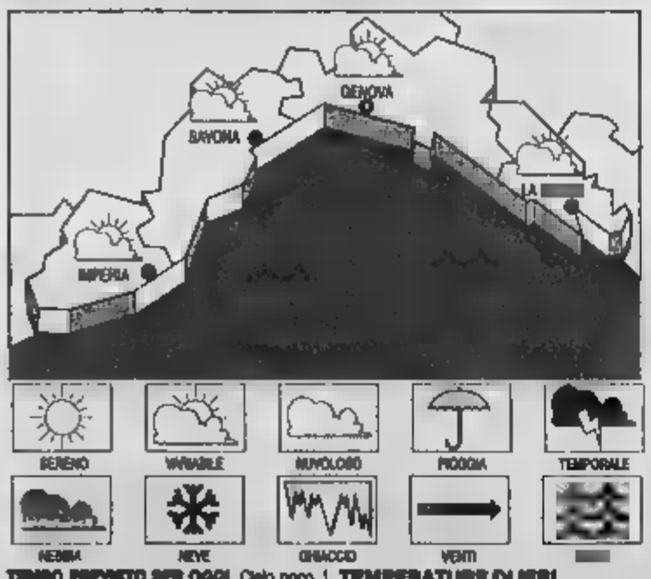
La comparazione [illegible] impronte digitali dell'africano, che ad Ospedaletti si qualificava come [illegible] Rabj, marocchino, ha portato a risultati inquietanti: è risultato infatti titolare di ben sette «alias», nomi fittizi, per i quali è coinvolto in una dozzina di indagini di polizia giudiziaria.

I movimenti sospetti [illegible] via Di Pettinengo, ad Ospedaletti, erano [illegible] segnalati a[illegible] polizia da alcuni residenti. Un via vai di auto di grossa cilindrata, e uscite solo notturne per quello strano giovane di colore che passava la maggior parte delle sue giornate nel giardino della villetta. [illegible] momento dell'irruzione [illegible] agenti hanno trovato poche [illegible] inequivocabili tracce di droga oltre a materiale per [illegible] taglio dello stupefacente. Sono stati sequestrati, oltre ai telefoni cellulari, anche 10 milioni in contanti. La polizia ha denunciato per favoreggiamento e ricettazione la ragazza che viveva con Kamir Koumenji, Elisa. P., di 28 anni. Gli inquirenti, che per il momento hanno assicurato il nordafricano al carcere di Sanremo, stanno valutando i motivi della sua presenza in Riviera e, in particolare, i suoi eventuali collegamenti con il mercato della droga.


La villetta di Via Di Pettinengo dove il ricercato abitava al piano terra

Intanto, sempre sul fronte della repressione dello spaccio, la giornata di [illegible] ha visto un altro [illegible] dei carabinieri nell'ambito del blitz «Piazza Pulita 2» mirato all'arresto [illegible] venditori di eroina nordafricani che agiva[illegible] in [illegible]zza Eroi. I militari del Nucleo Operativo hanno bloccato alla stazione ferroviaria, mentre stava per salire [illegible] un treno diretto [illegible] Genova Rashid Taha, 31 anni, sedicente marocchino. Con il suo arresto sale [illegible] nove [illegible] numero dei «pusher» intercettati su ordine della procura di Sanremo.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con foschie in parziale diradamento durante la giornata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. Tempo previsto per domani. Possibilità di locali temporali, soprattutto sui rilievi, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare poco mosso-localmente mosso. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 16,4 °C; umid. rel. 85%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 10-20 km; cielo: nuvolosità irregolare con foschie; mare: poco mosso; press. barom. 1021 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	20	min 18
Savona	max	18	min 14
Imperia	max	19	min 14

UN ANNO FA [illegible]
Max: 26; min: 17; temp. mare 20 °C

Il Sole sorge alle 6,07 e tramonta alle 20,41. La Luna si leva 4,04 e cala alle 15,43 (fase calante).

Dati gentilmente [illegible] Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Ligure di Portofino.

Due ladri messi in fuga dalla moglie, bottino 2 milioni e preziosi

Erio canta, gli svaligiano la casa

Il furto nell'appartamento sopra il ristorante

VALLECROSIA

Rubano in casa, nella camera dove la moglie di Erio stava dormendo, mentre l'artista e ristoratore [illegible] cantando nel ristorante, al piano inferiore. [illegible] avventura per i coniugi Tripodi, che sab[illegible] sono stati «visitati», oltre che dagli appassionati clienti nel ristorante Tempio-Museo [illegible] Canzone italiana, anche [illegible] una coppia di «topi» d'appartamento.

L'episodio si è verificato sabato, intorno alle 23,30, nell'alloggio situato sopra al ristorante di via Roma 108. I ladri hanno scelto il giorno di maggior affluenza dei clienti per entrare nell'appartamen[illegible] del titolare del ristorante. Forse pensavano che sarebbe stato più facile, in piena serata e fra tanta gente, passare inosservati arrampicandosi [illegible] retro dell[illegible]

I malviventi, probabilmente, non avevano messo in conto l'eventualità di [illegible] qualcuno nell'alloggio. Invece, a quell'ora, la moglie del cantante-ristoratore, [illegible] già [illegible] letto. Grande lo spavento quando si [illegible] resa conto, nel buio, che l'uomo che si stava aggirando per la casa non era Erio, ma [illegible] ladro.

Erio Tripodi nuovamente derubato

Non [illegible] solo: [illegible] lui c'era un complice. Entrambi sono riusciti a scappare prima che la donna riuscisse a chiamare i rinforzi dal ristorante. Il bottino: un orologio e un anello d'oro, oltre ad una busta con circa [illegible] milioni [illegible] lire.

La ricostruzione: la moglie di Erio [illegible] prendendo son[illegible] quando ha notato [illegible]a persona con una lampadina. Pensava fosse Erio, [illegible] poi si [illegible] alzato, e ha visto due uomini [illegible] [illegible] scappando. I ladri erano entrati d[illegible] finestra, rompendo la persiana. Durante la «visita», Erio era a poca distanza, nel ristorante, separato dall'abitazione da [illegible] [illegible] interna. Stava cantando per intrattenere gli ospiti. E' la seconda volta, nel giro di pochi anni, che i Tripodi sono vittime di furti nell'appartamento. [d. bo.]

Venerdì sono transitati oltre centomila veicoli

Autofiori: più traffico in vista del Gran Premio

IMPERIA

Da oggi [illegible] apre un periodo di traffico intenso per l'Autostrada dei Fiori. Grazie alla competizione di Formula uno prevista domenica a Montecarlo nei prossimi giorni il volume dei transiti si prevede in forte aumento. Sono molti coloro che amano seguire le prove delle auto e molti di più quelli che assi[illegible] alla gara. La manifestazione è, infatti, [illegible] forte richiamo internazionale.

Ma non è tutto. Terminata la stagione sciistica e chiusi gli impianti nelle località di turismo invernale, in Riviera [illegible] è iniziato il grande fenomeno del pendolarismo turistico di fine settimana. Da venerdì sera a sabato si spo[illegible] nelle località del Ponente ligure migliaia di autovetture. Tutto questo a prescindere, appunto [illegible] Gran Prix. L'affollamento delle località balneari [illegible] weekend è ormai un fatto consolidato. Nell'ultimo fine settimana, nella giornata di venerdì i transiti hanno superato le centomila unità.

Dicono all'Autofiori: «Il controesodo di domenica [illegible] stato di notevole entità ma [illegible] ha comportato problemi, [illegible] un modesto tamponamento nella galleria di Orco Feglino, direzione Italia, avvenuto nel pomeriggio. Il trend del movimento per questa prima decade [illegible] maggio è attestato sull'incremento del 5,50 per cento».

Intanto [illegible] oggi sono previsti due scambi di carreggiata, entrambi sul percorso Sud in direzione Italia. Il primo è tra le stazione di Arma [illegible] Taggia e Imperia Ovest, per lavori all'interno delle gallerie Cardellino. Il secondo è previsto tra lo svincolo di Albenga e l'area di servizio di Ceriale Sud, per nuova pavimentazione.

[a. b.]

A Imperia incontro dei candidati a sindaco con gli studenti dell'Istituto «Ruffini»

Elezioni, una pioggia di liste

I nomi di An, Ccd, Progetto Città, Ci e Rc

Continua la presentazione delle liste per le Amministrative del 13 giugno. Intanto, ieri mattina, su iniziativa dei ragazzi, i candidati a sindaco di Imperia (Davide Berio, centrosinistra; Luigi Sappa, Polo; Roberto Guasco, Lega; Salvatore Grenci, Rifondazione comunista) hanno incontrato gli studenti dell'istituto «Ruffini».

PROVINCIA

Alleanza Nazionale. Il partito, che sostiene la candidatura di Gabriele Boscetto, presenta: Filippo Vento (Coltivatore diretto) per il collegio di Badalucco; Massimiliano Jacobucci, bancario (Bordighera, assessore uscente); Giovanni Greco, albergatore (Diano Marina); Bruno Santini, avvocato (Imperia 1-Dolcedo); Michele Morchio, commerciante (Imperia 2); Giuseppe Rossati, avvocato (Imperia 3); Massimiliano Jacobucci, bancario (Imperia 4); Lucia Abbo, insegnante (Imperia 5); Walter Gandolfo, albergatore (Pieve di Teco); Diego Tornatore, geometra (Pigna-Dolcecqua); Cesare Rizzo, bancario (Pontedassio-Borgomaro); Davide Lavazza, illustratore (Sanremo 1); Luigi Marino, impiegato (Sanremo 2); Carlo Barbero, farmacista (Sanremo 3); Mara Soracco, agente assicurazioni (Sanremo 4); Andrea Artioli, avvocato (Sanremo 5); Francesco Castagnino, bancario (Sanremo 6); Lorenzo Garibbo, ingegnere (Sanremo 7-Ospedaletti); Giovanni Delfino, avvocato (Taggia 1 e Taggia 2, assessore uscente); Rocco Raponi, agente assicurazioni (Vallecrosia); Giovanni Ascheri, commerciante (Ventimiglia 1); Giovanni Bullostra, commerciante (Ventimiglia 2); Roberto Nazzari, commerciante (Ventimiglia 3).

COMUNE DI [illegible] Pioggia di liste e di nomi anche per il Comune. Ieri, Vittorio Adolfo e Gianni Cozzi hanno ufficializzato la compagine del Ccd, che sostiene lo candidatura a sindaco di Luigi Sappa.

Ccd-Democratici di centro. Benedetto Adolfo, dirigente Provincia (uscente); Elvida Acquarone, docente; Guido Ascheri, bancario; Maria Bianca (Miriam) Ascheri, docente; Giovanni Calvi, dirigente Cisl; Letizia Carpi, insegnante; Lino Cazzadori, revisore contabile; Laura Cesari, casalinga; Pierluigi Chiossi, commerciante; Clelia d'Auria, commessa; Gesualdo Di Rosa, ingegnere; Fausto (Pinollo) Drovandi, informatore medico; Milvio Fabbri, commercialista; Vincenzo Fabrocini, medico; Fabio Franciolì, perito assicurativo; Monica Gatti, commercialista; Claudio Ghiglione, geometra; Giovanni Gramondo (ex sindaco di Imperia), medico; Massimo Lagorio, dentista, Sergio Lanteri, commerciante (uscente); Giovanni Lengueglia, consulente ambientale; Roberto Madonna, funzionario Coldiretti; Florina Massabo, insegnante; Manlio Mauriello, insegnante; Marco Moioli, sub-agente assicuratore; Angelo Musso, commercialista; Claudio Negro, ingegnere; Angelo Novarini, commerciante; Diego Parodi, assicuratore; Maria Giovanna Ranieri, impiegata; Domenico Ricciotti, autista; Floriano Roggero, commerciante; Elda Sebastiani, impiegata; Giovanni Siccardi, imprenditore; Marino Strugapede, pensionato; Nicla Tallone, avvocato; Piero Torielli, impiegato; Luca Volpe, impiegato; Domenico Zambarelli, impiegato.

Progetto Città per l'Ulivo. Appoggia l'uscente Davide Berio. Ecco l'elenco degli aspiranti: Gabriella Badano, insegnante (assessore uscente); Giancarlo Manti, informatore scientifico (uscente); Cristina Castellano, medico (uscente); Luigi (Gino) Viani, (uscente); Dante Binotto, insegnante (uscente); Guido Alassio, frantoiano; Carlo Mauro Arnaldi, insegnante; Mirella Armolio, insegnante; Marco Astraldi, rappresentante commercio; Susanna Bernoldi, insegnante; Nicola Borzone, commerciante; Edina Bruno, insegnante; Gabriele Calandri, insegnante; Antonietta Caldani, pensionata; Andrea Campagna, operaio; Ennio Casazza, impiegato; Giovanni Clavio, operaio specializzato; Anna Giulia Davigo, impiegata; Laura Freri, avvocato; Maurizio Fusco, pensionato, Giovanni Carlo Gautero, imprenditore agricolo; Giacomo (Mimmo) Garibaldi; Renata Guandalini, casalinga; Maria Annunziata (Nunzia) Guasco; Mario Lano, bancario; Alvaro Marvaldi, studente; Fabrizio Mizzon, informatore scientifico; Marco Moraglia, imprenditore; Corolamo (Mimmo) Novaro, bancario; Aldo Paolini, pensionato; Gianpiero Parodi, portuale; Lidia Rianna, insegnante; Gianni Ribò, insegnante; Giuseppe Roncallo, insegnante; Maria Elda Rossi, casalinga; Giovanni Sciandini, insegnante; Arcangelo Tagarelli, insegnante; Anton Giovanni Tomeo, ristoratore; Livia Trucco, impiegato; Antonio Zodro, consulente informatico.

Comunisti italiani. Appoggiano la candidatura di Berio. La lista è però, almeno per ora, incompleta. Ne fanno parte: Luisito Fava (assessore uscente), Antonio (Lelio) Ardoino, Gianni Arquè, Giovanni Bertagni, Vladimiro Bruno, Matteo Buccafurri, Andrea Carli, Orio Castagno, Giovanni (Gianni) Catalano, Nunzio Catanese, Luigi Donato, Arturo Dossi, Mirko Durante, Ciro Formica, Camilla Gilardi, Giorgio Giovanelli, Mauro Giovannini, Attilio Guaitu, Tamara Longo Montini, Alberto Marvaldi, Roberto Ormea, Gianni Luigi Petrognani, Franco Giovanni Porta, Roberta Ramoino, Giovanni Ricca, Piero Suglietto, Fausto Vacca.

[illegible] Corre da sola e propone come candidato sindaco l'uscente Salvatore Grenci. Gli altri nomi: Vittorio Caccavari (uscente), Roberto Moriani (uscente), Augusto Wolff (uscente), Gian Battista Acquarone, Lorenzo Ardizzone, Davide Arnaldi, Filippo Bianchi, Liliana Bonavia, Guido Caneto, Francesco Ciannella, Laura Comollo, Francesco Currao, Virginia Dell'Aglio, Silvano Del Ponte, Renato Donati, Andrea Faluschi, Marcella Favero, Roberto Ferrari, Marisa Ferrario, Aldo Gneta Campoverde, Gaetano Gallo, Giuseppe Gargiulo, Pietro (Piero) La Corte, Gemina Lami Consiglia, Julius Lanzo, Mariano Mij, Giovanni Milani, Giovanna Mirabella, Marco Olivieri, Patrizio Petri, Stefano Pizzo, Anna Quarta, Umberto Rabai, Giampietro Giampiero, Paolo Sista, Natale Spera, Edoardo Trucchi, Maria (Mariella) Trucchi, Francesca Viale Bianchi Francesca, Silvio Zaghi. [a. b.]

I candidati a sindaco di Imperia hanno incontrato gli studenti del «Ruffini»

Tanti i cognomi eccellenti

Da Scajola a Re, tra i candidati molti figli o nipoti di ex sindaci

IMPERIA

[illegible] mancano figli e parenti «d'arte», tra i candidati. [illegible] c'è più, in lista, Claudio Scajola, ex sindaco e ora parlamentare di spicco in Forza Italia, ma a raccoglierne l'«eredità» politica è il nipote, Marco Scajola, [illegible] anni, psicologo, figlio di Alessandro, ora direttore della Camera di commercio, e a sua volta sindaco di Imperia negli anni Settanta e deputato dell'allora dc. Rappresenta l'ultimo rampollo di una dinastia che ha contribuito a scrivere la storia della città: anche il [illegible]o Ferdinando è stato sindaco, in passato.

Paolo Re, 40 anni, è avvocato p[illegible] lo studio notarile della famiglia: lo zio Nino è stato sindaco [illegible] all'80, dopo essere stato assessore e consigliere comunale per 35 anni, e consigliere e assessore in provincia per 14. «Per seguirne l'esempio [illegible] amministratore probo», si presenta per Forza Italia in Consiglio comunale, «dove contano le preferenze», e anche in Provincia, nel collegio di Porto Maurizio: «Mi ha convinto Massimo Donzella, p[illegible] del Consiglio provinciale», spie[illegible] Paolo.

Negli «azzurri» [illegible] anche il commerciante Davide Ghiglione, che prova a succedere al padre Giuseppe, già [illegible] ai Lavori pubblici; Angela Ardizzone Gandolfo, vicepreside dell'istituto «Ruffini» e moglie dell'ex assessore Domenico; e Lu[illegible] Lanteri, nipote di Franco, già consigliere e [illegible] comunale, tutt'ora in campo per la conquista di un seggio alle provinciali. Sergio Barbagallo, 31 anni, che si presenta nel Ds, è il fratello di Giovanni, sindaco socialista a metà anni Ottanta.

Ma, tornando al Polo, uno dei fatti più curiosi è rappresentato da Giovanni Amoretti: lui aspira a diventare consigliere della 5ª circoscrizione, mentre il padre Franco, assicuratore, è [illegible] capolista di Forza Italia per il Comune capoluogo. [a. b.]

FORZA ITALIA

[illegible] al Teatro Cavour

Effetti scenici spettacolari, presentazione ineccepibile, spot, filmati, canti e discorsi. La «convention» di Forza Italia, svoltasi sabato sera al teatro Cavour per la presentazione ufficiale dei candidati imperiesi alla Provinica, al Comune e alle Circoscrizioni, si è chiusa sull'onda dell'entusiasmo generale. Il Teatro era gremito. Al centro dell'attenzione l'onorevole Claudio Scajola che ha fatto dai microfoni un'analisi della situazione politica locale e anche nazionale a tutto tondo. Interessante la «passerella» dei candidati. Tra questi è salito sul palco anche l'avvocato Emilio Varaldo, consigliere uscente, [illegible] delle colonne della formazione «azzurra», che nell'elenco degli aspiranti al posto di consigliere comunale di Imperia, pubblicato domenica, non figurava a causa di uno spiacevole refuso. [a. b.]

[illegible] DELLA CITTA'

[illegible]CE

Comitato «Cessate il fuoco», incontro alla Soms

Il Comitato provinciale per il «Cessate il fuoco» sarà presentato domattina alle 11, presso la Società Operaia di Mutuo soccorso, in via Santa Lucia 14, a Oneglia. L'organismo intende proporre approfondimenti sui temi di geopolitica, sul futuro dell'Azienda atlantica e sulla necessità di organizzare un nuovo ordine internazionale per evitare pericoli di ulteriori conflitti. [a. b.]

RADUNO

«Ferrari» d'epoca alla Isnardi di Pontedassio

«Ferrari» d'epoca domani a Pontedassio: il prestigioso autovetture provenienti da Cannes, e dirette a Ghiffa, vicino a Verbania, faranno tappa presso lo stabilimento della Isnardi. L'appuntamento per gli appassionati è fissato alle 9. I piloti, dopo una visita al frantoio e una degustazione [illegible] prodotti dell'azienda olearia, [illegible] gnoranno una targa a Pietro Isnardi. Poi riprenderanno il cammino lungo la statale 28 verso Alb, la capitale delle Langhe.

[illegible]. v.]

PROVINCIA

Oggi [illegible] firma del progetto sui Centri storici

Sarà firmato oggi alle 12 il Protocollo d'intesa tra la Provincia e una trentina di Amministrazioni comunali per la valorizzazione dei centri storici del territorio. Il progetto pilota è tra i primi d'Italia, e prevede la realizzazione di impianti di illuminazione artistica. Ad esso aderisce la società Sole, del gruppo Enel.

[a. b.]

[illegible]

Diano Marina: [illegible] percossi da ubriaco

Si sono presentati al pronto soccorso dell'ospedale di Imperia e ai medici hanno detto di essere stati aggrediti e percossi da un ubriaco. I due turisti piemontesi, R. G., 51 [illegible]ni, e C. K., 45 anni, sono stati medicati per trauma cranico e contusioni varie al volto e in altre parti del corpo. Il fatto sarebbe avvenuto in un locale a Diano Marina: per chiarire l'accaduto, sono in [illegible] indagini. [a. b.]

Intervento del giudice

Trovano la casa occupata da [illegible]

IMPERIA. Tornano in Riviera per trascorrere le vacanze usufruendo del proprio appartamento a Imperia, ma quando entrano nell'abitazione si trovano di fronte uno sconosciuto che non intende lasciare l'alloggio: «Qui abito io». Il fatto è accaduto nei giorni [illegible] e si è risolto in maniera molto rapida: i legittimi proprietari hanno potuto rientrare [illegible] grazie all'intervento immediato della magistratura.

L'episodio [illegible] accaduto a due coniugi piemontesi che da tempo avevano acquistato un appartamento a Imperia. I due avevano deciso di affittare [illegible] casa, a tempo determinato, a un extracomunitario. Quindi, scaduto il contratto, pensavano di avere l'appartamento libero. Ma al loro ritorno non solo lo hanno trovato occupato, ma addirittura da uno [illegible], anch'egli straniero. Dopo l'intervento di un avvocato, il pm dottor Filippo Maffeo ha propo[illegible] al gip il sequestro dell'alloggio, che è così potuto ritornare in pochi giorni nelle mani dei proprietari. [d. bo.]

Da alcuni utenti

Funzionamento della piscina Un esposto

IMPERIA. «La 'Rari Nantes' è interessata solo al funzionamento della vasca principale della piscina e [illegible] le altre risorse considerandole [illegible] darie»: [illegible] questo il succo di un esposto che un gruppo di utenti [illegible] inviato [illegible] sindaco Davide Berio e all'assessore [illegible] trasparenza Gabriella Badano. Nell'esposto si denuncia il comportamento «a nostro avviso scorretto» [illegible] società. Fra le inadempienze segnalate ci sarebbe la chiusura per molti mesi dell'impianto del bagno turco «non per riparazione come [illegible] ma per l'eccessivo consumo's, la frequente chiusura della vasca piccola e [illegible] quella idromassaggio, della sauna «dopo mesi di funzionamento precario». Sono infine lamentate le cattive condizioni igieniche di spogliatoi e servizi ed anche il non rispetto dell'assegnazione degli spazi orari agli utenti. L'esposto chiede pertanto che in base alla convenzione nei confronti della Rari Nantes vengano avviati adeguati controlli. [b. v.]

LETTERE
AL GIORNALE

Centro di accoglienza «Sì, ma in periferia»

Riguardo la convenzione appena stipulata tra Caritas e Comune per trasformare l'ex Casa dello Studente di via Agnesi-via Bresca in «Centro Sociale, [illegible]mensa e zone di accoglienza» per extracomunitari ed emarginati (La Stampa, 7 maggio), perchè si è deciso di mutare la destinazione della struttura? Risulta evidente che la tranquillità degli [illegible]i ben si addice al centro di una città, che per di più si prepara a divenire turistica. Un centro di accoglienza per extracomunitari ed emarginati non si sposa a una zona così centrale, vicina a via dell'Ospedale e circondata da altri edifici di rilevante e delicata importanza sociale: carcere, scuola materna ed elementare.

Sono state raccolte firme che esprimevano [illegible] marcata perplessità degli abitanti e [illegible] proposito di cercare un posto più confacente, meno «denso», più spazioso e più periferico. Ma si è proceduto ugualmente al progetto, inviando gli anziani (già residenti) a Carlavecchio. Nell'interesse della città, si auspica l'individuazione di un luogo più adatto: l'attuale casa di via Agnesi sia ristrutturata o consegnata a [illegible] destinazione più idonea alle caratteristiche del territorio circostante.

Lettera firmata, Imperia

Portone di piazza Calvi adeguato alle leggi

La sostituzione del portone di ingresso principale dell'edificio scolastico di piazza Calvi, edificio che si è iniziato a costruire nel 1699, rientra nel lotto di lavori rivolti a soddisfare i requisiti minimi di sicurezza imposti dalla vigente normativa antincendio: la scelta del disegno del portone è scaturita da una ricerca storica presso l'Archivio [illegible] Stato di Imperia e la Biblioteca principale. Da una [illegible] questo si intuisce che nell'agosto del 1882 il portone in oggetto era conformato a due [illegible] principali con due ante minori aperte nel normale [illegible] di funzionamento e realizzato con doghe in legno poste in senso verticale.

Oggi non è possibile mantenere la [illegible] conformazione in quanto le suddette normative impongono che la larghezza minima della via di uscita non sia inferiore a 2,40 m. e le ante devono rimanere sempre aperte; non è stato possibile quindi riproporre le due ante minori, perchè di larghezza inferiore a quella prescritta, ma si è deciso per le doghe in legno verticali, come testimonianza storica di quello che un tempo esisteva, compreso il sopraluce fisso in ferro e vetro, che prossimamente sarà posizionato a completamento di questa parte d'opera; [illegible] lavorazione del portone è stata [illegible] eseguita da artigiani ebanisti che hanno utilizzato [illegible] kg. di massello di rovere stagionato, ritenuto tra le migliori essenze per resistere nel tempo agli agenti atmosferici, eseguendo il tutto secondo [illegible] migliori regole dell'arte. Il risultato cromatico ottenuto considera che tempo, agenti atmosferici e purtroppo anche inquinamento scuriranno l'attuale coloritura del portone, portandolo a una tinta che senz'altro sarà meno «brillante» di quanto è oggi appena installato.

arch. Fiorenzo Marino, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] remo, via Gioberti [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. [illegible]** 405.353. **[illegible]** 494.112. **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.764. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41 444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 10-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte: 8,30-12,30 e 16,30-19,30 escluso quello di turno.

Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel. 0183 293688; Mesopadi, via Cascione 146, tel. 0183 61167.

Sanremo: Giamondi, piazza Colombo 6, tel. 0184 504466.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184/351.140.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 80, [illegible] 0183.495.995. Notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183/49.47.50 - 49.47.45 (Diano Castello).

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 18, tel. 0184/43.590.

Bordighera-Vallecrosia Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184/261.248 (Bordighera).

Camporosso: Manassero, via Vittorio [illegible]nuele 62, tel. 0184/288191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/109, tel. 01[illegible]15.

Pieve di [illegible]: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. [illegible].

Riva Ligure: Nuvolari, piazza Stato 42, tel. 0184/485754.

Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, telefono 0184/486862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedale: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Castelnuovo:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia [illegible]** tel. 0183-408.100. **[illegible]** festiva ore 8-12, tel. 0183-299.908.

[illegible] DEL[illegible]

Silvorama urgenze: 115; **Imperia:** telefono 0183-710.221; **Sanremo:** telefono 0184-505.858; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

IN CITTA'
I GIORNI

PIANO MARINA

«Conosciamo Villa Scarsella»

Sabato [illegible] 16, nella sala consiliare del Comune, sarà presentato [illegible] volume «Conosciamo meglio la nostra città e i suoi edifici: Villa Scarsella». L'opera [illegible] stata realizzata dalle classi 4ª e 5ª elementare a tempo pieno di Villa Scarsella, coadiuvate dall'associazione Communitas Diani. [a. b.]

IMPERIA

I servizi assicurativi

Oggi alle 15, al Polo universitario [illegible] via Nizza, si terrà un [illegible]rio su «La riassicurazione: nuove tendenze a fronte [illegible] integrazione dei servizi assicurativi e finanziari». L'iniziativa è promossa dal prof. Michele Ciarlo, docente al Corso di Economia e Finanza delle assicurazioni. [a. b.]

[illegible]

Conferenza sui valori

Giovedì alle 16 al Centro sociale polivalente di via Privata Gazzano 6, la dottoressa Tilde Salvo parlerà su «L'età dei bilanci sulla vita: quali valori rimangono, quali tramontano». Al termine, i soci potranno giocare [illegible] carte. [a. b.]

[illegible]

Sociologia all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, il docente Rampone terrà [illegible] lezione di sociologia. Alle 17 è in programma il corso di educazione fisica curato da Annamaria Semeria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

IMPERIA

Incontro con Luchino Belmonti

Giovedì alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari 4, avrà luogo un [illegible] con il [illegible] Luchino Belmonti. L'iniziativa [illegible] promossa dalla Compagnia de L'Urivu. [a. b.]

[illegible]

La fiera [illegible] Sant'Anna

[illegible] 13 [illegible] svolgerà a Borgo[illegible] la tradizionale «Piera [illegible] Sant'Anna». Saranno esposte merci varie e articoli di artigianato. [a. b.]

Reo confesso di 17 omicidi, il serial killer deve rispondere anche di rapine e ricettazione della pistola

Donato Bilancia alla sbarra

Giovedì in Corte d'Assise a Genova

L'imputato ha già fatto sapere al presidente che non sarà in aula. Si spera di poter ricostruire particolari e movente degli assassini

In questa foto scattata al tempo il killer viene accompagnato dal giudice istruttore

Giulio Gavino
SANREMO

Si apre giovedì mattina in Corte d'Assise a Genova il processo a Donato Bilancia, il serial-killer della Liguria, il giocatore d'azzardo dalla psiche complessa ma non compromessa (come hanno detto i periti), reo confesso di diciassette omicidi avvenuti tra l'ottobre '97 e l'aprile '98. I ventisei capi d'imputazione comprendono i delitti, due tentati omicidi, alcune rapine, la ricettazione della pistola (sempre la stessa) usata per uccidere e il vilipendio di cadavere. Il dibattimento, attesissimo, avrà il compito di delineare l'intera azione criminosa di Bilancia, di ricostruire ogni omicidio alla ricerca di una verità che, al momento, è soltanto quella della confessione-fiume fatta nel giugno scorso dal serial-killer al sostituto procuratore di Genova Enrico Zucca, l'unico magistrato con il quale si è confrontato.

IL PROCESSO L'udienza in Assise di giovedì fa calare il sipario anche sulla «guerra delle procure» che la scorsa estate aveva visto i procuratori di Sanremo e Savona ribadire la necessità di più dibattimenti per il serial-killer. A risolvere la querelle era stato il Procuratore Generale che aveva decretato la continuazione del reato partendo dal primo omicidio, quello di Giorgio Centenaro, soffocato da Bilancia con un cuscino il 16 ottobre '97. Tra le questioni preliminari sono attese le costituzioni di parte civile delle vittime.

Bilancia si era presentato all'udienza preliminare del febbraio scorso e ha fatto sapere che non sarà in aula durante il processo in Assise. L'imputato lo ha comunicato direttamente al presidente della Corte, il giudice Loris Pirozzi, venerdì scorso. Il dibattimento, al là delle testimonianze, non vivrà quindi delle eventuali repliche e delle precisazioni dell'imputato che non si sa neppure se si sottoporrà ad esame e controesame. La caccia alla verità rischia di rimanere aggrappata agli elementi oggettivi raccolti dagli investigatori.

IL PADRE DI MARIANGELA RUBINO

«Mia figlia uccisa per colpa dello Stato»

Il cadavere di Mariangela Rubino uccisa sul treno da Bilancia viene portato a terra

VENTIMIGLIA

«E' colpa delle Ferrovie se mia figlia è stata uccisa. Non hanno garantito la sicurezza sul treno e dovranno rispondere di questo tragico fatto. Vorremmo prendere contatto con i parenti dell'altra donna uccisa sul treno per Venezia e, insieme a loro, chiedere giustizia contro le Ferrovie». Sono parole piene di rabbia quelle di Benedetto Rubino, padre di Mariangela, la baby barista di Ventimiglia assassinata da Donato Bilancia sul treno della linea Genova-Ventimiglia il 18 aprile del '98 mentre stava tornando dall'ospedale di Albenga dove si era recata a trovare uno zio.

Il serial-killer aveva deciso il destino della sua vittima in un lampo. Era salito sul treno a Sanremo. Dopo pochi minuti aveva visto Mariangela lasciare lo scompartimento ed andare in bagno. L'aveva seguita. Aveva aperto la porta con una chiave speciale freddandola con un colpo in faccia, dopo averle nascosto il volto con il giubbotto. Poi, dopo un tragico e squallido rituale sessuale, aveva richiuso la porta alle sue spalle scendendo alla prima fermata utile, alla stazione di Bordighera.

Di Bilancia il padre di Mariangela non vuole parlare: «A noi non interessa nulla del futuro giudiziario di questa persona e tanto meno del suo processo considerando che in Italia la pena di morte è stata abolita». «Solo una cosa è certa - continua Rubino - se i servizi di ordine pubblico sul treno fossero stati più efficienti, Mariangela sarebbe ancora viva. Solo giustizia potrà ridarci nostra figlia. L' omicidio è avvenuto in un luogo pubblico. Lo Stato, quindi, è corresponsabile».

E' probabile quindi che la famiglia Rubino decida di costituirsi parte civile al processo, o quantomeno di iniziare una battaglia legale sulle «corresponsabilità». La riserva verrà sciolta solo giovedì.

La verità è forse nelle pieghe dell'inchiesta. Il 18 aprile non si parlava ancora di serial killer. Nessuno aveva collegato l'omicidio dell'infermiera sull'Intecity La Spezia-Milano, consumato il 12 aprile, con quelli delle prostitute e dei cambiavalute. Sul treno locale tra Genova e Ventimiglia, come del resto su tutti gli altri convogli, non sono stati attuati quelle serie di controlli straordinari scattati dopo l'ennesima uccisione. [g. ga.]

DUBBI

Aveva una base a Sanremo?

L'assenza di Bilancia in Assise rischia di non chiarire i misteri legati all'inchiesta. In particolare il «giallo» della fuga dopo l'omicidio della baby-sitter di Ventimiglia avvenuto il 18 aprile sul treno. Bilancia lascia il convoglio a Bordighera e si fa riaccompagnare a Sanremo in taxi. Vuole andare a Savona ma l'autista rifiuta il servizio. Alle 23 viene registrato il suo ingresso al casinò. Ma ecco che dai tabulati la sua «Mercedes» viene segnalata al casello di Andora poco dopo mezzanotte. Quali sono stati i suoi spostamenti? Qualcuno lo ha accompagnato? Perchè ha lasciato l'auto nel Savonese? E i sospetti su una «base» a Sanremo, legati alla frequentazione quasi quotidiana del casinò, restano senza risposte. (g. ga.)

Sono tanti Questo il lungo elenco delle vittime del serial-killer: Giorgio Centanaro, soffocato a Genova il 16 ottobre '97; Maurizio Parenti e la moglie Carla Scotto, uccisi a colpi di pistola, a Genova, il 6 ottobre '97; i coniugi orefici Bruno Armando Solari e Maria Luigia Pitto, a Genova il 27 ottobre '97; il cambiavalute Luciano Marro, a Ventimiglia il 13 novembre '97; il metronotte Giangiorgio Canu, a Genova il 26 gennaio '98; la prostituta Stela Truya, albanese, a Varazze, il 5 marzo e Ljudmyla Zuskova, ucraina, a Pietra Ligure il 18 marzo; il cambiavalute Enzo Gorni, a Ventimiglia il 20 marzo; il metronotte Candido Randò e Massimo Gualillo, a Novi Ligure il 24 marzo '98 (in quest' occasione fu ferito il vigile Jorge 'Lorenà Castro); la prostituta nigeriana Evelyn Tessy Esohe Edoghaye, a Cogoleto il 29 marzo; Elisabetta Zoppetti, passeggera sull'Intercity La Spezia-Venezia, il 12 aprile; la prostituta Kristina Walla, albanese, a Pietra Ligure il 14 aprile, Maria Angela Rubino, sul treno Genova-Ventimiglia il 18 aprile; il benzinaio Giuseppe Mileto, ucciso nell'area di servizio dell'Autostrada dei Fiori ad Arma di Taggia il 21 aprile 1998.

Una lunga scia di sangue interrotta dall'arresto del 6 maggio '98.

Il piano territoriale illustrato ai sindaci dei Comuni interessati

Come difendere la costa

Le opzioni previste nel progetto

Stefano Delfino
IMPERIA

L'obbiettivo principale è quello di sviluppare le enormi risorse potenziali del litorale da Cervo al confine francese, senza pregiudicare la possibilità di utilizzo del sedime ferroviario, che sarà liberato dallo spostamento a monte (ormai imminente) della linea Ventimiglia-Genova. Il Piano territoriale della costa, predisposto dalla Regione, è entrato nella sua fase conclusiva: ieri pomeriggio, è stato illustrato dalla Provincia agli amministratori dei Comuni costieri.

Il Piano si occupa della difesa della costa (molti punti della quale, in passato, sono stati martoriati da opere non tutto appropriate), degli interventi sul sistema dei porti turistici, della viabilità e della sua razionalizzazione, attraverso un uso più appropriato del territorio e soprattutto con le soluzioni da individuare per quanto riguarda lo sfruttamento della fascia, strategicamente importantissima, costituita dall'attuale strada ferrata.

Spiega Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia: «In un futuro ormai prossimo, il Ponente ligure si troverà di fronte a problematiche di grande impatto e a grandi opportunità, come appunto la dismissione delle aree ferroviarie a seguito del raddoppio e dello spostamento dei binari».

Nel Savonese, tra Varazze e Finale, vi sono alcune località balneari (Celle, Spotorno, Noli, Varigotti) che hanno tratto respiro e mutato volto con la scomparsa della ferrovia, ricavando passeggiate a mare, strade interne, aree a parcheggio e guardini o zone verdi.

Adesso, tocca decidere all'Imperiese: il Ptc, infatti, dedica un capitolo apposito a questo argomento, sul tema degli approdi e dei porti turistici, da costruire o da potenziare a Ventimiglia, Bordighera, San Lorenzo al Mare, Imperia e Diano Marina. Lo strumento è adesso all'esame dei singoli Comuni, che hanno 120 giorni di tempo per presentare le eventuali controdeduzioni. Quindi, il Piano sarà esecutivo con l'approvazione finale da parte del Consiglio regionale a Genova.

Ieri pomeriggio a Imperia, il presidente Boscetto, all'Ufficio Piano territoriale di coordinamento, ha ascoltato da sindaci e tecnici le prime osservazioni alla copiosa documentazione regionale. Ed ha precisato: «Anche in questa occasione, come in altre successive, la Provincia intende fornire supporto e coordinamento ai Comuni. L'obbiettivo è quello di giungere in sinergia a una armonizzazione del Ptc, che è reso a uno sviluppo socio-economico e a una profonda valorizzazione dell'ambiente».

Ma che cosa prevede, il Piano, a proposito del riutilizzo dell'area ferroviaria? «Una pista ciclabile, passeggiata pedonale e verde, un miglioramento della viabilità locale e un utilizzo del trasporto pubblico più razionale ed efficace», conclude Boscetto.

Imperia: i risultati di un sondaggio Antropos su 800 ragazzi

I giovani credono nell'amicizia

Due su tre dispongono di un computer

Giovani allo specchio: solo il 26 per cento dedica il tempo libero alla discoteca

Enrico
IMPERIA

La generazione del computer ha tanta voglia di tenerezza e altrettanta paura per il futuro. E' il ritratto, fra luci e ombre, che emerge dall'indagine sul pianeta dei teen-ager, riassunta nel libro «La condizione giovanile a Imperia». Gli operatori della Cooperativa sociale Antropos hanno intervistato 800 ragazzi (51,2 per cento maschi, 48,8 femmine), che hanno compilato questionari ricchi di argomenti e spunti di riflessione. Non sono stati trascurati neppure temi delicati come la sessualità e la droga.

Per i giovanissimi imperiesi, ha grande importanza il tempo libero trascorso con la «compagnia», cantata dai loro idoli musicali come gli 883. La maggior parte (85 per cento) passa le ore di relax con un gruppo di amici, e il 45% si vede spesso con uno o due amici «del cuore». Il 14%, però, resta spesso da solo: chi dice che a quell'età non si conosce la solitudine?

Le attività preferite per il tempo libero sono, nell'ordine: chiacchierare e discutere con amici (88%), ascoltare o fare musica (86%), girare alla Marina o farsi la «vasca» sotto i portici (un classico per il 66%), fare sport (64%) o guardare la tv (61%). Almeno due ragazzi su tre, poi, hanno a disposizione un computer e il suo utilizzo è più frequente per i più giovani. Sono quattordicenni e quindicenni i «forzati» del monitor, che per il 20 per cento passano gran parte della loro giornata tra mouse e giochini. A sorpresa, poi, il 42 per cento dichiara la propria predilezione per i libri. Un dato che supera di gran lunga la fedeltà alla discoteca: soltanto il 26 per cento dedica molto o abbastanza tempo a questo tipo di svago. Qui, però, vanno molto: si va dai quattordicenni al 41% dei diciottenni.

Il grande interesse la scala dei valori dichiarata dagli under 18. Il 72% ritiene molto importante avere buoni rapporti con la famiglia, l'81 avere amici su cui contare: «Ci vorrebbe un amico» non è soltanto una canzone, è uno slogan. L'amore disposto è in cima alla lista per il 69 per cento.

Già: e l'amore? Per l'86% è fondamentale capirsi. Segue, a quota 75, la fedeltà. L'importanza attribuita all'intimità sessuale è importante per entrambi i sessi, anche se per le ragazze cresce con l'età. E' in aumento la responsabilità del gentil sesso verso la contraccezione, e la verginità appare un valore superato (soltanto il 7% dalle ragazze la giudica necessaria per sposarsi). L'hit parade delle preoccupazioni è dominata dall'Aids (preoccupa molto il 76% degli intervistati), seguito dalla disoccupazione giovanile, dalla criminalità e dalla fame nel mondo.

EpiLight™

CLL

L'epilazione sotto controllo medico

La depilazione PER LUI e PER LEI

Scoprite la depilazione

Una TECNOLOGIA che sorpassa il comune laser

Per milioni di uomini e di donne che soffrono a causa di un'eccessiva pelosità il sogno è diventato realtà.

Epilight™ permette di eliminare in modo sicuro, rapido e rassicurante ogni tipo di pelo su ogni tipo di pelle.

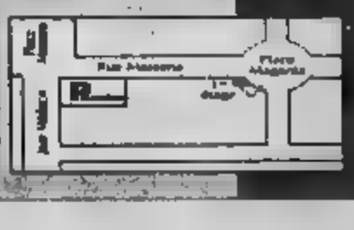
Il gruppo di Epilight™ formato da personale altamente qualificato, per un centro clinico e per un preventivo gratuito.

Collo (paziente) prima del trattamento e dopo sei mesi

Mento (paziente) prima del trattamento e dopo sei mesi

Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 fino alle 18

Le Magenta
2, Place Magenta
06000 NICE
Tel : 0033 4 93 16 22 31



NOI PER VOI

ARREDAMENTI LINEA BIG

di Borriello Iginio

Vi proponiamo una...

SVENDITA TOTALE

di oltre 3.000 articoli esposti

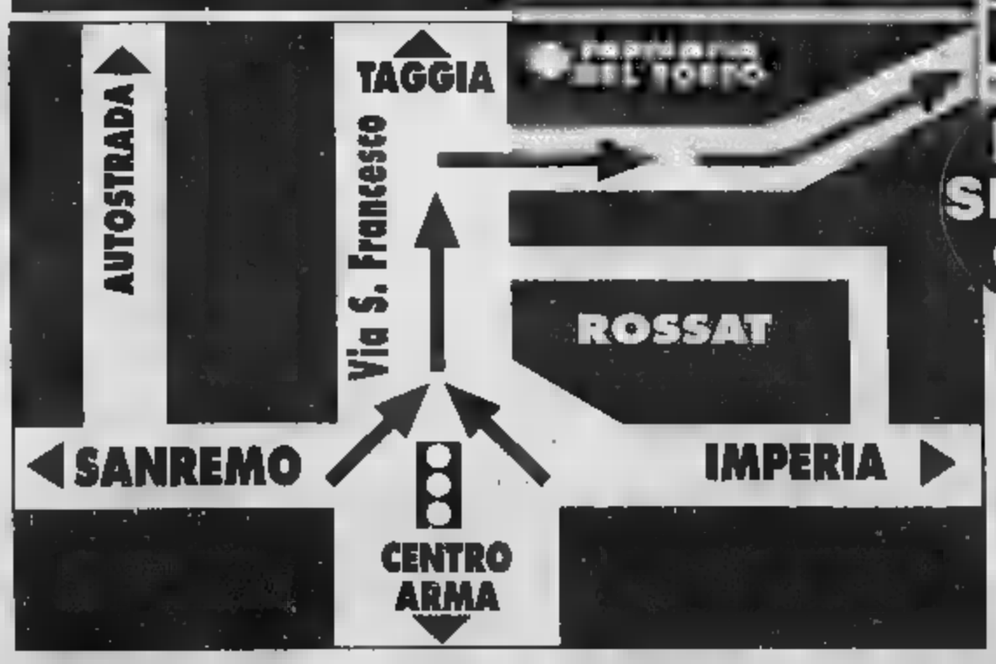
ALCUNE OFFERTE

CUCINA ANTA STONDATA SUI 4 LATI
CON LAVASTOVIGLIE "CANDY", PENSILI
ALT. CM 90 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
COLORI A SCELTA, LUNGH. CM 315
£. 4.900.000

CUCINA ANTA STONDATA SUI 2 LATI
LUNGH. CM 300 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
£. 3.400.000

PAGABILE 24 MESI TASSO 0%

RIBASSI REALI FINO AL 60%
SOLO SULLA MERCE ESPOSTA



SEDE UNICA

ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL. 0184 44350

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

Per il ristorante nelle sala da gioco, nuove slot e moderni sistemi informatici

Lavori al casinò, ecco 5 miliardi

Stanziati dalla Giunta

Gianni Micaletto

SANREMO

Cinque miliardi e mezzo per potenziare il «parco» delle slot machines e ammodernare [illegible] e attrezzature del casinò. E' quanto ha deciso di stanziare l'Amministrazione comunale per far fronte alle più urgenti necessità organizzative e strutturali della maggiore azienda cittadina. Ieri la riunione decisiva a Palazzo Bellevue dopo che, a febbraio, la direzione della casa da gioco aveva fatto pervenire l'elenco degli interventi da finanziare nel corso del '99.

La richiesta globale era di 7 miliardi e 263 milioni. E ieri la giunta è riuscita a dare risposte concrete alle necessità del tempio dell'azzardo, anche se con un taglio rispetto alla spesa ipotizzata. Problemi di bilancio hanno infatti permesso di finanziare tutti gli interventi inseriti nel programma per l'anno in corso. «Abbiamo comunque provveduto a [illegible] le spese per gli acquisti e i lavori ritenuti più urgenti», sottolinea il vicesindaco Gianni Berrino, delegato al Patrimonio e alle Finanze, reduce dall'incontro con il direttore centrale della casa da gioco Luciano Natta.

Aggiunge: «Spero che adesso siano [illegible] definitivamente a [illegible] quelle voci che vorrebbero l'Amministrazione poco sensibile ai problemi strutturali [illegible] gioco. [illegible] possiede la bacchetta magica, soprattutto quando ci si trova a dovere fare i conti con un bilancio condizionato da tanti fattori, [illegible] ultimo quello dei lavori post-alluvione. [illegible] con un po' di pazienza si può arrivare [illegible] soluzione ai problemi. Non va dimenticato, poi, che soltanto pochi mesi fa era già stato finanziato il progetto per lo spostamento del bar [illegible] sale da gioco».

Il grosso dello stanziamento deciso ieri, 4 miliardi e [illegible] milioni, deriva da «fondi residui» legati all'anteriparto. I restanti 1200 milioni saranno invece stornati da un finanziamento '96 che, per [illegible] ragioni, non è andato in porto. «Servivano per realizzare un soppalco nella sala slot, progetto accantonato anche per il parere contrario della Soprintendenza ai [illegible] architettonici», spiega Berrino.

Per poter disporre di questi fondi, ora la giunta dovrà revocare la vecchia delibera e adottarne una ad hoc.

Dei 5500 milioni, circa 2200 saranno assorbiti dal piano per il potenziamento del settore slot, il più munifico. Il vertice della casa da gioco ha previsto l'acquisto di una settantina di nuove macchinette mangiasoldi, in parte da utilizzare per rimpiazzare modelli superati o dall'ormai limitata funzionalità.

Arriverà anche una slot «collettiva», del tipo [illegible] 8-10 posti a disposizione dei giocatori. Inoltre sarà installato [illegible] nuovo, moderno [illegible] per il [illegible] teggio dei gettoni. «Garantirà più velocità e affidabilità al tempo stesso», dicono dal casinò.

Verrà poi rifatto l'impianto di aria condizionata, mentre nella «galleria» della sala [illegible] troverà posto il ristorante, servizio messo in archivio molti anni fa e ora ritenuto indispensabile nel quadro degli interventi per il rilancio del comparto dei giochi tradizionali.

D'altronde, i casinò più prestigiosi dispongono tutti (o quasi) del ristorante a pochi metri dai tavoli di roulettes, black jack e chemin de fer.

Oltre un miliardo servirà poi per aggiornare il sistema informatico soprattutto in vista della fatidica scadenza [illegible] 2000. Rinviato, invece, il piano per la sostituzione completa della dotazioni di fiches [illegible] scia dell'entrata in vigore dell'Euro, che prevede pure l'acquisto di attrezzature per le [illegible] di conta e controllo delle banconote.

GESTIONE

Il nodo della Spa pubblica

A quando il varo della Spa pubblica alla quale l'Amministrazione vuole affidare la gestione del casinò? E' l'interrogativo in sospeso da mesi. Nell'ultima riunione del Polo sull'argomento sono emersi contrasti anche forti, dovuti in particolare alla formula per il vertice della società. Ad alcuni esponenti della maggioranza non è piaciuto soprattutto il cosiddetto «triumvirato»: poteri ampi a presidente, vice e direttore generale. La bozza dello statuto prevede comunque un consiglio di amministrazione con nove membri. Sei verrebbero nominati subito (compresi presidente e vice), gli altri durante l'auspicabile sviluppo della società, che, inizialmente, al 95% dovrebbe essere controllata dal Comune. Il residuo 5% del pacchetto azionario andrebbe alla Provincia. Per la poltrona di presidente resta favorito l'imprenditore floricolo Giovanni Ghersi, per quella di vice il broker assicurativo Irelio Huffman. **[g. mi.]**

In arrivo dal Comune una pioggia di milioni per la ristrutturazione del casinò

[illegible]

Fine dei lavori, [illegible] riapre Villa Nobel

Riapre oggi Villa Nobel. L'abitazione dello scienziato svedese è stata sottoposta a lavori di ristrutturazione, a cura della Provincia, per 867 milioni. Prevista, per le 11, una cerimonia alla presenza del presidente della Provincia Boscetto. **[m. c.]**

ALLARME

Cani fanno strage in un pollaio a [illegible] Giovanni

Due cani hanno fatto [illegible] strage in [illegible] pollaio di San Giovanni. In meno [illegible] un'ora il loro «bottino di caccia» è di [illegible] centinaio di capi tra papere, piccioni, conigli, polli e galline. Il proprietario ha cercato di salvare parte degli animali ma poi è st[illegible] costretto a desistere e ha fatto intervenire i carabinieri insieme all'accalappiacani. I danni materiali ammontano a parecchi milioni. **[g. ga.]**

UDIE[illegible]

In due [illegible] giudizio per [illegible] estorsione

Il gup ha rinviato a giudizio per [illegible] estorsione Antonio Barillà, 6[illegible] anni, e di Giuseppe Piccolo, di 42, entrambi residenti a Ventimiglia. La coppia è accusata di [illegible] minacciato una commerciante [illegible] in relazione a un prestito di 17 milioni [illegible] interessi usurari del 10% mensile. Piccolo e Barillà, difesi dagli avvocati Vigneri e Bosio, compariranno in aula il 18 novembre. **[g. ga.]**

INCIDE[illegible]

Carambola [illegible] in via San Francesco, un ferito

Rocambolesco incidente stradale l'altra [illegible] in via S. Francesco: un'utilitaria «impazzita» è stata protagonista di [illegible] paurosa carambola che ha portato alla chiusura della strada per due [illegible] e all'intervento dei Vigili del fuoco. A perdere il controllo della sua Fiat «Panda» è stato Marco Torre, [illegible] anni, di Sanremo, che ha riportato ferite al volto giudicate guaribili in pochi giorni. **[g. ga.]**

[illegible]

[illegible] toglie la vita [illegible] Poggio impiccandosi [illegible] balcone

Un'anziana si è tolta la vita ieri mattina a Poggio. La donna, T. U., 74 anni, si è impiccata al balcone di casa. La polizia, che si è occupata degli accertamenti, ha confermato che la pensionata soffriva da tempo [illegible] crisi depressive. **[g. ga.]**

[illegible]

Ecco i vincitori della «Baby maratona» di domenica

Questi i vincitori della «Baby maratona» animata da Gianni Ippoliti. Nati nel 1995: Michela Giglio; nel '95 Andrea Ghu; nel '94 Elena Pesante e Andrea Marsiglia; nel '93 Samanta Bregliano e Davide Astegiano. Fiori sono stati assegnati alle loro mamme. **[m. c.]**

Sorpreso in atteggiamento inequivocabile fra gli scogli di Portosole

E' bloccato dai carabinieri mentre molesta le ragazzine

SANREMO

Allarme a Portosole, domenica mattina, per [illegible] maniaco appostato sulla scogliera intento a masturbarsi a pochi passi da un gruppo di ragazze alle prese con il jogging. La presenza [illegible] spetta dell'uomo è stata segnalata ai carabinieri che hanno proceduto ad un fermo di identificazione e alla denuncia a piede libero per atti osceni in luogo pubblico. Sul [illegible] del molestatore, poco più di sessantenni, [illegible] i militari mantengono il riserbo più stretto. Si tratterebbe, comunque, di [illegible] persona [illegible] [illegible] in passato [illegible] flagranza per comportamenti simili. La chiamata al 112 è [illegible] quando una delle adolescenti in pantaloncini, maglietta e scarpe da ginnastica ha notato strani movimenti [illegible] [illegible] scogli. Si è fer[illegible] e ha quindi capito che l'ombra sulla diga foranea, seminascosta, non era [illegible]lla di un pescatore o di qualcuno sdraiato a prendere il sole.

L'intervento dei [illegible] nel Nucleo Radiomobile è stato discreto. Il maniaco non ha avuto via [illegible] scampo. Ha cerc[illegible] di ricomporsi in fretta ma a tradirlo è stato il volto paonazzo, [illegible] anche per la vergogna di essere stato smascherato.

Nella città dei fiori le denun[illegible] per atti osceni in luogo pubblico sono una costante, [illegible] di due al mese. I maniaci vengono individuati nei luoghi più disparati, dalle cabine del telefono [illegible] auto parcheggiate di fronte [illegible] sole ma anche nei pressi delle piazzole [illegible] dove le prostitute si incontrano con i clienti. **[g. ga.]**

[illegible]

Artigiano oggi dal giudice

Udienza preliminare questa mattina di fronte al giudice Bracco [illegible] Federico Villotta, [illegible] anni, l'artigiano di Ospedaletti che era stato arrestato dai carabinieri per violenza sessuale su una prostituta. Villotta, che ha già assicurato alla vittima degli abusi un risarcimento danni, è difeso dall'avvocato Natale De Francisi e avrebbe optato per il patteggiamento. I fatti risalgono a circa un mese e mezzo fa. Federico Villotta, oggi agli arresti domiciliari, si era appartato con la lucciola e, minacciandola con una pistola giocattolo priva del tappo rosso, l'aveva costretta ad un rapporto senza l'uso del preservativo. Di fronte alle rimostranze della ragazza l'aveva immobilizzata legandola. I carabinieri lo [illegible] identificato dopo la denuncia presentata dalla prostituta. **[g. ga.]**

Prosegue con «Specchio dei Tempi» la raccolta a favore del giovane paraplegico

Una gara di solidarietà per Andrea

Compagni di classe, tanti giovani e gente comune

Marco Cerradi

SANREMO

Quasi otto milioni raccolti in due settimane per Andrea Denitto, lo sfortunato ragazzo sanremese rimasto paralizzato dopo un tuffo. Da quando si sono aperte le sottoscrizioni, il 22 aprile, ha avuto inizio una gara [illegible] solidarietà che, al [illegible] maggio, giorno dell'ultimo dei [illegible] presso la Banca San Paolo, ha portato alla considerevole cifra. Il nostro ufficio [illegible] via Gioberti 47, dove il denaro viene raccolto tramite «Specchio dei Tempi», è stato raggiunto da persone di ogni età e condizione sociale, persino da bambini, ma soprattutto [illegible] giovani. Tutti desiderosi di offrire il loro contributo per permettere [illegible] Andrea di sottoporsi a una delicata operazione che potrebbe restituirgli l'uso degli arti.

Tre [illegible] persone che si [illegible] attivate per la raccolta [illegible] fondi [illegible] da sottolineare l'impegno degli studenti della scuola media «Dante Alighieri», la stessa che era stata frequentata da Andrea. E' partito proprio [illegible] ragazzi l'idea della «colletta» che ha visto l'adesione di tutte le classi. E alla fine gli alunni sono [illegible] a mettere insieme un milione e 715 mila lire.

[illegible] cosa è successo? Andrea Denitto [illegible] luglio di due anni fa raggiunge la spiaggia dei Tre Ponti, [illegible]me sempre. L'acqua è invitante. Si tuffa dalla scoglie[illegible] ma l'acqua [illegible] troppo [illegible]. Un impatto terribile. I soccorsi [illegible] no immediati. Andrea, però, non muove più le braccia e le gambe. La cervicale è spezzata. A confermare il grave quadro clinico è la Tac. Il ragazzo viene trasferito al San Martino di Genova. La prospettiva [illegible] vita [illegible] agghiacciante: su una sedia a rotelle. La madre, per stargli vicina, abbandona il lavoro. Viene fatto un tentativo, presso un centro di Imola. [illegible] l'operazione neurochirurgica [illegible] dà alcun risultato.

Ora un'ultima possibilità sembra quella offerta da una clinica di Atlanta, in Georgia. Ma, per rendere possibile l'operazione, occorrono 80 milioni, poi ci sono il viaggio e la fisioterapia. Denaro che la famiglia di Denitto non ha. [illegible] qui l'appello per mettere insieme la somma necessaria a [illegible] spegnere [illegible] che l'ultima speranza.

Questi gli autori dei versamenti finora depositati in banca: Marielle, 500.000 lire; Carmela, 50.000; Alessandro Anfosso, 50.000; Antonio Canessa, 100.000; Carlo, 100.000; G.B., 100.000; Marialuisa, 50.000; Caterina 500.000; Silvia 15.000; Chiara, 20.000; L. e B., 180.000; I. e S., 50.000; Maria, 70.000; Giovanni, 50.000; Andrea, 50.000; Adele, 20.000; Mario e Oscar, 25.000; M. 10.000; Adele, 200.000; Pietro, 50.000; G. e A., 70.000; M.T., 10.000; Adelaide, 500.000; Giorgio, 50.000; Aldo, 100.000; Rinaldo, [illegible]0; Anna, 30.000; M.I., 100.000; M. e E., 150.000; Ester, 20.000; Luigi, 200.000; Sonia, 20.000; Arianna e Alessio, 10.000; Maria Rosa, 50.000; Elvio, 50.000; Pasquale 100.000; Luca, 100.000; Mario, 200.000; Margherita, 100.000; Marco e Maurizio, 50.000; Vittorio Capponi Bianchi e famiglia 50.000; Margherita, 100.000; Eliana 500.000; Olga, 300.000; Andrea, 100.000; Angela, 10.000; Agostino, 50.000; Agostino 260.000; C. e P. 100.000; Valentina, 70.000; Media «Alighieri» 1.715.300.

Continua la gara di solidarietà a favore di Andrea Denitto il ragazzo di Sanremo rimasto vittima di un incidente alla spiaggia dei Tre Ponti

Il rettile è fuggito dentro l'ospedale mentre un medico lo [illegible] analizzando per stabilirne la specie

E' morsicato da una vipera davanti a casa

La drammatica testimonianza dell'uomo ferito alle gambe

Gian Piero Moretti

SANREMO

Una sequ[illegible] da film degna del miglior Hitchbch, con finale, fortunatamente a lieto [illegible]e.

Protagonisti un uomo di 45 anni e un rettile, probabilmente una vipera. Teatro, le baracche di Borgo Tinasso, circondate da terreni incolti.

Giuseppe Rinaldi, domenica a mezzogiorno, esce di casa e trova sulla porta una serpe [illegible] emette un s[illegible] e si avventa contro di lui. L'uomo è in pantaloncini corti e ciabatte. I denti affondano in [illegible] polpaccio. Un morso doloroso. [illegible] non si perde d'animo. Colpisce ripetutamente il rettile che resta immobile a terra. Apparentemente privo di vita. Con tutte le precauzioni lo afferra e lo chiude in una busta di plastica. E' terrorizzato, il veleno potrebbe essere mortale. Chiama il 118. L'operatore invia un'autoambulanza e gli suggerisce di portare all'ospedale il corpo del rettile per consentire ai medici di prendere adeguate contromisure. Ma quando arrivano i barellieri la busta gli cade dalle mani e il rettile, appena a terra, lo morde ancora alle gambe, due volte. Prima un polpaccio poi una caviglia. Rinaldi trova ancora il coraggio di affrontare l'animale e, con la ciabatta, lo colpisce ripetutamente. Lo crede morto, ma in realtà è soltanto stordito. Lo ripone nel sacchetto e chiede ai militi: «quanto mi resta prima di morire?». Lo tranquillizzano: il veleno della vipera è mortale, ma impiega ore a sviluppare il suo effetto. L'ambulanza raggiunge l'ospedale. Il medico di guardia cerca di capire di che tipo di serpente si tratti. Ma il rettile dalle mille vite riesce a fuggire ancora una volta. Panico al pronto soccorso. Inizia la caccia che si conclude soltanto dopo una ventina di minuti in una camera dell'astanteria. Rinaldi è ricoverato in osservazione.

L'autoambulanza ferma davanti alle baracche di Borgo Tinasso; a destra Giuseppe Rinaldi con il sacchetto dove ha rinchiuso la vipera

Giuseppe Rinaldi (sopra) cerca di afferrare il rettile che lo ha appena morsicato. Sotto Rinaldi mentre schiaccia la serpe che gli si avventa nuovamente affondando altre 2 volte i denti nelle gambe provocandogli dolorosa ferita. Il fotoservizio è stato realizzato da Maurizio Gatti

Ancora una immagine, sopra, della lotta fra Rinaldi e il rettile Qui a fianco la vipera, mordita, si lascia catturare

Organizzato dalla Provincia, s'inaugura alle 9 al Palazzo del Parco

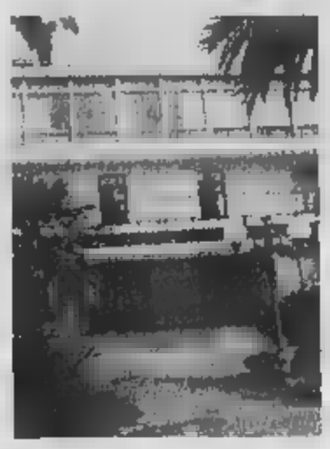
Oggi via al Salone del lavoro

La novità: «Il collocamento sarà nei Comuni»

[illegible] Borghi
BORDIGHERA

Anche i Comuni potranno, da ora in poi, [illegible] un ruolo determinante per far trovare lavoro. E' la novità che emerge [illegible] Il Salone del Lavoro, della Formazione e dell'Orientamento che si inaugura [illegible] alle 9, al Palazzo del Parco e [illegible] si svolgerà anche nell'ex Chiesa anglicana e nell'ex Esagono. Il taglio del nastro sarà dato dal sindaco Alvaro Vignali, [illegible] presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, e dall'assessore provinciale alle Politiche attive del Lavoro, Massimiliano Iacobucci, organizzatore dei lavori, che terrà anche l'intervento di apertura.

Il nuovo compito dei Comuni sarà illustrato alle 15, da Gianenato De Gaetano dell'Agenzia regionale per l'Impiego e [illegible] Gianpaolo Abbo della Direzione provinciale del Lavoro. Si parlerà infatti dell'applicazione [illegible] legge Bassanini con cui si stabilisce il comportamento [illegible] Comuni in materia occupazionale. In pratica oggi si può trovare lavoro soltanto rivolgendosi agli uffici di Collocamento oppure direttamente alle aziende o ai privati. Con l'applicazione [illegible] della nuova legge regionale ci sarà una collaborazione tra Comuni, Provincia e i centri [illegible] lavoro dislocati nelle città principali.



Il Salone si svolgerà al Palaparco

«Ma questa nuova collaborazione tra gli enti locali - spiega Massimiliano Iacobucci - consentirà anche a chi abita in periferia o in zone dell'entroterra di beneficiare della stesse opportunità di chi vive sulla costa proprio grazie all'intervento del suo Comune. E' questo un modo attivo per partecipare alle politiche attive [illegible] lavoro».

Il Salone, della Formazione e dell'Orientamento, che si svolgerà fino a domani, offrirà la possibilità di incontrare [illegible] unico luogo uzienda, istituzioni formative, enti pubblici e privati che aiuteranno chi è interessato a definire scelte di studio e di lavoro.

«E' [illegible] manifestazione - aggiunge Iacobucci - per chi vuole affrontare attivamente il futuro: al Palazzo del Parco, nell'ex Chiesa anglicana e nell'ex Esagono sarà possibile incontrare i protagonisti del mondo del lavoro, seguire [illegible] tematici, co[illegible] i servizi specialistici».

Il programma di oggi prevede interventi sul lavoro, tra i quali uno sullo «Svantaggio sociale: le nuo[illegible] tutele», che sarà tenuto, alle 11, dall'educatrice professionale del Sert di Sanremo, Loredana [illegible] Flaviis. Parlerà del «Processo della mediazione al lavoro: incontro tra fasce deboli [illegible] mercato del lavoro». Si tratteranno anche i temi del la[illegible] nel commercio e nell'agricoltura, i liberi professionisti, l'evoluzione giuridica del lavoro, l'imprenditoria e la [illegible]perazione e le professioni dell'Informazione.

Una cinquantina di stand sono stati installati nell'ex Esagono e resteranno aperti sino a domani sera quando, [illegible] chiu[illegible] del convegno, la Provincia, il pastificio Agnesi [illegible] l'azienda Olio Carli di Imperia offriranno un «Pasta Party» alle autorità, ai partecipanti e a [illegible] ha visitato il Salone. L'appuntamento sarà alle 20, davanti all'ex Chiesa anglicana, raggiungibile da via 1° Maggio.

[illegible]

SEBORGA

Una trasmissione tv francese sul Principato

Il canale televisivo francese M6 manda in onda un servizio sul Principato di Seborga e si scatena un forte interesse per le vicende del paese. Lo afferma il principe Giorgio I, parlando di un articolo apparso su Le Figaro: «Hanno scritto che i 20 minuti mandati in onda domenica sera su Seborga e il suo diritto costituzionale hanno stabilito la Francia, facendo registrare il massimo ascolto. Ora il servizio "Zone interdit" sarà trasmesso anche dalle reti nazionali della Svizzera e del Belgio». Giorgio Carbone ringrazia Imperia Tv per aver messo a disposizione le immagini dell'investitura dei cavalieri di San Bernardo, avvenuta il 22 aprile scorso.

[illegible]

Raccolta [illegible] firme [illegible] la violenza sugli animali

La guardia zoofila di Bordighera Flavio Bongioro ringrazia tutti quelli che hanno aderito alla raccolta di firme per sollecitare la modifica del decreto legge in materia di «macellazione rituale» che, in deroga alla legislazione italiana, [illegible] le comunità ebraiche e islamiche a sgozzare gli animali senza prima stordirle. All'iniziativa partecipano anche le associazioni di protezione degli animali: le firme [illegible] state consegnate alla Lega nazionale per la difesa del Cane di Ventimiglia.

[illegible]

Immigrazione [illegible] due [illegible] e 5 [illegible]

Due arresti e 5 denunce: è il bilancio di un'operazione contro l'immigrazione clandestina condotta dagli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia nell'ultimo fine settimana. Le manette sono scattate per un cittadino ceco di [illegible] anni colpito da un mandato di cattura internazionale per furto ed un pregiudicato marocchino di 56 anni colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Genova, in base al quale deve scontare 3 anni e 3 mesi di reclusione per violazione della legge sugli stupefacenti. Segnalazioni, invece, per quattro Nordafricani accusati di furto e ricettazione di auto rubate e un francese di 44 anni trovato in possesso di 16 flaconcini di metadone e 2 coltelli a serramanico.

MONACO

E dopo le celebrazioni ecco calcio e Grand Prix

Andrea Manari
MONACO

E' [illegible] grande festa, [illegible] plice, ma sentita quella che i monegaschi hanno riservato al loro [illegible] Ranieri III, in occasione dei suoi cinquant'anni di regno. La giornata di ieri, come previsto, è stata di riposo per il Principato che da oggi si proietta nell'evento sportivo più importante dell'anno: il Grand Prix [illegible] Formula [illegible] E subito si torna al ritmo frenetico degli ultimi preparativi non solo per quanto riguarda la gara, ma anche per tutto ciò che il circo [illegible] Formula Uno [illegible] in moto a Monaco, vale [illegible] dire mondanità, ricevimenti, serate esclusive (il Jimmy'z che si trasferisce allo Sporting Club) [illegible] quest'anno, anche una partita di calcio [illegible] scopo benefico per L'Amade, fra la squadra del principe Alberto e quella dei piloti capitanata da Michael Schumacher.

Per quanto riguarda il giubileo, dopo il grande show pirotecnico e musicale di domenica sera, resta il bel ricordo del discorso del principe Ranieri, del [illegible] atteggiamento affettuoso nei confronti dell'erede al [illegible] Alberto, del tenero abbraccio ricevuto da Caroline [illegible] dalla [illegible] di Stephanie. Parole, immagini, [illegible]nozioni di un giorno speciale per un piccolo, grande [illegible] sovrano.

Adesso è tempo di Grand Prix, di altre emozioni, [illegible] un nuovo entusiasmante spettacolo. Tribune montate con un po' di posti in più rispetto al passato, bancarelle in fase di allestimento, box e paddock pronti per i protagonisti a Monaco che si prepara ad accogliere l'abbraccio di tifosi e appassionati che, ancora [illegible] volta, invaderanno festanti e pieni di speranze le [illegible]de del Principato. Vale tutto adesso: la solita caccia ai biglietti dell'ultimo momento per la gioia dei bagarini (da [illegible] mila a 1 milione e mezzo [illegible] quando va bene), un posto al sole [illegible] vista circuito [illegible] una delle terrazze di palazzi monegaschi privilegiati (fino a 2 mi[illegible] secondo servizi e catering annessi) [illegible] anche [illegible] fatto [illegible] esserci semplicemente, magari per le prove di giovedì e sabato, per respirare l'atmosfera della gara più attesa e stipi[illegible] del campionato [illegible] di F1.

[illegible]d aprire [illegible] settimana più attesa sarà l'incontro di calcio tra lo Star Team for the Children e la Nazionale Piloti di oggi allo stadio Louis II alle 18.30. Josè Altafini, Alberto Tomba, Max Biaggi, Franck Rijkard in forza nella squadra del principe Alberto, mentre Giancarlo Fisichella, Jean Alesi, David Coulthard, Jacques Villeneuve, Jarno Trulli, Alessandro Zanardi sono fra i protagonisti della Nazionale Piloti [illegible] Schumacher. E' certa la presenza di Alessandro del Piero e di Gabriel Batistuta, che faranno un'apparizione speciale per lo Star Team.

Il resto spetta al pubblico. Prezzo del biglietto 15 mila oppure 30 mila lire.

A Ventimiglia

Incendiato il dehors dello Smile

VENTIMIGLIA. Incendiato nella notte [illegible] dehors del bar Smile: i proprietari sospettano possa essere stata la vendetta di extracomunitari allontanati dal locale. La scorsa notte le fioriere appena [illegible] o nuovo [illegible] state svuotate e gli ingranaggi delle tende danneggiati. Il padre della titolare, Raffaele Vanacore, ritiene che si sia trattato di una ritorsione. «Ho cercato [illegible] limitare al massimo la presenza di nordafricani, che ultimamente si erano appartati nel dehor e chiedevano spesso le chiavi del bagno - dice Vanacore - forse l'usavano come "deposito" o per scambiarsi qualcosa [illegible] pure iniziato a chiedere il pagamento anticipato delle consumazioni perché talvolta se ne andavano senza saldare il conto». Vanacore ha segnalato l'episodio ai carabinieri. **(d. bo.)**

Dopo un incidente

Ubriaco al volante Denunciato

BORDIGHERA. Guida un'auto rubata in stato di ebbrezza e invade l'opposta corsia, provocando un incidente. Un francese di 33 anni, l'altro pomeriggio stava viaggiando sull'Aurelia, in località Madonna della Ruota, in direzione Sanremo-Ventimiglia, a bordo di una Austin Metro risultata rubata in Francia. Erano circa le 16,30 quando si è scontrato con l'Opel Corsa guidata da una sanremese di [illegible] anni.

Lo scontro è stato inevitabile: l'uomo, risultato ubriaco, ha infatti invaso l'opposta corsia. La donna ha avuto la peggio: politraumatismi per una prognosi di trenta giorni. E' stata trasportata all'ospedale di Sanremo. Il francese, [illegible]se, è stato denunciato dai carabinieri per «guida in stato di ebbrezza» e «omissione di soccorso». **(d. bo.)**

COMUNE DI VENTIMIGLIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, [illegible] pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio [illegible]reventivo 1999 e al Conto Consuntivo 1997.
1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da Bilancio anno 1998	Accertamenti da Conto C. anno 1997
Avanzo di amministr.	1 801 578	5 864 852
Tributarie	22 562 736	19 410 784
Contributi e trasferimenti	7 805 380	7 765 051
(di cui dallo Stato)	6 586 230	6 731 100
(di cui dalla Regione)	1 043 915	860 800
Extratributarie	4 393 761	4 582 492
(di cui per proventi servizi pubblici)	3 090 650	2 985 053
Totale entrate di parte corrente	34 761 877	31 758 327
Alienazioni di beni e trasfer	5 587 843	3 887 115
(di cui dallo Stato)	11 843	51 875
(di cui dalla Regione)	41 000	395 310
Accensione [illegible]	12 656 490	5 605 498
(di cui per anticipaz. di Tesoreria)	0	0
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	18 249 333	9 887 613
Partite di giro	4 484 000	3 360 516
TOTALE	58 296 794	50 371 308
Disavanzo di gestione		0
TOTALE GENERALE	58 296 794	50 371 308

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da Bilancio anno 1999	Accertamenti da Conto C. anno 1997
Disavanzo amministr.	0	0
Correnti	34 012 431	35 864 488
Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	665 183	486 066
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	34 678 614	36 389 833
Spese di investimento	20 134 180	8 985 559
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	20 134 180	8 985 559
Rimborso anticipazione di Tesoreria [illegible]	[illegible]	0
Partite di giro	4 484 000	3 360 516
TOTALE	59 296 794	48 706 908
Avanzo di gestione		[illegible]
T[illegible]	[illegible]	50 371 308

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico funzionale è la seguente:
(in migliaia di lire)

	Amministraz. Generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Alt[illegible]	Trasporti	Attività economiche	[illegible]
Personale	4 278 373	1 832 088	[illegible]	1 226 006	0	105 558	7 442 124
Acquisto beni e servizi	2 573 457	2 387 615	0	1 105 045	1 344 570	575 186	7 986 162
Trasferimenti	0	2 885	0	58 517	264 163	15 182	341 747
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi [illegible]	645 426	257 758	[illegible]	[illegible]	1 592 206	0	2 561 561
Investimenti indiretti	0	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	0
TOTALE	7 497 256	4 806 345	0	2 430 548	3 201 429	695 926	18 351 814

3) La risultanza finale a tutto il 31/12/1997, desunta [illegible] consuntivo:
(in migliaia di lire)
Avanzo / Disavanzo [illegible] amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1997 L. 6.864.726
[illegible] passivi parenti esistenti alla data di chiusura del [illegible] consuntivo dell'anno 1997 L. [illegible]
Avanzo / Disavanzo di amministrazione disponibile al 31/12/1997 L. 6.864.726
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Conto Consuntivo dell'anno [illegible] L. [illegible]

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:
(in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	L. 1.213.188	SPESE CORRENTI	L. 1.380.080
di cui:		di cui:	
		personale	L. 163.433
tributarie	L. 741.492	acquisto beni e servizi	L. 88.306
contributi e trasferimenti	L. 296.625	altre spese correnti	L. 1.128.341
altre entrate correnti	L. 176.051		

IL SINDACO
avv.to Giorgio Valfrè

6x3 [illegible] l'esclusiva formula [illegible] finanziamento Computer Discount che vi sorprenderà. Consente di prendere subito un PC Dex con processore Intel® Pentium®III, [illegible] di iniziare [illegible] pagarlo nel 2000 a un tasso del 6%. Sorpresi? Riprendetevi.

PC DEX 0204 ATX - DVD
Processore Intel® Pentium®III a 450 MHz
- Cache 512KB interna L2
- Main Board ATX Chipset Intel 440 ZX - 100 MHz FSB
- RAM 64 MB Sincrona (SDRAM 100 MHz)
- Hard Disk 8,4 GB - Ultra DMA 33
- Lettore DVD
- Scheda Audio 16 bit stereo con decodifica AC3 Dolby Digital
- Modem 56K Interno
- Abbonamento Internet Italia On Line - 100 ore
- Scheda Video VGA 3D Accelerator 8 MB SDRAM con DVD hardware playback
- Monitor Color 15" mod. 41.02
- Software MS Windows 98 + Corso Basico
- Mouse e Microfono
- Tastiera Italiana con tasto euro
- Videocamera a colori Aiptek Pocket IntoCam Elite USB
- DVD - Tel mg Mami Corso di inglese interattivo

Incluso Monitor, Videocamera e DVD
L. 2.999.000
€ 1548,85

Formula 6x3
(1 rata da L. 307.300, la prima di 1-1-2000
TAN 0,0% - TAEG 0,17%

COMPUTER DISCOUNT
[illegible] italiana [illegible]

[illegible] • Via Belgrano, 17 - Tel. 0183-769.058

Il sindaco: «Pseudo sondaggi che fanno solo del terrorismo turistico»

«Ad Alassio, troppi idrocarburi»

Per «Altro consumo» il mare è inquinato

Massimo Boero

«Gli idrocarburi danneggiano il turismo nella Baia del sole». Si lamentano operatori turistici ed amministratori in seguito alla divulgazione di un'inchiesta nazionale su pulizia ed inquinamento marino, condotta dalla rivista «Altro mare» in 330 località d'Europa, che indica il mare di Alassio come [illegible] ad alta concentrazione di sostanze [illegible]. Il tutto a pochi giorni [illegible] di una nuova stagione balneare. «Perché i dati dell'indagine, condotta tra luglio e agosto 1998, vengono pubblicati soltanto ora?», chiede il consigliere comunale Giuseppe Maiellano.

[illegible] distingue in negativo per le tracce di ddt, insetticida da anni bandito nei paesi occidentali, riporta il numero di maggio del mensile «Al[illegible]mos». A V[illegible] sono presenti solo tracce [illegible] composti (idrocarburi e metalli pesanti), [illegible] Al[illegible] ha il triste primato di località dove la concentrazione di idrocarburi è maggiore». In compenso i parametri di pulizia delle [illegible] (presenza di rifiuti o schiuma) sono giudicati «buoni». Ad Albenga, invece, si rileva una presenza media di [illegible] pesanti. Quasi a tranquillizzare i lettori «Altro consumo» specifica a proposito dell'inquinamento chimico in Italia, Francia, Spagna e Portogallo: «Nelle quantità ingerite durante un bagno, non ha un effetto nocivo diretto sulla salute: [illegible] pesanti, pesticidi e idrocarburi non implicano rischi di contaminazione».

Il consigliere Maiellano presenta un'interrogazione al sindaco di Alassio per vedere se e come l'amministrazione comunale [illegible] a bilancio la somma di due miliardi di lire per valorizzare la propria immagine turistica e culturale ha intenzione di tutelarsi di fronte a questo «terrorismo turistico». Il sindaco Roberto Avogadro ha «catalogato» l'inchiesta come uno [illegible] tanti pseudo-sondaggi di discutibile valore [illegible] escono ogni anno in primavera». Ha detto: «Di questo tipo di indagini mi piacerebbe conoscere approfonditamente i metodi di prelievo dei campioni ed i procedimenti usati per i rilevamenti che spesso non sono chiari. Talvolta hanno sfondo politico o commerciale. Ognuno è [illegible] di fare i sondaggi che vuole ma l'unica che può garantire la balneabilità delle nostre acque è l'Asl e l'Asl dice che sono bal[illegible]. Non ci scomodia[illegible] certo a querelare».

Anche il porto sotto accusa per i dati relativi all'inquinamento da idrocarburi ad Alassio

[illegible]

Petizione contro l'Asl 2

[illegible] firme a favore delle dimissioni del direttore generale [illegible] 2 del Savonese Davide Amodeo: le hanno raccolte, in due pomeriggi, i sindacalisti dell'Ugl ad Albenga. «Le manifestazioni, che pure [illegible] state [illegible]ne, per protestare [illegible] i tagli [illegible] po[illegible] e per [illegible] di [illegible] perdere l'ospedale Santa Ma[illegible] di Misericordia di Albenga [illegible] hanno dato nessun risultato consistente. La situazione è sempre più tragica, basta ricordare come [illegible] pediatria, trasferita al Santa Corona, non abbia più una copertura completa nell'arco della giornata ma dei reperibili», spiega Alfio Contarino, segretario dell'Ugl. Aggiunge: «Il fatto che [illegible] poche ore si siano raccolte settecento firme la dice lunga sull'esasperazione e la rabbia dei cittadini. Stanno facendo capire ai dirigenti dell'Asl che la situazione è arrivata ad un punto [illegible] ritorno. L'iniziativa [illegible] raccolta delle firme sarà ripetuta anche nel prossimo fine settimana, sia ad Albenga che nelle altre piazze della Riviera visto che il problema [illegible] dimensioni comprensoriali. Una volta raccolte [illegible] firme [illegible] consegnate direttamente al ministro della [illegible] a cui abbiamo già chiesto un intervento immediato». [s. p.]

Spotorno, spostate le bancarelle

Per il mercato ora è polemica

SPOTORNO. Lo spostamento [illegible] mercato, da piazza Serra in via Aurelia (lungomare), «crea gravi problemi alla sicurezza cittadina». Lo sostiene, in una lettera al sindaco Mat[illegible] Ravera, Gi[illegible] Riccio, delegato cittadino di Forza Italia. Per alcuni martedì, a titolo sperimentale, i banchi sa[illegible] posizionati lungo il vecchio percorso dell'Aurelia. Una [illegible] soluzione piace a molti.

Riccio Ricci: «In caso di gravi malori, che possono colpire chi partecipa al mercato ma anche per gli abitanti del centro storico o gli ospiti negli alberghi, non sarà possibile prestare soccorso in tempi brevi essendo interdetto il passaggio ad ambulanze e mezzi dei vigili del fuoco. Anche due banche nell'area occupata dal mercato, non [illegible] raggiungibili dalle forze dell'ordine». [a. r.]

[illegible]

ANDORA

Denunciato ai carabinieri un furto da [illegible] milioni

Massimo B., 32 anni, ha denunciato ai carabinieri il furto di preziosi in [illegible] per il valore complessivo di 150 milioni. Ignoti, approfittando della sua assenza da casa (in via Divizia), hanno scardinato una porta-finestra ed un'anta della [illegible] forte per poi fuggire [illegible] i gioielli. [m. br.]

LOANO

Due extracomunitari arrestati per droga

In seguito ad un'indagine sul traffico di stupefacenti, conclu[illegible] in parte a metà febbraio con l'arresto di due extracomunitari e la denuncia di altri 53, i carabinieri hanno arrestato anche un marocchino colpito da ordinanza di custodia cautelare. [m. br.]

FINALE L.

Messaggio pro Ocalan trovato alla Piaggio

Due bengala e un [illegible] inneggiante a Ocalan. E' quanto hanno trovato ieri mattina i metronotte ai cancelli della Piaggio di Sestri. Si tratta con ogni probabilità di un «gesto dimostrativo». La Piaggio (nominato Guenzi direttore generale) è al 51 per cento di proprietà [illegible] turca Tushav. [a. r.]

FINALE L.

Chiesto un [illegible] e tre mesi per i «pontili d'oro»

Un [illegible] e tre [illegible] di reclusione sono stati chiesti dal pm di Genova nel processo sui «pontili d'oro» nei confronti di Pier Carlo Ghigliazza, amministra[illegible] dell'omonima società [illegible], Carlo Di Ruzza, direttore generale e del geometra Goso. L'accusa è di falso. Chiesta l'assoluzione per le accuse di truffe e frode. [a. r.]

Elezioni a Toirano

Il centro sinistra ha riconfermato Marco Bertolotto

TOIRANO. «Toirano: tradizione e rinnovamento». E' la lista del sindaco uscente, Marco Bertolotto (medico del Santa Corona), la prima ad [illegible] ufficializzata in vista del voto del 13 giugno. Ne faranno parte: Maria Cristina Accame (architetto), Alessio Bardi (studente), Ileana Buson (commerciante), Lucio Canavese (imprenditore), [illegible] (direttore di banca), Gabriella Durante (insegnante), [illegible] (infermiera), Pietro Manzarello (insegnante), Tilde Odasso (insegnante), Vittorio [illegible] (imprenditore), [illegible] Savigliano (geometra) e Silvano Tabò (perito). Le liste in lizza a Toirano saranno probabilmente quattro. [a. r.]

Frana a Varigotti

[illegible] i lavori per [illegible] alla via Aurelia

[illegible] inizieranno [illegible] prossime ore i lavori [illegible] pe[illegible] tunnel ferroviario che si trova quasi parallelo alla galleria Varigotti franata 10 giorni fa. Per sistemare il tracciato alternativo ci [illegible] pochi giorni. Sarà ripristinato il traffico a [illegible] unico alternato ma non vi potranno transitare i mezzi pesanti. Per la riapertura del tracciato sull'Aurelia [illegible] invece [illegible] un lungo lavoro di [illegible] fino [illegible] fine settimana il chiosco sulla Statale ha avuto pesanti ripercussioni sul traffico locale malgrado sia [illegible] week-end con pochi turisti. Il pedaggio fra i caselli dell'A10 tra Finale e Spotorno (2 mila lire) [illegible] obbligatorio per tutti. [a. r.]

La [illegible] finalese diventerà un centro di accoglienza per minori

Trecento letti verso il Kosovo

Dall'ex colonia Cremasca un gesto di solidarietà

FINALE L.

Trecento letti per i profughi del [illegible] sono in viaggio in queste [illegible] verso Lecce. Sono stati prelevati [illegible] volontari dell'antincendio boschivo e della protezione civile di Finale Ligure nell'ex [illegible] Cremasca. La grande struttura che si affaccia sul porticciolo di Capo San Donato è di proprietà dell'Opera [illegible] Crema. L'istituto diventerà «casa protetta» con un intervento da circa 7 miliardi.

Ma oggi fa notizia il gesto di [illegible] Spiega Giuliano Perissutti [illegible] «Durante gli ultimi fine settimana 43 nostri [illegible] di Finale, Borgio, Calice, Noli e Spotorno, hanno prelevato dai locali dell'ex colonia i [illegible] letti [illegible] altro materiale (cucina completa [illegible] grandi comunità, tavoli e lenzuola) da destinare alla protezione civile di Brescia che lo utilizzerà nel centro di accoglienza profughi del Kosovo di Lecce in corso di costruzione. Tutto il materiale è stato donato dall'istituto Opera Pia Cremasca che non funziona più, nella struttura di Finale, dal 1995».

Alcuni [illegible] Cremasca [illegible] i profughi [illegible] Kosovo in arrivo a Lecce

Salvatore Geraci, presente in questi giorni a Finale, presidente della Cremasca, ha confermato che «a fine estate verrà aggiudicata la ristrutturazione dello stabile che diventerà [illegible] residenza protetta per [illegible] e per minori». E' prevista in particolare la costruzione di 32 unità abitative per due persone ciascuno, sotto forma di residenza protetta e in una casa di accoglienza per minori. Smentite quindi le voci di abbandono o di vendita a privati dello stabile. [a. r.]

Degustazioni a Diano Marina e San Bartolomeo, si balla al Sensual di Riva

Karaoke e danze nella notte

Il Tatanka dedica la serata al gentil sesso

Ecco la mappa delle idee per trascorrere la serata all'insegna del divertimento, fra intrattenimenti, concerti e piacevoli scoperte.

[illegible] balla in compagnia di un'orchestra al Ciak [illegible] via Aurelia.

[illegible] Al Centro sociale Incontro dei Giardini 1 Maggio, alle 20,30, continua il corso di degustazione di vini.

DIANO MARINA Al bar Skipper di via XX Settembre, degustazione dello spumante Gancia rosso. Al Valerio club di via Generale Ardoino, i cocktail del Pirata e la simpatia di Eraldo. Stasera è in programma l'ultimo appuntamento del cineforum al Politeama Dianese di via Cairoli. Alle 21, sarà proiettato «Gatto nero, gatto bianco» di Emir Kusturica.

[illegible] Drink e spuntini anche al Sailor's della Marina, che questa sera riserva spazio ai ballerini della Tribù Latina. Il bar Wall Street di via Ramboldo propone un martedì all'insegna della «dance revival», [illegible] musica degli Anni '60 agli '[illegible]. Il Clagiò di vico del Collegio e il ControSenso di via Caboto [illegible] i «templi» imperiesi del karaoke: è possibile cimentarsi in successi italiani e stranieri di varie epoche.

RIVA LIGURE Anche il martedì si può ballare al Sensual di corso

Anche il martedì sera cubiste di scena

Villaregia. Un'orchestra proporrà gli intramontabili valzer e tanghi, [illegible] anche ritmi sudamericani.

[illegible] DI TAGGIA Al Frog's Pub rock leggero con i Divieto, formato da Stefano e Mauro. Co[illegible] ogni martedì, il Tatanka club sul lungomare assicura l'ingresso gratuito ai gentil[illegible]. Stasera è previsto un appuntamento [illegible] la cartomante. Il Tre Alberi, sempre sul lungomare, accoglie il duo formato da Silvano e Marisa, con un repertorio che spazia da Amalia Rodriguez a paolo Conte, da Pino Daniele ai grandi autori brasiliani.

SANREMO Pinte di birra al pub J.J. Smith's in stile irlandese, ai giardini Vittorio Veneto. Il George La Nuit di via Bixio punta sul piano bar e classici: si potranno ascoltare successi sanremesi, evergreen internazionali e brani di cantautori.

[illegible] Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, alle 16,30 si parla di «Maquillage [illegible] prodotti naturali». Spuntini e drink al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VE[illegible] Al pub nautico The Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde, pianobar e karaoke con Mario Anastasio.

[illegible] Alle 20.30, al Theatre del Palais de l'Europe, concerto di orchestre organizzato dal Conservatorio comunale.

[illegible] Spuntini, drink e la possibilità di incontrare qualche p[illegible] del Grand prix di Formula 1 allo Sparco café di galerie Charles III.

[illegible] Al Theatre de la Cité, alle 21, concerto di canti e percussioni indiane Hanuman Trio. Biglietti a [illegible] e 50 franchi. All'Opera, alle 20, ultima replica della [illegible] coreografia dei Balletti di Nizza, «Oneguine», su musiche del grande compo[illegible] Tchaikowski. [d. bo.]

CALCIO-BALILLA A DIANO

Torneo vinto da «Chef» e Paola

Stefano Gazzano, difensore invalicabile [illegible] come «Chef», e Paola Gastaldi, si [illegible] aggiudicati il torneo di calcio-balilla, a coppie miste, disputato nel pub «Al solito Posto» di via Milano, a Diano Marina. Nelle foto i vincitori subito dopo la dura finalissima, visibilmente entusiasti per avere conquistato il trofeo. Il torneo ha richiamato nel locale gestito da Sabina e Andrea molti curiosi e appassionati di un passatempo sempre di moda. Nel pub ogni sera, escluso il mercoledì, si disputano accese sfide aperte a giocatori di tutti i livelli. [a. b.]

MARTEDI' LETTERARI

Lorenza Foschini presenta [illegible] viaggio dentro il mistero

Bruno Monticone
SANREMO

La memoria storica ha tramandato fino a noi le paure, le inquietudini e le incertezze che caratterizzarono l'arrivo dell'anno Mille. E, anche se l'enfasi non è la stessa, l'approssimarsi dell'anno Duemila, pur in un'epoca supertecnologicizzata come la nostra, [illegible] accompagnato da timori e [illegible] tante paure. Paure che sono, soprattutto, l'incapacità dell'uomo di dare spiegazioni e motivazioni ragionevoli a tanti fenomeni che sono ancora, a tutti gli effetti, misteri.

L'appuntamento in programma oggi pomeriggio (ore 16,30), al Teatro dell'Opera del casinò municipale, nel quadro dei Martedì Letterari, sembra fatto apposta per affrontare il tema degli incubi di questo fine secolo.

«I misteri di fine millennio» è il titolo del libro che verrà presentato, opera di Lorenza Foschini, nota giornalista televisiva, [illegible] conduttrice del Tg2, oggi alla guida di una fortunata rubrica televisiva del Tg3: appunto «Misteri. Indagini scientifiche di fine millennio».

La Foschini, attraverso i «Misteri» televisivi - trasmissione giunta alla sua terza edi[illegible] e da quest'anno, in prima [illegible] su Raitre - ha esplorato a lungo le paure e le inquietudini della gente. Le [illegible] d'ombra, insomma, che accompagnano la nostra vita. Misteri [illegible] da svelare, esperienze uniche, guarigioni straordinarie, esorcismi, apparizioni soprannaturali, contatti con intelligenze extraterrestri o dialoghi con i defunti. Fenomeni, insomma, spesso raccontati a viva voce dai protagonisti, ma a cui le scienze ufficiali non sa dare spiegazioni. La trasmissione della Foschini è stata un viaggio attraverso questi misteri, affrontato con l'aiuto di [illegible]ecialisti di diverse discipline, dalla medicina alla psicologia, dalla neurofisiologia all'astronomia. Non per dimostrarne la veridicità, ma per cercare di capirli, almeno fino al punto in cui è possibile farlo. Una serie di racconti strordinari come quelli di una ragazza italiana che è certa di essere la reincarnazione di una giovane ebrea francese deportata durante la seconda guerra mondiale o come i veggenti di Medjugorje la cui vita è cambiata [illegible] quando [illegible] cominciate le apparizioni della Madonna nella località balcanica.

La Foschini ha tradotto in un libro la sua nutrita esperienza fatta sul piccolo scher[illegible] alla ricerca dei «misteri» che accompagnano la nostra vita di tutti i giorni.

Oggi, nel presentarlo, introdurrà anche un documentario sull'argomento. Per capire [illegible] più. «Perchè - come avverte la Foschini nel suo libro - con il mistero ci si può venire a trovare, faccia a faccia, in qualunque momento»

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	[illegible]	44	18	86
	[illegible]	68	63	49	49
CAGLIARI	49	19	1	11	21
	[illegible]	61	59	[illegible]	59
FIRENZE	4	61	[illegible]	36	64
	[illegible]	[illegible]	60	57	55
GENOVA	29	63	[illegible]	69	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	94	65	56
[illegible]	[illegible]	[illegible]	31	11	77
	94	65	55	63	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	94	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	70	59	59	50
[illegible]	[illegible]	[illegible]	78	69	48
	95	77	[illegible]	66	64
ROMA	16	63	6	54	68
	86	72	66	[illegible]	[illegible]
TORINO	13	83	[illegible]	[illegible]	34
	[illegible]	123	[illegible]	66	66
[illegible]	83	78	5	10	44
	123	53	49	46	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 3 di Venezia. Ecco i 30 coppie su cui punt[illegible]. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [illegible]:

3-1	3-17	3-16	3-74	[illegible]
3-19	[illegible]	3-75	3-87	3-48
3-62	3-63	3-23	3-13	3-39
3-35	3-41	3-21	3-49	[illegible]
3-89	[illegible]	3-64	3-86	3-83
3-2	3-5	3-60	3-78	3-68

Ambetti italiani. Sono [illegible] in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (1); Cagliari 69 (1); Firenze 31 (0); Genova 8 (5); Milano 24 (1); Napoli 70 (5); Palermo 37 (3); Roma 6 (4); Torino 1 [illegible]; Venezia 60 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

41-50	41-71	41-12	4-15	4-3
41-16	41-51	41-64	4-42	4-1
41-90	41-52	41-3	4-84	4-40
41-86	41-19	41-8	4-8	4-49
41-2	41-30	4-50	4-61	4-2
41-42	41-1	4-16	4-52	4-75
41-55	41-4	4-81	4-20	4-22
41-88	41-68	4-1	4-19	4-9

[illegible] decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-6	3-6-8	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
2-5-8	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite:
ambata [illegible] Genova; ambo 50-80 Firenze

[illegible] a cura della R[illegible] n° 800 di Davide e Liliana Miola, via Vieira 27, [illegible].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1000 — 81 - 34 - 43 - 7 - 12 - 88
62 - 69 - 75 - 84 - 24 - 44
2 combinazioni
L. 6500 — 10 - 3 - 69 - 51 - 53 - 74 - 69
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base
L. [illegible] · base fissa prese 1 a 1 = 13 - 87 - 81 - 52
[illegible] combinazioni · variante = 19 - 22 - 36 - 41 - 47 - 53 - 68 - 8

Ecco alcuni nomi [illegible] usati nelle tabelle. [illegible] numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Verti[illegible] coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-81-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso [illegible] (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** va[illegible] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 51-80; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

La cerimonia stasera dopo i due spettacoli della Scuola di Teatro «Carlo Dapporto»

Ariston, [illegible] è il «Filocomico»

Premio all'attore toscano ospite del Costanzo Show

[illegible]
SANREMO

E' tradizione che il festeggiato regali dal palcoscenico qualche minuto di buonumore al pubblico. E, a questa consuetudine certo non vorrà sottrarsi Gior[illegible] Panariello, che questa sera all'Ariston riceve il Premio Filocomico '99: resta solo da verificare «sul campo» quale personaggio proporrà (Mario il bagnino, il piccolo Simone, Mari[illegible] l'ubriaco, l'esagitato Lello Splendor, il malinconico Raperino o la pettegola signora Italia?) tra i tanti portati alla sterminata platea televisiva.

Panariello succede nell'albo d'oro a nomi «doc» come Sergio Staino, Francesco Salvi, Monica Vitti, Gianfranco I[illegible] e Anna Mazzamauro. E' [illegible] scelto perchè, come ricorda Vincenzo Mollica nella motivazione, «il suo talento comico ha il pregio di arrivare come acqua per l'assetato, pace per [illegible] sfollato, ricchezza per lo sfortunato: a c'è verità, nelle facce e nelle storie che ci regalano». Fiorentino di nascita, ma versiliese d'adozione, Panariello si è fatto conoscere con le frequenti apparizioni al «Maurizio Costanzo Show» e a «Fantastico». Di recente, è [illegible] protagonista e regista del film «Bagnomaria».

Giorgio Panariello premiato a Sanremo

La cerimonia della premia[illegible]e è il clou di una serata che [illegible] inizio alle 21,15. Prima [illegible] Panariello, gli allievi della scuola di teatro «Carlo Dapporto» interpreteranno «Alle corte del Ganga» di Cervantes, nella libera elaborazione e con la regia di Pino Riotto (musiche e arrangiamenti sono di Germano Castello), e «La forza della maggia», spettacolo ispirato a testi di Machiavelli e Sabadino degli Arienti e ai canovacci della Commedia dell'Arte. La regia è di Marco Brogi, uno dei docenti, [illegible] i testi poetici di Giancarlo Castello e il coro della scuola di musica «Ottorino Respighi», diretto da Manuela Gallini.

Perchè Cervantes? Lo spiega Riotto, che della scuola è il direttore artistico: «Dopo il tea[illegible] inglese (Giulietta e Romeo di Shakespeare) e dopo il teatro francese (Il borghese gentiluomo di Moliere) abbiamo voluto mettere in scena anche un testo spagnolo, e abbiamo pensato a Cervantes, universalmente noto per il suo Don Chisciotte. E lo abbiamo scelto per la capacità di presentare nelle [illegible] "Novelas ejemplares" il mondo [illegible] oggi, rimasto invariato nella sostanza e popolare più che mai». E «Alle corte del Ganga» è una novella musicale, alleg[illegible] e comica: [illegible] mondo di mendicanti, landruncoli e prostitute che ha però una sua filosofia di vita.

«La forza della maggia» si avvale [illegible] veneziana Michela Raddi per [illegible] coreografie e di Elio Marchese per le scenogra[illegible]. Spiega Brogi: «Da una parte, una corte ducale, [illegible] il contorno di cortigiani attori. Tra testi [illegible] Machiavelli e novelle del ferrarese Sabadino degli Arienti serpeggia ammiccante l'allusione erotica, nell'elegan[illegible]e e nell'intrigo delle belle vesti e dei modi signorili. Dall'altra, il mondo del turgore e della fa[illegible] dei comici dell'arte e [illegible] maschere demoniache». Per gli allievi della «Dapporto», sarà un forte impegno interpretativo, vocale e mimico-gestuale.

STASERA AL [illegible]

[illegible]
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per **Zizzo**, con A. Bergonzoni in programma il [illegible] maggio.

CENTRALE. [illegible]. **Psycho.** Or.: 20,15; 22,30. Lire [illegible].

[illegible] Tel. [illegible]. **Schanzi dei nuovi.** [illegible]: 20,15; 22,30. Lire [illegible] 7000.

IMPERIA. [illegible] 0183-292.745. [illegible]. Or.: 20; 22,30. [illegible] 8000; 7000.

IMPERIA. [illegible] Tel. 0183-495 930. **Gatto nero, gatto bianco.** Cinetorum.

[illegible]
CAPITOL. Tel. [illegible]3.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261 95. **Centrati de firenti.** Cinetorum.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-208 049. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0184-506.060. **Premio filocomico.**

[illegible]
ARISTON [illegible]. Tel. 0184-506.060. **Maestro.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible]
ARISTON 2000 - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Ricomincio [illegible]:** (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]
ARISTON 2000 - Sala 2. [illegible]. 0184-506.060. **Tassot.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]
ARISTON 2000 - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il figlio perduto.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible]: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 0[illegible]. **Il principio comune lo mantenete.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **A prima vista.** Or.: (indicativi); 15,30; ult. 22,30. [illegible] 8000.

GRIFEO. Tel. 0184-582.333. Film vietato ai minori di anni 18... Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
[illegible]
Ecco le emozioni [illegible]

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Matrix.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 15,45; [illegible]. Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Telefono 0182-640.427. **Un tè con Mussolini.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 18,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]
[illegible]. Telefono 0182-51.419. **Il primo mostri delitto a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spett. anche alle ore 15,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] 0182-50.097. **Fino a prove contrarie.** Ore 20,15; 22,30; (nei festivi anche spettacoli alle ore 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000

[illegible]
VALLECHIARA. Nuovo programma. Ore 21. L. 10.000.

[illegible]
ARISA. Paura e delitto a Las Vegas. Ore 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 019-692.910. **Ossi è la vita.** Or.: 21. Lire 4500.

SFIDA A BOWLING PER AZIENDE

«Il Cantuccio» vince il trofeo Cepu

Foto di gruppo per i trionfatori del primo trofeo Cepu, che da febbraio ha visto impegnate associazioni, aziende ed enti liguri al Bowling di Diano. Da sinistra, si vedono il direttore dell'impianto, Giuseppe Leotta, i campioni della squadra del ristorante «Il Cantuccio» di San Bartolomeo (Maura Augeri, Americo Ramini ed Edi Smojai), e Franca Somaini del Cepu imperiese. Il Cantuccio si è affermato con 357 punti. Segue la Banca Carige a 333.

Il «Boss» a Genova

La prevendita per il concerto di Springsteen

IMPERIA. Primo giorno di prevendita per l'epico concerto di Bruce Springsteen, in programma venerdì 11 giugno allo stadio Luigi Ferraris di Genova. Anche nel Ponente i fan possono acquistare i biglietti (non più di quattro a persona) per vedere e sentire il [illegible] azione, assieme alla mitica «E Street band». Nell'Imperiese, il recapito è quello di Love Music a Sanremo. Nel Savonese, la prevendita è [illegible] a [illegible] Dischi di Albenga, Lollipop di Loano, Il Disco di Finale, Koncerto a Cairo Montenotte, Charleston di Savona.

In tutto, i fan liguri e del Basso Piemonte avranno a disposizione, almeno sulla carta, 10 mila biglietti. Si potranno acquistare fino a venerdì, nei punti abituali dei concerti organizzati dal promoter genovese Vincenzo Spera. I prezzi [illegible] 75 mila alle 98 mila lire. [e. f.]

I tre punti ottenuti con la Fiorentina rilanciano le speranze

La Samp ci vuole credere

Domenica a Bologna esodo dei tifosi

GENOVA

Oltre ogni più rosea aspettativa: il primo spicchio di miracolo, la vittoria sulla Fiorentina, unito ad alcuni risultati favorevoli usciti direttamente dal campo, ha improvvisamente delineato nuovi scenari.

La Sampdoria ha riacceso quelle speranze di salvezza che sembravano essersi definitivamente spente dopo la sconfitta di San Siro con il Milan. I blucerchiati, a questo punto, hanno la concreta possibilità di arrivare almeno a quota 37 e potrebbe bastare per acciuffare uno spareggio, contro Perugia oppure Salernitana (da disputare con incontri di andata e ritorno, già fissati per il 27 maggio).

Vincendo però le prossime due gare la squadra di Spalletti potrebbe addirittura mettersi al sicuro dover disputare drammatiche appendici. La trasferta di Bologna vale veramente una stagione e la tifoseria blucerchiata si sta già organizzando per l'esodo di massa al «Dall'Ara».

Tutto il mondo blucerchiato crede, anche se preferisce non sbilanciarsi: «39 punti? E' l'obiettivo da raggiungere per sperare almeno di centrare uno spareggio. Da quando è ritornato, la squadra piano piano è riuscita a trovare alcuni equilibri fondamentali ed adesso sta giocando bene. Lo ripeto, oggi sarebbe veramente un peccato se retrocedessimo, perchè non ce lo meritiamo».

PALMIERI. Brivido per l'attaccante blucerchiato autore l'altro ieri del gol che ha piegato la Fiorentina. Domenica notte Palmieri, che era solo in casa, ha accusato un malore ed è quasi svenuto. Si è subito messo in contatto con il team manager Aiazzone e poi ha chiamato Castellini, che abita vicino a lui. Ieri mattina il dottor Baldari lo ha portato a trovare alcuni equilibri fondamentali ed adesso sta giocando bene. Lo ripeto, oggi sarebbe veramente un peccato se retrocedessimo, perchè non ce lo meritiamo».

PALMIERI. Brivido per l'attaccante blucerchiato autore l'altro ieri del gol che ha piegato la Fiorentina. Domenica notte Palmieri, che era solo in casa, ha accusato un malore ed è quasi svenuto. Si è subito messo in contatto con il team manager Aiazzone e poi ha chiamato Castellini, che abita vicino a lui. Ieri mattina il dottor Baldari lo ha portato per precauzione all'ospedale per un controllo e dagli esami è risultata una contusione occipitale, conseguenza di uno scontro di gioco con Padalino. Palmieri deve restare a riposo per due giorni, ma a Bologna sarà regolarmente al suo posto.

PECCHIA. La vittoria sulla Fiorentina è stata un'iniezione di fiducia per lo spogliatoio blucerchiato. Fabio Pecchia è convinto che ora tutto sia possibile: «Da qualche tempo ce la giochiamo alla pari con qualunque squadra... sì, lo so un campionato deve essere valutato nell'arco di tutte e 34 le giornate ed è questo che ci penalizza. Sono gli errori commessi nella fase iniziale ad aver reso critica la nostra situazione».

MONTELLA. La rinascita della Samp nasce anche dai gol di Vincenzo Montella: «Sono uscito da un periodo difficile, non mi sentivo bene e si vedeva». Adesso riprovo delle sensazioni positive e sto dando tutto me stesso per tirare la Samp fuori dai guai. Non dobbiamo fare tabelle, ma pensare a battere Bologna e Bari».

[dam. bas.]

Vincenzo Montella segna il primo dei due gol segnati nella partita di Marassi contro la Fiorentina

Il centrocampista Manetti tra i protagonisti della trasferta vincriosa di Reggio

E il Genoa a Reggio rompe il digiuno

La prima vittoria esterna della gestione Cagni

GENOVA

La prima vittoria esterna della gestione Cagni dovrebbe avere assicurato al Genoa la tranquillità di non restare coinvolto nella lotta per restare in serie B. I tre punti conquistati a Reggio Emilia hanno messo al riparo il Grifone da un drammatico finale di stagione.

I rossoblù adesso dovranno solamente gestire con oculatezza queste ultime cinque giornate, cercando di togliersi qualche soddisfazione a livello di gioco e di risultati. La società, invece, dovrebbe cominciare a dare qualche segnale per quanto riguarda il futuro, cominciando dal nome del prossimo allenatore. Tutti sanno che Cagni non verrà confermato, ma da via Garibaldi si continua a sostenere questa incomprensibile situazione di «stand-by», come se potesse succedere chissà che cosa.

Le ultime indiscrezioni danno in pole-position Delio Rossi, seguito da De Canio. In ribasso Fascetti, che alla fine potrebbe essere convinto dal patron Matarrese a fermarsi a Bari.

CANAL PLUS. La società sembra aver definitivamente accantonato il tabù della vittoria in trasferta: «La squadra ha finalmente creduto un po' di più nelle proprie possibilità e giocando soprattutto ha smentito qualunque contatto con il gruppo televisivo francese. L'azionista di riferimento Gianni Scerni, in realtà, si è augurato un'eventualità del genere: «Non ne so niente, o meglio so che qualcosa in piedi c'è ma riguarda solamente la cessione dei diritti televisivi e non del pacchetto azionario. Se Canal Plus si volesse fare avanti in questo senso, sarei il primo a esserne contento. Si tratta di un gruppo potente, insieme al quale si potrebbero fare programmi ambiziosi».

Il tecnico rossoblù è contento di aver infranto il tabù della vittoria in trasferta: «La squadra ha finalmente creduto un po' di più nelle proprie possibilità e giocando più convinta ha sbagliato meno. La Reggiana, tra l'altro, è rimasta in partita fino al novantesimo e perciò il nostro successo assume ancora un maggior valore.

Grazie a questi tre punti la salvezza adesso è più vicina. Ci mancano ancora quattro punti per essere veramente sicuri, dobbiamo farli al più presto». Cagni non parla di futuro e non ha voluto commentare neanche quelle voci che sussurravano di un suo possibile esonero in caso di sconfitta con la Reggiana: «Ormai il mestiere dell'allenatore è diventato veramente difficile, non c'è più niente di sicuro per nessuno... ma questo è un discorso generale».

[dam. bas.]

Con Genius, pensare alla salute non ti costa un occhio.

Genius

Gli occhiali costano un occhio? La fattura del dentista ti lascia a bocca aperta? Allora apri Genius: il conto corrente che grazie alla Day Medical ti permette di ottenere tariffe agevolate da medici, dentisti, laboratori d'analisi, ottici etc. E per darti più sicurezza, c'è anche la Tessera Medica d'Emergenza: con tutti i tuoi dati medici e personali microfilmati.

Genius è il primo conto a costo fisso "tutto compreso". Si paga una cifra mensile chiara e conveniente che ti dà la possibilità di avere, tra l'altro, operazioni in numero illimitato, assegni, carta Bancomat, estratti conto e banca telefonica ProntoCredit.

In più, tanti vantaggi per la vita quotidiana: sconti in ristoranti, alberghi, viaggi, riviste; agevolazioni sui mutui, polizze per la casa e la famiglia. E, naturalmente, le facilitazioni per la tua salute.

Genius costa tra le 15, 18 e 30 mila lire al mese, secondo i servizi di cui hai bisogno. Genius è stato creato da uno dei più innovativi gruppi bancari europei: UniCredito Italiano. Informati subito. E preparati a mettere in conto un po' più di benessere.

Credito Italiano
UniCredito Italiano

Numero Verde 800-82.82.85

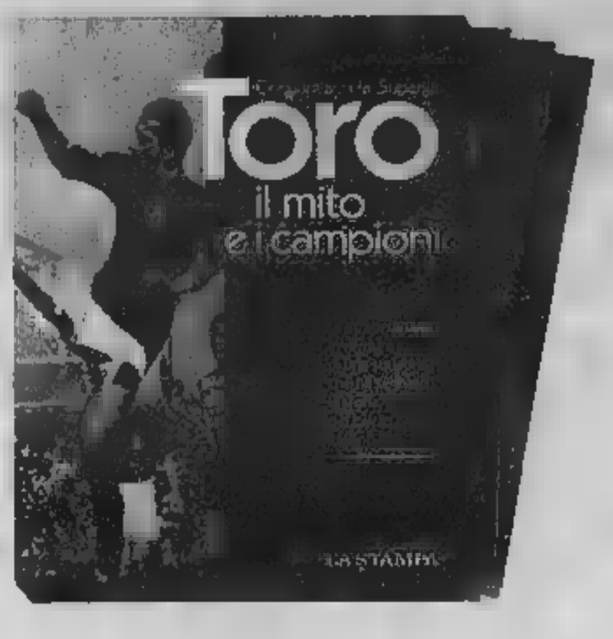
www.credit.it

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

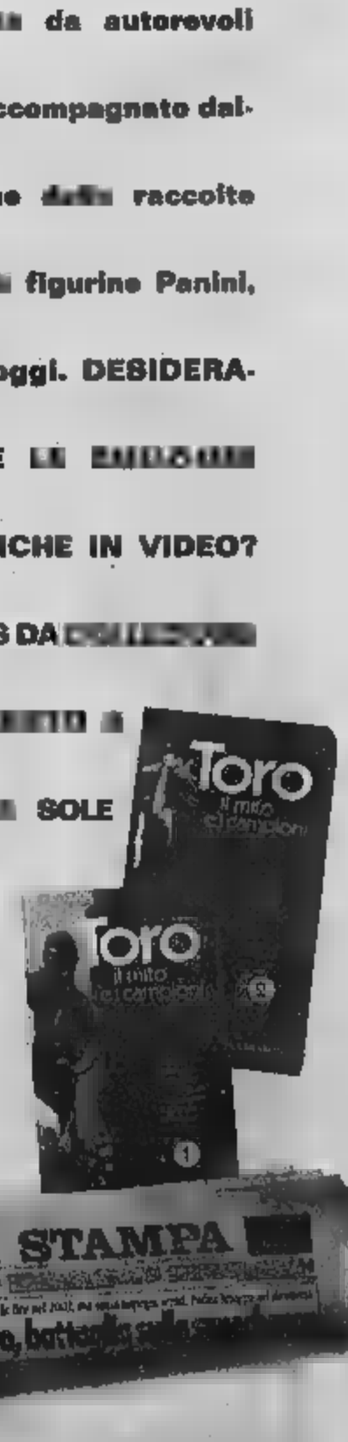
IL MITO

E I CAMPIONI



Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, [illegible] granata in [illegible] fascicoli. Un regalo da [illegible] che [illegible] in edicola* dal [illegible] al [illegible] Insieme a La Stampa. [illegible] uscita [illegible] al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il [illegible] un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, [illegible] i presidenti, [illegible] da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal [illegible] ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GENERATE ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA [illegible] ABBINATE A LA STAMPA A SOLE [illegible] LIRE L'UNA.



*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

La vittoria al Comunale sulla Pro Vercelli chiude una stagione incerta

E ora la Sanremese festeggia

Il presidente: «Sono pronto a passare la mano»

Bruno Moscioso
SANREMO

Poteva essere la giornata più difficile per la Sanremese. Si è trasformata, invece, in una giornata trionfale. Il 3-1 inflitto alla Pro Vercelli non solo ha dato la salvezza alla Sanremese ma, almeno per settanta minuti, è stata la partita migliore della stagione per la squadra biancazzurra. Che doveva vincere ed ha vinto. Il resto lo ha fatto il Pontedera. Ha vinto a Busto Arsizio sul campo della Pro Patria, in un vero spareggio-salvezza. E il suo successo, unito al k.o. inflitto dai biancazzurri alla vecchia «Pro», ha dato la salvezza matematica alla truppa di Salvatore Di Somma togliendo ogni timore per gli ultimi 90' di campionato contro il Viareggio, in trasferta. Ma, domenica, non si giocherà a Viareggio perchè lo stadio dei Pini è indisponibile (tra il club e il comune toscano ci sono problemi). Si giocherà, quasi certamente, sul neutro di Pistrasanta.

La festa. La salvezza ha scatenato gli entusiasmi del clan biancazzurro. Come per un incubo finalmente dissolto. Con i rituali di sempre: mister Di Somma è finito, vestito, sotto la doccia; i giocatori hanno tentato il fare altrettanto anche con il presidente Bella. Senza riuscirci. Peccato per il pubblico. I circa 600 presenti hanno fatto la loro parte. Mai per un appuntamento del genere, in cui al Sanremese si giocava una grossa fetta del suo futuro, sono davvero pochi. Una disaffezione pericolosa quella della città la squadra. Con cui dovrà fare i conti chiunque voglia occuparsi del club matuziano.

Bella. A salvezza acquisita il presidente Bella si è fatto vivo in sala stampa. Non lo aveva fatto prima per scaramanzia. E le dichiarazioni non sono state di maniera: «Sono contento - ha detto emozionatissimo - Lo sono, soprattutto, per quei 'corvi' che hanno sempre remato la Sanremese. Io ho fatto quello che ho potuto, con quello che ho avuto in eredità. Non quello che sembrava ora si è dimostrato tale. rifarei tutto, dall'inizio alla fine. Salvarsi il primo di C2 era impresa da poco». Il futuro? «Non ci tengo alla presidenza. Ma ci tengo che la città abbia una squadra valida. Se qualcuno, con intenzioni serie, vuol farsi avanti ed abbia a le sorti della Sanremese, sono disposto a cedere». Trattative ce ne sono. Anzi mi dice che sia già in parola un possibile acquirente. Si vedrà.

Di Somma. Dopo il presidente, anche l'allenatore Di Somma si è tolto «sassolino» dallo stomaco. «Una grande partita la nostra - ha detto - Ancora ci credo a questa salvezza. Questa squadra, la mia squadra, ha carattere e grandi valori. A differenza di quello che qualcuno ha voluto far credere fino ad ora».

. Complimenti (e messaggio per il futuro) anche da palazzo comunale. «La squadra ha avuto bella nata d'orgoglio - ha detto l'assessore al turismo Antonio Bissolotti - Sono contento perchè si ritrova il derby l'Imperia. Ringrazio giocatori e tifosi. Spero che, adesso, chi gestirà la società in grado di fare gli investimenti adeguati alla C2. La città, attraverso il casinò, un apporto notevole, forse unico in Italia, ma basta».

L'UOMO PARTITA

Lerda, migliore in campo

«Sei il Roberto Carlos della C2», gli ha detto, a fine partita, un dirigente della Pro Vercelli. Stephan Lerda, il centrocampista francese della Sanremese, contro i piemontesi, domenica, aveva la dinamite ai piedi. Ha bombardato, con una serie di punizioni-bomba, la squadra vercellese. Dopo aver segnato direttamente il primo gol sfruttando, con l'opportunismo di un attaccante consumato, un errore della difesa ospite ed aver segnato il terzo su un'esemplare azione di contropiede, ha sfiorato ancora ripetutamente il gol o sfiorando il palo o costringendo il portiere ad affannose respinte con bordate da 30 o 40 metri. E su una di queste, sulla respinta del portiere, Bifini ha trovato il provvidenziale secondo gol. Un vero «magic moment» per il francese. Domenica sarà squalificato e salterà Viareggio, ma nel suo bottino ha ben 12 gol. E', indiscutibilmente, l'uomo-mercato della Sanremese. In pole-position per assicurarsi le sue grazie ci sarebbe il Livorno. Ma le richieste sono parecchie. Lui rimanda ogni discorso: «Discuterò il mio futuro con la società. Adesso mi voglio godere la salvezza». Ma il suo prossimo addio a Sanremo sembra ormai scontato.
(b. m.)

Bifini, uno dei marcatori di domenica, in un'azione di gioco — FOTO MARCO CATTI

Roberto Iannolo autore del gol nella passerella di Ivrea — FOTO MARCELLO

Poule scudetto Imperia pronta

Luca Amoretti
IMPERIA

Per l'Imperia è tempo di smaltire le idee dopo i meritati festeggiamenti per la promozione tra i professionisti: la «poule scudetto» è alle porte e il sodalizio nerazzurro vuole ben figurare anche in questa coda del Cnd, una sorta di passerella di puro prestigio, della quale lo scorso anno fu eccellente protagonista la Sanremese.

Giorgio Benedetti ha problemi ad archiviare la fatica patita con l'Ivrea nell'ultima ininfluente, turno di campionato: «I giochi sono fatti. Un momento di calo di tensione è più che giustificato dopo una stagione così intensa ed emozionante. E poi, è bene sottolinearlo, l'Imperia a Ivrea non ha giocato male e questa è comunque un'indicazione positiva, perchè conferma che il gruppo è omogeneo, anche quando si dà spazio a quei giocatori a volte un po' sacrificati».

Il tecnico imperiese, riconfermato dalla dirigenza a campionato in corso, ragiona ormai in futura, guardando alla prossima stagione e ai ritocchi per proporre una squadra competitiva anche nel difficile torneo della C2. La nuova avventura lo stimola, è evidente, ma non perde la sua proverbiale tranquillità e continua a predicare umiltà e attenzione ai prossimi impegni.

Nessuna indiscrezione, ovviamente, su eventuali manovre di mercato, ma alcune indicazioni su conferme e cessioni potrebbero giungere proprio dal mini-torneo per lo scudetto dei dilettanti, banco di prova interessante per i nerazzurri, alle prese con altre compagini vincitrici dei rispettivi gironi del Cnd.

Aggiunge in proposito Benedetti: «La poule scudetto sarà un'ottima occasione per cimentarci con avversari che nella prossima stagione avranno i nostri stessi problemi, di organico e di mentalità, per l'impatto con la realtà. Dopo la lunga cavalcata della promozione sarà quindi un modo per prepararsi gli impegni del torneo professionistico e per questo motivo intendiamo affrontare l'appuntamento la determinazione che ci contraddistingue, scendendo sempre in campo con l'obiettivo della vittoria».

In vista dei primi appuntamenti del torneo tricolore, l'Imperia già lavorando alla ricerca dei giusti stimoli. In quest'ottica, e per testare le condizioni della squadra in questa fase terminale della stagione, potrebbe essere ufficializzata nello prossime ore una sfida con la Sanremese, reduce dalla conquista della matematica salvezza in C2.

La data più probabile per il derby, che si rinnoverà in via ufficiale nel prossimo campionato di C2, è quella del prossimo 20 maggio, in notturna, e nell'occasione il sodalizio di piazza d'Armi metterà in palio trofeo dedicato a Sergio Novelli, indimenticato segretario recentemente scomparso.

Vivaldi grande protagonista del trionfo

I ragazzi di Masuero, passati in svantaggio, pareggiano con Mantovani e poi beffano l'Audace Campomorone

Spareggio choc, Golfodianese salva ai rigori

Buona prova dei genovesi che sbagliano tutto dagli undici metri

DIANO MARINA

Tutto è bene quel che finisce bene. E per la Golfodianese è finita davvero bene, dopo aver rischiato di malissimo. Ha vinto (ai rigori) lo spareggio-salvezza contro l'Audace Campomorone sul e Albisola. Ma che paura! Perchè i genovesi era passati in taggio e perchè, dopo che il gol di Mantovani aveva raddrizzato la situazione, arrivare ai rigori, dopo aver chiuso in parità tempi regolamentari e tempi supplementari, è sempre pericolosa lotteria. Un luogo comune certo, ma dischetto può capitare di tutto.

Ma, qui volta, i giocatori di Cristiano Masuero, dagli undici metri, sono stati implacabili la patpabile tensione: Calzia, Brignola e D'Anca hanno realizzato tutti i loro tiri rendendo inutile anche il quinto rigore perchè i due errori dei genovesi avevano già chiuso il match. Golfodianese salva e Audace Campomorone retrocessa. Non ce ne vogliano i genovesi. E' giusto così perchè, voltandosi indietro a vedere campionato, Golfodianese - sigla nuova di zecca nata l'estate mettendo insieme la vecchia Di ed il San Bartolomeo - aveva quasi sempre viaggiato al di fuori delle zone-retrocessioni mettendosi nei guai solo un finale di campionato incomprensibile. Ma nel momento dello spareggio più cile, pur con assenze «eccellenti» (come gli esperti Sasso e Piccarata), la Golfodianese ha tirato fuori gli artigli e non ha fallito. «Giustizia è fatta - ha commentato mister Masuero che ha gestito, per l'intera stagione, il «mistero» Golfoisianese - Il nostro è un campionato tormentato nel quale siamo andati a cercarci mille guai. Nello spareggio siamo andati bene. Meritavamo di vincere già nei tempi regolamentari. Per fortuna tutto è andato bene anche ai rigori». Festeggiatissimo Mantovani, l'autore del gol-pareggio. Ma anche vero protagonista in campo. Perchè su lui è stato fatto fallo da rigore che, se concesso, avrebbe potuto chiudere anzitempo la partita arrivare al thrilling dei rigori ed è stato poi l'autore delle azioni più belle e pericolose della Golfodianese.

Adesso il futuro. E' presto per parlarne, ma aver mantenuto la squadra un Promozione in una stagione così difficile e tormentata, è stato un risultato importante che impone, ora, progetto che, nella prossima stagione, assicuri alla squadra, se non ambizioni di alta classifica, almeno una vita più tranquilla. Magari superando quei problemi, legati alla fusione ed all'integrazione, non facile, tra due gruppi di giocatori provenienti squadre e da categorie diverse, che possono anche essere stati alla base dei problemi della squadra che, nel della stagione, ha veleggiato addirittura a ridosso dell'alta classifica, prima di precipitare fin sull'orlo del precipizio.
(b. m.)

Finale condannato alla retrocessione

«La sconfitta era scritta nel destino. D'altra parte retrocedere dopo aver dominato lo spareggio a questo»: Giorgio Bartoli, dieese di Finale, riflette, il giorno dopo, gli umori di una squadra che si accorge davvero di aver fatto tanto fatica per nulla; di recuperato punti su punti quando tutti consideravano spacciata per approdare ad uno spareggio che ha il sapore di una beffa. Una crudele beffa considerato il modo con il quale è maturata: «Se rileggiamo l'incontro - analizza Bartoli - non è possibile provare tanta amarezza. partita dominata, soprattutto nel secondo tempo, con tante occasioni. Poi i rigori, quello decisivo fallito da Vona. Un peccato, meglio perdere 3-0 piuttosto che uscire così».

Eppure, dopo lo spledido recupero, in molti a credere che i ragazzi di De Min super anche l'ultimo ostacolo. La trasferta di Masone è stata occasione per fare ritrovare tanti tifosi intorno alla squadra: anche il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, da buon giallorosso, presente alla «maratona»: «Fa rabbia retrocedere dopo dominato la partita - commenta Cervone - soprattutto nel secondo tempo regolamentare. I rigori poi sono una lotteria: non a caso sono stati gli specialisti delle due squadre a fallirli».
[g. o.]

Gli Esordienti incoronano formazioni intemelie e imperiesi, playoff roventi per I Giovanissimi

E adesso calo il sipario sui tornei «baby»

Campioncini dianesi in trionfo nella «Coppa Gollo» per Allievi

Ultimi fuochi per il calcio giovanile ponentino, che in questo fine settimana ha visto calare il sipario su diverse manifestazioni: in particolare sul torneo Allievi e su tre gironi degli Esordienti.

ALLIEVI. Si sono conclusi i due gironi della «Coppa Gollo». Nel raggruppamento A successo del Golfodianese, mentre l'Andora ha dominato il gruppo B.

Girone A: Bordighera-Ventimiglia 2-3; Golfodianese-Ospedaletti 2-2. Ha riposato l'Argentina. Classifica: Golfodianese p. 10; Argentina 9; Ospedaletti 7; Ventimiglia 3; Bordighera 0.

Girone B. Sanremese-Andora 1-2; Nuova Intemelia-Carlin's Boys 1-2; S. Stefano-Taggese 1-3. Classifica: Andora p. 15; Carlin's Boys 12; Sanremese 9; Nuova Intemelia, S. Stefano e Taggese 3.

Playoff. Argentina-Nuova Intemelia 3-0; Bordighera-Ospedaletti 0-6. Classifica: Argentina e Ospedaletti p. 11; Nuova Intemelia 3; Bordighera 1. Playout. Golfodianese-Camporosso Vallecrosia 0-4; Ventimiglia-Sanremese 6-1. Ha riposato la Carlin's Boys. Classifica: Ventimiglia p. 16; Carlin's Boys 12; Camporosso Vallecrosia 9; Golfodianese 3; Sanremese 1.

ESORDIENTI. Si sono conclusi tre gironi su quattro del torneo «Primavera», con i successi della Nuova Intemelia (girone A), Ventimiglia (girone B) e Riviera dei Fiori (girone C), mentre è ancora in corso il girone D, sia pur ampiamente dominato dal Camporosso Vallecrosia, che ha ormai un margine incolmabile sulle avversarie.

Girone A. Andora-Riviera dei Fiori 1-1; Argentina-Camporosso Vallecrosia 2-0; Imperia-Nuova Intemelia 1-3; S. Stefano-Ospedaletti 2-1. Classifica: Nuova Intemelia p. 30; Argentina 26; Ospedaletti 21; Camporosso Vall. 20; Andora 17; Riviera dei Fiori e S. Stefano 12; Imperia 10. Girone B. Camporosso-Golfodianese 1-4; Taggese-Imperia 8 n.d.; Ventimiglia-Argentina 8-0. Ha riposato il Bordighera. Classifica. Ventimiglia p. 34; Bordighera 20; Golfodianese 19; Taggese 15; Camporosso Vall. 14; Imperia 8; Argentina 6. Girone C. Ospedaletti C-Ospedaletti D 2-3; Riviera dei Fiori-Riva Ligure 3-1; Val Steria-Sanremese 0-3; Ventimiglia-Argentina 0-0. Classifica: Riviera dei Fiori punti 36; Ospedaletti C 26; Ventimiglia 25; Ospedaletti D 18; Sanremese 17; Riva Ligure 16; Argentina 12; Val Steria 8. Girone D. Andora-Imperia 2-0; Carlin's Boys-Taggese 0-3; Ospedaletti-Camporosso Vallecrosia 0-1; Riviera dei Fiori-Nuova Intemelia 0-3. Classifica: Camporosso Vall. p. 32; Andora 23; Intemelia 19; Taggese 17; Carlin's Boys 15; Riviera dei Fiori 10; Ospedaletti e Imperia 8.
[l. a.]

Terminati vari tornei del calcio baby

Attesa per la Rosa d'oro

Tutti i nella capoluogo

IMPERIA. Una stagione bocciofila particolarmente intensa attende gli appassionati imperiesi. La Bocciofila Comunale del capoluogo ha infatti predisposto un calendario ricco di appuntamenti, che ha preso il via con la «Coppa Tondelli» a coppie di categoria D.

Fino al 3 giugno si svolgerà il 13° Trofeo Città di Imperia e toccherà poi alla Coppa Ricatto/Zendroni, valevole per la selezione al campionato italiano a coppie di categoria C, e alla Coppa Giulio Patrone.

A metà agosto è invece in programma la «Rosa d'oro», che costituisce il fiore all'occhiello della società imperiese, e il 28 e 29 agosto i campi di regione San Lazzaro ospiteranno il Campionato Italiano Under 23, importante manifestazione a livello giovanile.
[l. a.]

SPORT FLASH

GOLF

Botto precede Ricolfi al «Trofeo Aesculapius»

Ottanta i partecipanti al «Trofeo Aesculapius» di golf riservato ai medici e loro familiari. Si è imposto Luciano Botto davanti Ezio Ricolfi, Luigi Bracco, Fortunato Pugliese, Pippo Eradiam. Il primo lordo è però di Paolo Ricolfi. Nella categoria «Amici» primo netto di Maria Toselli e primo lordo di Cristian Lanza. Nella seconda categoria prima Lucia Di Tillio. Primo seniores Sandro Piaraccioni. Prima moglie di un medico Nicoletta Ricolfi.
[m. c.]

CANOTTAGGIO

Nel Varesotto buona prova dei rematori sanremesi

Due primi, sei secondi e tre terzi posti per i canottieri imperiesi nella trasferta sul Lago di Monate, in provincia di Varese. Gradino del podio più alto per Giorgio Luise e Renato Alberti della Canottieri Sanremo. Medaglie d'argento ancora per Alberti, quindi Luca Balbo, Stefano Mignani, Fabrizio Ghiglietti, Riccardo Bruno, tutti del «Sanremo», e Alice Lombardi, Valentina Ventura, Antonella Peolino, Sara Cerato, della Canottieri Santo Stefano, impegnate nel «quattro di coppia allieve». Sul podio, terzi, sono saliti ancora la Lombardi e la Ventura (doppio allievi), e i sanremesi Giovanni Rolando e Claudio Battaglia (doppio master), ancora Balbo e Mignani insieme a Elvio Benza e Giorgio Canestro (quattro di coppie ragazzi). Fra il quarto e sesto posto, Giovanni Napoli, Nino Bisso, Giulio Guidi e Boris Lombardi.
[m. c.]

MINIGOLF

Al «Quadrifoglio» solo posti d'onore per i locali

Conclusa ad Arma, presso il Quadrifoglio, la gara nazionale di minigolf. Nella I categoria successo di Franco Pelagagge di Follonica, nella II dell'armese Alberto Bruzzone, nella I femminile della genovese Ilaria Traverso, nella II della sanremese Anna Valenzise, negli Under 14 del sanremese
[m. c.]

CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA

INSIEME

Senza confini

PER GIUSTI MOTIVI DI PACE

candidatura ai giochi olimpici

Senza precedenti:

Senza dubbi:

Regione Friuli-Venezia Giulia

Da noi, tutto è speciale.

Tragedia in pieno centro. Venerdì un tecnico comunale aveva accertato l'instabilità del palazzo

La vecchia casa di tre piani nel centro storico sventrata dopo il crollo di un pilastro portante e alcuni vigili del fuoco all'opera tra le macerie con l'aiuto di un cane lupo del nucleo cinofili

Crollo annunciato a Pinerolo

Invalida muore sotto le macerie

Antonio Gioiosa
Lodovico Poletto

La casa si è sbriciolata all'improvviso, con un rumore sordo e prolungato. Poi una nuvola di polvere ha invaso la strada. Erano le 11,15 e in via Trento - pieno centro storico di Pinerolo, a due passi dal duomo - c'era un gran via vai di persone. Qualcuno ha sentito un grido straziante, altri hanno visto una donna fuggire invocando aiuto: «Mia madre, aiutate mia madre». All'imbocco del vicolo che si apre al numero 52 e adesso conduce a quel che resta di una vecchia casa di tre piani, si sono affacciati i curiosi, cercando di sbirciare attraverso il polverone che lasciava intravedere solo lo scheletro di questa costruzione semi scoperchiata su se stessa. Quattro ore più tardi, Uana, cane lupo della protezione civile del gruppo alpini di Torino, frugando tra le macerie, ha fiutato il cadavere di Alba Sabato, 63 anni, la donna rimasta uccisa sotto i detriti. L'hanno estratta poco più tardi i pompieri che, per evitare altri crolli, hanno dovuto spostare ad uno ad uno i mattoni di questo stabile, venuto giù come se fosse costruito di sabbia. E adesso il procuratore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha aperto un'inchiesta. Vuol stabilire se ci sono responsabilità per [illegible] morte. [illegible] vuole anche capire [illegible] ragione per cui l'ufficio tecnico comunale, che [illegible] giorni fa aveva effettuato [illegible] sopral[illegible] constatando l'instabilità dell'immobile, non aveva provveduto allo sgombero immediato.

Una sciagura annunciata da tanti segnali. Lo dice il padrone di casa, Mario Travet che aveva fatto intervenire per un controllo gli ingegneri del Comune. «Un pilastro che sosteneva il primo piano era vistosamente crepato. Mi sono preoccupato, ho chiesto a quelli dell'ufficio tecnico di venire a vedere. Lo ribadiscono i vicini, raccontando che le piogge della scorsa settimana avevano staccato un rosone dal soffitto e l'acqua si era infiltrata dal tetto. Ma un cedimento così improvviso nessuno se lo aspettava. Tantomeno lo temeva Alba Sabato, che si era trasferita lì 14 anni fa, quando i suoi quattro figli erano ancora da sposare. Adesso che tre di loro si erano fatt[illegible] [illegible] famiglia [illegible] due piani [illegible] [illegible] camere sovrapposte) erano persino troppo. Lei, paralizzata da [illegible] anni, passava le sue giornate coricata a letto, al primo piano, che altro non è che una stanza scaldata con una stufa a legna e un piccolo angolo cottura. Sua figlia Aurora, Lola come la chiamavano in casa, dormiva dove un tempo stavano tutti i fratelli. Per quei pochi metri quadri con gabinetto sul ballatoio e bagno al primo piano pagava duecentocinquanta mila lire al mese di affitto.

Aperta un'inchiesta
Perché subito dopo il sopralluogo non c'è stato ordine di sgombero?

Alba Sabato si era trasferita nello stabile da [illegible] anni a [illegible] [illegible] era [illegible] paralizzata

Ieri mattina, quando il pilastro ha ceduto, Alba Sabato era ancora coricata. Lola era a pochi metri da lei, [illegible] al fornellino a gas, scaldava il pranzo. Ha sentito un rumore, Lola, si è voltata, ha visto il pavimento [illegible] le pareti che si affaccia sul vicolo [illegible] dai muri portanti a cadere in cortile, il letto di sua madre sprofondare tra le macerie. Lola è corsa a chiamare il fratello, Riccardo Angelino, che ha una panetteria a duecento metri da lì. Poi sono arrivati i [illegible] pompieri, vigili, operai del Comune che hanno spostato mattoni, pietre, pezzi mobili. Per accelerare le operazioni è stato [illegible] intervenire anche [illegible] plotone [illegible] soldati del «Nizza cavalleria», di stanza in città. Macchierina, almeno a tutta mimetica hanno rimosso macerie fin quando i pompieri hanno consentito l'accesso ai cani antivalanga. Una, quello [illegible] protezione civile degli alpini ha individuato il po[illegible]. Rocky, quello del nucleo cinofili dei vigili [illegible] fuoco si è infilato tra travi e mattoni e ha tirato fuori [illegible] cuscino. Mezz'ora dopo è stato trovato il cadavere di Alba Sabato. Tra il silenzio generale, rotto solo dal singhiozzo di famigliari, monsignor Piergiorgio Debernardi, [illegible] di Pinerolo, s'è inginocchiato accanto [illegible] salma per l'ultima benedizione. Quasi nello stesso momento il sindaco Alberto Barbero firmava l'ordinanza di demolizione della [illegible] di sgombero temporaneo per [illegible] tivi di sicurezza, delle abitazioni adiacenti. [illegible] provvedimento assolutamente necessario - dice - non possiamo rischiare altre tragedie». Barbero, [illegible] quasi sempre [illegible] i soccorritori, non commenta la questione del provvedimento di sgombero immedia[illegible] dell'immobile, che i [illegible] [illegible] munali non hanno [illegible] nonostante la casa fosse stata giudicata pericolante. [illegible] parla solo Ric[illegible] Capra, l'ingegnere del Comune che [illegible] eseguito il controllo. «Eravamo venuti ve[illegible] mattina. L'ordinanza non abbiamo proprio avuto tempo di prepararla: [illegible] pomeriggio gli uffici sono chiusi». Poi si stropiccia le mani, sospira, si [illegible] in disparte e con gli occhi sbarrati [illegible] serva i vigili al lavoro. «Volevamo prepararla oggi - mormora - poche ore e sarebbe [illegible] esecutiva. Invece...». Invece c'è stato un crollo, [illegible] donna è morta e la magistratura ha aperto un'indagine.

«Ho visto il pavimento inghiottire mia madre»

«Mamma [illegible] lì sul letto, io [illegible] al fornellino a gas. E' [illegible] un attimo: il pavimento [illegible] tremato, mi sono girata, ho fatto appena in tempo a dire "c'è il terremoto". Poi è crollato tutto. Il letto di mia [illegible] madre è sparito [illegible] pavimento squarciato. Poi è caduta la soletta del piano di sopra e il tetto». Ha gli occhi grandi di chi ha visto la morte in faccia ed è riuscita a mettersi in salvo solo per caso Lola Angelino. Parla a scatti, si abbraccia ai fratelli, piange disperata, prega: «Dio mio, fa che la mamma sia ancora viva. Ti prego, fa che si salvi..».

Oltre al rumore che avete scambiato per terremoto non ci sono stati altri segnali o rumori [illegible]

«Niente. Solo quella [illegible] [illegible] [illegible] un metro più in là, vicino al letto, sarei stata travolta anch'io. Invece ero dietro il muretto che separa l'angolo cottura [illegible] letto di [illegible] madre, quasi mi ha [illegible] la vita».

E' vero che i tecnici del Comune [illegible] detto che la casa era pericolante...

«Sì, erano venuti a vedere lo stabile soltanto pochi giorni fa. [illegible] fratello Mauro [illegible] già [illegible] cando un'altra sistemazione. Ma nessuno, neppure quelli dell'ufficio tecnico, ci [illegible] detto che la casa era così pericolosa, che poteva franare tutto da un momento all'altro. Se soltanto lo avessimo saputo avremmo trovato certamente una soluzione p[illegible]

Il padrone di casa, invece, che cosa vi aveva consigliato?

«Che dovevamo lasciare l'alloggio. Lui aveva venduto l'immobile [illegible] un altro che voleva ristrutturare tutto. Venerdì [illegible] venuto anche lui al sopralluogo».

Stamattina c'è [illegible] il crollo. [illegible] visto [illegible] madre sparire [illegible] [illegible] e poi cos'ha fatto...

«Sono scappata dalla porta sul retro. Per fortuna ero a pochi metri. Ero spaventata, sono [illegible] mio fratello Adriano. In quei momenti non capivo più nulla. [illegible] ricordo soltanto che lui ha cercato di tranquillizzarmi, poi è venuto fin quassù a vedere cos'era capitato, e ha scoperto questa tragedia».

La figlia Aurora Lola Angelino

IN BREVE

LIGURIA

Ai profughi del Kosovo il 10% di latte piemontese

CUNEO. L'Asprolat presieduta da Pietro Depaoli ha invitato gli oltre 8 mila soci piemontesi a contribuire per i profughi del Kosovo [illegible] il 10 per [illegible] del latte prodotto in un giorno; l'industria lo raccoglierà e lo trasformerà gratuitamente in latte a lunga conservazione o in formaggio grana che sarà poi convogliato ai centri di [illegible]lta della Cri e della Caritas. Se le adesioni saranno unanimi si conta di raccogliere oltre 2 mila quintali di latte [illegible] un valore di [illegible] milioni. [illegible] presidente De Paoli [illegible] [illegible] lettera ai soci Asprolat ha sottolineato che «L'iniziativa, [illegible]merga durante la riunione della cooperativa latte di Leinì, potrà essere di grande aiuto ai profughi del Kosovo e di notevole prestigio e immagine per i produttori piemonte[illegible] di latte».

No [illegible] sfiducia [illegible] Giletti

BIELLA. Il Consiglio provinciale ha respinto ieri [illegible] la [illegible] [illegible] sfiducia nei [illegible]fronti del presidente di Texilia Emanuele Giletti, presentata da Alleanza Nazionale. Ma il «salvataggio» non servirà a mantenere [illegible] sella l'imprenditore tessile ponzonese: la Regione, azionista di maggioranza di Texilia [illegible], ha già pronto il nome del sostituto. Intanto lunedì 17 si riunirà l'assemblea dei soci.

[illegible] per [illegible] all'ex [illegible] Piancone

[illegible] Cristoforo Piancone, 49 anni, ex brigatista (deve scontare l'ergastolo per l'omicidio di un agente di [illegible]stodia compiuto 21 anni fa) [illegible] stato condannato a 2 anni per [illegible] furto di merce - 27 mila lire - in un supermarket. Era [illegible] semilibertà, beneficio che ora ha perso. Ha devoluto [illegible] milione al «Fondo assistenza del personale di Ps vittime del dovere» e la direzione del market [illegible] ritirato la costituzione di parte civile.

[illegible] offre [illegible] concerto per il medico [illegible] lo curò

NOVARA. L'esecuzione di un brano di Bach dedicata al medico che con una terapia specifica ha curato le mani di Salvatore Accardo. Così l'altra sera nella collegiata [illegible] San Bartolomeo a Borgomanero, al termine di [illegible] applaudito concerto organizzato da Lions, Kiwanis e Rotary, il famoso violinista e direttore, ha voluto ringraziare l'amico medico presente nella chiesa con altre cinquecento persone. Al dottor Emilio Grosso di Maggiora (Novara) Accardo si [illegible] rivolto una decina di anni fa per curare [illegible] difficile forme di reumatismo alle mani. Il medico è specializzato [illegible] una terapia che si basa sull'uso di fosfolipidi con infiltrazioni che desensibilizzano l'ensima causa di tutte le infiammazioni articolari. Il medico ha curato, tra gli altri, anche il tennista Tonino Zugarelli, vincitore della Davis.

Migliaia di bersagl[illegible] invaderanno [illegible]lla

BIELLA. Saranno quasi 50 mila i partecipanti al 47° raduno nazionale dei bersaglieri che invaderanno pacificamente la città tra il 19 e il [illegible] maggio [illegible] appuntamenti che si annunciano molto coinvolgenti (mostre, sfilate e concerti). Il sindaco Susta, presentando la manifestazione, ha chiesto la collaborazione per i comprensibili disagi, soprattutto per la viabilità: in quei giorni la città raddoppierà la sua popolazione.

Imperia, 700 milioni per rilanciare il porto

IMPERIA. Importanti novità per il rilancio del porto commerciale a Imperia: il Comune ha appena affidato a [illegible] ditte [illegible] Marghera le opere di dragaggio che porteranno a [illegible] metri [illegible] scalo [illegible] Oneglia. In questo modo, potranno attraccare anche [illegible] mercantili di maggiori dimensioni. [illegible] quelle da 10 mila tonnellate che trasportano il grano per il pastificio Agnesi. I lavori, che costeranno 700 milioni, dovrebbero essere completati entro novembre.

Il traforo del Col di [illegible] chiuso per quattro notti

CUNEO. Resterà chiuso per quattro notti [illegible] ieri) a quelle tra giovedì e venerdì, il traforo del colle di Tenda, che collega Italia e Francia attraverso la valle del Roya. Lo ha disposto l'Anas, per consentire lavori di manutenzione del manto stradale e la sistemazione di cartelli segnaletici e dotazioni di sicurezza. Tutti gli interventi saranno eseguiti nel [illegible] italiano, che rappresenta oltre la metà della galleria, lunga 3.186 metri e percorsa ogni anno da 550 mila veicoli. E' prevista la sistemazione di [illegible] estintori (al momento la parte italiana ne è sprovvista), di cartelli stradali ogni cento metri, la risistemazione dell' impianto di illuminazione sulla [illegible] di rientro dalla Francia (oggi al buio) e il ripristino [illegible] manto stradale, danneggiato dalle infiltrazioni d'acqua causate dalle recenti piogge.

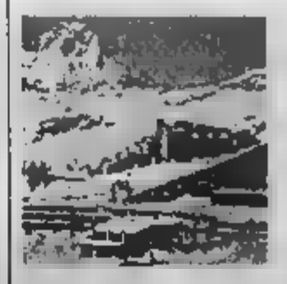
Sanremo [illegible] scoperto gli ausiliari del traffico

SANREMO. Anche Sanremo [illegible] scoperto la novità degli ausiliari del traffico. Ieri sono entrati in servizio i primi sei, dipendenti comunali dei servizi igiene urbana e viabilità «armati» di bollettario per le contravvenzioni. Possono multare gli automobilisti che intralciano lo svolgimento dei loro servizi con la sosta abusiva: auto lasciate davanti ai contenitori dei rifiuti o in punti vietati per la manutenzione delle strade.

[illegible] [illegible] da un prete

ASTI. «Giovani e violenza» è il titolo del libro che sarà presentato stasera, alle 21, al Centro culturale San Secondo. L'autore Luigi Berzano, sociologo astigiano e parroco in frazione Valleandona, ha lavorato 3 anni per ricostruire 500 casi di violenza collettiva a Torino; 400 i giovani dei centri sociali intervistati. All'incontro (intitolato «La città fa paura?») interverrà Sonia Stefanovichj, coordinatrice nazionale [illegible] giovani Acli.

Sci, in valle d'Aosta stagione da dimenticare



AOSTA. Stagione sciistica da dimenticare, per la Valle d'Aosta. I primi bilanci, provvisori, indicano [illegible] [illegible] passaggi [illegible] piste [illegible] 6,5 per cento rispetto all'anno [illegible] Ma il 1998 [illegible] già in calo del 5 per [illegible] rispetto al 1997. Significa, in due anni, una diminuzione [illegible] passaggi sulle piste di sci valdostane pari [illegible] 13 per cento. [illegible] Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune, le cause [illegible] [illegible] sono molteplici: «All'inizio c'è [illegible] pochissima [illegible] ve, poi a febbraio è arrivato un [illegible] devastante che ha creato problemi un po' ovunque. E infine l'allarme fasullo per le valanghe, divulgato dai mass-media, ha fatto scappare altra gente. Ma credo che comunque il turista abbia ormai meno soldi da spendere per lo sci». Nella foto una veduta di Cervinia.

La vicenda giudiziaria s'iniziò nel '95: il debito di 1200 milioni ha maturato interessi per un miliardo

La Sagat rischia di vendere [illegible] mezzo sbrinatore

L'impresa che realizzò l'aerostazione [illegible] pretende l'ultima rata

Gianni Bisio

La Sagat rischia di vedersi vendere all'asta uno dei suoi 5 grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei, del valore di 900 milioni, già sottoposto a pignoramento per conto della Borini costruzioni, l'impresa che realizzò parcheggio e nuova aerostazione di Caselle.

E' l'ennesimo atto di una vicenda giudiziaria che si trascina dal '95, dopo che la Sagat rifiutò di pagare alla Borini la quarta ed ultima rata (1200 milioni) dell'equo compenso che l'impresa pretendeva per maggiori oneri sostenuti dopo le modifiche del progetto.

Tutto è nato da un contratto stipulato l'11 aprile '91 tra l'ing. Marco Borini e l'allora presidente della Sagat, Maurizio Bordon, ora defunto, proprio per il pagamento di quell'equo compenso (4,8 miliardi rispetto ai 18 dell'appalto originale) che sarebbe poi finito nell'inchiesta del pm Corsi sulle tangenti per l'aerostazione. I nuovi amministratori della Sagat, nominati dopo lo scandalo della gestione Bordon, nel '93, sostennero che non si trattava di un contratto, ma di una scrittura privata fra i due firmatari, non approvata nè dal consiglio comunale, nè dagli amministratori, nè dal ministero. E rifiutarono di pagare l'ultima rata, in attesa di chiarimenti che dovevano venire dall'inchiesta del pm Corsi, non ancora chiusa. Sulla decisione certamente giocò anche l'ulteriore richiesta di revisione prezzi della Borini (11 miliardi).

Ecco alcuni dei grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei usati all'aeroporto di Caselle

Nel '96 l'impresa si rivolse al tribunale rivendicando la somma non pagata e il 26 settembre '97 il giudice emanò un'ordinanza ingiuntiva contro la Sagat. Ma questa si oppose e lo ha fatto fino ad oggi contro tutti i successivi atti della Borini. A questo punto di quella che l'impresa definisce «una lunga e sterile battaglia giudiziaria» la Sagat, società a capitale pubblico, ha un debito di 1200 milioni che ha ormai maturato interessi per circa un miliardo.

Ci sono anche 1200 milioni «indisponibili», perchè sequestrati su ordine del pretore presso l'Istituto bancario Sanpaolo, oltre ad una serie di spese giudiziarie e legali copiose. E ora il mezzo per lo sghiacciamento, indispensabile d'inverno, andrà all'asta. Marco Borini, amministratore delegato dell'impresa, si chiede se meritava e merita tanto insensato accanimento e chi ha tratto vantaggio da siffatto ostruzionismo giudiziario. Dalla Sagat una sola risposta: «Il 19 dicembre scorso gli azionisti hanno deliberato di attendere l'azione giudiziaria e di non andare ad alcune transazioni». Il 28 maggio le parti si ritroveranno.

Oggi la consegna

«[illegible] libera» nuovo premio del [illegible]

E' [illegible] un [illegible] premio, [illegible] chiama «Torino libera», il centro Pannunzio l'ha dedicato a personalità subalpine che si [illegible] no distinte nel campo [illegible] cultura, dell'arte, dell'imprenditoria e della scienza. Il premio consiste in una targa d'argento incisa dal pittore Enrico Paulucci, verrà consegnato [illegible] alle 21 al Turin Palace di via Sacchi 8. I sette prescelti rappresentano la pedagogia, lo spirito industriale, il giornalismo, la ricerca storica e medica, la critica letteraria: attraverso loro il Pannunzio, che ha già un premio nazionale che ha insignito tra gli altri Montanelli, Spadolini, Abbagnano, intende ribadire quanto profondamente è [illegible] nel [illegible] sociale cittadino. Riceveranno la targa d'argento del «Torino libera» Giuseppe Caldi Scalcini, Mauro Chessa, Remo Fornaca, Lorenzo Mondo, Bruno Rambaudi, Luigi Rossotti e Cristina Vernizzi.

CONAD

DALL'11 AL 13 MAGGIO

ARANCE VALENCIA
L./kg 1.990

PISELLI
L./kg 2.490

CONAD
- Latte (Ventimiglia) C.so Nizza, 114
- Ventimiglia Via Carso, 5
- Ventimiglia Via Baccini, 14
- Sanremo Via G. Galilei, 419
- Sanremo Via Solaro
- S[redacted] Corso Cavallotti, 161
- Sanremo C.so Nazario Sauro, 44
- Taggia Via Arginatura, 88
- Imperia Via Argine Destro, 347
- Imperia Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- Shopping Center Imperia 2 Via Aurelia, 2
- Diano Marina Via Capocaccia, 7
- Andora Via S. Caterina, 9
- Albenga Via VIII Marzo, 42
- Albenga Via Trieste, 66
- Albenga Via Piave, 85
- Loano Via degli Orsolani, 37
- Carcare Galleria Commerciale P.zza Pertini, [redacted] int. 47
- Albisola Superiore Via Veneto, 47
- Albissola Marina P.za Lombardia, 4
- Varazze Via Piave, 30
- Savona Via Servettaz, 1
- Ge-Prà Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- Ge-Prà Via Murtola, 12/14 R
- Ge-Sestri Ponente Via Mascagni, 144
- Ge-Sampierdarena Via Sasso, 9 R
- Ge-Sampierdarena Via Molteni, 7
- Ge-Struppa Via Trossarelli, 1 F
- Ge-Rivarolo Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- Ge-Marassi P.za Carloforte, 5/6/7
- Genova C.so Sardegna, 184 R
- Mondovì P.zza della Repubblica, 2

H O V I N T O !

Enjoy & Vinci
IN [redacted] MESE

CASINO' SANREMO

LUCKY SLOT
PER CHI SUONA LA FORTUNA
Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA
UN APPUNTAMENTO DI GUSTO
L'incontro con un famoso Ristorante che Vi farà gustare le specialità del [redacted] Chef. 28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,
ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...
Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...
Per informazioni, tel. 0184-5951.

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 11 Maggio 1999
nr 85
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.283.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Judo, pesi e scherma chiedono che il Comune prenda in gestione l'impianto

Palestre Coni, rischio di chiusura

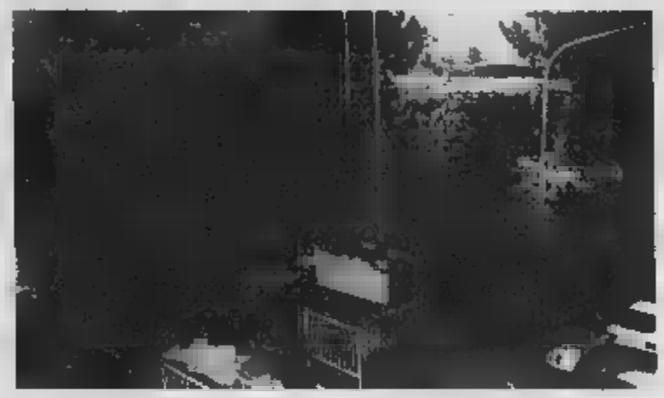
Le società non riescono a pagare le spese

Ernesto

SAVONA

Le palestre Coni di Monturbano a fine anno rischiano la chiusura. Il Coni ha tagliato drasticamente i contributi alle federazioni sportive e le società si dovranno sobbarcare gli oneri di gestione. Un brutto colpo per il mondo sportivo savonese che rischia di perdere il lavoro svolto da una decina di società che praticano pesi, judo, karate, lotta e scherma. Senza contare che gli impianti riaperti da un paio di anni dopo un intervento di ristrutturazione durato un quinquennio potrebbero essere inutilizzati.

La società sportive che svolgono l'attività nel complesso di Monturbano si sono rivolte al Comune per la gestione del grande centro sportivo. Nelle palestre attualmente lavorano Fratellanza di pesi, lotta greco-romana e judo, Judo club Savona, Jama Arashi Savona, Hokosaki (karate), Circolo scherma Savona e Club scherma Leon Pancaldo. E' stato il presidente dell'atletica pesante, Luigi Sicco, a lanciare l'allarme: «A fine dicembre cesseranno i contributi della federazione e le società sportive dovranno sobbarcarsi la gestione dell'impianto. Già quest'anno abbiamo dovuto far fronte al 50 per delle spese potendo contare su un finanziamento della federazione pesi pari a 20 milioni. Da gennaio si prospetta di 40-45 milioni solo per le palestre di lotta, judo e pesi e altrettanto dovranno spendere la società di scherma. Basta la rottura di una caldaia per mandare a monte tutto».



La società sportive non riescono a pagare le spese delle palestre di Monturbano

Per questo le società sportive hanno chiesto aiuto al Comune. «Ho letto convenzioni fra il Coni, le federazioni di scherma e pesi e le varie società - dice l'assessore allo Sport Massimo Zunino -. Mi sembra che la situazione sia estremamente gravosa. Non si può pretendere che gli atleti a farsi carico della gestione. Siamo di fronte a un impianto sportivo di valore, che il Coni ha il dovere di tutelare e di rendere fruibile. Il Comune la sua parte». Il Coni da quando il Totocalcio è in ribasso, ha tagliato per cento i contributi alle federazioni che a loro volta hanno chiuso i «rubinetti» le società sportive. Questo non impedisce al Coni savonese di pagare un affitto milionario alle Opere sociali sede di via Paleocapa.

Festa dello Csi

Sabato-domenica centro bloccato

Centro cittadino isolato alle auto sabato e domenica prossimi. «Sport incontra la piazza», la manifestazione organizzata dal Centro sportivo italiano che coinvolgerà 5000 bambini e si svolgerà nelle piazze Giulio II e Sisto IV, determinerà la chiusura di numerose strade attorno a corso Italia e via Manzoni, con la perdita di circa quattrocento posti auto e gravi conseguenze per la viabilità.

Ieri mattina, i vigili urbani hanno reso noto l'elenco delle vie dove non sarà possibile parcheggiare macchina. Dalle 7 di sabato alle 24 di domenica saranno vietate la sosta e la circolazione via Manzoni (tratto fra via Pietro Giuria e via Paleocapa); via Garassino; corso Italia (tra piazza Giulio II e via Paleocapa); piazza Giulio II; via Pietro Giuria (tra via Manzoni e piazza Giulio II); via Verzellino (tra via Nialla e via Manzoni); via Astengo (tra via Niella e corso Italia). E, ancora, via Ratti e piazza Sisto IV. La manifestazione, organizzata dai comitati liguri del Centro Sportivo Italiano, prevede partite di calcio, pallavolo, pallacanestro, ping-pong su campi di gioco che saranno allestiti nelle piazze Giulio II e Sisto IV.

Traffico in tilt ieri pomeriggio a Zinola per i lavori di restauro della chiesa dove nei giorni scorsi si era verificata una caduta di calcinacci e c'era il pericolo di altri crolli. Per consentire gli operai di lavorare (è stata utilizzata anche una gru), è stato necessario restringimento della carreggiata sull'Aurelia, con gravi conseguenze per la circolazione delle macchine.

Si sono verificate lunghe code in entrambe le direzioni di marcia, soprattutto nel tardo pomeriggio. Poi la situazione si è normalizzata. Da ieri sera, comunque, sono stati riaperti i pedonali sia il sottopassaggio (consente di attraversare l'Aurelia) che la piazza della chiesa che erano transennati dalla scorsa settimana. [c. v.]

Per la nave dei miliardari e l'offshore

Negozi aperti due domeniche

Due giornate di apertura domenicale in centro città per la crociera dei miliardari e l'offshore. L'afflusso turisti americani e l'organizzazione campionato mondiale hanno indotto l'Ascom e mobilitare gli associati per due domeniche consecutive.

«I presidenti dei Comitati si sono riuniti per valutare le iniziative da intraprendere per la settimana dal 16 al 23 maggio che sarà particolarmente ricca avvenimenti - spiegano all'Ascom -. Domenica 16 avremo nella vecchia darsena l'esibizione dei modellini offshore radiocomandati. Sempre domenica nelle del centro si svolgeranno gare sportive con studenti provenienti da tutta la Liguria. Domenica è previsto anche l'arrivo di due da crociera 800 e 1600 passeggeri».

La nave da passeggeri è «Century» della compagnia Celebrity Cruises, che è stata dirottata dall'Adriatico al Tirreno a causa della guerra nei Balcani.

Si tratta di una crociera da «miliardari», visto che le cabine costano da 3 a 17 milioni ciascuna.

La nave resterà in porto e lunedì 17 maggio e per due giorni i crocieristi dovrebbero circolare per le vie cittadine, oltrechè partecipare agli itinerari turistici predisposti dal Comune.

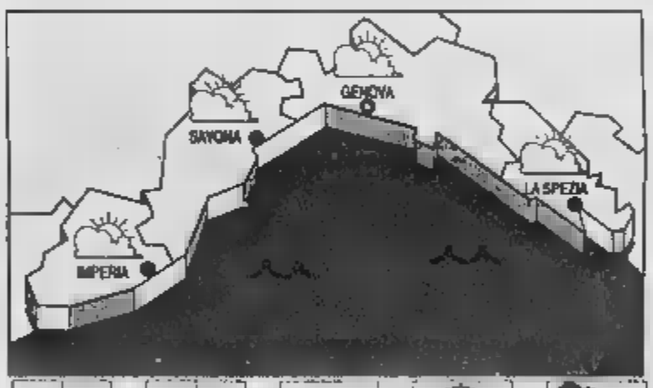
Tenendo conto della concomitanza di tutti questi avvenimenti l'Ascom ha invitato gli iscritti a tenere aperto domenica 16 dalle 10,30 alle 19,30.

L'Ascom ha consigliato anche di rinunciare alla tradizionale chiusura del lunedì mattina.

Anche la domenica dopo i negozi resteranno aperti per offrire un servizio agli spettatori del campionato mondiale offshore. Verrà garantito l'orario continuato dalle 16,30 alle 21,30. I negozianti potranno anche tenere aperto per un maggior numero di ore.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locchie in parziale diradamento durante la giornata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. Tempo previsto per domani. Possibilità di locali temporali, soprattutto sui rilievi, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare poco mosso-localmente mosso. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 16,4 °C; umid. rel. 65%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 10-20 km; cielo: nuvolosità irregolare con locchie; mare: poco mosso; press. baromt. 1021 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	20	min	10
Savona	max	16	min	14
Imperia	max	19	min	14

FA A IMPERIA

Max: ; min: 1 ; temp. mare 20 °C

Il **Sole** sorge alle 6,07 e tramonta alle 20,41. La Luna si leva 4,04 e cala 15,43 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Savona: volevano 600 mila lire per il marciapiede. Nei guai anche un carcarese

Sfigurata perché non pagava il «pizzo»

Prostituta nigeriana aggredita da due connazionali

SAVONA

Si era rifiutata di pagare il «pizzo» seicentomila lire per poter aspettare i clienti sul tratto di marciapiede all'incrocio tra corso Tardy e Benech e via Pirandello. Una sorta di affitto. Per tutta risposta, l'hanno picchiata e sfigurata con una lametta. Ora una nigeriana è ricoverata in osservazione all'ospedale San Paolo. Chi l'ha aggredita è invece in carcere. Si di due ventenni, ora accusate di rapina aggravata e tentata estorsione. Con loro è stato arrestato anche un camionista di Carcare, incensurato, Adriano L., 42 anni, che era in compagnia delle due nigeriane quando è avvenuto il pestaggio: all'uomo contestate la detenzione illegale di una pistola calibro 7,65 e di 22 grammi di hashish.

L'episodio è avvenuto nella notte fra sabato e domenica. Secondo le prime indagini della polizia, coordinate dagli ispettori Marco Salaris e Gianfranco Mari, le due nigeriane si sarebbero fatta accompagnare in macchina (era guidata da Adriano L.) in corso Tardy e Benech, frequentato da qualche sera dalla connazionale. dall'auto, hanno chiesto alla prostituta i soldi per l'«affitto» del marciapiede. Il «no» della nigeriana ha scatenato reazione due, che hanno incominciato a picchiarla. Si sono, quindi, impadronite del denaro che la donna aveva nella borsetta, sono risalite sull'auto e ripartite da tutta velocità. Dopo pochi minuti, però, la macchina è stata intercettata dalle pattuglie della volante e della polizia ferroviaria davanti alla stazione di Mongrifone e scattati gli arresti.

Un episodio, per molti versi analogo, è stato scoperto dai carabinieri anche ad Albenga. Una nigeriana aveva affittato ad una connazionale il marciapiede dove prostituirsi e la casa dove abitare, per un canone mensile complessivo di un milione e 200 mila lire. La donna, N.G., 36 anni, abitante nel centro storico di Genova, è stata denunciata dai militari per estorsione. La vittima era T.R., 27 anni. N.G. ospitava la connazionale nella sua abitazione e le permetteva, dietro pagamento, di lavorare su di un tratto di marciapiede ad Albenga, che considerava di sua proprietà. Il maggio fra le due donne era scoppiato un furibondo litigio perché N.G. pretendeva da T.R. il pagamento di un milione e 600 mila lire come saldo per il . L'altra si era rifiutata di pagare la somma, e la padrona di casa nel corso della lite l' aveva anche morsicata al polso destro e alla schiena.

[c. v.]

TRIBUNALE

Molestie: barista giudizio

Barista sotto processo per le presunte molestie sessuali a una sua dipendente. La vicenda, rievocata ieri mattina in tribunale, risalirebbe al marzo del '94. Secondo decreto di citazione a giudizio, l'uomo, che 62 anni ed è in pensione, avrebbe molestato nel retro del bar la dipendente, toccandola nelle parti intime. Il barista respinge con decisione le accuse. Ieri i giudici hanno interrogato la donna, che si è costituita parte civile. Il processo è stato rinviato al 20 ottobre del '99. Sempre ieri in tribunale si è svolta una nuova udienza nel processo a G.V., 55 anni, di Albenga che è accusato di minacce nei confronti della moglie. Secondo l'accusa, voleva costringerla a firmare un documento con il quale veniva attestato che l'appartamento del quale i due coniugi erano comproprietari, appartenesse soltanto a lui. La vicenda risaliva al maggio del '95. [c. v.]

La verità è racchiusa finora nelle 30 pagine della richiesta di rinvio a giudizio del sostituto procuratore Enrico Zucca

Giovedì si apre il processo al killer delle prostitute

Ma Donato Bilancia che ha confessato di aver ucciso 17 persone sarà in aula

GENOVA

Donato Bilancia, il serial killer che ha confessato di ucciso diciassette persone, ha scritto una lettera di scuse al presidente della corte d'assise di Genova Loris Pirrozzi per giustificare la sua decisione di non presentarsi al processo che inizierà giovedì prossimo. Bilancia ha inviato solo poche righe al magistrato. «Non lo faccio per un pregiudizio nei confronti della - ha detto il serial killer- ma è solo una mia scelta processuale quella di non presentarmi in aula.

Il dibattimento, dopo le eccezioni procedurali e l'esposizione dei fatti di accusa e difesa, dovrebbe essere rinviato all'autunno prossimo, poiché i giurati, con ogni probabilità, affideranno una perizia psichiatrica ai consulenti dell' per sondare la mente del serial killer.

La verità sugli omicidi di Bilancia è racchiusa finora nelle trenta pagine della richiesta di rinvio a giudizio del sostituto procuratore della Repubblica Enrico Zucca. Sono ventisei i capi d'imputazione contestati per gli assassini delle donne inermi sui treni, per le prostitute e con un colpo alla nuca, per la morte degli amici d'un tempo. E, ancora, il pm Zucca ricorda gli omicidi commessi per rapinare, i due tentati omicidi, i delitti dei guardiani giurati. Dice di se stesso Donato Bilancia: «Uno come me dovrebbe morire.» Ha parlato moltissimo il serial killer con Enrico Zucca in tanti interrogatori. Il pm «allegato» alla richiesta di rinvio a giudizio una decina di grossi faldoni dove trascritti integralmente tutti i colloqui con l'omicida seriale.

Donato ha deciso di non presentarsi al processo che inizierà giovedì prossimo

Nella richiesta di rinvio a giudizio ci sono due linee portanti. La prima è quella della solitudine del killer in tutti i diciassette omicidi. Bilancia non ha avuto complici. O almeno: le indagini accurate e insistite dei carabinieri non hanno portato alla minimo indizio in questo ha ucciso da solo, dice Zucca, e a confermarlo, oltre ai suoi racconti precisi e puntuali, vi sono le analisi del suo Dna (la saliva dei mozziconi di sigarette, le tracce organiche trovate sulle prostitute). «Bilancia conta per dieci volte un omicidio e lo racconta sempre con gli stessi particolari -sottolinea il Zucca- Sono confessioni che difficilmente si ottengono così lineari da non dire la verità.»

La seconda linea tracciata nella richiesta di rinvio è quella che riguarda la personalità killer. E Zucca ricorda che cosa ha detto «Walter» per spiegare l'inizio della lunga catena di omicidi. «I primi che ho commesso sono stati quelli di Giorgio Centanaro e di Maurizio Parenti e della sua consorte. per la morte di quest'ultima sono addolorato, per quelle degli altri due non lo sono affatto, perché ritengo che mi abbiamo fatto un grave torto e in particolare il Parenti ha tradito quella che ritenevo fosse un'amicizia. La serie degli omicidi che ho commesso nasce proprio dalla sconvolgimento che mi hanno questo persone con il loro comportamento.»

In un stanziati 9 miliardi per l'impianto

Il depuratore calamita di denaro pubblico

SAVONA

Il depuratore è diventato una calamita di finanziamenti pubblici. anno il consorzio di via Caravaggio ha incassato quasi 9 miliardi per realizzare una serie di interventi di ristrutturazione e potenziamento dell'impianto. E' la Regione la principale fonte di approvvigionamento per l'impianto depurazione delle acque.

Oltre due miliardi sono stati stanziati per la ristrutturazione delle cosiddetta «testata» depuratore. Si tratta della parte che tratta i fanghi all'ingresso e rappresenta quindi un'importanza decisiva nel processo di depurazione. Altri 3 miliardi stati concessi per il trattamento reflui industriali non tossico-nocivi. In questo caso il Consorzio effettuerà un investimento che consentirà di migliorare il bilancio. Smaltendo i reflui industriali, infatti, i conti dell'impianto depurazione saranno meno gravosi per i Comuni del consorzio.

Altri 3 miliardi e 300 milioni verranno impiegati per una serie di migliorie: impianto di deodorizzazione della linea di depurazione delle acque (per eliminare finalmente i miasmi), impianto di protezione catodica dei collettori adduzione (per evitare le perdite nelle sezioni di pompaggio periferiche), bonifiche strutturali dell'impianto di trattamento dei fanghi. Altri 350 milioni, infine, sono stati stanziati per costruire nuovo scarico di emergenza delle acque trattate chimicamente. Un impianto che è indispensabile per garantire la continuità di esercizio depuratore. Nel frattempo anche il personale di via Caravaggio è quasi raddoppiato per garantire l'efficienza di una macchina che ha creato sin troppi problemi ai savonesi.

[e. b.]

Medici, infermieri, sindacati a confronto nella conferenza organizzata dai ds

La Sanità ha ritrovato i politici

Polo Oncologico: un progetto in ritardo

SAVONA

Le idee dei democratici di sinistra per risolvere i [illegible] Sanità savonese. Questo il filo conduttore della prima Conferenza provinciale sulla sanità che ieri si è tenuta a Palazzo Nervi. Un summit che, a dispetto delle buone intenzioni degli organizzatori, poteva risentire della [illegible] della tornata elettorale, ma che almeno ha avuto il merito di radunare attorno a un tavolo quasi tutte le componenti del settore.

Sono emersi ancora una volta i problemi di sempre, qualche proposta si è sentita. Relazioni e interventi programmati hanno ruotato attorno a [illegible] spesso documento politico elaborato dalla federazione provinciale da al termine di un sondaggio di tutte le categorie: medici, infermieri, sindacati.

Sono intervenuti il segretario Roberto De Cio, il responsabile per la sanità Giovanni Lunardon, il consigliere regionale Valeria Cavallo, il sindaco Carlo Ruggeri in veste di presidente della Conferenza dei sindaci, il presidente dell'Ordine dei medici Enzo Ingravalleri. Una componente sindacale formata da Vla[illegible] Furini della Cgil, Giuseppe Romagnoli (primari Anpo), Massimo Marabotto (medici ospedalieri Anao), Renato Giusto (medici di famiglia), Giuseppe Squazzini (medici pediatri), Mario Robutti (Snabi), Angelo Morese (presidente del Collegio Ostetriche), Massimo Bona (presidente del collegio infermieri di Savona). Ha concluso i lavori l'assessore regionale Bertolani.

L'assessore regionale Bertolani e il presidente dei medici savonesi, Ingravalleri

Lunardon ha fatto riferimento anche a un momento particolarmente difficile della sanità nel Savonese caratterizzato da tensioni e polemiche. Ha anche rivendicato [illegible] nuovo ruolo dei politici nella sanità monopolizzata dai manager. Ha definito «passima» la gestione dell'operazione di trasferimento di molti servizi ospedalieri da Albenga al S. Corona. Tra gli obiettivi individuati nel documento ne citiamo quattro: i ritardi nell'attivazione del Polo oncologico. L'ospedale San Paolo non ha posti letto per gli ammalati di tumore, nonostante questo [illegible] previsto dalla Regione e da delibere dell'Asl che istituiscono un Polo oncologico di fatto monco. Il polo materno-infantile che non riesce ancora a integrare la Chirurgia pediatrica soprattutto dal punto [illegible] vista dei finanziamenti. Una maggiore integrazione tra sanità e Università. Ci sono contatti per avere il secondo triennio di Medicina alla Bligny. [illegible] dibattito è proseguito in tarda serata. [p. p.]

Bertolani: meno sacrifici

L'assessore promette [illegible] '99 sereno Slitta faccia [illegible] faccia con Amodeo

SAVONA

«Per quest'anno le prospettive finanziarie [illegible] migliori che in passato, probabilmente faremo tutti [illegible] sacrificio». Lo annuncia l'as[illegible] regionale alla Sanità Franco Bertolani. Le Asl (non tutte, ma quella di Savona sì) hanno saputo risanare i conti e i primi risultati cominc[illegible] a vedersi. E' stato intanto rinviato il faccia a faccia tra lo [illegible] Bertolani e il manager dell'Asl [illegible] Davide Amodeo organizzato per domani nell'ambito della Terza commissione consiliare.

L'intervento dell'Assessore alla Conferenza provinciale del ds [illegible] anche per confermare le indiscrezioni che volevano Savona nel '99 beneficiaria di 17,7 miliardi in più rispetto allo [illegible] anno nel riparto del fondo regionale per la sanità. La conferma è arrivata, anche se Bertolani non ha parlato di cifre ma solo di un andamento che, almeno per l'anno in corso, dovrebbe allontanare dai malati e dai responsabili dei servizi ospedalieri e territoriali lo spauracchio di nuovi tagli.

Intanto il 27 maggio i medici di famiglia hanno indetto [illegible] sciopero nazionale sul quale ieri sera si è soffermato anche il responsabile provinciale della Fimmg, Renato Giusto: «La legge delega del ministro Bindi ci riporterà a una sanità pubblica di prima e seconda classe, come i treni. I previsti fondi integrativi distingueranno malati di serie A e di Serie Bs.

Intanto è stata rinviata a martedì 18 maggio l'atteso faccia a faccia tra l'assessore regionale Bertolani e il manager Amodeo sui problemi della sanità a Savona. L'iniziativa è della terza commissione consiliare presieduta da Giusto che intende avviare [illegible] indagine sulla situazione dopo gli scarsi risultati ottenuti dal [illegible] doppio [illegible] consiglio comunale sulla Sanità. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Auto si capotta in via alla Strà: ferita una donna

Spettacolare incidente ieri mattina in via Alla Strà, all'incrocio con via alla Rocca. Un'auto, per cause in accertamento, è capottata: la conducente, Isabella Massa, [illegible] anni, abitante a Savona, [illegible] l'è [illegible] con contusioni giudicate guaribili in sette giorni. [c. v.]

[illegible]

Pescò novellame, paga [illegible] multa [illegible] mezzo milione

Pescò novellame: ieri ha patteggiato la pena in pretura. Si tratta di [illegible] pescatore savonese, R.B., 42 anni, che ieri mattina [illegible] stato condannato a [illegible] multa di [illegible] milione. La vicenda, riavocata in aula, risaliva a [illegible] anni fa. [c. v.]

[illegible]

[illegible] per una mansarda: tre condanne

Lite condominiale per la questione di una mansarda finisce in pretura. A giudizio i proprietari [illegible] un [illegible] trasformato in abitazione, R.F., 46 anni [illegible] la moglie, A.L., [illegible] e l'amministratore [illegible] condominio, E.R., [illegible]. Il pretore ha condannato i coniugi per esercizio arbitrario delle proprie [illegible] a [illegible] mila lire di multa. Altre 100 mila sono [illegible] inflitte a R.F. e all'amministratore del condominio accusati di lesioni colpose. [c. v.]

[illegible]

Pensionato [illegible] da un'auto sull'Aurelia

Un pensionato di [illegible] anni, Mario Capelli, [illegible] Savona, è stato investito da un'auto ieri mattina sull'Aurelia ad Albissola. L'uomo attraversava la strada quando è stato travolto [illegible] macchina: ha riportato la frattura di una spalla. [c. v.]

[illegible]

Giovane colta [illegible] [illegible] grave al S. Corona

Una ventisettenne di Albisola è da ieri ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona per sospetto ictus. La donna si è sentita male in [illegible] [illegible] gli occhi della madre che ha subito chiamato i soccorsi. I primi a prestarle le cure [illegible] stati i sanitari intervenuti con l'automedica che hanno deciso di fare trasportare subito la paziente [illegible] Santa Corona e scortato l'ambulanza fino a Pietra Ligure. [c. v.]

VIA NIZZA

Razzo segnaletico [illegible] sulla spiaggia

Allarme domenica pomeriggio sulla spiaggia [illegible] via Nizza (all'altezza della [illegible] dei vigili del fuoco) per la presenza di un razzo sengaletico che i bagnanti avevano scambiato per un ordigno. Il razzo è stato poi recuperato dai pompieri. [c. v.]

Ecco la lista dei Verdi per Palazzo Nervi

Il «Sole che ride» alle Provinciali

SAVONA

Ventiquattro nomi per dare alla Provincia di Savona il «Sole che ride». I Verdi, collegati alla candidatura ulivista del presidente Alessandro Garassini, hanno presentato la loro lista, ventiquattro candidati appunto che si sono messi in gioco per [illegible] di garantire, almeno secondo il loro programma, l'ambiente e il rispetto della natura in provincia.

Questi i nomi dei candidati con, tra parentesi, i collegi dove vengono presentati: Cristi[illegible] Morelli (Alassio, Savona III, Savona IV); Riccardo Aicardi (Albenga I, Albenga II, Andora); Lucia Urbinati (Albisola Superiore); Giuseppe Degiovanni (Borghetto Santo Spirito, Loano); Flavio Strocchio (Cairo Montenotte, Carcare); Giovanna Olivieri (Celle Ligure, Savona VI, Vado Ligure-Savona VIII); Ezio Salvetto (Conglo-Millesimo); Maurizio Oniceto (Dego-Sassello-Stella); Tiziana Bonora (Finale Ligure, Pietra Ligure); Gabriele Santoleri (Sa[illegible] II, Albissola Mare-Savona VII); Franco Costantino (Savona V); Luca Gandolfi (Varza[illegible]).

I Verdi, in Provincia con un assessore, Riccardo Aicardi, hanno da tempo un programma fatto di programmazione per tutelare [illegible] montane e marine dalla speculazione di ogni tipo. «Il programma portato avanti nella precedente legislatura, dal punto di vista degli interventi urbanistici, viari e di rispetto ambientale ci sta bene perchè pensiamo [illegible] compatibile con le risorse della nostra provincia. Per quello che ci riguarda crediamo di aver preparato una lista concorrenziale in grado di portare al centro sinistro il contributo qualificato degli ambientalisti. I nomi che abbiamo messo in lista sono tutti di persone che non hanno scheletri nell'armadio e pensiamo che, nelle loro realtà, abbiano abbastanza da dire e da proporre per quello che riguarda la programmazione e lo sviluppo economico, sociale ed ambientale [illegible] Savonesi. [illegible]. p.]

Positivo il bilancio di quest'anno, con oltre 40 mila presenze

Chiabrera, prezzi invariati

Stagione più corta per lavori in teatro

SAVONA

Prezzi invariati e stagione [illegible] concentrata fra ottobre e [illegible] per consentire i lavori [illegible] ristrutturazione. Queste le novità della programmazione artistica del Chiabrera per [illegible]. La stagione del [illegible] munale si è appena conclusa con un buon incremento di spettatori e il direttore Roberto Bosi sta già perfezionando i dettagli della nuova annata.

C'è già una buona notizia per gli spettatori del Chiabrera: i prezzi di biglietti e [illegible]menti resteranno invariati. «Non sono previsti aumenti per la prossima stagione, dal momento che il budget di spesa resterà invariato rispetto a quello attuale - dice il direttore Bosi -. E verranno confermate le novità di quest'anno come la stagione del teatro ragazzi».

L'altro aspetto importante [illegible] punto di vista organizzativo è che la prossima stagione prenderà il via ad ottobre e terminerà a marzo. «Gli spettacoli verranno concentrati in pochi mesi - ha spiegato il sindaco Carlo Ruggeri - in modo da [illegible]re a disposizione il periodo fra aprile e ottobre per garantire la ristrutturazione del [illegible]. Il Chiabrera non verrà quindi [illegible] a terzi fra marzo e giugno. I lavori previsti dal Comune ammontano a 1 miliardo e [illegible] milioni e prevedono fra l'altro, il rifacimento di servizi igienici e parquet.

Il direttore del teatro Roberto Bosi

Ottimo il bilancio della stagione appena conclusa: «Le giornate di spettacolo sono state 91, oltre 40 mila le presenze, con una crescita [illegible]7 [illegible] cento rispetto alla passata stagione - spiega il direttore Roberto Bosi -. Anche la prosa è salita da 21 a 22 mila presenze. Il teatro giovani, che era una novità assoluta, ha fatto segnare quasi 3 mila presenze in 5 spettacoli. La stagione musicale ha fatto registrare addirittura una crescita [illegible] 23 per cento. Per quanto riguarda il teatro ragazzi si è toccato [illegible] storico, con 1065 abbonati. In aumento anche la stagione di operetta, [illegible] un [illegible] pa[illegible] in più [illegible] abbonati». Gli spettacoli di maggior successo sono stati «Oylam Goylom» di Moni Ovadia, «Natale in casa Cupiello», il concerto di Enrico Rava, il musical «Jesus Christ Superstar», il recital di Andras Schiff. Positivo il conto economico, [illegible] milioni di incasso. [e. b.]

Alloggio svaligiato

Varazze, i ladri fanno bottino da 90 milioni

[illegible] Colpo [illegible] novanta milioni in un appartamento di Varazze. Sabato pomeriggio, i ladri sono entrati nell'alloggio di Anna B., 59 anni, e hanno fatto piazza pulita [illegible] preziosi, pellicc[illegible] elettrodomestici e una pistola Flobert calibro 6, regolarmente denunciata. Il furto è [illegible] scoperto dalla proprietaria quando è [illegible]: non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento dei carabinieri che si [illegible] [illegible] occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori.

Furti anche a Savona. L'altra notte, i soliti ignoti hanno preso di mira il distributore «Agip» di [illegible] Nizza, razziando tessere viacard e schede per la ricarica di telefonini Omnitel e Tim. Gli agenti della volante, infine, hanno denunciato a piede libero un diciassettenne savonese, M.M., per la ricettazione [illegible] una bicicletta mountainbike. A smascherarlo è stato il proprietario della bici. L'uomo ha visto il diciassettenne [illegible] sella alla sua mountainbike (era [illegible] rubata giorni fa) e ha chiamato la polizia. [c. v.]

Noto insegnante

Oggi l'addio al diacono Rinaldo Rosso

SAVONA. Stamane [illegible]0, in Duomo, [illegible]a presenza del vescovo e del clero diocesano saranno celebrati i funerali del diacono Rinaldo Rosso, [illegible] anni, morto nel pomeriggio [illegible] domenica scorsa, dopo lunga malattia, nella clinica delle suore della Misericordia dove era ricoverato.

Nato a Cuiliano nel novembre del 1919, dopo gli studi e la laurea in ingegneria, [illegible] ordinato diacono il 30 maggio del 1942.

Don Rinaldo Rosso fu insegnante [illegible] matematica a Vado Ligure negli anni della guerra e professore di matematica e fisica in Seminario e [illegible] religione al Nautico «Leon Pancaldo». Co[illegible] ingegnere curò la sistemazione post conciliare di molti altari nelle chiese della [illegible] e coordinò i lavori nella colonia valleggina della Tagliate e [illegible] di S. Ermete. L'ultimo incarico ricoperto [illegible] quello di vice cancelliere della Curia dove è ricordato come una per[illegible] «con il cuore [illegible] un bambino». [i. p.]

LETTERE AL DIRETTORE

Niente Crocefisso in una cooperativa

Mi sta a cuore informare l'opinione pubblica della Val Pora sul comportamento tenuto dal consiglio di amministrazione della cooperativa di consumo «Calice Ligure», sita in Calice Ligure che durante [illegible] annuali assemblee dei soci, l'anno scor[illegible] il [illegible] aprile 1998, e quest'anno, il 26 aprile, non ha voluto aderire all'invito del socio [illegible] toscritto, che chiedeva di rimettere al suo posto il simbolo di Cristo crocefisso, che è sempre stato, dal lontano [illegible], esposto sul primo pilone all'ingresso [illegible] venditorio.

A tale diniego, [illegible] viene [illegible] chiedere come è possibile che anche dopo [illegible] anni ci siano persone che ripetono nuovamente il grido «Crucifige». Evidentemente, chi era Cristo non ci è ancora chiaro.

G. G., Calice Ligure

Metodi medioevali negli uffici postali

Siamo alle soglie del Duemila e le Poste Italiane, ho [illegible] netta sensazione, sono [illegible] al Medioevo. Mi riferisco alla lentezza e [illegible] burocrazia che si annida negli uffici postali.

In sintesi: per riscuotere l'importo di un libretto di risparmio postale di mio padre, morto a Finale Ligure l'ottobre scorso, avendo presentato la documentazione necessaria per [illegible] successione, il giorno 10 dicembre 1998 e cioé incartamenti pieni di bolli, [illegible] ad elencare le innumerevoli processioni nei vari uffici, postali e non, fra incompetenza degli impiegati e le «prese per i fondelli».

In conclusione, [illegible] trascorsi ormai cinque lunghi mesi e dei soldi [illegible] traccia. Sono, peraltro, disgustato, umiliato per i sorrisi beffardi degli impiegati, al p[illegible] di farci sentire, [illegible] credi, degli zimbelli. Se non ci fosse [illegible] piangere saremmo noi a ridere!

Alessandro Pagani, [illegible]

Un'orgia di [illegible] a [illegible] a [illegible]

In questi ultimi tempi dev'essere in circolazione nel comprensorio savonese una gran[illegible] «partita» di semafori. Era dai tempi dell'operazione «semafori intelligenti» sull'asse porto-Legino che [illegible] si assisteva più a una così frenetica installazione di impianti del genere.

La corsa al semaforo ha anche coinvolto Vado Ligure, do[illegible] ne [illegible] appersi di quelli enormi, da fare invidia a qualche metropoli Usa.

A Savona, dopo la promozione [illegible] campagna pro-rotatoria che sembrava preludere a una progressiva eliminazione dei semafori, si è tornati di nuovo alla carica e di mega-semafori ne vengono attualmente installati lungo via Stalingrado e corso Ricci.

L'importante è avere le idee chiare ed essere coerenti con le scelte. Ma dove andremo a finire? Il caos del traffico in città si spiega an[illegible] da queste piccole cose, che denotano l'assoluta mancanza di un piano strategico complessivo. Decide, probabilmente, sempre chi si alza per primo al mattino.

A. R., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Savona Soccorso

GUARDIE MEDICHE

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde [illegible] (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di [illegible] Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI [illegible]

Servizio:
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Fornaci, corso [illegible] 148, tel. 804.802.
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 9, tel. 851.923.
[illegible] viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible]
Della Ferrara, [illegible] Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA: *Comunale*, via Don Isola, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, [illegible] Brigati 24, tel. 019.481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO SANTO [illegible] *Franchi*, via Colombo 15, tel. 610.036.
CAIRO MONTENOTTE: *Rocchino*, via Pordoi 31, tel. 505.454.
CENGIO: *Longo*, via Pedro Garello 68, tel. 554.045.
[illegible] *Nan*, via [illegible] 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 601.703.
LOANO: *Nuova*, [illegible] Doria 34, tel. 675.737.
[illegible] *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748036.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021. *Finedri*, piazza delle [illegible] (nott. dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1. [illegible].
[illegible] **LIGURE:** *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 680.164.
VARAZZE: *Gallo*, piazza Matteotti 38, tel. 97.290.

STATO CIVILE

[illegible] di [illegible]
[illegible] Dennis Plevino, Alice Parodi.
MORTI. Angela Molinari, [illegible] anni, [illegible] Marina, via Leoncavallo. Trasporto diretto stamane alle 9. Domenico Rosso, 80 anni, Vado Ligure, via Aurelia. Funerali stamane alle [illegible] in Duomo. Antonietta Ferracina, [illegible] anni, Savona, via [illegible] Maria [illegible]. I funerali [illegible] alle 9,15 nella chiesa di San Domenico. Roberto Riverunzi, 90 anni, Savona, via Rossini. I funerali stamane alle 9,30 nella chiesa del Sacro Cuore.

[illegible]

E' tornato in cielo il nostro Angioletto
Rebecca Noberasco
Ad esequie avvenute il papà, la mamma e il fratellino Gian Luigi piangono sconsolati la loro cara piccina che ha dato loro tanto amore. Un ringraziamento particolare al dott. Bruno De Bernardi, al dott. Claudio Gambini e al meraviglioso reparto di Oncologia dell'Ospedale Gaslini di Genova. Un piccolo contributo all'Associazione Neuroblastoma potrà contribuire ad aiutare tanti altri bambini che soffrono (c/c Bancaria n. 4413/80 Carige [illegible] 58 Gaslini Genova). In particolare ringraziamo i volontari dell'Associazione Abeo Liguria che ci hanno dato conforto e aiuto (Abeo Liguria O.N.L.U.S. c/c Bancario n° 2222/80 Carige Ag. 58 Genova).
— Genova, 11 maggio 1999.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Si parla del Rwanda

Oggi alle 21 nella Sala Rossa del Comune di Savona incontro organizzato dall'associazione Bottega della Solidarietà sul tema «Amahoro, azioni per la pa[illegible]». Interverranno Dionedes Gasana, Jean Ngumire, Paul Vuganeza, don Antonio Ferri, Maurizio Marmo e Roberta Greco. [p. p.]

ALBISOLA M.

Il grès di «ComunicArte»

Incontri con l'arte [illegible] Albissola Marina. Oggi alle 21 nella sede di ComunicArte (viale Pertata) si parlerà de «Il grès» con la partecipazione di Grazia Buongiorno e Debora Minonne. [p. p.]

[illegible]

Porticcioli e territorio

«Mare, porticcioli e territorio costiero», è il tema del doppio convegno organizzato dallo Sdi di Savona. Appuntamenti (ore 21) il 14 maggio al residence «Loano 2» e il 25 al nuovo «Centro Palace Congressi» di Spotorno. [a. r.]

Nuova ordinanza della Capitaneria per l'estate: sì a giochi e agli animali

Stop alla Riviera dei divieti

«In spiaggia relax ma anche divertimento»

Claudio Vinzoni
SAVONA

Riviera dei divieti? E' destinata a diventare ricordo. Il comandante Capitaneria, Sergio Tamantini, lo promesso: - aveva detto - con gli stabilimenti balneari trasformati in campi contramento. bagnanti devono trovare relax, ma anche potersi divertire». Ed è stato di parola: l'ordinanza, che disciplina la prossima stagione balneare, infatti, consente i giochi di spiaggia (tennis, beach volley, calcetto) «a patto che non minaccino l'incolumità o la tranquillità bagnanti». Le disposizioni ricalcano quelle dello scorso anno. Via libera anche ai cani e ai gatti in spiaggia. E sugli arenili è vietato campeggiare, bruciare sterpaglie, ascoltare radio volume, abbandonare rifiuti. Il bagnino deve garantire la sorveglianza seduto sul trespolo. essere, inoltre, dotato per segnalare qualsiasi situazione di pericolo ad avere portata di mano un binocolo. E, in situazioni di pericolo (mare e vento forti) i bagnanti dovranno essere informati con le tradizionali bandiere (rosse o gialle) e con gli altoparlanti. dettaglio le norme per chi via in mare.

BALNEAZIONE Sono riservate ai bagnanti le zone di mare fino una distanza di duecento metri dalla battigia, nel periodo 15 giugno-15 settembre, 9 alle . La balneazione oltre tali limiti «è lecita comunque esercitata a rischio e pericolo del) bagnante». Fino distanza di duecento metri riva è vietata la navigazione di barche motore (compresi scooter acquatici, moto d'acqua), barche a vela salvo quelle alle quali è consentita la navigazione tra i canto e i 300 metri dalla costa. E' vietata la balneazione, fra l'altro, all'imboccatura e all'interno porti, nelle foci dei fiumi, negli specchi acquei di manovra delle navi. E, ancora, nelle zone interessate da un'ordinanza di divieto di balneazione.

SPIAGGE Nelle spiagge libere i bagnanti non possono lasciare permanentemente ombrelloni, sedie a sdraio e altre attrezzature. L'ordinanza non te il campeggio, bruciare sterpaglie, accendere i fuochi, provo- rumori molesti (ad esempio ascoltando la radio a un vol eccessivo). ammessi i giochi spiaggia «purchè non minaccino l'incolumità dei bagnanti». Sono partite di calcetto e di beach-volley, ma in aree delimitate e attrezzate che i concessionari di bagni dovranno smantellare conclusa le stagione balneare. E' sugli arenili con auto, moto, bici (esclusi i mezzi di soccorso e quelli destinati alla pulizia degli arenili), abbandonare rifiuti, lanciare manifesti pubblicitari.

SERVIZI In ogni stabilimento devono essere installati gabinetti e docce rispondenti alle norme igieniche. I concessionari devono garantire un servizio di assistenza ai bagnanti, 9 19 di ogni giorno, affidato personale qualificato, ed e a posto con le dotazioni di salvataggio e pronto soccorso. Ogni bagnino dovrà vigilare su un fronte re non superiore agli ottanta metri. L'ordinanza prevede che i bagnini debbano stare sul trespolo «anche se in c'è un solo bagnante» e che in tutti gli altri casi possano assicurare la sorveglianza standosene sulla spiaggia. Inoltre devono indos- una maglietta scritto «Assistente bagnante» oppure «bagnino di salvataggio» per essere facilmente identificabili dai bagnanti. I concessionari di bagni marini devono si, prima d noleggio dell'affitto, che cabine, sedie a sdraio, lettini, ombrelloni, imbarcazioni siano in perfetta efficienza. Gli e le delle stecche devono munite . La pulizia è a carico dei Comuni che sono o a collocare sugli arenili appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti.

PESCA Nel periodo 15 giugno-15 settembre (dalle ore 9 alle 20) è vietata qualsiasi attività di pesca aree destinate alla balneazione. E' la pesca sportiva con canne lancio, me se nel raggio di 50 metri non vi sono bagnanti. Di giorno, i devono segnalare la propria presenza con un galleggiante recante una bandiera visibile a una distanza trecento metri. notte, devono utilizzare un segnale luminoso giallo intermittente.

In spiaggia è vietato campeggiare, bruciare sterpaglie e abbandonare rifiuti

ALBISSOLA M.

Ora Fido può fare il bagno

Fido alla conquista del mare: per la prima volta in Italia i quattrozampe potranno fare il bagno, tuffarsi e nuotare e avranno anche a disposizione una boa nell'acqua per riposarsi, bungalow per ripararsi dal sole e docce per rinfrescarsi. E' la novità che propongono i bagni «Sport» di Albissola. Durante l'estate, inoltre, un istruttore seguirà i e li farà giocare nell'acqua. Non solo. Per vigilare sulla salute di Fido, lo stabilimento a disposizione veterinario. Cani e proprietari dovranno comunque rispettare alcune regole. I cani dovranno stare, non più di cinque alla volta e sotto sorveglianza, in una zona ben delimitata da un'attrezzatura galleggiante. Ogni due ore, i loro padroni saranno tenuti a portarli fuori dalla spiaggia, per i bisogni. E per consentire ai cani di il bagno, occorrerà una certificazione veterinaria (rilasciata da non più di 15 giorni) che attesti lo stato di buona salute. (c. v.)

Rischi pesanti per l'azienda di Cengio

Futuro dell'Acna oggi le decisioni

CENGIO

: altro giorno di fuoco. Nessuno se lo nasconde: i due incontri di oggi al ministero del Lavoro e a quello dell'Industria si concluderanno senza qualche risultato concreto, il futuro 210 dipendenti e della fabbrica sarà irrimediabilmente segnato.

Il rischio immediato, infatti, è che l'Enichem dia il via all'attivazione dell'annunciata cassa integrazione per 210 dipendenti senza che gli obiettivi e le integrazioni previste dall'ormai famosa ordinanza del ministro dell'Interno, qualcosa di più che promesse.

«Non assisteremo impassibili ad un'altra ex Agrimonte è, infatti, la parola d'ordine dicato, di altri accordi ritenuti validi sulla carta, e da tutti controfirmati, e poi, però, non sono decollati.

Spiega il segretario provinciale della Uilcer, Fino Congiu: «La è chiara. Finora si è utilizzata ambientale solo per consegnare piatto d'argento al governo la per posti lavoro: 300 dell'Acna più i dell'indotto». E prosegue: «L'ordinanza del ministro dell'Interno è ferma da tempo senza che si siano fissati concretamente quegli obiettivi, come l'utilizzo dei lavoratori nella bonifica, i corsi di formazione, la durata integrazione, da armonizzare alla reale bonifica, il ricorso alla mobilità lunga».

Insomma, oggi i sindacati chiederanno risposte concrete: per l'immediato, anche attraverso l'eventuale utilizzo di legge straordinaria, nell'incontro al ministero del Lavoro; e per concreto progetto di reindustrializzazione, nel successivo incontro al ministero dell'Industria. [m. ca.]

Lo stabilimento Acna di Cengio

Offshore: Polli la riconferma nel Trofeo Pole Position

Bolidi del mare a 250 l'ora

Le squadre si stanno prenotando per le prove

SAVONA

Un tracciato impegnativo attende l' dell'offshore per la gara di apertura del mondiale che si svolgerà a Savona dal 21 al 23 maggio. Le 12 squadre si daranno battaglia nelle acque fra Savona e Varazze lungo un percorso di una ventina di chilometri da ripetere per undici tornate. Complessivamente le imbarcazioni dovranno percorrere 230 chilometri partendo al largo del porto di Savona e arrivando ad Albisola Superiore. Alcuni «Hyatts di Edoardo Polli e Laith Pharaon hanno già effettuato una serie prove libere per valutare le correnti marine e altre come «Jolly motor» hanno chiesto l'autorizzazione alla Port Authority per sperimentare il tracciato in questi giorni.

Se la vera gara verrà disputata domenica 23 maggio, il programma del campionato mondiale prevede altri due giorni di prove e competizioni in cui le 12 squadre iscritte si daranno battaglia. Venerdì 21 verranno effettuate le prime prove ufficiali nel tratto compreso fra il porto di Savona e la passeggiata delle Fornaci. Una scelta resa obbligata dal fatto che i «box» saranno nella darsena nuova del porto e che di tanto in tanto le imbarcazioni dovranno fare ritorno porto per le regola- Le prove ripetute anche sabato sempre fra le 13 e le 16 e domenica mattina dalle 9,30 alle 12 le squadre proveranno l'assetto per la gara. Tutte questi preparativi potranno essere seguiti agevolmente dagli spettatori dalla passeggiata delle Fornaci.

Sabato 14,30 si svolgerà il Trofeo Pole Position nelle acque fra Vado e Bergeggi. Si tratta di una propria competizione, in cui viene premiata la velocità degli scafi che possono raggiungere anche i 250 chilometri l'ora. Dopo due chilometri di lancio, viene effettuato un cronometraggio nell'ultimo tratto un chilometro. In questo caso il cronometraggio verrà effettuato dopo l'isola di Bergeggi. Il detentore del Trofeo Pole Position Edoardo Polli che proprio per questo era stato premiato allo Sportivo dell'anno. Nel 1998 Polli e Pharaon si infatti aggiudicati 6 prove su 10 del Trofeo Pole Position. [e. b.]

Tre giorni di competizione a Savona per i bolidi del mare del mondiale offshore

IN VOLO SULLA SPIAGGIA

Paramotor e meteore e aquiloni

L'associazione Bagni Marini di Savona e Vado ha aperto ufficialmente la estiva con la manifestazione «Cielo e mare» organizzata in collaborazione l'associazione «Volo & Vela». Lungo la passeggiata delle Fornaci (nella foto) ci state le evoluzioni dei paramotors, i paracadute a motore. [p. p.]

Al sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, sono arrivate richieste di adozione da parte di famiglie savonesi

Ma un nome lo merita del piccolo Martino «De Petra»

Sarebbe una prostituta nigeriana di ventidue anni già identificata dal giudice

Massimo Bosco
PIETRA L.

Alla ricerca della mamma di Martino (il bimbo mulatto trovato toilette trano Milano-Genova-Ventimiglia) con ben più che un indizio da parte degli investigatori. Le indagini, avviate Polfer Albenga, sotto il comando dell'ispettore Gerardo Ruggiero, e condotte dal sostituto procuratore di Savona Landolfi, hanno portato di una ventidueenne nigeriana. Potrebbe essere lei la mamma. Il neonato, che gode di buona salute (e pesa poco meno di 2,5 chili), rimane ricoverato nel reparto di ostetricia-ginecologia del Santa Corona. Giacomo Accame, sindaco di Pietra Ligure, ha già ricevuto diverse richieste di informazioni per l'eventuale adozione. Dovrà essere il tribunale dei minori di Genova.

Una giovane donna nigeriana si sarebbe presentata in un ospedale della provincia per una visita in seguito a problemi post-parto. E' su questa informazione che si sta lavorando per dare un nome ed un volto alla mamma di Martino. Le ricerche sono state condotte principalmente nel mondo della prostituzione, ma senza tralasciare qualunque altra ipotesi o prospettiva. Di certo di fronte ad un parto clandestino, magari avvenuto nei giorni scorsi in casa o in un ambulatorio con la complicità qualche persona. Al momento, prima di fare piena luce sulla vicenda, non sembra ancora possibile ipotizzare il reato di abbandono di minore. «Il bimbo è stato lasciato in un luogo dove facilmente poteva essere trovato», ha spiegato il sostituto procuratore Landolfi. Il piccolo è stato trovato per caso (da S.M.) nella del interregionale da Milano raggiungere Genova per poi terminare la sua corsa a Ventimiglia. Nei pressi della stazione di Albenga, intorno alle 21,30, ha notato il «fagottino», forse richiamato dai vagiti del bimbo avvolto in una coperta e adagiato sul pavimento. Ha avvisato il personale del treno e poi è sceso in stazione presentandosi all'ufficio movimento.

In poco tempo, con un'ambulanza della Croce bianca di Albenga, il neonato è stato trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure per le prime cure. Viste le sue buone condizioni di salute non è stato necessario il trasferimento al «Gaslini». Al nido il bimbo, che non presentava nè ferite ne ecchimosi sul corpo, è stato semplicemente sottoposto a fototerapia. Ferrovieri, agenti della Polfer, volontari della pubblica assistenza, al personale medico ed infermieristico del nosocomio pietrese, si sono dati da fare per ore in questa gara di solidarietà.

Il sindaco di Pietra, Giacomo Accame, ha trovato un nome, anzi tre, per dare dignità al piccolo trovatello. «L'ho chiamato Martino, Antonio, Gabriele De », ha detto il primo cittadino legando il del neonato al suo attuale domicilio. «Diverse persone mi hanno per sapere qualcosa a riguardo dell'adozione», ha poi aggiunto Accame. Prima di tutto bisogna però ritrovare la madre e capire le sue intenzioni ed eventualmente le sue possibilità di garantire un futuro al figlio.

Qualche anno fa una bucciola albanese era stata costretta ad abbandonare il bimbo da poco partorito. Era stata accompagnata da alcuni esponenti del racket della prostituzione sulle alture savonesi, in località Madonna del monte, dove aveva messo il piccolo in un dirupo. Anche in questo caso il neonato si è salvato ed è stato successivamente dato in affido. Per le persone che hanno costretto la donna al gesto ci sono stati processo e condanna.

Il reparto di ostetricia e ginecologia dove è ricoverato il piccolo Martino

CERCASI
RAGAZZO/RAGAZZA
auto-moto muniti
per impegno stagionale
zona Loano
presentarsi domani
mercoledì 12 maggio
a Loano in via Orsolani 37
presso l'agenzia Mantovani
(La Stampa)
dalle ore 9 alle 12.

Scopri Wind da Olivieri Trony

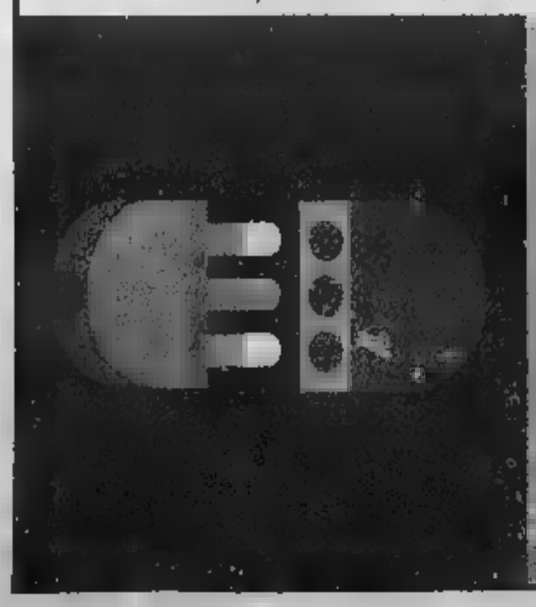
Gratis

Con il servizio "Noi Wind" il tuo telefono e il tuo telefonino parlano gratis tra loro fino al 30 maggio '99.

Parla con
Giustina e Luca
allo
0198400 3209

WIND
Ti conviene parlare con noi.

La rete mobile Wind copre le città di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo. Sul resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming [illegible] del gestore telefonico Wind prescelto.



olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Il sindaco: «Pseudo sondaggi che fanno solo del terrorismo turistico»

«Ad Alassio, troppi idrocarburi»

Per «Altro consumo» il mare è inquinato

Massimo Seare
ALASSIO

«Gli idrocarburi danneggiano il turismo nella Baia del sole». Si lamentano operatori turistici ed amministratori in seguito alla divulgazione di un'inchiesta nazionale su pulizia ed inquina- condotta dalla rivista nazionale consumo in 330 località d'Europa, che indica il mare di Alassio come zona ad alta concentrazione sostanze chimiche. Il tutto a pochi giorni dall'inizio di una nuova stagione balneare. «Perché i dati dell'indagine, condotta luglio agosto 1998, vengono pubblicati soltanto ora?», chiede il consigliere comunale Giuseppe Maiellano.

«Diano Marina si distingue in negativo per le tracce di ddt, insetticida anni nei paesi occidentali», riporta il numero di maggio del mensile «Altroconsumo». A Varazze presenti solo tracce di due composti» (idrocarburi e metalli pesanti), mentre Alassio ha il triste primato di località dove «la concentrazione di idrocarburi è maggiore». In compenso i parametri di pulizia delle acque (presenza di rifiuti o schiuma) sono giudicati «buoni». Ad Albenga, invece, si rileva una presenza media di metalli pe Quasi a tranquillizzare i lettori «Altro specifica proposito dell'inquinamento chimico in Italia, Francia, Spagna e Portogallo: «Nelle quantità ingerite durante un bagno, non ha un effetto nocivo diretto sulla salute: metalli pesanti, pesticidi e idrocarburi non implicano rischi di contaminazione».

Il consigliere presenterà un interrogazione al sindaco di Alassio per vedere come l'amministrazione comunale «che mette a bilancio la miliardi lire per valorizzare la propria immagine turistica e culturale» ha intenzione di tutelarsi di fronte a questo «terrorismo turistico». Il sindaco Roberto Avogadro ha «catalogato» l'inchiesta come dai tanti pseudo-sondaggi di discutibile valore che escono ogni anno in primavera». Ha detto: «Di tipo di indagini mi piacerebbe conoscere approfonditamente i metodi di prelievo dei campioni ed i procedimenti usati per i rilevamenti spesso chiari. Talvolta hanno sfondo politico o commerciale. Ognuno è libero di fare i sondaggi che ma l'unica che può garantire la balneabilità delle nostre acque è l'Asl e l'Asl dice che bal- Non ci scomodiamo certo a querelare».

Anche il porto sotto accusa per i dati relativi all'inquinamento da idrocarburi ad Alassio

ALBENGA

Petizione contro l'Asl 2

Settecento firme a favore delle dimissioni del direttore generale dell'Asl 2 del Savonese Davide Amodeo: le hanno raccolte, in due pomeriggi, i sindacalisti dell'Ugl Albenga. «Le manifestazioni, che pure sono state numerose, per protestare contro i tagli nel ponente savonese e per perdere l'ospedale Santa Ma- Misericordia di Albenga hanno dato nessun risultato consistente. La situazione sempre più tragica, basta ricordare come la pediatria, trasferita al Corona, non abbia più una copertura completa nell'arco della giornata ma dei reperibili», spiega Alfio Contarino, segretario dell'Ugl. Aggiunge: «Il fatto che in poche ore si siano raccolte settecento firme la dice lunga sull'esasperazione e la rabbia dei cittadini. facendo ai dirigenti dell'Asl che la situazione arrivata punto ritorno. L'iniziativa della firme ripetuta anche prossimo fine settimana, ma ad Albenga che nelle altre piazze della visto che il problema ha dimensioni compransoriali. Una volta raccolte le firme saranno consegnate direttamente al ministro della sanità a cui abbiamo già chiesto un intervento immediato». [s. p.]

Spotorno, spostate le bancarelle

Per il mercato ora è polemica

Lo spostamento dal mercato, piazza Serra in via Aurelia (lungomare), «crea gravi problemi alla sicurezza cittadina». Lo e, in una lettera al sindaco Matteo Ravera, Giorgio Riccio, delegato cittadino di Italia. Per alcuni martedì, a titolo sperimentale, i banchi saranno posizionati lungo il vecchio percorso dell'Aurelia. Questa soluzione piace a molti.

Dice Ricci: «In caso di gravi malori, che possono colpire chi partecipa al mercato ma anche per gli abitanti del tro storico o gli ospiti negli alberghi, non sarà possibile prestare soccorso in tempi brevi essendo interdetto il passaggio ad ambulanze e mezzi dei vigili del fuoco. Anche due banche nell'area occupata dal mercato, non saranno giungibili dalle forze dell'ordine». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Denunciato ai carabinieri un furto da 150 milioni

Massimo B., 32 anni, ha denunciato ai carabinieri il furto di preziosi in oro per il valore complessivo di milioni. Ignoti, approfittando della assenza d (in Divizia), hanno scardinato porta-finestra un'anta della cassaforte per poi fuggire con i gioielli. [m. br.]

ALBENGA

extracomunitari ati per d

In seguito ad un'indagine sul traffico di stupefacenti, conclusasi in parte a metà febbraio con l'arresto due extracomunitari e la denuncia altri 53, i carabinieri hanno arrestato anche un marocchino colpito da ordinanza di custodia cautelare. [m. br.]

FINALE L.

Messaggio pro Ocalan trovato alla Piaggio

Due bengala e un messaggio inneggiante a Ocalan. E' quanto hanno trovato ieri mattina i metronotte ai cancelli della Piaggio di Sestri. Si tratta con ogni probabilità di un «gesto dimostrativo». La Piaggio (nominato Guonzi direttore generale) è al 51 per cento di proprietà della turca Tushav. [a. r.]

FINALE L.

Chiesto un anno e tre mesi per i «pontili d'oro»

Un e tre mesi reclusione sono stati chiesti dal pm di Genova nel processo sui «pontili d'oro» nei confronti di Pier Carlo Ghiglianza, amministratore dell'omonima società edile, Carlo Di Ruzza, direttore generale e del geometra Gosio. L'accusa è di falso. Chiesta l'assoluzione per le accuse di truffa e frode. [a. r.]

Elezioni Toirano

Bertolotto

TOIRANO. «Toirano: tradizione e rinnovamento». E' la lista del sindaco uscente, Marco Bertolotto (medico Santa Corona), la prima ad ufficializzata vista dal voto del 13 giugno. Ne faranno parte: Maria Cristina Accame (architetto), Alessio (studente), Ileana Buson (commerciante), Lucio Canavese (imprenditore), Francesco Chinini (direttore banca), Gabriella Durante (insegnante), Gabriella (infermiera), Pietro Mazzarello (insegnante), Tilda Odasso (insegnante), Vittorio Rosciano (imprenditore), Renato Savigliano (geometra) e Silvano (perito). Le liste in lizza a Toirano probabilmente quattro. [a. r.]

Frana a Varigotti

Partono i lavori per l'alternativa

Inizieranno nelle prossime ore i lavori di recupero del tunnel ferroviario che si trova quasi parallelo alla galleria Varig franata 10 giorni fa. Per sistemare il tracciato alternativo ci vorranno pochi giorni. ripristinato il traffi senso unico alternato ma non vi potranno transitare i mezzi pesanti. Per la riapertura tracciato sull'Aurelia sarà invece necessario lungo la- bonifica. fine mana il «blocco» sulla Statale ha pesanti ripercussioni sul traffico locale malgrado sia stato un week-end con pochi turisti. Il pedaggio fra i caselli dell'A10 tra Finale e Spotorno (2 mila lire) resta obbligatorio per tutti. [a. r.]

La struttura finalese diventerà un centro di accoglienza per minori

Trecento letti verso il Kosovo

Dall'ex colonia Cremasca un gesto di solidarietà

FINALE L.

Trecento letti per i profughi del Kosovo sono in viaggio in queste Lecce. Sono prelevati volontari dell'antincendio boschivo e della protezione civile di Finale Ligure nell'ex colonia Cremasca. La grande struttura che si affaccia sul porticciolo Capo San Do- è di proprietà dell'Opera Pia di Crema. L'istituto diven- «casa protetta» con intervento da circa 7 miliardi.

oggi fa il gesto di solidarietà. Sp Pe- risuti dell'Alb: «Durante gli ultimi fine settimana 43 nostri volontari di Finale, Borgio, Calice, Noli e Spotorno, hanno prelevato dai locali dell'ex colonia i

Aiuti dalla Cremasca per i profughi del Kosovo in arrivo a Lecce

300 letti ed altro materiale (cucina completa per grandi comunità, tavoli e lenzuola) da destinare alla protezione civile di Brescia che lo utilizzerà nel centro di accoglienza profughi Kosovo di Lecce in corso di costruzione. Tutto il materiale è stato donato dall'istituto Opera Pia Cremasca che non funziona più, nella struttura di Finale, dal 1995».

Salvatore Geraci, presente in questi giorni a Finale, presidente della Cremasca, ha confermato che «a fine estate verrà aggiudicata la ristrutturazione dello stabile che diventerà una residenza protetta per anziani e . E' prevista in particolare costruzione di unità abitative per due persone ciascuno, forma di residenza protetta e in una casa di accoglienza per minori. Smentisce quindi le «voci di abbandono o di vendita a privati dello stabile». [a. r.]

IL TEMPO VOLA...
VOLA CON NOI E RISPARMI TEMPO!

AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA S.p.a.

CHECK-IN RAPIDISSIMO
ASSISTENZA COMPLETA
PARCHEGGIO GRATUITO

Tutti i vantaggi di un grande aeroporto, con l'effi la rapidità uno scalo agile, moderno e funzionale.

LINEA ANNUALE VILLANOVA - ROMA
5 voli settimanali dal lunedì al venerdì. Partenza alle ore 7,40. Arrivo all'Aeroporto di Roma Ciampino in 75 minuti. Servizio navetta con la capitale. Rientro a Villanova alle ore 19,15.
VOLO INAUGURALE IL 10 MAGGIO
TARIFFA PROMOZIONALE £. 390.000 a/r

LINEA ESTIVA VILLANOVA-OLBIA
In minuti in Costa Smeralda! voli settimanali il sabato la domenica. Partenza da Villanova alle ore 9 - arrivo ad Olbia alle ore 10. Partenza da Olbia alle ore 19 - arrivo a Villanova alle 20.
£. 440.000 a/r TARIFFA SOLO £. 250.000
"COMPANION": £. 395.000 a/r a persona

Rivolgetevi alla vostra agenzia viaggi

Nasceva nel 1949 a Milano l'associazione della categoria

«Il bere sia un piacere»

Mezzo secolo di vita per l'Aibes

«In questi giorni è fondata l'Aibes. A far parte di questa associazione chiamiamo quei Barmen che, per provate capacità, ci sono indispensabili per formare quel primo nucleo e per prendere contatti con le consorelle estere»: cominciava così, il 17 novembre 1949, la lunga e gloriosa storia dell'Aibes, associazione italiana barmen e sostenitori. Ad iniziarla, nella sede provvisoria dell'«Albergo dei Cavalieri» in piazza Missori 1 a Milano, una decina di signori che, appena pochi mesi prima, avevano ideato, nella villa del Conte Spalletti Trivelli a Rubiera, in provincia di Reggio Emilia, la nascita di una associazione che promuovesse il buon bere. Il blocco storico dell'Aibes era formato da Giorgio Tremi, ingegnere, Cesare Ponti, banchiere, ENrico De Andria, antiquario, Max Imbert, antiquario, Antonio Spalletti, conte e possidente, Pietro Grandi, direttore d'albergo, Rigoletto Benedetti, barman, Giovanni Belloni, operatore economico e pittore, Federico Fariani, ingegnere, Max Origini, industriale.

All'invito, scritto in eleganti lettere in chiaroscuro, risposero ventinove barman che si riunirono, per la prima volta, al ristorante «Barca d'oro» di via Borgospesso a Milano e fissarono la quota associativa in venticinquemila lire (cinquantamila per i sostenitori). Si fissarono, in quella sede, le idee guida per il futuro. In Italia, ancora quello del boom economico ma già con i fermenti della ripresa, si beveva molto e male, per vizio e per sete, non per il sottile gusto del bere. Da qui il motto della nuova associazione: «Bere, perchè sia sempre e soltanto un piacere». Da questo assunto il cocktail non è più stravaganza americana ma un'arte. L'associazione prima si sviluppa nelle città marinare, dove i passeggeri delle grandi navi da crociera, poi via via ovunque. Oggi, a distanza di cinquant'anni dalla sua nascita, i soci dell'Aibes lavorano nei locali pubblici, bar, ristoranti, nelle discoteche sempre seguendo le linee guida dei «pionieri».

Un gruppo dell'Aibes Liguria durante il concorso regionale svoltosi lo scorso anno

Otto gare per sottolineare professionalità, fantasia e buon gusto nel bere

Domani la sfida all'ultimo cocktail

A Portovenere il concorso dei barmen della Liguria

Due barmen al lavoro nella preparazione di aperitivi e long drink

Una giornata dedicata ai cocktail e al buon bere. Domani a Portovenere i barman liguri aderenti all'Aibes si sfidano con le loro armi migliori: i liquori, che siano infusi o distillati, per dimostrare professionalità e fantasia. Ad organizzare il ventiquattresimo regionale per cocktail e long drink l'Aibes che, quest'anno, è aiutata dal Comune di Portovenere e dall'Apt La Spezia. La manifestazione, che ha anche l'aiuto delle maggiori ditte di importazione e produzione dei principali prodotti italiani e stranieri che sono ufficialmente sponsor dell'Aibes, si svolgerà al Grand Hotel Portovenere. Per il pubblico che seguirà le fasi del concorso sarà a disposizione open bar per tutta la giornata.

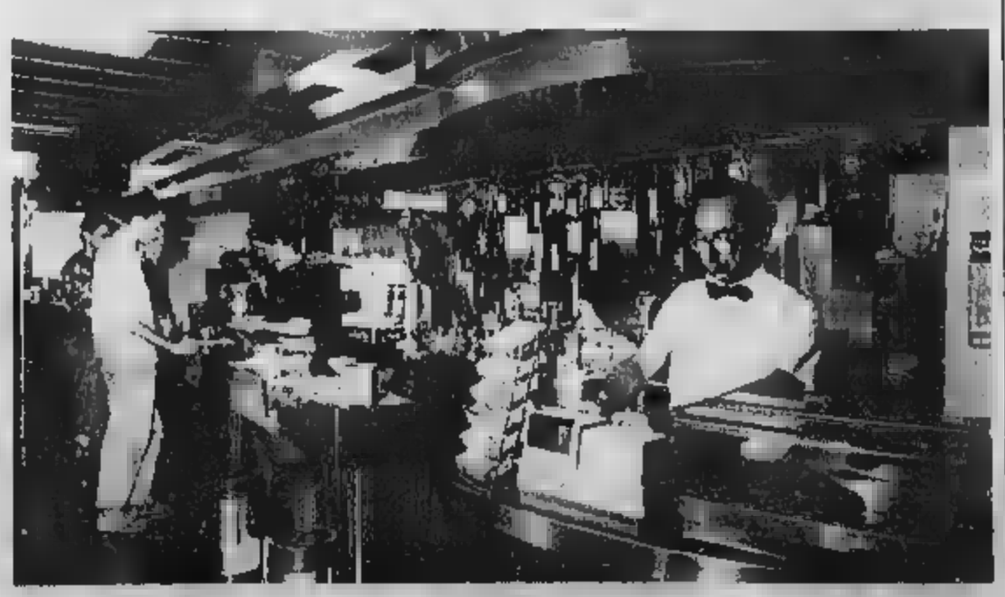
Otto i concorsi che verranno effettuati dalla mattina alle 9 sino al tardo pomeriggio. Il primo è il «**Premio Aibes domani**» riservato ai ragazzi che non sono ancora barman effettivi ma che stanno preparandosi a diventarlo. Il «**Premio Angelo Zolan**», dedicato ad uno dei più grandi presidenti Aibes, è riservato ai ragazzi non ancora barman ma che sono alle fasi finali e si cimentano anche in prova orale. Il «**Premio Nando Pucci Negri**» è dedicato al presentatore di tutte le manifestazioni Aibes, scomparso due anni fa, e riservato ai ragazzi che hanno frequentato i corsi di formazione. Dopo il buffet, alle 14,30, ancora concorsi. Il «**Premio Lavazza**», riservato ai ragazzi e l'ingrediente principale deve essere il caffè, l'«**After dinner**» è per i veterani ed è dedicato ai digestivi, il «**Long drink**», con ricette riguardanti i dissetanti e i classici «**Pre dinner**», con le ricette dedicate agli aperitivi. Infine il concorso «**Guardando al 2000**», riservato agli allievi delle scuole alberghiere che quest'anno vedono la partecipazione delle scuole alberghiere di Lerici, Lavagna, Genova (Marco Polo e Nino Bergese) e di Celle Ligure. A tutti, ovviamente, auguri di buon lavoro. Per il nostro palato.

Psicologia e arte dietro al banco per trasformare la sete in un momento di meditazione

Quando un aperitivo diventa grande piacere

Conoscere lo «spirito» del liquore per farlo diventare emozione

Quale deve essere la caratteristica del buon barman? Chi dice la professionalità non sbaglia in pieno ma quasi. Accanto alla maestria nel miscelare i liquori e la conoscenza degli stessi il barman migliore è quello che diventa psicologo e confessore del cliente. Il barman che senza dare troppa confidenza riesce a capire cosa berrà il cliente prima che quest'ultimo debba ordinare. Un punto di arrivo difficilissimo che non si improvvisa ma si impara, giorno dopo giorno, conoscendo sempre meglio lo «spirito» degli alcolici e quello del cliente. Perchè i liquori, i cocktail, hanno una loro anima e sprigionano la loro personalità che deve essere in linea con l'umore e l'emozione che in quel momento vive il cliente. Solo se i due «spiriti», quello del cocktail e quello del cliente, sono in sintonia attraverso la mediazione sapiente del barman, il bere sarà un buon bere e il piacere del bere in se sarà uno dei migliori piaceri che la vita potrà dare. Sempre con moderazione.



Conoscere lo «spirito» dei liquori per rendere il bere un momento di piacere, di allegria e, perchè no, meditazione

Caffè del centro
Gelati
produzione propria
Via Don Peluffo 10 - QUILIANO - Tel. 019.88.70.40
Chiuso il mercoledì

BAR - RISTORANTE - BIRRERIA
Clipper
C.so Mazzini 137r - Albisola Superiore (SV)
Tel. 019/480679

I Migliori Cocktails di Emi li potete gustare presso
Staletto
Via Don Peluffo 618
Tel. & Fax 019/482151
chiusura dec. con turno di riposo martedì

Il Cambusiere
Ristorante con camere
Via M. Repetto, 86 - ALBISSOLA MARE - Tel. 019.481.183 Fax 019.486.866

BAR ITALIA
di Lodi Paola
Via Rebagliati, 44 - ALBISOLA - Tel. 019/480...

La Fornace di Barbablù
ristorante in Sant'Ermete di Vado Ligure
Tel. 019/888535 - 888178 - 0335/5739929

TRATTORIA
Antica Greppia
DI RIVERUZZI MANOLO
LOCALITÀ VETRIERA, N. 4 - STELLA S. GIOVANNI TEL. (019) 703021 / 703311

RISTORANTE ALTERNATIVO
Della Pace
Albisola Superiore - Savona
Tel. 019/4[illegible]2385

Gestione affidata a una cooperativa. Gli orari, le tariffe e i corsi di nuoto

Cairo ha di nuovo la piscina

L'impianto riaperto dopo tre anni di lavori

Mauro Cameirana

CAIRO M.

Piscina comunale: sabato i primi tuffi? Sembra ormai certo. Un'attesa durata circa 3 anni: l'impianto, inaugurato nel '93, e gestita prima dalla Rari Nantes Savona e poi da quella di Cairo, era stata, infatti, chiusa nel '96 a causa di perdite d'acqua e di vapore.

Una chiusura che, sembrava solo momentanea, avrebbe permesso gli interventi nel giro di pochi mesi, ma che si è prolungata fino ai giorni nostri, trasformandosi in una telenovela per gli oltre 400 iscritti, ed in una vera e propria maledizione per gli amministratori.

Interventi a rilento, lavori da rifare, il contenzioso con la ditta appaltatrice: solo nel settembre dello scorso anno l'orizzonte si è finalmente andato schiarendo, con i lavori riguardanti il bordo ed il piano vasca e le canalette di scolo. Poi l'ok da Roma per l'attivazione di un mutuo da 240 milioni concesso dal Credito sportivo, e la seconda tranche di lavori, con la copertura e la realizzazione di un camino per la vasca di compensazione e la copertura con telo della vasca natatoria, eseguiti secondo la tabella di marcia.

Così nei tempi stabiliti si è assegnato l'appalto per la gestione, aggiudicato alla società «Acqui Futura», formata da giovani diplomati Isef già impegnati nella gestione della piscina comunale di Acqui; e le ultime procedure di condizionamenti chimico-fisico dell'acqua per permettere la balneazione.

Insomma, dopo tre anni, e 440 milioni (240 reperiti tramite il del Credito sportivo, recuperati Sabazia e 100 provenienti dalle casse comunali), tutto è pronto per l'inaugurazione.

Gli orari al pubblico sono fissati dalle 8 alle 22, nei giorni feriali, e dalle 10 alle 19 in quelli festivi.

Per quanto concerne, invece, le tariffe, bambini fino a 4 anni l'ingresso è gratuito, mentre da 5 a 14 anni, l'ingresso è di 6000 lire, un abbonamento per dieci ingressi costerà 50 mila lire per venti 90 mila.

Per i maggiori di 14 anni: ingresso 9000 lire, abbonamento per dieci ingressi 70 mila, per quindici 100 mila, per 130 mila.

Previsti corsi di nuoto a partire da lunedì, che si svilupperanno in due lezioni settimanali, con una tariffa mensile di 70 mila lire (180 mila per il trimestrale). Le lezioni singole private costeranno, invece, 30 mila lire l'ora. Prezzi speciali, poi, per i corsi dedicati alle scuole

La piscina comunale di Cairo Montenotte riaprirà i battenti sabato prossimo

A Calizzano

Il laboratorio di Urbanistica

CALIZZANO. Presentata alla presenza del vice presidente della Regione, Graziano Mazzarello, e della direttrice della facoltà di Architettura dell'ateneo genovese, Annalisa Maniglio Calcagno, la nuova sede del laboratorio universitario di Architettura del paesaggio realizzata nel sottotetto di palazzo Franchelli, già sede del Comune. Una presenza prestigiosa per tutta la Val Bormida, concretizzata grazie all'attività del Gal (Gruppo d'azione locale) presieduto da Claudio Goso, nell'ambito del programma comunitario Leader 2. Un progetto che, oltre palazzo Franchelli, riguarderà anche il recupero funzionale castello Roccavignale, il restauro dell'ex oratorio di Osiglia, i recuperi dell'area adiacente alla chiesa S.Maddalena di Murialdo e dall'ex asilo Cavalier Mazza, sempre a Murialdo. La sede universitaria di Calizzano funzionerà centro di ricerca e monitoraggio collegato laboratorio di Urbanistica del professor Stringa. (m. ca.)

E' la lista del sindaco Belfiore. Le novità di Chebello

Cairo, ecco i candidati scelti dal centro sinistro

CAIRO M.

«Una lista di persone capaci, abbiano tempo e professionalità da dedicare ad un ambiente sicuramente complesso e vasto come quello di Cairo». Così il sindaco uscente Franco Belfiore la linea di riferimento sulla quale si è costruita la lista «Centro sinistra per Cairo» da lui capeggiata.

Una lista, espressione della da-ppi-sdi e gruppo Infelise della quale faranno parte Bruno Astesiano, ai Lavori pubblici; Pier Giuseppe Bonifacino, segretario cairese dei Sdi ed ex consigliere nale; Mauro Brignone, segretario cairese del ppi; Aurora Canale, consigliere comunale e funzionaria patronato Ital-Uil; Die- Capelli, studente universitario; Giovanni Cavallero, dipendente Poste; Sandro Ferraro, presidente associazione Insieme Cernobyl; Simona Ferrini, avvocato e consigliere comunale; Ezio Fossati, commerciante assessore comunale; Infelise, radiologo, consigliere comunale; Gaetano Milintenda, medico, consigliere comunale; Mario Mina, segretario valbormidese Ds e vice presidente «Cairo reindustria»; Vincenzo Occhipinti, assessore al Bilancio, Ufficio del registro di Savona; Alberto Pannino, cuoco; Renato Refrigerato, capogruppo maggioranza; Angelo Rizzo, consigliere comunale, presidente «La Loppa»; Roberto Romero, dipendente Imation; Delio Servetto, assessore all'Ambiente e Sport; Roberto Speranza, dipendente Punivio; Pier Luigi Vieri, vice sindaco.

Franco Belfiore sindaco di Cairo è la capofila del centrosinistra

Nessuna novità, quindi, rispetto alle indiscrezioni che si inseguivano nei giorni scorsi per quella che, se non altro visto che si tratta della maggioranza uscente, parte come lista favorita. Un duello, soprattutto con la lista di centro-destra guidata da Chebello (anche se non bisogna dimenticare la terza lista, Verdi-Rifondazione, che ha in Flavio Strocchio, Alvaro Leoni, Grazie- Bonifacino e Stefano Ressia i maggiori punti di riferimento), che si preannuncia avvincente. Gli ultimi colpi a segno dal centro-destra, con l'inserimento in lista di personaggi conosciuti quali Donatella Botta, Matteo Dalla Vedova e Giorgio Sambin non sono, infatti, passati certo inosservati. (m. ca.)

NOTIZIE FLASH

BARDINETO

S'impicca alla ringhiera un pensionato di 69 anni

Un pensionato di 69 anni, celibe, si è tolto la vita impiccandosi alla ringhiera del balcone di casa in località Castello. Il dramma si è consumato domenica intorno alle 13. A fare la tragica scoperta è stato il fratello. Il pensionato non ha lasciato alcun scritto. (l. b.)

Per il logo del Consorzio un concorso studenti

Il Consorzio Valbormida bandisce riservato agli studenti delle scuole superiori per la creazione di un logo che verrà utilizzato come marchio del consorzio stesso. Per informazioni, rivolgersi, sabato, dalle 15 alle 16,30 alla Galleria Pontormo. (m. ca.)

Gli orari d'apertura campi tennis

E' stata decisa l'apertura mattutina il sabato e la domenica del «Tennis Club». Inoltre, hanno preso il via anche le prenotazioni per poter usufruire del nuovo campo in terra all'aperto. (l. b.)

Denunce e pesanti multe dei carabinieri

A Cadibona sfide tra i motociclisti

COSSERIA

Intensificazione dei controlli lungo la statale che collega Millesimo a Carcare. I pattugliamenti, effettuati dai carabinieri di Cengio, riguardano in particolare i motociclisti che, con l'inizio della bella stagione, raggiungono la Riviera.

E dai primi controlli, che alimentano soprattutto nei fine-settimana, i militari hanno inflitto innumerevoli contravvenzioni per il rispetto dei limiti di velocità. Inoltre, centauri sono stati denunciati per guida in di ebbrezza e sotto di stupefacenti.

Insomma, una rete capillare preventiva per evitare situazioni di rischio. Centinaia, gli appassionati due-ruote che dal Piemonte raggiungono la costa, e viceversa, attraversando la Val Bormida. Accanto a motociclisti corretti, decine, tuttavia, sono quelli che, presi dall'ebbrezza velocità, spesso vita a agare lungo le dalla zona, creando evidenti pericoli.

Un fenomeno, peraltro, non nuovo che si ripresenta ogni primavera ed e interessa maggiori vie di collegamento fra tutte la Montezemolo-Millesimo-Savona. Di recente, infatti, sono stati intensificati i controlli anche lungo la statale Altare-Savona, dove i vigili urbani hanno fatto razzia di verbali e ritiri di patente.

Nel «mirino» delle forze dell'ordine, i centauri piemontesi e liguri che, lungo il Cadibona, in particolare notturne, sono soliti misurarsi in autentiche gare clandestine.

E per tentare di arginare le situazioni di rischio determinate da tali comportamenti, soprattutto nei week-end, i pattugliamenti e i posti di blocco sono all'ordine del giorno.

Un'iniziativa che in poche settimane ha fatto registrare un'ecatombe di segnalazioni, denunce, segnalazioni e, non ultimi, e alcuni sequestri di motociclette. (l. b.)

Murialdo: anche i lavoratori colti di sorpresa dal provvedimento

Cartiera, conto alla rovescia

L'azienda cerca di evitare la chiusura

Lucia Barbesso

MURIALDO

«Siamo allibiti». Questo il primo, dei lavoratori della cartiera «Bormida» al provvedimento di sequestro giudiziario definitivo della fabbrica, emanato dal sostituto procuratore della pretura, Domenico Pellegrini. Una decisione adottata in base a presunte violazioni di carattere ambientale, che prevede la chiusura degli impianti entro l'11 luglio prossimo.

Dice Giampiero Icardo dell'Unione sindacale, a circa 60 dipendenti: «da quasi quattro anni la non scarica acque di lavorazione, visto che è dotata di due "vasche" dalla capacità di 572 metri cubi». Prosegue: «Ai lavoratori non risulta che vi siano scarichi inquinanti, anche perchè l'effetto sul fiume sarebbe visibile e rilevabile da chiunque».

Spiega ancora Icardo: «In questi anni è cominciata un'operazione di bonifica che ha dato risultati. Certo, siamo incappati in periodi in cui non abbastanza lo staff tecnico per mandare avanti il progetto, nonostante alcuni "rallentamenti", in stretto accordo con l'azienda, per riuscire arrivare ad una soluzione definitiva, i dipendenti della cartiera, dunque, si respira un clima di preoccupazione e incertezza.

Bruno Odella, sindaco di Murialdo

Perplessità sul provvedimento del magistrato, notificato venerdì scorso all'amministratore delegato dell'azienda, Antonio Strazzarino, anche da parte dell'amministrazione comunale. Il sindaco Bruno Odella, pur entrare nel merito della decisione: «Come Comune siamo convinti la fabbrica non scarichi inquinanti nelle acque del fiume». Aggiunge: «Da anni la situazione il profilo ambientale è migliorata. Nessuna associazione o gruppo, dopo le proteste esplose in passato, ha sollevato polemiche inerenti eventuali emissioni nel fiume».

Considerazioni univoche, peraltro già avanzate dal legale della cartiera, l'avvocato Piero Castagneto. In attesa di sviluppi, intanto, non è escluso che la direzione aziendale della «Bormida» possa presentare a breve un piano che segua le prescrizioni richieste dal sostituto procuratore.

Una band musicale

Cairo, donato all'ospedale un respiratore

CAIRO M. Il servizio anestesia dell'ospedale può contare su di un respiratore. L'attrezzatura è acquistata di recente dai medici dopo la donazione di venti milioni da parte del gruppo musicale «Alta Marea», ex Bagatto, diretto da Enrico Boffa di Millesimo. La somma è il ricavato della vendita di alcune attrezzature musicali effettuata dalla band.

Boffa, nei mesi scorsi, si messo in contatto con i responsabili della struttura ospedaliera cairese per decidere a chi devolvere il denaro. A questo punto i medici del servizio di anestesia hanno parlato della necessità di sostituire le vecchie apparecchiature, ormai obsolete.

Dice il dottor Giuseppe Giasotto: «Un'iniziativa, per la quale ringraziamo pubblicamente il , che ha permesso al nostro di poter usufruire di un'attrezzatura di fondamentale importanza». Il respiratore è in funzione ormai da circa un mese. (l. b.)

Lutto a Bardineto

a 73 fondatrice della Frascheri

E' morta Maria Damonte, 73 anni, moglie di Egidio Frascheri, titolare dell'omonima azienda di produzione di latte.

Maria Damonte era un personaggio molto conosciuto e stimato, e non solamente a Bardineto. Insieme all'ex marito, infatti, diede vita alla società che da lunghissimi anni sulla scena industriale della Val Bormida. Una realtà importante anche e soprattutto per l'economia del piccolo paese dell'alta valle.

Maria Damonte ha cessato di vivere dopo una lunga malattia. I funerali si celebreranno domani nella chiesa parrocchiale di Bardineto.

L'imprenditrice scomparsa lascia i figli Fiorenzo e Nadia che si occupano della ditta di via Battisti. Il primo ricopre l'incarico di rappresentante legale, la seconda, oltre all'attività all'interno della società, alcuni anni fa ha dato vita, insieme ad un gruppo di volontari, al sottocomitato della Croce Verde. (l. b.)

IL PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», ha reso nota la rassegna settimanale dei bandi corso che riguardano: un posto di contabile VI qualifica presso il Comune di Bergeggi (Savona); un posto di dirigente amministrativo presso l'Usl 1 Imperiese; un posto di medico 2° livello dirigenziale (Igiene, Alimenti e Nutrizione), un posto di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione), un numero imprecisato di posti di tecnico di Radiologia Medica, 3 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia), un posto di dirigente medico 1° livello (Nefrologia), un posto di dirigente 1° livello (Oftalmologia), 4 posti di dirigente medico 1° livello (Psichiatria presso il Sert) e 3 posti di dirigente medico 1° livello (Otorinolaringoiatria) presso l'Usl 2 Savonese; 3 posti di dirigente medico 1° livello (Neurologia), 6 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia), 6 posti di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica), 3 posti di collaboratore tecnico di laboratorio analisi chimico-cliniche presso l'Usl 3 Genovese; un posto di dirigente medico 1° livello (Neurologia), un posto di dirigente medico 1° livello (Medicina Interna-Chirurgia Generale) presso l'Usl 4 Tigullio; un posto di collaboratore amministrativo servizi edilizia privata V qualifica presso il Comune di Vado Ligure (Savona); un posto di operatore professionale dirigente organizzazione sanitaria e 2 posti dirigente analista servizi elaborazione informazioni, dati e statistiche presso l'Ospedale «Galliera» di Genova; un posto di istruttore direttivo responsabile servizi lavori pubblici VII qualifica presso il Comune di Savignone (Genova); un posto di dirigente finanziario posto di funzionario economico-finanziario VII qualifica presso il Comune di (Genova); un posto istruttore vigilanza VI qualifica presso il Comune di Levanto (La Spezia); 2 posti di agente di polizia municipale V qualifica presso il Comune di Ceriale (Sa); un posto di dirigente amministrativo presso Ufficio Bilancio dell'Ospedale Evangelico Internazionale di va; un posto di agente di polizia municipale V qualifica presso il Comune di Savignone (Genova); un posto di fisiokinesiterapista categoria «C» presso l'Istituto Sordomuti altri Handicap di Imperia; un numero imprecisato di posti di dirigente 1° livello (varie discipline) presso l'Usl 5 Spezzino; un posto di funzionario tecnico VIII qualifica presso il Comune di Albenga; un posto di istruttore amministrativo VI qualifica presso il Comune di Montoggio (Genova); un posto di dirigente medico 1° livello (sezione Endoscopia Digestiva) e un posto di dirigente 1° livello (ricerca clinica sperimentale veterinario) presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 3 posti per personale VI qualifica presso l'Istituto Zooprofillattico Sperimentale Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta; 146 posti per personale laureato a tempo determinato (3-5 anni) presso l'Enea; 38 posti per personale diplomato a tempo determinato (3-5 anni) presso l'Enea; 210 posti di sottotenente di complemento della Guardia di Finanza il ministero delle Finanze; 4 posti per personale di varie qualifiche (VI-VII) presso l'Università di Bologna; 17 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl Collegno (Torino); posti di operatore professionale 1ª categoria collaboratore presso l'Usl 6 Lanzo Torinese-Rivoli (Torino); 8 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl Omegna (Verbania); posti di dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Usl Città logna; 6 posti di medico 1° dirigenziale (Anestesia e Rianimazione) presso il Cto «Maria Adelaide» di Torino; 3 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 6 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 3 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale Civile di Vimercate (Milano); 3 posti per personale di varie qualifiche (V-VI) presso il Comune di Divignano (Novara); 3 posti per personale amministrativo varie qualifiche (V-VII) presso il Comune di Lodi; posti di dirigente 2° livello presso l'Usl 46 Pavia; 5 posti per personale di varie qualifiche (III-VII) presso l'Opera Pia «Dottor Domenico Uccelli» di Cannobbio (Verbania); 24 posti di dirigente 1° livello l'Ospedale «Luigi Sacco» di Milano; 4 posti di vigile urbano V qualifica presso il Comune di Cassano Magnago (Varese); 11 posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Castellanza (Varese); 8 posti per personale di varie qualifiche (V-VI e dirigenziale) presso il Comune di Mondovì (Cuneo); 3 posti di operatore professionale 1ª categoria presso l'Usl 1 Torino; posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 15 Cuneo; 20 posti di infermiere professionale presso l'Usl 3 Torino; 5 posti di medico 1° livello dirigenziale (varie discipline) presso l'Usl 4 Torino; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 9 ; posti di dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Usl 12 Biella; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Melegnano (Milano); posti per personale tecnico (VI-VIII qualifica) e 4 posti per personale tecnico (V-VI-VII qualifica) presso l'Università di Pisa; un numero imprecisato di posti per personale di varie qualifiche (IV-VI-VII) presso il Comune di Asti; 11 posti per personale sanitario di qualifiche presso l'Usl della Val d'Aosta; 3 posti di assistente tecnico presso l'Ospedale Maggiore di Milano; 3 posti di dirigente medico 2° livello (varie discipline) presso l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano; 5 posti di medico 1° livello dirigenziale (Anestesia e Rianimazione) presso l'Ospedale di Desenzano del Garda; 5 posti di dirigente medico 2° livello e 13 posti di infermiere professionale presso gli Istituti Ospitalieri di Cremona; 8 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) e 5 posti di dirigente medico 1° livello (Psichiatria) presso l'Ospedale «Bolognini» di Seriate (Bg); 4 posti per collaboratore tecnico-autista V qualifica presso il Comune di ; 4 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 8 Grosseto; 8 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 11 Empoli; 3 posti di dirigente presso l'Usl 35 Magenta (Milano); posti di dirigente amministrativo presso l'Usl 4 Prato; 5 posti di dirigente presso l'Ospedale «Senese» di Siena; 10 posti di infermiere professionale presso l'Ospedale Gradenigo di Torino; 3 posti di infermiere professionale VI qualifica presso la Casa di Riposo «Paolo VI» in Bagnolo Mella (Brescia); 8 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «San Paolo» di Milano; 14 posti di operatore professionale 1ª categoria personale vigilanza e ispezione presso l'Usl 1 Torino; posti di dirigente medico 1° livello (settore Psichiatria) presso l'Usl 46 Pavia; 12 posti di tecnico di laboratorio da utilizzare presso l'Ospedale di Pisa; 3 posti di dirigente medico 1° livello (settore Cardiologia) presso l'Istituto Adoratrici «Moriggia-Pelascini» di Gravedona (Como); posti di dirigente presso l'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio (Varese).

Savona, anche in vista dell'off-shore, si anima sino a tardi il Saxa Rubra

Jazz live e dance per il martedì

Albenga, aperto il Gran Privé del Moghi

Concerto jazz il «Luigi Bonafede Trio» da Pilade a Finale Ligure, discoteca nel Privèe del Moghi di Albenga, novità al Saxa Rubra di Savona. I dancing che danno spazio ai pomeriggi danzanti. Questi gli appuntamenti di oggi.

VARAZZE. Ritrovi in settimana al Café, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

L. Discobar Thenax. Al Charlie Max musica con Diego e Valerio. Ritrovo al Baraonda. Musica e birra al Durty Nelly's.

Ritrovo al Biblo's café. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Rinnovato pub Clipper Club in Mazzini. Ritrovo in al Med Café.

Nuovo locale stile Stirling Castle.

CAIRO. Gelati e sorbetti sino a tarda alla storica gelateria Crespi sul lungofiume Bornida.

COSSERIA. Musico, giochi ed animazione The Killer's Inn.

MILLESIMO. Ritrovo al cabaret di via Cavour.

CENGIO. Musica al Veliero.

Al Saxa Rubra, anche in vista delle serate «Off shore», da questa apertura sino all'una. Ritrovo alla birreria Senzanome. Messaggeria al Capolinea. Ritrovi Al Baretto, al Number One, al Tnt. Revival al dancing Le Chat.

L. Ritrovi al Dau Baci, al Nikaro e al Crazy Bull.

Ritrovo al bar Biblos e al Lord Nelson.

FINALE L. Jazz live da Pilade il «Luigi Bonafede Trio». Ritrovi al Trocadero, Baquito e Niky Night Pub.

PIETRA L. Pomeriggi liscio-revival al dancing Malibù.

LOANO. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere dancing, liscio e revival, anche al pomeriggio, Saitta e Manhattan Inn. Ritrovo al Calderone del Dagda, al Marinella e al Fluke Pub. Riaperto nella seconda metà della settimana il Tropicana discobar, al Mai a Letto e al Topa Papa di piazza Cadorna.

Danze pomeridiane al Salone delle feste.

Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Venerdì e domenica nuovo spazio live al ristorante Oliveto. Ritrovo a La Ruota

Ritrovo al Blade Runners e al Piazza Pub. Specialità vino d'arancio bar dei Capitani.

Al Moghi nel Privè dance di Max Repetto. Live con Duvi Geddo al Caprice. Musica al John Smith Pub. Ritrovo al Jammin', al Carpe Diem e al Rock Bank Caffee.

ALASSIO. Musica e ritrovi in settimana alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar, al Gallo George e da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Café.

Appuntamento latino al Bit Below discopub: scuola di ballo con animazione. Ritrovi al Caffè de mar, Big Ben, al Take Off, al Mata Mua, alla Ca del Priore. Genere dancing al pomeriggio al Ciak. [a. r.]

A Savona

Al Chiabrera Caruso e Deca

SAVONA. Dopo Maurizio Colonna e Frank Gambale il Primo festival sperimentale di chitarra torna con il secondo appuntamento aperto al pubblico. Alle 21, nel ridotto del Chiabrera, salgono sul palco il chitarrista savonese Dario Caruso e il pianista Deca. L'appuntamento per le 21. Spiega Dario Caruso che, oltre ad essere un valido chitarrista, l'anima della rassegna organizzata dall'associazione «Savona in musica» in collaborazione Comune, la Provincia, il circolo degli Inquieti, il centro commerciale «Il gabbiano» e la Cassa di Risparmio di Savona: «La prima ha avuto un buon successo di pubblico e, soprattutto, di critica. La speranza è che anche questa sera e il prossimo appuntamento abbiano riscontri positivi per quello che riguarda il pubblico. Siamo abbastanza soddisfatti di come Savona ha risposto alla nostra proposta. Del resto la chitarra, il fascino, la sua versatilità,

Il pianista Deca

è uno strumento che affascina e si ascoltare in maniera trasversale da più generazioni e dagli appassionati di più generi. Le sue corde possono pagnare musica classica e quella rock, ritmare le jazz e trascinare con un flamengo». Prossimo appuntacon il Festival sperimentale per chitarra sabato prossialle 21 all'auditorium di Monturbano quando, sul palco, salirà Juan Lorenzo, uno dei nomi ai massimi livelli della chitarra flamenca. [s. p.]

I cineforum

Leo DiCaprio è ad Albenga

«Così è la vita», Aldo, Giovanni e Giacomo, è uno dei film proposti questa settimana dai Cineclub in provincia di Savona. Appuntamento il divertente film i tre comici «Al Cinema Insieme» all'Ondina di Finale Ligure (unico spettacolo alle 21, ingresso 4 mila). «Amori incantesimi» invece la pellicola proposta oggi «Cineclub martedì» al Loanese di via Garibaldi a Loano. Nel lavoro di Dunne «amore è incantesimo, è pura magia». In cartellone il doppio spettacolo alle 16,30 e alle con ingresso a mila lire.

Altri due film «di qualità» sono in cartellone prossimi giorni nel Ponente. «L'Assedio», di Bernardo Bertolucci, film drammatico, sarà proiettato giovedì per «A tutto schermo» la del Ritz di Alassio. Anche in questo caso ci sarà il doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila). Il «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di largo Doria ad

L'attore Leonardo DiCaprio

Albenga presenta «Celebrity» di Woody Allen, con una parte anche per il ancora «star» Leonardo DiCaprio. Unico spettacolo (ingresso 5 mila) alle 21,15.

Da segnalare infine il Cineclub aperto tutto l'anno, il Filmstudio di Savona. Il locale piazza Diaz propone oggi e domani in prima visione (spettacoli alle 20,30 e alle 22,30), «Kiss» di Richard La Gravenese, una strana e divertente commedia complessi rapporti umani. [a. r.]

ALLA RIBALTA

Gagliardo: da Cairo alla Scala con Muti

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Massimiliano Gagliardo, il giovane baritono di Cairo Montenotte, debutta alla «Scala» Milano nell'Armido. Per l'artista venticinquenne, entrato nell'olimpo della lirica, l'appuntamento di rappresenta una fra le mète più ambite e prestigiose.

E sì, perchè Gagliardo, che alla Scala aveva già tenuto un concerto alcuni anni fa, sarà diretto nientemeno che da Riccardo Muti. Il baritono vestirà i panni di Hidraot. Un riconoscimento importantissi- che si aggi ai ottenuti nei teatri di tutto il mondo.

A poche ore dal debutto, Massimiliano incrocia le dita e non nasconde i timori in attesa della «prima». Lui, nei giorni scorsi, era a Milano in «copertura» per il ruolo di Hidraot, ma non si aspettava certo di salire sul palcoscenico. Poi, Muti lo ha contattato e gli ha proposto la parte.

Ore di trepidazione per il baritono che, dubbio, non smentirà la sua professionalità e bravura, riconosciute ormai a livello internazionale. Massimiliano, infatti, la giovane età, calca le scene da cinque anni, ottenendo successo di critica e pubblico. E' stato protagonista insieme con i componenti del teatro di Bologna anche in una lunga tournée in Giappone, senza

Il cantante Massimiliano Gagliardo

contare quelle nei europei.

Insomma, un'ascesa che anni di studio e impegno di un artista che, dopo il diploma all'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta», invece di diventare avvocato, come avrebbero desiderato i genitori, ha imboccato la strada della lirica. Una scelta che lo ha premiato, ma che tuttavia non ha diminuito la modestia e l'affabilità che lo contraddistinguono.

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44		
	69	68	63	49	49
CAGLIARI	49	18	1	11	21
		61	59	59	58
FIRENZE	4			39	84
	83	83	60	57	55
	26				36
	121	84	84	65	
	67	27	31	11	77
	94	65		63	56
NAPOLI	23				18
	80				50
				89	48
	95	77	73	66	
ROMA			8		86
	86				
TORINO	13		1		34
	145		94	68	66
	83	78	5	18	44
	123	53			41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato almeno 4 settimane consecutive come:

3-1	3-17	3-18	3-74	
3-19	3-82	3-75	3-87	
3-62	3-63	3-23	3-13	3-39
3-35	3-41	3-21	3-49	3-85
3-88	3-20	3-64	3-58	
3-2	3-6	3-60	3-78	3-69

Ambate mature. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (1); Cagliari 69 (1); Firenze 31 (5); Genova 8 (5); Milano 24 (1); Napoli 70 (5); Palermo 37 (3); Roma 8 (4); Torino 1 (5); Venezia 80 (5).

Per questa il computer ci consiglia i ambi frequenza sulla ruota di Milano:

41-50	41-20	41-12	4-16	4-3
41-18	41-51	41-84	4-42	4-1
41-60	41-52	41-3		4-40
41-86	41-19	41-8	4-8	4-49
41-2	41-30	4-50	4-51	4-2
41-42	41-1	4-16		4-75
41-55	41-4	4-61	4-20	4-22
41-58		4-1	4-19	4-8

lunghetta più sviluppata a terno giocare a Roma:

1-2-3	3-5-7	5-10-1
1-4-5		5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-8	8-9-10
1-8-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

ambata 22 Genova; ambo 50-80 Firenze

a cura Ricevitoria 490 di Davide e Liliana Miola, via Vista 27, Ca

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1000 — 81 - 34 - 43 - 7 - 12 - 56
62 - 69 - 75 - 64 - 24 - 44
combinazioni

L. 8600 — 10 - 3 - 89 - 61 - 53 - 74 - 89
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. — base fissa presa 1 a 1 = 13 - 87 - 61 - 52
224 combinazioni — varianti = 19 - 22 - 36 - 41 - 47 - 53 - 58 - 8

Ecco alcuni nomi tecnici nelle tabelle. : numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Ventibili: coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); finiscono con la stessa (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); Figure: numeri composti da cifre che, sommate, danno sempre risultato (per es., 27-9, in Figura 9); ne: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) e sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Talk show per parlare della musica, degli aneddoti, degli artisti

Due serate con gli Anni '60

Gino Latilla e Joe Sentieri a Valleggia

GIURLIANO

«Canzoni in soffitta» è il titolo di due serate organizzate al Teatro Nuovo di Valleggia il e il 29 maggio. Due serate per ricordare gli artisti e gli episodi della musica negli Anni '50 e '60. Con i protagonisti dell'epoca. Spiega Riccardo Ricco che del teatro direttore artistico: «La prima serata vedrà come ospite Gino Latilla, la seconda Joe "Rino" Sentieri ed Elmo Bazzano. L'accompagnamento musicale sarà dei Wild Horses mentre Luciano avrà il compito di aneddoti, curiosità, avvenimenti della canzone italiana. Il tutto presentato Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure e Francesca Scorcucchi di Canale 7 e TN4». Durante le ci saranno collegamenti telefonici e sorprese con personaggi della canzone. L'incasso delle (il biglietto costerà 15 mila lire) sarà devoluto completamente all'orfanatrofio di Fianarantsoa e al gemellaggio il

Gino Latilla si esibirà a Valleggia

teatro di Talatamati in Madagascar.

L'associazione «A Campanassa» consegnerà a Gino Latilla un omaggio per ringraziarlo, dopo 45 anni, di aver interpretato ed aver fatto diventare famoso l'inno del Carnevale di Savona. Accanto ai nomi degli famosi all'epoca (e mai dimenticati nemmeno oggi) ci sono anche artisti locali ma famosi ad esempio, la scuola di danza della maestra Schirripa. «Le serate saranno importanti per vari motivi. Il principale è l'onore di avere la possibilità di sentire dal vivo, di sentire dalla loro voce aneddoti e curiosità dal mondo della canzone. Ascoltare le testimonianze dirette di persone che, le loro e la loro voglia di vivere, hanno accompagnato e stati protagonisti della colonna sonora di chi ha superato gli "anta". Un altro motivo per alle è il loro scopo, il gemellaggio di Madagascar, sia per l'orfanatrofio che per il teatro, che quando l'idea è nel 1998, si sta facendo largo», spiega ancora Riccardo Ricco. Nelle serate al Teatro nuovo di Valleggia, diventato dopo tre anni di vita un punto di riferimento per cultura e spettacolo, ci saranno collegamenti telefonici con tante sorprese. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. RIPOSO.

ASSOCIAZIONE MONTURBANO. Telefono 019-854.627. **Abyss**. Ore 21.15. Lire 6000

Tel. 019-854.627. Gli innamorati. Spettacolo teatrale. ore: 21. L. 20.000.

DIANA 1. 019-825.714. Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Fino a prova contraria.** Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **A prima vista.** Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Ore: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Fino a tuoi resse.** Ore: 15; 22,30. 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Telefono 019-838.63.22. Orario 20,30; . Lire ; 7000; .

COLOMBO. Tel. 0182-640.283. 20,15; 22,30 (nei e prefest. anche spett. alle ore 15,45; 18). Lire 10.000; 6000; .

Telefono 0182-640.427. **Un tè** . Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30) Lire 10.000; 6000; .

Telefono 0182-51.419. **I nostri a letti resse.** Ore: 20,30; 22,30 (nei festivi spett. anche alle ore ; 18,30) Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel 0197. **Fino a prova contraria.** 20,15; 22,30; festivi anche spettacoli ore 16; 18,10). Lire 6000; 5000.

Nuovo programma. Ore 21. L. 10.000.

SAN PAOLO. Tel. 019-692.910. vie. Or.: 21. Lire 4500.

. Tel. 0182-640.427. **Un tè e incantesimi.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

LUX. RIPOSO.

SALESIANI. Tel. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. T. 019-97.249. Ore 20,15; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Fino a prova** Ore 20,20; 22,40. 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.878. Prenotazioni aperte per Zhas, con A. Bergonzoni in programma il 14 maggio.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Pupetta.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000.

SANTE. Tel. 0183-293.620. **Salvami dal cuore.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Matrix.** Or.: 20; 22,30. Lire 8000; 7000.

DIANEA. Tel. 0183-495.930. **Gatto nero, gatto bianco.** Cineforum.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Centrati da Brasili.** Cineforum.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Tosca, tre atti di Giacomo Puccini. Direttore J. Neschling. Regia F. Crivelli. Ore 15,30. Posto unico L. 75.000.

POLITEAMA GENOVESE. Riposo. Giovedì 13 Rassegna Donne scritte da donne. Ritratto di famiglia, vestono D. Francescato e C. Serani. Ore 17. Ingresso libero.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (telefono 010-534.22.00). , di e con Mario Ovadia. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per L'isola che non c'è (dal 27/5 al 1/6).

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Riposo. Giovedì 13 Giovani autori europei: qui si vive ancora. Rassegna di letture drammatizzate. Ore 20,30. Ingresso libero.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TROMPO. Aperte prenotazioni per tre circo posti dall'Australia. Uniche date in Italia da martedì 18 a sabato 22. L. 25.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO CAMPAIRA. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARGNA'. Beckett, della Compagnia Ala, tratto da Euripide, regia di S. Signorelli. Ore 25.000; 12.000.

TEATRO MODERNO - SAMPIERDARENA. Riposo.

TEATRO GARAGE - SALA GARA. Riposo.

CINEMA: America A: A prima vista. America B: La fortuna di Cookie; Arlston Multisala: Il mio delitto a luci rosse - In principio erano le mutande; Augustus: Fino a prova contraria. Cinaplex: Parla Adesso multisala: A prima vista - Fino a prova contraria - Il genio - La parola che non si ha detto - Il mio delitto a luci rosse - Tinto - Il figlio perduto - Matrix - Segreti. Corallo multisala: I miserabili - Il figlio perduto. Eurigo: Il guerriero Camillo. Lux: Segreti. Odeon: Beowulf. Olimpia: La vita è bella. Orfeo: Tarot. Ritz: A civil action. Universale multisala: Beowulf - L'anniversario - Schanzi del cuore. Verdi: Matrix.

Arte ad Albissola Marina

e il suo alla «Osemont»

ALBISSOLA L'«Universo floreale» di Patrizia Bambini è da domenica in esposizione alla galleria d'arte Anna Osemont di Colombo ad Albissola Mari-. mostra è stata inaugurata alla presenza dell'artista e di Milena Milani che, tramite il «Spazio Cultura» di Corti- collabora con la galleria nel portare alla ribalta albisolese grandi nomi dell'arte.

Patrizia è nata in Umbria, studiato con Gerardo Dottori per la pittura e con Diega Donati per la grafica. Dal 1980 si è trasferita in Veneto, ha seguito vari corsi di specializzazione, ha collaborato il Centro Internazionale della Grafica Venezia, che in prima persona l'allestimento della mostra albisolese, che terminerà il 5 giugno. Con Nicola Sene, nel '92, ha partecipato fondazione dell'Atelier Aperto di Venezia. [p. p.]

«Gli innamorati»

Teatro benefico in scena oggi

SAVONA. «Gli innamorati» di Carlo Goldoni va in oggi all'Astor di Savona. Due gli spettacoli, il primo alle 16 (con biglietto a 16 mila lire) e il secondo alle 21 (con biglietto a 30 mila lire), portati a Savona dalla compagnia «I Guitti» di Brescia per la regia di Cesare Gallarini. La commedia di Goldoni, che vede gli attori Adolfo Stefano Micheletti, Biasetti, Chiara calvi, Micheletti, Luciano Micheletti, Calogaro Arrigo, è organizzata dal teatro in collaborazione il patrocinio dell'Anffas, l'Associazione nazionale famiglie di fanciulli ed adulti subnormali che riceverà parte dell'incasso. L'organizzazione generale dello spettacolo è della «Eurospettacoli» mentre le scene sono di Leo Campanelli e Maurizio De Antoni. I costumi di Piera Maria Zanotti, il direttore di scena è Marco Micheletti.

I tre punti ottenuti con la Fiorentina rilanciano le speranze

La Samp ci vuole credere

Domenica a Bologna esodo dei tifosi

GENOVA

Oltre ogni più rosea aspettativa: il primo spicchio di miracolo, la vittoria sulla Fiorentina, unito ad alcuni risultati favorevoli [illegible] direttamente [illegible]ti, ha improvvisamente delineato nuovi scenari.

La Sampdoria ha riacceso quelle speranze di sal[illegible] che sembravano essersi definitivamente spente dopo la sconfitta [illegible] San Siro [illegible] Milan. I blucerchiati, a quel punto, hanno la concreta possibilità [illegible] arrivare almeno a quota 37 e potrebbe bastare per acciuffare [illegible] spareggio, [illegible] Perugia oppure [illegible] Salernitana (da disputare con incontri di andata e ritorno, già fissati per il 27 [illegible] il [illegible] maggio).

Vincendo però le prossime due gare la squadra di Spalletti potrebbe addirittura mettersi al sicuro senza dover disputare drammatiche appendici. La trasferta [illegible] Bologna vale veramente una stagione [illegible] la tifoseria blucerchiata [illegible] sta già organizzando per l'esodo di mas[illegible] al «Dall'Ara».

SPALLETTI. Il tecnico blucerchiato ci crede, anche se preferisce non sbilanciarsi: «39 punti? E' l'obiettivo [illegible] raggiungere per sperare almeno di centrare uno spareggio. Da quando [illegible] ritornato, la squadra piano [illegible] è riuscita a [illegible] alcuni equilibri fondamentali ed adesso [illegible] giocando bene. Lo ripeto, oggi sarebbe veramente un peccato se retrocedessimo, perchè non [illegible] meritiamo».

PALMIERI. Brivido per l'attaccante blucerchiato autore l'altro ieri del gol che ha piegato la Fiorentina. Domenica [illegible] Palmieri, che era solo in casa, [illegible] accusato un malore ed è quasi svenuto. Si è subito [illegible] in contatto co[illegible] il [illegible] manager Aiazzone e poi ha chiamato Castellini, che abita vicino a lui. Ieri mattina il dottor Baldari lo [illegible] portato [illegible] per precauzione all'ospedale per un controllo e dagli esami è risultata [illegible] contusione occipitale, conse[illegible] di uno scontro di gioco [illegible] Padalino. Palmieri deve restare a riposo per due giorni, ma a Bologna sarà regolarmente al suo posto.

PECCHIA. La vittoria sulla Fiorentina è stata un'iniezione di fiducia per lo spogliatoio blucerchiato. Fabio Pecchia è convinto che ora tutto sia possibile: «Da qualche tempo ce la giochiamo alla pari [illegible] qualunque squadra... sì, lo so, [illegible] campionato deve [illegible] re valutato nell'arco [illegible] tutte e 34 le giornate ed è questo che ci penalizza. Sono gli errori commessi nella fase iniziale ad avere reso critica la nostra situazione».

MONTELLA. La riscossa della Samp nasce anche dai gol di Montella: «Sono uscito da un periodo difficile, non mi sentivo bene e si vedeva». Adesso invece riprovo delle sensazioni positive e sto dando tutto me stesso per tirare la Samp fuori dai guai. Non dobbiamo fare tabelle, ma pensare a battere Bologna e Bari». [dam. bas.]

Vincenzo Montella [illegible] il primo dei due gol segnati nella partita di domenica scorsa a Marassi contro [illegible] Fiorentina

Il centrocampista Manetti tra i protagonisti della trasferta vittoriosa di Reggio

E il Genoa a Reggio rompe il digiuno

La prima vittoria esterna della gestione Cagni

La prima vittoria esterna della gestione Cagni dovrebbe [illegible] assicurato al Genoa la tranquillità di [illegible] restare coinvolto nella lotta per restare in serie [illegible]. I tre punti conquistati a Reggio Emilia hanno [illegible] al riparo il Grifone [illegible] un drammatico finale di stagione.

I rossoblù adesso dovranno solamente gestire con oculatezza queste ultime cinque giornate, cercando di togliersi qualche soddisfazione a livello di gioco e di risultati. La società, invece, dovrebbe cominciare a dare qualche segnale per quanto riguarda il futuro, cominciando dal [illegible] me del prossimo allenatore. Tutti sanno che Cagni non verrà confermato, ma da via Garibaldi si continua a soste[illegible] questa incomprensibile situazione di «stand-by», come se potesse succedere chissà che cosa.

Le ultime indiscrezioni danno [illegible] pole-position Delio Rossi, seguito da De Canio. In ribasso Fascetti, che ala fine potrebbe essere convinto dal patron Matarrese a fermarsi a Bari.

PLUS. La società rossoblù ha smentito qualunque contatto con il gruppo televisivo francese. L'azionista di riferimento Gianni Scerni, in realtà, [illegible] è augurato un'eventualità del genere: «Non ne [illegible] niente, o meglio so che qual[illegible] in piedi c'è ma riguarda solamente la cessione dei diritti televisivi e non del pacchetto azionario. Se Canal Plus [illegible] volesse fare avanti in questo senso, [illegible] il primo a esserne contento. Si tratta di un gruppo potente, insieme al quale si potrebbero fare programmi ambiziosi».

CAGNI. Il tecnico rossoblù è contento di [illegible] infranto il tabù della vittoria in trasferta: «La squadra ha finalmente creduto un po' di più nelle proprie possibilità e giocando più convinta ha sbagliato [illegible] meno. La Reggiana, tra l'altro, è rimasta in partita fino al novantesimo e perciò [illegible] nostro successo assume ancora [illegible] maggior valore.

Grazie a questi tre punti [illegible] salvezza adesso è più vicina. Ci mancano ancora quattro punti per essere veramente sicuri, dobbiamo farli al più presto». Cagni non parla [illegible] futuro [illegible] non ha voluto commentare neanche quelle voci che sussurravano di [illegible] suo possibile esonero in [illegible] sconfitta con [illegible] Reggiana: «Ormai [illegible] mestiere dell'allenatore è diventato veramente difficile, non c'è più niente di sicuro per noi... ma questo è un discorso generale».

[dam. bas.]

Con Genius, pensare alla salute non ti costa un occhio.

Caricatura cliente di credito, Bancomat e mutui a sinistra della Banca — Deborah Advertising

Genius

[illegible] occhiali costano un occhio? La fattura del dentista [illegible] lascia [illegible] bocca aperta? Allora apri Genius: il conto corrente che grazie alla Day Medical ti permette di otte[illegible] tariffe agevolate [illegible] medici, dentisti, laboratori d'analisi, ottici etc. E per darti più sicurezza, c'è anche la Tessera Medica d'Emergenza: con tutti i tuoi dati medici e personali microfilmati.

Genius è il primo conto a costo fisso "tutto compreso". Si paga un [illegible] mensile chiaro [illegible] conveniente che ti dà la possibilità di avere, tra l'altro, operazioni in [illegible] illimitato, assegni, carta Bancomat, estratti conto [illegible] banca telefonica ProntoCredit.

In più, tanti vantaggi per la vita quotidiana: sconti [illegible] ristoranti, alberghi, viaggi, riviste; agevolazioni su mutui, polizze per la casa e la famiglia. E, naturalmente, [illegible] facilitazioni per la tua salute.

Di Genius [illegible] ne [illegible] tre: a 15, 18 e 30 mila lire al [illegible] secondo i servizi di cui hai bisogno. Genius è stato creato da uno dei più innovativi gruppi bancari europei: UniCredito Italiano. Informati subito. E preparati a mettere in conto [illegible] po' più di benessere.

Credito Italiano
UniCredito Italiano

[illegible] il [illegible] tutt[illegible]

Numero Verde 800-32.32.85

www.credit.it

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la [illegible] granata in [illegible] fascicoli. Un regalo da [illegible] in edicola dal lunedì al venerdì [illegible] a La Stampa. [illegible] uscita della [illegible] Torino, [illegible] alle speranze per il futuro: un viaggio [illegible] i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE [illegible] LE [illegible] [illegible] IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: IN [illegible] A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Giorgio Bartoli sconsolato dopo lo sfortunato spareggio di domenica a Masone

Tra i dirigenti c'è la volontà di riconquistare l'Eccellenza il prossimo anno

Finale, una retrocessione amara

La «lotteria dei rigori» diventa una beffa

Guglielmo Oliveri

FINALE L.

«La sconfitta [illegible] scritta nel destino. D'altra parte retrocedere dopo aver dominato lo spareggio fa pensare soltanto a qu[illegible]: Giorgio Bartoli, diesse del Finale, riflette, il giorno dopo, gli umori di una squadra che si accorge davvero di [illegible] fatto tanta fatica per nulla; di aver recuperato punti su punti quando tutti la consideravano spacciata per approdare ad uno spareggio che ha il sapore di una beffa. Una crudele beffa considerato il modo con il quale è maturata: «Se rileggiamo l'incontro - analizza [illegible] Bartoli - non è possibile provare tanta [illegible] partita dominata, soprattutto nel [illegible] condo tempo, con tante occasioni, purtroppo sciupate. Poi i rigori, la lotteria dei rigori [illegible] quello decisivo fallito da V[illegible]. Un vero peccato, meglio perdere 3-0 piuttosto che uscire di [illegible] così». Eppure, dopo lo splendido recupero nel girone di ritorno erano in molti a credere che i ragazzi di Demin superassero [illegible] anche l'ultimo ostacolo, quello della c[illegible] Grassorutese. Anche i levantini ci hanno creduto fino in fondo, soprattutto il tecnico Claudio Bottaro che, quando la classifica sembrava compromessa, ha sempre incitato i suoi ragazzi a lottare, a provarci. La trasferta [illegible] Masone [illegible] stata occasione per fare ritrovare tanti tifosi intorno alla squadra: anche il sindaco Pier Paolo Carvone, da buon [illegible] giallorosso, [illegible] presente alle [illegible] termi[illegible] [illegible] modo quanto mai amaro: [illegible] rabbia retrocedere dopo aver dominato, - commenta Carvone - I rigori poi sono una lotteria: non a caso sono stati gli specialisti delle due squadre a fallirli». Adesso, una volta passata l'amarezza, bisognerà guardare al futuro. L'obiettivo immediato sarà quello di riconquistare l'Eccellenza magari lottando con la Cairese, altra [illegible]ese retrocessa in Promozione. Le possibilità non [illegible]: [illegible] fondo un anno «sfortunato» come questo difficilmente si ripeterà. E lo [illegible] Bartoli ne [illegible] convinto: «Sono nel calcio da tanti anni, [illegible] mi era mai capitata [illegible] stagione così. Fin dalla prima giornata abbiamo dovuto lottare con infortuni ed altri problemi. [illegible] girone di andata è [illegible] davvero un calvario, un continuo schierare [illegible] formazioni [illegible] d'emergenza. Tutti ci [illegible] posto sarebbero scivolati all'ultimo posto in classifica. Ma quando nelle rare occasioni Demin ha schierato l'undici base ecco che i risultati sono arrivati. Ma [illegible] sufficienti per ottenere una salvezza che, a detta di tutti, meritavamo a pieni voti».

QUI RAPALLO

Il tecnico contro tutti

Grassorutese salva, ed è la festa di pochi. Perchè l'apertura è d'obbligo, con le parole di mister Claudio «Williams» Bottaro a caldo e ripetute, magari con qualche sfumatura meno «pesante», ieri a freddo. Dice il tecnico: «Un successo dei ragazzi, [illegible] Stefano ed Ettore Gianello. Gli altri dirigenti non li ho mai visti, però molto spesso in tribuna al Macera li sentivo contestare. La dedica che la squadra ha voluto fare è proprio riservata ai fratelli Gianello, e basta. Abbiamo giocato, soprattutto nell'ultimo periodo, contro tutto e contro tutti. Soltanto quei due dirigenti, i giocatori ed il sottoscritto hanno creduto di arrivare in fondo: bisognerebbe avere più rispetto per un gruppo che, a mio avviso, ha compiuto [illegible] [illegible] impresa. Senza u[illegible] persona oltre ai due [illegible]llo che, anche agli allenamenti o in qualsiasi frangente, ci fosse vicina: sembrava di lottare [illegible] i mulini a vento, nel disinteresse generale». Chiaro il concetto: la Grassorutese non ha un futuro, le due [illegible] dirigenziali in conflitto nonostante la salvezza. [g. s.]

Pallare, una «torcida» per la Prima Categoria

Roberto Pizzorno

PALLARE

I festeggiamenti per la promozione in Prima categoria sono durati fino all'alba. Un [illegible] paese di qu[illegible] [illegible] è sceso nella piazza principale, quella di San [illegible]rco per ringraziare i giocatori. Sono passati ben 32 anni da quel 1967, quando un gruppo di appassio[illegible] di calcio decisero di fondare una squadra: il Club 67 Pallare. I primi passi di questa nuova società i [illegible] notturni, quelli di inizio [illegible] '70, chiamati quelli [illegible] «bar». Poi l'iscrizione al campionato provinciale di terza categoria. Per lunghi anni Pallare ora stata la squadra materasso di quei tor[illegible]. Poi l'ascesa, una dirigenza attenta, un sindaco, Amedeo Patrone sempre vicino allo sport locale, [illegible] un occhio di riguardo per il calcio, dove è stato per anni dirigente. Il primo cittadino [illegible] seduto sulle gradinate di Bragno, domenica pomeriggio a [illegible] [illegible] presidente Paolo Bertone durante la partita spareggio per la promozione contro i cugini del Mallare. Quando Fran[illegible]a, al 54', ha messo in rete la palla del successo, il sindaco si è alzato in piedi, ha esultato e gridato alla vittoria. Un suc[illegible] cercato dalla compagine valbormidese che ha disputato un torneo tutto [illegible] salita. L'unico neo della grande festa [illegible] Pallare è stato l'infortunio al giocatore [illegible] Ha ricevuto [illegible] pallonata in testa ed è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Cairo Montenotte. I festeggiamenti non [illegible] [illegible] ancora terminati. Il presidente Bertone lo aveva annunciato domenica [illegible]. La festa-promozione durerà fino a domani. Afferma il numero [illegible] del Pallare: «Questi ragazzi meritano di [illegible] ringraziati. Come dirigenza [illegible] il minimo che potessimo fare. Hanno dato l'anima pur di vincere questa partita. Abbiamo giocato con grande impegno e determinazione [illegible] il Mallare e mi auguro che i rossoblù possano [illegible] ripescati in Prima categoria. E' una [illegible] squadra [illegible] [illegible] organico di prim'ordine». Soddisfatissimo anche il tecnico Gian Carlo Roero. L'allenatore del grande carisma [illegible] riuscito a creare un buon spogliatoio e portare la squadra tra le grandi. Roero: «Eravamo partiti per disputare un torneo [illegible] prim'ordine, [illegible] [illegible] lo giuro non pensavamo alla promozione. Con la volontà dei miei siamo riusciti ed arrivare allo spareggio che è stato per noi toccare il cielo. In novanta minuti ci siamo giocati un'intera stagione. [illegible] [illegible] andata bene». Il tecnico [illegible] [illegible] portato in braccia [illegible] giocatori, è entrato nello stanzone bagnato [illegible] un pulcino. Sul volto la felicità [illegible] palpabile, mentre sulle gradinate i sostenitori del Pallare urlavano «più forti siamo noi...». Ermanno Frumento ha gli occhi [illegible]rossi. Non piange. Ha [illegible] rabbia in corpo. Non ha voglia di parlare, così anche gli altri dirigenti. Poi [illegible] bocce ferme Frumento [illegible] [illegible] aprire [illegible]. Si siede sulla panchina. Beve un sorso d'acqua e dice: «E' andata male. [illegible] spiace. Il calcio è fatto di episodi. [illegible] siamo riusciti a mettere la palla in rete nel momento giusto. [illegible] contrario [illegible] nostri avversari, [illegible] l'unica palla-gol l'hanno messa dentro. Il campionato non l'abbiamo perso nello spareggio di Bragno ma nel girone di ritorno. Troppi i punti persi contro [illegible] dirette concorrenti e con le pericolanti. Non facciamo drammi. Auguro buona fortuna al Pallare. Se lo merita». Angelo De Gradi, dirigente storico del [illegible]. Non ha dubbi: «La squadra ha giocato benissimo. [illegible] dato il massimo. Lo spareggio [illegible] [illegible] giocato in maniera equilibrata. Il Pa[illegible] ha colto la vittoria nell'unica palla gol avuta nel corso dell'incontro».

Il sindaco di Pallare abbraccia i giocatori che poi fanno volare il loro allenatore

Nonostante il «salto» di categoria c'è stata ancora la voglia [illegible] di vincere

Grande festa per la Carisa Albisola

Il presidente: «Merito anche del nostro pubblico»

ALBISOLA S.

Togliersi l'ultima soddisfazio[illegible] [illegible] Carisa Albisola, ottenu[illegible] dalla matematica il pass [illegible] l'approdo in B1, [illegible] adesso di concludere al primo posto il [illegible] di [illegible] Impresa a questo punto possibile [illegible] [illegible] truppa [illegible] Luciano Mondelli [illegible] prossimo (ore 21) si aggiudicherà il confronto sul parquet della capolista Marconi Reggio Emilia. I «ceramisti» [illegible] qu[illegible] primato come sottolinea il presidente «Ciccio» Clemente: «Visti i risulati di [illegible] scorso è lecito provarci. Noi abbiamo superato senza problemi il Nacional [illegible] un 3-0 che la dice lunga sulla [illegible] condizione di forma e, soprattutto, [illegible] "concentrazione" tenuta anche dopo il salto di categoria. [illegible] Nacional per contro è incappato nel ko contro il Casinalbo Modena. E in qu[illegible] [illegible] forse [illegible] concentrazione non era al massimo».

Insomma, l'obiettivo nemmeno tanto nascosto è provare di chiudere [illegible] primo posto il girone D per [illegible] un «avvertimento» agli avversari del prossimo campionato: «Ho la sen[illegible] - prosegue [illegible] - [illegible] anche il prossimo [illegible] ci divertiremo. Certo l'obiettivo finale sarà diverso ma non è escluso che potremo ancora recitare [illegible] [illegible] da protagonisti». [illegible] intanto, [illegible] [illegible] Nacional, la Carisa ha voluto vincere regalando ancora una grande soddisfazione al suo pubblico: [illegible] si poteva festeggiare [illegible] una sconfitta - ammette il tecnico Luciano Mondelli - ed ecco allora che i ragazzi si [illegible] impegnati al massimo per battere una delle compagini più forti del torneo. Sono stati tre set tiratissimi che, ancora una volta, hanno messo in evidenza la grinta della squadra, capace di reagire nei momenti difficili. Quanto ai nostri tifosi sono stati splendidi nell'organizzare una festa che dimostra quanto sia forte il feeling con la società.

Intanto un'anticipazione per il prossimo campionato: la Carisa Albisola è intenzionata a chiedere di giocare alla domenica pomeriggio per contare su un pubblico ancora maggiore. Il sabato sera si corre contro l'anticipo della serie A di calcio in pay-tv e visto che sarà sempre programmato l'incontro più interessante meglio evitare la temibile concorrenza. [g. o.]

Alcuni momenti della festa dopo il successo sul Nacional per la promozione della Carisa Albisola nella serie B1 di pallavolo

Campionato Uisp

Il Gabs di Celle vince il titolo sull'Arci Varazze

VARAZZE. E' calato il sipario sul campionato Uisp [illegible] bocciate che [illegible] come quest'anno è stato di così alto contenuto tecnico. Le finali si sono svolte da venerdì a domenica nel «Salone [illegible] Feste» seguite da un folto pubblico. Sul gradino più alto del podio è salito [illegible] gabs [illegible] Calle A capitanato da Guido Barone e formato da Luigi Bruzzone, Gabriele Caravatti, Gino Calcagno, Mauro Mungo, Giovanni e Giacomo Pastorino, Renato Vanali. In finale ha avuto [illegible] meglio sull'Arci Varazze che ha preceduto così in classifica 24 Aprile e Polisportiva Varazze.

Il dirigente Antonio Biondi commenta le [illegible] giornate [illegible] gare: «Sono [illegible] degli splendidi play-off. La finale poi, ricca di colpi di scena, è stata all'altezza della situazione. Ma anche le pa[illegible] giocate venerdì e sabato hanno confermato l'ottima validità tecnica raggiunta dal nostro torneo».

L'attività Uisp comunque non si è conclusa: in sede [illegible] data [illegible] stabilirsi dovrà essere assegnata la «Supercoppa» [illegible] opporrà il Celle A, [illegible] del titolo, al 24 Aprile A che aveva invece conquistato [illegible] titolo [illegible] campione d'inverno.

Ancora Biondi: «Sarà un'occasione per vedere ancora [illegible] incontro di alto livello. Poi dovremo lavorare per la prossima stagione: al comitato sono infatti pervenute richieste d'i[illegible] [illegible] di nuove squadre. Cercheremo di accontentare tutti i gabs, magari ricorrendo a qualche turno settimanale in più. Del resto il torneo Uisp [illegible] sempre più gradito e [illegible] dobbiamo andare incontro [illegible] [illegible] le esigenze. [g. o.]

Il trofeo «Cicli Risi»

Al Santuario vince Armellino

[illegible] [illegible]

La mediofondo di cicloturismo a finale agonistico valida per il 3° Trofeo Cicli Risi, organizzata dall'Uniac Diotto è stata vinta da Mauro Armellino, [illegible] forte atleta [illegible] Cengio che ha battuto un centinaio di avversari presentandosi a mani alzate sul traguardo del Santuario. La gara prevedeva [illegible] percorso di 132 chilometri diviso [illegible] due parti, la prima dal Santuario di Savona al rifornimento di Cortemilia, e la seconda, agonistica con il giro dei Girini-Montenotte [illegible] arrivo alle Smogge, poi trasferimento al Santuario. Ecco l'ordine di arrivo: 1. Mauro Armellino (Loabikers); 2. Paolo Franco (Olmo); 3. Luigi Basso (Oddonebici); 4. Luciano Minetti (Fun Santanello); [illegible]. Gabriele Davi (Cerati); [illegible]. Alberto Ghisellini (Olmo); 7. Danilo Basso (Loabikers); [illegible]. Marco Franco (Olmo); [illegible]. Rinaldo Pas[illegible] (Olmo); 10. Giovanni Pesce (Uc Savona); 11. Calcagno; 12. Oliveri; 13. Costa; 14. Fiorito; 15. Zunino; 16. Giusto; 17. Gaggioli; 18. Cardinale; 19. Alesiani; 20. Ruco.

Prossime gare: seconda prova del «Campionato Alpi Liguri», domenica prossima 16 a Bavari, in provincia di Genova. La [illegible] [illegible] ore 9.

[illegible] [illegible] [illegible]

Si è rinnovato il duello [illegible] Stella fra il polacco Santisyak e Roberto Marchisio, duello termi[illegible] con la vittoria [illegible] Roberto Marchisio (Shock Blaze), al secondo posto Maurizio Erca, terzo Ugo Sirigu (La Bitta). Ritirato [illegible]syak per incidente meccanico. Fi[illegible] grande per il brillante piazzamento d[illegible] spotornese Raffaele Varzelle (Oddonebici). [n. d. m.]

CARINZIA, FRIUL VENEZIA GIULIA SLOVENIA
INSIEME
Senza confini
PER GRANDI PROGETTI DI PACE
Senza precedenti:
Senza dubbi:
Regione Friuli-Venezia Giulia
Da noi, tutto è speciale.

Tragedia in pieno centro. Venerdì un tecnico comunale ha accertato l'instabilità del palazzo

La vecchia casa di tre piani nel centro storico sventrata dopo il crollo di un pilastro portante e alcuni vigili del fuoco all'opera tra le macerie con l'aiuto di un cane lupo del nucleo cinofili

Crollo annunciato a Pinerolo

Invalida muore sotto le macerie

Antonio Gioino
Ledovico Poletto

La casa si è sbriciolata all'improvviso, con un rumore sordo e prolungato. Poi una nuvola di polvere ha invaso la strada. Erano le 11,15 e in via Trento - pieno centro storico di Pinerolo, a due passi dal duomo - c'era un gran via vai di persone. Qualcuno ha sentito un grido straziante, altri hanno visto una donna fuggire invocando aiuto: «Mia madre, aiutate mia madre». All'imbocco del vicolo che si apre al numero 52 e adesso conduce a quel che resta di una vecchia casa di tre piani, si sono affacciati i curiosi, cercando di capire cosa fosse successo. Solo il polverone che usciva dalle macerie lasciava intravedere lo scheletro di questa costruzione semi sventrata su se stessa. Quattro ore più tardi, Uana, cane lupo della protezione civile del gruppo alpini di Torino, frugando tra le macerie, ha fiutato il cadavere di Alba Sabato, 63 anni, la donna rimasta uccisa sotto i detriti. L'hanno estratta poco più tardi i pompieri che, per evitare altri crolli, hanno dovuto spostare ad uno ad uno i mattoni di questo stabile, venuto giù come se fosse costruito di sabbia. E adesso il procuratore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha aperto un'inchiesta. Vuol stabilire se ci sono responsabilità per questa morte. Ma vuole anche capire la ragione per cui l'ufficio tecnico comunale, che tre giorni fa aveva effettuato un sopraluogo, constatando l'instabilità dell'immobile, non abbia provveduto allo sgombero immediato.

Una sciagura annunciata da tanti segnali. Lo dice il padrone di casa, Mario Travet che aveva fatto intervenire per un controllo gli ingegneri del Comune. «Un pilastro che sosteneva il primo piano era vistosamente crepato. Mi sono preoccupato, ho chiesto a quelli dell'ufficio tecnico di venire a vedere». Lo ribadiscono i vicini, raccontando che la pioggia della scorsa settimana aveva staccato un rosone dal soffitto e l'acqua si era infiltrata dal tetto. Ma un cedimento così improvviso nessuno se lo aspettava. Tantomeno lo temeva Alba Sabato, che si era trasferita lì 14 anni fa, quando i suoi quattro figli erano ancora da sposare. Adesso che tre di loro si erano fatti una famiglia i due piani (in realtà due camere sovrapposte) erano persino troppo. Lei, paralizzata da dieci anni, passava le sue giornate coricata a letto, al primo piano, che altro non è che una stanza scaldata con una stufa a legna e un piccolo angolo cottura. Sua figlia Aurora, Lola la chiamavano in casa, dormiva dove un tempo stavano tutti i fratelli. Per quei pochi metri quadri con gabinetto sul ballatoio e bagno al primo piano pagava duecentocinquanta mila lire al mese di affitto.

Alba Sabato si era trasferita nello stabile da 14 anni e dieci anni fa era rimasta paralizzata

Aperta un'inchiesta
Perché subito dopo il sopralluogo non c'è stato ordine di sgombero?

Ieri mattina, quando il pilastro ha ceduto, Alba Sabato era ancora coricata. Lola era a pochi metri da lei, accanto al fornellino a gas, scaldava il pranzo. Ha sentito un rumore, Lola, si è voltata, ha visto il pavimento tremare, le pareti che si affaccia sul vicolo staccarsi dai muri portanti e cadere in cortile, il letto e sua madre sprofondare tra le macerie. Lola è corsa a chiamare il fratello, Riccardo Angelino, che ha una panetteria a duecento metri da lì. Poi sono arrivati i soccorsi: pompieri, vigili, operai del Comune che hanno spostato mattoni, pietre, pezzi mobili. Per accelerare le operazioni è stato fatto intervenire anche un plotone di soldati del «Nizza cavalleria», di stanza in città. Mascherina, elmetto e tuta mimetica hanno rimosso macerie fin quando i pompieri hanno consentito l'accesso ai cani antivalanga. Uana, quello della protezione civile degli alpini ha individuato il posto. Rocky, quello del nucleo cinofili dei vigili del fuoco si è infilato tra travi e mattoni e ha tirato fuori un cuscino. Mezz'ora dopo è stato trovato il cadavere di Alba Sabato. Tra il silenzio generale, rotto solo dal singhiozzo dei famigliari, monsignor Piergiorgio Debernardi, il vescovo di Pinerolo, s'è inginocchiato accanto alla salma per l'ultima benedizione. Quasi nello stesso momento il sindaco Alberto Barbero firmava l'ordinanza di demolizione della casa e di sgombero temporaneo per motivi di sicurezza, delle abitazioni adiacenti. «Un provvedimento assolutamente necessario - dice - non possiamo rischiare altre tragedie». Barbero, quasi sempre con i soccorritori, commenta la questione del provvedimento di sgombero immediato dell'immobile, che i tecnici comunali non hanno emesso nonostante la casa fosse stata giudicata pericolante. Ne parla solo Riccardo Capra, l'ingegnere del Comune che ha seguito il controllo. «Siamo venuti venerdì scorso. L'ordinanza non abbiamo proprio avuto tempo di prepararla: nel pomeriggio gli uffici sono chiusi». Poi si stropiccia le mani, sospira, si mette in disparte e con gli occhi sbarrati osserva i vigili al lavoro. «Volevamo prepararla oggi - mormora - poche ore e sarebbe stata esecutiva. Invece...». Invece c'è stato un crollo, una donna è morta e la magistratura ha aperto un'indagine.

«Ho visto il pavimento inghiottire mia madre»

«Mamma era sul letto, io accanto al fornellino a gas. C'è stato un attimo: il pavimento ha tremato, mi sono girata, ho fatto appena in tempo a dire "c'è il terremoto". Poi è crollato tutto. Il letto di mia madre è sparito nel pavimento squarciato. Mi è caduta la soletta del piano di sopra e il tetto». Ha gli occhi grandi di chi ha visto la morte in faccia ed è riuscita a mettersi in salvo solo per caso Lola Angelino. Parla a scatti, si abbraccia ai fratelli, piange disperata, prega: «Dio mio, fa che la mamma sia ancora viva. Ti prego, fa che si salvi...».

Oltre al rumore che avete scambiato per terremoto non avete avuto altri segnali o rumori strani?

«Niente. Solo quello. E se fossi stata un metro più in là, vicino al letto, sarei stata travolta anch'io. Invece sono dietro il muretto che separava l'angolo cottura dal letto di mia madre, questo mi ha salvato la vita».

E' vero che i tecnici sono stati e hanno detto che la casa era pericolante...

«Sì, erano venuti a vedere lo stabile soltanto pochi giorni fa. Mio fratello Mauro ci stava già cercando un'altra sistemazione. Ma nessuno, neppure quelli dell'ufficio tecnico, ci ha detto che la casa era così pericolosa, che poteva franare tutto da un momento all'altro. Se soltanto lo avessimo saputo avremmo trovato certamente una soluzione provvisoria».

Il padrone di casa invece, che cosa vi aveva consigliato?

«Che dovevamo lasciare l'alloggio. Lui aveva venduto l'immobile ad un altro che voleva ristrutturare tutto. Venerdì è venuto anche lui al sopralluogo».

Stamattina c'è stato il crollo, ha visto sua madre sparire tra le macerie e poi cos'ha fatto...

«Sono scappata dalla porta sul cortile. Per fortuna ero a pochi metri. Ero spaventata, sono corsa da mio fratello Adriano. In quei momenti non capisci più nulla. Mi ricordo soltanto che lui ha cercato di tranquillizzarmi, poi è venuto fin quassù a vedere cos'era capitato, e ha scoperto questa tragedia».

La figlia Aurora Lola Angelino

IN BREVE

Ai profughi del Kosovo il 10% di latte piemontese

L'Asprolat presieduta da Pietro Depaoli ha invitato gli oltre mila soci piemontesi a contribuire per i profughi del Kosovo con il 10 per cento del latte prodotto in un giorno; l'industria lo raccoglierà e lo trasformerà gratuitamente in latte a lunga conservazione o in formaggio grana che sarà poi convogliato ai centri di raccolta della Cri e della Caritas. Se le adesioni saranno unanimi si conta di raccogliere oltre mila quintali di latte per un valore di 250 milioni. Il presidente De Paoli in una lettera ai soci Asprolat ha sottolineato che «L'iniziativa, durante la riunione della cooperativa latte Lainì, potrà essere di grande aiuto ai profughi del Kosovo e di notevole prestigio e immagine per i produttori piemontesi di latte».

Giletti

BIELLA. Il Consiglio provinciale ha respinto ieri mattina la mozione di sfiducia nei confronti del presidente di Texilia Emanuele Giletti, presentata da Alleanza Nazionale. Ma il «salvataggio» non servirà a mantenere in sella l'imprenditore tessile pontenonese: la Regione, azionista di maggioranza di Texilia spa, ha già pronto il nome del sostituto. Intanto lunedì 17 si riunirà l'assemblea dei soci.

Due per furto Br Piancone

ALESSANDRIA. Cristoforo Piancone, anni, ex brigatista deve scontare l'ergastolo per l'omicidio di un agente di custodia compiuto 21 anni fa) è stato condannato a anni per il furto di - 27 mila lire - in un supermarket. Era in semilibertà, beneficio che ora ha perso. Ha devoluto un milione al «Fondo assistenza del personale di Fs vittime del dovere» e la direzione del market ha ritirato la costituzione di parte civile.

Accardo offre un concerto per il medico che lo curò

NOVARA. L'esecuzione di un brano di Bach dedicato al medico che con una terapia specifica ha curato di Salvatore Accardo. Così l'altra sera nella collegiata di San Bartolomeo a Borgomanero, al termine di un applaudito concerto organizzato da Lions, Kiwanis e Rotary, il famoso violinista e direttore, ha voluto ringraziare l'amico medico presente nella chiesa con altre cinquecento persone. Al dottor Emilio Grosso di Maggiora (Novara) Accardo si era rivolto una decina di anni fa per curare una difficile forma di reumatismo alle mani. Il medico è specializzato in terapie che si basa sull'uso di fosfolipidi con infiltrazioni che desensibilizzano l'ansima causa di tutte le infiammazioni articolari. Il medico ha curato, tra gli altri, anche il tennista Tonino Zugarelli, vincitore della Davis.

Migliaia di bersaglieri invaderanno Biella

BIELLA. Saranno quasi 50 mila i partecipanti al 47° raduno nazionale dei bersaglieri che invaderanno pacificamente la città tra il 19 e il maggio con appuntamenti che si annunciano molto coinvolgenti (mostre, sfilate e concerti). Il sindaco Susta, presentando la manifestazione, ha chiesto la collaborazione per i comprensibili disagi, soprattutto per la viabilità: in quei giorni la città raddoppierà la sua popolazione.

Imperia, 700 milioni per rilanciare il porto

. Importanti novità per il rilancio del porto commerciale di Imperia: il Comune ha appena affidato a una ditta di Marghera le opere di dragaggio che porteranno a lo scalo di Oneglia. In questo modo, potranno attraccare anche navi mercantili di maggiori dimensioni, quelle da 10 mila tonnellate che trasportano il grano per il pastificio Agnesi. I lavori, che costeranno 700 milioni, dovrebbero essere completati entro novembre.

Il del Col di Tenda per quattro notti

CUNEO. Resterà chiuso per quattro notti (da ieri) a quella tra giovedì e venerdì, il traforo del colle di Tenda, che collega Italia e Francia attraverso la valle del Roya. Lo ha disposto l'Anas, per lavori di manutenzione del manto stradale e la sistemazione di cartelli segnaletici e dotazioni di sicurezza. Tutti gli interventi saranno eseguiti nel tratto italiano, che rappresenta oltre la metà della galleria, lunga 3.186 metri e percorsa ogni anno da mila veicoli. E' prevista la sistemazione di otto estintori (al momento la parte italiana ne è sprovvista), di cartelli stradali ogni cento metri, la risistemazione dell' impianto di illuminazione sulla corsia di rientro dalla Francia (oggi al buio) e il ripristino del stradale, danneggiato dalle infiltrazioni d'acqua recenti piogge.

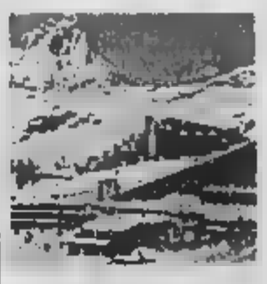
Sanremo ha scoperto gli ausiliari del traffico

Anche Sanremo ha scoperto la novità degli ausiliari del traffico. Ieri sono entrati in servizio i primi sei, dipendenti comunali dei servizi igiene urbane e viabilità muniti di bollettario per le contravvenzioni. Possono multare gli automobilisti che intralciano lo svolgimento dei loro servizi e la sosta abusiva: auto lasciate davanti ai contenitori dei rifiuti o in punti vietati per la manutenzione delle strade.

Violenza collettiva raccontata da un prete

ASTI. «Giovani e violenza» è il titolo del libro che sarà presentato stasera, alle 21, al Centro culturale San Secondo. L'autore Luigi Berzano, sociologo astigiano e parroco in frazione Valleandona, ha lavorato 3 anni per ricostruire 500 casi di violenza collettiva a Torino; 400 i giovani dei centri sociali intervistati. All'incontro (intitolato «La città fa paura?») interverrà Sonia Stefanovichj, coordinatrice nazionale dei giovani Acli.

Sci, in valle d'Aosta stagione da



AOSTA. Stagione sciistica da dimenticare, per la Valle d'Aosta. I primi bilanci, provvisori, indicano un calo di passaggi sulle piste del 6,5 per cento rispetto all'anno scorso. Ma il era già in calo del 6 per rispetto al 1997. Significa, in due anni, una diminuzione di passaggi sulle piste di sci valdostane pari al 13 per . Per Perruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune, le cause del calo sono molteplici: «All'inizio c'è stata pochissima neve, poi a febbraio è arrivato un devastante che ha creato problemi un po' ovunque. E infine l'allarme fasullo per le valanghe, divulgato dai mass-media, ha fatto scappare altra gente. Ma credo che comunque il turista abbia ormai meno soldi da spendere per lo sci». Nella foto una veduta di Cervinia.

La vicenda giudiziaria s'iniziò nel '95: il debito di 1200 milioni ha interessi per un miliardo

La Sagat rischia di vendere un mezzo sbrinatore

L'impresa che realizzò l'aerostazione ora pretende l'ultima rata

Gianni Riolo

La Sagat rischia di vedersi vendere all'asta uno dei suoi 5 grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei, del valore di 900 milioni, già sottoposto a pignoramento per conto della Borini costruzioni, l'impresa che realizzò parcheggio e nuova aerostazione di Caselle.

E' l'ennesimo atto di una vicenda giudiziaria che si trascina dal '96, dopo che la Sagat rifiutò di pagare alla Borini le quarta ed ultima rata (1200 milioni) dell'esoso compenso che l'impresa pretendeva per maggiori oneri sostenuti dopo le modifiche del progetto.

Tutto è nato da un «contratto stipulato l'11 aprile '91 tra l'ing. Marco Borini e l'allora presidente della Sagat, Maurizio Bordon, ora defunto, proprio per il pagamento di quell'esoso compenso (4,8 miliardi rispetto ai 18 dell'appalto originale) che sarebbe poi finito nell'inchiesta del pm Corsi sulle tangenti per l'aerostazione. I nuovi amministratori della Sagat, nominati dopo lo scandalo della gestione Bordon, nel '93, sostennero che «non si trattava di un contratto, ma di una scrittura privata fra i due firmatari, non approvata né dal consiglio comunale, né dagli amministratori, né dal ministero. E rifiutarono di pagare l'ultima rata, in attesa di chiarimenti che dovevano venire dall'inchiesta del pm Corsi, non ancora chiusa. Sulla decisione certamente giocò anche l'ulteriore richiesta di revisione prezzi della Borini (11 miliardi).

Ecco alcuni dei grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei usati all'aeroporto di Caselle

Nel '95 l'impresa si rivolse al tribunale rivendicando la somma non pagata e il 26 settembre '97 il giudice emanò un'ordinanza ingiuntiva contro la Sagat. Ma questa si oppose e lo ha fatto fino ad oggi contro tutti i successivi atti della Borini. A questo punto di quella che l'impresa definisce «una lunga e sterile battaglia giudiziaria» la Sagat, società a capitale pubblico, ha un debito di 1200 milioni che ha ormai maturato interessi per circa un miliardo.

Ci sono anche 1200 milioni «indisponibili», perché «congelati» su ordine del pretore presso l'Istituto bancario Sanpaolo, oltre ad una serie di spese giudiziarie e legali cospicue. E ora il mezzo per lo sghiacciamento, indispensabile d'inverno, andrà all'asta. Marco Borini, amministratore delegato dell'impresa, si chiede se «meritava e merita tanto insensato accanimento» e chi ha tratto vantaggio «da siffatto oltranzismo giudiziario». Dalla Sagat una sola risposta: «Il 19 dicembre scorso gli azionisti hanno deliberato di attendere l'azione giudiziaria e di non andare ad alcuna transazione». Il 28 maggio le parti si ritroveranno.

Oggi la consegna

«Torino libera» premio del Pannunzio

E' nato un premio, si chiama «Torino libera», il centro Pannunzio l'ha dedicato a personalità subalpine che si sono distinte nel campo della cultura, dell'arte, dell'imprenditoria e della scienza. Il premio consiste in una targa d'argento incisa dal pittore Enrico Paulucci, verrà consegnato il 21 al Turin Palace di via Sacchi 8. I sette prescelti rappresentano la pedagogia, lo spirito industriale, il giornalismo, la ricerca storica e medica, la critica letteraria: attraverso loro il Pannunzio, che ha già un premio nazionale che ha insignito tra gli altri Montanelli, Spadolini, Abbagnano, intende ribadire quanto profondamente radicato nel Riceveranno la targa d'argento del «Torino libera» Giuseppe Caldi Scalcini, Mauro Chiosa, Ernesto Fornaca, Lorenzo Mondo, Ernesto Rambaudi, Luigi Rossotti e Cristina Vernizzi.

alpitour
AGENZIA TRAVEL SERVICE

SETTIMANA EXTRAORDINARIA *

DAL 17 AL 22 MAGGIO

ECCEZIONALE BONUS FINO A LIT. 550.000
SULLE DESTINAZIONI IN PROMOZIONE

*Per tutte le informazioni e le condizioni generali di viaggio rivolgersi in Agenzia

VI FACCIAMO VIAGGIARE DA 37 ANNI
Agenzia Viaggi novarseti
NOVARA - CORSO CAVOUR 23 - TEL. 0321.674.111 - FAX 0321.397.301 - VIA XXIII MARZO, 226 - TEL 0321.674.111 - FAX 0321.674.167

VISITACI SU INTERNET
www.travelservice.it www.[illegible]ara.com/novarseti

CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE.

NUOVA MICRAMATIC

LOONEY TUNES, characters, names and all related indicia are trademarks of WARNER BROS. © 1999

catturatela!

3 ANNI DI GARANZIA la tranquillità
poco consumo e tanto scatto in tutto relax
la sicurezza
il comfort
la maneggevolezza
la brillantezza

MICRA DA L. 15.400.000 [illegible] INCENTIVI NISSAN
Proposta Finanziaria L. 95.000 per 24 mesi

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

NISSAN

Nissan Finanziaria

Togna auto...
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/16
Tel. [illegible]

RIVENDITORI AUTORIZZATI
F.LLI GHERPU' snc
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO
Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB)
Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Tel. 0324/243643
OFFICINE AUTORIZZATE
F.lli NECCO snc
Corso Italia, 58 - Sizzano (NO)
Tel. 0321/820152

Via Trieste, 43 - [illegible] (NO)
Tel. 0321/861116
F.lli AMODIO snc
Via XXV Aprile, 35 - Borgoticino (NO)
Tel. 0321/962950
CARROZZERIE AUTORIZZATE
CARROZZERIA DORIA
Via Marie Curie, 9 - Novara
Tel. 0321/35188
CARROZZERIA 2G
Via S. Sebastiano, 67 - Omavasso (VB)
Tel. 0323/837264
CARROZZERIA PROGETTO
Via per Possaccio, 80 - Verbania
Tel. 0323/572938

AUTO 2000
NOVARA
Via Mattei, 54
(s.s. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

11 Maggio 1999 — no 35

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - A[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, [illegible] - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.90.36

Ieri la sentenza del gup, processo previsto il 30 novembre

Digestore, 10 a giudizio

L'accusa: abusi d'ufficio e falsi

Renato Ambiel
NOVARA

Quello dello smaltitore rifiuti sorto sulla strada per Trecate, 5,5 miliardi la spesa prevista, 25 miliardi e passa il costo complessivo e, quel [illegible] più [illegible] entrato [illegible] funziona, è sicuramente [illegible] più grande scandalo pubblico degli ultimi anni. Adesso, per questa [illegible] folle, ci [illegible] dieci imputatati rinviati a giudizio. Il 30 novembre risponderanno di [illegible]a serie di abusi d'ufficio e falsi legati agli appalti, alle interruzioni [illegible] lavori, alle varianti in corso d'opera, alle documentazioni amministrative e contabili dei lavori che hanno fatto lievitare i costi a dismisura. Un processo destinato però a concludersi in una bolla di sapone perchè sarà sufficiente la concessione delle [illegible] generiche (che non [illegible] negano [illegible] nessuno) equivalenti alle aggravanti contesta e scatterà la prescrizione. Così, alla fine, di quei miliardi sperperati [illegible] risponderà [illegible]. Neppure a livello di responsabilità politiche, che sono state tante [illegible] solo a No[illegible] ma anche in Regione da do[illegible] [illegible] partita l'idea [illegible] questo impianto sperimentale. Lo Stato avrà speso anche qualche deci[illegible] di milioni in consulenze per sostenere l'accusa in Tribunale. Perizie che qualche difensore ha chiesto [illegible] rinnovare completamente. Sull'intera vicenda poi ha sempre aleggiato il sospetto, qui peraltro mai provato, di tangenti che sarebbero girate com'è avvenuto in casi analoghi in altre parti d'Italia dov'erano implicate le stesse [illegible].

Da sinistra **Quinto Leone** presidente del Consorzio di smaltimento rifiuti e l'ingegner **Rinaldo Marforio** direttore dei lavori

[illegible] rinvio a giudizio è stato disposto ieri mattina dal gup Guido Vannicelli al termine della quinta udienza preliminare. L'accusa [illegible] sostenuta [illegible] pm Marina Carosella e Roberto Pellicano.

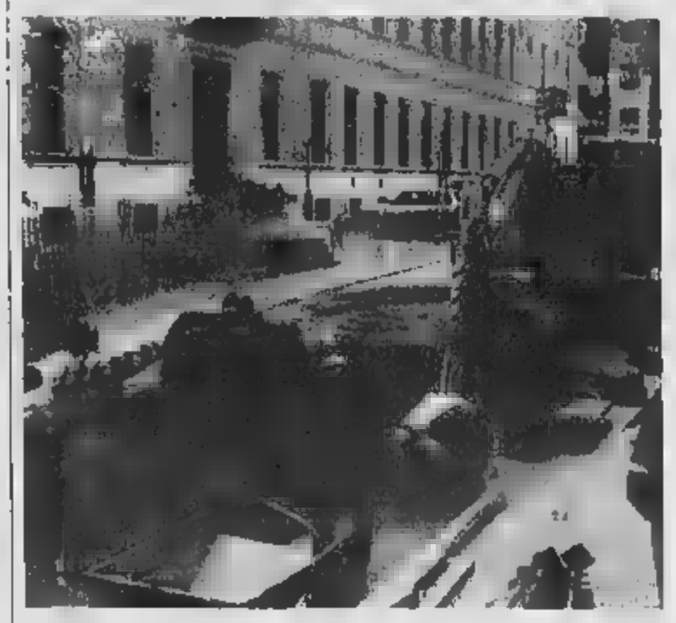
Il [illegible] novembre prossimo dovranno rispondere di abuso d'ufficio in concorso [illegible] falso, Quinto Leone di Novara presidente del Consorzio di smaltimento; Giovanni Giuffrida di Meina membro della commissione giudicatrice per l'appalto concorso; Rinaldo Marforio, di Novara, anche lui della commissione giudicatrice, diventato poi direttore dei l[illegible] e membro delal [illegible]isione che doveva valutare [illegible] perizia di [illegible] presentato dalla società Acqua; Giuseppe Pisante, Paolo Taidelli, Aldo Zocchi eRoberto Bortolotto tutti di Milano e Pietro Marchielli di Varese. Sono il presidente ed i dirigenti delle società Acqua ed Item-Acqua che si [illegible] succedute nell'appalto per la realizzazione dell'impianto. Ancora, l'ing. Sergio Rustelli di Novara responsabile della Icor che realizzò [illegible] opere civili e Fausto Borgini, pure lui [illegible] Novara, che conduiuvava Marforio nella direzione lavori.

In via De Amicis, forse provocata dalla pioggia

Omegna, cede la strada si apre una voragine

Vincenzo [illegible]
[illegible]GNA

Una voragine in pieno centro. Improvvisamente, domenica pomeriggio poco dopo le 17, anche se alcuni segnali si [illegible] avuti già nella notte precedente, [illegible] tratto del manto stradale della centrale [illegible] [illegible] Amicis [illegible] ceduto provocando una voragine del diametro di oltre mezzo metro e profonda quasi quattro. Fortunatamente in quel momento lungo la strada, che [illegible] parte della statale 229 del Lago d'Orta, non transitava alcun veicolo e l'allarme immediato ha scongiurato eventuali altri pericoli per la circolazione. A provocare il cedimento sarebbe [illegible] - il condizionale è d'obbligo dal momento che i tec[illegible] [illegible] ancora svolgendo lavori di verifica - la [illegible] abbondante caduta sabato pomeriggio che ha provocato [illegible] sua volta il crollo di un vecchio tratto di fognatura. A suffragare questa ipotesi anche il fatto che già nella notte [illegible] sabato nel tratto stradale franato si era formato un piccolo avvallamento di poche decine di centimetri di diametro e profondo poco più di una spanna. Il fenomeno si era accentuato domenica col passare delle ore e nel pomeriggio, infine, [illegible] crollo. Notevoli i disagi causati alla circolazione anche se già da domenica sera sia l'intervento dei vigili urbani che di polizia e carabinieri ha consentito il dirottamento del traffico su altre strade. «Problemi si sono avuti lunedì mattina per quanto riguarda la viabilità interna - dice [illegible] vice sindaco di Omegna, Gualtiero Pironi - fatte però le opportune verifiche ritengo che nell'arco di un paio di giorni si possa ripristinare la sede stradale e tornare alla normalità». Sulle cause del cedimento è già stato presentata un'interpellanza da parte di Augusto Quaretta del Ccd/Nuovo Centro per Omegna che ha denunciato sia lo «scarso coordinamento degli interventi, compensato da iniziative di alcuni volenterosi», che di conoscere le [illegible] esatte dell'incidente. «Intanto stiamo lavorando per verificare se il danno alla strada sia concentrato all'area franata o se, essendo stato causato dalla vecchia fognatura, [illegible] più diffuso e possa interessare altra parte della strada - risponde l'as[illegible] Pironi - in questo secondo caso si renderebbe necessario un lavoro molto più [illegible] complesso per la messa in sicurezza dell'intero tratto. Vorrei evidenziare come l'episodio avvenuto domenica pomeriggio fosse [illegible] assolutamente imprevedibile».



La voragine, oltre mezzo metro di diametro e profonda 4, si è aperta in via De Amicis

IL CONCERTO DI BORGOMANERO E QUEL BRANO CON UNA DEDICA PARTICOLARE

Accardo e la sua orchestra per il medico delle mani

l'avvenimento
Gianfranco Quaglia
BORGOMANERO

E ora dedichiamo il prossimo brano a [illegible] medico, mio carissimo amico, a cui sono legato da lunga amicizia e devo molto. So che gli farà piacere».

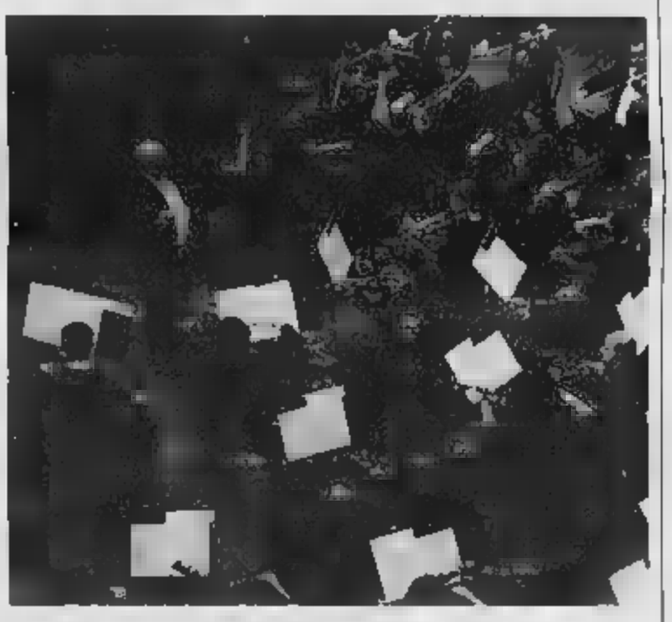
Salvatore Accardo e l'orchestra da camera italiana hanno appena terminato il concerto, accolto le ovazioni di quasi 600 persone che stipano la collegiata [illegible] San Bartolomeo, concesso due bis.

Un tripudio nella [illegible] organizzata da Lions, Kiwanis e Rotary, che per Borgomanero passerà alla storia come l'avvenimento culturale da sottoli[illegible] negli ultimi anni. E alle parole di Accardo seguono bisbigli, perchè nella navata della chiesa che quest'anno compie 5 secoli, quasi tutti conoscono quel segreto, ma lo custodiscono [illegible] omaggio a una discrezione voluta e consolidata: il violinista è legato a Borgomanero e Maggiora da una lunga conoscenza e amicizia cementata negli ultimi decenni.

L'amico del direttore d'orchestra è il dottor Emilio Gros[illegible] di Maggiora, che conobbe oltre dieci anni fa quando Salva[illegible] Accardo soffri[illegible] [illegible] una fastidiosa e terribile forma di reumatismo alle mani. Come dire: il blocco dell'attività per [illegible] violinista del calibro di Accardo che utilizza uno Stradivari.

Un incontro che senza dubbio ha segnato la svolta nella vita del violinista e direttore d'orchestra. La terapia del dottor Grosso, che si schermisce ma ha avuto in cura migliaia di pazienti arrivati [illegible] tutta Italia, si basa sull'uso di un derivato dei fosfolipidi con infiltrazioni che desensibilizzano l'enzima [illegible] di tutte le infiammazioni articolari. Bloccando [illegible] fosfolipasi, il dottor Grosso riesce a risolvere il problema.

Dopo gli applausi musica di Bach per l'amico-dottore che lo ha in cura



Salvatore Accardo dirige l'Orchestra da Camera italiana che ha suonato [illegible] Collegiata S. [illegible]

Così è stato anche per il tennista Tonino Zugarelli, che poi vinse la Coppa Davis. Un «miago» delle mani, ma [illegible] il dottor Emilio Grosso, che vive con la moglie, rifugge dalla notorietà e ha ridotto (per motivi di salute) l'attività.

Ma tra il medico e Accardo è nato un legame che ha portato più di una volta il violinista nello studio di Maggiora. E si è instaurato un rapporto che è andato oltre il profilo professionale ma è diventato amicizia. Tanto che l'artista e la [illegible] orchestra sono già stati nel paese collinare per [illegible] [illegible] to e domenica sera [illegible] toccato a Borgomanero. Un avvenimento atteso da tempo, come ha ricordato il presidente del Lions Club Remo Macchi, presentando l'iniziativa.

Il maestro, con il suo Stradivari, ha aperto il concerto in do maggiore di Joseph Haydn [illegible] un crescendo di emozioni che ha contagiato tutti, trascinando il pubblico negli applausi.

Salvatore Accardo è atteso nuovamente a Borgomanero, per una serata che dovrebbe [illegible] il termine del restauro dell'organo nella collegiata di San Bartolomeo.

L'episodio di Arona

Al processo per rapina Uni parla la difesa

VERBANIA. Parola alla difesa [illegible] in tribunale al processo alle cinque persone accusate di aver rapinato nel dicembre 1993 il supermercato Uni di Arona e per le quali il pm Fabrizio Argentieri, nell'udienza del [illegible] aprile, ha richiesto complessivamente oltre 40 anni di carcere. Gli imputati, difesi dagli avvocati Giacovelli, Bulgheroni, Lacchin, rallo e Augimeri, sono tutti attualmente detenuti negli istituti di pena di Opera, San Vittore e Verbania. Sono Salvatore Galletti, Valentino Capacchione, Lorenzo Frangi, Bernardino Magno e Lorenzo Zecchillo, tutti residenti in provincia di Varese. Il nutrito collegio difensivo ha sostanzialmente richiesto [illegible] giudici del tribunale il proscioglimento degli imputati perchè la tesi accusatorie non sarebbe sufficientemente supportata da riscontri oggettivi [illegible] come [illegible] costituirebbe prova certa [illegible] riconoscimento fotografico degli imputati [illegible] opera della parte lesa. Il processo riprenderà il 19 maggio. (a. r.)

Oggi in Tribunale

[illegible] a giudizio per diffamazione [illegible]

NOVARA. Nell'ottobre di tre anni fa quando [illegible] Novara in Comune, scoppiò il [illegible] Tennirelli-Carbonero (il segretario comunale spintonò il capogruppo della Lega nella [illegible]uvette del consiglio dopo una seduta calda) a sostegno del giovane leghista gli esponenti del Carroccio scesero in piazza facendo una manifestazione davanti alla Prefettura per chiedere l'allontanamento di Tennirelli. In quella occasione [illegible] parlamentare torinese Mario [illegible]orghezio si lasciò andare a pesanti giudizi sul funzionario comunale apostrofandolo con «terronaccio paracadutato da Roma». Tennirelli sporse querela ed oggi è in programma la prima udienza del processo a carico di Borghezio, difeso dall'avv. Roberto Cota, deve rispondere di diffamazione e minacce. Tennirelli è patrocinato [illegible] sindaco Gianni Correnti. (r.a.)

ANTIFUMO

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?

Grazie al metodo elettronico brevettato
ELEKTROMERIDIAN
[illegible] "ASSOCIAZIONE [illegible]
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di [illegible] minuti
avrai un risultato garantito

FILOSOFIA MO [illegible] SODDISFATTI O RIMBORSATI

NOVARA - C.so Cavour, 12
ARONA - Via Mario Pansini, 32
[illegible] - C. [illegible] 2
TEL. [illegible]

AINA SNC

ASSOCIATO PVC

Porte - Finestre - Persiane

PUNTO VENDITA AUTORIZZATO
FINSTRAL®

0321.845220

GARBAGNA NOVARESE - Via Matteotti 6

Ma è polemica sulla bozza di piano territoriale che verrà presentata oggi all'Auditorium Bpn

Le elezioni «spengono» il Consiglio

Stralciate dai lavori interrogazioni e ordini del giorno

Bologna

NOVARA

Un consiglio provinciale spazzato dai venti di campagna elettorale. Non poteva essere altrimenti ad un mese dal voto. E proprio la vicinanza con questo appuntamento ha forzatamente decurtato ben 11 argomenti dei 26 previsti. Dal 1 maggio è più possibile affrontare interrogazioni e ordini del giorno. Così ha spiegato il presidente del Consiglio Piercarlo Fornara dopo aver ascoltato il segretario generale: «Da quando vengono indetti i comizi elettorali l'Amministrazione si limita agli atti ordinari e urgenti».

Apriti cielo. Lega e Forza Italia hanno colto la palla al balzo. Emilio Zanoni: «Se la guerra (tema di un'interrogazione, ndr) non è un problema urgente e grave allora tutti i punti vanno cancellati». Così, per gli azzurri, Guidenzio Ferrandi: «Chi stabilisce il carattere di urgenza?»

E a dare ulteriore fuoco alle polveri è stato il piano territoriale provinciale. Oggetto di una delle interrogazioni nel cassetto ma, proprio questa mattina alle 9,30, argomento che occuperà la mattinata all'Auditorium BpN di via Negroni. La Provincia, infatti, ha deciso di presentare la bozza del piano - che comunque non sarà approvato da questa Amministrazione - al pubblico. Giovanni Sacco (Fi) con il suo capogruppo Antonio Tenace e l'ex di maggioranza Andrea Molfetta hanno gridato allo «scavalcamento del ruolo del Consiglio». «Un passaggio assembleare - ha rimarcato Tenace - era previsto nel documento di indirizzi per l'elaborazione del piano che avrebbe dovuto contare sul più ampio consenso possibile».

I consiglieri provinciali Marzio Prone (da) e Giovanni Sacco (Forza Italia)

Nicola Fonzo (ds), rivolto alla minoranza: «Bisogna esserci coerenti. Ora vi lamentate che potete discutere le interrogazioni, ma poco fa avete atteso sull'uscio per vedere se c'era il numero legale, pronti a restare fuori e mandare all'aria la seduta».

E il presidente Paolo Cattaneo, sull'ordine del giorno dimezzato: «Nessuna volontà di prevaricazione, rispettiamo solo le leggi». Nota polemica a margine: «Poco tempo fa un consigliere di Forza Italia mi chiedeva se era proprio necessario un altro Consiglio...». E la presentazione della bozza del piano territoriale alla Bpn anzichè in Consiglio? «Una scelta di informazione». Cattaneo si è poi lanciato in un affondo su un tema caro alla campagna elettorale del Polo: «Un ospedale nuovo? C'è attenzione anche da parte nostra. Un conto è la collaborazione, altra cosa sono compiti che non ci spettano».

Sì alla convenzione acque

E alle rete delle piste ciclabili Intanto il ds Prone accusa i Verdi

NOVARA

Cinque i punti affrontati ieri dal Consiglio, ospitato a Palazzo Cabrino, tutti approvati. Via libera alla convenzione di cooperazione tra enti locali «nell'ambito territoriale ottimale del Vco e della pianura novarese per l'organizzazione del servizio idrico integrato». Un piano della acque che ha i principali riferimenti la legge Galli.

Sì anche alle modifiche al regolamento per l'istituzione dell'imposta provinciale di trascrizione al Pra. All'unanimità il Consiglio ha poi approvato la convenzione per trasferire il liceo scientifico «D'Anghiera» di Arona nel complesso di via Monte Nero; la convenzione con il Comune di Novara per il trasferimento di alcuni immobili scolastici e il programma provinciale delle piste ciclabili.

Il dibattito politico si è sviluppato soprattutto sul piano delle acque, presentato dall'assessore Enrico Marone. «E' inutile approvarlo ora - ha detto Zanoni - perché basta un Comune contrario per bloccare tutto». E Sacco: «Nel Vco non c'è accordo. Dove l'acqua è gratuita sarà difficile recapitare le bollette». E l'argomento ha scatenato anche un'aspra dichiarazione dall'interno della maggioranza. Il ds Marzio Prone si è voluto togliere qualche «sassolino». Intanto sul ruolo del Consiglio: «Che oggi è stato messo in limite alla sua sovranità. Ma assumere responsabilità e capacità, che non vedo, a entrare nel merito delle questioni». Quindi un attacco frontale a Marone, muovendo dal piano acque per allargare il tiro: «L'assessore non ha chiarito perchè il Comune di Novara non è d'accordo. E ancora oggi non capisco perchè la Provincia non autorizza un separatore in via Mirabella e lo autorizza a Ghemme. Ci troveremo ancora in emergenza rifiuti. Occorre un chiarimento tra i Verdi, perchè il Comune di Novara - dove l'assessore all'ambiente è verde - non vuole seguire le politiche che indica l'assessore della Provincia, che pure è un verde».

IN BREVE

NOVARA

Sorveglianza davanti alle Poste, un'interrogazione

Più controllo davanti agli uffici postali nei giorni di pagamento delle pensioni: l'ha richiesto la Lega Nord con un'interrogazione urgente presentata in Consiglio comunale. Nella sua risposta il sindaco Gianni Correnti ha detto che si farà portavoce di questa richiesta al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica istituito in Prefettura. Ha suscitato grande preoccupazione il caso dell'invalido scippato nei giorni scorsi in via Col di Lana e poi svenuto mentre cercava di inseguire il ladro. [b. c.]

Consiglio discute due insediamenti produttivi

Il Consiglio comunale è invitato ad esprimersi sui due insediamenti produttivi in paese proposti da «Procos» e «Tic». Se ne parlerà stasera alle 21, nella sala polivalente di piazza Dante, con l'esame delle varianti parziali al piano regolatore generale. All'ordine del giorno anche il conto consuntivo del '98. [c. m.]

Distretto turistico, chiesto ritiro della proposta

I consiglieri di minoranza Manica, Bellion, Bertoli e Riba hanno presentato un'interrogazione urgente sulla proposta avanzata dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, per la creazione di un distretto turistico tra i due laghi e per l'eventuale passaggio dei Comuni del Cusio in provincia di Novara al Vco. I firmatari chiedono al presidente della Giunta regionale e all'assessore se siano a conoscenza della situazione e quando intendano avviare la discussione al fine di ritirare la proposta. [m. p. a.]

Tremila libri di Balconi donati alla Libertas

Circa tremila volumi di proprietà della dottoressa Marcella Balconi, scomparsa a febbraio, sono stati donati alla biblioteca civica. Si tratta di testi di saggistica, narrativa, trattati scientifici, storici e saggi di sociologia e di politica. Sono stati donati anche alcuni libri del fratello Mosè. [m. g.]

NOVARA

«Atmosfere medioevali» in mostra all'Albertina

Alla saletta Albertina di largo Costituente prosegue con «Atmosfere medioevali», mostra di originali pitture e scenografie realizzate dalle giovani artiste novaresi Cosetta Canton e Laura Cerutti. Apprezzate in Italia e all'estero per la loro attività professionale, in questa rassegna presentano dipinti su tavola, tovaglie ed ambienti con immagini di fantasia che formano un affascinante racconto. La rassegna, ad ingresso gratuito, è visitabile ancora per oggi e domani in orario 10-12 e 15-19. [p. ben.]

NOVARA

Interrogazione

«Stranieri molestano e insultano»

NOVARA. Commercianti e clienti del mercato coperto protestano: sarebbero presi di mira da alcuni extracomunitari che si aggirano fra le bancarelle e che rivolgono a chi si trova nei paraggi minacce, insulti nonchè atti di libidine nei confronti di donne e ragazze.

Il gruppo consiliare di An presenta al sindaco Correnti un'interrogazione urgente e chiede provvedimenti. Nel documento i firmatari Mancuso, Gilardoni e Policaro riferiscono di «alcune persone, apparentemente stranieri di provenienza extracomunitaria, che ostinatamente e quotidianamente chiedono soldi alle persone».

I consiglieri, che riferiscono anche di «atti di libidine nei confronti di nostre concittadine che lavorano o transitano nel mercato», sollecitano un intervento da parte dell'amministrazione e chiedono che dei fatti segnalati con l'interrogazione sia informato anche il Comitato provinciale per la sicurezza.

[m. p. a.]

GARLASCO

Operaio incensurato

Hashish e coca sull'auto denunciato

GARLASCO. I carabinieri da tempo sospettavano che quella stradina alla periferia della città in direzione di Alagna, via Realetta, fosse al centro di un'attività di spaccio di droga. Per arrivare al momento giusto e cogliere i risultati, bisognava però organizzarsi al meglio. E così sabato i militari delle stazioni di Garlasco e Gropello si sono appostati nella zona e, quando hanno visto sopraggiungere una Fiat Brava, l'hanno fermata per un controllo.

L'operazione è avvenuta verso le 21. Un'attenta perquisizione effettuata dagli uomini delle pattuglie ha permesso di ritrovare, nascosto sotto il tappetino anteriore sul lato di guida, mezzo panetto di hashish, pari a 118 grammi, più una piccola quantità di cocaina (0,6 grammi). Il conducente, Angelo Bolzoni, 31 anni, residente a Garlasco, operaio, senza precedenti con la giustizia alle spalle, è stato denunciato a piede libero per detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. La sostanza è stata sequestrata. [c. br.]

Stand al Lingotto per la casa editrice

Interlinea in Fiera presenta le novità

NOVARA

Anche il «logo» di Interlinea svetta alla Fiera del libro al Lingotto di Torino. Da domani e fino al 16 maggio il capoluogo piemontese ospita la grande kermesse dell'editoria libraria italiana. Anche quest'anno Interlinea ha organizzato la trasferta negli stand della Fiera, dove presenta le novità del catalogo '99.

Lo stand è contrassegnato dal numero L24, padiglione 2: «E' una collocazione prestigiosa - dicono alla casa editrice cittadino - siamo a fianco della De Agostini e Mondadori. Un grande sforzo organizzativo per noi, che non abbiamo i mezzi di questi colossi, ma nel contempo passerella di grande prestigio». Interlinea presenta diverse novità. In particolare una nuova collana, «Biblioteca di narrativa», che ha come biglietto da visita tre libri prestigiosi: un inedito di Luigi Santucci, che torna sulla scena italiana con «Eschaton - traguardo di un'anima», il racconto di Mario Soldati «Un viaggio a Lourdes» e «Tu, musica divina», favola poetica del novarese Massimo Vaggi. Per il settore saggistica Interlinea propone «Lo sguardo escluso» di Giorgio Bertone e «Gli occhi della letteratura» di Giusi Baldissone.

Sempre tra i saggi, una novità tutta novarese è la collana «Alia», quella del nuovo libro di Don Giannino Piana, saggista e teologo, dal titolo «sapienza e vita quotidiana», una raccolta di grande attualità.

Un'altra proposta, in cui la casa editrice punta parecchio, è «Aiutatemi a morire», il diario del giornalista Paolo Barnard, alle prese con la drammatica realtà dei malati terminali di Aids.

Tra i volumi più recenti, che hanno avuto successo, «Morte di un Nzareno», del poeta cinese Ai Quing, uscito ad aprile per la collana «Passio». E «Scrittori per Padre Pio», l'antologia di pagine letterarie dedicate da famosi autori al frate di Pietrelcina di recente proclamato beato. [c. m.]

Oggi singolare test per i nuovi prodotti, omaggi al pubblico

«La stazione tirata a lucido» promettono le specialiste Aiax

NOVARA

Un test-verità per i prodotti di pulizia? Lo sporco delle stazioni ferroviarie. E a far brillare pavimenti e superfici oggi ci pensa, negli spazi Fs del capoluogo, la Aiax. L'azienda ha impostato una singolare campagna pubblicitaria «Aiax arriva nella tua stazione» per far conoscere al pubblico la nuova linea «Aiax igiene attiva»: ha mobilitato in tutto 144 professioniste del pulito per tirare a specchio 12 stazioni ferroviarie.

Il tour, partito il 7 maggio da Milano, tocca oggi Novara. La stazione Fs del capoluogo è a «prova di detersivo». Secondo le statistiche è frequentata ogni giorno da 30 mila persone, che calpestano circa 2100 metri quadrati. Armate di spazzoloni, secchi e prodotti Aiax, «12 specialiste del pulito», così le definisce l'azienda, combatteranno contro lo sporco.

L'iniziativa pubblicitaria non dimentica il pubblico, i potenziali acquirenti. Infatti chi oggi si recherà alla stazione per assistere all'insolita operazione, potrà vincere uno dei kit di prova della linea Aiax Igiene Attiva messi in palio in ogni città e nascosti nelle cartoline «gratta e vinci» disponibili negli stand dell'azienda.

La pulizia inizia stamane alle 8 e proseguirà per tutta la giornata, fino alle 19, sotto gli occhi di tanti pendolari e studenti che ogni giorno si servono delle ferrovie per gli spostamenti. Il tour nazionale Aiax, che toccherà nei prossimi giorni tante altre città italiane, tra cui Savona, Rimini, Vicenza, ha una madrina d'eccezione, Maria Teresa Ruta. [c. m.]

GENOVA

Mi-To, no all'anticipo

Le Ferrovie propongono di anticipare di mezz'ora il treno sulla Milano-Torino che passa da Novara alle 7,40 e due consiglieri del gruppo di Rifondazione Comunista presentano un'interpellanza al presidente della giunta regionale ed all'assessore ai trasporti. Il treno al centro dell'interpellanza parte da Milano alle 7 ed è utilizzato dai pendolari. Da Novara salgono soprattutto gli studenti che la mattina si recano alle Università di Vercelli e di Torino. Per evitare l'anticipo d'orario si sono già mossi i viaggiatori pendolari, che hanno raccolto numerose firme ed hanno inviato una petizione alle Ferrovie dello Stato. All'iniziativa degli utenti si aggiunge l'interpellanza sottoscritta da Rocco Papandrea e Francesco Moro, consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, i quali chiedono che l'orario non subisca variazioni che penalizzerebbero chi ogni giorno utilizza il treno per studiare o lavorare. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

La Storia e le genti lontane dalla patria

Da tempo immemorabile l'uomo per sfuggire alla violenza della natura, ma più sovente di quella dei propri simili, si vede costretto ad abbandonare la propria casa e la propria terra.

L'esodo della gente è stata una manifestazione anche per l'Europa in questo secolo, con particolare riferimento all'ultima guerra. Nel 1940 la Germania si adoperò per facilitare il rientro in patria dei suoi cittadini che nei secoli scorsi, a milioni, andarono a colonizzare le pianure del Basso Danubio e quella sarmatiche. Nell'estate del 1940 incontrai alla stazione di Tarvisio gruppi di famiglia in rientro forzato. Sostavano in quella stazione poche ore. Erano uniti e amalgamati. Gli uomini più validi scendevano dai vagoni e facilitavano i vecchi, le donne e i bambini. Presidiavano un settore della panchina ferroviaria, e contavano sempre accanto ai loro bagagli composti da ampi zaini di grosso tessuto rinforzato da cuoio assemblati a uno scheletrato di lega. A mano un sacco rinforzato da conghia e manigli di legno. Comunicavano solo fra loro ignorando ciò che li circondavo. Poi improvvisamente uccelli di passo che scoprono una pastura, toglievano dagli zaini grosse pagnotte scure e pezzi di formaggio.

Consumavano così il loro frugale pasto. Mi capitò di sentirli cantare sottovoce malinconiche nenie incomprensibili, ed erano solo le donne che dalle ampie gonne toglievano larghi fazzoletti per asciugarsi gli occhi che il dolore forse aveva inaridito.

Romano Bava, Verbania

«Il sindaco s'indigna e un quartiere pure»

Quotidianamente leggo dell'indignazione del sindaco Correnti: è indignato perchè i dipendenti del Comune scioperano; è indignato perchè i cittadini raccolgono firme contro il campo nomadi o contro i studenti, etc.

Signor Sindaco, posso esprimerla un'opinione?, Posso dire di non condividere affatto la «sua» gestione di questa città? Prostitute, furti e molti problemi irrisolti. Signor Sindaco, è il mio quartiere è essere indignato.

Le chiedo: ma il possibile che una sede di quartiere non abbia la linea telefonica attiva? Se i cittadini devono comunicare con le strutture del quartiere, devono chiamare lei, Signor Sindaco? Arrivati a questo punto devo proprio pensare che non le interessa nulla della Bicocca e soprattutto dei cittadini.

Raffaele Giardino, Presidente Comitato di quartiere, Novara

I boschi e puliti e curati

Un grazie e un elogio agli operatori del Comune di Stresa perchè stanno ripulendo le boschive da immondizie e masserizie qualsiasi genere depositate da scellerati. Ultimamente la stampa (stampa in genere) ha riportato notizie riguardanti il Comune di Stresa di tipo. Questa mia vuole essere finalmente un'ottima notizia. Ancora grazie.

Riccardo Signoroni, Stresa

Le lettere vanno inviate alla redazione di La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. I mittenti sono pregati di specificare il proprio indirizzo ed eventuale recapito telefonico

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Croce Bianca 027.000; Arona: tel. 0322 51.61; Borgomanero: tel. 0322 84.81; Croce Rossa tel. 0324 48.600; Croce Verde tel. 0321 86.22.22; Oleggio: tel. 0321 93.500; Omegna: tel. 0323 61.900; 63.669; Gravellona Toce: tel. 0323 84.65.59; 865.000; Stresa: tel. 0323 33.360; Trecate: tel. 0321 77.79.00. Verbania: tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra salvam. 0323 51.91.00; Savogna: 0323-22; Premosello: tel. 0323 80.705; Orta: tel. 0322 91.19.00; Grignasco: Sis e tel. 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: tel. 0322 96.74.56; Lesa: tel. 0322 76.897; Piedimulera: tel. 0324 63.188; Volontari cri P.A. Orta Stazzano: tel. 0321 82.05.80; Nebbiuno: Gruppo Volontari del Vergante. 0322 28.01.32.

FARMACIE

A NOVARA: Comunale, via Solaroli, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente salvo addiz. di L. 3.000) e Fanchiotti, via A. Lamarmora 1 tel. 0321 51.23.82 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con turno di 24 ore urgente e notturno di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, con presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: Baglioni, via Valsesia, 6 tel. 0321 83.066

Casalvolone: Valli, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.62.60.

Arona: Dell'Ospedale (Algeroni), c.so Liberazione, 85 tel. 0322 24.24.33.

Oleggio: Chimica Forlini, di Parrocchini, via Varyus, 11 tel. 0321 91.314.

Agrate Conturbia: Rossi, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.

Pogno: Coll Lanzi, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.

Verbania (Pallanza): Alessi, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Carnero Riviera: Moro, via Marconi, tel. 0323 78.60.58

Belgirate: Urbano (suCapone) via Mazzini, 63 tel. 0322 76445.

Orta San Giulio: Bergamasco, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Gravellona Toce: Milano, p. Zoloretta, 5 tel. 0323 85.60.98.

Domodossola: Comunale, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: Secchi, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.

Malesco: Bovio, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

GUARDIA MEDICA

Novara tel. 0321 62.60.00; Arona: tel. 0322 51.61; Borgomanero: tel. 0322 81.500; Domodossola: tel. 0324 48.13.34; Oleggio: tel. 0321 98.00 47; Omegna tel. 0323 8681.11; Stresa: tel. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): tel. 0323 54.13.15

IN CITTA' E FUORI

CLUB

Scuola con l'Ucid

Riccardo Cascioli, vice capo servizio esteri del quotidiano «L'Avvenire», sarà ospite stasera dalle 20 dell'Unione Cristiana Imprenditori e dirigenti al ristorante «Le Grandi Volte» a Novara. Parlerà di «Convivere con le migrazioni di massa: tra tolleranza e fermezza, tra carità e rigore». [c. m.]

CULTURA

La mela di Eva e Dante

Il ciclo di incontri «L'uomo è ciò che mangia? Cibo e cultura» si conclude stasera all'auditorium del conservatorio con la relazione di Carlo Cinelli su «Dante e la mela di Eva». Dalle 21, ingresso libero. [c.m.]

ESCURSIONI

In bici sul Naviglio

Una gita in bicicletta sul Naviglio Grande: a proporla è la sezione Cai di Borgomanero, per il 16 di maggio. La partenza è fissata per le 8 da piazza Mattaotti e il percorso è di 45 chilometri. [m.g.]

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. [illegible]

Farmacista

di anni 75

Lo annunciano con dolore la moglie Maria Eligia, il figlio Gianfranco, con Maria Cristina, le adorate nipoti Elena e Barbara ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 11 maggio alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Turbigo n° 29 in Pernate (Novara).

— Novara, 10 maggio 1999.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Cerutti e Poletti ringraziano per la dimostrazione di affetto, stima e cordoglio tributata al loro caro papà

Giacomo

Un grazie sincero [illegible] di Borgomanero ed in modo particolare ai reparti di Terapia Intensiva e di Nefrologia per le cure e la dedizione prestate.

— Borgomanero, 9 maggio 1999.

ANNIVERSARIO

24/07/1998 24/07/1999

Edda Silveri

[illegible]

n.h. dott. Marcello D[illegible]

Sempre uniti nel vivo ricordo. I [illegible] ed gli amici tutti. S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 13 maggio alle ore 11 presso la chiesa delle Comunità Domenicane di Agognate.

Perdura la crisi nel tessile, richiesto vertice in prefettura per l'Olcese

E' cassa integrazione alla Inco

Novara, i 245 lavoratori con l'orario ridotto

Marcello Giordani

NOVARA

L'alta moda «made [redacted] Novara» finisce [redacted] cassa integrazione mentre il sindacato chiede che riparta al più presto [redacted] tavolo territoriale per [redacted] una soluzione al caso dell'Olcese. Cade un'altra tegola sul settore locale delle confezioni e dell'abbigliamento [redacted] da tempo è [redacted] difficoltà: la Inco, una delle più importanti aziende [redacted] alta moda a livello nazionale, metterà in cassa integrazione i 245 dipendenti [redacted] giugno al 26 luglio. Nella prima settimana la [redacted] sarà di quindici ore, nelle successive sarà inferiore.

«E' [redacted] richiesta che ci ha colto di sorpresa - commenta Domenico Turri, responsabile del settore tessile per la Cisl - e che [redacted] preoccupa fortemente perchè [redacted] Inco [redacted] una delle aziende [redacted] punta del settore. A questo va aggiunta la richiesta di cassa integrazione da parte di [redacted] piccole aziende tessili e delle confezioni a conferma della situazione di serio disagio che sta attraversando il comparto».

L'altro problema che [redacted] tessile novarese deve risolvere è quello relativo all'Olcese: il primo gennaio lo stabilimento di Novara chiuderà [redacted] dovranno essere trovate alternative professionali per [redacted] persone. Per questo il sindacato, con i segretari provinciali della Cgil Stievano, della Cisl Brustia, e della Uil Arezzi ha chiesto [redacted] venga riconvocato al più presto il tavolo territoriale in Prefettura. Qui dovranno essere avviati dei corsi di riqualificazione professionale per i dipendenti, che dal primo gennaio verranno posti in [redacted] integrazione straordinaria, e soprattutto dovrà essere reperito [redacted] acquirente per l'area lasciata libera dall'Olcese. L'offerta è aperta anche [redacted] imprenditori artigiani che vogliano utilizzare parte dello stabile.

Per l'Olcese i sindacati chiedono che venga riconvocato il tavolo territoriale in prefettura

Riparte [redacted] Bemberg

Con tutti i dipendenti e nuove linee produttive

GOZZANO. La Bemberg riprende a pieno ritmo l'attività e [redacted] lunedì prossimo rientreranno in stabilimento tutti gli 860 dipendenti che nelle ultime tredici settimane [redacted] stati in [redacted] integrazione. Oggi alle 14,30 il consiglio di fabbrica incontrerà il sindacato per l'esame della situazione. Nella riunione [redacted] i rappresentanti azien[redacted] che si [redacted] svolta la settimana scorsa, i vertici Bemberg hanno già fatto il punto sull'evoluzione dei prossimi [redacted] sia per quanto riguarda il mercato sia per la strategia che adotterà la società.

[redacted] fibre sintetiche continua ad [redacted] del ristagno delle vendite nel settore dell'abbigliamento, [redacted] occorrerà attendere la fine dell'estate per capire [redacted] ci sarà una svolta.

La Bemberg prosegue però nella sua opera di investimenti che vedrà lo stabilimento spendere una trentina di miliardi [redacted] nuove linee produttive e il miglioramento di quelle esistenti. Una delle novità più [redacted] è quella relativa alla linea [redacted] filo cupro che sostituirà la «Cusio Uno»; verrà installata una prima macchina che sarà provata in via sperimentale. Se il rodaggio sarà positivo, ne verranno avviate altre dieci, dotando la Bemberg di una linea all'avanguardia. E' in corso di realiz[redacted] nuova «linea 12», un reparto poliammidico che verrà completato nel giro di qualche mese e renderà la fabbrica cusiana estremamente competitiva. L'azienda [redacted] inoltre sperimentando altri nuovi processi produttivi, più ecologici, perchè necessitano di [redacted] minore quantità di acido.

[m. g.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva n. 128/90 R.G.E. promossa dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. avv. C. Brocca contro MONTUSCHI Emma e CESARE Nino

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 4/3/99 ha dispo[redacted] la vendita all'incanto per l'udienza del 10 giugno 1999 ore 11,30 dei seguenti beni immobili:

In Comune di Verbania - Fraz. Biganzolo: Villa con vista lago, [redacted]luppantesi in tre piani abitabili e parco circostante, censito nel NCEU [redacted] Foglio 30, mappali [redacted] sub. 1

Condizioni di vendita.

1) Prezzo base L. 832.000.000;
2) offerte in aumento non inferiori a L. [redacted].000 del prezzo base;
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare [redacted] Cancelleria mediante assegno c[redacted] intestato alla Cancelleria [redacted] Tribunale [redacted] Verbania [redacted] ore 12 del giorno precedente la vendita;
4) versamento del prezzo, dedotta [redacted] cauzione, [redacted]ro 40 giorni [redacted] l'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.

L'aggiudicatario entro il termine di venti giorni [redacted] quello in cui l'aggiudi[redacted] sarà definitiva ([redacted] 30 dalla vendita), dovrà [redacted] all'Istituto mutuante, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A., in forza dell'art. 41 commi 4° e 5° del T.U. [redacted] Credito Fondiario (n. 385/93), quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, [redacted] e spese, semprechè [redacted] preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il resi[redacted] capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tale ottemperanza del predetto T.U., egli dovrà a) pagare all'Istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonchè dichiarare di voler profittare del mutuo stesso. b) depositare in Cancelleria, [redacted] il termine [redacted] giorni trenta dalla vendita, il prezzo [redacted] aggiudicazione, nella [redacted]ma dei depositi giudiziari, detratti da [redacted] la [redacted] (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'Istituto mutuante nonchè l'ammontare del residuo capitale accollato.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 16 aprile 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Grande industria internazionale cerca, per potenziare propria [redacted] di vendita della Provincia VCO

PERSONALE

anche proveniente da ramo operaio e impiegatizio, 3a media, patente B.

Offresi inquadramento a [redacted] di legge, fisso di L. 1.500.000

Presentarsi per colloquio martedì 11 maggio '99 presso l'Hotel Giardino - C.so Repubblica 1 - Arona (NO) - dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto

Nella procedura es[redacted] immobiliare n. 55/91 R.G.E. promossa [redacted] Credito Italiano S.p.A. con l'avv. G. Frattini contro FALCIONI Dario.

[redacted] rende noto che il G.E. dott. L. Pomponio con ordinanza 4/3/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 10/6/99 [redacted] 13 dei seguenti beni immobili:

In Comune di Vogogna: Area con sovrastante edificio bifamiliare censito al NCT al Fg. 2 mapp. 166, [redacted] 338, 339 e NCEU Fg. 1 mapp. 56-1

Lotto 1) Locale cantina e laboratorio al piano seminterrato, appartamento al primo piano e quota parte dell'area scoperta di andito e pertinenze. Valore L. 54.500.000

Lotto 2) Locale magazzino nel piano seminterrato e appartamento al piano rialzato con quota parte dell'area scoperta di andito e pertinenze. Valore L. 74.000.000

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro [redacted] 12 del gior[redacted] precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per presunte spese di vendita, salvo conguaglio, domanda in carta legale con generalità e codice fiscale.

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria nel termine di giorni quaranta dalla aggiudicazione nelle forme dei depositi giudiziari il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 15 aprile 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Il giorno 1.6.99 alle ore 9.30 si procederà alla vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili del fallimento SCHIFANO Vincenzo. Fabbricati in Borgomanero, via IV Novembre. [illegible]

dott.ssa Eva Tencalla

Agenzia Pubblicitaria ricerca

HOSTESS

per presentazioni commerciali

si richiede età compresa tra i 19 e 28 anni, bella presenza, predisposizione [redacted] diretto con il pubblico

Telefonare [redacted] ufficio [redacted]

Cercasi

ESTETISTE

con qualifica per centri in apertura zona Borgomanero / Gravellona

Per informazioni Tel. 0322.842273 ore 10 / 14

Ditta concessionaria istituto Svizzero per [redacted] e prevenzione delle allergie Respiratorie, per diffusione apparecchiature per la purificazione dell'ambiente

Cerca

per attività autonoma

GESTORI DI [redacted]

Elettroform [redacted] 02.738.16.87
Fax 0321.996.292

FOOD & BEVERAGE MACHINERY

La Sasib Packaging Italia s.r.l., appartenente al Gruppo Sasib Food & Beverage Machinery, azienda leader nella produzione di macchine ed impianti per il confezionamento di prodotti alimentari, nell'ottica di [redacted] potenziamento delle attuali strutture della propria sede nell'area novarese [redacted] seguenti figure professionali

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO SOFTWARE
[redacted] esperienza di programmazione C++ PLC (Siemens, Allen Bradley, etc.) [redacted]. osc

PROGETTISTI / PROGRAMMATORI ELETTRICI / ELETTRONICI
esperienza nel campo hardware e software [redacted] macchine automatiche - [redacted]. [redacted]

DISEGNATORI / PROGETTISTI MECCANICI
esperienza nel settore macchine automatiche ed utilizzo sistemi CAD preferibilmente [redacted] 10 - [redacted]. pm

MONTATORI TRASFERTISTI
esperienze di collaudo macchine ed impianti automatici e disponibilità ad una frequente mobilità geografica (Italia, estero) - rif. [redacted]

RESPONSABILE SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
esperienza consolidata nella gestione [redacted] un servizio post vendita di beni industriali e nel coordinamento di tecnici di assistenza - rif. etc

SYSTEM ENGINEERS
giovani ingegneri meccanici con 2/3 anni di esperienza nel campo dell'automazione industriale, [redacted] quasi destinato ad un distacco all'estero della durata di [redacted] mesi - rif. se

Per tutte le posizioni è richiesta [redacted] conoscenza della lingua inglese, preferibile una seconda lingua (tedesco, francese, spagnolo), e la disponibilità [redacted] brevi soggiorni fuori sede

Si prega [redacted] inviare [redacted] curriculum vitae [redacted] studiorum alla sede della Sasib S.p.A. - Direzione Centrale Risorse Umane - specificando sulla busta Packaging Division e il rif. della posizione - Via La Spezia 241/a - 43100 Parma.

I colloqui avranno luogo nell'area novarese

Iniziative [redacted] Oleggio e Borgo, oggi incontro in piazza a Novara

Anche gli infermieri-calciatori in campo per aiutare i profughi

NOVARA

Mobilitazione e nuovi appunta[redacted] nel Novarese a favore dei profughi del Kosovo e [redacted] la guerra. Alla redazione della Stampa in corso della Vittoria 7 si possono fare offerte con «Specchio dei tempi». Oggi alle 18 il coordinamento per la pace organizza [redacted] i[redacted] pubblico in piazza Duomo a Novara [redacted] don Renato Sacco [redacted] Ferruccio Danini, rientrati dalle [redacted] di guerra. L'assessore provinciale Anna Cardano e il capogruppo ds N[redacted]la Fonzo partecipano domenica alla marcia per la pace ad Assisi. La Camera del Lavoro organizza un pullman. Continua la raccolta fondi della Caritas Diocesana-Diamo [redacted] mano alla pace: il conto corrente è il 5879 presso la sede centrale della Banca Popolare di Novara. Anche il Comune ha avviato [redacted] sottoscrizione sul conto corrente 9090 «Comune [redacted] Novara-Emergenza Kosovo» presso la Bpn.

Domani, mercoledì, a Oleggio l'associazione per la pace, [redacted] il Comune, organizza a Villa Trolliet dalle 21 l'incontro «Cessate il fuoco: preparando la marcia per la pace Perugia-Assisi». Al dibattito pubblico parteciperanno Luigi Lusenti dell'Arci di Milano, Marisa Marchetti delle Acli di No[redacted] e Anna Cardano. A Borgomanero e in tutta la provincia cresce l'attesa per la partita [redacted] calcio in programma il 16 maggio, con inizio alle 21, allo stadio [redacted] fra la formazione degli infermieri dell'ospedale cittadino e la squadra di Radio Deejay. Le prevendite dei biglietti (10 mila lire l'uno) sono da Oleggio Carni, Bar Stazione e Salsa Legnami [redacted] Oleggio e a Borgomanero da Underground [redacted]schi. La [redacted] della partita il botteghino sarà aperto alle 19. [m. p. a.]

AD ARONA

Prosegue la raccolta

Il Comune di Arona con Cri, Istituto Marcelline e Suore Francescane organizza una raccolta di generi di prima necessità per i rifugiati del Kosovo. Sono accettati medicinali (disinfettanti, bende, cerotti, siringhe, antibiotici, sciroppi per tosse), alimenti (latte in polvere, biscotti, crackers, alimenti per l'infanzia, alimenti liofilizzati, omogeneizzati, succhi di frutta, farina, legumi in scatola, zucchero, pelati, riso) e coperte, lenzuola, vestiario, detersivi, tende [redacted] campeggio, prodotti per igiene. [redacted] materiale viene raccolto alla Cri via General Chinotto (da lunedì a sabato dalle 16 alle 18), all'Istituto Molinari (da lunedì [redacted] venerdì 15-17) e all'Istituto Marcelline. Eventuali versamenti (non sono in [redacted] raccolte porta a porta) possono [redacted] fatti sul conto corrente bancario n.13200/1 «Comune di Arona-Emergenza Kosovo» alla Cariplo Agenzia [redacted] Arona. Per altre informazioni: 0322-231263. [s. bot.]

A Verbania

Inquinamento Prove tecniche di bonifica

VERBANIA. Prove tecniche di disinquinamento ieri pomeriggio in località Renco.

Un rogo di vecchi pneumatici è stato spento con una speciale sostanza tensioattiva (vale a dire dalla categoria dei detersivi) che chiamando [redacted] campo la componente batterica dell'aria ha reso innocui i prodotti nocivi secondri della combustione.

A prestare assistenza tecnica all'esercitazione - programma[redacted] d'intesa con prefettura, Istituto Idrobiologico Cnr e Comu[redacted] di Verbania - sono intervenuti i vigili del fuoco [redacted] comando provinciale. Le fiamme sono state spente da un tecnico della Termit Italia, azienda facente pa[redacted] di un pool di ditte tedesche specializzate nell'allestimento di programmi [redacted] disinquinamento da idrocarburi, oli e grassi, di linee ferroviarie, corsi d'acqua e superfici stradali.

Il denso fumo nero che si [redacted] sprigionato dai pneumatici in fiamme si è trasformato in una cortina bianca e vaporosa. [a. r.]

Il progetto potrà partire con l'Uic [redacted] Provincia

Vignale ospiterà il centro per bimbi ciechi e disabili

NOVARA

La sezione di [redacted] dell'Unione Italiana Ciechi, presieduta da Gaetano Baviera, ha proposto un nuovo impegnativo progetto: attivare anche a Novara un centro per bambini ciechi e pluriminorati.

L'iniziativa è stata esaminata nel corso di un incontro tenuto nei giorni [redacted] Gaetano Baviera, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo [redacted] l'assessore provinciale ai Servizi sociali Ugo Boggero. L'idea che il [redacted] dirigente dell'Uic intende portare avanti costituisce un esempio di aiuto concreto [redacted] piccoli am[redacted] e soprattutto un contributo di [redacted] loro famiglie».

Per meglio ottimizzare l'attività del centro, Baviera ha proposto una sinergia con l'Anffas affinchè gli incarichi possano essere proficuamente ripartiti. Per quanto che riguarda la probabile sede, è stata individuata una struttura di proprietà della Provincia nel rione Vignale.

Gaetano Baviera è il presidente novarese dell'Unione Italiana Ciechi

Pure questa evenienza è stata accolta con molto interesse da parte dei due esponenti dell'amministrazione provinciale. L'intesa verrà perfezionata domani ad Osimo con l'intervento del segretario generale della Lega del Filo d'oro, Rossano Bartoli, del segretario Uic Daniele Toncelli, dell'assessore Boggero e del presidente Baviera. [r. l.]

Dicono anche [redacted] essere volontari in associazioni

Due falsi tecnici a Cressa mettono a segno truffe

BORGOMANERO

Distinti, gentilissimi, addirittura disponibili ad ascoltare le eventuali lamentele e confiden[redacted] degli utenti: sono truffatori che si spacciano per operai dell'Enel. «Siamo venuti ad eseguire un controllo»: [redacted] presentazione poi, ovviamente, arraf[redacted] quello che trovano in casa.

Un'altra truffa che in questi giorni viene messa a segno in [redacted] sfrutta l'Anffas e le [redacted] ciazioni che aiutano i disabili; una voce pacata annuncia che il giorno seguente un incaricato passerà a riscuotere un'offerta, quello che il buon cuore della famiglia interpellata riterrà opportuno dare.

Anche in questo caso il de[redacted] ro non andrà destinato ai portatori di handicap e a chi si occupa seriamente di loro ma fi[redacted] nelle [redacted] di qualche malvivente.

La truffa dei falsi operai Enel [redacted] fatto due [redacted] a Cressa, dove la coppia in azione ha utilizzato la medesima tecnica in due abitazioni del [redacted] storico: il primo truffatore conversa affabilmente con la signora che si trova a casa e apre l'appartamento, il complice s'intrufola nelle stanze e le mette a soqquadro, alla ricerca di preziosi e contanti. A Cressa in un caso si sono appropriati di circa 300 mila lire, in un altro di alcuni gioielli. [redacted] Borgomanero l'Anffas ha diramato un appello in cui invita a non dare offerte a chi si spaccia per un incaricato dell'associazione, semplicemente perchè il sodalizio non va da nessuno [redacted] quattrini.

[redacted] questo [redacted] sono stati numerosi i borgomaneresi che hanno ricevuto la telefonata, accompagnata sempre da una voce suadente e qualcuno ha consegnato del denaro, poche migliaia di lire, ai sedicenti incaricati di raccogliere le offerte. [m. g.]

TENDACOLOR FERCOLOR

TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSE'
[redacted] A RULLO
PORTE A [redacted]
TENDE VENEZIANE mm. [redacted]
TENDE VENEZIANE mm. 25
TENDE VENEZIANE mm. 15
[redacted] IN KIT
[redacted] MISURA
PROFILI [redacted] INTENI

MEHLER FRAMA

PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI

[redacted] VENDITA via Libertà, 64 BELLINZAGO Tel. 0321.986950

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 10 t.f.t., L. 22.000

Salvatore Settis
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 60 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kalabok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Stranі anelli. La società dei moderni
pp. XIV-210, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti.
Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi
alla lente di ringrandimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark
e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 30.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabelle Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo
tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 18.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Ciao Ejzenstejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-150, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali
avvenimenti politici in Italia (1989-99)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-200, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi.
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-190
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita
anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-216, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 10% sulle singole opere. Le offerte o prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Ilustrazione di Emanuele Luzzati

LA STAMPA

Con i fondi comunitari sarà realizzato un centro servizi per le imprese

A Vogogna uno sportello europeo

Sorgerà nell'antica villa «Lossetti Mandelli»

[illegible] Volli

Con i fondi dell'Europa, sorgerà a Vogogna un nuovo centro di servizi per le imprese della media e bassa Ossola. Sarà realizzato nella prestigiosa villa «Lossetti Mandelli», una delle più significative testimonianze del centro storico Vogognese. Fu an[illegible] celebre architetto Paolo Vietti Violi, che progettò l'ippodromo di San Siro, altre importanti opere in tutto il mondo e , nell'Ossola, il villaggio Sisma e la Chiesa di Cristo Risorto a Villa. L'edificio è situa[illegible] nei pressi [illegible] nuova struttura polifunzionale [illegible] palazzo Pretorio ed è collegato da un giardino interno al Castello Visconteo.

Il progetto, illustrato ieri mattina in una conferenza- stampa, è del Comune di Vogogna ma si inquadra [illegible] piano d'area [illegible] Toce, [illegible] Pallanzeno e Verbania, promosso dalla provincia del Ver[illegible] e dalla Regione nell'ambito dei programmi comunitari.

«Sì [illegible] partiti [illegible] considerazione - ha spiegato il sindaco di Vogogna Enrico Borghi - che per favorire lo sviluppo economico del territorio non bastano le aree industriali urbanizzate e attrezzate, che stanno sorgendo nella bassa Ossola con investimenti cospicui, ma occorrono anche servizi e supporti informativi per le aziende».

«Nel nuovo centro, che occuperà una superficie di oltre cinquecento metri quadrati - ha aggiunto Borghi - troverà spazio anche lo sportello unico per le imprese della media e bassa Ossola previsto dalla legge Bassanini. La struttura ospiterà inoltre la nuova [illegible] provinciale dell'Api(associazione piccole e [illegible] imprese di Novara e Vco), l'antenna provinciale Carrefour Piemonte per l'informazione e l'animazione rurale, la sede di una nuova società mista, fra Enti pubbli[illegible] e privati, per l'avvio della filiera lapidea della Beola, l'ufficio di informazione e accoglienza turistica [illegible] Vogogna (lat)». Tempi stretti, poco più di sedici mesi, per la realizzazione, in sintonia con le prescrizioni Europee: il nuovo centro dovrebbe essere in condizioni di funzionare nel Settembre del Duemila.

Maurizio Della Santa è il direttore dell'Api per la provincia di Novara e Vco

«L'iniziativa costituirà sicuramente un [illegible] volano per lo sviluppo dell'economia locale - ha affermato il dottor Maurizio Della Santa, direttore Api di Novara e Vco - abbiamo colto l'occasione per rendere più efficace la presenza della nostra associazione sul territorio».

Alla conferenza stampa è intervenuto il presidente della società [illegible] Langhe Monferr[illegible] Roero, Bernardino Bosio, che ha auspicato una collaborazione per la promozione del territorio fra [illegible] zone rurali Piemontesi [illegible] una spiccata vocazione turistica, [illegible] o enogastronomica, anche attraverso gli sportelli Europei, denominati «antenne», di informazione e consulenza.

DOMODOSSOLA, FESTA PER L'EX BIDELLA DEL ROSMINI ALLA CASA ANZIANI DI VIA ROMITA

I 104 [illegible] di Leda, «[illegible]»

Gli auguri del sindaco, maxitorta e ballo finale

[illegible]

Pietro Bianchetti

DOMODOSSOLA

LA [illegible] in rosso» scende nel salone accompagnata da due assistenti, ha gli occhi che sprizzano gioia. Dispensa sorrisi e baci, come una star. Leda Scarolo compie 104 anni e per la casa anziani di via Romita è gran festa. Con la direttrice Cecilia Guagliaroli, il personale, i volontari dell'Avas e gli altri ospiti ci [illegible] più [illegible] cento invitati e il sindaco [illegible] riano Cattrini, [illegible] gli assessori Graziabelli e Bologna a porgere [illegible] gli auguri dell'intera città. Da mesi un ictus [illegible] ha tolto l'uso della parole, [illegible] non la voglia di vivere e la capacità di esprimersi. Come sempre, ha voluto vestire di rosso, farsi smaltare le unghie in tinta. Vede la maxitorta e si entusiasma. Sembra una bimba quando, fra gli applausi, le porgono il regalo: una collana d'[illegible] Don Luciano, [illegible] messa del mattino, le ha già portato un'icona di Padre Pio. E anche [illegible] lei fa il segno [illegible] croce, gesto [illegible] ringraziamento che ripete ad ogni dono. «Leda - rivela la direttrice - adora i gioielli, così [illegible] ama [illegible] la propria persona: ogni mattina si fa mettere una crema sul viso e conserva una pelle invidiabile». Ex bidella al Collegio Rosmini, [illegible] Leda è rimasta vedova a sessant'anni e da una decina è ospite [illegible] [illegible] anziani di via Romita. Ci è arrivata in cattive condizioni, dopo un'emiparesi, ma [illegible] la [illegible] tempra veneta [illegible] originaria [illegible] Villorba, Treviso) e le amorevoli [illegible] [illegible] riprese. [illegible]ica a [illegible]ggiarla è arrivato anche l'architetto Pierangelo Bianconi, consigliere [illegible] le ed [illegible] del Gibellino», quartiere dove Leda ha abitato a lungo. Lei lo riconosce e Bianconi racconta un aneddoto: «Erano tempi [illegible] cui le nonne sapevano anche [illegible] severe. Leda, che aveva figli, era 'speciale', quasi una di noi: ci metteva da parte i fumetti». Giorgio Arfacchia ha portato la [illegible] tartiera e Le[illegible] vuole ballare. Il cavaliere [illegible] l'ha già: è Mario, l'obiettore ventenne, il suo assistente preferito. Balla, Leda Scarolo. Poi fa segno che deve smettere e, quasi scusandosi, indica le scarpe. [illegible] nuove, e si vede.

Leda Scarolo, la decana di Domodossola si appresta a tagliare la torta del suo 104° compleanno alla casa anziani di via Romita. A festeggiarla, con direttrice, personale, volontari Avas, amministratori, e invitati da Beura Cardezza è arrivato anche il gruppo folk «Sciupastell»

[illegible]

VERBANIA

[illegible] esecutiva n. 82/88 R.G. [illegible]. Promossa dalla BNL Credito Fondiario [illegible] Sezione Autonoma [illegible] Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro con avv. Fuhrmann contro NEGRI Eugenio e BERGO Mara Luana. Il Giudice dell'Esecuzione in data 4 marzo 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Negri Eugenio e Bergo Mara Luana. In Comune di Villadossola, villetta con giardino, censito nel NCEU al Foglio 4, mappale 142 e al NCT al FG 22, mapp. 276; tutto come meglio descritto nella relazione peritale depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. [illegible] CPC; sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il [illegible] capitale del mutuo fondiario [illegible] all'immobile aggiudicato
È stata fissata per l'incanto l'udienza del [illegible] giugno 1999 alle ore 11,40 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione [illegible] disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: L. 118.000.000
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000.
3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni.
Verbania, 12 aprile 1999

Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 3/86

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro BACCHETTA Luigi Il Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio con sua ordinanza 26/[illegible] disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Bacchetta Luigi. In comune di Stresa: a) intera proprietà: NCEU - F. 15, mapp. 51, sub. 1, via M. d'Azeglio, piano T S 1, cat. A/2, cl. 2, vani 5,5, RCL 1738, F. 15, mapp. 51, sub. 2, via M. d'Azeglio, piano 1 S1, cat. a/2, cl. 3, vani 5, RCL 1900, F. 15, mapp. 51, sub 3, via M. d'Azeglio, piano 2, cat. A/3, classe 3, vani 6, RCL 1662. È inesistente su terreno così censito al N.C.T.: F. 15, mapp. 51, are 3,40, FUA. Coerenze (in mappa NCT) via M. d'Azeglio e i mapp. 188, 47, 48 e 52; le seguenti unità immobiliari: appartamento al piano rialzato consistente in quattro locali più servizi e due locali ad uso cantina al piano seminterrato. Coerenze: 1) dell'Appartamento: da tre lati cortile comune e al quarto lato di proprietà Tarella Giuseppe e eventuali aventi causa; 2) delle cantine: da due lati cortile comune, vano scale, proprietà Bacchetta Gulio e proprietà Tarella Guseppe o eventuali aventi cause. B) Quota parte di 1/2 del giardino al mapp. 51 F. 15 N C T. e di un piccolo ripostiglio al piano seminterrato nonché di ruderi NCEU - fg 15 n. 174, C) Quota parte di 1/4 su terreno distinto al N C T alla partita 274, vol. 2, stradone a Porta Allegra, mapp. 40 (già parte del mapp. 2) di are 8,54 con fabbricato distinto alla partita 1073 via Duchessa di Genova, un vano al mapp. 625 ed un altro locale ad uso magazzino non ancora censito al N.C.E.U. Coerenze in senso orario a corpo via M. d'Azeglio; via Duchessa di Genova; propr. Ila Bernardi Maddalena in Grassi o aventi causa; propr. Sampietro o aventi causa. L'incanto è fissato per il giorno 10/6/1999 ore 10,50 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il [illegible]E. ha disposto la vendita [illegible] le seguenti condizioni: 1) prezzo base per i beni di cui alla lettera A) B) [illegible] un unico lotto L. 150.000.000; - [illegible] i beni di cui alla lettera C), appartenenti all'esecutato per 1/4 e comprendenti i mapp. 173, 40 e 195, Fg. 15 del N.C.E.U - mappale 173 L. 6.500.000, Mappale [illegible] L. 20.600.000; Mappale 195 L. [illegible] [illegible] un totale di L. [illegible] I detti beni potranno [illegible] acquistati in un [illegible] lotto (M 1[illegible] - 40 - 95) o distintamente: 2) offerta in aumento [illegible] inferiore a. - L. 5.000.000 per A) e B), - a L. 2.000.000 per ciascun mappale e L. 4.000.000 se acquistati in un unico lotto [illegible] C), 3) cauzione e fondo [illegible] [illegible], rispettivamente, [illegible] [illegible] e [illegible] 15% [illegible] succitato prezzo base; 4) le [illegible] del versamento [illegible] cauzione e fondo spese [illegible] nel deposito in [illegible] [illegible] 12 [illegible] giorno precedente la vendita mediante [illegible] [illegible] alla cancelleria civile del [illegible] di Verbania della [illegible] indicata [illegible] precedente n. 3; [illegible] [illegible] prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a [illegible] e non a misura, nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui [illegible] trovano, con tutte [illegible] pertinenze, accessioni, ragioni ed [illegible], [illegible] servitù attive e passive. Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Verbania, li 5/3/1999

Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [illegible] Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura [illegible] n. [illegible]
[illegible] Immobile [illegible]

[illegible] [illegible] Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro FEDELE Rosa Maria. Il [illegible]udice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 4/3/1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Fedele Rosa Maria [illegible] [illegible] Toce, [illegible] Gardenia, via [illegible]anchi, quota [illegible] 50% di appartamento al piano terzo, con cantina, ed [illegible] posta al piano terra, censiti al fg 5, mapp. 243 sub. 4, via Liberazione 65, P.I., [illegible] al fg. 5, mapp. 243 sub. 8, via[illegible]ne 65, P.T., cat. C/6, cl. 8, mq. [illegible] rendita catastale lire 127.000 e al fg. 5, mapp. 243 sub. 14, via Liberazione 65, P.T. cat. A/3, cl. 3, vani 4, rendita catastale 540.000 tra le [illegible]. [illegible] l'appartamento a [illegible] [illegible] proprietà Motta Dino, a sei parti comune e vano scale, a [illegible] appari proprietà [illegible]: per l'autorimessa a [illegible] autorimessa proprietà Mevalò e all'[illegible] comune a [illegible] parte comune (ingre[illegible], a ovest parte comune (corridoio)" L'incanto è fissato per il giorno 10/6/1999 ore 12 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base L. 30.500.000; 2) offerta in [illegible] non inferiore a L. 2.000.000; [illegible] a fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base. 4) la modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le [illegible] del giorno precedente la vendita mediante assegno [illegible] intestato alla Cancelleria civile di Tribunale di [illegible] [illegible] assegno [illegible] al precedente n. 3. [illegible] saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, [illegible], ragioni ed azioni, eventuali [illegible] attive e passive. Maggiori [illegible] in Cancelleria [illegible]
Verbania, li 8/3/1999

Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[illegible] procedura di [illegible] privata per [illegible] Vendita di [illegible] Immobile (Art. 90 [illegible] Regolamento [illegible] Disciplina [illegible] contratti del Comune)

Il Sindaco avvisa che [illegible] in [illegible] la procedura per l'alienazione a trattativa privata di un immobile, posto in Verbania in Piazzale Artigiani, censito nel N.C.T. al foglio 4, mappale 68, subalterno 10, da cedersi con i criteri di cui all'art 96 del Regolamento della Disciplina dei contratti del Comune.
Il prezzo base di gara è determinato in L. 122.676.000
Coloro che fossero interessati ad acquistare l'immobile dovranno far pervenire la loro offerta all'Ufficio Protocollo entro [illegible] 17 del giorno 25 maggio [illegible]
Copia completa dell'avviso potrà essere ritirata presso la Sede Comunale - [illegible] Patrimonio, nelle ore di apertura degli [illegible] Comunali
Verbania, 27 aprile [illegible]

Il SINDACO
Aldo Reschigna

[illegible]
[illegible] TRASFERTISTA [illegible]
a tempo indeterminato.
Periodo di prova richiesto
Telefonare 0335 6432503
oppure 0321 [illegible]
il mercoledì [illegible] 10/16

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 113/98 R.G.E.
Promossa da: Sezione Speciale per il Credito alla Cooperazione presso la Banca Nazionale del Lavoro (ora Opercredito S.p.A.) con avv. Giuseppe Martinoli contro MARGAROLI Gaudenzio - PRINI Emilia e TOMA Cesare.
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 16 febbraio 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Margaroli Gaudenzio: Lotto A - in Comune di Trontano. Terreno censito nel NCT al Foglio 35, mapp. 429 - Valore L. 2.500.000
Lotto B - in Comune di Druogno: Terreno censito [illegible] NCT al Foglio [illegible], mapp [illegible] - Valore L. 8.500.000
Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel [illegible] d'ufficio e qui integralmente richiamata
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed [illegible], eventuali servitù attive e passive.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 16 Giugno 1999 ore 10,10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni
I. Prezzo base: L. 2.500.000 per lotto A) e L. 8.500.000 per lotto B);
II. Offerta in aumento non inferiore a L. 500.000 per lotto;
III. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% [illegible] succitato prezzo base, salvo conguaglio;
IV. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese [illegible] [illegible] sito in Cancelleria [illegible] ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al cassiere provinciale PP.TT. di Novara con concorso del controllore, della somma indicata [illegible] precedente n. 3;
V. Saldo prezzo entro [illegible] giorni dalla aggiudicazione, nelle forme del deposito giudiziari, dedotta la cauzione
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Verbania, li 8/3/99

Il COLLABORATORE D[illegible] Lorena Di [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 88/88 R.G.E.
Promossa da: Cassa di Risparmio di Fossano con avv. Antonio Pinolini e con l'intervento della Carpio - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro FUMAGALLI Roberto EREDI.
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 4 Marzo 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Eredi Fumagalli Roberto: Lotto 1° - in Comune di Viganella (VB) - Regione Agraria n. 3 (Val d'Ossola):
- NCT - Partita 1081 - Fg. 76 mapp 120, are 2.30, prato arborato, cl. 2 RD L. 805, RA L. 1.150. Valore stimato L. 3.[illegible]
Lotto 2 - in Comune di Piedmulera (VB) - Via Sasiero n. 17 (con quota di comproprietà di 1/3 del cortile di are 9,80 C.T. mappale 188 del Foglio 6) - N.C.E.U.:
- Fg. 5 mapp. 151/1, Via Sasiero n. 17, P.T., [illegible] C/1, cl. 4, mq. 42, RC L. 1.243.000;
- Fg. 5 mapp. 151/2, Via Sasiero n. 17, P.T., cat. C/3, cl. 5, mq. 50, RC L. 130.000;
- Fg. 5 mapp. 151/3, Via Sasiero n. 17, P. 1-15, A/3, cl. 2, vani 6,5, RC L. 850.000. (Scheda n.[illegible] presentata il 13/10/1993)
Fabbricato a due piani fuori terra composto da:
- Piano terra con un locale negozio, un'officina composta da due locali officine;
- Piano primo: appartamento con un balcone e n. 2 locali al rustico con terrazzo coperto, adiacenti all'appartamento;
- Piano sottotetto: locali non abitabili,
- Una cantina.
Autorimessa per due posti macchina:
- NCEU - Fg. 5 mapp. 150/1, Via Sasiero N. 17, P.T., C/6, cl. 4, mq. 28, RC L. 188.000 Valore stimato L. 526.800.000.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 10 Giugno 1999 ore 12,20 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribu[illegible]le di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto [illegible] seguenti condizioni:
1. Prezzo base: L. 1.250.000 per lotto 1) e L. 179.500.000 per lotto 2);
II. Offerta in[illegible] non inferiore a L. 300.000 per lotto 1) e L. 4.000.000 per lotto 2);
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5. L'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg 30 dalla vendita), dovrà pagare all'Istituto Mutuante, in forza dell'art. 55 del detto T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà: A) pagare all'Istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; B) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratta da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'Istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, li 1 aprile 1999.

Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorena Di Martino

CENTRO ESTETICO
KATIA
NOVARA - C.so Torino, 7 - Tel. 0321.391160

Dibislim A.M.C.:
il futuro
è già arrivato

Dibislim rappresenta la soluzione più avanzata nei metodi per lo snellimento localizzato. E' il traguardo di una ricerca tecnologica che offre vantaggi e risultati finora mai raggiunti. La sua avanzata tecnologia permette infatti di combinare tre azioni fondamentali per la riduzione dell'adipe:l'attività dei raggi infrarossi, gli unici in grado di agire direttamente sui pannicoli adiposi, l'effetto delle biostimolazioni, indispensabili per un rapido risultato tonificante, l'esercizio fisico, utile per un'azione mirata sui punti critici. Un generatore di aria ionizzata unitamenteall'aromaterapia forniscono inoltre [illegible] sensazione di benessere generale.
Con Dibislim dimagrire diventa facile, sicuro e veloce.

[illegible] metodica [illegible] rivoluzionaria [illegible]

DIBI slim

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

RADIO RTL TORINO DELLA CITTÀ

Passis La città in tasca

Città di Torino

FILA RUNNING

PER INFORMAZIONI TEL. 011/ 562.96.75

http://www.joyfulpromo.it

TORINO 2006 CANDIDATE CITY

JERZEES ACTIVEWEAR

GS Sa cosa voglio.

SANPAOLO IMI La banca delle soluzioni

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

EXECUTIVE

Kdí perdí IL SUPERMERCATO

FIAT

Centrale del Latte di Torino

Sindaco uscente ed ex [redacted] hanno presentato le rispettive candidature

Duello Reschigna-Parachini

«Ecco i nostri programmi per Verbania»

Sergio Rencki
VERBANIA

«Gestire e guidare il cambiamento della città, esprimere una forte capacità progettuale». Sono le indicazioni di fondo con cui il sindaco uscente Aldo Reschigna riaffronta il giudizio degli elettori. La presentazione della candidatura è avvenuta ieri alla Famiglia Studenti da parte dei «cartelloni» che la sostiene: Democratici di Sinistra, Popolari, Socialisti Democratici, Partito dei Comunisti, lista civica «Non solo centro».

Reschigna ha 43 anni, è funzionario di società private; a palazzo Flaim dal 1975, dal [redacted] guida le sorti della città. Il suo programma, è dettagliato e punta sulla concretezza: «Non ci si può presentare ai cittadini con un libro dei sogni - [redacted] con [redacted] consapevoli [redacted] problemi esistenti. [redacted] non cambiano i valori di solidarietà, accoglienza, partecipazione, ben diversi sono i bisogni che la città deve affrontare per prog[redacted] Il futuro, dallo sviluppo legato a qualità dell'ambiente e del vivere quotidiano, al considerare

[redacted] Parachini, ex assessore, è candidato sindaco della lista civica «Cittadini per Verbania»

Aldo Reschigna, sindaco uscente, si ripresenta al giudizio degli elettori

l'invecchiamento della popolazione come risorsa e al costruire un senso di appartenenza per le [redacted] generazioni». Si guarda con attenzione al ruolo di consorzi e società miste per gestire i servizi e alla crescita della partecipazione, e si prevedono nuovi assessorati.

Anche Marco Parachini (36 anni, amministratore di società) ha presentato candidati e programma della sua lista civica. L'ex collaboratore di Reschigna ha animato spesso la vita politica nell'ultima legislatura: dopo [redacted] abbandonato la giunta, recentemente si è dimesso da segretario cittadino dei Popolari e dal partito. «La scelta del nome 'Cittadini per Verbania' per la lista - dice Parachini -, non è un semplice slogan, ma vuole affermare la linea guida che la città [redacted] primo luogo da coloro che la abitano. Ritengo opportuno ribaltare il concetto corrente e vedere nel Comune l'interlocutore [redacted] facilit[redacted] riscontro e concretezza a tutte le iniziativa private che emergono dal territorio. E per coloro che vogliono realizzare proposte valide in ogni campo, potrà [redacted] utile un assessorato alle politiche economiche. Lo stesso rapporto vale per la politica urbanistica, per arrivare a strumenti [redacted] cutivi concertati con operatori e gente comune, ridisegnando la città in modo vicino alle esigenze della gente. E' quanto ho fatto da assessore nell'operazione di piazza Pedroni». [redacted]

IN BREVE

VERBANIA

[redacted] i [redacted] del Polo [redacted] a [redacted] Flaim

Stasera alla 21 a Palazzo Flaim verranno presentati i candidati delle diverse liste del Polo per le libertà alla Provincia del Vco e al Comune di Verbania. [r. s.]

[redacted] premio [redacted] del Vco per i [redacted]

L'Automobile Club [redacted] Vco [redacted] istituito [redacted] premio per quanti hanno [redacted] anni di patente». Segnalazioni agli uffici [redacted] Domodossola, Verbania e Omegna entro il 31 maggio. [f. ru.]

[redacted]

Il cusiano [redacted] presidente degli agronomi

Paolo Andreoli, cusiano, è il nuovo presidente degli agronomi e forestali delle province di Novara e Vco. [v. a.]

TRIBUNALE DI [redacted]

Procedura esecutiva n. 95/86 R.G.E.

Promossa da: B.N.L. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con avv. Giuseppe Marsnoli contro **CASTANO Giancarlo** e **CASTANO Maurizio**.
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 4 marzo 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Castano Giancarlo e Maurizio: in Comune di [redacted] (VB):
- Lotto 1) terreno censito nel NCT al Foglio 30, mappale 315. Valore: L. 1.260.000;
- Lotto 2) terreno censito nel NCT al Foglio 32, mappale 3. Valore: L. 3.000.000;
- Lotto 3) terreno censito nel NCT al Foglio 32, mappale 273. Valore: L. 50.000
- Lotto 5) porzione di fabbricato rurale censito nel NCT al Foglio 32, mappale 359 sub. 3. Valore: L. 15.000.000,
- Lotto 6) terreno censito nel NCT al Foglio 32, mappale 479. [redacted] L. 1.400.000,
- Lotto 7) terreno censito nel NCT al Foglio [redacted], mappale 586. Valore: L. 1.100.000;- Lotto 7bis) terreno censito nel NCT al Foglio [redacted], mappale 478 Valore: L. 1.110.000;
- Lotto 8) terreno censito nel NCT al Foglio 37, mappale 489. Valore: L. 400.000;
- Lotto 9) porzione di fabbricato rurale censito nel NCT al foglio 40, mappale 29 sub. 3 Valore: L. 1.000.000;
- Lotto 10) terreno censito nel NCT al Foglio 49, mappale 3. Valore: L. 1.500.000;
- Lotto 11) terreno censito nel NCT al Foglio 49, mappale 20. Valore: L. 1.000.000,
- Lotto 12) terreno censito nel NCT al Foglio 49, mappale 46. Valore: L. 450.000.

Il tutto come meglio descritto nella relazione peritale depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 10 Giugno 1999 ore 11,50 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1. Prezzo base: L. 800.000 per lotto 1), L. 1.950.000 per lotto 2), L. 35.000 per lotto 3), L. 9.600.000 per lotto 5), L. 950.000 per lotto 6), L. 750.000 per lotto 7), L. 750.000 per lotto 7bis), L. 260.000 per lotto 8), L. 550.000 per lotto 9), L. 900.000 per lotto 10), L. 650.000 per lotto 11) e L. 290.000 per lotto 12);
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per il lotto 5), L. 200.000 per i lotti 1), 2), 6), 7), 7bis), 8), 10), e 11) e L. 50.000 per i restanti;
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del successivo prezzo [redacted], salvo conguaglio,
4. La modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5. Saldo prezzo entro [redacted] giorni dalla aggiudicazione, dedotta [redacted] cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, [redacted] 1 aprile 99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. N. 105/91 e 17/92

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 11 Giugno 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **Rio Martina e Pinna Antonio**, siti in:
Comune di Novara - Lotto A: complesso residenziale e commerciale completamente recintato e formante un unico isolato il tutto comprende zone di deposito, tettoie [redacted] lo [redacted], due appartamenti, [redacted], ufficio e negozio.
Comune di Fontaneto d'Agogna - Lotto B: quota di 1/2 di comproprietà di Rio Martina dei terreni [redacted] complessivi mq. 3780 [redacted] N.C.T [redacted] partita 4767, Foglio 11, mappale [redacted]27, 573, 567,103
Condizioni di vendita:
1) Prezzo [redacted] Lotto [redacted] lire 1.000.000.000 [redacted] B [redacted] 8.000.000
2) Offerta minima d'aumento di lire 60.000.000 per il lotto [redacted] e [redacted] lire 2.000.000 per il lotto B.
3) Gli interessati [redacted] domanda in [redacted] alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Novara entro le [redacted] 11,30 del giorno 10 Giugno [redacted] depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate
Lotto [redacted] lire 218.000.000 (di cui lire 100.000.000 per [redacted] e lire 118.000.000 per spese, salvo conguaglio)
Lotto B lire 6.500.000 (di cui lire [redacted] per [redacted] e lire [redacted] con conguaglio)
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30
Novara, li 9 ottobre 1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

[redacted] DI [redacted]

Es. n. 29/98 e 85/90

Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 8 Giugno [redacted] ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **Alfieri Teresa**, siti in COMUNE di SORISO (NO) - Via XX Settembre n° 10 - Porzione di fabbricato in corte su 3 piani fuori terra ad uso abitativo con annesso retrostante rustico
Il tutto così censito al N.C.E.U. di Soriso Partita 1000067 Foglio 4 mapp 433 - 438/6 - 439, Via XX Settembre n° 12 P.T.-1-2 Condizioni di vendita.
I) Prezzo base [redacted]
II) Offerta minima [redacted] di lire 5.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 8 Giugno 1999 depositando altresì la somma di lire 14.700.000 (di cui lire 6.500.000 per cauzione e lire 8.200.000 per spese, salvo conguaglio) Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con [redacted] in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 26 Agosto 1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agenzia Publikompass spa
28100 NOVARA Corso Cavour, [redacted]
[redacted] 0321.33.341 (2 linee r.a.)
[redacted] 0321.623.035

Verbania, [redacted] 78 anni

Morto patron del Palio Remiero

Bruno Falchetto è stato dirigente Montedison e animatore della vita culturale verbanese

[redacted] Si è spento giovedì a 78 anni, nella sua casa di Fallanza, [redacted] Falchetto, già dirigente Montedison, e per tanti [redacted] animatore [redacted] principali manifestazioni cittadine. Presidente del rinato comitato festeggiamenti «Piaza e Vila» [redacted] gli anni '70, Bruno Falchetto ha ideato e reso possibile il [redacted] Remiero.

Nel dopogu[redacted] fu anche te[redacted] mediano [redacted] Verbania Calcio. Il secondo conflitto mondiale lo vede soldato nella Marina Militare Italiana; nella [redacted]pagna d'Africa viene fatto prigioniero dagli inglesi prima e dagli americani poi. Internato in un campo [redacted] Casablanca, [redacted] trae una insidiosa forma di spatite che per tutta la vita gli arrecherà [redacted] anche gravi. Nel dopoguerra ritorna a giocare al calcio, questa volta in serie A, nella Reggiana. [redacted] la moglie Elisabetta e le figlie Monica e [redacted] [a. r.]

La visita dell'ambasciatore preludio di nuovi sbocchi commerciali

Un ponte d'[redacted]mizia e affari tra il Lago d'Orta e l'Australia

[redacted] Amato

«La p[redacted] cosa [redacted] ricordo dell'Italia? Il profumo [redacted] caffè». Parola di ambasciatore. E' andata ben oltre la formalità la visita [redacted] l'ambasciatore australiano in Italia, Rory Steele, ha compiuto nel Cusio e nel Verba[redacted] ieri e domenica. Una visita informale, «quasi privata, che ha voluto essere una prima presa [redacted] contatto con il mondo imprenditoriale del Vco in attesa della visita [redacted]ale che l'amba[redacted] [redacted] a settembre. Rory Steele è [redacted] accolto ad Omegna dal sindaco del capoluogo cusiano, Teresio [redacted] e da quello [redacted] Orta San Giulio, Mauro Beltramini.

Subito dopo nel salone [redacted]gni del Forum, alla presenza di una delegazione di imprenditori [redacted] casalingo, si [redacted] [redacted] breve cerimonia [redacted] scambio di doni.

L'ambasciatore ha regalato al sindaco di Omegna un libro sull'Australia e Piazza ha ricambiato sia con delle pubblicazioni sul Cusio [redacted] [redacted] alcuni prodotti dell'industria del casalingo che il dottor Steele ha dimostrato di a[redacted] moltissimo.

«Questa [redacted] [redacted] [redacted] ma che crea prodotti bellissimi - ha detto l'ambasciatore - prima ho visitato alcune industrie [redacted] rubinetti e adesso ammiro i [redacted] salinghi: spero proprio che [redacted] la mia terra e la vostra zona, ol[redacted] [redacted] ci possa [redacted] presto un grande interscambio commerciale. L'Australia - ha ribadito l'ambasciatore - potrebbe essere il trampolino ver[redacted] i mercati asiatici». Le prospettive ci sono tutte [redacted] [redacted] considera [redacted] già alcune aziende omegnesi esportano [redacted] terra dei canguri notevoli q[redacted] [redacted] prodotti; basta ricordare che il gruppo Industria Bialetti esporta [redacted] quasi [redacted] miliardo e la Alessi per un miliardo e 400 milioni. «Un mercato interessante - lo giudica Walter Ruffoni, giovane titolare dell'omonima azienda produttrice di pentolame in rame - in piena espansione ed aperto ai nostri casalinghi grazie soprattutto alla forte presenza di italiani». Un concetto questo ribadito anche da Valerio Calderoni, titolare della Fratelli Calderoni, una delle più antiche e gloriose aziende di [redacted] salinghi [redacted]. «Il made in Italy [redacted] ancora forte e l'Australia è un [redacted] che a noi può interessare per [redacted] nicchie di mercato».

L'ambasciatore australiano in Italia Rory Steele ha compiuto una visita nel Cusio e nel Verbano ieri e domenica A settembre tornerà per un appuntamento ufficiale

Specchio DELLA STAMPA
in edicola [redacted] sabato [redacted] maggio
✓ **Ci vuole un fisico marziale.** *Chi sarà il primo [redacted] mettere piede su Marte? È già pronto [redacted] identikit: sarà maschio e sovrappeso.*
✓ **Il figlio [redacted] Mediterraneo.** *Nel [redacted] dell'olivo di Imperia, per capire un simbolo della nostra civiltà.*

I.T.O.F.
Imp[redacted]
[redacted]
Qui [redacted]
[redacted] 24 [redacted] al [redacted]
NOVARA Via Perrone, 5
Tel. [redacted] Fax 0321.628171

TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
- Disbrigo pratiche -
Addobbi - Articoli funerari
Camere ardenti - Annunci
Fiori
SERV. DIURNO 8,00-18,00 Continuato
SERV. NOTTURNO 18,00-8,00 Tel. 0321.613928
Tel. 0321.613928

IL MERCANTE AFFILIATO
COMPRAVENDITA [redacted]
ANNUOVE OFFERTE PRIMAVERA '99
- [redacted] 3 metri £. 2.850.000
- SOGGIORNO £. 1.240.000
- DIVANO ad angolo £. 990.000
- DIVANO 2 posti £. 270.000
- SALOTTO [redacted] 2p.+3p. £. 1.990.000
- [redacted] LETTO £. 1.595.000
[redacted] da noi potrai trovare
ARREDAMENTO USATO - [redacted]
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
[redacted] 12 - Tel. [redacted]

[redacted] S.r.l.
IBM Business Partner
IBM OCCASIONI ECCEZIONALI !!!
IBM [redacted]
[redacted]
16 MB di Ram
Disco fisso da 1 [redacted]
256 Cache
Tastiera
L. 250.000*
IBM [redacted]
[redacted]
16 MB di [redacted]
Disco fisso da 540 MB
256 Cache
Display 10,4" colori
L. 450.000*
IBM PC300
[redacted]
24 [redacted] Ram
[redacted] da 1 [redacted]
256 Cache
Tastiera
L. 350.000*
[redacted]
L.190.000*
IBM Monitor [redacted]
L.320.000*
[redacted] 3 MESI - * IVA esclusa
[redacted] 12 - Tel. [redacted] 0321.36643

La compagnia La Piccionaia porta in scena «Storia di una gabbianella»

Al Coccia la fiaba di Sepùlveda

L'ultimo spettacolo del Teatro ragazzi

La storia di una gabbianella e di un gatto, per raccontare con semplici immagini, la diversità. Il racconto di Luis Sepùlveda, «Storia di una gabbianella e [illegible] gatto che le insegnò a volare», [illegible] in [illegible] da oggi a giovedì al teatro Coccia. Lo spettacolo conclude la sesta rassegna del teatro ragazzi.

Il calendario delle rappresentazioni: oggi alle 9 e alle 11, domani e giovedì, sempre con gli stessi orari. L'allestimento, firmato dalla compagnia «La Piccionaia», viene proposto agli alunni di tutto il ciclo delle scuole elementari.

La regia è di Titino Carrara: in scena Carlo Presotto, Marta Zanotti, Giosiana Barisone.

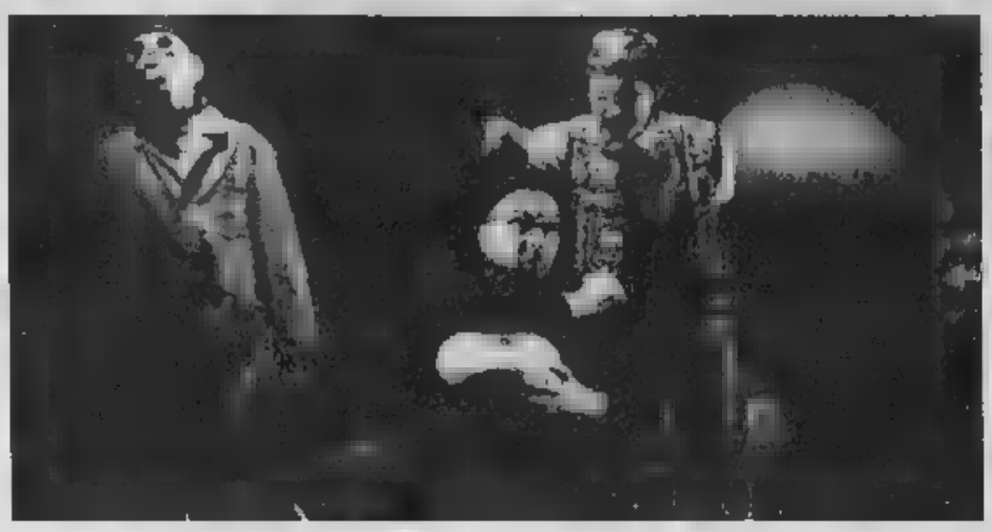
Lo spettacolo [illegible] liberamente tratto dal romanzo di Sepùlveda. Una storia delicata, che si avvia sull'immagine di un uovo, affidato ad un gatto da una sfortunata gabbiana finita in mezzo ad un mare di petrolio.

Il micio resiste alla tentazione di mangiare l'uovo e si prende, [illegible] aveva promesso alla gabbiana, cura del pulcino. La capacità di volare diventa la metafora della diversità. La gabbianella riesce ad imparare a volare e segue [illegible] destino, abbandonando il gatto che le [illegible] insegnato a rendersi indipendente.

Qualche nota sulla compagnia. «La Piccionaia» è nata nel 1975, riunendo attorno al nucleo della famiglia Carrara, da anni inserita nel circuito della prosa, artisti di varie provenienze.

Nel 1982 [illegible] compagnia aveva fondato, prima con Armando Carrara e poi [illegible] Titino, due gruppi di produzione e ricerca nel campo del teatro ragazzi e giovani, diventando nel panorama nazionale un [illegible] riferimento per gli allestimenti dedicati ai più piccoli.

Oggi «La Piccionaia» è [illegible] posta da Armando Carrara, Ketti Grunchi, Marco Artusi e Marfina Pittarello. [c. m.]



La compagnia «La Piccionaia» si dedica da [illegible] alla produzione e ricerca del teatro ragazzi

Dalle 21 con il Trio Klizmer nella sede del quartiere

Melodie e ritmi ebraici stasera a Porta Mortara

NOVARA

[illegible] della tradizione ebraica stasera in città per i «Martedì [illegible] Porta Mortara», la rassegna promossa dall'associazione Dedalo. La sede del quartiere, in via Monte San Gabriele 19c, ospita infatti [illegible] 21 un concerto [illegible] musica klezmer. A proporlo sarà il Klizmer Trio, [illegible] posto da Paolo Gavelli al clarinetto e al clarinetto basso, Marco Adorna alla chitarra e Marcello Testa al [illegible] trabbasso.

Sono tre musicisti, tutti diplomati al Conservatorio, [illegible] hanno deciso di approfondire le tematiche della cultura klemer, scelta che si è fatta ancora più convinta [illegible] comune partecipazione alla mastercless tenuta dal maestro Giora Feidman nel settembre '97 a Conegliano Veneto.

«Klezmer - spiegano Adorna, Gavelli e Testa - non è tanto [illegible] repertorio o [illegible] stile musicale, quanto un atteggi[illegible] libera adesione alla musica e alla vita in tutti i loro aspetti: gioia e dolore, ironia e sentimento. Questi 'ingredienti' vitali non sono mai separabili. E nonostante questo genere unisca melodie appassionate, ritmi e atmosfere piene [illegible] colore [illegible] uno stile esecutivo pervaso da entusiasmo e intensità di espressione, ha sempre un sottofondo doloroso. Che non è mai un gemito lamentoso, ma rappresenta con sincerità la vita e i suoi sentimenti profondi. Emo[illegible] che cercheremo di trasmettere con i nostri [illegible] tà». La serata è ad ingresso libe[illegible]. [p. ben.]

Il Trio Klizmer. Da sinistra: **Marcello Testa, Paolo Gavelli e Marco Adorna**

Il concorso al «Black Jack» di Sizzano

Una giovane di Comeri eletta «Miss Gran Prix»

SIZZANO

E' andata a una giovane came[illegible] la selezione provinciale di «Miss Gran Prix», il concorso di bellezza organizzato dall'agenzia «Dimensione Moda». Si chiama Luisa Pedalino, 21 an[illegible] mora e fisico prorompente. Sabato [illegible] ha strappato i consensi del pubblico della discoteca «Black Jacks», piena all'inverosimile, e soprattutto quelli della giuria che [illegible] deciso di incoronarla reginetta [illegible] serata.

Serata presentata [illegible] la consueta [illegible] di Simona Arrigoni che ha presentato le varie candidate, una quindicina provenienti [illegible] Novarese e province limitrofe, dando per ognuna di esse anche i tratti caratteristici.

Sogni, ambizioni, speranze e tante altre curiosità delle ballezze in passerella. Le altre concorrenti [illegible] Luana Di Giovanni, Manuela Vermellino, Simona Verzeroli, Desy Camola, Zara Rakkaz, Cristina Nucci, Tania Barbieri, Sara Moni Bidin, Roberta Bonda e Rania Rakkaz.

Durante la [illegible] il pubblico femminile del «Black» ha potuto gustarsi un'esibizione di quattro modelli americani dell'agenzia «Dimensione Moda» del promoter Piero Monticelli.

Per il [illegible] [illegible] Gran Prix», la cui finale nazionale [illegible] terrà a settembre [illegible] Napoli in piazza Plebiscito, quella di Sizzano era la prima «apparizione» in provincia di Novara. Ma ce ne saranno altre nei prossimi mesi.

Al «Black Jack» la bella Luisa ha indossato la fascia [illegible] Miss Gran Prix «calcio», mentre damigelle d'onore sono state elette Sabrina Caputo, di Uboldo (Va) bionda e giovanissima, 15 anni (Miss Gran Prix Golf) e una milanese, Raffaella [illegible]assi, altra teenager, [illegible] anni (Miss Gran Prix Ragazza Pepita). Le [illegible] giovani accedono di diritto alla finale provinciale che si terrà in estate a Novara. [m. p.]

In Conservatorio

Le corde di Trecate a [illegible]

TRECATE. Trasferta milanese per la corale San Gregorio Magno di Trecate, che domani alle 20,30 è protagonista alla sala Verdi del Conservatorio. L'esibizione [illegible] inserita nel calendario degli appuntamenti proposti dalla Società [illegible] Concerti [illegible] Milano. Il coro propone la Sinfonia [illegible] in re minore opera 125 «Corale» di Beethoven, molto impegnativa per le difficoltà vocali [illegible] l'interpretazione. La formazione trecatese è accompagnata dall'orchestra Carlo Coccia di Novara; il [illegible] è affidato a Gianmario Cavallaro, dirige il concerto il maestro Paolo Gatto.

«E' [illegible] secondo invito - dice Gianmario Cavallaro - e ne [illegible] orgogliosi, visto che il Conservatorio milanese [illegible] uno dei templi della classica».

Per il concerto di domani si registra già il tutto esaurito, a conferma della notorietà degli interpreti. [c. m.]

GIORNO PER GIORNO

Soul alle «Scimmie»

Per i grandi concerti del martedì, il quintetto del batterista Paolo Pellegatti [illegible] dalle 22,30 alle «Scimmie» [illegible] via Sforza. E' un gruppo di musica soul che propone un doppio repertorio che spazia dalla musi[illegible] Anni '70 ad [illegible] [m. p.]

OMEGNA

Karaoke al «Big Bull»

[illegible] «Big Bull» di Omegna serata di karaoke condotta da Stefano Casadei. Dalle 21,30. [r. l.]

OLEGGIO

Il «juke-box» night

Juke-box night al «Soda Cafè» di [illegible] Circonvallazione, con happy hour beer dalle 21,30 alle 22,30. [r. l.]

[illegible]

«Laboratorio» Zelig

Il martedì dello «Zelig» [illegible] viale Monza è dedicato al «Laboratorio artistico» con comici emergenti. Informazioni al numero 02/2551774. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	31	85	44	19	90
	69	68	63	49	42
CAGLIARI	49	19	1	11	21
	66	61	59	59	59
FIRENZE	4	81	48	39	64
	83	53	50	57	55
GENOVA	26	63	58	69	36
	121	94	94	65	68
MILANO	57	27	31	11	77
	94	85	65	63	58
NAPOLI	23	58	54	35	15
	80	70	69	59	50
PALERMO	41	22	78	[illegible]	48
	95	77	73	[illegible]	84
ROMA	18	63	1	54	61
	86	72	58	54	52
[illegible]	13	63	1	[illegible]	34
	145	123	[illegible]	68	86
TORINO	83	78	5	10	[illegible]
	123	[illegible]	[illegible]	[illegible]	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-1	3-17	3-18	3-74	3-86
3-19	[illegible]	3-75	[illegible]	3-46
3-62	[illegible]	3-23	3-13	3-39
3-35	[illegible]	3-21	3-49	3-66
3-89	3-20	[illegible]	3-68	3-83
3-2	3-6	[illegible]	3-78	3-49

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:
Bari 75 (1); Cagliari 69 (1); Firenze 31 (0); Genova 8 (5); Milano 24 (1); Napoli 70 (5); Palermo 37 (3); Roma 8 (4); Torino 1 (5); Venezia 60 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

41-50	41-20	41-12	4-15	4-3
41-18	41-51	41-34	4-42	4-1
41-60	41-52	41-3	[illegible]	[illegible]
41-86	41-16	41-6	[illegible]	4-49
41-2	41-30	[illegible]	4-51	4-2
41-42	41-1	4-16	[illegible]	4-76
41-55	41-4	4-61	[illegible]	4-22
41-88	41-58	4-1	4-19	4-9

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	[illegible]	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
[illegible]	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite:
ambata 22 Genova; ambo 50-80 Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 51 - 34 - 43 - 7 - 12 - 66
62 - 69 - 75 - 84 - 24 - 44
2 combinazioni

L. 5600 — 10 - 3 - 89 - 51 - 53 - 74 - 69
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 178.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 13 - 87 - 61 - 52
224 combinazioni — - varianti = 19 - 22 - 36 - 41 - 47 - 53 - 68 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 di [illegible] e Liliana Miola, via Vitaz 27, Candela.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625.668. **Fino a prova contraria.** [illegible] 19,50; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000; [illegible] pom. e [illegible] fer. 8000.

[illegible] Tel. 0321-474.625. **Salvate il soldato Ryan** (cinetab Lumiere). Or.: 21,15 L. [illegible] rid. 8000; [illegible] fer. 8000.

[illegible] Tel. 0321-627.876. **Scherzi del [illegible]**, con Sean Connery. Or. 20; 22,30 L. 12.000, [illegible]; matt. fer. e sab. pom. [illegible]

ELDORADO. Tel. 0321-624.156. **The Matrix**, con Keanu Reeves. Or.: [illegible] L. [illegible]; [illegible] e sab. pom. [illegible]

[illegible] Tel. [illegible], [illegible], Jamie Lee [illegible] Or.: 20,30; [illegible] a prefest. 12.000; 8000; lun. [illegible]

S. CHIARE. Tel. 0321-46.54.84. **Pentole fasta in famiglia** (V.M. 14). Or.: 20; 22,30.

S. ANDREA. RIPOSO.

BAR CARLO. Inf. or. su segr. tel. 0322-240.568. **Patch Adams.** Or.: 21; L. 10.000; 6000; lun. fer. 6000; 5000.

VARONE. RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0322-82 151. **The matrix [illegible] all'incredibile).** Or.: 19,50; 22,15. L. 11.000, [illegible]. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-61.741. **Taxxi.** Or.: 20,15; 22,15. L. [illegible]; [illegible] merc. fer. 6000.

NUOVO SALA 2. [illegible] 0322-61.741. **Central do Brasil.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, 8000; merc. [illegible]

[illegible] **II, III, V.** Tel. 0322-61.741. **Il mon. delitto a luci rosse.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000, [illegible] merc. fer. 8000.

[illegible] Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

CORSO MORTARA 1. Info. su segr. tel. 0324-240.853. **Fino a prova contraria.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO MORTARA 2. Tel. 0324-240.853. **Plunkett e Maslenne.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Il mon. delitto a luci rosse.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Pleasantville.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

ITALIA. Tel 0163-84.02.01. [illegible]

[illegible] **TEATRO.** Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

[illegible] Telefono [illegible]

ODEONINO. Train de vie. RIPOSO.

[illegible]

E. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. [illegible]

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 401940. RIPOSO.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Fino a prova contraria.** Ore 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. Info. 0323-401.940. **Lola corre** (rassegna). Or.: 21.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.954. RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Inf. or. e prezzi spett. al n. di segr. t. 0323-501.954. Matrix.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Rassegna «Il Grande Cinema» **Sette spose per sette fratelli** Or.: 16; 18; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [illegible]: 18,30; 18,30; 20,30, 22,30.
AMBROSIO [illegible] **TEBALA** c. V. Emanuele II 52, tel 547.007 *Sala 1: The matrix.* Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Psycho.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.100. *A prima vista.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Delmazzo 24, tel. 540.605. *I miserabili* Or.: 14,45; 17,20; 19,56; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Scherzi del cuore.* Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Il figlio perduto.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Matrix. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. *A civil action.* Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Secondi!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie.* Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarpese v. Montebello 82, tel. 327.2214. Orphans. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41, Tuzzi. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *L'anniversario.* Or.: 16,20; 17,55; 18,30; 21,05; 22,40.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, telefono 447.52.41. *La fiamma e la sete.* Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Un principio arriva lo mandano.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Monceliori 241, tel. 661.54.47. *Case molto cattive.* Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Monceli. 241, t. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.369. *Scherzi del cuore.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. OGGI RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 395.2057. *Shakespeare in love.* Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Matrix. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Il figlio perduto.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.814. *Un tè con Mussolini* Or.: 16,30; 19; 21,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.253. *Il mio - Delitto a luci rosse.* V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. *Train de vie.* Or.: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo.* [illegible] 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Virus. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Orme! di delta. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arenale 31, tel. 532.448. *Buona vista Social Club.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Matrix.* Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 4: La polyanna.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 5: A prima vista.*
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Segreti. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.01.50. *A civil action* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 850.02.00. *Otto settembri - Delitto a luci rosse.* V. M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 850.02.00. *La vita è bella.* Or.: 16,45, 18; 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Fino a prova contraria. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 *La voix humaine* di F. Poulenc e *The medium* di G. Menotti (Turno D). *John Mauceri* dir. Regia di A. Ferretti e R. Scotto. Orch. T. Regio. Repl. fino al 16/5. Biglietteria 10,30-18 e 18,30-20,30. Telefono 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

THE MATRIX. Fantasy. In un futuro sulla terra non è [illegible] altro che un enorme «programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves.
FINO A PROVA [illegible] CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, l'esperto Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sul [illegible] la vicenda.
SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a [illegible] bansre il soldato Ryan (Matt Damon)
LOLA CORRE. Azione. A Berlino vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di Marsiglia.
VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino.
PLUNKETT E MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.
SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni-modello di diversi personaggi, in una settimana newyorkese.
8 MILLIMETRI. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no.
PENTEN. Drammatico. Un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti dei presenti.
LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. La solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...
CENTRALE DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Festival di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una ex-maestra che scrive lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.
PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film di/nato ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.
LA GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepùlveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura.

Conferma in B2 per il Novara, le sesiane tornato in serie C regionale

Sanm e Pavic, insieme in B1

Volley, la promozione arriva in anticipo

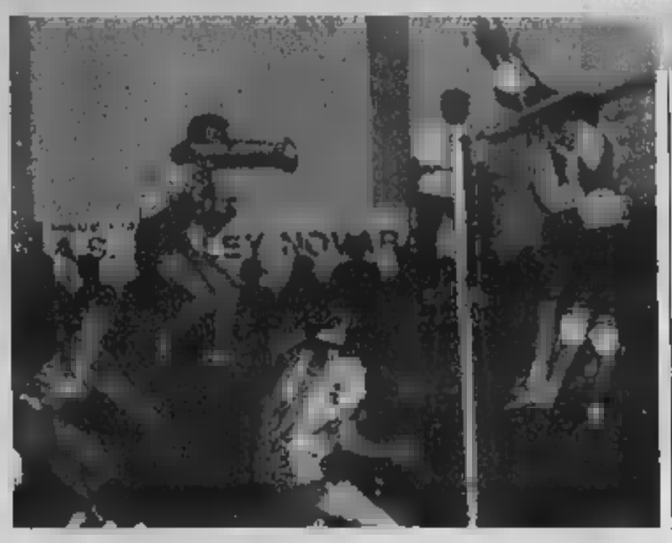
C[illegible]

NOVARA

È grande festa per il volley locale. Da Novara a Romagnano Sesia si brinda alla doppia promozione in B1. La Sanmartinese si è imposta per 3-0 sul [illegible] campo di Velenza, mentre Pavic Cavanna Trago, pur battuto [illegible] bato al tie break, conquista la B1 grazie anche ai risultati delle al[illegible] squadre.

Con [illegible] anticipo le formazioni [illegible] sono [illegible] il passaggio di categoria, che pre[illegible] stagione di vittorie, un impegno sempre maggiore. [illegible] Giuseppe Corbetta, presidente della Sanmartinese: «Sabato sera le ragazze erano concentrate, avevano voglia di vincere. Hanno dato veramente il massimo. Erano molto più motivate del Valenza e lo hanno do[illegible] Nell'insieme possodire che è stata un'annata quasi miracolosa».

Corbetta si riferisce alla doppia promozione interna. Infatti oltre al passaggio in B1, le giovani della serie D sono salite in C. Che sia il momento d'oro della Sanmartinese lo conferma anche la finale interregionale under 18, disputata ieri. Le novaresi hanno vinto: l'ultima settimana di maggio affrontano la finale nazionale under [illegible]. La squadra di ieri era formata da 5 atlete della [illegible] e 3 dalla serie D. Il salto in B1 è stato firmato sabato dal[illegible] capitana Cristina Cesana, Ilaria Gasperini, Cristina Vincenzi, [illegible] Sfondrini, Sara Cervio, Claudia Pellizzon, Licia Galli. Sabato l'ultima partita in [illegible] il Rapallo. E al termine grandi e meritati festeggiamenti. Altro risultato della penultima di campionato: sconfitto 1-3 in casa [illegible] Bassi, battuto dal Voghera. L'ultima partita casalinga non ha portato fortuna ai novaresi.



Il volley locale conosce un momento felice e i risultati accendono la tifoseria

ROMAGNANO SESIA

Anche a Romagnano c'è festa per il ritorno alla B1 del Pavic Cavanna Trago. Una bella soddisfazione che premia un [illegible] di sacrifici. In realtà i dirigenti [illegible] si [illegible] prefissati soprattutto la permanenza in B2, e anche quando i risultati facevano ben sperare sono sempre rimasti cauti. La squadra dell'allenatore Ricco si è avvicinata alla categoria superiore grazie anche alla sconfitta [illegible] Vercelli, risultato che ha accorciato la distanza dalla capolista di due sole lunghezze. La classifica vede ora al primo posto Vercelli con 65 punti, Pavic Cavanna Trago se[illegible] 63, distanziato il Bassi con [illegible] punti.

Lo [illegible]ro di sabato sera è stato quasi un replay dell'andata: circa 3 ore di gioco, in equilibrio tra le parti. Al tie break i bi[illegible] si [illegible] imposti per 15-11, terminando sul 3-2. Anche il Pavic può guardare con estrema tranquillità alla partita di saba[illegible]: riceve il modesto Novi.

Una brutta notizia in casa sesiana: torna in serie C regionale il Pavic Sab Autonoleggio.

La formazione femminile, partita con buone prospettive, ha però perso colpi durante l'anno. Hanno giocato parecchio contro gli infortuni subiti dalle giocatrici del sestetto base. Incidenti che hanno determinato assenze pesanti nel corso di partite molto importanti.

Sabato a Romagnano è andato in scena il derby con Vco Altiora, fanalino di coda della B2 femminile. Le verbanesi (condannate alla retrocessione) però sono riuscite ad incamerare 3 punti, che se non valgono la salvezza la dicono comunque lunga sul morale della squadra sesiana. [c. m.]

[illegible]

BASEBALL

Serie B, «Magic» scatenato [illegible] l'Avigliana

Doppio [illegible]su sull'Avigliana (13-5 e 12-0) e la «Magic» Nova[illegible] non solo mantiene il comando della serie B, [illegible] allunga pure sulle inseguitrici. Si chiude alla gra[illegible] il girone d'andata per gli azzurri che hanno vinto nove partite perdendone solo una. Da sabato prossimo [illegible] all'intergirone. [m. p.]

[illegible]

Palio dei quartieri si corre stasera a Novara

Si disputa questa sera la seconda tappa [illegible] Palio dei quartieri no[illegible]. E' in programma al rione di Santa Rita: chilometri 6, partenza alle 20,15 dal campo sportivo di via Gerosa a Novara. [s. b.]

[illegible]

Al via il torneo dell'Us Pratese

La 7ª edizione del torneo notturno dell'Us Pratese, categoria Esordienti, s'inizierà stasera dalle 20,30. In campo a Prato scendono la Pratese «A» contro il Cureggio mentre dalle 21,30 si [illegible]enteranno Romagnano e Borgosesia. [r. l.]

[illegible]

Fabrice Piemontesi contro il bis a Varese

Bis del borgomanerese Fabrice Piemontesi. In una gara per Allievi nel Veresotto è scattato su una salita [illegible] non è stato più raggiunto dagli inseguitori, giunti a 35'. [s. b.]

La ginnasta conquista il titolo nazionale «over 15»

Pro Novara «tricolore» con la seniores Crisci

NOVARA

Il tricolore arrichisce il medagliere [illegible] Pro Novara. Il titolo italiano [illegible] di ginnastica artistica è arrivato sabato in [illegible] Pro Novara, grazie [illegible] bella prova [illegible] Adriana Crisci al campionato nazionale di categoria «over 15».

Dopo una lunga serie di medaglie d'argento, la campionessa torinese di [illegible] ma in forza da parecchi anni alla società cittadina, è tornata sul gradino più alto del podio.

La vittoria, dicono i dirigenti della Pro Novara, era insperata: la Crisci si era infortunata nei giorni precedenti la gara. [illegible] degli allenamenti si era procurata una disto[illegible] alla caviglia. Nonostante il dolore, Adriana è riuscita a fornire un'ottima prova, contrastando anche le [illegible] antagoniste di sempre, [illegible] Bremini, che aveva commesso [illegible] errore al volteggio.

La Pro Novara attende ora gli incontri internazionali, che saranno molto interessanti. Per Adriana l'autunno significherà una trasferta in Cina, in vista delle qualificazioni dei campionati del mondo; gara molto importante perchè le migliori atlete si confronteranno nelle prossime Olimpiadi del 2001.

Giuseppe Parzini, presidente [illegible] Pro Novara segue il folto gruppo giovanile che affolla la palestra cittadina. Tra i prossi[illegible] impegni della «Pro», sabato la finale interregionale di specialità, che si svolge a Cesena. Qui la società novarese schiera Mayte Cogozzi, nella categoria over 15, (per volteggio e trave), mentre Cinzia Maugeri è iscritta nelle specialità trave e corpo libero, [illegible] under 15. Pro[illegible]mo ad aumentare le medaglie della società. [c. m.]

Torinese di nascita Adriana Crisci è [illegible] a vincere dopo un anno da «eterna seconda» A Viterbo il titolo seniores

BASKET

Nei play out gli azzurri vanno a espugnare Rho

Novara «salva» la salvezza Scivola in casa Castelletto

[illegible]

Per una volta le parti s'invertono e quel che ti aspetti dalla [illegible] Castelletto arriva invece dall'Hydroplast Novara. E' degli azzurri la vera impresa del weekend cestistico: Cardinali e compagni, nella «gara uno» dei play out salvezza, sono andati a espugnare il terreno di Rho (68-60) mettendo una seria ipoteca sulla sopravvivenza in C1. Giovedì sera al «Palaverdi», nel ritorno, potranno addirittura chiudere il discorso e conquistare una salvezza che sembrava [illegible] miraggio dopo [illegible] stagione di sofferenza. Da segnalare [illegible] prove di Mamoli (20), Meier (19) e Cardinali (18) che in tre hanno praticamente vinto l'incontro.

Non è andata secondo le aspettative, invece, l'andata delle semifinali play off promozione per la 3B6 Castelletto opposta alla Merlett Legnano, già battuta due volte in regular season. Una partita che i ticinesi avevano in mano e stata buttata via per troppo nervosismo e alcune decisioni arbitrali piuttosto discutibili, come un tecnico fischiato a Margarini, che era andato a farsi medicare per un taglio sotto il mento. La sconfitta è arrivata dopo un tempo supplementare di un punto (78-79) e ora i gialloviola dovranno andare a Legnano e cercare di fare risultato per non uscire anticipatamente dai play off, dopo [illegible] da grandi protagonisti. [m. p.]

Con Genius, pensare alla salute non ti costa un occhio.

Gli occhiali costano un occhio? La fattura del dentista ti lascia a bocca aperta? Allora apri Genius: il conto corrente che grazie alla Day Medical ti permette di ottenere tariffe agevolate da medici, dentisti, laboratori d'analisi, ottici etc. e per darti più sicurezza, c'è anche la Tessera Medica d'Emergenza: [illegible] tutti i tuoi dati medici e personali microfilmati.

Genius è il primo conto a costo fisso "tutto compreso". Si paga un canone mensile chiaro e conveniente che ti dà la possibilità di avere, tra l'altro, operazioni in numero illimitato, assegni, carta Bancomat, estratti conto e banca telefonica ProntoCredit.

In più, tanti vantaggi per la vita quotidiana: sconti su ristoranti, alberghi, viaggi, riviste; agevolazioni su mutui, polizze per la [illegible] la famiglia. E, naturalmente, le facilitazioni per la tua salute.

Genius ce ne sono tre: a 15, 18 e 30 [illegible] lire al mese, secondo i servizi di cui hai bisogno. Genius è stato creato da [illegible] dei più innovativi gruppi bancari europei: UniCredito Italiano. Informati subito. E preparati a mettere in conto un po' più di benessere.

Genius

Credito Italiano
UniCredito Italiano

[illegible]so

800-32.32.85

www.credit.it

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [redacted] aprile, tutta la storia granata in 22 [redacted]. Un regalo [redacted] in [redacted] dal lunedì al venerdì [redacted] a La Stampa. Dalla nascita della Società al [redacted] Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio [redacted] tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla [redacted] riproduzione delle raccolte complete [redacted] figurine Panini, dal 1961 [redacted] oggi. DESIDERATE RIVIVERE [redacted] ANCHE [redacted] PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: IN ABBINAMENTO A [redacted] SOLE 12.900 [redacted] L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Contro un'Alessandria demotivata gli azzurri ritrovano la via del gol e un Petrone super

Novara, il 5-0 fa bene al morale

E domenica a Crema puntano al quint'ultimo posto

NOVARA

Cinque gol, tutti in una volta, erano anni che non si vedevano a Novara. L'impresa è riuscita agli azzurri domenica nel derby con l'Alessandria. Peccato che i tre punti conquistati non serviranno molto per la classifica perchè i giochi sono ormai fatti. Vincere però fa sempre piacere e soprattutto da morale. Gli azzurri ne hanno bisogno in vista delle due gare drammatiche dei play out dove si deciderà il destino del Novara. Prima però si dovrà affrontare l'ultima giornata, a Crema contro il fanalino di coda che non dispera di aggrapparsi all'ancora dei play out a spese del Borgosesia che ha sopravanza di due lunghezze. I sestiani ospiteranno domenica la Pro Patria che vincere per mantenere il quint'ultimo posto che la varrebbe vantaggi non indifferenti. Posizione cui aspira anche Novara, per gli stessi motivi, e la otterrebbe anche a parità di punti con i tigrotti essendo in vantaggio negli scontri diretti. Si prospette dunque un finale ricco di emozioni.

Proprio i calcoli e le ipotesi legate ai diversi risultati domenica prossima hanno tenuto banco nel dopo partita. Marchetti ha ammesso che il successo «fa ben sperare per il morale della squadra. E' vero che l'Alessandria non era assetata di vittoria ma la mia squadra ha risposto bene sotto il profilo psico fisico dimostrando di essere pronta per i play out».

Petrone, autore di una doppietta con un eurogol (il quarto) è parso in gran spolvero «si tratta di un ragazzo che ho sempre tenuto in considerazione - dice Marchetti - ed è ripagato la fiducia dimostrando soddisfatto anche delle prestazioni di Zocchi in difesa e Cavaliere in mezzo al campo. Anche loro hanno giocato poco ma quando sono stati chiamati si sono dimostrati all'altezza della situazione. Ma della mia squadra m'è piaciuto soprattutto l'approccio alla partita che è quello giusto. Si è visto in campo giocatori molto motivati e determinati anche sul 3-0 ciò significa che stanno bene fisicamente ed hanno capito l'importanza del momento». Sull'altro fronte l'ex Biagianti non ha nascosto la nostalgia «spero proprio che il Novara riesca a salvarsi. Lo meritano questo ambiente, la piazza ed i tifosi. Se gioca come oggi non avrà problemi anche se non troverà avversari così demotivati.

[r.amb.]

L'allenatore **Alberto Marchetti** domenica s'è tolto qualche soddisfazione, a destra l'attaccante **Petrone** autore di una doppietta. Quello del 4-0 è stato un «eurogol»

SERIE D

Lacuali scatenati, due siluri al Legnano

Verbania, uno sprint che vale il 7° posto

VERBANIA

Settimo posto solitario in classifica a quota 47 punti: il campionato non poteva finire meglio per il Verbania, che nell'ultima giornata del campionato ha suggellato la sua rimonta con un perentorio 2-0 sul Legnano. Il merito è anche della squadra del presidente Pippo Mascheroni non è mai stato in discussione. Dopo aver fallito qualche occasione, i biancocerchiati sono andati in vantaggio poco dopo la mezz'ora con Mascheroni e hanno raddoppiato subito con Fantone. Nella ripresa, Ciocci e compagni controllavano agevolmente la partita e Armentano poteva permettersi il lusso di fallire un rigore. Certo vedere il Verbania addirittura nella parte alta della classifica è abbastanza sorprendente, se si pensa alla vicende di un paio di anni addietro. Piraccini aveva centrato alcuni buoni risultati dopo il suo avvento, poi la squadra è incappata in una fase negativa, perdendo alcuni confronti importanti sul próprio terreno. All'inizio di marzo il Verbania, con 27 punti, era da solo quart'ultimo in classifica e pertanto virtualmente fino a quel momento aveva ottenuto solo 6 vittorie, contro 9 pareggi e 10 sconfitte. Da allora però si è ingranata la marcia giusta. Il risultato è che nell'ultima fase del torneo i biancocerchiati hanno messo ben 6 vittorie (pari a quelli di Casale il miglior del campionato), due pareggi e una sola sconfitta: venti punti in nove partite, vale a dire media-primato.

[a. r.]

Il centrocampista **Mascheroni** ha chiuso con un gol a Legnano la sua positiva stagione a Verbania

GOLDEN BOYS PREPARA LA VOLATA

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	MARTEDI' 11 MAGGIO 1999
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

NOV Ancora qualche settimana, poi anche per questa edizione di «Golden Boys» sarà il momento di tirare le somme. Non manca molto alla conclusione del referendum dedicato al calcio giovanile che abbiamo voluto riproporre anche quest'anno. Ecco perchè ai tantissimi «cacciatori» tagliandi suggeriamo di fare l'ultimo sforzo e spingere il vostro campioncino ai primi posti della classifica. Stiamo già pensando alla festa conclusiva che si svolgerà in allegria e tra sorprese.

[r. l.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Il Giudice dell'esecuzione immobiliare sciogliendo la riserva; letti gli atti del processo esecuzione n. 21/98 R.G. Esec.; sentite le parti; vista l'istanza di vendita e la documentazione allegata; vista la relazione dell'esperto; ritenuta più conveniente la forma dell'incanto; cpc, ordina procedersi alla vendita dei seguenti pignorati nei confronti di e Pietro.

In Comune di Ameno, terreno agricolo con sovrastante stalla, censito NCT al Foglio 8, 144, di 67.95; tutto meglio descritto relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

Valore e Prezzo base dell'incanto. L. 1

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello di fatto e di si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, usuali servitù attive e passive.

La vendita avrà luogo all'udienza del ore 9.50, davanti a questo giudice.

Gli immobili sono posti in vendita prezzo sopra indicato.

Ogni offerta non potrà essere inferiore a L. 2 milioni.

Ogni offerente dovrà depositare Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara concorso Controllore, 10% del prezzo per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.

L'aggiudicatario dovrà depositare in nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Il creditore procedente-istante provvederà e oltre 10 giorni antecedenti alla vendita:

a) alla notifica della presente ordinanza ai creditori iscritti di cui all'art. 498 cpc e non intervenuti;

b) alla pubblicazione di estratto della presente ordinanza sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Verbania e all'Albo sulla porta del Tribunale per tre giorni consecutivi;

c) alla pubblicità mediante volta nel quotidiano "La Stampa" ed Novarese;

d) a depositare prova dell'espletamento degli in cancelleria entro 3 giorni anteriori alla data prevista per la vendita.

Si comunichi.

Verbania,

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE IMMOBILIARE
dott.ssa Pomponio

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita all'incanto

Procedura Esecutiva n. R.G.Es. (cui è riunita la n. 37/91) promossa dalla Popolare di Intra, con l'avv. Sergio Napoletano contro - **PINAREL Lucia**, il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 11/2/99 ha disposto la vendita all'incanto seguenti beni immobili di proprietà di Pinarel Edoardo e Savoia Lucia, ripartiti in lotti: ripartiti in lotti: Lotti n. 1 - In Comune di Montecrestese, fraz. Roldo, fabbricato adibito ad abitazione con terreno di pertinenza, formato da due piani fuori terra e composto da piano terreno, piano primo e piano sottotetto. E.U.: Fg. 83, mappale 159 sub. 1, fraz. Roldo n. 109, P.T. 1-2, cat. A/2, cl. 2, vani 8, R.C. L. 1.120.000; Fg. 83, mappale 169 sub. 2, fraz. Roldo n. , P.T., cat. C/6, cl. 3, , R.C. L. 122.200; Coerenze riferite al N.C.T.: a nord, strada comunale; a est, mappali 147 e 149; a sud, Rio; a ovest, mappale 169; In Comune di Montecrestese, terreno a prato nella Regione Agrana n. 3 - Val d'Ossola - N.C.T. Fg. 89, mappale 8, prato arto, are 0.65 Coerenze: a nord, Rio; ad est, mappale 5; a sud provinciale di Montecrestese, ad ovest, mappale 3. L'incanto è fissato per il giorno 10/6/1999 ore 9.40 ed avrà luogo nelle delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: L. 239.000.000; 2) offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000; 3) cauzione e fondo nella misura, rispettivamente, del e del 15% del succitato prezzo base, 4) le modalità del per nel deposito in Cancelleria entro le 12 del giorno precedente vendita mediante assegno Cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente 3, 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Verbania, li 17/2/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

UN PRESTITO?

10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 359.900 (bollettini).
Altre soluzioni in 4 ore. firma singola. Orario continuato.

PROMETEO® Tel.
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11

TRIBUNALE DI VERBANIA
PROV. VCO

Comunicasi emissione Bandi Gara Licitazioni Private procedura accelerata

Lavori manutenzione
Scuola Media importo L. 256.000.000.
Scuola Elementare Cobelli opere edili importo L. 212.000.000 Cat. OG1 L. 300 milioni; L. 100.000.000 Cat. OG11 L. 150 milioni.
Scadenza presentazione domande 17.05.99. A disposizione presso l'Ufficio Tecnico Comunale i bandi integrali - Tel. 0323 542404 - 542411 Fax 402928.
Verbania, li 06.05.1999

IL DIRIGENTE TERRITORIALE
Ing. Lino Baldo

La Stampa

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-55 181

Nuova LEGACY Touring Wagon AWD

SUBARU PENSIERO TECNOLOGICO

Comfort totale, trazione totale, sicurezza totale.

Nuova Legacy Touring Wagon: motore boxer, trazione integrale -AWD- a 4 ruote motrici che assicurano l'esclusivo **effetto calamita Subaru.** In più sistema antiarretramento per le partenze in salita 3 marce ridotte sui modelli 2.0 GL e 2.5 GX. Cambio automatico con VDC (Vehicle Dynamic Control) di serie nella versione 2.5 GX.

SUBARU SCEGLIE

NASCE L'AUTO TOTALE

da lire **42.970.000**
I.P.T. inclusa

Catalitico & Sistema

CLASS

Concessionaria per le province di Novara e Verbania
NOVARA - Cameri S.S. 32 del Sempione Km. 6.00 Tel. 0321.621323 - 0321.621373
Assistenza: NOVARA Via Gibellini, 40 Tel. 0321.622043 Fax 0321.621061

CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA

INSIEME

Senza confini

PER GRANDI PROGETTI DI PACE

... la candidatura ai ... Senza confini. Senza precedenti: ... Senza dubbi: ... messaggio, ... il mondo, ...

Regione Friuli-Venezia Giulia

Da noi, tutto è speciale.

Tragedia in pieno centro. Venerdì un tecnico comunale aveva accertato l'instabilità del palazzo

La vecchia casa di tre piani nel centro storico sventrata dopo il crollo di un pilastro portante e alcuni vigili del fuoco all'opera tra le macerie con l'aiuto di un cane lupo del nucleo cinofili

Crollo annunciato a Pinerolo

Invalida muore sotto le macerie

Aperta un'inchiesta
Perché subito dopo il sopralluogo non c'è stato ordine di sgombero?

Sabato si era trasferita nello 14 e dieci anni era rimasta paralizzata

La figlia Aurora Lola Angelino

Lodovico

La casa si è sbriciolata all'improvviso, con un rumore sordo e prolungato. Poi una nuvola di polvere ha invaso la strada. Erano le 11,15 e in via Trento - pieno centro storico di Pinerolo, a due passi dal duomo - c'era un gran via vai di persone. Qualcuno ha lanciato un grido straziante, altri hanno visto una donna fuggire invocando aiuto: «Mia madre, aiutate mia madre». All'imbocco del vicolo che si apre al 52 e adesso conduce a quel che resta di una vecchia casa di tre piani, si sono affacciati i curiosi, cercando di sbirciare attraverso il polverone che lasciava intravedere solo lo scheletro di questa costruzione semi accartocciata su se stessa. Quattro ore più tardi, Uana, cane lupo della protezione civile del gruppo alpini di Torino, frugando tra le macerie, ha fiutato il cadavere di Alba Sabato, la donna rimasta uccisa sotto i detriti. L'hanno estratto poco più tardi i pompieri che, per evitare altri crolli, hanno dovuto spostare ad uno ad uno i mattoni di questo stabile, venuto giù come fosse costruito di sabbia. E adesso il procuratore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha aperto un'inchiesta. Vuol stabilire se ci sono responsabilità per questa morte. Ma vuole anche capire la ragione per cui l'ufficio tecnico comunale, che tre giorni fa ha effettuato un sopraluogo, constatando l'instabilità dell'immobile, non aveva provveduto allo sgombero immediato.

Una sciagura annunciata da tanti segnali. Lo dice il padrone di casa, Mario Travet che aveva fatto intervenire per un controllo gli ingegneri del Comune. «Un pilastro lo sosteneva il primo piano era vistosamente crepato. Ho sono preoccupato, ho chiesto a quelli dell'ufficio tecnico di venire a vedere». Lo ribadiscono i vicini, raccontando che le piogge della scorsa settimana hanno staccato un pezzo dal soffitto e l'acqua si è infiltrata dal tetto. Ma un cedimento così improvviso nessuno lo aspettava. Tantomeno lo temeva Alba Sabato, che si era trasferita 14 anni fa, quando i suoi quattro figli erano ancora da sposare. Adesso che tre di loro si erano fatti una famiglia i due piani (in realtà due camere sovrapposte) erano persino troppo. Lei, paralizzata da dieci anni, passava le sue giornate coricata a letto, al primo piano, che altro non è che una stanza scaldata con una stufa a legna e un piccolo angolo cottura. Sua figlia Aurora, Lola come la chiamavano in casa, dormiva dove un tempo stavano tutti i fratelli. Per quei pochi metri quadri con gabinetto sul ballatoio e bagno al primo piano pagava duecentocinquanta mila lire al mese di affitto.

Ieri mattina, quando il pilastro ha ceduto, Alba Sabato era ancora coricata. Lola era a pochi metri da lei, accanto al fornellino a gas, scaldava il pranzo. Ha sentito un rumore, Lola, si è voltata, ha visto il pavimento tremare, le pareti che si affaccia sul vicolo staccarsi dai muri portanti e cadere in cortile, il letto di sua madre sprofondare tra le macerie. Lola è corsa a chiamare il fratello, Riccardo Angelino, che ha una panetteria a duecento metri da lì. Poi sono arrivati i soccorsi: pompieri, vigili, operai del Comune che hanno spostato mattoni, pietre, pezzi mobili. Per accelerare le operazioni è stato fatto intervenire anche un plotone di soldati del «Nizza cavalleria», di stanza in città. Mascherina, elmetto e tuta mimetica hanno rimosso macerie fin quando i pompieri hanno consentito l'accesso ai cani antivalanga. Uana, quello della protezione civile degli alpini ha individuato il posto. Rocky, quello del nucleo cinofili dei vigili del fuoco si è infilato tra travi e mattoni e ha tirato fuori un cuscino. Mezz'ora dopo è stato trovato il cadavere di Alba Sabato. Tra il silenzio generale, rotto solo dal singhiozzo dei famigliari, monsigner Piergiorgio Debernardi, il vescovo di Pinerolo, s'è inginocchiato accanto alla salma per l'ultima benedizione. Quasi nello stesso momento il sindaco Alberto Barbero firmava l'ordinanza di demolizione della casa e di sgombero temporaneo per motivi di sicurezza, delle abitazioni adiacenti. «Un provvedimento assolutamente necessario - dice - non possiamo rischiare altre tragedie». Barbero, rimasto quasi sempre con i soccorritori, non commenta la questione del provvedimento di sgombero immediato dell'immobile, che i tecnici comunali non hanno ritenuto pericolante. Ne parla solo Riccardo Capra, l'ingegnere del Comune che aveva eseguito il controllo. «Eravamo venuti venerdì mattina. L'ordinanza non abbiamo proprio avuto tempo di prepararla: nel pomeriggio gli uffici sono chiusi». Poi si stropiccia le mani, sospira, si mette in disparte e con gli occhi sbarrati osserva i vigili al lavoro. «Volevamo prepararla oggi - mormora - poche ore e sarebbe stata esecutiva. Invece...». Invece c'è stato il crollo, una donna è morta e la magistratura ha aperto un'indagine.

«Ho visto il pavimento inghiottire mia madre»

«Mamma era lì sul letto, io accanto al fornellino a gas. E' stato un attimo: il pavimento ha tremato, mi sono girata, ho fatto appena in tempo a dire "c'è il terremoto". Poi è crollato tutto. Il letto di mia madre è sparito nel pavimento squarciato. Poi è caduta la soletta del piano di sopra e il tetto». Ha gli occhi grandi di chi ha visto la morte in faccia e è riuscita a mettersi in salvo solo per un pelo Lola Angelino. Parla a scatti, si abbraccia ai fratelli, piange disperata, prega: «Dio mio, fa che mamma sia ancora viva. Ti prego, fa che si salvi...».

Oltre al rumore che ha scambiato per terremoto non ci sono stati altri segnali o rumori strani?

«Niente. Solo quella scossa. Se fossi stata un metro più in là, vicino al letto, sarei stata travolta anch'io. Invece sono dietro il muretto che separava l'angolo cottura dal letto di mia madre, quello mi ha salvato la vita».

E' vero che i tecnici del Comune hanno detto che la casa era pericolante...

«Sì, erano venuti a vedere lo stabile soltanto pochi giorni fa. Mio fratello Mauro ci stava già cercando un'altra sistemazione. Ma nessuno, neppure quelli dell'ufficio tecnico, ci avevano detto che la casa era così pericolosa, che poteva franare tutto da un momento all'altro. Se soltanto lo avessimo saputo avremmo trovato certamente una soluzione provvisoria».

Il padrone di casa, invece, che cosa vi aveva consigliato?

«Che dovevamo lasciare l'alloggio. Lui aveva venduto l'immobile ad un altro che voleva ristrutturare tutto. Venerdì è venuto anche lui al sopralluogo».

Stamattina c'è stato il crollo. Ha visto sua madre sparire tra le macerie e poi cos'ha fatto...

«Sono scappata dalla porta sul retro. Per fortuna ero a pochi metri. Ero spaventata, sono corsa da mio fratello Adriano. In quei momenti non capivo più nulla. Ricordo soltanto che lui ha cercato di tranquillizzarmi, poi è venuto fin quassù a vedere cos'era capitato, e ha scoperto questa tragedia».

IN BREVE DI PIEMONTE E D'AOSTA

Ai profughi del Kosovo il 10% di latte piemontese

CUNEO. L'Asprolat presieduta da Pietro Depaoli ha invitato gli oltre 8 mila soci piemontesi a contribuire per i profughi del Kosovo con il 10 per cento del latte prodotto in un giorno: l'industria lo raccoglierà e lo trasformerà gratuitamente in latte a lunga conservazione o in formaggio grana che sarà poi convogliato ai centri di raccolta della Cri e della Caritas. Se le adesioni saranno unanimi si conta di raccogliere oltre mila quintali di latte per un valore di 250 milioni. Il presidente De Paoli con una lettera ai soci Asprolat ha sottolineato che «L'iniziativa, emersa durante la riunione della cooperativa latte Loiri, potrà essere un grande aiuto ai profughi del Kosovo e di notevole prestigio e immagine per i produttori piemontesi di latte».

No alla sfiducia contro Giletti

BIELLA. Il Consiglio provinciale ha respinto ieri mattina la mozione di sfiducia nei confronti del presidente di Texilia Emanuele Giletti, presentata da Alleanza Nazionale. Il «salvataggio» servirà a mantenere in sella l'imprenditore tessile ponzonese: la Regione, azionista di maggioranza di Texilia spa, ha già pronto il nome del sostituto. Intanto lunedì 17 si riunirà l'assemblea dei soci.

anni per all'ex Br Piancone

ALESSANDRIA. Cristoforo Piancone, anni, ex brigatista deve scontare l'ergastolo per l'omicidio di un agente di custodia compiuto 21 anni fa) è stato condannato a 2 anni per il furto di merce - 27 mila lire - in un supermarket. Era in semilibertà, beneficio che ora ha perso. Ha devoluto un milione al «Fondo assistenza del personale di Ps vittime del dovere» e la direzione del market ha ritirato la costituzione di parte civile.

Accardo offre un concerto per il medico che lo curò

NOVARA. L'esecuzione di un brano di Bach dedicata al medico che con una terapia specifica ha curato le mani di Salvatore Accardo. Così l'altra sera nella collegiata di San Bartolomeo a Borgomanero, al termine di un applaudito concerto organizzato da Lions, Kiwanis e Rotary, il famoso violinista e direttore, ha voluto ringraziare l'amico medico presente nella chiesa con altre cinquecento persone. Al dottor Emilio Grosso di Maggiora (Novara) Accardo si è rivolto una decina di anni fa per curare una difficile forma di reumatismo alle mani. Il medico è specializzato in una terapia che si basa sull'uso di fosfolipidi con infiltrazioni che desensibilizzano l'ensima causa di tutte le infiammazioni articolari. Il medico ha curato, tra gli altri, anche il tennista Tonino Zugarelli, vincitore della Davis.

Migliaia di anno Biella

BIELLA. Saranno quasi 50 mila i partecipanti al 47° raduno nazionale dei bersaglieri che invaderanno pacificamente la città tra il 19 e il 23 maggio con appuntamenti che si annunciano molto coinvolgenti (mostre, sfilate e concerti). Il sindaco Susta, presentando la manifestazione, ha chiesto la collaborazione per i comprensibili disagi, soprattutto per la viabilità: in quei giorni la città raddoppierà la sua popolazione.

Imperia, 700 milioni per rilanciare il porto

IMPERIA. Importanti novità per il rilancio del porto commerciale a Imperia: il Comune ha appena affidato a una ditta di Marghera le opere di dragaggio che porteranno a metri lo scalo Oneglia. In questo modo, potranno attraccare anche navi mercantili di maggiori dimensioni, come quelle da 10 mila tonnellate che trasportano il grano per il pastificio Agnesi. I lavori, che costeranno 700 milioni, dovrebbero essere completati entro novembre.

Il Col di Tenda chiuso per quattro notti

CUNEO. Resterà chiuso per quattro notti (da ieri) a quella tra giovedì e venerdì, il traforo del colle di Tenda, che collega Italia e Francia attraverso la valle del Roya. Lo ha disposto l'Anas, per consentire lavori di manutenzione del manto stradale e la sistemazione di cartelli segnaletici e dotazioni di sicurezza. Tutti gli interventi saranno eseguiti nel tratto italiano, che rappresenta oltre la metà della galleria, lunga 3.186 metri e percorsa ogni anno da 550 mila veicoli. E' prevista la sistemazione di otto estintori (al momento la parte italiana è sprovvista), cartelli stradali ogni cento metri, la risistemazione dell' impianto di illuminazione sulla corsia di rientro dalla Francia (oggi al buio) e il ripristino del manto stradale, danneggiato dalle infiltrazioni d'acqua causate dalle recenti piogge.

Sanremo scoperto del traffico

SANREMO. Anche Sanremo ha scoperto la novità degli ausiliari del traffico. Ieri sono entrati in servizio i primi sei, dipendenti comunali dei servizi igiene urbana e viabilità «armati» di bollettario per le contravvenzioni. Possono multare gli automobilisti che intralciano lo svolgimento dei loro servizi con la sosta abusiva: auto lasciate davanti ai contenitori dei rifiuti e in punti vietati per la manutenzione delle strade.

Violenza collettiva raccontata in preto

ASTI. «Giovani e violenza» è il titolo del libro che sarà presentato stasera, alle 21, al Centro culturale San Secondo. L'autore Luigi Berzano, sociologo astigiano e parroco in frazione Valleandona, ha lavorato 3 anni per ricostruire casi di violenza collettiva a Torino; 400 i giovani dei centri sociali intervistati. All'incontro (intitolato «La città paura?») interverrà Sonia Stefanovichj, coordinatrice nazionale dei giovani Acli.

La vicenda giudiziaria s'iniziò nel '95: debito di 1200 milioni ha maturato interessi per un miliardo

La Sagat rischia di vendere un mezzo sbrinatore

L'impresa che realizzò l'aerostazione ora pretende l'ultima rata

Ecco alcuni dei grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei usati all'aeroporto di Caselle

La Sagat rischia di vedersi vendere all'asta uno dei suoi 5 grandi mezzi per lo sbrinamento degli aerei, del valore di 900 milioni, già sottoposto a pignoramento per conto della Borini costruzioni, l'impresa che realizzò parcheggio e nuova aerostazione di Caselle.

E' l'ennesimo atto di una vicenda giudiziaria che si trascina dal '96, dopo che la Sagat rifiutò di pagare alla Borini la quarta ed ultima rata (1200 milioni) dell'«equo compenso» che l'impresa pretendeva per maggiori oneri sostenuti dopo le modifiche del progetto.

Tutto è nato da un «contratto» stipulato l'11 aprile '91 tra l'ing. Marco Borini e l'allora presidente della Sagat, Maurizio Bordon, ora defunto, proprio per il pagamento di quell'«equo compenso» (4,8 miliardi rispetto ai 18 dell'appalto originale) che sarebbe poi finito nell'inchiesta del pm Corsi sulle tangenti per l'aerostazione. I nuovi amministratori della Sagat, nominati dopo lo scandalo della gestione Bordon, nel '93, sostennero che «non si trattava di un contratto, ma di una scritture privata fra i due firmatari, non approvata né dal consiglio comunale, né dagli amministratori, né dal ministero». E rifiutarono di pagare l'ultima rata, in attesa di chiarimenti che dovevano venire dall'inchiesta del pm Corsi, non ancora chiusa. Sulla decisione certamente giocò anche l'ulteriore richiesta di revisione prezzi della Borini (11 miliardi).

Nel '96 l'impresa si rivolse al tribunale rivendicando la somma non pagata e il 26 settembre '97 il giudice emanò un'ordinanza ingiuntiva contro la Sagat. Ma questa si oppose e lo ha fatto fino ad oggi contro tutti i successivi atti della Borini. A questo punto di quella che l'impresa definisce «una lunga e sterile battaglia giudiziaria» la Sagat, società a capitale pubblico, ha un debito di 1200 milioni che ha ormai maturato interessi per circa un miliardo.

Ci sono anche 1200 milioni «indisponibili», perchè «congelati» su ordine del pretore presso l'Istituto bancario Sanpaolo, oltre ad una serie di spese giudiziarie e legali cospicue. E ora il mezzo per lo sghiacciamento, indispensabile d'inverno, andrà all'asta. Marco Borini, amministratore delegato dell'impresa, si chiede se «meritava e merita tanto insensato accanimento» e chi ha tratto vantaggio «da siffatto oltranzismo giudiziario». Dalla Sagat una sola risposta: «Il 19 dicembre scorso gli azionisti hanno deliberato di attendere l'azione giudiziaria e di non andare ad alcune transazioni». Il 28 maggio le parti si ritroveranno.

Oggi la consegna

«Torino libera» premia il Procuratore

E' nato un nuovo premio, si chiama «Torino libera», il centro Pannunzio l'ha dedicato a personalità subalpine che si sono distinte nel campo della cultura, dell'arte, dell'imprenditoria e della scienza. Il premio consiste in una targa d'argento incisa dal pittore Enrico Paulucci, verrà consegnato stasera alle 21 al Turin Palace di via Sacchi 8. I sette prescelti rappresentano la pedagogia, lo spirito industriale, il giornalismo, la storica e medica, la critica letteraria: attraverso loro il Pannunzio, che ha già premiato tra gli altri Montanelli, Spadolini, Abbagnano, intende ribadire quanto profondamente è radicato nel sociale cittadino. Riceveranno la targa d'argento del «Torino libera» Giuseppe Caldi Scalcini, Mauro Chessa, Ramo Fornaca, Lorenzo Mondo, Bruno Rambaudi, Luigi Resegotti e Cristina Varnizzi.

Sci, in dimenticare

AOSTA. Stagione sciistica da dimenticare, per la Valle d'Aosta. I primi bilanci, provvisori, indicano un calo di passaggi sulle piste del 6,5 per cento rispetto all'anno scorso. Se il 1998 era già in calo del 6 per cento rispetto al 1997. Significa, in due anni, una diminuzione di passaggi sulle piste di valdostane pari al 13 per cento. Per Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostane impianti a fune, le cause del calo sono molteplici: «All'inizio c'è stata pochissima neve, poi a febbraio è arrivato un vento devastante che ha creato problemi un po' ovunque. E infine l'allarme fasullo per le valanghe, divulgato dai mass-media, ha fatto scappare altra gente. Ma credo che comunque il turista abbia ormai meno soldi da spendere per lo sci». Nella foto una veduta di Cervinia.

«Dedicato ai Giornalisti ma Ancor Più ai Lettori».

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

Manuale di scrittura

Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000

DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it · ■ abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto ■ 20% .

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
QUARONA SESIA - Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 11 Maggio 1999 vc
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.64.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX .22.01.28

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

Cacciari lancia Bagnasco. Domani Messner

Oggi le liste dei Ds e di Robutti-Scheda

VERCELLI

Il capoluogo e la provincia sono in pieno clima elettorale: sabato sera, il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, è venuto, a nome dei Democratici, a lanciare la candidatura di Gabriele Bagnasco; e sempre a favore del sindaco uscente parlerà domani, alle 10,30, nel dehors del bar Cavour il «Monumento degli Ottomila», Reinhold Messner, candidato per i Verdi al Parlamento europeo.

Il dehors del bar nell'omonima piazza ospiterà alle 18, la presentazione ufficiale della lista dei Democratici di sinistra per il Comune: interverrà il candidato a sindaco, Gilberto Valeri. Sempre oggi, alle 16,30, in via Galileo Ferraris 77, presentazione (molto attesa) della «lista Scheda» (per la Provincia) e della «lista Robutti» per il Comune. Due liste civiche messe in pista dall'ex senatore Roberto Scheda e dall'ex assessore comunale Carlo Robutti. Sui nomi sia dei Ds sia delle due liste civiche di centro c'è tanta curiosità e si stanno facendo molte congetture: oggi si saprà tutto.

Intanto, torniamo alla serata con Cacciari che ha radunato una settantina di persone, sabato sera, nala suggestivo cornice dell'auditorium della chiesetta di Sant'Anna. Cacciari ha ribadito che i Democratici sono nati nel tentativo di recuperare la coalizione dell'Ulivo, trasformandola da «elettorale» in «politica». Un progetto che, secondo il sindaco di Venezia, deve riuscire pr garantire la governabilità del Paese. [e. d. m.]

Massimo Cacciari (a destra) accanto al sindaco Gabriele Bagnasco

Un altro tentativo di furto ai danni del Comune di Vercelli

«Assalto» all'anagrafe

Arrestati mentre forzano la porta

Walter
VERCELLI

Hanno tentato di entrare nel palazzo municipale forzando il portone secondario d'ingresso dai giardini di via Vallotti, ma stati bloccati da una Volante che li ha arrestati. Sono Giuseppe D'Ambrosio, 27 anni, residente a Castello di Cisterna (Napoli), e Luigi Siciliano, anni, residente a Milano: processati ieri mattina con rito direttissimo per l'accusa di tentato furto, sono stati condannati ciascuno a mesi e 20 giorni di reclusione ed accompagnati direttamente nel carcere di Billiemme per scontare la pena.

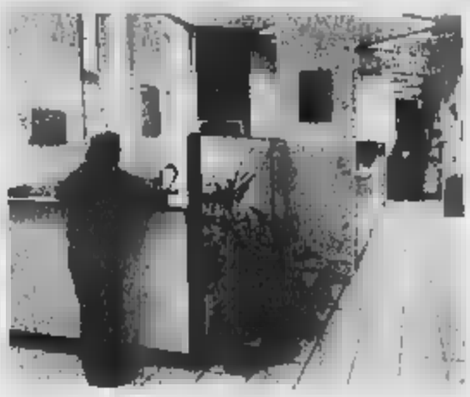
Luigi Siciliano, però, tornerà davanti al pretore nei prossimi giorni: dovrà infatti rispondere anche di ricettazione e false dichiarazioni sulla propria identità personale. Al momento dell'arresto ha presentato agli agenti una patente che, dal controllo al terminale, è risultata appartenente allo *stock* di documenti in bianco rubati un anno fa dagli uffici della Motorizzazione civile di via Stara.

La vicenda risale alla nottata tra venerdì e sabato, ma è stata resa soltanto ieri. A far accorrere la Volante nei giardini di via Vallotti, poco dopo la mezzanotte, è stata una telefonata del centralino del 113: vedendo arrivare la «pantera», i due hanno smesso di armeggiare attorno alla serratura del portone, ed hanno gettato in un'aiuola tre borsoni di tela contenenti arnesi per lo scasso, i loro «strumenti di lavoro».

Giuseppe D'Ambrosio e Luigi Siciliano hanno opposto resistenza all'arresto. La polizia sospetta che i due napoletani, a carico dei quali figurerebbero precedenti specifici, siano specializzati nel furto di cartoncini anagrafici delle carte d'identità, e mette quest'ultimo episodio in relazione con un fatto pressochè analogo, avvenuto la precedente all'arresto.

Tra giovedì e venerdì, infatti, ignoti ladri (non necessariamente i due arrestati) hanno preso di mira il portone principale degli uffici anagrafici. Non sono entrati perchè, forse, sono stati disturbati: intanto, però, avevano già danneggiato gli ingranaggi della serratura tanto che, venerdì mattina, l'impiegata incaricata di aprire il portone non ha potuto farlo perchè la chiave è rimasta incastrata.

Proprio in seguito a questo inquietante episodio il questore Nazario De Luca aveva predisposto alcuni speciali servizi di sorveglianza anticrimine che hanno fornito ottimi risultati dalla prima applicazione.


In due notti consecutive l'ufficio anagrafe del Comune è stato l'obiettivo dei ladri. Per il secondo episodio la polizia ha arrestato due persone già condannate con rito direttissimo

CLAMOROSA DISAVVENTURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DEI TRENI

Il bus dimenticato al casello

Tragicomico viaggio verso Alessandria

la storia

Un noto docente vercellese ci ha inviato questa cronaca di viaggio. Che ne dice la Provincia?

C'è fu un tempo di favole in cui i viaggiatori potevano prendere un treno a Vercelli e raggiungere direttamente Alessandria. Com'è noto agli studiosi di geografia, i due capoluoghi distano poco più di cinquanta chilometri ma, grazie ai prodigi delle fate ferroviarie, anni fa era possibile salire su una littorina e percorrere l'immensa distanza in un'ora.

Poi venne la riforma che innalzò gli «utenti» al rango di «clienti»: privati, è vero, delle fate, ma gratificati, lungo la Vercelli-Alessandria, dall'offerta di prolungate contemplazioni della ferroviaria di Casale Monferrato, nella quale vengono fatti scendere e dove possono imparare l'arte del aver fretta.

Evidentemente mossi a compassione, gli amministratori delle due Province limitrofe, i cui capoluoghi sono tra l'altro sedi di università, hanno istituito dall'inizio di quest'anno scolastico un «servizio integrato» di autolinea Vercelli-Alessandria.

Un pullman-navetta collega le due città otto volte al giorno, senza sostare nell'invischiante stazione di Casale Monferrato: troppo bello per durare, mormorano allievi, docenti, lavoratori e persino qualche «cliente» vacanziero che, dissimulando la propria colpevolezza, va da Vercelli ad Alessandria ad acchiappare le più immeritate coincidenze per la riviera ligure.

Sul significato della locuzione «servizio integrato» si addensano però fosche congetture. Si paventa che «integrato» voglia dire, in pratica, che i pullman prenderanno a funzionare come i treni.

Un'avvisaglia dell'«integrazione» si è manifestata sabato mattina 8 maggio. Partito in orario (7.45) dalla stazione di Vercelli, il pullman per Alessandria si è sull'autostrada A26, e ha dovuto al casello di Casale Nord: un manicotto era fuori uso e perdeva acqua.

Guasto banalissimo, pensa l'illuso «cliente», e suppone che sia ovviamente pronto un intervento per emergenze di questo tipo. Dopo cinquanta minuti di imbambolato giacere, in assenza del benché minimo soccorso, il «cliente» e i simili rivolgono all'autista smarrite domande, che ricevono risposte vaghe e dilatorie: forse, qualcuno arriverà con qualcosa, quando? Estorta al medesimo autista la confessione del numero di telefono del responsabile del servizio autostradale, non resta che pigiare i pulsanti del cellulare. La cronaca dello stato di abbandono in cui versa, al bordo della risaia, la sconsolata «clientela», impietosisce il capo servizio che, a sua difesa, emette la seguente folgore: «Ho mandato un meccanico il pezzo e non un altro pullman perché l'autista non mi aveva detto che su quello bloccato c'erano dei viaggiatori». Capito? Vi rimane l'impudenza di domandargli che mai trasportino, di regola, i pullman? Di insinuare che, nel conciliabolo telefonico tra lui e l'autista, si sarebbe potuto parlare anche di bipedi battezzati, oltre che di manicotti fusi? Di fargli che si è verificata, de jure, un'interruzione di pubblico servizio? Vergognatevi: avete capito nulla dell'«integrazione».

Sopraggiunge quindi, con andatura da visita pastorale, un furgoncino con a bordo il meccanico e il manicotto: trascorrono altri quarti d'ora, quindi, operata la sostituzione, il tecnico scopre che gli manca l'acqua e non fidandosi di quella delle circostanti risaie, si avventura a piedi, con una tanica, fino al casello. I passeggeri si consultano sul da farsi: le ipotesi vanno dalla soluzione più arrendevole (scrivere una lettera di pentimento alla posta dei lettori di «Amico Treno» e supplicare di essere riammessi purchessia alle littorine, anche sozze, maleodoranti e con coincidenze astrali) alla più incisiva (invocare l'intervento della Nato, che un batter d'occhio potrebbe tutelare la vilipesa clientela con una equilibrata punizione dei colpevoli, cioè disintegrando - com'è costume - il pullman).

Infine, per intercessione del caposervizio, dall'inattesa rivelazione sui pullman possono anche, in casi estremi, trovarsi dei viaggiatori, arriva l'automezzo sostitutivo. Circondato da calorosi festeggiamenti, l'autista del pullman di spiega, strada facendo, che, prima della missione, lui e il suo mezzo sostavano inattivi in un deposito.

Dopo aver percorso ben cinquantatrè chilometri in ora, quando giungono alla stazione di Alessandria, i viaggiatori si sentono protagonisti dell'«integrazione» e vedono in una luce nuova l'ermetica bellezza - finora incompresa - delle littorine della linea Vercelli-Casale.

L'autista segnala un guasto ma non dice che sul pullman ci sono passeggeri e così non arriva nessuno

Su un pullman di linea come questo si è registrato il clamoroso «incidente» che ci è stato narrato da un noto docente vercellese

La cerimonia a Vercelli

Michelin, l'inaugurazione dello stabilimento

VERCELLI. Oggi per Vercelli sarà il «Michelin day»: alle 11 in punto, nel nuovo stabilimento di via Cesare Libano 7 sarà inaugurato il «Centro logistico di distribuzione» della casa transalpina di pneumatici. La cerimonia sarà preceduta da un brindisi di benvenuto; seguirà la visita allo stabilimento che, complessivamente, occupa un'area di circa 65 mila metri quadri un'opzione, valide fino al Duemila, per altri 15 mila.

Il relativo contratto era stato firmato nel luglio '97: appena le necessarie autorizzazioni erano iniziati i lavori di costruzione mentre già ai primi di quest'anno il nuovo stabilimento ha cominciato piano piano ad assorbire tutte le attività di consegna per l'area del Nord-Ovest. La realtà, di cui è responsabile Roberto Banfi, dovrà gestire uno stock di 70 mila tonnellate all'anno di pneumatici, dai più piccoli ai più grandi, per la loro distribuzione ai clienti del «Bibendum» in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Toscana, Sardegna e parte della Lombardia. L'orario operativo di routine, articolato su diversi turni, va dalle 5 alle 22: a regime troveranno occupazione circa 80 persone, senza contare una quarantina di «padroncini» per i trasporti e un gruppo di dipendenti della società «Tnt» che garantiranno le operazioni di carico e scarico. A grandi linee l'attività consiste nel ricevere il materiale dagli stabilimenti di produzione, classificarlo, immagazzinarlo a seconda delle diverse tipologie e distribuirlo in base alle richieste della clientela. [w. ca.]

Vercelli, ieri la cerimonia. Gli industriali valsesiani: «Il riconoscimento è di tutta l'azienda»

Il Kiwanis premia i signori del cashmere

In Seminario la consegna del «We build» ai fratelli Loro Piana

Il presidente del Kiwanis consegna il premio ai fratelli Loro Piana pisanyo

VERCELLI

Il loro orizzonte è il mondo, hanno radici solide che affondano in Valsesia. E il Kiwanis Club ha cercato, consegnando il premio «We build» a Sergio e Luigi Piana, di rispettare le regole sobrie della tradizione degli antichi tessitori.

La cerimonia, ieri pomeriggio, ha riunito la città kiwaniana in Seminario. Tanti gli ospiti, e in prima fila i due fratelli titolari del lanificio di Quarona lega il suo nome a cashmere, alpaca e vicuna, le fibre nobili e più «vicine al cielo».

A fare gli onori di casa sono il presidente del Club Giampiero Barasolo, e il regista Franco Vacchi: poche parole, per leggere la motivazione del premio, che parla di capacità e creatività, di un «fare» che supera nel tempo qualsiasi ostacolo», e per consegnare targa e pergamena. «We build» significa «noi costruiamo» e i due fratelli imprenditori, in dalle rare apparizioni comuni per una premiazione, in hanno costruito tanto.

«L'impresa è fatta da tutti - dice però Sergio Loro Piana alla platea del Seminario -. Portiamo il premio ai nostri collaboratori, senza i quali non l'avremmo meritato, nè in passato nè in futuro». E ancora, Sergio Loro Piana prosegue: «Pensiamo che i riconoscimenti si distinguano in premi di riconoscimento e di Noi considerariamo il "We build" un premio incoraggiamento. una responsabilità grande me le capacità ci avete attribuito».

Ormai è arrivato il tempo della musica. Mario Barasolo presenta Fabio G, pianista vercellese che sta facendo strada e al «We build» regala note di Liszt e di Chopin.

[r. m.]

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 16 V e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso le boutique dell'aeroporto

Più si più è facile vincere, solo
● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

Con Novara, Pavia, amministratori e associazioni

Riso, vertice di prefetti

Sul tavolo eccedenze, tasse e aiuti

Enrico Sacco

I problemi che ormai da tempo attanagliano il settore risicolo stati esaminati una riunione organizzata d'intesa fra i prefetti di Vercelli, Novara e Pavia. Francesco Porretti, il padrone di casa, e i suoi colleghi novarese e pavese hanno incontrato gli assessori regionale e provinciale all'Agricoltura, rispettivamente Giovanni Bodo e Norberto Julini, il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri e i diversi rappresentanti di categoria delle tre province interessate alla questione sul tappeto.

Il prefetto Francesco Porretti con i colleghi di Novara e di Pavia ha voluto fare il punto sulle proposte dei risicoltori per risolvere i gravi problemi che attanagliano il settore

Sul problema delle eccedenze di riso, causato dalla crisi di mercato, è stata sollecitata la definizione urgente delle procedure amministrative per l'assegnazione degli aiuti alimentari che, già disponibili in conformità alla Convenzione di Londra, dovranno materialmente attivati ed eseguiti entro il mese di luglio.

occorre fare presto, se si vuole evitare il ricorso all'intervento comunitario, dando il via ad un programma di rapida concertazione tra i ministeri degli Esteri e delle Politiche agricole. E l'ordinanza del ministro dell'Interno del 15 aprile dispone l'utilizzo degli stoccaggi quale fonte di sostentamento alimentare per i profughi delle regioni balcaniche ospitati in Italia nei diversi centri di accoglienza.

Nel della riunione si è anche parlato di problematiche di carattere generale. In particolare, è stata riaffermata da parte dei risicoltori l'esigenza del contenimento dei costi di gestione delle aziende agricole, possibile attraverso sostegni finanziari all'attività di miglioramento della rete d'irrigazione, e di riduzioni del carico fiscale, diventato particolarmente gravoso da quando è stata introdotta l'Irap.

Dopo l'incontro del febbraio scorso tenutosi a Pavia e questa riunione a Vercelli, l'appuntamento conclusivo è stato fissato presso la Prefettura di Novara. A conclusione dell'iniziativa intrapresa dalle tre prefetture saranno esaminate le tematiche nazionali e comunitarie, con la partecipazione delle istituzioni regionali di Piemonte e Lombardia, delle più importanti province risicole e dei rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole.

L'analisi dettagliata dei problemi della risicoltura e delle proposte emerse da questo giro di consultazioni verrà raccolta in un documento unitario, la cui elaborazione è stata affidata a un gruppo di lavoro formato dai rappresentanti delle istituzioni, delle categorie interessate e da esperti del settore, che sarà portato all'attenzione degli organi centrali nazionali e comunitari.

DALLA CITTA'

Comune

Convocato il Consiglio per il 18 maggio

Convocato per il 18 maggio alle Consiglio comunale urgente. parlerà varianti piano regolatore per la tangenziale Nord e per il sottopasso in viale Torricelli e della moratoria alle licenze edilizie per impianti di telecomunicazione e telefonia mobile. [d. b.]

Convegno

all'Iti si parlerà radiofrequenze

Oggi alle 15,30 nell'aula magna dell'Iti si terrà un incontro pubblico su «Le radiofrequenze, la salute e l'ambiente» organizzato dalla Provincia. Parleranno Alessandro Caprioglio, responsabile del settore Prevenzione della Regione; il medico Antonio Maria Martinotti; Giovanni D'Amore e Laura Anglesio (Arpa); Sonia Ceri e Stefano D'Elia, (Omnitel). [w. ca.]

Sopralluogo alla rotonda di piazza Mazzucchelli

Sopralluogo questa mattina alla rotonda di piazza Mazzucchelli per verificare lo lavori. La riapertura al traffico potrebbe decisa già per il tardo pomeriggio. [d. b.]

Solidarietà

Kosovo, dalla Cri parte secondo camion di aiuti

Parte il secondo carico di aiuti raccolti dalla Cri e destinati ai profughi del Kosovo. Un camion trasporterà Genio militare di Torino 200 colli di alimentari, medicinali e generi prima necessità. [p. m. f.]

La tappa biellese vivacizzata dalle domande dei giovani

Emozioni al Bancarella (grazie agli studenti)

Foto di gruppo degli studenti premiati «Bancarella», con gli autori e con Maurizio Costanzo [FOTO MICHELETTI]

BIELLA

«Chi vuole fare una domada agli autori?», ha chiesto la giornalista Franca Calvesi agli studenti premiati per le migliori recensioni del «Bancarella». «Tutti», è stata la risposta. E le domande talmente originali, acute e intriganti che uno scrittore navigato come Raffaele Nigro, di fronte a quesito di una studentessa universitaria di Vercelli, Alessandra Salvini, ha risposto: «Non è solo una bella ragazza, è anche diabolica». Durante il quarto pomeriggio biellese del «Bancarella» sono stati momenti interessanti, curiosi, profondi e anche divertenti, e qualche lacuna di Per fortuna, Franca Calvesi è stata bravissima a toccare il tempo e chi stava inavvertitamente trasformando la presentazione del proprio (o dell'altrui) libro un un monologo prolisso.

Se ci fosse stato l'applausometro, avrebbero fatto il vuoto Silvana Giacobini («madrina» di Ken Follet) e Franco Piccinelli, autore di *L'ultimo appello*. La Giacobini ha presentato il romanzo dello scrittore Cardiff *Il martello dell'Eden*. Ha detto aver parlato, proprio quel mattino con Ken Follet e ha spiegato che, nonostante la notorietà mondiale (50 milioni di copie vendute con 11 *bestsellers*), Follet è semplice: «Vive in un castello, ha due mogli ed è molto, moto simpatico». «Interrogato» dalla giovane Annalisa Pillepich, di Biella, Piccinelli ha subito chiarito di «non avere nessun castello ed moglie sola». E ha aggiunto: «Sono figlio di maresciallo dei carabinieri, figuratevi qual è stata la mia vita».

A Sabina Nicolini, del Classico di Varallo, Catherine Dunne, autrice di *La metà di te* ha detto che la famiglia rappresenta, ancora oggi, la forza più potente di salvaguardia dell'amore. E l'amore è stato il tema conduttore di tutte le presentazioni e di quasi tutte le domande. Un modo per uscire dalle strade telematiche, come ha suggerito il sindaco di Biella, Susta. [a. d. m.]

BABY STUDENTI ALLA FESTA DELLA MAMMA

Cento bambini riuniti in piazza Cavour

Cento bambini in piazza Cavour hanno festeggiato la mamma: una macchia di colore rosso (la divisa degli alunni delle Scuole Cristiane di Vercelli) allegra e vociante, che ha animato la piazza. La festa dell'8 maggio, firmata non solo dai Fratelli lasalliani, ma anche dall'Ascom, ha richiamato infatti nelle vie del centro piccoli e grandi. Diversi gli stand allestiti dalle Scuole Cristiane: quello dei golosi, con assaggi gratuiti di dolci fatti in casa; quello dei lavoretti, dove i bambini potevano confezionare il regalo da offrire alla mamma; la tenda dei giochi e un'altra dei . La scuola di via Frova ha riproposto il concorso, che già ha tenuto banco per la festa del papà, «Scrivi un pensierino per la tua mamma». I cuori con le frasi sono esposti nei negozi del centro e possono essere votati tramite un coupon, che si ritira o nelle boutique o a scuola. Il gioco si concluderà il 24 maggio: il vincitore usufruirà di un viaggio gratis con la mamma a Mirabilandia. Nella foto Greppi un momento della festa. [d. b.]

Pienamente riuscita l'esercitazione organizzata dalla Provincia al parco Korczak

Tutto bene le prove di Protezione civile

VERCELLI

Sole e professionalità hanno contraddistinto l'esercitazione di protezione civile, domenica, sulle sponde della Sesia. Il bel tempo e la partecipazione di decine di associazioni di volontariato hanno infatti assicurato il successo della «prova» generale difesa ambientale, promossa dalla Provincia.

Si cimentati con situazioni di «virtuale» pericolo la Pubblica trinese, il Corpo volontario di protezione civile di Saluggia, i Rangers d'Europa di Carisio, i Volontari dell'assistenza pubblica ciglianese, l'Uverp, l'Associazione carabinieri (che ha coordinato tutta la manifestazione), il nucleo sommozzatori della Fipsas, gli alpini, i vigili fuoco, la Croce Rossa, i Rangers d'Italia, sezione di Borgovercelli, l'Associazione Nuovo Piemonte. Hanno assistito manifestazione il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio, coordinatore della manifestazione, e il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco. Ma, nel parco Korczak, dove è allestito il campo base, arrivati tanti giovani e molte famiglie, che hanno avuto modo di vedere all'opera i tecnici del salvataggio.

Spettacolari azioni di recupero di un «manichino» dalle acque turbolente della Sesia, e la ricerca dei Rangers l'ausilio dei cani di una persona dispersa nel bosco. E ancora da sottolineare, il volo di ricognizione degli aerei dell'Uverp per la raccolta di dati meteo-sat e la performance dei vigili del fuoco. Le associazioni che hanno partecipato allo sono le prime firmatarie della Consulta provinciale per il coordinamento del volontariato di protezione civile.

Fin dal prossimo luglio, come ha anticipato l'assessore Fecchio, potrebbero essere chiamate ad allestire un campo base in Albania, all'interno dell'operazione Arcobaleno promossa da 10 Regioni. [d. b.]

Due momenti dell'esercitazione: il campo base e la prova di salvataggio in acqua

LETTERE AL GIORNALE

Alice e

Ci è stato segnalato da alcuni cittadini una incredibile serie furti tra Alice Castello e Santhià, avvenuta in questi ultimi giorni. La situazione segue una serie di avvenimenti che hanno interessato Borgo d'Ale, Alice Castello, Cavaglià ecc.. Quel che desta maggior perplessità è il fatto che ormai i furti vengono in pieno giorno (questi ultimi alle 10 del mattino) e in maniera scientifica, cioè con i ladri che sembrano conoscere abitudini dei proprietari. La domanda ricorrente riguarda l'impegno delle forze preposte all'ordine: siamo convinti con assoluta certezza che esse svolgano completamente il proprio lavoro, purtroppo mancano loro mezzi e leggi.

Personalmente siamo più volte incontrati con i rappresentanti della legge e ribadiamo la loro disponibilità ed il loro impegno sul territorio. Il problema semmai è politico; dare torto ai cittadini che contestano i vergognosi privilegi di cui godono i malviventi? La nostra idea in merito è semplicissima: il ladro recidivo perda i diritti civili e politici, perché la società dovrebbe mantenere tali parassiti sulle proprie spalle?

Lodovico Ellena, direzione provinciale An Vercelli

«Una discarica in pieno

Vorrei segnalare lo stato di in- e di sporcizia in cui versano i giardini di piazza Risorgimento, che sono ormai diventati una discarica a cielo aperto, per non dire gabinetto per cani di tutto il circondario (nonostante faccia bella mostra il distributore automatico di palette e sacchetti). Abito sulla piazza e non ho visto un giardiniere fare una corretta manutenzione del prato o potare le piante. Invito pertanto il sindaco e i responsabili a fare una passeggiata per rendersi conto di quanto sopra. Nel frattempo potrebbero notare anche che la fioriera corso Libertà (vicino al Cinema Viotti) ha una ne dal sodile rotta da mesi. Forse che lo sporco e lo stato di abbandono li vedo solo io?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832 600; tel. 82.91; Trino: .485; Borgosesia: tel. 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: 0163

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono ambul. telefono 217.000; telefono ; telefono 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050; Arborio: telefono 0161 86.364; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.666; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161 829.565.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovino di Turino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo (Ospedale), telefono 0161 215.168.

Arborio: *Farmacia Cosma e*, corso Umberto I° 106, tel. 86.116

Carisio: *Dr.* *Costa*, via Gramsci 9, tel. 0161 971.077.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.216; Gattinara: 0163

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

telefono 217.766; telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: 0163 22.482; Varallo: telefono 0163 62.092; 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 ; Borgosesia: telefono 0163 62.466; Varallo: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Turismo

Visita A San Nazzaro

Continuano le visite guidate all'Abbazia di San Nazzaro Sesia, a cura dell'associazione Amici dell'Abbazia, a disposizione gratuitamente dalle 14 alle 15,30 ogni domenica. prenotazione giorni e orari diversi. Info: 0321-83.40.73.

A raduno quelli del '

I coscritti della classe '38 hanno organizzato la di primavera per domenica 23. Alle 11,30 ritrovo in piazza Duomo. Alle 12 messa. Alle 13, pranzo all'hotel Vittoria di Santhià. Adesioni tel. 0161-25.98.77.

Olandesi del '600

Al Museo Borgogna prosegue la mostra «Ut Pictura Ita Visio»: dipinti olandesi del Seicento. Orari di apertura, fino a domenica 4 luglio: sabato 10-12,30 e 15-19; domenica 10-19; da a venerdì 10-12,30 e 15-18,30. Chiuso lunedì. Info: tel. 0161. 252.776. [g.bar.]

Processo per i lavori delle cooperative militari

L'ingegnere Furno assolto dal tribunale di Aosta

AOSTA

E' stato assolto Giancarlo Furno l'ingegnere vercellese coinvolto nel processo per le rative militari di Aosta. Con lui, sabato sono stati assolti altri 13 imputati. Tre condanne: 2 anni e 3 mesi per bancarotta all'imprenditore Carlo Barello; un anno ciascuno ad Antonio Lafragola e al funzionario del Provveditorato Opere Pubbliche Giorgio Amicucci. Per l'ingegner Furno, coinvolto in qualità di progettista, l'accusa chiesto una condanna di 14 mesi e milioni multa.

Sabato mattina, c'erano ancora le arringhe di 5 avvocati, tra cui quella di Vittorio Chiusano. «Nella ricostruzione del pm, le cooperative ro ottenuto l'ingiusto profitto di 500 milioni - ha detto Chiusano -. Ma quel denaro non ha mai raggiunto le tasche dei destinatari. E poi ero mutuo, che i componenti delle cooperative avrebbero dovuto restituire anni con un interesse del 9 per cento. Vi sembra un ingiusto profitto?»

«Le accuse non sono state dimostrate, forse perché non dimostrabili - ha detto l'avvocato Olivieri -. L'unico interesse delle cooperative era costruire il più in fretta possibile e al minor costo. C'è poi questione della perizia suppletiva sulla fondazioni, ritenuta falsa dall'accusa. Nemmeno il consulente tecnico del pm se l'è sentita confermare che superflua. Anche i lavori per ottenere gli stati di avanzamento erano stati fatti, qualcuno in misura maggiore, qualcuno in misura minore rispetto a quanto certificato. è tutto qui». I giudici di Aosta entrati in camera di consiglio alle 14,30: po, la sentenza. [c. l.]

Delusi gli «auriga», però il voto al Patrono può considerarsi sciolto

Asigliano, palio senza vincitori

Tutti i buoi sono partiti prima del «via»

ASIGLIANO

Forse il detto «Non è necessario vincere, basta partecipare», coniato ancor prima che da De Coubertin, dagli asiglianesi...

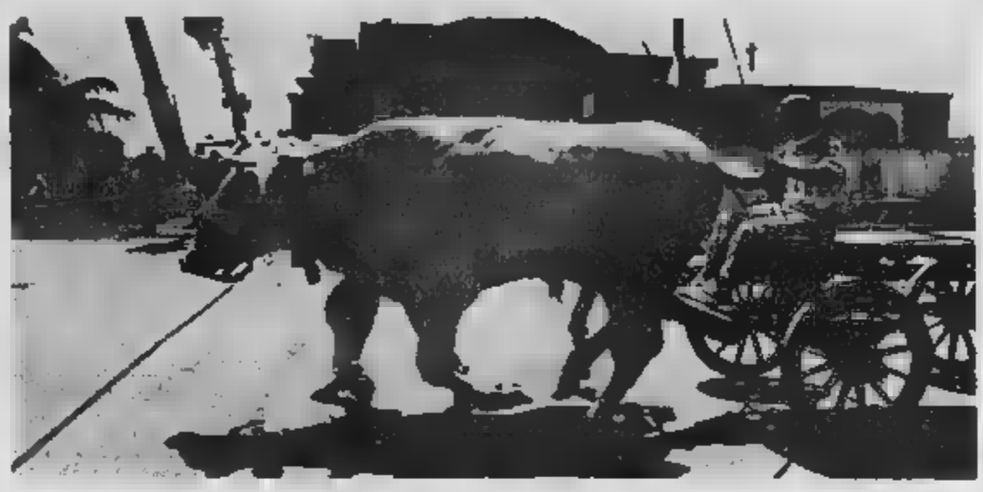
E' stata questa la morale adottata dagli abitanti del paese, dopo la corsa dei buoi di domenica, che non ha avuto né vincitori nè vinti al traguardo, dopo diverse false partenze da cardiopalmo. Quando qualcuno tra il pubblico ha gridato «via» - non dando il tempo al sindaco di abbassare la bandierina - i buoi sono schizzati la finale. E questo è stato il motivo per cui non è stata assegnata la tradizionale gualdrappa di San Vittore al vincitore. Anche la competizione - al di fuori di qualche tensione e di tanti sacrifici vanificati, per chi ha allenato da mesi gli animali - è da considerarsi valida per lo scioglimento del voto...

Quest'anno sono andate alle stelle le valutazioni dei carri.

Il Carro Trionfale (quello più ambito, che trasporta il pane benedetto ma che non è comunque in gara) era stato aggiudicato alla squadra composta da Edilio Greppi, Giuseppe Chiocchetti e Fabio Prevelato, in rappresentanza della leva del '79: novemila emine, per un valore di quattro milioni e cinquecento mila lire.

Il primo in gara era quello di Franco Massaro, Andrea Verale e Francesco Garlanda, valutato all'asta del giorno prima duemilacinquecento emine, pari ad un milione e duecentocinquantamila lire. Stessa valutazione per il secondo dei carri in gara, aggiudicato a Davide Pastore, a Fausto Pastore ed a Fabrizio Casetta.

Il terzo carro stato valutato invece 2000 emine, cioè un milione di lire, per Stefano Olmo, a Piero Olmo ed a Giorgio Rizzi, mentre il quarto era stato quotato emine, cioè settecentocinquantamila lire, aggiudicato a Pierangelo Truzzi, Piermario Giordano e Gian Carlo Vermonti. [g.bar.]



Quotazione record per il Carro Trionfale, aggiudicato per novemila emine (quattro milioni e mezzo) alla squadra della leva del '79

Nelle foto di Hellar Reolon tre momenti dell'attesissima corsa dei buoi di domenica ad Asigliano, terminata senza vincitori

Nella Sesia è stata disputata una gara di discesa sprint

A Scopello prove generali per i Mondiali di canoa

SCOPELLO

Passati i Campionati italiani a società, ora ci si concentra sulle importanti scadenze del 2001 e del 2002, appuntamenti che necessitano di una lunga e accurata preparazione. E' probabile che manifestazione a livello nazionale sarà organizzata anche l'anno prossimo, ma ormai i ragionamenti sono tutti in prospettiva Europei 2001 e Mondiali 2002.

Intanto domenica il comitato «Valsesia Wild Water 2002» presieduto da Paolo Ferraris ha ancora fatto centro. Per una manifestazione non di carattere internazionale è stata preparata una struttura simile a quella delle prove di Coppa del mondo del 1996 e del '97, che già erano state a un livello primario rispetto allo standard abituale nel mondo della canoa. Scontati quindi i complimenti giunti da tutti i dirigenti federali presenti nel week end in Valsesia.

Altrettanta serietà non l'hanno però dimostrata tutte le squadre iscritte alla competizione: domenica la gara si è svolta una trentina di partecipanti in meno rispetto al previsto perché alcuni team hanno abbandonato la Valsesia già sabato sera dopo aver visto le condizioni della Sesia: in effetti i livelli erano molto alti, ma le previsioni meteorologiche annunciavano il miglioramento già per la notte e così è stato. La discesa sprint si è quindi svolta regolarmente e con una portata del fiume adeguata, ma ormai alcune squadre se n'erano andate nonostante l'iscrizione già fatta.

Un piccolo neo, comunque imputabile all'organizzazione e che ha influito sullo spettacolo, visto che i migliori atleti non si sono di certo fatti da parte.

Ma adesso è appunto già il momento di guardare al futuro. La prima scadenza è per maggio. Entro paio di settimane sarà inaugurato l'ufficio di Varallo del comitato «Valsesia Wild Water». E per il taglio del nastro nei locali di un prestigioso edificio del centro messi a disposizione dal Comune è atteso anche il presidente Fick Francesco Conforti, che dall'inizio dell'anno ricopre anche l'importante carica di vice presidente nazionale del Coni. La visita valsesiana di Conforti sarà anche l'occasione per formalizzare l'adesione della Regione nel comitato.

Nel frattempo si sta lanciando un altro progetto. Manca il titolo, ma la sostanza è già chiara e un primo esperimento è stato fatto sabato in della cena che il Consorzio Valbella ha preparato all'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo in onore dei campionato. L'intenzione è quella di creare una «squadra» di prodotti tipici della Provincia: un pool che accompagnerà «Valsesia Wild Water» in tutte le trasferte promozionali che verranno programmate da qui al 2002. Il debutto dovrebbe avvenire già a giugno in Slovenia: il team di Paolo Ferraris sarà presente con un proprio stand all'interno del quale troveranno spazio tutti i prodotti tipici non soltanto della Valsesia, ma anche del Vercellese. Intanto domenica la Sesia ospiterà un altro campionato italiano: a Balmuccia sarà assegnato il titolo tricolore di rafting. [i. fo.]

Le sfide di canoa per il «tricolore» hanno offerto spettacolo ed emozioni

Perfetta l'organizzazione. Unico neo è stato la defezione di alcune squadre a causa delle condizioni del fiume

blocca per due ore la statale

Una frana si è staccata l'altro giorno versante collinare che sovrasta la strada statale «della Valsesia» alla periferia di Borgosesia. Pietre e terriccio si scaricati sulla corsia a monte, per un tratto di una decina di metri, ostruendo carreggiata e determinando disagi traffico. danno a persone o veicoli. L'intervento dei vigili del fuoco di Varallo ha permesso di liberare in un paio d'ore la strada e ripristinare la viabilità. La causa sarebbe imputare alle forti piogge precedente. [p. q.]

La 15 persone

Prima verifica, oggi, tra i responsabili della «A. Gel.» e i sindacati di categoria Fat-Cisl di Vercelli e Flai-Cgil della Valsesia per l'accordo relativo allo stabilimento «Bertona gelati spa» di Serravalle Sesia: sotto l'intesa la quale l'azienda rilevato l'impresa valsesiana salvandola dalla chiusura e mantenendone il prestigioso marchio. Sono stati salvati anche tutti i posti di lavoro: attualmente, tra fissi e stagionali, alla «Bertona» prestano propria opera poco meno cento persone, 15 quali l'altro giorno, e complessivamente ventina in più rispetto allo standard precedente. [w. ca.]

BORGOSESIA

Sono ripresi i corsi della scuola cartapesta.

Ieri, nel capannone di regione Giovannetta in frazione di Borgosesia, sìè avviato un ciclo di concluderà sabato 22. L'intento dell'iniziativa è quello di perpetuare la tradizione della lavorazione della cartapesta (un miscuglio di creta, stracci e carta macerata) e della sua modellazione, in una città che da sempre può vantare come simbolo il Carnevale e i suoi carri allegorici. Ed è proprio il Comitato che coordina le manifestazioni carnevalesche ad organizzare il corso, che si avvale della collaborazione del Comune e della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. La frequenza alle lezioni è gratuita e libera a tutti, ma rivolta in particolare alle scuole della zona. Il corso è tenuto da Peter Anisimili, che sarà affiancato da Fabrizio Galli e Simona Francesconi. Per informazioni telefonare allo 0163-27.622. [p. q.]

SANTHIA'

Rassegna nazionale

Pittura, premiati i premiati alla mostra

E' stata inaugurata domenica pomeriggio dal sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia e dal vice presidente della Provincia Norberto Julini la 36ª mostra nazionale di pittura contemporanea «Santhià» vinta dal fiorentino Giuliano Pini e dal milanese Togo, alla quale hanno partecipato a invito con 304 opere 275 artisti provenienti da tutta Italia. Ha fatto gli onori di casa Pistono, presidente della giuria e *grand patron* della mostra, che resterà aperta nell'Auditorium di San Francesco premiazione di domenica 30 maggio.

«E' stata un'edizione - ha spiegato Pistono - di alto valore sostanziale ed estetico. L'opera vincitrice, dedicata a Giacomo Puccini, si ispira alle figure femminili idealizzate nella vita e sulla creazione artistica del compositore, e grandiosa ed opulenta scenografia con un personalissimo compositivo e cromatico».

Particolarmente nutrita la rappresentanza di artisti vercellesi, che sono stati tutti premiati. Di Vercelli abbiamo Mauro Lovisetti, Giovanni Emanuele Berrone, Pio Arini, Ezio Balliano, Malgorzata Koczorowska, Antonio Ferraris, Roberto Albertaro, Alessandra Giubilena, Rosa Bisson, Daniela Casazza, Vera Vaccari, Gigi Mossotti, Giacomino Givogre, Emma Fazzone, Fortunato Garzelli, Pier Domenico Giani, Laura Oroni, Giuseppe Portalupi, Luciano Nosengo (fuori concorso), Roberto Bogo e Loredana Merlin. Di Santhià premiati Roberto Brusa, Lorenzo Griva, Nerino Cavallaro, Lucia Cavera, Bedon, Donatella Calcaria; di Borgo d'Ale Elsa De Agostini e Marco Regge; Trino Marcello Ronco; di Mario Baratelli. [w. ca.]

GATTINARA

Travolto da un'auto

Commozione per la morte dell'operaio

GATTINARA. Profonda commozione in città per la morte del giovane operaio, investito un'auto mentre attraversava la strada. Massimiliano Sanna aveva 29 anni e abitava a Gattinara, in Caio Mario, con la famiglia. Sino a ieri sera, la data di celebrazione dei funerali non stata ancora potuto essere fissata. All'ospedale di Borgomanero è ancora ricoverata Paola Tosi, 27 anni, Romagnano, che si trovava con il gattinarese al momento dell'incidente: i medici ne mantengono la riserva sulla prognosi.

Cordoglio per il decesso del gattinarese è anche espresso dal vescovo padre Enrico Masseroni e dal parroco monsignor Franco Givone, nel corso della cerimonia di impartizione della cresima: Massimiliano Sanna avrebbe dovuto partecipare alla funzione come padrino del nipote Mirko. La famiglia Sanna era stata colpita da un'altra tragedia appena pochi mesi fa: all'inizio di settembre, in una sciagura aerea avsulle coste canadesi (229 le vittime), Nino Sanna, zio di Massimiliano, che aveva vissuto Gattinara alla fine degli anni Sessanta per un decennio, trasferendosi poi in Svizzera.

Le cause dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri; l'auto investitrice, una Ford Fiesta, è stata posta sotto sequestro. La coppia è stata travolta dall'auto, domenica intorno l'1,30, la strada diretta a un pub di Garibaldi. Massimiliano Sanna, che lavorava «Mckapak» di Gattinara, lascia i genitori Martino e Domenica Careddu e la sorella maggiore Giannina; attivo nel volontariato, a fine mese avrebbe dovuto partecipare a un viaggio a Lourdes come barelliere. [p. q.]

Ho un problema di

manutenzione della mia
Cerco la soluzione per
riparare il cemento, sigillare le fessure, verniciare la facciata, impermeabilizzare la cantina ...
Conti Mario & C. Borgosesia tel. 0163 22322
consulenza, sopralluoghi e preventivi gratuiti
prodotti e tecnologia Sika per la manutenzione degli edifici
l'edilizia. Dal 1910
CONTI MARIO & C. s.r.l. Borgosesia (VC)
via Isola di Sotto 60/62 E-mail:contis@tiquasar.com.com
tel. 0163 22322 - fax 0163 27018
1 maggio 31 luglio 1999
Acquisti vantaggiosi
essere acq irripetibili
BORGOSESIA
Vercelli centralissima
Alloggio uso ufficio/abitazione
mq. in prestigio
Per informazioni
0161.39.32.43
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

PAGINA TERZA

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo
Trentuno articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del cielo
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 60 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le verità
pp. XIV-176 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kalobak» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Stranі anelli. La società dei moderni
pp. XIV-210, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-170, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'erlino del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, [illegible] L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla festa di rimpiccolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il [illegible] contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe [illegible] Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita a L. [illegible] (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. [illegible]

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 il. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Sta[illegible] di quark e di galassie, [illegible] uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con [illegible] figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. [illegible]

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel [illegible] secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali unici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio, Le [illegible] farfalle e altre storie
pp. XII-218 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, [illegible] in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?

Ruvio Ottaviani

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
Un'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Marcella Rovera
pp. XVII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-196
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota al testo e nota bibliobibliografica
a cura di Marella Rovera
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di saluzzo
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
La scrittura inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA E LETTERATURA

Lorenzo Mondo
Lettura negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

E' rivoluzione dopo l'accordo con Vercelli e Casale sull'Authority: in assemblea 26 delegati

Acqua, a Biella nasce il super-gestore

Bolletta unica e meno sprechi: ma le tariffe saliranno

L'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama ha trattato con Vercelli e Casale per far nascere l'Autorità d'ambito che gestirà gli acquedotti

BIELLA

Dopo due anni, l'accordo sull'acqua è cosa fatta. Vercelli avrà la sede dell'Autorità d'ambito, l'assemblea politica di controllo; Biella si occuperà della gestione, con un maxi-ente che riunirà il Cordar e le aziende municipalizzate di Vercelli e Casale. Risultato: «Una rivoluzione nel servizio», dice Roberto Mezzalama, provinciale all'Ambiente. Ma i cambiamenti si vedranno solo fra 4 o 5 anni. E c'è il rischio che la «rivoluzione» porti anche un aumento delle bollette per l'acqua. Almeno nei primi tempi.

L'intesa arriva dopo mesi di scontri con Vercelli e Casale. Un anno fa sembrava che l'accordo fosse raggiunto: l'Autorità, prevista dalla legge Galli del '97, sarebbe stata divisa in tre sedi. Poi il braccio di ferro è continuato, e s'è arrivati alla soluzione definitiva: la sede resta unica, e si separano la gestione e l'attività di controllo. L'altra grande battaglia, quella sul «peso» di ogni area all'interno dell'Autorità, si è conclusa con un compromesso: per assegnare i posti ai «deputati» dell'assemblea si tiene meno conto della superficie del Comune (ciò che avrebbe penalizzato Biella) e più delle aree edificate. Il «parlamentino», così, ci saranno i presidenti delle 4 Province, i membri delle Comunità montane (7 biellesi più la Valsesia), 3 sindaci del Basso Biellese, 1 del Vercellese e 2 del Casalese.

Ieri, durante l'ultimo Consiglio provinciale, è stata illustrato l'accordo sull'acqua

Che cambierà? Lo scopo della legge Galli, come spiega Mezzalama, è quello di rendere più efficiente il servizio: perdite nelle condutture, più rispetto per l'ambiente. E siccome l'ente gestirà tutto (acquedotti, depuratori e fognature), ci sarà una bolletta unica. Le tariffe saranno decise dall'Autorità, e difficilmente saranno più basse di quelle attuali: «Nella prima fase destinate ad aumentare – spiega l'assessore –, perché oggi molti Comuni fanno pagare l'acqua di quel che costa davvero».

Il cammino è ancora lungo. Ora che c'è l'accordo, tutti gli enti interessati devono firmare la convenzione che istituisce l'Autorità d'ambito: i fra Comuni, Province e Comunità montane, 194. «Ci vorranno almeno sei mesi», prevede Mezzalama. E dopo? Una volta nato il «parlamentino», a Biella dovranno unirsi le municipalizzate e il Cordar. Si parla di fusione: probabilmente si farà holding, un consorzio che raggruppi tutti i gestori. Questo, però, accadrà solo 8 anni dopo l'istituzione dell'Autorità: fino a quel momento rimarranno in vita gli attuali enti.

Una rivoluzione a scoppio ritardato, quindi. E appunto per questo, ora, si cerca di riguadagnare il tempo perso a discutere. Tutti i Consigli comunali stati invitati ad approvare al più presto Se qualche sindaco si rifiuta, la Regione nominerà un commissario, incaricato appunto di far passare il documento.

l'accordo è raggiunto, la strada da fare è ancora molta. E non mancano le incognite. I Comuni, ad esempio, temono che la Provincia abbiano troppo potere. Gli uffici dell'Autorità, ad esempio, avranno sede al Palais National di Vercelli. Ma forse non per sempre: c'è infatti un anno di tempo, dopo la nascita del parlamentino, per decidere se lasciare le cose come stanno oppure se togliere l'Autorità dal «controllo» della Provincia. Una procedura molto bizantina: «Ma era inevitabile - commenta Mezzalama -. Bisogna tener presente che i soggetti coinvolti sono più di 190». Quel che è certo, è che la sede dell'Autorità d'ambito rimarrà qui a Vercelli: sia se si farà il Consorzio, sia se gli uffici resteranno in Provincia. [g. bu.]

E la Provincia si promuove

«Rispettati i programmi del '95» Sui politici un dossier semiserio

BIELLA

E' stato l'ultimo Consiglio prima del voto di giugno, quello di ieri in Provincia. E' giunta Marsoni ne ha approfittato per illustrare il «bilancio di mandato»: cioè il confronto fra i programmi di 4 anni e ciò che davvero s'è fatto. «Tutti gli obiettivi che ci eravamo posti nel '95 stati raggiunti», dice la presidente. Tranne 2: la fusione fra Cordar e Cosrab e la creazione del difensore civico.

La relazione della giunta ai consiglieri è sterminata: si va dai lavori stradali ai soldi investiti nei vari settori (in tutto 203 miliardi). E c'è anche un bilancio semiserio, ricco di amenità e di dati curiosi: l'assessore Nicolo, ad esempio, è rimasto chiuso dentro quattro volte nel palazzo di via Sella. Antonio Giammarinaro, di An, ha pronunciato 32 parole in 4 anni (ma anche consiglieri di maggioranza, come Rita Franzoni e Roberto Coppe, stati poco loquaci). Silvio Belletti, presidente comunista dell'assemblea, è preso in giro per il suo vizio di dire sempre «evidentemente»; il leghista Gino Fussotto per avere una giacca sola. L'assessore Roberto Mezzalama è canzonato per la sua «spocchiosità», mentre la Marsoni si autocensura per l'abitudine a usare parole inglesi, che sovente capisce solo lei. La «verde» Rita Tambuscio, autrice di interventi un po' bizzarri, è invece eletta «miglior raccontatrice di barzellette».

Spiritosaggini a parte, il primo Consiglio di Biella Provincia s'è riunito 41 volte (321 ore), votando 456 delibere; 181 le interrogazioni, 170 delle quali presentate da An. 1 chilometri di strade asfaltate 170, le lettere spedite e inviate 110 mila. Le opere pubbliche appaltate sono 146, e 98 gare state vinte da ditte biellesi e valsesiane. In quattro anni, sono stati consumati 5 milioni e 610 mila fogli di carta, usando 93 computer e 2 macchine da scrivere. Due le giornate di sciopero, e 21 mila le ore di straordinario. [g. bu.]

Torneo di volley

Il Gruppo Giovani e la Comunità montana Valle di Mosso organizzano un torneo di volley domenica 23 al campo sportivo di Ponzone o, in caso di maltempo, al mercato coperto. Il programma: alle 9 ritrovo dei partecipanti e briefing; alle 10 inizio della competizione. Le squadre dovranno essere formate da un minimo di 8 a un massimo di 6 giocatori. Le iscrizioni dovranno pervenire entro venerdì 21. Un premio speciale sarà riservato alla divisa più originale. Per informazioni e iscrizioni: 015-74.83.78 o 0347-96.67.678, Francesca 015-74.31.93 oppure rivolgersi alla Comunità montana valle di Mosso. [m. ch.]

ANDORNO

In visita a La Stampa

La Pro loco organizza per venerdì 28 una visita allo stabilimento tipografico de La Stampa. Il pullman parte da Andorno alle 20,30, e fa sosta a Biella alle 21 (davanti all'Uib) e a Cossato alle 21,15 (alla stazione). Le iscrizioni da Foto Andreoletti (015-473349) e alla Dinotours di Biella (015-8495257). La quota è di 25 mila lire. [r. mo.]

CAVAGLIA'

Ladri alla Contran Sport

Furto da 30 milioni di lire, l'altra notte da «Contran Sport». Il negozio di articoli sportivi è stato saccheggiato dai ladri, che dopo aver infranto una delle vetrine che si affacciano sulla piazza di Cavaglià hanno rubato numerosi capi d'abbigliamento e attrezzature, fra cui anche molte racchette da tennis. [f. p.]

Pronti gli elenchi per le amministrative. In Provincia correrà il padre del movimento

Il Mib: «Ecco tutti i nostri candidati»

A Biella è subito accordo fra la lista Ferrari e Susta

BIELLA

Con Susta in Comune, da soli (almeno al primo turno) in Provincia. Il «Mib», indipendente biellese fondato in autunno da Giancarlo Ferrari, ha pronti da tempo i suoi candidati, dopo aver raccolto a tempo di record le firme per presentare le liste.

Ecco tutti gli uomini (e le donne) che saranno in pista alle amministrative di giugno.

In Provincia il candidato alla presidenza è lo stesso Ferrari, 43 anni, consigliere uscente e un tempo segretario di Lega Nord. In lista con Federica Ugliengo, Luigi Pelillo, Rudi Radossi, Emanuela Canova, Anna Rosoni, Federico Foglia, Mauro Pollotti, Massimo Gottardo, Giulio Zanone, Graziano Dalla Fontana, Nicola Ugliengo, Paolo Clerico, Roberta Fontana, Vittorio Quaglio, Daniele Tua, Leopoldo Segato, Simone Ferrari, Teresita Stellino, Maria Rosa Ferrara, Emanuele Feltrin e Maria Susanna Chiorino.

In Comune, la lista che appoggia Susta è formata da Giancarlo Ferrari, Susanna Chiorino, Massimo Gottardo, Simone Ferrari, Emanuela Canova, Nicola Ugliengo, Luigi Pelillo, Mauro Pollotti, Rudi Radossi, Anna Rosoni, Teresita Stellino, Emanuele Feltrin, Federico Foglia, Giulio Zanone, Roberta Fontana, Daniele Tua, Paolo Clerico, Graziano Dalla Fontana, Giovanna Ugliengo, Leopoldo Segato, Cosimo Scialpi, Vittorio Quaglino, Mario Petrillo, Achille Mancuso, Marco Rocchetto, Mario Bocca, Luca Fontana, Barbara Strazzi, Gian Enrico Cassetti e Andrea Strazzi.

Giancarlo Ferrari, del «Mib», sarà il candidato alla presidenza nella sfida per la Provincia in Comune è accordo con Susta

Ternengo, Mosso si ripresenta

Rinnovata tenta il bis a Sordevolo

Si fa serrata anche nei paesi l'attività per la presentazione liste in previsione della consultazione elettorale 13 giugno.

A Sordevolo il sindaco Pierfrancesco Nicolo si ricandida e presenta la sua lista «Uniti per Sordevolo»: ne fanno parte Nicola Aversa, Giuseppe Bosoni, Giorgio Carlino, Lanfranco Casula, Giovanna Degiuli in Pivano, Adriana Nicolo Zago, Guido Pedrazzo, Giuseppe Pidello, Paola Pivano. Il programma prevede il completamento delle opere intraprese nella passata legislatura o in fase di attuazione, particolare alla realizzazione di nuovi posti di lavoro. Nel programma spazio anche all'Eurovillaggio e alle relative infrastrutture.

A Ternengo si presenta la «Lista di civica amministrazione» espressione dell'attuale maggioranza consiliare guidata dal sindaco Alessandro Masiero. I componenti della lista sono Graziella Macchetto, Giovanni Sigurtà, Lorella Torelli, Maurizio Alfisi, Valerio Mosca, Cesare Mondin, Daniela Zignone Monfarmoso, Elisa Gronda, Giuliano Guelpa, Enrico Morgoni, Antonio Nepote, Giampiero Polto.

L'obiettivo è di «portare avanti le linee politiche e programmatiche ispirate alla salvaguardia del territorio, delle tradizioni locali e dei servizi fin qui attuata. Il tutto sempre ispirato alla trasparenza e al rigore morale. E i risultati sono linea politica che abbiamo perseguito negli anni scorsi e i risultati sono sotto gli occhi di tutti». [r. mo.]

Il programma aggiornato, con i bandi, del progetto «Leader»

Un consorzio e un marchio per il rilancio della Valle Elvo

OCCHIEPPO SUPERIORE

E' tempo di abbattere i campanili, ed il Gruppo di Azione Locale del progetto europeo Leader II (di cui è responsabile Stefano Mosca) sta perseguendo questo obiettivo con interventi che «tipicizzano» l'intera valle Elvo. Valle che avrà quindi anche un «Consorzio interprofessionale» che radunerà i operanti nei vari settori (dai ristoratori agli allevatori) per proporsi a livello globale notevole capacità competitiva, fino ad arrivare al marchio «Valle Elvo». Un mosaico che si sta costruendo attenzione passo dopo passo. Ma «passi» mirati, come l'azione di formazione che aggiornerà ogni professionalità, dopo averla supportata con i contributi.

Lotta dura contro mentalità «ancestrali», motivo per cui il bando per il «Bed & Breakfast» dovrà essere riaperto perché sono giunti solo 5 sui 12 «punti» ritenuti ottimali per il rilancio turistico che offra alloggio e prima colazione agli itineranti che potrebbero, attraverso l'Eurovillaggio, diventare qualcosa di più.

Anche il bando per il recupero di alcuni vecchie strutture da utilizzare a fini culturali e sociali sarà riaperto perché «non si vuole rispedire al mittente neppure uno dei soldi ricevuti».

Una realtà che funziona ottimamente è l'Ecomuseo della valle Elvo e Serra, la cui attività si intreccia in modo costruttivo con quella del Gal «che a fine mese proporrà un bando per milioni (di cui 187 a fondo perduto), per l'itinerario antologico. Le «cellule» del primo saranno raggiungibili con i vecchi sentieri, debitamente ripuliti e segnalati oltre che sponsorizzati dal Gal con cartine illustrative che suggeriscono mete aggiuntive sempre in valle, si affianca il percorso per Oropa, raggiungibile da Pollone. I finanziamenti prevedono inoltre la costruzione di due isole per la sosta dei camper e 10 aree attrezzate.

Il «marchio Valle Elvo» si raggiunge anche attraverso il bando di aiuto alle imprese artigiane (400 milioni di cui 120 a fondo perduto, che ha già un antefatto: su 136 attività varie informate dal Gal sono giunti una trentina di contatti che per tipologia fanno registrare l'interesse di fabbri, falegnami e piccole aziende tessili e meccanotessili. Preso atto che esistono allevatori di capi ovini, nell'ottica di diversificare le potenzialità della valle ecco un terzo bando (200 milioni di cui 100 a fondo perduto), che sarà dedicato a questo settore dell'agricoltura per l'acquisto di capi ovini di razza biellese e di attrezzature adatte alla loro gestione in cascina.

Sollecitare la progettualità minuta, questo può essere il motto del Gal. L'anteprima dei bandi consente ai riottosi di pensare che certamente si devono spendere denari in prima persona, ma si sarà poi coinvolti in un sistema produttivo capace di remunerare od affrontare al meglio competizione esterna. [d. sa.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
I supplementi LA
Una settimana ricca di tutto.
GIOVEDÌ tuttolibri

Specchio DELLA STAMPA 8 maggio
✓ Gli vuole un . Chi sarà il primo a mettere piede su Marte? È già pronto un identikit: sarà maschio e sovrappeso.
✓ Il Nei dell'olivo di Imperia, per capire un simbolo della nostra civiltà.
✓ Riso amaro, torna restaurato "Riso amaro", il film che 52 anni fa riuscì a conciliare politica ed erotismo.
✓ Gli splendori in mostra a Torino i tesori delle corte degli zar: porcellane, gioielli, ori e lapislazzuli. Per scoprire i lati più segreti della dinastia che fu travolta dalla rivoluzione bolscevica.
✓ Uno intervista esclusiva a Oliver Sacks, il medico autore di "Risvegli" ora di una nuova sceneggiatura, per il film "A prima vista".

Piazza S. CARLO ore 9,30
LA STAMPA
Joyful promotion
STRATORINO 23
a favore di Specchio dei tempi
30 maggio 1999
INFORMAZIONI TEL. 011/562.96.76
http://www.joyfulpromo.it
SANPAOLO IMI La Banca delle soluzioni
FIAT
di per di
Sa cosa voglio.
GEMME
JERZEES

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

RADIO RTL TORINO DELLA CITTA

Passis La città in tasca

Città di Torino

FILA RUNNING

PER INFORMAZIONI TEL. 011/ 562.96.75

http://www.joyfulpromo.it

TORINO 2006 CANDIDATE CITY

JERZEES ACTIVEWEAR

GS Sa cosa voglio.

SANPAOLO IMI La banca dalla parte dei risparmiatori

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

EXECUTIVE

Rdi per di IL SUPERMERCATO

FIAT

Ristorante Centrale del Latte di Torino

Al Sociale Villani la pièce pluripremiata firmata da Robert Schneider

Sad, dolore di un immigrato

Oggi in scena il Teatro Stabile di Biella

BIELLA

È un monologo teatrale [illegible] immigrati [illegible] società occidentale. Il titolo è volutamente provocatorio [illegible] il testo, firmato [illegible] Robert Schneider e premiato con più di un [illegible]oscimento internazionale, è poetico e nostalgico, fatto di violenza ma pure di profonda sofferenza e disperazione.

«Schifo» [illegible] la nuova proposta [illegible] Teatro Stabile di Biella. E' in cartellone questa sera alle 21 al Sociale Villani. Dopo «Maria Stuarda», [illegible] aveva ottenuto i consensi del pubblico cittadino e cossatese, la compagnia di Renato Ianni torna in scena con [illegible] nuova pièce che, oltre al protagonista Mirko Cherchi, vede all'opera i musicisti Enrico Strobino, Daniele Albarello e Silvia Sandrone. [illegible] ha [illegible]to [illegible] partitura «ad hoc» per un viaggio che lega due mondi ma che nello stesso tempo li contrappone.

[illegible] è infatti il filo [illegible] della rappresentazione: il rapporto tra immigrati e società occidentale. La storia [illegible] quella [illegible] Sad, un giovane disertore iracheno, fuggito [illegible] Bassora, che si nasconde in una città europea dove vende rose per poter sopravvivere. Sad si [illegible]ta, la sua è una fredda [illegible] su una società che troppo spesso emargina lo straniero e che nel contempo si [illegible] di lui, che da un lato lo sfrutta e dall'altro «lo rifiuta [illegible] schifo». L'interpretazione di Cherchi, al suo debutto come protagonista assoluto, è frutto di [illegible] profondo lavoro [illegible] personaggio e sull'uomo. Grande spazio [illegible] stato lasciato all'irruenza [illegible] [illegible]zioni, vere e legittime protagoniste dello spettacolo.

Schneider ha scritto questa storia - il suo primo romanzo - poi tradotta in undici lingue. La pièce, adattata a «Le voci del mondo», ha debuttato [illegible] Amburgo nel '93. «Schifo», oltre [illegible] Teatro Stabile, ha un promotore, l'associazione Apertamente, molto sensibile al problema dell'immigrazione ed alle discriminazioni che a volte ne conseguono. La regia è di Renato Ianni. [p. g.]

L'attore Mirko Cherchi questa sera al Sociale Villani debutta con «Schifo», la pièce proposta dal Teatro Stabile di Biella con la regia di Renato Ianni

Sabato alle 21

S'inaugura «Greggio in [illegible]»

GREGGIO. Avrà inizio sabato alle 21 «Greggio in musica», rassegna organizzata dal Comune, dall'Amministrazione provinciale, dall'associazione [illegible] greggesi e [illegible] *La Stampa*. La prima serata è prevista nella Chiesa parrocchiale [illegible] la [illegible]rale saluggese di San Grato, diretta [illegible] m[illegible] Roberto Do[illegible]. Nell'intervallo ci sarà la premiazione del primo concorso di poesia «Albano-Greggio-Oldenico 1999». Il secondo [illegible] per sabato 22 al salone Comunale dove l'arte figurativa prenderà il posto della musica. Inaugurazione alle 18 della mostra «Trasparenze», vetrate artistiche create dal laboratorio d'arte «Caleidoscopio» di Rosario che fa parte dell'agenzia formativa della Provincia di Vercelli Istituto «Tamburelli» di Saluggia.

Alle 21 di domenica 23, [illegible] piazza del municipio, terranno concerto i componenti del [illegible]ppo folkloristico de «I Gotic» di Santhià, mentre per le 21 [illegible] sabato 29 si esibirà il Quartetto Tamborini. Durante quest'ultima serata [illegible] premiati i vincitori del concorso dei murales realizzati in [illegible]sione del Millennio. [g.bar.]

Vercelli, con la Camerata Ducale

Arco incantato dedicato a Viotti

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Presentate dall'assessorato Cultura del Comune due importanti rassegne musicali.

«Le stagioni» in collaborazione con la Società del Quartetto, sono iniziate ieri, mentre prenderà il via giovedì della p[illegible] «L'Arco incantato», serie [illegible] concerti organizzati dal Comune in collaborazione con l'Orchestra Camerata Ducale.

I rendez vous con «Le stagioni» [illegible] cominciati: ieri sera c'è stata, sul palco del Salone Dugentesco, l'Orchestra Città di Ferrara. [illegible] proseguirà con altri [illegible] concerti «stagionali».

L'evento in [illegible] per l'estate prevede, la sera del 30 giugno, il pianista Paolo Cremonte. La [illegible] «d'autunno» è per il 9 novembre con [illegible] duo di violino e pianoforte Marco Rizzi ed Alessandro Maffei. Gran finale d'inverno con un ritorno [illegible] teatro Civico con la Budapest Concert Orchestra, in cartellone il [illegible] dicembre. I concerti hanno inizio sempre alle 21,15.

La prima [illegible] de «L'arco incantato», con dedica a «Giovan [illegible] Viotti, musicista alle corti europee» è in programma invece per le 21,15 di giovedì [illegible] maggio. Sarà una serata tutta dedicata al Kosovo. Sulla scena l'Orchestra Camerata Ducale, nella chiesa di S. Cristoforo, per il concerto dal titolo «La [illegible] di uno Stradivari e un Guarnieri per il Kosovo»: Guido Rimonda al violino e Daniele Bogni al violoncello per un inizio riservato al compositore violinista vercellese Giovan Battista Viotti.

In repertorio per il primo «Arco»: «Meditazione in preghiera per violino e orchestra», in prima esecuzione assoluta moderna, «Rondò KV 250 "Haffner" per violino e orchestra» di Mozart, «Chant du Mènestrel per violoncello e orchestra» di Glazounov, «Variazioni sulla IV corda per violino e orchestra» di Paganini e ancora di G.B. Viotti «Concerto per violino e orchestra N.20». Nelle [illegible] chiese vercellesi, e con gran finale al teatro Civico in dicembre, «L'Arco incantato» si svolgerà nel corso dell'anno.

Ci sarà quindi tutto il tempo per illustrare questo programma, presentando ogni singolo concerto.

Vercelli, lo Spazio Scenico protagonista dell'ultima rappresentazione

Dialetti [illegible] teatro, si prepara il bis

L'annuncio in chiusura di rassegna al Barbieri

VERCELLI

I «Dialetti italiani» torneranno a teatro anche l'anno prossimo. Lo annuncia Fino Marcone, anima di Spazio Scenico, ad un Barbieri gremito. La prima rassegna dedicata al vernacolo, che in ogni serata avrebbe [illegible]ritato lo stesso «esaurito» del gran finale, è piaciuta. Al pubblico, ed anche al Comune che ha [illegible] alla compagnia vercellese [illegible] [illegible]a l'esperimento: far riscoprire il dialetto, [illegible] teatro minore ma lingua nobile, che ha ispirato autori [illegible] Goldoni. E [illegible] il [illegible] Don [illegible] di Varazze, la Famiglia Bosina di Varese, la Trappola di Vicenza, capitanati dal Teatro Zeta di Margherita Fumero, lo Spazio Scenico pare aver centrato l'obiettivo.

I padroni di c[illegible] si sono riservati l'ultima serata, sabato, scegliendo [illegible] pièce collaudata come «Saruma l'ufisi». Hanno conquistato gli applausi della platea (bravi Mauro Ferraris, Giorgio Giordano, Piermario e Michelangelo Ferraro, [illegible] Ruffini, Tiziana Montorio e Franco Pasino), prima di lasciare spazio alla musica della banda Nervi di Palazzolo [illegible] alle compagnie ospiti, che hanno ricevuto una [illegible] di premi: i «Famiolas», assegnati dal pubblico, [illegible] i riconoscimenti voluti dagli organizzatori. Un premio speciale [illegible] andato alla madrina Margherita Fumero, mentre *La Stampa* ha consegnato [illegible] targa alla compagnia vercellese: brava anche quando lavora dietro [illegible] quinte. [r. m.]

Una scena della pièce «Saruma l'ufisi» proposta da Spazio Scenico a chiusura della rassegna al teatro Barbieri (CREPPI)

Stasera [illegible] Biella

Jazz, concerto col sassofonista Paolo Porta

BIELLA. Un nuovo appuntamento di prestigio al Jazz club. Il sodalizio del Piazzo questa sera alle 21,30 ha programmato un concerto con il quartetto del sassofonista Paolo Porta. Torinese, allievo [illegible] Konitz e Steve Grossman, Porta è uno dei migliori musicisti italiani. Nel [illegible] è trasferito negli Stati Uniti per continuare i suoi studi musicali. [illegible], poco tempo dopo, ha cominciato la sua attività concertistica con le colonne portanti della ribalta italiana del jazz, da Antonio Faraò [illegible] Furio Di Castri, fino ad Ares Tavolazzi [illegible] Flavio Boltro.

Paolo Porta, che ha ottenuto fra l'altro [illegible] borsa di studio alla Berklee School di Boston e il primo premio Siae per [illegible] Grand Prix Jazz, sarà accompagnato sulla pedana di Palazzo Ferrero da altri tre professionisti: Renato Chicco al piano, Alessandro Majorino al basso [illegible] Alessandro Minetti alla batteria. La serata sarà dedicata agli standard e alle composizioni originali sul filone afro-americano. [g. co.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	16	86
	69	68	63	49	49
[illegible]	48	19	1	11	21
	[illegible]	61	59	59	59
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20	64
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	55
GENOVA	29	[illegible]	90	21	36
	121	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	57	27	31	11	[illegible]
	94	[illegible]	65	[illegible]	58
[illegible]	23	59	54	35	16
	90	70	69	59	50
[illegible]	41	22	70	89	49
	95	77	73	66	54
[illegible]	10	63	1	54	[illegible]
	[illegible]	72	[illegible]	54	52
TORINO	13	63	1	49	34
	[illegible]	123	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	10	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	49	[illegible]	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-1	3-17	3-18	3-74	3-86
3-19	3-82	3-75	3-87	3-46
[illegible]	[illegible]	3-23	3-13	3-39
3-35	3-41	3-21	3-49	3-85
[illegible]	3-20	3-84	[illegible]	3-83
3-2	3-6	3-60	3-78	3-69

Ambate [illegible]. [illegible] scadenza in scadenza d'uscita, infatti tre parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 75 (1); Cagliari 69 (1); Firenze 31 (0); Genova 8 (5); Milano 24 (1); Napoli 70 (5); Palermo 37 (3); Roma 8 (4); Torino 1 (5); Venezia 60 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

41-50	41-20	41-12	4-15	4-3
41-16	41-51	41-84	4-42	4-1
41-60	41-52	41-3	4-54	4-40
41-88	41-19	41-6	4-8	4-45
41-2	41-30	4-50	4-51	4-2
41-42	41-1	4-16	4-52	4-75
41-55	41-4	4-61	4-20	4-22
41-88	41-58	4-1	4-19	4-9

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocata normale e sistemi integrali

L. 1600 — 51 - 34 - 43 - 7 - 12 - 86
62 - 89 - 75 - 84 - 24 - [illegible]
2 combinazioni

L. 5600 — 10 - 3 - 89 - 51 - 53 - 74 - 69
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 13 - 87 - 81 - 52
224 combinazioni — - varianti = 19 - 22 - 36 - 41 - 47 - 53 - 58 - 6

Vincite:

ambata 22 Genova; ambo 50-80 Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI [illegible]

[illegible] ARIELE. OGGI RIPOSO.

[illegible] PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: [illegible]O PER LAVORI. [illegible] 2: «Psycho», di Gus Van Sant con V. Vaughn. V.m. 14 anni. [illegible] 8000.

[illegible] EXCELSIOR. [illegible] tel. 015-767[illegible]. OGGI [illegible] POSO.

[illegible] [illegible] or. [illegible]345. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

SMERI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible] [illegible] tel. or. tel. [illegible]1-215.016. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. [illegible] - 31.312. OGGI [illegible]

[illegible] IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53[illegible] [illegible] 60.

[illegible] LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0163-22.606. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible] Inf. tel. 015-242.31.16. [illegible]

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO

[illegible] VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. Rassegna Karosava: **Doron-Uzzia - Il piccolo cacciatore delle grandi pretese**. Or.: 21,30 spett. unico. L. 9000; 7000.

[illegible] [illegible] MASSIMA. Inf. tel. 0161-828.500. OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible] SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible] SUTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

[illegible] IL PIEMONTESE. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible] FARMACEUTICHE. CHIUSO.

[illegible] NUOVA ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. Rassegna d'Autunno, di Eric Rohmer. Or.: 21,30 spett. unico. L. 12.000; 8000; tesse[illegible]

[illegible] Banca.ciò finanzia per la tua [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 220 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Rassegna «Il Grande Cinema» **Sette spose per sette fratelli**. Or.: 15; 16; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: The matrix*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2: Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Psycho*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A prima vista*. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. San Donnazzo 24, tel. 540.806. *Inseparabili*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **La fortuna di Cookie**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il figlio perduto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il figlio perduto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.028. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Golio 5, tel. 650.71.00. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Beowulf*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nievo via Montalcono 62, tel. 327.2214. **La fortuna di Cookie**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcono 62, tel. [illegible]. Venezia '99. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] GRAZIE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 18,20; 18,25; 20,30; 22,35.

BLUE BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *L'amo[illegible]* Or.: 16,20; 17,55; [illegible] 21,05; 22,40.

BLUE ROSSO p.za Sabotino, telefono 447.52.41. **La fiera e la sete**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ideale p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Le primavere erano le mandorle*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] cattive. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] c. Moncal. 241, t. 661.54.47. Vedi teatro. [illegible] via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible] **del cuore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. OGGI RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.58.98. **Il figlio perduto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un dì con Mussolini**. Or.: 16,30; 19; 21,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. *Il mio - Delitto a Axel rosso*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. *Train de vie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo*. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MAZZINI 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Virus. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

MAZZINI 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Orsoni [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] 5 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] vista Social Club. [illegible]: [illegible] 17,50; [illegible] 22,30.

[illegible] 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: La parola che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Fatboi Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 4: La polveriera*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 5: A prima vista*.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. Segreti. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.01.50. *A civil [illegible]*: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Ob[illegible] [illegible] *rosso*. V. M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

[illegible] 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La vita è bella**. Or.: 16,45; [illegible]:20; 22,35.

VITTORIA [illegible] Roma 336, [illegible] *Fino a prova contraria*. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le voix humaines** di F. Poulenc e **The medium** di G. Menotti (Turno D). *Jolie Maureen* dir. Regia di A. Renzi e R. Scala. Orch. T. Regio. Repl. fino al 18/5. Biglietteria ore 10,30-18 e 18,30-20,30. Telefono 011 [illegible]15.241/242.

GIORNO [illegible]

Borgovercelli

Le danze al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana suoneranno le orchestre di Renzo [illegible] Rosso (venerdì), Sergio Pezzi (sabato) e Giusy Mercury (domenica). Dalle 21,30.

Vercelli

«Stasera ci provo»

Sono aperte le iscrizioni al [illegible] «Stasera ci provo anch'io». Info. Fox Production al numero 0338-29.91.729. Entro il 31 maggio.

Vercelli

Funari in tv

Sulle frequenze televisive di Quarta Rete Nord (canale 11) sono in programma stasera alle 20,30 il Tg4, alle 20,45 «Allegro... [illegible] non troppo» con Gianfranco Funari.

Alessandria

I concerti di «Lir»

Il castello di Marengo ospita, dal 2 al 17 luglio, la rassegna musicale «Lir - Lineari incessanti ritmi», con ospiti [illegible] i dEUS, gli Skatalites, i Persiana Jones, il James Taylor Quartet, i Buona Audrey e i Negrita. I biglietti (a 10 mila lire) sono in prevendita a Vercelli da Planet e a Casale da Musak.

Ponderano

Il Black metal festival

Questa [illegible] al Babylonia [illegible] in scena il «Black metal festival» [illegible] sei gruppi internazionali. I battenti della music-ball di Ponderano apriranno alle 20. Giovedì invece s'inizia una [illegible]ratona non-stop di [illegible]live che proseguirà fino alla prossima settimana. Il debutto è con il saxofonista Bill Evans.

Biella

Prevendite [illegible]r i concerti

Prevendite [illegible] [illegible] da Paper Moon per i concerti fuori città. Giovedì i Litfiba suonano [illegible] Palastampa di Torino; venerdì, al Rollingstone di Milano, tocca ai Kula Shaker, martedì 25 all'Alcatraz [illegible] [illegible] programma una performance degli Scorpions, mentre al Palastampa, lo stesso giorno, canta Biagio Antonacci; [illegible]to 29 sulla stessa pedana arrivano i Pooh, quindi a giugno [illegible] [illegible] ed il [illegible] è in cartellone il «Gods of metal II».

Biella

Reportage sul Tibet

Appuntamento cultural-gastronomico, venerdì con la Kibo viaggi. Al Circolo Commerciale è in programma un reportage sul Tibet, realizzato da Gian Piero Zettel e preceduto da una cena a tema. Per prenotazioni, si può telefonare allo 015-2522.456 o 466.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

L'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

Cassa di Risparmio di Torino

PARTNER TECNOLOGICO IBM MEDIA PARTNER LA STAMPA TUTTOSPORT

Stasera i biellesi potrebbero conquistare un posto nella finale che vale la A1

Fila e Scavolini al quarto round

Danna: «Siamo favoriti»

In caso di successo i rossoblù affronteranno il Reggio Calabria
Il tecnico chiede alla squadra più grinta in fase difensiva

Nicola Minessi guiderà i rossoblù nella sfida numero 4 col Pesaro. A fianco Gian Paolo Zamberlan

BIELLA

La prima delle tre possibilità a disposizione della Fila per accedere alla finale che vale l'A1 è sfumata, ma i rossoblù hanno l'opportunità già questa sera di chiudere i conti con la Scavolini, nel match numero quattro di fronte al proprio pubblico.

«Vincere due volte consecutivamente a Pesaro sarebbe stato un avvenimento clamoroso - dice coach Federico Danna -. Non siamo così forti da permetterci certi lussi, così come la Scavolini non è debole al punto di rimediare due sconfitte interne in soli otto giorni. Noi ci abbiamo provato, ma la Scavolini ha confermato di essere squadra in fase di miglioramento quindi il risultato finale è giusto. Avremmo potuto chiudere il primo tempo avanti di alcuni punti, ma abbiamo commesso alcune sciocchezze nel finale di periodo a Pesaro ci ha puniti. Dal possibile vantaggio, utile sul piano mentale, siamo andati negli spogliatoi in svantaggio e questo non ci ha danneggiati».

Una Scavolini in costante progresso potrebbe creare non pochi problemi alla Fila. «Rimaniamo sempre i favoriti e questa sera ci giochiamo la più ghiotta opportunità per disputare la finale promozione contro Reggio Calabria - conclude Federico Danna -. Vincere non sarà facile, ma sarà possibile se non ripetiamo gli errori commessi domenica in avvio di ripresa. Sono certo che Dawson e compagni avranno qualche difficoltà in più ad andare a canestro perchè dai ragazzi mi aspetto una difesa ben più arcigna di quella attuata a Pesaro ed in grado di consentirci di sfoderare l'arma che la Scavolini patisce maggiormente: la velocità del nostro gioco».

La conferma che la sconfitta di Pesaro non ha lasciato segni arriva da Marco Atripaldi. «Non credo che il risultato di domenica abbia ridotto le nostre possibilità - afferma il general manager rossoblù -. Soltanto il divario esistente tra queste due squadre è ora più realistico. C'è comunque l'incognita dovuta al fatto che si gioca ogni due giorni e diventa molto importante la stanchezza fisica e mentale. La Scavolini è più esperta mentre noi siamo più tonici».

Sull'esito dell'incontro di questa sera, Marco Atripaldi non si sbilancia. «Mi auguro che il pubblico possa assistere ancora una volta ad una bella partita e che lo "stile" della palacanestro biellese ne esca rinforzato - conclude Atripaldi -. Siamo una società giovane, ma siamo già riusciti ad imporci per il nostro modo di comportarci».

Tra le fila della Scavolini rientra Conti, dopo l'infortunio nella gara-1, e questo risolleverà ancora di più il morale dei pesaresi. Secondo coach Attilio Caja la sua squadra ha ritrovato gioco e forma necessari per superare la Fila. In caso di sconfitta i rossoblù giovedì saranno in campo a Pesaro, altrimenti domenica si vola a Reggio Calabria.

(w. d. b.)

La società deciderà a giorni le strategie di mercato

La Tnt Alpitour è al bivio In dubbio anche il tecnico

Silvano Prandi guarda preoccupato la caviglia di Casoli. I numerosi infortuni sono stati tra i motivi che hanno complicato la stagione della Tnt Alpitour

Luca Farrua

CUNEO

Con lui in panchina la Tnt Alpitour ha cominciato a vincere. E' vero che in campo erano arrivati Lucchetta, Galli, De Giorgi e Papi, ma l'inizio della stagione d'oro di Cuneo è coinciso anche con l'ingaggio di Silvano Prandi. Il tecnico, sempre rigorosamente nello spogliatoio mentre in campo si festeggiava, ha brindato a due Coppe Italia, due Coppe delle Coppe, due Supercoppe europee e una italiana, una Coppa Cev.

La difesa dice che il progetto Tnt Alpitour da scudetto non è ancora stato completato e che, anzi, in questa stagione l'obiettivo era arrivare alle Final four di play-off e Coppa Italia: un traguardo che non solo è stato centrato, ma addirittura migliorato. Inoltre, sempre dal banco della difesa, dicono che questa stagione ha portato a completa maturazione Casoli, ha mostrato che quanto sia stato azzeccato puntare su Mastrangelo e che, se non ci fossero stati i guai in ricezione (ma il libero è stato scelto al risparmio), oltre alla stanchezza di Pascual e agli infortuni di Roca, forse le cose sarebbero andate diversamente.

L'accusa replica che ogni anno la Tnt Alpitour è arrivata stanca e senza motivazioni in finale di stagione, cedendo di schianto contro avversarie regolarmente battute quanto in palio c'erano solo i piazzamenti di «regolar season». Il dito su Prandi viene puntato anche da chi dice che una volta arrivati a Cuneo i giocatori smettono di osare in battuta e perdono coraggio, snervati da allenamenti lunghi e non motivati a lottare.

Silvano Prandi non entra nel merito delle critiche e la notizia che, nonostante i due anni di contratto, il suo rapporto con Cuneo potrebbe essere sul punto di concludersi, ha già suscitato interesse: da Macerata, ad esempio, dicono che sarebbe il tecnico giusto per dare finalmente un volto a una squadra che cerca identità senza problemi di bilancio.

Silvano Prandi resta sopra le parti e guarda la stagione appena conclusa con un velo di amarezza: «Alla fine si capisce che qualche errore c'è stato. I tasselli di una squadra si mettono a inizio stagione, a volte c'è la possibilità di mettere insieme una "rosa" senza limiti, altre volte no. La società ha fatto tutto il possibile, ma già in estate temevamo che emergessero problemi e sono regolarmente affiorati nei play-off».

Il professore ringrazia tutti: «Sono grato a questa squadra. Se a Modena è crollata è stato per la tensione, per la voglia positiva di conquistare finale e scudetto». Il titolo tricolore, il miraggio da inseguire che offusca le altre vittorie. «E' normale - dice Silvano Prandi - tutte le cose vinte finiscono tra quelle di poco valore».

Ora Cuneo arriva alla resa dei conti. In settimana la società deve decidere se considerare chiuso l'attuale ciclo e cercare di aprirne un altro attraverso una rivoluzione e una verifica di tutto quello che riguarda il gruppo, dalla dirigenza, ai giocatori, passando per il tecnico; oppure se intervenire sui tasselli che in questa stagione hanno dimostrato di non essere all'altezza. In entrambi in casi, per un gruppo giovane come quello Alpitour, il rischio è di farsi prendere la mano da moti emozionali e contestazioni.

Con Genius, pensare alla salute non ti costa un occhio.

Concessione carte di credito, Bancomat e mutui a discrezione della banca

Dabovich Advertising

Genius

Gli occhiali costano un occhio? La fattura del dentista ti lascia a bocca aperta? Allora apri Genius: il conto corrente che grazie alla Day Medical ti permette di ottenere tariffe agevolate da medici, dentisti, laboratori d'analisi, ottici etc. E per darti più sicurezza, c'è anche la Tessera Medica d'Emergenza: con tutti i tuoi dati medici e personali microfilmati.

Genius è il primo conto a costo fisso "tutto compreso". Si paga un canone mensile chiaro e conveniente che ti dà la possibilità di avere, tra l'altro, operazioni in numero illimitato, assegni, carta Bancomat, estratti conto e banca telefonica ProntoCredit.

In più, tanti vantaggi per la vita quotidiana: sconti su ristoranti, alberghi, viaggi, riviste; agevolazioni su mutui, polizze per la casa e la famiglia. E, naturalmente, le facilitazioni per la tua salute.

Di Genius ce ne sono tre: a 15, 18 e 30 mila lire al mese, secondo i servizi di cui hai bisogno. Genius è stato creato da uno dei più innovativi gruppi bancari europei: UniCredito Italiano. Informati subito. E preparati a mettere in conto un po' più di benessere.

Credito Italiano
UniCredito Italiano

Genius. Il primo conto a costo fisso tutto compreso.

Numero Verde 800-32.32.85

www.credit.it

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Potrebbero entrare a fianco di Prunelli e Trucco, al posto di Gallo, trasferitosi in India

La Pro fa gola a quattro vercellesi

Comi e Mandelli ultima apparizione al La Marmora

Roberto Eynard
VERCELLI

LA Pro-società stuzzica quattro imprenditori vercellesi. I nomi? Top secret, per il momento, alla stessa dirigenza bianca. Il telo che copre il piccolo mistero verrà comunque levato la settimana prossima, quando Trucco e Prunelli, presidente e amministratore delegato del club di via Massaua, conosceranno di persone i possibili nuovi azionisti.

«Siamo stati contattati da un intermediario, comune amico delle due "parti" - spiega Nino Prunelli -. Nei mesi scorsi avevamo lanciato diversi appelli chiedendo a dei vercellesi di affiancarci nella gestione della Pro. Questo gruppo di persone sembrerebbe intenzionata a entrare nel club. Per il momento non sappiamo neppure i nomi».

Prunelli, ammettiamo che la trattativa vada a buon fine, lei e Trucco resterete in società?

«L'idea è questa. Partiamo dall'attuale quadro. Le quote societarie della Pro al 50 per cento fanno capo a me, il 25 a Trucco, il 25 a Gallo. Il quale, come è noto, da questa settimana inizia la sua nuova attività professionale in India. Nella peggiore delle ipotesi sarei io a rilevare il 25 per cento di Gallo. Però rimanendo in due è chiaro che il budget del prossimo anno sarebbe un po' ridimensionato. La seconda ipotesi è che entrino forze fresche al nostro fianco. A questo punto si potrà o "confermare" il bilancio di quest'anno oppure, addirittura, fare un ulteriore sforzo in avanti».

Due-tre strade che si basano sulla vostra permanenza in società. Ma è ipotizzabile un'uscita definitiva?

«Chiaro che se si presenta un gruppo che pone come condizione inderogabile l'acquisto della Pro valuteremo il da farsi. In questo caso diventa essenziale il loro programma. Che deve essere molto serio e fondato. Perchè non vogliamo gettare a mare due anni di un lavoro che, francamente, consideriamo positivo».

Prunelli, oltre che questo gruppo ci sono altri vercellesi che hanno raccolto il vostro appello?

«Qualcosa bolle in pentola. Qualcuno, direttamente o indirettamente, ci ha chiesto di rilevare delle quote. Vedremo la settimana prossima a campionato finito».

Scelto il direttore generale?

«La settimana prossima, anche per questo. Prima dobbiamo chiudere sul campo questa stagione. Che considero discreta anche se i play off ci sono sfuggiti quando erano molto vicini».

Il campionato della Pro è melanconicamente finito domenica a Sanremo. La sconfitta ha pregiudicato in maniera definitiva l'accesso dei bianchi ai play off

LA SITUAZIONE

Il Prato qualificato per i play off

Primi verdetti in C2. Al Prato basta il pareggio a reti inviolate con il Mantova per assicurarsi un posto ai play off. In corsa per le altre tre piazze utili agli spareggi promozione sono rimaste quattro squadre: Mantova e Albinoleffe (55), Spezia (54) e Fiorenzuola (53).

Una volta nella quale gli emiliani partono «ad handicap» e non solo per il punto di ritardo. I virgiliani ospiteranno la Biellese, mentre gli orobici saranno impegnati a Pontedera, team ormai tranquillo. Anche lo Spezia, in casa con il Voghera, non dovrebbe avere difficoltà a incamerare i tre punti. Più severo il compito del Fiorenzuola contro il Prato. In coda resta da definire l'ultimo posto: al Borgosesia basta un pareggio contro la Pro Patria per renderi irraggiungibile dal Cremapergo anche in caso di successo dei gialloblù contro il Novara. Proprio gli azzurri sono stati autori di un inutile exploit contro l'Alessandria. Ma il 5-0 (in rete anche gli ex vercellesi Cavaliere e Cretaz) è un'iniezione di fiducia per i novaresi in chiave play out. E agli spareggi contro le relegazione sarà costretta anche la Pro Patria: i tigrotti hanno rovinato tutto perdendo in casa contro il Pontedera. Operazione-salvezza perfezionata per Sanremese e Pro Sesto. [p. m. f.]

Gabriele Cornelio
BIELLA

ARRIVEDERCI Biellese. Domenica i bianconeri si sono congedati dal proprio pubblico (pochi per la verità i tifosi presenti sugli spalti) cogliendo una bella vittoria contro il Viareggio. E in attesa dell'ultimo match di campionato (a Mantova sarà gara vera, visto che i virgiliani hanno bisogno di punti per non uscire dalla zona play-off), s'incomincia a guardare al futuro.

Anche se la società non ha ancora rilasciato dichiarazioni ufficiali, le voci (più o meno attendibili) che ruotano attorno alla squadra sono molteplici. Le più sicure riguardano Comi e Mandelli, dati per partenti (il match con il Viareggio è stata quasi sicuramente la loro ultima uscita in bianconero al La Marmora). Entrambi saliranno di categoria (il centravanti potrebbe addirittura approdare in B). I sostituti? La Biellese investirà in casa: la retroguardia sarà costruita attorno a Severi (le quotazioni del difensore sono aumentate notevolmente con l'arrivo di mister Sala), l'attacco attorno a Guidetti, a cui sarà affiancata una punta forte fisicamente e in grado di garantire un bottino di reti pari a quello del partente Comi (10-12 a stagione). Altri punti fermi dovrebbero essere Garegnani (a scadenza di contratto), Koffi (in prestito), Vagnati e De Martini (entrambi in comproprietà): la società farà il possibile per tenerli a Biella. Poi spazio ai giovani cresciuti in casa, come Lanza, Depantor, Piazza. E i «senatori» Ferretti, Passariello e Mazzia? Sono tutti sotto contratto e nei prossimi giorni ci saranno gli incontri per sentire le loro intenzioni e definirne le posizioni.

Discorso allenatore. Patrizio Sala, al termine della gara con il Viareggio, ha affermato: «Sarei felice di restare a Biella, ma non dipende solo da me. So che la società sta valutando la questione e ci sono buoni presupposti». In pole-position, nella lista dei dirigenti, c'è proprio il nome di Sala e, salvo clamorosi sviluppi, si va verso la riconferma. Un colpo a sorpresa potrebbe invece arrivare dal direttore sportivo: Sandro Turotti è a scadenza di contratto e dopo aver fatto molto bene con la Biellese (nel suo settore è uno dei più bravi della categoria) potrebbe emigrare verso qualche altra piazza.

Chiudiamo col portiere. Afferma Alessandro Lazzarini: «A fine stagione parlerò con la società e vedremo se le esigenze di entrambi coincidono. Cercheremo serenamente di trovare un accordo. Devo molto alla Biellese, che mi ha dato la possibilità di ritornare a giocare».

QUI BORGO

Granata e bustocchi potrebbero affrontarsi ben tre volte nello spazio di un mese

Ai granata manca ancora un punto

Per i play out serve il pareggio con la Pro Patria

BORGOSESIA

Bisogna sempre solo dire grazie al tempo che passa, comunque il Borgosesia ha fatto un altro piccolo passo verso i play out. Per la verità a Voghera i granata non hanno fatto molto ma è trascorsa un'altra giornata e così prima del termine del campionato restano soltanto più NOVANTA minuti da giocare. Il vantaggio sul Cremapergo è rimasto immutato perché i lombardi come i valsesiani hanno conquistato un punto.

Se lo 0-0 di Voghera non lascia spazio a tanti commenti sia per il poco gioco espresso sia per la forza delle contendenti (livellato verso il basso), spicca il pareggio del Cremapergo nello stadio della capolista Pisa. Sarà stato sicuramente un caso, comunque il fanalino di coda è riuscito a fare ciò che tante squadre, anche ben più dotate, hanno invano tentato per tutta la stagione.

La situazione a un turno dalla conclusione è dunque invariata: i granata precedono di due lunghezze il Crema e domenica prossima, in casa con la Pro Patria, basterà un punto per guadagnare l'accesso al torneo post campionato. In caso contrario si dovrà sperare che Cremapergo non vinca con il Novara.

Per ottenere la possibilità di giocarsi la C2 il Borgo deve fare ancora un punto

Per quanto riguarda la composizione dei play out, i giochi sono praticamente fatti; resta un posto da assegnare, quello che si contendono appunto Borgosesia e Cremapergo. Le squadre già sicure di dover scendere in campo per la salvezza sono Pro Patria, Novara e Voghera. Il regolamento prevede che la quint'ultima affronti la penultima così come la quart'ultima giocherà con la terz'ultima. Se la situazione resterà immutata e se i valsesiani accederanno ai play out, al Borgosesia probabilmente toccherà la Pro Patria, proprio la formazione che affronterà domenica prossima per l'ultima giornata di campionato. In pratica le squadre rischiano di sfidarsi tre volte nell'arco di neanche un mese.

Visto come sono strutturati i play out, il Borgosesia partirà sfavorito. In caso di doppio pareggio infatti, verrà presa in considerazione la migliore posizione in classifica. Chi sta dietro quindi (come il Borgosesia) per restare in serie C2 deve vincere almeno una partita e pareggiare l'altra. E non sarà facile visto il livello di gioco che sa esprimere la squadra.

L'altro giorno a Voghera è arrivato il primo punto della gestione Fabio Scienza. Da rilevare soltanto il cambio tra i pali con Dan al posto di Sannino.

NEI DILETTANTI

In coda si aggrava la posizione del Trino: ora è terz'ultimo

A un passo dal paradiso

La Cossatese a più 3 sul Castelletto

COSSATO

Al 95' di Vaprio-Castellettese è scattata la festa della Cossatese. Mentre i lanieri maramaldeggiavano a Barengo (6-1) i novaresi, coinquilini del primo posto, cadevano a Vaprio: così a 90' dall'epilogo del torneo i biancoazzurri sono saliti a «più tre» mettendo una seria ipoteca sulla promozione.

Ma in casa laniera la scaramanzia è d'obbligo: «Abbiamo sicuramente compiuto un passo fondamentale - sottolinea il mister Edo Finati - ma non dobbiamo assolutamente credere d'avercela già fatta. Sabbato l'incontro di domenica contro il Cureggio sarebbe un errore imperdonabile». Dunque almeno per sette giorni la concentrazione della squadra dovrà restare alta: «E' quanto ci siamo già detti negli spogliatoi di Barengo - prosegue il mister laniero -: il tempo per festeggiare sicuramente non mancherà».

E una grossa mano alla Cossatese è arrivata dal Vaprio che, proprio in «zona Cesarini» ha spezzato i sogni della Castellettese: «A Galliate era toccato a noi subire il gol decisivo in pieno recupero - commenta Finati - stavolta sono stati i nostri rivali a incassare una rete in extremis». Una sorta di «pena del contrappasso» di dantesca memoria che, a meno di sorprese, lascia la Castellettese nell'inferno della Promozione.

Sconfitta novarese a parte, anche a Barengo,la Cossatese ha confermato di essere in salute: una prova di carattere, coronata da sei reti e diverse opportunità da gol. «Abbiamo avuto il merito e la capacità di chiudere l'incontro già nel primo tempo - puntualizza il coach biancoazzurro -; nella ripresa, pur arrotondando il risultato, eravamo più interessati a sapere quanto succedeva a Vaprio».

Il nella giornata della (quasi) promozione ancora una volta è brillata la stella di Albisri: il bomber, uno degli artefici principali della stagione dei lanieri, ha realizzato una tripletta confermandosi cannoniere principe del torneo. Le altre marcature portano la firma di Poli (doppietta) e Santomauro che ha avuto il merito di sbloccare lo score al 16'.

E il menù dell'ultima giornata vedrà la Cossatese ospitare il Cureggio. Ai biancoazzurri basterà un punto per non preoccuparsi neppure di conoscere il risultato della Castellettese nel match interno con il Barengo.

E mentre i lanieri sono pronti a brindare, il Trino (girone B) rischia grosso. Gli azzurri (rocambolesco 2-2 a Tronzano) sono da soli al terz'ultimo posto con un punto di vantaggio sul San Benigno e uno di ritardo dalle coppie Ciriè-Rivara. questo il quadro dei match di domenica: Trino-Pro Settimo (torinesi ancora in corsa per l'Eccellenza), Rivara-Casalis, Vaudese-Ciriè e Tonenghese-San Benigno. [p. m. f.]

IN PRIMA

Santhià sempre secondo

A 90' dal termine discorso promozione archiviato in Prima categoria.

Al Borgovercelli si è aggiunto il San Giorgio (girone C). Aperta, invece, la lotta per i play off. Nel girone B il Santhià mantiene il secondo posto a tre punti dalla Caresanese (pareggio tra molte recriminazioni contro la capolista). E nel giro potrebbe rientrare il Racetto nell'eventualità che il ricorso presentato contro il Borgovercelli venga accolto. In questo caso i novaresi salirebbe a «mano due» dal Santhià. E domenica i granata ospiteranno il Borgovercelli.

Bellinzago-Racetto e Caresanese-Grignasco gli altri match. Ketrocedono Pratese, Grignasco e Cavaglio.

Nel girone C il San Biagio resta a un punto dal Saint Cristophe, secondo: nell'ultimo turno i lanieri affronteranno lo Spolina, mentre i valdostani riceveranno il Tavagnasco. [p. m. f.]

GOLDEN BOYS

Con Totaro, Colombo, Frola, Aversano capeggiano quattro classifiche

Spopolano i giovani del Santhià

Travaini del Gattinara primeggia tra i pulcini

Prosegue il concorso «Golden Boys» voluto da «La Stampa» per individuare i più promettenti calciatori del futuro. Ecco un parziale aggiornamento della classifica che riguarda i giocatori vercellesi.

- **Primi calci:** Massimo Totaro (Santhià) 140; Andrea Dattrino (Pro Belvedere) 60; Andrea Rognone (Scuole Cristiane) 50.
- **Pulcini:** Enrico Travaini (Gattinara) 310; Luca Rognone (Scuole Cristiane) 215.
- **Esordienti:** Jonathan Colombo (Santhià) 143; Andrea Baldo (Santhià) 50.
- **Giovanissimi:** Antonio Capicotto (Santhià) 165; Edoardo Berardi (Bianzè) 68, Matteo Sanfilippo 25.
- **Allievi:** Marco Frola (Santhià) 140; Stefano Arrigoni (Tronzanese) 54; Domenico Bruzzese (Santhià) 50.
- **Juniores:** Rino Aversano (Santhià) 140; Elvis Hrutic (Santhià) 50. [p. m. f.]

CICLISMO

Il corridore biellese si è imposto nella corsa di Agnona di Borgosesia

Marinaccio, uno sprint vincente

Ha preceduto in volata il compagno di fuga Marengo

BORGOSESIA

E' stato il biellese Christian Marinaccio a iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della gara ciclistica di Agnona valida quale 31° trofeo De Bernardini e 16° trofeo Paglino. Si è imposto con un ruali finale sul compagno con il quale, ben lontano dal traguardo posto sulla salita che conduce alla frazione borgosesiana, aveva dato vita all'attacco decisivo. Al secondo posto Marco Marengo, mentre il gruppo è giunto all'arrivo con un ritardo di poco inferiore ai tre minuti.

La gara, riservata alla categoria allievi, ha dovuto subire alcune modifiche rispetto al percorso tradizionale a causa della presenza dei lavori che interessano l'ingresso di corso Vercelli a Borgosesia. Il nuovo circuito si è quindi sviluppato attraverso la frazioni Rozzo, Canete, Vanzone e Isolalla. Scattati al secondo dei sei giri, Marinaccio (Pedale Biellese) e Marengo (Cicli Angarano) hanno aumentato il proprio vantaggio sugli inseguitori giocandosi allo sprint il successo: il vincitore ha coperto i 48 chilometri in un'ora e dieci minuti alla media di 41,143 orari.

Per il terzo posto, il torinese Gianluca Massano, vincitore ad Agnona lo scorso anno, ha regolato Emiliano Mascia e Matteo Caruso. La corsa, organizzata dal Pedale Valsesiano e dagli sportivi del rione Agnona, ha visto al via 70 atleti di cui 39 hanno concluso la prova.

Domenica sono stati 70 gli atleti che hanno preso parte alla gara per allievi

CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA

INSIEME

Senza confini

CANDIDATURA GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

PER GRANDI PROGETTI DI PACE

Da anni sosteniamo la candidatura ai giochi olimpici invernali Senza Confini. **Senza precedenti:** per la prima volta nella storia i giochi sarebbero ospitati contemporaneamente in tre stati diversi. **Senza paragoni:** nell'unico punto d'incontro tra le grandi culture europee - latina, tedesca e slava - e' nata la candidatura olimpica "Senza Confini - Klagenfurt 2006": un progetto che, per la forza del suo messaggio, deve essere motivo d'orgoglio per tutti gli italiani. **Senza dubbi:** un esempio di collaborazione tra i popoli, un modello per l'Europa, per il mondo, per il futuro. **Senza pensieri:** il Friuli-Venezia Giulia e' pronto ad accogliere il mondo con le sue naturali bellezze e l'ospitalita' di sempre. **Senza confini,** per lo sport, la pace, la natura: e' il sogno in cui crediamo fortemente. Speriamo si avveri.

Regione Friuli-Venezia Giulia

Da noi, tutto è speciale.